

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

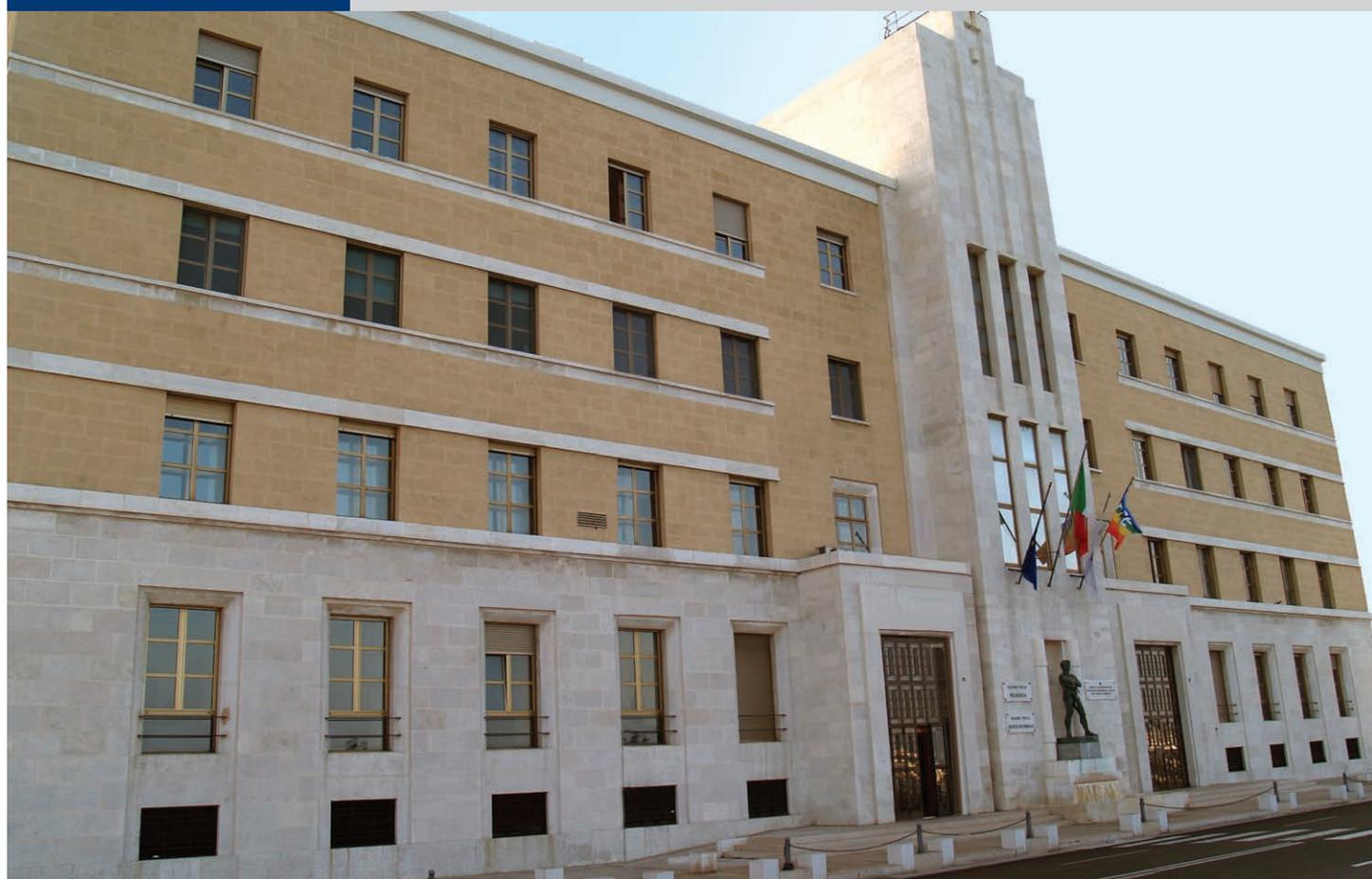


REGIONE
PUGLIA

ANNO XLV

BARI, 23 GENNAIO 2014

n. 10



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Concorsi
Avvisi
Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE 15 gennaio 2014, n. 1

Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale ai sensi dell'art. 28, l.r. n. 11/2001, così come modificato dalla l.r. n. 33 del 19.11.2012 - Triennio 2013-2016 - Nomina rappresentante della Provincia di Taranto - Integrazione decreto assessore n. 4 dell'11.11.2013.

Pag. 2424

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA' 10 gennaio 2014, n. 1

Valutazione degli obiettivi gestionali attribuiti ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali per l'anno 2012 ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico di risultato.

Pag. 2425

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 12 dicembre 2013, n. 446

PO FESR 2007-2013 - Asse IV - Linea di intervento 4.3 “Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo” - Azione 4.3.2 - Intervento “D” - Avviso Pubblico “Valorizzazione delle eccellenze dei festival e delle rassegne” annualità 2013. Modifica Impegno di spesa. N. Gara 5108352.

Pag. 2432

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 15 novembre 2013, n. 297

DGR n. 2666 del 10/12/2012 “Approvazione del Programma Regionale di informazione, formazione ed educazione alla sostenibilità 2013-2015.” Bando “Grid-on-green”. Approvazione graduatoria delle istanze ammesse al finanziamento ed assunzione impegno di spesa.

Pag. 2435

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 5 dicembre 2013, n. 326

L.R. 12/13 integrazioni alla legge regionale 4 giugno 2007, n. 14 (Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali). Modalità di presentazione delle polizze fidejussorie.

Pag. 2445

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 11 novembre 2012, n. 126

Richiesta di proroga dei termini di ultimazione lavori dell'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di Rete di Trasmissione Nazionale costituita da una Stazione Elettrica a 380/150KV di Manfredonia raccordata in entra esci della linea esistente a 380 KV “Foggia - Andria” e dei raccordi a 380 KV tra la Stazione 380/150KV e l'esistente linea 380 KV “Foggia - Andria necessari per il collegamento alla rete di Trasmissione Nazionale, giusto DD n. 308 del 24.11.2011 di Voltura a favore di Terna S.p.a. della DD. 75/2011.

Pag. 2453

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERNAZIONALIZZAZIONE 16 gennaio 2014, n. 1

P.O. FESR Puglia 2007-2013, Azione 6.3.3 “Interventi di sostegno ai progetti di promozione internazionale delle P.M.I. pugliesi”. Approvazione schema di avviso pubblico per la costituzione presso il Servizio Internazionalizzazione di un roster di esperti in processi di internazionalizzazione.

Pag. 2457

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 9 gennaio 2014, n. 3

Art. 11 della legge 19 dicembre 2008, n. 36- Trasferimento della dipendente Sabina Netti nt. a Sammichele di Bari il 23 gennaio 1954 al Comune di Gioia del Colle in attuazione del d.P.G.R. n. 787 del 30 dicembre 2013 di modifica del d.P.G.r. 75/2010 di conferimento di compiti e funzioni in materia di attività ex U.M.A. - Rettifica D. D. n. 1299 del 16 giugno 2010.

Pag. 2463

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 13 gennaio 2014, n. 5

Legge 19 dicembre 2008, n. 36- Comune di Noci conferimento di compiti e funzioni di cui al d.P.G.r. 28 gennaio 2010, n. 75 e s.m.i (funzioni "ex U.M.A." svolte dagli UU.AA.ZZ.) come modificato dal d.P.G.r. n. 787 del 30 dicembre 2013 - Revoca D.D. n. 1213 del 28 dicembre 2011.

Pag. 2464

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 20 gennaio 2014, n. 15

Indizione avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'incarico di direzione dell'Ufficio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, che assicura lo svolgimento delle funzioni di Autorità di Audit della Regione Puglia per il PO FESR e il PO FSE 2007/2013, collocato alle dirette dipendenze della Struttura del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale.

Pag. 2466

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 10 gennaio 2014, n. 3

Aggiornamento elenco personale idoneo allo svolgimento delle raccolte di sangue svolte direttamente dalle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue - Integrazione Determina Dirigenziale n.118/2013.

Pag. 2477

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 14 gennaio 2014, n. 6

Art. 15 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale reso esecutivo con intesa sancita in Conferenza Stato/Regioni rep. Atti n. 93/CSR/ del 29/07/2009. Graduatoria regionale di medicina generale per l'anno 2013. Approvazione definitiva.

Pag. 2485

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 16 gennaio 2014, n. 2

R.R. n. 21 del 20 agosto 2012 "Concessione contributi per le emittenti televisive che utilizzano la LIS per (...) persone sorde". A.D. n. 395/2013 di approvazione dell'Avviso pubblico per le emittenti televisive. Costituzione gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti ex art. 8 comma 5 dell'allegato A all'A.D. 395/2013.

Pag. 2578

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 14 gennaio 2014, n. 2

Aggiornamento inventario degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i e presa d'atto dell'inventario nazionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare contenente gli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 e 8 del predetto D.Lgs., entrambi riferiti al territorio pugliese.

Pag. 2580

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DEL LAVORO 10 gennaio 2014, n. 5

CIG in deroga 2013/I. Imeltel Srl. Errata corrige motivazione mancata ammissione DD 1047 del 23/12/2013.

Pag. 2590

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DEL LAVORO 10 gennaio 2014, n. 6

Mobilità in deroga 2013/ gennaio-aprile. Presa in carico delle istruttorie negative INPS. Elenchi trasmessi il 20 e 25 novembre 2013- DS.

Pag. 2591

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DEL LAVORO 10 gennaio 2014, n. 7

Mobilità in deroga 2013/gennaio-aprile. Presa in carico delle istruttorie negative INPS. Elenchi trasmessi il 20 e il 25 novembre 2013 - L. 223/91.

Pag. 2595

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 13 dicembre 2013, n. 336

Determinazione Dirigenziale del 18 maggio 2009 n. 267 ad oggetto: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. relativa ad un impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Stornarella (FG), in località "Terrenove" - proponente: Inergia S.p.A. - Via del Tritone 125, 00187 Roma" Ottemperanza alla Sentenza del Consiglio di Stato n. 3782 del 27.06.2012.

Pag. 2598

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 13 dicembre 2013, n. 337

PSR 2007-2013 - Misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste" Azione 1 "Miglioramento dei boschi esistenti produttivi" Comune di Mottola. - Proponente: Rural Service S.r.l. Valutazione di Incidenza. ID_4781

Pag. 2603

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 13 dicembre 2013, n. 338

PSR 2007-2013 - Misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste" Azione 1 "Miglioramento dei boschi esistenti produttivi" Comune di Martina Franca. - Proponente: Agricola Casedde Vecchie delle Sorelle Liuzzi s.s. Valutazione di Incidenza. ID_4860

Pag. 2607

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 13 dicembre 2013, n. 339

PSR 2007-2013 - Mis. 323 az. 1 "interventi di manutenzione straordinaria di un fabbricato rurale e riqualificazione delle pertinenze esterne" in agro di Massafra (TA), c.da Frappietro - Proponente: Ditta MOTTOLA Nicola. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_4890

Pag. 2611

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 13 dicembre 2013, n. 340

PSR 2007-2013 - Misura 227 azioni 1 e 3 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive e valorizzazione turistico ricreativa dei boschi in località 'Coleti - Lama Scrofa - Intaca'" - Comune di Minervino Murge (BAT) - Proponente: Ditta "Murgia Garagnone soc. coop. agricola". Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_4501.

Pag. 2616

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 13 dicembre 2013, n. 341

PSR 2007-2013 - Misura 227 azione 3 "Sostegno agli investimenti non produttivi - foreste" - Proponente: Ditta Coop. Agricola Segni Antonio a r.l. Istanza acquisita al prot. n. 9216 del 5.11.2012 di questo Servizio. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID4507.

Pag. 2621

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 18 dicembre 2013, n. 345

PSR FEASR 2007-2013 - Misura 221 "Imboschimento di superfici agricole" - Azione 1 "Boschi permanenti" - Comune di Rignano Garganico - Proponente: Serrilli Angela Maria. Valutazione di Incidenza. ID_4638.

Pag. 2626

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 18 dicembre 2013, n. 346

RR n. 18/2013 - "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali" - Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della "Variante al PRG (SUAP) per riconversione della struttura alberghiera Hotel Pietre Nere in RSSA". Autorità procedente: Comune di Rodi Garganico (FG).

Pag. 2629

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 19 dicembre 2013, n. 347

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 11/01 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. "Canale Visciolo in agro di Montemesola (Ta) relativo al PO FESR 2007-2013 Azione 2.1.2 lett. e: "Interventi di miglioramento sui recapiti finali costituiti dai corpi idrici non significativi e dal suolo" - Proponente: Consorzio di Bonifica Stornara e Tara.

Pag. 2634

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 19 dicembre 2013, n. 348

PSR 2007-2013 - Misura 121. Realizzazione mandorleto irriguo - Agro di Laterza (TA) - Proponente: Ditta RUGGIERI Eustacchio. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" ai sensi della DGR 304/06. ID_4825.

Pag. 2644

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 19 dicembre 2013, n. 349

PSR 2007-2013 - Misura 311 Az. 1. Pratica SUAP n. 123/2013 - Variante al P.A.U. Ristrutturazione ed ampliamento di azienda agricola esistente per fini agrituristici - Comune di Laterza - Proponente: Ditta RUGGIERI Eustacchio. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" ai sensi della DGR 304/06. ID_4861.

Pag. 2648

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 23 dicembre 2013, n. 352

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza del Piano Urbanistico Generale del Comune di Vernole - Autorità procedente: Comune di Vernole - PARERE MOTIVATO.

Pag. 2653

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ALEZIO

Decreto 15 gennaio 2014, n. 1

Esproprio.

Pag. 2676

COMUNE DI FOGGIA

Prov. 8 gennaio 2014, n. 1007

Avviso deposito indennità esproprio

Pag. 2680

COMUNE DI LECCE

Delibera C.C. 31 ottobre 2013, n. 83

Approvazione P. di L. comparto 28

Pag. 2681

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

Avviso di sorteggio componenti regionali Commissione concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione ASL BA.

Pag. 2682

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

P.O. FSE 2007-2013 - Rettifica Avviso Prov. Br1/2013.

Pag. 2682

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

POR Puglia FSE 2007/2013 - Ob. 1 convergenza approvato con decisione c(2007)5767 del 21/11/2007 (2007it051po005) asse I - adattabilità: avviso pubblico FG/02/2014 (sostegno alle imprese per l'acquisizione di servizi di accompagnamento alla crescita).

Pag. 2684

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

POR Puglia FSE 2007/2013 - Ob. 1 convergenza approvato con decisione c(2007)5767 del 21/11/2007 (2007it051po005) asse I - adattabilità: avviso pubblico FG/03/2014 (interventi aziendali volti a favorire la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa in un'ottica di flexicurity).

Pag. 2725

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

POR Puglia FSE 2007/2013 - ob. 1 convergenza approvato con decisione c(2007)5767 del 21/11/2007 (2007it051po005) asse II - occupabilità: avviso pubblico FG/04/2014 (percorsi formativi in agricoltura).

Pag. 2766

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

POR Puglia FSE 2007/2013 - ob. 1 convergenza approvato con decisione c(2007)5767 del 21/11/2007 (2007it051po005) asse II - occupabilità: avviso pubblico FG/05/2014 (percorsi di formazione di alto contenuto riservati a giovani laureati).

Pag. 2825

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

POR Puglia FSE 2007/2013 - ob. 1 convergenza approvato con decisione c(2007)5767 del 21/11/2007 (2007it051po005) asse II - occupabilità: avviso pubblico FG/06/2014 (formazione per l'utilizzo ottimale ICT da parte di piccole e medie imprese).

Pag. 2884

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

POR Puglia FSE 2007/2013 - ob. 1 convergenza approvato con decisione c(2007)5767 del 21/11/2007 (2007it051po005) asse II - occupabilità: avviso pubblico FG/07/2014 (percorsi per il potenziamento delle competenze degli over 45).

Pag. 2941

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

POR Puglia FSE 2007/2013 - ob. 1 convergenza approvato con decisione c(2007)5767 del 21/11/2007 (2007it051po005) asse II - occupabilità: avviso pubblico FG/08/2014 (progetti personalizzati di orientamento, formazione e accompagnamento nella vita attiva per donne in condizione di disagio sociale).

Pag. 2998

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

POR Puglia FSE 2007/2013 - ob. 1 convergenza approvato con decisione c(2007)5767 del 21/11/2007 (2007it051po005) asse II - occupabilità: avviso pubblico FG/09/2014 (percorsi formativi a sostegno dell'autoimprenditorialità collettiva).

Pag. 3056

ASL BA

Avviso pubblico per reclutamento Pediatri di libera scelta da utilizzare per incarichi di sostituzione - art 36 comma 15 ACN 29/7/2009.

Pag. 3115

ASL FG

Avviso pubblico per pubblicizzazione di posti letto di residenza socio sanitaria assistenziale disponibili nei distretti socio sanitari della ASL FG e per manifestazione di interesse alla stipula di accordo contrattuale con la ASL FG per RSSA in riferimento ai posti letto disponibili nei distretti socio sanitari.

Pag. 3117

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico Pneumologia.

Pag. 3118

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso pubblico per n. 1 collaboratore amministrativo laureato in discipline giuridiche ed economiche.

Pag. 3119

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 borsa di studio della durata di mesi 12, per lo svolgimento di attività di ricerca finalizzate alla realizzazione del Progetto "Creazione di un Ambulatorio dedicato a pazienti con neoplasia polmonare".

Pag. 3128

GAL MERIDAUNIA

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Bando Misura 321 azione 1. Graduatoria e chiusura bando.

Pag. 3131

GAL TERRA D'ARNEO

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Bando Misura 313 azione 1. Graduatoria e chiusura bando.

Pag. 3133

GAL VALLE DELLA CUPA

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Bando Misura 311 azione 1 - Misura 312 azioni 1, 2, 3 e 4 - Misura 313 azione 5 - Misura 331 azione 1. Ricevibilità e ammissibilità-Determinazioni. Misura 323 azione 1. Ricevibilità e nomina Commissione di valutazione.

Pag. 3133

ENTE BILATERALE PER IL TURISMO PUGLIA

Avviso pubblico per la selezione delle lavoratrici e dei lavoratori occupati che usufruiscono di strumenti di flessibilità e richiedono l'accesso al "fondo per il sostegno alla flessibilità"

Pag. 3141

Avvisi

SOCIETA' TARANTO LOGISTICA

Avviso al pubblico per adozione decreti di esproprio.

Pag. 3150

SOCIETA' CARPENTERIE SALENTINE

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Pag. 3151

Rettifiche

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2013, n. 2104

Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013-Delibera CIPE n. 92/2012. DGR 2787 del 14.12.2012 Settore Aree Urbane-Città. Primi indirizzi sulle modalità di attuazione per la sottoscrizione del APQ Aree urbane - Città.

Pag. 3151

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2013, n. 2165

Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013. Seguito DGR 1808/2013 - Ratifica Accordo di programma quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali". (Delibera CIPE 92/2012).

Pag. 3152

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 7 gennaio 2014 n. 2

Avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di componente dell'organismo indipendente di valutazione dell'agenzia regionale Pugliapromozione.

Pag. 3152

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE 15 gennaio 2014, n. 1

Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale ai sensi dell'art. 28, l.r. n. 11/2001, così come modificato dalla l.r. n. 33 del 19.11. 2012 - Triennio 2013-2016 - Nomina rappresentante della Provincia di Taranto - Integrazione decreto assessorile n. 4 dell'11.11.2013.

L'ASSESSORE

VISTA la l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii. "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale", che all'art. 28 prevede la costituzione del Comitato VIA;

VISTA la l.r. n. 33 del 19.11.2012 "Modifica della disciplina inerente la costituzione del Comitato regionale per la valutazione di impatto di ambientale di cui alla l.r. n. 11/2001 e s.m.i." che ha modificato l'art. 28 ai commi 1 e 2;

RILEVATO che con Decreto dell'Assessore all'Ecologia n. 1 dell'08.10.2013 si è provveduto alla costituzione del Comitato V.I.A. e con successivi decreti assessorili n. 2 del 30.10.2013, n. 3 del 05.11.2013 e n. 4 dell'11.11.2013 si è proceduto ad opportune integrazioni;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 80 del 10.01.2013 il Servizio Ecologia ha richiesto alla competente Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia - Ministero per i Beni e le Attività Culturali - di provvedere alla nomina per il triennio 2013-2016 del proprio rappresentante in seno Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata;
- con successive note prot. n. 9337 del 04.10.2013, prot. n. 10039 del 25.10.2013 e prot. n. 10468

dell'11.11.2013 il predetto Servizio regionale ha sollecitato tale nomina;

- con nota acquisita al prot. n. 12389 del 31.12.2013 la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia ha designato, quale rappresentante della medesima amministrazione provinciale in seno al Comitato in oggetto, l'ing. Dalila Birtolo e quale componente supplente l'ing. Emiliano Morrone;
- con d.g.r. n. 2169 del 26.11.2013 si è provveduto all'individuazione, per il triennio 2013-2016, del componente esperto in Scienze geologiche del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata nella persona del dott. Oronzo Santoro;

RITENUTO, pertanto, di dover integrare il decreto dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente n. 04 dell'11.11.2013 con i nuovi componenti in seno al Comitato di V.I.A. ing. Dalila Birtolo e quale supplente di quest'ultimo l'ing. Emiliano Morrone, nonché del dott. Oronzo Santoro;

DECRETA

Art. 1

Di nominare, ad integrazione del decreto dell'Assessore all' Ecologia n. 4 dell'11.11.2013, quali componenti in seno al Comitato V.I.A., l'ing. Dalila Birtolo e quale supplente di quest'ultimo l'ing. Emiliano Morrone, nonché del dott. Oronzo Santoro.

Art. 2

Il Comitato Reg.le di V.I.A.,V.I. e A.I.A, a seguito di dette nomine, risulta così costituito:

- 1 Presidente **Dirigente del Servizio Ecologia**
Componenti:
- 2 **Dirigente dell'Ufficio VIA/VAS**
- 3 **Arch. CLEMENTE Antonio Alberto** (Infrastrutture)
- 4 **Dott. MASTRORILLO Salvatore** (Gestione dei rifiuti)
- 5 **Dott.ssa FIDELIBUS Maria Dolores** (Gestione delle acque)
- 6 **Ing. TRULLI Ettore** (Impianti industriali, dinamiche di diffusione degli inquinanti e relativa modellistica)

- 7 **Dott. BRIZZI Giulio** (Scienze marine)
 8 **Ing. CONVERSANO Claudio** (Urbanistica)
 9 **Arch. DIOMEDE Paola** (Paesaggio)
 10 **Arch. CAMPANILE Donatella** (Rappresentante
 Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia)
 11 **Dott. GIANDONATO Pietro** (Scienze geologiche)
 12 **Dott. TRAMUTOLA Giovanni** (Scienze forestali)
 13 **Dott. DE GENNARO Gianluigi** (Scienze ambientali)
 14 **Dott. SANTORO Oronzo** (Scienze geologiche)
 15 **Dott. MANIGRASSI Damiano Antonio Paolo**
 (Chimica)
 16 **Dott. CARDELLA Guido** (Igiene ed epidemiologia
 ambientale)
 17 **Avv. COLONNA Vincenzo** (Giuridico-legali)
 18 **Ing. FARENGA Tommaso** (Valutazioni economico-ambientali)
 19 **Ing. PACE Francesca** (Rappresentante dell'Assessorato regionale alla Qualità del Territorio)
 20 **Avv. BRUNO Vito** (Rappresentante della Provincia di Barletta-Andria-Trani)
 21 **Dott. D'ATTOLI Giovanni** (Rappresentante della Provincia di Foggia)
 22 **Ing. CORSINI Dario** (Rappresentante della Provincia di Lecce)
 23 **Dott. EPIFANI Pasquale** e, quale sua supplente stabile, **ing. ANNESE Giovanna** (Rappresentante della Provincia di Brindisi)
 24 **Ing. LUISI Francesco** (Rappresentante della Provincia di Bari)
 25 **Ing. BIRTOLO Dalila** e, quale sua supplente, **ing. MORRONE Emiliano** (Rappresentante della Provincia di Taranto)
 26 **Dott.ssa DI CARNE Daniela** (Rappresentante dell'Autorità di Bacino)
 27 **Dott. PERRINO Vito** (Rappresentante dell'Arpa Puglia)
 Segretario
 Sig.ra Carmela Mafrica (Funzionario amministrativo P.O.)

Art. 3

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 5 del richiamato Decreto n. 5 del 29.11.2013, non è soggetto a controllo ai sensi della Legge n. 127/97;

Art. 4

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 6 del richia-

mato Decreto n. 5 del 29.11.2013, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 15 gennaio 2014

Il Dirigente del Servizio Ecologia
 Ing. Antonello Antonicelli

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente
 Dott. Lorenzo Nicastro

Il Funzionario Istruttore
 P.O. Segreteria del Comitato VIA
 C. Mafrica

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA' 10 gennaio 2014, n. 1

Valutazione degli obiettivi gestionali attribuiti ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali per l'anno 2012 ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico di risultato.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi

applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata, il Direttore dell'Area riceve la seguente relazione:

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2341 del 24/10/2011, successivamente modificata con D.G.R. n. 2467 del 27/11/2012, con la quale è stato approvato lo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale da stipulare con i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali del Servizio Sanitario Regionale della Puglia;

VISTA la D.G.R. n. 1969 del 12/10/2012 con la quale è stato approvato lo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale da stipulare con le Aziende Ospedaliero-Universitarie del Servizio Sanitario Regionale della Puglia;

VISTO che l'art. 4 ("Obiettivi") di entrambi i predetti schemi di contratto stabilisce che, fermi restando gli obiettivi vincolanti a pena di decadenza allo stesso allegati, il Direttore Generale è tenuto al rispetto degli obiettivi di mandato individuati dalla Giunta Regionale con l'atto di nomina e degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario di salute, individuati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;

VISTI i contratti stipulati, sulla base dei predetti schemi contrattuali, in data 29.11.2011 con i Direttori Generali delle AA.SS.LL. BA, BR, BT, LE e TA, ed in data 2.5.2012 con il Direttore Generale dell'ASL FG;

CONSIDERATO che gli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario e di salute di cui all'art. 4, comma 3 di ciascuno dei predetti contratti devono essere "sottoposti o verifica annuale da parte del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità, sulla base della certificazione di raggiungimento dei singoli obiettivi da parte degli Uffici e servizi regionali competenti per materia e dell'Agenzia Regionale Sanitaria (A.Re.S.), secondo le modalità indicate nel provvedimento adottato dalla Giunta regionale per l'individuazione degli stessi";

CONSIDERATO che il successivo art. 6 ("Compensi") dei medesimi contratti, al comma 4, stabilisce, inoltre, che il trattamento economico del Direttore Generale "è integrato - ai sensi dell'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i. - di un'ulteriore quota, fino al 20 (venti) per cento dello stesso, da corrispondersi previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario di cui all'art. 4, co. 1 e 3, stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale unitamente alla relativa metodologia di valutazione";

VISTA la D.G.R. n. 3009 del 27.12.2012 avente ad oggetto "Determinazioni degli obiettivi gestionali annuali attribuiti ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. per l'anno 2012 e dello relativo metodologia di valutazione ai fini della erogazione del trattamento economico di risultato", con la quale è stato stabilito di fare riferimento, per la valutazione degli obiettivi gestionali dei Direttori generali di ASL ed Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. per l'anno 2012 ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico di risultato, agli obiettivi individuati dal punto 1.3 ("Obiettivi generali, specifici, ed interventi operativi") del "Piano di rientro e di riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale 2010-2012" approvato con L.R. n. 2/2011 ed aventi effetti sulla riduzione della spesa, per quanto attribuibili alle singole Aziende ed Enti in ragione della specifica tipologia, articolati in dettaglio come da punto 2.1 ("Interventi con effetti sulla riduzione della spesa") dell'Allegato operativo allo stesso Piano di Rientro e schematizzati nell'Allegato 1 alla citata DGR n. 3009/2012;

CONSIDERATA l'impossibilità di applicare, per l'anno 2012, il procedimento di valutazione degli obiettivi gestionali ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato al Direttore generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia ed al Direttore generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" per le motivazioni di seguito riportate:

- il dott. Vitangelo Dattoli, già Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico Consorziale" giusta D.G.R. n. 1511 del 05/08/2008 (che non prevedeva alcuna retribuzione di risultato), è stato successivamente rino-

minato Direttore Generale della medesima AOU con D.G.R. 1947 del 2/10/2012, sottoscrivendo in data 19/11/2012 apposito contratto secondo lo schema di cui alla citata DGR 1969/2012, la quale viceversa prevede la retribuzione di risultato. Pertanto, si potrà procedere alla predetta valutazione degli obiettivi gestionali ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato del Direttore Generale dell'AOU "Policlinico" solo relativamente all'anno 2013;

- il dott. Tommaso Moretti, nominato Direttore Generale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia con D.G.R. n. 2224 del 18/11/2008 ed insediatosi in data 24/12/2008, è giunto alla scadenza di tale incarico di durata quadriennale, che peraltro non prevedeva alcuna retribuzione di risultato, in data 24/12/2012. Con la successiva D.G.R. n. 229 del 14/02/2013 la Giunta Regionale, prendendo atto dell'avvenuta scadenza del predetto incarico nonché dell'impossibilità temporanea di procedere a nuova nomina attingendo dall'apposito elenco regionale, ha designato - ai sensi dell'art. 14 della L.R. 19/2010 - lo stesso dott. Moretti quale Commissario Straordinario dell'A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia, nelle more della nomina del nuovo Direttore generale da effettuarsi entro sei mesi dalla vacanza dell'Ufficio. Pertanto, per il dott. Tommaso Moretti non si potrà procedere alla valutazione degli obiettivi gestionali ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato in quanto l'incarico dallo stesso ricoperto è quello di Commissario straordinario (e non di Direttore Generale), nominato con atto di Giunta Regionale senza sottoscrizione di alcun contratto che preveda l'erogazione di una retribuzione di risultato. Inoltre, la durata massima semestrale dell'incarico di Commissario Straordinario di cui alla D.G.R. 1969 del 12.10.2012 non consentirebbe una valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali annuali.

CONSIDERATO che la Giunta Regionale con le predette DD.GG.RR. n. 2341/2011 e s.m.i. e n. 1969/2012, al fine di consentire l'erogazione dell'eventuale trattamento economico di risultato previsto dall'art. 6, co. 4 dei contratti citati, ha stabilito di rinviare a successivo provvedimento giuntale la determinazione annuale degli obiettivi gestionali attribuiti ai Direttori Generali delle Aziende e degli

Enti del S.S.R. e la relativa metodologia di valutazione, con specifica indicazione degli indicatori da utilizzare per la misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi fissati e dei relativi valori-soglia di riferimento regionali nonché delle quote da erogare in caso di esito positivo della verifica da determinarsi anche con riferimento al peso ed alla complessità delle singole Aziende ed Enti;

CONSIDERATO altresì che il "Piano di Rientro e di Riquilibrato del Sistema Sanitario Regionale 2010- 2012", approvato con L.R. n. 2/2011 a seguito dell'Accordo tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e Finanze ed il Presidente della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 1, co. 180 della L. 311/2004, aveva già individuato - per il triennio di vigenza del Piano - gli obiettivi generali, specifici e gli interventi operativi valevoli per il Sistema Sanitario Regionale nel suo complesso e, quindi, segnatamente per ogni singola Azienda o Ente del predetto S.S.R., come sintetizzati nel punto 2.1 ("Interventi con effetti sulla riduzione della spesa") dell'Allegato operativo allo stesso Piano di Rientro, di seguito riportati:

- Attuazione della programmazione regionale in materia di rete ospedaliera, in attuazione dell'obiettivo A2.1 - "Riordino della rete ospedaliera";
- Applicazione nuove disposizioni normative ed amministrative in materia di accordi contrattuali e tetti di spesa per strutture sanitarie private accreditate in regime di ricovero, di riabilitazione residenziale e semiresidenziale e di specialistica ambulatoriale, in attuazione dell'obiettivo A3.4 - "Monitoraggio accordi contrattuali strutture accreditate";
- Attuazione della politica regionale del farmaco, ai fini della riduzione della spesa farmaceutica ospedaliera e territoriale, in attuazione del punto B2.1 - "Impulso al miglioramento della logistica dei magazzini economici, tecnici e farmaceutici sul territorio";
- Rideterminazione della consistenza organica e conseguente adeguamento dei fondi contrattuali aziendali previsti dal CCNL, in attuazione dell'obiettivo B3.1 - "Impulso alla rideterminazione della consistenza organica all'interno delle Aziende e conseguente adeguamento dei fondi contrattuali aziendali previsti dai CCNL";

- Adeguamento alle Linee Guida regionali in materia di prestazioni sanitarie aggiuntive ex art. 54 e 55 del CCNL, in attuazione dell'obiettivo B3.3 - "Razionalizzazione ricorso ad acquisto prestazioni sanitarie aggiuntive ex art. 54 e 55 del CCNL";
- Rispetto del blocco totale del turn-over introdotto con L.R. 12/2010, in attuazione dell'obiettivo B.3.4 - "Blocco totale del turn-over in relazione al processo di riorganizzazione della rete ospedaliera e territoriale del Servizio Sanitario Regionale";
- Adeguamento alle Linee Guida Regionali in materia di revisione parametri minimi per l'identificazione delle strutture organizzative, in attuazione dell'obiettivo B3.5 - "Revisione parametri minimi per l'identificazione delle strutture organizzative (semplici, complesse, dipartimentali)";
- Avvio della contabilità separata per l'attività libero-professionale intramoenia (ALPI) ed aumento della quota percentuale a favore dell'Azienda per la copertura dei costi di gestione al 30% (IRAP inclusa), diminuendo di una pari percentuale la quota destinata al personale coinvolto nell'ALPI, in attuazione dell'obiettivo B3.7 - "Monitoraggio e impulso delle attività di libera professione";
- Attuazione degli indirizzi regionali volti a favorire le unioni di acquisto e la gestione centralizzata di gare, in attuazione degli obiettivi B4.2 e B5.3 - "Indirizzi regionali per favorire le unioni di acquisto e la gestione centralizzata di gare - Nucleo di valutazione degli investimenti";

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 3009 del 27.12.2012 la Giunta Regionale ha stabilito di fare riferimento, per la valutazione degli obiettivi gestionali dei Direttori Generali di ASL ed Aziende Ospedaliere-Universitarie del SSR per l'anno 2012 ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico di risultato, ai predetti obiettivi individuati dal "Piano di rientro e di riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale 2010-2012" per quanto attribuibili alle singole Aziende ed Enti in ragione della specifica tipologia, di seguito elencati nel dettaglio:

- Attuazione della programmazione regionale in materia di rete ospedaliera;
- Applicazione nuove disposizioni normative ed amministrative in materia di accordi contrattuali e tetti di spesa per strutture sanitarie private accreditate in regime di ricovero, di riabilitazione

residenziale e semi-residenziale e di specialistica ambulatoriale;

- Attuazione della politica regionale del farmaco, ai fini della riduzione della spesa farmaceutica ospedaliera e territoriale;
- Rideterminazione della consistenza organica e conseguente adeguamento dei fondi contrattuali aziendali previsti dal CCNL;
- Adeguamento alle Linee guida regionali in materia di prestazioni sanitarie aggiuntive ex art. 54 e 55 del CCNL;
- Rispetto del blocco totale del turnover introdotto con L.R. n. 12/2010;
- Adeguamento alle Linee Guida regionali in materia di revisione parametri minimi per l'identificazione delle strutture organizzative (semplici, complesse, dipartimentali);
- Applicazione disposizioni in materia di attività libero-professionale intramoenia (ALPI);
- Attuazione degli indirizzi regionali volti a favorire le unioni di acquisto e la gestione centralizzata delle gare.

CONSIDERATO che la predetta DGR n. 3009 del 27.11.2012 ha altresì stabilito che, ai fini della valutazione annuale degli obiettivi gestionali relativi all'anno 2012 da parte degli Uffici e Servizi regionali competenti per materia e dell'Agenzia Regionale Sanitaria (A.Re.S.) e della conseguente valutazione conclusiva del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità, ciascuno dei singoli obiettivi attribuiti ai Direttori Generali di ASL ed A.O.U. ed innanzi elencati è da intendersi "raggiunto" se il valore percentuale di conseguimento dell'obiettivo risulta pari al 100%, "parzialmente raggiunto" se tale percentuale è compresa tra il 70% ed il 99%, "non raggiunto" se la medesima percentuale è inferiore al 70%;

CONSIDERATO, inoltre, che sempre con la citata D.G.R. è stato stabilito che la valutazione dei Direttori Generali delle AA.SS.LL. e delle AA.OO.UU. debba ritenersi conclusa positivamente, dando luogo quindi all'erogazione del trattamento economico integrativo di cui all'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 50/1995 s.m.i. - i cui oneri sono a carico del bilancio dell'Azienda di appartenenza - esclusivamente nel caso in cui risultino "parzialmente raggiunti" o "rag-

giunti" almeno la maggioranza (50% + 1) degli obiettivi assegnati. In tal caso, l'importo del trattamento economico integrativo dovrà essere commisurato al grado percentuale complessivo di raggiungimento degli obiettivi assegnati (ottenuto operando la media aritmetica del grado percentuale di raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati, inclusi quelli non raggiunti), remunerando con l'importo massimo del 20% del trattamento economico del Direttore Generale di cui all'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i. un grado percentuale complessivo di raggiungimento degli obiettivi assegnati pari al 100%.

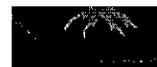
VISTE le comunicazioni che gli Uffici e Servizi regionali competenti per materia hanno trasmesso al Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati con DGR n. 3009/2012 ai Direttori generali per l'anno 2012, ed in particolare:

- Nota Prot. A00/151/10 ottobre 2013/ n.10859 relativa al raggiungimento degli obiettivi n.1) e n. 2);
- Nota Prot. A00/152/25 ottobre 2013 n. 12978 relativa al raggiungimento dell'obiettivo n. 3) assegnato al Direttore Generale dell'ASL BA;
- Nota Prot. A00/152/25 ottobre 2013 n. 12979 relativa al raggiungimento dell'obiettivo n. 3) assegnato al Direttore Generale dell'ASL BT;
- Nota Prot. A00/152/25 ottobre 2013 n.12980 relativa al raggiungimento dell' obiettivo n. 3) assegnato al Direttore Generale dell'ASL BR;
- Nota Prot. A00/152/25 ottobre 2013 n.12981 relativa al raggiungimento dell'obiettivo n. 3) assegnato al Direttore Generale dell'ASL FG;
- Nota Prot. A00/152/25 ottobre 2013 n.12982 relativa al raggiungimento dell' obiettivo n. 3) assegnato al Direttore Generale dell'ASL LE;
- Nota Prot. A00/152/25 ottobre 2013 n.12983 relativa al raggiungimento dell' obiettivo n. 3) assegnato al Direttore Generale dell'ASL TA;
- Nota Prot. A00/151/21 maggio 2013 n.0005220 relativa al raggiungimento degli obiettivi n. 4), n. 5), n. 6) e n. 8);

- Nota Prot. A00/151/9 aprile 2013 n.3753 relativa al raggiungimento dell'obiettivo n. 7) assegnato al Direttore Generale dell'ASL BA;
- Nota Prot. A00/151/9 aprile 2013 n.3754 relativa al raggiungimento dell'obiettivo n. 7) assegnato al Direttore Generale dell'ASL BR;
- Nota Prot. A00/151/9 aprile 2013 n.3755 relativa al raggiungimento dell'obiettivo n. 7) assegnato al Direttore Generale dell'ASL FG;
- Nota Prot. A00/151/ 9 aprile 2013 n.3757 relativa al raggiungimento dell'obiettivo n. 7) assegnato al Direttore Generale dell'ASL BT;
- Nota Prot. A00/151/ 9 aprile 2013 n.3758 relativa al raggiungimento dell' obiettivo n. 7) assegnato al Direttore Generale dell'ASL LE;
- Nota Prot. A00/151/9 aprile 2013 n.3759 relativa al raggiungimento dell'obiettivo n. 7) assegnato al Direttore Generale dell'ASL TA
- Nota Prot. A00/005/ 28 marzo 2013 n. 000050 relativa al raggiungimento dell' obiettivo n. 9) assegnato al Direttore Generale dell'ASL BT;
- Nota Prot. A00/005/ 28 marzo 2013 n. 000051 relativa al raggiungimento dell' obiettivo n. 9) assegnato al Direttore Generale dell'ASL TA;
- Nota Prot. A00/005/ 28 marzo 2013 n. 000052 relativa al raggiungimento dell' obiettivo n. 9) assegnato al Direttore Generale dell'ASL BR;
- Nota Prot. A00/005/ 28 marzo 2013 n. 000053 relativa al raggiungimento dell' obiettivo n. 9) assegnato al Direttore Generale dell'ASL FG;
- Nota Prot. A00/005/ 28 marzo 2013 n. 000054 relativa al raggiungimento dell' obiettivo n. 9) assegnato al Direttore Generale dell'ASL LE;
- Nota Prot. A00/005/ 28 marzo 2013 n. 000055 relativa al raggiungimento dell' obiettivo n. 9) assegnato al Direttore Generale dell'ASL BA.

RILEVATO che stando alla documentazione innanzi elencata, il grado percentuale di raggiungimento di ciascuno degli obiettivi gestionali assegnati è quello indicato nella Tab. 1 di seguito riportata, con indicazione nell'ultima colonna della media aritmetica del grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi, compresi quelli non raggiunti:

Tabella n. 1



| ASL | Obiettivo 1 - Attuazione della programmazione regionale in materia di rete ospedaliera | | Obiettivo 2 - Applicazione nuove disposizioni normative ed amministrative in materia di accordi contrattuali e tetti di spesa per strutture sanitarie private accreditate in regime di ricovero, di riabilitazione residenziale e semi- residenziale e di specialistica ambulatoriale | | Obiettivo 3 - Attuazione della politica regionale del farmaco, ai fini della riduzione della spesa farmaceutica ospedaliera e territoriale | | Obiettivo 4 - Rideterminazione della consistenza organica e conseguente adeguamento dei fondi contrattuali aziendali previsti dai CCNL | | Obiettivo 5 - Adeguamento alle Linee guida regionali in materia di prestazioni sanitarie aggiuntive ex art. 54 e 55 del CCNL | |
|--------|--|----------------|---|-------------|---|-------------|--|----------------|---|-------------|
| | esito | % Ragg. Ob. | esito | % Ragg. Ob. | Esito | % Ragg. Ob. | esito | % Ragg. Ob. | esito | % Ragg. Ob. |
| ASL BA | PARZ. RAGG. | 83 | PARZ. RAGG. | 77 | PARZ. RAGG. | 91,39 | NON RAGG. | 69 | NON RAGG. | 50 |
| ASL BT | PARZ. RAGG. | 83 | PARZ. RAGG. | 95 | PARZ. RAGG. | 96,15 | RAGG. | 100 | RAGG. | 100 |
| ASL TA | NON RAGG. | 63 | NON RAGG. | 33 | PARZ. RAGG. | 89,23 | RAGG. | 100 | NON RAGG. | 50 |
| ASL FG | PARZ. RAGG. | 94 | NON RAGG. | 33 | RAGG. | 100,00 | RAGG. | 100 | RAGG. | 100 |
| ASL BR | PARZ. RAGG. | 88 | NON RAGG. | 33 | PARZ. RAGG. | 90,95 | RAGG. | 100 | NON RAGG. | 40 |
| ASL LE | NON RAGG. | 55 | PARZ. RAGG. | 71 | PARZ. RAGG. | 93,45 | NON RAGG. | 69 | NON RAGG. | 50 |

| ASL | Obiettivo 6 - Rispetto del blocco totale del turn-over introdotta con L.R. n. 12/2010 | | Obiettivo 7 - Adeguamento alle Linee guida regionali in materia di revisione parametri minimi per l'identificazione delle strutture organizzative (semplici, complesse, dipartimentali) | | Obiettivo 8 - Applicazione disposizioni in materia di attività libero- professionale intramoenia (ALPI) | | Obiettivo 9 - Attuazione degli indirizzi regionali volti a favorire le unioni di acquisto e la gestione centralizzata delle gare | | MEDIA Ob. 1-9 |
|--------|---|----------------|--|----------------|---|----------------|---|----------------|---------------|
| | esito | % Ragg. Ob. | esito | % Ragg. Ob. | Esito | % Ragg. Ob. | esito | % Ragg. Ob. | |
| ASL BA | PARZ. RAGG. | 80 | PARZ. RAGG. | 70 | NON RAGG. | 30 | RAGG. | 100 | 72,27 |
| ASL BT | PARZ. RAGG. | 80 | NON RAGG. | 40 | NON RAGG. | 40 | RAGG. | 100 | 81,57 |
| ASL TA | PARZ. RAGG. | 70 | NON RAGG. | 0 | NON RAGG. | 20 | RAGG. | 100 | 58,36 |
| ASL FG | RAGG. | 100 | NON RAGG. | 40 | NON RAGG. | 50 | RAGG. | 100 | 79,67 |
| ASL BR | RAGG. | 100 | PARZ. RAGG. | 70 | NON RAGG. | 45 | RAGG. | 100 | 74,11 |
| ASL LE | PARZ. RAGG. | 70 | NON RAGG. | 40 | RAGG. | 100 | RAGG. | 100 | 72,05 |

VALUTATO il numero di obiettivi gestionali "raggiunti", "parzialmente raggiunti" e "non raggiunti" da ciascun Direttore Generale delle AA.SS.LL. per l'anno 2012 e del conseguente eventuale diritto all'erogazione del trattamento economico integrativo secondo i criteri di cui alla DGR 3009 del 27/12/2012, esplicitato nella Tabella n. 2 di seguito riportata:

Tabella n. 2

| ASL | Numero Obiettivi Raggiunti/ Parzialmente Raggiunti | Numero Obiettivi non Raggiunti | Retribuzione di Risultato SI/NO |
|--------|--|--------------------------------|---------------------------------|
| ASL BA | 6 | 3 | SI |
| ASL BT | 7 | 2 | SI |
| ASL TA | 4 | 5 | NO |
| ASL FG | 6 | 3 | SI |
| ASL BR | 6 | 3 | SI |
| ASL LE | 5 | 4 | SI |

Per quanto innanzi, è possibile procedere alla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali attribuiti ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie per l'anno 2012 ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico di risultato, secondo le modalità previste dalla DGR n. 3009 del 27/12/2012.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Direttore dell'Area Politiche
per la Promozione della Salute, delle Persone
e delle Pari Opportunità

IL DIRETTORE DI AREA

Sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi, che qui si intendono integralmente riportate:

DETERMINA

- di prendere atto delle note degli Uffici e Servizi competenti per singola materia, citate in istruttoria, relative al grado di raggiungimento degli specifici obiettivi assegnati ai Direttori generali delle AA.SS.LL. per l'anno 2012 con D.G.R. n. 3009 del 27/12/2012;

- di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali attribuiti ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie per l'anno 2012, ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico di risultato secondo i criteri introdotti con D.G.R. n. 3009/2012, come di seguito riportato:

| ASL | Numero Obiettivi Raggiunti/ Parzialmente Raggiunti | Numero Obiettivi non Raggiunti | Retribuzione di Risultato SI/NO |
|--------|--|--------------------------------|---------------------------------|
| ASL BA | 6 | 3 | SI |
| ASL BT | 7 | 2 | SI |
| ASL TA | 4 | 5 | NO |
| ASL FG | 6 | 3 | SI |
| ASL BR | 6 | 3 | SI |
| ASL LE | 5 | 4 | SI |

- di stabilire, conseguentemente, che l'importo del trattamento economico integrativo per i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali per l'anno 2012, con riferimento all'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i. e nel rispetto dei criteri fissati con la medesima DGR n. 3009/2012, dovrà essere erogato dalle rispettive Aziende, sulla base della media aritmetica del grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi riportati in narrativa (Tab. 1), secondo le percentuali di seguito indicate:

| | |
|--------|---------|
| ASL BA | 14,45 % |
| ASL BT | 16,31 % |
| ASL FG | 15,93 % |
| ASL BR | 14,82 % |
| ASL LE | 14,41 % |

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il Direttore dell'Area Politiche
per la Promozione della Salute,
delle persone e delle Pari Opportunità
Dr. Vincenzo Pomo

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;

Il presente atto, composto da n°11 fasciate, è adottato in originale.

Il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 - comma 3 - del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008, viene pubblicato all'Albo telematico nelle pagine del sito www.regione.puglia.it.

Il Responsabile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 12 dicembre 2013, n. 446

PO FESR 2007-2013 - Asse IV - Linea di intervento 4.3 "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo" - Azione 4.3.2 - Intervento "D" - Avviso Pubblico "Valorizzazione delle eccellenze dei festival e delle rassegne" annualità 2013. Modifica Impegno di spesa. N. Gara 5108352.

Il giorno 12/12/2013 in Bari, nella sede del Servizio Cultura e Spettacolo, via Gobetti, 26 sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Azione 4.3.2

**IL DIRIGENTE AD INTERIM
DEL SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO**

Visti

- gli artt. 4, 5 e 6 della legge regionale n.7/97 e s.m.;
- gli artt. 4, 16 e 17 del d.lgs. n.165/2001 e s. m.;
- gli artt. 15 e 16 del d.p.g.r. n.161 del 22/02/2008;
- il d.p.g.r. n. 675 del 17/06/2011;

- il d.p.g.r. n. 885 del 19/09/2011 di rettifica al d.p.g.r. n. 675/11;
- l'art. 18 del d.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti, altresì

- la deliberazione della Giunta regionale n. 28 del 29/01/2013 (Burp n. 32 del 27/02/2013) di presa d'atto della Decisione della Commissione C(2012) 9313 del 06/12/2012 recante modifica della Decisione C(2007) 5726 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- il d.p.g.r. 886/2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'attuazione del PO FESR 2007-2013;
- la D.G.R. n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo Programma;
- la D.G.R. n. 651 del 09/03/2010 di modifica, integrazione e specificazione alle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007/2013", approvate con deliberazione di Giunta regionale 165/2009;
- la D.G.R. n. 2424 del 08/11/2011 e s.m. di adeguamento degli incarichi di responsabile di Linea di Intervento del P.O. Fesr Puglia 2007/2013.

Considerato che:

- con deliberazione n. 1825 del 05/08/2011 la Giunta regionale ha approvato il P.P.A. 2007/2013 dell'Asse IV del P.O. FESR Puglia 2007/2013;
- con deliberazioni n. 2426/2011 e n. 2549/11, la Giunta regionale ha approvato le modifiche e le rettifiche al P.P.A. 2007/2013 dell'Asse IV del P.O. FESR Puglia 2007/2013 approvato con la summenzionata deliberazione n. 1825/2011;
- con deliberazione n. 803 del 26/04/2013 la Giunta regionale ha approvato la nuova versione del Programma Pluriennale dell'Asse IV del P.O. FESR Puglia 2007/2013 che sostituisce la precedente approvata con DGR n. 1825/2011 e s.m. i.,
- l'Amministrazione regionale ha previsto, per l'attuazione a valere sul P.P.A. 2007-2013 dell'Asse IV - Linea d'Intervento 4.3, tra gli interventi a titolarità regionale dell' Azione 4.3.2, l'**Intervento D**

“Festival e grandi eventi di spettacolo dal vivo” finalizzato al potenziamento ed alla valorizzazione delle eccellenze dei festival e dei grandi eventi di spettacolo in grado di mobilitare e destagionalizzare significativi flussi di turisti/spettatori nella regione Puglia;

- con determinazione dirigenziale n. 2 del 08/01/2013, pubblicata nel BURP n. 9 del 17/01/2013, è stato indetto l'Avviso Pubblico “Valorizzazione delle eccellenze dei festival e delle rassegne, annualità 2013” per la selezione di progetti di festival/rassegne presentate da soggetti privati di programmazione. Con il medesimo atto si è provveduto alla copertura finanziaria per il suddetto Avviso che ha previsto risorse per un ammontare pari a € 750.000,00;
- con atto dirigenziale n. 59 del 05/03/2013 si è proceduto, ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso, alla nomina di apposita Commissione per l'attività di istruttoria e di valutazione dei progetti pervenuti;
- la Commissione ha espletato i propri lavori nella seduta pubblica del 13/03/2013 per la verifica dell'ammissibilità delle istanze pervenute e in seduta riservata del 14/03/2013, 24/04/2013, il 06/05/2013 e il 05/06/2013 per la valutazione di merito dei progetti dichiarati “ammissibili”;
- con determinazione dirigenziale n. 137 del 11/06/2013, pubblicata nel BURP n. 84 del 20/06/2013, è stata approvata la graduatoria provvisoria delle proposte progettuali ammesse e non ammesse a seguito del controllo di ammissibilità, di cui all'allegato “A” parte integrante del summenzionato atto dirigenziale n. 137/2013 e la graduatoria provvisoria delle proposte progettuali ammesse e finanziate e di quelle non ammesse a finanziamento, di cui all'allegato “B” parte integrante del summenzionato atto dirigenziale n. 137/2013;
- con atto dirigenziale n. 192 del 19/09/2013 (Burp n. 129 del 03/10/2013) è stata pubblicata la graduatoria definitiva delle proposte progettuali ammesse e finanziate e di quelle ammissibili e non finanziate, di cui all'allegato “B” parte integrante della summenzionata determinazione;
- con nota del 03/10/2013, prot. AOO_171/0003161, inoltrata con PEC del 03/10/2013, si è provveduto a comunicare al Legale Rappresentante dell'Associazione culturale sportiva dilettantistica Arte&Balletto di Barletta, inserita nel-

l'elenco dei progetti ammessi e finanziati di cui all'All. B dell'atto n. 192/2013, l'assegnazione del finanziamento di € 16.620,00. Con la medesima nota si precisava che, ai fini della sottoscrizione della convenzione, era necessario trasmettere, nel termine perentorio di 10 gg. dal ricevimento della stessa, la formale accettazione del finanziamento ovvero, la rinuncia allo stesso;

- con nota 14/11/2013, prot. AOO_171/0004261, in mancanza di riscontro a quanto comunicato con la menzionata nota del 03/10/2013, trascorsi i termini prescritti, si è avviata, ai sensi e per gli effetti della legge 241/1990 e s.m., la procedura di revoca del finanziamento di € 16.620,00 consentendo, nel termine di 10 gg. dalla ricezione della stessa, la presentazione di eventuali controdeduzioni;
- a seguito di tale comunicazione, il Legale Rappresentante dell'Associazione in questione non ha fornito controdeduzioni pertinenti al procedimento avviato nei propri confronti.

Pertanto, è necessario, poiché sono trascorsi i termini sopra indicati, procedere alla revoca dell'intervento concesso a:

Associazione culturale sportiva dilettantistica Arte&Balletto di Barletta (BT): per l'attività “ApuliArte Festival 2013”, importo da revocare € **16.620,00** a seguito di perfezionamento del procedimento di revoca il cui avvio è stato comunicato con nota del 14/11/2013 prot. AOO_171/0004261.

Tanto premesso

Con il presente provvedimento, si intende procedere alla revoca dell'intervento, pari a € 16.620,00, di cui alla determinazione dirigenziale n. 192/2013, Allegato “B”, assegnato alla summenzionata Associazione culturale sportiva dilettantistica Arte&Balletto.

Considerato che con atto dirigenziale n. 192/2013 si è provveduto, in considerazione della disponibilità finanziaria del capitolo 1154030 - UPB 02.09.09, ad implementare la dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico “Valorizzazione delle eccellenze dei festival e delle rassegne” anno 2013, da € 750.000,00 a € 766.620,00, con il presente atto si procede, altresì, alla modifica dell'impegno di spesa assunto con la citata determinazione n. 192/2013 da € **766.620,00 a € 750.000,00.**

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d. lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 e s.m.i. - U.P.B. 02.09.09

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale U.E - Regione - Servizio Programmaz. e Politiche Comunitarie

Bilancio vincolato

Esercizio finanziario 2013

U.P.B. di spesa 02.09.09

Cap. di spesa 1154000

Cap. di spesa 1154030

Cap. di entrata 2052000 - 2052400

Importo somma da modificare, di cui all'atto dir. 192/2013: da € 766.620,00 a € 750.000,00 e nel dettaglio:

modifica dell'impegno di spesa assunto sul **capitolo 1154030** del bilancio vincolato con atto dirigenziale n. 192/2013 **da € 16.620,00 a € 0** a seguito della revoca di € 16.620,00, di cui al presente atto, da effettuare e **disimpegnare** come segue:

Imp. N.18 - RdS 2011 - da € 4.639,87 a € 0

Imp. N.19 da € 11.980,13 a € 0

Causale della modifica di impegno: revoca finanziamento all' Associazione culturale sportiva dilettantistica Arte&Balletto - P.O. Fesr Puglia 2007/2013 - Asse IV - Linea d'Intervento 4.3 - Azione 4.3.2 - Intervento "D", **Avviso Pubblico:** "Valorizzazione delle eccellenze dei festival e delle rassegne" anno 2013.

Cap. di spesa 1154030

Codice SIOPE: 1634 "trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale" da € 16.620,00 a € 0

Qualificazione della spesa ai fini del P.S.I.: codice 200 - spese correlate a Programmi Comunitari P.O. Fesr 2007/2013 - Spesa corrente

Per il cofinanziamento regionale si fa riferimento alla quota finanziaria dei capitoli di spesa indicati nell'Allegato "C" della l.r. n. 4 del 3 aprile 2008.

Il Dirigente ad interim del Servizio
Responsabile Asse IV- Linea 4.3
del P.O. FESR Puglia 2007-2013
Francesco Palumbo

per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

- **di revocare** il finanziamento, di cui alla determinazione dirigenziale n. 192 del 19/09/2013- Allegato "B", per un importo di € 16.620,00 nei confronti dell' **Associazione culturale sportiva dilettantistica Arte&Balletto di Barletta (BT)** per l'attività "ApuliArte Festival 2013";
- **di modificare** l'impegno di spesa, assunto con atto dirigenziale n. 192/2013, sul capitolo **1154030 - UPB 02.09.09** "Programma Operativo FESR 2007-2013 Spese per l'Attuazione Asse IV- Linea d'intervento 4.3. Sviluppo di Attività Culturali - Quota UE/Stato" da € 766.620,00 al nuovo importo di € 750.000,00 a fronte della revoca del finanziamento, pari a € 16.620,00 di cui al presente atto dirigenziale;
- **di dare mandato** al competente Servizio Cultura e Spettacolo di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali riferiti all'adozione del presente provvedimento;
- **di trasmettere** il presente atto, con i relativi allegati, al BURP per la pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 5 pagine è adottato in singolo originale:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

- sarà pubblicato integralmente nel B.U.R.P.;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo del Servizio Cultura e Spettacolo ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ed in copia all'Autorità di Gestione del P.O. Fesr 2007/2013 e all'Assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo.

Il Dirigente ad interim del Servizio
Francesco Palumbo
Responsabile Asse IV - Linea 4.3 - PO Fesr 2007/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 15 novembre 2013, n. 297

DGR n. 2666 del 10/12/2012 "Approvazione del Programma Regionale di informazione, formazione ed educazione alla sostenibilità 2013-2015." Bando "Grid-on-green". Approvazione graduatoria delle istanze ammesse al finanziamento ed assunzione impegno di spesa.

L'anno 2013 addì 15 del mese di novembre, presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente - Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche - Servizio Ecologia, Viale delle Magnolie n. 6/8 - Z.I. Modugno (Ba),

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento, Dott.ssa Simona Ruggiero,

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.

VISTO il D.P.G.R. 22/02/2008 n. 161;

VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione n. 2666 del 10/12/2012, con cui la Giunta Regionale ha approvato il "Programma regionale di informazione, formazione ed educazione alla sostenibilità per gli anni 2013-2015" ed il relativo quadro economico di previsione, di importo complessivo pari a € 600.000, al fine di sostenere le attività di educazione alla sostenibilità da svolgersi sul territorio regionale, indirizzando tali iniziative verso le tematiche ritenute prioritarie dalle strategie regionali per accrescere le sensibilità ambientali dei partecipanti al programma e, indirettamente, dell'intera collettività;

ATTESO che detto Programma 2013-2015 prevede, tra le altre, Azione 1. "Il bando di concorso per i nodi della rete in.F.E.A", con cui la Regione Puglia intende consolidare le attività dei centri del Sistema In.F.E.A. regionale, con particolare riferimento alle realtà che in questi anni hanno svolto una importante azione di informazione ed educazione sul territorio di riferimento, in coerenza con gli indirizzi regionali, potenziando il lavoro in rete, funzionale allo scambio delle esperienze e al rafforzamento dei rapporti tra Laboratori di Educazione Ambientale, i Centri di Educazione Ambientale ed i Centri Esperienza accreditati operanti sul territorio pugliese, con uno stanziamento complessivo di € 375.000;

RICHIAMATA la propria Determinazione n.43/2013, con cui è stata assicurata la copertura finanziaria necessaria ad avviare le procedure di avviso pubblico per la realizzazione di detto Programma;

RICHIAMATA, altresì, la propria Determinazione n.55/2013 con cui è stato emanato il bando di cui all'oggetto, pubblicato sul BURP n.37 del 7 marzo 2013;

CONSIDERATO che:

- l'art. 3 del bando in oggetto stabilisce: "Le risorse disponibili per l'attuazione del presente bando ammontano complessivamente a 375.000,00 Euro. Il finanziamento concesso a ciascun nodo della rete ammesso in graduatoria è pari ad un massimo di 15.000,00 Euro".
- l'art. 7 del suddetto bando stabilisce: "Le istanze di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul BURP, per posta ordinaria o consegna a mano all'indirizzo Regione Puglia - Servizio Ecologia - CREA Viale delle Magnolie 6/8 - Z.I. - MODUGNO (BA), in busta chiusa, oppure per Posta Elettronica Certificata - PEC all'indirizzo servizio.ecolcigia@pec.rupar.puglia.it; la busta o il campo "oggetto" della PEC dovranno riportare la dicitura: "istanza bando Grid-on-green, DGR n. 2666/2012". In caso di trasmissione a mezzo raccomandata fa fede il timbro dell'Ufficio postale di spedizione. Ciascuna istanza di partecipazione, firmata dal Rappresentante legale dell'Ente Locale titolare del nodo (in caso di aggregazione, del nodo capofila), ovvero suo delegato, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:
 - a. schede di progetto (1-4, come da fac-simili allegati) debitamente compilate e sottoscritte come sopra;
 - b. crono-programma delle attività;

- c. dichiarazione, sottoscritta dal Rappresentante legale dell'Ente Locale titolare del nodo (in caso di aggregazione, del nodo capofila), ovvero suo delegato, dalla quale emerga, in maniera espressa ed inequivocabile, che il progetto presentato in risposta al presente bando non sia, né sia stato, oggetto di finanziamento da parte di altri soggetti pubblici;
 - d. in caso di progetto da realizzare in aggregazione con altri nodi della Rete: dichiarazioni di adesione al progetto, sottoscritte dal Rappresentante legale dell'Ente Locale di riferimento o suo delegato;
 - e. in caso di cofinanziamento: dichiarazioni di impegno a cofinanziare il progetto, con l'indicazione del relativo importo, sottoscritte dall'organo competente per statuto.
- Potrà comunque essere allegata eventuale altra documentazione ritenuta utile ai fini della migliore comprensione della proposta progettuale.
- il successivo art.8 dispone: "L'istruttoria delle istanze sarà articolata nelle seguenti fasi:
 - a. verifica di ammissibilità: i progetti saranno ammessi alla successiva fase di valutazione laddove siano: -
 - inviati entro i termini e secondo le modalità di cui al punto 7;
 - presentati da soggetti di cui al punto 2;
 - inerenti una o più tematiche di cui al punto 4;
 - b. valutazione di merito: i progetti ammessi saranno valutati sulla base dei seguenti criteri e dei relativi punteggi attribuiti:

| CRITERIO | Punti disponibili | Descrizione | Punteggio |
|----------|-------------------|---|-----------|
| 1 | 15 | 1 tipologia di attività | 0 |
| | | 2 tipologie di attività | 5 |
| | | 3 tipologie di attività | 10 |
| | | 4 o più tipologie di attività | 15 |
| 2 | 15 | basso | 5 |
| | | medio | 10 |
| | | alto | 15 |
| 3 | 15 | forma singola | 0 |
| | | 2-3 centri | 5 |
| | | 4-5 centri | 10 |
| | | >5 centri | 15 |
| 4 | 20 | 2 punti ogni 3 classi coinvolte (max 20 punti) | da 0 a 20 |
| 5 | 15 | 3 punti per ogni organizzazione/ente coinvolta nel progetto (max 15 punti) | da 0 a 15 |
| 6 | 15 | nessun cofinanziamento | 0 |
| | | 10% dell'importo totale | 5 |
| | | > 10% e < 30% dell'importo totale | 10 |
| | | > 30% dell'importo totale | 15 |
| 7 | 10 | no | 0 |
| | | sì | 10 |
| 8 | 5 | no | 0 |
| | | sì | 5 |
| Totale | 110 | | |

Il punteggio massimo attribuibile è di 110 punti.

Entreranno in graduatoria i progetti che avranno ottenuto un punteggio minimo di 30. A parità di punteggio, sarà data precedenza ai progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore nel criterio 3.

I progetti utilmente collocati in graduatoria saranno finanziati sino all'esaurimento dei fondi disponibili.

La Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento sarà pubblicata sul BURP e sul Portale Ambientale della Regione Puglia (<http://ecologia.regione.puglia.it>), nella sezione del CREA.

ACCERTATO che in data 8 aprile 2013 è scaduto il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione al bando in argomento;

PRESO ATTO che, alla data del presente atto, risultavano pervenuti al protocollo del Servizio Ecologia complessivamente n.16 plichi inerenti il bando in oggetto;

VISTI gli esiti dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento ai sensi dei succitati articoli 7 e 8 del bando, così come riportato nel prospetto allegato (Allegato 1);

RITENUTO, alla luce di quanto sopra, di dover provvedere, con il presente atto:

- all'approvazione delle risultanze istruttorie di cui sopra (Allegato 1) e della conseguente graduatoria finale delle istanze presentate in risposta al bando in parola (Allegato 2);
- ad ammettere al finanziamento di cui al Bando in argomento le seguenti proposte progettuali utilmente collocate in graduatoria, sino ad esaurimento dei fondi disponibili:

| N. | Posizione Graduatoria | Proponente | | Denominazione del Progetto | Importo finanziamento regionale |
|----|--------------------------|---|---|--|------------------------------------|
| | | Denominazione | In associazione con | | |
| 1 | 1 | CEA "V. Meterangelo" del Comune di Bisceglie | CEA del Comune di Trinitapoli | OPEN AIR | € 30.000,00 |
| 2 | 1 | CEA "Terra mia" dei Comuni di Poggiorsini e Gravina in Puglia | CEA del Comune di Ruvo di Puglia CEA del Comune di Modugno | Sentinella del Creato | € 45.000,00 |
| 3 | 2 | CE del Consorzio di Gestione di Torre Guaceto | CEA del Comune di Brindisi | Il linguaggio segreto del mare | € 30.000,00 |
| 4 | 3 | LEA "Area Jonica" della Provincia di Taranto | CEA del Comune di Statte CEA del Comune di Manduria CEA del Comune di Porto Cesareo | Verde nelle città | € 60.000,00 |
| 5 | 4 | CE "Centro Visite del Parco Nazionale del Gargano" del Comune di Lesina | CEA del Comune di Montesantangelo | Naturalmente sconosciuti. Viaggio nella biodiversità tra acqua e terra | € 30.000,00 |
| 6 | 5 | CEA "Solinio Village" del Comune di Cassano delle Murge | / | Le farfalle nel cuore della nostra terra | € 15.000,00 |
| 7 | 6 | CEA del Comune di Gioia del Colle | CEA del Comune di Acquaviva delle Fonti | L'ambiente ha fatto goal | € 30.000,00 |
| 8 | 6 | CEA del Comune di Cisternino | CEA del Comune di Fasano | TerritorioZero - Orti scolastici per una società a emissioni, rifiuti e Km zero | € 30.000,00 |
| 9 | 6 | CEA del Subappennino Dauno Meridionale del Comune di Accadia | CE del Comune di Roseto Valfortore | Sic... Che diversità!! | € 30.000,00 |
| 10 | 7 | CEA del Comune di Maglie | / | ECOINNOVA: l'innovazione ecologica da apprendere | € 15.000,00 |
| 11 | 8 | CEA "Terre di Enea" Comune di Otranto | / | Biodiversità: percorsi obbligati! | € 14.960,00 |
| 12 | 9 | CE "CEEAUniba" del Comune di Taranto | / | Il volto nuovo delle cose. Università, imprese, cittadinanza: dal rifiuto al riuso | € 15.000,00 |
| 13 | 10 | CEA "Il Ginepro" del Comune di Ostuni | / | Tra natura e bio agricoltura: un mondo di biodiversità | € 15.000,00 |
| 14 | 11 | CEA "Ing. Giovanni La Picciarella" del Comune di San Paolo di Civitate | / | Green city: comunichiamo sostenibile! | € 15.000,00 |

- all'assunzione dell'impegno contabile di spesa a favore dei beneficiari di cui sopra, di importo totale pari ad Euro 374.960,00 da ripartire secondo quanto dettagliato nella sezione "Adempimenti contabili" di cui al presente atto;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indi-

spensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

U.P.B. 9.6.1 "Tutela dell'ambiente"

Bilancio Vincolato

Esercizio Finanziario 2013

Competenza 2013

CIG/CUP

Trattandosi di impegni da assumersi a favore di soggetti pubblici per le attività espletate in funzione del ruolo istituzionale da essi ricoperto, non sussistono gli obblighi di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. (rif. Determinazione AVCP del 4/2011, par. 3.6).

Capitolo di entrata 2056263

CAPITOLO DI SPESA N. 611024 "Spese per l'attuazione dell'accordo di programma INFEA - Delibera Conferenza Stato-Regioni 17/01/2002"

IMPEGNO DI SPESA DI € 290.405,64 (Euro duecentonovantamilaquattrocentocinque/64) di cui:

- euro 91.407,16 (prelievo dal capitolo n. 1110060 "Fondo delle Economie Vincolate" e re-iscrizione al competente capitolo

di spesa, giusta Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n.43/2013)

- €16.800,00 - RdS 2005

- € 2.198,48 - RdS 2009

- €180.000,00 - RdS 2011

da assumersi a favore di soggetti pubblici secondo la seguente ripartizione:

- €15.000,00 Comune di Gioia del Colle (BA) - CODICE SIOPE 1535

- €15.000,00 Comune di Acquaviva delle Fonti (BA) - CODICE SIOPE 1535

- €15.000,00 Consorzio di Gestione di Torre Guaceto (BR) - CODICE SIOPE 1550

- €15.000,00 Comune di Brindisi (BR) - CODICE SIOPE 1535 5) €15.000,00 Comune di S. Paolo Civitate (FG) - CODICE SIOPE 1535

- €15.000,00 Comune di Cisternino (BR) - CODICE SIOPE 1535

- €15.000,00 Comune di Fasano (BR) - CODICE SIOPE 1535

- €15.000,00 Cassano Murge (BA) - CODICE SIOPE 1535

- €15.000,00 Comune di Bisceglie (BT) - CODICE SIOPE 1535

- €15.000,00 Comune di Trinitapoli (BT) - CODICE SIOPE 1535

- €15.000,00 Comune di Ostuni (BR) - CODICE SIOPE 1535

- €15.000,00 Comune di Comune di Lesina (FG) - CODICE SIOPE 1535

- €15.000,00 Comune di Monte S. Angelo (FG) - CODICE SIOPE 1535

- €15.000,00 Comune di Taranto (TA) - CODICE SIOPE 1535

- €15.000,00 Provincia di Taranto - CODICE SIOPE 1532

- €15.000,00 Comune di Staffe (TA) - CODICE SIOPE 1535

- €15.000,00 Comune di Manduria (TA) - CODICE SIOPE 1535

- €15.000,00 Comune di Porto Cesareo (LE) - CODICE SIOPE 1535

- €15.000,00 Comune di Accadia (FG) - CODICE SIOPE 1535

- a) €5.405,64 q/parte Comune di Roseto Val Fortore (FG) CODICE SIOPE 1535

CAUSALE: soggetti pubblici diversi in attuazione del "Programma regionale di informazione, formazione ed educazione alla sostenibilità per gli anni 2013-2015" approvato con DGR 2666/2012;

Capitolo di entrata 2032405

CAPITOLO DI SPESA N. 611067 "Spese per investimenti in attuazione del DLas 112/98 in materia di tutela ambientale" RdS 2010

IMPEGNO DI SPESA DI € 84.554,36 (Euro ottantaquattromilacinquecentocinquantaquattro/36) da assumersi a favore di soggetti pubblici secondo la seguente ripartizione:

- b) €9.594,36 q/ parte Comune di Roseto Val Fortore (FG) - CODICE SIOPE 1535

- €15.000,00 Comune di Maglie (LE) - CODICE SIOPE 1535

- €14.960,00 Comune di Otranto (LE) - CODICE SIOPE 1535

- €15.000,00 Comune di Poggiorsini (BA) - CODICE SIOPE 1535

- €15.000,00 Comune di Ruvo di Puglia (BA) - CODICE SIOPE 1535

- €15.000,00 Comune di Modugno (BA) - CODICE SIOPE 1535

CAUSALE: soggetti pubblici diversi in attuazione del "Programma regionale di informazione, formazione ed educazione alla sostenibilità per gli anni 2013-2015" approvato con DGR 2666/2012.

Si dichiara che:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa di cui innanzi;

- le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata;

- le somme che si impegnano con il presente provvedimento saranno liquidate negli esercizi finanziari 2013/2015 in attuazione del "Programma regionale di informazione, formazione ed educazione alla sostenibilità per gli anni 2013-2015" approvato con DGR 2666/2012;

- la spesa è effettuata per l'espletamento di compiti istituzionali in capo alla Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 17/2000 art. 4 "Programma regionale tutela ambiente", nonché dell'Accordo di programma INFEA - Delibera Conferenza Stato-Regioni 17/01/2002";

- le suddette somme sono impegnate in esecuzione della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 43/2013 con cui è stata assicurata la copertura economica necessaria all'espletamento della procedura di bando in argomento;
- l'impegno di spesa di cui alla presente determinazione è assunto in attuazione della Determinazione del Direttore di Area 03 n. 23 del 30/10/2013 "Patto di stabilità interno 2013 - riparto competenza Servizi Area"
- non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva D.U.R.C. di cui all'art. 16 bis, comma 10, della legge 28 gennaio 2009, n. 2 e ss.mm.ii., trattandosi di impegni a favore di soggetti pubblici;
- ai sensi dell'art. 83, comma 3, lettera a) del D.Lgs 159/2011 non ricorrono le condizioni per l'acquisizione della documentazione antimafia.

Il Responsabile Attuazione PTA
Ing. Alessandro Grimaldi

Il Dirigente di Servizio
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINA

1. di dichiarare le premesse, che qui s'intendono interamente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 del bando di che trattasi (Allegato 1) e la conseguente graduatoria delle istanze presentate (Allegato 2);
3. di ammettere al finanziamento di cui al Bando in argomento le seguenti proposte progettuali utilmente collocate in graduatoria, sino ad esaurimento dei fondi disponibili:

| N. | Posizione Graduatoria | Proponente | | Denominazione del Progetto | Importo finanziamento regionale |
|----|--------------------------|---|---|--|------------------------------------|
| | | Denominazione | In associazione con | | |
| 1 | 1 | CEA "V. Meterangelo" del Comune di Bisceglie | CEA del Comune di Trinitapoli | OPEN AIR | € 30.000,00 |
| 2 | 1 | CEA "Terra mia" dei Comuni di Poggiorsini e Gravina in Puglia | CEA del Comune di Ruvo di Puglia CEA del Comune di Modugno | Sentinella del Creato | € 45.000,00 |
| 3 | 2 | CE del Consorzio di Gestione di Torre Guaceto | CEA del Comune di Brindisi | Il linguaggio segreto del mare | € 30.000,00 |
| 4 | 3 | LEA "Area Jonica" della Provincia di Taranto | CEA del Comune di Statte CEA del Comune di Manduria CEA del Comune di Porto Cesareo | Verde nelle città | € 60.000,00 |
| 5 | 4 | CE "Centro Visite del Parco Nazionale del Gargano" del Comune di Lesina | CEA del Comune di Montesantangelo | Naturalmente sconosciuti. Viaggio nella biodiversità tra acqua e terra | € 30.000,00 |
| 6 | 5 | CEA "Solinio Village" del Comune di Cassano delle Murge | / | Le farfalle nel cuore della nostra terra | € 15.000,00 |
| 7 | 6 | CEA del Comune di Gioia del Colle | CEA del Comune di Acquaviva delle Fonti | L'ambiente ha fatto goal | € 30.000,00 |
| 8 | 6 | CEA del Comune di Cisternino | CEA del Comune di Fasano | TerritorioZero - Orti scolastici per una società a emissioni, rifiuti e Km zero | € 30.000,00 |
| 9 | 6 | CEA del Subappennino Dauno Meridionale del Comune di Accadia | CE del Comune di Roseto Valfortore | Sic... Che diversità!! | € 30.000,00 |
| 10 | 7 | CEA del Comune di Maglie | / | ECOINNOVA: l'innovazione ecologica da apprendere | € 15.000,00 |
| 11 | 8 | CEA "Terre di Enea" Comune di Otranto | / | Biodiversità: percorsi obbligati! | € 14.960,00 |
| 12 | 9 | CE "CEEAUniba" del Comune di Taranto | / | Il volto nuovo delle cose. Università, imprese, cittadinanza: dal rifiuto al riuso | € 15.000,00 |
| 13 | 10 | CEA "Il Ginepro" del Comune di Ostuni | / | Tra natura e bio agricoltura: un mondo di biodiversità | € 15.000,00 |
| 14 | 11 | CEA "Ing. Giovanni La Picciarella" del Comune di San Paolo di Civitate | / | Green city: comunichiamo sostenibile! | € 15.000,00 |

4. di impegnare la somma complessiva € 374.960,00 in favore dei soggetti utilmente collocati in graduatoria, secondo quanto dettagliato nella sezione "Adempimenti contabili" di cui al presente atto;
5. di rinviare a successivi provvedimenti la liquidazione delle suddette somme, compatibilmente con i vincoli derivanti dal patto di stabilità 2013;
6. di trasmettere il presente provvedimento:
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
 - al Servizio Regionale Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione sull'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione www.regione.puglia.it
7. il presente provvedimento, costituito da n. 6 fasciate e dagli Allegati 1 e 2 e adottato in unico originale:
 - sarà pubblicato all'Albo del Servizio Ecologia, dove resterà affisso per dieci giorni consecutivi lavorativi;
 - sarà pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia <http://ecologia.regione.puglia.it>.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
Dr.ssa Simona Ruggiero

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

ALLEGATO 1 alla Determinazione Dirigenziale n. 299/2013 - Istruttoria Bando "Grid-on-Green"

| num progr attivo | Proponente | | Progetto | AMMISSIBILITA' ai sensi degli art. 7, 2 e 4 | VALUTAZIONE DI MERITO | | | | | | | | | IMPORTO | | | | |
|------------------|--|---|---|--|-------------------------------------|--------|----------------------|--------|--|--------|-----------------------------|--------|------------------------|-------------|------------------------------|--------------------------|--------|-------|
| | Denominazione | in associazione con | | | Tipologie di attività diversificate | max 15 | Grado di innovazione | max 15 | Collaborazioni con altri nodi della Rete | max 20 | Coinvolgimento delle scuole | max 15 | Coinvolgimento sociale | max 15 | Cofinanziamento del progetto | Sostenibilità ambientale | max 10 | max 5 |
| 1 | CEA del Comune di Gioia del Colle | CEA del Comune di Acquaviva delle Fonti | L'ambiente ha fatto goal | si | 15 | 10 | 5 | 20 | 15 | 0 | 10 | 5 | 80 | € 30.000,00 | € 30.000,00 | | | |
| 2 | CEAM del Comune di Manfredonia | / | Energia... tutti insieme! | si | 10 | 5 | 0 | 20 | 6 | 0 | 10 | 5 | 56 | € 15.000,00 | € 15.000,00 | | | |
| 3 | CE del Consorzio di Gestione di Torre Guaceto | CEA del Comune di Brindisi | Il linguaggio segreto del mare | si | 15 | 15 | 5 | 20 | 15 | 5 | 10 | 5 | 90 | € 33.300,00 | € 30.000,00 | | | |
| 4 | CEA "Ing. Giovanni La Picciarella" del Comune di San Paolo di Civitate | / | Green city: comunichiamo sostenibile! | si | 15 | 10 | 0 | 20 | 9 | 0 | 0 | 5 | 59 | € 15.000,00 | € 15.000,00 | | | |
| 5 | CEA del Comune di Cisternino | CEA del Comune di Fasano | TerritorioZero - Orti scolastici per una società a emissioni, rifiuti e Km zero | si | 15 | 10 | 5 | 20 | 15 | 10 | 0 | 5 | 80 | € 34.000,00 | € 30.000,00 | | | |
| 6 | CEA "Solino Village" del Comune di Cassano delle Murge | / | Le farfalle nel cuore della nostra terra | si | 15 | 10 | 0 | 20 | 15 | 10 | 10 | 5 | 85 | € 17.500,00 | € 15.000,00 | | | |
| 7 | CEA "V. Meterangelo" del Comune di Bisceglie | CEA del Comune di Trinitapoli | OPEN AIR | si | 15 | 15 | 5 | 20 | 15 | 10 | 10 | 5 | 95 | € 33.800,00 | € 30.000,00 | | | |
| 8 | CEA "Il Ginepro" del Comune di Ostuni | / | Tra natura e bio agricoltura: un mondo di biodiversità | si | 10 | 5 | 0 | 20 | 15 | 0 | 10 | 5 | 65 | € 15.000,00 | € 15.000,00 | | | |
| 9 | CEA "Posidonia" del Comune di Ugento | / | Spazi di biodiversità | si | 15 | 15 | 0 | 6,67 | 12 | 0 | 0 | 5 | 53,67 | € 15.000,00 | € 15.000,00 | | | |
| 10 | CE "Centro Visite del Parco Nazionale del Gargano" del Comune | CEA del Comune di Montesantangelo | Naturalmente sconosciuti. Viaggio nella | si | 15 | 10 | 5 | 20 | 15 | 15 | 0 | 5 | 85 | € 44.000,00 | € 30.000,00 | | | |

| num progr attivo | Proponente | | Progetto | AMMISSIBILITA' ai sensi degli art. 7, 2 e 4 | VALUTAZIONE DI MERITO | | | | | | | | | IMPORTO | |
|------------------|---|---|---|--|-------------------------------------|----------------------|--|-----------------------------|------------------------|------------------------------|--------------------------|-----------------|-------------|----------------|-------------------------|
| | Denominazione | in associazione con | | | Tipologie di attività diversificate | Grado di innovazione | Collaborazioni con altri nodi della Rete | Coinvolgimento delle scuole | Coinvolgimento sociale | Cofinanziamento del progetto | Sostenibilità ambientale | Iniziativa DESS | TOT | Importo totale | Finanziamento regionale |
| | di Lesina | | biodiversità tra acqua e terra Il volto nuovo delle cose. Università, imprese, cittadinanza: dal rifiuto al riuso | | max 15 | max 20 | max 15 | max 15 | max 15 | max 10 | max 5 | | | | |
| 11 | CE "CEEAUniba" del Comune di Taranto | / | | si | 15 | 10,6 | 15 | 0 | 10 | 10 | 5 | 65,6 | € 15.000,00 | € 15.000,00 | |
| 12 | LEA "Area Jonica" della Provincia di Taranto | CEA del Comune di Statte CEA del Comune di Manduria CEA del Comune di Porto Cesareo | Verde nelle città | si | 15 | 20 | 15 | 10 | 10 | 10 | 5 | 85 | € 60.000,00 | € 60.000,00 | |
| 13 | CEA del Subappennino Dauno Meridionale del Comune di Accadia | CE del Comune di Roseto di Valfortore | Sic... Che diversità!! | si | 15 | 20 | 15 | 5 | 10 | 10 | 5 | 80 | € 30.000,00 | € 30.000,00 | |
| 14 | CEA del Comune di Maglie | / | ECOINNOVA: l'innovazione ecologica da apprendere | si | 10 | 20 | 15 | 0 | 10 | 10 | 5 | 70 | € 15.000,00 | € 15.000,00 | |
| 15 | CEA "Terre di Enea" del Comune di Otranto | / | Biodiversità: percorsi obbligati! | si | 15 | 20 | 9 | 0 | 10 | 10 | 5 | 69 | € 14.960,00 | € 14.960,00 | |
| 16 | CEA "Terra mia" dei Comuni di Poggiorsini e Gravina in Puglia | CEA del Comune di Ruvo di Puglia CEA del Comune di Modugno | Sentinella del Creato | si | 15 | 20 | 15 | 5 | 10 | 10 | 5 | 95 | € 51.000,00 | € 45.000,00 | |

Il Responsabile del procedimento

.Dott.ssa Simona RUGGIERO



ALLEGATO 2 alla Determinazione Dirigenziale n. 227/2013 - Graduatoria finale delle istanze presentate in risposta al Bando "Grid-on-Green"

| N. | Posizione Graduatoria | Proponente | | Denominazione del Progetto | Punteggio totale | Importo finanziamento regionale | Esito |
|----|--------------------------|---|--|--|---------------------|---------------------------------------|--------------------------|
| | | Denominazione | In associazione con | | | | |
| 1 | 1 | CEA "V. Meterangelo" del Comune di Bisceglie | CEA del Comune di Trinitapoli | OPEN AIR | 95 | € 30.000,00 | Ammesso al finanziamento |
| 2 | 1 | CEA "Terra mia" dei Comuni di Poggorsini e Gravina in Puglia | CEA del Comune di Ruvo di Puglia CEA del Comune di Modugno | Sentinella del Creato | 95 | € 45.000,00 | Ammesso al finanziamento |
| 3 | 2 | CE del Consorzio di Gestione di Torre Guaceto | CEA del Comune di Brindisi | Il linguaggio segreto del mare | 90 | € 30.000,00 | Ammesso al finanziamento |
| 4 | 3 | LEA "Area Jonica" della Provincia di Taranto | CEA del Comune di Staitte CEA del Comune di Manduria CEA del Comune di Porto Cesareo | Verde nelle città | 85 | € 60.000,00 | Ammesso al finanziamento |
| 5 | 4 | CE "Centro Visite del Parco Nazionale del Gargano" del Comune di Lesina | CEA del Comune di Montesantiangelo | Naturalmente sconosciuti. Viaggio nella biodiversità tra acqua e terra | 85 | € 30.000,00 | Ammesso al finanziamento |
| 6 | 5 | CEA "Solinito Village" del Comune di Cassano delle Murge | / | Le farfalle nel cuore della nostra terra | 85 | € 15.000,00 | Ammesso al finanziamento |
| 7 | 6 | CEA del Comune di Gioia del Colle | CEA del Comune di Acquaviva delle Fonti | L'ambiente ha fatto goal | 80 | € 30.000,00 | Ammesso al finanziamento |
| 8 | 6 | CEA del Comune di Cisternino | CEA del Comune di Fasano | TerritorioZero - Orti scolastici per una società a emissioni, rifiuti e Km zero | 80 | € 30.000,00 | Ammesso al finanziamento |
| 9 | 6 | CEA del Subappennino Dauno Meridionale del Comune di Accadia | CE del Comune di Roseto Valfortore | Sic... Che diversità!! | 80 | € 30.000,00 | Ammesso al finanziamento |
| 10 | 7 | CEA del Comune di Maglie | / | ECOINNOVA: l'innovazione ecologica da apprendere | 70 | € 15.000,00 | Ammesso al finanziamento |
| 11 | 8 | CEA "Terre di Enea" Comune di Otranto | / | Biodiversità: percorsi obbligati! | 69 | € 14.960,00 | Ammesso al finanziamento |
| 12 | 9 | CE "CEEAUniba" del Comune di Taranto | / | Il volto nuovo delle cose. Università, imprese, cittadinanza: dal rifiuto al riuso | 65,6 | € 15.000,00 | Ammesso al finanziamento |
| 13 | 10 | CEA "Il Ginepro" del Comune di Ostuni | / | Tra natura e bio agricoltura: un mondo di biodiversità | 65 | € 15.000,00 | Ammesso al finanziamento |
| 14 | 11 | CEA "Ing. Giovanni La Picciarella" del Comune di San Paolo di Civitate | / | Green city: comunichiamo sostenibile! | 59 | € 15.000,00 | Ammesso al finanziamento |
| 15 | 12 | CEAM del Comune di Manfredonia | / | Energia ... tutti Insieme! | 56 | € 15.000,00 | |
| 16 | 13 | CEA "Posidonia" del Comune di Ugento | / | Spazi di biodiversità | 53,67 | € 15.000,00 | |

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Simona RUGGIERO

Simona Ruggiero

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 5 dicembre 2013, n. 326

L.R. 12/13 integrazioni alla legge regionale 4 giugno 2007, n. 14 (Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali). Modalità di presentazione delle polizze fidejussorie.

Il giorno 05/ 12 /2013, in Modugno (BA), presso la sede della Regione Puglia - Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, Antonello Antonicelli, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio, adotta il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1945, n. 475 così come modificato dalla legge 144/51

VISTA la Legge Regionale n. 14/2007 di tutela e valorizzazione degli Ulivi Monumentali

VISTA la Legge Regionale n. 12/2013 Integrazioni alla legge regionale 4 giugno 2007, n. 14 (Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali di cui, l'art. Art. 2 *Integrazione all'articolo 12 della l.r. 14/2007* 1 cita: "Dopo il comma 6 dell'articolo 12 della l.r. 14/2007 è aggiunto il seguente: "6 bis. E' obbligatoria la presentazione di apposite garanzie

fidejussorie a favore dell'Amministrazione regionale idonee ad assicurare, in caso di mancato attecchimento della pianta, il risarcimento del danno prodottosi a carico dei profili di interesse generale di cui al comma 1 dell'articolo 1. Le modalità per la presentazione di tali fidejussioni, anche sotto il profilo della quantificazione economica della garanzia, sono definite con atto del dirigente del Servizio regionale ecologia."

PRESO ATTO che la modifica di cui al punto precedente riguarda esclusivamente le istanze di espianto/reimpianto presentate in forza dell'art. 11 relativo alla deroga al divieto di espianto per motivi di pubblica utilità, atteso che il comma 1 dell'art 12 si riferisce esclusivamente al citato motivo di deroga;

VISTI gli esiti delle riunioni della Commissione Tecnica di Tutela degli Alberi Monumentali del 26/7/13 e del 18/11/13, dove sono stati discussi gli aspetti basilari della modalità di presentazione delle fideiussioni di seguito elencati:

- corrispettivo economico da attribuire alla fideiussione;
- data di inizio e durata della fideiussione;
- competenza dei controlli a fine periodo di cui al punto precedente;
- inserimento di una percentuale di "moria fisiologica" post-reimpianto;
- gradualità del quantum da corrispondere per le fideiussioni in funzione della tipologia di intervento.

PRESO ATTO che in forza del combinato disposto di cui alla legge nazionale n. 144/51, alla legge regionale n. 14/07 ed alla Delibera di Giunta Regionale n. 707/08, il parere in linea tecnica della Commissione per la tutela degli alberi monumentali si inserisce in maniera endoprocedimentale nel provvedimento autorizzativo la cui competenza risulta in capo agli Uffici Provinciali dell'Agricoltura in materia di espianto di ulivi;

RITENUTO utile ed opportuno che siano gli Uffici Provinciali dell'Agricoltura gli enti competenti ad acquisire la documentazione probante l'avvenuta presentazione delle garanzie fideiussorie e ad eseguire le più idonee operazioni propedeutiche allo svincolo delle stesse.

RITENUTA accettabile e attribuibile a cause fisiologiche una percentuale di moria delle piante oggetto di espianto e reimpianto attestabile al 10%;

CONSIDERATO necessario ed opportuno far coincidere il valore della fideiussione a quanto disposto dall'art. 17 c.1 della l.r. 14/07, sia per motivi di congruità normativa che per garantire, indicando una cifra congrua che contempererà sia il valore di mercato che quello paesaggistico-ambinetale, la più alta probabilità di attecchimento degli esemplari di ulivo reimpiantati.

RITENUTO opportuno far coincidere la data di inizio delle operazioni di espianto con la data di inizio delle garanzie fideiussorie, che verrà prolungata, dalla data del reimpianto, per un periodo minimo che comprenda due stagioni estive; sarà comunque possibile svincolare le garanzie successivamente al rilascio dell'agibilità dell'opera per la quale è stata presentata istanza di espianto/reimpianto

RITENUTO pertanto di dover procedere alla definizione dello schema per la presentazione delle fideiussioni di che trattasi riportato in allegato 1 al presente provvedimento, tenendo conto di quanto sopra;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLGs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi

sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Visto di attestazione disponibilità finanziari

Firma funzionario
Francesco Matarrese

Firma dirigente servizio
Antonello Antonicelli

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di approvare tutto quanto riportato in premessa;
2. di approvare lo schema di presentazione delle polizze fideiussorie allegato al presente provvedimento (allegato 1);
3. di attribuire il valore minimo definito dall'art 17 c.1 della legge regionale 14/07 quale valore della fideiussione da presentare per ciascuna pianta di ulivo monumentale considerando anche la soglia massima prevista dal suddetto articolo;
4. di far coincidere l'inizio della presentazione delle garanzie fideiussorie con la data di inizio delle operazioni di espianto. Tale durata andrà alla data delle operazioni di reimpianto estesa per un periodo minimo che comprenda due stagioni estive e comunque sarà possibile svincolare le garanzie successivamente al rilascio dell'agibilità dell'opera per la quale è stata presentata istanza di espianto/reimpianto;
5. di demandare agli Uffici Provinciali dell'Agricoltura le funzioni di acquisizione della documentazione comprovante la presentazione delle garanzie fideiussorie e le azioni di controllo propeedeutiche allo svincolo delle stesse;
6. di considerare una percentuale fisiologica di moria di esemplari soggetti ad espianto e reimpianto pari al 15%.

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

- b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso in copia all'Assessorato dell'Agricoltura;
- e. sarà trasmesso in copia agli Uffici Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio;

f. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

g. sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

Il presente atto, composto da n° facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Antonello Antonicelli

**REGIONE PUGLIA**

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche
Servizio Ecologia

Allegato 1**Schema di contratto fideiussorio per le istanze di espianto/reimpianto di Ulivi Monumentali**

Spett.^{le} Regione Puglia
Area Politiche per la Riqualificazione, la tutela e
la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle
opere pubbliche
Via delle Magnolie, 6/8
70026 – Modugno (BA)

PREMESSO:

- a) il Decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1945, n. 475 così come modificato dalla legge 144/51
- b) la Legge Regionale n. 14/2007 di tutela e valorizzazione degli Ulivi Monumentali
- c) la Legge Regionale n. 12/2013 Integrazioni alla legge regionale 4 giugno 2007, n. 14 (Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali di cui, l'art. Art. 2 Integrazione all'articolo 12 della l.r. 14/2007 1 cita: "Dopo il comma 6 dell'articolo 12 della l.r. 14/2007 è aggiunto il seguente: "6 bis. E' obbligatoria la presentazione di apposite garanzie fidejussorie a favore dell'Amministrazione regionale idonee ad assicurare, in caso di mancato attecchimento della pianta, il risarcimento del danno prodottosi a carico dei profili di interesse generale di cui al comma 1 dell'articolo 1. Le modalità per la presentazione di tali fidejussioni, anche sotto il profilo della quantificazione economica della garanzia, sono definite con atto del dirigente del Servizio regionale ecologia.".
- d) la determina del dirigente del servizio ecologia con la quale il valore della polizza fideiussoria è stato definito conforme alla soglia minima dell'art. 17 c.1 della legge n. 14/07, pari a € 3000,00 per albero di ulivo fino ad un massimo di €250.000,00 per il totale degli alberi monumentali per i quali è avanzata richiesta di espianto;
- e) che ai sensi della legge regionale 14/07 così come modificata dall'art. 6 bis della legge regionale 12/13, il proponente....rappresentante della ditta....ha presentato richiesta di espianto di n°ulivi monumentali con istanza acquisita al protocollo n.... in data....
- f) che in data la commissione tecnica degli alberi monumentali ha espresso parere favorevole trasmesso all'Ufficio Agricoltura di con nota prot. n. all'espianto ed al successivo reimpianto di n....ulivi monumentali
- g) che ai fini della concessione del provvedimento autorizzativo di espianto occorre presentare garanzie fideiussorie

- h) che il permesso può essere rilasciato, previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a garanzia dell'eventuale mancato attecchimento dell'albero monumentale espianato oggetto del parere della Commissione tecnica alberi monumentali, quantificabile in € 3.000,00/pianta ai sensi dell'art. 17 c.1 della legge 14/07 fino ad una soglia di € 250.000,00 per il totale degli alberi monumentali per i quali è avanzata richiesta di espianato
- i) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, sulla base del modello di schema di garanzia adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 751 dell'11/04/2013 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ... del
- j) la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria(1) ha preso visione dell'istanza di espianato/reimpianto oggetto di espressione del parere della Commissione tecnica di tutela degli alberi monumentali e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni e prescrizioni, così come riportate nello stesso parere su richiamato;
- k) alle garanzie a favore della Regione Puglia – Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche Servizio Ecologia e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relativi ss.mm.ii.;
- l) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia.
- m) la Banca /Società di assicurazione /Società finanziaria ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

la sottoscritta(5) (in seguito indicata per brevità "**Società**") con sede legale in, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n., iscritta all'albo/elenco (6), a mezzo dei sottoscritti signori:

- nato a il

- nata a il,

nella loro rispettiva qualità di, domiciliata presso; casella di P.E.C.; dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Area Politiche per la Riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

(in seguito indicato per brevità “Ente garantito”), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro (7) (Euro) corrispondente alla prima / seconda (4) quota di contributo, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La “Società” garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all’“Ente garantito” nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la somma complessiva di Euro (7) derivante dal danno da mancato attecchimento così come quantificato dall’art. 17 c.1 della l.r. n. 14/07. Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia per due anni dalla data di autorizzazione all’espianto e sarà procrastinata fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione delle operazioni di reimpianto, pertanto fino al (8) Decorso tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall’“Ente garantito” alla data in cui sia certificata con esito positivo dall’Ufficio Provinciale Agricoltura competente per territorio la compiuta realizzazione delle operazioni di reimpianto e attecchimento.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La “Società” s’impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell’“Ente garantito”, formulata con l’indicazione dell’inadempienza riscontrata da parte dello stesso “Ente garantito”, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il “Contraente” sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione. La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall’ “Ente garantito” a mezzo posta elettronica certificata intestata alla “Società”, così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R. La “Società” rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all’art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare

obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora. Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione. Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 – REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara, secondo il caso, di: a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385: 1) se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia; 2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già l'ISVAP); 3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del d.lgs. n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'"Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 – FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

IL CONTRAENTE

Firma autenticata e con attestazione
dei poteri di firma

LA SOCIETÀ'

Firma autenticata e con attestazione
dei poteri di firma

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

- Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
- Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
- Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
- Art. 4 – (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
- Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
- Art. 6 – (Surrogazione)
- Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Società)
- Art. 8 – (Foro competente)

IL CONTRAENTE

(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Note:

- (1) importo totale agevolazione c/impianti come da concessione provvisoria delle agevolazioni.
- (2) inserire la descrizione dell'attività prevista ed ammessa ad agevolazione.
- (3) Inserire indirizzo completo (Via, n° civico, Comune, prov.) della sede operativa ove è previsto l'intervento agevolato;
- (4) Si rende necessario indicare se si tratta della prima o della seconda quota del contributo barrando l'opzione non utile al caso in oggetto;
- (5) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria;
- (6) Indicare per le banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia;
- (7) Importo pari o superiore a quello indicato al punto e) delle premesse;
- (8) la data da inserire dovrà essere definita aggiungendo 2 anni al termine previsto per la conclusione dell'investimento agevolato: data notifica concessione provvisoria delle agevolazioni + 12 mesi + 24 mesi.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 11 novembre 2012, n. 126

Richiesta di proroga dei termini di ultimazione lavori dell'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di Rete di Trasmissione Nazionale costituita da una Stazione Elettrica a 380/150KV di Manfredonia raccordata in entra esci della linea esistente a 380 KV "Foggia - Andria" e dei raccordi a 380 KV tra la Stazione 380/150KV e l'esistente linea 380 KV "Foggia - Andria necessari per il collegamento alla rete di Trasmissione Nazionale, giusto DD n. 308 del 24.11.2011 di Voltura a favore di Terna S.p.a. della DD. 75/2011.

Il giorno 11 novembre 2013, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 10 marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea -Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 10 giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici; la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 10 marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi"; la Regione con L. R. 25 del 25/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";

Rilevato che:

- la Società Tema Rete Italia SpA, sede legale in Roma alla Via Egidio Galbani n. 70, con nota TRISPA/P20130009437 del 8/10/2013 acquista al prot. n. AOO_159 -17.10.2013 - 0008161, formula richiesta di proroga dei termini di ultimazione lavori dell'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio dell'Impianto di Rete di Trasmissione Nazionale costituita da una Stazione Elettrica a 380/150 KV di Manfredonia raccordata in entra esci della linea esistente a 380 KV "Foggia - Andria" e dei raccordi a 380 KV tra la Stazione 380 - 150KV e l'esistente linea 380 KV "Foggia - Andria necessari per il collegamento alla rete di Trasmissione Nazionale, giusto DD n. 308 del 24.11.2011 di Voltura a favore di Tema S.p.a. della DD. 75/2011, limitatamente alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di Rete di Trasmissione Nazionale costituita da una Stazione Elettrica a 380/150KV di Manfredonia raccordata in entra esci della linea esistente a 380 KV "Foggia - Andria" e dei raccordi a 380 KV tra la Stazione 380/150KV e l'esistente linea 380 KV "Foggia - Andria necessari per il collegamento alla rete di Trasmissione Nazionale, rappresentando che per motivi legati alla particolare soluzione impiantistica dovuta dal collegamento entra - esci su una importante dorsale 380 KV "Andria - Foggia" ed alla non meno difficoltà alla definizione del pro-

getto esecutivo e approvvigionamento dei relativi componenti AT, le suddette opere non sono state ancora ultimate.

Premesso che:

- la disciplina delle richieste di proroga dei termini è definita dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.";

Considerato che:

- con riferimento al titolo la scadenza del termine di conclusione dei lavori, stabilita in trenta mesi, decorre per espressa previsione normativa art. 4, comma 5, l.r. 31/2008 dall'inizio lavori;
- la previsione sopra riportata è stata oggetto di riproposizione nell'ambito della l.r. 25/2012 dal comma 20 dell'art. 5 il quale dispone "Il termine per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dalla data di inizio dei lavori, salvo i diversi minori termini previsti dalla legislazione nazionale anche in relazione all'accesso ai finanziamenti."
- la l.r. 25/2012 all'art. 5, comma 21 prevede espressamente la possibilità di proroga del termine disponendo che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU";
- la disposizione appena citata circoscrive la possibilità di concessione di proroghe ad una durata complessivamente considerata non eccedente i ventiquattro mesi;
- con nota del 5/08/2011 la società Develop Srl comunicava l'inizio dei lavori riguardanti l'impianto di produzione da fonte eolica e di tutte le opere di connessione;

Dato atto:

- che il termine entro il quale è attualmente previsto il completamento dei lavori è quello del 25/02/2014 in quanto decorrente dalla data di

inizio lavori del 5/08/2011 e dell'insussistenza di precedenti proroghe accordate;

Considerato che:

- con Determina dirigenziale n. 75 del 2.03.2011 è stata rilasciata Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 17,5 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Manfredonia, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003 alla Società Deveolop S.r.l, con sede legale in via Mario Forcella, 14 - Foggia;
- con il citato atto sono state autorizzate anche le opere di rete che vengono individuate dalla D.D. appena citata, consistenti nella costruzione ed all'esercizio dell'impianto di Rete di Trasmissione Nazionale costituita da una Stazione Elettrica a 380/150KV di Manfredonia raccordata in entra esci della linea esistente a 380 KV "Foggia -Andria" e dei raccordi a 380 KV tra la Stazione 380/150KV e l'esistente linea 380 KV "Foggia - Andria necessari per il collegamento alla rete di Trasmissione Nazionale;
- con Determina dirigenziale n. 308 del 24.11.2011 è stata Voltura a Terna S.p.a., con sede in Roma, dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di Rete di Trasmissione Nazionale costituita da una Stazione Elettrica a 380/150KV di Manfredonia raccordata in entra esci della linea esistente a 380 KV "Foggia - Andria" e dei raccordi a 380 KV tra la Stazione 380/150KV e l'esistente linea 380 KV "Foggia - Andria necessari per il collegamento alla rete di Trasmissione Nazionale.
- La Società TERNA Spa già con nota e-mail prot. n. TRISPANA/P20130001969 del 20/08/2013 acquisita agli atti al prot. AOO_159 -28/08/2013 - 0006719 fa rilevare quanto segue:
 "..... la legislazione in materia di fonti rinnovabili si è posta l'obiettivo di concentrare in un unico procedimento l'autorizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e le opere di connessione alla rete elettrica ed ogni altro intervento necessario allo scopo.
 E' altrettanto noto che le opere elettriche in oggetto si rendono necessarie per collegare alla

RTN i due impianti fotovoltaici di Brindisi; all'obbligo di realizzarle previsto dalla legge Terna non può certamente sottrarsi: di qui la miglior prova della serietà dell'intento costruttivo, che la fissazione del termine di inizio lavori è intesa ad assicurare.

Aggiungasi che dal sistema di norme che riguardano la connessione alla Rete Elettrica degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili emerge con chiarezza che sia gli impianti di produzione in senso stretto, sia le opere elettriche di connessione ed ogni altro intervento, anche sulla rete esistente, necessario alla costruzione e all'esercizio dell'opificio rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003;

- il che rende evidente che il progetto autorizzato (impianto di produzione ed opere di connessione) costituisce un tutt'uno, sicché l'inizio dei lavori dell'impianto produttivo costituisce inizio dei lavori dell'intero progetto: è ben chiaro che il parco privo della connessione elettrica non avrebbe alcuna ragione di esistere.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di:

- prendere atto della comunicazione del 8 ottobre 2013, acquisita al prot. n. AOO_159 del 17.10.2013 - 0008161;
- concedere proroga dei termini di validità, per la realizzazione costruzione ed all'esercizio dell'impianto di Rete di Trasmissione Nazionale costituita da una Stazione Elettrica a 380/150 kV di Manfredonia raccordata in entra esci dalla linea esistente a 380 kV "Foggia - Andria" e dei raccordi a 380 kV tra la Stazione 380/150 e l'esistente linea 380 kV "Foggia - Andria" necessari per il collegamento alla rete di Trasmissione Nazionale di mesi 24 (ventiquattro), ai sensi dell'art.5 comma 21 della L.R. 25 del 24 settembre 2012.
- Come risulta dalla relazione istruttoria rep. N. 126 del 11 novembre 2013 agli atti del Servizio sottoscritta dall'istruttore Felice Miccolis, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Direttiva 2001/77/CE del 27 settembre 2001;

Visto il Decreto legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30 dicembre 2010;

Vista la Legge Regionale n. 25 del 24 settembre 2012;

Vista la D.G.R. n.3261 del 28.7.1998 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e s.m.i. e della Legge Regionale n.7/97;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse formanti parte integrante del presente provvedimento, della richiesta della Società Terna Rete Italia SpA, sede legale in Roma alla Via Egidio Galbani n. 70, con nota TRISPA/P20130009437 del 8/10/2013 acquisita al prot. n. AOO_159 - 17.10.2013 -0008161, della proroga dei termini di ultimazione lavori limitatamente alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di Rete di Trasmissione Nazionale costituita da una Stazione Elettrica a 380/150KV di Manfredonia raccordata in entra esci

della linea esistente a 380 KV "Foggia - Andria" e dei raccordi a 380 KV tra la Stazione 380/150KV e l'esistente linea 380 KV "Foggia - Andria necessari per il collegamento alla rete di Trasmissione Nazionale, rappresentando che per motivi legati alla particolare soluzione impiantistica dovuta dal collegamento entra - esci su una importante dorsale 380 KV "Andria - Foggia"

Di concedere proroga, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25 del 24 settembre 2012, dei termini di ultimazione lavori di mesi 24 (ventiquattro);

Art. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

Art. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico -edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico -edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore. Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 para-

grafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;

- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni -a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno -da parte degli appaltatori e subappaltatori -a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune

eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

Art. 5)

Il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo -Ufficio Energia e Reti Energetiche provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società Terna Spa, al comune di Manfredonia.

Art. 6)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale. Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERNAZIONALIZZAZIONE 16 gennaio 2014, n. 1

P.O. FESR Puglia 2007-2013, Azione 6.3.3 "Interventi di sostegno ai progetti di promozione internazionale delle P.M.I. pugliesi". Approvazione schema di avviso pubblico per la costituzione presso il Servizio Internazionalizzazione di un roster di esperti in processi di internazionalizzazione.

Il giorno 16 gennaio 2014, in Bari, nella sede del Servizio;

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R.04 febbraio 1997, n. 7;

vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del luglio 1998;

visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto il P.O. FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con decisione (2007) 5726 del 20/11/2007;

vista la determinazione n. 969 del 29/09/2010 del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività-Responsabile delle linee di intervento 6.1 e 6.3 -Asse VI del PO FESR Puglia 2007-2013 con la quale è stato nominato il Responsabile delle Azione 6.3.1 6.3.2 - 6.3.3- Asse VI - Linea di intervento 6.3;

vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1112 del 19 maggio 2011 "Organizzazione degli Uffici della Presidenza e della Giunta regionale-modifica parziale DGR n. 20 del 21/01/2008 e revoca DGR n. 1351 del 28/7/2009 e s.m.i." con la quale è stato previsto il nuovo assetto organizzativo degli uffici della Giunta regionale, assetto successivamente adottato con DPGR n. 675 del 17 giugno 2011 con il quale è stato istituito il Servizio Internazionalizzazione dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico il Lavoro e l'Innovazione;

vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1827 del 5/08/2011 di nomina della dr.ssa Giovanna Genchi quale dirigente del Servizio Internazionalizzazione, con decorrenza dell'incarico a far data dalla notifica dello stesso avvenuta l'8 agosto 2011;

vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2424 del 8/11/2011 di incarico di responsabile di Linea di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 Asse VI - Linea 6.3 "Interventi per il marketing territoriale e per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese", è stato assegnato alla responsabile del Servizio Internazionalizzazione con decorrenza dell'incarico a far data dalla notifica dello stesso avvenuta il 14.11.2011;

visto l'atto organizzativo n. 36 del 21/12/2011 con il quale l'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto all'istituzione degli uffici dell'Area Politiche dello Sviluppo economico, il Lavoro e Innovazione, prevedendo l'istituzione

dell'Ufficio "Marketing territoriale e Internazionalizzazione", incardinato nel Servizio Internazionalizzazione, sulla base dell' Atto organizzativo del 16/11/2011, prot. AOO_002/901 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione.

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo FESR 2007-2013 della Regione Puglia prevede nell'ambito dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" la Linea di Intervento 6.3 "Interventi per il marketing territoriale e l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese" finalizzata alla realizzazione di progetti, azioni ed iniziative di marketing territoriale e/o settoriale, anche ai fini dell'attrazione degli investimenti esteri, di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali e di promozione economica, intesi a sostenere e rafforzare i processi di apertura ed integrazione internazionale degli operatori economici ed istituzionali regionali;
- con DGR n. 377 del 07/03/2013, nell'ambito dell'Asse VI del Piano Pluriennale di Attuazione, oltre a provvedere ad un rifinanziamento della Linea 6.3, è stata introdotta l'Azione 6.3.3 "Interventi di sostegno a progetti di promozione internazionale delle P.M.I. pugliesi" che sostiene ed agevola la realizzazione di progetti di promozione internazionale da parte delle P.M.I. pugliesi, in forma aggregata, finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi di penetrazione commerciale e di cooperazione industriale sui principali mercati esteri;
- la Regione Puglia ha individuato la società *in house* Puglia Sviluppo S.p.A., quale organismo intermedio per la gestione dell'Azione 6.3.3, ai sensi dell'art. 59, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1083/2006;
- con DGR n. 859 del 03/05/2013 è stato approvato *Il piano delle attività del fondo per il sostegno ai processi di internazionalizzazione delle PMI pugliesi* che prevede come soggetti beneficiari finali dell'azione 6.3.3 i raggruppamenti di PMI, costituiti con forma giuridica di "contratto di rete" e dotati di soggettività giuridica, consorzi con attività esterna, società consortili di PMI costituite anche in forma cooperativa;
- al paragrafo 4.5 "Procedure per l'ammissione al Fondo" del *Piano delle attività* su citato è previsto

che i progetti di promozione internazionale presentati dalle PMI pugliesi attraverso opportune forme di aggregazione, saranno valutati con procedura valutativa a sportello, per ordine cronologico fino ad esaurimento delle risorse disponibili ai sensi del comma 4, art. 5, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123, in base alle modalità e scadenze stabilite da appositi bandi o avvisi pubblicati sui portali internet della Regione Puglia e di Puglia Sviluppo.

- l'Avviso pubblico che disciplina le modalità di ammissione ai finanziamenti, ovvero di presentazione delle istanze di finanziamento, per la realizzazione di progetti di promozione internazionale, volti alla penetrazione commerciale ed alla collaborazione industriale, a favore delle reti per l'internazionalizzazione, costituite da P.M.I. pugliesi, a valere sull'Azione 6.3.3 del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013, è stato pubblicato sul B.U.R.P. n. 81 del 13/06/2013.

CONSIDERATO CHE:

- ai fini del suddetto Avviso, le reti per l'internazionalizzazione che intendono candidare a finanziamento i propri progetti di promozione internazionale devono obbligatoriamente "prevedere la presenza della figura del "project manager", ovvero di una figura esperta in processi di internazionalizzazione, con un minimo di 5 anni di esperienza specifica, che sia in grado di gestire il progetto di promozione internazionale della rete e contribuire positivamente al rafforzamento delle conoscenze e delle competenze in materia di internazionalizzazione delle imprese coinvolte.

SI RITIENE

- allo scopo di assistere le reti per l'internazionalizzazione interessate a candidare a finanziamento i propri progetti di promozione internazionale nella ricerca ed identificazione di figure professionali qualificate per lo svolgimento delle suddette funzioni di "project manager", di istituire mediante avviso pubblico il cui schema è allegato alla presente determinazione, un roster di esperti in processi di internazionalizzazione, da individuare con procedura di evidenza pubblica, al fine di acquisire le candidature di soggetti disponibili ad effettuare le attività di "project manager".

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di approvare lo schema di avviso, di cui all'Allegato 1) parte integrante del presente provvedimento, per la costituzione presso il Servizio Internazionalizzazione di un roster di esperti in processi di internazionalizzazione;
- di disporre la pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente atto originale, composto da n° 4 facciate più allegato 1) composto da n. 3 facciate, è depositato presso il Servizio Internazionalizzazione, Corso Sonnino n. 177, 70123 Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

La Dirigente del Servizio
Giovanna Genchi

REGIONE PUGLIA

Programma Operativo Puglia FESR 2007-2013

Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione”

Azione 6.3.3. Interventi di sostegno ai progetti di promozione internazionale delle P.M.I. pugliesi

Avviso pubblico per la costituzione presso il Servizio Internazionalizzazione della Regione Puglia di un roster di esperti in processi di internazionalizzazione

Art. 1 - Oggetto e finalità

La Regione Puglia ha programmato gli interventi a favore del marketing territoriale e dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese pugliesi, da attivare con le risorse finanziarie assegnate alla Linea 6.3. dell'Asse VI Competitività dei sistemi produttivi e occupazione del Programma Operativo Puglia FESR 2007-2013.

Nello specifico, l'Azione 6.3.3. “*Interventi di sostegno ai progetti di promozione internazionale delle P.M.I. pugliesi*” intende sostenere i processi di internazionalizzazione delle P.M.I. pugliesi, con particolare riferimento al rafforzamento delle relative capacità di inserimento e di presidio sui principali mercati internazionali - in termini sia di sbocco, sia di approvvigionamento di fattori produttivi, di tecnologie e di capitali - attraverso la predisposizione di strumenti di sostegno alla realizzazione di progetti integrati ed iniziative aggregate per la promozione internazionale, la penetrazione commerciale e la collaborazione industriale.

Gli interventi regionali di sostegno ai progetti di promozione internazionale delle P.M.I. pugliesi intendono consolidare la capacità degli operatori economici a livello regionale di coordinarsi, in una logica di settore, distretto e/o filiera produttiva specializzata, per programmare ed attuare progetti di intervento integrati e sostenibili, in un'ottica di medio-lungo termine, al fine di fronteggiare la difficile fase congiunturale che attualmente caratterizza l'evoluzione dell'economia mondiale e cogliere appieno le opportunità di sviluppo presenti sui mercati esteri più dinamici.

A tal fine, la Regione Puglia intende sostenere la nascita e il consolidamento di reti per l'internazionalizzazione, formali e permanenti, tra le P.M.I. pugliesi che, in una logica di settore, distretto o filiera produttiva specializzata, possano sviluppare dei percorsi strutturati di internazionalizzazione. Tali percorsi saranno finalizzati allo sviluppo, in collaborazione tra le imprese di rete, di iniziative rivolte alla promozione della penetrazione commerciale e industriale, attraverso la realizzazione di progetti di promozione internazionale che prevedano un insieme articolato e finalizzato di azioni, tra cui la partecipazione a fiere internazionali, la ricerca di partner, la gestione di centri comuni di servizi di promozione, logistica ed assistenza ai clienti, l'organizzazione di esposizioni temporanee e presentazioni di prodotti.

L'Avviso pubblico che disciplina le modalità di ammissione ai finanziamenti, ovvero di presentazione delle istanze di finanziamento, per la realizzazione di progetti di promozione internazionale, volti alla penetrazione commerciale ed alla collaborazione industriale, a favore delle reti per l'internazionalizzazione, costituite da P.M.I. pugliesi, a valere sull'Azione 6.3.3 del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013, è stato pubblicato sul B.U.R.P. n. 81 del 13/06/2013.

Ai fini del suddetto Avviso, si evidenzia che le reti per l'internazionalizzazione che intendono candidare a finanziamento i propri progetti di promozione internazionale devono obbligatoriamente “prevedere la presenza della figura del “**project manager**”, ovvero di una figura esperta in processi di internazionalizzazione, con un minimo di 5 anni di esperienza specifica, che sia in grado di gestire il progetto di promozione internazionale della rete e contribuire positivamente al rafforzamento delle conoscenze e delle competenze in materia di internazionalizzazione delle imprese coinvolte.

Allo scopo di assistere le reti per l'internazionalizzazione interessate a candidare a finanziamento i propri progetti di promozione internazionale nella ricerca ed identificazione di figure professionali, qualificate per lo svolgimento delle suddette funzioni di “**project manager**”, il Servizio Internazionalizzazione della Regione Puglia intende istituire un roster di esperti in processi di internazionalizzazione, da individuare con procedura di evidenza pubblica, al fine di acquisire le candidature di soggetti disponibili ad effettuare le attività di “**project manager**”.

Art. 2 - Gestione del roster

Il roster di esperti in processi di internazionalizzazione verrà istituito con specifica procedura di evidenza pubblica, gestita all'interno del portale internet regionale www.sistema.puglia.it.

L'assistenza tecnica per la gestione del roster all'interno del portale verrà assicurata da InnovaPuglia S.p.A., Società in-house della Regione Puglia.

L'inserimento di candidature nel roster non comporta alcun diritto ad ottenere un incarico professionale né con la Società InnovaPuglia S.p.A. né con l'Amministrazione regionale.

Art. 3 - Modalità di iscrizione nel roster

I soggetti esperti interessati potranno presentare la loro istanza di iscrizione dal giorno successivo la pubblicazione del presente avviso sul BURP, fino al 30.09.2014.

Per presentare la loro candidatura, gli interessati dovranno compilare la domanda on-line, seguendo le istruzioni contenute.

I candidati dovranno, infine, allegare all'atto di candidatura i rispettivi "curriculum vitae", completi di referenze professionali.

Le candidature incomplete o imprecise non verranno prese in considerazione; in particolare saranno escluse le candidature che non presenteranno corrispondenza tra i criteri minimi di iscrizione al roster e le aree di esperienza professionale/settori/aree geografiche di riferimento, di seguito indicati, e le esperienze professionali indicate nel curriculum vitae allegato.

A tal fine verranno effettuati periodicamente aggiornamenti del roster.

3.1. Criteri minimi di iscrizione nel roster

- Possesso di almeno 5 anni di esperienza professionale specifica nella gestione e nella realizzazione di progetti di promozione e marketing internazionale a favore di singole imprese o raggruppamenti;
- Conoscenza di almeno una delle seguenti lingue: Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, Russo, Cinese.

3.2. Aree di esperienza professionale

- i. Realizzazione studi ed indagini di mercato;
- ii. Attività di studio, elaborazione e gestione progetti di internazionalizzazione, iniziative di promozione economica, attività di marketing internazionale, piani export;
- iii. Attività di organizzazione, sviluppo e gestione di reti di vendita all'estero;
- iv. Attività di ricerca partner esteri;
- v. Attività di studio, elaborazione e gestione iniziative di joint-venture o accordi di collaborazione commerciale o industriale, con il coinvolgimento di partner esteri;
- vi. Attività di creazione e gestione di centri servizi integrati, anche nel campo della distribuzione e della logistica, sui mercati esteri.

3.3. Settori di specializzazione

- a. Aerospazio/Automotive/Nautica
- b. Alta tecnologia/Terziario avanzato/ICT
- c. Infrastrutture/Logistica
- d. Green Economy (Ambiente/Energia/Edilizia sostenibile)
- e. Meccanica/Chimica
- f. Sistema Moda (Tessile-Abbigliamento-Calzaturiero-Gioielleria-Accessori-Cosmesi)
- g. Sistema Casa (Arredamento-Complementi d'Arredo-Illuminazione-Tessile Casa)

- h. Materiali lapidei
- i. Industria Creativa

3.4. Aree geografiche

- Paesi Europei
- Paesi Europa dell'Est
- Russia e Paesi della CSI
- Africa settentrionale
- Altri Paesi africani
- America settentrionale
- America centrale
- America meridionale
- Medio-oriente
- Asia Oceania

Art. 4 - Modalità di accesso al roster

Le reti per l'internazionalizzazione interessate a ricercare ed identificare dei potenziali "project manager" potranno consultare i profili dei candidati inseriti nel roster, istituito e gestito all'interno del portale internet regionale www.sistema.puglia.it, previa specifica registrazione nell'area dedicata del portale e dietro ricevimento delle credenziali di accesso personali.

Ove interessate, le reti per l'internazionalizzazione contatteranno autonomamente i candidati selezionati, senza alcun tipo di intermediazione, diretta o indiretta, da parte della Regione Puglia.

Il Servizio Internazionalizzazione della Regione Puglia declina ogni responsabilità in ordine al buon esito delle ricerche e selezioni di candidati effettuate per il tramite del roster.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 9 gennaio 2014, n. 3

Art. 11 della legge 19 dicembre 2008, n. 36- Trasferimento della dipendente Sabina Netti nt. a Sammichele di Bari il 23 gennaio 1954 al Comune di Gioia del Colle in attuazione del d.P.G.R. n. 787 del 30 dicembre 2013 di modifica del d.P.G.r. 75/2010 di conferimento di compiti e funzioni in materia di attività ex U.M.A. - Rettifica D. D. n. 1299 del 16 giugno 2010.

L'anno 2014 il giorno 9 del mese di gennaio in Bari Via Celso Ulpiani, 10 nella sede degli Uffici del Servizio Personale e Organizzazione;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 161 del 22 febbraio 2008;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1879 del 7 ottobre 2008 -punto 4 del dispositivo;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2501 del 18 dicembre 2009 con la quale è stato conferito, all'avv. Domenica Gattulli, l'incarico di dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la legge regionale n. 36 del 19 dicembre 2008 recante "Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 28 gennaio 2010, n. 75 contenente norme per il "Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle Autonomie Locali in attuazione della legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36 funzioni ex U.M.A. svolte dagli UU.AA.ZZ";
- l'art. 4 del citato D.P.G.R. n. 75/2010;

- la determinazione dirigenziale n. 1299 del 16 giugno 2010 con la quale nell'individuare i contingenti di personale di ctg. C, da trasferire ai Comuni così come specificati nel d.P.G.R. n. 75/2010, e s.m.i. a seguito della mobilità disciplinata dall'art. 11 delle L.r. n. 36/25008 si dispone il trasferimento al Comune di Sammichele di Bari, con decorrenza 1 luglio 2010, della dipendente Sabina Netti nata a Sammichele di Bari il 23 gennaio 1954;
- la Deliberazione della Giunta comunale del Comune di Sammichele di Bari n. 51 del 14 febbraio 2013 di rinuncia alla assegnazione della predetto dipendente dando atto che le funzioni conferite con il d.P.G.R. n. 75/2010 e s.m.i. in materia di attività ex UMA saranno svolte in autonomia con proprio personale dipendente;
- il d.P.G.R. n. 787 del 30 dicembre 2013 con il quale a seguito di intesa in sede di Cabina di regia ex art. 8 della L.r. n. 36 del 2008 e s.m.i. tenutasi in data 17 dicembre 2013, si dispone la modifica del contingente di personale originariamente previsto per il comune di Sammichele di Bari di cui al d.P.G.r. n. 75 del 2010 e s.m. con il conseguente trasferimento della dipendente in parola al Comune di Gioia del Colle, già destinatario di personale ai sensi del d.P.G.r. n. 75 del 2010 e s.m.i., attesa la richiesta avanzata in tal senso dal Sindaco con lettera n. 32790 del 16 dicembre 2012;

RITENUTO:

- di dover provvedere in merito per effetto del d.P.G.R. n. 787 del 30 dicembre 2013 attuativo dell'intesa della Cabina di regia ex art. 8 della l.r. 36 del 2008 e s.m.i., al trasferimento presso il Comune di Gioia del Colle della dipendente Sabina Netti già assegnata al Comune di Sanmmichele di Bari in attuazione del d.P.G.R. n. 75 del 2010 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale”.

DETERMINA

per quanto esposto in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

- di disporre il trasferimento, con decorrenza 13 gennaio 2014, della dipendente Sabina Netti nata a Sammichele di Bari il 23 gennaio 1954, al comune di Gioia del Colle in attuazione del d.P.G.R. n. 787 del 30 dicembre 2013 di modifica del d.P.G.r. 75/2010 di conferimento di compiti e funzioni in materia di attività ex U.M.A ai comuni;
- di rettificare la D.D. n. 1299 del 16 giugno 2010 nei termini innanzi riportati dando atto che il contingente di personale originariamente previsto per il Comune di Sammichele di Bari di cui al d.P.G.R. 75/2010 e s.m.i. viene pertanto modificato dal d.P.G.R. n. 787 /2013;
- dare altresì atto che il Comune di Sammichele di Bari, risultando privo di assegnazione di personale da parte della Regione Puglia, provvederà all'assolvimento delle funzioni in materia ex UMA di cui al citato d.P.G.R. 75/2010 con proprio personale dipendente;
- di adottare un successivo provvedimento, ad avvenuta sottoscrizione del contratto da parte dell'interessata con il Comune di Gioia del Colle, per la quantificazione e pagamento dell'indennità di trasferimento di cui all'art. 12 della l.r. 36 del 2008 e s.m.i. spettante alla dipendente.

Il presente provvedimento:

- sarà affisso all'Albo del Servizio Personale e Organizzazione;
 - sarà notificato agli Uffici competenti del Servizio Personale e Organizzazione per i successivi adempimenti;
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso alle OO.SS. aziendali della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale e in copia all'Assessora alle Risorse umane;
 - sarà trasmesso al Comune interessato;
 - sarà notificato all'interessato.
- adottato in unico originale è composto di n° 3 fasciate.

Avv. Domenica Gattulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 13 gennaio 2014, n. 5

Legge 19 dicembre 2008, n. 36- Comune di Noci conferimento di compiti e funzioni di cui al d.P.G.r. 28 gennaio 2010, n. 75 e s.m.i (funzioni "ex U.M.A." svolte dagli UU.AA.ZZ.) come modificato dal d.P.G.r. n. 787 del 30 dicembre 2013 - Revoca D.D. n. 1213 del 28 dicembre 2011.

L'anno 2014 il giorno 13 del mese di gennaio in Bari Via Celso Ulpiani, 10 nella sede degli Uffici del Servizio Personale e Organizzazione;

**IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO PERSONALE**

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 161 del 22 febbraio 2008;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1879 del 7 ottobre 2008 -punto 4 del dispositivo;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2501 del 18 dicembre 2009 con la quale è stato conferito, all'avv. Domenica Gattulli, l'incarico di dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la legge regionale n. 36 del 19 dicembre 2008 recante "Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 28 gennaio 2010, n. 75 contenente norme per il "Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle Autonomie Locali in attuazione della legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36 funzioni ex U.M.A. svolte dagli UU.AA.ZZ";
- l'art. 4 del citato d.P.G.r. n. 75/2010;
- la determinazione dirigenziale n. 2058/2010 con la quale sono stati individuati i contingenti di personale, rispettivamente di ctg. B, C e D, da trasferire ai Comuni così come individuati nel d.P.G.r. n. 75/2010, e s.m.i. a seguito della mobilità come disciplinata dall'art.11 delle L.r. n. 36/25008;
- la determinazione dirigenziale n. 1213 del 28 dicembre 2010 con la quale è stato disposto il trasferimento del dipendente Vincenzo Curci ctg. D presso il Comune di Noci, con decorrenza 1 gennaio 2012, a seguito dell'intesa della Cabina di regia ex art. 8 del 17 dicembre 2011;
- la nota n. 9772 del 21 maggio 2013 del Commissario straordinario pro-tempore del Comune di Noci di rinuncia alla assegnazione del predetto dipendente dando atto che le funzioni conferite con il d.P.G.r. n. 75/2010 e s.m.i. in materia di attività ex UMA saranno svolte in autonomia con proprio personale dipendente;
- la nota AOO_155-07/06/2013 - 2123 del Servizio Alimentazione di presa d'atto della lettera comunale succitata e conseguente conferma della necessità di assegnazione al predetto Servizio del dipendente;
- il d.P.G.r. n. 787 del 30 dicembre 2013 con il quale a seguito di intesa in sede di Cabina di regia ex art. 8 della L.r. n. 36 del 2008 e s.m.i. tenutasi in data 17 dicembre 2013 si dispone la modifica del contingente di personale originariamente assegnato al comune di Noci, di cui al d.P.G.r. n. 75 del 2010

e s.m.i, con il conseguente venir meno della assegnazione del dipendente Vincenzo Curci al Comune di Noci;

- la determinazione del Dirigente del Servizio Sport per tutti n. 90 del 6 dicembre 2013 come modificata dalla successiva n. 93 del 10 dicembre 2013 che conferisce al dipendente la titolarità della posizione organizzativa " Programmazione e monitoraggio interventi regionali per lo sport" con decorrenza 1° febbraio 2014;

RITENUTO:

- di dover provvedere in merito a seguito di quanto su riportato, quale relazione istruttoria da parte del titolare dell'A.P. "Innovazione e studio problematiche del personale" e per effetto del d.P.G.r. n. 787 del 30 dicembre 2013, al rientro presso la Regione Puglia del dipendente Vincenzo Curci ctg. D nt. a Noci il 4 aprile 1951, già assegnato al Comune di Noci in attuazione del d.P.G.r. n. 75 del 2010 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

DETERMINA

per quanto esposto in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

- di revocare, a seguito del d.P.G.r. n. 787 del 30 dicembre 2013, la D.D. n. 1213 del 28 dicembre 2011 di trasferimento con decorrenza 1° gennaio 2012 ai sensi del co. 7 dell'art. 11 della L.r. n. 36/2008 e s.m.i., al Comune di Noci destinatario delle funzioni di cui al d.P.G.r. 75/2010 e s.m.i. in materia di funzioni "ex U.M.A." svolte dagli UU.AA.ZZ., del dipendente Vincenzo Curci ctg. D, nt. a Noci il 4 aprile 1951;
- di dare atto che il Comune di Noci, a seguito della modifica del contingente del personale assegnato di cui al d.P.G.r. 787/2013, risultando non destinatario di personale, provvederà all'assolvimento delle funzioni in materia ex UMA di cui al citato d.P.G.r. 75/2010 con proprio personale dipendente;
- di disporre con decorrenza 15 gennaio 2014, il rientro del predetto dipendente alla Regione Puglia con l'assegnazione al Servizio Alimentazione sede di incardimaneto dello stesso;
- di disporre la presa di servizio a decorrere dalla stessa data presso il Servizio Sport per tutti atteso che con determinazione n. 90 del 6 dicembre 2013, come modificata dalla successiva n. 93 del 110 dicembre 2013, il dirigente di detto Servizio ha assegnato, al dipendente in parola con decorrenza 1° febbraio 2014, la titolarità della P.O. "Programmazione e monitoraggio interventi regionali per lo sport".

Il presente provvedimento:

- sarà affisso all'Albo del Servizio Personale e Organizzazione;
- sarà notificato agli Uffici competenti del Servizio Personale e Organizzazione per i successivi adempimenti;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso alle OO.SS. aziendali della Regione Puglia;

- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale e in copia all'Assessoria alle Risorse umane;
- sarà trasmesso al Comune interessato;
- sarà notificato all'interessato.
- adottato in unico originale è composto di n° 3 fasciate.

Avv. Domenica Gattulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 20 gennaio 2014, n. 15

Indizione avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'incarico di direzione dell'Ufficio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, che assicura lo svolgimento delle funzioni di Autorità di Audit della Regione Puglia per il PO FESR e il PO FSE 2007/2013, collocato alle dirette dipendenze della Struttura del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale.

L'anno 2014 addì 20 del mese di gennaio in Bari nel Servizio Personale e Organizzazione

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4, 16 e 19 del D. Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.G.R. n. 161/2008;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione della G.R. n. 3033/2012;

Visto l'art. 45, comma 1, della L.R. n. 10/2007;

Vista la determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 40 del 14/09/2012 con la quale è stato prorogato all'avv. Cristiana Corbo l'incarico di direzione dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione n. 143 del 19 febbraio 2013;

Vista la nota prot. AOO_021-6286 del 05/09/2013, a firma dell'Autorità di Audit e del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;

Viste le note prot. n. AOO_021-7993 del 26/11/2013 e prot. n. AOO_021-8749 del 24/12/2013 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;

Vista l'istruttoria del dirigente dell'Ufficio reclutamento mobilità e contrattazione.

Premesso che:

Con nota prot. n. AOO_021-7993 del 26/11/2013 il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale ha rappresentato quanto segue:

“La Regione Puglia ai fini di regolamentare gli aspetti organizzativi riguardanti la gestione dei fondi comunitari FESR e FSE della Regione Puglia 2007-2013, ha emanato i Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/09/2008 “Organizzazione per l’attuazione del programma operativo FESR” e n. 106 del 04/02/2010 “Organizzazione per l’attuazione del programma operativo FSE”. I predetti decreti all’articolo 8, comma 2 individuano, ex art. 59, par. 1, lett. c), del Reg. (CE) n. 1083/2006, l’Autorità di Audit e disciplinano i principali compiti che di seguito per chiarezza si riportano:

- *L’Autorità di Audit (di seguito denominata AdA) unica struttura regionale deputata all’audit dei diversi Programmi Operativi Regionali per l’utilizzazione dei fondi comunitari, assicura lo svolgimento, curandone la puntuale esecuzione, dei compiti richiesti dal Regolamento (CE) n. 1083*

dell’11 luglio 2006, come integrati dal Regolamento (CE) n. 1828 dell’8 dicembre 2006, secondo i contenuti specificati nel punto 5.1.3 del P.O. FESR 2007- 2013 e del PO FSE 2007-2013 Regione Puglia.

- *L’AdA è deputata, in particolare, allo svolgimento dei compiti di accertamento dell’efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo e relativa formale espressione di parere; di verifica su base campionaria delle spese dichiarate; di rapporto con la Commissione europea e con le amministrazioni dello Stato; di rapporto con l’AdG e con l’AdC; di dichiarazione di chiusura parziale o definitiva del P.O. nel rispetto delle disposizioni dei vigenti regolamenti comunitari.*
- *L’AdA opera mediante le proprie strutture articolate in relazione ai diversi compiti rivenienti dall’attuazione dei diversi Programmi Operativi Regionali, e avvalendosi - ove necessario - di specifiche figure o di servizi qualificati esterni all’amministrazione regionale, individuati nel rispetto delle normative comunitarie e nazionali in materia di collaborazioni lavorative e di affidamento dei servizi.”.*

Nella medesima nota il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale ha evidenziato che in data 11 gennaio 2014 è scaduto il contratto del dirigente dell’Ufficio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, *“che assicura lo svolgimento delle funzioni di Autorità di Audit della Regione Puglia per il PO FESR e il PO FSE 2007/2013”* ed ha richiesto, pertanto, di procedere *“con estrema urgenza alla adozione di un nuovo avviso pubblico, al fine di selezionare una figura professionale che possa garantire adeguata continuità al corretto funzionamento dell’Autorità di Audit. Occorre tenere presente che la figura professionale da selezionare dovrà occuparsi, oltre che del periodo di programmazione 2007-2013 anche dell’avvio del periodo di programmazione 2014-2020”.*

Con nota prot. AOO_106-22636 del 29/11/2013 il Servizio Personale e Organizzazione ha evidenziato che *“l’avviso pubblico da emanarsi, solo a seguito del necessario esperimento della procedura di avviso interno, volta a verificare l’impossibilità di reperire idonea figura professionale nei ruoli dell’amministrazione, dovrà prevedere che la relativa assunzione sarà subordinata all’avvenuta certificazione*

del rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2013" e, contestualmente, ha richiesto al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale di indicare "i requisiti professionali e la comprovata qualificazione da richiedere ai candidati alla selezione".

Con nota prot. AOO_021-8749 del 24/12/2013 il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale ha indicato i requisiti professionali e la comprovata qualificazione da richiedere ai candidati alla selezione ed ha precisato quanto segue: "Si rappresenta la necessità di considerare che l'avviso interno potrà essere svolto solo qualora la fonte di finanziamento sia derivante da fondi dell'amministrazione mentre nel caso in cui le disponibilità a cui attingere dovessero essere quelle derivanti dai finanziamenti del POR FESR, in base al corretto utilizzo dei fondi comunitari, occorrerebbe procedere ad un avviso pubblico aperto anche all'esterno con l'unica avvertenza che la valenza del contratto sarà limitata al 31/12/2015 con riserva di riconoscere la normale durata del contratto (tre anni) più l'eventuale possibile proroga (due anni) nel caso in cui dovessero rendersi disponibili risorse a valere sulla programmazione 2014-2020".

La relativa copertura finanziaria risulta dichiarata nella nota prot. AOO_021-6286 del 05/09/2013, a firma dell'Autorità di Audit e del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, "a valere sui fondi dell'assistenza tecnica dei programmi operativi del FESR e del FSE".

Tutto ciò premesso,

- considerata la necessità ed urgenza di assicurare continuità amministrativa al corretto funzionamento dell'Autorità di Audit, per le motivazioni argomentate nella nota prot. n. AOO_021-7993 del 26/11/2013 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale e visto quanto dal medesimo dichiarato nella nota prot. n. AOO_021-8749 del 24/12/2013, occorre procedere all'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Ufficio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, che assicura lo svolgimento delle funzioni di Autorità di Audit della Regione Puglia per il PO FESR e il PO FSE 2007/2013, collocato alle dirette dipendenze della Struttura del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, mediante l'indizione di un

avviso destinato ai dirigenti regionali in servizio e a soggetti esterni all'amministrazione, in possesso dei requisiti di cui all'art. 19, co. 6 del d.lgs. n. 165/2001, ai sensi dell'art. 18, comma 7, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

- l'eventuale stipulazione del relativo contratto di lavoro a tempo determinato, con il candidato esterno all'amministrazione selezionato, sarà subordinata all'avvenuta certificazione del rispetto, da parte della Regione Puglia, del patto di stabilità interno per l'anno 2013;
- il suddetto incarico avrà scadenza al 31/12/2015, vista la copertura finanziaria dichiarata nella nota prot. AOO_021-6286 del 05/09/2013 dell'Autorità di Audit, con riserva, tuttavia, di riconoscere la normale durata del contratto (tre anni) più l'eventuale proroga (due anni) nel caso in cui dovessero rendersi disponibili risorse a valere sulla programmazione 2014-2020, così come indicato dal Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale nella nota prot. AOO_021-8749 del 24/12/2013.

Si dà atto che l'adozione del presente avviso è coerente con i limiti di cui all'art. 19, co 6, del D.lgs. n. 165/2001 e di cui all'art. 18, co. 7 del D.P.G.R. n. 161/2008.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti Contabili di cui alla L.R. 28/01 e successive modifiche e integrazioni:

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento trova copertura con gli impegni assunti con Determinazione del Direttore Area Presidenza e Relazioni Istituzionali n. 4 del 30 luglio 2009 - Residui Propri - Quota FESR, con Determinazione del Direttore Area Presidenza e Relazioni Istituzionali n. 7 del 4 settembre 2009 - Residui Propri - Quota FSE, con Determinazione del Dirigente del Servizio Relazioni Istituzionali e Internal Audit n. 1 del 24 febbraio 2012 - Quota FESR e con Determinazione del Dirigente del Servizio Relazioni Istituzionali e Internal Audit n. 2 del 24 febbraio 2012 - Quota FSE.

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare l'avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla direzione dell'Ufficio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, che assicura lo svolgimento delle funzioni di Autorità di Audit della Regione Puglia per il PO FESR e il PO FSE 2007/2013, collocato alle dirette dipendenze della Struttura del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, allegato al presente provvedimento (all. A) per farne parte integrante, comprensivo del modello di proposizione della candidatura;
2. che la spesa complessiva derivante dal presente provvedimento trova copertura con gli impegni

assunti con Determinazione del Direttore Area Presidenza e Relazioni Istituzionali n. 4 del 30 luglio 2009 - Residui Propri - Quota FESR, con Determinazione del Direttore Area Presidenza e Relazioni Istituzionali n. 7 del 4 settembre 2009 - Residui Propri - Quota FSE, con Determinazione del Dirigente del Servizio Relazioni Istituzionali e Internal Audit n. 1 del 24 febbraio 2012 - Quota FESR e con Determinazione del Dirigente del Servizio Relazioni Istituzionali e Internal Audit n. 2 del 24 febbraio 2012 - Quota FSE;

3. di subordinare l'eventuale stipulazione del relativo contratto di lavoro a tempo determinato, con il candidato esterno all'amministrazione selezionato, all'avvenuta certificazione del rispetto, da parte della Regione Puglia, del patto di stabilità interno per l'anno 2013.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo del Servizio Personale e Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>;
- il presente atto, composto da n. 4 facciate e n. 1 allegato composto da n. 7 fogli, è adottato in originale.

Avv. Domenica Gattulli

All. A



**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE
PER L'INCARICO DI DIRIGENTE DELL'UFFICIO CONTROLLO
E VERIFICA POLITICHE COMUNITARIE**

**Art. 1
(Candidatura all'incarico)**

1. Ai sensi dell'art. 18, comma 7, del DPGR n.161/2008, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità a candidarsi alla nomina di dirigente dell'Ufficio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, che assicura lo svolgimento delle funzioni di Autorità di Audit della Regione Puglia per il PO FESR e il PO FSE 2007/2013, collocato alle dirette dipendenze della Struttura del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale. L'Ufficio, la cui direzione è oggetto del presente avviso, è deputato alle attività di seguito riportate:

- a) L'Autorità di Audit (di seguito denominata AdA) unica struttura regionale deputata all'audit dei diversi Programmi Operativi Regionali per l'utilizzazione dei fondi comunitari, assicura lo svolgimento, curandone la puntuale esecuzione, dei compiti richiesti dal Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006, come integrati dal Regolamento (CE) n. 1828 dell'8 dicembre 2006, secondo i contenuti specificati nel punto 5.1.3 del P.O. FESR 2007- 2013 e del PO FSE 2007-2013 Regione Puglia.
- b) L'AdA è deputata, in particolare, allo svolgimento dei compiti di accertamento dell'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo e relativa formale espressione di parere; di verifica su base campionaria delle spese dichiarate; di rapporto con la Commissione europea e con le amministrazioni dello Stato; di rapporto con l'AdG e con l'AdC; di dichiarazione di chiusura parziale o definitiva del P.O. nel rispetto delle disposizioni dei vigenti regolamenti comunitari.
- c) L'AdA opera mediante le proprie strutture articolate in relazione ai diversi compiti rivvenienti dall'attuazione dei diversi Programmi Operativi Regionali, e avvalendosi – ove necessario – di specifiche figure o di servizi qualificati esterni all'amministrazione regionale, individuati nel rispetto delle normative comunitarie e nazionali in materia di collaborazioni lavorative e di affidamento dei servizi.

2. Il presente avviso è destinato ai dirigenti regionali in servizio e a soggetti esterni all'amministrazione in possesso dei requisiti di ammissione di cui ai successivi artt. 2 e 3.

3. Nell'esame delle istanze pervenute si procederà prioritariamente alla valutazione delle candidature dei dirigenti regionali.

4. Possono candidarsi alla predetta nomina le categorie di seguito indicate:

- a) i dirigenti regionali in servizio;
- b) ai sensi dell'art. 18, comma 7, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale 22 febbraio 2008 n. 161, i dirigenti di altre pubbliche amministrazioni nonché - ex art. 19, comma 6, decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - gli esperti dotati di particolare e comprovata qualificazione professionale nell'attività di verifica e controllo dell'utilizzo dei fondi comunitari, che abbiano

svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, maturate per almeno un quinquennio anche presso amministrazioni pubbliche, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2 **(Requisiti generali di ammissione)**

1. Il candidato deve essere in possesso, dei seguenti requisiti generali di ammissione:
 - a) cittadinanza italiana;
 - b) godimento dei diritti civili e politici;
 - c) non aver riportato condanne penali e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
 - d) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - e) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, né dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
 - f) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - g) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Art. 3 **(Requisiti specifici di ammissione)**

1. Fermo rimanendo il possesso dei requisiti generali come sopra prescritti, i candidati devono altresì possedere:
 - a) titoli professionali e/o culturali prescritti dall'art. 1, co. 4, del presente avviso;
 - b) laurea specialistica, ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509, in discipline economiche ed aziendali o in materie giuridiche. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
 - c) esperienza pluriennale in controlli presso pubbliche amministrazioni;
 - d) esperienza nei controlli di secondo livello dei fondi comunitari nell'ambito delle Programmazioni 2000-2006 e 2007-2013;
 - e) esperienza pluriennale nei rapporti con gli organi nazionali e dell'Unione europea in materia di fondi strutturali;
2. I requisiti richiesti dall'art. 2 e dal co. 1 del presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del suddetto avviso e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.
3. I prescritti requisiti generali nonché quelli specifici, rispettivamente indicati all'art. 2 ed al co. 1 del presente articolo, devono essere dichiarati nell'istanza per la candidatura all'incarico oggetto del suddetto avviso ed autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente.
4. La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura.

Art. 4**(Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni)**

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013.
2. Costituiranno, quindi, condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconferibilità di cui agli artt. 3, 4 e 7 del d.lgs. n. 39/2013.
3. Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità di cui agli artt. 9 e 12 del d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui verrà conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 5**(Istanza per la candidatura)**

1. L'istanza, redatta in carta semplice, deve essere proposta e indirizzata al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale – Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70124 Bari, con invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento, indicando sulla busta la seguente dicitura "Avviso pubblico per l'incarico di dirigente dell'Ufficio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie".
2. I candidati devono dichiarare a pena di inammissibilità:
 - a) il cognome e il nome (le candidate coniugate dovranno indicare solo il cognome da nubili), la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;
 - b) residenza, indirizzo e recapito di posta elettronica presso cui inviare le eventuali comunicazioni, nonché, ove ritenuto, il numero telefonico;
 - c) il possesso di ognuno dei requisiti generali di ammissione riportati nell'articolo 2 del presente avviso, indicando espressamente:
 - 1) la cittadinanza italiana;
 - 2) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione;
 - 3) di non aver riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
 - 4) l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - 5) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
 - 6) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - 7) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
 - 8) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
 - d) il possesso dei requisiti specifici di cui all'art. 3 co. 1 del presente avviso, analiticamente evidenziati nel curriculum formativo e professionale e, in particolare, la laurea specialistica, ovvero il diploma di laurea, l'Università degli studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza, qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero;
 - e) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.lgs. 196/2003;

f) di aver preso visione del presente avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.

3. All'istanza per la candidatura, a pena di inammissibilità, dovranno essere allegati:

- curriculum formativo e professionale, preferibilmente redatto secondo il modello europeo, debitamente datato e sottoscritto, dal quale si evincano chiaramente i titoli professionali e culturali richiesti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso nonché i requisiti specifici indicati all'art. 3, comma 1, del medesimo avviso;

- una dichiarazione che attesti l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013. Nella stessa dichiarazione dovranno essere, altresì, indicate le eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione di massima relativa alla scelta prevista nell'articolo precedente, ultimo capoverso.

4. L'istanza di presentazione della candidatura e i documenti allegati devono essere sottoscritti con firma per esteso e corredati di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, e devono essere presentati unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del candidato, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

5. L'istanza, da presentare esclusivamente a mezzo posta secondo quanto innanzi indicato, deve essere inviata entro e non oltre il termine del di **15 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.P.. Non saranno prese in considerazione le domande spedite oltre il termine indicato. Il termine di scadenza è accertato dalla data del timbro dell'Ufficio postale accettante che emette la raccomandata.

6. Nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione Puglia sarà data comunicazione del candidato prescelto con contestuale pubblicazione del curriculum.

Art. 6

(Costituzione e durata del rapporto di lavoro)

1. L'incarico di dirigente dell'Ufficio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie è conferito con determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, su indicazione del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e previa comunicazione alla Giunta regionale ai sensi dell'art.18, comma 3 e 8, DPGR n.161/2008.

2. L'incarico è regolato da un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con scadenza al 31/12/2015, vista la copertura finanziaria dichiarata nella nota prot. AOO_021-6286 del 05/09/2013 dell'Autorità di Audit, con riserva, tuttavia, di riconoscere la normale durata del contratto (tre anni) più l'eventuale proroga (due anni) nel caso in cui dovessero rendersi disponibili risorse a valere sulla programmazione 2014-2020, così come indicato dal Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale nella nota prot. AOO_021-8749 del 24/12/2013.

3. Al dirigente incaricato è corrisposto il medesimo trattamento normativo ed economico previsto per i dirigenti regionali di ruolo incaricati alla direzione di Ufficio.

Art. 7

(Dichiarazioni)

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.

3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa

amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 8
(Invalidità e decadenza dell'incarico)

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n.39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 9
(Norma di rinvio)

Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni di cui ai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 161/2008 e n. 886/2008.

Art. 10
(Pubblicità)

1. Il presente avviso è pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito web istituzionale della Regione Puglia: <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>.

Il Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione

Avv. Domenica Gattulli

RACCOMANDATA A.R.

REGIONE PUGLIA
 Al Capo di Gabinetto del Presidente
 della Giunta Regionale
 Lungomare Nazario Sauro, 33
 70124 Bari

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

I sottoscritt_ _____

presenta istanza per la candidatura al conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Ufficio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, che assicura lo svolgimento delle funzioni di Autorità di Audit della Regione Puglia per il PO FESR e il PO FSE 2007/2013, collocato alle dirette dipendenze della Struttura del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

| | | | |
|---|-------------------|--|---------------|
| Cognome | | nome | |
| data di nascita | comune di nascita | | Prov. |
| codice fiscale | | | |
| cittadinanza | | | |
| indirizzo di residenza | | | numero civico |
| comune di residenza | | c.a.p. | Prov. |
|  telefono | |  indirizzo di posta elettronica | |
| (Barrare la casella di interesse) | | | |
| <input type="checkbox"/> di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di..... | | | |
| <input type="checkbox"/> di non essere iscritt... per il seguente motivo ovvero di essere stat... cancellat... dalle liste elettorali a causa di | | | |
| di essere in possesso di laurea specialistica - diploma di laurea vecchio ordinamento in..... conseguito presso l'università' degli studi di nell'anno accademicoriconosciuto con provvedimento di equipollenza | | | |
| di non aver riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione | | | |
| di avere l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico. | | | |
| di non essere stat... licenziat... per giusta causa o giustificato motivo soggettivo. | | | |

| |
|--|
| di non essere stat... dispensat... o destituit... dall'impiego presso una pubblica amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico. |
| di non essere stat... dichiarat... decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzioni di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili. |
| di non essere stat... interdett... dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato. |
| di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo. |
| di aver preso visione dell'avviso pubblico e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente. |
| di possedere i requisiti generali di cui all'art. 1 co. 4 del presente avviso come esplicitati nel curriculum allegato. |
| di possedere i requisiti specifici di cui all'art. 3 co. 1 del presente avviso come esplicitati nel curriculum allegato; |
| di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico nel rispetto di quanto stabilito nel D. Lgs. 196/03. |

Di presentare l'istanza di candidatura in qualità di:
(Barrare la casella di interesse)

Dirigente regionale in servizio

Esperto dotato di particolare e comprovata qualificazione professionale nell'attività di verifica e controllo dell'utilizzo dei fondi comunitari, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, maturate per almeno un quinquennio anche presso amministrazioni pubbliche, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provenga dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Data _____

F I R M A _____
(per esteso)

Allega alla domanda la seguente documentazione:

Fotocopia documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 5, co. 4 dell'Avviso;

Curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, di cui all'Art. 5, comma 3, dell'Avviso;

Dichiarazione che attesti l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e nella quale dovranno essere, altresì, indicate le eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione di massima relativa alla scelta prevista nell'art. 4 ultimo capoverso, dell'Avviso.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 10 gennaio 2014, n. 3

Aggiornamento elenco personale idoneo allo svolgimento delle raccolte di sangue svolte direttamente dalle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue - Integrazione Determina Dirigenziale n.118/2013.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica n. 240 del 19.10.2009.

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, il Dirigente dello stesso Ufficio riceve la seguente relazione:

La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 20 marzo 2008, ha sancito l'Accordo recante i principi generali ed i criteri per la regolamentazione dei rapporti tra le Regioni

e le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue (Repertorio Atti n. 115/CSR).

Detto Accordo, riveniente dal rispetto dell'articolo 6, comma 1, lett. B) della Legge 21 ottobre 2005 n. 219, prevede, tra l'altro, la stipula di convenzioni con le Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue per consentire la loro partecipazione alle attività trasfusionali nonché l'importo dei relativi contributi associativi, anche nel caso di svolgimento delle raccolte di sangue da parte delle citate Associazioni.

La Legge del 21 ottobre 2005, n.219 prevede all'art. 7, comma 4, che "le associazioni di donatori di cui al presente articolo, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), possono organizzare e gestire singolarmente, o in forma aggregata, unita' di raccolta previa autorizzazione della regione competente e in conformita' alle esigenze indicate dalla programmazione sanitaria regionale".

Fermo restando la responsabilità sanitaria, tecnica ed organizzativa del Dipartimento Interaziendale di Medicina Trasfusionale (DIMT) territorialmente competente e fatti salvi i criteri di qualità e certificazione richiesti per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti (Accordo Stato Regioni - Rep. Atti n. 242/CSR del 16 dicembre 2010, recepito con D.G.R. n. 132 del 31/01/2011) la Giunta Regionale con deliberazione n. 1882 del 06/09/2011 ha approvato il progetto di formazione del personale medico, infermieristico, tecnico e ausiliario addetto alle raccolte di sangue gestite direttamente dalle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue.

Il suddetto progetto di formazione approvato dal Coordinamento Regionale delle Attività Trasfusionali (come da verbale n. 3/2010 della riunione del 21 ottobre 2010, agli atti di questo ufficio) ha previsto all'art. 6 "Registro del personale" l'istituzione dell'elenco regionale degli operatori risultati idonei a seguito dello svolgimento del suddetto corso di formazione da svolgersi presso le Aziende sanitarie della Regione Puglia.

Con nota prot. n. 2012/0165645 del 15/11/2012 e con nota prot. n. 37447 del 28/05/2013 rispettivamente il Direttore Generale della Asl di Lecce ed il Direttore Generale della Asl di Brindisi hanno trasmesso i nominativi del personale idoneo allo svolgimento delle raccolte di sangue associative distinte per figure professionali (medici, infermieri e tecnici

sanitari di laboratorio biomedico), per cui si è provveduto ad istituire ed integrare il relativo elenco con Determine Dirigenziali n.119 del 27/11/2012, n.6 del 24/01/2013 e n.118 dell'8/08/2013.

Con nota prot. n. 0091785 del 05/12/2013 e successiva integrazione, il Direttore del DIMT - ASL TA ha comunicato la conclusione del previsto corso di formazione ed ha trasmesso i nominativi del personale idoneo allo svolgimento delle raccolte di sangue associative distinti per figure professionali (medici, infermieri e tecnici sanitari di laboratorio biomedico), per cui occorre aggiornare l'Elenco di cui alla Determina Dirigenziale n.118 dell'8/08/2013, riproponendolo integralmente con l'aggiunta dei nominativi, così come comunicati dallo stesso Direttore del DIMT ASL TA, inseriti nell'Allegato n. 1 che, composto di n. 5 (cinque) fogli, è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il personale idoneo individuato nel citato allegato elenco, prima di essere incaricato dall'Associazione e Federazione dei Donatori di Sangue, è tenuto a presentare all'Azienda Sanitaria interessata e al Coordinamento Regionale delle Attività Trasfusionali (CRAT) l'autocertificazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante la non sussistenza di alcun tipo di rapporto di dipendenza con il Servizio Sanitario Nazionale.

Le Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue dovranno comunicare al Dipartimento Interaziendale di Medicina Trasfusionale (DIMT) i nominativi del personale di cui intendano avvalersi per lo svolgimento delle raccolte di sangue ed il citato Dipartimento dovrà fornire mensilmente il relativo elenco al Coordinamento Regionale delle Attività Trasfusionali (CRAT), per le opportune verifiche.

Si ribadisce, inoltre, che le recenti disposizioni di cui al D.Lgs. n.39 dell'8/04/2013, rubricato "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", nonché quelle di cui all'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, rubricato "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi", hanno confermato, in via generale e di principio, la vigenza della disciplina delle incompatibilità prevista per tutti i pubblici dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno.

In particolare, ancora, l'art.53 del Testo Unico, ha rinviato la trattazione della materia a quanto disposto dall'art.4, c.7, L. n.412 del 30.12.91 che recita: "Con il Servizio Sanitario Nazionale può intercorrere un unico rapporto di lavoro. Tale rapporto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, e con altri rapporti anche di natura convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale. Il rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale è altresì incompatibile con l'esercizio di altre attività o con la titolarità o con la compartecipazione delle quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi con lo stesso. ... Omissis".

Sezione adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n.28 e successive modifiche ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UFFICIO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato:

- di aggiornare l'Elenco di cui alla Determina Dirigenziale n.118 dell'8/08/2013, riproponendolo integralmente con l'aggiunta dei nominativi del personale idoneo allo svolgimento delle raccolte associative, così come comunicati dal Direttore

Generale della Asl di Brindisi, di cui all'Allegato n. 1 che, composto di n. 5 (cinque) fogli, è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di ribadire quanto evidenziato dalle recenti disposizioni di cui al D.Lgs. n.39 dell'8/04/2013, rubricato "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", nonché dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, rubricato "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi", che hanno confermato, in via generale e di principio, la vigenza della disciplina delle incompatibilità prevista per tutti i pubblici dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno;
- di evidenziare che l'art.53 del Testo Unico ha rinviato la trattazione della materia a quanto disposto dall'art.4, c.7, L. n.412 del 30.12.91 che recita: "Con il Servizio Sanitario Nazionale può intercorrere un unico rapporto di lavoro. Tale rapporto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, e con altri rapporti anche di natura convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale. Il rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale è altresì incompatibile con l'esercizio di altre attività o con la titolarità o con la compartecipazione delle quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi con lo stesso. ... Omissis";

- di disporre che il personale idoneo, individuato nell'allegato elenco, prima di essere incaricato dall'Associazione e Federazione dei Donatori di Sangue, presenti all'Azienda Sanitaria interessata e al Coordinamento Regionale delle Attività Trasfusionali (CRAT) l'autocertificazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante la non sussistenza di alcun tipo di rapporto di dipendenza con il Servizio Sanitario Nazionale;
- di disporre che le Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue comunichino al Dipartimento Interaziendale di Medicina TrASFusionale (DIMT) i nominativi del personale di cui intendano avvalersi per lo svolgimento delle raccolte di sangue ed il citato Dipartimento fornisca mensilmente il relativo elenco al Coordinamento Regionale delle Attività Trasfusionali (CRAT), per le opportune verifiche;
- provvedere ad integrare l'allegato elenco a seguito di conclusione del previsto corso di formazione da parte delle altre Aziende Sanitarie Locali;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio PAOS - Ufficio n. 3, ai Direttori generali delle ASL, Aziende ospedaliere ed IRCCS, nonché alle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue.

Il Dirigente dell'Ufficio
Vito Parisi

ALLEGATO 1

| ELENCO REGIONALE MEDICI IDONEI ALLA RACCOLTA SANGUE ED EMODERIVATI | | | |
|---|----------------|---------------|------------------------|
| | COGNOME | NOME | DATA DI NASCITA |
| 1 | Barra Parisi | Giuseppina | 10/08/1965 |
| 2 | Berardino | Massimo | 08/04/1970 |
| 3 | Botrugno | Giuseppe | 07/07/1961 |
| 4 | Caforio | Alessandra | 01/04/1975 |
| 5 | Caliandro | Pantaleone | 24/10/1958 |
| 6 | Camboa | Domenica Anna | 01/03/1951 |
| 7 | Carriero | Oronzo | 04/10/1966 |
| 8 | Cocciolo | Lucio | 29/10/1948 |
| 9 | Conte | Emanuele | 19/08/1978 |
| 10 | De Bartolomeo | Michela | 02/01/1981 |
| 11 | De Matteis | Pierluigi | 19/04/1983 |
| 12 | De Simone | Marcello | 10/04/1957 |
| 13 | Di Francesco | Alessandro | 31/08/1974 |
| 14 | Funtò | Sergio | 11/09/1975 |
| 15 | Ghezzani | Francesca | 31/03/1979 |
| 16 | Giannuzzo | Emanuela | 24/12/1979 |
| 17 | Invidia | Marcello | 17/04/1963 |
| 18 | Mattia | Francesco | 05/03/1955 |
| 19 | Polito | Giuseppe | 04/11/1958 |
| 20 | Rago | Irene | 16/12/1978 |
| 21 | Ricchiuti | Maria Fontana | 19/04/1983 |
| 22 | Russo | Gaetano | 16/03/1950 |

| ELENCO REGIONALE INFERMIERI IDONEI ALLA RACCOLTA SANGUE ED EMODERIVATI | | | |
|---|----------------|-------------|------------------------|
| | COGNOME | NOME | DATA DI NASCITA |
| 1 | Angelini | Marilina | 01/09/1987 |
| 2 | Attanasi | Virginia | 10/05/1986 |
| 3 | Baldi | Alessia | 03/09/1986 |
| 4 | Banditelli | Angelo | 11/08/1962 |
| 5 | Barletta | Maria | 06/12/1986 |
| 6 | Belardi | Stefano | 11/09/1985 |
| 7 | Bellafronte | Luca | 16/11/1989 |

| | | | |
|----|---------------|-----------------|------------|
| 8 | Calcagno | Vito Angelo | 14/05/1979 |
| 9 | Capone | Filomena | 28/03/1988 |
| 10 | Capozza | Giuseppe | 21/04/1959 |
| 11 | Caputo | Cosima | 03/09/1977 |
| 12 | Chianura | Anna | 25/12/1988 |
| 13 | Ciraci | Maria | 02/08/1986 |
| 14 | Congedo | Carla | 20/04/1983 |
| 15 | Congedo | Luca | 18/03/1989 |
| 16 | Coppola | Andrea Giovanni | 22/02/1985 |
| 17 | Corvaglia | Graziano | 17/01/1972 |
| 18 | Coviello | Francesca | 07/12/1972 |
| 19 | D'Amico | Thomas | 25/10/1986 |
| 20 | De Gaetani | M. Rosaria | 12/03/1952 |
| 21 | De Mitri | Agata | 18/11/1966 |
| 22 | Di Maggio | Donato | 10/07/1974 |
| 23 | Di Maggio | Luciano | 06/03/1979 |
| 24 | Errico | Antonio | 28/06/1967 |
| 25 | Errico | Patrizia | 07/04/1967 |
| 26 | Erriquez | Cosima | 04/02/1966 |
| 27 | Fagiano | Giuseppe | 05/06/1963 |
| 28 | Falcone | Rossella | 21/03/1988 |
| 29 | Fanigliulo | Ivana | 16/07/1967 |
| 30 | Farina | Francesco | 25/10/1988 |
| 31 | Ferrara | Alessandro | 22/11/1961 |
| 32 | Friuli | Andrea | 05/12/1978 |
| 33 | Grammatico | Simona | 01/07/1988 |
| 34 | Grassi | Marco | 10/12/1986 |
| 35 | Greco | Maria Luisa | 05/02/1964 |
| 36 | Ignone | Danilo | 09/02/1987 |
| 37 | Le Grottaglie | A. Maria | 14/05/1967 |
| 38 | Le Grottaglie | M. Teresa | 15/01/1969 |
| 39 | Leggieri | Piera | 28/01/1971 |
| 40 | Liardo | Simona | 23/06/1980 |
| 41 | Ligorio | Giuseppe | 08/04/1969 |
| 42 | Longo | Michele | 29/08/1986 |
| 43 | Malerba | Chiara | 22/10/1985 |
| 44 | Malvaso | Luana | 24/11/1987 |

| | | | |
|----|-------------|------------------|------------|
| 45 | Milo | Tanja | 14/05/1987 |
| 46 | Mingolla | Valeria | 18/12/1987 |
| 47 | Misurale | Erminio | 10/04/1980 |
| 48 | Misurale | Fabrizio | 16/04/1987 |
| 49 | Morciano | Irene | 11/11/1954 |
| 50 | Murrone | Roberta | 28/12/1989 |
| 51 | Muscella | Paolo | 16/11/1986 |
| 52 | Neglia | Francesca | 08/09/1986 |
| 53 | Nibio | M. Antonietta | 12/06/1958 |
| 54 | Nicolaci | Eleonora | 25/05/1985 |
| 55 | Nicolardi | Emanuele | 13/08/1986 |
| 56 | Orlando | Antonella | 19/06/1968 |
| 57 | Pagano | Lucia | 24/03/1984 |
| 58 | Parisi | Federica | 16/08/1988 |
| 59 | Pati | Adamo | 16/10/1965 |
| 60 | Penna | Carmelina | 26/11/1965 |
| 61 | Penna | Leonarda | 12/05/1958 |
| 62 | Pezzuto | Anna | 26/07/1976 |
| 63 | Quaranta | Stefania | 14/05/1977 |
| 64 | Ragusa | Sandro | 21/04/1972 |
| 65 | Redavide | Antonio | 17/03/1952 |
| 66 | Ripa | Valeria | 02/01/1988 |
| 67 | Risolo | Luigi | 19/05/1965 |
| 68 | Rizzelli | Patrizia | 21/07/1985 |
| 69 | Rizzo | Floriana Luigina | 10/11/1985 |
| 70 | Rizzo | Francesca | 26/08/1988 |
| 71 | Rizzolomini | Lidia | 10/12/1985 |
| 72 | Roma | Giulietta Silvia | 30/04/1985 |
| 73 | Rosso | Stefania | 08/02/1973 |
| 74 | Rubino | Maria | 28/05/1971 |
| 75 | Russo | Roberto | 04/07/1984 |
| 76 | Santoro | Maria | 21/10/1959 |
| 77 | Saracino | Antonella | 23/04/1987 |
| 78 | Scarpa | Domenica Maria | 08/05/1977 |
| 79 | Schiavone | Arianna | 01/06/1989 |
| 80 | Seclì | Silvia | 19/12/1987 |
| 81 | Silla | Biagio | 15/07/1957 |

| | | | |
|----|------------|-----------|------------|
| 82 | Solazzo | Francesca | 27/12/1988 |
| 83 | Soleti | Giovanna | 02/06/1975 |
| 84 | Soprano | Elena | 13/07/1969 |
| 85 | Stefanachi | Antonio | 30/08/1980 |
| 86 | Suma | Gerardo | 28/09/1953 |
| 87 | Tafuro | Lea | 30/07/1981 |
| 88 | Talema | Azzurra | 30/01/1985 |
| 89 | Tamiano | Mary Lucy | 30/04/1979 |
| 90 | Toma | Antonio | 30/08/1982 |
| 91 | Trianni | Francesca | 03/10/1987 |
| 92 | Vecchio | Valerio | 20/11/1988 |
| 93 | Vizzi | Simone | 12/11/1985 |
| 94 | Zaccaria | Claudio | 26/11/1981 |
| 95 | Ziani | Chiara | 08/11/1987 |

| ELENCO REGIONALE TECNICI SANITARI LABORATORIO BIOMEDICO IDONEI ALLA RACCOLTA SANGUE ED EMODERIVATI | | | |
|---|------------------|---------------|------------------------|
| | COGNOME | NOME | DATA DI NASCITA |
| 1 | Blasi | Caterina | 06/10/1955 |
| 2 | Cascavilla | Maria | 28/11/1974 |
| 3 | Congedo | Carmen Romina | 13/07/1970 |
| 4 | Conte | Nicoletta | 05/03/1981 |
| 5 | Cucinelli | Addolorata | 17/09/1980 |
| 6 | De Iaco | Maria Grazia | 30/08/1982 |
| 7 | De Nuzzo | Mariangela | 18/06/1980 |
| 8 | D'Oria | Alessandra | 23/07/1976 |
| 9 | D'Oria | Alessandra | 23/07/1976 |
| 10 | Epifani | Antonio | 10/03/1962 |
| 11 | Frascerca | Maria | 27/07/1964 |
| 12 | Guido | Pietro | 25/07/1946 |
| 13 | Ladiana | Raffaele | 02/04/1966 |
| 14 | Lana Delli Santi | Salvatore | 01/01/1983 |
| 15 | Lucia | Nicola | 30/04/1952 |
| 16 | Manco | Stefania | 25/06/1980 |
| 17 | Melle | Marina | 15/05/1968 |
| 18 | Nuzzaci | Raffaella | 06/08/1970 |

| | | | |
|----|-----------|-----------|------------|
| 19 | Orlando | Filomena | 03/09/1960 |
| 20 | Pacifico | Giuseppe | 31/10/1972 |
| 21 | Ripa | Francesco | 21/05/1956 |
| 22 | Romano | Teodoro | 25/05/1958 |
| 23 | Santoro | Veronica | 19/02/1987 |
| 24 | Sarli | Sonia | 06/07/1963 |
| 25 | Sorge | Angelo | 22/12/1974 |
| 26 | Spinelli | Daniela | 17/07/1964 |
| 27 | Strafella | Federica | 26/09/1989 |
| 28 | Tornese | Rosita | 11/04/1967 |
| 29 | Truppa | Mario | 25/08/1978 |
| 30 | Venera | Carmelo | 10/12/1969 |
| 31 | Vergari | Monica | 12/12/1969 |
| 32 | Vitale | Daniele | 07/11/1978 |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 14 gennaio 2014, n. 6

Art. 15 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale reso esecutivo con intesa sancita in Conferenza Stato/Regioni rep. Atti n. 93/CSR/ del 29/07/2009. Graduatoria regionale di medicina generale per l'anno 2013. Approvazione definitiva.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n.29;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari in staff alla direzione del Servizio, riceve dal responsabile del procedimento la conseguente relazione:

L'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, reso esecutivo con Intesa sancita in Conferenza Stato/Regioni rep. Atti n. 93/CSR/ del 29/7/2009, all'art. 15 stabilisce che le Regioni predispongono, annualmente, singole graduatorie per titoli per ciascuna delle attività di cui all'art. 13 del medesimo Accordo, salvo diversa decisione assunta in sede di Accordo decentrato.

Il predetto art. 13 identifica i seguenti settori d'intervento:

- assistenza primaria (AS);
- continuità assistenziale (CA);
- medicina dei servizi territoriali (MS);
- emergenza sanitaria territoriale (ES 118).

In linea con le predette disposizioni normative e, in particolare, con i criteri richiamati dall'art. 15 - 8° comma dell'Intesa, si è proceduto alla definizione ed approvazione della graduatoria regionale provvisoria di medicina generale, suddivisa in singole "attività di settore", valida per l'anno 2013 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 132 suppl. del 10.10.2013.

L'art. 15 - 9° comma del citato ACN stabilisce tra l'altro, "che entro 30 giorni dalla pubblicazione i medici interessati possono presentare, al competente Assessorato Regionale alle Politiche della Salute, istanza di riesame della loro posizione in graduatoria".

Nel termine ultimo di scadenza, fissato al 10 novembre 2013, sono pervenute, da parte dei medici interessati, complessivamente n. 38 istanze di richiesta riesame della propria posizione nella graduatoria provvisoria.

Dopo attenta e puntuale verifica delle 38 istanze pervenute, nonché ulteriore revisione d'ufficio delle singole schede istruttorie (n. 5 posizioni), si è giunti alle seguenti determinazioni:

1. di accogliere le n. 29 istanze dei sotto elencati medici a seguito di riesame dei titoli di servizio e/o di studio dichiarati e documentati in domanda (di cui n. 24 istanze di riesame e n.5 istanze valutate d'ufficio:

1. BALDARI VALENTINO

2. CAMARDA MARIA CDNCETTA

3. CAPUTO SAMUELE

4. CARBONE MARIA

5. CONESE MARINA

6. CROCE MARIA GIUSEPPINA

7. DE BARTOLOMEO MICHELA

8. DI CASTRI MARIA GRAZIA

9. GABALDI GIUSEPPE

10. IPPOLITO VALERIA

11. LIACI SANTO

12. LIGUIGLI VITO MASSIMO

13. LOPEZ FRANCESCHINA

14. MURTHY NARESH
15. MARCOTRIGIANO TOMMASO
16. NOGARA CALOGERO (istanza valutata d'ufficio)
17. NUZZACCI ALESSANDRO G. (istanza valutata d'ufficio)
18. PALLOTTA MAURIZIO (istanza valutata d'ufficio)
19. PARENTE ANTONELLA (istanza valutata d'ufficio)
20. POLITO LARA
21. PORTALATINI PAOLA ELISABETTA
22. SBANO EUGENIA
23. SCATIGNA GIUSEPPINA
24. SORICELLI MARIA (istanza valutata d'ufficio)
25. TERRUSI VALERIA
26. TRICARICO LORENZO
27. TUFARIELLO MARCELLA
28. VERNOLE GIACOMO
29. VENTICINQUE MARINELLA

2) di non accogliere le istanze di riesame dei sotto elencati medici in quanto si è accertata che tutti i titoli di servizio e/o di studio sono stati correttamente valutati nella fase di formazione della graduatoria provvisoria e/o che i titoli di servizio vantati non sono, ai sensi di quanto disposto dal comma 5 dell'art. 15 dell'Accordo, sottoscritto il 29 luglio 2009, valutabili nella presente graduatoria. Sull'esito negativo dei singoli ricorsi si è data comunicazione, a ciascuno dei seguenti ricorrenti, mediante nota del competente ufficio:

1. BARBARO GIOVANNI
2. CAFIERO NICOLA
3. COLUCCI MICHELE
4. CORDA CINZIA
5. CORETTI MARIA
6. DE MATTEO VILMA

7. DELLA VALLE MARCELLO
8. DELLOMONACO EZIO LUIGI
9. INFANTINO RITA
10. MAGGIO ROSANNA
11. PEDONE FRANCESCO
12. ROTUNNO CATERINA
13. TORTORELLA MARIA ELENA
14. VANTAGGIATO PAOLO

Preso atto delle risultanze di cui innanzi e, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 - co. 10 del vigente ACN 29/07/2009, si propone di procedere all'approvazione, in via definitiva della graduatoria unica di medicina generale, valevole per l'anno 2013, suddivisa per singoli settori d'intervento, come da (ALL. A) composto di n. 54 pagine contenente 1652 medici, in ordine di punteggio, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt.26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Funzionario Istruttore e dal Responsabile del Procedimento;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Responsabile del procedimento;

richiamato in particolare il disposto art.6 della

L.R. 4 febbraio 1997 n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

- Di approvare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 co. 10 dell'A.C.N. 29/07/2009, la graduatoria regionale unica e definitiva di medicina generale - anno 2013, suddivisa per singoli settori di intervento come si rileva dall'allegato elenco (All. A) ed in ordine di punteggio, composto di n. 54 pagine, contenete n. 1652 medici, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- Di allegare al presente atto l'elenco alfabetico dei medici inseriti in graduatoria (All. B) composto da n. 36 pagine contenenti i nominativi dei medici inseriti in graduatoria.

- Di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall' art. 15 comma 10 dell'ACN 29/07/2009.

Il presente atto originale, e depositato presso il servizio PATP, via Gentile n. 52 - Bari.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna Labate

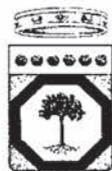


REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
 Pagina 1 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|---|--|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 1 | CASELLA POTITO VIA GRAMSCI, 12 | 06/12/1947 FOGGIA | 136,40 | 17/07/1972 110/110 L | NO | NO | NO | NO | SI |
| 2 | PALISANO CARMELO VIA CIAIA, 18 | 04/04/1951 MASSAFRA | 118,80 | 11/04/1978 88/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 3 | FANIA LEONARDO VIA CROCE,46/A | 14/10/1953 RIGNANO GARGANICO | 110,90 | 27/10/1979 106/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 4 | SCOLIETTI DOMENICO VIA CAVOUR, 58 | 02/10/1952 ORSARA DI PUGLIA | 103,10 | 23/10/1981 84/110 | NO | NO | SI | NO | NO |
| 5 | CASAMASSIMA GIUSEPPE VITO NICOLA VIA MASTRODROCCO 4B | 30/04/1949 ACQUAVIVA DELLE FONTI | 100,70 | 28/02/1979 92/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 6 | ORESTE ISABELLA CEGLIE-P.ZZA VITT. EMANUELE 32 | 17/05/1956 BARI | 95,90 | 09/07/1981 110/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 7 | NETTIS NICOLA VIA L. ENAUDI SCALA V/1 | 26/03/1955 ACQUAVIVA DELLE FONTI | 93,30 | 19/06/1982 99/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 8 | CARBONE COSIMO VIA D'ANNUNZIO, N. 5 | 01/02/1956 LATIANO | 92,40 | 15/01/1982 110/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 9 | GORGOGNONE MICHELE VIA MONTEGRAPPA, N.24 | 01/05/1954 SAN GIOVANNI ROTONDO | 92,40 | 14/04/1982 97/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 10 | VALLONE GERARDO VIA F. TURATI N. 15/A | 15/06/1957 NARDO' | 89,70 | 05/11/1982 104/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 11 | GATTI EMANUELE VIA FANELLI 215 | 21/01/1955 BARI | 88,70 | 12/11/1982 100/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 12 | SCARDICCHIO ALFREDO VIA DI TULLIO 6 | 18/09/1956 BARI | 88,20 | 07/03/1983 110/110 L | NO | NO | SI | NO | SI |
| 13 | PIEMONTESE LINA VIA DI VITTORIO 21 | 04/09/1955 MANFREDONIA | 84,40 | 17/12/1982 102/110 | NO | NO | NO | NO | SI |
| 14 | PECCARISI LUIGI VIA SABOTINO,49 | 18/07/1955 SQUINZANO | 84,30 | 19/07/1983 101/110 | NO | NO | NO | NO | SI |
| 15 | LDLATTE VINCENZO VIA BORGO NUOVO 12 | 30/07/1957 BOVINO | 83,80 | 11/04/1985 100/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 16 | MARGARI NATALINA VIA PADOVA | 25/12/1955 GALATINA | 83,70 | 22/07/1983 86/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 17 | MANGIALETTO CARMELA VIA PIAVE 78 | 18/12/1958 FOGGIA | 83,00 | 02/12/1985 93/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 18 | VENNERI MARIA IMMACOLATA VIA DE SIATI,14 | 19/09/1957 SAN GIORGIO IONICO | 83,00 | 03/11/1981 110/110 L | NO | SI | SI | NO | SI |
| 19 | RENNA FRANCESCO BENVENUTO VIA DELLA REPUBBLICA N 7 | 21/11/1957 MORCIANO DI LEUCA | 81,30 | 04/11/1986 110/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 20 | MELE FRANCESCO VIA TASSO 66 | 28/04/1948 SPONGANO | 81,20 | 17/07/1984 90/110 | NO | NO | NO | NO | SI |
| 21 | DI BICCARI ANTONIO VIA SAN ROCCO, 16 | 01/06/1956 CASTELLUCCIO VALMAGGIORE | 80,80 | 31/03/1983 101/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 22 | TOZZI PIERO VIA ALESSANDRO VOLTA, 94 | 29/07/1949 FIRENZE | 80,70 | 13/04/1978 108/110 | NO | NO | NO | NO | SI |
| 23 | VAIRO GIUSEPPE VIA GIOTTO 2/A | 18/03/1963 MANFREDONIA | 80,20 | 16/03/1988 102/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 24 | D'AGOSTINO MARIA VINCENZA VIA S. FILIPPO, 10/A | 02/05/1955 VALENZANO | 80,10 | 15/04/1983 110/110 | NO | NO | NO | NO | SI |
| 25 | PRIGIONIERI GIOVANNI GIUSEPPE VIA VASCO DE GAMA N.45 | 18/01/1951 CISTERNINO | 80,00 | 26/11/1981 91/110 | NO | NO | NO | NO | SI |
| 26 | GENNARI COSIMO ANTONIO VIA SAC.S. GRECO, B | 03/01/1950 MANDURIA | 78,00 | 19/07/1985 95/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 27 | PETITTI GIOVANNI VIA A.MANZONI,8 | 10/06/1957 SAN PAOLO DI CIVITATE | 77,60 | 28/10/1985 110/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 28 | STRANIERI GIUSEPPE VICO DEL MACELLO 2/A | 19/07/1960 MANDURIA | 76,80 | 29/10/1987 110/110 L | SI | NO | SI | NO | SI |
| 29 | CONGEDO MICHELE CORSO PIAVE 47 | 04/05/1954 CUTROFIANO | 76,30 | 28/10/1986 88/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 30 | BINI ANTONIO PIO GEN.DALLA CHIESA,112 | 27/05/1954 MOLFETTA | 75,60 | 11/11/1980 94/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 31 | CREMIS MAURIZIO VIA BACHELET, 5 | 25/08/1956 PUGGIARDO | 75,10 | 22/02/1984 102/110 | NO | NO | SI | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
 ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
 Pagina 2 di 34

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|--|------------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 32 | CIUFFREDA ANGELA MARIA VIA G. DI VITTORIO 33 | 19/11/1958 MANFREDONIA | 74,80 | 07/12/1984 110/110 L | NO | NO | SI | NO | SI |
| 33 | CAPODIFERRO VITANTONIO VIA GIOBERTI 46 | 26/08/1949 GIDIA DEL COLLE | 74,70 | 20/12/1979 105/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 34 | CECINATO LUIGI VIA MARIO ROLLA. 10 - 74123 | 16/04/1955 TARANTO | 74,50 | 26/06/1981 101/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 35 | SCUTERI GENNARO VIA QUINTO ENNIO, 68 | 23/05/1952 FRANCAVILLA FONTANA | 73,80 | 29/12/1980 98/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 36 | DELMEDICO PASQUALE VIA G. ZANARDELLI N.6 70125 BA | 15/03/1954 BARI | 73,60 | 18/03/1981 99/110 | ND | SI | NO | NO | NO |
| 37 | MILO GIOVANNI GIULIANO VIA MAZZINI,56 | 01/10/1959 CASTRIGNANO DEL CAPO | 73,50 | 15/04/1988 100/110 | ND | NO | SI | NO | SI |
| 38 | TDCCI DAGOBERTO MARIO VIA MONTEGRAPPA, 6 | 22/10/1956 FOGGIA | 73,50 | 17/10/1988 100/110 | NO | NO | NO | NO | SI |
| 39 | TONDO GIOVANNI VIA TARANTINO N.13 | 31/03/1961 PORTO CESAREO | 73,10 | 30/07/1987 99/110 | ND | NO | SI | NO | SI |
| 40 | CALABRESE FILIPPO VIA G. PASTORE, 1120 | 18/04/1955 GIDIA DEL COLLE | 73,10 | 22/12/1980 104/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 41 | CORSO AUGUSTO VIA PAPADIA, 5 | 28/03/1956 LECCE | 72,90 | 30/10/1984 96/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 42 | RICCIARDI ANTONIETTA VIA LUIGI GISSI 46 | 17/01/1959 FOGGIA | 72,60 | 20/10/1988 110/110 L | SI | NO | NO | NO | SI |
| 43 | CATANZARO ALFONSO FRANCESCO VIA FRANCESCO CRISPI 65 | 14/04/1959 FOGGIA | 72,30 | 30/03/1987 110/110 | NO | ND | SI | ND | SI |
| 44 | PARENTE FILIPPO VIA TRIESTE, 7 SC/D | 06/11/1955 FOGGIA | 72,20 | 08/04/1987 90/110 | NO | NO | NO | NO | SI |
| 45 | COLELLA GIUSEPPE UDINE,3 | 12/02/1955 MODUGNO | 72,20 | 08/04/1982 98/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 46 | PRENCIPE MICHELE VIA SAN FRANCESCO 47 | 01/09/1957 MANFREDONIA | 71,60 | 11/11/1988 92/110 | NO | NO | NO | NO | SI |
| 47 | TORLONTANO DANTE VIALE RUSSIA, 37 | 17/11/1961 CERIGNOLA | 71,20 | 13/11/1987 108/110 | SI | NO | SI | NO | SI |
| 48 | VIRGILIO ANTONIO VIA G. MATTEDTTI, 6 | 13/06/1960 TORREMAGGIORE | 71,10 | 16/12/1985 94/110 | NO | NO | SI | NO | NO |
| 49 | MEZZINA VINCENZO VIA CELENZA, 29/D | 18/07/1961 SAN SEVERO | 71,00 | 29/10/1986 110/110 L | SI | NO | SI | NO | NO |
| 50 | DALOISO LUIGI VIA ALBEROLONGO, 12 | 22/06/1959 TRANI | 70,10 | 30/10/1984 110/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 51 | RUSSO ANTONIO VIA CAPDZZI, 45 | 13/10/1958 ABAND TERME | 69,90 | 26/10/1987 106/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 52 | PONTONIO ALFONSO VIA LOFFREDO 42 | 01/09/1950 FOGGIA | 69,90 | 20/07/1988 90/110 | NO | NO | NO | NO | SI |
| 53 | CALDARAZZO MARCELLA VIA DEGLI OROPPELLAI 1 | 14/01/1957 LECCE | 69,60 | 17/07/1984 110/110 L | NO | SI | NO | NO | NO |
| 54 | ATTILA GIUSEPPE NARCISO VIA TORRE VECCHIA, 10 | 31/10/1950 ASCOLI SATRIANO | 68,80 | 24/06/1981 84/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 55 | SERRA MARIA ANTONELLA VIA SECCHI,55 | 23/05/1959 NARDO | 67,70 | 19/02/1988 110/110 | SI | NO | SI | NO | NO |
| 56 | BERTOLDI GIOVANNI VIA AURELIO CARRANTE 11 | 11/01/1963 BARI | 67,20 | 06/11/1989 108/110 | NO | NO | SI | ND | SI |
| 57 | BASILE GIANCARLO V.LE UNICEF,40 | 15/09/1958 TARANTO | 67,10 | 23/07/1984 110/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 58 | POTI SALVATORE VIA GOLFDI TARANTO 9/G | 19/02/1957 TARANTO | 65,00 | 02/04/1985 96/110 | ND | SI | NO | ND | NO |
| 59 | CDLAMONACO CHIARA VIA BRINDISI 50 | 01/09/1964 SANTERAMO IN COLLE | 64,90 | 04/04/1991 110/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 60 | TORTORELLA NICOLA MARCONI,14 | 06/11/1958 ADELFIA | 64,80 | 04/04/1984 98/110 | NO | ND | ND | NO | SI |
| 61 | SCARPELLO MARCANTONIO VIA C. PALMA 62 | 01/06/1955 MAGLIE | 64,80 | 25/02/1988 88/110 | ND | NO | SI | NO | SI |
| 62 | CEA FRANCESCO VIA FANELLI TRAV.206 N. 16 | 30/10/1957 BARI | 64,40 | 07/03/1983 110/110 | NO | SI | NO | NO | NO |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
 ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
Pagina 3 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|--|------------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 63 | RICCIARDI TIZIANA ANGELA VIA F. LA GUARDIA, 6 SC/1 | 04/05/1961 FOGGIA | 64,10 | 18/10/1989 108/110 | SI | NO | NO | NO | SI |
| 64 | DI SANTO ANTONIO VIA TRICARICO, 22 | 18/09/1960 TROIJA | 64,00 | 10/11/1988 110/110 L | NO | NO | NO | SI | SI |
| 65 | VALENTE ANNALISA VIALE MIRAMARE, 14/A | 14/10/1961 MANFREDONIA | 63,80 | 22/03/1986 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 66 | LUMURNO ANTONIETTA TOMMASO GROSSI 94 | 29/12/1959 ALTAMURA | 63,80 | 12/04/1988 110/110 L | NO | NO | SI | NO | SI |
| 67 | MANTA GIOVANNI VIA CESARE PAVESE 31 | 04/05/1958 CASSANO DELLE MURGE | 63,80 | 10/11/1987 105/110 | NO | NO | NO | NO | SI |
| 68 | CROVASCE GIUSEPPE VIA MONTE GRAPPA N.2 | 05/04/1954 FOGGIA | 63,70 | 24/06/1988 86/110 | NO | NO | NO | NO | SI |
| 69 | BARBARO ROSA VIA MARSALA, 7 | 29/02/1964 CERIGNOLA | 63,40 | 31/05/1989 105/110 | NO | NO | NO | NO | SI |
| 70 | MIGLIETTA GIOVANNI VIA PAPA GIOVANNI XXIII 75 | 10/03/1957 TREPUGLIE | 62,70 | 22/07/1988 102/110 | NO | NO | NO | SI | SI |
| 71 | SCIANNAMEO GIUSEPPE VIA DONATO IALIA, 4 | 31/07/1959 CONVERSANO | 62,10 | 10/04/1985 110/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 72 | TURSO ANNA VIA T. TASSO, 7 | 20/02/1957 LECCE | 61,90 | 07/11/1989 106/110 | NO | NO | NO | SI | SI |
| 73 | STOMEIO ANNA MARIA VIA ROSA LUXEMBURG N.1 | 07/06/1957 LECCE | 61,70 | 05/11/1985 /110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 74 | MARRA DAVIDE CASTROMEDIANO VIA RAFFAELLO 8 | 03/10/1961 CAVALLINO | 61,00 | 17/03/1987 110/110 L | NO | SI | NO | NO | NO |
| 75 | BIANCO SALVATORE VIA UGD LA MALFA 5 | 16/07/1954 SOGLIANO CAVOUR | 60,90 | 24/03/1981 98/110 | NO | NO | NO | NO | SI |
| 76 | MOTTOLA MARIA GRAZIA C.DA PIANA DELL'ARENA 3 | 11/02/1957 TROIJA | 60,70 | 15/07/1983 105/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 77 | BIANCHI ANTONIO VICO ROMANELLI S.N. | 23/07/1954 MONOPOLI | 60,70 | 28/03/1983 105/110 | NO | SI | SI | NO | NO |
| 78 | CONVERSANO ANASTASIA ANNA ROSARIA VIALE VIRGILIO 55 | 02/10/1958 CALIMERA | 60,60 | 15/10/1987 99/110 | NO | NO | NO | NO | SI |
| 79 | MEO FILOMENA MARIA VIA A. GRANDI, STR. PR. 6 | 11/05/1954 MONOPOLI | 60,30 | 09/11/1989 100/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 80 | GIURATO DOMENICO VIA MANZONI 62 | 12/12/1959 CERIGNOLA | 60,10 | 30/10/1987 99/110 | NO | NO | NO | NO | SI |
| 81 | NESTOLA MARIA VIA AMATORE SCIESA 5/7 | 01/08/1963 COPERTINO | 59,90 | 13/10/1989 107/110 | SI | NO | NO | NO | SI |
| 82 | RUSSO LEONARDO VIA SANTA LUCIA, 27 | 06/01/1956 MANDURIA | 59,40 | 29/10/1987 91/110 | NO | NO | NO | NO | SI |
| 83 | GARGIOLI RAFFAELE VIA ABORIGENI, 9 | 05/09/1953 LATERZA | 59,30 | 12/11/1983 100/110 | NO | NO | NO | NO | SI |
| 84 | AMMIRABILE ANTONELLA VIA PRINCIPE AMEDEO 39 | 02/07/1960 BARI | 59,20 | 22/10/1987 102/110 | NO | NO | NO | NO | SI |
| 85 | CASTRIOTTA RAFFAELE VIA L. KING 9 | 28/04/1949 MANFREDONIA | 59,00 | 15/07/1976 109/110 | NO | NO | SI | NO | NO |
| 86 | BINDO PASQUALE VIA MADONNA DI POMPEI 22 | 23/09/1961 GROTTOGLIE | 58,90 | 18/07/1987 102/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 87 | TRANFAGLIA BATTISTA ANTONIO VIA PIETRO NENNI, 19 | 02/11/1960 FOGGIA | 58,90 | 28/10/1986 110/110 L | NO | NO | NO | NO | SI |
| 88 | DE BELLIS ANGELA VIA C. ALBERTO 90 | 06/02/1960 BITRITTO | 58,90 | 21/07/1987 106/110 | NO | NO | NO | NO | SI |
| 89 | LAMANNA GAETANO VIA REGINA ELENA N 24 | 19/01/1956 TARANTO | 58,90 | 09/03/1984 105/110 | NO | NO | SI | NO | NO |
| 90 | MILO POMPEA VIA BENEDETTO CROCE 13 | 04/12/1959 CASTRIGNANO DEL CAPO | 58,60 | 13/07/1988 106/110 | NO | NO | NO | SI | SI |
| 91 | DE PALO ROCCO VIA DE TURCOLIS, 42/A | 26/02/1959 GIOVINAZZO | 58,60 | 26/07/1983 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 92 | ARMIDA GIOVANNA VIA M. D'AZEGLIO 9/A | 24/06/1958 CASARANO | 58,60 | 15/03/1989 89/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 93 | BARBONE COSTANTINO VIA PAPA GIOV. PAOLO I 6/M-A | 10/03/1952 BARI | 58,50 | 17/07/1987 95/110 | NO | NO | NO | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART. 1 COMMA 2
E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E, SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
 Pagina 4 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | INTE- GRATA | AS | CA | ES | MS |
|-----------|---|--------------------------------------|-----------|--------------------------|----------------|----|----|----|----|
| 94 | VAGLIO ANTONIO VIA CUTROFIANO 145 | 02/01/1954 ARADED | 58,40 | 27/07/1988 102/110 | SI | NO | SI | NO | SI |
| 95 | CRDSA ROCCO II VICO CORSO UMBERTO I, 3 | 01/04/1949 SAN NICANDRO GARGANICO | 58,40 | 06/12/1974 107/110 | NO | SI | SI | NO | NO |
| 96 | PELLEGRINO MAURO VIA L. ZUPPETTA 46 | 06/07/1958 MONTE SANT'ANGELO | 57,90 | 23/10/1990 110/110 | SI | NO | NO | NO | SI |
| 97 | PINCIO NELLA LUIGIA VIA MACCHIAVELLI,44 | 28/02/1959 SALVE | 57,60 | 22/07/1988 102/110 | SI | NO | NO | NO | SI |
| 98 | MINERVA TIZIANA VIA SCATEGNI 8 | 24/02/1957 TAVIANO | 57,00 | 07/04/1987 90/110 | NO | NO | SI | SI | SI |
| 99 | VAIRA MARIA GRAZIA VIA DON STURZO, 10 | 14/09/1953 MANFREDONIA | 57,00 | 26/10/1984 105/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 100 | SOLIDA DANTELE VIA CAVDUR 111 | 27/09/1960 ALEZIO | 56,90 | 05/11/1987 108/110 | NO | NO | NO | NO | SI |
| 101 | TRAMONTANA SANTA VIA D. ALIGHIERI,6 | 03/03/1960 TAURIANOVA | 56,90 | 29/10/1987 107/110 | NO | SI | SI | NO | NO |
| 102 | VIGLIOGLIA LUCIANA ABATE FORNARI 23 | 14/02/1962 PALO DEL COLLE | 56,80 | 13/11/1989 96/110 | NO | NO | NO | SI | SI |
| 103 | LIDTINO MARIA DONATA VIA APULA FLAVA, 18 | 17/12/1963 SAMMICHELE DI BARI | 56,60 | 11/11/1991 108/110 | SI | NO | SI | NO | SI |
| 104 | LUBELLO GIUSEPPE VIA PUGLIA 41 | 19/07/1958 PRESICCE | 56,40 | 10/03/1986 110/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 105 | MANCA GRAZIANO VIA G. BODINI N. 19 | 27/07/1951 SURBO | 56,30 | 12/11/1991 106/110 | SI | NO | NO | SI | SI |
| 106 | LUBELLI GIOVANNI VIA MARCO BASSEO, 10 | 04/05/1953 LECCE | 56,20 | 09/11/1987 90/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 107 | NIGRO VITO ANTONIO VIA CAV. DI V. VENETO 3 | 09/07/1950 ACCADIA | 56,20 | 29/05/1981 85/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 108 | DE PADLIS PIERLUIGI NICOLA VIA A. MORO, 27 SC. I | 04/08/1957 TROIA | 56,10 | 09/04/1991 110/110 | SI | NO | SI | SI | SI |
| 109 | TRAETTA ANNA MARIA ROSARIA C. DA SERRA LAPILLO SNC | 22/12/1963 LATERZA | 55,90 | 09/04/1991 108/110 | SI | NO | SI | NO | SI |
| 110 | GLORIA ANDREINA VIA IMMACOLATA, 45 | 24/09/1961 CARMIANO | 55,90 | 28/02/1990 110/110 | SI | NO | NO | NO | SI |
| 111 | DE SANTIS ALFREDO LUIGI VIA PETRARCA, 3 | 17/09/1961 GUGLIONESI | 55,70 | 29/10/1986 110/110 L | NO | SI | NO | NO | SI |
| 112 | DELLA PORTA PIETRO VIA ARISTOTELE N. 49 | 15/12/1960 GROTTAGLIE | 55,70 | 10/04/1990 110/110 L | SI | NO | SI | NO | SI |
| 113 | MAGGIO PIETRO VIA DANTE, 3 | 09/07/1960 ROCCAFORZATA | 55,60 | 15/07/1987 110/110 | SI | SI | NO | NO | NO |
| 114 | ESPOSITO COSIMO DAMIANO ANTONIO GARIBALDI,19 | 16/10/1955 ISOLE TREMITI | 55,50 | 25/10/1985 100/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 115 | VALENTE LUCA VIALE VIRGILIO N. 104 PAL. C | 09/06/1962 TARANTO | 55,30 | 21/06/1990 98/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 116 | VALZANO FERNANDO VIA S. GIOVANNI 105 | 24/12/1957 SQUINZANO | 55,10 | 10/03/1987 102/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 117 | BARONE SERGIO ANTONIO VIA RATTAZZI, 32 | 25/03/1962 RUFFANO | 55,00 | 16/07/1991 100/110 | NO | NO | NO | NO | SI |
| 118 | INNOCENZI GIUSEPPE VIA EPIFANIO FERDINANDO 66 | 21/12/1955 MESAGNE | 55,00 | 14/07/1980 107/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 119 | D'AMATO LUIGI VIA GALILEO GALILEI 16 | 15/01/1955 MONOPOLI | 55,00 | 20/03/1986 100/110 | NO | NO | NO | SI | SI |
| 120 | SARACINO PAOLO CORSO REGINA ELENA, 75 | 27/03/1963 TRANI | 54,90 | 13/11/1991 108/110 | SI | NO | NO | SI | SI |
| 121 | TONDI ANTONIO VIA VITO CRIGA 16 | 04/02/1956 ZOLLINO | 54,70 | 15/11/1985 110/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 122 | SCUDIERI NICOLA VIA IMPERIALE, 13/H | 03/03/1950 FOGGIA | 54,70 | 19/07/1976 110/110 L | NO | SI | NO | NO | NO |
| 123 | GALASSO FRANCO VIA G. DI VITTORIO 33 | 04/10/1954 MANFREDONIA | 54,60 | 07/04/1986 99/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 124 | CARAGNANO VITO VIA C. BATTISTI 8 | 20/08/1959 MOTTOLA | 54,40 | 07/11/1984 110/110 | NO | SI | NO | NO | NO |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
 ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
Pagina 5 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|---|--------------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 125 | PALESE PIERLUIGI VIA IMP. COSTANTINO, 7 | 13/07/1959 BRINDISI | 54,40 | 10/04/1987 110/110 L | NO | SI | SI | NO | SI |
| 126 | VALZANO SALVATORE VIA RISORGIMENTO 51 | 22/08/1955 NOVOLI | 54,40 | 28/06/1986 90/110 | NO | NO | NO | NO | SI |
| 127 | FERSURELLA NICOLA P VIA TRIESTE 34 | 30/07/1955 CASTRIGNANO DEL CAPO | 54,00 | 29/07/1985 90/110 | NO | SI | SI | NO | NO |
| 128 | SORDILLI LUIGI FRANCESCO VIA MATTEO TONDI, N.58 | 01/01/1955 SAN SEVERO | 53,90 | 07/04/1987 101/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 129 | GRECO FABRIZIO VIA ROMA 98 | 31/05/1965 MARTIGNANO | 53,80 | 16/07/1991 105/110 | NO | NO | NO | NO | SI |
| 130 | CAPPUCCI ANTONIO VIA ALBERTI 8 | 04/05/1957 SAN GIOVANNI ROTONDO | 53,80 | 16/03/1988 90/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 131 | LEPRE CARMELA VIA MARCO LUPO 8 | 01/08/1955 MOTTOLA | 53,80 | 02/12/1986 104/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 132 | DIVINCENZO RAFFAELE VIA DEI GERANI, 23 | 01/12/1960 BARLETTA | 53,70 | 28/10/1986 110/110 | NO | NO | NO | SI | SI |
| 133 | TAVAGLIONE ELDA ANGELA MARIA VIA CAVOUR 23 | 10/12/1955 CARPINO | 53,50 | 11/11/1988 95/110 | NO | NO | NO | SI | SI |
| 134 | LEO MARIA ROSARIA PIAZZA MARIA AUSILIATRICE 7 | 08/05/1960 MANDURIA | 53,40 | 23/02/1989 105/110 | NO | NO | NO | NO | SI |
| 135 | DORIA MARCELLO VIA FRA V. DI TONNO 8 | 16/01/1960 MANDURIA | 53,40 | 23/07/1987 99/110 | NO | NO | NO | NO | SI |
| 136 | AQUILANO PAOLO VIA DON F. CANELLI 107 | 02/10/1963 SAN SEVERO | 53,20 | 18/10/1989 98/110 | NO | NO | NO | SI | SI |
| 137 | ABBATTISTA LINDA VIA BARTOLO LONGO 22 | 20/05/1963 BARI | 53,15 | 23/02/1989 110/110 L | SI | NO | NO | NO | SI |
| 138 | VAIRA LUCIA LARGO SEMINARIO 2 | 19/10/1963 MANFREDONIA | 53,10 | 11/12/1990 110/110 L | SI | NO | SI | NO | SI |
| 139 | TORRACO PATRIZIA ANNA MARIA VIA VITTIME CIVILI 56 | 02/05/1956 FOGGIA | 52,90 | 31/03/1987 100/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 140 | LATORRE ROSA MARIA VIA L. EINAUDI 8 | 13/12/1959 FASANO | 52,85 | 04/07/1990 106/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 141 | GRECO SILVANA VIA MOLINARI 26 | 07/01/1956 CASTELVETRO PIACENTINO | 52,80 | 30/11/1984 106/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 142 | MARASCO ANNA MARIA VIA DONATO MENICHELLA, 16 | 06/10/1959 FOGGIA | 52,50 | 19/02/1988 107/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 143 | GALANTINO MAURO VIA MONTE PASUBIO 29 | 06/05/1956 BISCEGLIE | 52,50 | 07/04/1987 102/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 144 | GIORDANO VITO PIAZZA D'ANNUNZIO, 16 | 03/12/1955 CERIGNOLA | 52,30 | 20/07/1989 105/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 145 | VENTICINQUE MARINELLA VIA B. CANTOBELLI 65/C | 23/12/1958 LECCE | 52,20 | 05/12/1990 96/110 | SI | NO | NO | NO | SI |
| 146 | MARINO MICHELE VIALE DUE GIUGNO, 5 | 28/01/1955 TORREBASSANO | 52,20 | 31/03/1987 93/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 147 | VERRI LORETA LUCIA VIA MART. D'UNGHERIA, 23 | 02/12/1953 MARTANO | 52,20 | 20/07/1991 108/110 | SI | NO | NO | SI | SI |
| 148 | DI IUDICE VINCENZO GIUSEPPE VIA VITTORIO VENETO 91 | 19/03/1964 ALTAMURA | 51,85 | 19/10/1989 107/110 | NO | NO | NO | NO | SI |
| 149 | CAPUTO LUIGI VIA CONVENTO N. 43 | 21/06/1962 SECLI | 51,85 | 12/07/1993 107/110 | SI | NO | NO | NO | SI |
| 150 | CARRETTI VITA MICHELA VIA GRASSI, 28 | 15/06/1964 MARTANO | 51,70 | 26/10/1991 101/110 | SI | NO | NO | NO | SI |
| 151 | CORRADO BRUNO VIA RAFFAELLO, 5 | 19/03/1962 SUPERSANO | 51,60 | 21/03/1991 94/110 | NO | NO | SI | SI | SI |
| 152 | TISO GERARDO ROSARIO VIA RIPPA 5 | 01/04/1958 MANTOVA | 51,60 | 31/03/1987 110/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 153 | BASTA DARIO VIA GOBETTI 18 | 29/01/1957 MANFREDONIA | 51,60 | 14/11/1984 108/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 154 | DI LELLA SALVATORE VIA C. BATTISTI 49/B | 04/09/1958 LESINA | 51,55 | 18/07/1985 106/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 155 | SANTORO VINCENZO VIA S. GIOVANNI BOSCO 14 | 22/04/1958 MONTERONI DI LECCE | 51,50 | 29/03/1990 104/110 | NO | SI | NO | SI | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
 Pagina 6 di 54

| POSIZIDNE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|--|-------------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 156 | RIZZO ANTONELLO PIAVE,108 | 01/06/1953 BARI | 51,50 | 22/07/1977 110/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 157 | PERRUCCI SALVATORE VIA DANTE N.275 | 12/03/1964 TARANTO | 51,40 | 04/03/1991 110/110 L | NO | SI | NO | NO | NO |
| 158 | BRUNETTI NICOLA VIA ERICO TOTI, 23 | 02/02/1958 MOLA DI BARI | 51,35 | 12/11/1991 100/110 | NO | NO | NO | NO | SI |
| 159 | TILLI EUGENIO VIA LUCANIA, 60 | 26/04/1965 GROTTAGLIE | 51,20 | 24/02/1992 106/110 | SI | NO | SI | SI | SI |
| 160 | VILEI PIETRO FRANCESCO ANTONIO PIAZZA CAOUTI,3 | 04/08/1957 GIURDIGNANO | 51,20 | 17/04/1984 98/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 161 | MANGO FRANCESCO VIA G. GIUSTI, 16 | 02/01/1965 ANDRIA | 51,10 | 13/10/1992 107/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 162 | DESIATI ORAZIO VIA N.SAURO,3 | 11/02/1964 TARANTO | 51,10 | 15/11/1989 106/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 163 | SCIMENES GIDVANNI AURELIO VIA SOCCORSO,360 | 28/03/1955 SAN SEVERO | 51,10 | 26/10/1991 86/110 | SI | NO | NO | NO | SI |
| 164 | MADOALENA PONZIANO VIA KENNEDY,10 | 26/05/1952 TROIA | 51,10 | 14/12/1977 110/110 L | NO | SI | NO | NO | NO |
| 165 | MEO DANIELA CARMELA VIA SALVATORE NAHLI.33 SCALAD | 22/08/1961 LECCE | 51,00 | 13/11/1991 106/110 | SI | NO | NO | NO | SI |
| 166 | CARETTO GIOVANNI VIA FRATELLI BANDIERA,12 | 21/02/1961 SQUINZANO | 51,00 | 23/07/1987 110/110 | NO | SI | SI | NO | NO |
| 167 | MASCELLARO VINCENZO VIALE VIRGILIO,129 | 06/07/1964 TARANTO | 50,90 | 20/03/1989 110/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 168 | PADULA VINCENZO VIA MATTEDTTI 251 | 25/08/1963 GINOSA | 50,90 | 28/02/1990 97/110 | NO | NO | NO | SI | SI |
| 169 | BOZZA MICHELE GIULIANO LARGO MARCO POLO 1 | 04/11/1956 LATERZA | 50,85 | 28/02/1990 94/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 170 | ANTONACI ANTONIO VIA SOLETO 54 | 21/03/1964 GALATINA | 50,80 | 22/07/1994 101/110 | SI | NO | SI | SI | SI |
| 171 | LOMBARDI ANTONIO VIA M.O'AZEGLIO 3 | 04/01/1958 LESINA | 50,75 | 25/07/1986 101/110 | NO | SI | SI | NO | NO |
| 172 | MAGHERNINO ANTONIO VIA MORGAGNI 9 | 14/09/1960 SAN SEVERO | 50,60 | 28/02/1990 96/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 173 | SCARPELLO CESARE VIA A. CECI 54 | 01/06/1955 PISA | 50,60 | 18/07/1986 92/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 174 | GRAVILI GIULIO MAURO VIA G. OBERDAN N. 56 | 15/01/1961 LECCE | 50,30 | 18/03/1988 109/110 | NO | NO | NO | SI | SI |
| 175 | MARINO FRANCESCO VIA VIRGILIO, N.7 | 03/12/1960 SAN PAOLO DI CIVITATE | 50,30 | 26/03/1990 107/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 176 | GUERRA GIUSEPPE LUIGI VIA RISORGIMENTO 21 | 17/03/1959 SAN MARCO IN LAMIS | 50,30 | 13/07/1988 93/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 177 | IORIO GIUSEPPE VIA CARDUCCI 17 | 24/02/1959 LUCERA | 50,20 | 07/03/1991 82/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 178 | SIMEONE FRANCESCO TR GEN T FRANCAVILLA 39 | 12/03/1969 CASTELLANA GROTTE | 50,10 | 04/11/1994 110/110 | SI | NO | SI | SI | SI |
| 179 | PANUNZIO MICHELE PALESE VIA VALLE 1 | 21/05/1963 BARI | 50,00 | 08/11/1994 105/110 | SI | NO | NO | SI | SI |
| 180 | CONTE LUIGI VIA L.DA VINCI 14 | 14/05/1961 AVETRANA | 50,00 | 19/02/1988 96/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 181 | DE GIROLAMO MAURIZIO VIA SABOTINO 4 | 19/04/1958 SAN SEVERO | 50,00 | 26/06/1990 88/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 182 | PRESICCE SALVATORE VIA LECCE - LEUCA 88 | 29/11/1953 SCORRANO | 50,00 | 05/11/1993 105/110 | NO | SI | ND | NO | SI |
| 183 | PIERRO ALFREDO VIA ROSSINI 10 | 07/11/1962 LUCERA | 49,95 | 23/02/1989 103/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 184 | MODICA VINCENZA VIA O.MARCELLINO 4 | 22/09/1961 ACQUAVIVA DELLE FONTI | 49,80 | 09/11/1987 108/110 | SI | NO | SI | NO | SI |
| 185 | DE BELLIS SAVERIO VIA V.EMANUELE, 300 | 13/11/1954 SAVA | 49,80 | 20/10/1988 95/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 186 | MAGGIALETTI VINCENZO VIA PASCOLI GIDVANNI N 2 INT 2 | 10/03/1951 TORITTO | 49,80 | 12/07/1990 103/110 | NO | NO | NO | SI | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
 ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SPCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
Pagina 7 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|--|-------------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 187 | BORDASCO RAFFAELE VIALE C. COLOMBO 231/A | 25/11/1960 FOGGIA | 49,75 | 15/06/1992 108/110 | SI | NO | NO | NO | SI |
| 188 | FORNARO COSIMO VIA AZALEE | 11/07/1958 LEPORANO | 49,60 | 13/07/1989 93/110 | NO | NO | NO | NO | SI |
| 189 | LAMPUGNANI ANNA VIA ORIANI 1B | 29/04/1959 BARI | 49,50 | 10/06/1991 103/110 | SI | NO | NO | SI | SI |
| 190 | NEGRO SANTO VIA C. BALBO, 2B/A | 27/02/1956 CUTROFIANO | 49,50 | 16/02/1989 90/110 | NO | NO | NO | NO | SI |
| 191 | MAGGI GIUSEPPE VIA SANFELICE 6 | 10/05/1963 GIOIA DEL COLLE | 49,40 | 05/11/1992 101/110 | SI | NO | NO | NO | SI |
| 192 | MANGIACAVALLI ALBERTO C.SO VITT. EMANUELE N.79 | 01/01/1961 LIZZANO | 49,30 | 26/03/1992 102/110 | NO | NO | NO | SI | SI |
| 193 | MARTIRIGGIANO ANNA MARIA VIA MATTEO TAFURI 37 | 16/10/1963 SOLETO | 49,20 | 20/07/1989 110/110 | SI | NO | NO | NO | SI |
| 194 | ANTONAZZO FRANCESCO VIA RINTONE, 59 -74121- | 03/06/1964 TARANTO | 49,10 | 12/11/1991 93/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 195 | TRIVELLONI PIERANDREA VIA GRANDI,22 | 31/01/1961 LECCE | 49,10 | 23/06/1987 110/110 L | NO | SI | NO | NO | SI |
| 196 | RICUCCI LUGGINA FRANCA VIA BIANCA CN | 18/05/1959 SAN GIOVANNI ROTONDO | 49,10 | 24/10/1986 100/110 | NO | SI | NO | SI | NO |
| 197 | CURCI MATTEO VIA A. CIANO, 20 | 13/11/1954 FOGGIA | 49,10 | 02/04/1985 100/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 198 | CORLIANO UMBERTO LUIGI VIA M. POLD, 6 | 13/12/1960 CALIMERA | 48,95 | 20/03/1989 94/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 199 | DE NUZZO ANNUNZIATA VICO DEL MACCELLO,2/A | 15/03/1963 MANDURIA | 48,90 | 28/10/1988 92/110 | NO | NO | NO | NO | SI |
| 200 | CASTRIOTO MARIA FIORELLA PIAZZA F. CESARI 17 | 20/01/1961 GALATINA | 48,90 | 14/10/1988 101/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 201 | RUBINO STELLA VIA CAPITANO VERRI 1/D | 19/11/1957 TRIGGIANO | 48,80 | 28/03/1988 110/110 | NO | NO | NO | SI | SI |
| 202 | PALAZZO GIUSEPPE VIA BONITO, 73 | 12/07/1965 ACCADIA | 48,70 | 31/10/1990 106/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 203 | CANTATORE FELICE VIA NAPOLI B/A | 26/12/1960 BARI | 48,70 | 21/06/1988 108/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 204 | CORDO BIAGIO COSIMO VIA 24 MAGGIO 63 | 30/05/1961 ALESSANO | 48,60 | 30/03/1988 101/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 205 | CAMPANZZI SALVATORE FRANCESCO VIA MARTIRI DEL FASCISMO 55 | 15/12/1958 ADELFIA | 48,60 | 12/04/1988 110/110 | SI | NO | NO | NO | SI |
| 206 | SCOLLATO GIUSEPPE C.SD PIAVE 4 | 29/05/1956 CUTROFIANO | 48,60 | 20/03/1990 90/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 207 | SANTAGATA FERDINANDO VIA MARTIRI DELLA RESISTENZA 7 | 04/11/1955 SAN PAOLO DI CIVITATE | 48,60 | 11/04/1988 90/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 208 | MURCIANO GIULIETTA VIA ASSISI,1B | 13/01/1957 COPERTINO | 48,50 | 19/07/1985 100/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 209 | ALESSANDRINO LUGGINA VIA MADONNA DELLA CROCE N.136 | 09/09/1957 ALTAMURA | 48,40 | 16/12/1985 110/110 L | NO | SI | NO | NO | SI |
| 210 | TORSELLO PIERPAOLO VIA DELLE INDUSTRIE,41 | 18/05/1962 CASARANO | 48,30 | 05/04/1989 110/110 L | NO | SI | NO | NO | NO |
| 211 | NICOLI ANTONIO VIA ROMA, 192 | 04/05/1961 CALIMERA | 48,30 | 12/07/1988 89/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 212 | MONOPOLI MARIA LUISA PIERA BR VIA E. TOTI, 26 | 08/10/1952 FASANO | 48,30 | 15/03/1994 99/110 | SI | NO | NO | SI | SI |
| 213 | LOMBARDI GIUSEPPE ANTONIO VIA TEVERE, 55 SCALA C.INT. 9 | 09/02/1957 MARANO DI NAPOLI | 48,20 | 30/07/1990 98/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 214 | DELLA PENNA MICHELE VIA VITTIME CIVILI 56 | 28/09/1955 FOGGIA | 48,20 | 27/07/1988 98/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 215 | FORNARO FRANCESCO PAOLO VIA GIAND. PETRONI 51 | 21/05/1966 BARI | 48,10 | 10/07/1990 108/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 216 | FORNARO PAOLO VIA AZALEE 32 | 21/06/1967 LEPORANO | 48,00 | 03/11/1993 105/110 | SI | NO | SI | NO | SI |
| 217 | D'APOLITO ANGELO RAFFAELE VIA ALBERTO TESTI,22 | 22/03/1959 FOGGIA | 48,00 | 21/06/1990 110/110 L | SI | SI | NO | SI | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
 Pagina 5 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|--|--------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 218 | DI TARANTO MAURIZIO VIA A. DE GASPERI 10 | 08/12/1961 L'AQUILA | 47,90 | 16/03/1989 100/110 | ND | SI | SI | ND | SI |
| 219 | LDNGD MARIA ANGELA VIA CONVENTO 55, MARITTIMA | 29/01/1959 DI SO | 47,90 | 19/10/1988 100/110 | ND | SI | ND | ND | SI |
| 220 | PARIGINO SALVATORE VIA ALCIDE DE GASPERI, N.15 | 01/10/1961 LESINA | 47,80 | 31/10/1988 98/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 221 | DI NAPOLI ANTONIO CDRSD ROMA, 71 P. 7 | 18/11/1956 FOGGIA | 47,80 | 22/07/1988 90/110 | ND | SI | ND | SI | SI |
| 222 | SERINI GIACINTO VITO PADLO P.ZA V.EMANUELE 107 | 26/01/1951 LATERZA | 47,80 | 21/03/1987 94/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 223 | BOCCUZZI MICHELE VIALE 2 GIUGNO 14B | 19/12/1950 SAN SEVERO | 47,70 | 01/03/1977 89/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 224 | SIMONETTI MICHELE VIA NICOLA CALIPARI N.10 | 01/01/1955 GROTTAGLIE | 47,60 | 05/07/1990 96/110 | ND | SI | SI | ND | SI |
| 225 | FENECH PIETRO ANTONIO VIA RINTONE 65 | 22/06/1966 TARANTO | 47,50 | 05/11/1992 107/110 | SI | NO | NO | NO | SI |
| 226 | RDESSI NICOLA VIA SANTA CATERINA DA SIENA 42 | 24/12/1965 MOTTOLA | 47,50 | 03/11/1993 105/110 | SI | NO | NO | ND | SI |
| 227 | CAMPI RICCARDO VIA ODN STURZO 14, CASTIGLIONE | 19/12/1960 ANDRANO | 47,50 | 11/11/1988 96/110 | NO | SI | ND | NO | SI |
| 228 | VANTAGGIATO PADLO VIA A. MARIO 15 | 16/06/1957 CUTROFIANO | 47,50 | 21/02/1986 89/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 229 | LAPADULA ANGELO RAFFAELE VIA P. INNOCENZO XII, 66 | 20/03/1961 BARI | 47,40 | 06/04/1990 110/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 230 | PALAZZO FRANCESCO SPORTELLI,30 | 03/09/1951 MOLA DI BARI | 47,40 | 20/10/1977 90/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 231 | MONTANARD GIOVANNI VIA MOGADISCIO,57 | 19/10/1960 COPERTINO | 47,30 | 10/11/1989 102/110 | ND | SI | NO | SI | SI |
| 232 | DAINI MAURO VIA CORLEANS 105 | 01/01/1960 AOSTA | 47,30 | 09/11/1988 100/110 | NO | NO | SI | SI | SI |
| 233 | PERFETTO GIOVANNI VIA CAPRERA,22 | 04/09/1958 CUTROFIANO | 47,30 | 30/10/1993 107/110 | SI | NO | NO | ND | SI |
| 234 | MACI ORONZO VIA S.ROCCO, # 7 | 29/04/1958 SURANO | 47,30 | 25/07/1986 100/110 | NO | SI | ND | NO | SI |
| 235 | SANTORO GIUSEPPE MARIO VIA VITTIME CIVILI 64 | 17/12/1956 FOGGIA | 47,25 | 23/07/1987 92/110 | NO | SI | ND | SI | SI |
| 236 | NESTOLA GIUSEPPE ANTONIO VIA S. PELLICO 27 | 12/06/1962 COPERTINO | 47,20 | 14/07/1989 98/110 | ND | SI | NO | NO | SI |
| 237 | RUBICHI MARIA TERESA VIA FAZZI 96 - BORGAGNE | 01/05/1949 MELENCONO | 47,20 | 30/10/1985 93/110 | NO | NO | SI | NO | NO |
| 238 | MONTENERO SABATINA VIA DELLA REPUBBLICA 34 | 20/08/1959 MINERVINO MURGE | 47,10 | 07/11/1989 104/110 | ND | NO | NO | SI | SI |
| 239 | FIORILE ELEONORA VIA FERDINANDO D'ARAGONA,157 | 27/03/1957 BARLETTA | 47,10 | 10/04/1989 100/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 240 | QUARTA LORENZO GIOVANNI VIA S. ROCCO 39 | 28/08/1953 LEVERANO | 47,10 | 28/10/1986 90/110 | NO | SI | ND | ND | SI |
| 241 | CARBONE MARIA VIA TRIESTE 101 | 21/07/1961 LATIANO | 47,00 | 25/10/1990 98/110 | ND | SI | SI | SI | SI |
| 242 | DE BLASIO ANTONIETTA VIA FERNANDO MANNO 11 | 17/09/1957 LECCE | 47,00 | 29/10/1987 90/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 243 | PAZIENZA RAFFAELE VIA C. COLDMBO 28 | 25/10/1960 APRICENA | 46,95 | 15/02/1990 101/110 | ND | SI | NO | SI | SI |
| 244 | MAGLIOCCO FRANCESCO VIA UGO FOSCOLO, 39 | 05/06/1964 LECCE | 46,90 | 08/11/1991 105/110 | NO | SI | NO | NO | ND |
| 245 | FONZETTI MARILENA VIA MARTIRI 16.3.78 N. 1B | 04/11/1961 MONOPOLI | 46,90 | 16/07/1992 108/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 246 | MARSEGLIA ANTONIO VIA A.LA ROVERE 3/8 | 28/11/1960 DRTA NOVA | 46,90 | 10/04/1992 101/110 | ND | NO | ND | NO | SI |
| 247 | AQUILINO MARIA ROSARIA VIA MICHELE RUSSO, 3 | 28/07/1960 FOGGIA | 46,90 | 16/02/1989 108/110 | NO | SI | ND | NO | SI |
| 248 | STAFFIERI VALTER ANTONIO VIA GIUGLIEMAZZI 48 | 04/03/1956 VERBANIA | 46,90 | 12/11/1991 105/110 | SI | SI | SI | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
 ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
 Pagina 9 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|--|--------------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 249 | BONATESTA PASQUALINA ADDOLORATA VIA L. DA VINCI, 25 | 16/04/1960 MURO LECCESE | 46,70 | 23/03/1990 106/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 250 | COCCIA MATTEO MARIA VIA S.D'ACQUISTO 3 | 12/05/1958 SAN SEVERO | 46,70 | 02/11/1989 106/110 | NO | SI | SI | SI | SI |
| 251 | VERRI GIUSEPPE ARCANGELO VIA VITTORIO VENETO 3 | 20/09/1957 LECCE | 46,70 | 13/07/1983 100/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 252 | VANTAGGIATO SALVATORE VIA FOGGIARI 26 - (GALUGNANO) | 09/05/1957 SAN DONATO DI LECCSE | 46,60 | 08/07/1991 98/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 253 | PUTIGNANO GIOVANNI PAOLO VIA M.PAGANO N.8 | 02/08/1962 OSTUNI | 46,55 | 24/07/1991 97/110 | NO | NO | SI | SI | SI |
| 254 | MARCHESE GIOVANNI VIA S. ANGELO 30 | 20/10/1964 CDPERTINO | 46,50 | 22/10/1990 110/110 L | ND | SI | SI | NO | SI |
| 255 | SORAGNESE FILOMEND FERNANDO P. VIA G.DI VITTDRIO,1 | 16/11/1962 BOVIHO | 46,40 | 25/02/1992 95/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 256 | PORTALURI ANNA ROSA VIA CARDUCCI 64 SC. E/2 | 26/11/1957 MAGLIE | 46,40 | 10/07/1989 94/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 257 | PACENTRA VINCENZO MATTEO VIA RAFFAELE JACOVINO 9 | 21/09/1952 SAN SEVERO | 46,40 | 24/10/1991 92/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 258 | DE MATTEIS PIERGIOSEPPE VIA MADDNNA DEL PANE. 18 | 02/08/1962 NOVOLI | 46,30 | 20/07/1990 103/110 | NO | ND | ND | ND | SI |
| 259 | RIZZI RUGGIERO VIA DON MINZONI,72 SCALA C | 22/10/1955 SAN SEVERO | 46,30 | 13/11/1989 100/110 | NO | SI | ND | SI | SI |
| 260 | PERNA ASSUNTA VIA DELL'ARCANGELO MICHELE, 41 | 06/05/1966 FOGGIA | 46,20 | 19/12/1991 110/110 | SI | SI | ND | NO | SI |
| 261 | BISCEGLIA MARIA ANTONIETTA VIA ZARA,15 | 22/09/1956 FOGGIA | 46,20 | 05/07/1991 110/110 L | SI | SI | ND | SI | SI |
| 262 | BDZZA MICHELE LARGO MARCO PDLD, N.1 | 19/05/1956 LATERZA | 46,20 | 22/03/1991 96/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 263 | SPINELLI CARLO TRAV.76 DI VIA TRAIANA, 15 | 15/07/1965 BITONTO | 46,10 | 11/04/1995 104/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 264 | CANTARELLA POTITO VIA ALFONSO TORELLI 4 | 02/08/1964 FOGGIA | 46,10 | 30/03/1994 103/110 | SI | NO | NO | SI | SI |
| 265 | FERRAMOSCA ANTONIO VIA CAPOZZA N.7 | 14/01/1964 VERNOLE | 46,10 | 14/07/1992 108/110 | SI | ND | ND | NO | SI |
| 266 | VALLARELLI NICDLO' VIA P LEMBO 30 | 11/08/1953 BARI | 46,10 | 16/03/1985 100/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 267 | DI CESARE GIANNA VIA GOLDONI 30 | 03/12/1958 GALLIPOLI | 46,00 | 15/02/1989 110/110 L | NO | SI | SI | NO | SI |
| 268 | ALBANESE ANGELINA LAURA VIA GUGLIELMO OBERDAN N. 22 | 06/09/1956 LECCE | 46,00 | 17/07/1987 95/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 269 | CORDELLA COSIMA VIA PISA 20 | 14/03/1956 CASTRIGNANO DEL CAPO | 46,00 | 13/11/1989 95/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 270 | MARROCCO SONIA VIA UNITA' D'ITALIA 104 | 24/01/1966 MAGLIE | 45,90 | 07/04/1994 110/110 | SI | NO | ND | SI | SI |
| 271 | NARDONE TOMMASO VIA E. SCARPETTA 34 | 02/01/1957 SAN NICANDRO GARGANICO | 45,90 | 29/01/1992 106/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 272 | RIZZO CRAZIO ALBERTO VIA C.DE GIORGI,45(SALESIANI) | 23/01/1964 LECCE | 45,80 | 09/10/1989 109/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 273 | FAGGIANO SERGIO VIA TOMMASEO,16 | 10/04/1961 TAVIANO | 45,80 | 16/06/1989 91/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 274 | TRAZZA GASPARE VIA G. GIUSTI 26 | 05/05/1955 CASTRIGNANO DEL CAPO | 45,80 | 15/03/1990 86/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 275 | REFOLO VINCENZO VIA PITAGORA 5 | 12/08/1962 CALIMERA | 45,70 | 24/04/1996 104/110 | SI | NO | NO | NO | SI |
| 276 | RICCHIUTI ANTONIO VIA EMILIO PERRONE,11 | 25/11/1960 FOGGIA | 45,70 | 07/04/1992 107/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 277 | LED DONATO VIA MOLFETTA 15 | 13/03/1965 FOGGIA | 45,60 | 22/10/1990 108/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 278 | MICHELI ALBERTO VIA PERCOZZDNE,186 | 18/07/1963 PERGOLA | 45,60 | 27/02/1989 110/110 L | NO | SI | NO | NO | NO |
| 279 | BARONE RAIMONDD FERNANDO VIA TEAND APPULA 8 | 15/04/1961 SAN SEVERO | 45,40 | 11/11/1991 82/110 | NO | SI | NO | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
 ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
 Pagina 20 di 64

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|--|------------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 280 | D'APRILE MARIA DONATA VIA SUPERSANO 12 | 16/11/1957 CASARANO | 45,40 | 15/02/1989 94/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 281 | URSITTI QUINTINO POMPEO VIA ALDO MORO, 21 | 17/12/1954 RIGNANO GARGANICO | 45,40 | 16/04/1986 92/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 282 | MARGILIO FRANCESCO VIA REGINA MARGHERITA, 54 | 19/11/1954 MAGLIE | 45,40 | 21/07/1989 94/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 283 | NEGRO ADDLFO VIA S. MARINA 8/B | 03/08/1953 SALVE | 45,20 | 14/10/1988 85/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 284 | DEVICIENTI MIRO VIA PACINOTTI 30 | 26/06/1966 MESAGNE | 45,10 | 04/11/1992 109/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 285 | RUBERTI MAURO VIA M. A. VALENTE 25 | 17/02/1957 MAGLIE | 45,10 | 12/04/1989 103/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 286 | DIRIENZO ANNA MARIA VIA PORTELLA S. ANDREA 30 | 27/09/1965 SANT'AGATA DI PUGLIA | 45,05 | 07/04/1993 107/110 | SI | NO | NO | SI | SI |
| 287 | MENDRANO MARIA CRISTINA VIA LECCE 21 | 31/12/1962 NOVOLI | 45,00 | 15/07/1992 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 288 | DI LAURO MARIANNA VIA DANIMARCA, 13/A | 01/04/1964 FOGGIA | 44,90 | 30/07/1992 93/110 | SI | NO | SI | SI | SI |
| 289 | PAPALATO EUGENIA ROSARIA VIALE ROSSINI N.130 | 10/07/1963 LECCE | 44,90 | 08/11/1991 97/110 | SI | NO | NO | NO | SI |
| 290 | SCARDIGNO SEBASTIANO VIA IGLESIAS 29 | 06/01/1962 CERIGNOLA | 44,90 | 21/03/1989 103/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 291 | DE MATTEIS MAURIZIO VIA CHIESA, 113 | 22/08/1961 SPONGANO | 44,90 | 20/07/1989 100/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 292 | ROMANELLI DOMENICA CONTRADA PETRUSO 5 | 05/12/1964 RUTIGLIANO | 44,80 | 12/11/1990 108/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 293 | GIORDANO GIUSEPPE VIA R. MORANDI 9 | 05/11/1959 BITONTO | 44,80 | 18/10/1990 96/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 294 | MASCOLO MARIO VIA A. MORD 35 | 19/10/1958 ORSARA DI PUGLIA | 44,80 | 15/07/1992 90/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 295 | DE BENEDECTIS GIUSEPPE VIA GABRIELI 21 | 05/08/1954 BARI | 44,70 | 07/04/1992 110/110 | SI | NO | NO | NO | SI |
| 296 | MELILEO NICOLA VIA APPIA N. 276/A | 12/12/1966 BRINDISI | 44,60 | 22/07/1993 105/110 | SI | NO | NO | SI | SI |
| 297 | QUARANTA ANNA VIA ARISTOTELE N.49 | 08/03/1960 GROTTAGLIE | 44,60 | 10/04/1990 104/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 298 | BRACCIALE ARTURO VIA G. GARIBALDI, 23 | 27/02/1959 SAN PIETRO VERNOTICO | 44,60 | 15/06/1988 102/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 299 | PESTILLI GERARDO VIA STELLA N.25 | 20/11/1950 CERIGNOLA | 44,60 | 04/11/1992 88/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 300 | STODUTO CIRO S. LORENZO, 9 | 12/08/1960 BELLUNO | 44,50 | 13/11/1989 100/110 | NO | SI | SI | SI | SI |
| 301 | DI BELLA MAURIZIO VIA ENILIA 117 | 22/10/1963 TARANTO | 44,40 | 27/02/1992 110/110 L | NO | SI | SI | NO | SI |
| 302 | MAURO GIORGIO VIA DON BOSCO, 7 | 18/02/1960 MATINO | 44,40 | 28/06/1991 99/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 303 | PATRON ANDREA VIA TOMMASO TRAETTA N.4 | 06/06/1965 LECCE | 44,30 | 22/10/1991 110/110 L | SI | NO | NO | NO | SI |
| 304 | VILEI PIETRO LUIGI P/ZA MUNICIPIO, 13 | 16/07/1955 GIURDIGNANO | 44,30 | 24/03/1993 92/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 305 | MANGIONE LUIGI SALVATORE PANTALEO VIA D. D'AOSTA 57 | 27/07/1959 SOLETO | 44,20 | 19/06/1990 96/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 306 | GRECO VINCENZA VIA C. DRAGO 3D | 13/08/1957 STERNATIA | 44,20 | 19/10/1989 88/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 307 | LIOTINO GIUSEPPE VIA ROMA, 164 | 29/04/1953 LATERZA | 44,20 | 25/07/1983 96/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 308 | MENNUTI ROSA VIA BUCCI 2/B | 09/04/1963 VICO DEL GARGANO | 44,10 | 12/03/1992 106/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 309 | INGROSSO GAETANO VIA M. SILVESTRO 36 | 07/02/1966 CAVALLINO | 44,00 | 29/03/1994 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 310 | RUBINO ANTONELLA VIA VECCHIA SALICE,19 | 13/10/1964 GUAGNANO | 44,00 | 14/10/1991 110/110 | NO | SI | NO | SI | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118

CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI

ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
Pagina 11 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|---|---|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 311 | GIUSTINIAND ROSALIA FRANCESCA VIA F.VALENTE 43 | 20/04/1964 CASTELLANA GROTTE | 44,00 | 29/02/1992 100/110 | SI | ND | ND | ND | SI |
| 312 | MARINELLI ANNA TERESA VIA AMELIO 6 | 02/09/1960 SAMMICHELE DI BARI | 44,00 | 06/04/1987 103/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 313 | PRENCIPE LORENZO VIA TORRE DELL'ASTROLOGO N.15 | 03/01/1960 MANFREDONIA | 44,00 | 04/11/1992 96/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 314 | NUPIERI NICOLA VIA VITTORIO VENETO 38 | 18/08/1959 AMENDOLARA | 44,00 | 20/11/1986 110/110 | ND | SI | SI | ND | SI |
| 315 | DE BENEDICTIS ENZO VIA MILELLA 35 | 19/08/1952 BARI | 44,00 | 10/07/1990 110/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 316 | CDSTA FERNANDO ANTONIO VIA G. LEDPARDI 7 | 19/01/1963 CASARANO | 43,90 | 25/03/1992 92/110 | ND | SI | NO | SI | SI |
| 317 | MARTINO MARCELLO VIA FIRENZE 2 | 12/10/1961 LECCE | 43,90 | 08/11/1989 107/110 | ND | SI | ND | ND | SI |
| 318 | CORDELLA ANTONIO VIA MACHIAVELLI 44 | 09/08/1956 SALVE | 43,90 | 28/10/1988 101/110 | SI | ND | ND | NO | SI |
| 319 | POTITO ANTONIETTA VIA ROVERETO, N.3 | 29/08/1959 LUCERA | 43,85 | 03/04/1990 104/110 | SI | SI | ND | ND | SI |
| 320 | INNOCENTI GRAZIELLA VIA CAMPO 24 | 05/07/1963 AIELLO CALABRO | 43,80 | 17/03/1989 110/110 | NO | SI | ND | SI | SI |
| 321 | LDNGO PIERPAOLO VIA LUIGI TASSELLI 22 | 20/04/1963 LECCE | 43,80 | 23/10/1989 110/110 | NO | SI | SI | ND | ND |
| 322 | COLASANTI ADELE C.SO ROMA 176 | 13/02/1962 FOGGIA | 43,80 | 10/03/1989 110/110 L | NO | SI | ND | NO | SI |
| 323 | COTUGNO DEPALMA NICOLA VIA PASTORE 3 | 23/07/1961 PALO DEL COLLE | 43,80 | 04/11/1988 105/110 | NO | SI | NO | ND | SI |
| 324 | GRIECO PIETRO VIA MIRABELLA 35 | 21/01/1961 ACCADIA | 43,80 | 16/10/1989 105/110 | ND | SI | SI | ND | SI |
| 325 | CAZZA MARIA LUCIA BRUNA VIA MAURO MANIERI 19 | 21/08/1960 NARDO' | 43,80 | 16/02/1991 101/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 326 | CENTOLANZA CLEMENTE VIA SANDRO PERTINI, 32 | 07/03/1959 FOGGIA | 43,80 | 04/07/1991 110/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 327 | POTIGNANO MARIA VIA E. TAZZOLI 10 | 16/11/1961 OSTUNI | 43,70 | 24/02/1992 101/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 328 | STASI PALMA AGATA VIA LUSSEMBURGO,10 | 30/04/1959 CASARANO | 43,70 | 25/03/1991 93/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 329 | TIENE GAETANO VIA G. CAPALDI, 6 | 22/09/1962 BITONTO | 43,60 | 08/04/1993 98/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 330 | COLUCCI MICHELE PIAZZA MARCONI 2 | 12/05/1965 CISTERNINO | 43,50 | 12/07/1990 110/110 L | NO | SI | ND | NO | SI |
| 331 | MORCIANO MARIA ANTONIA VIA F.BARACCA, 3 | 22/09/1961 TRICASE | 43,50 | 26/07/1990 103/110 | NO | SI | SI | ND | SI |
| 332 | RUSSI PASQUALE VIA MICHELE D'ADDETTA C.N. | 24/10/1960 CARPIND | 43,50 | 19/07/1988 106/110 | NO | SI | SI | ND | SI |
| 333 | SIMONE DOMENICO VIA CARACCIULO 1 | 23/09/1959 PALO DEL COLLE | 43,50 | 08/07/1991 110/110 L | SI | NO | ND | ND | SI |
| 334 | LA TORRE GIUSEPPE VIA STRADA 15 N. 3 | 01/12/1958 MONTE SANT'ANGELO | 43,45 | 23/10/1990 91/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 335 | PIGNATELLI ARCANGELO VIA GIORDANO 24 | 20/11/1965 GROTTAGLIE | 43,40 | 05/11/1991 110/110 L | ND | SI | NO | NO | NO |
| 336 | ELIA ALBERTO VIA GIUSEPPE ZANARDELLI, N.4 | 21/04/1965 LECCE | 43,30 | 17/03/1990 108/110 | ND | SI | NO | NO | SI |
| 337 | GALLO FRANCESCO VIA CARTESIO N. 5 | 20/12/1961 SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE | 43,30 | 25/07/1992 92/110 | NO | ND | ND | SI | SI |
| 338 | ORLANDO GIOVANNI VIA LUCANIA, 116 - SCALA B | 24/06/1961 TARANTO | 43,30 | 12/11/1990 100/110 | NO | SI | NO | ND | NO |
| 339 | LEGRDTTAGLIE FRANCESCO LARGO RISORGIMENTO 52 | 19/04/1961 OSTUNI | 43,30 | 03/11/1992 97/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 340 | RIZZO ANTONIO VIA TACITO 23 | 18/02/1955 GALATINA | 43,20 | 22/09/1989 95/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 341 | VILLANI BRIGIDA VIA IGNAZIO D'ADDETTA, N.336 | 22/06/1965 FOGGIA | 43,10 | 12/11/1990 100/110 | NO | SI | NO | ND | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
Pagina 122 di 54
1

| PDSIZIDNE | NDMINATIVO E INDIRIZZ | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGID | DATA E VDTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|---|--------------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 342 | PAOLO MARCO VIA CESARE BATTISTI, 6 | 26/04/1963 CAMPI SALENTINA | 43,10 | 04/11/1992 100/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 343 | FERRERO SILVANA VIA V. BACHELET 9 | 27/03/1960 SERRACAPRIOLA | 43,10 | 25/07/1991 100/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 344 | FAGGIANO MARIA ANTONIETTA VIA SPONZIELLO N.18 | 26/01/1960 LECCE | 43,10 | 25/10/1991 100/110 | SI | NO | NO | SI | SI |
| 345 | SGOBBA GIACOMO VIA LUCCA 14/A SANTO SPIRITO | 16/06/1952 BARI | 43,10 | 14/12/1978 110/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 346 | DE LUCA DANIELE VIA NICHELE ARCIULLI, 11 | 03/10/1962 MAGLIE | 43,00 | 19/03/1992 99/110 | SI | NO | NO | NO | SI |
| 347 | SCATICNA GIUSEPPINA VIA MARCHE N.1 | 28/01/1960 GROTTAGLIE | 43,00 | 24/05/1990 110/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 348 | DRLANDO GIOVANNI VIA FEDERICO II 2/4 | 04/10/1955 TARANTO | 43,00 | 21/02/1991 90/110 | ND | SI | NO | NO | NO |
| 349 | TRICARICO TOMMASO NIND P.ZZA MARCONI 51 | 24/11/1952 CAPURSO | 43,00 | 04/07/1984 93/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 350 | DE SANTIS GIOVANNA VIA GIOVANNI GENTILE, N.276 | 09/12/1962 FOGGIA | 42,90 | 06/04/1992 100/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 351 | PAVONE DOMENICO RICCARDO MARIA VIA SALVATORE ERAMO 5 | 20/06/1959 GIOIA DEL COLLE | 42,90 | 24/07/1991 103/110 | NO | SI | ND | NO | SI |
| 352 | MORELLI RAFFAELLA VIA S. VITO, 4 | 28/01/1963 CORIGLIANO D'DRANTO | 42,80 | 20/07/1990 94/110 | NO | SI | ND | SI | SI |
| 353 | CENDAMO VINCENZO VIA G. PAPINI LOTTO A INT.3 | 27/01/1960 SAN NICANDRO GARGANICO | 42,80 | 07/04/1992 100/110 | SI | NO | ND | SI | SI |
| 354 | CONSERVA GIOVANNI VIA VITO VITALE S.N. | 12/11/1960 CEGLIE MESSAPICA | 42,70 | 13/04/1995 106/110 | SI | SI | ND | NO | SI |
| 355 | MILANO BEATRICE CORSO ALCIIDE DE GASPERI 312/V | 09/05/1960 BARI | 42,70 | 14/11/1986 110/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 356 | CALASSO PAOLO VIA MALENNIO 11 | 07/07/1958 LECCE | 42,70 | 06/12/1986 95/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 357 | FISCHETTI ANTONIO VIA C. PISACANE 19 | 28/07/1957 FRANCAVILLA FONTANA | 42,50 | 26/10/1990 90/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 358 | QUITADAMO RAFFAELE L.GD SEMINARIO 2 | 25/07/1961 MANFREDONIA | 42,40 | 19/07/1991 108/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 359 | TORTORELLA MARIA ELENA VIA BATTAGLINI 36 | 01/12/1956 LECCE | 42,40 | 15/10/1990 105/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 360 | TUDISCO ANTONIO PIAZZALE DEI CADUTI,10 | 29/09/1963 BICCARI | 42,35 | 03/11/1989 110/110 L | NO | SI | SI | NO | SI |
| 361 | SANSO' MARIA PAOLA VIA DEGLI EROI 25 | 26/01/1965 UGGIANO LA CHIESA | 42,30 | 10/11/1989 107/110 | ND | SI | NO | NO | SI |
| 362 | PICCINNO PIERCOSIMO VIA REDIPUGLIA N. 10 | 22/10/1964 NOVOLI | 42,30 | 23/07/1993 98/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 363 | TENORE MARIA ANTONIETTA VIA FRANCIA, 46/B | 17/01/1959 FOGGIA | 42,30 | 26/03/1992 96/110 | NO | SI | NO | SI | NO |
| 364 | SANCESARIO FRANCESCA ANNA MARIA VIA KENNEDY 38 | 02/02/1956 TREPZZI | 42,30 | 27/07/1987 102/110 | NO | SI | ND | NO | SI |
| 365 | GRECO MARIA GIOVANNA VIA NEVIERA 52 | 24/06/1961 STERNATIA | 42,20 | 28/03/1990 90/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 366 | NETTI NICOLA PIAZZA XX SETTEMBRE 4 | 11/12/1956 PUTIGNANO | 42,20 | 13/07/1989 94/110 | NO | SI | ND | NO | SI |
| 367 | TRIPALDI VITO VIA LOMBARDIA,71 | 09/11/1964 TARANTO | 42,10 | 15/07/1991 103/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 368 | ORSI FLORIANO VIA CASTIGLIONE N.52 | 24/05/1964 FOGGIA | 42,10 | 27/03/1993 105/110 | SI | SI | ND | SI | SI |
| 369 | NOVIA ROCCO CORSO UMBERTO I, 44 | 18/04/1963 MONTELEONE DI PUGLIA | 42,10 | 12/12/1992 107/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 370 | MAGGI ENRICO ROSARIO GIUSEPPE VIA SAN FELICE, N.6 | 27/10/1961 GIOIA DEL COLLE | 42,10 | 29/10/1990 91/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 371 | MARAGLINO EMILIANO VIA TRIESTE 26 | 24/01/1958 PADOVA | 42,10 | 30/03/1993 100/110 | SI | SI | NO | NO | NO |
| 372 | LOGGISCI FRANCESCO VIA GUARDIALTO 46 | 24/10/1962 GRAVINA IN PUGLIA | 42,00 | 07/11/1989 96/110 | ND | SI | ND | ND | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
Pagina 13 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTI DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|---|-------------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 373 | ROSSI DONATO V.STRADA CASAMASSIMA N.124 | 30/04/1960 TURI | 42,00 | 16/04/1996 110/110 | SI | NO | NO | SI | SI |
| 374 | METTI LUCA VIA POTENZA 8 | 06/10/1969 GALLIPOLI | 41,90 | 28/09/1995 106/110 | SI | NO | SI | NO | SI |
| 375 | NAPOLITANO VINCENZO VIA MONTERONI, 11 | 30/08/1966 LECCE | 41,90 | 30/10/1993 108/110 | ND | SI | SI | ND | SI |
| 376 | RIZZI RUGGIERO VIA R.SANZIO 18 | 31/12/1962 BARLETTA | 41,90 | 12/07/1990 100/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 377 | FASCICOLO ANNA VIA CELLINI N.8 | 19/03/1957 TRIGGIANO | 41,90 | 16/03/1992 105/110 | NO | SI | ND | SI | SI |
| 378 | INCORONATO VINCENZO VIA SILVIO PELLICO, 41 | 22/03/1961 SAN PAOLO DI CIVITATE | 41,80 | 19/07/1991 95/110 | ND | SI | SI | NO | NO |
| 379 | LEPDRÉ RAFFAELLA VIA I. D'ADEDDA 38/8 COOPCIGNO | 09/01/1959 FOGGIA | 41,80 | 10/07/1990 104/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 380 | CARUCCI MICHELE ANGELO VIA FOGGIA, 141 | 13/01/1958 CRISPANO | 41,80 | 17/03/1993 93/110 | NO | SI | NO | ND | NO |
| 381 | VALENZANO ORONZO VIA BDRSELLINO, 22/B | 20/05/1953 RUTIGLIANO | 41,80 | 29/06/1979 103/110 | ND | SI | NO | ND | NO |
| 382 | RUSSO MICHELE VIA DOMENICO CAROPRESE, 4 | 26/09/1963 FOGGIA | 41,70 | 19/10/1994 104/110 | SI | NO | ND | SI | SI |
| 383 | ROTELLI ORFEO VIA GIANCANE 15 | 29/06/1963 MANDURIA | 41,70 | 06/03/1991 101/110 | NO | NO | SI | SI | SI |
| 384 | RUSSO GIUSEPPINA CRESCENZA VIA OSPEDALE, 116 | 03/11/1959 CASTELLANETA | 41,70 | 13/11/1991 103/110 | ND | SI | NO | NO | SI |
| 385 | FOSCHERINI FRANCESCO VIA C.BATTISTI 174 | 24/06/1956 TARANTO | 41,70 | 19/02/1988 106/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 386 | NERI ANTONIA VIA COLDM8D,4 | 25/07/1953 TORREMAGGIORE | 41,70 | 20/06/1991 100/110 | SI | SI | ND | SI | SI |
| 387 | DELL'OGGIO ANGELA TERESA VIA M. SALZA 4 | 14/10/1965 MURD'LECCESE | 41,60 | 10/04/1995 96/110 | SI | NO | SI | NO | SI |
| 388 | PALAZZO NICOLA MICHELE VICD I° ROMA, 1 | 27/12/1956 ALIANO | 41,60 | 12/03/1987 95/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 389 | PIACQUADDIO SALVATORE VIA A.DIAZ 41 | 26/09/1965 LESINA | 41,50 | 11/04/1994 103/110 | SI | NO | SI | SI | SI |
| 390 | MANGIALARDI ANNA MARIA VIA G. LEMBO 11/8-S.SPIRITO | 10/04/1963 BARI | 41,50 | 14/10/1993 100/110 | SI | NO | NO | NO | SI |
| 391 | NACCI GIUSEPPE VIA S.ANTONIO 98 | 12/06/1961 LATIANO | 41,50 | 06/04/1993 100/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 392 | TAMBORINO GIAN PAOLO VIALE ITALIA 170 | 21/11/1958 ZOLLINO | 41,50 | 17/03/1989 90/110 | NO | NO | SI | ND | SI |
| 393 | LASORSA GIUSEPPE VIA TEN. C. SUGLIA 29 70126 | 23/12/1956 BARI | 41,50 | 14/11/1984 108/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 394 | PRATELLI DANTE VIA O.SERENA 26 | 28/10/1966 BARI | 41,40 | 07/11/1992 110/110 L | NO | SI | SI | NO | SI |
| 395 | MEO ANGELA VIA S. FRANCESCO 38 | 12/11/1960 CASTELLANETA | 41,40 | 15/07/1989 96/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 396 | PRIMICERI FERNANDO VIA D'AZEGLIO 9/A | 01/06/1957 CASARANO | 41,40 | 29/10/1990 88/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 397 | DE CICCO MARIA LUIGIA VIA ABATE BRUNI 16 | 08/11/1961 BISCEGLIE | 41,30 | 11/07/1988 110/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 398 | MASTRAPASQUA LUCREZIA VIA L.ARIOSTO 18 | 16/01/1960 MANFREDONIA | 41,25 | 18/03/1988 99/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 399 | COCOMAZZI PIO VIA M.CAMMISA 36 | 15/09/1957 TORREMAGGIORE | 41,25 | 23/03/1987 90/110 | ND | SI | NO | NO | SI |
| 400 | TANZARELLA FRANCESCO VIA OSANNA N. 61 | 27/05/1966 BRINDISI | 41,10 | 14/07/1994 105/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 401 | PREITE LUIGI VIA DIAZ, 44 | 12/03/1965 UGENTO | 41,10 | 13/11/1991 103/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 402 | CASELLA FRANCESCO PAOLO VIALE LILLA 58 | 29/12/1963 FRANCAVILLA FONTANA | 41,10 | 14/10/1993 100/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 403 | CAZZATO FULVIO PIAZZA INDEPENDENZA 13 | 13/04/1959 ORTELLE | 41,10 | 12/11/1991 86/110 | NO | NO | SI | NO | ND |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
 Pagina 14 di 64

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|---|--|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 404 | D'ELIA PASQUALE VIA NAPOLI 299 | 27/06/1966 BARI | 41,00 | 07/11/1992 106/110 | SI | NO | NO | NO | SI |
| 405 | MARINO MARCELLO VIA BENGASI, 16 | 02/10/1964 FOGGIA | 41,00 | 19/07/1993 107/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 406 | RIZZO DORIANA VIA STAZIONE 14 | 11/07/1960 CAMPI SALENTINA | 41,00 | 15/02/1988 100/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 407 | BONANNO GIUSEPPE VIA G.SALVEMINI 7 | 18/01/1959 CAROVIGNO | 41,00 | 21/07/1989 96/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 408 | MAZZOTTA ITALO VIA PRINCIPE UMBERTO, 21/B | 28/08/1956 PARABITA | 41,00 | 14/07/1989 100/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 409 | VITTO FLAVIO VIA TERAMO 1 | 12/01/1953 ORIA | 41,00 | 15/03/1991 92/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 410 | VANIA NICOLA M. D'AZEGLIO, 19 71046 | 07/09/1958 SAN FERDINANDO DI PUGLIA | 40,90 | 20/10/1994 105/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 411 | GOBBI AUGUSTO VIA ROVERETO 3 | 10/11/1957 CERIGNOLA | 40,90 | 16/03/1993 100/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 412 | COSTANTINI VINCENZO VIA CHIATONE 63 | 23/07/1966 PALAGIANO | 40,80 | 16/06/1992 110/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 413 | MINERVINI MARCO IGNAZIO VIA MONTEVERDI 12 | 25/11/1964 MOLFETTA | 40,80 | 23/07/1993 105/110 | SI | NO | NO | SI | SI |
| 414 | DI DIO SALVATORE VIA CARDI 84 | 09/12/1963 CATANIA | 40,80 | 25/03/1991 110/110 L | NO | SI | NO | NO | NO |
| 415 | BARNABA BIAGIO VIA TENENTE SPECCHIA SC. D | 04/09/1960 OSTUNI | 40,75 | 03/11/1992 103/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 416 | COSTANTINO VINCENZO VIA S.CATERINA 42 | 03/01/1959 TORREMAGGIORE | 40,70 | 24/07/1987 100/110 | NO | SI | SI | NO | NO |
| 417 | PRONTERA CARMELA VIA LILLA' 33 LAMA | 01/10/1965 TARANTO | 40,60 | 11/12/1991 96/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 418 | PEPE GABRIELLA VIA FEDERICO II, 19 | 27/04/1965 LUCERA | 40,60 | 23/07/1993 110/110 L | SI | SI | NO | SI | SI |
| 419 | SPADA DOMENICO VIA C. FARINA 14218 | 03/12/1964 STATTE | 40,60 | 08/04/1993 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 420 | TARANTINO CALCAGNILE ANNA ANGELA VIA TEN. COLACI 125 | 23/08/1958 COPERTINO | 40,60 | 24/07/1991 91/110 | NO | SI | SI | SI | SI |
| 421 | MONTENEGRO VITO BERARDINO VIA GASPARRI 7 | 21/11/1946 TARANTO | 40,60 | 09/04/1990 86/110 | NO | NO | NO | NO | SI |
| 422 | RUSSO GIUSEPPE VIA CASERTA 52 | 08/12/1959 CERIGNOLA | 40,50 | 17/10/1988 105/110 | NO | SI | SI | SI | SI |
| 423 | QUARTA GIUSEPPE VIA OFANTO S.N.C. | 21/09/1957 LEVERANO | 40,50 | 05/11/1986 89/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 424 | TROMBACCO ALFREDO VIA MILANO 33 | 08/01/1954 LESINA | 40,50 | 19/07/1990 86/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 425 | ALOISIO ANNA RITA VIA C. PESCE, 62 | 11/05/1964 COLLEPASSO | 40,40 | 13/07/1995 109/110 | SI | NO | NO | NO | SI |
| 426 | CANTACCESSI GIOVANNI VIA CAROUCCI 30 | 02/12/1963 ADELFIA | 40,40 | 04/04/1991 110/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 427 | CARLINO FERNANDO PIAZZA MADONNA DEI GRECI S.N. | 12/02/1960 VEGLIE | 40,40 | 10/03/1987 96/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 428 | CAMMISA MARIA VIA A. GRANDI-ST. PRIV.4 | 30/01/1959 MONOPOLI | 40,40 | 15/12/1987 104/110 | NO | NO | NO | NO | SI |
| 429 | INFANTINO RITA VIA SILVIO PELLICO, 59 | 22/05/1958 FOGGIA | 40,40 | 11/11/1988 91/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 430 | RIZZO ROBERTO VIA QUINTO ENNIO 50 | 07/03/1955 FRANCAVILLA FONTANA | 40,40 | 02/03/1994 90/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 431 | CARANGELO ROCCO CORSO VARINI, 45 | 28/10/1965 TAURISANO | 40,30 | 23/10/1992 100/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 432 | SABATO ADRIANA VIA ZARA, 94 | 06/07/1960 ERCHIE | 40,30 | 12/11/1991 102/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 433 | MARTELLA LUCE VIA BOTTICELLI 10 | 15/12/1959 ANDRANO | 40,30 | 13/11/1995 107/110 | SI | SI | NO | NO | NO |
| 434 | BORINATO DANIELE DONIZETTI,105 | 28/04/1957 CATANIA | 40,30 | 08/11/1982 105/110 | NO | SI | NO | SI | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118

CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI

ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
Pagina 15 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|--|------------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 435 | TREVISI DANIELA VIA MAZZOTTI 35/C | 14/04/1956 NOVDLI | 40,30 | 28/02/1986 97/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 436 | REDDAVIDE MARIA VIA L.GO SPONTA VOMERO 5 | 25/05/1962 CERIGNOLA | 40,20 | 11/10/1993 110/110 L | SI | NO | NO | NO | SI |
| 437 | D'AMICIS FRANCESCO VIA VITT. VENETO 13 | 01/07/1957 ARADEO | 40,20 | 23/03/1991 97/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 438 | DE CAROLIS EMMANUELE VIA LUCANIA 11 | 25/02/1963 ASCOLI SATRIAND | 40,15 | 22/05/1993 108/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 439 | IEZZONI ALBERTO VIA ALESSANDRO MANZONI 109 | 22/07/1964 BARI | 40,10 | 06/11/1995 106/110 | SI | NO | NO | NO | SI |
| 440 | AVANTAGGIATO ANTONELLA PDZZELLE, 40 | 19/09/1962 CORIGLIANO D'ORANTO | 40,10 | 06/04/1993 102/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 441 | SCHIRALDI FRANCESCO VIA TENENTE MODUGNO 39/B | 15/08/1956 BITONTO | 40,10 | 09/04/1986 105/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 442 | MORETTI DANIELA VIA GUARINI 37/B | 16/04/1971 BISCEGLIE | 40,00 | 22/03/1997 110/110 L | SI | NO | NO | SI | SI |
| 443 | PRANZO PIETRO MASSIM VIA POLIBIO B | 03/12/1965 TARANTO | 40,00 | 21/06/1993 110/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 444 | MASSIMEO LUIGI VIA DI VAGNO 10 | 02/02/1959 MOLA DI BARI | 40,00 | 14/07/1989 107/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 445 | CLEMENTE ROSANA VIA G. MATTEOTTI 18 C | 01/10/1957 ADELFIA | 40,00 | 13/11/1987 98/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 446 | DE BELLIS EDOARDO VIA STRIGNO, 20 | 25/01/1957 SPERA | 40,00 | 30/03/1990 88/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 447 | CHERICONI GIANCARLO VIALE UNITA' D'ITALIA 672 | 09/11/1956 TARANTO | 40,00 | 16/07/1992 95/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 448 | SALAMINO SANTA ROSA VIA ROCCAFRIZATA N. 28 | 29/03/1963 MONTESPARANO | 39,90 | 22/10/1990 100/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 449 | PREVITI ANTONELLA VIA DELLA REPUBBLICA, B2 | 28/08/1962 FOGGIA | 39,90 | 08/04/1993 108/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 450 | LEO ANTONIO VIA TEN. ISABELLA N. 4 | 07/03/1958 SAN SEVERO | 39,90 | 14/06/1990 103/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 451 | MASUCCI MARIA GIANCARLA VIA S. GIUSEPPE 12 | 05/08/1962 SAN SEVERO | 39,80 | 30/03/1993 110/110 L | SI | SI | NO | SI | SI |
| 452 | SERRONE ANTONIO VIA GIUSEPPE VILLANI 19 | 14/04/1956 CANNOLE | 39,80 | 04/11/1993 96/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 453 | SDDD PIERPAOLO VIA GARIBALDI, 8 | 12/07/1965 SANT'AGATA DI PUGLIA | 39,75 | 12/04/1994 104/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 454 | BRACUTI ANGELA MARIA G VIA ANDRETTI 40 | 28/05/1962 SAN FEDELE INTELVI | 39,70 | 29/09/1992 100/110 | NO | NO | SI | SI | SI |
| 455 | TOMA MARIO VIA PIAVE, 74 | 28/08/1960 MAGLIE | 39,70 | 30/03/1988 100/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 456 | TURTUR MARIANNA VIA CROCISSO N. 5 | 02/10/1956 MOLFETTA | 39,70 | 12/10/1992 100/110 | SI | NO | NO | SI | SI |
| 457 | GIURGOLA GIANFRANCO VIA SESIA 7 | 29/01/1956 LECCE | 39,70 | 20/07/1989 92/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 458 | SANTACROCE FRANCESCO VIA MARTIRI MAGIARI, 21 | 03/11/1967 MOTTA MONTECORVINO | 39,50 | 12/10/1994 101/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 459 | PRASTARO SERGIO VIA PLINIO, 65 | 21/09/1965 TARANTO | 39,50 | 14/10/1992 105/110 | SI | NO | NO | SI | SI |
| 460 | DE VINCENTIS ORSOLA VIA UGO LA MALFA N. 2 | 21/08/1965 GROTTOFAGLIE | 39,50 | 07/04/1994 105/110 | SI | NO | NO | NO | SI |
| 461 | MARSELLA DANIELA VIA L. CONDRELLI N. 12 | 18/07/1963 LECCE | 39,50 | 21/10/1992 110/110 L | SI | SI | NO | SI | SI |
| 462 | ELETTI MARIA ANTONIETTA VIA PUGLIA 42 | 30/04/1958 TARANTO | 39,45 | 10/04/1989 96/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 463 | BRUNO NICOLA VIALE EUROPA, 135/27-TALSANO | 03/12/1957 TARANTO | 39,40 | 11/11/1988 92/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 464 | BELLOFATTO FRANCESCO MICHELE VI VIA S. ANTONIO ABATE 21 | 11/03/1955 SAN SEVERO | 39,35 | 19/10/1988 95/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 465 | CARCHIA CARLO P.ZZA PADRE PIO 8 | 17/07/1964 FOGGIA | 39,30 | 08/11/1989 103/110 | NO | NO | NO | SI | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
 Pagina 16 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|--|------------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 466 | LAVECCHIA CARNINA VIA ANITRA 11 | 18/04/1963 FOGGIA | 39,30 | 28/01/1994 104/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 467 | DIANA MARIA PIA VIA NICOLA ARPAIA, N.6 | 01/12/1961 FOGGIA | 39,30 | 10/11/1994 105/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 468 | MONTANARI ANTONIO VIA DELL'OLIO, 6/A PALESE | 09/09/1967 BARI | 39,20 | 07/11/1992 110/110 | NO | SI | SI | NO | NO |
| 469 | CASTRIDDA GAETANO VIA LAMARMORA 50 | 03/03/1965 MANFREDONIA | 39,20 | 23/10/1992 100/110 | NO | SI | SI | SI | SI |
| 470 | DECARDIS QUIRICO VIA LECCE, 1 | 22/09/1963 FASANO | 39,20 | 07/11/1994 98/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 471 | CRISTALLI DANIELA VIA MASCAGNI, 13 | 11/10/1962 PORTO CESAREO | 39,20 | 12/07/1990 92/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 472 | CALVI CARMELO VIA DANTE DE BLASI,26 | 11/10/1960 LECCE | 39,20 | 14/07/1988 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 473 | MOSSI FABIO VIA XX SETTEMBRE 132 | 10/02/1960 MANDURIA | 39,20 | 14/11/1985 93/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 474 | DE LEO ANTONIO VIA XX SETTEMBRE N. 86 | 04/12/1957 SAN PIETRO IN LAMA | 39,20 | 15/02/1989 91/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 475 | BUFO ROBERTO VIA XXV APRILE, 17 | 30/11/1953 CERIGNOLA | 39,20 | 30/06/1980 103/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 476 | AUTORINO CARLO 3 TRAV NAZIONALE N 3 - PALESE | 22/05/1966 BARI | 39,10 | 12/07/1994 106/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 477 | HARDELLA FERDINANDD VIA MATTEOTTI, 10 | 13/04/1962 VIESTE | 39,10 | 14/12/1993 88/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 478 | RUBINO FURIO VIA G.FALCONE 3 | 28/04/1959 LECCE | 39,10 | 21/06/1990 103/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 479 | CRDBEDDU VITTORIO VIA VECCHIA GIDIA ZONA B 19/F | 18/06/1968 NOCI | 39,00 | 20/10/1994 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 480 | MESSA MAURIZIO VIA VENEZIA N. 22/A | 18/05/1958 BRINDISI | 39,00 | 07/04/1989 110/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 481 | MUROLO SALVATORE CORSO UMBERTO 94 | 06/06/1956 MOLFETTA | 39,00 | 12/03/1990 93/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 482 | DONGIOVANNI GIUSEPPE VIA VIRGILIO, 234 | 11/07/1965 TRIGGIANO | 38,95 | 19/07/1993 105/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 483 | GRECO FRANCESCO VIA ROMA 98 | 21/02/1967 MARTIGNANO | 38,90 | 28/10/1993 102/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 484 | MAGGIO ROSANNA VIA PRINCIPE AMEDEO 164 | 19/06/1966 BARI | 38,90 | 06/11/1992 104/110 | SI | SI | NO | NO | NO |
| 485 | SCRIMITORE CARMINE VIA FILZI, 13 | 17/02/1966 ISERA | 38,90 | 18/04/1996 103/110 | SI | NO | SI | NO | SI |
| 486 | PALUMBO PIERLUIGI C.SO A. DE GASPERI 336 | 10/02/1966 BARI | 38,90 | 06/11/1993 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 487 | RITROVATO SALVATORE VIA BIANCA CN | 19/09/1958 SAN GIOVANNI ROTONDO | 38,90 | 26/07/1985 99/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 488 | BERNARDINI DANIELA VIA LUPIAE,27 | 27/10/1961 LECCE | 38,80 | 14/11/1987 98/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 489 | COLICA GIUSEPPE VIA L'ERED 2 | 07/06/1958 PALAGIANO | 38,80 | 21/02/1991 90/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 490 | RUGGERI DOMENICA RITA VIA LIGURIA N. 11 | 16/06/1955 SAN CESARIO DI LECCE | 38,80 | 27/07/1990 88/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 491 | CARRATTA PIETRO TARQUINIO VIA ROMA 19 | 27/05/1955 ARADEO | 38,80 | 21/10/1996 110/110 | SI | SI | NO | NO | NO |
| 492 | PICCULO FIORENTINA CORSO ITALIA,134 | 08/04/1958 AMANTEA | 38,70 | 29/10/1991 103/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 493 | PANNA CARMELO CESARE BATTISTI N. 14 | 18/12/1956 SAN DONACI | 38,70 | 15/02/1985 94/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 494 | MONOPOLI ANTONIO MARIA CLAUDIO C.DA FOGLIANO, 107 | 22/03/1956 CRISPANO | 38,70 | 21/07/1987 103/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 495 | MARCOTRIGIANO TOMMASO VIA TOSELLI 44/3 | 08/02/1967 GIOVINAZZO | 38,60 | 13/04/1993 110/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 496 | LECCI MICHELE VIA VERDI 2 | 18/04/1964 MORCIANO DI LEUCA | 38,60 | 27/10/1994 94/110 | NO | SI | NO | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
 ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)

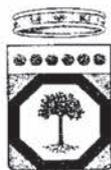


REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
Pagina 17 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|--|--|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 497 | FALCO FABIO VIA GARIBALDI,29 | 02/08/1963 CAMPI SALENTINA | 38,60 | 20/10/1988 110/110 L | SI | NO | SI | NO | SI |
| 498 | RESCIO BIAGIO VIA BELLUNO, 20 | 08/11/1957 GALATINA | 38,60 | 22/07/1986 92/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 499 | FRANZOSO ACHILLE PAOLO COSIMO VIA G.O'ANNUNZIO 11 | 25/04/1955 TORRE SANTA SUSANNA | 38,60 | 23/05/1989 92/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 500 | RESTA TOMMASO SALVATORE VIA KASSALA 23 | 13/02/1952 MANOURIA | 38,60 | 29/07/1987 94/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 501 | TRITTO VINCENZO VIA G. PETRONI 53 | 02/12/1959 BARI | 38,55 | 09/11/1987 101/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 502 | SPADA DOMENICO VIA G. DI VITTORIO 3 | 02/07/1956 LUCERA | 38,55 | 08/11/1991 106/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 503 | VERNOLE GIACOMO VIA GABRIELE PETRERA PAL. C/C | 23/06/1964 BARI | 38,50 | 13/11/1991 106/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 504 | GIUZIO PAOLA VIA NINO SANDONE 35 | 12/04/1962 OSTUNI | 38,50 | 25/03/1992 100/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 505 | DE LUCA MARIO VIA PISA 27 | 08/10/1963 SAN PIETRO VERNOTICO | 38,45 | 13/03/1990 102/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 506 | MILIZIA FRANCESCA VIA MAZZINI, 5B | 25/03/1966 SAVA | 38,40 | 22/02/1993 110/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 507 | GRIMALDI RICCARDO VIALE ALDO MORO 52 | 03/07/1965 TRIGGIANO | 38,40 | 24/10/1995 103/110 | SI | SI | NO | NO | NO |
| 508 | MATTIOLI LUCIO VIA DE PERNA 3 | 10/04/1958 CARPINO | 38,40 | 17/03/1993 95/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 509 | FABRI CALANDRINI ENRICA VIA LUIGI TREGGIARI, N.28 | 19/03/1958 FOGGIA | 38,40 | 03/04/1995 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 510 | SPAMPANI ELIOE VIA P. LEMBO 46 | 28/04/1961 BARI | 38,35 | 19/06/1990 106/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 511 | ALBANO ROBERTO VIA NICOLA CAMPANILE, 60 P/2 | 09/10/1960 LUCERA | 38,35 | 16/06/1994 100/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 512 | COLAVITA MARIA LUISA CORSO STRASBURGO, N.7 | 10/07/1958 MONTESILVANO | 38,30 | 25/10/1993 107/110 | SI | NO | NO | SI | SI |
| 513 | DE LUCA LAURA VIA STEFANO JACINI 46 | 29/06/1965 BARI | 38,25 | 10/06/1991 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 514 | LETTORA MASSIMILIANO VIA DELLE VILLE 697 | 29/05/1964 LUCCA | 38,20 | 03/04/1990 110/110 L | NO | NO | NO | NO | SI |
| 515 | POVERO CORRAO VIA ALDO VALLONE 7 | 12/04/1960 LECCE | 38,20 | 07/11/1992 90/110 | NO | SI | SI | NO | NO |
| 516 | FANULI GIUSEPPE VIA OI SANTA BARBARA | 07/12/1959 COPERTINO | 38,20 | 29/10/1988 97/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 517 | VERNA MARIA ANTONIETTA VIA CON MINZONI 54 | 17/10/1958 CASAMASSIMA | 38,20 | 11/04/1994 110/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 518 | GALLONE ANTONIA VIA BOTTEGA OI NISCO S.N. | 10/10/1960 CEGLIE MESSAPICA | 38,10 | 15/04/1995 101/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 519 | JARBAN BASSEM VIA LATTANZIO 24 | 11/07/1960 BARI | 38,10 | 17/07/1992 102/110 | SI | SI | NO | NO | NO |
| 520 | DE MATTEIS MARIO VIA B. MAZZARELLA 25 | 30/09/1964 LECCE | 38,00 | 18/02/1991 110/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 521 | ARMILLOTTA ANGELO VIA SAN MICHELE ARCANGELO, 46 | 04/08/1964 MATTINATA | 38,00 | 31/10/1995 110/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 522 | DE PINTO MICHELE VIA CAMERE DEL CAPITULO 79 | 30/05/1961 BISCEGLIE | 38,00 | 19/06/1990 110/110 | NO | SI | SI | SI | SI |
| 523 | VANGI CATALDO VIA DELLE MARGHERITE, 16 | 10/02/1959 SAN FERDINANDO DI PUGLIA | 38,00 | 12/07/1994 93/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 524 | RAGNO NUNZIO VIA BARLETTA, 44 | 25/09/1965 SAN FERDINANDO OI PUGLIA | 37,90 | 18/04/1996 107/110 | SI | NO | NO | NO | SI |
| 525 | GALASSO DONATO VIA OI VAGNO 2 70010 | 14/07/1962 VALENZANO | 37,90 | 06/11/1993 108/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 526 | GRECO FRANCO VIA GORIZIA 8/A | 17/03/1955 NOVOLI | 37,90 | 08/04/1991 105/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 527 | CAPOOIECI GIAMPIERO VIA BASILICATA 09 | 27/07/1968 SQUINZANO | 37,80 | 19/07/1994 110/110 | NO | SI | NO | NO | NO |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
3 ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
 Pagina 18 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|--|------------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 528 | LAMBIASE ANTONELLA II TRAV.V.CASTELLUCCIO POD 599 | 15/06/1966 FOGGIA | 37,80 | 04/11/1994 105/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 529 | GUASTADISEGNI FELICIANA VIA F.SCO PETRARCA, 27 | 14/11/1967 GIDVINAZZO | 37,70 | 14/03/1994 102/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 530 | PELEGRINO GIUSEPPE VIA PAPA GIDVANI, 103 | 28/08/1967 TREPZZI | 37,70 | 23/02/1994 109/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 531 | MASSARI MARINO VIA F. BARI EVOLI, 4 | 19/02/1967 FASANO | 37,70 | 21/10/1995 106/110 | SI | ND | ND | NO | SI |
| 532 | TOMACIELLO GENNARO PIAZZA DE GASPERI 13 | 22/05/1965 FOGGIA | 37,70 | 31/10/1991 106/110 | SI | NO | SI | NO | SI |
| 533 | DE CRESCENZO ANNA MARIA VIA VITT.EMANUELE N.11 | 07/03/1962 CASTELLANETA | 37,70 | 12/11/1991 106/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 534 | STRAZIOTA VITO VICO OBERDAN,16 CARBDNARA | 02/06/1957 BARI | 37,70 | 13/11/1995 104/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 535 | ELIA MARCELLA VIA ALFIERI N.5 | 21/08/1966 TREPZZI | 37,50 | 22/05/1993 105/110 | SI | SI | SI | ND | SI |
| 536 | GUARAGNA CARMELA VIA B.E. DE BALAGUER,6 | 17/07/1962 FRANCAVILLA FONTANA | 37,50 | 15/03/1994 101/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 537 | GIANNATTASIO SERAFINA VIA DE AMICIS 2 | 02/10/1961 BARI | 37,40 | 10/07/1990 107/110 | NO | SI | NO | ND | SI |
| 538 | NOTARANGELO ANTONIO VIA SAN MARCO 2,TRAVERSA 11 | 16/06/1963 MONOPOLI | 37,30 | 06/04/1990 100/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 539 | DE SIMONE DARIO VIA G. D'ORIA, 50/I | 16/03/1963 ORIA | 37,30 | 08/04/1994 104/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 540 | DI IORIO CDSTANZO VIA TOMMASO FIORE,38 | 01/10/1965 TORREMAGGIDRE | 37,20 | 24/10/1990 110/110 | ND | SI | SI | NO | SI |
| 541 | CALORO DANIELA VIA LEVI CIVITA 1 | 02/12/1964 TRICASE | 37,20 | 19/03/1992 110/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 542 | GENOVESE ANTONIO VIA FIRENZE 28 | 28/04/1963 BARI | 37,20 | 22/02/1994 93/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 543 | D'APRILE BEATRICE VIA OBERDAN 7/D | 23/09/1961 MONOPOLI | 37,20 | 16/07/1992 100/110 | SI | NO | NO | NO | SI |
| 544 | BRACCIALE EMILID VIA GORIZIA N. 32 | 04/10/1954 SAN PIETRO VERNOTICO | 37,15 | 25/06/1994 107/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 545 | MUSCA ALESSANDRO VIA A. PAGLIARULO,81 | 18/10/1962 GALATONE | 37,10 | 19/10/1989 110/110 | ND | SI | SI | NO | SI |
| 546 | SAPONARO NICOLETTA VIA E. ROGADEO 14 | 09/08/1960 BITONTO | 37,10 | 28/02/1990 110/110 | ND | SI | NO | NO | ND |
| 547 | LOPODLO GIULIANO VIA BOVIO 220 | 20/02/1956 BISCEGLIE | 37,10 | 28/10/1987 97/110 | NO | SI | SI | SI | SI |
| 548 | RENNA NICLA VIA T.FIORE 7 | 15/12/1952 VALENZANO | 37,10 | 23/06/1987 100/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 549 | MARANGIONE MAURO VIA DON MINZONI 13 | 06/01/1965 LIZZANELLO | 37,00 | 03/11/1992 100/110 | SI | SI | ND | SI | SI |
| 550 | PALOMBO SALVATORE VIA PAPALIA PAL. B/25. 7 70126 | 11/12/1963 BARI | 37,00 | 08/07/1991 110/110 | SI | SI | NO | NO | NO |
| 551 | LABIANCA LUCIANNA VIA E. DUSE 8 | 18/06/1961 NARDO | 37,00 | 04/11/1992 96/110 | NO | SI | ND | NO | NO |
| 552 | PASSASEO ALBERTO VIA S.PELLICCO 35 | 11/03/1957 RUFFANO | 37,00 | 07/11/1988 99/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 553 | MARTIRIGGIANO ANNA CHIARA VIA CAFARI 21 | 14/03/1953 ARADEO | 37,00 | 14/09/1984 110/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 554 | LOFINO PIETRO C/DA COLACURTO S.N. | 17/10/1966 CAROVIGNO | 36,90 | 14/07/1994 104/110 | SI | SI | SI | ND | NO |
| 555 | RANIERI VITO VIA TORRE MARINARA,38 | 27/09/1965 CAPURSO | 36,90 | 07/11/1994 100/110 | SI | SI | NO | NO | ND |
| 556 | GIOVE MARIA VIA D.PETREIRA N.76 | 04/07/1965 BARI | 36,90 | 12/11/1991 110/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 557 | DELLA VALLE MARCELLO VIA G. ROHLES, 2 | 17/03/1958 LECCE | 36,90 | 21/07/1989 100/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 558 | NATOLI CATERINA VIA LEGNAGO 14 | 07/05/1967 BRINDISI | 36,80 | 12/12/1995 110/110 L | SI | SI | NO | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
 ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
 Pagina 19 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|--|------------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 559 | LILLO GIUSEPPINA VIA UGO FOSCOLO 8 | 12/03/1966 MONOPOLI | 36,80 | 20/02/1997 110/110 L | SI | NO | NO | SI | SI |
| 560 | RE ELISABETTA VIA SPEZZERIE VECCHIE 6 | 26/05/1963 LEVERANO | 36,80 | 04/04/1992 100/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 561 | PERRONE TEODORO ALESSANDRO VIA G. PUCCINI N.25 | 11/12/1965 TREPZZI | 36,70 | 01/07/1992 90/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 562 | MAZZOTTA NINI VIA POTENZA 18 | 18/04/1964 LECCE | 36,60 | 03/11/1992 110/110 L | NO | SI | SI | NO | NO |
| 563 | LOZUPONE AGATA VIA NOICATTARO 125 | 30/12/1962 RUTIGLIANO | 36,60 | 15/10/1991 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 564 | CATALDI GLORIA MAURIZIA VIA DEL ORTENSIE 5 | 24/04/1962 MARTINA FRANCA | 36,60 | 06/11/1992 103/110 | SI | NO | NO | NO | SI |
| 565 | TRABACE GIANLUCA VIA S.FRANCESCO 13 | 05/07/1955 CASTELLANETA | 36,60 | 20/02/1989 96/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 566 | PIZZULLI FRANCESCO VIA VITERBO SNC | 14/12/1962 GINOSA | 36,50 | 24/07/1987 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 567 | CASSANELLI MARIA VIA A.MORO,27 SCALA/1c | 12/10/1960 TROIA | 36,50 | 22/12/1992 102/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 568 | RUSCITO DONATO GRAZIANO VIA ISONZO 16 | 23/02/1965 FOGGIA | 36,40 | 23/10/1995 110/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 569 | FALCD MATTEO VIA ROVERETO, 3 | 12/09/1964 CERIGNOLA | 36,40 | 13/07/1995 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 570 | QUITADAMO ANNAMARIA VIA PELLEGRINO GRAZIANI N.1 | 28/07/1962 FOGGIA | 36,40 | 10/10/1994 95/110 | NO | SI | SI | SI | SI |
| 571 | CORDA CINZIA VIA MADDALENA, N.16 | 25/12/1956 SAN GIOVANNI ROTONDO | 36,40 | 07/04/1987 102/110 | ND | SI | SI | SI | SI |
| 572 | MINERVA GIOVANNI BATTISTA VIA C. GOLDONI, 14 | 30/03/1954 CANOSA DI PUGLIA | 36,40 | 18/07/1988 97/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 573 | STEFANELLI LUIGI VIA LAGO DI NEMI 86/H | 02/02/1958 TARANTO | 36,35 | 13/12/1985 101/110 | NO | NO | NO | ND | SI |
| 574 | DE SIATO LUCA VIA TRIESTE N.99 | 14/07/1968 LEQUILE | 36,30 | 21/10/1996 106/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 575 | VANTAGGIATO DONATA MARIA VIA S.GIUSEPPE N.2 | 12/07/1966 COPERTINO | 36,30 | 30/10/1991 110/110 L | NO | SI | NO | NO | SI |
| 576 | RIZZO PIETRO ROCCO VIA GAETANO DONIZETTI, 29 | 18/10/1962 SPONGANO | 36,30 | 06/11/1995 102/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 577 | DI CUGND ILARIO VIA TOLDMEO 53 | 14/06/1962 TRANI | 36,30 | 03/11/1993 110/110 | NO | ND | NO | NO | SI |
| 578 | LAPOMARDA VINCENZO VIA QUASIMODO N.75/B | 13/11/1961 VIESTE | 36,30 | 12/07/1989 105/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 579 | PROCACCI ANNA VIA RAFFAELE PAOLUCCI 2 | 01/04/1962 CORATO | 36,20 | 05/11/1996 110/110 L | SI | NO | NO | SI | SI |
| 580 | VIZZIELLO GIOVANNI P.ZZA SINISGALLI,8 | 23/10/1961 MATERA | 36,20 | 25/06/1987 110/110 L | NO | NO | SI | NO | NO |
| 581 | DI MUZIO SALVATORE VIA STAZIONE, N.74 | 23/12/1957 ASCOLI SATRIANO | 36,20 | 02/11/1994 95/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 582 | ZANASI MASSIMO DAVIDE VIA LA ROSA,8 | 07/05/1954 FOGGIA | 36,20 | 10/03/1979 110/110 L | NO | SI | NO | NO | NO |
| 583 | RUGGERI ORESTE VIA TITO SCHIPA N. 34 | 22/06/1951 LEQUILE | 36,20 | 18/02/1988 91/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 584 | PEZZA GIOVANNA VIA BENIGNO CELLIE N. 39 | 31/05/1957 BRINDISI | 36,15 | 18/01/1985 103/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 585 | OSTELLO MARIANNA VIA DALMAZIA 105 | 16/09/1963 BARI | 36,10 | 08/11/1994 108/110 | SI | SI | NO | NO | NO |
| 586 | CATALDI FILOMENA VIA RODI, 28 | 03/08/1957 BARI | 36,10 | 10/11/1995 106/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 587 | ELIA MICHELE ANGELO VIA ISONZO 7 | 25/04/1954 SAN DONACI | 36,10 | 11/10/1993 100/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 588 | ALBRIZIO PATRIZIA CORSO IMBRIANI 7B/G | 17/12/1960 TRANI | 36,05 | 24/02/1992 101/110 | SI | NO | SI | NO | SI |
| 589 | GALANTE VITO VIA LAVIGNA 80 | 23/05/1967 MASSAFRA | 36,00 | 03/11/1993 110/110 | NO | SI | NO | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
 ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
 Pagina 20 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|---|---------------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 590 | MUOLO LEONILDE LIDIA VIA LUCARELLI 62/D | 27/04/1966 BARI | 36,00 | 15/10/1991 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 591 | TENACE GIOVANNI VIA POTENZA 10 | 05/07/1955 CAGNANO VARANO | 36,00 | 18/10/1990 97/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 592 | DI BITONTO NUNZIO VIA COSENZ, 104 71049 | 20/04/1966 TRINITAPOLI | 35,90 | 24/06/1993 107/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 593 | MAIANO FRANCESCO VIA GOMEZICO FONTANA,5 | 18/11/1953 TARANTO | 35,90 | 25/02/1992 92/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 594 | MUSOLINO ESPEDITO CORSO ITALIA, 345 | 28/09/1967 TARANTO | 35,80 | 23/07/1993 110/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 595 | TAMBORINO ROBERTO VIA VENETO, 10B | 28/02/1965 TARANTO | 35,75 | 04/11/1993 103/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 596 | MASCOLI PASQUALE VIALE CADORNA, 54 | 31/07/1966 CORATO | 35,70 | 20/10/1997 106/110 | SI | NO | NO | SI | SI |
| 597 | SPINA MARINA VIA LA SIEPE 25 | 13/09/1962 FOGGIA | 35,70 | 19/07/1991 106/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 598 | MISCIA OOMENICO VI TRAV.VIA FORTUNATO 111 | 26/10/1959 BELVEDERE MARITTIMO | 35,70 | 11/04/1989 110/110 | NO | SI | SI | SI | SI |
| 599 | CIOCIOLA MARIA GIUSEPPA VIA G. MAZZINI 39 | 26/06/1954 MATTINATA | 35,70 | 19/03/1992 90/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 600 | MILANO ANTONIO VIA OGNISSANTI, 57/A | 25/11/1964 CAPURSO | 35,65 | 16/06/1992 110/110 L | SI | SI | NO | NO | SI |
| 601 | NUZZO MIRIAM VIA POLIBIO, 75 | 24/01/1966 TARANTO | 35,60 | 28/10/1996 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 602 | IACONISI GIUSEPPA VIA RE GALANTUOMO SCA.E INT.55 | 17/09/1963 COPERTINO | 35,60 | 19/07/1991 95/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 603 | LORUSSO NICOLA VIA FRINGUELLO 11 | 11/10/1960 TRIGGIANO | 35,60 | 10/04/1992 110/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 604 | GALASSI ANNA CIRA VIA GRAMSCI 82 | 24/02/1966 APRICENA | 35,50 | 24/07/1996 110/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 605 | GRANDE MICHELE VIA DE MICHELE N.44 | 27/04/1965 PIETRAMONTECORVINO | 35,50 | 28/07/1992 95/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 606 | VILLACARO PAOLA TIZIANA VIA DE CURTIS,19 | 02/11/1964 CARAPELLE | 35,50 | 11/10/1993 104/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 607 | LOPEZ FRANCESCHINA VIA L. REPACI N° 39 | 28/03/1963 SANTA SEVERINA | 35,50 | 21/12/1992 102/110 | NO | SI | SI | SI | SI |
| 608 | DISTASO ANTONIO VIA FIRENZE 87 | 07/01/1962 BARLETTA | 35,50 | 10/10/1991 100/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 609 | CAPRIO FRANCO VIA PORTA ANTICA DELLA CITTÀ 29 | 09/05/1961 TURI | 35,50 | 22/02/1994 105/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 610 | NOVIELLO ANTONIO MARIO MASSIMO VIA FRANCESCO CAMPIONE 29 | 05/03/1960 BARI | 35,50 | 09/11/1989 105/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 611 | ANELLI MARIA GRAZIA ADELE VIA CESARE SUGLIA, 9 | 05/04/1968 BARI | 35,40 | 23/10/1995 110/110 L | SI | SI | NO | NO | SI |
| 612 | VARONE DAVIDE VIA MASSAUA,21 | 04/03/1965 BARI | 35,40 | 12/11/1991 110/110 L | SI | NO | SI | SI | SI |
| 613 | CHIMIENTI VINCENZA VIA KENNEDY 36 | 28/04/1964 SANNICANORO DI BARI | 35,40 | 24/03/1995 110/110 | SI | SI | NO | NO | NO |
| 614 | TRICARICO LORENZO PIAZZA MARCONI, 10 | 14/01/1968 MANFREDONIA | 35,25 | 12/04/1994 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 615 | POMARICI LUIGI VIA AGNESI 16 | 22/11/1971 CASARANO | 35,20 | 14/04/1997 110/110 L | SI | SI | SI | NO | NO |
| 616 | COLUCCIA ROBERTO VIA CIRO MENOTTI,28 | 04/09/1965 UGGIANO LA CHIESA | 35,20 | 21/12/1994 93/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 617 | PACE PIERINA VIA VIRGILIO N.26/D SCALA C | 28/07/1961 VALENZANO | 35,20 | 08/11/1990 107/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 618 | FRANCONE FRANCO TRIESTE,35 | 13/09/1952 SAN PANCRAZIO SALENTINO | 35,20 | 30/10/1996 95/110 | SI | SI | SI | NO | NO |
| 619 | MORETTI ROBERTO VIA A. DE PASCALE 2- S.SPIRITO | 28/12/1962 BARI | 35,15 | 12/03/1990 110/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 620 | PALUMBO ROSA MARIA VIALE EUROPA 27/8 | 19/09/1968 FOGGIA | 35,10 | 22/03/1996 105/110 | SI | SI | NO | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
 ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
 Pagina 21 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|--|--------------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 621 | DRAGONE LUIGI ALLE CASERME 9 | 25/06/1967 VERBANIA | 35,10 | 10/07/1995 100/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 622 | PINTO LAURA VIA PIRANDELLO 31 | 13/02/1965 LUCERA | 35,10 | 13/11/1990 100/110 | NO | ND | SI | NO | NO |
| 623 | RENZULLO MICHELE VIA MADDALENA 76 | 18/12/1964 MANFREDONIA | 35,10 | 14/11/1997 108/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 624 | CAFIERO NICOLA VIA DEGLI IRIS 26 | 16/09/1964 MANFREDONIA | 35,10 | 05/04/1996 105/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 625 | TAMBORRINO VITALBA VIA RDMA 47 | 19/06/1964 NOVA SIRI | 35,10 | 11/11/1994 104/110 | NO | SI | SI | SI | ND |
| 626 | MELE MARIA SOFIA CORSO VITT. EMANUELE B | 10/07/1963 FOGGIA | 35,10 | 08/11/1991 108/110 | SI | SI | NO | ND | SI |
| 627 | BALENZANO TERESA VIA CAMPANIA 63 - C/O RDSSI | 10/07/1960 TARANTO | 35,05 | 02/11/1989 110/110 L | SI | NO | NO | NO | SI |
| 628 | NESTOLA GIOVANNI CORSICA, 121 | 19/04/1966 COPERTINO | 35,00 | 14/11/1997 110/110 | SI | SI | SI | NO | ND |
| 629 | BIANCO GIUSEPPE V.LE J. F. KENNEDY 50 | 16/01/1964 BARI | 35,00 | 20/03/1989 110/110 | NO | SI | NO | ND | NO |
| 630 | BORLIZZI MICHELE VIA POZZELLE 40 | 09/05/1963 CORIGLIANO D'OTRANTO | 35,00 | 08/04/1991 99/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 631 | CETKOVIC BORIS VIA MALCANGI 143 | 23/04/1963 TRANI | 35,00 | 23/05/1989 110/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 632 | PERRUCCI ELIANA VIA RINTONE 59 | 18/07/1962 TARANTO | 35,00 | 11/04/1994 92/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 633 | DE MATTEO VILMA VIA TITO LIVIO 32 | 01/12/1961 TARANTO | 35,00 | 18/03/1993 98/110 | NO | SI | NO | ND | ND |
| 634 | URBANO GIACOMO VIA E. MDLA, 9 | 23/02/1955 BARI | 35,00 | 10/11/1988 94/110 | ND | SI | ND | NO | SI |
| 635 | PEZZUTO ORONZO VIA MAGENTA 30 | 27/05/1958 SALICE SALENTINO | 34,95 | 14/10/1991 110/110 | NO | SI | SI | ND | SI |
| 636 | LOVINO NICOLA FRANCESCO OSPEDALE S. MICHELE, 65 | 04/10/1966 GEMONA DEL FRIULI | 34,90 | 17/06/1996 101/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 637 | DI LALLO GIOVANNA C.SO VENEZIA, 73 | 18/06/1964 MORCIANO DI LEUCA | 34,90 | 28/07/1993 96/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 638 | NANNA DOMENICA MARIA VIA MANDRAGORA 13 | 28/12/1959 BARI | 34,90 | 17/07/1989 107/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 639 | D'IGNAZIO MARIA ANTONIA VIA GENDVA 2B | 26/09/1957 TARANTO | 34,90 | 09/12/1987 102/110 | NO | SI | ND | ND | SI |
| 640 | SCHIRINZI ATTILIO VIA RUFFANO N.29/B | 30/10/1969 CASARANO | 34,70 | 25/02/1995 106/110 | SI | SI | SI | ND | NO |
| 641 | LIPPOLIS LORENZO VIA SANSONETTI, 6 | 17/02/1957 MOTTOLA | 34,70 | 14/04/1998 103/110 | SI | ND | ND | SI | SI |
| 642 | GABRIELE GIOVANNI DONATO VIA VITTIME DELLE FOIBE 14 | 07/08/1958 SAN PAOLO DI CIVITATE | 34,65 | 20/07/1990 95/110 | ND | SI | NO | NO | SI |
| 643 | TRIA ANGELA VIA ROMA 52 | 09/05/1967 PUTIGNANO | 34,60 | 25/07/1997 110/110 L | SI | NO | ND | ND | SI |
| 644 | POSSIDENTE MARISA VIA TEVERE 55 PARCO CLELIA | 10/10/1962 MARANO DI NAPOLI | 34,60 | 13/11/1991 110/110 | ND | SI | NO | SI | SI |
| 645 | GUADALUPI EUPREMIO VIA OTTAVIANO 34 | 09/07/1961 BRINDISI | 34,60 | 21/07/1993 106/110 | SI | SI | ND | SI | SI |
| 646 | MARCUCCI MARIA ROSARIA VIA GALATINA | 14/10/1958 COPERTINO | 34,60 | 20/07/1984 98/110 | ND | SI | NO | ND | NO |
| 647 | ROTUNDO LUCIO VIA F.LLI ROSSELLI, 30 | 13/03/1970 FASANO | 34,50 | 28/04/1995 105/110 | SI | SI | ND | SI | SI |
| 648 | CIOTTA FERNANDO VIA NUMA POMPILIO 107 | 02/05/1965 BRINDISI | 34,50 | 05/11/1992 106/110 | ND | SI | SI | NO | SI |
| 649 | ANTONUCCI ANTONIO VIA INDIPENDENZA N. 11 | 10/02/1962 BRINDISI | 34,50 | 29/02/1996 106/110 | SI | SI | SI | ND | SI |
| 650 | REHNA ANTONELLA VIALE MARTIRI DI VIA FANI. 21 | 19/10/1959 MINERVINO MURGE | 34,50 | 19/02/1991 101/110 | NO | SI | SI | ND | ND |
| 651 | ALFONSO LUCIA CORSO CARLO ALBERTO N.1 | 03/04/1958 CASALNUOVO MONTEROTARO | 34,50 | 07/04/1993 100/110 | NO | SI | NO | NO | ND |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
 ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
Pagina 22 di 24

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|---|--|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 652 | GRECOLINI MAURIZIO VIA P.R. GIULIANI 35 | 01/10/1955 SOLETO | 34,50 | 23/06/1994 105/110 | NO | SI | SI | NO | NO |
| 653 | COLUCCIA CLAUDIO VIA MAGGI 13 | 04/11/1948 SQUINZANO | 34,50 | 21/03/1996 108/110 | SI | SI | NO | NO | NO |
| 654 | CASARDI PASQUA MARIA VIA PDNCHIELLI, 6/D | 24/07/1967 BARLETTA | 34,40 | 11/10/1996 110/110 | SI | SI | SI | NO | NO |
| 655 | VANTAGGIATO TEMISTOCLE COSIMO VIA NIZZA N.12 | 03/03/1962 CUTROFIANO | 34,40 | 07/04/1989 100/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 656 | SERGI FRANCESCO VIA DELLA CHIESA | 02/03/1962 GALLIPOLI | 34,40 | 27/07/1994 90/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 657 | PAGLIARA MARIA ROSARIA V.LE FRANCIA 49 | 24/07/1961 BRINDISI | 34,40 | 09/11/1995 95/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 658 | MASTRODOMENICO GENNARO VIA DELLA PACE, 35 | 20/06/1959 GINOSA | 34,40 | 14/11/1989 83/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 659 | CAVALERA FEDERICO VIA PUCCINI,32 | 28/10/1966 TAVIANO | 34,30 | 30/06/1997 108/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 660 | SALVATORE ERICO VIA F. LA GUARDIA, 6 SCALA I | 28/07/1964 FOGGIA | 34,30 | 13/10/1997 108/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 661 | LONGO PATRIZIA VIA MONTENEGRO, 31 -MERINE - | 07/04/1962 LIZZANELLO | 34,25 | 19/07/1993 99/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 662 | MAZZARELLA NICOLA VIA 18 GENNAIO 1761 N.7 | 18/07/1964 POGGIO IMPERIALE | 34,20 | 28/02/1990 98/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 663 | VENTIMIGLIA GIUSEPPE PAPA GIOVANNI XXIII, 49 | 08/04/1964 VALSINI | 34,20 | 14/04/1997 110/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 664 | REBOA CRISTINA VIA SELVA 47/4 | 04/03/1956 ALTAMURA | 34,20 | 22/03/1983 110/110 L | NO | NO | NO | NO | SI |
| 665 | NASSI ANNA VIA PODGORA 94 | 29/11/1959 BARI | 34,10 | 22/06/1987 110/110 | SI | SI | ND | SI | SI |
| 666 | MCLENDINI CINZIA VIA DON CARLO GNOCCHI N.4 | 22/01/1969 LECCE | 34,00 | 10/11/1997 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 667 | FUCCIO DIEGO MAURO BIAGIO VIA LEONARDO DADDABBO, 1 | 08/04/1960 SAMMICHELE DI BARI | 34,00 | 21/02/1994 95/110 | NO | SI | ND | NO | NO |
| 668 | RUTA SAVINO VIA BARLETTA,125 | 08/01/1959 ANDRIA | 34,00 | 28/10/1988 99/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 669 | DURSO MARIA VIA LAZIO,3 | 02/02/1969 RDESETO CAPO SPULICO | 33,90 | 05/10/1995 104/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 670 | MONACO ROSA VIA VITANTONIO TRIA 43 | 29/09/1963 ACQUAVIVA DELLE FONTI | 33,90 | 15/10/1992 108/110 | SI | NO | NO | NO | SI |
| 671 | FICARELLA ANTONIO VIA G. PUCCINI, 5 SC. C | 11/09/1962 BARI | 33,90 | 08/04/1993 102/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 672 | LAMDRGESE MARIO VIA CAVOUR, 47 | 29/12/1960 LUCERA | 33,90 | 15/04/1997 106/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 673 | BERTERANO ROCCO VIA PDRTA NUDVA, 10 | 23/11/1959 FORENZA | 33,90 | 08/04/1993 104/110 | NO | SI | ND | SI | SI |
| 674 | MOSCARRELLI MICHELE VIA E. FERMI, 11/D | 28/08/1966 BARLETTA | 33,80 | 20/10/1997 110/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 675 | PERNA FILOMENA VIA V. ROMANO SNC C.MASTROMINI | 30/04/1965 SANTA MARIA CAPUA VETERE | 33,80 | 29/03/1995 100/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 676 | TRICARICO MARIA VIA F.SPERANZA 14 S.SPIRITO | 10/10/1964 BARI | 33,80 | 21/07/1997 110/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 677 | POMES BENIAMINO VIA CARABELLESE,40 | 21/09/1963 BARI | 33,80 | 15/04/1997 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 678 | CARDANDBILE LUCIA ANNA VIA PASOLINI, 30 | 02/08/1960 LATERZA | 33,80 | 13/07/1996 103/110 | SI | NO | NO | NO | SI |
| 679 | BALDARI VALENTINO VIA CIRO MENOTTI 5/3 | 28/01/1956 CISTERNINO | 33,80 | 20/10/1998 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 680 | PICCINNI TANIA VIA PASUBID 35 70125 | 09/03/1968 BARI | 33,70 | 02/11/1993 106/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 681 | FALCONIERI VANIA VIA CORRADO GIAOUINTO, 3/A | 10/07/1963 LECCE | 33,70 | 22/07/1997 100/110 | SI | SI | SI | ND | SI |
| 682 | ROTUNNO ROSA VIA PISANELLI 9 | 09/03/1962 OSTUNI | 33,70 | 10/04/1997 103/110 | SI | SI | ND | SI | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
 Pagina 23 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|--|---------------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 683 | FRASSANTO PIETRO VIA MORANE 76 | 25/11/1960 MODENA | 33,70 | 22/03/1991 84/110 | NO | SI | SI | SI | SI |
| 684 | DE FRENZA MICHELE DARIO VIA CAVOUR, 35 | 30/11/1959 VALENZANO | 33,70 | 15/03/1994 103/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 685 | DEL PDZZO SALVATORE ANTONIO VIA BELLI 7, TALSANO | 19/12/1951 TARANTO | 33,70 | 11/04/1994 106/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 686 | PUTINO CARMINE VIA MANZONI 15 | 23/11/1959 MOTTOLA | 33,60 | 14/06/1994 97/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 687 | BISSANTI GIOVANNI ITALO VIA MAGENTA C.N. | 23/03/1958 SERRACAPRIOLA | 33,60 | 13/03/1996 100/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 688 | BASCIA' SANTO VIA DE CRISTOFORIS 7 | 16/07/1957 SAN PANCRAZIO SALENTINO | 33,60 | 28/07/1994 97/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 689 | CAPODIFERRO DONATO VIA MATERA, 77 | 16/04/1948 LATERZA | 33,55 | 06/11/1993 105/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 690 | CIRILLO GAETANO VIA VITTORIO VENETO, 108 | 19/01/1968 TRINITAPOLI | 33,50 | 06/07/1995 107/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 691 | BRIGA ANGELO VIA MONTEGRAPPA, 34 | 05/05/1964 MASSAFRA | 33,50 | 23/02/1994 100/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 692 | ABBRUZZESE DE NAPOLI DUILIO ALESSANDRO VIA GIORGIO LA PIRA 24 | 10/01/1961 BITONTO | 33,50 | 02/11/1993 106/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 693 | COVIELLO CATERINA TIZIANA VIA GIORGIO LA PIRA 24 | 05/01/1961 BITONTO | 33,50 | 02/11/1993 100/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 694 | MARROCCHIELLA CIRO VIA GARIBALDI, N.8 | 16/05/1958 SAN NICANDRO GARGANICO | 33,50 | 13/06/1988 89/110 | NO | SI | SI | NO | NO |
| 695 | MANFREDI MARIANNA VIA RE DAVID 21 | 20/12/1956 BARI | 33,50 | 18/02/1991 102/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 696 | ANDRIANI ANNAMARIA VIA MARCO AURELIO N.20 | 29/10/1966 BRINDISI | 33,45 | 21/03/1995 106/110 | SI | SI | ND | SI | SI |
| 697 | MATERA GIOVANNI VIA CDRMONS 27 | 13/02/1964 LATERZA | 33,40 | 11/11/1991 105/110 | ND | SI | SI | SI | SI |
| 698 | CUSANO FELICE C.SO V.EMANUELE, 26 | 21/02/1962 MONTECALVO IRPINO | 33,40 | 21/07/1993 94/110 | ND | SI | SI | SI | NO |
| 699 | DE BELLIS ANTONIO VIA CAMPANIA, 5 | 28/06/1955 ORTA NOVA | 33,40 | 10/10/1996 90/110 | SI | ND | NO | NO | SI |
| 700 | PELUSO VINCENZO VIA S. D'ACQUISTO, 11/C LAMA | 18/11/1965 TARANTO | 33,30 | 18/03/1997 105/110 | SI | NO | NO | SI | SI |
| 701 | PERULLI ALBERTO FONDO IMPRESA S.N. | 25/07/1964 ARADEO | 33,30 | 11/11/1997 108/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 702 | MASIELLO NICOLA VIA A.DE PACE,9 | 09/05/1963 LECCE | 33,30 | 22/06/1992 96/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 703 | CHIARELLA GIAN CLAUDID VIA FORLEO, 21 | 07/11/1962 TARANTO | 33,30 | 21/10/1994 100/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 704 | LEO ANGELA VIA VITT.VENETO 209 | 09/01/1962 MONDPDLI | 33,30 | 28/02/1997 108/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 705 | LASORELLA FRANCESCO VIA GRAMSCI 145 | 19/11/1960 MOLA DI BARI | 33,30 | 19/07/1993 102/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 706 | RONCONE SILVESTRO VIA ARCHITA PAL. L/1 | 11/02/1960 BARI | 33,30 | 12/10/1992 102/110 | SI | SI | NO | NO | NO |
| 707 | ROMANO ELDA CORSO CAPO DI LEUCA 21 | 24/10/1964 GALLIPOLI | 33,20 | 25/10/1990 110/110 L | NO | SI | NO | NO | SI |
| 708 | PATIMO MARIA P.ZZA GARIBALDI, 61 70056 | 17/11/1961 MOLFETTA | 33,10 | 06/04/1990 106/110 | SI | NO | SI | NO | SI |
| 709 | PASTORE MATTED XXIV MAGGIO,46 | 14/03/1958 EBOLI | 33,10 | 29/07/1991 102/110 | NO | SI | SI | SI | SI |
| 710 | PASSARO SIMONETTA BARBARA VIA TEN. U. GRANAFEI, 21 | 04/12/1967 MESAGNE | 33,00 | 07/04/1997 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 711 | TANZACARO GIOVANNA VIA CAP. MAGRONE, 29 | 20/11/1966 MOLFETTA | 33,00 | 16/11/1995 110/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 712 | VALENTINO LILIANA ANGELA VIA GUARINI 36 | 25/11/1961 BISCEGLIE | 32,95 | 15/07/1988 106/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 713 | CAMARDA MARIA CONCETTA VIA BILOTTA 28 | 07/05/1968 FRANCAVILLA FONTANA | 32,90 | 27/02/1997 107/110 | SI | SI | NO | SI | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
 ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
 Pagina 24 di 54

| PDSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|--|-------------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 714 | PALMIOTTO CRISTINA VIA PALESTRO, 6 | 21/04/1966 GIOVINAZZO | 32,90 | 24/02/1995 104/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 715 | SPENNATI DOMENICO VIA TORRE PALOMBA 21 | 21/09/1963 CORATO | 32,90 | 11/11/1995 101/110 | SI | SI | NO | NO | NO |
| 716 | MEDAGLI GIORGIO VIA C. ALBERTO 194/A | 24/01/1963 TRIGGIANO | 32,90 | 04/11/1994 107/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 717 | QUARTA NADIA VIA GIORGIONE 10 | 26/08/1955 CARMIANO | 32,90 | 22/07/1987 104/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 718 | CONTESSA ANNA VIA SALVO D'ACQUISTO, N.2 | 14/08/1954 SAN MARCO IN LAMIS | 32,90 | 22/04/1997 100/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 719 | DE MARCO SERGIO VIA A.ANFOSSI,111 | 24/10/1953 PADOVA | 32,90 | 18/07/1991 104/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 720 | MICCOLI ANGELO VIA PAGANINI, 8 | 08/06/1962 SAN MICHELE SALENTINO | 32,75 | 28/02/1996 108/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 721 | NITTI CAMILLA ELIANA VIA VIRGILIO, 203/A | 19/05/1971 TRIGGIANO | 32,70 | 15/04/1997 110/110 | SI | NO | NO | NO | SI |
| 722 | SCALONE PIETRO VIA BARI, 52 | 23/11/1967 BRINDISI | 32,70 | 11/11/1994 108/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 723 | AMORE DANIELA VIA GIUSEPPE FANELLI 222/D | 17/01/1965 BARI | 32,70 | 08/11/1991 104/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 724 | SPERANZA FRANCESCO VIA CORNOLE DI RUCCIA N. 54/C | 11/04/1964 MODUGNO | 32,70 | 13/11/1991 108/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 725 | FOGLIA MICHELE VIA PIAVE, 2 | 27/10/1955 MOLFETTA | 32,70 | 08/11/1988 103/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 726 | LIACI SANTO VIA FOSCOLO 4/A | 01/10/1961 SQVINZANO | 32,60 | 07/04/1993 90/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 727 | CORLIANO ANTONIO VIA GRAZIA BALSAMO N. 6 | 03/01/1948 BRINDISI | 32,60 | 24/02/1988 80/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 728 | MASTRONARDI ROSA MARIA STR. PROV. SELVA DI FASANO 41 | 12/03/1961 CASTELLANA GROTTE | 32,50 | 15/03/1991 90/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 729 | LOVECE STEFANO PIAZZA MILITE IGNOTO,11 | 07/03/1958 MONOPOLI | 32,45 | 21/07/1992 95/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 730 | ALBA ANNA VIA BELLI 7, TALSANO | 12/04/1964 TARANTO | 32,40 | 11/04/1994 110/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 731 | GAMBARELLI FRANCESCO PAOLO VIA SAN GIUSEPPE, N.12 | 31/10/1962 SAN SEVERO | 32,40 | 17/10/1989 96/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 732 | BARILE VITO VIA P.P. PASOLINI, 13 | 19/05/1958 LATERZA | 32,40 | 10/11/1997 105/110 | SI | NO | NO | NO | SI |
| 733 | CAMINITI VANDA CONCETTINA VIA ROMA 44 | 08/10/1957 CARPINO | 32,40 | 24/10/1986 99/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 734 | FANELLI PORZIA VIA FABRIZIO VENIERO 9 | 28/01/1967 BARI | 32,30 | 17/03/1993 105/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 735 | SOLINA GIOVANNI VIA LECCE,44/B | 29/04/1965 GALLIPOLI | 32,30 | 20/10/1994 107/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 736 | ROSA LEONARDO VIA RIZZA 6 | 14/07/1959 GRAVINA IN PUGLIA | 32,30 | 23/02/1994 100/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 737 | TOMASONE LUCIA VIA LUDOVICO ARIOSTO N.30 | 23/12/1958 MANFREDONIA | 32,30 | 26/02/1996 102/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 738 | PALUMMIERI BIAGIO VIA MILANO N.19 | 15/04/1958 AVETRANA | 32,30 | 21/03/1985 100/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 739 | DAMBRA FRANCESCA VIA MARONCELLI 86/A-MONTALBANO | 27/11/1954 FASANO | 32,30 | 24/03/1992 96/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 740 | PARADISO DONATINA VIA SAN MARTINO, N.29 | 19/05/1967 COLLETORTO | 32,20 | 27/07/1994 96/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 741 | DI MISCIA GIOVANNI STR. PROV. 132 -LECCE-FRIGIDOLE.12 | 04/04/1955 LECCE | 32,20 | 14/03/1992 86/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 742 | TORELLI GIANCARLO VIA CASTEL DEL MONTE 166/C | 04/05/1966 CORATO | 32,10 | 16/06/1994 102/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 743 | MONDOPOLI MARIANO VIA CALATAFIMI. 131 MONTALBANO | 23/05/1965 FASANO | 32,10 | 14/11/1997 102/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 744 | PANCALLO GIANCARLO VIA IACOBELLIS,27 | 25/07/1964 CASTELLANETA | 32,10 | 04/11/1993 106/110 | NO | SI | NO | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
 ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
 Pagina 25 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|--|---------------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 745 | PACIFICO CONCETTA VIA MICHELE MENICHELLA.10/A | 25/04/1962 FDGGIA | 32,00 | 22/02/1994 98/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 746 | LASALANDRA ANGELO VIA G.ALCIMIA 14 | 19/02/1960 GRAVINA IN PUGLIA | 32,00 | 10/07/1990 110/110 | NO | SI | SI | SI | SI |
| 747 | PEZZUTO RAFFAELE VIA SAFFI N. 8 | 16/02/1969 TREPZZI | 31,90 | 15/04/1997 108/110 | SI | SI | NO | ND | SI |
| 748 | MAZZARELLA PADLO VIA F.LLI CERVI, 4 | 18/06/1968 TRICARICO | 31,90 | 05/11/1993 105/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 749 | CAZZETTA MARISA VIA S. ELISABETTA 29 | 01/07/1966 MINERVINO DI LECCE | 31,90 | 13/06/1995 105/110 | SI | SI | ND | NO | SI |
| 750 | BIANCONI ALBERTO VIA GIULIO PETRONI 8/G | 12/12/1963 BARI | 31,90 | 25/10/1990 108/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 751 | GRECO MARCELLO VIA C. ALBERTO 52 | 27/01/1962 SAN PIETRO VERNOTICO | 31,90 | 29/02/1996 90/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 752 | CARLA GIALMA LUCIO VIA L. CADORNA 17 | 12/12/1960 MONTERONI DI LECCE | 31,90 | 23/10/1998 103/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 753 | ROBERTIELLO ROSARIA VIA G. ZUCCARDI 8 | 11/02/1956 NARDO' | 31,90 | 21/03/1987 99/110 | NO | SI | ND | NO | SI |
| 754 | CASTELLANA CARMELA VIA GIUSEPPE COLONNA N.37 | 28/03/1966 ALTAMURA | 31,85 | 25/02/1993 110/110 L | NO | SI | NO | ND | SI |
| 755 | CERUNDOLO MARIA LUGIA VIA FAVIA | 20/03/1965 BARI | 31,80 | 15/07/1992 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 756 | GIOVE EUGENIO VIA DELLA COSTITUENTE 43 | 28/01/1960 BARI | 31,70 | 25/03/1996 106/110 | SI | SI | ND | NO | SI |
| 757 | CARBONARA ROSA VIA VIRGILIO 204 | 01/01/1959 TRIGGIANO | 31,70 | 28/10/1986 110/110 L | ND | SI | ND | NO | NO |
| 758 | DADDABBO MARGHERITA VIA L. DADDABBO 1 | 12/08/1957 SAMMICHELE DI BARI | 31,70 | 04/11/1993 95/110 | ND | SI | NO | NO | NO |
| 759 | FRACCHIOLLA MATTEO VIA MARCONI, 23/N | 30/03/1970 RUVO DI PUGLIA | 31,60 | 04/04/1996 110/110 L | SI | SI | NO | NO | NO |
| 760 | MANIGRASSO VITINA VIA MONTEVERDI SNC - M. DI GIN | 18/12/1967 GINOSA | 31,60 | 15/11/1997 110/110 | SI | SI | ND | SI | SI |
| 761 | D'AGOSTINO LUIGI C.DA COPPA S.N. | 04/10/1965 CARPINO | 31,60 | 27/07/1998 100/110 | SI | NO | ND | SI | SI |
| 762 | DE MARCO BEATRICE VIA CARMINE, 12 | 08/02/1963 NOCI | 31,60 | 18/10/1994 100/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 763 | MORCIANO GIUSEPPE VIA DEL MARE 36 | 14/05/1960 TIGGIANO | 31,60 | 26/07/1986 108/110 | NO | SI | SI | ND | SI |
| 764 | FERRAMOSCA MARIA P.ZZA DELLA REPUBBLICA S.N. | 06/09/1959 MAGLIE | 31,60 | 14/10/1996 110/110 | SI | SI | NO | ND | SI |
| 765 | CASCONI CIRA VIA OBERDAN 42 | 14/07/1962 BITRITTO | 31,55 | 10/11/1997 110/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 766 | RIZZATO ANTONIETTA CECILIA VIA OLMI, 84 | 18/10/1965 SAN PANCRAZIO SALENTINO | 31,50 | 13/04/1999 104/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 767 | SASSO GIANGABRIELE COSIMO VIA PROVINCIALE PER ERCHIE B2 | 31/05/1965 TORRE SANTA SUSANNA | 31,50 | 14/10/1997 106/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 768 | SFORZA LUCIANO VIA DELLE ORTENSIE N. 5 | 15/04/1954 MARTINA FRANCA | 31,50 | 14/03/1991 95/110 | ND | SI | NO | NO | SI |
| 769 | D'AMICO FRANCESCO VIA PUGLIE 5 | 05/09/1958 GUAGNANO | 31,40 | 09/11/1995 99/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 770 | TRINCHERA ALDO VIA RE GALANTUOMO "IL PORTICO" | 25/09/1953 COPERTINO | 31,40 | 26/06/1997 84/110 | SI | SI | SI | SI | ND |
| 771 | GALASSO OSCAR LARGO POZZI 13 | 01/07/1953 TORRE SANTA SUSANNA | 31,40 | 14/11/1997 94/110 | SI | SI | NO | ND | SI |
| 772 | SILICATO GIANFRANCO VIA ROMA, 144 | 26/10/1966 MONOPOLI | 31,30 | 07/11/1994 104/110 | NO | SI | SI | ND | SI |
| 773 | PETRACCA FRANCESCA VIA SAN TOMMASO | 06/02/1964 TRICASE | 31,30 | 04/11/1997 105/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 774 | PAOLETTA ANGELI VIA ENRICO TOTI 62 | 06/08/1956 BARI | 31,30 | 11/04/1994 108/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 775 | ALFARAND ANNA VIA GIOVANNI XXIII N.173 | 03/08/1967 PATU' | 31,20 | 26/10/1995 99/110 | SI | SI | ND | SI | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
 ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)

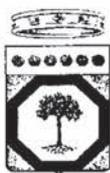


REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
 Pagina 26 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|--|--|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 776 | DE GREGORIO LUIGI ROCCO VIALE VITT. VENETO | 06/08/1964 SAN NICANDRO GARGANICO | 31,20 | 21/04/1999 110/110 | SI | SI | SI | NO | NO |
| 777 | ROSATO ROSARIO ANTONIO VIA BASTIONE S. GIORGIO N. 18 | 22/05/1964 BRINDISI | 31,20 | 22/02/1993 102/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 778 | COLAVITTI LUCREZIA CONTRADA CACAVECCIA S. N. | 07/03/1967 MONOPOLI | 31,10 | 15/03/2000 104/110 | SI | NO | NO | SI | SI |
| 779 | CRESCENZI ANTONIO VIA PINELLI 12 | 24/01/1956 CASTELNUOVO DELLA DAUNTA | 31,10 | 20/07/1989 101/110 | NO | SI | SI | NO | NO |
| 780 | NATALE FRANCESCO VIA G. DI VITTORIO 31 | 06/01/1949 CAROVIGNO | 31,10 | 18/10/1979 103/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 781 | LA MANNA MATILDE C.SO BENEDETTO CROCE 129/C | 14/11/1955 BARI | 31,05 | 21/12/1992 92/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 782 | MALAGNINI DARIO VIA PISANELLI, 21 | 18/12/1965 TARANTO | 31,00 | 23/02/1995 110/110 | SI | NO | NO | NO | SI |
| 783 | MORTELLA ANTONINO VIA NINO BIXIO, 19 | 27/01/1961 LECCE | 31,00 | 14/04/1989 110/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 784 | ALOE ANTONIO VIA SALVEMINI | 03/06/1959 CAROSINO | 31,00 | 26/10/1990 88/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 785 | LORUSSO NICOLA VIA MESSENAPE, 24 SC.D | 28/09/1955 BARI | 31,00 | 30/06/1997 110/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 786 | CAMPANELLA VINCENZO VIA MARTIRI DI NASSIRIYA, 30 | 24/06/1968 ADELFIA | 30,90 | 13/10/1997 108/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 787 | NOCERA FIDRE PIAZZA S. BIAGIO, 15 | 02/01/1961 SANNICOLA | 30,90 | 06/10/1995 103/110 | SI | SI | NO | ND | NO |
| 788 | DELIANO GREGORIO DOMENICO VIA DOMENICO DE MITO, 21 | 04/02/1966 MASSAFRA | 30,80 | 29/10/1999 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 789 | FINELLI VITTORIO VIA ANTONIO PRIMALDO N.147 | 18/01/1970 OTRANTO | 30,70 | 25/07/1996 102/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 790 | TERMITE LUCIANO VIA GORIZIA N. 48 | 22/11/1965 MASSAFRA | 30,70 | 27/02/2001 105/110 | SI | NO | NO | ND | SI |
| 791 | SCARANO MARIA LUNGOMARE NAZARIO SAURO, N.8 | 14/11/1964 MANFREDONIA | 30,70 | 18/02/1993 103/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 792 | CAPUTO SAMUELE VIA MELD DA BARI N° 140 | 01/06/1968 BARI | 30,65 | 05/11/1993 110/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 793 | TARDIO MASSIMO PIO LARGO SAN FRANCESCO, 27 | 05/05/1960 MANFREDONIA | 30,65 | 21/06/1989 99/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 794 | STRANIERO MONICA VIA CALEFATI, 372 | 25/07/1965 BARI | 30,50 | 10/11/1994 110/110 L | SI | SI | SI | ND | SI |
| 795 | GALATI ANTONIO VIA CALABRIA 4 | 06/04/1964 CAMPI SALENTINA | 30,50 | 08/11/1991 101/110 | ND | SI | NO | ND | SI |
| 796 | SEMERARO ANGELA V.S.ILARIO 3 CASALDI CISTERN | 13/03/1963 CISTERNINO | 30,50 | 05/11/1992 110/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 797 | PETRAROTA SIMONA VIA DON MINZONI, 2 | 17/09/1958 ORTA NOVA | 30,50 | 05/11/1993 106/110 | ND | SI | NO | NO | SI |
| 798 | PERRONE CARLO VIA PRINCIPE AMEDEO, 133 | 11/07/1967 TARANTO | 30,40 | 11/04/1996 107/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 799 | BERLOCO ROCCO VIALE DE LAURENTIS 3 | 29/06/1967 BARI | 30,40 | 18/10/1996 98/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 800 | TURI ROSSANA V.LE C.VATICANO II 130 | 20/04/1964 BARI | 30,40 | 14/07/1992 107/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 801 | SCANNICCHID GIUSEPPE VIA C. GIUSSO, 13/A | 15/01/1963 BARI | 30,40 | 13/11/1995 95/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 802 | FRAGASSI ROBERTA CORTE DEI BALDUINI 4 | 28/12/1961 LECCE | 30,40 | 06/03/1989 106/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 803 | CASSIANO MARIA ANTONIETTA VIA DUCA D'AOSTA 2/A PALESE | 19/03/1958 BARI | 30,40 | 16/07/1987 108/110 | NO | ND | SI | SI | SI |
| 804 | FANTASIA ANGELO VIA CAMPO SPORTIVO N.9/A | 25/08/1952 CONVERSANO | 30,40 | 20/07/1979 107/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 805 | GIULIANI ANGELA VIA RAGAZZI DEL 99 N.20 | 04/05/1968 SAN GIOVANNI ROTONDO | 30,20 | 07/04/1993 110/110 L | NO | SI | SI | ND | SI |
| 806 | FRANCHINO ISABELLA VIA FIORELLI, 4 | 25/11/1960 LUCERA | 30,20 | 23/02/1994 104/110 | NO | SI | SI | NO | NO |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
 ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOO.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
 Pagina 27 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|--|--------------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 807 | AULICINO GIANUARIO M.VENTRE | 25/09/1957 MARSICO NUOVO | 30,20 | 06/11/1997 92/110 | SI | SI | SI | NO | NO |
| 808 | TRIGGIANI PIETRANTONIO VIA FANIA, 33 | 20/03/1957 VICO DEL GARGANO | 30,20 | 17/07/1991 90/110 | NO | SI | SI | SI | SI |
| 809 | CASELLA ROSALIA CARDUCCI N.26 | 22/01/1956 RUTIGLIANO | 30,20 | 30/05/1987 90/110 | NO | NO | SI | NO | NO |
| 810 | CRISTANTIELLI CARMELA VIA GIOSUE' CAROUCCI N 95 | 04/10/1964 CASAMASSIMA | 30,10 | 17/06/1996 110/110 | SI | NO | NO | NO | SI |
| 811 | BIANCO COSTANTINO BRENNO VIA FRANCIA 25 | 12/07/1964 FOGGIA | 30,10 | 17/03/1993 105/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 812 | ARNO' GIUSEPPE PIAZZA ALDO MORO N.12 | 24/03/1964 NOVOLI | 30,10 | 11/07/1996 104/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 813 | COFANO MARIA VIA LOCOROTONDDO,70 | 25/12/1959 CISTERNINO | 30,10 | 14/11/1997 103/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 814 | D'AMELI PIERLUIGI VIA UGO LA MALFA N.21 | 02/02/1965 MOLA DI BARI | 29,90 | 17/10/1997 103/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 815 | PASTORE BIAGIO ANTONIO VIA M.D'AZEGLIO 48 | 11/01/1956 CAROSINO | 29,85 | 22/03/1989 88/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 816 | SABETTA MARCO VIA UNITA' D'ITALIA, 2 | 23/07/1967 SAN CESARIO DI LECCE | 29,80 | 20/07/1995 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 817 | D'ELIA DOMENICO VIA BONIZETTI N. 11 | 28/05/1966 MOTTOLA | 29,80 | 13/07/1995 105/110 | SI | NO | NO | NO | SI |
| 818 | CAIAZZO MAURO CORSO ROMA 31 | 12/05/1958 FOGGIA | 29,80 | 11/11/1991 110/110 L | NO | SI | NO | NO | SI |
| 819 | MONTAGANO ANGELO VIA COLOMBO,4 | 25/01/1953 TORREMAGGIORE | 29,80 | 14/10/1991 93/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 820 | SVILOKOS VINCENZO LEOPOLDO VIA F. D'ARAGONA 10 | 16/09/1966 BARLETTA | 29,70 | 15/03/1991 106/110 | ND | SI | ND | ND | SI |
| 821 | MARTANO SALVATORE VIA TOLOMEO, 66 | 08/04/1966 TRANI | 29,70 | 09/11/1999 103/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 822 | DAINI ERMETE DANIELE VIA P. MICELLI N. 1 | 09/10/1964 LECCE | 29,70 | 16/03/1993 100/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 823 | MELIOTA NICOLA VIA GIUSEPPE PASTORE. C.N. | 27/05/1963 SAMMICHELE DI BARI | 29,70 | 16/11/1998 102/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 824 | GESMUNDO MICHELE VIA VINCENZO ROGADEO 35 | 23/11/1968 BITONTO | 29,60 | 20/03/1997 95/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 825 | MODUGNO CATERINA VIA PASSO DEL GABBIANO 16/D5 | 08/04/1967 MELENDUGNO | 29,60 | 03/11/1992 110/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 826 | BALDINETTI COSTANTINO ARNALDO VIA RENATO COLETTA 33 | 11/01/1964 BARLETTA | 29,60 | 04/11/1988 110/110 L | ND | SI | SI | SI | SI |
| 827 | TELERIA MARIA PIA VIA MASCAGNI,27 | 05/08/1958 PERUGIA | 29,60 | 14/07/1993 110/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 828 | SABATINO LUCIANA VIA CESARE BATTISTI 15 | 26/08/1950 TARANTO | 29,60 | 04/10/1994 98/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 829 | CORVAGLIA MARCO GIUSEPPE VIA ZARA,11 | 21/07/1968 VERNOLE | 29,50 | 29/06/1998 100/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 830 | CENDAMO GIUSEPPE VIA DI LEO 54 | 16/09/1963 SAN NICANDRO GARGANICO | 29,50 | 07/04/1997 104/110 | SI | SI | NO | NO | NO |
| 831 | SCHIRALDI FILIPPO VIA VERDI, 25 | 13/11/1957 ARNESANO | 29,50 | 12/07/1994 103/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 832 | KUSHTA GAZMIR VIA A. DE GASPERI 10/A | 08/02/1966 LECCE | 29,40 | 14/11/1997 80/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 833 | D'ANTUONO TIZIANA VIA GIACOMO NEGRI, N.28 | 06/10/1965 TORREMAGGIORE | 29,40 | 26/03/1999 110/110 L | SI | SI | NO | SI | SI |
| 834 | QUATTROMINI SAVERIO VIA GUERRAZZI 75 | 16/08/1965 ALTAMURA | 29,40 | 19/03/1999 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 835 | SICA VINCENZO VIA P. TELESFORD N. 16/A | 17/04/1960 FOGGIA | 29,40 | 13/07/1989 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 836 | ARGENTIERI RITA VIA FUORTES 75 | 26/12/1957 LATIANO | 29,40 | 09/01/1984 95/110 | NO | SI | NO | ND | NO |
| 837 | COCOLA MARIA IMMACOLATA VIA FOGGIARI,13 | 25/11/1969 MELPIGNANO | 29,30 | 30/10/1996 107/110 | SI | SI | SI | NO | NO |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
 ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
 Pagina 28 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|---|---------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 838 | PANEBIANCO SERGIO WALTER VIA CESARE DIOMEDE FRESA, 4 | 02/10/1967 BARI | 29,30 | 19/03/1998 105/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 839 | D'ADDETTA DOMENICO V.SOTT.TE GEREMIA MAIELLARO32 | 29/01/1965 CONVERSANO | 29,30 | 10/11/1998 103/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 840 | LEO NICOLA C.SO VITTORIO EMANUELE 173 | 13/07/1961 LESINA | 29,30 | 25/03/1999 102/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 841 | COLAPIETRO BARTOLOMEO VIA TAVERNA DEL PIFFERO, 5 | 27/01/1960 MOTTOLA | 29,30 | 27/02/1997 110/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 842 | VALLARELLI LETIZIA VIA DALMAZIA 10/A - S.SPIRITO | 09/08/1951 BARI | 29,30 | 08/04/1982 95/110 | SI | NO | NO | NO | SI |
| 843 | GABALDI GIUSEPPE VIA SABAUDA VICO 8°, 2 | 23/05/1963 CUPELLO | 29,20 | 19/03/1999 95/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 844 | SALVEMINI LUGIA VIA DELLE CISTERNE, 24 | 11/09/1960 MANFREDONIA | 29,20 | 13/07/1998 110/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 845 | BASILE ANTONIO VIA PAPA GIOVANNI XXIII 137 | 01/04/1959 VICO DEL GARGANO | 29,20 | 26/03/1992 90/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 846 | VERGARI ANTONELLA VIA PENTA,78 | 22/12/1969 NARDO' | 29,10 | 18/03/1996 104/110 | SI | SI | SI | NO | NO |
| 847 | DIMONOPOLI NICOLA VIA CAVOUR 72 | 03/01/1965 MANDURIA | 29,10 | 19/10/1991 103/110 | NO | SI | SI | SI | SI |
| 848 | PALERMO AGNESE ROSARIA VIA A PORTA CROCE, 12 | 08/11/1964 LUCERA | 29,10 | 28/05/1996 104/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 849 | FATONE VINCENZO VERDI,63 | 20/12/1959 IMPERIA | 29,10 | 15/02/1990 105/110 | NO | SI | SI | NO | NO |
| 850 | ARNO FLAVIO VIA LUPIAE 29 | 08/02/1955 LECCE | 29,05 | 17/03/1993 107/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 851 | NACCI GRAZIA STR. GIRONDA N. 22 | 25/05/1968 BARI | 29,00 | 21/07/1993 110/110 L | NO | SI | SI | NO | SI |
| 852 | CARRIERO ORONZO VIA APRILIA 52 | 04/10/1965 BRINDISI | 29,00 | 22/10/1998 103/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 853 | SERIO PIERA VIA TARANTO N.22B | 28/08/1959 CAMPI SALENTINA | 29,00 | 25/07/1991 99/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 854 | DI RUPO CAMILLO VIA G. SARAGAT,S.N.C. | 15/07/1959 CAVALLINO | 29,00 | 25/03/1999 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 855 | TUCCI GIUSEPPE CORSO UMBERTO 1° N.2 | 05/07/1955 GRAVINA IN PUGLIA | 29,00 | 29/05/1982 108/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 856 | PALMISANO MARGHERITA STRADA PER MOLA 60 | 14/02/1968 TURI | 28,90 | 25/07/1997 104/110 | SI | SI | SI | NO | NO |
| 857 | CIRULLI LIVIO VIA P. SPECCHIO, N. 11 | 01/01/1964 CERIGNOLA | 28,90 | 26/07/1994 96/110 | NO | SI | SI | NO | NO |
| 858 | FAZZINI DANIELA VIA PIO XII, 39 | 22/01/1960 TARANTO | 28,90 | 15/04/1997 110/110 L | SI | NO | SI | SI | SI |
| 859 | FINIZIO POMPILO MERCURIO VIA GARIBOLDI, N.6 | 04/12/1958 ISOLE TREMITI | 28,90 | 28/03/1997 103/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 860 | DONNO ARCANGELA VIA DEL LAVORO 28/D | 16/01/1968 BRINDISI | 28,80 | 15/11/1996 110/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 861 | DE BENEDITTIS ANTONIO VIA ARMANDO DIAZ,9 | 24/07/1967 COPERTINO | 28,80 | 21/10/1999 97/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 862 | PINTO ANNA MARIA VIA DE AMICIS,13 | 08/02/1963 LATERZA | 28,80 | 07/04/1997 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 863 | LOMANGINO MARIA VIA PIO XII, 6 | 15/09/1962 GIOIA DEL COLLE | 28,80 | 07/04/1993 99/110 | SI | NO | SI | SI | SI |
| 864 | BALESTRUCCI LORELLA VIALE G. DI VITTORIO,145 | 23/07/1960 FOGGIA | 28,80 | 20/10/1988 100/110 | NO | SI | SI | SI | SI |
| 865 | DELL'OMONACO EZIO LUIGI VIA DEVICIENTI, 20 | 13/02/1960 MESAGNE | 28,80 | 22/03/1995 85/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 866 | DELLI SANTI FORTUNATO VIA MANZONI, 65 | 27/07/1957 BARI | 28,80 | 08/11/1996 110/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 867 | TOTA MICHELE VIA VERGA N 52 | 28/01/1959 GRAVINA IN PUGLIA | 28,70 | 13/10/1992 105/110 | NO | NO | SI | SI | SI |
| 868 | TRITTO ROCCO VIA DALMAZIA, 179 (CAP.70121) | 11/07/1958 BARI | 28,70 | 10/04/1989 105/110 | NO | SI | SI | SI | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
 ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
Pagina 29 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|--|------------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 869 | SCAGLIARINI TOMMASO VIA BACHELET 45 | 08/09/1953 TRANI | 28,70 | 22/10/1990 105/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 870 | GIANNANDREA MILEVA VIA MONTEGRAPPA 170 | 09/03/1967 BARI | 28,60 | 15/04/1998 110/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 871 | DI BARI SEBASTIANO P.ZZA UMBERTO I N. 43 | 25/09/1960 NOICATTARO | 28,60 | 15/03/1991 90/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 872 | GRECO ANTONIO VIA CAPITANO LEGA 78 | 07/08/1959 CAMPI SALENTINA | 28,60 | 11/10/1993 95/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 873 | MITTI FRANCESCO SAVERIO VIA PERRONE 19 | 18/03/1956 BARI | 28,60 | 23/06/1983 110/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 874 | ROMANO PASQUA MARIA VIA T. FIDRE 41 | 10/01/1970 CASTELLANA GROTTE | 28,50 | 13/10/1997 103/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 875 | BADOLATO GIUSEPPE VICOLO CARELLI, 3 | 18/08/1969 ROCCELLA IONICA | 28,50 | 24/02/1997 100/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 876 | CERRACCHIO GUSTAVO SANTA MARIA, 192 | 09/06/1964 QUARATO | 28,40 | 21/07/1998 96/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 877 | SAPIO ARCANGELO CORSO UMBERTO 8 | 07/07/1956 SAN GIORGIO IONICO | 28,40 | 11/11/1983 110/110 L | NO | SI | SI | NO | SI |
| 878 | PORFIDO GIUSEPPE VIA GIOVANNI XXIII, 32 | 24/07/1958 SANTERAMO IN COLLE | 28,30 | 08/04/1991 104/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 879 | NOVIELLO FRANCESCA VIA PERTINI N. 63 INT.D | 08/02/1973 MARTANO | 28,20 | 23/06/1998 110/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 880 | POTENZA CIRO MARCELLO CDRSD ITALIA, 89 | 24/09/1971 BARI | 28,20 | 19/10/1999 110/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 881 | D'ANCONA MARGHERITA VIA TRIESTE 5 | 07/10/1959 LATIANO | 28,20 | 30/10/1986 110/110 | NO | SI | SI | SI | SI |
| 882 | LEONE NICOLA VIALE FRANCIA 46/B | 10/03/1955 FOGGIA | 28,20 | 22/03/1991 91/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 883 | ZANNELLA ANNAMARIA C/DA CARDITO, 2/2 | 11/05/1954 ARIANO IRPINO | 28,20 | 18/03/1991 97/110 | NO | SI | SI | SI | SI |
| 884 | SARDARD VITO VIA PATALINI, 1 | 16/12/1965 BARLETTA | 28,10 | 28/10/1999 108/110 | SI | SI | SI | NO | NO |
| 885 | SPINELLI DOMENICO V SALVO D'ACQUISTO 26 TRAVERSA | 13/03/1964 GIOIA DEL COLLE | 28,10 | 08/11/1992 108/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 886 | GIANCASPRO ROSA VIA MICHELLO, 59 | 15/06/1971 MOLFETTA | 28,00 | 26/10/1998 110/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 887 | BARBIERI ALESSANDRA VIA PADOVA, 27 | 15/08/1966 FERRARA | 28,00 | 14/07/1993 110/110 L | SI | NO | NO | SI | SI |
| 888 | LDSITO FRANCESCO VIA EUGENIO IV 31 | 23/03/1964 RDM A | 28,00 | 18/07/1990 110/110 L | NO | SI | SI | NO | NO |
| 889 | MECCA CARMINE VIA C. VECCHIO, C.N. | 23/05/1955 LUCERA | 28,00 | 05/04/1990 98/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 890 | DI NOIA DOMENICO EMANUELE VIA MARTIRI D'AVOLA, 17/D | 27/07/1952 BARI | 28,00 | 20/10/1994 96/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 891 | TANZARELLA PAOLO VIA BERARDI, 5 | 09/05/1975 TARANTO | 27,90 | 13/04/2000 107/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 892 | MARSICO ANNA VIA A. DIAZ 4 PALESE | 30/01/1966 BARI | 27,90 | 15/03/1994 110/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 893 | ZITO ROBERTO GIUSEPPE MARIA VIA GUICCIARDINI, 1 | 21/01/1966 BORGOMANO VAL TIDONE | 27,90 | 15/12/1997 100/110 | SI | SI | NO | NO | NO |
| 894 | TORTELLO CANNATA ANTONIO VIA CICERONE, 12 | 14/08/1963 TARANTO | 27,90 | 02/04/1990 107/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 895 | BELLO SANDRO VIA NAPOLI 4 | 18/06/1962 BRINDISI | 27,90 | 10/11/1989 108/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 896 | DONNICI PASQUALE VIA LORETA, 798 | 16/10/1965 BERTINORO | 27,80 | 19/03/1996 95/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 897 | FIRENTI ROSA VIA BITETTO, 65 | 16/08/1967 BITRITTO | 27,70 | 20/10/1998 105/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 898 | D'AIELLO MARCO SANNITICA, 124 | 31/03/1967 CASTELVENERE | 27,70 | 09/03/2000 100/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 899 | DE ROMA FRANCESCO VIA DELLA PACE N.12 | 27/12/1965 GROTTAGLIE | 27,70 | 20/07/1998 100/110 | SI | NO | NO | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
 Pagina 30 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|--|--------------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 900 | PALLARA GIUSEPPE VIA DONATELLO,3 | 30/04/1960 LECCE | 27,70 | 27/10/1994 101/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 901 | LASSANDRO MARIA VIA DE GIOSA 98 | 11/04/1965 BARI | 27,65 | 12/07/1994 110/110 L | NO | SI | NO | NO | SI |
| 902 | PAOLANGELO GIUSEPPE VITO VIA SOCRATE 60 | 11/09/1947 SANTERAMO IN COLLE | 27,60 | 18/02/1991 100/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 903 | DEL MASTRO RAFFAELA VIA TRIESTE N.23 | 09/10/1966 SAN MARCO IN LAMIS | 27,50 | 07/07/1995 100/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 904 | CONTE NADIA ANNA ADELE VIA LA GRECA,12 | 29/06/1963 FOGGIA | 27,50 | 07/11/1995 105/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 905 | LEO FAVORITA VIA DENTICE, 4/8 | 05/08/1959 TARANTO | 27,50 | 24/02/1998 103/110 | SI | NO | NO | NO | SI |
| 906 | LICCIARDI ALDO VIA PAPA GIOVANNI XXIII° N.30 | 13/07/1955 LUCERA | 27,50 | 28/07/1995 105/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 907 | CALABRESE RITA MARIA LORA VIA NICOLAI 385 | 09/07/1962 BARI | 27,40 | 06/11/1992 109/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 908 | DE FAZIO FRANCESCO VIA PIETA' 44A | 24/12/1959 CASAMASSIMA | 27,40 | 12/11/1999 110/110 L | SI | SI | NO | NO | SI |
| 909 | BELLACOSA CHIARA VIA SANTA CATERINA, 32/A | 04/10/1967 VALENZANO | 27,20 | 23/07/1999 106/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 910 | FERRARA LUCIA VIA XXIV MAGGIO N.4 | 05/08/1961 ZAPPONETA | 27,20 | 28/03/1988 110/110 L | SI | SI | NO | NO | SI |
| 911 | LIGUIGLI VITO MASSIMO VIA MELE, 123 | 13/04/1965 ACQUAVIVA DELLE FONTI | 27,10 | 03/11/1993 100/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 912 | MODUGNO ROSA VIALE COMMENDA N. 26/A | 24/03/1965 BRINDISI | 27,10 | 17/03/1997 107/110 | SI | SI | NO | NO | NO |
| 913 | SERGIO ISABELLA VIA D. MARTINELLI N. 9 | 18/07/1961 MOLA DI BARI | 27,10 | 20/06/1989 104/110 | NO | NO | NO | SI | NO |
| 914 | PARISI ANNA ROSARIA VIA FANELLI N.218/A | 08/05/1966 BARI | 27,00 | 10/11/2000 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 915 | CUOMO ROBERTA VIA PASQUALE FIORE, 14 | 23/04/1965 BARI | 27,00 | 22/10/1999 110/110 L | SI | SI | NO | NO | SI |
| 916 | PEZZOLLA LUCIANA VIA PETROLINI N. 6 | 13/02/1961 FASANO | 27,00 | 09/11/1999 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 917 | CARDUCCI GIUSEPPINA VIA ALDO MORO, 19 | 19/03/1960 ISOLE TREMITI | 27,00 | 27/03/1991 110/110 L | SI | SI | SI | SI | SI |
| 918 | FANELLI LORENZO VIA F. D'ARAGONA, 141 | 01/03/1957 BARLETTA | 27,00 | 19/06/1990 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 919 | ESPOSITO MARIA LETIZIA VIA A. VOLTA, 46 | 25/08/1968 TRIGGIANI | 26,95 | 23/02/1995 101/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 920 | BELVISO ANNA ELISABETTA VIA ALEXANDER FLEMING, N. 6 | 17/06/1966 PUTIGNANO | 26,95 | 29/10/1999 106/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 921 | CAFOLLA MARIA VIA MALTA, 19 | 16/05/1962 MARTINA FRANCA | 26,95 | 11/10/1993 107/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 922 | CIUFFREGA MARIA MICHELA VIA DELLA CROCE 61 | 31/01/1958 MANFREDONIA | 26,95 | 14/04/1995 106/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 923 | SABBA FRANCESCO VIA G.BONIFACIO, 18 | 31/05/1968 ORIA | 26,90 | 21/07/1997 89/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 924 | RANIERI MARIAROSARIA VIA NICOLAI N.63 | 01/10/1967 BARI | 26,90 | 28/02/1996 108/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 925 | RIZZO GIOVANNI VIA SIRACUSA 128 | 14/11/1966 LECCE | 26,90 | 16/03/1992 105/110 | SI | SI | NO | NO | NO |
| 926 | BELARDO MAURIZIO C.BATTISTI,18 | 28/09/1962 PATERNOPOLE | 26,90 | 21/07/1995 100/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 927 | ROGGIA IMMACOLATA VIALE FERROVIA N.16/18 | 23/05/1962 ORTA NOVA | 26,90 | 18/04/1998 103/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 928 | BASILE VALENTINO VIA LUCA CUVILLI 70 | 26/05/1967 RUVO DI PUGLIA | 26,80 | 07/04/1994 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 929 | MOTTOLA ARMANDO FALCONE BORSELLINO,8 | 14/09/1960 SAN GIORGIO DEL SANNIO | 26,80 | 28/02/2000 92/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 930 | BIANCOFIORE SALVATORE VIA SARAGAT N.1 | 02/03/1957 SAN GIOVANNI ROTONDO | 26,80 | 24/07/1991 93/110 | NO | SI | NO | SI | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE I18
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
 ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
 Pagina 31 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|--|-------------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 931 | TANGARI FRANCESCO VIA RESTA,7 | 12/04/1955 BARI | 26,80 | 06/04/1992 91/110 | NO | SI | SI | SI | SI |
| 932 | RADOGNA NICOLA DON CATALDO 22 | 17/03/1959 ADELFIA | 26,75 | 18/10/1990 104/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 933 | DALFINO TIZIANO VIA VERDI, 21 | 07/12/1972 SAMMICHELE DI BARI | 26,70 | 23/03/2000 104/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 934 | PEDONE FRANCESCO VIA MARINA PORTO N.27 | 12/10/1970 TRICASE | 26,70 | 27/10/2000 100/110 | SI | SI | NO | SI | NO |
| 935 | GRECO STEFANIA VIA CUORE DI MARIA 43 | 16/05/1968 CAMPI SALENTINA | 26,70 | 16/04/1998 109/110 | SI | SI | NO | NO | NO |
| 936 | D'AVANZO VINCENZA VIA BARLETTA, 156 | 27/03/1963 ANDRIA | 26,70 | 20/07/1998 104/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 937 | DE FILIPPIS PASQUALE VIA NICOLA FERRAMOSCA, 47 | 21/05/1962 MAGLIE | 26,70 | 18/04/2001 101/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 938 | LUOVICO FILIPPO MARIO VIA LEPRE N. 27 | 12/02/1961 GIOIA DEL COLLE | 26,70 | 07/04/1994 102/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 939 | MATARRESE FRANCESCO VIA ANFITEATRO, 94 | 20/04/1971 TARANTO | 26,60 | 27/02/1998 110/110 L | SI | SI | NO | NO | SI |
| 940 | VETRUGNO VALTER VIA TEVERE N.30 | 12/05/1958 NOVOLI | 26,60 | 24/02/1992 108/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 941 | MUZZO LUIGI VIA UGO LISI 18 | 02/03/1951 GALATINA | 26,60 | 04/03/1996 95/110 | SI | NO | SI | NO | SI |
| 942 | AIROLDI DOMENICO VIA RESPA,23 | 23/09/1965 MOLFETTA | 26,40 | 22/03/1999 110/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 943 | BARBONE PRUDENZA TIZIANA VIA DANTE ALIGHIERI, 353 | 20/06/1969 BARI | 26,30 | 28/10/1999 106/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 944 | SCRANO MICHELE VIA C. MENOTTI 27 | 07/10/1961 STORNARELLA | 26,30 | 21/10/1992 109/110 | NO | SI | NO | SI | NO |
| 945 | BOTTALICO CHIARA VIA ARCIDIACONO GIOVANNI 7 | 15/07/1965 BARI | 26,20 | 11/11/1994 110/110 L | NO | SI | SI | SI | SI |
| 946 | BELMONTE ANNA VIA FIRENZE N. 63 | 30/07/1959 LUCERA | 26,20 | 20/10/1994 95/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 947 | FERRARA ANTONIO VIA XX SETTEMBRE 37 | 22/02/1959 BARLETTA | 26,20 | 23/02/1995 99/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 948 | LONGO ROSA C.SO VIII. EMANUELE II. 180 | 27/09/1957 BARI | 26,20 | 11/10/1996 97/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 949 | BINETTI STEFANO VIA GUIDO DORSO 30 70125 | 16/06/1969 BARI | 26,10 | 29/10/1999 100/110 | SI | SI | NO | NO | NO |
| 950 | BISANTI ANNA MARIA VIA G.MATTEOTTI,27 | 11/12/1950 PRESICCE | 26,10 | 31/03/1998 106/110 | SI | SI | SI | SI | NO |
| 951 | MASCIA ANTONIO VIA MARTIRI DI BOLOGNA,32 | 22/06/1968 SAN MARCO DEI CAVOTTI | 26,00 | 16/04/1999 94/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 952 | ERRIQUEZ ANGELO PIAZZA MATTEOTTI, 49 | 10/05/1967 OSTUNI | 26,00 | 27/07/1999 88/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 953 | MAGLIO PAOLA VIA DEI MILLE N.35 | 11/09/1966 NARDO' | 26,00 | 23/03/2000 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 954 | SCHIRIZZI MARIA COSIMA VIA FRATELLI ROSELLI 41/43 | 25/04/1965 CONVERSANO | 26,00 | 24/02/1997 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 955 | LAPORTA ANTONIO VIA A. DEPRETIS, 1 | 20/06/1970 BARLETTA | 25,90 | 25/02/1999 105/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 956 | CARRABBA MARIA POMPEA VIA VANONI 296 | 05/04/1963 CAMPOMARINO | 25,90 | 16/10/2000 102/110 | SI | SI | NO | NO | NO |
| 957 | DE LUCA ENRICO VIA PREMUDA 3 | 20/07/1959 LECCE | 25,85 | 13/12/1990 110/110 | NO | NO | SI | NO | NO |
| 958 | GALA ANTONIO VIA BUCCARI 62 | 27/06/1960 BARI | 25,80 | 14/11/1986 110/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 959 | RUTA LUIGIA VIA C. OI RUCCIA, 47/B | 02/07/1968 MOUGNO | 25,65 | 17/04/1996 110/110 L | SI | SI | NO | NO | SI |
| 960 | SANTORSOLA TERESA VIA LAZIO, 10 | 18/05/1964 CASAMASSIMA | 25,65 | 09/11/1999 107/110 | SI | NO | NO | SI | SI |
| 961 | RAIMONDI DONATO VIA FIRENZE,74 | 05/10/1966 ANDRIA | 25,60 | 23/07/1993 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
 ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
 Pagina 32 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|---|-------------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 962 | RUSSO DANILO SIPONTO,6 | 12/03/1965 BARI | 25,60 | 10/11/1997 110/110 | SI | SI | NO | NO | NO |
| 963 | MONGELLI NICOLETTA VIA PICASSO 34 | 18/01/1957 MODUGNO | 25,60 | 24/02/1995 103/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 964 | FELICE GIOVANNI VIA ALBEROBELLO 91/B | 20/03/1962 LOCOROTONDO | 25,50 | 13/11/1991 108/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 965 | GRECO COSTANTINO VIA LUCANIA,14 | 08/11/1953 NOVOLI | 25,20 | 21/12/1989 90/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 966 | MARZULLI LETIZIA VIA LATERZA 13 | 10/12/1964 BARI | 25,15 | 19/02/1991 108/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 967 | MANGIA MAURIZIO STRADA PROVINCIALE PER MARTANO | 20/08/1964 CASTRIGNANO DE' GRECI | 25,10 | 30/10/1991 108/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 968 | GIUGNO MARIO VIA COSENZA S.N. | 12/12/1960 LECCE | 25,10 | 19/03/1986 103/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 969 | DE LED MARIA VIA DUCA DELLA VITTORIA 57 | 20/12/1958 RUVO DI PUGLIA | 25,10 | 20/10/1994 110/110 | SI | SI | ND | ND | SI |
| 970 | COLETTA HELENE GINETTE VIA ANTONIO BUCCI, 37 | 12/06/1967 VICO DEL GARGANO | 25,00 | 06/12/1999 110/110 L | SI | SI | NO | SI | SI |
| 971 | ATTDLICO MICHELE STRADA MARTINEZ,24 CARONARA - | 31/05/1964 BARI | 25,00 | 12/11/1994 106/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 972 | DE SERIIS FRANCESCO VIA L. ALLEGATO N.1 | 23/12/1958 APRICENA | 25,00 | 24/07/1997 95/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 973 | LAUDISA RDBERTO VIA DELLA LIBERTA',68 | 01/07/1959 LECCE | 24,90 | 24/02/1992 106/110 | ND | SI | SI | NO | SI |
| 974 | CALZARETTI MARIA CRISTINA VIALE E. FIERAMONTE 22 | 07/07/1958 CORATO | 24,70 | 27/02/1998 105/110 | SI | SI | NO | NO | NO |
| 975 | CAPOSENO ALFREDO VIA M. MENICHELLA, 19 | 17/03/1962 FOGGIA | 24,60 | 13/04/1999 110/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 976 | CASCIARO GIOVANNI VIA UNITA' D'ITALIA 18 | 22/02/1961 ORTELLE | 24,60 | 27/10/1993 95/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 977 | QUARTO FRANCESCA VIA CASTEL DEL MONTE 252/A | 20/09/1959 CORATO | 24,60 | 06/11/1989 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 978 | BELMONTE GIUSEPPE VIA PLATEJA, 127 | 09/05/1965 TARANTO | 24,50 | 21/06/1993 100/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 979 | LANTONE GIUSEPPE VIA CAGLIARI, 8 | 14/12/1960 TARANTO | 24,50 | 07/04/1988 100/110 | SI | SI | SI | ND | NO |
| 980 | PORTALATINI PAOLA ELISABETTA VIA SAVOIA, 15 | 11/11/1965 GALATONE | 24,40 | 08/11/1991 110/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 981 | VERRASTRO LEONARDO C.SO NOVIELLO,30 | 06/02/1962 AVIGLIANO | 24,40 | 14/04/1995 110/110 | SI | SI | SI | NO | NO |
| 982 | SHAFI BEHNAM VIA MAIELLARO 12/E | 15/04/1960 CONVERSANO | 24,40 | 14/07/1994 90/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 983 | TRIVISANO VINCENZO VIA VITTORIO EMANUELE, N.62 | 18/02/1951 ORSARA DI PUGLIA | 24,40 | 11/07/1994 88/110 | ND | SI | NO | NO | NO |
| 984 | SABBETTI MARIA ASSUNTA VIA IGNAZIO D'ADDEDDA, 98 | 16/10/1964 FOGGIA | 24,20 | 18/10/1994 101/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 985 | DI VENERE STELLA P.ZZA VANVITELLI,5 | 31/07/1949 CASAMASSIMA | 24,20 | 13/12/1977 87/110 | NO | SI | SI | NO | NO |
| 986 | GILIBERTI SAVERIO VIA L. PINTO 34 | 04/04/1958 PUTIGNANO | 24,10 | 28/02/1990 106/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 987 | BASILE ANASTASIO VIA A. DE GASPERI 28 | 15/10/1968 NOCI | 24,00 | 12/11/1994 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 988 | CAZZETTA GIULIANA VIA MAZZINI, 47 | 16/02/1966 PALMARIGGI | 24,00 | 01/03/1994 107/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 989 | AULISA GIUSEPPE STRADA DA DEMMINARSI. N. 3 | 06/11/1965 MONTE SANT'ANGELO | 23,95 | 12/07/1994 100/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 990 | CATALDO VITO MICHELE C.SO V.EMANUELE 187 | 29/08/1963 TRIGGIANO | 23,90 | 07/11/1992 105/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 991 | SARLI ROBERTO VIA CUGINI 7 | 17/09/1957 TARANTO | 23,80 | 23/10/1993 107/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 992 | SIMONI LUIGI VIA MACCHIE 31/8 PALESE | 23/06/1966 BARI | 23,65 | 08/11/1994 105/110 | NO | SI | SI | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
 ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
Pagina 33 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|--|----------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 993 | TROMBETTI LEONIDA VIA PISANELLI 21 | 30/01/1959 TARANTO | 23,65 | 30/06/1990 100/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 994 | SILVESTRI FABIO VIA PERUGIA, 5 | 03/09/1965 LUCERA | 23,60 | 10/12/1998 92/110 | SI | NO | SI | NO | NO |
| 995 | MARZO ANTONELLA VIA TRIESTE 32 | 08/10/1963 MORCIANO DI LEUCA | 23,60 | 19/07/1993 110/110 | NO | NO | NO | NO | SI |
| 996 | PETRERA ELENA VIA MONTENEGRO, 39 | 21/07/1964 BRINDISI | 23,50 | 16/03/1993 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 997 | LOIZZO PAOLO VIA E. CARAFA N.137 | 03/03/1964 CORATO | 23,50 | 06/11/1995 106/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 998 | MELE PAOLA P.ZA RISORGIMENTO, 18 | 26/12/1963 SAVA | 23,50 | 27/10/1994 103/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 999 | TORELLI RITA L. GUERCIO, 58 | 25/09/1964 SALERNO | 23,40 | 30/09/1997 95/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1000 | CILENTI DOMENICO VIA BUCCI, 37 | 25/07/1967 VICO DEL GARGAND | 23,35 | 24/10/2000 108/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1001 | CARRIERI FRANCESCO PIAZZA ACANFORA 7/B | 21/01/1957 TARANTO | 23,35 | 20/03/1989 86/110 | ND | SI | NO | ND | SI |
| 1002 | LAMBERTI NICOLA VIALE JAPIGIA B2/B | 17/03/1963 BARI | 23,20 | 20/07/1989 110/110 | NO | NO | SI | ND | SI |
| 1003 | MARINELLI FRANCESCO VIA DECID SAVERIO CANTORE. 4 | 18/03/1961 GROTTAGLIE | 23,20 | 17/07/1991 94/110 | ND | SI | SI | NO | SI |
| 1004 | SANTORO MICHELE VIA S. MARIA DEL CASALE, 7 | 02/12/1957 BRINDISI | 23,20 | 15/04/1994 104/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 1005 | LASCARREA ANDREA VIA PICCINNI, 160 | 15/09/1961 BARI | 23,10 | 18/10/1994 100/110 | ND | SI | SI | NO | SI |
| 1006 | LARICCHIA FRANCESCO VIA B.LONGO 22 | 28/08/1963 BARI | 23,00 | 12/11/1994 110/110 | NO | SI | SI | ND | SI |
| 1007 | GIGANTE FRANCESCO VIA PRINCIPE AMEDEO, 145 | 09/01/1964 TARANTO | 22,70 | 17/03/1993 100/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1008 | IUSPA FRANCESCA VIALE EUROPA N.72 | 26/03/1964 FOGGIA | 22,60 | 27/02/1989 110/110 L | SI | SI | SI | ND | SI |
| 1009 | DELL'ANNA ANNA RITA CONTRADA CANERE S.N. | 23/11/1970 OSTUNI | 22,50 | 28/04/1995 108/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1010 | VAGLIO GIOVANNI MOSE' VIA GALLIPOLI, 6 | 07/07/1960 HARDD' | 22,50 | 18/07/1996 92/110 | SI | SI | NO | ND | SI |
| 1011 | RUSSO ROBERTO VIALE DELLO SPDR, 22 | 24/01/1966 RUFFANO | 22,40 | 16/11/2001 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1012 | CERA CATERINA VIALE PADRE MATTEO D'AGNONE.65 | 04/05/1951 SAN SEVERO | 22,40 | 05/03/1986 94/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 1013 | PERRONE LILIANA GIGLIOLA MASSIMO D'AZEGLIO, 18 | 30/04/1974 TREPZZI | 22,30 | 25/07/2002 103/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 1014 | ANTONACCI WALTER MARIA PIETRO VIA FEDERICO SPERA 61 | 14/04/1962 FOGGIA | 22,20 | 05/11/1987 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1015 | MUMMOLO MATTEO VIA TOMMASO FIORE, 60 | 14/08/1955 SAN SEVERO | 22,20 | 22/03/1991 94/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 1016 | DEL CIELLO DOMENICO VIA LECCE, 48 | 07/11/1953 CARMIANO | 22,20 | 13/12/1982 99/110 | ND | SI | SI | NO | SI |
| 1017 | CUCURACHI GIUSEPPA VIA V. ALFIERI N. 67 | 04/05/1967 VEGLIE | 22,15 | 17/03/1995 97/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1018 | FUNTO FABIO VIA CAPPUCCINI 87 | 14/09/1967 GALATONE | 22,10 | 27/10/1993 101/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 1019 | MURTHY NARESH VIA TEN.A.TANZARELLA 22 | 27/09/1964 OSTUNI | 22,10 | 01/10/1996 108/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1020 | COMENTALE BRUNO VIA G. MATTEOTTI 6 70121 | 28/05/1952 BARI | 22,00 | 24/10/1980 104/110 | NO | NO | ND | NO | SI |
| 1021 | SCARDICCHIO ALESSANDRO VIA LIMONI 226 | 23/05/1972 LEPORANO | 21,90 | 21/10/1999 108/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1022 | LABARILE TERESA CONTRADA CASSANO, 25 | 19/05/1962 SANTERAMO IN COLLE | 21,90 | 11/04/1997 108/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1023 | VIZZUSO ANTONIO VIA FRANCESCO LATTANZIO 6D | 07/07/1951 BARI | 21,90 | 04/11/1988 101/110 | SI | SI | SI | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
Pagina 34 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|--|----------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 1024 | ASTARITA GIOVANNI UGO RICCE,19 | 03/09/1974 NAPOLI | 21,80 | 30/07/1999 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1025 | DI CORATO RAFFAELLA VIA AMEDEO, 187 | 16/05/1972 TRANI | 21,80 | 10/04/1997 110/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 1026 | MIGLIETTA ANTONIO VIA VORE N.7 | 21/12/1968 MONTERONI DI LECCE | 21,80 | 28/02/2002 96/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 1027 | LORUSSO GIACOMA VIA S. AGOSTINO 56 | 01/02/1967 ALTAMURA | 21,80 | 08/07/1991 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1028 | LATERZA SALVATORE PIETRO COSIMO VIA BOLZANO, 142/C | 04/01/1962 MASSAFRA | 21,80 | 24/03/2003 110/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 1029 | CATUCCI ORAZIO VIA SILVIO PELLICO, 2 | 04/04/1960 PALAGIANO | 21,80 | 10/07/1991 110/110 L | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1030 | MOSTADIM FARAMARZ VIA PAOLO TELESFORO, N.16 | 05/04/1957 FOGGIA | 21,80 | 27/10/1986 90/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 1031 | GRAMIGNA MICHELE DONATO VIALE SALANDRA S/F INT.16 | 09/07/1955 BARI | 21,75 | 15/01/1986 100/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 1032 | NASCIA STEFANO MONTEDONZELLI,6 | 23/08/1968 NAPOLI | 21,70 | 08/07/1999 104/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 1033 | CARRIERO MARTINO VIA ARTI, 4 | 08/05/1968 MARTINA FRANCA | 21,70 | 15/06/1995 106/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 1034 | MORRONE BRUNO S.ANTONIO,12 | 10/11/1968 TORRE ANNUNZIATA | 21,60 | 29/03/2001 94/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1035 | SIBILANO GENNARO LARGO LE CROCI N 6 INT 0 | 01/07/1968 RUVO DI PUGLIA | 21,60 | 14/11/2002 110/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 1036 | LOVECCHIO MICHELE VIA DELLA RESISTENZA 166 | 25/07/1963 BARI | 21,60 | 04/04/1991 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1037 | VENTRELLA MARIA VIA F. LLI DE FILIPPO, 21 | 03/05/1964 BARI | 21,50 | 13/11/1991 108/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 1038 | CURCI VITO ANTONIO ZONA B 18/C18 | 11/11/1962 NOCI | 21,50 | 06/04/1992 102/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 1039 | LAMONACA GRAZIA VIA INGHILTERRA N. 5 | 08/10/1962 TRINITAPOLI | 21,50 | 10/10/1991 103/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1040 | ZUCCARINO MATTEO C.SO VITT. VENETO 112 | 07/06/1959 APRICENA | 21,50 | 29/10/1986 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1041 | CAZZATO PATRIZIA VIA GIRASOLI 165 | 01/11/1960 TARANTO | 21,45 | 26/10/1987 100/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 1042 | GALLINA MICHELE V.LE VIRGILIO 164\C | 29/12/1970 TARANTO | 21,40 | 06/07/1994 110/110 L | NO | SI | SI | SI | SI |
| 1043 | GENTILE COSIMA VIA TOSCANA 36F | 16/03/1964 TARANTO | 21,40 | 26/03/1992 98/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1044 | DI FILIPPO MARIATERESA UMBERTO I,7 81S | 21/12/1963 RIONERO IN VULTURE | 21,40 | 31/10/2000 94/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 1045 | LATTANZI NICOLA C.SO MAZZINI, 125 70123 | 23/12/1948 BARI | 21,40 | 03/07/1984 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1046 | CALSOLARO MARIO VIA SINDACO GUARIGLIA 12 | 13/05/1966 LECCE | 21,30 | 08/11/1996 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1047 | CASILE FRANCESCO PIAZZA DEL SOLE, 38 | 24/07/1965 CALIMERA | 21,30 | 22/07/1994 98/110 | NO | SI | SI | NO | NO |
| 1048 | CERVELLERA MARIA VIA SANSONETTI 52 | 08/03/1963 MOTTOLA | 21,30 | 04/11/1988 105/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1049 | MELE ADELE VIA PASTRENGO 48 | 08/08/1962 SAN DONACI | 21,30 | 13/07/1991 102/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1050 | SBANO EUGENIA VIA MAGENTA 28 | 06/01/1962 GALATONE | 21,30 | 14/10/1991 106/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1051 | FILONI CLAUDIO ANTIMO VECCHIA CASAMASSIMA 1 TR.SN.5 | 06/04/1959 TURI | 21,30 | 23/10/1990 102/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1052 | GIACCARI VITO LUIGI PANTALEO VIA ROMANO SANTO N.30 | 28/07/1959 NAROLI | 21,20 | 10/04/1992 97/110 | NO | SI | SI | NO | NO |
| 1053 | TROVISO CESARE VIA ISIDORO CALISTO 28 | 10/04/1952 CONVERSANO | 21,20 | 22/02/1994 96/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 1054 | RICCI FRANCESCO VIA CAVOUR 15 | 25/10/1967 SAVA | 21,10 | 30/10/1992 105/110 | NO | SI | SI | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118

CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI

ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
Pagina 35 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTI DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|---|-------------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 1055 | LANDULFO MASSIMILIANO MADONNA DEL CARMINE,122/A | 02/06/1967 AGROPOLI | 21,10 | 23/12/1997 97/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1056 | STEFANELLI GIUSEPPE VIA A. MDRO 186 | 24/07/1963 TUGLIE | 21,10 | 12/03/1990 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1057 | RUSSO FRANCESCO VIALE CAVOUR, 3 | 29/07/1961 STATTE | 21,10 | 21/02/1994 108/110 | NO | SI | ND | ND | SI |
| 1058 | SCHIAVONE GIUSEPPE VIA FEDERICO II DI SVEVIA .82 | 23/05/1964 ANDRIA | 21,00 | 19/10/1992 102/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1059 | ALEMANNI GIUSEPPE VIA MDNS. S. NESTOLA, 11 | 14/03/1957 CDPERTINO | 21,00 | 10/11/1994 /110 | ND | SI | ND | ND | SI |
| 1060 | D'ANGELO ANTONINO VIA F. MARIA ALIAS,7/A | 22/05/1967 PALERMO | 20,90 | 22/07/1994 100/110 | ND | SI | SI | NO | NO |
| 1061 | RANALDO RDSA I MAGGIO, 453 | 29/06/1960 SERRAMAZZONI | 20,90 | 19/07/2001 100/110 | SI | NO | NO | NO | SI |
| 1062 | TAGLIENTE CATALDO VIA AZALEE,21 | 15/07/1966 TARANTO | 20,80 | 28/10/1994 110/110 | SI | SI | SI | SI | NO |
| 1063 | BRESSAN EMILIO VIA MAZZINI, N.1 | 18/01/1956 SAN PAOLO DI CIVITATE | 20,80 | 02/11/1994 99/110 | NO | NO | SI | NO | NO |
| 1064 | FOGGETTI SALVATORE LUIGI VIA MAGENTA 48 | 16/04/1951 LEQUILE | 20,80 | 14/10/1988 90/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 1065 | SPORTELLI VINCENZO VIA V. E. ORLANDO, 8 | 18/07/1968 FASANO | 20,70 | 14/11/2002 100/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1066 | ROTONDO LUIGI VIALE OFANTO 33 | 26/05/1962 FOGGIA | 20,70 | 21/07/1992 108/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1067 | SIMONE GIARDAMO VIA DELL'URBANISTICA 2 | 30/03/1966 BISCEGLIE | 20,60 | 23/06/2003 110/110 L | SI | SI | NO | NO | NO |
| 1068 | JACOBELLIS SILVIO VIA GARRUBA 43 | 02/11/1965 BARI | 20,50 | 08/04/1993 100/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1069 | FUSILLO MICHELE PIAZZA S. MICHELE N.14 | 07/04/1958 MANFREDONIA | 20,50 | 27/06/1984 100/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 1070 | VITUCCI ANTONIA VIA SPIAZZOLA 51 | 14/12/1956 GRAVINA IN PUGLIA | 20,40 | 15/06/1992 98/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1071 | SACCONE GIUSEPPE C.DA BADIA COOP LA COLLINA 32/ | 17/07/1970 MESSINA | 20,30 | 14/10/1997 102/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1072 | CDRALLO CATALDO VIA BOCCACCIO 29 | 29/04/1960 LECCE | 20,30 | 10/11/1988 101/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 1073 | BIZZARRO FABIO VIA AMILCARE FOSCARINI 1/A | 21/09/1958 LECCE | 20,30 | 12/10/1991 100/110 | ND | SI | NO | NO | NO |
| 1074 | TOMACELLI VINCENZO VIA ZANARDELLI,17 | 01/02/1956 LECCE | 20,30 | 08/04/1987 101/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 1075 | PESCE ROSA VINCENZA VIA VICENZA, 33 | 18/04/1965 CASAMASSIMA | 20,25 | 28/02/1997 110/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1076 | VALENTE GUIDO VIA XXV LUGLIO N. 12 | 10/05/1972 LECCE | 20,20 | 17/12/2002 92/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1077 | DONNO ANNUNZIATA VIALE ITALIA 15 | 12/03/1974 ZOLLINO | 20,10 | 19/10/2002 106/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 1078 | FASANO ANTONIO CORSO CESARE VERGINE N. 56 | 02/01/1962 TUGLIE | 20,10 | 09/11/1990 91/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 1079 | DENORA DONATO VIA ROVIGO 81 | 06/11/1960 ALTAMURA | 20,10 | 11/11/1991 95/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 1080 | URBANO ROSA VIA DE MATTIA,27 | 01/10/1970 NOICATTARO | 20,05 | 25/06/2002 110/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 1081 | GIALONGO GIOVANNA VIA MATILDE SERAO 21 | 02/12/1965 MOLFETTA | 20,00 | 21/02/1994 110/110 L | SI | SI | NO | NO | NO |
| 1082 | DI PALMA ANGELA VIA QUASIMODO 47 | 26/11/1962 ADELFIA | 20,00 | 14/07/1988 110/110 L | SI | SI | NO | SI | SI |
| 1083 | CORLITO ANGELO VARIANTE,4 | 17/11/1965 FLUMERI | 19,90 | 19/10/1999 108/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1084 | TORSELLO MARIA CRISTINA ALTASETA,7 | 10/01/1955 BOLOGNA | 19,90 | 09/11/2001 100/110 | SI | NO | NO | NO | SI |
| 1085 | FALCO NUNZIATA VIA DANTE 22 | 29/03/1967 CORATO | 19,80 | 21/10/1994 110/110 L | NO | SI | SI | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
 ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
Pagina 36 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|--|--------------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 1086 | COLELLA CARLO VIA BATTISTI, 3 | 03/06/1950 TARANTO | 19,80 | 11/11/1987 90/110 | NO | NO | SI | NO | NO |
| 1087 | LAURIOLA CARMINE VIA LUIGI RDEVELLI 13 | 23/12/1974 FOGGIA | 19,70 | 24/10/2001 106/110 | SI | NO | SI | NO | SI |
| 1088 | FANIA NAZARIO VIA DE FENICI 19 | 28/02/1960 SAN NICANDRO GARGANICO | 19,70 | 25/10/2002 104/110 | SI | SI | ND | NO | SI |
| 1089 | PISCIODTA FRANCESCO A. TDTARO, 120 | 25/08/1950 PAGANI | 19,70 | 29/06/1982 100/110 | NO | NO | SI | NO | NO |
| 1090 | RICCI VINCENZO C.MENDTTI, 32 | 07/09/1972 BASSANO DEL GRAPPA | 19,60 | 15/11/2002 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1091 | BELLOMD VITO VIA DE MARINIS 153 - CARBDNARA | 29/03/1967 BARI | 19,60 | 20/11/1996 98/110 | SI | SI | SI | ND | SI |
| 1092 | IL PASTORE ANGELO VIA REGINA ELENA 47 | 15/07/1962 TARANTO | 19,60 | 12/11/1990 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1093 | DRAICCHID ANTONID V. DELLA CANTINA SPERIMENTALE | 23/07/1950 ISOLE TREMITI | 19,50 | 21/07/1982 101/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1094 | MASELLI RITA V.LE D. FLACCO N.11/13 | 27/11/1965 BARI | 19,40 | 06/11/1992 107/110 | NO | SI | SI | ND | SI |
| 1095 | FILDSA PIERPAOLO VIA NETTUNO, 36 | 25/01/1963 TARANTO | 19,40 | 15/11/2002 90/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1096 | CHIRENTI PADLO VICO I CATECOMBE, 18 | 01/10/1955 MOLFETTA | 19,40 | 14/07/1992 92/110 | NO | SI | SI | ND | SI |
| 1097 | AMENDDLARA PIER LUIGI VIA S.SEBASTIANO 47 | 01/01/1954 GRAVINA IN PUGLIA | 19,40 | 17/07/1985 95/110 | ND | SI | ND | ND | SI |
| 1098 | SPEDICATO COSIMA CIA CRISPI 6 | 04/07/1968 CARMIANO | 19,30 | 21/02/1994 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1099 | MANFREDDIA GIUSEPPE I.GIUFFRE', 8 | 26/05/1965 NOCERA INFERIORE | 19,20 | 17/10/2003 110/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1100 | MINGARELLI MAURIZIO VIALE ANTONID SALANDRA 7 | 28/01/1957 BARI | 19,20 | 12/11/1982 110/110 | NO | SI | ND | ND | ND |
| 1101 | SCOGNAMIGLIO DIEGO P.VALENTE, 36 | 20/06/1955 NAPOLI | 19,20 | 31/07/1989 98/110 | SI | ND | SI | ND | ND |
| 1102 | SDRICELLI MARIA VIA DEGLI EROI, 11 | 03/05/1972 APICE | 19,10 | 11/07/2001 108/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1103 | VERNA ANTONIA VIA GIOVANNI 23°, 9 | 03/12/1968 GRAVINA IN PUGLIA | 19,10 | 15/11/1997 110/110 | SI | SI | SI | ND | SI |
| 1104 | RICCI NUNZIA VIA NICOLAI 269 | 11/10/1962 BARI | 19,10 | 14/11/1990 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1105 | SCARPA MARIA LUISA VIA MERCADANTE 40 | 12/11/1968 TORRE SANTA SUSANNA | 19,00 | 12/07/1994 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1106 | RENZULLD MARIA VIALE I MAGGID, 62 | 08/07/1966 TRINITAPOLI | 19,00 | 24/03/1994 110/110 L | ND | SI | SI | NO | SI |
| 1107 | STRAGAPEDE SERAFINA VIA BARI, 6 | 18/04/1969 MOLFETTA | 18,90 | 11/10/1993 110/110 | NO | SI | SI | SI | SI |
| 1108 | RUSSO ANNA MARIA LUCIANA VIA CIGNANI, 2 | 27/11/1955 BOLOGNA | 18,90 | 07/11/2003 100/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1109 | CDRVINO GIOVANNI CORSO MANFREDI, N.291 | 04/02/1975 MANFREDDIA | 18,80 | 28/03/2003 98/110 | SI | SI | ND | ND | SI |
| 1110 | DE BARTOLO FRANCESCO ACHILLE DANIELE, 10 | 21/12/1970 LECCE | 18,60 | 21/07/1997 110/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1111 | CIACCIA AURELIO VIA S. GERVASIO, 48 | 16/07/1964 TRANI | 18,60 | 04/07/1991 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1112 | D'AMONE GIUSEPPE VIA V. LILLA 88 | 18/11/1965 FRANCAVILLA FONTANA | 18,50 | 04/07/1990 105/110 | ND | SI | ND | NO | SI |
| 1113 | TUNDO GIOVANNI VIA | 16/02/1956 NDN DISPONIBILE 01 | 18,50 | 27/10/1980 110/110 L | NO | SI | ND | NO | NO |
| 1114 | NDLASCO ANGELO VIA PESARO 3 S A P VI I 11 | 25/09/1955 ALTAMURA | 18,50 | 27/02/1981 101/110 | ND | SI | NO | NO | NO |
| 1115 | GIALLELLA MARIAROSARIA POMPEA PIAZZA A.MORO 34 | 02/01/1961 FOGGIA | 18,40 | 21/06/1989 97/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1116 | BRUNO LUCREZIA MARIA VIA STAZIONE, 51 | 13/08/1966 SAN PIETRO VERDNTICO | 18,30 | 11/11/1995 105/110 | SI | SI | NO | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
Pagina 37 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|---|-------------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 1117 | VALENZANO NICOLETTA VIA GIOVANNI FALCONE,14 | 05/09/1954 RUTIGLIANO | 18,30 | 06/12/1984 102/110 | NO | SI | SI | SI | SI |
| 1118 | D'ETTORRE ADRIANO VIA PRINCIPE UMBERTO N.188 | 25/03/1973 LIZZANO | 18,10 | 28/03/2003 103/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1119 | FRIOLO DIEGO MAURO VIA DELLA RESISTENZA 26 | 28/02/1968 LATIANO | 18,10 | 05/11/1993 108/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1120 | EPIFANI GIUSEPPE MONFALCONE,34 | 29/09/1965 BARI | 18,10 | 29/10/1999 94/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1121 | DE RONZI LILIA VIA S. PELLICO 30 | 01/06/1962 SURBO | 18,10 | 14/10/1992 106/110 | NO | SI | SI | NO | NO |
| 1122 | SCHIUMA CARMELA VICO III LEPORE 4/9 PALESE | 07/08/1960 BARI | 18,00 | 14/10/1991 95/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1123 | MASI GIOVANNI STRADA PR TRAV GIOVANNI XXII 7 | 03/07/1954 GIOIA DEL COLLE | 18,00 | 14/11/1986 110/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 1124 | TARRICONE ANTONIO CORSO A. MORO 10 | 15/03/1954 GRAVINA IN PUGLIA | 17,90 | 06/04/1993 98/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1125 | NEGRD GIUSEPPE VIA 24 MAGGIO 117 | 04/03/1965 SALVE | 17,80 | 13/10/1992 110/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 1126 | DELL'ANNA ELISA VIA DIAZ 39 | 13/11/1952 TREPZZI | 17,80 | 24/07/1992 85/110 | NO | NO | SI | NO | NO |
| 1127 | SCHIRALDI MARIA STEFANIA VIA PADRE N.VACCINA, N.28 | 27/05/1971 ANDRIA | 17,70 | 23/03/2001 100/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1128 | TERRUSI VALERIA VIA ROBERT SCHUMAN N 15 | 21/05/1974 BARI | 17,60 | 28/04/2003 110/110 | SI | SI | NO | NO | NO |
| 1129 | CARBONE ANTONIO VIALE STAZIONE 1 | 15/01/1961 TRICASE | 17,60 | 06/12/1988 107/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 1130 | REGINA PAOLO VIA ARCIDIACONO GIOVANNI. 4B | 14/11/1957 BARI | 17,60 | 06/11/1993 110/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 1131 | PRESUTTI MANUEL VIA SCIRA, 4 | 20/11/1954 TARANTO | 17,55 | 21/07/1989 92/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1132 | PINZO MARCELLO ANTONIO CORSO VENEZIA 73 | 13/06/1960 MORCIANO DI LEUCA | 17,50 | 29/03/1993 100/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 1133 | SALERNO FRANCMARIA VIA C.BALACCO 10 | 28/04/1960 BARI | 17,50 | 23/02/1989 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1134 | PROTA DANIELA VIA MUCIACCIA 2 | 28/12/1974 BITONTO | 17,40 | 23/10/2002 110/110 L | SI | SI | NO | NO | SI |
| 1135 | SCIGLIANO MARIA VIA BORGONOVO - II TRAVERSA.11 | 06/04/1966 PESCHICI | 17,40 | 30/10/2002 99/110 | SI | SI | SI | SI | NO |
| 1136 | CASSESE DOMENICO VIA G. MESSINA 13 | 26/02/1958 TARANTO | 17,40 | 20/03/1990 94/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 1137 | GASPARRE ANGELO VIA GIAMBATTISTA VICO 36 | 04/10/1965 ACQUAVIVA DELLE FONTI | 17,10 | 17/03/1993 104/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1138 | MARUCCI ARCANGELA VIA CARMINE VECCHIO,12 | 21/11/1975 LUCERA | 17,00 | 18/11/2002 107/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1139 | DIOMAJUTA ANTONIO GEMITO,5 | 09/05/1975 AVERSA | 17,00 | 27/03/2001 97/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1140 | ATTOLICO FILOMENA VIA MARCO PARTIPILO, 4 | 17/11/1965 BARI | 17,00 | 04/11/1994 110/110 L | NO | SI | NO | SI | SI |
| 1141 | DELLE FONTANE FRANCA VIA VILLA,88 | 02/03/1959 PALAZZO SAN GERVASIO | 17,00 | 18/03/1998 110/110 L | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1142 | DE ROMEO ANTONIA VIA CASALSERUGO, 20 | 04/10/1969 MASERA DI PADOVA | 16,90 | 101/110 | SI | SI | NO | NO | NO |
| 1143 | MUDU LUIGI VIA CELESTINO GALIANI 11/A | 04/01/1963 FOGGIA | 16,90 | 07/04/1993 101/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 1144 | BELLUCCI GAETANO VIA PERUGIA 52 | 21/07/1960 LUCERA | 16,80 | 13/11/1995 100/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1145 | D'AMORE ROSA MARIA PIAZZA GIOVANNI XXIII N.13 | 16/06/1957 TARANTO | 16,80 | 19/10/1988 91/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 1146 | SALCUNI MARIA GIUSEPPINA VIA DI VITTORIO 33 | 23/10/1957 MANFREDONIA | 16,75 | 20/03/1986 110/110 L | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1147 | TOMA CONSIGLIA VIA TESSAGLIA 4 | 06/01/1956 TARANTO | 16,70 | 21/02/1989 102/110 | NO | SI | NO | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO OI ATTESTATO OI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)

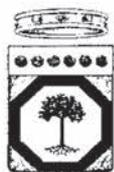


REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
 Pagina 38 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|--|------------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 1148 | MDRISCO MARIA VIA GIUSEPPE PALMIERI 31 70125 | 02/10/1966 BARI | 16,60 | 28/02/1996 110/110 L | SI | SI | NO | NO | SI |
| 1149 | MEMED CARLO VIA NATALE LDIACOND, 13 | 13/04/1963 BARI | 16,45 | 11/11/1991 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1150 | VACIRCA LEDA VIA FLAMINIA, 356 | 03/11/1975 ANCONA | 16,40 | 27/03/2003 100/110 | SI | SI | NO | ND | ND |
| 1151 | SANAPO LUCIA FIRENZE, 18 | 23/07/1966 PERUGIA | 16,40 | 26/02/2002 94/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1152 | RDELLI CORRADO VIA R. KENNEDY 4 | 15/11/1962 BARI | 16,40 | 15/10/1991 110/110 L | SI | ND | SI | ND | NO |
| 1153 | SPADAVECCHIA MAURO GIUSEPPE VIA L. MEZZINA, 5 | 21/01/1963 MOLFETTA | 16,30 | 04/04/1991 95/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 1154 | DE MASI CARLA VIA ISDRIZO 125 | 14/04/1962 BARI | 16,20 | 15/07/1992 110/110 | NO | SI | SI | ND | SI |
| 1155 | PRECDNE DAVIDE VIA SERRA, N.78/D | 09/04/1965 ARIANO IRPINO | 16,10 | 23/12/1992 108/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 1156 | BDNADUCE SABINO VIA R. SCOTELLARD, 9 | 17/05/1964 VALENZANO | 16,05 | 22/06/1993 110/110 | SI | SI | SI | NO | NO |
| 1157 | BOLLINO PASQUALE VIA A. MEUCCI, 16 | 13/01/1960 BARLETTA | 16,00 | 17/11/1998 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1158 | LICCARDO LUISA DEI 4 MARTIRI, N.12/S | 19/05/1978 MUGNANO DI NAPOLI | 15,90 | 24/10/2003 102/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1159 | GUADAGNO MARIA TIZIANA VICO I MIGLIORI, 5 | 29/07/1970 CASERTA | 15,90 | 26/07/1994 107/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1160 | ACQUISTA CARMINE A VIA S. FRANCESCO D'ASSISI 236 | 12/01/1967 RUTIGLIANO | 15,90 | 11/04/1994 110/110 | ND | SI | SI | ND | SI |
| 1161 | LDISO KWELUSUKILA VIA VITTORIO EMANUELE III. 318 | 07/12/1961 SAVA | 15,90 | 14/07/1992 94/110 | ND | SI | SI | ND | SI |
| 1162 | MELPIGNANI SILVIA VIA R. ELENA 169 | 25/02/1976 SAN DONACI | 15,80 | 19/12/2003 98/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1163 | CUTRI GIUSEPPE VIA VITT. VENETO, 22 | 14/02/1972 TROPEA | 15,80 | 20/03/2003 88/110 | SI | SI | SI | SI | NO |
| 1164 | MATORANO OLIMPIA VIA P. PAOLI 65 | 22/07/1964 BARI | 15,80 | 10/04/1992 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1165 | DI MAGGIO GIUSEPPE VIA F. BARACCA 54 | 14/10/1963 BARI | 15,80 | 16/10/1997 110/110 | SI | SI | ND | NO | SI |
| 1166 | SOMMA LUIGI VIA FIRENZE 51 | 27/03/1954 MERCATO SAN SEVERINO | 15,80 | 09/05/2003 76/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1167 | BORSSELLI PIERFRANCO VIA A. PESCE, 59 | 09/10/1962 MONOPOLI | 15,70 | 12/10/1993 95/110 | NO | SI | SI | SI | SI |
| 1168 | VITALE GIUSEPPE VIA CICERONE, 3 | 24/02/1953 TARANTO | 15,70 | 23/10/1987 95/110 | ND | ND | NO | NO | SI |
| 1169 | NDTARISTEFANO PASQUALE VIA MESSAPIA 59 | 26/08/1961 TARANTO | 15,50 | 26/06/1989 110/110 | NO | SI | SI | ND | SI |
| 1170 | MANNA VINCENZO VIA MARCONI 12 | 08/06/1956 TROIA | 15,50 | 29/07/1980 110/110 L | NO | SI | SI | ND | SI |
| 1171 | DE SANGRO MARIA ANTONIETTA VIA CARLO ALBERTO | 25/11/1961 SALVE | 15,40 | 24/06/1993 110/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1172 | MARINO COSIMO VIA BELGIO, N. 53 | 22/10/1959 CASTRIGNANO DEL CAPO | 15,40 | 28/02/1994 96/110 | ND | SI | SI | NO | SI |
| 1173 | DAMMACCO ANNALISA VIA LATERZA, 6 | 01/08/1971 BARI | 15,30 | 17/11/1998 103/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1174 | MASTROMAURO MARIA STEFANIA V. CAPITANO 34/2 S. SPIR 70127 | 09/05/1968 BARI | 15,30 | 09/11/1998 105/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1175 | PANSINI VALERIA VIA GOFFREDO DI CRDLALANZA 3 | 17/12/1968 BARI | 15,20 | 09/11/1995 110/110 | SI | SI | NO | SI | SI |
| 1176 | D'AMORE OLIMPIA VIALE VANDINI, 40 | 11/11/1961 TRIGGIANO | 15,10 | 15/07/1994 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1177 | MAZZONE MARIA DIAZ, 67 | 14/03/1956 CASTELPOTRANO | 15,10 | 26/06/2003 107/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1178 | MANCO ROSARIO VIA DENTICE 4 - SAN VITO | 05/02/1958 TARANTO | 14,90 | 21/03/1989 102/110 | NO | ND | SI | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
 ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
 Pagina 39 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|---|--------------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 1179 | ROMANO MARCO CARACCIOLLO CARAFA,40 | 20/07/1966 NAPOLI | 14,80 | 10/11/1994 96/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1180 | RINALDI LUCIA VIA G.PELLEGRINI,45 | 15/02/1958 BARI | 14,80 | 11/04/1994 100/110 | NO | SI | SI | NO | NO |
| 1181 | MARCHELLO SILVERIO VIA MANZONI,24 | 10/03/1957 CAVALLINO | 14,80 | 14/12/1987 97/110 | NO | SI | SI | SI | SI |
| 1182 | SANTORO PASQUA VIA DANTE ALIGHIERI 341 | 17/12/1964 BARI | 14,70 | 21/03/1995 101/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1183 | DI GREGORIO GIOVANNI VIA GILBERTO GOVI, N.11 | 29/07/1977 SAN NICANDRO GARGANICO | 14,60 | 28/03/2003 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1184 | CALOGIURI DAMIANO FRANCO VIA L. MATTEOTTI, 63 | 19/07/1963 MELENDUGNO | 14,60 | 23/07/1993 95/110 | NO | SI | SI | SI | NO |
| 1185 | ROSSIELLO ANTONIA VIA MIRABELLA 60 | 13/09/1976 BITONTO | 14,40 | 26/10/2004 110/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1186 | MANZO ANTONIO GIUSTINIANO,225 | 28/07/1972 NAPOLI | 14,30 | 27/06/2000 105/110 | SI | SI | SI | NO | NO |
| 1187 | LARUCCIA ROSA VIA FIORENTINI 51 | 20/08/1955 CASAMASSIMA | 14,30 | 14/04/1986 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1188 | DI CASTRI MARIAGRAZIA VIALE VINCENZO LILLIA, 89 | 15/05/1972 FRANCAVILLA FONTANA | 14,25 | 19/04/2002 99/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1189 | OSTUNI MICHELE BISANZIO FILO,52 | 08/06/1977 ALTAMURA | 14,20 | 24/03/2003 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1190 | TREVISI GIOVANNA NICOLETTA CORSO UMBERTO 283 | 26/11/1959 TREPZZI | 14,10 | 20/07/1987 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1191 | LIACI LUIGI 70122 VIA S. VISCONTI 207 | 13/06/1969 BARI | 14,00 | 11/07/1994 110/110 L | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1192 | SEMENTE JOAO VIA DELLA REPUBBLICA 9 | 06/08/1955 BINETTO | 13,95 | 14/11/1990 80/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1193 | SAPDNARO ELEONORA LEA VIA R.GRIECO 2 | 01/02/1964 CAROVIGNO | 13,90 | 07/11/1989 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1194 | FRACCHIOLLA ANGELO CORSO ANTONIO JATTA 98 | 30/03/1970 RUVO DI PUGLIA | 13,80 | 15/04/1996 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1195 | CONESE MARINA VIA DALMAZIA,169 | 01/01/1965 BARI | 13,80 | 18/06/1990 110/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1196 | LARRONE MARIA FEDELE VIA FEDERICO MENINNI, 10 | 24/02/1963 GRAVINA IN PUGLIA | 13,80 | 08/11/1994 110/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 1197 | PALUMBO MASSIMO VIA X FANTERIA, 34 | 23/04/1957 MANDURIA | 13,80 | 02/04/1985 101/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 1198 | FERULLO ELISABETTA VIA LUIGI GUERRIERI, 57 | 07/06/1965 FOGGIA | 13,70 | 14/12/1993 100/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1199 | TATULLI ISABELLA VIA EMANUELE SARACINO 14 | 29/01/1961 BITONTO | 13,70 | 26/02/1990 110/110 L | SI | SI | NO | NO | NO |
| 1200 | MIGLIO FRANCESCO VIA MORGAGNI 9 | 10/06/1963 SAN SEVERO | 13,60 | 25/07/1991 93/110 | NO | SI | SI | NO | NO |
| 1201 | NOVEMBRE ADRIANO TRAV.1 VIA GUICCIARDINI 41/B | 25/08/1957 CONVERSANO | 13,60 | 26/07/2005 110/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1202 | CARAMIA LOREDANA VIA S. PANCRAZIO C/DA PARABITA | 06/09/1972 MESAGNE | 13,55 | 25/03/2004 103/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1203 | PIATTELLI MARIA LUISA C.SD ROMA,117 | 01/08/1971 MANFREDONIA | 13,50 | 24/03/2000 100/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1204 | BARONE PADLO VIA R.VIVIANI PARCOFICO SC.C | 19/08/1967 BENEVENTO | 13,50 | 25/07/2000 105/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1205 | MACCHIARULO CARMELA VIA PAPA GIOVANNI XXIII 58/A | 05/06/1960 BARI | 13,45 | 08/07/1991 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1206 | LEPORE DONATO VIA FEDERICO SPERA, 28 | 22/01/1972 FOGGIA | 13,40 | 19/12/2003 110/110 L | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1207 | VIOLANTE PAOLO VIA LUZZATTI,15 | 22/06/1960 BARI | 13,40 | 21/06/1988 100/110 | NO | SI | SI | NO | NO |
| 1208 | PERRONE EGIDIO LUNGOMARE VITT.EMANUELE III 15 | 27/07/1958 TARANTO | 13,40 | 26/06/1989 98/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1209 | PALLOTTA MAURIZIO VIA S.GIUSEPPE MOSCATI. 49 | 24/10/1967 BENEVENTO | 13,30 | 22/10/2003 101/110 | SI | SI | SI | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE M5 - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
 ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
 Pagina 40 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|--|------------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 1210 | POMANTE MIRANDA VIA PISANELLI, 21 | 21/01/1960 TARANTO | 13,30 | 11/12/1989 100/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 1211 | COSMO CLAUDIO VIA ANTONIO GALATEO | 25/06/1981 GALATINA | 13,20 | 28/07/2005 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1212 | NOGARA CALOGERO VIA M. GRISANTI, 10 | 17/07/1975 ALIMINUSA | 13,20 | 25/10/2005 110/110 L | SI | SI | SI | NO | NO |
| 1213 | SANNELLI GIACOMO PASQUALE VIA DELLA REPUBBLICA 91/5 | 25/07/1974 GRUMO APPULA | 13,20 | 18/11/2002 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1214 | MIGLIOZZI FEDERICO VIA C. BATTISTI 322 | 07/07/1965 TARANTO | 13,20 | 21/07/1992 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1215 | PRONTERA MANUELA CAVOUR, 35 | 16/12/1979 PRESICCE | 13,00 | 18/10/2004 110/110 L | SI | SI | NO | NO | NO |
| 1216 | RICCI GIOVANNI VIA DE MARINIS, 64 CARONARA | 10/08/1966 BARI | 13,00 | 19/03/1992 96/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1217 | DANNOUN AHMAO CORRADONI, 13/C7 | 25/05/1965 RICCIONE | 13,00 | 22/10/2004 87/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1218 | CRAMAROSSA ALESSANDRA VIA DELLA REPUBBLICA 5 | 06/05/1963 BISCEGLIE | 13,00 | 07/07/1989 110/110 L | NO | SI | NO | NO | SI |
| 1219 | OROFINO CONCETTA VIA BELLINI 17 | 02/01/1962 FRANCAVILLA FONTANA | 13,00 | 24/07/2000 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1220 | GRECO MARIA ROSARIA VIA BRUNO CANTOBELLI N. 93 | 31/01/1964 LECCE | 12,90 | 16/12/2005 107/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1221 | CIACCIA PIERA VIA ZACCHERINI ALVISI, 6 | 06/05/1961 BOLOGNA | 12,90 | 22/07/1997 105/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1222 | MAGNIFICO MARTA VIA ALASSIO, 20 INT.14 | 29/05/1975 CERIGNOLA | 12,80 | 16/10/2002 108/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1223 | DEVITO ANGELA CORSO ALCIDE DE GASPERI 312/V | 21/10/1974 BARI | 12,80 | 24/03/2005 110/110 L | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1224 | CALABRESE DANIELE EZIO VIA STAZIONE, 13 | 13/05/1962 CAMPI SALENTINA | 12,80 | 26/10/1990 94/110 | ND | SI | NO | ND | ND |
| 1225 | DISTANTE GIULIANA VIA C.E.F. BARBIERI N.4 | 08/06/1973 SAN CESARIO DI LECCE | 12,75 | 11/12/2001 98/110 | SI | NO | SI | NO | NO |
| 1226 | IACOBELLIS GRAZIA VIA GIUSEPPE VERDI 69 | 29/12/1970 PALO DEL COLLE | 12,75 | 22/03/2005 105/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1227 | FRONZI STEFANIA VIA CAMPI N.14 | 14/06/1979 TREPZZI | 12,70 | 26/07/2004 104/110 | SI | SI | SI | NO | NO |
| 1228 | ZIZZI DOMENICO VIA ROSATO, 71 | 14/07/1976 FASANO | 12,70 | 18/04/2005 107/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1229 | GRECO FABIO VIA BISSOLATI, 45 | 28/08/1975 BARI | 12,70 | 04/10/2005 /110 | SI | NO | SI | SI | NO |
| 1230 | MARTUCCI GENOVEFFA VIA BRINDISI, 9 | 08/04/1956 MESAGNE | 12,70 | 14/04/1988 103/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 1231 | SANTORO FRANCO VIA A. GRAMSCI 169 | 07/07/1950 LIZZANELLO | 12,65 | 26/02/1987 90/110 | ND | ND | SI | ND | SI |
| 1232 | DAMIANI STEFANO PADRE M.KDLBE, 4 | 21/09/1972 BARI | 12,50 | 07/07/2005 100/110 | SI | SI | SI | SI | ND |
| 1233 | PAGLIARO ERMELINDA PESCARA, 83 | 27/07/1969 MONDRAGONE | 12,40 | 21/10/1998 95/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1234 | DI LERNIA PAOLO V.LE G.SALVEMINI, 2M/1 | 03/12/1968 BARI | 12,40 | 13/10/1997 106/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1235 | MATRELLA PIERO VIA PIO XI, 145 | 05/06/1965 BELLIZZI | 12,40 | 09/04/1991 110/110 | NO | SI | SI | SI | NO |
| 1236 | RICCI LUIGI EMILIO VIA LUCANIA, 20 | 28/02/1965 CEGLIE MESSAPICA | 12,40 | 28/07/1994 90/110 | SI | ND | SI | SI | SI |
| 1237 | MIGGIANO MARIA CRISTINA VIA MAZZARELLA 4 | 08/07/1963 GALLIPOLI | 12,40 | 07/11/1987 104/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 1238 | MASTRANDREA DONATELLA VIA G. GARIBALDI, N.66 | 06/04/1976 BITONTO | 12,30 | 22/04/2004 101/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1239 | ACQUAVIVA ROBERTO VIALE FRANCIA, 30 | 15/10/1971 FOGGIA | 12,30 | 27/10/2005 108/110 | SI | SI | SI | NO | NO |
| 1240 | TAMBURRINO VITALBA VIA D.CHIESA 3/D | 26/06/1957 CEGLIE MESSAPICA | 12,30 | 20/07/1984 108/110 | SI | SI | NO | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
 ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
 Pagina 41 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|--|--------------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 1241 | ARGENIO ALESSIO C.SO ITALIA, 247 | 01/03/1978 VILLARICCA | 12,20 | 18/03/2005 96/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1242 | RUSSO ANTONIO GUIDO LARGO COLONNA, 4 | 25/07/1956 SAN NICANDRO GARGANICO | 12,20 | 22/07/1983 89/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 1243 | PANUNZIO MAURIZIO VIA G. CALVANESE, 45 | 09/07/1976 FOGGIA | 12,10 | 22/12/2004 100/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1244 | DE MATTEIS VANESSA LARGO LDRETO N.1 | 31/03/1973 CAVALLINO | 12,10 | 28/10/2003 106/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1245 | SANTDRO FELICE ALESSANDRO VIA G.FALCDNE E SCORTA 4 | 10/11/1971 BITRITTO | 12,10 | 20/04/2005 109/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1246 | CASSAND LEDNARDO VIA FRANCAVILLA.35 SC.B.INT.10 | 02/09/1956 CORATO | 12,10 | 31/10/2005 100/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1247 | IACOBELLIS VALERIO IVAN PIO LA TORRE,4 | 12/12/1971 NOVA SIRI | 12,00 | 26/10/1999 110/110 | SI | SI | SI | SI | NO |
| 1248 | BITETTO MICHELE VIA LUNGA DEI GRECI 27 | 28/03/1959 PALO DEL COLLE | 12,00 | 12/03/1986 110/110 | ND | SI | SI | NO | NO |
| 1249 | MAGGIO PATRIZIA VIA ALBERTO DA ZARA, 3 | 05/04/1979 FOGGIA | 11,90 | 06/07/2005 105/110 | SI | SI | SI | ND | SI |
| 1250 | ADINOLFI LUIGI LUCIANO,28 | 12/03/1979 POZZUOLI | 11,90 | 22/07/2005 100/110 | SI | SI | SI | NO | NO |
| 1251 | CARRANO ANNA RAFFAELLA VIA CAMPANIA 14 | 03/12/1967 TARANTO | 11,90 | 18/07/1994 110/110 L | NO | SI | SI | ND | NO |
| 1252 | LAODAGA NICOLA VIA E. GUIDA 84 | 22/10/1966 GRAVINA IN PUGLIA | 11,90 | 11/10/1991 110/110 | NO | SI | SI | SI | SI |
| 1253 | CAFFIO GABRIELLA VIA FILONIDE 1 | 15/12/1965 TARANTO | 11,90 | 24/10/1992 108/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1254 | LOMBARDI MASSIMO VIA AMBROSOLI 18 | 09/02/1964 TORREMAGGIORE | 11,90 | 11/03/1993 100/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1255 | BELLO MARINO VIA OLBIA 29 INT. 9 | 17/09/1963 BARI | 11,90 | 14/11/2002 98/110 | SI | SI | SI | ND | SI |
| 1256 | PADDVANO VINCENZO VIA A.MORO 49 | 08/07/1963 FRANCAVILLA FONTANA | 11,90 | 13/11/1990 108/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1257 | RDTUNND CATERINA VIA BENEDETTO CAIROLI 125 | 25/01/1973 BARI | 11,85 | 13/10/1997 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1258 | ROMANO ANTONIETTA CARFORA,20 | 18/04/1978 ACERRA | 11,80 | 25/03/2003 97/110 | SI | SI | SI | ND | SI |
| 1259 | PORZANO ALESSANDRO P VIA S. CARLINI 75 | 19/02/1966 PISA | 11,80 | 19/07/1993 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1260 | PALLAOINO VINCENZA VIA NAPOLI,257 | 17/12/1960 MUGNANO OI NAPOLI | 11,80 | 31/07/1997 99/110 | SI | SI | SI | NO | NO |
| 1261 | MEDINA FILIPPO VIA CESARE BATTISTI, 73 | 26/11/1960 VIESTE | 11,80 | 15/10/1994 88/110 | NO | SI | SI | NO | NO |
| 1262 | MANGINI LUCREZIA VIA LAUDISI,10 | 06/05/1948 BITONTO | 11,80 | 04/12/1973 98/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1263 | D'APRILE GIOVANNI ANTONIO VIA GIUSEPPE DI VITTORIO, 107 | 24/06/1962 GIOIA DEL COLLE | 11,70 | 13/03/1990 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1264 | MAZZOTTA LUIGI BUONAFEDE VIA ED. SCOLASTICO 47 | 22/11/1955 TREPZZI | 11,70 | 09/04/1983 102/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1265 | FIGORE GIOVANNI VIA CARMIANO, 21 | 27/06/1970 NOVOLI | 11,60 | 29/03/2001 /110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1266 | CARNEVALE LIBERO MICHELE VIA PADRE PIO, 19 | 26/03/1969 ROOI GARGANICO | 11,60 | 28/10/2004 88/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1267 | LICHELLI GIOVANNA VIA CESARE BATTISTI 64 | 06/03/1963 MAGLIE | 11,60 | 21/07/1989 110/110 L | NO | SI | SI | SI | SI |
| 1268 | PATRONO CLARA VIA PRINCIPE AMEOEO, 123 | 31/05/1977 TARANTO | 11,50 | 19/04/2005 107/110 | SI | SI | SI | NO | NO |
| 1269 | POLVERE ROSANNA VIA MARTE, N.7 | 19/04/1977 SAN SEVERO | 11,50 | 31/10/2006 101/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1270 | OITURI GIOVANNI PIAZZA DELLA REPUBBLICA 2 | 27/01/1965 MOLA OI BARI | 11,50 | 02/11/1993 105/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1271 | LO STORTO MARINA VIALE PRIMO MAGGIO, 2/A | 27/08/1962 FOGGIA | 11,50 | 11/04/1988 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
 ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
 Pagina 42 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|--|------------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 1272 | TEOONE BIAGIO I° TRAV. S.P.LOSETO VALENZ.,7 | 10/04/1957 BARI | 11,45 | 15/10/1992 94/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1273 | RUTIGLIANO IRENE VIA FIUME, 8 | 03/11/1976 FOGGIA | 11,40 | 28/03/2003 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1274 | MARINI CHIARA VIA PAVONCELLI 133/5 | 08/04/1961 BARI | 11,40 | 07/11/1988 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1275 | FRASCA ANNA MARIA PALMA RIPALTA VIA C. BATTISTI 5 | 25/04/1959 TURI | 11,40 | 21/06/1990 110/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1276 | MELIODO GERARDO PARCO EVOLI 73 | 07/01/1977 NOICATTARO | 11,35 | 20/06/2003 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1277 | DI FILITTO GIUSEPPE RICASOLI,8/B | 20/01/1979 BATTIPAGLIA | 11,30 | 30/03/2005 104/110 | SI | SI | NO | NO | NO |
| 1278 | PAGANO LUIGIA VIA ANSERAMO DA TRANI 9 | 19/02/1976 TERLIZZI | 11,30 | 28/07/2005 108/110 | SI | NO | SI | NO | NO |
| 1279 | RUBINI FRANCESCA VIA PIETRO COLLETTA 6 | 06/04/1961 BITONTO | 11,30 | 26/02/1990 104/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 1280 | IANNUCCI CARMEN C.SO ITALIA,232 | 27/06/1971 SAVIANO | 11,28 | 14/10/2004 86/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1281 | RENZETTI DOA PIAZZA UMBERTO I 62 | 05/10/1962 BARI | 11,20 | 15/03/1988 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1282 | DE BENEDECTIS DANIELA VIA G. LATILLA 15 | 15/09/1960 BARI | 11,20 | 12/04/2004 110/110 | SI | SI | SI | NO | NO |
| 1283 | FERRINO GIOVANNI VIA TORPEDINIERA CENTAURO 13/A | 20/11/1959 BRINDISI | 11,20 | 12/07/1988 98/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1284 | MASSA MARIA VIA MARIO PAGANO 130 | 19/02/1954 ORJA | 11,20 | 29/10/1987 110/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 1285 | IEVA GIUSEPPE VIA DUCA D'AOSTA, 89 | 20/01/1954 ANDRIA | 11,20 | 30/10/1986 93/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1286 | MARAGD' CONCETTINA C.DA MANNA,10 | 22/07/1976 SANT'OROFRIO | 11,10 | 20/10/2005 103/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 1287 | MOFFA GUIDO VERGARA,192 | 26/07/1975 FRATTAMAGGIORE | 11,10 | 24/07/2001 108/110 | SI | SI | SI | NO | NO |
| 1288 | GASPARRE MARIAFINA VIA V. ACQUAFREDDA, 12 | 11/10/1971 BITONTO | 11,10 | 17/11/1998 100/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1289 | CONENNA CRESCENZA VIA MAURO AMORUSO 8 | 11/11/1962 BARI | 11,10 | 14/04/1993 108/110 | NO | SI | SI | NO | NO |
| 1290 | PORRO SABINO VIA POLIZIANO 10 | 28/11/1961 CESANO BOSCONI | 11,10 | 23/10/1987 100/110 | NO | NO | SI | SI | SI |
| 1291 | PALMISANO MARIA ANTONIETTA VIA S. ELIA, 73 | 19/10/1958 LOCROTONDO | 11,10 | 11/11/1994 104/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1292 | PAPALILLO VINCENZO VIA DE NITTIS, 9 | 18/12/1982 APRILENA | 11,00 | 20/10/2006 110/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1293 | MOSCA ANTONELLA VIA KENNEDY, 167 | 19/06/1962 TREPUSZI | 11,00 | 10/11/1995 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1294 | BELLUCCI GIUSEPPE CARLO VIALE EUROPA,39 | 19/03/1962 TORRE DEL GRECO | 11,00 | 30/07/1998 85/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1295 | RUTIGLIANO GIOVANNA AMENDOLA,17 | 29/03/1967 NOCERA INFERIORE | 10,90 | 31/05/2001 100/110 | SI | NO | SI | NO | NO |
| 1296 | MANFREDA MANFREDO S.S.543 S.CATALDO KM 3 PAL.5/B | 05/11/1960 LECCE | 10,90 | 12/04/1995 89/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1297 | ASARO IRENE MAQUEDA,165 | 19/06/1977 PALERMO | 10,80 | 27/07/2005 110/110 L | SI | SI | SI | NO | NO |
| 1298 | SPERANZA GABRIELLA VIA G.DI VITTDIO N.20 | 07/01/1973 RUVO DI PUGLIA | 10,80 | 30/04/2002 110/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1299 | CAGNAZZO GIUSEPPE VIA MANZONI,85 | 26/06/1971 LEVERANO | 10,80 | 08/11/1996 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1300 | MIGLIETTA CDSIMO VIA FIRENZE, 21 | 06/02/1954 TREPUSZI | 10,80 | 20/06/1989 91/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 1301 | PLACENTINO ROBERTA ANNA VIA SPARTACO, N.40 | 20/09/1975 SAN GIOVANNI ROTONDO | 10,70 | 20/03/2001 105/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1302 | USTRA COSIMO VIA DOTT. A. TANZARELLA 13 | 24/02/1954 OSTUNI | 10,70 | 30/05/1981 104/110 | NO | SI | SI | SI | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
 ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
Pagina 43 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|--|---|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 1303 | MATINO MARIA GIUSEPPINA VIA MAREMMA N. 11 | 06/07/1972 LEVERANO | 10,60 | 24/02/1998 110/110 | SI | SI | NO | NO | NO |
| 1304 | PAGANO ANTONIO 1 TRAVERSA CUPARELLA, 30 | 02/04/1972 TORRE ANNUNZIATA | 10,60 | 13/10/2004 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1305 | MALLARDI ROSA VIA PIETA' 44/A | 08/08/1964 CASAHASSIMA | 10,60 | 13/04/2000 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1306 | MARSILIO ANTONIO VIA G.P. 0A PALESTRINA, 14 | 30/11/1967 TRICASE | 10,50 | 12/10/1994 100/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1307 | NESCIS ELISA VICO LILLO 7 | 16/11/1962 TRICASE | 10,50 | 22/03/1988 110/110 L | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1308 | CAZZATO CARMELO VIA CASTIGLIONE 39 | 20/05/1960 MONTESANO SALENTINO | 10,50 | 13/11/1989 100/110 | NO | NO | SI | NO | NO |
| 1309 | IZZO CAROLINA CANNEO PRIMO, 23 | 21/06/1970 SANTA MARIA LA CARITA' | 10,40 | 27/03/2003 89/110 | SI | NO | SI | NO | NO |
| 1310 | MELLORE ANTONIA CORSO LAGO DI CECITA 19 | 22/11/1962 TARANTO | 10,40 | 20/06/1988 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1311 | COLUCCIA UMBERTO GIANCARLO VIA XXIV MAGGIO 29 | 30/10/1961 POGGIARDO | 10,40 | 18/07/1988 98/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1312 | LA SALA ROBERTA VIA IGNAZIO D'ADDEDDA N.6 | 20/06/1981 FOGGIA | 10,30 | 25/10/2006 108/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1313 | AMENDOLA VINCENZO VIA GIOVANNI AMENDOLA N 89 | 22/06/1975 BARI | 10,30 | 09/11/2000 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1314 | SPAGNOLETTI CARLO VIA G. MATTEOTTI, 13 | 23/02/1975 ARIANO IRPINO | 10,30 | 30/07/2001 101/110 | SI | SI | SI | NO | NO |
| 1315 | RANIERI PASQUALE VIA IV NOVEMBRE, 40 | 18/12/1970 MATINO | 10,30 | 12/11/2002 102/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1316 | CARDONE VALERIA VIA BELVEDERE N.12 | 16/10/1968 POLICORO | 10,30 | 20/07/1993 105/110 | SI | NO | SI | NO | NO |
| 1317 | MINERVA GIANCARLO VIA UGD FOSCOLD 11B | 20/09/1967 MDLA DI BARI | 10,30 | 22/07/2002 104/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1318 | CASAVOLA FELICE VIA GIULIO PETRONI 104 4 | 30/01/1961 BARI | 10,30 | 12/07/1988 105/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1319 | MECCARIELLO PIERFRANCESCO MARCHETIELLO, 7B | 13/06/1978 BENEVENTO | 10,20 | 13/10/2005 85/110 | SI | SI | SI | NO | NO |
| 1320 | CAOARDIA VINCENZO VIA A. MORD 41/B | 19/10/1966 RUVO DI PUGLIA | 10,20 | 28/07/1998 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1321 | BRDCCIA CRISTINA CORSO ITALIA 119 | 21/02/1965 BARI | 10,20 | 15/10/1991 110/110 L | SI | SI | NO | NO | NO |
| 1322 | PASCULLI GIOVANNA PIO X,12 | 10/12/1963 BISCEGLIE | 10,20 | 28/02/1997 110/110 | SI | SI | NO | NO | NO |
| 1323 | LAMANNA CARLO VIA C. NITTI 31 | 05/07/1963 TARANTO | 10,20 | 25/02/1992 110/110 L | SI | SI | SI | NO | NO |
| 1324 | MACCHIA PAOLO VIA PAORE DIEGO 71 | 29/06/1961 LEQUILE | 10,20 | 23/06/1987 110/110 L | SI | NO | SI | NO | SI |
| 1325 | COTECCHIA CLELIA CHIESA VECCHIA, 25 | 17/03/1980 CALVI RISORTA | 10,10 | 27/07/2006 107/110 | SI | SI | SI | NO | NO |
| 1326 | ARMENI PIETRO VIA POLIBIO, 75 | 12/06/1968 TARANTO | 10,10 | 20/02/2004 92/110 | SI | SI | SI | NO | NO |
| 1327 | FELICETTA LIVIA ROSSELLI, 12 | 24/02/1967 SAN SEBASTIANO AL VESUVIO | 10,10 | 29/03/1996 108/110 | SI | SI | SI | NO | NO |
| 1328 | BATTISTA ANTONELLA VIA M. G. BARONE 33 | 06/05/1962 FOGGIA | 10,10 | 12/11/1991 110/110 | NO | SI | SI | SI | SI |
| 1329 | CARNEVALE EMANUELE G.MILANO, 21 | 01/04/1980 ACQUAVIVA DELLE FONTI | 10,00 | 24/10/2006 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1330 | FERRARA MICHELE MANZONI, 14 | 06/12/1976 MADDALONI | 10,00 | 18/03/2004 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1331 | KITSU ARIADNI VIALE SALANDRA, 3B | 06/07/1972 BARI | 10,00 | 27/07/2004 95/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1332 | MANSI ANTONELLA TRINITA', 37 | 07/04/1965 RAVELLO | 10,00 | 31/05/2001 100/110 | SI | SI | SI | NO | NO |
| 1333 | CAPPELLI MARGHERITA C.DA FRATTE, 78 | 14/01/1975 SANT'ANGELO LE FRATTE | 9,90 | 28/06/2005 100/110 | SI | SI | SI | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
 Pagina 44 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|--|--|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 1334 | MARANGI PAOLO VIA GAETANO GRASSI, 14 | 08/12/1974 MARTINA FRANCA | 9,90 | 28/06/2004 100/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1335 | TATO' EMANUELE VIA F. D'ARAGONA 26 | 23/03/1968 BARLETTA | 9,90 | 22/06/1993 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1336 | LEO GIUSEPPE COSMO VIA PAPA GIOVANNI PAOLO II, 26 | 12/12/1954 LOCOROTONDO | 9,90 | 25/10/1983 103/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 1337 | BRUNO SANTE VIA ASTRONAUTA GAGARIN 17 | 12/04/1954 APRICEA | 9,90 | 26/10/1983 106/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1338 | BORRACCINO LUISELLA VIA GEN. M. STAGNI, 7 | 21/03/1976 BARLETTA | 9,80 | 30/10/2000 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1339 | LAODAGA ROCCO VIA MENINNI 133 | 01/08/1965 GRAVINA IN PUGLIA | 9,80 | 25/02/1992 95/110 | NO | SI | SI | SI | SI |
| 1340 | DI MASO CLAUDIO VIA ARIOSTO, 13 | 27/12/1977 AFRAGOLA | 9,70 | 12/03/2007 109/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1341 | STASOLLA MARIA VIA FANELLI 239 | 06/03/1962 BARI | 9,70 | 12/11/1990 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1342 | ANNUNZIATA ILARIA RAFFAELLA VIA PETRARCA, 129 | 16/01/1972 NAPOLI | 9,65 | 28/06/2005 92/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1343 | TORDI DARIO VIA C. PISACANE, 2 | 13/06/1980 SANTARCANGELO DI ROMAGNA | 9,60 | 14/12/2005 110/110 L | SI | SI | NO | NO | NO |
| 1344 | AMATRUDA LAURA VIA BRACCO, 3/A | 27/09/1977 CASTELLAMMARE DI STABIA | 9,60 | 16/10/2006 99/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1345 | DE ROSA CLEMENTE DEI PLATANI, 24/G | 20/10/1976 PIANO DI SORRENTO | 9,60 | 18/03/2004 95/110 | SI | SI | SI | NO | NO |
| 1346 | DAGOSTINO MARIA LUISA VIA EUSTACHIO, 43 | 15/09/1965 GIOVINAZZO | 9,60 | 05/07/1991 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1347 | TRAVERSA ANDREA WESTERHOUT, 61 | 09/11/1961 BARI | 9,50 | 11/04/1994 110/110 | SI | SI | SI | NO | NO |
| 1348 | CALAMITA LEONARDO VIA MORETTI N. 12 | 12/04/1959 STORNARA | 9,50 | 17/07/1987 91/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 1349 | NARCOTINO ANTONIO VIA CAPOTAGLIATA 12 | 29/12/1968 TARANTO | 9,40 | 23/06/2003 102/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1350 | ALLEGRI BARTOLOMEO VIA TURATI 24 | 27/08/1964 MONOPOLI | 9,40 | 04/04/1995 110/110 | SI | SI | SI | NO | NO |
| 1351 | MASCOLD LUCA VIALE ENAUDI 4 B/9 | 29/01/1959 BARI | 9,40 | 16/02/1987 110/110 | SI | NO | SI | NO | SI |
| 1352 | PALMIERO MAURO VIA ELENA, 119 | 17/10/1978 MACERATA CAMPANIA | 9,30 | 19/03/2004 104/110 | SI | SI | SI | NO | NO |
| 1353 | ERICO DANIELA PIAZZA PADRE A. DA OLVADI, 53 | 24/07/1972 FOGGIA | 9,20 | 25/07/1996 110/110 L | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1354 | SPACCAVENTO OVIDE SALVATORE GEN DALLA CHIESA, 80 | 19/01/1980 MOLFETTA | 9,00 | 24/03/2005 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1355 | BORRELLI PINA VIALE JAPIGIA PALAZZINA E1 | 01/01/1978 BARI | 9,00 | 24/02/2005 98/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1356 | FERRO SILVIO VICO TRENTO, 9 | 18/07/1975 FRATTAMAGGIORE | 9,00 | 13/10/2004 93/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1357 | POZZOLANTE RENATO VIA TITO SERRA, 18 | 12/11/1964 FOGGIA | 9,00 | 23/03/1995 94/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1358 | MORETTI RAFFAELE VIA CIMABUE 28 | 14/05/1963 GRAVINA IN PUGLIA | 9,00 | 13/11/1991 105/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 1359 | PISCOPIELLO ANTONELLA VIA DE NITTI, 12 | 09/01/1980 APRICEA | 8,90 | 09/10/2006 106/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1360 | PIZZORUSSO VINCENZO VIA CAVOUR, 29 | 02/07/1974 GIUGLIANO IN CAMPANIA | 8,90 | 28/07/2001 105/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1361 | SACCONI ROSANNA MAZZINI, 108 | 25/04/1974 BENEVENTO | 8,90 | 28/07/2004 100/110 | SI | SI | SI | NO | NO |
| 1362 | PELLICCIOTTI ROSA LUCIA P.ZZA DELLA REPUBBLICA S.N. | 13/12/1959 MAGLIE | 8,90 | 18/03/1993 101/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1363 | VARVARA MARIA NUNZIATA VICO SANTULLI 11 | 14/07/1959 GRAVINA IN PUGLIA | 8,90 | 06/04/1992 103/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 1364 | ZIPPARRI LUIGI VIA S.MARIA, 51 | 04/04/1958 TRANI | 8,90 | 23/06/1988 105/110 | NO | SI | SI | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
 ATT - IN POSSESSO OI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)

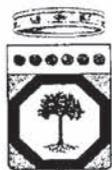


REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
 Pagina 45 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|---|----------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 1365 | CUOZZO FEDERICA G. D'ORSO,4 | 18/12/1979 SAN SEVERO | 8,80 | 18/10/2006 110/110 L | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1366 | D'ALAGNI MARINA VIA BARBARISCO 12 | 08/01/1968 BARLETTA | 8,80 | 12/10/1993 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1367 | SPADA CATALDO VIA REGINA MARGHERITA N.120 | 29/02/1964 MONTEMESOLA | 8,80 | 12/11/1990 98/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1368 | VOCINO MASSIMO VIA S. FRANCESCO D'ASSISI,218 | 12/02/1960 RUTIGLIANO | 8,80 | 05/04/1990 93/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1369 | MARCOLOGO SERAFINO PARCO SICILIA 1 | 25/06/1966 MANFREDONIA | 8,75 | 15/07/1992 108/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1370 | POLITO LARA VIA PAOLO VI 27 | 07/10/1973 BARI | 8,70 | 22/12/2004 109/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1371 | PASTANELLA FILOMENA VIA R. SCHUMAN, 22 | 22/01/1968 SAMMICHELE DI BARI | 8,70 | 05/11/1996 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1372 | SOLIDORO ROSARIO VIA LECCE,73/B | 07/09/1965 GALLIPOLI | 8,70 | 15/10/1994 110/110 L | NO | SI | SI | NO | NO |
| 1373 | SQUEGLIA CLEMENTE VIA VENETO, 6 | 15/06/1963 VENOSA | 8,70 | 15/03/1993 94/110 | NO | SI | NO | SI | SI |
| 1374 | MASTANDREA VINCENZO VIA E.FERMI 7 | 09/04/1961 RUVO DI PUGLIA | 8,70 | 04/11/1986 110/110 L | NO | SI | NO | NO | NO |
| 1375 | CALIANDRO FILOMENA VIA PAPA GIOVANNI 7 | 07/09/1957 GIOIA DEL COLLE | 8,70 | 14/10/1988 102/110 | NO | SI | SI | SI | SI |
| 1376 | VALENTE SALVATORE VIA G. TAURO, 3/B | 02/12/1954 BARI | 8,70 | 28/07/1987 96/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1377 | BELLISARIO MASSIMILIANO SALLUSTIO,27/B | 03/01/1982 CHIETI | 8,60 | 27/10/2006 110/110 | SI | SI | SI | NO | NO |
| 1378 | MARENNA ANNAMARIA VIA FONTANAVECCHIA,52 | 18/02/1981 FAICCHIO | 8,60 | 19/12/2006 110/110 L | SI | SI | SI | NO | NO |
| 1379 | BISCOZZO ALBA VIA NIRO DI PALMA 1B | 17/05/1980 CAMPI SALENTINA | 8,60 | 31/10/2007 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1380 | FRUJA ANDREA VIA E. MONTALE,1 | 17/03/1980 BATTIPAGLIA | 8,60 | 21/12/2005 110/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1381 | CHIARAPPA SIMONA VIA DELLE MURGE,64/E | 25/04/1978 BARI | 8,60 | 30/03/2007 100/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1382 | NIKIFORAKI ARTEMISIA OBERDAN,63 | 29/01/1977 LECCE | 8,60 | 14/07/2004 96/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1383 | ALOISI ALESSANDRA VIA TEN. SUGLIA, 52 | 21/04/1969 BARI | 8,60 | 24/10/1995 110/110 L | SI | SI | NO | NO | SI |
| 1384 | TUBITO MARIA V.LE DE LAURENTIS 23/G | 10/06/1965 BARI | 8,60 | 09/04/1990 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1385 | ZENZOLA MARIA VIA ITALIA, 10 70033 | 17/01/1967 CORATO | 8,50 | 25/03/2002 100/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1386 | LOPORCHIO GERARDO VIA CESARE BATTISTI 18 | 13/02/1962 BITONTO | 8,50 | 23/12/2003 107/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1387 | FERRUILLI ANGELA V.LE PADRE PIO 4 | 21/02/1981 ALTAMURA | 8,40 | 16/10/2007 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1388 | ROBUSTO FABIO VIA IRENE DEL VECCHIO,2 | 06/09/1979 MARTINA FRANCA | 8,40 | 29/03/2007 110/110 | SI | SI | SI | NO | NO |
| 1389 | NIRCHIO ELENA VIA MARCONI,1B | 05/07/1973 SANT'ARPINO | 8,40 | 14/10/2003 110/110 | SI | NO | SI | NO | SI |
| 1390 | ROMANO ANNA VIA TOLOSA,46 | 13/03/1972 ROMA | 8,40 | 07/11/2002 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1391 | IOVINO TERESA VIA ANDRIA 179 | 16/03/1969 MURO LECCESE | 8,40 | 19/10/1994 110/110 | NO | NO | SI | NO | NO |
| 1392 | BDZZA FELICIA VIA GENERALE GONZAGA 107 | 04/01/1967 LATERZA | 8,40 | 22/03/1999 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1393 | CINQUE FELICE VIA VENEZIA 15 | 03/10/1963 CERIGNOLA | 8,40 | 19/06/1990 110/110 | NO | SI | SI | NO | NO |
| 1394 | IPPOLITO VALERIA VIA VEZZANO 8 | 05/01/1982 ALTAMURA | 8,30 | 10/10/2007 100/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1395 | CAZZATO IRENE VIA CORSICA,28 | 03/03/1979 COLLEPASSO | 8,30 | 16/07/2007 100/110 | SI | SI | SI | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
 ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
 Pagina 46 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|--|-----------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 1396 | CANESTRINO GENNARO VIA DANTE ALIGHIERI 270 | 24/07/1978 BARI | 8,30 | 31/10/2007 108/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1397 | MALLARDO GIUSEPPE L.DA VINCI,127 | 27/01/1971 VILLARICCA | 8,30 | 31/03/2003 103/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1398 | AIELLO MARIA FRANCESCA VIA MARGHERITA DI Savoia 5 | 19/08/1961 PUTIGNANO | 8,30 | 06/12/1990 104/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1399 | MAGGI ANGELA CONTRADA MANCINI 32 | 19/06/1981 LOCOROTONDO | 8,20 | 03/10/2007 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1400 | BORGOMASTRO FLAVIO VIA THAON DE REVEL 140 | 13/08/1980 SANNICANDRO DI BARI | 8,20 | 18/07/2007 110/110 L | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1401 | CAMPANALE ROSARIA VIA GIOVANNI XXIII N.9/A | 22/04/1980 CASSANO DELLE MURGE | 8,20 | 25/10/2007 110/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1402 | CRISPI FRANCESCO VIA A. LOCATELLI,13 | 21/02/1980 CATANIA | 8,20 | 29/10/2004 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1403 | TOMASETTI TULLIA VIA AMERICA,32 | 14/03/1979 AVEZZANO | 8,20 | 20/07/2006 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1404 | PARENTE ANTONELLA V.LE DELLA VITTORIA, 72A | 22/01/1979 GUARDIA SANFRAMONDI | 8,20 | 26/03/2007 110/110 L | SI | SI | SI | NO | NO |
| 1405 | DI GIOIA VINCENTO VIA ROMA 33 | 22/10/1974 CAPURSO | 8,20 | 19/04/2001 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1406 | D'AMATO GIOVANNI VIA S. FRANCESCO, 51 | 05/08/1974 LUCERA | 8,20 | 29/07/2005 99/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1407 | CICCARESE SIMONA VIA O.QUARTA,29 | 30/07/1974 COPERTINO | 8,20 | 22/03/2005 /110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1408 | CANONICO FABIO VIA CESARE BATTISTI, 150 | 11/04/1973 TARANTO | 8,20 | 18/07/2006 110/110 | SI | SI | SI | NO | NO |
| 1409 | FUSCO ANNA RITA VIA GIULIO PETRONI 45 | 27/01/1973 BARI | 8,20 | 29/10/2004 110/110 | SI | SI | NO | NO | SI |
| 1410 | MASTROGIACOMO MARIA GRAZIA BAINSIZZA,23 | 21/09/1972 ADELFIA | 8,20 | 21/06/1999 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1411 | GALLU' FEDERICA ALCIOE DE GASPERTI. INT. 15 | 13/03/1972 TORRE SANTA SUSANNA | 8,20 | 100/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1412 | SASSANELLI ANNA VIA MANDRAGORA 11 | 03/12/1970 BARI | 8,20 | 29/10/1999 110/110 | SI | SI | SI | NO | NO |
| 1413 | MAZZEI MARIA PIA VIALE MAGNA GRECIA 316 | 15/10/1968 TARANTO | 8,20 | 27/02/2007 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1414 | CARBONARA MARIA ROSARIA VIA ARIOSTO,19 | 07/10/1968 TRIGGIANO | 8,20 | 10/11/1995 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1415 | PALMITESSA MARIA ROSARIA VIA ROMA,51 | 14/06/1967 BARLETTA | 8,20 | 21/03/1997 110/110 | SI | SI | NO | NO | NO |
| 1416 | TUFARIELLO MARCELLA VIA ALDO MORO, 173 | 19/02/1966 CERIGNOLA | 8,20 | 24/10/2006 97/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1417 | GRANITO GIUSEPPE VIA S.PERTINI,12 | 18/04/1964 CAMPAGNA | 8,20 | 23/12/1992 110/110 L | SI | SI | SI | NO | NO |
| 1418 | AURIGEMMA MICHELANGELO RIONE EUCALIPTUS,B | 03/11/1963 CAPUA | 8,20 | 20/10/2003 110/110 L | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1419 | SODANO ANTONIA VIA DANIELE PETRERA 52 | 18/04/1960 BARI | 8,20 | 27/02/2007 110/110 L | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1420 | FRANCHINI DONATA VIA SAN FRANCESCO O'ASSISI 139 | 20/10/1958 RUTIGLIANO | 8,20 | 04/11/1992 110/110 | NO | SI | SI | SI | SI |
| 1421 | BRUNO VITO GIUSEPPE VIALE ANTONIO LABIANCA 44 | 02/10/1957 ADELFIA | 8,20 | 02/10/2007 110/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1422 | TATULLI ALESSANDRO VIA VECCHIA SOVERETO, N.1 | 14/01/1982 TERLIZZI | 8,10 | 27/10/2007 102/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1423 | CROCE MARIA GIUSEPPINA VIA F. CAFIERO 9/D | 11/07/1981 BARLETTA | 8,10 | 29/03/2007 103/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1424 | DE BARTOLOMEO MICHELA VIA V. MONTI 16 | 02/01/1981 SAVA | 8,10 | 27/03/2007 105/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1425 | MANCINI NUNZIA VIA MONOPOLI, N.71/E | 28/08/1980 CASTELLANA GROTTE | 8,10 | 13/03/2007 104/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1426 | RUBERTO EOITH VIA REGINA ELENA,31 | 25/08/1980 GALATONE | 8,10 | 23/05/2007 /110 | SI | SI | SI | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
 ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
 Pagina 47 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|--|-------------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 1427 | GRECO CHIARA VIA F. RONCATI, 25 | 27/05/1978 RDMA | 8,10 | 26/07/2005 108/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1428 | PERINA RICCARDINA VIA CAPPUCCINI, 11 | 21/05/1969 ANDRIA | 8,10 | 16/07/1996 105/110 | SI | SI | NO | NO | NO |
| 1429 | LOGROSCINO ANTONIO VIA ABATE EUSTASIO 3 | 02/09/1961 BARI | 8,10 | 03/11/1988 105/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1430 | SCAFATO EMANUELE PASQUALE VIA PUPINO, 54 | 11/01/1959 TARANTO | 8,10 | 26/03/1985 110/110 L | NO | SI | NO | NO | NO |
| 1431 | TAFURO SALVADRE VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI. 7 | 15/01/1958 LECCE | 8,10 | 25/10/1989 102/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1432 | MISSERE SILVIA VIA DR. RAFFAELE MUSCOGIURI. 114 | 01/10/1975 TORRE SANTA SUSANNA | 8,00 | 19/07/2004 108/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1433 | CHISENA ANGELA LUCIA VIA T. NORMANNO N° 30 | 03/08/1971 MESAGNE | 8,00 | 22/02/2007 104/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1434 | VITALE FRANCESCO VIA D. PETRERA 51 | 29/07/1955 BARI | 8,00 | 24/10/1980 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1435 | CATACCHIO TERESA VIA BELLOMO 6 LOSETO | 22/01/1967 BARI | 7,95 | 15/07/1992 110/110 L | NO | NO | SI | SI | SI |
| 1436 | SINIGAGLIA ANDREA V. G. BOVIO 318 | 10/02/1962 BISCEGLIE | 7,90 | 26/10/1987 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1437 | CAPUANO ANNA MARIA PIAZZA I MAGGIO SC.A/1 | 20/07/1956 OSTUNI | 7,90 | 23/06/1987 104/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1438 | ABBRESCIA VINCENZO VIA MIRENGHI 40/B | 20/02/1965 BARI | 7,80 | 15/03/1994 96/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 1439 | PETITO PATRIZIA VIA PUNTA 17/G | 30/05/1960 OTRANTO | 7,80 | 30/01/1993 95/110 | SI | NO | SI | NO | NO |
| 1440 | BARBARANO FEDERICO A. DE PETRIS, 5 | 21/09/1979 NAPOLI | 7,75 | 21/03/2007 99/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1441 | VIDLA GIUSEPPE VIA SANTO STEFANO 13 BIS | 22/06/1982 MATERA | 7,70 | 27/03/2008 105/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1442 | GIORGIO RDSA LOC. TA' BIVEDO, 105 | 12/02/1982 BLEGGIO SUPERIORE | 7,70 | 23/10/2007 103/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1443 | ZAMBONI MICHELE VIA PAPA GIOVANNI XXIII. N.6 | 04/11/1980 CRESPINO | 7,70 | 24/03/2006 104/110 | SI | SI | SI | SI | NO |
| 1444 | PREZIOSA VINCENZA PAOLA VIA DON PANCRAZIO | 26/05/1979 BISCEGLIE | 7,70 | 20/07/2007 106/110 | SI | SI | SI | NO | NO |
| 1445 | CALE' ISABELLA VIA RAFFAELLO SANZIO 29 | 05/12/1978 VALENZANO | 7,70 | 26/10/2007 108/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1446 | BOBBIO ELENA VIA DEL MOSCATO, 18 | 16/07/1978 CAROSINO | 7,70 | 20/12/2004 108/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1447 | CARITO VALENTINA CORSO B. CROCE N. 129/1 | 25/04/1978 BARI | 7,70 | 10/11/2003 108/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1448 | TANGARI MICHELE VIA TRIPOLI 111/C | 22/05/1977 TERLIZZI | 7,70 | 25/10/2007 106/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1449 | BRUNO ARIANNA VIA G. PUCCINI, 12 | 11/12/1976 ACQUAVIVA DELLE FONTI | 7,70 | 26/10/2004 105/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1450 | NUZZACI ALESSANDRO GIOVANNI VIA F. BEROALDO, 27 | 02/01/1976 BDLOGNA | 7,70 | 17/10/2007 108/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1451 | BALOUCCI MARIA TERESA GIOLITTI, 22 | 13/04/1975 RUVO DI PUGLIA | 7,70 | 22/07/2002 100/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1452 | DELL'AQUILA LORENZO ANTONIO P.ZZA SARAGAT N.7 | 10/03/1975 LATERZA | 7,70 | 28/07/2004 /110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1453 | RUBINO MARISTELLA VIA CASALINO 153 | 04/03/1973 TRIGGIANO | 7,70 | 21/07/2003 105/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1454 | CORETTI MARIA VIA E. FERMI, 71 | 20/02/1973 MATERA | 7,70 | 27/06/2007 103/110 | SI | SI | SI | NO | NO |
| 1455 | GIULIANI STANISLAO SAN FRANCESCO, 18 | 02/11/1972 SAN GIOVANNI ROTONDO | 7,70 | 12/10/2001 107/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1456 | CASTELLANA CRESCENZA VIA IGNAZIO SILONE 36 | 04/05/1963 MOLA DI BARI | 7,70 | 23/10/2007 108/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1457 | ALESSIDI MARIO VIA NICEFORO 14 | 13/07/1959 BARI | 7,70 | 17/07/1987 108/110 | SI | SI | SI | NO | NO |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
 ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
Pagina 48 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|--|---|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 1458 | EURD GIOVANNI VIA DI MEZZO, 16 | 27/04/1957 PONTELANDOLFO | 7,70 | 20/07/2007 101/110 | SI | SI | SI | ND | SI |
| 1459 | PAGANO SILVANA AURORA VIA N. DELL'OLIO 6/A PALESE | 31/07/1966 BARI | 7,65 | 21/12/1992 103/110 | ND | SI | SI | SI | SI |
| 1460 | LEO ALESSANDRA VIA VANZE N. 15 STRUDA' | 03/01/1977 VERDNLE | 7,60 | 17/10/2006 95/110 | SI | SI | SI | ND | SI |
| 1461 | SAVIANO RAFFAELE VIA GERDVA, 16 | 22/12/1973 CARDITO | 7,60 | 20/10/2005 92/110 | SI | SI | SI | ND | SI |
| 1462 | INTIGLIETTA MARIA ROSA VIA R. MELLI 19 | 23/04/1966 BRINDISI | 7,60 | 30/10/1994 104/110 | ND | ND | SI | NO | SI |
| 1463 | LASELVA ANTONIO VIA GIUSEPPE CALASANZIO N. 28 | 15/07/1979 SANTERAMO IN COLLE | 7,55 | 31/10/2007 104/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1464 | VENDITTO GIUSEPPE VIA NINO BIXIO 8 | 04/04/1971 MINERVIND MURGE | 7,55 | 19/07/2007 100/110 | SI | SI | SI | ND | SI |
| 1465 | CHIURI DIANA ANNA ELISA VIA DEI PELLAI 37 | 27/02/1982 TRICASE | 7,50 | 25/10/2007 102/110 | SI | SI | SI | NO | NO |
| 1466 | SCATTARELLA DARIO VIA CAPALDI N.26 | 21/11/1980 BARI | 7,50 | 24/10/2007 102/110 | SI | SI | SI | SI | SI |
| 1467 | CANNIELLO DANIELA VIA GIACOMO LEOPARDI 6 | 15/12/1977 ADELFIA | 7,50 | 27/02/2007 100/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1468 | DI SALVO CARMINE G.M.BOSCO, 20 | 29/10/1977 CASERTA | 7,50 | 10/10/2006 104/110 | SI | SI | SI | ND | NO |
| 1469 | RANUCCI STEFANIA VIA CASTELLO, 79 | 24/10/1977 AVERSA | 7,50 | 21/07/2003 104/110 | SI | SI | SI | ND | ND |
| 1470 | GIANNUZZI DARIO VIA PRINCIPE DI PIEMONTE, 59 | 29/04/1977 CAVALLINO | 7,50 | 29/07/2005 103/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1471 | ERARIO GIUSEPPE VIA PAPA GIOVANNI XXIII N. 4/6 | 28/07/1975 SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE | 7,50 | 26/07/2007 102/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1472 | MAURANTONIO ANTONELLA V.LE UNIT. D'ITALIA, 48/C | 06/12/1973 BARI | 7,50 | 29/07/2005 104/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1473 | ANTONACCI GIOVANNI VIA TREVISANI 46 70123 | 01/12/1973 BARI | 7,50 | 31/10/2007 102/110 | SI | SI | SI | ND | ND |
| 1474 | DE BLASI ARISTODEMO VIA DANTE N. 47 | 19/11/1972 SAN CESARIO DI LECCE | 7,50 | 20/10/2004 101/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1475 | CHIDICHIMO LUCIANA VIA PRINCIPE AMEDEO 190 | 31/07/1970 BARI | 7,50 | 23/09/1999 101/110 | SI | SI | SI | ND | ND |
| 1476 | ESPPOSITO ERNESTO V.LE GRAMSCI, 6 | 09/04/1970 NAPOLI | 7,50 | 21/11/2002 102/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1477 | MENDLASCINA STEFANIA DAUNIA, 41 | 14/05/1968 BARI | 7,50 | 14/11/1996 100/110 | SI | SI | SI | ND | SI |
| 1478 | ROPO ANGELA VIA DELLE PETUNIE, 8 PARCHIT. | 20/01/1968 NDICATTARO | 7,50 | 17/10/1994 101/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1479 | CARLUCCIO MARIA GABRIELLA DE BLASI, 8 | 26/02/1967 LECCE | 7,50 | 30/10/1995 100/110 | SI | SI | ND | NO | ND |
| 1480 | BARNABA DIANA LIVATINO, 94 | 10/06/1966 BARI | 7,50 | 12/11/2002 104/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1481 | DE BIASE ANTONIO C.SD SDNNINO, 47 | 22/12/1964 BARI | 7,50 | 25/02/2003 104/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1482 | LUCCHESI MARIA ANNA C. PISACANE | 02/01/1963 MARTINA FRANCA | 7,50 | 29/02/1996 100/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1483 | RINALDI ELIO ROBERTO VIA NAZIONALE E. 853 | 21/07/1960 TORRE DEL GRECO | 7,45 | 27/03/1996 95/110 | SI | SI | SI | ND | NO |
| 1484 | CASCONI ANGELINA VIA PLINIO, 363 | 01/07/1957 TORRE ANNUNZIATA | 7,40 | 25/07/1989 98/110 | ND | SI | SI | ND | SI |
| 1485 | ZICCOLELLA GIUSEPPE VIA V.VENETO, 25 | 15/05/1955 ACERRA | 7,40 | 21/03/2006 91/110 | SI | SI | SI | ND | NO |
| 1486 | GRECO CRISTIAN ARCHIMEDE, 25 | 11/04/1978 GROTTAGLIE | 7,20 | 24/03/2006 99/110 | SI | SI | SI | NO | SI |
| 1487 | DJAMANTOPOLDU KOSTOULA SAN SALVATORE, 19 | 14/02/1973 SAN GIOVANNI RDTONDO | 7,20 | 06/11/2000 91/110 | SI | SI | ND | ND | NO |
| 1488 | SECCIA LAURA VIA ACQUAVIVA, 27 | 06/06/1968 FDGGIA | 7,20 | 19/03/1999 95/110 | SI | SI | SI | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
 Pagina 49 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|---|---------------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 1489 | BALZANO GIULIO C.FORTE,6 | 07/10/1966 TORRE DEL GRECO | 7,20 | 11/11/1994 96/110 | NO | SI | SI | SI | SI |
| 1490 | NOCERA LUIGI VIA DEI MILLE 140 | 06/12/1959 BARI | 7,20 | 24/07/1986 110/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 1491 | KAMAVAR RAMIN VIA IDOMENED 70 | 19/07/1965 MARDURIA | 6,90 | 27/10/1993 100/110 | NO | NO | SI | NO | NO |
| 1492 | DE LEONARDIS FRANCESCO VIA DELLA RESISTENZA 48/A | 29/12/1969 BARI | 6,80 | 10/07/1994 110/110 L | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1493 | LAVIOLA MARIA VIA R.ELENA 37 | 04/10/1954 SAN PANCRAZIO SALENTINO | 6,80 | 28/10/1983 90/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1494 | FERRARA SERAFINA ANGELA VIA GIUSEPPE DI VITTORIO 9 | 26/05/1962 TRIGGIANO | 6,60 | 12/11/1994 98/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 1495 | GUGLIELMI VITANTONID TRAV.VICO BASILE N.C. | 15/08/1959 POLIGNANO A MARE | 6,60 | 18/02/1988 110/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 1496 | MELE IMMACOLATA ANNA C.DA FONDD D. CARLUCCIO. 36 | 21/01/1963 MOLFETTA | 6,50 | 03/11/1992 105/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 1497 | GIANNICO ROBERTO VIA ACCLAVID 2 | 21/04/1960 GIDIA DEL CDLLE | 6,40 | 16/07/1984 110/110 L | NO | NO | SI | SI | NO |
| 1498 | GIAMPORCARD CLAUDIO VIA CALATAFINI 12 | 13/01/1962 MONOPOLI | 6,30 | 11/10/1991 102/110 | NO | SI | SI | NO | NO |
| 1499 | MELDDIA ROSA V.LE PAPA GIOVANNI XXIII , 19 | 04/05/1966 BARI | 6,20 | 15/10/1991 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1500 | DE ROBERTIS FRANCESCO VIA NONFALCONE 5 | 24/06/1961 FEGGIA | 6,20 | 27/02/1990 110/110 | NO | SI | SI | NO | NO |
| 1501 | CIAVARELLA NICOLA VIA NAPOLI 67 | 09/08/1953 FEGGIA | 6,20 | 11/11/1980 94/110 | NO | NO | NO | NO | SI |
| 1502 | GIOVE ELEDNDRA VIA EINSTEIN 37/3 | 19/03/1967 BARI | 6,05 | 05/11/1992 110/110 L | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1503 | CALASSO GIUSEPPE VIA TRENTO, 80 | 05/09/1957 COPERTINO | 5,90 | 27/09/1985 101/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 1504 | TOMASONE SALVATORE CORSO LEONE MUCCI 45 | 26/06/1968 SAN SEVERO | 5,80 | 03/11/1992 98/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1505 | FERRANTE PASQUALE MICHELE VIA G. MATTEOTTI 20 | 19/05/1964 BITONTO | 5,80 | 10/10/1991 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1506 | CALABRESE GIANLUIGI VIA STRADA SANTA MARIA N.126 | 03/05/1962 NARDO' | 5,80 | 06/11/1989 105/110 | NO | SI | SI | NO | NO |
| 1507 | CELLAMARE ALESSANDRA VIA S. CROCE, 3 | 02/08/1968 TERLIZZI | 5,70 | 23/02/1994 110/110 L | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1508 | LATERZA CLAUDIA VIA FDLGORE 30 | 13/12/1966 BARI | 5,70 | 03/11/1993 110/110 L | NO | SI | NO | NO | SI |
| 1509 | IDRIO BRUND VIA V.VENETO,5 | 23/09/1965 PORTICI | 5,70 | 12/10/1994 106/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1510 | TOMACELLI GIOVANNI VIA IMPERATORE ADRIANO 75 | 20/01/1963 LECCE | 5,70 | 30/07/1994 107/110 | NO | NO | SI | NO | NO |
| 1511 | TOTARD FILA GIUSEPPE DE CURTIS,19 | 07/07/1960 BARI | 5,70 | 26/10/1987 110/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 1512 | SACCDTELLI TERESA VIA T.MORO 35 | 25/10/1954 CORATD | 5,70 | 12/03/1985 104/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1513 | DENTE ROBERTO VIA BRINDISI N. 58 | 18/03/1948 TORCHIARDLO | 5,60 | 02/12/1983 90/110 | NO | NO | SI | NO | NO |
| 1514 | BLOCCA PAOLO ANGELO VIALE UNICEF 40 | 31/07/1956 TARANTO | 5,55 | 25/07/1988 95/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 1515 | CUCCHIARELLI STEFANIA STRADA OMBROSA,55 | 30/10/1962 CHIETI | 5,50 | 18/10/1989 107/110 | NO | NO | SI | NO | NO |
| 1516 | JACOBELLIS MARIA ANTONIETTA VIA ROBERT KENNEDY Z/C | 10/12/1959 BARI | 5,50 | 04/07/1985 110/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 1517 | BIANCO MARGHERITA MARIA VIA KENNEDY 5 | 07/05/1962 MONOPOLI | 5,40 | 16/07/1987 110/110 L | NO | SI | NO | NO | NO |
| 1518 | PICCINNO MARIA FRANCESCA VIA KENNEDY Z2 | 04/05/1961 NARDO' | 5,40 | 25/09/1986 108/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 1519 | SERRA GIUSEPPE MARE DI BARENTS,8 | 20/09/1956 PDRTO CESAREO | 5,30 | 29/07/1982 104/110 | NO | SI | NO | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
 ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
 Pagina 50 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|--|--------------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 1520 | ADDORISIO RODRIGO VIA GARIBALDI 139 | 27/07/1962 MONTELEONE DI PUGLIA | 5,20 | 26/07/1991 92/110 | NO | SI | SI | NO | NO |
| 1521 | CASTELLUZZO GIUSEPPE VIA TOSCANINI 4 | 20/01/1961 COPERTINO | 5,20 | 10/04/1991 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1522 | RUBANO PELLEGRINO VIALE EUROPA 31 | 31/05/1956 FOGGIA | 5,20 | 24/07/1987 96/110 | NO | SI | SI | SI | SI |
| 1523 | TANZARELLA LOREDANA VIA TRAPANI, 20 | 15/08/1960 LECCE | 5,00 | 19/06/1993 99/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1524 | GRAVILI IMMACOLATA MARIA VIA MAGENTA 30 | 04/04/1960 SALICE SALENTINO | 5,00 | 06/04/1992 95/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1525 | SALERNO FRANCESCO GIUSEPPE VIA C. BALACCO 10 | 29/07/1961 BARI | 4,90 | 25/07/1986 110/110 L | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1526 | MARCHEGGIANO PASQUALINA VIA GEN. C.A. DELLA CHIESA 11 | 06/12/1960 CARAPELLE | 4,90 | 15/02/1990 95/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1527 | LARICCHIA FRANCESCO VIA DON MINZONI 2/B | 10/10/1955 CASAMASSIMA | 4,80 | 12/04/1985 102/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 1528 | CALZONE MARIA LUGIA VIA GIOBERTI 12 | 06/11/1964 FOGGIA | 4,70 | 05/11/1992 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1529 | RELLA CESARE VIA NICOLAI 240 | 01/04/1965 BARI | 4,50 | 15/03/1994 100/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 1530 | PARTIPILD LUIGI VIA C. COLOMBO 47 - CARBONARA | 15/12/1959 BARI | 4,30 | 21/07/1992 110/110 | NO | NO | SI | NO | NO |
| 1531 | D'URSI RAFFAELE VIA IATTA 11/F | 09/07/1957 BARI | 4,30 | 04/07/1986 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1532 | STELLA MARIA STR. CANNARUTO 1/3 | 09/12/1955 BARI | 4,30 | 14/11/1980 110/110 L | NO | SI | NO | NO | SI |
| 1533 | D'IMPERIO MARIO VIA MERCADANTE 37 | 06/03/1960 CORATO | 4,20 | 12/10/1992 80/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1534 | GIORGINO PIETRO VIA | 21/06/1955 LECCE | 4,15 | 15/10/1983 105/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1535 | GIOVANDITTO VINCENZO PIO VIA A. GRAMSCI 16B | 01/12/1958 SAN NICANDRO GARGANICO | 4,10 | 18/06/1990 105/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 1536 | CARPARELLI AGOSTINO LUIGI VIA A. SCLARI 9 | 24/11/1955 OSTUNI | 4,10 | 17/02/1987 105/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 1537 | ROSELLI PIETRO VIA BARI 6 | 23/08/1966 MOLFETTA | 4,00 | 12/11/1991 103/110 | ND | SI | SI | NO | SI |
| 1538 | MASSARI FRANCO VIA ANTONACI 6 | 14/07/1955 LECCE | 4,00 | 14/03/1988 100/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1539 | ARBORE SAVINO VIA GIORDANI, 31 | 02/01/1969 CORATO | 3,80 | 10/11/1994 110/110 L | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1540 | MASI ANDREANA VIA G. MEZZETTI, 37 | 07/07/1964 TARANTO | 3,80 | 03/04/1990 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1541 | BIANCO ROSANNA VIA PAOLO TELESFORO, 134 | 08/11/1960 FOGGIA | 3,80 | 14/12/1993 103/110 | ND | SI | SI | NO | SI |
| 1542 | DEL CURATOLO GIUSEPPE CORSO VITT. EMANUELE 65 | 17/03/1959 BARLETTA | 3,80 | 25/06/1987 110/110 L | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1543 | DI BENEDETTO ROSARIA VIA A. COSTA 24 | 18/01/1955 BARI | 3,80 | 13/06/1986 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1544 | NESTA VINCENZO VIA CASTELFIDARDO 124 | 19/08/1963 SAN SEVERO | 3,65 | 20/07/1990 95/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1545 | SEMERANO TOBIA GABRIELE VIA CESARE BATTISTI 32 | 17/03/1961 OSTUNI | 3,60 | 08/04/1987 99/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 1546 | DI LELLA SILVANA VIALE CANDELARO 10 (PALAZZO RU | 17/11/1959 FOGGIA | 3,55 | 16/02/1989 100/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1547 | FORMISANO LUIGI VIA DON L. STURZO 26 | 17/01/1963 LECCE | 3,50 | 20/07/1990 105/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1548 | TENI ARTURO VIA VERGA, 23 | 02/12/1960 NOVOLI | 3,50 | 21/06/1988 104/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 1549 | SAVINO TERESA VIA PAPA URBANO VI 18 | 10/10/1955 BARI | 3,50 | 19/07/1984 110/110 L | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1550 | DE FRANCESCO GIUSEPPE VIA D.T. ALBANESE 8 | 30/04/1966 LECCE | 3,40 | 21/07/1993 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
 ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)

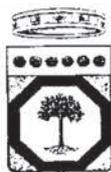


REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
 Pagina 51 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|---|------------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 1551 | FRACASSO RODOLFO VIA PARINI 8 | 25/08/1951 TRICASE | 3,40 | 08/03/1983 105/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 1552 | SASSO ZAIRA SOFIA VIA ALEZIO, 69 | 07/02/1956 TAVIANO | 3,30 | 16/11/1984 107/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1553 | ROMANELLI BRUNO VIA GIULIO PETRONI 127/F | 13/06/1964 BARI | 3,10 | 05/04/1990 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1554 | EGIOIO MARIA POMPEA VIA LAMEDICA 6 | 03/06/1958 TORREMAGGIORE | 3,10 | 30/11/1983 100/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1555 | ROSSINI NICOLANGELO PAR.FOLGORE 30/B | 22/04/1958 BARI | 3,00 | 09/11/1990 110/110 | NO | SI | NO | NO | SI |
| 1556 | CILIO ANTONIO VIA G.CESARE, 119 | 10/02/1957 NAPOLI | 3,00 | 23/07/1984 98/110 | NO | SI | SI | SI | SI |
| 1557 | ALFARANO CESARIA VIA FL. JAJA 47 | 09/07/1966 CONVERSANO | 2,90 | 14/06/1994 102/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1558 | PASSARELLA MARIA GRAZIA VIALE J.F.KENNEDY 50 | 23/04/1965 BARI | 2,90 | 04/11/1992 100/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1559 | PEDICO MICHELE VIA ROMA 124 | 09/06/1964 BARLETTA | 2,90 | 21/02/1994 107/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1560 | BONANTE PIER PAOLO ANTONIO VIA E.ZDLA'24 | 03/09/1963 MATTINATA | 2,90 | 20/12/1991 108/110 | NO | SI | SI | SI | SI |
| 1561 | MASI CONCETTA VIA PLINIO 65 | 19/04/1957 TARANTO | 2,80 | 27/02/1990 95/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1562 | FIDA NICOLA P.ZA DE GASPERI 8 | 17/05/1962 FODGIA | 2,70 | 14/07/1994 106/110 | NO | SI | SI | SI | SI |
| 1563 | D'ARPA MARIA RDSARIA VIA CAPPUCCINI 21 | 11/03/1959 PUTIGNANO | 2,70 | 12/11/1987 104/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1564 | MARRA COSIMO DAMIANO PIAZZA S.MATTEO 9 | 05/08/1961 NARDO' | 2,50 | 24/07/1987 107/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 1565 | MAIURI MAURO MANFREDI, 12 | 09/04/1967 PIACENZA | 2,40 | 30/10/1991 110/110 L | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1566 | MICOLI ANTONIO VIA A. BRUNI 7 | 20/10/1965 MARTINA FRANCA | 2,40 | 12/11/1991 110/110 L | NO | SI | SI | NO | NO |
| 1567 | DIFONZO ISABELLA VITA VIA F.LLI CERVI 27 | 11/08/1965 SANTERAMO IN COLLE | 2,40 | 04/11/1992 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1568 | RAONE FRANCESCO VIA TRIESTE, 32 | 12/03/1955 MORCIANO DI LEUCA | 2,40 | 24/06/1988 89/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 1569 | ROLLO VINCENZO VIA VANINI 64 | 23/06/1966 SQUINZANO | 2,20 | 17/12/1992 110/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 1570 | PARISI ANNAMARIA VIA F.LLI KENNEOY 1 | 21/01/1965 GALATONE | 2,20 | 18/10/1994 110/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 1571 | CICORIA ONOFRIO STRADA CANCELLO ROTTO 1 | 26/11/1962 BARI | 2,10 | 15/03/1991 103/110 | NO | NO | NO | SI | NO |
| 1572 | MONTINARO VINCENZA VIA MATARRESE 2/G | 09/12/1959 BARI | 2,10 | 17/07/1989 105/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1573 | PASCALI MARIA VINCENZA DAMIANA VIA SILVESTRO 5 | 24/05/1962 CAVALLINO | 1,90 | 14/03/1991 107/110 | NO | SI | SI | NO | NO |
| 1574 | MANCINI MICHELE VIA S. PERTINI 15 | 27/01/1959 VIESTE | 1,90 | 25/07/1985 106/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1575 | PDRALURI MAURIZIO M VIA GALATINA | 05/01/1955 COPERTINO | 1,90 | 20/07/1984 98/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1576 | VERDEROSA LAURA C.SO B.CROCE 55 | 23/05/1955 BARI | 1,80 | 20/02/1989 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1577 | CONVERTINO CATALDO RAFFAELLO SANZIO,46 | 01/04/1953 AREZZO | 1,80 | 23/10/1979 96/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1578 | RUSSO ROSARIA VIA CAVOUR 93 | 08/10/1965 SANT'AGATA DI PUGLIA | 1,70 | 08/04/1992 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1579 | PIGNANELLI MARISA ENRICA VIA G.DORSO 30 | 15/07/1959 BARI | 1,70 | 21/12/1984 110/110 L | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1580 | CENTARO GRAZIA MARIA VIA M. DELLA CROCE, 123 | 17/11/1958 BARLETTA | 1,70 | 29/03/1983 110/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 1581 | GRAVANTE MASSIMO VIA CRISPI 26 | 11/06/1958 POGGIARDO | 1,70 | 12/11/1990 105/110 | NO | NO | SI | NO | NO |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
 ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
 Pagina 52 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|--|------------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 1582 | CORTESI MARIA GRAZIA C.SO PORTA NUOVA,42 | 15/08/1957 VERONA | 1,70 | 24/07/1986 100/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 1583 | SERRA MARIA C.SO ITALIA, 304/D1 | 11/04/1961 TARANTO | 1,60 | 13/11/1990 108/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1584 | DICUONZO MARIA CRISTINA VIA PIZZETTI, 22 | 14/04/1963 BARLETTA | 1,50 | 04/11/1994 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1585 | VETRUGNO MAURO VIA GIUSEPPE CANDIDO,26 | 06/01/1950 LECCE | 1,50 | 16/12/1975 110/110 L | NO | SI | NO | NO | SI |
| 1586 | DI MACCHIA CATIA ADDOLORATA VIALE DFANTO, 329 | 07/11/1963 FOGGIA | 1,40 | 12/10/1993 110/110 L | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1587 | SIMONI ANTONIO VIA RE DAVID 116 | 26/01/1962 BARI | 1,40 | 10/04/1989 95/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1588 | RIZZI ANTONIO VIA QUASIMODO 5 | 08/12/1956 BARLETTA | 1,40 | 21/12/1984 108/110 | ND | SI | SI | NO | SI |
| 1589 | GOZZO GIUSEPPE V.LE BORSSELLINO FALCONE 23/B | 30/11/1968 BARI | 1,30 | 20/10/1994 110/110 | NO | SI | SI | NO | NO |
| 1590 | GRANDOLFO NICOLA VIA S. PIETRO 56- N.A. S. PIET | 22/06/1954 CAPURSO | 1,30 | 27/02/1981 /110 | NO | SI | SI | NO | NO |
| 1591 | BUNOVINO NICOLA VIA M.L.KING 15 | 30/10/1962 BARI | 1,20 | 12/11/1991 110/110 L | NO | SI | NO | NO | SI |
| 1592 | MARTELLA MARIA CRISTINA VIA GIOACCHINO TOMA 69 | 26/04/1961 LECCE | 1,20 | 21/11/1986 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1593 | GIORDANO CHIARA VIA MASCHERPA B | 24/09/1959 TARANTO | 1,20 | 16/03/1992 104/110 | ND | SI | NO | NO | NO |
| 1594 | FRASSANITO PIERO VIA P. BORSSELLINO, 20 | 13/05/1962 SANTA CESAREA TERME | 1,10 | 14/04/1993 107/110 | NO | SI | NO | ND | SI |
| 1595 | MEZZOLLA GAETANO VIA IMMACOLATA 22 | 15/02/1958 SAVA | 1,10 | 27/02/1990 100/110 | ND | SI | SI | NO | SI |
| 1596 | ALBANESE CDNCETTA VIA ZUCCARETTI 22 | 26/04/1968 MASSAFRA | 1,00 | 17/07/1992 110/110 L | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1597 | NATILE ROBERTO VIA CAPPUCCINI 21 | 02/01/1968 PUTIGNANO | 1,00 | 12/07/1994 108/110 | ND | SI | SI | NO | SI |
| 1598 | FILONI MANUELA VIA R. ELENA 184 | 15/12/1967 SAN NICOLA | 1,00 | 10/07/1992 110/110 L | NO | SI | NO | NO | SI |
| 1599 | DE SALVO ANTONINA VIA FORCELLARA SAN SERGIO 42 | 12/02/1961 MASSAFRA | 1,00 | 31/10/1990 110/110 L | NO | SI | NO | NO | NO |
| 1600 | LA TORRETTA GIACOMO ANDREA CARM VIALE C.COLOMBO 103 | 11/02/1959 FOGGIA | 1,00 | 25/07/1986 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1601 | SIRIGNESE RITA VIA MARTI 10 | 15/01/1959 LECCE | 1,00 | 06/04/1993 105/110 | NO | NO | NO | NO | SI |
| 1602 | SIBILANO LUISA VIA F.SCO CRISPI 145/D | 14/08/1957 BARI | 1,00 | 16/10/1989 108/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1603 | FIORETTO ANTONIO VIA DEI GLICINI 29-PARCHITELLO | 15/08/1956 NOICATTARO | 1,00 | 20/07/1989 110/110 L | NO | NO | SI | NO | SI |
| 1604 | CANTATORE VITONICOLA CORSO CAVOUR 142 | 29/03/1956 BARI | 1,00 | 20/11/1986 110/110 | NO | NO | NO | NO | SI |
| 1605 | DI PALO ROSA MARIA LUISA VIA XX SETTEMBRE 12 | 25/09/1955 TURI | 1,00 | 14/04/1982 110/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1606 | DANIELE NICOLA VIA CARDASSI 32 | 15/03/1955 BARI | 1,00 | 10/04/1984 105/110 | NO | NO | SI | ND | SI |
| 1607 | GIULIANO DIOMIRA VIA VERGA 20 | 18/02/1955 TRINITAPOLI | 1,00 | 05/03/1984 110/110 L | NO | SI | SI | SI | SI |
| 1608 | GIACCHETTA SAVINO VIALE COLOMBO 193 | 13/10/1953 FOGGIA | 1,00 | 27/07/1984 101/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1609 | MAZZARELLA GIUSEPPE MARCHE,43 | 10/11/1952 GALATONE | 1,00 | 07/11/1977 110/110 L | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1610 | CROSA LUIGIA VIA FIORELLI 13 | 05/06/1950 LUCERA | 1,00 | 22/10/1976 110/110 L | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1611 | SARDELLI RAFFAELE VIA FRATELLI VINCENTI, 39 | 15/03/1946 OSTUNI | 1,00 | 13/09/1972 110/110 L | NO | SI | NO | ND | NO |
| 1612 | RUSSO MARIA LAZZARINA VIALE ALDO MORO, 39 | 14/07/1966 SAN GIOVANNI ROTONDO | 0,90 | 06/11/1993 102/110 | NO | SI | SI | ND | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
 ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
 E ART. 2 CDMM 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
Pagina 53 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|--|------------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 1613 | VITELLID LUCIA VIA MARIO ROLLA, 24 | 14/04/1964 TARANTO | 0,90 | 21/03/1997 105/110 | NO | NO | NO | ND | SI |
| 1614 | PIRONTI TERESA RITA VIALE G. MAZZINI, 16/A | 11/12/1960 FOGGIA | 0,90 | 13/11/1987 100/110 | NO | NO | SI | NO | SI |
| 1615 | RIZZO MARIA ILARIA VIA PUCCINI 20 | 13/05/1968 LECCE | 0,80 | 11/11/1994 104/110 | ND | SI | SI | NO | SI |
| 1616 | GIOVINAZZI MARIA GIOVANNA VIA GORIZIA 88 | 05/11/1966 MASSAFRA | 0,80 | 19/07/1994 96/110 | NO | SI | SI | ND | SI |
| 1617 | FINALDI ANTONIO VIA FIDRELLI 4 | 31/08/1960 LUCERA | 0,80 | 27/10/1989 97/110 | ND | SI | SI | ND | SI |
| 1618 | GARCIBULO PATRIZIO VIA VANDINI 21 | 06/11/1958 CAVALLINO | 0,80 | 16/07/1987 98/110 | ND | SI | SI | NO | SI |
| 1619 | SIMONE ANTONIA VIA CARDUCCI 21 | 21/02/1957 MONTE SANT'ANGELO | 0,80 | 25/02/1983 99/110 | ND | ND | SI | NO | SI |
| 1620 | COCLITE GIORGIO PIAZZA MAZZINI N. 64 | 16/11/1953 LECCE | 0,80 | 25/07/1983 96/110 | ND | SI | SI | SI | SI |
| 1621 | BARLETTA FEDELE VIA P. GATTI 22 | 23/11/1958 CEGLIE MESSAPICA | 0,70 | 15/04/1994 106/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1622 | DE MITRI KATIUSCIA V.LE ALFA, 131 | 12/09/1972 POMIGLIANO D'ARCO | 0,60 | 22/10/2002 98/110 | NO | SI | SI | NO | ND |
| 1623 | BARLETTA MARIA TERESA VIA REGINA ISABELLA S.N. | 29/02/1956 COPERTINO | 0,60 | 11/04/1988 98/110 | NO | SI | SI | NO | NO |
| 1624 | FUSCO GIUSEPPINA STRADA DELLA TORRETTA 12 | 04/06/1954 BRINDISI | 0,60 | 30/03/1984 92/110 | ND | SI | SI | NO | SI |
| 1625 | PELLEGRINO CRISTINA VIA MONTEGRAPPA 39 | 23/10/1962 NEVIANO | 0,50 | 07/11/1992 106/110 | ND | SI | SI | ND | SI |
| 1626 | LAMANNA ANTONIO VIA MEZZANONE (BORGO) N.1708B | 15/04/1961 FOGGIA | 0,50 | 26/06/1991 90/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1627 | CANDELA MARIA ANTONIETTA VIA XXV APRILE 30 | 15/03/1961 FOGGIA | 0,50 | 30/12/1987 107/110 | ND | NO | ND | NO | SI |
| 1628 | CIRELLA DAVIDE VIA IMPASTATO,2 | 12/01/1958 SAN GIOVANNI ROTONDO | 0,50 | 26/07/1985 105/110 | ND | SI | SI | NO | SI |
| 1629 | PATRINO PAOLO VIA MONTI 5 | 28/11/1955 LECCE | 0,50 | 04/12/1981 107/110 | NO | SI | ND | ND | NO |
| 1630 | LA VOLPE SABINA TR.SA V. SCALA,30 | 24/09/1955 NAPOLI | 0,50 | 26/07/1982 108/110 | NO | SI | SI | ND | SI |
| 1631 | BERNASCONI CARLO PIAZZA L. DI SAVOIA 40 | 23/10/1953 BARI | 0,50 | 10/04/1985 108/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1632 | SALVATORE CARMEN RAIMONDI,16 | 11/10/1968 BOLOGNA | 0,30 | 27/07/1993 101/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1633 | PASSARELLA ANNA MARIA CARMELA VIA J.F.KENNEDY, 50 | 18/09/1963 BARI | 0,30 | 17/10/1994 102/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1634 | BALDUCCI LEONARDO PETRARCA,5 | 20/04/1963 MONTESILVANO | 0,30 | 02/03/1994 103/110 | NO | SI | SI | SI | SI |
| 1635 | PRESICCE MARIO NICOLINO VIA G. GI VITTORIO | 01/03/1960 MURO LECCESE | 0,30 | 30/06/1994 102/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 1636 | GRECO MARINA VIA VECCHIA FRIGOLE CDOP.BERNI | 26/11/1959 LECCE | 0,30 | 24/07/1987 100/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1637 | LA TORRETTA ANTONIO CARMINE G VIA PADRE A. DELLA BELLA 13 | 20/02/1957 FOGGIA | 0,30 | 17/02/1987 102/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1638 | TAMMA NICOLA CHE GUEVARA 8 | 28/10/1955 BARI | 0,30 | 14/04/1993 101/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1639 | SAMPAOLO FRANCO VIA VOLTURNO 19 | 12/05/1953 SANTERAMO IN COLLE | 0,30 | 23/06/1988 100/110 | ND | SI | SI | NO | SI |
| 1640 | MARINIELLO GABRIELE PICASSO,10 | 21/07/1964 NAPOLI | 0,00 | 11/11/1991 98/110 | NO | NO | SI | SI | NO |
| 1641 | CHIMIENTI ANNA RITA VIA CHIDRO 15 | 26/07/1963 MANDURIA | 0,00 | 29/10/1992 /110 | NO | SI | SI | SI | SI |
| 1642 | LOMUSCIO LUIGI VIA PAPA GIOVANNI XXIII 38 | 05/09/1959 RUVO DI PUGLIA | 0,00 | 08/11/1988 86/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1643 | VALENTINI FRANCESCO CORSO UMBERTO, 82 | 06/08/1959 TARANTO | 0,00 | 20/07/1991 92/110 | NO | SI | SI | ND | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

ALLEGATO A'
 Pagina 54 di 54

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | ATT | AS | CA | ES | MS |
|-----------|--|-----------------------------------|-----------|--------------------------|-----|----|----|----|----|
| 1644 | D'ABBICCO FRANCESCO VIA MILELLA 57 | 04/02/1959 BARI | 0,00 | 11/11/1994 97/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1645 | SCHIAVONE GIORGIO VIA SORCINELLI 22 | 10/03/1958 TARANTO | 0,00 | 13/11/1989 92/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 1646 | ARCONA DOMENICO VIA CARELLI N.3 | 15/07/1957 FASANO | 0,00 | 03/11/1988 84/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1647 | PERRONE ANTONIO VIA FONTANA 61 | 24/09/1956 SAN DONATO DI LECCE | 0,00 | 26/02/1985 /110 | NO | SI | SI | NO | NO |
| 1648 | ADUINO MORINIGO BLANCA FATIMA VIA DE GEMMIS 16 | 02/05/1956 BARI | 0,00 | 19/03/1991 87/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1649 | MASSARI ANTONIO VIALE DELL'UNIVERSITA' 85 | 19/11/1955 LECCE | 0,00 | 14/04/1983 98/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1650 | PETRUZZELLI VITO VIA SARDEGNA 4 | 02/05/1954 TARANTO | 0,00 | 12/06/1986 93/110 | NO | SI | SI | NO | SI |
| 1651 | LICCI ANGELO ZIMARA, 16 | 10/08/1952 GALATINA | 0,00 | 15/04/1983 97/110 | NO | SI | NO | NO | NO |
| 1652 | DE PASCALIS PIERO ANTONIO V.LE ORAZIO FLACCO 13 | 12/02/1939 BARI | 0,00 | 02/07/1977 88/110 | NO | SI | SI | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI
 ATT - IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (ART.1 COMMA 2
 E ART. 2 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 256/91 E SUCC. MOD.)



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

'ALLEGATO B'

Pagina 1 di 36

| PROGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | AS | CA | ES | MS |
|-------------|--|--------------|----|----|----|----|
| 137 | ABBATTISTA LINDA | 20/05/1963 | NO | NO | NO | SI |
| 1438 | ABBRESCIA VINCENZO | 20/02/1965 | SI | NO | NO | NO |
| 692 | ABBRUZZESE DE NAPOLI DUILIO ALESSANDRO | 10/01/1961 | SI | NO | NO | SI |
| 1239 | ACQUAVIVA ROBERTO | 15/10/1971 | SI | SI | NO | NO |
| 1160 | ACQUISTA CARMINE A | 12/01/1967 | SI | SI | NO | SI |
| 1520 | AODDRISIO RODRIGO | 27/07/1962 | SI | SI | NO | NO |
| 1250 | ADINOLFI LUIGI | 12/03/1979 | SI | SI | NO | NO |
| 1398 | AIELLO MARIA FRANCESCA | 19/08/1961 | SI | SI | NO | SI |
| 942 | AIROLDI DOMENICO | 23/09/1965 | SI | SI | SI | SI |
| 730 | ALBA ANNA | 12/04/1964 | SI | NO | NO | SI |
| 268 | ALBANESE ANGELINA LAURA | 06/09/1956 | SI | NO | NO | SI |
| 1596 | ALBANESE CONCETTA | 26/04/1968 | SI | SI | NO | SI |
| 511 | ALBANO ROBERTO | 09/10/1960 | SI | NO | SI | SI |
| 588 | ALBRIZIO PATRIZIA | 17/12/1960 | NO | SI | NO | SI |
| 1059 | ALEMANNI GIUSEPPE | 14/03/1957 | SI | NO | NO | SI |
| 209 | ALESSANDRINO LUIGIA | 09/09/1957 | SI | NO | NO | SI |
| 1457 | ALESSIO MARIO | 13/07/1959 | SI | SI | NO | NO |
| 775 | ALFARAND ANNA | 03/08/1967 | SI | NO | SI | SI |
| 1557 | ALFARANO CESARIA | 09/07/1966 | SI | SI | NO | SI |
| 651 | ALFONSD LUCIA | 03/04/1958 | SI | NO | NO | NO |
| 1350 | ALLEGRIANI BARTOLOMEO | 27/08/1964 | SI | SI | NO | NO |
| 784 | ALDE ANTONIO | 03/06/1959 | SI | NO | NO | SI |
| 1383 | ALDISI ALESSANDRA | 21/04/1969 | SI | NO | NO | SI |
| 425 | ALDISIO ANNA RITA | 11/05/1964 | NO | NO | NO | SI |
| 1344 | AMATRUDA LAURA | 27/09/1977 | SI | SI | NO | SI |
| 1313 | AMENDOLA VINCENZO | 22/06/1975 | SI | SI | NO | SI |
| 1097 | AMENDOLARA PIER LUIGI | 01/01/1954 | SI | NO | NO | SI |
| 84 | AMMIRABILE ANTONELLA | 02/07/1960 | NO | NO | NO | SI |
| 723 | AMDRÉ DANIELA | 17/01/1965 | SI | NO | SI | SI |
| 1646 | ANCONA DOMENICO | 15/07/1957 | SI | SI | NO | SI |
| 696 | ANDRIANI ANNAMARIA | 29/10/1966 | SI | NO | SI | SI |
| 611 | ANELLI MARIA GRAZIA ADELE | 05/04/1968 | SI | NO | NO | SI |
| 1342 | ANNUNZIATA ILARIA RAFFAELLA | 16/01/1972 | SI | SI | NO | SI |
| 1473 | ANTONACCI GIOVANNI | 01/12/1973 | SI | SI | NO | NO |
| 1014 | ANTONACCI WALTER MARIA PIETRO | 14/04/1962 | SI | SI | NO | SI |
| 170 | ANTONACI ANTONIO | 21/03/1964 | NO | SI | SI | SI |
| 194 | ANTONAZZO FRANCESCO | 03/06/1964 | SI | NO | NO | SI |
| 649 | ANTONUCCI ANTONIO | 10/02/1962 | SI | SI | NO | SI |
| 136 | AQUILANO PAOLO | 02/10/1963 | NO | NO | SI | SI |
| 247 | AQUILINO MARIA ROSARIA | 28/07/1960 | SI | NO | NO | SI |
| 1648 | AQUINO MORINIGO BLANCA FATIMA | 02/05/1956 | SI | SI | NO | SI |
| 1539 | ARBORE SAVINO | 02/01/1969 | SI | SI | NO | SI |
| 1241 | ARGENIO ALESSIO | 01/03/1978 | SI | SI | NO | SI |
| 836 | ARGENTIERI RITA | 26/12/1957 | SI | NO | NO | NO |
| 1326 | ARMENI PIETRO | 12/06/1968 | SI | SI | NO | NO |
| 92 | ARMIDA GIOVANNA | 24/06/1958 | SI | SI | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

'ALLEGATO B'

Pagina 2 di 36

| PROGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | AS | CA | ES | MS |
|-------------|-------------------------------|--------------|----|----|----|----|
| 521 | ARMILLOTTA ANGELO | 04/08/1964 | SI | NO | SI | SI |
| 850 | ARNO' FLAVIO | 08/02/1955 | SI | NO | NO | SI |
| 812 | ARNO' GIUSEPPE | 24/03/1964 | SI | NO | NO | SI |
| 1297 | ASARO IRENE | 19/06/1977 | SI | SI | NO | NO |
| 1024 | ASTARITA GIOVANNI | 03/09/1974 | SI | SI | NO | SI |
| 54 | ATTILA GIUSEPPE NARCISO | 31/10/1950 | SI | SI | NO | SI |
| 1140 | ATTOLICO FILOMENA | 17/11/1965 | SI | NO | SI | SI |
| 971 | ATTOLICO MICHELE | 31/05/1964 | SI | SI | NO | SI |
| 807 | AULICINO GIARUARIO | 25/09/1957 | SI | SI | NO | NO |
| 989 | AULISA GIUSEPPE | 06/11/1965 | SI | SI | NO | SI |
| 1418 | AURIGEMMA MICHELANGELO | 03/11/1963 | SI | SI | SI | SI |
| 476 | AUTORINO CARLO | 22/05/1966 | SI | NO | NO | SI |
| 440 | AVANTAGGIATO ANTONELLA | 19/09/1962 | SI | NO | NO | SI |
| 875 | BADOLATO GIUSEPPE | 18/08/1969 | SI | SI | SI | SI |
| 679 | BALDARI VALENTINO | 28/01/1956 | SI | SI | NO | SI |
| 826 | BALDINETTI COSTANTINO ARNALDO | 11/01/1964 | SI | SI | SI | SI |
| 1634 | BALDUCCI LEONARDA | 20/04/1963 | SI | SI | SI | SI |
| 1451 | BALDUCCI MARIA TERESA | 13/04/1975 | SI | SI | SI | SI |
| 627 | BALENZANO TERESA | 10/07/1960 | NO | NO | NO | SI |
| 864 | BALESTRUCCI LORELLA | 23/07/1960 | SI | SI | SI | SI |
| 1489 | BALZANO GIULIO | 07/10/1966 | SI | SI | SI | SI |
| 1440 | BARBARANO FEDERICO | 21/09/1979 | SI | SI | NO | SI |
| 69 | BARBARO ROSA | 29/02/1964 | NO | NO | NO | SI |
| 887 | BARBIERI ALESSANDRA | 15/08/1966 | NO | NO | SI | SI |
| 93 | BARBONE COSTANTINO | 10/03/1952 | NO | NO | NO | SI |
| 943 | BARBONE PRUDENZA TIZIANA | 20/06/1969 | SI | NO | SI | SI |
| 732 | BARILE VITO | 19/05/1958 | NO | NO | NO | SI |
| 1621 | BARILETTA FEDELE | 23/11/1958 | SI | SI | NO | SI |
| 1623 | BARILETTA MARIA TERESA | 29/02/1956 | SI | SI | NO | NO |
| 415 | BARNABA BIAGIO | 04/09/1960 | SI | NO | NO | SI |
| 1480 | BARNABA' DIANA | 10/06/1966 | SI | SI | NO | SI |
| 1204 | BARONE PAOLO | 19/08/1967 | SI | SI | SI | SI |
| 279 | BARONE RAIMONDO FERNANDO | 15/04/1961 | SI | NO | NO | SI |
| 117 | BARONE SERGIO ANTONIO | 25/03/1962 | NO | NO | NO | SI |
| 688 | BASCIA' SANTO | 16/07/1957 | SI | NO | SI | SI |
| 987 | BASILE ANASTASIO | 15/10/1968 | SI | SI | NO | SI |
| 845 | BASILE ANTONIO | 01/04/1959 | SI | SI | NO | SI |
| 57 | BASILE GIANCARLO | 15/09/1958 | SI | NO | NO | NO |
| 928 | BASILE VALENTINO | 26/05/1967 | SI | SI | NO | SI |
| 153 | BASTA DARIO | 29/01/1957 | SI | NO | SI | SI |
| 1328 | BATTISTA ANTONELLA | 06/05/1962 | SI | SI | SI | SI |
| 926 | BELARDO MAURIZIO | 28/09/1962 | SI | SI | SI | SI |
| 909 | BELLACOSA CHIARA | 04/10/1967 | SI | NO | SI | SI |
| 1377 | BELLISARIO MASSIMILIANO | 03/01/1982 | SI | SI | NO | NO |
| 1255 | BELLO MARINO | 17/09/1963 | SI | SI | NO | SI |
| 895 | BELLO SANDRO | 18/06/1962 | SI | NO | SI | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

'ALLEGATO B'

Pagina 3 di 36

| PROGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | AS | CA | ES | MS |
|-------------|---------------------------------|--------------|----|----|----|----|
| 464 | BELLOFATTO FRANCESCO MICHELE VI | 11/03/1955 | SI | NO | NO | SI |
| 1091 | BELLOMO VITO | 29/03/1967 | SI | SI | NO | SI |
| 1144 | BELLUCCI GAETANO | 21/07/1960 | SI | SI | NO | SI |
| 1294 | BELLUCCI GIUSEPPE CARLO | 19/03/1962 | SI | SI | SI | SI |
| 946 | BELMONTE ANNA | 30/07/1959 | SI | SI | NO | SI |
| 97B | BELMONTE GIUSEPPE | 09/05/1965 | SI | NO | NO | SI |
| 920 | BELVISO ANNA ELISABETTA | 17/06/1966 | SI | NO | SI | SI |
| 799 | BERLOCO ROCCO | 29/06/1967 | SI | SI | NO | SI |
| 488 | BERNARDINI DANIELA | 27/10/1961 | SI | NO | NO | SI |
| 1631 | BERNASCONI CARLO | 23/10/1953 | SI | SI | NO | SI |
| 673 | BERTERAMO ROCCO | 23/11/1959 | SI | NO | SI | SI |
| 56 | BERTOLDI GIOVANNI | 11/01/1963 | NO | SI | NO | SI |
| 77 | BIANCHI ANTONIO | 23/07/1954 | SI | SI | NO | NO |
| 811 | BIANCO COSTANTINO BRENNO | 12/07/1964 | SI | SI | NO | SI |
| 629 | BIANCO GIUSEPPE | 16/01/1964 | SI | NO | NO | NO |
| 1517 | BIANCO MARGHERITA MARIA | 07/05/1962 | SI | NO | NO | NO |
| 1541 | BIANCO ROSANNA | 08/11/1960 | SI | SI | NO | SI |
| 75 | BIANCO SALVATORE | 16/07/1954 | NO | NO | NO | SI |
| 930 | BIANCOFIORE SALVATORE | 02/03/1957 | SI | NO | SI | SI |
| 750 | BIANCONI ALBERTO | 12/12/1963 | SI | SI | NO | SI |
| 86 | BINDO PASQUALE | 23/09/1961 | SI | NO | NO | NO |
| 949 | BINETTI STEFANO | 16/06/1969 | SI | NO | NO | NO |
| 30 | BINI ANTONIO PIO | 27/05/1954 | SI | NO | NO | NO |
| 950 | BISANTI ANNA MARIA | 11/12/1950 | SI | SI | SI | NO |
| 261 | BISCEGLIA MARIA ANTONIETTA | 22/09/1956 | SI | NO | SI | SI |
| 1379 | BISCOZZO ALBA | 17/05/1980 | SI | SI | NO | SI |
| 687 | BISSANTI GIOVANNI ITALO | 23/03/1958 | SI | NO | SI | SI |
| 1248 | BITETTO MICHELE | 28/03/1959 | SI | SI | NO | NO |
| 1073 | BIZZARRO FABIO | 21/09/1958 | SI | NO | NO | NO |
| 1514 | BLOCCA PAOLO ANGELO | 31/07/1956 | SI | NO | NO | NO |
| 1446 | BOBBIO ELENA | 16/07/1978 | SI | SI | NO | SI |
| 223 | BOCCUZZI MICHELE | 19/12/1950 | SI | SI | NO | SI |
| 1157 | BOLLINO PASQUALE | 13/01/1960 | SI | SI | NO | SI |
| 1156 | BONAOUCE SABINO | 17/05/1964 | SI | SI | NO | NO |
| 407 | BONANNO GIUSEPPE | 18/01/1959 | SI | NO | SI | SI |
| 1560 | BONANTE PIER PAOLO ANTONIO | 03/09/1963 | SI | SI | SI | SI |
| 249 | BONATESTA PASQUALINA ADDOLORATA | 16/04/1960 | SI | NO | NO | NO |
| 187 | BORDASCO RAFFAELE | 25/11/1960 | NO | NO | NO | SI |
| 1400 | BORGOMASTRO FLAVIO | 13/08/1980 | SI | SI | SI | SI |
| 434 | BORINATO DANIELE | 28/04/1957 | SI | NO | SI | SI |
| 630 | BORLIZZI MICHELE | 09/05/1963 | SI | NO | NO | SI |
| 1338 | BORRACCINO LUISELLA | 21/03/1976 | SI | SI | NO | SI |
| 1355 | BORRELLI PINA | 01/01/1978 | SI | SI | SI | SI |
| 1167 | BORSELLI PIERFRANCO | 09/10/1962 | SI | SI | SI | SI |
| 945 | BOTTALICO CHIARA | 15/07/1965 | SI | SI | SI | SI |
| 1392 | BOZZA FELICIA | 04/01/1967 | SI | SI | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

'ALLEGATO B'

Pagina 4 di 36

| PROGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | AS | CA | ES | MS |
|-------------|--------------------------------|--------------|----|----|----|----|
| 262 | BOZZA MICHELE | 19/05/1956 | SI | NO | NO | SI |
| 169 | BOZZA MICHELE GIULIANO | 04/11/1956 | SI | NO | NO | SI |
| 298 | BRACCIALE ARTURO | 27/02/1959 | SI | NO | NO | NO |
| 544 | BRACCIALE EMILIO | 04/10/1954 | SI | NO | SI | SI |
| 454 | BRACUTI ANGELA MARIA G | 28/05/1962 | NO | SI | SI | SI |
| 1063 | BRESSAN EMILIO | 18/01/1956 | NO | SI | NO | NO |
| 691 | BRIGA ANGELO | 05/05/1964 | SI | NO | NO | SI |
| 1321 | BROCCIA CRISTINA | 21/02/1965 | SI | NO | NO | NO |
| 158 | BRUNETTI NICOLA | 02/02/1958 | NO | NO | NO | SI |
| 1449 | BRUNO ARIANNA | 11/12/1976 | SI | SI | NO | SI |
| 1116 | BRUNO LUCREZIA MARIA | 13/08/1966 | SI | NO | NO | SI |
| 463 | BRUNO NICOLA | 03/12/1957 | SI | NO | NO | SI |
| 1337 | BRUNO SANTE | 12/04/1954 | SI | SI | NO | SI |
| 1421 | BRUNO VITO GIUSEPPE | 02/10/1957 | SI | SI | NO | SI |
| 475 | BUFO ROBERTO | 30/11/1953 | SI | NO | NO | NO |
| 1591 | BUONVINO NICOLA | 30/10/1962 | SI | NO | NO | SI |
| 1253 | CAFFIO GABRIELLA | 15/12/1965 | SI | SI | NO | SI |
| 624 | CAFIERO NICOLA | 16/09/1964 | SI | SI | NO | SI |
| 921 | CAFOLLA MARIA | 16/05/1962 | SI | SI | NO | SI |
| 1299 | CAGNAZZO GIUSEPPE | 26/06/1971 | SI | SI | NO | SI |
| 818 | CAIAZZO MAURO | 12/05/1958 | SI | NO | NO | SI |
| 1224 | CALABRESE DANIELE EZIO | 13/05/1962 | SI | NO | NO | NO |
| 40 | CALABRESE FILIPPO | 18/04/1955 | SI | SI | NO | SI |
| 1506 | CALABRESE GIANLUIGI | 03/05/1962 | SI | SI | NO | NO |
| 907 | CALABRESE RITA MARIA LORA | 09/07/1962 | SI | NO | NO | SI |
| 1348 | CALAMITA LEONARDO | 12/04/1959 | SI | NO | NO | NO |
| 1503 | CALASSO GIUSEPPE | 05/09/1957 | SI | NO | NO | SI |
| 356 | CALASSO PAOLO | 07/07/1958 | SI | NO | NO | SI |
| 53 | CALDARAZZO MARCELLA | 14/01/1957 | SI | NO | NO | NO |
| 1320 | CALDAROLA VINCENZO | 19/10/1966 | SI | SI | NO | SI |
| 1445 | CALE' ISABELLA | 05/12/1978 | SI | SI | SI | SI |
| 1375 | CALIANDRO FILOMENA | 07/09/1957 | SI | SI | SI | SI |
| 1184 | CALOGIURI DAMIANO FRANCO | 19/07/1963 | SI | SI | SI | NO |
| 541 | CALORO DANIELA | 02/12/1964 | SI | NO | SI | SI |
| 1046 | CALSOLARO MARIO | 13/05/1966 | SI | SI | NO | SI |
| 472 | CALVI CARMELD | 11/10/1960 | SI | SI | NO | SI |
| 974 | CALZARETTI MARIA CRISTINA | 07/07/1968 | SI | NO | NO | NO |
| 1528 | CALZONE MARIA LUGIA | 06/11/1964 | SI | SI | NO | SI |
| 713 | CAMARDA MARIA CONCETTA | 07/05/1968 | SI | NO | SI | SI |
| 733 | CAMINITI VANDA CONCETTINA | 08/10/1957 | SI | NO | SI | SI |
| 428 | CAMMISA MARIA | 30/01/1959 | NO | NO | NO | SI |
| 1401 | CAMPANALE ROSARIA | 22/04/1980 | SI | SI | SI | SI |
| 786 | CAMPANELLA VINCENZO | 24/06/1968 | SI | SI | NO | SI |
| 205 | CAMPANOZZI SALVATORE FRANCESCO | 15/12/1958 | NO | NO | NO | SI |
| 227 | CAMPI RICCARDO | 19/12/1960 | SI | NO | NO | SI |
| 1627 | CANDELA MARIA ANTONIETTA | 15/03/1961 | NO | NO | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

'ALLEGATO B'

Pagina 5 di 36

| PROGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | AS | CA | ES | MS |
|-------------|----------------------------------|--------------|----|----|----|----|
| 1396 | CANESTRINO GENNARO | 24/07/1978 | SI | SI | SI | SI |
| 1467 | CANNIELLO DANIELA | 15/12/1977 | SI | SI | NO | SI |
| 1408 | CANONICO FABIO | 11/04/1973 | SI | SI | NO | NO |
| 426 | CARTACESSI GIOVANNI | 02/12/1963 | SI | NO | NO | SI |
| 264 | CANTARELLA POTITO | 02/08/1964 | NO | NO | SI | SI |
| 203 | CANTATORE FELICE | 26/12/1960 | SI | SI | NO | SI |
| 1604 | CANTATORE VITONICOLA | 29/03/1956 | NO | NO | NO | SI |
| 527 | CAPODIECI GIAMPIERO | 27/07/1968 | SI | NO | NO | NO |
| 689 | CAPODIFERRO DONATO | 16/04/1948 | SI | SI | NO | SI |
| 33 | CAPODIFERRO VITANTONIO | 26/08/1949 | SI | NO | NO | NO |
| 975 | CAPOSENO ALFREDO | 17/03/1962 | SI | NO | NO | SI |
| 1333 | CAPPELLI MARGHERITA | 14/01/1975 | SI | SI | NO | SI |
| 130 | CAPPUCCI ANTONIO | 04/05/1957 | SI | SI | NO | SI |
| 609 | CAPRIO FRANCO | 09/05/1961 | SI | SI | NO | SI |
| 1437 | CAPUANO ANNA MARIA | 20/07/1956 | SI | SI | NO | SI |
| 149 | CAPUTO LUIGI | 21/06/1962 | NO | NO | NO | SI |
| 792 | CAPUTO SAMUELE | 01/06/1968 | SI | NO | NO | SI |
| 124 | CARAGNANO VITO | 20/08/1959 | SI | NO | NO | NO |
| 1202 | CARAMIA LOREDANA | 06/09/1972 | SI | SI | SI | SI |
| 431 | CARANGELO ROCCO | 28/10/1965 | SI | NO | NO | SI |
| 1414 | CARBONARA MARIA ROSARIA | 07/10/1968 | SI | SI | NO | SI |
| 757 | CARBONARA ROSA | 01/01/1959 | SI | NO | NO | NO |
| 1129 | CARBONE ANTONIO | 15/01/1961 | SI | NO | NO | NO |
| 8 | CARBONE COSIMO | 01/02/1956 | NO | SI | NO | SI |
| 241 | CARBONE MARIA | 21/07/1961 | SI | SI | SI | SI |
| 465 | CARCHIA CARLO | 17/07/1964 | NO | NO | SI | SI |
| 678 | CAROANOBILE LUCIA ANNA | 02/08/1960 | NO | NO | NO | SI |
| 1316 | CAROONE VALERIA | 16/10/1968 | NO | SI | NO | NO |
| 917 | CAROUCCI GIUSEPPINA | 19/03/1960 | SI | SI | SI | SI |
| 166 | CARETTO GIOVANNI | 21/02/1961 | SI | SI | NO | NO |
| 1447 | CARITO VALENTINA | 25/04/1978 | SI | SI | SI | SI |
| 752 | CARLA' GIALMA LUCIO | 12/12/1960 | SI | NO | NO | SI |
| 427 | CARLINO FERNANOO | 12/02/1960 | SI | SI | NO | SI |
| 1479 | CARLUCCIO MARIA GABRIELLA | 26/02/1967 | SI | NO | NO | NO |
| 1329 | CARNEVALE EMANUELE | 01/04/1980 | SI | SI | NO | SI |
| 1266 | CARNEVALE LIBERO MICHELE | 26/03/1969 | SI | SI | NO | SI |
| 1536 | CARPARELLI AGOSTINO LUIGI | 24/11/1955 | SI | NO | NO | NO |
| 956 | CARRABBA MARIA POMPEA | 06/04/1963 | SI | NO | NO | NO |
| 1251 | CARRANO ANNA RAFFAELLA | 03/12/1967 | SI | SI | NO | NO |
| 491 | CARRATTA PIETRO TARQUINIO | 27/05/1955 | SI | NO | NO | NO |
| 150 | CARRETTI VITA MICHELA | 15/06/1964 | NO | NO | NO | SI |
| 1001 | CARRIERI FRANCESCO | 21/01/1957 | SI | NO | NO | SI |
| 1033 | CARRIERO MARTINO | 08/05/1968 | SI | NO | NO | SI |
| 852 | CARRIERO ORONZO | 04/10/1965 | SI | NO | NO | SI |
| 380 | CARUCCI MICHELE ANGELO | 13/01/1958 | SI | NO | NO | NO |
| 5 | CASAMASSIMA GIUSEPPE VITO NICOLA | 30/04/1949 | NO | SI | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

'ALLEGATO B'
Pagina 6 di 36

| PROGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | AS | CA | ES | MS |
|-------------|-----------------------------|--------------|----|----|----|----|
| 654 | CASARDI PASQUA MARIA | 24/07/1967 | SI | SI | NO | NO |
| 1318 | CASAVOLA FELICE | 30/01/1961 | SI | SI | NO | SI |
| 976 | CASCIARO GIOVANNI | 22/02/1961 | NO | SI | NO | SI |
| 1484 | CASCONI ANGELINA | 01/07/1957 | SI | SI | NO | SI |
| 765 | CASCONI CIRO | 14/07/1962 | SI | NO | SI | SI |
| 402 | CASELLA FRANCESCO PAOLO | 29/12/1963 | NO | SI | NO | SI |
| 1 | CASELLA POTITO | 06/12/1947 | NO | NO | NO | SI |
| 809 | CASELLA ROSALIA | 22/01/1956 | NO | SI | NO | NO |
| 1047 | CASILE FRANCESCO | 24/07/1965 | SI | SI | NO | NO |
| 567 | CASSANELLI MARIA | 12/10/1960 | SI | NO | NO | SI |
| 1246 | CASSANO LEONARDO | 02/09/1956 | SI | SI | SI | SI |
| 1136 | CASSESE DOMENICO | 26/02/1958 | SI | NO | NO | SI |
| 803 | CASSIANO MARIA ANTONIETTA | 19/03/1958 | NO | SI | SI | SI |
| 754 | CASTELLANA CARMELA | 28/03/1966 | SI | NO | NO | SI |
| 1456 | CASTELLANA CRESCENZA | 04/05/1963 | SI | SI | NO | SI |
| 1521 | CASTELLUZZO GIUSEPPE | 20/01/1961 | SI | SI | NO | SI |
| 200 | CASTRIOTO MARIA FIORELLA | 20/01/1961 | NO | SI | NO | SI |
| 469 | CASTRIOTTA GAETANO | 03/03/1965 | SI | SI | SI | SI |
| 85 | CASTRIOTTA RAFFAELE | 28/04/1949 | NO | SI | NO | NO |
| 1435 | CATACCHIO TERESA | 22/01/1967 | NO | SI | SI | SI |
| 586 | CATALDI FILOMENA | 03/08/1957 | SI | NO | NO | SI |
| 564 | CATALDI GLORIA MAURIZIA | 24/04/1962 | NO | NO | NO | SI |
| 990 | CATALDO VITO MICHELE | 29/08/1963 | SI | SI | NO | SI |
| 43 | CATANZARO ALFONSO FRANCESCO | 14/04/1959 | NO | SI | NO | SI |
| 1029 | CATUCCI ORAZIO | 04/04/1960 | SI | SI | NO | SI |
| 659 | CAVALERA FEDERICO | 28/10/1966 | SI | NO | NO | SI |
| 325 | CAZZA MARIA LUCIA BRUNA | 21/08/1960 | SI | NO | SI | SI |
| 1308 | CAZZATO CARMELO | 20/05/1960 | NO | SI | NO | NO |
| 403 | CAZZATO FULVIO | 13/04/1959 | NO | SI | NO | NO |
| 1395 | CAZZATO IRENE | 03/03/1979 | SI | SI | NO | SI |
| 1041 | CAZZATO PATRIZIA | 01/11/1960 | SI | NO | NO | SI |
| 988 | CAZZETTA GIULIANA | 16/02/1966 | SI | NO | SI | SI |
| 749 | CAZZETTA MARISA | 01/07/1966 | SI | NO | NO | SI |
| 62 | CEA FRANCESCO | 30/10/1957 | SI | NO | NO | NO |
| 34 | CECINATO LUIGI | 16/04/1955 | SI | NO | NO | SI |
| 1507 | CELLAMARE ALESSANDRA | 02/08/1968 | SI | SI | NO | SI |
| 830 | CENAMO GIUSEPPE | 16/09/1963 | SI | NO | NO | NO |
| 353 | CENDAMO VINCENZO | 27/01/1960 | NO | NO | SI | SI |
| 1580 | CENTARO GRAZIA MARIA | 17/11/1958 | SI | NO | NO | NO |
| 326 | CENTOLANZA CLEMENTE | 07/03/1959 | SI | NO | NO | SI |
| 1012 | CERA CATERINA | 04/05/1951 | SI | NO | NO | SI |
| 876 | CERRACCHIO GUSTAVO | 09/06/1964 | SI | NO | NO | SI |
| 755 | CERUNDOLO MARIA LUIGIA | 20/03/1965 | SI | SI | NO | SI |
| 1048 | CERVELLERA MARIA | 08/03/1963 | SI | SI | SI | SI |
| 631 | CETKOVIC BORIS | 23/04/1963 | SI | NO | NO | NO |
| 447 | CHERICONI GIANCARLO | 09/11/1956 | SI | NO | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE IIR
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

'ALLEGATO B'

Pagina 7 di 36

| PROGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | AS | CA | ES | MS |
|-------------|----------------------------|--------------|----|----|----|----|
| 1381 | CHIARAPPA SIMONA | 25/04/1978 | SI | SI | SI | SI |
| 703 | CHIARELLA GIAN CLAUDIO | 07/11/1962 | SI | NO | NO | SI |
| 1475 | CHIDICHIMO LUCIANA | 31/07/1970 | SI | SI | NO | NO |
| 1641 | CHIMIENTI ANNA RITA | 26/07/1963 | SI | SI | SI | SI |
| 613 | CHIMIENTI VINCENZA | 28/04/1964 | SI | NO | NO | NO |
| 1096 | CHIRENTI PAOLO | 01/10/1955 | SI | SI | NO | SI |
| 1433 | CHISENA ANGELA LUCIA | 03/08/1971 | SI | SI | NO | SI |
| 1465 | CHIURI DIANA ANNA ELISA | 27/02/1982 | SI | SI | NO | NO |
| 1111 | CIACCIA AURELIO | 16/07/1964 | SI | SI | NO | SI |
| 1221 | CIACCIA PIERA | 06/05/1961 | SI | SI | NO | SI |
| 1501 | CIAVARELLA NICOLA | 09/08/1953 | NO | NO | NO | SI |
| 1407 | CICCARESE SIMONA | 30/07/1974 | SI | SI | NO | SI |
| 1571 | CICORIA ONOFRIO | 26/11/1962 | NO | NO | SI | NO |
| 1000 | CILENTI DOMENICO | 25/07/1967 | SI | SI | SI | SI |
| 1556 | CILLO ANTONIO | 10/02/1957 | SI | SI | SI | SI |
| 1393 | CINQUE FELICE | 03/10/1963 | SI | SI | NO | NO |
| 599 | CIOCIOLA MARIA GIUSEPPA | 26/06/1954 | SI | SI | NO | SI |
| 648 | CIOTTA FERNANDO | 02/05/1965 | SI | SI | NO | SI |
| 1628 | CIRELLA DAVIDE | 12/01/1958 | SI | SI | NO | SI |
| 690 | CIRILLO GAETANO | 19/01/1968 | SI | NO | SI | SI |
| 857 | CIRULLI LIVIO | 01/01/1964 | SI | SI | NO | NO |
| 32 | CIUFFREDA ANGELA MARIA | 19/11/1958 | NO | SI | NO | SI |
| 922 | CIUFFREDA MARIA MICHELA | 31/01/1958 | SI | NO | SI | SI |
| 445 | CLEMENTE ROSSANA | 01/10/1957 | SI | NO | NO | NO |
| 250 | COCCIA MATTEO MARIA | 12/05/1958 | SI | SI | SI | SI |
| 1620 | COCLITE GIORGIO | 16/11/1953 | SI | SI | SI | SI |
| 837 | COCOLA MARIA IMMACOLATA | 25/11/1969 | SI | SI | NO | NO |
| 399 | COCOMAZZI PIO | 15/09/1957 | SI | NO | NO | SI |
| 813 | COFANO MARIA | 25/12/1959 | SI | SI | NO | SI |
| 59 | COLAMONACO CHIARA | 01/09/1964 | NO | SI | ND | SI |
| 841 | COLAPIETRO BARTOLOMEO | 27/01/1960 | SI | NO | NO | SI |
| 322 | COLASANTI ADELE | 13/02/1962 | SI | NO | NO | SI |
| 512 | COLAVITA MARIA LUISA | 10/07/1958 | NO | NO | SI | SI |
| 778 | COLAVITTI LUCREZIA | 07/03/1967 | NO | NO | SI | SI |
| 1086 | COLELLA CARLO | 03/06/1950 | NO | SI | NO | NO |
| 45 | COLELLA GIUSEPPE | 12/02/1955 | SI | NO | NO | NO |
| 970 | COLETTA HELENE GINETTE | 12/06/1967 | SI | NO | SI | SI |
| 489 | COLICA GIUSEPPE | 07/06/1958 | SI | NO | NO | SI |
| 330 | COLUCCI MICHELE | 12/05/1965 | SI | NO | NO | SI |
| 653 | COLUCCIA CLAUDIO | 04/11/1948 | SI | NO | ND | NO |
| 616 | COLUCCIA ROBERTO | 04/09/1965 | SI | SI | NO | SI |
| 1311 | COLUCCIA UMBERTO GIANCARLO | 30/10/1961 | SI | SI | NO | SI |
| 1020 | COMENTALE BRUNO | 28/05/1952 | NO | ND | NO | SI |
| 1289 | CONENNA CRESCENZA | 11/11/1962 | SI | SI | NO | NO |
| 1195 | CONESE MARINA | 01/01/1965 | SI | SI | SI | SI |
| 29 | CONGEDO MICHELE | 04/05/1954 | NO | SI | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 119
 MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

'ALLEGATO B'

Pagina 8 di 36

| PROGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | AS | CA | ES | MS |
|-------------|-----------------------------------|--------------|----|----|----|----|
| 354 | CONSERVA GIOVANNI | 12/11/1960 | SI | NO | NO | SI |
| 180 | CONTE LUIGI | 14/05/1961 | SI | NO | NO | NO |
| 904 | CONTE NADIA ANNA ADELE | 29/06/1963 | SI | SI | NO | SI |
| 718 | CONTESSA ANNA | 14/08/1954 | SI | SI | NO | SI |
| 78 | CONVERSANO ANASTASIA ANNA ROSARIA | 02/10/1958 | NO | NO | NO | SI |
| 1577 | CONVERTINO CATALDO | 01/04/1953 | SI | SI | NO | SI |
| 1072 | CORALLO CATALOO | 29/04/1960 | SI | NO | NO | NO |
| 571 | CORDA CINZIA | 25/12/1956 | SI | SI | SI | SI |
| 318 | CORDELLA ANTONIO | 09/08/1956 | NO | NO | NO | SI |
| 269 | CORDELLA COSIMA | 14/03/1956 | SI | SI | NO | SI |
| 1454 | CORETTI MARIA | 20/02/1973 | SI | SI | NO | NO |
| 727 | CORLIANO' ANTONIO | 03/01/1948 | SI | NO | NO | SI |
| 198 | CORLIANO' UMBERTO LUIGI | 13/12/1960 | SI | NO | NO | SI |
| 1083 | CORLITO ANGELO | 17/11/1965 | SI | SI | NO | SI |
| 151 | CORRADO BRUNO | 19/03/1962 | NO | SI | SI | SI |
| 41 | CORSO AUGUSTO | 28/03/1956 | NO | SI | NO | SI |
| 204 | CORSO BIAGIO COSIMO | 30/05/1961 | SI | SI | NO | SI |
| 1582 | CORTESI MARIA GRAZIA | 15/08/1957 | SI | NO | NO | NO |
| 829 | CORVAGLIA MARCO GIUSEPPE | 21/07/1968 | SI | SI | NO | SI |
| 1109 | CORVINO GIOVANNI | 04/02/1975 | SI | NO | NO | SI |
| 1211 | COSMO CLAUDIO | 25/06/1981 | SI | SI | NO | SI |
| 316 | COSTA FERNANDO ANTONIO | 19/01/1963 | SI | NO | SI | SI |
| 412 | COSTANTINI VINCENZO | 23/07/1966 | SI | NO | NO | SI |
| 416 | COSTANTINO VINCENZO | 03/01/1959 | SI | SI | NO | NO |
| 1325 | COTECCHIA CLELIA | 17/03/1980 | SI | SI | NO | NO |
| 323 | COTUGNO DEPALMA NICOLA | 23/07/1961 | SI | NO | NO | SI |
| 693 | COVIELLO CATERINA TIZIANA | 05/01/1961 | SI | NO | NO | SI |
| 1218 | CRAMAROSSA ALESSANDRA | 06/05/1963 | SI | NO | NO | SI |
| 31 | CREMIS MAURIZIO | 25/08/1956 | NO | SI | NO | SI |
| 779 | CRESCENZI ANTONIO | 24/01/1956 | SI | SI | NO | NO |
| 1402 | CRISPI FRANCESCO | 21/02/1980 | SI | SI | NO | SI |
| 471 | CRISTALLI DANIELA | 11/10/1962 | SI | SI | NO | SI |
| 810 | CRISTANTIELLI CARMELA | 04/10/1964 | NO | NO | NO | SI |
| 479 | CROBEDDU VITTORIO | 18/06/1968 | SI | SI | NO | SI |
| 1423 | CROCE MARIA GIUSEPPINA | 11/07/1981 | SI | SI | NO | SI |
| 1610 | CROSA LUGIA | 05/06/1950 | SI | SI | NO | SI |
| 95 | CROSA ROCCO | 01/04/1949 | SI | SI | NO | NO |
| 68 | CROVASCE GIUSEPPE | 05/04/1954 | NO | NO | NO | SI |
| 1515 | CUCCHIARELLI STEFANIA | 30/10/1962 | NO | SI | NO | NO |
| 1017 | CUCURACHI GIUSEPPA | 04/06/1967 | SI | SI | NO | SI |
| 915 | CUOMO ROBERTA | 23/04/1965 | SI | NO | NO | SI |
| 1365 | CUOZZO FEDERICA | 18/12/1979 | SI | SI | SI | SI |
| 197 | CURCI MATTEO | 13/11/1954 | SI | NO | NO | NO |
| 1038 | CURCI VITO ANTONIO | 11/11/1962 | SI | NO | NO | SI |
| 698 | CUSANO FELICE | 21/02/1962 | SI | SI | SI | NO |
| 1163 | CUTRI GIUSEPPE | 14/02/1972 | SI | SI | SI | NO |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE IIE
 MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

'ALLEGATO B'

Pagina 9 di 36

| PRDGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | AS | CA | ES | MS |
|-------------|---------------------------|--------------|----|----|----|----|
| 1644 | D'ABBICCO FRANCESCO | 04/02/1959 | SI | SI | NO | SI |
| 758 | DADDABBO MARGHERITA | 12/08/1957 | SI | NO | NO | NO |
| 839 | D'ADDETTA DOMENICO | 29/01/1965 | SI | SI | NO | SI |
| 761 | D'AGOSTINO LUIGI | 04/10/1965 | NO | NO | SI | SI |
| 24 | D'AGOSTINO MARIA VINCENZA | 02/05/1955 | NO | NO | NO | SI |
| 1346 | DAGOSTINO MARIA LUISA | 15/09/1965 | SI | SI | NO | SI |
| 898 | D'AIELLO MARCO | 31/03/1967 | SI | SI | NO | SI |
| 822 | DAINI ERmete DANIELE | 09/10/1964 | SI | SI | NO | SI |
| 232 | DAINI MAURO | 01/01/1960 | NO | SI | SI | SI |
| 1366 | D'ALAGNI MARINA | 08/01/1968 | SI | SI | NO | SI |
| 933 | DALFINO TIZIANO | 07/12/1972 | SI | NO | NO | SI |
| 50 | DALOISO LUIGI | 22/06/1959 | SI | NO | SI | SI |
| 1406 | D'AMATO GIOVANNI | 05/08/1974 | SI | SI | SI | SI |
| 119 | D'AMATO LUIGI | 15/01/1955 | NO | NO | SI | SI |
| 739 | DAMBRA FRANCESCA | 27/11/1954 | SI | SI | NO | SI |
| 814 | D'AMELI PIERLUIGI | 02/02/1965 | SI | SI | SI | SI |
| 1232 | DAMIANI STEFANO | 21/09/1972 | SI | SI | SI | NO |
| 437 | D'AMICIS FRANCESCO | 01/07/1957 | SI | NO | NO | SI |
| 769 | D'AMICO FRANCESCO | 05/09/1958 | SI | NO | NO | SI |
| 1173 | DAMMACCO ANNALISA | 01/08/1971 | SI | SI | SI | SI |
| 1112 | D'AMONE GIUSEPPE | 18/11/1965 | SI | NO | NO | SI |
| 1176 | D'AMORE OLIMPIA | 11/11/1961 | SI | SI | NO | SI |
| 1145 | D'AMORE ROSA MARIA | 16/06/1957 | SI | NO | NO | NO |
| 881 | D'ANCONA MARGHERITA | 07/10/1959 | SI | SI | SI | SI |
| 1060 | D'ANGELO ANTONINO | 22/05/1967 | SI | SI | NO | NO |
| 1606 | DANIELE NICOLA | 15/03/1955 | NO | SI | NO | SI |
| 1217 | DANNOUN AHMAD | 25/05/1965 | SI | SI | NO | SI |
| 833 | D'ANTUONO TIZIANA | 06/10/1965 | SI | NO | SI | SI |
| 217 | D'APOLITO ANGELO RAFFAELE | 22/03/1959 | SI | NO | SI | SI |
| 543 | D'APRILE BEATRICE | 23/09/1961 | NO | NO | NO | SI |
| 1263 | D'APRILE GIOVANNI ANTONIO | 24/06/1962 | SI | SI | NO | SI |
| 280 | D'APRILE MARIA DONATA | 16/11/1957 | SI | SI | NO | SI |
| 1563 | D'ARPA MARIA ROSARIA | 11/03/1959 | SI | SI | NO | SI |
| 936 | D'AVANZO VINCENZA | 27/03/1963 | SI | NO | NO | SI |
| 1110 | DE BARTOLO FRANCESCO | 21/12/1970 | SI | SI | SI | SI |
| 1424 | DE BARTOLOMEO MICHELA | 02/01/1981 | SI | SI | NO | SI |
| 88 | DE BELLIS ANGELA | 06/02/1960 | NO | NO | NO | SI |
| 699 | DE BELLIS ANTONIO | 28/06/1955 | NO | NO | NO | SI |
| 446 | DE BELLIS EDOARDO | 25/01/1957 | NO | SI | NO | SI |
| 185 | DE BELLIS SAVERIO | 13/11/1954 | SI | NO | NO | SI |
| 1282 | DE BENEDICTIS DANIELA | 15/09/1960 | SI | SI | NO | NO |
| 315 | DE BENEDICTIS ENZO | 19/08/1952 | SI | NO | NO | SI |
| 295 | DE BENEDICTIS GIUSEPPE | 05/08/1954 | NO | NO | NO | SI |
| 861 | DE BENEDITTIS ANTONIO | 24/07/1967 | SI | NO | NO | SI |
| 1481 | DE BIASE ANTONIO | 22/12/1964 | SI | SI | NO | SI |
| 242 | DE BLASI ANTONIETTA | 17/09/1957 | SI | NO | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

'ALLEGATO B'

Pagina 10 di 36

| PROGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | AS | CA | ES | MS |
|-------------|----------------------------|--------------|----|----|----|----|
| 1474 | DE BLASI ARISTODEMO | 19/11/1972 | SI | SI | NO | SI |
| 438 | DE CAROLIS EMMANUELE | 25/02/1963 | SI | NO | NO | SI |
| 397 | DE CICCIO MARIA LUGIA | 08/11/1961 | SI | NO | NO | SI |
| 533 | DE CRESCENZO ANNA MARIA | 07/03/1962 | SI | NO | NO | SI |
| 908 | DE FAZIO FRANCESCO | 24/12/1959 | SI | NO | NO | SI |
| 937 | DE FILIPPIS PASQUALE | 21/05/1962 | SI | NO | SI | SI |
| 1550 | DE FRANCESCO GIUSEPPE | 30/04/1966 | SI | SI | NO | SI |
| 684 | DE FRENZA MICHELE DARIO | 30/11/1959 | SI | NO | NO | SI |
| 181 | DE GIROLAMO MAURIZIO | 19/04/1958 | SI | SI | NO | SI |
| 776 | DE GREGORIO LUIGI ROCCO | 06/08/1964 | SI | SI | NO | NO |
| 474 | DE LEO ANTONIO | 04/12/1957 | SI | NO | NO | SI |
| 969 | DE LEO MARIA | 20/12/1958 | SI | NO | NO | SI |
| 1492 | DE LEONARDIS FRANCESCO | 29/12/1969 | SI | SI | NO | SI |
| 346 | DE LUCA DANIELE | 03/10/1962 | NO | NO | NO | SI |
| 957 | DE LUCA ENRICO | 20/07/1959 | NO | SI | NO | NO |
| 513 | DE LUCA LAURA | 29/06/1965 | SI | SI | NO | SI |
| 505 | DE LUCA MARIO | 08/10/1963 | SI | NO | SI | SI |
| 762 | DE MARCO BEATRICE | 08/02/1963 | SI | ND | SI | SI |
| 719 | DE MARCO SERGIO | 24/10/1953 | SI | SI | SI | SI |
| 1154 | DE MASI CARLA | 14/04/1962 | SI | SI | NO | SI |
| 520 | DE MATTEIS MARID | 30/09/1964 | SI | NO | NO | SI |
| 291 | DE MATTEIS MAURIZIO | 22/08/1961 | SI | ND | NO | SI |
| 258 | DE MATTEIS PIERGIUSEPPE | 02/08/1962 | ND | ND | NO | SI |
| 1244 | DE MATTEIS VANESSA | 31/03/1973 | SI | SI | ND | SI |
| 633 | DE MATTEO VILMA | 01/12/1961 | SI | ND | NO | NO |
| 1622 | DE MITRI KATIUSCIA | 12/09/1972 | SI | SI | ND | ND |
| 199 | DE NUZZO ANNUNZIATA | 15/03/1963 | NO | ND | ND | SI |
| 91 | DE PALO ROCCO | 26/02/1959 | SI | SI | NO | SI |
| 108 | DE PAOLIS PIERLUIGI NICOLA | 04/08/1957 | NO | SI | SI | SI |
| 1652 | DE PASCALIS PIERO ANTONIO | 12/02/1939 | SI | SI | NO | SI |
| 522 | DE PINTO MICHELE | 30/05/1961 | SI | SI | SI | SI |
| 1500 | DE RDBERTIS FRANCESCO | 24/06/1961 | SI | SI | NO | NO |
| 899 | DE ROMA FRANCESCO | 27/12/1965 | NO | NO | NO | SI |
| 1142 | DE ROMEO ANTONIA | 04/10/1969 | SI | NO | NO | NO |
| 1121 | DE RONZI LILIA | 01/06/1962 | SI | SI | NO | NO |
| 1345 | DE ROSA CLEMENTE | 20/10/1976 | SI | SI | NO | ND |
| 1599 | DE SALVO ANTONINA | 12/02/1961 | SI | NO | NO | NO |
| 1171 | DE SANGRO MARIA ANTONIETTA | 25/11/1961 | SI | SI | SI | SI |
| 111 | DE SANTIS ALFREDO LUIGI | 17/09/1961 | SI | NO | NO | SI |
| 350 | DE SANTIS GIOVANNA | 09/12/1962 | SI | ND | NO | SI |
| 972 | DE SERIIS FRANCESCO | 23/12/1958 | SI | SI | ND | SI |
| 574 | DE SIATO LUCA | 14/07/1968 | SI | SI | NO | SI |
| 539 | DE SIMONE DARIO | 16/03/1963 | SI | SI | NO | SI |
| 460 | DE VINCENTIS ORSDLA | 21/08/1965 | NO | ND | NO | SI |
| 470 | DE CAROLIS QUIRICO | 22/09/1963 | SI | SI | NO | SI |
| 1016 | DEL CIELLO DOMENICO | 07/11/1953 | SI | SI | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

'ALLEGATO B'

Pagina 11 di 36

| PROGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | AS | CA | ES | MS |
|-------------|-----------------------------|--------------|----|----|----|----|
| 1542 | DEL CURATOLO GIUSEPPE | 17/03/1959 | SI | SI | NO | SI |
| 903 | DEL MASTRO RAFFAELA | 09/10/1966 | SI | SI | SI | SI |
| 685 | DEL POZZO SALVATORE ANTONIO | 19/12/1951 | SI | NO | NO | SI |
| 817 | D'ELIA DOMENICO | 28/05/1966 | NO | NO | NO | SI |
| 404 | D'ELIA PASQUALE | 27/06/1966 | NO | NO | NO | SI |
| 214 | DELLA PENNA MICHELE | 28/09/1955 | SI | NO | NO | SI |
| 112 | DELLA PORTA PIETRO | 15/12/1960 | NO | SI | NO | SI |
| 557 | DELLA VALLE MARCELLO | 17/03/1958 | SI | NO | NO | SI |
| 1009 | DELL'ANNA ANNA RITA | 23/11/1970 | SI | SI | NO | SI |
| 1126 | DELL'ANNA ELISA | 13/11/1952 | NO | SI | NO | NO |
| 788 | DELL'ANNO GREGORIO DOMENICO | 04/02/1966 | SI | SI | NO | SI |
| 1452 | DELL'AQUILA LORENZO ANTONIO | 10/03/1975 | SI | SI | NO | SI |
| 1141 | DELLE FONTANE FRANCA | 02/03/1959 | SI | SI | SI | SI |
| 866 | DELLI SANTI FORTUNATO | 27/07/1957 | SI | NO | SI | SI |
| 387 | DELL'OGGIO ANGELA TERESA | 14/10/1965 | NO | SI | NO | SI |
| 865 | DELL'OMONACO EZIO LUIGI | 13/02/1960 | SI | NO | NO | SI |
| 36 | DELMEOICO PASQUALE | 15/03/1954 | SI | NO | NO | NO |
| 1079 | DENDRA DONATO | 06/11/1960 | SI | NO | NO | SI |
| 1513 | DENTE ROBERTO | 18/03/1948 | NO | SI | NO | NO |
| 162 | DESJATI ORAZIO | 11/02/1964 | SI | SI | NO | SI |
| 1118 | D'ETTORRE ADRIANO | 25/03/1973 | SI | SI | SI | SI |
| 284 | DEVICIENTI MIRO | 26/06/1966 | SI | NO | NO | SI |
| 1223 | DEVITO ANGELA | 21/10/1974 | SI | SI | SI | SI |
| 871 | DI BARI SEBASTIANO | 25/09/1960 | SI | SI | NO | SI |
| 301 | DI BELLA MAURIZIO | 22/10/1963 | SI | SI | NO | SI |
| 1543 | DI BENEDETTO ROSARIA | 18/01/1955 | SI | SI | NO | SI |
| 21 | DI BICCARI ANTONIO | 01/06/1956 | NO | SI | NO | SI |
| 592 | DI BITONTO NUNZIO | 20/04/1966 | SI | NO | SI | SI |
| 1188 | DI CASTRI MARIAGRAZIA | 15/05/1972 | SI | SI | NO | SI |
| 267 | DI CESARE GIANNA | 03/12/1958 | SI | SI | NO | SI |
| 1025 | DI CORATO RAFFAELLA | 16/05/1972 | SI | NO | NO | SI |
| 577 | DI CUGNO ILARIO | 14/06/1962 | NO | NO | NO | SI |
| 414 | DI OIO SALVATORE | 09/12/1963 | SI | NO | NO | NO |
| 1044 | DI FILIPPO MARIATERESA | 21/12/1963 | SI | NO | NO | SI |
| 1277 | DI FILITTO GIUSEPPE | 20/01/1979 | SI | NO | NO | NO |
| 1405 | DI GIOIA VINCENZO | 22/10/1974 | SI | SI | NO | SI |
| 1183 | DI GREGORIO GIOVANNI | 29/07/1977 | SI | SI | NO | SI |
| 540 | DI EDRIO COSTANZO | 01/10/1965 | SI | SI | NO | SI |
| 637 | DI LALLO GIOVANNA | 18/06/1964 | SI | NO | NO | SI |
| 288 | DI LAURO MARIANNA | 01/04/1964 | NO | SI | SI | SI |
| 154 | DI LELLA SALVATORE | 04/09/1958 | SI | NO | NO | SI |
| 1546 | DI LELLA SILVANA | 17/11/1959 | SI | SI | NO | SI |
| 1234 | DI LERNIA PADLO | 03/12/1968 | SI | SI | NO | SI |
| 1586 | DI MACCHIA CATIA ADDOLORATA | 07/11/1963 | SI | SI | NO | SI |
| 1165 | DI MAGGIO GIUSEPPE | 14/10/1963 | SI | NO | NO | SI |
| 1340 | DI MASO CLAUDIO | 27/12/1977 | SI | SI | SI | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

'ALLEGATO B'

Pagina 12 di 36

| PROGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | AS | CA | ES | MS |
|-------------|---------------------------------|--------------|----|----|----|----|
| 741 | DI MISCIA GIOVANNI | 04/04/1955 | NO | SI | NO | SI |
| 581 | DI MUZIO SALVATORE | 23/12/1957 | SI | SI | NO | SI |
| 221 | DI NAPOLI ANTONIO | 18/11/1956 | SI | NO | SI | SI |
| 890 | DI NOIA DOMENICO EMANUELE | 27/07/1952 | SI | NO | SI | SI |
| 1082 | DI PALMA ANGELA | 26/11/1962 | SI | NO | SI | SI |
| 1605 | DI PALD ROSA MARIA LUISA | 25/09/1955 | SI | SI | NO | SI |
| 854 | DI RUPD CAMILLO | 15/07/1959 | SI | SI | NO | SI |
| 1468 | DI SALVO CARMINE | 29/10/1977 | SI | SI | NO | NO |
| 64 | DI SANTO ANTONIO | 18/09/1960 | NO | NO | SI | SI |
| 218 | DI TARANTO MAURIZIO | 08/12/1961 | SI | SI | NO | SI |
| 985 | DI VENERE STELLA | 31/07/1949 | SI | SI | NO | NO |
| 1487 | DIAMANTOPOULOU KOSTOULA | 14/02/1973 | SI | NO | NO | NO |
| 467 | DIANA MARIA PIA | 01/12/1961 | SI | NO | NO | SI |
| 1584 | DICUONZO MARIA CRISTINA | 14/04/1963 | SI | SI | NO | SI |
| 1567 | DIFONZO ISABELLA VITA | 11/08/1965 | SI | SI | NO | SI |
| 639 | D'IGNAZIO MARIA ANTONIA | 26/09/1957 | SI | NO | NO | SI |
| 847 | DIMONOPOLI NICOLA | 03/01/1965 | SI | SI | SI | SI |
| 1533 | D'IMPERIO MARIO | 06/03/1960 | SI | SI | NO | SI |
| 1139 | DIDHAIJUTA ANTONIO | 09/05/1975 | SI | SI | NO | SI |
| 286 | DIRIENZO ANNA MARIA | 27/09/1965 | NO | NO | SI | SI |
| 1225 | DISTANTE GIULIANA | 08/06/1973 | NO | SI | NO | NO |
| 608 | DISTASO ANTONIO | 07/01/1962 | SI | SI | NO | SI |
| 1270 | DITURI GIOVANNI | 27/01/1965 | SI | SI | NO | SI |
| 132 | DIVINCENZO RAFFAELE | 01/12/1960 | NO | NO | SI | SI |
| 482 | DONGIOVANNI GIUSEPPE | 11/07/1965 | SI | NO | NO | SI |
| 896 | DONNICI PASQUALE | 16/10/1965 | SI | SI | NO | SI |
| 1077 | DONNO ANNUNZIATA | 12/03/1974 | SI | NO | NO | SI |
| 860 | DONNO ARCANGELA | 16/01/1968 | SI | NO | NO | SI |
| 135 | DORIA MARCELLO | 16/01/1960 | NO | NO | NO | SI |
| 621 | DRAGONE LUIGI | 25/06/1967 | SI | SI | NO | SI |
| 1093 | DRAICCHIO ANTONIO | 23/07/1950 | SI | SI | NO | SI |
| 1531 | D'URSI RAFFAELE | 09/07/1957 | SI | SI | NO | SI |
| 669 | DURSO MARIA | 02/02/1969 | SI | SI | SI | SI |
| 1554 | EGIDIO MARIA POMPEA | 03/06/1958 | SI | SI | NO | SI |
| 462 | ELETTI MARIA ANTONIETTA | 30/04/1958 | SI | NO | NO | SI |
| 336 | ELIA ALBERTO | 21/04/1965 | SI | NO | NO | SI |
| 535 | ELIA MARCELLA | 21/08/1966 | SI | SI | NO | SI |
| 587 | ELIA MICHELE ANGELO | 25/04/1954 | SI | NO | NO | SI |
| 1120 | EPIFANI GIUSEPPE | 29/09/1965 | SI | SI | NO | SI |
| 1471 | ERARID GIUSEPPE | 28/07/1975 | SI | SI | NO | SI |
| 1353 | ERRICO DANIELA | 24/07/1972 | SI | SI | SI | SI |
| 952 | ERRIQUEZ ANGELO | 10/05/1967 | SI | SI | NO | SI |
| 114 | ESPOSITO COSIMO DAMIANO ANTONIO | 16/10/1955 | SI | NO | SI | SI |
| 1476 | ESPOSITO ERNESTO | 09/04/1970 | SI | SI | NO | SI |
| 919 | ESPOSITO MARIA LETIZIA | 25/08/1968 | SI | NO | SI | SI |
| 1458 | EURO GIOVANNI | 27/04/1957 | SI | SI | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 116
 MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

'ALLEGATO B'

Pagina 13 di 36

| PROGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | AS | CA | ES | MS |
|-------------|---------------------------|--------------|----|----|----|----|
| 509 | FABRI CALANDRINI ENRICA | 19/03/1958 | SI | SI | NO | SI |
| 344 | FAGGIANO MARIA ANTONIETTA | 26/01/1960 | NO | NO | SI | SI |
| 273 | FAGGIANO SERGIO | 10/04/1961 | SI | NO | SI | SI |
| 497 | FALCO FABIO | 02/08/1963 | NO | SI | NO | SI |
| 569 | FALCO MATTEO | 12/09/1964 | SI | SI | NO | SI |
| 1085 | FALCO NUNZIATA | 29/03/1967 | SI | SI | NO | SI |
| 681 | FALCONIERI VANIA | 10/07/1963 | SI | SI | NO | SI |
| 918 | FANELLI LORENZO | 01/03/1957 | SI | SI | NO | SI |
| 734 | FANELLI PORZIA | 28/01/1967 | SI | NO | NO | SI |
| 3 | FANIA LEONARDO | 14/10/1953 | NO | SI | NO | SI |
| 1088 | FANIA NAZARIO | 28/02/1960 | SI | NO | NO | SI |
| 804 | FANTASIA ANGELO | 25/08/1952 | SI | NO | NO | NO |
| 516 | FANULI GIUSEPPE | 07/12/1959 | SI | NO | NO | SI |
| 1078 | FASANO ANTONIO | 02/01/1962 | SI | NO | NO | NO |
| 377 | FASCICOLO ANNA | 19/03/1957 | SI | NO | SI | SI |
| 849 | FATONE VINCENZO | 20/12/1959 | SI | SI | NO | NO |
| 858 | FAZZINI DANIELA | 22/01/1960 | NO | SI | SI | SI |
| 964 | FELICE GIOVANNI | 20/03/1962 | SI | NO | NO | NO |
| 1327 | FELICETTA LIVIA | 24/02/1967 | SI | SI | NO | NO |
| 225 | FENECH PIETRO ANTONIO | 22/06/1966 | NO | NO | NO | SI |
| 265 | FERRAMOSCA ANTONIO | 14/01/1964 | NO | NO | NO | SI |
| 764 | FERRAMOSCA MARIA | 06/09/1959 | SI | NO | NO | SI |
| 1505 | FERRANTE PASQUALE MICHELE | 19/05/1964 | SI | SI | NO | SI |
| 947 | FERRARA ANTONIO | 22/02/1959 | SI | SI | NO | SI |
| 910 | FERRARA LUCIA | 05/08/1961 | SI | NO | NO | SI |
| 1330 | FERRARA MICHELE | 06/12/1976 | SI | SI | NO | SI |
| 1494 | FERRARA SERAFINA ANGELA | 26/05/1962 | NO | SI | NO | SI |
| 343 | FERRERO SILVANA | 27/03/1960 | SI | NO | NO | SI |
| 1356 | FERRO SILVIO | 18/07/1975 | SI | SI | NO | SI |
| 1387 | FERRULLI ANGELA | 21/02/1981 | SI | SI | NO | SI |
| 127 | FERSURELLA NICOLA P | 30/07/1955 | SI | SI | NO | NO |
| 1198 | FERULLO ELISABETTA | 07/06/1965 | SI | SI | NO | SI |
| 671 | FIGARELLA ANTONIO | 11/09/1962 | SI | SI | NO | SI |
| 1562 | FIDA NICOLA | 17/05/1962 | SI | SI | SI | SI |
| 1051 | FILONI CLAUDIO ANTIMO | 06/04/1959 | SI | SI | NO | SI |
| 1598 | FILONI MANUELA | 15/12/1967 | SI | NO | NO | SI |
| 1095 | FILOSA PIERPAOLO | 25/01/1963 | SI | SI | NO | SI |
| 1617 | FINALDI ANTONIO | 31/08/1960 | SI | SI | NO | SI |
| 789 | FINELLI VITTORIO | 18/01/1970 | SI | NO | SI | SI |
| 859 | FINIZIO POMPILIO MERCURIO | 04/12/1958 | SI | SI | SI | SI |
| 239 | FIGRE ELEONORA | 27/03/1957 | SI | NO | NO | SI |
| 1265 | FIGRE GIOVANNI | 27/06/1970 | SI | SI | NO | SI |
| 1603 | FIGRETTO ANTONIO | 15/08/1956 | NO | SI | NO | SI |
| 897 | FIRENTI ROSA | 16/08/1967 | SI | NO | SI | SI |
| 357 | FISCHETTI ANTONIO | 28/07/1957 | SI | SI | NO | SI |
| 1064 | FOGGETTI SALVATORE LUIGI | 16/04/1951 | SI | NO | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

'ALLEGATO B'

Pagina 14 di 36

| PRDGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | AS | CA | ES | MS |
|-------------|---------------------------------|--------------|----|----|----|----|
| 725 | FOGLIA MICHELE | 27/10/1955 | SI | SI | NO | SI |
| 245 | FONZETTI MARILENA | 04/11/1961 | SI | SI | NO | SI |
| 1547 | FORMISANO LUIGI | 17/01/1963 | SI | SI | NO | SI |
| 188 | FORNARO COSIMO | 11/07/1958 | NO | NO | NO | SI |
| 215 | FDRNARO FRANCESCO PADLD | 21/05/1966 | SI | SI | NO | SI |
| 216 | FDRNARO PAOLO | 21/06/1967 | ND | SI | NO | SI |
| 385 | FDSCHERINI FRANCESCO | 24/06/1956 | SI | NO | NO | NO |
| 1551 | FRACASSO RODOLFO | 25/08/1951 | SI | NO | ND | NO |
| 1194 | FRACCHIOLLA ANGELO | 30/03/1970 | SI | SI | NO | SI |
| 759 | FRACCHIOLLA MATTEO | 30/03/1970 | SI | ND | NO | NO |
| 802 | FRAGASSI ROBERTA | 28/12/1961 | SI | NO | NO | SI |
| 1420 | FRANCHINI DONATA | 20/10/1958 | SI | SI | SI | SI |
| 806 | FRANCHINO ISABELLA | 25/11/1960 | SI | SI | NO | ND |
| 618 | FRANCDNE FRANCO | 13/09/1952 | SI | SI | ND | NO |
| 499 | FRANZSDO ACHILLE PAOLO COSIMO | 25/04/1955 | SI | ND | NO | SI |
| 1275 | FRASCA ANNA MARIA PALMA RIPALTA | 25/04/1959 | SI | SI | SI | SI |
| 1594 | FRASSANITO PIERO | 13/05/1962 | SI | NO | NO | SI |
| 683 | FRASSANITO PIETRO | 25/11/1960 | SI | SI | SI | SI |
| 1380 | FRIJIA ANDREA | 17/03/1980 | SI | SI | SI | SI |
| 1119 | FRIOLO DIEGO MAURO | 28/02/1968 | SI | SI | ND | SI |
| 1227 | FRDNZI STEFANIA | 14/06/1979 | SI | SI | NO | NO |
| 667 | FUCCIO DIEGO MAURO BIAGID | 08/04/1960 | SI | ND | ND | NO |
| 1018 | FUNTD' FABIO | 14/09/1967 | SI | ND | NO | NO |
| 1409 | FUSCD ANNA RITA | 27/01/1973 | SI | ND | ND | SI |
| 1624 | FUSCD GIUSEPPINA | 04/06/1954 | SI | SI | ND | SI |
| 1069 | FUSILLO MICHELE | 07/04/1958 | NO | SI | NO | SI |
| 843 | GABALDI GIUSEPPE | 23/06/1963 | SI | SI | SI | SI |
| 642 | GABRIELE GIOVANNI DONATO | 07/08/1958 | SI | NO | NO | SI |
| 958 | GALA ANTONIO | 27/06/1960 | SI | ND | SI | SI |
| 589 | GALANTE VITO | 23/05/1967 | SI | ND | NO | SI |
| 143 | GALANTINO MAURO | 06/05/1956 | SI | SI | NO | SI |
| 604 | GALASSI ANNA CIRA | 24/02/1966 | SI | NO | ND | SI |
| 525 | GALASSO DONATO | 14/07/1962 | SI | ND | NO | SI |
| 123 | GALASSO FRANCO | 04/10/1954 | SI | ND | SI | SI |
| 771 | GALASSD OSCAR | 01/07/1953 | SI | ND | ND | SI |
| 795 | GALATI ANTONIO | 06/04/1964 | SI | ND | NO | SI |
| 1042 | GALLINA MICHELE | 29/12/1970 | SI | SI | SI | SI |
| 337 | GALLO FRANCESCO | 20/12/1961 | NO | NO | SI | SI |
| 518 | GALLONE ANTONIA | 10/10/1960 | SI | SI | NO | SI |
| 1411 | GALLU' FEDERICA | 13/03/1972 | SI | SI | NO | SI |
| 731 | GAMBARELLI FRANCESCO PAOLO | 31/10/1962 | SI | SI | NO | SI |
| 83 | GARGIULI RAFFAELE | 05/09/1953 | NO | NO | NO | SI |
| 1618 | GARGIULO PATRIZIO | 06/11/1958 | SI | SI | NO | SI |
| 1137 | GASPARRE ANGELO | 04/10/1965 | SI | SI | NO | SI |
| 1288 | GASPARRE MARIANNA | 11/10/1971 | SI | SI | SI | SI |
| 11 | GATTI EMANUELE | 21/01/1955 | NO | SI | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

'ALLEGATO B'

Pagina 15 di 36

| PROGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | AS | CA | ES | MS |
|-------------|-------------------------------|--------------|----|----|----|----|
| 26 | GENNARI COSIMO ANTONIO | 03/01/1950 | NO | SI | NO | SI |
| 542 | GENOVESE ANTONIO | 28/04/1963 | SI | NO | SI | SI |
| 1043 | GENTILE COSIMA | 16/03/1964 | SI | SI | NO | SI |
| 824 | GESMUNDO MICHELE | 23/11/1968 | SI | NO | NO | SI |
| 1052 | GIACCARI VITO LUIGI PANTALEO | 28/07/1959 | SI | SI | NO | NO |
| 1608 | GIACCHETTA SAVIHO | 13/10/1953 | SI | SI | NO | SI |
| 1115 | GIALLELLA MARIAROSARIA POMPEA | 02/01/1961 | SI | SI | SI | SI |
| 1081 | GIALLONGO GIOVANNA | 02/12/1965 | SI | NO | NO | NO |
| 1498 | GIAMPORCARO CLAUDIO | 13/01/1962 | SI | SI | NO | NO |
| 886 | GIANCASPRO ROSA | 15/06/1971 | SI | NO | NO | SI |
| 870 | GIANNANDREA MILEVA | 09/03/1967 | SI | NO | SI | SI |
| 537 | GIANNATTASIO SERAFINA | 02/10/1961 | SI | NO | NO | SI |
| 1497 | GIANNICO ROBERTO | 21/04/1960 | NO | SI | SI | NO |
| 1470 | GIANNUZZI DARIO | 29/04/1977 | SI | SI | NO | SI |
| 1007 | GIGANTE FRANCESCO | 09/01/1964 | SI | SI | NO | SI |
| 986 | GILIBERTI SAVERIO | 04/04/1958 | SI | NO | NO | NO |
| 1593 | GIORDANO CHIARA | 24/09/1959 | SI | NO | NO | NO |
| 293 | GIORDANO GIUSEPPE | 05/11/1959 | SI | NO | NO | SI |
| 144 | GIORDANO VITO | 03/12/1955 | SI | NO | SI | SI |
| 1534 | GIORGINO PIETRO | 21/06/1955 | SI | SI | NO | SI |
| 1442 | GIORGIO ROSA | 12/02/1982 | SI | SI | NO | SI |
| 1535 | GIOVANDITTO VINCENZO PIO | 01/12/1958 | SI | NO | NO | NO |
| 1502 | GIOVE ELEONORA | 19/03/1967 | SI | SI | NO | SI |
| 756 | GIOVE EUGENIO | 28/01/1960 | SI | NO | NO | SI |
| 556 | GIOVE MARIA | 04/07/1965 | SI | NO | SI | SI |
| 1616 | GIOVINAZZI MARIA GIOVANNA | 05/11/1966 | SI | SI | NO | SI |
| 968 | GIUGNO MARIO | 12/12/1960 | SI | SI | NO | SI |
| 805 | GIULIANI ANGELA | 04/05/1968 | SI | SI | NO | SI |
| 1455 | GIULIANI STANISLAO | 02/11/1972 | SI | SI | NO | SI |
| 1607 | GIULIANO DIOMIRA | 18/02/1955 | SI | SI | SI | SI |
| 80 | GIURATO DOMENICO | 12/12/1959 | NO | NO | NO | SI |
| 457 | GIURGOLA GIANFRANCO | 29/01/1956 | SI | NO | NO | SI |
| 311 | GIUSTINIANO ROSALIA FRANCESCA | 20/04/1964 | NO | NO | NO | SI |
| 504 | GIUZIO PAOLA | 12/04/1962 | SI | NO | NO | SI |
| 110 | GLORIA ANDREINA | 24/09/1961 | NO | NO | NO | SI |
| 411 | GOBBI AUGUSTO | 10/11/1957 | SI | NO | NO | SI |
| 9 | GORGGLIONE MICHELE | 01/05/1954 | NO | SI | NO | SI |
| 1589 | GOZZO GIUSEPPE | 30/11/1968 | SI | SI | NO | NO |
| 1031 | GRAMIGNA MICHELE DONATO | 09/07/1955 | SI | NO | NO | SI |
| 605 | GRANDE MICHELE | 27/04/1965 | SI | NO | NO | SI |
| 1590 | GRANDOLFO NICOLA | 22/06/1954 | SI | SI | NO | NO |
| 1417 | GRANITO GIUSEPPE | 18/04/1964 | SI | SI | NO | NO |
| 1581 | GRAVANTE MASSIMO | 11/06/1958 | NO | SI | NO | NO |
| 174 | GRAVILI GIULIO MAURO | 15/01/1961 | NO | NO | SI | SI |
| 1524 | GRAVILI IMMACOLATA MARIA | 04/04/1960 | SI | SI | NO | SI |
| 872 | GRECO ANTONIO | 07/08/1959 | SI | NO | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

'ALLEGATO B'

Pagina 16 di 36

| PROGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | AS | CA | ES | MS |
|-------------|-----------------------------|--------------|----|----|----|----|
| 1427 | GRECO CHIARA | 27/05/1978 | SI | SI | NO | SI |
| 965 | GRECO COSTANTINO | 08/11/1953 | SI | SI | NO | SI |
| 1486 | GRECO CRISTIAN | 11/04/1978 | SI | SI | NO | SI |
| 1229 | GRECO FABIO | 28/08/1975 | NO | SI | SI | NO |
| 129 | GRECO FABRIZIO | 31/05/1965 | NO | NO | NO | SI |
| 483 | GRECO FRANCESCO | 21/02/1967 | SI | NO | NO | NO |
| 526 | GRECO FRANCO | 17/03/1955 | SI | NO | NO | SI |
| 751 | GRECO MARCELLO | 27/01/1962 | SI | NO | NO | SI |
| 365 | GRECO MARIA GIOVANNA | 24/06/1961 | SI | NO | SI | SI |
| 1220 | GRECO MARIA ROSARIA | 31/01/1964 | SI | SI | NO | SI |
| 1636 | GRECO MARINA | 26/11/1959 | SI | SI | NO | SI |
| 141 | GRECO SILVANA | 07/01/1956 | NO | SI | NO | SI |
| 935 | GRECO STEFANIA | 16/05/1968 | SI | NO | NO | NO |
| 306 | GRECO VINCENZA | 13/08/1957 | SI | NO | NO | SI |
| 652 | GRECOLINI MAURIZIO | 01/10/1955 | SI | SI | NO | NO |
| 324 | GRIECO PIETRO | 21/01/1961 | SI | SI | NO | SI |
| 507 | GRIMALDI RICCARDO | 03/07/1965 | SI | NO | NO | NO |
| 1159 | GUADAGNO MARIA TIZIANA | 29/07/1970 | SI | SI | SI | SI |
| 645 | GUADALUPI EUPREMIO | 09/07/1961 | SI | NO | SI | SI |
| 536 | GUARAGNA CARMELA | 17/07/1962 | SI | SI | NO | SI |
| 529 | GUASTADISEGNI FELICIANA | 14/11/1967 | SI | NO | SI | SI |
| 176 | GUERRA GIUSEPPE LUIGI | 17/03/1959 | SI | SI | NO | SI |
| 1495 | GUGLIELMI VITANTONIO | 15/08/1959 | SI | ND | ND | NO |
| 1226 | IACOBELLIS GRAZIA | 29/12/1970 | SI | SI | SI | SI |
| 1516 | IACOBELLIS MARIA ANTONIETTA | 10/12/1959 | SI | NO | NO | NO |
| 1068 | IACOBELLIS SILVIO | 02/11/1965 | SI | SI | NO | SI |
| 1247 | IACOBELLIS VALERIO IVAN | 12/12/1971 | SI | SI | SI | NO |
| 602 | IACONISI GIUSEPPA | 17/09/1963 | SI | SI | NO | SI |
| 1280 | IANNUCCI CARMEN | 27/06/1971 | SI | SI | SI | SI |
| 1285 | IEVA GIUSEPPE | 20/01/1954 | SI | SI | NO | SI |
| 439 | IEZZONI ALBERTO | 22/07/1964 | NO | NO | NO | SI |
| 1092 | IL PASTORE ANGELO | 15/07/1962 | SI | SI | NO | SI |
| 378 | INCORONATO VINCENZO | 22/03/1961 | SI | SI | NO | NO |
| 429 | INFANTINO RITA | 22/05/1958 | SI | NO | SI | SI |
| 309 | INGROSSO GAETANO | 07/02/1966 | SI | SI | NO | SI |
| 320 | INNOCENTI GRAZIELLA | 05/07/1963 | SI | NO | SI | SI |
| 118 | INNOCENZI GIUSEPPE | 21/12/1955 | SI | SI | NO | SI |
| 1462 | INTIGLIETTA MARIA ROSA | 23/04/1966 | NO | SI | NO | SI |
| 1509 | IORIO BRUNO | 23/09/1965 | SI | SI | NO | SI |
| 177 | IORIO GIUSEPPE | 24/02/1959 | SI | NO | NO | NO |
| 1391 | IOVINO TERESA | 16/03/1969 | NO | SI | NO | NO |
| 1394 | IPPOLITO VALERIA | 05/01/1982 | SI | SI | NO | SI |
| 1008 | IUSPA FRANCESCA | 26/03/1964 | SI | SI | NO | SI |
| 1309 | IZZO CAROLINA | 21/06/1970 | NO | SI | NO | NO |
| 519 | JARBAN BASSEM | 11/07/1960 | SI | NO | NO | NO |
| 1331 | KITSU ARIADNI | 06/07/1972 | SI | SI | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE ILO
 MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

'ALLEGATO B'

Pagina 17 di 36

| PROGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | AS | CA | ES | MS |
|-------------|---------------------------------|--------------|----|----|----|----|
| 832 | KUSHTA GAZMIR | 08/02/1966 | SI | SI | NO | SI |
| 781 | LA MANNA MATILDE | 14/11/1955 | SI | NO | NO | SI |
| 1312 | LA SALA ROBERTA | 20/06/1981 | SI | SI | NO | SI |
| 334 | LA TORRE GIUSEPPE | 01/12/1958 | SI | NO | SI | SI |
| 1637 | LA TORRETTA ANTONIO CARMINE G | 20/02/1957 | SI | SI | NO | SI |
| 1600 | LA TORRETTA GIACOMO ANDREA CARM | 11/02/1959 | SI | SI | NO | SI |
| 1630 | LA VOLPE SABINA | 24/09/1955 | SI | SI | NO | SI |
| 1022 | LABARILE TERESA | 19/05/1962 | SI | SI | NO | SI |
| 551 | LABIANCA LUCIANNA | 18/06/1961 | SI | NO | NO | NO |
| 1252 | LADDAGA NICOLA | 22/10/1966 | SI | SI | SI | SI |
| 1339 | LADDAGA ROCCO | 01/08/1965 | SI | SI | SI | SI |
| 1626 | LAMANNA ANTONIO | 15/04/1961 | SI | SI | NO | SI |
| 1323 | LAMANNA CARLO | 05/07/1963 | SI | SI | NO | NO |
| 89 | LAMANNA GAETANO | 19/01/1956 | NO | SI | NO | NO |
| 1002 | LAMBERTI NICOLA | 17/03/1963 | NO | SI | NO | SI |
| 528 | LAMBIASE ANTONELLA | 15/06/1966 | SI | NO | NO | SI |
| 1039 | LAMONACA GRAZIA | 08/10/1962 | SI | SI | NO | SI |
| 672 | LAMDRGESE MARID | 29/12/1960 | SI | NO | SI | SI |
| 189 | LAMPUGNANI ANNA | 29/04/1959 | NO | NO | SI | SI |
| 1055 | LANOULFO MASSIMILIANO | 02/06/1967 | SI | SI | NO | SI |
| 979 | LANTONE GIUSEPPE | 14/12/1960 | SI | SI | NO | NO |
| 229 | LAPADULA ANGELO RAFFAELE | 20/03/1961 | SI | NO | SI | SI |
| 578 | LAPDMARDA VINCENZO | 13/11/1961 | SI | NO | NO | SI |
| 955 | LAPDRTA ANTONIO | 20/06/1970 | SI | SI | SI | SI |
| 1006 | LARICCHIA FRANCESCO | 28/08/1963 | SI | SI | NO | SI |
| 1527 | LARICCHIA FRANCESCO | 10/10/1955 | SI | NO | NO | NO |
| 1196 | LARRONE MARIA FEDELE | 24/02/1963 | SI | NO | SI | SI |
| 1187 | LARUCCIA ROSA | 20/08/1955 | SI | SI | NO | SI |
| 746 | LASALANDRA ANGELO | 19/02/1960 | SI | SI | SI | SI |
| 1005 | LASCIARREA ANDREA | 15/09/1961 | SI | SI | NO | SI |
| 1463 | LASELVA ANTONIO | 15/07/1979 | SI | SI | SI | SI |
| 705 | LASORELLA FRANCESCO | 19/11/1960 | SI | NO | NO | SI |
| 393 | LASORSA GIUSEPPE | 23/12/1956 | SI | NO | NO | NO |
| 901 | LASSANDRO MARIA | 11/04/1965 | SI | NO | NO | SI |
| 1508 | LATERZA CLAUDIO | 13/12/1966 | SI | NO | NO | SI |
| 1028 | LATERZA SALVATORE PIETRO COSIMO | 04/01/1962 | SI | NO | NO | SI |
| 140 | LATORRE ROSA MARIA | 13/12/1959 | NO | SI | NO | SI |
| 1045 | LATTANZI NICOLA | 23/12/1948 | SI | SI | NO | SI |
| 973 | LAUDISA ROBERTO | 01/07/1959 | SI | SI | NO | SI |
| 1087 | LAURIDLA CARMINE | 23/12/1974 | NO | SI | NO | SI |
| 466 | LAVECCHIA CARMINA | 18/04/1963 | SI | NO | SI | SI |
| 1493 | LAVIOLA MARIA | 04/10/1954 | SI | SI | NO | SI |
| 496 | LECCI MICHELE | 18/04/1964 | SI | NO | NO | SI |
| 339 | LEGROTTAGLIE FRANCESCO | 19/04/1961 | SI | NO | SI | SI |
| 1460 | LEO ALESSANORA | 03/01/1977 | SI | SI | NO | SI |
| 704 | LED ANGELA | 09/01/1962 | SI | SI | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 MS - MEDICINA OEI SERVIZI TERRITORIALI



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

'ALLEGATO B'

Pagina 18 di 36

| PROGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | AS | CA | ES | MS |
|-------------|----------------------------|--------------|----|----|----|----|
| 450 | LEO ANTONIO | 07/03/1958 | SI | NO | SI | SI |
| 277 | LEO DONATO | 13/03/1965 | SI | NO | NO | SI |
| 905 | LEO FAVORITA | 05/08/1959 | NO | NO | NO | SI |
| 1336 | LEO GIUSEPPE COSMO | 12/12/1954 | NO | SI | NO | SI |
| 134 | LEO MARIA ROSARIA | 08/05/1960 | NO | NO | NO | SI |
| 840 | LEO NICOLA | 13/07/1961 | SI | SI | NO | SI |
| 882 | LEONE NICOLA | 10/03/1955 | SI | SI | NO | SI |
| 1206 | LEPORE DONATO | 22/01/1972 | SI | SI | SI | SI |
| 379 | LEPORE RAFFAELLA | 09/01/1959 | SI | NO | NO | SI |
| 131 | LEPRE CARMELA | 01/08/1955 | NO | SI | NO | SI |
| 514 | LERTORA MASSIMILIANO | 29/05/1964 | NO | NO | NO | SI |
| 1191 | LIACI LUIGI | 13/06/1969 | SI | SI | NO | SI |
| 726 | LIACI SANTO | 01/10/1961 | SI | NO | NO | SI |
| 1158 | LICCARDO LUISA | 19/05/1978 | SI | SI | SI | SI |
| 1267 | LICCHELLI GIOVANNA | 06/03/1963 | SI | SI | SI | SI |
| 1651 | LICCI ANGELO | 10/08/1952 | SI | NO | NO | NO |
| 906 | LICCIARDI ALDO | 13/07/1955 | SI | NO | NO | SI |
| 911 | LIGUIGLI VITO MASSIMO | 13/04/1965 | SI | SI | NO | SI |
| 559 | LILLO GIUSEPPINA | 12/03/1966 | NO | NO | SI | SI |
| 307 | LIOTINO GIUSEPPE | 29/04/1953 | SI | NO | NO | SI |
| 103 | LIOTINO MARIA DONATA | 17/12/1963 | NO | SI | NO | SI |
| 641 | LIPPOLIS LORENZO | 17/02/1957 | NO | NO | SI | SI |
| 1271 | LO STDRTO MARINA | 27/08/1962 | SI | SI | NO | SI |
| 554 | LOFINO PIETRO | 17/10/1966 | SI | SI | NO | NO |
| 372 | LOGLISCI FRANCESCO | 24/10/1962 | SI | NO | NO | SI |
| 1429 | LOGROSCINO ANTONIO | 02/09/1961 | SI | SI | NO | SI |
| 148 | LOIUDICE VINCENZO GIUSEPPE | 19/03/1964 | NO | NO | NO | SI |
| 997 | LOIZZO PAOLO | 03/03/1964 | SI | SI | SI | SI |
| 15 | LOLATTE VINCENZO | 30/07/1957 | NO | SI | NO | SI |
| 863 | LOMANGINO MARIA | 15/09/1962 | NO | SI | SI | SI |
| 171 | LOMBARDI ANTONIO | 04/01/1958 | SI | SI | NO | NO |
| 213 | LOMBARDI GIUSEPPE ANTONIO | 09/02/1957 | SI | SI | NO | SI |
| 1254 | LOMBARDI MASSIMO | 09/02/1964 | SI | SI | NO | SI |
| 66 | LOMURNO ANTONIETTA | 29/12/1959 | NO | SI | NO | SI |
| 1642 | LOMUSCIO LUIGI | 05/09/1959 | SI | SI | NO | SI |
| 219 | LONGO MARIA ANGELA | 29/01/1959 | SI | NO | NO | SI |
| 661 | LONGO PATRIZIA | 07/04/1962 | SI | SI | SI | SI |
| 321 | LONGO PIERPAOLO | 20/04/1963 | SI | SI | NO | NO |
| 948 | LONGO ROSA | 27/09/1957 | SI | NO | NO | SI |
| 607 | LOPEZ FRANCESCHINA | 28/03/1963 | SI | SI | SI | SI |
| 547 | LOPOPOLO GIULIANO | 20/02/1956 | SI | SI | SI | SI |
| 1386 | LOPORCHIO GERARDO | 13/02/1962 | SI | SI | SI | SI |
| 1027 | LORUSSO GIACOMA | 01/02/1967 | SI | SI | NO | SI |
| 785 | LORUSSO NICOLA | 28/09/1955 | SI | NO | SI | SI |
| 603 | LORUSSO NICOLA | 11/10/1960 | SI | NO | NO | SI |
| 888 | LOSITO FRANCESCO | 23/03/1964 | SI | SI | NO | NO |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

'ALLEGATO B'

Pagina 19 di 36

| PRDGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | AS | CA | ES | MS |
|-------------|-----------------------------------|--------------|----|----|----|----|
| 1161 | LOSO KWELUSUKILA | 07/12/1961 | SI | SI | NO | SI |
| 1036 | LOVECCHIO MICHELE | 25/07/1963 | SI | SI | NO | SI |
| 729 | LOVECE STEFANO | 07/03/1958 | SI | NO | NO | SI |
| 636 | LOVINO NICOLA FRANCESCO | 04/10/1966 | SI | NO | SI | SI |
| 563 | LOZUPONE AGATA | 30/12/1962 | SI | SI | NO | SI |
| 106 | LUBELLI GIOVANNI | 04/05/1953 | SI | NO | NO | SI |
| 104 | LUBELLO GIUSEPPE | 19/07/1958 | SI | NO | NO | SI |
| 1482 | LUCCHESI MARIA ANNA | 02/01/1963 | SI | SI | NO | SI |
| 938 | LUDDVICI FILIPPO MARIO | 12/02/1961 | SI | NO | SI | SI |
| 1324 | MACCHIA PAOLO | 29/06/1961 | NO | SI | NO | SI |
| 1205 | MACCHIARULO CARMELA | 05/06/1960 | SI | SI | NO | SI |
| 234 | MACI ORONZO | 29/04/1958 | SI | NO | NO | SI |
| 164 | MADDALENA PONZIANO | 26/05/1952 | SI | NO | NO | NO |
| 1399 | MAGGI ANGELA | 19/06/1981 | SI | SI | NO | SI |
| 370 | MAGGI ENRICO ROSARIO GIUSEPPE | 27/10/1961 | SI | NO | NO | SI |
| 191 | MAGGI GIUSEPPE | 10/05/1963 | NO | NO | NO | SI |
| 186 | MAGGIALETTI VINCENZO | 10/03/1951 | NO | NO | SI | SI |
| 1249 | MAGGIO PATRIZIA | 05/04/1979 | SI | SI | NO | SI |
| 113 | MAGGIO PIETRO | 09/07/1960 | SI | NO | NO | NO |
| 484 | MAGGIO ROSANNA | 19/06/1966 | SI | NO | NO | NO |
| 172 | MAGHERNINO ANTONIO | 14/09/1960 | SI | NO | SI | SI |
| 953 | MAGLIO PADLA | 11/09/1966 | SI | SI | NO | SI |
| 244 | MAGLIUCCI FRANCESCO | 05/06/1964 | SI | NO | NO | NO |
| 1222 | MAGNIFICO MARTA | 29/05/1975 | SI | SI | NO | SI |
| 593 | MAIANO FRANCESCO | 18/11/1953 | SI | NO | SI | SI |
| 1164 | MAIDRANO OLIMPIA | 22/07/1964 | SI | SI | NO | SI |
| 1565 | MAIURI MAURO | 09/04/1967 | SI | SI | NO | SI |
| 782 | MALAGNINI DARIO | 18/12/1965 | NO | NO | NO | SI |
| 1305 | MALLARDI ROSA | 08/08/1964 | SI | SI | NO | SI |
| 1397 | MALLARDO GIUSEPPE | 27/01/1971 | SI | SI | NO | SI |
| 105 | MANCA GRAZIANO | 27/07/1961 | NO | NO | SI | SI |
| 1574 | MANCINI MICHELE | 27/01/1959 | SI | SI | NO | SI |
| 1425 | MANCINI NUNZIA | 28/08/1980 | SI | SI | SI | SI |
| 1178 | MANCO ROSARIO | 05/02/1958 | NO | SI | NO | SI |
| 1296 | MANFREDA MANFREDO | 05/11/1960 | SI | SI | NO | SI |
| 695 | MANFREDI MARIANNA | 20/12/1956 | SI | SI | NO | SI |
| 1099 | MANFREDONIA GIUSEPPE | 26/05/1965 | SI | SI | SI | SI |
| 967 | MANGIA MAURIZIO | 20/08/1964 | NO | SI | NO | SI |
| 192 | MANGIACAVALLI ALBERTO | 01/01/1961 | NO | NO | SI | SI |
| 390 | MANGIALARDI ANNA MARIA | 10/04/1963 | NO | NO | NO | SI |
| 17 | MANGIALETTI CARMELA | 18/12/1958 | NO | SI | NO | SI |
| 1262 | MANGINI LUCREZIA | 06/05/1948 | SI | SI | SI | SI |
| 305 | MANGIONE LUIGI SALVATORE PANTALEO | 27/07/1959 | SI | NO | NO | SI |
| 161 | MANGO FRANCESCO | 02/01/1965 | SI | SI | NO | SI |
| 760 | MANIGRASSO VITINA | 18/12/1967 | SI | NO | SI | SI |
| 1170 | MANNA VINCENZO | 08/06/1956 | SI | SI | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

'ALLEGATO B'

Pagina 20 di 36

| PROGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | AS | CA | ES | MS |
|-------------|---------------------------|--------------|----|----|----|----|
| 1332 | MANSI ANTONELLA | 07/04/1965 | SI | SI | NO | NO |
| 67 | MANTA GIOVANNI | 04/05/1958 | NO | NO | NO | SI |
| 1186 | MANZO ANTONIO | 28/07/1972 | SI | SI | NO | NO |
| 371 | MARAGLINO EMILIANO | 24/01/1958 | SI | NO | NO | NO |
| 1286 | MARAGO CONCETTINA | 22/07/1976 | SI | NO | NO | SI |
| 1334 | MARANGI PADLO | 08/12/1974 | SI | SI | NO | SI |
| 549 | MARANGIONE MAURO | 06/01/1965 | SI | NO | SI | SI |
| 142 | MARASCO ANNA MARIA | 06/10/1959 | SI | NO | NO | SI |
| 1526 | MARCHEGGIANO PASQUALINA | 06/12/1960 | SI | SI | NO | SI |
| 1181 | MARCHELD SILVERIO | 10/03/1957 | SI | SI | SI | SI |
| 254 | MARCHESE GIOVANNI | 20/10/1964 | SI | SI | NO | SI |
| 1369 | MARCOLONGO SERAFINO | 25/06/1966 | SI | SI | NO | SI |
| 495 | MARCOTRIGIANO TOMMASO | 08/02/1967 | SI | NO | SI | SI |
| 646 | MARUCCI MARIA ROSARIA | 14/10/1958 | SI | NO | NO | NO |
| 1378 | MARENNA ANNAMARIA | 18/02/1981 | SI | SI | NO | NO |
| 16 | MARGARI NATALINA | 25/12/1955 | NO | SI | NO | SI |
| 282 | MARGILIO FRANCESCO | 19/11/1954 | SI | NO | NO | SI |
| 312 | MARINELLI ANNA TERESA | 02/09/1960 | SI | NO | SI | SI |
| 1003 | MARINELLI FRANCESCO | 18/03/1961 | SI | SI | NO | SI |
| 1274 | MARINI CHIARA | 08/04/1961 | SI | SI | NO | SI |
| 1640 | MARINIELLO GABRIELE | 21/07/1964 | NO | SI | SI | NO |
| 1172 | MARINO COSIMO | 22/10/1959 | SI | SI | NO | SI |
| 175 | MARINO FRANCESCO | 03/12/1960 | SI | SI | NO | SI |
| 405 | MARINO MARCELLO | 02/10/1964 | SI | NO | SI | SI |
| 146 | MARINO MICHELE | 28/01/1955 | SI | NO | NO | SI |
| 1564 | MARRA COSIMO DAMIANO | 05/08/1961 | SI | NO | NO | NO |
| 74 | MARRA DAVIDE | 03/10/1961 | SI | NO | NO | NO |
| 694 | MARROCCHIELLA CIRIO | 16/05/1958 | SI | SI | NO | NO |
| 270 | MARRUCCI SONIA | 24/01/1966 | NO | NO | SI | SI |
| 246 | MARSEGLIA ANTONIO | 28/11/1960 | NO | NO | NO | SI |
| 461 | MARSELLA DANIELA | 18/07/1963 | SI | NO | SI | SI |
| 892 | MARSICO ANNA | 30/01/1966 | SI | NO | NO | SI |
| 1306 | MARSILIO ANTONIO | 30/11/1967 | SI | SI | NO | SI |
| 821 | MARTANO SALVATORE | 08/04/1966 | SI | SI | NO | SI |
| 433 | MARTELLA LUCE | 15/12/1959 | SI | NO | NO | NO |
| 1592 | MARTELLA MARIA CRISTINA | 26/04/1961 | SI | SI | NO | SI |
| 317 | MARTINO MARCELLO | 12/10/1961 | SI | NO | NO | SI |
| 553 | MARTIRIGGIANO ANNA CHIARA | 14/03/1953 | SI | NO | NO | SI |
| 193 | MARTIRIGGIANO ANNA MARIA | 16/10/1963 | NO | NO | NO | SI |
| 1230 | MARTUCCI GENEVEFFA | 08/04/1956 | SI | NO | NO | SI |
| 1138 | MARUCCI ARCANGELA | 21/11/1975 | SI | SI | NO | SI |
| 995 | MARZO ANTONELLA | 08/10/1963 | NO | NO | NO | SI |
| 966 | MARZULLI LETIZIA | 10/12/1964 | SI | NO | SI | SI |
| 167 | MASCELLARO VINCENZO | 06/07/1964 | SI | NO | NO | NO |
| 951 | MASCIA ANTONIO | 22/06/1968 | SI | NO | NO | SI |
| 596 | MASCOLI PASQUALE | 31/07/1966 | NO | NO | SI | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

'ALLEGATO B'

Pagina 21 di 36

| PROGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | AS | CA | ES | MS |
|-------------|----------------------------|--------------|----|----|----|----|
| 1351 | MASCOLO LUCA | 29/01/1959 | NO | SI | NO | SI |
| 294 | MASCOLO MARIO | 19/10/1958 | SI | NO | SI | SI |
| 1094 | MASELLI RITA | 27/11/1965 | SI | SI | NO | SI |
| 1540 | MASI ANDREANA | 07/07/1964 | SI | SI | NO | SI |
| 1561 | MASI CONCETTA | 19/04/1957 | SI | SI | NO | SI |
| 1123 | MASI GIOVANNI | 03/07/1954 | SI | NO | SI | SI |
| 702 | MASIELLO NICOLA | 09/05/1963 | SI | NO | SI | SI |
| 1284 | MASSA MARIA | 19/02/1954 | SI | NO | NO | SI |
| 1649 | MASSARI ANTONIO | 19/11/1955 | SI | SI | NO | SI |
| 1538 | MASSARI FRANCO | 14/07/1955 | SI | SI | NO | SI |
| 531 | MASSARI MARINO | 19/02/1967 | NO | NO | NO | SI |
| 444 | MASSIMEO LUIGI | 02/02/1959 | SI | NO | NO | SI |
| 1374 | MASTANDREA VINCENZO | 09/04/1961 | SI | NO | NO | NO |
| 1238 | MASTRANDREA OONATELLA | 06/04/1976 | SI | SI | SI | SI |
| 398 | MASTRAPASQUA LUCREZIA | 16/01/1960 | SI | SI | NO | SI |
| 658 | MASTROOomenico GENNARO | 20/06/1959 | SI | SI | NO | SI |
| 1410 | MASTROGIACOMO MARIA GRAZIA | 21/09/1972 | SI | SI | NO | SI |
| 1174 | MASTROMAURO MARIA STEFANIA | 09/05/1968 | SI | SI | NO | SI |
| 728 | MASTRONARO ROSA MARIA | 12/03/1961 | SI | SI | NO | SI |
| 451 | MASUCCI MARIA GIANCARLA | 05/08/1962 | SI | NO | SI | SI |
| 939 | MATARRESE FRANCESCO | 20/04/1971 | SI | NO | NO | SI |
| 697 | MATERA GIOVANNI | 13/02/1964 | SI | SI | SI | SI |
| 1303 | MATINO MARIA GIUSEPPINA | 06/07/1972 | SI | NO | NO | NO |
| 1235 | MATRELLA PIERO | 05/06/1965 | SI | SI | SI | NO |
| 508 | MATTIOLI LUCIO | 10/04/1958 | SI | NO | NO | SI |
| 1472 | MAURANTONIO ANTONELLA | 06/12/1973 | SI | SI | NO | SI |
| 302 | MAURO GIORGIO | 18/02/1960 | SI | NO | SI | SI |
| 1609 | MAZZARELLA GIUSEPPE | 10/11/1952 | SI | SI | NO | SI |
| 662 | MAZZARELLA NICOLA | 18/07/1964 | SI | NO | NO | SI |
| 748 | MAZZARELLA PAOLO | 18/06/1968 | SI | NO | SI | SI |
| 1413 | MAZZEI MARIA PIA | 15/10/1968 | SI | SI | NO | SI |
| 1177 | MAZZONE MARIA | 14/03/1956 | SI | SI | SI | SI |
| 408 | MAZZOTTA ITALO | 28/08/1956 | SI | NO | SI | SI |
| 1264 | MAZZOTTA LUIGI BUONAFEDE | 22/11/1955 | SI | SI | NO | SI |
| 562 | MAZZOTTA NINI | 18/04/1964 | SI | SI | NO | NO |
| 889 | MECCA CARMINE | 23/05/1955 | SI | NO | NO | NO |
| 1319 | MECCARIELLO PIERFRANCESCO | 13/06/1978 | SI | SI | NO | NO |
| 716 | ME0AGLI GIORGIO | 24/01/1963 | SI | SI | NO | SI |
| 1261 | MEDINA FILIPPO | 26/11/1960 | SI | SI | NO | NO |
| 1049 | MELE AOELE | 08/08/1962 | SI | SI | NO | SI |
| 20 | MELE FRANCESCO | 28/04/1948 | NO | NO | NO | SI |
| 1496 | MELE IMMACOLATA ANNA | 21/01/1963 | NO | SI | NO | SI |
| 626 | MELE MARIA SOFIA | 10/07/1963 | SI | NO | NO | SI |
| 998 | MELE PAOLA | 26/12/1963 | SI | SI | NO | SI |
| 1276 | MELIODO GERAROO | 07/01/1977 | SI | SI | NO | SI |
| 296 | MELILEO NICOLA | 12/12/1966 | NO | NO | SI | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE LL8
MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

'ALLEGATO B'

Pagina 22 di 36

| PROGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | AS | CA | ES | MS |
|-------------|--------------------------------|--------------|----|----|----|----|
| 823 | MELIOTA NICOLA | 27/05/1963 | SI | SI | NO | SI |
| 1310 | MELLONE ANTONIA | 22/11/1962 | SI | SI | NO | SI |
| 1499 | MELODIA ROSA | 04/05/1966 | SI | SI | NO | SI |
| 1162 | MELPIGNANI SILVIA | 25/02/1976 | SI | SI | SI | SI |
| 1149 | MEMEO CARLO | 13/04/1963 | SI | SI | NO | SI |
| 287 | MENDRANO MARIA CRISTINA | 31/12/1962 | SI | SI | NO | SI |
| 308 | MENNUTI ROSA | 09/04/1963 | SI | NO | SI | SI |
| 1477 | MENOLASCINA STEFANIA | 14/05/1968 | SI | SI | NO | SI |
| 395 | MEO ANGELA | 12/11/1960 | SI | NO | SI | SI |
| 165 | MEO DANIELA CARMELA | 22/08/1961 | NO | NO | NO | SI |
| 79 | MEO FILOMENA MARIA | 11/05/1954 | SI | NO | NO | SI |
| 480 | MESSA MAURIZIO | 18/05/1958 | SI | NO | NO | SI |
| 374 | METTI LUCA | 06/10/1969 | NO | SI | NO | SI |
| 49 | MEZZINA VINCENZO | 18/07/1961 | NO | SI | NO | NO |
| 1595 | MEZZOLLA GAETANO | 15/02/1958 | SI | SI | NO | SI |
| 720 | MICCOLI ANGELO | 08/06/1962 | SI | NO | NO | SI |
| 278 | MICHELI ALBERTO | 18/07/1963 | SI | NO | NO | NO |
| 1566 | MICOLI ANTONIO | 20/10/1965 | SI | SI | NO | NO |
| 1237 | MIGGIANO MARIA CRISTINA | 08/07/1963 | SI | NO | NO | SI |
| 1026 | MIGLIETTA ANTONIO | 21/12/1968 | SI | NO | SI | SI |
| 1300 | MIGLIETTA COSIMO | 06/02/1954 | SI | NO | NO | NO |
| 70 | MIGLIETTA GIOVANNI | 10/03/1957 | NO | NO | SI | SI |
| 1200 | MIGLIO FRANCESCO | 10/06/1963 | SI | SI | NO | NO |
| 1214 | MIGLIOZZI FEDERICO | 07/07/1965 | SI | SI | NO | SI |
| 600 | MILANO ANTONIO | 25/11/1964 | SI | NO | NO | SI |
| 355 | MILANO BEATRICE | 09/05/1960 | SI | NO | NO | SI |
| 506 | MILIZIA FRANCESCA | 25/03/1966 | SI | NO | NO | SI |
| 37 | MILO GIOVANNI | 01/10/1959 | NO | SI | NO | SI |
| 90 | MILO POMPEA | 04/12/1959 | NO | NO | SI | SI |
| 1317 | MINERVA GIANCARLO | 20/09/1967 | SI | SI | NO | SI |
| 572 | MINERVA GIOVANNI BATTISTA | 30/03/1954 | SI | NO | NO | SI |
| 98 | MINERVA TIZIANA | 24/02/1957 | NO | SI | SI | SI |
| 413 | MINERVINI MARCO IGNAZIO | 25/11/1964 | NO | NO | SI | SI |
| 1100 | MINGARELLI MAURIZIO | 28/01/1957 | SI | NO | NO | NO |
| 598 | MISCIA DOMENICO | 26/10/1959 | SI | SI | SI | SI |
| 1432 | MISSERE SILVIA | 01/10/1975 | SI | SI | SI | SI |
| 184 | MODICA VINCENZA | 22/09/1961 | NO | SI | NO | SI |
| 825 | MODUGNO CATERINA | 08/04/1967 | SI | NO | NO | SI |
| 912 | MODUGNO ROSA | 24/03/1965 | SI | NO | NO | NO |
| 1287 | MOFFA GUIDO | 26/07/1975 | SI | SI | NO | NO |
| 666 | MOLENDINI CINZIA | 22/01/1969 | SI | SI | NO | SI |
| 670 | MONACO ROSA | 29/09/1963 | NO | NO | NO | SI |
| 963 | MONGELLI NICOLETTA | 18/01/1957 | SI | NO | SI | SI |
| 494 | MONOPOLI ANTONIO MARIA CLAUDIO | 22/03/1956 | SI | NO | SI | SI |
| 212 | MONOPOLI MARIA LUISA PIERA BR | 08/10/1952 | NO | NO | SI | SI |
| 743 | MONOPOLI MARIANO | 23/05/1965 | SI | SI | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

'ALLEGATO B'

Pagina 23 di 36

| PROGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | AS | CA | ES | MS |
|-------------|---------------------------|--------------|----|----|----|----|
| 819 | MONTAGANO ANGELO | 25/01/1953 | SI | NO | NO | SI |
| 468 | MONTANARI ANTONIO | 09/09/1967 | SI | SI | NO | NO |
| 231 | MONTANARO GIOVANNI | 19/10/1960 | SI | NO | SI | SI |
| 421 | MONTENEGRO VITO BERARDINO | 21/11/1946 | NO | NO | NO | SI |
| 238 | MONTENERO SABATINA | 20/08/1959 | NO | NO | SI | SI |
| 1572 | MONTINARO VINCENZA | 09/12/1959 | SI | SI | NO | SI |
| 763 | MORCIANO GIUSEPPE | 14/05/1960 | SI | SI | NO | SI |
| 331 | MORCIANO MARIA ANTONIA | 22/09/1961 | SI | SI | NO | SI |
| 352 | MORELLI RAFFAELLA | 28/01/1963 | SI | NO | SI | SI |
| 442 | MORETTI DANIELA | 16/04/1971 | NO | NO | SI | SI |
| 1358 | MORETTI RAFFAELE | 14/05/1963 | SI | NO | NO | SI |
| 619 | MORETTI ROBERTO | 28/12/1962 | NO | SI | NO | SI |
| 1148 | MORISCO MARIA | 02/10/1966 | SI | NO | NO | SI |
| 1034 | MORRONE BRUNO | 10/11/1968 | SI | SI | SI | SI |
| 783 | MORTELLA ANTONINO | 27/01/1961 | SI | NO | NO | NO |
| 1293 | MOSCA ANTONELLA | 19/06/1962 | SI | SI | NO | SI |
| 674 | MOSCARELLI MICHELE | 28/08/1966 | SI | NO | SI | SI |
| 473 | MOSSI FABIO | 10/02/1960 | SI | SI | NO | SI |
| 1030 | MOSTADIM FARAMARZ | 05/04/1957 | SI | NO | NO | SI |
| 929 | MOTTOLA ARMANDO | 14/09/1960 | SI | SI | NO | SI |
| 76 | MOTTOLA MARIA GRAZIA | 11/02/1957 | SI | NO | NO | SI |
| 1143 | MUDU LUIGI | 04/01/1963 | SI | NO | NO | SI |
| 1015 | MUMMOLO MATTEO | 14/08/1955 | SI | NO | NO | SI |
| 590 | MUOLD LEONILDE LIDIA | 27/04/1966 | SI | SI | NO | SI |
| 208 | MURCIANO GIULIETTA | 13/01/1957 | SI | NO | NO | SI |
| 481 | MUROLO SALVATORE | 06/06/1956 | SI | NO | NO | SI |
| 1019 | MURTHY NARESH | 27/09/1964 | SI | SI | NO | SI |
| 545 | MUSCA ALESSANDRO | 18/10/1962 | SI | SI | NO | SI |
| 594 | MUSOLINO ESPEDITO | 28/09/1967 | SI | NO | NO | NO |
| 391 | NACCI GIUSEPPE | 12/06/1961 | SI | NO | NO | SI |
| 851 | NACCI GRAZIA | 25/06/1968 | SI | SI | NO | SI |
| 1491 | NAMAVAR RAMIN | 19/07/1965 | NO | SI | NO | NO |
| 638 | NANNA DOMENICA MARIA | 28/12/1959 | SI | NO | NO | SI |
| 375 | NAPDLITANO VINCENZO | 30/08/1966 | SI | SI | NO | SI |
| 1349 | NARCDINO ANTONIO | 29/12/1968 | SI | SI | NO | SI |
| 477 | NARDELLA FERDINANDO | 13/04/1962 | SI | NO | NO | SI |
| 271 | NARDONE TOMMASO | 02/01/1957 | SI | SI | NO | SI |
| 1032 | NASCIA STEFANO | 23/08/1968 | SI | NO | SI | SI |
| 665 | NASSI ANNA | 29/11/1959 | SI | NO | SI | SI |
| 780 | NATALE FRANCESCO | 06/01/1949 | SI | SI | NO | SI |
| 1597 | NATILE ROBERTO | 02/01/1968 | SI | SI | NO | SI |
| 558 | NATOLI CATERINA | 07/05/1967 | SI | NO | NO | SI |
| 283 | NEGRO ADOLFO | 03/08/1953 | SI | NO | NO | NO |
| 1125 | NEGRO GIUSEPPE | 04/03/1965 | SI | NO | NO | NO |
| 190 | NEGRO SANTO | 27/02/1956 | NO | NO | NO | SI |
| 386 | NERI ANTONIA | 25/07/1953 | SI | NO | SI | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

'ALLEGATO B'

Pagina 24 di 36

| PROGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | AS | CA | ES | MS |
|-------------|--------------------------------|--------------|----|----|----|----|
| 1307 | NESCIS ELISA | 16/11/1962 | SI | SI | NO | SI |
| 1544 | NESTA VINCENZO | 19/08/1963 | SI | SI | NO | SI |
| 628 | NESTOLA GIOVANNI | 19/04/1966 | SI | SI | NO | NO |
| 236 | NESTOLA GIUSEPPE ANTONIO | 12/06/1962 | SI | NO | NO | SI |
| 81 | NESTOLA MARIA | 01/08/1963 | NO | NO | NO | SI |
| 366 | NETTI NICOLA | 11/12/1956 | SI | NO | NO | SI |
| 7 | NETTIS NICOLA | 26/03/1955 | NO | SI | NO | SI |
| 211 | NICOLI ANTONIO | 04/05/1961 | SI | NO | NO | SI |
| 107 | NIGRO VITO ANTONIO | 09/07/1950 | SI | SI | NO | SI |
| 1382 | NIKIFORAKI ARTEMISTA | 29/01/1977 | SI | SI | NO | SI |
| 1389 | NIRCHIO ELENA | 05/07/1973 | NO | SI | NO | SI |
| 721 | NITTI CAMILLA ELIANA | 19/05/1971 | NO | NO | NO | SI |
| 873 | NITTI FRANCESCO SAVERIO | 18/03/1956 | SI | NO | NO | SI |
| 787 | NOCERA FIORE | 02/01/1961 | SI | NO | NO | NO |
| 1490 | NOCERA LUIGI | 06/12/1959 | SI | NO | NO | NO |
| 1212 | NOGARA CALOGERO | 17/07/1975 | SI | SI | NO | NO |
| 1114 | NOLASCO ANGELO | 25/09/1955 | SI | NO | NO | NO |
| 538 | NOTARANGELO ANTONIO | 16/06/1963 | SI | SI | NO | SI |
| 1169 | NOTARISTEFANO PASQUALE | 26/08/1961 | SI | SI | NO | SI |
| 1201 | NOVEMBRE ADRIANO | 25/08/1957 | SI | SI | SI | SI |
| 369 | NOVIA ROCCO | 18/04/1963 | SI | NO | NO | SI |
| 610 | NOVIELLO ANTONIO MARIO MASSIMO | 05/03/1960 | NO | SI | NO | SI |
| 879 | NOVIELLO FRANCESCA | 08/02/1973 | SI | NO | NO | SI |
| 314 | NUPIERI NICOLA | 18/08/1959 | SI | SI | NO | SI |
| 1450 | NUZZACI ALESSANDRO GIOVANNI | 02/01/1976 | SI | SI | NO | SI |
| 941 | NUZZO LUIGI | 02/03/1951 | NO | SI | NO | SI |
| 601 | NUZZO MIRIAM | 24/01/1966 | SI | SI | NO | SI |
| 6 | ORESTE ISABELLA | 17/05/1956 | NO | SI | NO | SI |
| 348 | ORLANDO GIOVANNI | 04/10/1955 | SI | NO | NO | NO |
| 338 | ORLANDO GIOVANNI | 24/06/1961 | SI | NO | NO | NO |
| 1219 | DROFINO CONCETTA | 02/01/1962 | SI | SI | NO | SI |
| 368 | DRSI FLORIANO | 24/05/1964 | SI | NO | SI | SI |
| 585 | OSTELLO MARIANNA | 16/09/1963 | SI | NO | NO | NO |
| 1189 | OSTUNI MICHELE | 08/06/1977 | SI | SI | NO | SI |
| 617 | PACE PIERINA | 28/07/1961 | SI | NO | SI | SI |
| 257 | PACENTRA VINCENZO MATTEO | 21/09/1952 | SI | NO | SI | SI |
| 745 | PACIFICO CONCETTA | 25/04/1962 | SI | SI | NO | SI |
| 1256 | PADDVANO VINCENZO | 08/07/1963 | SI | SI | NO | SI |
| 168 | PADULA VINCENZO | 25/08/1963 | NO | NO | SI | SI |
| 1304 | PAGAND ANTONIO | 02/04/1972 | SI | SI | NO | SI |
| 1278 | PAGANO LUIGIA | 19/02/1976 | NO | SI | NO | NO |
| 1459 | PAGAND SILVANA AURORA | 31/07/1966 | SI | SI | SI | SI |
| 657 | PAGLIARA MARIA ROSARIA | 24/07/1961 | SI | NO | NO | SI |
| 1233 | PAGLIARO ERMELINDA | 27/07/1969 | SI | SI | NO | SI |
| 230 | PALAZZO FRANCESCO | 03/09/1951 | SI | NO | NO | NO |
| 202 | PALAZZO GIUSEPPE | 12/07/1965 | SI | NO | NO | NO |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

'ALLEGATO B'

Pagina 25 di 36

| PROGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | AS | CA | ES | MS |
|-------------|--------------------------------|--------------|----|----|----|----|
| 388 | PALAZZO NICOLA MICHELE | 27/12/1956 | SI | NO | SI | SI |
| 848 | PALERMO AGNESE ROSARIA | 08/11/1964 | SI | NO | NO | SI |
| 125 | PALESE PIERLUIGI | 13/07/1959 | SI | SI | NO | SI |
| 1260 | PALLADINO VINCENZA | 17/12/1960 | SI | SI | NO | NO |
| 900 | PALLARA GIUSEPPE | 30/04/1960 | SI | NO | NO | SI |
| 1209 | PALLOTTA MAURIZIO | 24/10/1967 | SI | SI | NO | SI |
| 1352 | PALMIERO MAURO | 17/10/1978 | SI | SI | NO | NO |
| 714 | PALMIDOTTO CRISTINA | 21/04/1966 | SI | NO | NO | SI |
| 2 | PALMISANO CARMELO | 04/04/1951 | NO | SI | NO | SI |
| 856 | PALMISANO MARGHERITA | 14/02/1968 | SI | SI | NO | NO |
| 1291 | PALMISANO MARIA ANTONIETTA | 19/10/1958 | SI | SI | NO | SI |
| 1415 | PALMITESSA MARIA ROSARIA | 14/06/1967 | SI | NO | NO | NO |
| 550 | PALOMBO SALVATORE | 11/12/1963 | SI | NO | NO | NO |
| 1197 | PALUMBO MASSIMO | 23/04/1957 | SI | NO | NO | SI |
| 486 | PALUMBO PIERLUIGI | 10/02/1966 | SI | SI | NO | SI |
| 620 | PALUMBO ROSA MARIA | 19/09/1968 | SI | NO | NO | SI |
| 738 | PALUMMIERI BIAGID | 15/04/1958 | SI | SI | NO | SI |
| 744 | PANCALLO GIANCARLO | 25/07/1964 | SI | NO | NO | SI |
| 838 | PANEBIANCO SERGIO WALTER | 02/10/1967 | SI | NO | NO | SI |
| 493 | PANNA CARMELO | 18/12/1956 | SI | NO | NO | SI |
| 1175 | PANSINI VALERIA | 17/12/1968 | SI | NO | SI | SI |
| 1243 | PANUNZIO MAURIZIO | 09/07/1976 | SI | SI | SI | SI |
| 179 | PANUNZIO MICHELE | 21/05/1963 | NO | NO | SI | SI |
| 902 | PAOLANGELO GIUSEPPE VITO | 11/09/1947 | SI | NO | NO | SI |
| 774 | PADLETTA ANGELO | 06/08/1956 | SI | NO | SI | SI |
| 342 | PAOLO MARCO | 26/04/1963 | SI | NO | NO | NO |
| 289 | PAPALATO EUGENIA ROSARIA | 10/07/1963 | NO | NO | NO | SI |
| 1292 | PAPALILLO VINCENZO | 18/12/1982 | SI | SI | SI | SI |
| 740 | PARADISO DONATINA | 19/05/1967 | SI | NO | SI | SI |
| 1404 | PARENTE ANTONELLA | 22/01/1979 | SI | SI | NO | NO |
| 44 | PARENTE FILIPPO | 06/11/1955 | NO | NO | NO | SI |
| 220 | PARIGINO SALVATORE | 01/10/1961 | SI | SI | NO | SI |
| 914 | PARISI ANNA ROSARIA | 08/05/1966 | SI | SI | NO | SI |
| 1570 | PARISI ANNAMARIA | 21/01/1965 | SI | NO | NO | NO |
| 1530 | PARTIPILO LUIGI | 15/12/1959 | NO | SI | NO | NO |
| 1573 | PASCALI MARIA VINCENZA DAMIANA | 24/05/1962 | SI | SI | NO | NO |
| 1322 | PASCULLI GIOVANNA | 10/12/1963 | SI | NO | NO | NO |
| 1633 | PASSARELLA ANNA MARIA CARMELA | 18/09/1963 | SI | SI | NO | SI |
| 1558 | PASSARELLA MARIA GRAZIA | 23/04/1965 | SI | SI | NO | SI |
| 710 | PASSARO SIMONETTA BARBARA | 04/12/1967 | SI | SI | NO | SI |
| 552 | PASSASEO ALBERTO | 11/03/1957 | SI | NO | NO | SI |
| 1371 | PASTANELLA FILOMENA | 22/01/1968 | SI | SI | NO | SI |
| 815 | PASTORE BIAGIO ANTONIO | 11/01/1956 | SI | NO | NO | SI |
| 709 | PASTORE MATTEO | 14/03/1958 | SI | SI | SI | SI |
| 708 | PATIMO MARIA | 17/11/1961 | NO | SI | NO | SI |
| 303 | PATRON ANDREA | 06/06/1965 | NO | NO | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

'ALLEGATO B'
 Pagina 26 di 36

| PROGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | AS | CA | ES | MS |
|-------------|--------------------------------|--------------|----|----|----|----|
| 1268 | PATRONO CLARA | 31/05/1977 | SI | SI | NO | NO |
| 1629 | PATRUÑO PAOLO | 28/11/1955 | SI | NO | NO | NO |
| 351 | PAVONE OOMENICO RICCARDO MARIA | 20/06/1959 | SI | NO | NO | SI |
| 243 | PAZIENZA RAFFAELE | 25/10/1960 | SI | NO | SI | SI |
| 14 | PECCARISI LUIGI | 18/07/1955 | NO | NO | NO | SI |
| 1559 | PEDICÒ MICHELE | 09/06/1964 | SI | SI | NO | SI |
| 934 | PEDONE FRANCESCO | 12/10/1970 | SI | NO | SI | NO |
| 1625 | PELLEGRINO CRISTINA | 23/10/1962 | SI | SI | NO | SI |
| 530 | PELLEGRINO GIUSEPPE | 28/08/1967 | SI | NO | NO | SI |
| 96 | PELLEGRINO MAURO | 06/07/1958 | NO | NO | NO | SI |
| 1362 | PELLICCIOTTI ROSA LUCIA | 13/12/1959 | SI | SI | NO | SI |
| 700 | PELUSO VINCENZO | 18/11/1965 | NO | NO | SI | SI |
| 418 | PEPE GABRIELLA | 27/04/1965 | SI | NO | SI | SI |
| 233 | PERFETTO GIOVANNI | 04/09/1958 | NO | NO | NO | SI |
| 1428 | PERINA RICCARDINA | 21/05/1969 | SI | NO | NO | NO |
| 260 | PERNA ASSUNTA | 06/05/1966 | SI | NO | NO | SI |
| 675 | PERNA FILOMENA | 30/04/1965 | SI | SI | NO | SI |
| 1283 | PERRINO GIOVANNI | 20/11/1959 | SI | SI | NO | SI |
| 1647 | PERRONE ANTONIO | 24/09/1956 | SI | SI | NO | NO |
| 798 | PERRONE CARLO | 11/07/1967 | SI | SI | NO | SI |
| 1208 | PERRONE EGIDIO | 27/07/1958 | SI | SI | NO | SI |
| 1013 | PERRONE LILIANA GIGLIOLA | 30/04/1974 | SI | NO | SI | SI |
| 561 | PERRONE TEODORO ALESSANDRO | 11/12/1965 | SI | NO | NO | SI |
| 632 | PERRUCCI ELIANA | 18/07/1962 | SI | NO | SI | SI |
| 157 | PERRUCCI SALVATORE | 12/03/1964 | SI | NO | NO | NO |
| 701 | PERULLI ALBERTO | 25/07/1964 | SI | NO | NO | SI |
| 1075 | PESCE ROSA VINCENZA | 18/04/1965 | SI | SI | SI | SI |
| 299 | PESTILLI GERARDO | 20/11/1950 | SI | NO | NO | SI |
| 1439 | PETITO PATRIZIA | 30/05/1960 | NO | SI | NO | NO |
| 27 | PETTITI GIOVANNI | 10/06/1957 | NO | SI | NO | SI |
| 773 | PETRACCA FRANCESCA | 06/02/1964 | SI | NO | NO | SI |
| 797 | PETRAROTA SIMONA | 17/09/1958 | SI | NO | NO | SI |
| 996 | PETRERA ELENA | 21/07/1964 | SI | SI | NO | SI |
| 1650 | PETRUZZELLI VITO | 02/05/1954 | SI | SI | NO | SI |
| 584 | PEZZA GIOVANNA | 31/05/1957 | SI | NO | NO | NO |
| 916 | PEZZOLLA LUCIANA | 13/02/1961 | SI | SI | NO | SI |
| 635 | PEZZUTO ORONZO | 27/05/1958 | SI | SI | NO | SI |
| 747 | PEZZUTO RAFFAELE | 16/02/1969 | SI | NO | NO | SI |
| 389 | PIACQUADDIO SALVATORE | 26/09/1965 | NO | SI | SI | SI |
| 1203 | PIATTELLI MARIA LUISA | 01/08/1971 | SI | SI | SI | SI |
| 680 | PICCINNI TANIA | 09/03/1968 | SI | NO | SI | SI |
| 1518 | PICCINNO MARIA FRANCESCA | 04/05/1961 | SI | NO | NO | NO |
| 362 | PICCINNO PIERCOSIMO | 22/10/1964 | SI | NO | NO | SI |
| 492 | PICCOLO FIORENTINA | 08/04/1958 | SI | SI | NO | SI |
| 13 | PIEMONTESE LINA | 04/09/1955 | NO | NO | NO | SI |
| 183 | PIERRO ALFREDO | 07/11/1962 | SI | NO | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

'ALLEGATO B'

Pagina 27 di 36

| PROGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | AS | CA | ES | MS |
|-------------|-------------------------------|--------------|----|----|----|----|
| 1579 | PIGNANELLI MARISA ENRICA | 15/07/1959 | SI | SI | NO | SI |
| 335 | PIGNATELLI ARCANGELO | 20/11/1965 | SI | NO | NO | NO |
| 97 | PINCIO NELLA LUIGIA | 28/02/1959 | NO | NO | NO | SI |
| 862 | PINTO ANNA MARIA | 08/02/1963 | SI | SI | NO | SI |
| 622 | PINTO LAURA | 13/02/1965 | NO | SI | NO | NO |
| 1132 | PINZO MARCELLO ANTONIO | 13/06/1960 | SI | NO | NO | SI |
| 1614 | PIRONTI TERESA RITA | 11/12/1960 | NO | SI | NO | SI |
| 1089 | PISCIOTTA FRANCESCO | 25/08/1950 | NO | SI | NO | NO |
| 1359 | PISCOPIELLO ANTONELLA | 09/01/1980 | SI | SI | SI | SI |
| 1360 | PIZZORUSSO VINCENZO | 02/07/1974 | SI | SI | NO | SI |
| 566 | PIZZULLI FRANCESCO | 14/12/1962 | SI | SI | NO | SI |
| 1301 | PLACENTINO ROBERTA ANNA | 20/09/1975 | SI | SI | NO | SI |
| 1370 | POLITO LARA | 07/10/1973 | SI | SI | NO | SI |
| 1269 | POLVERE ROSANNA | 19/04/1977 | SI | SI | NO | SI |
| 1210 | POMANTE MIRANDA | 21/01/1960 | NO | SI | NO | SI |
| 615 | POMARICO LUIGI | 22/11/1971 | SI | SI | NO | NO |
| 677 | POMES BENIAMINO | 21/09/1963 | SI | SI | NO | SI |
| 52 | PONTONIO ALFONSO | 01/09/1950 | NO | NO | NO | SI |
| 878 | PORFIDO GIUSEPPE | 24/07/1958 | SI | NO | NO | SI |
| 1290 | PORRO SABINO | 28/11/1961 | NO | SI | SI | SI |
| 980 | PORTALATINI PAOLA ELISABETTA | 11/11/1965 | SI | NO | NO | SI |
| 256 | PORTALURI ANNA ROSA | 26/11/1957 | SI | NO | SI | SI |
| 1575 | PORTALURI MAURIZIO M | 05/01/1955 | SI | SI | NO | SI |
| 1259 | PORZANO ALESSANDRO P | 19/02/1966 | SI | SI | NO | SI |
| 644 | POSSIDENTE MARISA | 10/10/1962 | SI | NO | SI | SI |
| 880 | POTENZA CIRO MARCELLO | 24/09/1971 | SI | NO | NO | SI |
| 58 | POTI SALVATORE | 19/02/1957 | SI | NO | NO | NO |
| 319 | POTITO ANTONIETTA | 29/08/1959 | SI | NO | NO | SI |
| 515 | POVERO CORRADO | 12/04/1960 | SI | SI | NO | NO |
| 1357 | POZZOLANTE RENATO | 12/11/1964 | SI | SI | NO | SI |
| 443 | PRANZO PIETRO MASSIM | 03/12/1965 | SI | NO | NO | NO |
| 459 | PRASTARO SERGIO | 21/09/1965 | NO | NO | SI | SI |
| 394 | PRATELLI DANTE | 28/10/1966 | SI | SI | NO | SI |
| 1155 | PRECONE DAVIDE | 09/04/1965 | SI | NO | NO | NO |
| 401 | PREITE LUIGI | 12/03/1965 | SI | SI | NO | SI |
| 313 | PRENCIPE LORENZO | 03/01/1960 | SI | NO | SI | SI |
| 46 | PRENCIPE MICHELE | 01/09/1957 | NO | NO | NO | SI |
| 1635 | PRESICCE MARIO NICOLINO | 01/03/1960 | SI | NO | NO | NO |
| 182 | PRESICCE SALVATORE | 29/11/1953 | SI | NO | NO | SI |
| 1131 | PRESUTTI MANUEL | 20/11/1954 | SI | SI | NO | SI |
| 449 | PREVITI ANTONELLA | 28/08/1962 | SI | NO | NO | SI |
| 1444 | PREZIOSA VINCENZA PAOLA | 26/05/1979 | SI | SI | NO | NO |
| 25 | PRIGIDNIERI GIOVANNI GIUSEPPE | 18/01/1951 | NO | NO | NO | SI |
| 396 | PRIMICERI FERNANDO | 01/06/1957 | SI | SI | NO | SI |
| 579 | PROCACCI ANNA | 01/04/1962 | NO | NO | SI | SI |
| 417 | PRONTERA CARMELA | 01/10/1965 | SI | NO | SI | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

'ALLEGATO B'

Pagina 29 di 36

| PROGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | AS | CA | ES | MS |
|-------------|---------------------------|--------------|----|----|----|----|
| 1215 | PRONTERA MANUELA | 16/12/1979 | SI | NO | ND | NO |
| 1134 | PROTA DANIELA | 28/12/1974 | SI | NO | ND | SI |
| 253 | PUTIGNANO GIOVANNI PAOLO | 02/08/1962 | NO | SI | SI | SI |
| 327 | PUTIGNANO MARIA | 16/11/1961 | SI | NO | NO | SI |
| 686 | PUTINO CARMINE | 23/11/1959 | SI | SI | NO | SI |
| 297 | QUARANTA ANNA | 08/03/1960 | NO | SI | NO | SI |
| 423 | QUARTA GIUSEPPE | 21/09/1957 | SI | NO | NO | SI |
| 240 | QUARTA LORENZO GIOVANNI | 28/08/1953 | SI | NO | NO | SI |
| 717 | QUARTA NADIA | 26/08/1955 | SI | NO | NO | SI |
| 977 | QUARTO FRANCESCA | 20/09/1959 | SI | SI | NO | SI |
| 834 | QUATTROMINI SAVERIO | 16/08/1965 | SI | SI | NO | SI |
| 570 | QUITADAMO ANNAMARIA | 28/07/1962 | SI | SI | SI | SI |
| 358 | QUITADAMO RAFFAELE | 25/07/1961 | SI | NO | NO | SI |
| 932 | RADOGNA NICOLA | 17/03/1959 | SI | NO | NO | SI |
| 524 | RAGNO NUNZID | 25/09/1965 | NO | NO | NO | SI |
| 961 | RAIMONDI DONATO | 05/10/1966 | SI | SI | NO | SI |
| 1061 | RANALDO ROSA | 29/06/1960 | NO | NO | NO | SI |
| 924 | RANIERI MARIAROSARIA | 01/10/1967 | SI | SI | SI | SI |
| 1315 | RANIERI PASQUALE | 18/12/1970 | SI | SI | NO | SI |
| 555 | RANIERI VITO | 27/09/1965 | SI | NO | NO | NO |
| 1469 | RANUCCI STEFANIA | 24/10/1977 | SI | SI | NO | NO |
| 1568 | RAONE FRANCESCO | 12/03/1955 | NO | SI | NO | SI |
| 560 | RE ELISABETTA | 26/05/1963 | SI | SI | NO | SI |
| 664 | REBOA CRISTINA | 04/03/1956 | ND | NO | ND | SI |
| 436 | REDDAVIDE MARIA | 25/05/1962 | NO | NO | NO | SI |
| 275 | REFOLO VINCENZO | 12/08/1962 | NO | NO | NO | SI |
| 1130 | REGINA PAOLO | 14/11/1957 | SI | NO | NO | SI |
| 1529 | RELLA CESARE | 01/04/1965 | SI | NO | NO | NO |
| 650 | RENNA ANTONELLA | 19/10/1959 | SI | SI | NO | NO |
| 19 | RENNA FRANCESCO BENVENUTO | 21/11/1957 | NO | SI | NO | SI |
| 548 | RENNA NICLA | 15/12/1952 | SI | SI | NO | SI |
| 1281 | RENZETTI DODA | 05/10/1962 | SI | SI | NO | SI |
| 1106 | RENZULLO MARIA | 08/07/1966 | SI | SI | NO | SI |
| 623 | RENZULLO MICHELE | 18/12/1964 | SI | SI | NO | SI |
| 498 | RESCIO BIAGIO | 08/11/1957 | SI | SI | NO | SI |
| 500 | RESTA TOMMASO SALVATORE | 13/02/1952 | SI | NO | NO | SI |
| 276 | RICCHIUTI ANTONIO | 25/11/1960 | SI | NO | SI | SI |
| 1054 | RICCI FRANCESCO | 25/10/1967 | SI | SI | NO | SI |
| 1216 | RICCI GIOVANNI | 10/08/1966 | SI | SI | NO | SI |
| 1236 | RICCI LUIGI EMILIO | 28/02/1965 | NO | SI | SI | SI |
| 1104 | RICCI NUNZIA | 11/10/1962 | SI | SI | NO | SI |
| 1090 | RICCI VINCENZO | 07/09/1972 | SI | SI | NO | SI |
| 42 | RICCIARDI ANTONIETTA | 17/01/1959 | NO | NO | NO | SI |
| 63 | RICCIARO TIZIANA ANGELA | 04/05/1961 | NO | NO | NO | SI |
| 196 | RICUCCI LUIGINA FRANCA | 18/05/1959 | SI | NO | SI | NO |
| 1483 | RINALDI ELIO ROBERTO | 21/07/1960 | SI | SI | NO | NO |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 110
 MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

'ALLEGATO B'

Pagina 29 di 36

| PROGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | AS | CA | ES | MS |
|-------------|----------------------------|--------------|----|----|----|----|
| 1180 | RINALDI LUCIA | 15/02/1958 | SI | SI | NO | NO |
| 487 | RITROVATO SALVATORE | 19/09/1958 | SI | SI | NO | SI |
| 766 | RIZZATO ANTONIETTA CECILIA | 18/10/1965 | SI | NO | SI | SI |
| 1588 | RIZZI ANTONIO | 08/12/1956 | SI | SI | NO | SI |
| 259 | RIZZI RUGGIERO | 22/10/1955 | SI | NO | SI | SI |
| 376 | RIZZI RUGGIERO | 31/12/1962 | SI | NO | NO | SI |
| 156 | RIZZO ANTONELLO | 01/06/1953 | SI | NO | NO | NO |
| 340 | RIZZO ANTONIO | 18/02/1955 | SI | NO | NO | SI |
| 406 | RIZZO DORIANA | 11/07/1960 | SI | NO | NO | SI |
| 925 | RIZZO GIOVANNI | 14/11/1966 | SI | NO | NO | NO |
| 1615 | RIZZO MARIA ILARIA | 13/05/1968 | SI | SI | NO | SI |
| 272 | RIZZO ORAZIO ALBERTO | 23/01/1964 | SI | NO | NO | SI |
| 576 | RIZZO PIETRO ROCCO | 18/10/1962 | SI | NO | NO | SI |
| 430 | RIZZO ROBERTO | 07/03/1955 | SI | NO | SI | SI |
| 753 | ROBERTIELLO ROSARIA | 11/02/1956 | SI | NO | NO | SI |
| 1388 | ROBUSTO FABIO | 06/09/1979 | SI | SI | NO | NO |
| 927 | ROGGIA IMMACOLATA | 23/05/1962 | SI | SI | SI | SI |
| 1569 | ROLLO VINCENZO | 23/06/1966 | SI | NO | NO | NO |
| 1553 | ROMANELLI BRUNO | 13/06/1964 | SI | SI | NO | SI |
| 292 | ROMANELLI DOMENICA | 05/12/1964 | SI | NO | NO | SI |
| 1390 | ROMANO ANNA | 13/03/1972 | SI | SI | NO | SI |
| 1258 | ROMAND ANTONIETTA | 18/04/1978 | SI | SI | NO | SI |
| 707 | ROMAND ELDA | 24/10/1964 | SI | NO | NO | SI |
| 1179 | ROMANO MARCO | 20/07/1966 | SI | SI | SI | SI |
| 874 | ROMANO PASQUA MARIA | 10/01/1970 | SI | NO | SI | SI |
| 706 | RONCONE SILVESTRO | 11/02/1960 | SI | NO | NO | NO |
| 1478 | ROPPD ANGELA | 20/01/1968 | SI | SI | NO | SI |
| 736 | ROSA LEONARDO | 14/07/1959 | SI | SI | NO | SI |
| 777 | ROSATO ROSARIO ANTONIO | 22/05/1964 | SI | NO | NO | SI |
| 1152 | ROSELLI CORRADO | 15/11/1962 | NO | SI | NO | NO |
| 1537 | ROSELLI PIETRO | 23/08/1966 | SI | SI | NO | SI |
| 373 | ROSSI DONATO | 30/04/1960 | NO | NO | SI | SI |
| 226 | ROSSI NICOLA | 24/12/1965 | NO | NO | NO | SI |
| 1185 | ROSSIELLO ANTONIA | 13/09/1976 | SI | SI | SI | SI |
| 1555 | ROSSINI NICOLANGELO | 22/04/1958 | SI | NO | NO | SI |
| 383 | ROTELLI ORFEO | 29/06/1963 | NO | SI | SI | SI |
| 1066 | ROTONDO LUIGI | 26/05/1962 | SI | SI | NO | SI |
| 1257 | ROTUNNO CATERINA | 25/01/1973 | SI | SI | NO | SI |
| 647 | ROTONNO LUCIO | 13/03/1970 | SI | NO | SI | SI |
| 682 | ROTONNO ROSA | 09/03/1962 | SI | NO | SI | SI |
| 1522 | RUBANO PELLEGRINO | 31/05/1956 | SI | SI | SI | SI |
| 285 | RUBERTI MAURO | 17/02/1957 | SI | NO | NO | SI |
| 1426 | RUBERTO EDITH | 25/08/1980 | SI | SI | NO | SI |
| 237 | RUBICHI MARIA TERESA | 01/05/1949 | NO | SI | NO | NO |
| 1279 | RUBINI FRANCESCA | 06/04/1961 | SI | NO | NO | SI |
| 310 | RUBINO ANTONELLA | 13/18/1964 | SI | NO | SI | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

'ALLEGATO B'

Pagina 30 di 36

| PROGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | AS | CA | ES | MS |
|-------------|---------------------------------|--------------|----|----|----|----|
| 478 | RUBINO FURIO | 28/04/1959 | SI | NO | NO | SI |
| 1453 | RUBINO MARISTELLA | 04/03/1973 | SI | SI | NO | SI |
| 201 | RUBINO STELLA | 19/11/1957 | NO | NO | SI | SI |
| 490 | RUGGERI DOMENICA RITA | 16/06/1955 | SI | SI | NO | SI |
| 583 | RUGGERI ORESTE | 22/06/1951 | SI | NO | NO | SI |
| 568 | RUSCITO DONATO GRAZIANO | 23/02/1965 | SI | NO | NO | SI |
| 332 | RUSSI PASQUALE | 24/10/1960 | SI | SI | NO | SI |
| 1108 | RUSSO ANNA MARIA LUCIANA | 27/11/1955 | SI | SI | NO | SI |
| 51 | RUSSO ANTONIO | 13/10/1958 | NO | SI | NO | SI |
| 1242 | RUSSO ANTONIO GUIDO | 25/07/1956 | SI | NO | NO | SI |
| 962 | RUSSO DANILO | 12/03/1965 | SI | NO | NO | NO |
| 1057 | RUSSO FRANCESCO | 29/07/1961 | SI | NO | NO | SI |
| 422 | RUSSO GIUSEPPE | 08/12/1959 | SI | SI | SI | SI |
| 384 | RUSSO GIUSEPPINA CRESCENZA | 03/11/1959 | SI | NO | NO | SI |
| 82 | RUSSO LEONARDO | 06/01/1956 | NO | NO | NO | SI |
| 1612 | RUSSO MARIA LAZZARINA | 14/07/1966 | SI | SI | NO | SI |
| 382 | RUSSO MICHELE | 26/09/1963 | NO | NO | SI | SI |
| 1011 | RUSSO ROBERTO | 24/01/1966 | SI | SI | NO | SI |
| 1578 | RUSSO ROSARIA | 08/10/1965 | SI | SI | NO | SI |
| 959 | RUTA LUIGIA | 02/07/1968 | SI | NO | NO | SI |
| 668 | RUTA SAVINO | 08/01/1959 | SI | NO | NO | SI |
| 1295 | RUTIGLIAND GIOVANNA | 29/03/1967 | NO | SI | NO | NO |
| 1273 | RUTIGLIAND IRENE | 03/11/1976 | SI | SI | NO | SI |
| 828 | SABATINO LUCIANA | 26/08/1950 | SI | NO | SI | SI |
| 432 | SABATO ADRIANA | 06/07/1960 | SI | NO | NO | SI |
| 923 | SABBA FRANCESCO | 31/05/1968 | SI | NO | NO | SI |
| 984 | SABBETTI MARIA ASSUNTA | 16/10/1964 | SI | SI | NO | SI |
| 816 | SABETTA MARCO | 23/07/1967 | SI | SI | NO | SI |
| 1071 | SACCONE GIUSEPPE | 17/07/1970 | SI | SI | SI | SI |
| 1361 | SACCONE ROSANNA | 25/04/1974 | SI | SI | NO | NO |
| 1512 | SACCOTELLI TERESA | 25/10/1954 | SI | SI | NO | SI |
| 448 | SALAMINO SANTA ROSA | 29/03/1963 | SI | NO | NO | SI |
| 1146 | SALCUNI MARIA GIUSEPPINA | 23/10/1957 | SI | SI | NO | SI |
| 1133 | SALERNO FRANCAMARIA | 28/04/1960 | SI | SI | NO | SI |
| 1525 | SALERNO FRANCESCO GIUSEPPE | 29/07/1961 | SI | SI | NO | SI |
| 1632 | SALVATORE CARMEN | 11/10/1966 | SI | SI | NO | SI |
| 660 | SALVATORE ERICO | 28/07/1964 | SI | NO | SI | SI |
| 844 | SALVEMINI LUIGIA | 11/09/1960 | SI | NO | NO | SI |
| 1639 | SAMPAOLO FRANCO | 12/05/1953 | SI | SI | NO | SI |
| 1151 | SANAPO LUCIA | 23/07/1966 | SI | SI | NO | SI |
| 364 | SANCESARIO FRANCESCA ANNA MARIA | 02/02/1956 | SI | NO | NO | SI |
| 1213 | SANNELLI GIACOMO PASQUALE | 25/07/1974 | SI | SI | NO | SI |
| 361 | SANSO' MARIA PAOLA | 26/01/1965 | SI | NO | NO | SI |
| 458 | SANTACROCE FRANCESCO | 03/11/1967 | SI | NO | SI | SI |
| 207 | SANTAGATA FERDINANDO | 04/11/1955 | SI | NO | NO | SI |
| 1245 | SANTORO FELICE ALESSANDRO | 10/11/1971 | SI | SI | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA

CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE IIG

MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

'ALLEGATO B'

Pagina 31 di 36

| PROGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | AS | CA | ES | MS |
|-------------|---------------------------|--------------|----|----|----|----|
| 1231 | SANTORO FRANCO | 07/07/1950 | NO | SI | NO | SI |
| 235 | SANTORO GIUSEPPE MARIO | 17/12/1956 | SI | NO | SI | SI |
| 1004 | SANTORO MICHELE | 02/12/1957 | SI | NO | NO | SI |
| 1182 | SANTORO PASQUA | 17/12/1964 | SI | SI | NO | SI |
| 155 | SANTORO VINCENZO | 22/04/1958 | SI | NO | SI | SI |
| 960 | SANTORSOLA TERESA | 18/05/1964 | NO | NO | SI | SI |
| 877 | SAPIO ARCANGELO | 07/07/1956 | SI | SI | NO | SI |
| 1193 | SAPONARO ELEONORA LEA | 01/02/1964 | SI | SI | NO | SI |
| 546 | SAPONARO NICOLETTA | 09/08/1960 | SI | NO | NO | NO |
| 120 | SARACINO PAOLO | 27/03/1963 | NO | NO | SI | SI |
| 884 | SARDARO VITO | 16/12/1965 | SI | SI | NO | NO |
| 1611 | SARDELLI RAFFAELE | 15/03/1946 | SI | NO | NO | NO |
| 991 | SARLI ROBERTO | 17/09/1957 | SI | SI | NO | SI |
| 1412 | SASSANELLI ANNA | 03/12/1970 | SI | SI | NO | NO |
| 767 | SASSO GIANGABRIELE COSIMO | 31/05/1965 | SI | SI | NO | SI |
| 1552 | SASSO ZAIRA SOFIA | 07/02/1956 | SI | SI | NO | SI |
| 1461 | SAVIANO RAFFAELE | 22/12/1973 | SI | SI | NO | SI |
| 1549 | SAVINO TERESA | 10/10/1955 | SI | SI | NO | SI |
| 1050 | SBAHO EUGENIA | 06/01/1962 | SI | SI | NO | SI |
| 1430 | SCAFATO EMANUELE PASQUALE | 11/01/1959 | SI | NO | NO | NO |
| 869 | SCAGLIARINI TOMMASO | 08/09/1953 | SI | SI | NO | SI |
| 722 | SCALONE PIETRO | 23/11/1967 | SI | NO | NO | NO |
| 801 | SCANNICCHIO GIUSEPPE | 15/01/1963 | SI | SI | NO | SI |
| 791 | SCARANO MARIA | 14/11/1964 | SI | NO | NO | SI |
| 1021 | SCARDICCHIO ALESSANDRO | 23/05/1972 | SI | SI | NO | SI |
| 12 | SCAROCCHIO ALFREDO | 18/09/1956 | NO | SI | NO | SI |
| 290 | SCARDIGNO SEBASTIANO | 06/01/1962 | SI | NO | NO | SI |
| 1105 | SCARPA MARIA LUISA | 12/11/1968 | SI | SI | NO | SI |
| 173 | SCARPELLO CESARE | 01/06/1955 | SI | NO | NO | SI |
| 61 | SCARPELLO MARCANTONIO | 01/06/1955 | NO | SI | NO | SI |
| 347 | SCATIGNA GIUSEPPINA | 28/01/1960 | SI | NO | NO | SI |
| 1466 | SCATTARELLA DARIO | 21/11/1980 | SI | SI | SI | SI |
| 1645 | SCHIAVONE GIORGIO | 10/03/1958 | SI | NO | NO | NO |
| 1058 | SCHIAVONE GIUSEPPE | 23/05/1964 | SI | SI | NO | SI |
| 831 | SCHIRALDI FILIPPO | 13/11/1957 | SI | NO | NO | SI |
| 441 | SCHIRALDI FRANCESCO | 15/08/1956 | SI | NO | SI | SI |
| 1127 | SCHIRALOI MARIA STEFANIA | 27/05/1971 | SI | SI | SI | SI |
| 640 | SCHIRINZI ATTILIO | 30/10/1969 | SI | SI | NO | NO |
| 954 | SCHIRIZZI MARIA COSIMA | 25/04/1965 | SI | SI | NO | SI |
| 1122 | SCHIUMA CARMELA | 07/08/1960 | SI | SI | NO | SI |
| 71 | SCIANNAMEO GIUSEPPE | 31/07/1959 | SI | NO | NO | NO |
| 1135 | SCIGLIANO MARIA | 06/04/1966 | SI | SI | SI | NO |
| 163 | SCIMENES GIOVANNI AURELIO | 28/03/1955 | NO | NO | NO | SI |
| 944 | SCIRANO MICHELE | 07/10/1961 | SI | NO | SI | NO |
| 4 | SCOGLIETTI OOMENICO | 02/10/1952 | NO | SI | NO | NO |
| 1101 | SCOGNAMIGLIO DIEGO | 20/06/1955 | NO | SI | NO | NO |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 116
 MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

'ALLEGATO B'

Pagina 32 di 36

| PROGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | AS | CA | ES | MS |
|-------------|-------------------------------|--------------|----|----|----|----|
| 206 | SCOLLATO GIUSEPPE | 29/05/1956 | SI | ND | NO | SI |
| 485 | SCRIMITORE CARMINE | 17/02/1966 | ND | SI | ND | SI |
| 122 | SCUDIERI NICOLA | 03/03/1950 | SI | NO | ND | NO |
| 35 | SCUTERI GENNARO | 23/05/1952 | NO | SI | NO | SI |
| 1488 | SECCIA LAURA | 06/06/1968 | SI | SI | NO | SI |
| 772 | SELICATO GIANFRANCO | 26/10/1966 | SI | SI | ND | SI |
| 1192 | SEMENTE JDAD | 06/08/1955 | SI | SI | ND | SI |
| 1545 | SEMERANO TOBIA GABRIELE | 17/03/1961 | SI | ND | NO | NO |
| 796 | SEMERARO ANGELA | 13/03/1963 | SI | ND | ND | SI |
| 656 | SERGI FRANCESCO | 02/03/1962 | SI | ND | NO | SI |
| 913 | SERGIO ISABELLA | 18/07/1961 | NO | NO | SI | ND |
| 222 | SERINI GIACINTO VITO PAOLO | 26/01/1951 | SI | NO | ND | SI |
| 853 | SERIO PIERA | 28/08/1959 | SI | SI | NO | SI |
| 1519 | SERRA GIUSEPPE | 20/09/1956 | SI | ND | NO | SI |
| 1583 | SERRA MARIA | 11/04/1961 | SI | SI | NO | SI |
| 55 | SERRA MARIA ANTONELLA | 23/05/1959 | NO | SI | NO | NO |
| 452 | SERRONE ANTONIO | 14/04/1956 | SI | NO | ND | SI |
| 768 | SFRZA LUCIANO | 15/04/1954 | SI | ND | NO | SI |
| 345 | SGOBBIA GIACOMO | 16/06/1952 | SI | ND | ND | NO |
| 982 | SHAFI BEHNAM | 15/04/1960 | SI | NO | NO | SI |
| 1035 | SIBILANO GENNARO | 01/07/1968 | SI | NO | SI | SI |
| 1602 | SIBILANO LUISA | 14/08/1957 | SI | SI | ND | SI |
| 835 | SICA VINCENZO | 17/04/1960 | SI | SI | NO | SI |
| 994 | SILVESTRI FABIO | 03/09/1965 | NO | SI | NO | ND |
| 178 | SIMEONE FRANCESCO | 12/03/1969 | NO | SI | SI | SI |
| 1619 | SIMONE ANTONIA | 21/02/1957 | NO | SI | ND | SI |
| 333 | SIMONE DOMENICO | 23/09/1959 | NO | ND | NO | SI |
| 1067 | SIMONE GIROLAMO | 30/03/1966 | SI | NO | NO | NO |
| 224 | SIMONETTI MICHELE | 01/01/1955 | SI | SI | NO | SI |
| 1587 | SIMONI ANTONIO | 26/01/1962 | SI | SI | NO | SI |
| 992 | SIMONI LUIGI | 23/06/1966 | SI | SI | NO | SI |
| 1436 | SINIGAGLIA ANDREA | 10/02/1962 | SI | SI | NO | SI |
| 1601 | SIRIGNESE RITA | 15/01/1959 | NO | ND | NO | SI |
| 1419 | SODANO ANTONIA | 18/04/1960 | SI | SI | NO | SI |
| 453 | SOLDO PIERPAOLO | 12/07/1965 | SI | ND | NO | NO |
| 100 | SOLIDA DANIELE | 27/09/1960 | NO | NO | NO | SI |
| 1372 | SOLLIDRO ROSARIO | 07/09/1965 | SI | SI | NO | NO |
| 735 | SOLINA GIOVANNI | 29/04/1965 | SI | NO | SI | SI |
| 1166 | SOMMA LUIGI | 27/03/1954 | SI | SI | ND | SI |
| 255 | SORAGNESE FILOMENO FERNANDO P | 16/11/1962 | SI | NO | SI | SI |
| 128 | SORDILLI LUIGI FRANCESCO | 01/01/1955 | SI | SI | NO | SI |
| 1102 | SORICELLI MARIA | 03/05/1972 | SI | SI | SI | SI |
| 1354 | SPACCAVENTO DAVIDE SALVATORE | 19/01/1980 | SI | SI | NO | SI |
| 1367 | SPADA CATALDO | 29/02/1964 | SI | SI | NO | SI |
| 419 | SPADA DOMENICO | 03/12/1964 | SI | SI | NO | SI |
| 502 | SPADA DOMENICO | 02/07/1956 | SI | NO | SI | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

'ALLEGATO B'

Pagina 33 di 36

| PRDGRESSIVD | NOMINATIVD | DATA NASCITA | AS | CA | ES | MS |
|-------------|----------------------------------|--------------|----|----|----|----|
| 1153 | SPADAVECCHIA MAURO GIUSEPPE | 21/01/1963 | SI | NO | NO | SI |
| 1314 | SPAGNOLETTI CARLO | 23/02/1975 | SI | SI | NO | NO |
| 510 | SPAMPANI ELIDE | 28/04/1961 | SI | NO | NO | SI |
| 1098 | SPEDICATO COSIMA | 04/07/1968 | SI | SI | NO | SI |
| 715 | SPENNATI DOMENICO | 21/09/1963 | SI | NO | NO | NO |
| 724 | SPERANZA FRANCESCO | 11/04/1964 | SI | SI | NO | SI |
| 1298 | SPERANZA GABRIELLA | 07/01/1973 | SI | SI | SI | SI |
| 597 | SPINA MARINA | 13/09/1962 | SI | NO | NO | SI |
| 263 | SPINELLI CARLO | 15/07/1965 | SI | NO | SI | SI |
| 885 | SPINELLI DOMENICO | 13/03/1964 | SI | SI | NO | SI |
| 1065 | SPORTELLI VINCENZO | 18/07/1968 | SI | SI | NO | SI |
| 1373 | SQUEGLIA CLEMENTE | 15/06/1963 | SI | NO | SI | SI |
| 248 | STAFFIERI VALTER ANTONIO | 04/03/1956 | SI | SI | NO | SI |
| 328 | STASI PALMA AGATA | 30/04/1959 | SI | SI | NO | SI |
| 1341 | STASOLLA MARIA | 06/03/1962 | SI | SI | NO | SI |
| 1056 | STEFANELLI GIUSEPPE | 24/07/1963 | SI | SI | NO | SI |
| 573 | STEFANELLI LUIGI | 02/02/1958 | NO | NO | NO | SI |
| 1532 | STELLA MARINA | 09/12/1955 | SI | NO | NO | SI |
| 300 | STODUTO CIRO | 12/08/1960 | SI | SI | SI | SI |
| 73 | STOMEIO ANNA MARIA | 07/06/1957 | SI | NO | NO | NO |
| 1107 | STRAGAPEDE SERAFINA | 18/04/1969 | SI | SI | SI | SI |
| 28 | STRANIERI GIUSEPPE | 19/07/1960 | NO | SI | NO | SI |
| 794 | STRANIERO MONICA | 25/07/1965 | SI | SI | NO | SI |
| 534 | STRAZIOTA VITO | 02/06/1957 | SI | NO | SI | SI |
| 820 | SVILOKOS VINCENZO LEOPOLDO | 16/09/1966 | SI | NO | NO | SI |
| 1431 | TAFURO SALVATORE | 15/01/1958 | SI | SI | NO | SI |
| 1062 | TAGLIENTE CATALDO | 15/07/1966 | SI | SI | SI | NO |
| 392 | TAMBORINO GIAN PAOLO | 21/11/1958 | NO | SI | NO | SI |
| 595 | TAMBORINO ROBERTO | 28/02/1965 | SI | NO | NO | SI |
| 625 | TAMBORRINO VITALBA | 19/06/1964 | SI | SI | SI | NO |
| 1240 | TAMBURRINO VITALBA | 26/06/1957 | SI | NO | NO | SI |
| 1638 | TAMMA NICOLA | 28/10/1955 | SI | SI | NO | SI |
| 931 | TANGARI FRANCESCO | 12/04/1955 | SI | SI | SI | SI |
| 1448 | TANGARI MICHELE | 22/05/1977 | SI | SI | NO | SI |
| 711 | TANZACARO GIOVANNA | 20/11/1966 | SI | NO | NO | SI |
| 400 | TANZARELLA FRANCESCO | 27/05/1966 | SI | NO | NO | SI |
| 1523 | TANZARELLA LOREDANA | 15/08/1960 | SI | SI | NO | SI |
| 891 | TANZARELLA PAOLO | 09/05/1975 | SI | NO | NO | SI |
| 420 | TARANTINO CALCAGNILE ANNA ANGELA | 23/08/1958 | SI | SI | SI | SI |
| 793 | TARDIO MASSIMO PIO | 05/05/1960 | SI | NO | NO | SI |
| 1124 | TARRICONE ANTONIO | 15/03/1954 | SI | SI | NO | SI |
| 1335 | TATO EMANUELE | 23/03/1968 | SI | SI | NO | SI |
| 1422 | TATULLI ALESSANDRO | 14/01/1982 | SI | SI | NO | SI |
| 1199 | TATULLI ISABELLA | 29/01/1961 | SI | NO | NO | NO |
| 133 | TAVAGLIONE ELDA ANGELA MARIA | 10/12/1955 | NO | NO | SI | SI |
| 1272 | TEDONE BIAGIO | 10/04/1957 | SI | SI | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

'ALLEGATO B'
 Pagina 34 di 36

| PROGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | AS | CA | ES | MS |
|-------------|-----------------------------|--------------|----|----|----|----|
| 827 | TELERA MARIA PIA | 05/08/1958 | SI | SI | SI | SI |
| 591 | TENACE GIDVANNI | 05/07/1955 | SI | SI | NO | SI |
| 1548 | TENI ARTURO | 02/12/1960 | SI | NO | ND | ND |
| 363 | TENORE MARIA ANTONIETTA | 17/01/1959 | SI | NO | SI | NO |
| 790 | TERMITE LUCIANO | 22/11/1965 | NO | NO | NO | SI |
| 1128 | TERRUSTI VALERIA | 21/05/1974 | SI | NO | NO | ND |
| 329 | TIENE GAETANO | 22/09/1962 | SI | NO | SI | SI |
| 159 | TILLI EUGENIO | 26/04/1965 | NO | SI | SI | SI |
| 152 | TISO GERARDO ROSARIO | 01/04/1958 | NO | SI | NO | SI |
| 38 | TOCCI DAGDBERTD MARIO | 22/10/1956 | NO | NO | NO | SI |
| 1147 | TDMA CDNSIGLIA | 06/01/1956 | SI | NO | NO | SI |
| 455 | TOMA MARIO | 28/08/1960 | SI | NO | NO | SI |
| 1510 | TOMACELLI GIDVANNI | 20/01/1963 | NO | SI | NO | NO |
| 1074 | TOMACELLI VINCENZO | 01/02/1956 | SI | NO | NO | ND |
| 532 | TOMACIELLO GENNARO | 22/05/1965 | ND | SI | NO | SI |
| 1403 | TOMASETTI TULLIA | 14/03/1979 | SI | SI | NO | SI |
| 737 | TOMASONE LUCIA | 23/12/1958 | SI | SI | NO | SI |
| 1504 | TOMASONE SALVATDRE | 26/06/1968 | SI | SI | NO | SI |
| 121 | TDNDI ANTONID | 04/02/1956 | SI | ND | NO | SI |
| 39 | TDNDO GIOVANNI | 31/03/1961 | ND | SI | NO | SI |
| 1343 | TDRDI OARIO | 13/06/1980 | SI | ND | ND | ND |
| 742 | TORELLI GIANCARLD | 04/05/1966 | SI | SI | NO | SI |
| 999 | TORELLI RITA | 25/09/1964 | SI | SI | SI | SI |
| 47 | TORLDNTANO DANTE | 17/11/1961 | NO | SI | NO | SI |
| 139 | TDRRACD PATRIZIA ANNA MARIA | 02/05/1956 | SI | NO | ND | SI |
| 1084 | TDRSELLO MARIA CRISTINA | 10/01/1955 | NO | NO | NO | SI |
| 210 | TORSELLO PIERPAOLO | 18/05/1962 | SI | NO | NO | ND |
| 894 | TDRTELLO CANNATA ANTONIO | 14/08/1963 | SI | SI | NO | SI |
| 359 | TORTORELLA MARIA ELENA | 01/12/1956 | SI | NO | ND | SI |
| 60 | TORTORELLA NICDLA | 06/11/1958 | NO | NO | NO | SI |
| 867 | TOTA MICHELE | 28/01/1959 | NO | SI | SI | SI |
| 1511 | TOTARO FILA GIUSEPPE | 07/07/1960 | SI | NO | ND | NO |
| 22 | TOZZI PIERO | 29/07/1949 | NO | NO | ND | SI |
| 565 | TRABACE GIANLUCA | 05/07/1955 | SI | NO | NO | SI |
| 109 | TRAETTA ANNA MARIA ROSARIA | 22/12/1963 | ND | SI | NO | SI |
| 101 | TRAMONTANA SANTA | 03/03/1960 | SI | SI | NO | NO |
| 87 | TRANFAGLIA BATTISTA ANTONIO | 02/11/1960 | NO | NO | NO | SI |
| 1347 | TRAVERSA ANDREA | 09/11/1961 | SI | SI | NO | NO |
| 274 | TRAZZA GASPARE | 05/05/1955 | SI | NO | SI | SI |
| 435 | TREVISI DANIELA | 14/04/1956 | SI | NO | ND | SI |
| 1190 | TREVISI GIOVANNA NICOLETTA | 26/11/1959 | SI | SI | NO | SI |
| 643 | TRIA ANGELA | 09/05/1967 | NO | ND | NO | SI |
| 614 | TRICARICO LORENZO | 14/01/1968 | SI | SI | NO | SI |
| 676 | TRICARICO MARIA | 10/10/1964 | SI | NO | SI | SI |
| 349 | TRICARICO TOMMASO NINO | 24/11/1952 | SI | NO | NO | SI |
| 808 | TRIGGIANI PIETRANTONIO | 20/03/1957 | SI | SI | SI | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

'ALLEGATO B'
 Pagina 35 di 36

| PROGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | AS | CA | ES | MS |
|-------------|-------------------------------|--------------|----|----|----|----|
| 770 | TRINCHERA ALDO | 25/09/1953 | SI | SI | SI | NO |
| 367 | TRIPALDI VITO | 09/11/1964 | SI | NO | NO | SI |
| 868 | TRITTO ROCCO | 11/07/1958 | SI | SI | SI | SI |
| 501 | TRITTO VINCENZO | 02/12/1959 | SI | NO | NO | SI |
| 195 | TRIVELLONI PIERANOREA | 31/01/1961 | SI | NO | NO | SI |
| 983 | TRIVISANO VINCENZO | 18/02/1951 | SI | NO | NO | NO |
| 424 | TROMBACCO ALFREDO | 08/01/1954 | SI | SI | ND | SI |
| 993 | TROMBETTI LEONIDA | 30/01/1959 | SI | NO | NO | SI |
| 1053 | TROVISO CESARE | 10/04/1952 | NO | SI | NO | SI |
| 1384 | TUBITO MARIA | 10/06/1965 | SI | SI | NO | SI |
| 855 | TUCCI GIUSEPPE | 05/07/1955 | SI | SI | NO | SI |
| 360 | TUDISCO ANTONIO | 29/09/1963 | SI | SI | ND | SI |
| 1416 | TUFARIELLO MARCELLA | 19/02/1966 | SI | SI | NO | SI |
| 1113 | TUNDO GIOVANNI | 16/02/1956 | SI | NO | NO | NO |
| 800 | TURI ROSSANA | 20/04/1964 | SI | NO | NO | SI |
| 72 | TURSO ANNA | 20/02/1957 | ND | NO | SI | SI |
| 456 | TURTUR MARIANNA | 02/10/1956 | NO | NO | SI | SI |
| 634 | URBANO GIACOMO | 23/02/1955 | SI | NO | NO | SI |
| 1080 | URBANO ROSA | 01/10/1970 | SI | ND | NO | SI |
| 281 | URSITTI QUINTINO POMPEO | 17/12/1954 | SI | SI | NO | SI |
| 1302 | USTRA COSIMO | 24/02/1954 | SI | SI | SI | SI |
| 1150 | VACIRCA LEDA | 03/11/1975 | SI | ND | NO | NO |
| 94 | VAGLID ANTONIO | 02/01/1954 | NO | SI | NO | SI |
| 1010 | VAGLID GIOVANNI MOSE' | 07/07/1960 | SI | NO | NO | SI |
| 138 | VAIRA LUCIA | 19/10/1963 | NO | SI | NO | SI |
| 99 | VAIRA MARIA GRAZIA | 14/09/1953 | SI | NO | NO | SI |
| 23 | VAIRO GIUSEPPE | 18/03/1963 | NO | SI | NO | SI |
| 65 | VALENTE ANNALISA | 14/10/1961 | SI | SI | NO | SI |
| 1076 | VALENTE GUIDO | 10/05/1972 | SI | SI | SI | SI |
| 115 | VALENTE LUCA | 09/06/1962 | NO | SI | ND | SI |
| 1376 | VALENTE SALVATORE | 02/12/1954 | SI | SI | NO | SI |
| 1643 | VALENTINI FRANCESCO | 06/08/1959 | SI | SI | NO | SI |
| 712 | VALENTINO LILIANA ANGELA | 25/11/1961 | NO | SI | NO | SI |
| 1117 | VALENZANO NICOLETTA | 05/09/1954 | SI | SI | SI | SI |
| 381 | VALENZANO ORONZO | 20/05/1953 | SI | NO | NO | NO |
| 842 | VALLARELLI LETIZIA | 09/08/1951 | ND | NO | NO | SI |
| 266 | VALLARELLI NICDLO' | 11/08/1953 | SI | NO | NO | SI |
| 10 | VALLONE GERARDO | 15/06/1957 | NO | SI | NO | SI |
| 116 | VALZANO FERNANDO | 24/12/1957 | SI | NO | ND | SI |
| 126 | VALZANO SALVATORE | 22/08/1955 | NO | NO | NO | SI |
| 523 | VANGI CATALDO | 10/02/1959 | SI | ND | NO | SI |
| 410 | VANIA NICOLA | 07/09/1958 | SI | ND | NO | NO |
| 575 | VANTAGGIATO DONATA MARIA | 12/07/1966 | SI | ND | ND | SI |
| 228 | VANTAGGIATO PAOLO | 16/06/1957 | SI | NO | NO | SI |
| 252 | VANTAGGIATO SALVATORE | 09/05/1957 | SI | NO | NO | ND |
| 655 | VANTAGGIATO TEMISTOCLE COSIMO | 03/03/1962 | SI | ND | SI | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
 ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE E GUARDIA MEDICA
 GRADUATORIA REGIONALE PER L'ANNO 2013

'ALLEGATO B'
 Pagina 36 di 36

| PROGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | AS | CA | ES | MS |
|-------------|--------------------------------|--------------|----|----|----|----|
| 512 | VARONE DAVIDE | 04/03/1965 | NO | SI | SI | SI |
| 1363 | VARVARA MARIA NUNZIATA | 14/07/1959 | SI | NO | NO | NO |
| 1464 | VENDITTO GIUSEPPE | 04/04/1971 | SI | SI | NO | SI |
| 18 | VENNERI MARIA IMMACOLATA | 19/09/1957 | SI | SI | NO | SI |
| 145 | VENTICINQUE MARINELLA | 23/12/1958 | NO | NO | ND | SI |
| 663 | VENTIMIGLIA GIUSEPPE | 08/04/1964 | SI | NO | SI | SI |
| 1037 | VENTRELLA MARIA | 03/05/1964 | SI | ND | SI | SI |
| 1576 | VERDEROSA LAURA | 23/05/1955 | SI | SI | ND | SI |
| 846 | VERGARI ANTONELLA | 22/12/1969 | SI | SI | NO | NO |
| 1103 | VERNA ANTONIA | 03/12/1968 | SI | SI | ND | SI |
| 517 | VERNA MARIA ANTONIETTA | 17/10/1958 | SI | NO | SI | SI |
| 503 | VERNOLE GIACOMO | 23/06/1964 | SI | ND | NO | SI |
| 981 | VERRASTRO LEONARDO | 06/02/1962 | SI | SI | NO | NO |
| 251 | VERRI GIUSEPPE ARCANDELO | 20/09/1957 | SI | ND | ND | SI |
| 147 | VERRI LORETA LUCIA | 02/12/1953 | NO | NO | SI | SI |
| 1585 | VETRUGNO MAURO | 06/01/1950 | SI | NO | NO | SI |
| 940 | VETRUGNO VALTER | 12/05/1958 | SI | SI | SI | SI |
| 102 | VIGLIUGLIA LUCIANA | 14/02/1962 | NO | ND | SI | SI |
| 160 | VILEI PIETRO FRANCESCO ANTONIO | 04/08/1957 | SI | SI | NO | SI |
| 304 | VILEI PIETRO LUIGI | 16/07/1955 | SI | NO | NO | SI |
| 606 | VILLACARO PAOLA TIZIANA | 02/11/1964 | SI | ND | SI | SI |
| 341 | VILLANI BRIGIDA | 22/06/1965 | SI | NO | ND | SI |
| 1441 | VIOLA GIUSEPPE | 22/06/1982 | SI | SI | ND | SI |
| 1207 | VIOLANTE PAOLO | 22/06/1960 | SI | SI | NO | ND |
| 48 | VIRGILIO ANTONIO | 13/06/1960 | NO | SI | ND | ND |
| 1434 | VITALE FRANCESCO | 29/07/1955 | SI | SI | NO | SI |
| 1168 | VITALE GIUSEPPE | 24/02/1953 | ND | NO | ND | SI |
| 1613 | VITELLIO LUCIA | 14/04/1964 | NO | NO | ND | SI |
| 409 | VITTO FLAVIO | 12/01/1953 | SI | NO | NO | SI |
| 1070 | VITUCCI ANTONIA | 14/12/1956 | SI | SI | ND | SI |
| 580 | VIZZIELLO GIOVANNI | 23/10/1961 | NO | SI | ND | NO |
| 1023 | VIZZUSO ANTONIO | 07/07/1951 | SI | SI | NO | SI |
| 1368 | VOCINO MASSIMO | 12/02/1960 | SI | SI | NO | SI |
| 1443 | ZAMBONI MICHELE | 04/11/1980 | SI | SI | SI | NO |
| 582 | ZANASI MASSIMO DAVIDE | 07/05/1954 | SI | NO | NO | NO |
| 883 | ZANNELLA ANNAMARIA | 11/05/1954 | SI | SI | SI | SI |
| 1385 | ZENZOLA MARIA | 17/01/1967 | SI | SI | SI | SI |
| 1485 | ZICCOLELLA GIUSEPPE | 15/05/1956 | SI | SI | ND | ND |
| 1364 | ZIPPARRI LUIGI | 04/04/1958 | SI | SI | NO | SI |
| 893 | ZITO ROBERTO GIUSEPPE MARIA | 21/01/1966 | SI | NO | NO | NO |
| 1228 | ZIZZI DOMENICO | 14/07/1976 | SI | SI | SI | SI |
| 1040 | ZUCCARINO MATTEO | 07/06/1959 | SI | SI | NO | SI |

AS - ASSISTENZA PRIMARIA
 CA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

ES - EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
 MS - MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA 16 gennaio 2014, n. 2

R.R. n. 21 del 20 agosto 2012 “Concessione contributi per le emittenti televisive che utilizzano la LIS per (...) persone sorde”. A.D. n. 395/2013 di approvazione dell’Avviso pubblico per le emittenti televisive. Costituzione gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti ex art. 8 comma 5 dell’allegato A all’A.D. 395/2013.

Il giorno 16 gennaio 2014, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell’Assessorato al Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del D.lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l’Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA’, il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

Richiamata la Deliberazione G.R. n. 2909 del 27 dicembre 2012 con la quale si assegna l’incarico triennale di dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria alla dr.ssa Anna Maria Candela;

Richiamato l’Atto Dirigenziale n. 6 del 11/01/2013 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo dalla quale emerge quanto segue;

PREMESSO CHE:

- è stato approvato dalla Giunta regionale e promulgato dal Presidente della Giunta Regionale il Regolamento Regionale n. 21 del 20 agosto 2012 che disciplina la “Concessione dei contributi per le emittenti televisive che utilizzano la LIS per rendere accessibili i servizi di informazione alle persone sorde”.
- con A.D. n. 259/2011 come rettificato da AD n. 345/2011 della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria si è provveduto ad assumere l’impegno contabile della somma di Euro 200.000,00 stanziata a valere sul FGSA 2012 con vincolo di destinazione per il finanziamento dei contributi alle emittenti televisive di cui al Reg. R. n. 21/2012;
- con A.D. n. 382/2012 della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria si è provveduto ad assumere l’impegno contabile della somma di Euro 400.000,00 stanziata a valere sul FGSA 2012 con vincolo di destinazione per il finanziamento dei contributi alle emittenti televisive di cui al Reg. R. n. 21/2012;
- in esecuzione del suddetto Regolamento Regionale n. 21 del 20 agosto 2012, la Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha adottato la A.D. n. 395/2013, pubblicata sul BURP n. 136 del 17 ottobre 2013, di approvazione dell’ “Avviso Pubblico per la concessione di contributi finanziari ad emittenti televisive per la promozione nei telegiornali della lingua dei segni italiana (LIS) e della sottotitolatura dei testi audio sia per persone sorde o ipoudenti che per persone ipovedenti”

VISTO CHE:

- con A.D. n. 448 del 23 ottobre 2013 il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha provveduto ad approvare lo schema di protocollo di intesa per la sottoscrizione delle necessarie intese tra società editrice e titolare

della emittente televisiva e l'ENS, per lo svolgimento delle attività complessivamente richiamate nell'Avviso e specificate in atto, nonché ad approvare i chiarimenti in ordine agli artt. 3 e 4 dell'Avviso pubblico, così dettagliati nel medesimo provvedimento;

- con A.D. n. 615 del 13 dicembre 2013, per le motivazioni riportate in narrativa, si è provveduto a prorogare il termine di scadenza per l'invio delle domande di n. 15 giorni (quindici giorni), individuandolo nel settantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURP e precisamente il 31 dicembre 2013;
- con A.D. n. 638 del 16 dicembre 2013, al fine di garantire la massima trasparenza del procedura e in ossequio al principio del favor participationis, si è ritenuto di approvare chiarimenti in ordine agli artt. 3 e 4 dell'Avviso pubblico, ulteriori rispetto a quelli già precisati con A.D. n. 448/2013, nonché di fornire indirizzi puntuali all'Ufficio competente in materia di attribuzione del contributo per ciascun progetto valutato positivamente, con riferimento, in particolare, all'applicazione del comma 4 dell'art. 8 dell'Avviso pubblico;

CONSIDERATO CHE:

- il comma 5 dell'art. 8 dell'Allegato A all'A.D. n. 395 del 14/10/2013 prevede che "Per la valutazione dei progetti proposti sarà costituito apposito gruppo di lavoro in seno all'Assessorato al Welfare, composto da n. 3 funzionari incardinati presso i Servizi che afferiscono allo stesso Assessorato, nonché da un componente designato dall'ENS regionale per la valutazione degli specifici contenuti tecnici delle elaborazioni progettuali";
- risulta scaduto il termine di scadenza per l'invio delle domande, così come prorogato dall'A.D. n. 615/2013 e fissato in data 31 dicembre 2013;
- alla data del 15 gennaio 2014 risultano essere pervenute n. 7 istanze di ammissione a finanziamento, con regolare timbro di arrivo dei plichi, acquisiti al protocollo del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;
- la Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha provveduto alla individuazione del Responsabile del Procedimento per l'Avviso Pubblico de quo, approvato con A.D. n. 395/2013, nella persona della Dott.ssa Rossella Bratta, in qualità di funzionario in servizio presso

il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

- in ossequio a quanto previsto dal comma 5 dell'art. 8 dell'Allegato A all'A.D. n. 395 del 14/10/2013 si ritiene, pertanto, opportuno costituire il gruppo di lavoro deputato alla istruttoria e valutazione dei progetti proposti;
- si ritiene altresì opportuno individuare i primi tre componenti del suddetto gruppo di lavoro nella Dirigente del Servizio interessato, nella Responsabile del Procedimento e nella persona di un altro funzionario in servizio presso l'Ufficio Integrazione Sociosanitaria;
- con nota del 28/11/2013 il Presidente dell'ENS - Consiglio Regionale Puglia, acquisita al protocollo del Servizio con num. A00_146/02/12 /2013/0004212, ha provveduto a comunicare il nominativo del referente per il Progetto che partecipa alle attività istruttorie e di monitoraggio previste in collaborazione con la struttura del Servizio;
- partecipa di diritto al gruppo di lavoro, anche il componente designato dall'ENS regionale per la valutazione degli specifici contenuti tecnici delle elaborazioni progettuali, senza ulteriori oneri a carico della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o

di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare la costituzione del gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti proposti ai fini della partecipazione all'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A all'A.D. n. 395 del 14/10/2013 pubblicato sul BURP n. 136 del 17 ottobre 2013 per la concessione di contributi finanziari ad emittenti televisive per la promozione nei telegiornali della lingua dei segni italiana (LIS) e della sottotitolatura dei testi audio sia per persone sorde o ipovedenti che per persone ipovedenti;
- di prendere atto della nomina della Dott.ssa Mariangela Zoga quale Responsabile di Progetto TG in LIS, comunicata allo scrivente Servizio con nota di ENS - Ente Nazionale Sordi - Delegazione Puglia prot. n. 914 del 28/11/2013 acquisita al protocollo regionale con il n. A00_146/02/12/2013/0004212.
- di individuare, pertanto, i componenti del suddetto gruppo di lavoro nelle seguenti persone: Dott.ssa Anna Maria Candela, Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Dott.ssa Rossella Bratta, Responsabile del Procedimento dell'Avviso Pubblico, nonché P.O. in servizio presso l'Ufficio Integrazione Sociosanitaria;

Dott.ssa Serenella Pascali, funzionario in servizio presso l'Ufficio Integrazione Sociosanitaria;
Dott.ssa Mariangela Zoga, delegato ENS;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale, nel rispetto quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.:

- sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione e per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare; Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

La Dirigente Servizio Programmazione Sociale
e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO
RISCHIO INDUSTRIALE 14 gennaio 2014, n. 2**

Aggiornamento inventario degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e smi e presa d'atto dell'inventario nazionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare contenente gli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 e 8 del predetto D.Lgs., entrambi riferiti al territorio pugliese.

Il giorno **14 gennaio 2014**, in Modugno presso la sede del Servizio Rischio Industriale,

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE,**

visti gli artt. 4 e 5 della LR Puglia n. 7 del 04/02/1997;

vista la DGR Puglia n. 3261 del 28/07/1998;

visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 165 del 30/03/2001;

visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.lgs. 196 del 30/06/03, recante «*Codice in materia di protezione dei dati personali*» in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la DGR Puglia n. 767 del 26/04/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale, con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

visto il D.lgs. 17 Agosto 1999, n.334 e smi. «Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose»;

sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore,

considerato che,

- l'art. 18 comma c-bis) del D.lgs. 334/99 e smi prevede che la Regione fornisca al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM), tutte le informazioni necessarie per le comunicazioni di cui all'articolo 15, comma 3, lettere c) e c-bis), nonché per l'aggiornamento della banca dati di cui all'articolo 15, comma 4, anche attraverso le procedure e gli standard di cui all'articolo 6- quater del decreto-legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365;
- con DGR n.1553 del 5 Luglio 2010 è stato istituito l'Elenco regionale delle aziende a rischio di incidente rilevante ed è stato demandato alla struttura regionale competente la tenuta e l'aggiornamento del suddetto Elenco;
- con D.D. n.10 del 1 febbraio 2013 è stato aggiornato a gennaio 2013 l'inventario degli stabilimenti di cui agli art. 6 e 7 del D.lgs. 334/99 e smi, e si è preso atto dell'inventario nazionale del MATTM

contenente gli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 e 8 del predetto D.Lgs., entrambi riferiti al territorio pugliese, così come pubblicati sul portale ambientale della Regione Puglia all'indirizzo:

http://ecologia.regione.puglia.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1366&Itemid=646;

- con successiva D.D. n.39 del 09 luglio 2013 il suddetto inventario è stato aggiornato a giugno 2013 e pubblicato sul medesimo portale ambientale Regionale.

Ritenuto necessario:

- aggiornare periodicamente l'inventario degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e smi., ricadenti sul territorio pugliese;
- formalizzare il suddetto inventario con atto dirigenziale;
- articolare l'inventario in due sezioni, la prima per gli stabilimenti di cui agli artt. 6 e 7 del D.lgs. 334/99 e smi e la seconda per gli stabilimenti di cui agli artt. 6,7,e 8 del predetto decreto;
- prendere atto del vigente inventario nazionale redatto dal MATTM, e consultabile al seguente indirizzo web:
http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/stabilimenti_rischio_industriale/2013/puglia_giugno2013.pdf;
- prendere atto delle risultanze dell'istruttoria condotta dal Servizio in merito all'aggiornamento dello stato di fatto degli stabilimenti di cui agli art. 6 e 7 del D.lgs. 334/99 e smi;

Rilevato che:

- gli stabilimenti "*Distilleria del Sud SpA*" (comune di Rutigliano) e "*IN.CAL.GAL.SUD S.r.l*" (comune di Taranto) risultano soggetti a procedure di "*scioglimento e liquidazione*" delle rispettive Società. In mancanza di formale "*Notifica*" ai sensi dell'art.6 c.4 del D.Lgs 334/99 e smi., i suddetti stabilimenti sono ancora da annoverare nell'inventario regionale;
- con nota del 28.09.2013 il Gestore dello stabilimento "*Agricultural Distribution Soc. Coop*", a seguito della riduzione dei quantitativi di sostanze pericolose detenute all'interno del deposito, trasmetteva l'aggiornamento della "*Notifica*" e della "*Scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori*" così come pre-

visto dall'art.6 comma 4 del D.lgs 334/99 e smi., con i quali dichiara la non assoggettabilità del deposito agli obblighi derivanti dagli artt.6,7 del D.lgs 334/99 e smi.

In attesa di verifica da parte di ARPA Puglia su quanto autocertificato dal Gestore nell'atto di "Notifica", lo stabilimento "Agricultural Distribution Soc. Coop" continuerà ad essere annoverato nell'inventario regionale;

- lo stabilimento "Teorema S.r.l", nonostante la presentazione dell'aggiornamento della "Notifica" ai sensi dell'art.6 c.4 del D.Lgs 334/99 e smi., continua ad essere annoverato nell'inventario regionale in quanto sono ancora in istruttoria le motivazioni espresse dal Gestore per il non assoggettamento agli obblighi derivanti dal D.lgs 334/99 e smi. In particolare lo scrivente è in attesa del riscontro alla propria nota prot. 4417 del 18.10.2013, con la quale è stato richiesto alla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del MATTM un parere sulla assoggettabilità della sostanza "amianto" alle disposizioni del D.Lgs 334/99 e smi. che a sua volta ha interessato dell'argomento l'Istituto Superiore di Sanità;
- a seguito di incongruenze individuate dallo scrivente nell'atto di "Notifica" (lettera del 06.12.2013) presentato dal Gestore dello stabilimento "Esmac S.r.l", lo scrivente continua ad annoverare lo stesso nell'inventario regionale fino all'avvenuta regolarizzazione del suddetto documento;
- a seguito di aggiornamento di "Notifica" ai sensi dell'art.6 c.4 del D.Lgs 334/99 e smi. non sono da annoverare nell'inventario regionale i seguenti stabilimenti:
 - "Badigas S.r.l" (presa d'atto nota prot. 4649 del 04.11.2013);
 - Sistema di Accumulo Non Convenzionale denominato "Addenza SANC" ricadente nel comune di Alberona (FG) non ancora realizzato e non considerato nell'inventario regionale in quanto il Gestore ha presentato la "Notifica" in data 31.07.2013 e successivamente in data 28.11.2013 l'aggiornamento della "Notifica" con la quale comunicava la rinuncia al procedimento di autorizzazione alla costruzione ed esercizio e pertanto la fuoriuscita dal regime di assoggettabilità alla disciplina Seveso);

- Sistema di accumulo Non Convenzionale denominato "Faeto SANC" ricadente nel comune di Faeto (FG) non ancora realizzato e non considerato nell'inventario regionale in quanto il Gestore ha presentato la "Notifica" in data 31.07.2013 e successivamente in data 28.11.2013 l'aggiornamento della "Notifica" con la quale comunicava la rinuncia al procedimento di autorizzazione alla costruzione ed esercizio e pertanto la fuoriuscita dal regime di assoggettabilità alla disciplina Seveso.

Per tutto quanto sopra riportato, si aggiorna a Dicembre 2013 l'inventario regionale degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e smi. e si prende atto dell'inventario nazionale del MATTM degli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 e 8 del predetto D.Lgs., entrambi riferiti al territorio pugliese, che si allegano al presente atto e ne costituiscono parte integrante.

Il Funzionario istruttore propone l'adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del d.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del Bilancio Regionale

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

per quanto rappresentato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate:

1. di aggiornare a Dicembre 2013 l'inventario degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rile-

vanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e smi. e di prendere atto degli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 e 8 del predetto D.Lgs. che alla data di adozione del presente atto sono annoverati nell'inventario nazionale del MATTM (pubblicato sul web), così come riportati nell'allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante;

2. di pubblicare sul portale ambientale della Regione Puglia il suddetto inventario;
3. di stabilire che detto inventario sarà aggiornato con cadenza semestrale;
4. di sottoporre gli stabilimenti di cui agli art. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. riportati nel suddetto inventario, ai programmati sopralluoghi e visite ispettive che ARPA condurrà ai sensi e nei termini di cui alle DDGR nn. 801/2010, 1553/2010 e 1097/2012;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alle Prefetture di Bari, Bat, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, al Presidente del

Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, all'Arpa Puglia Direzione Generale, alle Province e Comuni territorialmente interessati;

6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 e smi in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente.

Il Dirigente del Servizio Rischio Industriale
Ing. Giuseppe Tedeschi



ALLEGATO

"Inventario regionale degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti ai sensi del D.Lgs. 334/99 e smi."

SEZ. A – Inventario stabilimenti di cui agli artt.6,7 del D.Lgs 334/99 e smi.

SEZ. B – Inventario stabilimenti di cui all'art.6,7 e 8 del D.Lgs 334/99 e smi (presa d'atto del vigente inventario MATTM).

AGGIORNAMENTO DICEMBRE 2013



REGIONE PUGLIA

Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale
e per l'attuazione delle opere pubbliche
Servizio Rischio Industriale

SEZ. A – Inventario stabilimenti di cui agli artt.6,7 del D.Lgs 334/99 e smi.

| SEZ.A – inventario regionale stabilimenti di cui agli artt.6,7 del D.Lgs 334/99 e smi - TOTALE N.20 Aggiornamento DICEMBRE 2013 con D.D. n.02 del 14.01.2014 | | | | | | |
|--|-----------|---|--|--|-----------------------|--|
| COD. REGIONE | PROVINCIA | ATTIVITA' | RAGIONE SOCIALE | INDIRIZZO SEDE OPERATIVA | COMUNE | TEL./FAX. |
| 1BA | BARI | Deposito di prodotti fitofarmaci | AGRICULTURAL DISTRIBUTION SOC. COOP. | Via Cassmassima Km 11,200 | CAPURSO | TEL. 080.455.19.32 FAX. 080.214.08.10 |
| 3BA | BARI | Distillazione | DISTILLERIA DEL SUD SpA | Strada Provinciale Conversano n. 363 | RUTIGLIANO | / |
| 4BA | BARI | Deposito di gas liquefatti | MADOGAS S.R.L. | Via Vecchia Trani a.c. | CORATO | TEL. 080.358.88.06 FAX. 080.359.19.45 |
| 6BA | BARI | Impianto di trattamento e recupero rifiuti | TEOREMA S.P.A. | Via Sannicbele Z.I. | ACQUAVIVA DELLE FONTI | TEL. 080.76.99.58 FAX. 080.76.29.80 |
| 1BAT | BAT | Deposito oli minerali | API - Anonima Petroli Italiana Spa | Deposito Costiero Oli Minerali "sp" di Barietta Molo di Ponente - Punta di Barietta - (Lanchina 3) | BARLETTA | TEL. 0883.535088 |
| 2BAT | BAT | Deposito oli minerali | API - Anonima Petroli Italiana Spa | Deposito Costiero Oli Minerali "sp" di Barietta Molo di Trionfante, Punta di Barietta | BARLETTA | TEL. 0883.532007 FAX. 0883.535367 |
| 3BAT | BAT | Produzione e/o deposito di esplosivi | ESMAC S.R.L. | Contrada Tulara de Cuneo S.N. | TRANI | TEL. 0883.587926 FAX. 0883.583679 |
| 1BR | BRINDISI | Stabilimento chimico o petrolchimico | BASELL BRINDISI S.R.L. | Via E. Fermi, 50 | BRINDISI | TEL. 0831.54.11 FAX. 0831.54.12.13 |
| 2BR | BRINDISI | Produzione e/o deposito di gas tecnici | CHEMGAS S.R.L. | Via E. Fermi, 4 | BRINDISI | TEL. 0831.57.06.07 FAX. 0831.54.61.11 |
| 4BR | BRINDISI | Stabilimento chimico o petrolchimico | SANOFI AVENTIS S.P.A. | Zona ex Punto Franco | BRINDISI | TEL. 0831.57.81 FAX. 0831.57.82.10 |
| 2FG | FOGGIA | Deposito di gas liquefatti | CIBARGAS S.R.L. | S.P.143 km 3,3 (ex S.S. 529 Ofantina) | CERIGNOLA | TEL. 0885.41.83.44 FAX. 0885.41.83.46 |
| 3FG | FOGGIA | Deposito di gas liquefatti | GARGANO GAS | Strada Monte d'Ello - C.da Saggi | SANNICANDRO GARGANICO | TEL. 0882.47.58.88 FAX. 0882.47.58.88 |
| 4FG | FOGGIA | Produzione e/o deposito di esplosivi | PIPINO NAZARIO & FIGLI SNC DI PIPINO MATTEO & CO | Località Scardazzo - Cerolla | APRICENA | TEL. 0882.64.12.33 FAX. 0882.64.55.10 |
| 5FG | FOGGIA | Produzione e/o deposito di esplosivi | STAR COMET FIREWORKS S.R.L. | Via Lucera Km 3,8 - Contrada Collegio | SAN SEVERO | TEL. 0882.37.27.27 FAX. 0882.37.27.27 |
| 6FG | FOGGIA | Sistema di Accumulo Non Convenzionale (SANC) | TERNA STORAGE S.R.L. | Agro di Sant'Agata di Puglia | SANT'AGATA DI PUGLIA | TEL. 0883138111 FAX. 06.83138328 |
| 1LE | LECCE | Deposito di gas liquefatti | CONVERSANO S.R.L. | V. Carmiano Km 2 | COPERTINO | TEL. 0832.32.51.80 FAX. 0832.32.47.77 |
| 2LE | LECCE | Produzione e/o deposito di esplosivi | FRACASSO ANTONIO | Località Termete Agro | MORCIANO DI LEUCA | / |
| 3LE | LECCE | Produzione e/o deposito di esplosivi | PALMARINI AUGUSTO & C. SRL | Località Fornello del Basso | LIZZANELLO | TEL.FAX. 0832342570 |
| 1TA | TARANTO | Stabilimento Gas liquefatti | IN.CAL.GAL. SUD. S.R.L. | Strada Statale 7 dr. Bari | TARANTO | / |
| 2TA | TARANTO | Centrale Termoelettrica (Deposito oli minerali) | TARANTO ENERGIA | Strada Provinciale Taranto - Stadio | TARANTO | TEL. 099.73.45.111 FAX. 099.48.17.200 |



SEZ. B – Inventario stabilimenti di cui agli artt.6,7 e 8 del D.Lgs 334/99 e smi (presa d'atto del vigente inventario MATTM).

| | |
|--|--|
|  <i>Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare</i> DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI -DIVISIONE IV - RISCHIO RILEVANTE E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE |  ISPRA <small>Istituto Nazionale per lo Studio e la Ricerca Ambientale</small> SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE |
|--|--|

**INVENTARIO NAZIONALE DEGLI STABILIMENTI SUSCETTIBILI DI CAUSARE INCIDENTI RILEVANTI
AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO 17 AGOSTO 1999, N. 334 e s.m.i.,**

RIEPILOGO REGIONALE

| Regione | Provincia | Comune | Località | Codice Ministero | Ragione sociale | Attività |
|---------|-----------|---------------------|------------------------|------------------|--------------------------------|--------------------------------------|
| PUGLIA | Bari | Bari | zona industriale | NR021 | BRAVI SERVIZI LOGISTICI SRL | Deposito di fitofarmaci |
| | | Bari | zona industriale | DR006 | CHIMICA DR.FR. D AGOSTINO SPA | Stabilimento chimico o petrolchimico |
| | | Bitonto | Contrada Misciano | NR078 | CARADONNA F.LLI | Deposito di fitofarmaci |
| | | Grumo Appula | Torre del Gendarme | NR045 | F.E.A. DI CASTIELLO MAURIZIO & | Produzione e/o deposito di esplosivi |
| | | Sannicandro di Bari | ZONA INDUSTRIALE | NR034 | BUTANGAS SPA | Deposito di gas liquefatti |
| | | Palo del Colle | | NR005 | GABOGAS S.p.A. | Deposito di gas liquefatti |
| | | Brindisi | | NR083 | EDIPOWER SPA | Centrale termoelettrica |
| | | Brindisi | Centrale Federico II - | NR055 | ENEL PRODUZIONE SPA | Centrale termoelettrica |
| | | Brindisi | Brindisi Nord | NR081 | ENEL PRODUZIONE SPA | Deposito di oli minerali |
| | | Brindisi | zona industriale | NR084 | ENIPOWER SPA | Centrale termoelettrica |
| | | Brindisi | | NR011 | IPEM SPA | Deposito di gas liquefatti |
| | | Brindisi | | NR030 | VERSALIS Spa | Stabilimento chimico o petrolchimico |
| | | Foggia | | NR017 | ULTRAGAS CM SPA | Deposito di gas liquefatti |

D.Lgs 334/99 c.m. 238/05 - Art. 6/7/8

| | |
|--|---|
|  Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI -DIVISIONE IV - RISCHIO RILEVANTE E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE |  ISPRA Istituto Nazionale per lo Studio e la Ricerca Ambientale SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE |
|--|---|

INVENTARIO NAZIONALE DEGLI STABILIMENTI SUSCETTIBILI DI CAUSARE INCIDENTI RILEVANTI
 AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO 17 AGOSTO 1999, N. 334 e s.m.i.,

RIEPILOGO REGIONALE

| Regione | Provincia | Comune | Località | Codice Ministero | Ragione sociale | Attività |
|---------------|-----------|----------------------|----------------------|------------------|--------------------------------|--------------------------------------|
| PUGLIA | Lecce | San Giovanni Rotondo | Contrada Posta Tuoro | NR039 | ESPLODENTI SABINO SRL | Produzione e/o deposito di esplosivi |
| | | Campi Salentina | | DR015 | ITALFIAMMA SRL | Deposito di gas liquefatti |
| | Lecce | Lecce | | NR007 | EMMEPIGAS LA LECCESE GAS SRL | Deposito di gas liquefatti |
| | | Lecce | SURBO STAZIONE | NR018 | ULTRAGAS CM SPA | Deposito di gas liquefatti |
| | Taranto | Taranto | Contrada Carmine | NR061 | BASILE PETROLI SPA | Deposito di oli minerali |
| | | Taranto | | NR004 | ENI SPA - DIVISIONE REFINING & | Raffinazione petrolio |
| | | Taranto | | DR013 | ILVA SPA | Acciaierie e impianti metallurgici |

D.Lgs. 334/99 c.m. 238/05 - Art. 6/7/8

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CONDIZIONI DEL LAVORO 10 gennaio 2014, n. 5

CIG in deroga 2013/I. Imeltel Srl. Errata corrige motivazione mancata ammissione DD 1047 del 23/12/2013.

Il giorno 10 gennaio 2014, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore dott.ssa Paola Riglietti, verificata dalla Responsabile PO, sig.ra Maria Luisa Monfreda:

Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;

Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Visti i decreti interministeriali n.73648 del 6/6/2013 di Euro 61.853.298,40, n. 73649 del 6/6/2013 di Euro 23.369.266,14, n. 74286 del 4/7/2013 di euro 50.219.990,98, n. 76772 del 7/11/2013 di Euro 43.390.813,75 a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il verbale di accordo del 1/2/2013 e successive modificazioni ed in particolare dell'Intesa del 12 aprile 2013;

Vista l'istanza dell'impresa Imeltel srl per il periodo 01/05/2013 - 30/06/2013, non ammessa al trattamento con DD 1047 del 23/12/2013 con la seguente motivazione: "*MANCA DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE*";

Rilevato che in sede di verifica effettuata d'ufficio emerge che *L'IMPRESA HA SUPERATO I 24 MESI DI AUTORIZZAZIONE DI CIG IN DEROGA NEL TRIENNIO PRECEDENTE. PUNTO 1.2 ACCORDO 1/2/2013, occorre rettificare la motivazione riportata nell'atto dirigenziale 1047 confermando la mancanza di presupposti per l'autorizzazione del trattamento di cassa integrazione in deroga;*

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di

accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. che in riferimento alla DD 1047 del 23/12/2013, l'impresa Imeltel Srl per il periodo 01/05/2013 - 30/06/2013 non è ammessa a fruire del trattamento di CIG in deroga per la seguente motivazione *"trattasi di IMPRESA CHE HA SUPERATO I 24 MESI DI AUTORIZZAZIONE DI CIG IN DEROGA NEL TRIENNIO PRECEDENTE. PUNTO 1.2. ACCORDO 01/02/2013 e MANCA DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE"*;
2. l'Inps non è autorizzata ad erogare il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga in favore dell'impresa.
3. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in

materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

4. Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro.

Il presente atto, composto da n° 4 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente Ufficio Politiche Attive e Tutela della Sicurezza e Qualità delle condizioni del lavoro
Dott. Giuseppe Lella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CONDIZIONI DEL LAVORO 10 gennaio 2014, n. 6

Mobilità in deroga 2013/ gennaio-aprile. Presa in carico delle istruttorie negative INPS. Elenchi trasmessi il 20 e 25 novembre 2013- DS.

Il giorno 10 gennaio 2014, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla

base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Maria Luisa Monfreda;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18,decreto legge 607 del 2011,convertito con modificazioni dall'art.1,legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013 nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 e successive modifiche tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013 e successive modifiche, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Visto l'Accordo del 1 febbraio 2013, successivamente integrato dall'Accordo del 15 maggio 2013,

nel quale si prevede che: "in questo quadro le parti prendono atto della assoluta insufficienza delle risorse sin qui attribuite dal Governo per gli ammortizzatori in deroga regionali" e che "sono destinatari del trattamento in discorso i lavoratori subordinati, ivi compresi gli apprendisti, i lavoratori con contratto a tempo determinato, i lavoratori somministrati, i quali siano stati licenziati o siano cessati dal lavoro e che, all'atto della estinzione del rapporto di lavoro,siano esclusi dal trattamento di mobilità ex lege n.223/91,**dal trattamento di disoccupazione** e dal trattamento di Assicurazione Sociale per l'Impiego (Aspi e MiniAspi)" (punto 1 Sez.Mobilità in deroga);

Visto l'Accordo del 27 settembre 2013;

Considerati gli elenchi trasmessi dall'Inps in data 20 e 25 novembre 2013 dei lavoratori le cui istanze sono state istruite e risultate negative in quanto i lavoratori hanno usufruito al termine del rapporto di lavoro del trattamento di disoccupazione ordinaria.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero riva-

larsi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di **non** considerare ammissibili alla mobilità in deroga n. **2** lavoratori (di cui all' allegato "A", che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione) e n. **9** lavoratori (di cui all' allegato "B", che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione) le cui istruttorie sono state espletate dall'INPS secondo quanto previsto dal punto 5 dell'Accordo del 1 febbraio 2013 Regione Puglia e Parti Sociali e successive modifiche ed integrazioni, in quanto i lavoratori sono risultati **non ammissibili** rientrando nelle categorie di soggetti esclusi dai destinatari del trattamento ai sensi dell'Accordo del 1 febbraio 2013 e successive modifiche (punto 1 Sez. mobilità in deroga) in quanto i lavoratori hanno usufruito al termine del rapporto di lavoro del trattamento di disoccupazione ordinaria.

1. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non

necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

2. Avverso il presente atto è possibile proporre rievocazione in via amministrativa al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30gg.dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 06 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio
Dott. Giuseppe Lella

| codicefiscale | cognome | nome |
|------------------|---------|------|
| BNCRSO61R57E038E | bianco | rosa |
| DBRVTI57C01F284H | DE BARI | VITO |
| | | |
| | | |

| codicefiscale | cognome | nome |
|------------------|------------|----------------|
| MTANTN56H10I549G | AMATO | ANTONIO |
| SSLFNC88R17I549E | ASSALVE | FRANCESCO |
| BNCFNC54S49D862C | BIANCO | FRANCESCA |
| CTRGRG57L20C335A | COTARDO | GIORGIO |
| CNUNDR70S30F117X | CUNA | ANDREA |
| GLTMRT51D26F916D | GALATI | UMBERTO |
| LMNNCL51A22F221V | LE MONACHE | NICOLA |
| ntrmH55e10I008r | nutricato | michele |
| TDSSL80H45F284M | TODISCO | ISABELLA IVANA |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CONDIZIONI DEL LAVORO 10 gennaio 2014, n. 7

Mobilità in deroga 2013/gennaio-aprile. Presa in carico delle istruttorie negative INPS. Elenchi trasmessi il 20 e il 25 novembre 2013 - L. 223/91.

Il giorno 10 gennaio 2014, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Maria Luisa Monfreda;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18,decreto legge 607 del 2011,convertito con modificazioni dall'art.1,legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013

nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 e successive modifiche tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013 e successive modifiche, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Visto l'Accordo del 1 febbraio 2013 e successivamente integrato dall'Accordo del 15 maggio 2013 nel quale si prevede che "in questo quadro le parti prendono atto della assoluta insufficienza delle risorse sin qui attribuite dal Governo per gli ammortizzatori in deroga regionali" e che sono in ogni caso esclusi dal trattamento i lavoratori che, anche nelle annualità precedenti, abbiano percepito mobilità ordinaria ai sensi della L.223/91;

Visto l'Accordo del 27 settembre 2013;

Considerato gli elenchi trasmessi dall'Inps in data 20 e 25 novembre 2013 dei lavoratori le cui istanze sono state istruite e risultate negative, in quanto i richiedenti hanno goduto di mobilità ordinaria ex L.223/91 con riferimento a periodi successivi al 1 gennaio 2009.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di **non considerare ammissibili** alla mobilità in deroga n. **20** lavoratori (di cui all' allegato "A", che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione) e n. **1** (di cui all' allegato "B", che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione), le cui istruttorie sono state espletate dall'INPS secondo quanto previsto dal punto 5 dell'Accordo del 1 febbraio 2013 e successive modifiche Regione Puglia e Parti Sociali e successive modifiche ed integrazioni e sono state ritenute non accoglibili in quanto i

richiedenti hanno goduto di mobilità ordinaria ex L.223/91 con riferimento a periodi successivi al 1 gennaio 2009.

2. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.
3. Avverso il presente atto è possibile proporre rievocazione al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30gg.dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro.

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio
Dott. Giuseppe Lella

ALLEGATO A

ELENCHI TRASMESSI IL 20 NOVEMBRE 2013

| codicefiscale | cognome | nome | Motivo Reiezione |
|----------------|----------|------|--|
| MLNL71P13A662K | MOLINARI | LUCA | già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009 |

ALLEGATO B

ELENCHI TRASMESSI IL 25 NOVEMBRE 2013

| codicefiscale | cognome | nome | Motivo Reiezione |
|------------------|----------------|-----------------|--|
| DDNGNN73H18B616C | DE DONNANTONIO | GIOVANNI | già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009 |
| BLCSFN75C61B506S | BLACO | STEFANIA | già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009 |
| CPPCSM67E53I119S | COPPOLA | COSIMA | già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009 |
| DCPVCN54L13E506I | DE COPERTINIS | VINCENZO | già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009 |
| DDNFLV74A23L419D | DE DONATIS | FLAVIO | già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009 |
| DDNDNC65B45I549I | DE DONNO | DOMENICA ENNIA | già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009 |
| DLCMCL64L01F970E | DE LUCA | MARCELLO | già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009 |
| DLLGRF54S06B506K | DELL'ATTI | EGIDIO RAFFAELE | già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009 |
| GNNFNC60P41I549N | GIANNOTTA | FRANCESCA | già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009 |
| NGRNCH83R66I119K | INGROSSO | ANNA CHIARA | già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009 |
| MRSBBR73H43I549D | MARSELLA | BARBARA | già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009 |
| MZZMTR72T71E506Z | MAZZOTTA | MARIA TERESA | già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009 |
| MTRTRS80P58B506J | METRANGOLO | TERESA | già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009 |
| MGLGNN87H06I119Z | MIGLIETTA | GIANNI | già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009 |
| PTABBR79T41Z112M | PATI | BARBARA | già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009 |
| PRRMND75D11D862W | PERRONE | MARIANDREA | già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009 |
| PZZLSN76H45B506R | PEZZUTO | ALESSANDRA | già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009 |
| QRTVTR67D44B506E | QUARTA | VITTORIA | già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009 |
| TMOFNC64P70I549K | TOMA | FRANCESCA | già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009 |
| TMONTN66C53I549F | TOMA | ANTONIA | già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009 |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 13 dicembre 2013, n. 336

Determinazione Dirigenziale del 18 maggio 2009 n. 267 ad oggetto: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. relativa ad un impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Stornarella (FG), in località "Terrenove" - proponente: Inergia S.p.A. - Via del Tritone 125, 00187 Roma" Ottemperanza alla Sentenza del Consiglio di Stato n. 3782 del 27.06.2012.

L'anno 2013 addì 13 del mese di dicembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia,, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione e Politiche Energetiche, V.I.A./V.A.S., ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che:

Con Determina Dirigenziale del 18.05.2009 n. 267, pubblicata sul B.U.R.P. n. 114 del 24.07.2009, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche e V.I.A., considerate le risultanze dell'istruttoria effettuata, comprensiva della valutazione integrata, determinava, ai sensi del Regolamento Regionale 16/2006 e della Legge Regionale 11/2001 e ss. mm. li., di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale sette aerogeneratori (nn. 1, 2, 8, 10, 11, 12, 13), ridotti a cinque, non individuando in modo univoco i due aerogeneratori da escludere, in applicazione del parametro di controllo.

A seguito di ricorso proposto da Inergia S.r.l. per l'annullamento della Determinazione Dirigenziale n. 267/2009, il TAR Puglia, Sezione di Bari con sentenza n. 1369 del 19.09.2011 annullava la Determinazione Dirigenziale n. 267/2009 specificando che "restano salvi per la ricorrente gli effetti favorevoli e non contestati della determina di screening ossia l'esonero dalla valutazione d'impatto ambientale per cinque aerogeneratori su quattordici"

Con nota prot. n. 9649 del 20.10.2011 il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA/VAS comunicava alla società Inergia S.p.A. l'avvio del procedimento di riesame della D.D. del 18.05.2009 n. 267 in esecuzione della sentenza del TAR Puglia - Bari n. 1369/2011

Con nota prot. n. 832 del 25.01.2012 il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA/VASchiedeva alla società Inergia S.p.A. di operare la propria arbitraria selezione dei due aerogeneratori tra quelli da riesaminare e già oggetto di esonero.

La società ricorreva in Consiglio di Stato per la riforma parziale della sentenza del TAR Puglia - Bari n. 1369/2011, limitatamente alla parte in cui il giudice di *prime cure* aveva limitato gli effetti positivi dello *screening* a soli cinque aerogeneratori su quattordici proposti invece che a tutti i dodici giudicati ambientalmente compatibili, deducendo il vizio di ultrapetizione in cui sarebbe incorso il TAR Bari nel rendere la sentenza.

Il Consiglio di Stato, con ordinanza cautelare n. 1486/2012 del 18 aprile 2012, sospendeva l'esecutività della sentenza gravata ritenendo sussistente *il fumus boni juris dell'appello in relazione all'esonero della valutazione di impatti ambientali per (soli) cinque aerogeneratori anziché per gli aerogeneratori risultati idonei dalla Regione sotto l'aspetto ambientale.*

Con nota del 18.05.2012, acquisita al prot. n. 4243 del 28.05.2012, la società Inergia S.p.A. comunicava al Servizio Ecologia gli esiti del ricorso in Consiglio di Stato chiedendo all'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A./V.A.S. [...]

- *di prendere atto e confermare espressamente che l'efficacia temporale della determinazione di esclusione da V.I.A. n. 267/2009 deve intendersi automaticamente sospeso per effetto di factum principis (ritardo dell'Amministrazione nel concludere il procedimento di autorizzazione unica) e causa di forza maggiore (pendenza dei numerosi giudizi sopra richiamati) ed automaticamente prorogato per successivi 3 anni a partire dal 18.04.2012 data di emissione dell'ordinanza del Consiglio di Stato n. 1486/2012, immediatamente esecutiva, e che ha chiarito l'idoneità ambientale di 12 dei 14 aerogeneratori del Parco Eolico;*
- *ovvero in via subordinata, di disporre la proroga dell'efficacia e della validità del parere di esclusione del progetto dalla procedura di VIA disposto con Determina n. 267/2009, ai sensi dell'art. 15 comma 4 della L.R. 11/2001, per il periodo di anni 3 dalla data di scadenza dell'efficacia.*

Il Consiglio di Stato con Sentenza n. 3782 del 27 giugno 2012 pronunciandosi definitivamente sul ricorso proposto da Inergia, accogliendo l'appello ai sensi di cui in motivazione, stabiliva che *"il procedimento di verifica preliminare deve essere ripreso a valle della prima fase incentrata sul giudizio di compatibilità ambientale delle 12 infrastrutture energetiche e concluso con un provvedimento formale senza l'applicazione delle disposizioni dichiarate incostituzionali"*

Con nota prot. n. 8577 del 13.09.2012, acquisita al prot. n. 7452 del 18.09.2012 del Servizio Ecologia, l'Ufficio Energia e Reti Energetiche regionale, in riscontro alla nota inviata dalla società Margherita S.r.l., (prot. n. 8446/2012 del Servizio Energia regionale) comunicava che[...] *fatto salvo l'eventuale diverso parere da parte del Servizio Ecologia regionale, al quale è indirizzata per competenza la presente nota, procederà alla conclusione positiva del procedimento di Inergia S.p.A., esattamente per gli aerogeneratori identificati ai nn. 1, 8, 10, 12, e 13 per i quali non sono risultate interferenze con gli aerogeneratori della società Margherita S.r.l.*

Con nota prot. n. 9070 del 27.09.2012, acquisita al prot. n. 8402 del 17.10.2012 del Servizio Ecologia, l'Ufficio Energia e Reti Energetiche regionale, in riscontro alla nota inviata dalla società Margherita S.r.l., (prot. n. 8844/2012 del Servizio Energia regionale) invitava [...] *alla luce dell'ordinanza del Consiglio di Stato n. 875/2012 REG. PROV. CAU. del 29.02.2012, relativo al ricorso presentato dalla Società Margherita S.r.l. avverso la Sentenza del TAR di Bari, che rimette in gioco tutti e 10 gli aerogeneratori considerati idonei sotto il profilo ambientale, come da Determinazione Dirigenziale del Settore Ecologia n. 266/2009, sospendendo di fatto l'esecutività della Sentenza del TAR Bari, l'ufficio ha rilevato la sussistenza di sovrapposizioni tra i 5 aerogeneratori di Inergia S.p.A. e quelli di Margherita S.r.l., le Società Inergia S.p.A., Margherita S.r.l., Fortore Energia S.p.A., Sorgenia S.p.A. e il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A./V.A.S. regionale a partecipare ad un tavolo tecnico per discutere della problematica delle sovrapposizioni degli aerogeneratori dei progetti presentati.*

Con nota prot. n. 9567 del 14.11.2012 il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A./V.A.S. regionale riscontava la

nota prot. n. 4243/2012 comunicando alla società Inergia S.p.A. l'ammissibilità dell'istanza di proroga e chiedendo, al fine di consentire all'Ufficio di adempiere a quanto richiesto, di trasmettere una perizia giurata firmata da un tecnico abilitato, attestante l'immutatezza del quadro programmatico degli strumenti di pianificazione di riferimento e l'insussistenza di ragioni sopravvenute che rendano il progetto significativamente impattante nonché nulla è cambiato relativamente alla normativa dei sistemi vincolistici nell'area di intervento e che lo stato dei luoghi interessati dall'intervento in oggetto e le aree confinanti non sono nel frattempo mutati, e sono quindi conformi al progetto a suo tempo valutato positivamente.

Con nota prot. n. 10904 del 19.11.2012 il Servizio Energia, nel richiamare una comunicazione dello scrivente Servizio del 15.11.2012 rilevava come fosse decorso il termine di validità delle DD di screening e di VIA adottate dallo scrivente ufficio per i progetti presentati dalle società Daunia Wind, Sorgenia e Fortore Energia, rappresentando come Inergia S.p.A. fosse l'unica società ad aver rispettato i requisiti di ammissibilità dell'istanza di proroga previsti dalla L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.

Con nota del 13.12.2012 ed acquisita la prot. n. 533 del 23.01.2013, la società Inergia S.p.A. riscontrava la nota prot. n. 9567/2012, inviando la perizia giurata richiesta, dichiarando che [...] *nulla è cambiato relativamente alla normativa di riferimento dei sistemi vincolistici nell'area di intervento e che lo stato dei luoghi interessati dall'installazione degli aerogeneratori e delle aree confinanti nell'arco di 0,5 km dalla posizione degli stessi, non sono nel frattempo mutati, e sono quindi conformi al progetto a suo tempo valutato positivamente.*

Con nota prot. n. 1288 del 13.02.2013, acquisita al prot. n. 2163 del 27.02.2013 del Servizio Ecologia, il Servizio Energia regionale comunicava che [...] *la Conferenza di Servizi del procedimento atto all'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione dell'impianto di produzione di Energia Elettrica da fonte Eolica della potenza elettrica di 13,750 MW sito nel Comune di Stornarella (FG), è positivamente chiusa, fatto salva l'acquisizione della proroga della determinazione dirigenziale n. 267 del 18.05.2009 del Servizio Ecologia.*

Con nota inviata via PEC in data 04.07.2013, acquisita al prot. n. 6667 del 08.07.2013, la società Inergia S.p.A. sollecitava il Servizio Ecologia a rilasciare la proroga della Determinazione Dirigenziale del 18.05.2009 n. 267 e in subordine chiedeva al Servizio Energia regionale di esercitare i poteri sostitutivi in caso di mancato rilascio della proroga nel termine di 15 giorni dal ricevimento della medesima.

Con nota inviata via PEC in data 23.09.2013, acquisita al prot. n. 9254 del 02.10.2013 del Servizio Ecologia, il Servizio Energia regionale rimetteva alla presidenza della Giunta regionale, in applicazione della D.G.R. 35/2007, il procedimento di proroga affinché provvedesse ad adottare la determinazione sostitutiva.

Con nota prot. n. 11030 del 25.11.2013, lo scrivente ufficio ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento di ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 3782 del 27.06.2012 nella parte in cui prevede che il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA deve essere ripreso a valle della prima fase incentrata sul giudizio di compatibilità ambientale delle dodici infrastrutture energetiche e concluso con un provvedimento formale senza l'applicazione delle disposizioni dichiarate incostituzionale.

Con nota dell'11.12.2013, acquisita al prot. n. 11663 del 12.12.2013 del Servizio Ecologia, la società Inergia S.p.A. inviava le proprie osservazioni in riscontro alla nota di comunicazione di avvio del procedimento di ottemperanza alla richiamata Sentenza del CdS.

Considerato che:

Il Consiglio di Stato pronunciandosi con sentenza

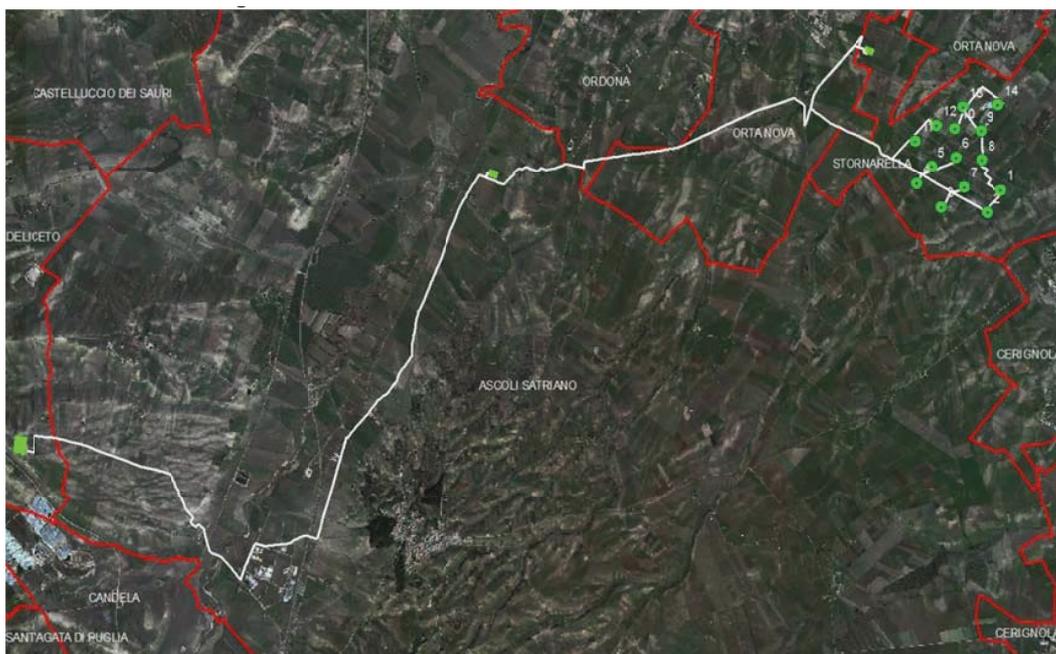
n. 3782/2012 sul ricorso presentato dalla società Inergia ha stabilito che [...] *sulla scorta delle rassegnate conclusioni è giocoforza accogliere l'appello e riformare la impugnata sentenza nella parte in cui ha limitato l'esonero dalla procedura di v.i.a a soli 5 aerogeneratori su 14, invece che 12 a suo tempo ritenuti idonei sotto il profilo ambientale e dunque sottratti alla procedura [...] il procedimento di verifica preliminare deve essere ripreso a valle della prima fase incentrata sul giudizio di compatibilità ambientale delle 12 infrastrutture energetiche e concluso con un provvedimento formale senza l'applicazione delle disposizioni dichiarate incostituzionali.*

L'istanza di proroga è stata presentata in data successiva all'ordinanza del Consiglio di Stato n. 1486 del 18.04.2012 ed è antecedente alla richiamata sentenza del Consiglio di Stato alla quale si intende ottemperare.

A valle della sentenza del Consiglio di Stato la suddetta istanza di proroga della Determinazione Dirigenziale del 18 maggio 2009 n. 267 è da considerare assorbita dal presente provvedimento.

In ottemperanza alla sentenza n. 3782/2012 del Consiglio di Stato, il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA/VAS avrebbe dovuto riprendere il procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. *a valle della prima fase (DD n. 267/2009 ndr) incentrata sul giudizio di compatibilità ambientale delle 12 infrastrutture energetiche e concluso con un provvedimento formale senza l'applicazione delle disposizioni dichiarate incostituzionali;*

Che l'intervento ha le seguenti caratteristiche:



Inquadramento su ortofoto volo 2011 (S.I.T Puglia) del parco eolico oggetto di valutazione.

- ⇒ **Località:** Comune di Stornarella (FG), località "Terrenove"
- ⇒ **Numero di aerogeneratori sottoposti a verifica di assoggettabilità a V.I.A., giusta Determinazione Dirigenziale del 18.05.2009 n. 267: 14**

| Aerogeneratore | E | N |
|----------------|--------------|--------------|
| 1 | 2578774,9763 | 4567772,8369 |
| 2 | 2578506,2138 | 4567363,3654 |
| 3 | 2577602,2304 | 4567451,5712 |
| 4 | 2577134,2565 | 4567880,3706 |
| 5 | 2577416,0883 | 4568174,8427 |
| 6 | 2577896,4913 | 4568338,9993 |
| 7 | 2578062,3495 | 4567812,3544 |
| 8 | 2578403,9468 | 4568291,9909 |
| 9 | 2578381,6864 | 4568808,2926 |
| 10 | 2577871,8006 | 4568857,6374 |
| 11 | 2577109,2964 | 4568631,8196 |
| 12 | 2577521,2336 | 4568910,1794 |
| 13 | 2578033,8605 | 4569236,8739 |
| 14 | 2578724,8066 | 4569274,8216 |

- ⇒ **Numero di aerogeneratori ritenuti idonei sotto il profilo ambientale, giusta Determinazione Dirigenziale del 18.05.2009 n. 267: 12**

| Aerogeneratore | E | N |
|----------------|--------------|--------------|
| 1 | 2578774,9763 | 4567772,8369 |

| | | |
|-----------|--------------|--------------|
| 2 | 2578506,2138 | 4567363,3654 |
| 3 | 2577602,2304 | 4567451,5712 |
| 4 | 2577134,2565 | 4567880,3706 |
| 5 | 2577416,0883 | 4568174,8427 |
| 6 | 2577896,4913 | 4568338,9993 |
| 7 | 2578062,3495 | 4567812,3544 |
| 8 | 2578403,9468 | 4568291,9909 |
| 10 | 2577871,8006 | 4568857,6374 |
| 11 | 2577109,2964 | 4568631,8196 |
| 12 | 2577521,2336 | 4568910,1794 |
| 13 | 2578033,8605 | 4569236,8739 |

⇒ **Numero di aerogeneratori assoggettati alla procedura di V.I.A., giusta Determinazione Dirigenziale del 18.05.2009 n. 267**

| Aerogeneratore | E | N |
|-----------------------|--------------|--------------|
| 9 | 2578381,6864 | 4568808,2926 |
| 14 | 2578724,8066 | 4569274,8216 |

Per tutto quanto premesso e considerato

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE,
POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A/V.A.S.**

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii.;

VISTA la L. 241/1990 e ss. mm. ii.

VISTA la DGR n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul BURP n. 79 del 20.05.2011;

VISTA la determinazione n. 99 del 21.05.2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato del 26.06.2012 n. 3782

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in

materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss. mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- **in ottemperanza alla Sentenza del Consiglio di Stato del 26.06.2012 n. 3782 e ai sensi dell'art. 16, comma 7 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii. e per tutte le motivazioni indicate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, di concludere con un provvedimento espresso a valle della prima fase sul giudizio di compatibilità ambientale delle dodici infrastrutture energetiche senza l'applicazione delle disposizioni dichiarate incostituzionali escludendo dalla procedura di valutazione di impatto ambientale i 12 aerogeneratori ritenuti idonei sotto il profilo ambientale, giusta Determinazione Dirigenziale del 18.05.2009 n. 267, relativa alla realizzazione di un parco eolico nel Comune di Stornarella (FG) in loc. "Terrenove", proposto da Inergia S.p.A.;**
- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento alla società Inergia S.p.A., al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio regionale Reti ed Infrastrutture Energetiche, alla Provincia di Foggia, al Comune di Stornarella;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito web istituzionale della Regione Puglia ed in particolare sul "Portale Ambientale" dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente alla sezione VIA - Determinazioni Dirigenziali;

- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il presente parere si riferisce unicamente all'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale delle dodici infrastrutture energetiche e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 c.4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica del presente provvedimento, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, VIA e VAS
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 13 dicembre 2013, n. 337

PSR 2007-2013 - Misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste" Azione 1 "Miglioramento dei boschi esistenti produttivi" Comune di Mottola. - Proponente: Rural Service S.r.l. Valutazione di Incidenza. ID_4781

L'anno 2013 addì 13 del mese di dicembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- il proponente in epigrafe trasmetteva, con nota del 29/07/2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 7970 dell'08/08/2013, la documentazione relativa agli interventi previsti nell'ambito della Misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste" Azione 1

“Miglioramento dei boschi esistenti produttivi” comprensiva degli atti connessi alla procedura di Valutazione di incidenza riconducibile al livello 1 (*screening*) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;

- l’Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., con nota n. 8142 del 28/08/2013, a seguito di una preliminare verifica, rilevava che l’area di intervento era attraversata da un impluvio e che, pertanto, ai sensi dell’art. 6 comma 4*bis* della L.r. 11/2011 e s.m.i., era necessario acquisire il propedeutico parere dell’Autorità di Bacino regionale per l’espressione del parere di Valutazione di incidenza da parte dell’Autorità competente;
- l’Autorità di Bacino della Puglia trasmetteva il parere di competenza con nota n. 13094 dell’08/10/2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 9671 del 16/10/2013;

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui alla nota in oggetto, il progetto sarà incluso nell’istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 122 *“Accrescimento del valore economico delle foreste”* Azione 1 *“Miglioramento dei boschi esistenti produttivi”*;
- ai sensi dell’art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 *“Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2012”*: **1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;**
- con Determinazione n. 22 dell’1.08.2011 il Direttore dell’area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l’assegnazione dell’Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell’1.08.2011 alla Dirigente dell’Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”

Il presente provvedimento, riguarda il miglioramento di boschi ubicati nelle particelle 20 del foglio 26, 6 e 7 del foglio 27 e 8 del foglio 29 del Comune di Mottola su una superficie di intervento pari a ha 57,21.

L’intera superficie rientra nel SIC “Murgia di Sud - Est” caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly¹, dalla presenza dei seguenti habitat: Percorsi substeppici di graminee e piante annue (*Thero-brachypodietea*) (*), Grotte non ancora sfruttate a livello turistico, Querceti di *Quercus trojana*, Versanti calcarei della Grecia mediterranea, Foreste di *Quercus ilex*.

¹ <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppgta/frtaran/fr005ta.htm>

(*) Habitat definito prioritario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell’area di intervento boschi ubicata nelle suddette particelle ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore “C”;
- vincolo idrogeologico;
- ATD “bosco”;
- ATD “Vincoli e segnalazioni: l’area è lambita a settentrione dal “Tratturello Martinese”

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

- 6.1.1 - Componenti geomorfologiche
- UCP - Doline
- 6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico
- 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP - Boschi;
- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC - ZPS "Murgia di Sud - Est")
- 6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP - Zone gravate da usi civici (Contrada "Santantuono")

Ambito di paesaggio: *Murgia dei t rulli*

Figura territoriale: *I boschi di fragno*

Il soprassuolo, così come affermato nella *Relazione tecnica*, è costituito da un ceduo matricinato degradato di circa 18 anni di roverella con fragno. Lo strato arbustivo è costituito essenzialmente da rovi (*Rubus* spp.) e da sclerofille sempreverdi come lentisco, fillirea e cisto di Montpellier. Lo strato erbaceo risulta ricco di specie appartenenti alla Graminacee appartenenti ai generi *Phalaris*, *Phleum*, *Stipa*, *Poa*, *Festuca*, nonché altre specie appartenenti ai generi *Carex*, *Ornithogalum*, *Scilla*, *Asphodelus*, *Crocus*.

L'altezza media del popolamento oggetto di intervento è di 5 metri.

Gli interventi prospettati consistono nelle seguenti operazioni:

- tramarratura delle ceppaie deperienti, taglio dei polloni soprannumerari, riceppatura ove necessario;
- eliminazione dei polloni malati, deperienti o morti e della vegetazione arbustiva infestante. Si specifica che "(...) particolare attenzione sarà prestata ad evitare che le operazioni di taglio permettano un'eccessiva radiazione solare incidente sul suolo forestale, al fine di evitare il risveglio delle ceppaie ormai esaurite e il rigetto eccessivo di nuovi polloni di fragno";;
- rinfoltimento "(...) utilizzando direttamente le due specie accessorie e miglioratrici come la roverella, fragno e quercia spinosa oltre mirto e corbezzolo. La situazione microclimatica non è tale da richiedere l'uso di specie preparatorie, in quanto è già

presente sia una certa copertura arborea sia uno strato arbustivo che garantisce l'ombreggiamento necessario durante il periodo estivo a superare gli stress idrici e a non subire danni da ustioni al colletto. (...) sarà necessario, tuttavia, eliminare, a mano, la vegetazione spontanea che nel caso in questione è costituita da diffusi esemplari di fillirea, mirto o lauro, che possono ostacolare, in taluni casi, la crescita di piantine di quercia. (...) La densità di impianto prevista dovrà raggiungere le 250 piante/ha, in funzione delle chiarie rinvenute e dei vuoti creatisi dall'intervento di utilizzazione selettiva indicato.";

ripristino di pista forestale lunga 800 metri;

considerato che:

- come prima rappresentato si intende sulla stessa superficie ridurre la presenza dello strato arbustivo e, allo stesso tempo, ricorrere alla piantagione delle stesse specie;
- non sono presenti radure di superficie inferiore a 5.000 metri quadri che consentano l'esecuzione di rinfoltimenti, così come previsto al punto 14 della D.G.R. 2250/2010;
- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario a patto che si pongano in essere le prescrizioni di seguito riportate;
- il Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto), la Provincia di Taranto e il Comune di Mottola, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC - ZPS "Murgia di Sud - Est", cod. IT9130005, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

- gli interventi selvicolturali sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;

- non è consentito procedere all'esecuzione dei lavori di rinfoltimento attesa la contraddittorietà sopra evidenziata relativa a tale operazione e l'assenza di radure di superficie superiore a 5.000 metri quadri;
- il taglio della vegetazione arbustiva dovrà essere eseguito limitatamente ai casi in cui tale operazione sia necessaria quale intervento propedeutico e necessario per il diradamento;
- l'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco;
- i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo nei casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal Servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;
- devono in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. Il taglio di grossi rami è consentito solo in presenza di gravi fitopatie o danni accertati dal Servizio Foreste;
- è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;
- le piste forestali che per esigenze di cantiere dovessero essere aperte, dovranno essere utilizzate a scopo esclusivo dell'esbosco del materiale legnoso e chiuse alla circolazione ordinaria;

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione

delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2250/2010

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso

**LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE,
POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di miglioramento boschivo incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste" Azione 1 "Miglioramento dei boschi esistenti produttivi" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è relativo a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Sig. Graziano Giotta legale rappresentante della Rural Service Srl;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e

Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 122 del Servizio Foreste, alla Provincia di Taranto, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto), al Comune di Mottola;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A. e V.A.S.
Ing. Caterina Dibionto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 13 dicembre 2013, n. 338

PSR 2007-2013 - Misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste" Azione 1 "Miglioramento dei boschi esistenti produttivi" Comune di Martina Franca. - Proponente: Agricola Casedde Vecchie delle Sorelle Liuzzi s.s. Valutazione di Incidenza. ID_4860

L'anno 2013 addì 13 del mese di dicembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- la rappresentante legale della Società proponente in epigrafe trasmetteva, con nota del 09/09/2013

acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 9430 del 08/10/2013, la documentazione relativa agli interventi previsti nell'ambito della Misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste" Azione 1 "Miglioramento dei boschi esistenti produttivi" comprensiva degli atti connessi alla procedura di Valutazione di incidenza riconducibile al livello 1 (*screening*) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui alla nota in oggetto, il progetto sarà incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste" Azione 1 "Miglioramento dei boschi esistenti produttivi";
- ai sensi dell'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": **1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;**
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica

fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Il presente provvedimento, riguarda la conversione di un bosco ceduo ubicato nelle particelle 16, 28, 29, 30 42 e 107 del foglio 203 del Comune di Martina Franca su una superficie di intervento pari a ha 12,04.

L'intera superficie rientra nel SIC "Murgia di Sud - Est" caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly¹, dalla presenza dei seguenti habitat: Percorsi substepnici di graminee e piante annue (*Thero-brachypodietea*) (*), Grotte non ancora sfruttate a livello turistico, Querceti di *Quercus trojana*, Versanti calcarei della Grecia mediterranea, Foreste di *Quercus ilex*.

¹ <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggta/frtaran/fr005ta.htm>

(*) Habitat definito prioritario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "B";
- ATD "bosco" e "bosco buffer";
- ATD Vincoli e segnalazioni: "Zona Trulli";

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

- 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
 - BP - Boschi;
 - UCP - Aree di rispetto dei boschi (100 m)
- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
 - UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Murgia di Sud - Est")
- 6.3.1 - Componenti culturali e insediative
 - UC - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative - stratificazione

Ambito di paesaggio: *Murgia dei trulli*

Figura territoriale: *Valle d'Itria*

Le particelle interessate dal progetto di miglioramento boschivo, così come affermato nella scheda di *screening* sono dapprima descritte come "(...) *bosco degradato governato a ceduo a dominanza di Fragno*", mentre, successivamente, si afferma che la fisionomia dell'area di intervento "(...) è costituita da una particolare tipologia di bosco, rappresentata da una comunità forestale, dominata da Fragno, la cui componente ha assunto la fisionomia di una *fustaia transitoria*, con presenza di un elevato numero di matricine nate da miglior pollone. In questo contesto, il fragneto è frammisto ad altre specie arboree autoctone di rilevante importanza come la *Quercia spinosa* (*Quercus coccifera* L.) e la *Roverella* (*Quercus pubescens* Willd.), il sottobosco è formato principalmente da specie nitrofile e xerotolleranti come *Crataegus monogyna* (biancospino), *Pyrus pyraeaster* (perastro), *Prunus spinosa* (prugnolo), *Lonicera implexa* (caprifoglio), *Pistacia terebinthus* (terebinto), *Ruscus aculeatus* (pungitopo), *Carex halerana* (carice), ed altri".

Gli interventi prospettati sono i seguenti (*Relazione tecnica*, pp. 19 - 21):

- taglio di conversione di bosco ceduo;
- eliminazione dei polloni malati, deperienti o morti e della vegetazione arbustiva infestante. Si specifica che "(...) particolare attenzione sarà prestata ad evitare che le operazioni di taglio permettano un'eccessiva radiazione solare incidente sul suolo forestale, al fine di evitare il risveglio delle ceppaie ormai esaurite e il rigetto eccessivo di nuovi polloni di fragno";
- rinfoltimento "(...) utilizzando direttamente le due specie accessorie e miglioratrici come la roverella, fragno e quercia spinosa oltre mirto e corbezzolo. La situazione microclimatica non è tale da richiedere l'uso di specie preparatorie, in quanto è già presente sia una certa copertura arborea sia uno strato arbustivo che garantisce l'ombreggiamento necessario durante il periodo estivo a superare gli stress idrici e a non subire danni da ustioni al colletto. (...) sarà necessario, tuttavia, eliminare, a mano, la vegetazione spontanea che nel caso in questione è costituita da diffusi esemplari di *filirea*, *mirto* o *lauro*, che possono ostacolare, in taluni casi, la crescita di piantine di quercia. (...) La densità di impianto prevista dovrà raggiungere le 250 piante/ha, in funzione delle chiarie rinve-

nute e dei vuoti creatisi dall'intervento di utilizzazione selettiva indicato.";

- ripristino di m 2.400 di viabilità forestale;
- posizionamento di tree - shelter, palo tutore e pacciamanti per ogni piantina messa a dimora

considerato che:

- la forma di governo del bosco non è univocamente definita atteso che esso viene definito ora come "*bosco degradato governato a ceduo*" ora come "*una fustaia transitoria*";
- secondo quanto previsto al punto 8 della D.G.R. 2250/2010 l'avviamento alla conversione all'alto fusto dei cedui matricinati invecchiati (popolamenti con età uguale o superiore a 1,5 volte il turno minimo) in cedui composti e l'avviamento alla conversione dei cedui all'alto fusto è consentito solo nelle stazioni più fertili condizioni che non paiono essere presenti nell'area di intervento;
- come prima rappresentato si intende sulla stessa superficie ridurre la presenza dello strato arbustivo e, allo stesso tempo, ricorrere alla piantagione delle stesse specie;
- non sono presenti radure di superficie inferiore a 5.000 metri quadri che consentano l'esecuzione di rinfoltimenti, così come previsto al punto 14 della D.G.R. 2250/2010;
- la tipologia d'intervento proposto è tale da poter determinare sottrazione o degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, essendo il progetto in esame non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia di Sud - Est", cod. IT9130005, si ritiene che possano sussistere incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione

delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2250/2010

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso

**LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE,
POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.**

DETERMINA

- **di richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 122 Azione 1 "*Miglioramento dei boschi esistenti produttivi*" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti secondo la D.G.R. 304/2006 relativamente ai vincoli sussistenti nell'area di intervento;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Sig.ra Livia Liuzzi legale rappresentante della "Agricola Casedde Vecchie delle Sorelle Liuzzi S.S.";
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 122 del Servizio Foreste, alla Provincia di Taranto, al Corpo Forestale dello Stato (Coordinamento provinciale di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 13 dicembre 2013, n. 339

PSR 2007-2013 - Mis. 323 az. 1 "interventi di manutenzione straordinaria di un fabbricato rurale e riqualificazione delle pertinenze esterne" in agro di Massafra (TA), c.da Frappietro - Proponente: Ditta MOTTOLA Nicola. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_4890

L'anno 2013 addì 13 del mese di Dicembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota acquisita agli atti del Servizio Ecologia con prot. 8687 del 24/07/2013, la Provincia di Taranto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 23 della Lr 18/2012, trasmetteva per gli adempimenti di competenza la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di Incidenza, riconducibile al livello 1 (*fase di screening*) ai sensi della D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe, proposto dal sig. Mottola Nicola per il tramite dell'UTC del Comune di Massafra (TA);

atteso che:

- in base alla documentazione amministrativa allegata all'istanza in oggetto, il progetto denominato "*interventi di manutenzione straordinaria di un fabbricato rurale e riqualificazione delle pertinenze esterne*" proposto dalla Ditta Mottola Nicola in agro di Massafra (TA), alla c.da Frappietro, partecipa al Bando relativo alla Misura di finanziamento 323 Azione 1 "*Interventi di restauro e di valorizzazione del patrimonio culturale regionale*" del PSR 2007-2013 - GAL "*Luoghi del Mito scarl*";
- ai sensi dell'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012*": **1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;**
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

La presente proposta progettuale, in adesione a quanto previsto dalla Mis. 323 Azione 1 "Interventi di restauro e di valorizzazione del patrimonio culturale regionale" del PSR 2007-2013 - GAL "Luoghi del Mito scarl", consiste nel recupero fisico e funzionale dell'immobile di proprietà del proponente e nella riqualificazione delle pertinenze esterne.

Nello specifico, in base a quanto prospettato nella Relazione Tecnica (pp. 5-7) sarà realizzata una migliore redistribuzione degli spazi destinati alla gestione agricola, con la conservazione di tutte le tramezzature esistenti a cui se ne aggiungeranno altre per localizzare i servizi igienici, in base al principio del "minimo intervento". Saranno recuperati e messi in sicurezza i percorsi che portano alla cisterna ed alla pajara. La pavimentazione prevista per l'esterno sarà di tipo ecocompatibile, stabilizzante e consolidante.

Gli interventi previsti sono:

- demolizione della stalla adiacente al fabbricato rurale;
- risanamento delle murature dai fenomeni di umidità ascendente;
- risanamento delle volte e delle murature dai fenomeni di umidità da infiltrazione;
- isolamento delle murature e dei pavimenti dai fenomeni di umidità ascendente;
- protezione delle coperture dai fenomeni di umidità da infiltrazione;
- risanamento delle murature dai fenomeni di erosione;
- sostituzione di parti di paramenti murari deteriorati;
- realizzazione dei nuovi solai al primo piano;
- realizzazione di alcuni servizi igienici;
- realizzazione di un ambiente cucina;
- realizzazione delle reti impiantistiche (elettrico, idrico-fognario, riscaldamento, ecc);
- rifacimento delle pavimentazioni, dove possibile con il recupero del materiale esistente;
- pulizia delle pareti e delle volte dalle calci;
- rifacimento dei solai di copertura a primo piano;
- realizzazione di nuovi intonaci;
- installazione di nuovi infissi interni ed esterni;
- opere relative alla sistemazione degli spazi esterni, alla realizzazione della fossa Imhoff.

L'area in esame, allibrata catastalmente al FM 45, particelle 127 e 114 del Comune di Massafra (TA), in base a quanto dichiarato dai tecnici progettisti, è

tipizzata zona B.1.2 "Attività primarie di tipo B" dal vigente P. di F. comunale e ricade parzialmente in area perimetrata ad Alta Pericolosità idraulica (AP.), di cui agli artt. 4 e 7 delle N.T.A del Piano di Assetto Idrogeologico.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- un ATE di valore "D";
- vincolo paesaggistico ex L. 1497 (Massafra - Zona a Nord e a Est del centro abitato e tra i burroni S. Marco e della Scala);
- tutela ex lege 8 agosto 1985, n. 431 (Decreto Galasso);

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

- 6.1.2 - Componenti Idrologiche
- UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100 m) (Gravina di S. Marco)
- 6.2.1 - Componenti Botanico - Vegetazionali
- BP - Boschi
- UCP - Area di rispetto dei boschi (100m)
- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Area delle Gravine");
- 6.3.1 - Componenti culturali ed insediative
- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito di paesaggio: Arco Ionico Tarantino;
Figura territoriale: il paesaggio delle Gravine.

Si segnala la presenza dell'IBA 139 denominata "Gravine".

L'immobile oggetto di intervento ricade nel SIC-ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007, estesa 15.387 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Biotaly¹:

¹ <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggta/frtaran/fr007ta.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Le gravine sono dei canyons di origine erosiva originatisi da corsi d'acqua sovrainposti a fratture della crosta rocciosa superficiale. Esse costituiscono habitat rupestri di grande valore botanico. Nel sito sono presenti alcuni querceti a *Quercus trojana* ben conservati e pinete spontanee a Pino d'Aleppo su calcarenite. Inoltre vi è la presenza di garighe di *Euphorbia spinosa* e boschi di *Quercus virgiliana*.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

| | |
|--|-----|
| Querceti di <i>Quercus trojana</i> | 10% |
| Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*) | 10% |
| Versanti calcarei della Grecia mediterranea | 10% |
| Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici | 8% |
| Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | 5% |
| Foreste di <i>Quercus ilex</i> | 5% |
| Formazioni di <i>Euphorbia dendroides</i> | 2% |

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Uccelli: *Anthus campestris*, *Bubo bubo*, *Burhinus oedicephalus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus galicus*, *Circus aeruginosus*, *Circus pygargus*, *Coacias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Falco eleonora*, *Pluvialis apricaria*, *Lanius minor*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Milvus migrans*, *Milvus milvus*, *Neophron percnopterus*, *Pernis apivorus*, *Ficedula albicollis*;

Rettili e anfibi: *Testudo hermanni*, *Bombina variegata*, *Elaphe quatuorlineata*, *Elaphe situla*.

VULNERABILITA'

Gli habitat rupestri sono a bassa fragilità ma sono continuamente sottoposti ad abusivismo edilizio, abbandono di rifiuti, scarico di acque fognarie. Problemi di incendi nelle gravine del settore orientale con copertura a pineta. I residui di pascoli steppici, habitat prioritario, sono sottoposti di recente a messa a coltura attraverso frantumazione e macinatura del substrato roccioso.

Considerato che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2011, e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, con particolare riferimento a quella fotografica, l'opera proposta interessa un manufatto già esistente al '97, in evidente stato di abbandono;
- le superfici pertinentziali, occupate da seminativi, sono caratterizzate dalla presenza di elementi caratteristici del paesaggio agrario, quali muretti a secco, terrazzamenti, una cisterna, piante di olivo isolate, lembi di vegetazione naturale;
- l'uso del suolo disponibile sul SIT Puglia classifica la maggior parte della superficie di cui sopra come "seminativi semplici in aree non irrigue" ed in misura minore come "aree a vegetazione sclerofilla";
- ai sensi dell'art. 6 c. 4bis) della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., le procedure di valutazione di incidenza relative ad interventi assoggettati ad approvazione da parte dell'Autorità di Bacino regionale di cui alla L.r. 19/2002, sono espletate sentita la stessa Autorità di Bacino;
- detta Autorità di Bacino ha espresso, con propria nota prot. 14725 del 7/11/2013 allegata alla documentazione agli atti, parere di compatibilità degli interventi proposti con le previsioni del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico, alle condizioni di seguito riportate;
- il Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto), la Provincia di Taranto ed il Comune di Massafra, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni, ivi comprese le condizioni impartite dall'AdB, di cui ai punti 8-12:

1. tutte le opere previste dovranno essere realizzate nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale (art. 15 c.1 "Regolamento" del Piano di Gestione SIC-ZPS "Area delle Gravine");
 2. le aree di pertinenza, quali percorsi interni, piazzali, aree parcheggio, ecc., potranno essere pavimentate esclusivamente con materiali non impermeabilizzanti, quali la pietra calcarea a giunto aperto, il ghiaino, il manto erboso con rete autoportante, ecc. Non è consentito pertanto l'impiego di malte e/o altri leganti (art. 15 c.2 "Regolamento" del Piano di Gestione SIC-ZPS "Area delle Gravine");
 3. non siano eliminati o trasformati gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario del SIC-ZPS ad alta valenza ecologica, quali muretti a secco, terrazzamenti, cisterne, siepi, filari alberati; qualora si intendano realizzare dei nuovi muretti a secco questi siano costruiti nel rispetto della tipologia architettonica tradizionale e del contesto paesaggistico, utilizzando pietre calcaree locali montate e incrociate a secco senza malta cementizia e/o altri leganti; qualora si debba provvedere alla manutenzione e/o il restauro dei muretti a secco esistenti essa dovrà avvenire secondo le tecniche costruttive sopra indicate, senza smantellare totalmente il manufatto, attraverso il ripristino delle parti in cattivo stato di conservazione (art. 19 del "Regolamento" del Piano di Gestione SIC-ZPS "Area delle Gravine");
 4. è fatto divieto di piantumare specie arboree e/o arbustive ornamentali o comunque estranee ai luoghi al fine di preservare il carattere rurale-produttivo dell'area (art. 20 del "Regolamento" del Piano di Gestione SIC-ZPS "Area delle Gravine");
 5. gli impianti di illuminazione esterna dovranno prevedere apparecchi a minore impatto luminoso e a maggiore efficienza energetica, in conformità alla L. R. 15/2005 ed al R.R. 13/2006;
 6. qualora sul fondo insistano alberi di ulivo aventi le caratteristiche di monumentalità di cui all'art. 2 della L.R. 14/2007, valgono i divieti e le norme di tutela di cui all'art. 10 della medesima L.R., fatte salve le deroghe previste dal successivo art. 11. Pertanto tutte le opere previste non dovranno danneggiare o interferire in alcun modo con gli ulivi monumentali eventualmente presenti;
 7. per tutto quanto non espressamente indicato sono fatte salve le indicazioni del Regolamento del Piano di gestione del SIC-ZPS "Area delle Gravine" approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009;
 8. siano approntate misure atte a ridurre i potenziali rischi connessi con la pericolosità idraulica parzialmente presente nell'area attraverso l'adozione di idonei sistemi di allertamento e di opportuni provvedimenti di protezione civile che garantiscano la sicurezza per le persone;
 9. nessun intervento sia effettivamente realizzato nella porzione del lotto ricadente in area ad Alta Pericolosità idraulica (A.P.) né sia modificato l'attuale assetto morfologico;
 10. eventuali recinzioni del lotto da porre in opera nell'area ad Alta Pericolosità idraulica (A.P.) siano realizzati con rete a maglia larga, ancorata a strutture di sostegno poste a distanza non inferiore a 2,5 ml ed infisse direttamente nel terreno o in cordoli interrati, in modo che sia garantito il libero deflusso delle acque;
 11. siano garantite condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza dei cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al deflusso delle acque;
 12. per lo stoccaggio, ancorché temporaneo, dei materiali di risulta e per i materiali non del tutto riutilizzati per la ricomposizione delle aree siano individuati siti e modalità di stoccaggio che non interferiscano con le aree a pericolosità idraulica, e siano conferiti a discarica secondo la normativa vigente in materia.
- VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
- VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento del Piano di Gestione del SIC/ZPS "Area delle Gravine"

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di

spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso:

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto denominato "*interventi di manutenzione straordinaria di un fabbricato rurale e riqualificazione delle pertinenze esterne*" in agro di Massafra (TA), c.da Frappietro proposto dalla Ditta Mottola Nicola, ed incluso nell'istanza di adesione alla Misura di finanziamento 323 Azione 1 "*Interventi di restauro e di valorizzazione del patrimonio culturale regionale*" del PSR 2007-2013 - GAL "*Luoghi del Mito scarl*" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al proponente sig. Mottola Nicola;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 323 - Autorità di gestione del PSR 2007-13, alla Provincia di Taranto, al Comune di Massafra, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 13 dicembre 2013, n. 340

PSR 2007-2013 - Misura 227 azioni 1 e 3 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive e valorizzazione turistico ricreativa dei boschi in località 'Coleti - Lama Scrofa - Intaca'" - Comune di Minervino Murge (BAT) - Proponente: Ditta "Murgia Garagnone soc. coop. agricola". Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_4501.

L'anno 2013 addì 13 del mese di Dicembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'ing. Rossana

Racioppi funzionaria medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota acquisita al prot. n. 9155 del 5.11.2012 del Servizio Ecologia, il sig. Saulle Giuseppe legale rappresentante della Ditta "*Murgia Garagnone soc. coop. agricola*", presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) secondo quanto previsto dalla DGR 304/2006, per gli interventi emarginati in epigrafe;
- ricadendo l'intervento proposto nel perimetro del Parco nazionale dell'Alta Murgia, come peraltro rilevato dal medesimo proponente, l'Ufficio scrivente, con nota prot. 318 del 16.01.2013, chiedeva all'Ente di gestione del prefato parco di adempiere a quanto previsto dall'art. 6 comma 4 della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii.. Con la medesima nota venivano richieste delle integrazioni progettuali al proponente;
- con nota acquisita al prot. n. 4370 del 30.04.2013 del Servizio Ecologia il proponente inviava le integrazioni progettuali, unitamente alla nota prot. n. 14049 del 26.11.2012 dell'Autorità di gestione dell'Area politiche per lo sviluppo rurale;
- l'Ente di gestione del Parco nazionale dell'Alta Murgia, con nota acquisita agli atti del Servizio Ecologia prot. n. 10651 del 14.11.2013 inviava il parere previsto dall'art. 6 comma 4 della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

atteso che:

- secondo quanto indicato nella nota prot. n. 14049 del 26.11.2012 dell'Autorità di gestione dell'Area politiche per lo sviluppo rurale, il progetto denominato "*Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive e valorizzazione turistico ricreativa dei boschi in località 'Coleti - Lama Scrofa - Intaca'*" in agro di Minervino (BAT) proposto dalla Murgia Garagnone Soc. Coop. Agricola, è inserito nella graduatoria regionale definitiva ed è collocato in posizione utile per l'ammissione all'aiuto pubblico nell'ambito delle Misure di finanziamento 227 Azione 1 "*Miglioramento dei boschi esistenti produttivi*" ed Azione 3 "*Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi*";
- ai sensi dell'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "*Assesta-*

mento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": **1. Al fine di accerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;**

- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, ha delegato le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Oggetto della presente istruttoria è il progetto, in adesione a quanto previsto dalle azioni 1 e 3 della Misura 227 del PSR 2007-13 della Regione Puglia, per la realizzazione rispettivamente di un intervento selvicolturale e di tre percorsi naturalistici e ginnici, proposti dalla Ditta Murgia Garagnone Soc. Coop. Agricola sui propri terreni boscati in agro di Minervino murge, località "Coleti - Lama Scrofa - Intacca", costituiti da una fustaia con presenza di un bosco a prevalenza di Pino d'aleppo (*Pinus halepensis* L.) e Cipresso (*Cupressus sempervirens* L. e *Cupressus arizonica* Greene) di circa 167 ettari a struttura coetanea e a densità relativamente alta (pag. 9 "Relazione tecnica") e strato arbustivo poco sviluppato.

Nello specifico, si riporta di seguito quanto contenuto nella documentazione agli atti in relazione alle opere a farsi:

Azione 1

Gli interventi di miglioramento boschivo prevedono il diradamento selettivo a prevalente carattere fitosanitario, lo spalcamiento, il decespugliamento, la cippatura e l'inserimento di latifoglie. Sono state individuate n. 38 aree dell'estensione di 1.000 m² in cui i saggi effettuati consentono di affermare che si tratta di piante di medie dimensioni. La densità della pineta attualmente è pari a 855 piante/ha (con area basimetrica media di 0,0036 m², area basimetrica ad ettaro di 3,1335 m²), ma dopo l'intervento selvicolturale passerà a circa 700 piante/ha (pagg. 13-14 "Relazione tecnica").

Azione 3

I percorsi proposti, la cui larghezza minima sarà di 3,00 m e quella massima di 4,00 m (in media dell'ordine di 3,50 m), si svilupperanno lungo tracciati esistenti autoguidati, limitati da una staccionata in legno. Lungo tali percorsi troveranno sede 16 postazioni ginniche, bacheche didattiche e cestini portarifiuti nelle aree di sosta.

Dal punto di vista vincolistico, si rileva che le aree in oggetto, interessano vincolo idrogeologico, ATE "B" e "C" del PUTT/p, cigli di scarpata indicati dalla carta geomorfologica n. 436 del PUTT/p, la zona a gestione sociale 'Bosco Murgia', l'oasi di protezione 'Le fornelle', la zona di protezione speciale di tipo idrogeologico "A" del Piano di Tutela delle Acque.

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito GIS. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con DGR n. 1435 del 2.08.2013, si rileva la presenza di:

- 6.1.2 - Componenti idrologiche
 - UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico
 - 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
 - BP - Boschi
 - UCP - Aree di rispetto dei boschi (100 m)
 - UCP - Prati e pascoli naturali
 - 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
 - BP - Parchi e riserve (Parco nazionale dell'Alta Murgia)
 - UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC-ZPS "Murgia Alta")
 - 6.3.1 - Componenti culturali ed insediative
 - BP - Zone gravate da usi civici

Si segnala la presenza dell'IBA 135 denominata "Murge".

La superficie boscata oggetto di intervento, allibrata catastalmente in agro di Minervino Murge, al (foglio 98 p.lle 2, 9, 25 - foglio 99 p.lle 11, 15, 19, 20, 22, 33 - foglio 121 p.lle 310, 572 - foglio 136 p.lle 1, 2, 8, 19, 20, 21, 24, 30, 33 - foglio 156 p.lle 8, 9, 13, 14, 21, 22, 30, 32, 33, 39 e foglio 158 p.lle 4, 17, 21 e 26, pari a 28 ettari circa di superficie, ed oltre a ricadere nel SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, è ricompresa all'interno del perimetro del Parco nazionale dell'Alta Murgia, zona 2.

Considerato che:

- dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, con particolare riferimento a quella fotografica, si evince che l'opera proposta interessa un bosco di conifere ("*popolamenti di conifere a prevalenza di pino d'Aleppo e cipresso, coetanei ad alta densità d'impianto*") secondo l'Ente parco di gestione del Parco nazionale dell'Alta Murgia);
- l'Ente di gestione del Parco nazionale dell'Alta Murgia, con nota acquisita agli atti del Servizio Ecologia prot. n. 10651 del 14.11.2013, ai sensi dell'art. 6 c.4) della LR 11/2001 e ss.mm.ii., esprimeva parere endoprocedimentale favorevole con prescrizioni per la realizzazione del progetto *de quo*;
- la tipologia d'interventi proposti è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- il Corpo Forestale dello Stato (Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del parco nazionale dell'Alta Murgia), la Provincia di BAT e il Comune di Minervino Murge, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Murgia Alta", si ritiene che non sussistano incidenze significative sui siti Natura 2000 interessati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appro-

priata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni, ivi comprese quelle impartite dall'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, di cui ai punti 1 - 7:

1. le attività forestali devono essere interrotte durante il periodo di riproduzione ed allevamento della prole dell'avifauna compreso fra il 15 marzo ed il 30 settembre;
2. devono essere salvaguardate le specie di sottobosco e la rinnovazione quercina eventualmente presente;
3. tutte le operazioni di taglio devono essere eseguite con attrezzature manuali (motoseghe);
4. devono essere rilasciate nel popolamento boschivo alcune conifere cave o morte, in piedi o addugiate o marcescenti (n. 10 piante ad Ha) al fine di favorire l'habitat del legno morto;
5. non devono essere aperte nuove piste di esbosco, ma devono essere usate solo quelle già esistenti, sia per lo smacchio dal letto di caduta che per il trasporto del materiale legnoso ritraibile ai centri di accumulo;
6. per lo spostamento del materiale tagliato nei luoghi di accumulo devono essere usati mezzi gommati di ridotte dimensioni;
7. il materiale di risulta (ramaglia, frasca, strame) deve essere cippato e distribuito in loco, ovvero per immotivata impossibilità bruciato in ampie chiarie senza arrecare danno alla rinnovazione o alle chiome delle piante limitrofe, previa comunicazione scritta da inviarsi, almeno 7 giorni prima, all'Ente parco nazionale dell'Alta Murgia, al C.T.A. ed ai Vigili del Fuoco, indicandone la motivazione, la data e l'ora di accensione e di spegnimento, la località e la particella catastale. Durante tutta la fase di combustione i fuochi devono essere sorvegliati da personale della ditta esecutrice dei lavori;
8. nei lavori di rimboschimento e rinfoltimento è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone rispettando, quindi, quanto previsto dal D.lgs 10.11.2003 n. 386, dalla Determinazione del Dirigente Settore Foreste 7.07.2006 n. 889, dalla DGR 16.12.2008 n. 2461;
9. i diradamenti nei boschi di conifere dovranno essere di tipo basso e la loro intensità non potrà superare il 30% dell'area basimetrica complessivamente stimata;

10. i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo nei casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal Servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti ad avverse condizioni climatiche; l'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;
11. nelle operazioni di diradamento, dovranno in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. Il taglio di grossi rami è consentito solo in presenza di gravi fitopatie o danni accertati dal Servizio Foreste;
12. non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi;
13. non devono essere interessate dai tagli di diradamento le aree a vegetazione rada;
14. non è consentito il rimboschimento delle radure di superficie inferiore a 10.000 m² per le fustaie;
15. i sentieri proposti dovranno essere realizzati solo ed esclusivamente in corrispondenza di tracciati già esistenti, senza comportarne modifiche in larghezza;
16. le aree attrezzate per la fruizione del bosco che prevedono il posizionamento di panche, bacheche, cartelli, cestini e staccionate devono essere realizzate rigorosamente con materiali naturali ecocompatibili ed a basso impatto paesaggistico secondo quanto previsto dal r.r. 23/2007;
17. la localizzazione delle predette aree attrezzate dovrà avvenire in aree idonee dal punto di vista geo-morfo-idro-geologico e già del tutto prive di soggetti arborei e/o arbustivi;
18. i percorsi e le aree di sosta dovranno essere mantenute a fondo naturale e senza alcun

apporto di materiale di natura inerte. L'eventuale diserbo delle essenze erbacee all'interno delle stesse non potrà in alcun modo essere effettuato tramite diserbanti chimici;

19. è fatto divieto di installare sistemi d'illuminazione fissi per le ore notturne;
20. dovranno essere adottate, in fase esecutiva, tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni di polveri e rumori;
21. i mezzi d'opera da utilizzare all'interno dell'area boscata, esclusivamente di tipo gommato, avranno dimensione adeguata alla larghezza delle piste già esistenti;
22. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati di frequente;
23. il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 2250/2010 con la quale sono state emanate indicazioni tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nelle aree protette e nei siti Natura 2000;

VISTA la D.G.R. 2464/2010 con la quale sono state emanate indicazioni tecniche per gli interventi previsti dall'Azione 3, Misura 227, PSR Puglia 2007-2013 nelle aree "a bosco e a macchia";

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso:

**LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE,
POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto denominato "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi

per finalità non produttive e valorizzazione turistico ricreativa dei boschi in località 'Coleti - Lama Scrofa - Intaca'" in agro di Minervino murge (BAT) proposto dalla Ditta Murgia Garagnone Soc. Coop. Agricola ed incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227 Azione 1 "Miglioramento dei boschi esistenti produttivi e Azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della DGR 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al sig. Saulle Giuseppe, in qualità di titolare della Ditta Murgia Garagnone Soc. Coop. Agricola;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al Responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, alla Provincia di BAT, al Comune di Minervino Murge, al Corpo Forestale dello Stato (Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Parco nazionale dell'Alta Murgia) ed all'Ente di gestione del Parco nazionale dell'Alta Murgia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 13 dicembre 2013, n. 341

PSR 2007-2013 - Misura 227 azione 3 "Sostegno agli investimenti non produttivi - foreste" - PropONENTE: Ditta Coop. Agricola Segni Antonio a r.l. Istanza acquisita al prot. n. 9216 del 5.11.2012 di questo Servizio. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID4507.

L'anno 2013 addì 13 del mese di Dicembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla funzionaria ing. Rossana Racioppi del medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota acquisita al prot. n. 9216 del 06.11.2012 del Servizio Ecologia, la sig.ra Rella Concetta, in qualità di legale rappresentante della "Cooperativa agricola Antonio Segni a.r.l.", presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (*fase*

di screening) secondo quanto previsto dalla DGR 304/2006, per gli interventi in oggetto;

- con nota prot. n. 307 del 16.01.2013 questo Ufficio richiedeva integrazioni e contestualmente, avendo rilevato l'interessamento di aree a pericolosità idraulica, richiedeva il deposito degli elaborati progettuali presso l'Autorità di Bacino della Puglia al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 6 comma 4 bis della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii.. Parimenti dal momento che negli elaborati progettuali si segnalava l'interessamento della Riserva naturale statale "Stornara", questo Ufficio richiedeva il deposito degli elaborati progettuali presso l'Ente di gestione della Riserva al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 6 comma 4 della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 8542 del 20.06.2013 acquisita al prot. n. 6710 del 9.07.2013 del Servizio Ecologia, l'AdB segnalava di non aver ricevuto copia della documentazione necessaria all'espressione del parere di competenza. In merito questo Ufficio riscontrava, con nota prot. n. 7505 del 25.07.2013, rinnovando l'invito al proponente di provvedere al deposito di copia della documentazione tecnica presso l'Autorità di Bacino;
- con nota acquisita al prot. n. 6898 del 15.07.2013 del Servizio Ecologia, il sig. Pontassuglia Vito Fortunato, in qualità di legale rappresentante della "Cooperativa agricola Antonio Segni a.r.l.", trasmetteva documentazione integrativa segnalando nella nota di trasmissione che "[...] l'intervento non interessa la riserva naturale Stornara come riportato erroneamente nella valutazione di incidenza allegata al progetto iniziale".
- l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. n. 11428 del 2.09.2013 acquisita al prot. n. 8801 del 20.09.2013 del Servizio Ecologia, inoltrava copia della nota prot. n. 11101 del 27.08.2013 con cui veniva rilasciato parere di compatibilità degli interventi con le previsioni del PAI subordinato al rispetto di alcune condizioni. Tale parere veniva altresì inoltrato dal sig. Pontassuglia, con nota acquisita al prot. n. 8893 del 24.09.2013 del Servizio Ecologia.

atteso che:

- secondo quanto dichiarato nella "Relazione tecnica" (pag. 2), il progetto denominato "Sostegno agli investimenti produttivi - foreste" in agro di

Palagianò (TA) proposto dalla Cooperativa agricola Antonio Segni a.r.l. è stato ammesso a finanziamento mediante determina dell'Autorità di gestione n. 357 del 15.11.2012 per il Bando relativo alla Misura 227 Azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi";

- ai sensi dell'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": **1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;**
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia ha delegato le competenze relative alla Valutazione di Incidenza, così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011, alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Oggetto della presente istruttoria è l'istanza, in adesione a quanto previsto dall'azione 3 della Mis. 227 del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, che prevede (pagg. 2, 15-17 "Relazione tecnica"):

1. realizzazione di percorsi naturalistici (percorso natura) con aree attrezzate per la sosta anche con tende disposte sugli alberi in alcuni punti panoramici. Preventivamente alla realizzazione

del percorso verrà ripristinato uno stradello previo taglio della vegetazione infestante e sistemazione del materiale di risulta. Tali percorsi, attrezzati nei pressi delle foci del fiume Lato e del fiume Lenne, avranno la lunghezza complessiva di 600 m e lungo di essi verrà posta la segnaletica (bacheca di inizio sentiero, tabelle di località, tabelle didattiche, tabelle interpretative) e le staccionate di delimitazione. Dalla lettura della tavola n. 1 - Sentiero naturalistico con staccionata in legno, si evince che sarà attrezzata un'area a pic nic al termine di uno dei due percorsi naturalistici. Inoltre saranno attrezzate aree di sosta laddove si rileverà l'assenza di uno strato arbustivo e/o erbaceo fortemente sviluppati. Saranno inoltre posizionate sugli alberi 5 tende per ospitare i turisti. La localizzazione delle tende e delle aree a pic nic è indicata nella tavola n. 4 - Tende da montare sugli alberi per punti panoramici;

2. realizzazione di percorsi ginnici e percorsi tattili per bambini e disabili. Il percorso ginnico si artolerà su viali e pista tagliafuoco (che attraversa tutta la fustaia parallelamente alla tratta ferroviaria per una lunghezza di 2.000 m) la cui apertura è in atto a seguito del progetto "Ricostituzione boschiva dopo passaggio incendio" Misura 226 Azione 3 del PSR Puglia 2007/2013. All'interno delle fustaie situate nei pressi delle foci dei Fiumi Lato e Lenne sono presenti sentieri pedonali larghi circa 2,00 m che attraversano le aree oggetto di intervento. Essi sono invasi da rami e monconi di rami anche seccaginosi di piante di Pino e da macchia mediterranea e risultano idonei per la realizzazione di sentieri naturalistici. Preliminarmente ai lavori di posa in opera delle attrezzature è prevista in alcuni tratti del percorso ginnico, della pista tagliafuoco, per 600 m la posa in opera di rilevato misto inerte per 90 m³ e la realizzazione di staccionata in legno (pag. 17 "Relazione tecnica");
3. recupero di piccoli ruderi per il rifugio della fauna selvatica, stanziale e migratoria (pag. 2 "Relazione tecnica"). Il rudere in questione è localizzato nei pressi del fiume Lato (5 m x 4 m) e sarà ripristinato mediante il rifacimento del tetto ed altri interventi necessari alla salvaguardia del bene.

L'intervento interessa aree caratterizzate dalla presenza di vincolo idrogeologico, Decreto Galasso, boschi e macchie, elenco acque bacini (fiume Lenne), Ambiti territoriali estesi di tipo B del PUTT/p, aree interessate da contaminazione salina secondo il PTA. Secondo il PAI alcuni interventi interessano in parte aree perimetrate ad alta pericolosità idraulica (AP) ed in parte perimetrate a Media pericolosità idraulica (MP).

L'area di interesse ricade nel Sito di Importanza Comunitaria "Pineta dell'arco ionico" - cod. IT9130006.

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con DGR n. 1435/2013 si rileva la presenza di:

- 6.1.2 - Componenti idrologiche
 - BP - Territori costieri
 - BP 150 m da fiume lato e da fiume Lenne
 - UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico
- 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
 - BP - Boschi
 - UCP - Aree di rispetto dei boschi (100 m)
- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
 - UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Pinete dell'arco ionico")
- 6.3.1 - Componenti culturali ed insediative
 - BP - vincolo paesaggistico

Secondo quanto indicato nella "Relazione tecnica" l'intervento ricade nelle p.lle 50, 31 del foglio 51, in un'area tipizzata come zona "E - agricola" dal vigente strumento urbanistico (pagg. 3, 19) con una superficie interessata pari a circa 12.55.22 Ha (pag. 3).

Considerato che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997, CGR 2005, SIT-Puglia 2006 e 2011 si evince che l'intervento interessa un'area retrodunale, caratterizzata dalla presenza di macchia mediterranea;
- tale circostanza è confermata dall'uso del suolo disponibile sul SIT Puglia che conferma la destinazione di cui sopra qualificando la superficie in

esame come "aree a vegetazione sclerofilla" ed individuando nell'area a Nord della tratta ferroviaria i "boschi di conifere" indicati nella documentazione tecnica allegata all'istanza;

- l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. n. 11101 del 27.08.2013 ha rilasciato parere di compatibilità degli interventi con le previsioni del PAI subordinato al rispetto di alcune condizioni;
- la tipologia d'interventi proposti è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario purché si rispettino le prescrizioni contenute nella seguente determinazione;
- il Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto), la Provincia di Taranto e il Comune di Palagiano, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Pineta dell'arco ionico" - cod. IT9130006, si ritiene che non sussistano incidenze significative sui siti Natura 2000 interessati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni, ivi comprese quelle impartite dall'Autorità di Bacino della Puglia, di cui ai punti 17 - 20:

1. la messa in opera di quanto previsto dal progetto, di cui deve essere garantita la stabilità ai fini della fruizione in sicurezza, deve essere fatta con strutture facilmente rimovibili in maniera tale da non determinare alcun danneggiamento al sistema retrodunale ed alle aree a vegetazione sclerofilla;
2. non è consentita l'apertura di nuove piste forestali;
3. i sentieri proposti dovranno essere realizzati solo ed esclusivamente in corrispondenza di tracciati già esistenti, senza comportarne modifiche in larghezza;
4. le aree attrezzate per la fruizione del bosco che prevedono il posizionamento di panche, bacheche, cartelli, cestini e staccionate

dovranno essere realizzate rigorosamente con materiali naturali ecocompatibili ed a basso impatto paesaggistico secondo quanto previsto dal r.r. 23/2007;

5. la localizzazione delle predette aree attrezzate dovrà avvenire in aree idonee dal punto di vista geo-morfo-idro-geologico e già del tutto prive di soggetti arborei e/o arbustivi;
6. i percorsi e le aree di sosta dovranno essere mantenute a fondo naturale e senza alcun apporto di materiale di natura inerte. L'eventuale diserbo delle essenze erbacee all'interno delle stesse non potrà in alcun modo essere effettuato tramite diserbanti chimici;
7. è fatto divieto di installare sistemi d'illuminazione fissi per le ore notturne;
8. dovranno essere adottate, in fase esecutiva, tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni di polveri e rumori;
9. i mezzi d'opera da utilizzare all'interno dell'area boscata, esclusivamente di tipo gommato, avranno dimensione adeguata alla larghezza delle piste già esistenti;
10. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati di frequente;
11. dovrà essere assicurato l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;
12. sia verificata la legittimità del rudere, di cui è previsto il recupero, con gli organi competenti in merito;
13. la gestione dei sentieri dovrà essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori e dare loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare. Tra le altre sarà fondamentale far rispettare le seguenti regole:
 - evitare schiamazzi;
 - evitare disturbo alla fauna presente nell'area parco e nelle zone limitrofe;
 - non dare da mangiare agli eventuali animali selvatici presenti;
 - non prelevare specie animali e vegetali;
 - non abbandonare rifiuti.
14. i percorsi aerei dovranno prevedere l'installazione di ateliers compatibili con l'ambiente e non dovranno provocare danni al fusto degli alberi sui quali sono ancorati;

15. gli ateliers non potranno essere posizionati su piante di alto fusto vetuste, portasemi, di particolare pregio naturalistico e scientifico né su piante dove risulta verificata la presenza di nidificazione di specie di pregio di cui agli allegati della Direttiva 79/409 come sostituita dalla 2009/147;
16. non è consentito il taglio della vegetazione arboreo-arbustiva presente, ma per la realizzazione dei percorsi è consentita la sola spalcatura o potatura di contenimento delle branche laterali che occludono la luce del percorso;
17. siano adottati opportuni provvedimenti di protezione civile (segnaletica, sistemi pre-allertamento, allarme, etc.) allo scopo di tutelare beni e persone al verificarsi di eventi alluvionali con tempi di ritorno fino a 200 anni, anche in corrispondenza delle vie di accesso alle aree interessate dagli interventi;
18. le attrezzature e le aree di sosta/giochi siano ubicate esternamente alle aree perimetrate dal PAI ad Alta pericolosità idraulica (AP) e a Media pericolosità idraulica (MP);
19. siano garantite condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza dei cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque;
20. per lo stoccaggio, ancorché temporaneo, dei materiali di risulta e per i materiali non del tutto riutilizzati per la ricomposizione delle aree siano individuati siti e modalità di stoccaggio che non interferiscano con le aree a diversa pericolosità idraulica, e siano conferiti in discarica secondo la normativa vigente in materia.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Pre-

sidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 2250/2010 con la quale sono state emanate indicazioni tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nelle aree protette e nei siti Natura 2000;

VISTA la D.G.R. 2464/2010 con la quale sono state emanate indicazioni tecniche per gli interventi previsti dall'Azione 3, Misura 227, PSR Puglia 2007-2013 nelle aree "a bosco e a macchia";

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso:

**LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE,
POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto denominato "sostegno agli investimenti non produttivi - foreste" in agro di Palagianò (TA) proposto dalla Ditta Coop. Agricola Segni Antonio arl ed incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227 Azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche

VIA e VAS, alla Ditta Coop. Agricola Segni Antonio arl;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al Responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, alla Provincia di Taranto, al Comune di Palagiano, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 18 dicembre 2013, n. 345

PSR FEASR 2007-2013 - Misura 221 "Imboschimento di superfici agricole" - Azione 1 "Boschi permanenti" - Comune di Rignano Garganico - PropONENTE: Serrilli Angela Maria. Valutazione di Incidenza. ID_4638.

L'anno 2013 addì 18 del mese di dicembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- la Provincia di Foggia con nota n. 2013/0041076 del 23/05/2013 e acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 5151 del 31/05/2013 trasmetteva per competenza, ai sensi dell'art. 23 della L.r. 18/2013, la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza riconducibile al livello 1 (*screening*) relativa all'intervento in oggetto secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., con nota n. 6409 del 01/07/2013 rilevava che l'istanza in oggetto era priva di attestazione del versamento degli oneri istruttori;
- la proponente, con nota del 30/09/2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 9682 del 16/10/2013, trasmetteva le integrazioni documentali;

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui alla nota in oggetto, il progetto sarà incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 221 "*Primo imboschimento di terreni agricoli*" Azione 1 "*Boschi permanenti*";
- ai sensi dell'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "*Assessment e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012*": **1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;**
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valuta-

zione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Il presente provvedimento è relativo, così come affermato nella Relazione tecnica trasmessa con la nota acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 5151 del 31/05/2013, al progetto di rimboschimento su superfici agricole ubicate nelle particelle 85, 89, 92, 95, 98, 101, 104, 110 e 116 del foglio 20 del Comune di Rignano Garganico su una superficie complessiva di ha 4,75.

La superficie di intervento rientra interamente nel SIC "Bosco Jancuglia - Monte Castello" In particolare, tale Sito, secondo la scheda Bioitaly¹ è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: Foreste di *Quercus ilex*; Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee^(1*)

¹ <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggi a/fr027fg.htm>

(*) Habitat definito prioritario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P ed il sistema vincolistico, si rileva che l'area di intervento non rientra in alcuna perimetrazione definita in tale ambito.

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Bosco Jancuglia - Monte Castello")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa (Masseria Serrilli - Tozzi)

- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100 m - 30 m)

Ambito di paesaggio: *Gargano*

Figura territoriale: *L'altopiano di Manfredonia*

L'intervento, secondo quanto affermato nella documentazione trasmessa, consiste nella realizzazione di una fustaia a ciclo medio - lungo su terreni agricoli su una superficie complessiva di ha 4,75 collocando a dimora 400 piante/ha di noce (80%), ciliegio (15%), castagno e altre specie (non precisate) in misura del 5%.

Nei cinque anni successivi all'impianto si procederà all'esecuzione di erpicatura (due volte l'anno), al risarcimento fallanze e all'irrigazione di soccorso.

considerato che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- il Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Foggia), la Provincia di Foggia e il Comune di Rignano Garganico, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Bosco Jancuglia - Monte Castello", cod. IT9110027, si ritiene che non sussistano incidenze significative sui Siti Natura 2000 interessati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone rispettando, quindi, quanto previsto dal D.lgs 10 novembre 2003 n. 386, dalla Determinazione del Dirigente Settore Foreste 7 luglio 2006 n. 889, dalla D.G.R. 16 dicembre 2008 n. 2461;
2. in particolare le piantine delle specie da utilizzare devono provenire da semi autoctoni e da ecotipi del Gargano certificati;
3. al fine di non ostacolare il transito delle fauna selvatica e nello stesso tempo impedire quello della fauna domestica al pascolo, i primi due ordini di filo della chiudenda, a partire da terra, siano del tipo in acciaio zincato non spinato e

posizionati rispettivamente a 20 e a 50 cm dal suolo.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

**LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE,
POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 221 "Imboschimento di superfici agricole" Azione 1 "Boschi permanenti" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è relativo a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche

VIA e VAS, al soggetto proponente - Sig.ra Angela Maria Serrilli;

- di trasmettere il presente provvedimento al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Foggia) al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 221 del Servizio Foreste, alla Provincia di Foggia, al Comune di Rignano Garganico;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A. e V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 18 dicembre 2013, n. 346

RR n. 18/2013 - "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali" - Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della "Variante al PRG (SUAP) per riconversione della struttura alberghiera Hotel Pietre Nere in RSSA". Autorità procedente: Comune di Rodi Garganico (FG).

L'anno 2013, addì 18 del mese di Dicembre, in Modugno, presso la sede dell'Area "Politiche per la Riqualficazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale

e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche" - Servizio Ecologia, Viale delle Magnolie 6-8, Z.I. Modugno (BA), sulla scorta dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento,

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
"PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS"**

VISTA la Legge Regionale 4/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n.161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che, in esito al processo di riorganizzazione cd "Gaia", ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative in Aree di Coordinamento, Servizi ed Uffici;

VISTA la Determinazione n. 99 del 21/05/2012, con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art.45 della L.R. n.10/2007, ha attribuito alcune funzioni proprie al Dirigente dell'Ufficio "Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS", nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica".

PREMESSO che:

con nota prot. 7657 del 8/7/2013, acquisita in data 12/7/2013 al n. 6840 di protocollo del Servizio Ecologia, il Comune di Rodi Garganico presentava

istanza di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi della legge regionale n. 44/2012, per la variante in oggetto, allegando la seguente documentazione su supporto cartaceo:

- Verifica di Assoggettabilità a VAS;
- Relazione Tecnica Illustrativa;
- Relazione Tecnica;
- Relazione Asseverata Paesaggistica;
- Documentazione Fotografica;
- Elaborati progettuali;
- Nota del Servizio regionale Urbanistica prot. n. 4991 del 23/4/2013;
- Parere dell'ASL/FG reso con nota prot. n. 33077 del 27/3/2013;
- Verbale della Conferenza di Servizi svoltasi in data 28/3/2013;
- Verbale della Conferenza di Servizi svoltasi in data 2/5/2013.

con nota prot. n. 8208 del 18/7/2013, acquisita in data 5/8/2013 al n. 7882 di protocollo del Servizio Ecologia, il Comune di Rodi Garganico formalizzava la proposta di variante ai sensi dell'art. 8 della l.r. 44/2012;

con nota prot. del Servizio Ecologia n. AOO_089-8473 del 11/9/2013, l'Ufficio VAS:

- ai fini della consultazione di cui all'art. 8 co. 2 della L.R.44/2012, comunicava ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale l'avvenuta pubblicazione della documentazione ricevuta dall'autorità precedente sul Portale Ambientale della Regione Puglia (www.ambiente.regione.puglia.it):
- Regione Puglia - Servizio Urbanistica, Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, Servizio Tutela delle Acque, Servizio Foreste
- Provincia di Foggia - Settore Ambiente, Settore Assetto del Territorio,
- Autorità di Bacino della Puglia,
- Autorità Idrica Pugliese,
- AQP,
- Ente Parco Nazionale del Gargano,
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia,
- Sovrintendenza per i Beni Archeologici della Puglia,
- Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia,
- Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di Foggia,

- ARPA Puglia

- raccomandava ai suddetti soggetti l'invio di eventuali contributi in merito alla assoggettabilità a VAS entro il termine di 30 giorni, invitando altresì l'Autorità Procedente a trasmettere le proprie eventuali osservazioni o controdeduzioni, al fine di fornire ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

con nota prot. n. 13452 del 24/9/2013, acquisita in data 1/10/2013 al n. 9217 di protocollo del Servizio Ecologia, la Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia trasmetteva il proprio contributo, ritenendo *"che l'intervento in oggetto non debba essere sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica"* ed in ogni caso riservandosi *"di esprimere le proprie valutazioni, con eventuali misure prescrittive, in sede di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, comunque dovuta in ragione del regime di tutela cui è sottoposto il sito in esame"*;

con nota prot. n. 5280 del 8/10/2013, acquisita in data 25/10/2013 al n. 10032 di protocollo del Servizio Ecologia, l'Ente Parco Nazionale del Gargano richiedeva gli elaborati in formato cartaceo;

con nota prot. n. 3781 del 9/10/2013, acquisita in data 29/10/2013 al n. 10140 di protocollo del Servizio Ecologia, l'Autorità Idrica Pugliese rappresentava *"che, per l'intervento in oggetto deve essere verificata la compatibilità con le infrastrutture esistenti e/o previste di acquedotto, fognatura nera e depurazione del Servizio Idrico Intergrato regionale"* rimandando al Piano d'Ambito dell'ATO Puglia e successive modifiche;

con nota prot. n. 3703 del 25/10/2013, acquisita in data 20/11/2013 al n. 10936 di protocollo del Servizio Ecologia, il Servizio regionale Reti ed Infrastrutture per la Mobilità comunicava che *"gli interventi previsti non presentano interferenze con atti di programmazione/pianificazione di competenza"*;

con nota prot. del Servizio Ecologia n. AOO_089-11223 del 28/11/2013, l'Ufficio VAS comunicava all'Ente Parco Nazionale del Gargano che la documentazione era disponibile sul sito istituzionale e chiedeva al Comune di Rodi Garganico di trasmettere, se necessario, le copie cartacee degli elaborati progettuali allo stesso Ente Parco;

con nota prot. n. 11655 del 21/10/2013, acquisita in data 17/12/2013 al n.11892 di protocollo del Servizio Ecologia, l'autorità precedente, sentito il pro-

ponente, richiedeva, ai sensi dell'art. 8, comma 8.2, del "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n.134 del 15/10/2013, l'applicazione dell'art. 7 dello stesso Regolamento Regionale al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della Variante in oggetto.

PREMESSO, altresì, che:

il comma 4, art. 1, della legge regionale n.44/2012 prevede: *"La Regione può ulteriormente disciplinare con successivi atti della Giunta, nel rispetto della legislazione UE e compatibilmente con i principi fondamentali dettati nel d.lgs. 152/2006, e tenendo altresì conto delle ulteriori condizioni stabilite nella presente legge in merito a specifici aspetti, le modalità attuative della valutazione ambientale di piani e programmi, con particolare riguardo alle materie in cui la Regione esercita potestà legislativa"*.

il comma 11, art. 3, della stessa legge regionale demanda alla Giunta regionale la disciplina delle *"ulteriori modalità per l'individuazione dei piani e programmi da sottoporre a VAS o a verifica di assoggettabilità a VAS"*, ivi incluse *"la verifica di assoggettabilità semplificata (come definita al comma 6 dell'articolo 12 del d.lgs. 152/2006) e la verifica di assoggettabilità per tipologie di piani e programmi prevista dal paragrafo 5 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE"* nonché *"le modalità per la registrazione dei casi di esclusione previsti dalla normativa vigente"*;

al successivo comma 12 sono specificate le procedure ed i criteri per l'adozione degli atti di cui al comma 11, in particolare:

- l'adozione avviene su proposta dell'Assessorato con compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, d'intesa con gli Assessorati competenti per i settori di pianificazione e programmazione pertinenti, previa consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 6 della l.r. 44/2012 e sentito il pubblico interessato;
- nell'individuazione di specifici tipi di piani o programmi che, di norma, non sono soggetti a VAS, la Regione:
 - a. tiene conto dei pertinenti criteri di cui all'Allegato I alla Parte Seconda del d.lgs 152/2006;

- b. definisce il tipo di piano o programma da sottoporre ad una particolare disciplina in relazione al loro oggetto, alle dimensioni degli interventi previsti o all'estensione delle aree interessate, nonché alle sensibilità ambientali ivi riscontrate;

la Giunta regionale:

- con **Deliberazione n.1343 del 16/07/2013**, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.109 del 07/08/2013, ha preso atto dello Schema di Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 concernente piani e programmi urbanistici comunali;
- con **Deliberazione n.1818 del 08/10/2013**, in attuazione delle disposizioni di legge sopra richiamate, con particolare riferimento alla verifica di assoggettabilità per tipologie di piani e programmi di cui al richiamato comma 11, ha definitivamente adottato il **"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali"** secondo la procedura prevista all'art. 44 (commi 1 e 2) della legge regionale n.7/2004;

in data 09/10/2013, il Presidente della Giunta regionale ha emanato l'anzidetto Regolamento regionale, disponendone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

il predetto Regolamento regionale n.18 del 09/10/2013 è stato pubblicato sul BURP n.134 del 15/10/2013 ed è entrato in vigore in data 30/10/2013;

l'articolo 7 - *"Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS"* - del Regolamento in parola individua i piani urbanistici comunali per i quali si ritengono assolti gli adempimenti in materia di VAS, fatto salvo il rispetto di specifiche condizioni, in esito alla conclusione della procedura di registrazione disciplinata al comma 4;

il comma 2, lettera a), dell'articolo 8 - *"Disposizioni transitorie"* - del Regolamento medesimo stabilisce che l'autorità procedente, sentito il proponente, può richiedere all'autorità competente l'applicazione dell'articolo 7 ad un procedimento di verifica di assoggettabilità in corso. *"A tal fine:*

- *l'autorità procedente trasmette all'autorità competente un'attestazione della sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di*

VAS, motivata sulla base delle specifiche caratteristiche del piano urbanistico comunale e delle aree interessate;

- l'autorità competente verifica la sussistenza delle condizioni di esclusione, entro trenta giorni dalla trasmissione dell'attestazione e secondo le disposizioni del comma 7.4;
- in caso di esito positivo, l'autorità competente conclude il procedimento di verifica di assoggettabilità applicando le pertinenti disposizioni dell'articolo 7, e l'autorità procedente ne dà atto nei provvedimenti di adozione e approvazione definitiva dei piani urbanistici comunali;
- in caso di esito negativo, l'autorità competente comunica all'autorità procedente che non sussistono le condizioni per l'applicazione dell'articolo 7, e conclude il procedimento di verifica di assoggettabilità ai sensi delle norme vigenti al momento del suo avvio.

ATTESO che, nell'ambito del presente procedimento:

- l'Autorità procedente è il Comune di Rodi Garganico;
- l'Autorità competente è l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia, ai sensi del comma 2, art. 4, della l.r. n. 44 del 14 dicembre 2012;

CONSIDERATO che, con riferimento alla verifica di assoggettabilità a VAS della "Variante al PRG (SUAP) per riconversione della struttura alberghiera Hotel Pietre Nere in residenza socio sanitaria assistenziale" nel Comune di Modugno:

- l'Autorità procedente, con nota prot. n. 11655 del 21/10/2013, ha chiesto all'Autorità competente l'esclusione dalla procedura di VAS, così come espressamente riportato in premessa;
- l'Autorità procedente, con la richiamata nota prot. n. 11655 del 21/10/2013, ha attestato la sussistenza di alcune condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, sulla base delle specifiche caratteristiche della Variante in oggetto, così come espressamente riportato in premessa;
- la suddetta richiesta è stata formulata sulla base delle condizioni stabilite all'art. 7.2, lett. a), del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 "Regolamento di attuazione della legge regionale

14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n.134 del 15/10/2013;

PRESO ATTO di quanto attestato dall'autorità procedente con la richiamata nota prot. n. 11655 del 21/10/2013,

VERIFICATA, con esito positivo, la sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione di cui all'articolo 7.2, lettera a), punto viii, del regolamento regionale in parola, sulla base della documentazione presentata dall'autorità procedente, secondo quanto di seguito riportato:

La variante urbanistica al PRG in oggetto consiste nel cambio di destinazione d'uso "dell'immobile attuale, adibito a struttura ricettiva alberghiera denominato hotel "PIETRE NERE" sito a Rodi Garganico in c.da Murge Nere, da adibire a struttura Residenziale Socio Sanitaria Assistenziale" (Verifica di assoggettabilità a VAS).

Attualmente l'area "è tipizzata come T-turistica e le destinazioni d'uso consentite dalle Norme Tecniche di Attuazione riguardano: aree a servizio delle strutture ricettive in cui potranno ubicarsi i campi da gioco, ristoranti, dancing, edifici di uso pubblico" (Relazione Tecnica Illustrativa).

"L'intervento consiste in sostanza nella realizzazione di opere interne, senza modifica dell'involucro esterno dell'edificio, finalizzate ad adattare la struttura ricettiva esistente ai parametri strutturali previsti dalla normativa vigente in materia (RR. N.ro 4/2007)", ... "senza variazione di indici e parametri urbanistici", come dichiarato dall'Autorità procedente nelle note prot. n. 7657 dell'8/7/2013 e prot. n. 11655 del 21/10/2013.

In base a quanto dichiarato, si deduce quindi che la variante in oggetto non comporta incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), non trasforma in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali) e non determina una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi.

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, che si intende qui integralmente richiamato, di poter provvedere, con il presente atto:

- a dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente, di dover escludere dall'assoggettabilità alla procedura VAS di cui agli articoli 9-15 della L.R. 44/2012 la **Variante al PRG (SUAP) per riconversione della struttura alberghiera Hotel Pietre Nere in residenza socio sanitaria assistenziale** nel Comune di Rodi Garganico ai sensi del combinato disposto dell'articolo 7.2, lettera a), punto viii, e dell'articolo 8.2 - lettera a) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 *“Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali”* (BURP n.134 del 15/10/2013);
- a demandare all'amministrazione comunale di Rodi Garganico, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'art.8, comma 2, lettera a), con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei propri provvedimenti di adozione /approvazione con riferimento alla variante in oggetto;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento:

- si riferisce esclusivamente alla richiesta di applicazione dell'articolo 7 del Regolamento Regionale n. 18/2013 al procedimento di verifica di assoggettabilità in corso, inerente la **“Variante al PRG (SUAP) per riconversione della struttura alberghiera Hotel Pietre Nere in residenza socio sanitaria assistenziale”** nel Comune di Rodi Garganico, ai sensi dell'art. 8, comma 2, lettera a) del regolamento medesimo;
- non esonera l'autorità procedente o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

1. di dichiarare le premesse, che qui si intendono integralmente riportate, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente, di escludere dall'assoggettabilità alla procedura VAS di cui agli articoli 9-15 della L.R. 44/2012 la **“Variante al PRG (SUAP) per riconversione della struttura alberghiera Hotel Pietre Nere in residenza socio sanitaria assistenziale”** nel Comune di Rodi Garganico, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 7.2, lettera a), punto viii, e dell'articolo 8.2 - lettera a) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 *“Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali”* (BURP n.134 del 15/10/2013);

3. di demandare all'amministrazione comunale di Rodi Garganico, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'art.8, comma 2, lettera a), con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei propri provvedimenti di adozione/approvazione con riferimento alla variante in oggetto;

4. di notificare il presente provvedimento all'Autorità procedente, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS;

5. di trasmettere il presente provvedimento:

- al Servizio Regionale "Urbanistica", per quanto eventualmente di competenza;
- alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
- all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
- al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;

6. di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 7 facciate:

- all'Albo del Servizio Ecologia, dove resterà affisso per dieci giorni consecutivi lavorativi;
- sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>, ovvero, a far data dalla sua attivazione, sul Portale VAS previsto dall'art.19 della legge regionale n.44/2012, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del regolamento regionale n.18/2013;

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del procedimento
Ing. Alessandra Arrivo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 19 dicembre 2013, n. 347

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 11/01 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. "Canale Visciolo in agro di Montemesola (Ta) relativo al PO FESR 2007-2013 Azione 2.1.2 lett. e: "Interventi di miglioramento sui recapiti finali costituiti dai corpi idrici non significativi e dal suolo" - Proponente: Consorzio di Bonifica Stornara e Tara.

L'anno 2013 addì 19 del mese di dicembre in Modugno (Ba), presso il Servizio Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione e Politiche energetiche, VIA e VAS, ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art. 1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento:

PREMESSO CHE:

A seguito di quanto disposto dall'art. 23 della l.r. n. 18 del 03.07.2012 relativamente agli interventi finanziati con fondi strutturali, la Provincia di Taranto - 9° Settore -, con acquisita al protocollo n. 6685 del 16/08/2012 di questo Servizio, trasmetteva la documentazione amministrativa e progettuale concernente la procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. dell'intervento in oggetto esplicitato, proposto dal Consorzio di Bonifica Stornara e Tara - Viale Magna Grecia, 240 - Taranto. Infatti il predetto art. 23 "Progetti finanziati con fondi strutturali" al comma 1, al fine di accelerare la spesa, attribuisce alla Regione i procedimenti di V.I.A., V.I. e A.I.A. inerenti progetti finanziati con fondi strutturali e, al comma 2, prevede che i procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della stessa Legge sono conclusi dalla Regione.

Pertanto, considerato che il Consorzio proponente aveva già provveduto al deposito della documentazione progettuale presso la Provincia di Taranto ed il Comune di San Giorgio Jonico, il Servizio Ecologia, con nota prot. n. 7408 del 18.09.2012, invitava lo stesso a trasmettere la pratica in argomento presso gli Enti individuati quali

portatori di interesse a vario titolo, in quanto soggetti potenzialmente interessati dalla realizzazione delle opere di che trattasi, ai quali richiedeva il parere di competenza. Relativamente alle forme di pubblicità previste dalle disposizioni vigenti, si sollecitava il proponente ad effettuare una integrazione alla pubblicazione già effettuata sul BURP n. 76 del 24.05.2012 e presso l'albo pretorio dei Comuni interessati, riportante l'indicazione dell'Autorità ora competente all'istruttoria della pratica in esame. Al fine di consentire la pubblica consultazione da parte del pubblico, il Servizio scrivente provvedeva alla pubblicazione del progetto sul sito web della Regione Puglia;

RILEVATO CHE:

Con nota acquisita al prot. n. 8842 del 24.10.2012 l'Autorità di Bacino della Puglia comunicava il parere positivo con prescrizioni sul progetto in esame, giuste note prot. n. 589 del 18.01.2012, n. 4607 del 17.04.2012 e n. 7646 del 21.06.2012, nell'ambito del tavolo tecnico attivato presso il Servizio regionale Tutela delle Acque. Con nota prot. n. 589/2012 la predetta Autorità esprimeva parere di compatibilità al PAI dell'intervento proposto, con le seguenti prescrizioni e avvertenze:

- sia verificato che tutte le intersezioni (viarie, acquedottistiche, ecc.) con il tracciato dei reticoli idrografici considerati nella configurazione di progetto, siano dotate di manufatti in grado di far transitare i deflussi scaricati ed almeno la piena ordinaria;
- tutte le infrastrutture variamente interferenti con i corsi d'acqua in esame, nelle porzioni di territorio immediatamente contermini ai nodi di intersezione, non possono ritenersi in condizioni di sicurezza idraulica;
- sarà necessario implementare, almeno per le infrastrutture primarie, idonei sistemi di allentamento, tarati su opportuni valori di soglia, al fine di sospendere e/o limitare l'esercizio delle stesse in occasione di eventi meteorici che ne provochino la sommorgenza. Di tale sistema dovrà essere data adeguata stima nel quadro economico e dovrà essere individuato il soggetto attuatore anche in fase gestionale del corso d'acqua quale ricettore finale;
- dovrà essere acquisito il nulla osta dell'Autorità idraulica competente.

- all'interno delle savanelle e delle aree golenali dovrà essere assicurato il libero deflusso delle acque pertanto, in applicazione delle vigenti NTA del PAI, dovrà essere vietato l'impianto di qualsivoglia essenza arborea;

- Con riferimento alle scelte progettuali a carico del corso d'acqua Ostane dei Cupi, appare opportuno razionalizzare al meglio il rapporto tra ampiezza e profondità della sezione in progetto, per migliorare l'efficienza idraulica dello stesso corso d'acqua rispetto al transito dei deflussi di piena;

Con riferimento all'intervento in esame, sarà compito del RUP incaricato la verifica dell'osservanza delle su citate prescrizioni.

Con successiva nota prot. n.4607/2012, la predetta Autorità ribadiva il contenuto della nota AdB prot. n. 589 del 18/01/2012 per la parte di attinenza, nonché le ulteriori indicazioni esplicative fornite in sede di riunione tecnica ovvero relative alla necessità di garantire, per l'intero tracciato oggetto di intervento:

- la continuità idraulica anche in corrispondenza degli attraversamenti a raso con le infrastrutture viarie che intersecano il reticolo idrografico;
- continuità della livelletta del profilo longitudinale dei tratti oggetto di intervento al fine di eliminare tutte le sacche e le contropendenze ad oggi esistenti;

Riaffermava, inoltre, la necessità di acquisire la modellazione idraulica eseguita con il SW HecRAS, nonché le conseguenti aree a diverso grado di pericolosità idraulica (in formato shp e/o dxf), ed il rilievo topografico delle sezioni in formato dxf. Tali supporti dovranno essere possibilmente geo referenziati nel sistema cartografico UTM WGS 84.

Infine con nota prot. n. 7646/2012, a seguito dell'analisi delle integrazioni progettuali richieste, ribadendo pienamente i contenuti della precedente nota 4607 del 17/04/2012, prescriveva ulteriormente al proponente di eliminare le difformità sopra evidenziate e di ritrasmettere a detta Autorità il progetto esecutivo adeguato alle precedenti note ed alle prescrizioni di cui sopra, per acquisirne il parere finale.

con nota acquisita al prot. n. 9763 del 05.11.2012 veniva trasmesso il parere favorevole dell'Azienda Unità Sanitaria Locale TA - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica -;

Con successiva nota acquisita al prot. n. 4898 del 23.05.2013 il Consorzio proponente trasmetteva la d.d. n. 113 del 12.03.2013 dell' Ufficio Attuazione Pianificazione paesaggistica del Servizio regionale Assetto del Territorio, nonché copia del parere favorevole rilasciato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Lecce-Brindisi e Taranto -.

Con la citata d.d. n. 113/2013 veniva rilasciata l'autorizzazione paesaggistica per l'intervento proposto, con le seguenti prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Provincie di Lecce, Brindisi e Taranto:

- le opere di mitigazione alle opere da realizzarsi sia per la sistemazione spondale, sia per la sistemazione a rafforzamento della vegetazione ripariate, dovranno essere realizzate, con piante di tipo autoctono, tipi corologici della flora mediterranea rappresentativa di gruppi corologici distribuiti geograficamente sul territorio-e sui luoghi e aree di attraversamento del canale;
 - si avrà cura nel corso dei lavori nelle aree e nelle fasce (150 m) del torrente d'Aiello, Canale Leviano e D'Aquino di valutare, quali materiali porre in situ per mitigare le opere;
 - si avrà cura di non alterare lo stato dei luoghi delle aree e delle fasce (150 m) negli ambiti soggetti a vincolo;
 - si avrà cura di non alterare lo stato dei luoghi nelle zone ove sono presenti ponti, ponticelli e attraversamenti del canale;
- e dell' Ufficio Attuazione e Pianificazione Paesaggistica:
- al termine dei lavori le eventuali opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc..) siano eliminate con totale ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesaggistici del sito;
 - gli eventuali materiali di risulta, (terre e rocce di scavo) rivenienti dalle operazioni di scavo, qualora non riutilizzati in loco, siano allontanati e depositati a pubblica discarica;
 - in fase di esecuzione dei lavori siano salvaguardati i "beni diffusi nel paesaggio agrario" aventi notevole significato paesaggistico come definiti dall'art. 3.14 delle NTA del PUTT/P ovvero le piante isolate e/o a gruppi di rilevante importanza per età, dimensione, significato scientifico, testimo-

nianza storica; le alberature stradali e poderali di pregio paesaggistico; le pareti a secco con le relative siepi delle divisioni dei campi e delle delimitazioni delle sedi stradali aventi notevole significato paesaggistico. Le alberature non di pregio direttamente interessate dalle opere in progetto dovranno essere oggetto di espianto e successivo reimpianto nelle aree attigue. Nel caso in cui l'espianto non sia tecnicamente fattibile dovrà essere garantito l'impianto di essenze arboree in numero almeno doppio rispetto a quello oggetto di espianto

Con nota acquisita al prot. n. 10052 del 04.12.2012 perveniva copia dell'integrazione della pubblicazione richiesta con nota prot. n. 7408/2012, in narrativa esplicitata, effettuata sul BURP n. 155 del 25.10.2012;

Con successiva nota acquisita al prot. n. 53 del 07.01.2013 il Consorzio proponente trasmetteva anche l'attestazione di avvenuta pubblicazione presso l'albo pretorio del Comune di Montemesola, effettuata dal 09.10.2012 al 23.11.2012;

Con nota acquisita al prot. n. 10670 del 14.11.2013 il Consorzio proponente trasmetteva la Relazione terre da scavo con allegati i certificati rilasciati dal laboratorio autorizzato e l'allegato grafico n. 01 (Planimetria con le indicazioni delle sezioni di sondaggio e aree di deposito di terre);

Nella seduta del 10.12.2013, il Comitato Reg.le di V.I.A, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, valutata tutta la documentazione agli atti, preso atto dei pareri pervenuti, si esprimeva come da parere allegato n. 1 alla presente determina per fame parte integrante.

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministra-

tive susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia",
- Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011;

VISTA la determinazione n. 99 del 21/05/2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche, VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indi-

spensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LR. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

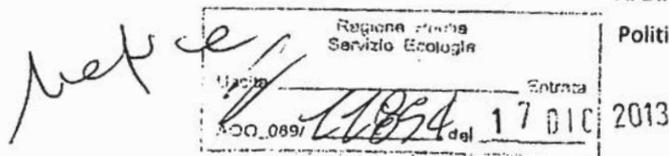
DETERMINA

- di escludere, in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 10.12.2013 e richiamando altresì tutte le prescrizioni espresse dagli Enti che qui si intendono integralmente riportate il progetto concernente il Canale Visciolo in agro di Montemesola (Ta) relativo al PO FESR 20072013 Azione 2.1.2 lett. c: "Interventi di miglioramento sui recapiti finali costituiti dai corpi idrici non significativi e dal suolo", proposto dal Consorzio di Bonifica Stornara e Tara - Viale Magna Grecia, 240 - dalla procedura di V.I.A.;
- di notificare il presente provvedimento al proponente ed a tutti gli altri enti interessati, a cura dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente alla Sezione VIA - Determinazioni Dirigenziali -;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione
Politiche Energetiche, VIA e VAS
Ing. C. Dibionto

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE DI
INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**



Al Dirigente Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

SEDE

PABERE ESPRESSO NELLA SEDUTA DEL 10.12.13

ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

Verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto denominato: P.O. FESR 2007-2013 – AZIONE 2.1.2 “C” – “Interventi di miglioramento sui recapiti finali costituiti da corpi idrici non significativi e dal suolo – Affluente Canale Visciolo in agro di Montemesola (TA)”; proposto dal Consorzio Bonifica Stornara e Tara.

Il Comitato preliminarmente prende atto delle fasi istruttorie precedenti e dei contenuti tecnici dell'intervento per come desumibile dagli atti regionali.

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO:

Il Servizio Ingegneria consortile di concerto con i tecnici della Provincia di Taranto ha provveduto a redigere nel mese di novembre 2010 il progetto preliminare, trasmesso poi per l'ammissibilità a finanziamento alla Regione Puglia – Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana – Servizio Tutela delle Acque. Il finanziamento richiesto riguarda il P.O. Puglia FERS 2007/2013 – Asse II – Linea di intervento 2.1 – Azione 2.1.2. “C”.

Il Piano di Tutela delle Acque (PTA) individua, per ognuno degli impianti di depurazione posti a servizio dei vari centri abitati, i recapiti finali e fissa i limiti degli scarichi degli stessi impianti.

Una situazione ideale contempla l'eventualità secondo cui il recapito finale sia rappresentato dal mare o tutt'al più da corpi idrici “significativi”; tuttavia in taluni casi, come per il Canale Visciolo, ci si trova di fronte all'impossibilità di scaricare in corpi idrici significativi, pertanto il PTA individua quali recapiti finali i cosiddetti corpi idrici “non significativi”, che nel Piano sono definiti come: “quei corsi d'acqua che per motivi naturali hanno avuto portata uguale a zero per più di 120 gg in un anno idrologico medio”.

Nello specifico, il PTA individua il Canale Visciolo come recapito inale per l'impianto di Montemesola, situato nella porzione del territorio di Montemesola (TA) posto a est-sud-est del centro abitato. In particolare, il tratto del corpo idrico oggetto di intervento, parte dal punto di immissione dell'impianto di depurazione comunale, situato in prossimità del “Monte Piesco” per finire a sud nelle immediate vicinanze della strada provinciale Montemesola – Grottaglie.

I dati tecnici dello scarico sono i seguenti:

- portata massima di progetto: 250 mc/h;
- portata media di progetto: 50 mc/h;
- tubazione di scarico: PVC DN 300.

Allo stato attuale, nell'affluente del canale Visciolo si riversano sia le acque dovute alle precipitazioni atmosferiche incidenti sul proprio bacino imbrifero sia le acque reflue depurate rivenienti dal depuratore consortile, che determinano un aumento delle portate di 250 mc/h, corrispondente alla portata massima di progetto dichiarata dall'AQP. Le indagini svolte hanno evidenziato uno stato di criticità del canale, le cui condizioni non consentono un naturale deflusso delle acque: sono presenti, infatti, delle zone di discontinuità idraulica causate dall'azione antropica e da coltivazioni intensive che ne hanno, di fatto, modificato lo stato originario.

Tale criticità è aggravata dall'attuale non accessibilità e percorribilità dell'area che di fatto impedisce una corretta manutenzione e fruibilità del Canale. Come conseguenza di ciò, in caso di piogge abbondanti, l'incremento di portata provoca esondazioni lungo alcuni tratti del canale ed in particolar modo nelle aree circostanti all'incisione naturale (affluente Canale Visciolo).

In condizioni di normale esercizio del canale (tempo di ritorno: 8 anni) sono state rilevate alcune aree critiche soprattutto nella zona sud quando il suddetto canale si congiunge con il "Visciolo" il quale è interessato da portate di entità sicuramente più importanti.

Le opere previste nel progetto allegato allo studio che qui si analizza consisteranno nella realizzazione di interventi di mitigazione utili al miglioramento del comportamento idraulico del canale in oggetto, per una lunghezza di circa 1540 m. Oltre all'ordinario intervento di "ripulitura" del canale, finalizzato al ripristino delle normali condizioni idrauliche, si è indicata, come soluzione progettuale, l'azione di "rinaturalizzazione".

Gli interventi di progetto mirano a garantire la continuità idraulica del corso d'acqua nelle condizioni ordinarie di funzionamento, attraverso interventi di rinaturalizzazione dello stesso corpo idrico.

Escludendo quegli interventi che presuppongono una riconfigurazione della morfologia del corpo idrico, le tecniche di rinaturalizzazione che saranno adoperate nel caso del presente intervento oggetto di valutazione, sono:

- **la sistemazione spondale attraverso opere di ingegneria naturalistica:** sono opere che saranno eseguite sulle sponde, propriamente dette, influenzate dal regime idraulico ordinario del corso d'acqua, e nelle eventuali zone di esondazione. Consiste nel trattare tali zone con l'inserimento di opere di ingegneria naturalistica, (geostuoie naturali o sintetiche e formazioni di gradoni con gabbionate) che consentono di preservare l'originario stato naturalistico del corpo idrico, diminuire l'azione erosiva degli argini da parte dell'acqua e ridurre il rischio idraulico.
- **sistemazione e rafforzamento della vegetazione ripariale:** la presenza di vegetazione, infatti, agisce contro tutti i meccanismi erosivi, riducendo l'acqua di ruscellamento mediante infiltrazione, riducendo l'erosione da impatto delle singole gocce mediante intercettazione, aumentando la resistenza al taglio del terreno mediante l'aggregazione dovuta alle radici e alla materia organica e, infine, riducendo la velocità di ruscellamento mediante aumento della scabrezza del terreno.

In particolare, nel tratto di Canale Visciolo oggetto di intervento e in alcuni tratti dell'affluente allo stesso, gli argini saranno rivestiti con dei materassi rinverdibili e pre-assemblati; a completamento, è stata prevista un'idrosemina costituita da una miscela di acqua, sementi, concimi e sostanza organica. Negli altri tratti dell'affluente al canale

Visciolo, gli argini saranno rivestiti con un pacchetto antiersivo rinverdibile costituito da una biostuoia in fibra di cocco biodegradabile coperta da una rete metallica plasticata; anche in tal caso è prevista l'idrosemina.

In corrispondenza dei salti di quota esistenti lungo il percorso sia dell'affluente che del canale, sono previste delle briglie con l'utilizzo dei gabbioni a scatola.

In relazione alla destinazione urbanistica ed ai vincoli, si osserva quanto segue con riferimento ai sotto indicati strumenti di pianificazione:

- **Programma di Fabbricazione: zona agricola "E";**
- **PUTT/P**
 - **ATE: E;**
 - **ATD: NULLA.**
- **PAI: Artt. 4, 6 e 10 delle NTA del PAI;**
- **Aree protette: nulla; subito a est è presente il Parco Naturale regionale "Terra delle Gravine".**
- **PPTR (l'analisi non è presente nella relazione)**
 - **per la struttura idrogeomorfologica: nelle vicinanze, sia ad est che ad ovest, sono presenti "versanti" e una fascia tipizzata come "fiumi, torrenti, corsi d'acqua" ad est.**
 - **per la struttura ecosistemico - ambientale: nelle vicinanze sono presenti molte aree boscate con la relativa area di rispetto, come pure alcune aree tipizzate come formazioni arbustive in evoluzione naturale. Nell'area vasta sono poi presenti "prati e pascoli naturali".**
 - **Per la struttura antropica e storico - culturale: parte del canale, a valle, interseca una strada a valenza paesaggistica, ovvero la SP 74;**

Osservazioni:

Dalla lettura della relazione presentata per la verifica di assoggettabilità a VIA, oltre che della documentazione tecnica del progetto definitivo, emergono alcuni aspetti che di seguito si esplicitano:

- non viene analizzato il PPTR, recentemente adottato;
- non viene analizzata la Carta Idrogeomorfologica Regionale;
- nulla si dice in relazione alla gestione delle terre e rocce da scavo (anche se la relazione è presente come prevista dal DPR 207/2010), secondo quanto previsto dalla recente normativa (DM 161/2012); sarebbe importante però precisare i volumi in gioco e l'assoggettamento o meno alla nuova normativa in merito (DM 161/2012). Per una corretta gestione dei rifiuti, si suggeriscono alcuni accorgimenti da prevedersi in fase di cantiere, al fine di non generare impatti negativi sull'ambiente:
 - predisporre un Piano per la gestione dei rifiuti di cantiere;
 - attuare tutte le misure necessarie per minimizzare la produzione dei rifiuti, ad esempio utilizzare materiali e prodotti di dimensioni standard per ridurre tagli e montaggi particolari, che creano maggiori volumi di scarti; selezionare sistemi che non richiedono supporti temporanei, puntelli o supporti per la costruzione; se possibile, utilizzare assemblati prefabbricati realizzati al di fuori del cantiere; nella scelta dei materiali, optare per quelli che non necessitano di adesivi o contenitori, che creano rifiuti da

imballaggio; evitare materiali facilmente danneggiabili, sensibili a contaminazione o esposizione ambientale;

- prevedere misure per il riciclaggio e il recupero dei rifiuti di costruzione, ad esempio individuare in cantiere un luogo asciutto e pulito per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti; designare, inoltre, una zona per il collocamento dei cassoni per la raccolta differenziata dei rifiuti;
 - prevedere una zona per il lavaggio delle gomme degli automezzi prima della loro uscita dall'area di cantiere.
- nulla si dice in relazione ad eventuali misure di mitigazione, previste dalla vigente normativa nazionale e regionale, ma in effetti gli impatti negativi sono limitabili alla fase di cantiere, complessivamente l'opera genera impatti positivi.
 - L'AdB Puglia, con propria nota prot. n. 3282 del 08/03/2013, ha espresso parere favorevole con prescrizioni sul progetto esecutivo trasmesso dal Consorzio di Bonifica Stornara e Tara in data 29/01/2013, facendo salve le avvertenze e le condizioni di carattere generale enunciate nell'ambito dei pareri formulati sui precedenti livelli progettuali, giuste note prot. nn. 589/2012, 4607/2012 e 12036/2012:
 - sia verificato che tutte le intersezioni (viarie, acquedottistiche, ecc.) con il tracciato dei reticoli idrografici considerati nella configurazione di progetto, siano dotate di manufatti in grado di far transitare i deflussi scaricati ed almeno la piena ordinaria;
 - tutte le infrastrutture variamente interferenti con i corsi d'acqua in esame, nelle porzioni di territorio immediatamente contermini ai nodi di intersezione, non possono ritenersi in condizioni di sicurezza idraulica;
 - sarà necessario implementare, almeno per le infrastrutture primarie, idonei sistemi di allertamento, tarati su opportuni valori di soglia, al fine di sospendere e/o limitare l'esercizio delle stesse in occasione di eventi meteorici che ne provochino la sommergenza. Di tale sistema dovrà essere data adeguata stima nel quadro economico e dovrà essere individuato il soggetto attuatore anche in fase gestionale del corso d'acqua quale ricettore finale;
 - dovrà essere acquisito il nulla osta dell'Autorità idraulica competente;
 - all'interno delle savanelle e delle aree golenali dovrà essere assicurato il libero deflusso delle acque; pertanto, in applicazione delle vigenti NTA del PAI, dovrà essere vietato l'impianto di qualsivoglia essenza arborea;
 - che le criticità evidenziate dagli studi condotti, e relative all'insufficienza degli attraversamenti idraulici delle infrastrutture viarie esistenti limitrofe alle zone di intervento, devono essere assunte all'interno dei piani di emergenza e protezione civile di competenza delle Amministrazioni Comunali territorialmente interessate.

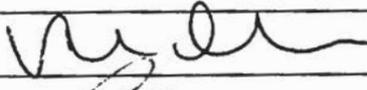
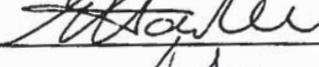
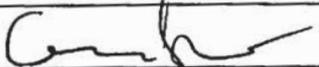
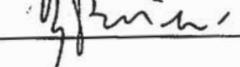
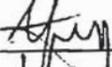
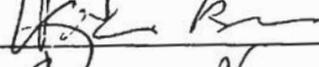
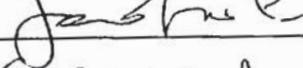
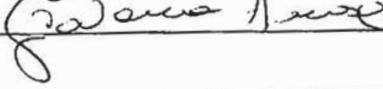
Pertanto, fermo restando la necessità di demandare la verifica con le previsioni del PPTR adottato (per il quale vigono le norme di salvaguardia) al Responsabile del Procedimento, si ritiene di non dover assoggettare alla procedura di VIA l'intervento in esame, a condizione che prima dell'inizio dei lavori si proceda, di concerto con ARPA, alla

caratterizzazione dei materiali presenti nelle aree di intervento, al fine di redigere il piano di lavoro (sia per MCA che per altre tipologie di materiali) e che si acquisisca il parere favorevole degli organi competenti in merito al suddetto Piano.

Siano ottemperate le prescrizioni e le raccomandazioni disposte dai pareri già acquisiti —

[Handwritten signature]

Modugno, il 10-12-2013

| | |
|---|--|
| Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI | |
| Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO | |
| Esperto in gestione delle acque D.ssa Maria Dolores FIDELIBUS | |
| Esperto giuridico-legale Avv. Vincenzo COLONNA |  |
| Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA |  |
| Esperto in impianti industriali Ing. Ettore TRULLI |  |
| Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO |  |
| Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE | |
| Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE |  |
| Esperto in scienze ambientali Dott. Gianluigi DE GENNARO | |
| Esperto in scienze forestali Dott. Giovanni TRAMUTOLA |  |
| Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO |  |
| Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI |  |
| Esperto in scienze naturali Dott. Teresa CATELANI | |
| Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENGA |  |
| Rappresentante Provincia BAT Avv. Vito BRUNO |  |
| Rappresentante Provincia di Lecce Ing. Dario CORSINI |  |
| Rappresentante Provincia di Foggia Dott. Giovanni D'ATTOLI |  |
| Rappresentante Provincia di Brindisi Ing. Giovanna ANNESE (su delega dott. EPIFANI) |  |
| Rappresentante Provincia di Taranto Ing. Dalila BIRTOLO o delegato dott. Ing. Emiliano MORRONE | |
| Rappresentante Provincia BARI Ing. Francesco LUISI | |
| Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Dott.ssa Daniela DI CARNE |  |
| Rappresentante dell'ARPA Puglia Dott. Vito PERRINO | |
| Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio Ing. Francesca PACE | |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 19 dicembre 2013, n. 348

PSR 2007-2013 - Misura 121. Realizzazione mandorleto irriguo - Agro di Laterza (TA) - Proponente: Ditta RUGGIERI Eustacchio. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" ai sensi della DGR 304/06. ID_4825.

L'anno 2013 addì 19 del mese di Dicembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 7760 dell'1/08/2011, il sig. Ruggieri Eustacchio, in qualità di titolare dell'omonima Ditta, trasmetteva la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di Incidenza, riconducibile al livello 1 (*fase di screening*) previsto dalla D.G.R. 304/2006, per un progetto di miglioramento fondiario proposto in agro di Laterza (TA), alla loc. "Difesa Murgia";
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. 8585 del 16/09/2013, comunicava alla Ditta proponente di regolarizzare detta istanza trasmettendo copia dei documenti di identità dei tecnici e del proponente, corografia ed ortofoto con indicazione dell'area di intervento, planimetria catastale con esatta perimetrazione della parte della particella 7 del FM 77 interessata dalla variazione colturale, documentazione fotografica relativa all'area di intervento con indicazione, su base planimetrica, dei punti di ripresa, relazione tecnica di maggior dettaglio, copia del Provvedimento di concessione aiuti emanato a favore del proponente da parte dell'Organo competente;
- con nota acquisita agli atti del Servizio Ecologia con prot. n. 10115 del 29/10/2013, il richiedente riscontrava la nota di cui al capoverso precedente.

atteso che:

- in base a quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui all'istanza in oggetto, il progetto denominato "*realizzazione mandorleto irriguo*" proposto in agro di Laterza (TA) dalla Ditta Ruggieri Eustacchio partecipa al Bando relativo alla Misura di finanziamento 121 "*Ammodernamento delle aziende agricole*" del PSR 2007-2013;
- ai sensi dell'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012*": **1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;**
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Il presente progetto, in conformità con gli obiettivi della relativa misura di finanziamento, prevede l'esecuzione di un miglioramento fondiario consistente nella realizzazione, in agro di Laterza, alla c.da Difesa Murgia, di un mandorleto, con relativo

impianto di irrigazione, su 2,50 ettari di superficie, allibrata catastalmente al FM 77 p.la 96/p (ex 7) ed attualmente occupata da seminativo.

Nello specifico, in base a quanto riportato nella Relazione tecnica agli atti con prot. 10115 del 29/10/2013 (pagg. 1-3) le opere proposte consistono:

- in una prima lavorazione superficiale, non oltre 20 cm, del terreno;
- nella posa in opera di un impianto irriguo costituito da ala gocciolante a micro portata adagiata sul terreno e posizionata sotto chioma;
- messa a dimora delle piante di mandorlo, mediante lavorazioni localizzate.

Viene precisato anche che *“non saranno effettuate operazioni di sterro e riporto terreno sull’area in questione”,* che *“l’azienda viene condotta con metodo biologico”* e che *“la fonte idrica aziendale è quella artesiana”,* come da evidenza dei pagamenti dei relativi canoni di concessione effettuati dalla Ditta ed allegata alla Relazione tecnica di cui sopra.

Nella matrice di screening, redatta ex DGR 304/2006, viene quindi esclusa da parte del tecnico incaricato, la presenza di altri progetti simili da realizzarsi in aree prossime a quella in esame, sulla scorta di indagini condotte in un raggio di almeno 3 km.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell’area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore “C”;
- zona a gestione sociale “Laere”;
- vincolo idrogeologico;

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

- 6.1.1 - Componenti geomorfologiche
 - UCP - Lame e gravine
- 6.1.2 - Componenti Idrologiche
 - UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100 m) (*Can.le Grottaturge*)
 - UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC-ZPS “*Area delle gravine*”)
- UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)

6.3.1 - Componenti culturali ed insediative

- UCP - Testimonianza della Stratificazione Insediativa (siti storico culturali)
- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m-30m)

Ambito di paesaggio: *Arco Jonico Tarantino*;

Figura territoriale: *Il paesaggio delle gravine*.

Si segnala la presenza dell’IBA 139 denominata “*Gravine*”.

La superficie oggetto di intervento ricade all’interno del perimetro del SIC-ZPS “*Area delle Gravine*”, **cod. IT9130007**, estesa 15.387 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda BioItaly:

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Le gravine sono dei canyons di origine erosiva originatisi da corsi d’acqua sovrainposti a fratture della crosta rocciosa superficiale. Esse costituiscono habitat rupestri di grande valore botanico. Nel sito sono presenti alcuni querceti a Quercus trojana ben conservati e pinete spontanee a Pino d’Aleppo su calcarenite. Inoltre vi è la presenza di garighe di Euphorbia spinosa e boschi di Quercus virgiliana.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

| | |
|---|-----|
| <i>Querceti di Quercus trojana</i> | 10% |
| <i>Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*)</i> | 10% |
| <i>Versanti calcarei della Grecia mediterranea</i> | 10% |
| <i>Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici</i> | 8% |
| <i>Grotte non ancora sfruttate a livello turistico</i> | 5% |
| <i>Foreste di Quercus ilex</i> | 5% |
| <i>Formazioni di Euphorbia dendroides</i> | 2% |

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l’Unione Europea si assume una particolare responsabilita’.

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Uccelli: *Anthus campestris, Bubo bubo, Burhinus oediconemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus galicus, Circus aeruginosus, Circus pygargus, Coacias garrulus, Falco biarmicus, Falco naumanni, Falco eleonora, Pluvialis apricaria, Lanius minor, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Milvus migrans, Milvus milvus, Neophron percnopterus, Pernis apivorus, Ficedula albicollis;*

Rettili e anfibi: *Testudo hermanni, Bombina variegata, Elaphe quatuorlineata, Elaphe situla.*

VULNERABILITA'

Gli habitat rupestri sono a bassa fragilità ma sono continuamente sottoposti ad abusivismo edilizio, abbandono di rifiuti, scarico di acque fognarie. Problemi di incendi nelle gravine del settore orientale con copertura a pineta. I residui di pascoli steppici, habitat prioritario, sono sottoposti di recente a messa a coltura attraverso frantumazione e macinatura del substrato roccioso.

Considerato che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2011, unitamente alla disamina della documentazione allegata all'istanza, con particolare riferimento a quella fotografica, l'opera proposta interessa una porzione di una radura coltivata a seminativo, collocata all'interno di una vasta area occupata da pascoli arborati e caratterizzata essa stessa dalla presenza di esemplari isolati di quercia;
- l'uso del suolo disponibile sul SIT-Puglia conferma la destinazione di cui sopra qualificando l'area di intervento come "seminativi semplici in aree non irrigue" e l'area estesa circostante come "aree a pascolo naturale, praterie, incolti";
- da verifiche condotte sulla scorta della documentazione agli atti di questo Ufficio, emergeva l'esistenza di due pareri di Valutazione di Incidenza rilasciati dalla Provincia di Taranto ai sensi della Lr 17/2007 e ss.mm.ii, rispettivamente con proprie note prot. nn. PTA/2012/0015298/P del 21/02/2012 e PTA/2012/0018121/P del 29/02/2012, acquisite al protocollo del Servizio

Ecologia con i nn. 1974 del 02/03/2013 e 2400 del 20/03/2012, su due progetti proposti dalla medesima Ditta in corrispondenza delle superfici adiacenti, a sud e a nord, a quella in esame, ed afferenti sempre alla particella 96 (ex 7) individuata nel presente intervento;

- tali interventi consistono rispettivamente in una trasformazione agraria, da seminativo a vigneto, per un totale di 6,45 ettari, e nella ristrutturazione ed ampliamento di un fabbricato rurale da destinare ad attività agrituristica;
- sia le relazioni descrittive che lo studio di Valutazione di incidenza prodotti dalla Ditta non contengono alcun riferimento a detti interventi, realizzati o in corso di realizzazione, disattendendo pertanto lo scopo stesso dell'attuale procedura, che è quello di prevedere non solo l'identificazione di tutti gli elementi del progetto suscettibili di avere un'incidenza significativa sulla conservazione del sito Natura 2000, ma anche l'individuazione degli eventuali effetti congiunti di altri progetti;
- il presente intervento, prospettato come isolato, senza quindi considerare impatti cumulativi e senza peraltro proporre possibili misure di mitigazione e/o soluzioni alternative al fine di limitare le possibili incidenze che questo progetto può avere da solo e congiuntamente con gli altri sul sito in esame, è tale da poter produrre perturbazione ed impatti indiretti su habitat e/o su habitat di specie di interesse comunitario;

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007, si ritiene che possano sussistere incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione

delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Regolamento del Piano di Gestione del SIC/ZPS "Area delle Gravine" approvato con DGR n. 2435 del 15/12/2009;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso:

**LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE,
POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.**

DETERMINA

- **di richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto denominato "*realizzazione mandorleto irriguo*" proposto in agro di Laterza (TA) dalla Ditta Ruggieri Eustacchio ed incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 121 "*Ammodernamento delle aziende agricole*" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al proponente sig. Ruggieri Eustacchio;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela

della Biodiversità), all'Autorità di gestione del PSR 2007-2013 - responsabile della misura 121, alla Provincia di Taranto, al Comune di Laterza, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A. e V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 19 dicembre 2013, n. 349

PSR 2007-2013 - Misura 311 Az. 1. Pratica SUAP n. 123/2013 - Variante al P.A.U. Ristrutturazione ed ampliamento di azienda agricola esistente per fini agrituristici - Comune di Laterza - Proponente: Ditta RUGGIERI Eustacchio. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" ai sensi della DGR 304/06. ID_4861.

L'anno 2013 addì 19 del mese di Dicembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 9653 del 15/10/2013, la Provincia di Taranto, in ossequio a quanto disposto dall'art. 23 della LR 18/2012, in difetto di competenza, archiviava e trasmetteva per gli adempimenti conseguenti la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di Incidenza, riconducibile al livello 1 (*fase di screening*) ai sensi della D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe, proposto dalla Ditta Ruggieri Eustacchio per il tramite del SUAP del Comune di Laterza;

atteso che:

- in base a quanto dichiarato nella nota di trasmissione di cui all'istanza in oggetto, il progetto "*Variante al P.A.U. Ristrutturazione ed ampliamento di azienda agricola esistente per fini agrituristici*" proposto in agro di Laterza (TA), alla c.da Difesa Murge, dalla Ditta Ruggieri Eustacchio partecipa al Bando relativo alla Misura di finanziamento 311 Az. 1 "*Investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica in contesto aziendale secondo le disposizioni normative vigenti*" del PSR 2007-2013 - GAL "*Luoghi del Mito scari*";
- ai sensi dell'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012*": **1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;**
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antoni-

celli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Con la presente istanza la Ditta proponente chiede di poter realizzare una variazione al progetto originariamente previsto, consistente in un intervento di ristrutturazione ed ampliamento di un fabbricato rurale da destinare ad attività agrituristica, già assentito con Provvedimento Autorizzativo Unico (P.A.U.) n. 1/2012, e nella costruzione di un capannone agricolo ad uso deposito.

Nello specifico, in base a quanto riportato nella Relazione tecnica agli atti, l'intervento proposto in variante, riguarda essenzialmente modifiche esterne e modifiche alla distribuzione degli spazi interni, senza variazioni di volumetrie e superfici coperte, nel rispetto dei parametri urbanistici.

Resta invariata ogni altra caratteristica impiantistica, tipologica e funzionale.

Si espone di seguito quanto descritto dal tecnico incaricato nella predetta Relazione tecnica:

2.1 Modifiche esterne

Le modifiche esterne riguardano i seguenti interventi:

- *Nel progetto approvato era previsto che l'accesso alla hall e alle camere del corpo centrale avvenisse solamente da una scalinata posizionata sul lato corto ad ovest del porticato.*

Sfruttando la pendenza naturale del terreno, si realizzerà invece una scalinata lungo tutto il perimetro libero del porticato, degradante verso la rampa di accesso per disabili, rivestita in cotto o pietra. Il medesimo rivestimento sarà posto in opera sulla zona antistante e retrostante il forno, dalla quale si accede alle camere del corpo secondario, nonché nella zona esterna alla sala da pranzo.

- *Al fine di raggiungere agevolmente la cucina con i mezzi per lo scarico del vettovagliamento, verrà*

realizzata, ad ovest del fabbricato, una rampa carabile che porterà alla zona posteriore del corpo centrale, delimitata con un muretto a secco o in tufo. Da questa zona mediante una scala si potrà raggiungere la copertura dell'ampliamento. Nel piccolo sottoscala ricavato sarà alloggiato il boiler dell'acqua calda ed i relativi raccordi impiantistici.

- *Il porticato antistante il corpo centrale era previsto con archi a sesto ribassato e copertura a falda. Verranno invece realizzati pilastri ed archi a tutto sesto in tufo e la copertura, in legno, sarà piana.*
- *È infine prevista l'installazione di un palo in acciaio nella zona antistante il fabbricato, sul quale verranno posizionate le telecamere per la videosorveglianza.*

2.2. Modifiche interne

Al fine di una migliore distribuzione degli ambienti e, valutate le effettive necessità della committenza, si sono apportate delle modifiche (non sostanziali) alla distribuzione planimetrica dei vani, in particolare dei servizi, limitandone il numero allo stretto necessario.

Restano pressoché invariati la collocazione, il quantitativo e l'estensione delle camere da letto; viene modificato l'accesso dalla cucina alla sala da pranzo, nel rispetto di quanto esposto al primo capoverso, con una ridistribuzione dei servizi.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "C";
- zona a gestione sociale "Laere";
- vincolo idrogeologico;

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

- 6.1.2 - Componenti Idrologiche
- UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100 m) (*Can.le Grottaturge*)
- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC-ZPS "Area delle gravine")
- UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)

6.3.1 - Componenti culturali ed insediative

- UCP - Testimonianza della Stratificazione Insediativa (siti storico culturali) (*Jazzo Annunziatella*)
- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)

Ambito di paesaggio: *Arco Jonico Tarantino*;
Figura territoriale: *Il paesaggio delle gravine*.

Si segnala la presenza dell'IBA 139 denominata "Gravine".

La superficie oggetto di intervento, identificata catastalmente al FM 77, p.lle 5 e 96 (ex 7) del Comune di Laterza, ricade all'interno del perimetro del SIC-ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007, estesa 15.387 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Biotaly:

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Le gravine sono dei canyons di origine erosiva originatisi da corsi d'acqua sovrainposti a fratture della crosta rocciosa superficiale. Esse costituiscono habitat rupestri di grande valore botanico. Nel sito sono presenti alcuni querceti a Quercus trojana ben conservati e pinete spontanee a Pino d'Aleppo su calcarenite. Inoltre vi è la presenza di garighe di Euphorbia spinosa e boschi di Quercus virgiliana.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

| | |
|---|-----|
| <i>Querceti di Quercus trojana</i> | 10% |
| <i>Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*)</i> | 10% |
| <i>Versanti calcarei della Grecia mediterranea</i> | 10% |
| <i>Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici</i> | 8% |
| <i>Grotte non ancora sfruttate a livello turistico</i> | 5% |
| <i>Foreste di Quercus ilex</i> | 5% |
| <i>Formazioni di Euphorbia dendroides</i> | 2% |

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: *habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.*

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Uccelli: *Anthus campestris, Bubo bubo, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus galicus, Circus aeruginosus, Circus pygargus, Coacias garrulus, Falco biarmicus, Falco naumanni, Falco eleonora, Pluvialis apricaria, Lanius minor, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Milvus migrans, Milvus milvus, Neophron percnopterus, Pernis apivorus, Ficedula albicollis;*

Rettili e anfibi: *Testudo hermanni, Bombina variegata, Elaphe quatuorlineata, Elaphe situla.*

VULNERABILITA'

Gli habitat rupestri sono a bassa fragilità ma sono continuamente sottoposti ad abusivismo edilizio, abbandono di rifiuti, scarico di acque fognarie. Problemi di incendi nelle gravine del settore orientale con copertura a pineta. I residui di pascoli steppici, habitat prioritario, sono sottoposti di recente a messa a coltura attraverso frantumazione e macinatura del substrato roccioso.

Considerato che:

- la Provincia di Taranto, con propria nota prot. PTA/2012/0018121/P del 29/02/2012 acquisita agli atti del Servizio Ecologia con prot. n. 2400 del 20/03/2012, si è già espressa in merito alla Valutazione di Incidenza del progetto originario rilasciando parere favorevole con prescrizioni;
- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2011, unitamente alla disamina della documentazione allegata all'istanza, con particolare riferimento a quella fotografica, l'opera proposta interessa un immobile già esistente nel 1997 e superfici di pertinenza occupate da seminativi;
- il presente intervento è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- il Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto), la Provincia di Taranto ed il Comune di Laterza, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento;

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni, ivi comprese e confermate quelle già impartite dalla Provincia di Taranto con propria nota prot. PTA/2012/0018121 /P del 29/02/2012, di cui ai punti 6-8:

1. tutte le opere previste dovranno essere realizzate nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale (art. 15 c.1 "Regolamento" del Piano di Gestione SIC-ZPS "Area delle Gravine");
2. le aree di pertinenza, quali percorsi interni, piazzali, aree parcheggio, ecc., potranno essere pavimentate esclusivamente con materiali non impermeabilizzanti, quali la pietra calcarea a giunto aperto, il ghiaino, il manto erboso con rete autoportante, ecc. Non è consentito pertanto l'impiego di malte e/o altri leganti (art. 15 c.2 "Regolamento" del Piano di Gestione SIC-ZPS "Area delle Gravine");
3. tutte le nuove perimetrazioni interne all'area di intervento dovranno essere realizzate sotto forma di muretti a secco costruiti nel rispetto della tipologia architettonica tradizionale e del contesto paesaggistico, utilizzando pietre calcaree locali montate e incrociate a secco senza malta cementizia e/o altri leganti; qualora si debba provvedere alla manutenzione e/o il restauro dei muretti a secco esistenti essa dovrà avvenire secondo le tecniche costruttive sopra indicate, senza smantellare totalmente il manufatto, attraverso il ripristino delle parti in cattivo stato di conservazione (art. 19 del "Regolamento" del Piano di Gestione SIC-ZPS "Area delle Gravine");
4. è fatto divieto di piantumare specie arboree e/o arbustive ornamentali o comunque estranee ai luoghi al fine di preservare il carattere rurale-produttivo dell'area (art. 20 del "Regolamento" del Piano di Gestione SIC-ZPS "Area delle Gravine");
5. per tutto quanto non espressamente indicato sono fatte salve le indicazioni del Regolamento del Piano di gestione del SIC-ZPS "Area delle Gravine" approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009;
6. è vietato l'abbattimento e/o il danneggiamento dei muri a secco eventualmente presenti sui confini particellari, nonché degli esemplari arborei e arbustivi di origine spontanea presenti all'interno dell'area d'intervento, lungo i muri a secco e in situazioni isolate;
7. la viabilità di accesso al capannone a realizzarsi non dovrà interessare aree a vegetazione naturale;
8. l'illuminazione dell'intero complesso ed in particolare quella degli spazi aperti, deve essere realizzata rispettando le misure per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico previste dalla L.R. Del 23 novembre 2005 n. 15 e s.m.i;

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Regolamento del Piano di Gestione del SIC/ZPS "Area delle Gravine" approvato con DGR n. 2435 del 15/12/2009;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso:

**LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE,
POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto "*variante al P.A.U. Ristrutturazione ed ampliamento di azienda agricola esistente per fini agrituristiche*" proposto in agro di Laterza (TA), c.da Difesa Murge, dalla Ditta Ruggieri Eustacchio ed incluso

nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 121 "*Ammodernamento delle aziende agricole*" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;

- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al SUAP del Comune di Laterza;
- di trasmettere il presente provvedimento al proponente sig. Ruggieri Eustacchio, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Autorità di gestione del PSR 2007-2013 - responsabile della misura 311, alla Provincia di Taranto, al Comune di Laterza, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministra-

tivo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A. e V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 23 dicembre 2013, n. 352

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza del Piano Urbanistico Generale del Comune di Vernole - Autorità precedente: Comune di Vernole - PARERE MOTIVATO.

L'anno 2013 addì 23 del mese di Dicembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'ing. Rossana Racioppi funzionaria del medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premessa

con nota prot. n. 8250 del 12.06.2008, acquisita al prot. n. 9410 del 30.06.2008 del Servizio Ecologia, il Comune di Vernole inviava all'Ufficio Parchi e Riserve Naturali della Regione Puglia in duplice copia la valutazione di incidenza ambientale relativa al Piano Urbanistico Generale del Comune di Vernole al fine di acquisire il relativo parere di competenza;

con nota prot. n. 12473 del 10.09.2008, l'Ufficio Parchi e Riserve Naturali della Regione Puglia chiedeva al Comune di Vernole di comunicare la data di avvio del processo di pianificazione al fine di verificare la necessità di attivare la procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.; in merito il Comune di Vernole, con nota prot. n. 12339 del 17.09.2008 acquisita al prot. n. 13127 del 23.09.2008 del Servizio Ecologia, riscontrava segnalando che "[...] a norma della Circolare n. 1/2008 [...] il P.U.G. di Vernole non necessita di VAS in quanto con Delibera del Consiglio Comunale

n. 20 del 10.05.2002 è stato approvato il D.P.P. ed in data 16.02.2007 con Delibera n. 1 è stato adottato il PUG dal Commissario ad acta [...]";

con nota prot. 16777 del 25.11.2008 l'Ufficio Parchi e Riserve Naturali della Regione Puglia inviava al Comune di Vernole e al Servizio Urbanistica della Regione Puglia il parere di valutazione di incidenza sul PUG;

il Comune di Vernole, giusta nota prot. n. 12548 del 10.09.2009 acquisita agli atti del Settore Ecologia con prot. n. 11094 del 28.09.2008, convocava una conferenza dei servizi a carattere istruttorio, invitando fra gli altri l'Ufficio Parchi e RRNN, "al fine di valutare compiutamente la relazione predisposta dai progettisti contenente controdeduzioni al parere rilasciato dall'Ufficio Parchi e Riserve Naturali per il PUG di Vernole ai fini della sola valutazione di incidenza". In tale occasione l'Ufficio Parchi e Riserve Naturali presentava un documento interlocutorio denominato "Bozza di discussione PUG di Vernole incontro 14.10.2009";

il Piano, modificato dai progettisti in base alle prescrizioni dell'Ufficio Parchi e Riserve Naturali, veniva adeguato (per la parte indicata dal parere di valutazione di incidenza) dal Commissario ad acta con Delibera commissariale n. 1 del 13.05.2010 e quindi sottoposto ad ulteriori pubblicazioni; a seguito delle osservazioni pervenute in merito, alcune delle quali accolte con conseguente ulteriore modifica del Piano, il Commissario ad acta deliberava in data 1.03.2011;

la Giunta regionale con Deliberazione n. 995 del 21.05.2012 "Vernole (LE) - Piano Urbanistico Generale. Controllo di compatibilità ai sensi dell'art. 11 commi 7 e 8 della l.r. 20/2001" (pubblicata sul BURP n. 84 del 12.06.2012) non attestava la compatibilità del PUG di Vernole rispetto alla l.r. 20/2001 rilevando altresì che "non tutte le prescrizioni indicate nella valutazione di incidenza sono state recepite negli elaborati modificati e adottati dal commissario ad acta";

il Comune di Vernole, nel comunicare a questo Ufficio di aver fissato per il 17.09.2012 la Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 11 comma 9 della l.r. 20/2001, con nota prot. n. 9182 del 23.07.2012 acquisita al prot. n. 6130 del 27.07.2012 del Servizio Ecologia, trasmetteva gli elaborati del PUG, fra cui anche:

- *“Relazione tecnica”* (aggiornamento luglio 2009);
- *“Relazione tecnica”* (aggiornamento novembre 2009);
- Tavola 1 *“zona degli insediamenti residenziali e turistico-ricettivi esistenti e previsti nel SIC ‘Le Cesine’ e nella aree esterne prossime”*;
- Tavola 2 *“Carta degli habitat e delle aree interessate da previsioni di Piano”*;
- Tavola 3 *“Carta delle aree trofiche e contigue (500 m) al perimetro SIC e delle aree interessate da previsioni di Piano”*;
- Tavola 4 *“Carta dell’uso del suolo: perimetro SIC ed aree contigue (500 m)”*;
- Tavola 5 *“Carta delle perimetrazioni delle aree interessate da vincoli di tutela”*.

La *“Relazione tecnica”* (novembre 2009) conteneva riscontro alla *“Bozza di discussione PUG di Vernole incontro 14.10.2009”*;

in data 01.08.2012, su richiesta del Comune di Vernole, si teneva un incontro con l’Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA e VAS opportunamente verbalizzato, e registrato agli atti del Servizio Ecologia con nota prot. n. 6274 dell’1.08.2012, avente ad oggetto alcuni aspetti relativi alla valutazione di incidenza;

con nota. prot. n. 6455 del 07.08.2012 questo Ufficio chiedeva all’Ente di gestione della Riserva naturale dello Stato *“Le Cesine”*, all’Ente di gestione della Riserva naturale statale *“San Cataldo”* ad all’Autorità di Bacino di adempiere, ognuno per quanto di competenza, a quanto previsto dall’art. 6 commi 4 e 4bis della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. in merito alla valutazione di incidenza;

questo Ufficio con nota prot. n. 6458 del 07.08.2012, evidenziava la necessità di sottoporre il PUG di Vernole al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica rendendosi disponibile, visto il caso specifico, a concordare con l’Amministrazione comunale delle forme di semplificazione dello stesso procedimento; in merito il Comune di Vernole, con nota prot. n. 9787 del 10.08.2012 acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 6844 del 31.08.2012, constatava il non perfetto allineamento delle indicazioni fornite dai vari uffici regionali richiedendo pertanto una più chiara e univoca posizione in merito alla questione specifica della VAS prima del formale avvio della conferenza previsto dall’art. 11 della l.r. 20/2001, ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità al DRAG;

il Servizio Urbanistica regionale, con nota prot. n. 9466 del 14.09.2012 acquisita al prot. n. 7533 del 20.09.2012 del Servizio Ecologia, convocava per il giorno 18.09.2012 un incontro finalizzato a condividere un indirizzo unitario in ordine alle problematiche di carattere ambientale relative alla formazione del PUG di Vernole; tale riunione si svolgeva regolarmente e ad essa prendevano parte i Servizi Urbanistica ed Ecologia della Regione Puglia oltre ai referenti del Comune di Vernole interessati dalla questione. Si provvedeva a redigere opportuno verbale acquisito al protocollo del Servizio Ecologia n. 7449 del 18.09.2012, dal quale emergeva che *“[...] si può considerare assolta la fase di consultazione preliminare di cui all’art. 13 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.. E’ pertanto necessario, una volta predisposto il Rapporto Ambientale, che il Comune faccia partire la fase di consultazione di cui all’art. 14, da cui decorrono i 60 gg previsti dalla norma per l’invio delle osservazioni”*;

conseguentemente il Comune di Vernole, con nota prot. n. 13156 del 19.11.2012 acquisita al prot. n. 9747 del 22.11.2012 del Servizio Ecologia, trasmetteva in formato cartaceo e digitale il Rapporto ambientale, la sintesi non tecnica, n. 5 elaborati grafici di aggiornamento di quadri conoscitivi per le invarianti strutturali ed il PAI. Inoltre con successiva nota prot. n. 14443 del 20.12.2012 acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 816 del 29.01.2013, comunicava ai vari soggetti competenti l’avvio della fase di consultazione del *“Rapporto ambientale per la valutazione ambientale strategica relativa al P.U.G. di Vernole”* e segnalava la disponibilità della documentazione in visione presso la sede comunale, nonché sul sito dello stesso Comune in formato digitale;

il WWF Italia, Ente di gestione della Riserva naturale statale *“Le Cesine”*, con nota prot. 02/13 del 17.01.2013 acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 1037 del 04.02.2013, trasmetteva il parere di competenza previsto dalla l.r. 20/2001 e ss.mm.ii.; altresì l’Ufficio territoriale per la biodiversità di Martina Franca del Corpo Forestale dello Stato, Ente gestore della Riserva naturale statale *“San Cataldo”*, con nota prot. n. 7915 del 10.12.2012 acquisita al prot. n. 1192 del 05.02.2013 del Servizio Ecologia, trasmetteva il parere di competenza previsto dalla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

questo Ufficio, con nota prot. n. 1478 del 11.02.2013, richiedeva al Comune di Vernole la trasmissione degli estremi della pubblicazione oltre ad un resoconto della fase di consultazione, inviando contestualmente i citati contributi del WWF Italia e del Corpo Forestale dello Stato;

il Comune di Vernole con nota prot. n. 1860 del 14.02.2013 acquisita al prot. n. 1877 del 19.02.2013 del Servizio Ecologia comunicava che erano pervenute nel periodo di consultazione n. 3 osservazioni e contestualmente trasmetteva le controdeduzioni in merito; con successiva nota prot. n. 2108 del 20.02.2013 acquisita al prot. n. 2068 del 25.02.2013 del Servizio Ecologia inviava alcune precisazioni alla nota di cui sopra;

nell'ambito della Conferenza dei Servizi convocata dal Comune di Vernole per il 25.02.2013, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 20/2001 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità al DRAG, questo Ufficio trasmetteva la nota prot. n. 2276 del 28.02.2013 "*D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. - Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Generale di Vernole - Relazione istruttoria e Valutazione di Incidenza*" all'Autorità procedente, al Servizio Urbanistica della Regione Puglia ed all'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità, rammentando contestualmente che "*l'Autorità competente per la VAS esprimerà il proprio parere motivato ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. agli esiti della suddetta Conferenza*". L'istruttoria si basava sui seguenti elaborati:

- Elaborati del PUG;
- "*Relazione tecnica*" (aggiornamento luglio 2009);
- "*Relazione tecnica*" (aggiornamento novembre 2009);
- Tavola 1 "*zona degli insediamenti residenziali e turistico-ricettivi esistenti e previsti nel SIC 'Le Cesine' e nella aree esterne prossime*";
- Tavola 2 "*Carta degli habitat e delle aree interessate da previsioni di Piano*";
- Tavola 3 "*Carta delle aree trofiche e contigue (500 m) al perimetro SIC e delle aree interessate da previsioni di Piano*";
- Tavola 4 "*Carta dell'uso del suolo: perimetro SIC ed aree contigue (500 m)*";
- Tavola 5 "*Carta delle perimetrazioni delle aree interessate da vincoli di tutela*".
- Rapporto Ambientale;
- Sintesi non tecnica;

- Analisi e previsioni strutturali - aggiornamento 2012 dei quadri conoscitivi:

- *Invarianti geo-morfo-idrogeologiche*;
- *Invarianti storico-culturali e del paesaggio*;
- *Invarianti paesaggistico-ambientali*;
- *Invarianti relative alle aree protette, SIC, ZPS*;

- Analisi e previsioni programmatiche - aggiornamento 2012 dei quadri conoscitivi

- *Zonizzazione territoriale e perimetrazione delle aree di pericolosità idraulica e geo-morfologica PAI*;

il Comune di Vernole, con nota prot. n. 2298 dell'1.03.2013 riscontrava la nota prot. n. 1568 del 4.02.2013 dell'Autorità di Bacino evidenziando che "*tutti gli elaborati del PUG dovranno essere integrati ed aggiornati secondo le condizioni d'uso e perimetrazioni del PAI vigente e gli elementi utili della carta idrogeomorfologica*";

il Comune di Vernole, con nota prot. n. 2988 dell'8.03.2013 acquisita al prot.n. 2826 del 18.03.2013 del Servizio Ecologia trasmetteva le osservazioni inviate dalla Soprintendenza per i Beni archeologici della Puglia con nota prot. n. 2577 del 22.02.2013, rappresentando che le avrebbe portate a conoscenza della prima seduta della Conferenza dei Servizi prevista dall'art. 11 della l.r. 20/2001 e ss.mm.ii.;

nel corso della Conferenza dei Servizi questo Ufficio inviava altresì la nota prot. n. 3034 del 25.03.2013 denominata "*Conferenza dei Servizi ex l.r. 20/2001 - Zone C3-63 e C3-64 del Piano Urbanistico Generale di Vernole - Valutazione di incidenza*";

a margine della Conferenza dei Servizi questo Ufficio, con nota prot. n. 4092 del 23.04.2013, chiedeva alcuni chiarimenti sulla zona D7-3 del PUG di Vernole alla Provincia di Lecce che riscontrava con nota prot. n. 48595 del 20.05.2013 acquisita al prot. n. 5400 del 7.06.2013 del Servizio Ecologia;

sulla base degli esiti della Conferenza dei Servizi, il Servizio Lavori Pubblici, Urbanistica e Assetto del Territorio del Comune di Vernole, con nota prot. n. 10653 del 7.10.2013 acquisita al prot. n. 9640 del 15.10.2013 del Servizio Ecologia, inviava gli elaborati di Piano in formato digitale. Venivano trasmessi anche in formato cartaceo: il "*Rapporto ambientale - Aggiornamento e adeguamento*", la "*Sintesi non tecnica - Aggiornamento e adeguamento*", la "*Relazione illustrativa delle attività di adeguamento degli elaborati alle risultanze della Conferenza dei Servizi - Marzo 2013*".

Considerato che:

Il Piano Urbanistico Generale rientra nella categoria di pianificazione territoriale individuata dall'art. 6, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e come tale è soggetto a Valutazione Ambientale Strategica. Inoltre la presenza dei siti rete Natura 2000 implica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., della DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii., la necessità dello svolgimento della procedura di valutazione di incidenza che, ai in base all'articolo 10, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (come ulteriormente chiarito dalla DGR n. 981 del 13.06.2008), è interna alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica. Nell'ambito della procedura di VAS sono individuate le seguenti autorità:

L'Autorità Procedente è il Comune di Vernole;

L'Autorità Competente è l'Ufficio Programmazione politiche energetiche VIA e VAS, presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato alla qualità dell'Ambiente della Regione Puglia (Circolare n. 1/2008 ex DGR n. 981 del 13.06.2008), competente altresì per la Valutazione di Incidenza rientrando il PRG nella categoria dei "piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti" (art. 6 comma 1bis della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii.); il parere di Valutazione di Incidenza è vincolante secondo quanto indicato dal DPR 357/97 e ss.mm.ii.;

Competente all'approvazione è il Commissario ad acta del Comune di Vernole, ai sensi della l.r. 20/2001 e ss.mm.ii.;

L'attivazione della procedura di VAS nel processo di formazione del PUG è avvenuta dopo che la Giunta regionale con Delibera n. 995 del 21.05.2012 non ha attestato la compatibilità rispetto alla l.r. 20/2001. In tale DGR si è rilevata l'assenza del parere motivato dell'Autorità competente in materia di VAS ex art. 14 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.. Nell'incontro del 18.09.2012, cui hanno preso parte i Servizi Urbanistica ed Ecologia della Regione Puglia, oltre ai referenti del Comune di Vernole interessati dalla questione, si è definito che "[...] si può considerare assolta la fase di consultazione preliminare di cui all'art. 13 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.. è pertanto necessario, una volta predisposto il Rapporto Ambientale, che il Comune faccia partire la fase di consultazione di cui all'art. 14, da cui decorrono i 60 gg previsti dalla norma per l'invio delle osservazioni" (verbale in atti al protocollo del Servizio Ecologia n. 7449 del 18.09.2012).

Il Comune di Vernole ha convocato per il 25.02.2013 la Conferenza dei Servizi prevista dall'art. 11 della l.r. 20/2001 e ss.mm.ii. ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità del PUG al DRAG. Tale Conferenza si è tenuta nei giorni 11-19-25-26.03.2013 (pag. 14 "Rapporto ambientale - Aggiornamento e adeguamento").

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si ritiene di esprimere il seguente parere motivato.

1. Esiti della consultazione

Nel caso in ispecie, la consultazione con i Soggetti Competenti in Materia Ambientale e con il pubblico, svolta dal Comune di Vernole, è avvenuta attraverso le seguenti modalità (pagg. 126-129 RA):

- sei incontri con gruppi di cittadini scelti a campione tra le sei frazioni amministrative, condotti con il metodo *Problem Method Structuring* nel 1996 sul progetto preliminare;
- esame degli enti competenti sul PUG adottato con Deliberazione Commissariale n. 1 del 16.02.2007;
- deposito del PUG di Vernole adeguato (con Delibera del Commissario ad acta n. 1 del 13.05.2010) alle prescrizioni del parere di Valutazione di Incidenza rilasciato dall'Ufficio Parchi e RRNN ed oggetto di circa 200 osservazioni, la cui valutazione ha portato ad un'ulteriore Deliberazione commissariale n. 1 del 1.03.2011;
- deposito e pubblicazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., con avviso pubblico sul BURP n. 168 del 22.11.2012. Come riportato nella nota del Responsabile unico del Procedimento di cui al prot. n. 1860 del 14.02.2013, sono pervenute le seguenti n. 3 osservazioni durante il periodo di pubblicazione previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.:
 - Ufficio territoriale per la biodiversità di Martina Franca del Corpo Forestale dello Stato, Ente gestore della Riserva naturale statale "San Cataldo", nota prot. n. 346 del 15.01.2013 acquisita in atti al prot. n. 712 il 18.01.2013;
 - nota del Dott. Pedaci Ferdinando, in qualità di membro di un gruppo consiliare, acquisita in atti al prot. n. 803 del 22.01.2013;
 - WWF Italia, Ente di gestione della Riserva naturale statale "Le Cesine", nota prot. 03/13 del 17.01.2013 acquisita in atti al prot. n. 803 il 22.01.2013;

- Come dichiarato nella nota prot n. 2988 dell'8.03.2013 del Comune di Vernole, la Soprintendenza per i Beni archeologici della Puglia ha inviato al di fuori del periodo di pubblicazione le proprie osservazioni, di cui alla nota prot. n. 2577 del 22.02.2013, che sono state portate a conoscenza della prima seduta della Conferenza dei Servizi.

Per quel che riguarda le sopramenzionate osservazioni, si riporta, nel seguito, quanto dichiarato dall'Autorità procedente, come riscontro a dette osservazioni, nel paragrafo A "partecipazione" del "Rapporto ambientale - aggiornamento e adeguamento" (di seguito anche RAaa).

Circa le osservazioni dell'Ufficio territoriale per la biodiversità di Martina Franca "le richieste contenute nelle osservazioni dell'Ufficio di Martina Franca del Corpo Forestale dello Stato sono state soddisfatte" (pag. 3 RAaa) e nello specifico (pagg. 2-3):

- il perimetro della Riserva naturale statale "San Cataldo", riportato nelle Tavole 27a e 27b e negli elaborati di Piano, è stato modificato sulla base delle indicazioni del Corpo Forestale dello Stato;
- quasi tutta la superficie rientrante nella Riserva è classificata N3, con una superficie minima classificata N4, coerente con le risultanze della Conferenza, che dopo ampia ed articolata discussione condivide che "le aree già classificate come N4 ed N5 nel PUG adottato siano riclassificate a Bosco con la conseguente applicazione della disciplina dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e del PUTT/P. Relativamente alle aree c.d. N4 ed N5, che nel quadro conoscitivo di cui alle ortofoto disponibili, nonché alla ricognizione effettuata nella proposta di PPTR approvata dalla G.R. nel gennaio 2010 comprendono immobili e spazi pertinenziali che non risultano allo stato interessati direttamente da vegetazione boschiva, dette aree vengono classificate tutte come N4 con la relativa disciplina esclusivamente per gli immobili regolarmente esistenti. Tra le modalità di attuazione, oltre che la manutenzione ordinaria e straordinaria è consentita la ristrutturazione che non deve prevedere la demolizione totale dei manufatti, nonché manutenzione ed adeguamento delle urbanizzazioni esistenti.";
- è stato escluso il perimetro delle aree interessate dalla proposta denominata "Campo Marino", compresa nel PRUSST "La filiera del turismo". Il

perimetro riportato sulle planimetrie adeguate è quello relativo ad altre aree interessate dalla proposta denominata "Campo Verde" allegata all'istanza del 27.05.1999, ritenuta idonea dal Ministero dei Lavori pubblici ed approvata con D.M. del 19.04.2000, già deliberata favorevolmente dall'Assemblea dei sindaci sottoscrittori del Protocollo d'Intesa, per la realizzazione di "servizi ed attrezzature per il tempo libero e lo sport a supporto della filiera turistica del Salento". Queste ultime aree non interessano in alcun modo il perimetro della R.N.S. San Cataldo;

- sono escluse previsioni di piano relative a strutture per la balneazione (F3) e piste ciclabili, interne al perimetro della Riserva.

Per quel che attiene le osservazioni del Dott. Pedaci Ferdinando (pagg. 3-4 RAaa):

- su richiesta dell'Autorità di Bacino il Comune di Vernole ha aggiornato tutti gli elaborati di Piano secondo le condizioni d'uso e le perimetrazioni del PAI vigente e gli elementi della Carta Idrogeomorfologica (come definite dalle attività del Tavolo Tecnico tra l'AdB ed il Comune di Vernole, deliberate dal Comitato tecnico e condivise con Deliberazioni della Giunta comunale di Vernole n. 108 del 9.08.2012 e n.124 dell'1.10.2012). Tali elaborati (Tavole 5a-6a e 5b-6b "Invarianti Geo-Morfo-Idrogeologiche" e Tavole 5a-6a/bis e 5b-6b/bis "Perimetrazione delle Aree di Pericolosità Idraulica e Geomorfologica (PAI)"), sono stati altresì adeguati alle risultanze della Conferenza dei Servizi del marzo 2013 cui ha partecipato il rappresentante dell'AdB;
- per quel che riguarda la zona produttiva D1 edifici ed aree impegnate da attività artigianali, che potrebbe interferire con l'area annessa ad un ciglio di scarpata a Nord dell'abitato di Vernole, le norme di salvaguardia dell'area annessa al ciglio di scarpata prevalgono e devono essere osservate pur nel perimetro delle aree a destinazione produttiva;
- il nuovo quadro delle perimetrazioni e classificazioni in variante degli ATE del PUTT/p è stato riformulato nella Tavola 16bis "Ambiti territoriali estesi del PUTT perimetrazioni proposte in variante";
- relativamente alla previsione della Strada regionale n. 8, essa è definita a livello di pianificazione e di programmazione sovraordinate, con proce-

dure specifiche riguardo alla progettazione ed alle relative valutazioni. “[...] Inoltre, alla data della presente relazione risultano ancora in corso attività di revisione progettuale per la soluzione definitiva dei tracciati, da parte dell’Ente Regione Puglia, sulla base di proposte avanzate dagli Enti locali interessati e competenti”.

In merito a quest’ultimo punto tuttavia lo scrivente Ufficio ritiene di dover precisare che il Comune di Vernole con Deliberazione di Consiglio n. 24 del 30 ottobre 2008 ha adottato il progetto in variante allo strumento urbanistico del 1° lotto della Strada Regionale 8 e con Deliberazione n. 1 del 21 gennaio 2009, ha approvato ai sensi dell’art. 16 comma 3 della l.r. 13/2001 la variante urbanistica proposta con il progetto definitivo, presentato dalla Regione Puglia, relativo alla realizzazione della Strada Regionale n. 8 - 1° lotto;

Per quel che attiene le osservazioni dell’Ente di gestione della Riserva “Le Cesine” (pagg. 4-5 RAaa):

- si concorda, sulla necessità di sinergia e collaborazione tra l’Ente comunale e l’Ente gestore della Riserva, anche in previsione della costituzione di un soggetto gestore dell’intera area protetta/SIC, su modello di altre realtà pugliesi (ad esempio il Consorzio della R.N.S. di Torre Guaceto, che è l’altra Riserva Naturale Statale e zona umida nel Salento) ed italiane;
- circa il Piano antincendio si conviene che tutte le attività e previsioni rientranti nel perimetro della Riserva Naturale dello Stato “Le Cesine” siano di competenza dell’ente gestore. Dall’esame del Piano disponibile su sito web del Ministero, non sono state riscontrati motivi di interferenze con le previsioni del PUG che, d’altronde, per le aree in questione sono limitate ad una normativa di tutela e conservazione. Nel capitolo del Rapporto Ambientale, relativo al Piano di Monitoraggio, si propongono alcuni indicatori di processo, utili a monitorare l’attuazione del PAIB ed il suo aggiornamento;
- per quanto riguarda l’ipotetica realizzazione di strutture a servizio della fruizione turistica, prevalentemente in area denominata “Ficherelle” la quale, ancorché in zona umida e SIC, è nettamente a sud ed esterna al perimetro della R.N.S., così come il tratto di costa corrispondente, esse erano state eliminate nella definitiva stesura adot-

tata nel 2011, in ottemperanza delle prescrizioni del soggetto regionale competente per la V.Inc.A.. Ancor di più negli elaborati progettuali nn. 21 a, b, c in scala 1:5.000 e l’elaborati n. 20 a in scala 1:10.000, come adeguati alle risultanze della Conferenza dei Servizi, non sono rappresentati percorsi con pedane in legno, né strutture di alcun tipo;

- per quanto riguarda il riferimento al contenuto della pag. 112 del R.A., così come alla necessità di mitigazione, si ritengono superati i rilievi, in considerazione dello stralcio di tutte le previsioni di PUG in prossimità de “Le Cesine” e della costa, con eccezione di una modesta superficie per campeggio (D10-3) sul confine con il comune di Melendugno, per la quale le norme tecniche costituiscono sufficiente cautela.
- il perimetro della R.N.S. Le Cesine, infine, riportato nelle originarie tavole di PUG, corrisponde alla ricostruzione, effettuata in base alle particelle catastali indicate nell’atto di donazione delle aree ERSAP al WWF Italia.

Per quel che riguarda le osservazioni della Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia di cui alla nota prot. n. 2577 del 22.02.2013, come integrata e modificata da ulteriore nota prot. n. 3900 del 21.03.2013 (pag. 5 RAaa):

- gli elaborati di Piano sono stati integrati con: la nuova tabella dei BB.CC. che sostituisce la precedente, perché contiene un ulteriore Bene Culturale (n. 135) e perché rimanda, diversamente dalla precedente, le modalità di intervento alle specifiche previsioni delle NTA del PUG/Strutturale e con la Carta del Rischio Archeologico, richiesta dalla competente Soprintendenza. Entrambi gli elaborati sono parte integrante dell’*“Allegato 2: inventario dei beni culturali”* e alle NTA del PUG/Strutturale.

Degli esiti della fase di consultazione nonché delle modalità con cui tali esiti sono stati integrati nei documenti di piano, o delle motivazioni per le quali alcuni aspetti osservati sono stati ritenuti non inerenti, l’Organo competente all’approvazione dovrà dare atto nella Dichiarazione di Sintesi prevista dall’art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Gli elaborati trasmessi, con nota prot. n. 10653 del 7.10.2013 acquisita al prot. n. 9640 del

15.10.2013 del Servizio Ecologia, in formato cartaceo sono costituiti da *“Rapporto ambientale - Aggiornamento e adeguamento”, “Sintesi non tecnica - Aggiornamento e adeguamento”, la “Relazione illustrativa delle attività di adeguamento degli elaborati alle risultanze della Conferenza dei Servizi - Marzo 2013”* (quest’ultimo contiene l’elenco degli elaborati di cui si compone il PUG). Gli altri elaborati di Piano sono stati trasmessi esclusivamente su supporto digitale.

2. Attività tecnico-istruttoria

L’attività tecnico-istruttoria è stata avviata sul Piano Urbanistico Generale di Vernole e sul Rapporto Ambientale così come trasmesso dal Comune di Vernole con note prot. n. 9182 del 23.07.2012 e n. 13156 del 19.11.2012 acquisite rispettivamente al prot. n. 6130 del 27.07.2012 e n. 9747 del 22.11.2012 del Servizio Ecologia, nonché sugli esiti delle consultazioni così come elencati nelle premesse e sopra illustrati. Come descritto in precedenza, la Relazione Istruttoria di questo Ufficio è stata trasmessa, con nota prot. n. 2276 del 28.02.2013, al Comune di Vernole, al Servizio regionale Urbanistica ed all’Ufficio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità (in relazione alla presenza di siti rete Natura 2000) nell’ambito della Conferenza di Servizi indetta dal Comune di Vernole per il superamento della non compatibilità del PUG al DRAG.

Successivamente alla Conferenza di Servizi del febbraio 2013:

1. il Piano e il Rapporto Ambientale sono stati modificati/integrati;
2. il Rapporto Ambientale così come risultante dalla Conferenza di Servizi, è stato trasmesso con nota prot. con nota prot. n. 10653 del 7.10.2013 del Servizio Lavori, Urbanistica e Assetto del Territorio del Comune di Vernole acquisita al prot. n. 9640 del 15.10.2013 del Servizio Ecologia.

Fermi restando i contenuti della relazione ad oggetto “D.Lgs. 152/2006 e smi - Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico generale del comune di Vernole - Relazione istruttoria e Valutazione di Incidenza” trasmessa con nota prot. n. 2276 del 28.02.2013 al Commissario ad Acta del Comune di Vernole, al Servizio regionale all’urbanistica, all’Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità,

la presente istruttoria si riferisce al Piano così come descritto nel *Rapporto ambientale - Aggiornamento e Adeguamento* (di seguito RAaa), trasmesso dal Comune di Vernole con propria nota prot. n. nota prot. n. 10653 del 7.10.2013 enendo comunque presenti i contenuti del Rapporto Ambientale (di seguito RA), così come trasmesso dal Comune di Vernole con note prot. n. 9182 del 23.07.2012 e n. 13156 del 19.11.2012.

Valutazione

Il Rapporto Ambientale è stato valutato tenendo conto dei principali aspetti indicati nell’Allegato VI del Decreto, facendo riferimento ai contenuti del Piano.

a. Illustrazione dei contenuti e degli obiettivi principali del piano

Nel *“Rapporto ambientale - Aggiornamento e Adeguamento”* (di seguito RAaa), al paragrafo B.12., e nella *“Sintesi non tecnica - Aggiornamento e Adeguamento”* (di seguito SnTaa) sono riportati alcuni aspetti relativi ai contenuti ed agli obiettivi del PUG qui di seguito rappresentati.

Contenuti

Il PUG è articolato in due parti, previsioni strutturali e previsioni programmatiche.

Obiettivi

Secondo quanto indicato nella SnTaa (pag. 10) dal Documento preliminare di programmazione (D.P.P.), si evince la struttura portante del P.U.G., articolata in tre principali linee di azione, miranti alla tutela, al recupero e alla valorizzazione dei sistemi insediativi e del territorio del Comune di Vernole:

- *la tutela del territorio e dei suoi beni*, in coerenza con gli strumenti di pianificazione sovraordinati, mira alla conservazione delle peculiarità ambientali, culturali e territoriali che identificano la storia e le tradizioni del comune. Attraverso l’individuazione di norme e vincoli, vengono salvaguardati i sistemi insediativi storici e le emergenze storico-ambientali del territorio;
- *le politiche di recupero del sistema insediativo e del territorio*, mirano alla regolamentazione e all’incentivazione di interventi atti a ripristinare la funzionalità ed i valori del patrimonio territoriale, mantenendo e salvaguardando l’identità e le originarie destinazioni d’uso.

- le strategie di valorizzazione e sviluppo socio-economico previste dal nuovo strumento urbanistico, puntano al miglioramento delle politiche e degli interventi sul territorio nell'ottica di un aumento del benessere sociale, ambientale ed economico secondo i principi della sostenibilità.

Stato attuale della pianificazione comunale

Rispetto al vigente PdF del 1980 le previsioni di tale strumento urbanistico sono rimaste in larga parte non attuate a causa di motivazione di carattere legislativo e normativo, burocratico-amministrativo e socio-economico (pag. 157 "Relazione").

Dimensionamento

La proiezione della popolazione al 2017 è pari a 8.314, mentre l'indice di affollamento rilevato è pari a 0,65 ab/vano, rispetto alle ipotesi di lavoro del PUG adottato pari a 0,75 ab/vano. In base a tale indice di affollamento i vani richiesti sono risultati 12.790. L'analisi condotta nel corso della Conferenza sullo stato giuridico del territorio, con particolare riferimento ai sei centri abitati, anche sulla base dei nuovi elaborati nn. 3 a,b,c,d,e,f - aggiornati a febbraio 2013 - ha consentito di verificare e constatare che una consistente quota delle superfici a destinazione residenziale da realizzare (zone B, zone C) hanno una tale classificazione in forza del vigente P.d.F., e per buona parte di esse è stato approvato strumento urbanistico esecutivo (piano particolareggiato e/o piano di lottizzazione). La gran parte delle previsioni insediative del PUG rivenienti da zonizzazioni del PdF inattuato ammonta a 6.016 vani. Tutte le zone omogenee C1 sono già dotate di strumento esecutivo approvato, mentre le previsioni di nuovo insediamento del PUG ammontano a 1.294 vani, distribuiti tra i cinque nuclei abitati allo scopo di completare insediamenti ed infrastrutture incompiute e rammagliare aree già oggetto di previsioni o insediamenti.

Attuazione

I meccanismi di attuazione del PUG secondo quanto previsto nelle NTA (Titolo II Attuazione del PUG) e rilevabili dalla DGR, sono:

- Piani Urbanistici Esecutivi (PUE) di iniziativa pubblica, di iniziativa privata o di iniziativa mista a carattere preventivo. Il Piano Urbanistico Esecutivo deve essere formato obbligatoriamente nelle

zone del territorio comunale indicate nelle planimetrie e dalle norme e richiede una progettazione urbanistica di dettaglio intermedia tra il PUG e l'intervento diretto;

- Interventi diretti applicabili in tutte le zone in cui non è prescritto l'intervento preventivo.

b. Coerenza con normative, piani e programmi vigenti

L'analisi di coerenza contenuta nel RAaa, paragrafo B.11, è stata svolta con i seguenti piani sovraordinati:

- Piano Urbanistico Territoriale Tematico del Paesaggio (PUTT/p), Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE), Piano di Tutela delle Acque (PTA), Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA), Piano Antincendio boschivo della Riserva naturale dello Stato "Le Cesine", Piano di gestione della Riserva naturale dello Stato "Le Cesine", Piano dei rifiuti. Per quel che riguarda l'interazione con OO.PP. (S.R. 8) si segnala (pag. 4 RAaa) che tale infrastruttura è definita a livello di pianificazione e di programmazione sovraordinate, con procedure specifiche riguardo alla progettazione ed alle relative valutazioni. "[...] Inoltre, alla data della presente relazione risultano ancora in corso attività di revisione progettuale per la soluzione definitiva dei tracciati, da parte dell'Ente Regione Puglia, sulla base di proposte avanzate dagli Enti locali interessati e competenti". **In merito a quest'ultimo punto tuttavia lo scrivente Ufficio ritiene di dover precisare che il Comune di Vernole con Deliberazione di Consiglio n. 24 del 30 ottobre 2008 ha adottato il progetto in variante allo strumento urbanistico del 1° lotto della Strada Regionale 8 e con Deliberazione n. 1 del 21 gennaio 2009, ha approvato ai sensi dell'art. 16 comma 3 della l.r. 13/2001 la variante urbanistica proposta con il progetto definitivo, presentato dalla Regione Puglia, relativo alla realizzazione della Strada Regionale n. 8 - 1° lotto.**

c. Analisi del contesto ambientale e della sua evoluzione in assenza del Piano

Nel capitolo 3 del RA è descritto il contesto territoriale, strutturato secondo le diverse componenti ambientali e tematiche di interesse ambientale

(inquadramento territoriale; sistema idro-geomorfologico; sistema paesaggistico-ambientale; sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa; biodiversità ed aree protette; sistema acqua; sistema aria; sistema rifiuti; elettromagnetismo; sistema della mobilità, sistema produttivo, turismo).

Dalla lettura del RA, e della "Valutazione di incidenza", si evince che il territorio di Vernole, comune costiero della provincia di Lecce di estensione pari

a 60,57 km², lambisce ad est il mar Adriatico e confina a nord e a nord-ovest con il comune di Lecce, a sud sud-est con Melendugno, a sud-ovest con Castrì e ad ovest con Lizzanello. Ospita sei nuclei urbani: Vernole capoluogo e cinque frazioni (Acaya, Acquarica di Lecce, Pisignano, Strudà e Vanza). Altri nuclei residenti sono posti in prossimità della costa a nord-ovest, tra la località marina di San Cataldo, località idrovora, l'area protetta "Le Cesine" ed il confine con il Comune di Lecce.



Paesaggio, Beni archeologici ed architettonici

Il territorio di Vernole ricade nell'ambito territoriale "Tavoliere salentino" del Piano paesaggistico territoriale regionale secondo cui tale comune è parte "dell'avvallamento della "Cupa" che raggiunge la sua massima depressione nei pressi di Arnesano (18 m. sul livello del mare), mentre 22 metri si raggiungono nei pressi dell'insediamento archeologico di "Maria Quarta", la cosiddetta "Vora" di Maria Quarta". Il PPTR segnala come elemento peculiare di tale territorio la masseria fortificata "[...] questo elemento di organizzazione produttiva ha nella fascia adriatica compresa tra S. Cataldo e Vernole-Melendugno una delle zone di maggiore diffusione rispetto all'intero Salento, legata alla presenza della grande proprietà ecclesiastica e inserita nell'organico progetto di difesa costiera voluto da Carlo V a metà XVI secolo impiantato sulle fortezze di Lecce, Acaya, sulle fortificazioni di Strudà e Vanze e sulla "Via dello Carro" che congiungeva in modo rapido Brindisi e Otranto".

Più nel dettaglio il RA (pagg. 42-44) ci rappresenta che il territorio di Vernole, oggi caratterizzato dall'alternarsi di oliveti e seminativi, è interessato

altresi dalla presenza di alcuni ritrovamenti archeologici:

- le tombe a grotticella (Eneolitico 2600-2000 a.C.) realizzate in banco di calcare nei pressi di Acquarica di Lecce;
- le tombe a tumulo con cella dolmenica (XVII-XVI sec. a.C. e fino all'XI-X sec. a.C.) realizzate con grandi lastre di calcare ricoperte da cumulo di pietrame a secco;
- il villaggio fortificato nel fondo "Lafranca", situato alla periferia nord dell'abitato di Acquarica di Lecce, che presenta una cortina muraria di forma subcircolare in blocchi di calcare cavati in loco;
- il "frouirion" del fondo "pozzo seccato" (IV-III sec. a.C.) con struttura muraria a pietre informi sistemate a secco, rivestite all'esterno da filari di blocchi squadrate, cavati in loco, secondo una tecnica costruttiva messapica. L'impianto si trova alla periferia orientale di Acquarica, lungo la strada per la Masseria Coviello grande, che ricalca in parte l'antico tracciato viario di collegamento tra i centri messapici di Cavallino e Roca Vecchia.

Diverse strutture sono individuate come emergenze architettoniche e segnalate come tali dal RA

(pag. 43): il castello di Acaya, il palazzo baronale di Strudà, il castello (palazzo baronale) ed il palazzieddhu di Acquarica, le cinque torri-masserie di Vanze, il palazzo baronale di Vernole; il palazzo dei conti Romano di Pisignano.

Il Piano ha dato atto della presenza delle invarianti storico-culturali:

- nell'*Allegato 2: inventario dei beni culturali*, cui risultano connesse:
 1. la tabella dei BB.CC. (beni architettonici, beni culturali - ipogei e semiipogei, monumenti archeologici, complessi archeologici, monumenti naturali) che rimanda le modalità di intervento alle specifiche previsioni delle NTA del PUG/Strutturale;
 2. la Carta del Rischio Archeologico, richiesta dalla competente Soprintendenza per i beni Archeologici della Puglia;
- nella Tavola 10a-13a *"Invarianti storico-culturali"* in cui sono anche riportati: usi civici così come condivisi con l'Ufficio Osservatorio Abusivismo e Contenzioso/Usi civici della Regione Puglia, beni architettonici extraurbani, punti panoramici, ulivi monumentali, muri a secco, pagliari, vincolo paesaggistico ex l. 1497/39;
- nelle NTA del Piano strutturale laddove si afferma che *"per le aree a rischio archeologico alto, medio-alto e medio sarà necessaria la verifica archeologica preventiva alla realizzazione di opere pubbliche e private"*, mentre per le aree a rischio archeologico medio-basso, basso, oltre che per le aree a rischio archeologico nullo e non determinabile chiede che tutti i progetti relativi alla realizzazione di opere pubbliche e di impianti di energie rinnovabili siano inviati preventivamente alla stessa Soprintendenza" (pag. 13 RAaa).
- nella Tavola 16bis *"Ambiti territoriali estesi del PUTT perimetrazioni proposte in variante"*;
- nelle componenti del sistema botanico-vegetazionale-culturale, così come descritte ai punti successivi;
- nelle Tavole 5a-6a e 5b-6b *"Invarianti Geo-Morfologiche"* in cui sono rappresentate le componenti del sistema dell'assetto geologico-geomorfologico-idrogeologico tra cui le invarianti idro-geo-morfologiche (canali, corsi d'acqua, etc.) e le invarianti paesaggistiche (orli di terrazzo, coste, etc.);

Inoltre v'è da rammentare che nelle Tavole della serie 12 (12a, 12b, 12c, 12d, 12e, 12 f) *"Analisi dei valori e modalità di intervento del nucleo antico di (Vernole, Acaya, acquarica, Pisignano, Strudà, Vanze)"* è effettuata una classificazione storico-tipologica di riferimento per gli interventi consentiti entro il perimetro del nucleo antico e per i beni culturali diffusi sul territorio.

Per quel che riguarda gli ulivi monumentali nel RAaa si dichiara che *"sono stati riportati gli ulivi e gli uliveti monumentali censiti dalla Regione Puglia (cfr. Del. G.R. 345/2011 e Del. G.R. n. 1358/2012) presenti nel territorio comunale da sottoporre a tutela ex l.r. 14/2007"*. Si tenga conto comunque che tale elenco non è esaustivo: a tal proposito nella fase di monitoraggio del Piano sia periodicamente previsto un aggiornamento dell'elenco e della relativa Tavola e di ciò, ove non si sia già provveduto in merito, si dia conto anche nelle NTA.

Suolo

Il territorio di Vernole *"presenta una morfologia complessivamente subpianeggiante, localmente caratterizzata (come nel caso della dorsale di Strudà) da lievi ondulazioni e modeste escursioni altimetriche. La costa, bassa e prevalentemente sabbiosa, è delimitata da cordoni dunari di circa 2-3 metri di altezza. I tratti di costa rocciosa sono percentualmente meno frequenti e concentrati soprattutto all'estremità meridionale della fascia litorale compresa nel territorio di Vernole"*. La zona umida, presente nella zona costiera, è delimitata verso mare da un litorale prevalentemente costituito da spiagge sabbiose bordate da un unico cordone dunale. L'analisi morfometrica svolta nel RA (pag. 49) evidenzia che:

- il litorale è diffusamente interessato da fenomeni di erosione. Situazioni particolarmente critiche si rilevano lungo il tratto costiero che borda verso mare il Pantano Grande e, subordinatamente, lungo il tratto posto subito a sud del segmento di litorale protetto da un'opera di difesa longitudinale distaccata. In particolare, il cordone litoraneo che chiude verso mare il Pantano Grande sta trasladando verso terra mediante la formazione di rotte e dei conseguenti ventagli;
- il cordone dunale, oltre ad essere interessato in più punti da forte erosione al piede ad opera del moto ondoso e inciso da corridoi modellati dal

vento (blow-outs), si presenta degradato a causa dell'attività antropica;

- l'opera di difesa longitudinale realizzata ad una cinquantina di metri dalla linea di riva ha prodotto l'ampliamento della spiaggia emersa sino circa 40 metri. La spiaggia alimenta attivamente un cordone dunale che sta migrando rapidamente verso l'interno non fissato da vegetazione. L'opera di difesa ha comunque determinato importanti fenomeni di erosione subito a sud.

Per quel che riguarda la struttura geologica essa *“è contraddistinta, nelle sue linee essenziali, dalla presenza di un basamento carbonatico di età mesozoica, non affiorante in quanto dislocato nel sottosuolo a profondità variabile e ricoperto da successioni sedimentarie di età miocenica e pliocenica. I terreni di età più antica affiorano al tetto della dorsale che passa a nord di Vernole e sono costituiti da litofacies mioceniche riferibili alle formazioni della “Pietra Leccese” e delle “Calcareniti di Andrano””* (pag. 16 *“Relazione”*). *“[...] Lungo la fascia costiera, soprattutto nella zona delle Cesine, il basamento lapideo, localmente costituito dalle calcareniti plioceniche, presenta degli avvallamenti colmati da sedimenti di origine palustre, di spessore variabile da 1 a 5 metri, costituiti da limi sabbioso-argillosi grigio scuri, con intercalati strati di argille organiche e livelli torbosi”* (pag. 22 *“Relazione”*). Le caratteristiche geologiche e litologiche sono rappresentate graficamente nelle Tavole 5c-5d *“Carta geologica del territorio comunale - Analisi e Previsioni strutturali”* e nella Tavola 5e *“Carta litologica-tecnica dei centri abitati e zone limitrofe”* prodotte a corredo del PUG.

Su tale sistema geomorfologico, la consultazione del sito cartografico della Regione Puglia (www.sit.regione.puglia.it) consente di rilevare che l'uso del suolo è prevalentemente quello dell'uliveto cui si alternano, nella porzione centrale del territorio, aree a “seminativi semplici in aree irrigue”. Nell'area più prossima alla costa sono presenti aree a vegetazione naturale così come più diffusamente descritte nella sezione *“Biodiversità, Aree naturali protette”* e *“valutazione di incidenza”* della presente.

Nel RAa il Comune di Vernole dichiara di aver aggiornato gli elaborati di Piano secondo le condizioni d'uso e le perimetrazioni del PAI vigente e gli elementi della Carta Idrogeomorfologica (come defi-

nite dalle attività del Tavolo Tecnico tra l'AdB ed il Comune di Vernole, deliberate dal Comitato tecnico e condivise con Deliberazioni della Giunta comunale di Vernole n. 108 del 9.08.2012 e n.124 dell'1.10.2012). Tali elaborati (Tavole 5a-6a e 5b-6b *“Invarianti Geo-Morfo-Idrogeologiche”* e Tavole 5a-6a/bis e 5b-6b/bis *“Perimetrazione delle Aree di Pericolosità Idraulica e Geomorfologica (PAI)”*), sono stati altresì adeguati alle risultanze della Conferenza dei Servizi del marzo 2013 cui ha partecipato il rappresentante dell'AdB. Dalla lettura delle Tavole 5a-6a/bis e 5b-6b/bis *“Perimetrazione delle Aree di Pericolosità Idraulica e Geomorfologica (PAI)”* si evince che sono state individuate alcune aree a pericolosità idraulica (alta, media e bassa) diffuse sul territorio comunale, mentre le aree a pericolosità geomorfologica risultano localizzate prevalentemente in prossimità della zona costiera.

La Tavola *“PUG - Analisi e previsioni strutturali - invarianti geo-morfo-idrogeologiche”* riporta le invarianti articolate in invarianti idrogeomorfologiche (vincolo idrogeologico, alvei fluviali in modellamento attivo, etc.), invarianti paesaggistiche (orli di terrazzo, voragini, costa, etc.), altre risultanze dei quadri conoscitivi (sorgenti, cave - attive, abbandonate, rinaturalizzata, riqualificata).

Per quel che attiene il vincolo idrogeologico nel RAa si legge che (pag. 8-9) *“Le osservazioni dell'Ufficio Pianificazione Forestale della regione Puglia hanno costituito oggetto di confronto tra il Dirigente di detto Ufficio, il Commissario ad acta, il RUP del comune di Vernole, il progettista del PUG, del quale è stato redatto Verbale sottoscritto dai presenti data 28.05.2009, ed allegato alla Deliberazione Commissariale n.1 del 01/03/2011. La Conferenza, prendendo atto che l'allegato alla Deliberazione Commissariale n.1 del 2011 recepisce in toto, secondo quanto riferito dall'Amministrazione comunale, le osservazioni dell'Ufficio Pianificazione Forestale della Regione Puglia, in quanto nelle planimetrie aggiornate:*

- *non vi sono previsioni di parcheggi e strutture commerciali in corrispondenza della cosiddetta “strada bianca” in località Ficherelle;*
- *non vi sono previsioni di strade carrabili, ma esclusivamente di strade pedonali e ciclabili, sostanzialmente sentieri, con esclusione di qualsiasi opera di impermeabilizzazione;*

- e condividendo, inoltre, il notevole ridimensionamento delle zone classificate N4 con nuova normativa di tutela e la completa eliminazione delle zone classificate N5, ritiene superato il rilievo regionale”.

Biodiversità, Aree naturali protette

L'elemento di maggior rilievo da un punto di vista naturalistico che rende il territorio di Vernole particolarmente affascinante ed interessante, è la zona umida delle Cesine, posta lungo la fascia costiera adriatica che, nel suo assetto attuale, è “il risultato di una serie di interventi antropici, che hanno avuto il periodo di maggior intensità tra il 1839 ed il 1937, con le radicali modifiche del reticolo idrografico, la distruzione della duna costiera e l'impianto di pinete a Pino d'Aleppo, la pressione venatoria riguardante soprattutto gli uccelli migratori. Al suo interno trova sede il sistema delle aree salmastre, di cui il Pantano grande costituisce un elemento di grande rilievo” (pagg. 45-46 RA).

Qui sono presenti aree della rete Natura 2000, quali il SIC - SIC a mare “Le Cesine” **IT9150032** e la ZPS “Le Cesine” **IT9150014**, oltre alla zona umida di importanza internazionale, Riserva naturale dello Stato “Le Cesine”, istituita con DM 13.8.80 1979, e più a nord la Riserva biogenetica dello Stato “San Cataldo”, istituita con D.M. 13.7.77. La Tavola 27a “Invarianti relative alle aree protette, SIC, ZPS” individua la rete Natura 2000 e la Riserva naturale dello Stato “Le Cesine” e la Riserva naturale dello Stato “San Cataldo”, oltre ad alcune aree individuate dal Piano faunistico venatorio 2009-2014. Le aree rete Natura 2000, i cui perimetri vigenti sono quelli definiti ed individuati nei propri atti dalla Regione Puglia non soggetti a variazione/esclusione ad opera del PUG, sono altresì indicate come invarianti strutturali dall'art. 36 delle NTA strutturali del Piano.

Proprio il carattere di area umida rende immediatamente evidente, nel territorio in esame, l'interdipendenza fra la biodiversità ed il sistema delle acque superficiali, sotterranee e costiere marcata al punto da rendere gli equilibri idrogeologici ed ecologici fortemente legati da nessi di causalità. Lo stesso studio sulla valutazione di incidenza (di cui si riferisce più diffusamente nella sezione della presente appositamente dedicata) ci segnala che l'area costituisce un ambiente umido-costiero, caratterizzato da un sistema che regola l'intensa interazione fra le acque

dolci terrestri e quelle marine limitrofe. Leggendo il RA (pag. 47) emerge che la falda superficiale può contrastare le acque marine di ingressione continentale, fornendo un apporto di acqua dolce, fondamentale per la conservazione degli equilibri di salinità che si sono instaurati all'interno dei pantani costieri e che determinano la sopravvivenza di habitat e specie. Anche se in realtà il progressivo incremento della salinità dei pantani attuatosi nel tempo ha determinato la comparsa di specie tipiche degli ambienti salmastri, quali il fenicottero, a scapito della diminuzione di specie tipicamente dulciaquicole, quali codone, marzaiola, alzavola, moriglione, airone rosso (pag. 48). Sempre il RA segnala che l'area risulta interessata da varie forme di pressioni (pagg. 49-50):

- attività agricole, soprattutto relative alla presenza di estesi uliveti, in parte già condotti secondo modalità agronomiche assimilabili all'agricoltura biologica; per quanto riguarda le attività di tipo orticolo, realizzate stagionalmente “a macchia di leopardo” va monitorata l'eventuale minaccia in relazione alla loro estensione, attualmente sostenibile per la conservazione degli habitat interessati (soprattutto praterie umide);
- il transito sulla battigia con auto, moto, cavalli;
- pericolo di incendi boschivi, legati alla particolare conformazione della Riserva naturale statale delle Cesine che rende necessaria la redazione di un Piano di protezione dagli incendi boschivi.

Acqua

Il territorio di Vernole, a causa della particolare conformazione geologica, non presenta una rete idrografica superficiale significativa eccezion fatta per il Canale di bonifica Campolitrano, che lo attraversa parallelamente alla costa per poi sfociare nel Mar Adriatico, e per il Canale artificiale “Tunda pellegrina” denominato “canale collettore Cesine” indicato nel PUTT/p. Tali canali di origine antropica sono stati realizzati in passato per favorire il drenaggio a mare della falda superficiale ed abbattere la superficie piezometrica, che affiorava più diffusamente nelle aree depresse impaludandola. Delle antiche paludi costiere è rimasta traccia solo nelle Cesine, ove si rinvengono dei piccoli specchi d'acqua salmastra (“pantani”). Il RA segnala che gli interventi di bonifica hanno determinato un incremento della salinità nei pantani costieri, che erano costituiti anti-

camente da acque dolci (pag. 37) e che sull'idrologia dei sistemi certamente grava l'intervento di bonifica effettuato all'inizio del secolo scorso, ma un ruolo importante è anche sicuramente svolto dalle attività antropiche nel bacino che determinano un emungimento della falda superficiale (pag. 46).

Per quel che riguarda le acque sotterranee, gli acquiferi sono ospitati nei terreni post-mesozoici (miocenici in corrispondenza della fascia di territorio che comprende i centri abitati di Acquarica, Strudà, Acaia e Vanze; pliocenici nei settori Nord, NE e SW). A ridosso della linea di costa vi è un acquifero superficiale attestato all'interno dei depositi pliocenici e presumibilmente sostenuto alla base dai livelli marnosi presenti nella parte medio-inferiore della stessa formazione. Questa falda freatica, che riveste un ruolo vitale per l'esistenza e la sopravvivenza della zona umida delle "Cesine", si estende su di una superficie ristretta, parallela alla fascia litorale, spingendosi nell'entroterra fino ad una distanza massima di circa 3 km rispetto alla linea di costa. La falda superficiale, costituita da acque dolci a basso contenuto salino ($0,4 \div 0,6$ g/l), fa registrare i carichi idraulici più elevati (≈ 5 metri s.l.m.) nelle zone dell'entroterra: la superficie piezometrica si abbassa progressivamente in direzione della linea di costa, ove si raccorda con il livello marino, affiorando diffusamente nelle aree più depresse (come ad esempio i pantani costieri delle Cesine). Il RA segnala che *"La presenza nell'entroterra di numerosi pozzi superficiali secchi, è una chiara testimonianza di come questa falda freatica si sia notevolmente depauperata nel tempo, un po' per effetto degli interventi di bonifica, ma anche a causa di emungimenti eccessivi o per la perforazione di pozzi profondi privi di rivestimento che, sfondando la base impermeabile, hanno favorito il drenaggio verticale delle acque di falda. Occorre inoltre considerare che la falda superficiale pliocenica presente a ridosso della fascia costiera, gioca un ruolo di vitale importanza per l'esistenza e la sopravvivenza della zona umida delle Cesine, motivo in più per garantirne la tutela, non solo nelle immediate vicinanze dell'oasi naturalistica, ma anche in quella fascia dell'entroterra che funge da zona di alimentazione per la falda stessa"*.

Ulteriori aspetti che possono incidere sull'incremento della salinità della falda sono (pagg. 48-49 RA):

- ridotto apporto di acque meteoriche in conseguenza della scarsa manutenzione della rete di canali;
- depressione della falda d'acqua dolce per prelievi non controllati per scopi irrigui e per la gestione del campo da golf presente nelle immediate vicinanze, con conseguente possibile incremento del contenuto salino;
- incremento di apporti diretti di acqua marina durante le mareggiate, dovuto alla scarsa difesa operata dalla duna costiera, ridotta anche in conseguenza della evoluzione della linea di costa;
- minore effetto frenante delle praterie di posidonia, in fase di forte regressione, probabilmente anche a causa degli squilibri ecologici generati dallo sversamento in mare di acque reflue non debitamente depurate immediatamente a nord dell'area;
- afflusso ai pantani di acque di dilavamento dei coltivi posti a monte, con apporto e progressiva concentrazione di elementi nutrienti ed inquinanti.

Secondo i dati forniti dall'AQP spa (pag. 57) su di 15.098 abitanti al 2005, risulta una fornitura di 75 l/sec, corrispondenti a 6.480 m³/giorno, con un consumo procapite medio di 429,19 l. I valori procapite risultano elevati sia perché gran parte delle forniture è destinate ad usi "diversi" (umettazione aiuole e verde pubblico, usi industriali, lavaggio strade, ecc.) sia perché le forniture non sono state epurate dalle perdite accidentali, che l'ente gestore AQP stima nell'ordine del 20%. Probabilmente tale dato andrebbe aggiornata in quanto studi recenti hanno valutato valori ben più elevati. Il 100% dell'acqua introdotta nella rete acquedottistica servente il Comune di Vernole, proviene esclusivamente dalle dighe del Sele, del Pertusillo e del Sinni.

Il territorio comunale di Vernole è interessato dalla presenza di aree vulnerabili alla contaminazione salina secondo il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia: nel RAa (pag. 9) si dichiara che le norme specifiche e le norme generali di tale Piano sovraordinato sono state recepite dalle NTA del Piano urbanistico.

Dalla lettura dell'Allegato 14 "Programma delle misure" al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, si evince che il Comune di Vernole è dotato di un impianto di depurazione che scarica sul suolo (carico generato di 18.282 abitanti a fronte di una potenzialità di 17.243 abitanti). Sempre tale elabo-

rato del PTA indica che l'impianto, da assoggettare ad ampliamento, adeguamento, riuso e collettamento, andrà a scaricare con trincee disperdenti secondo i limiti della Tabella 4. Nella Tavola 3ter "Stato di fatto - Analisi dei centri urbani - rete fognaria" il PUG segnala la presenza del depuratore intercomunale (F2.6) a sud ovest del territorio comunale di Vernole in prossimità con Castri di Lecce.

Per quel che riguarda lo smaltimento dei reflui, ove non si sia già provveduto in merito, si segnala, come già richiesto nella nota prot. 2276 del 28.02.2013, la necessità di integrare opportunamente il RA, il Piano e la Relazione anche con i contenuti della "Relazione tecnica" (novembre 2009) rappresentando chiaramente come avviene il trattamento delle acque nel territorio di Vernole (e/o a servizio dell'abitato) e quali sono gli impianti ivi presenti (e/o a servizio dell'abitato), indicando le punte legate al prelievo ed allo smaltimento nei periodi estivi. In relazione alla criticità più volte segnalata nel RA, relativa al possibile emungimento della falda per l'irrigazione del campo da golf, che si propone di superare attraverso l'approvvigionamento dall'impianto di affinamento a valle della condotta del comune di Lecce, si chiarisca, anche con riferimento a quanto affermato nella "Relazione tecnica" (novembre 2009), se effettivamente tale forma di approvvigionamento avviene e, nel caso, come il Piano, nelle NTA e nella "Relazione" intenda incentivare tale forma di riuso proposta nello stesso RA e come si intendano ridurre i prelievi incontrollati (a tal proposito si approfondisca la questione legata al numero di pozzi presenti). Inoltre come suggerito dal RA (pag. 26) il Piano formuli specifiche azioni e interventi che realizzino misure che favoriscano la depurazione dei reflui urbani ed il successivo utilizzo nel settore agricolo.

Il RA (pag. 48) segnala che un impianto di affinamento di una parte dei reflui, collegato per troppo pieno con il canale collettore Campolitrano, il quale sversa in adriatico a nord e a sud dell'area umida, ha destato negli ultimi anni allarmi e motivi di preoccupazione. Si chiarisca, come già richiesto nella nota prot. 2276 del 28.02.2013, quali sono le problematiche in essere e se nel PUG sono state proposte soluzioni anche in accordo con gli Enti di gestione dell'impianto e del canale.

Per quel che riguarda trattamento e lo smaltimento delle acque meteoriche si rammenta il rispetto della normativa vigente (R.R. n. 26 9.12.2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" e fino a quando vigenti Linee Guida del PTA "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia", Decreto del Commissario Delegato n. 282 del 21.11.2003 e Appendice A1 al Piano Direttore - Decreto del Commissario Delegato n. 191 del 16.06.2002, D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.).

Clima ed atmosfera

Nel RA si dichiara che (pag. 66):

- "dalle ricerche effettuate sul Comune di Vernole si evidenzia un'assenza dei dati relativi alla qualità dell'aria";
- "nel RA si evidenzia un'assenza dei dati relativi alla qualità dell'aria invece reperibili nel Piano regionale di qualità dell'aria (PRQA) della Regione Puglia [...] in virtù del citato (ndr PRQA) il Comune di Vernole rientra, secondo la normativa del PRQA, tra quelli per i quali è necessario applicare Piani di Mantenimento dei livelli di qualità dell'aria";
- "si osserva, infine, che i sei centri urbani, comunque caratterizzati da basso indice di industrializzazione o di attività di impatto, beneficeranno della realizzazione delle zone destinate specificatamente agli insediamenti artigianali, industriali e per la trasformazione agroalimentare e zoo alimentare, ove gli impianti esistenti e quelli che si auspica si sviluppino, potranno trovare idonea collocazione, con le garanzie di carattere ambientale".

La mobilità è affidata prevalentemente al trasporto su gomma. L'arteria stradale (SP 366-SP143) collegando la marina di Lecce (località San Cataldo) con la marina di Melendugno (San Foca) e quindi in direzione di Otranto, è interessata da un movimento veicolare, che diventa consistente nel periodo estivo, prevalentemente collegato al turismo ed al tempo libero.

Media pressione è rilevata sull'arteria stradale Lecce - Vernole - Melendugno, (SP 1) percorsa per l'intero arco dell'anno da traffico, determinato prevalentemente dalla pendolarità e da attività produttiva (mezzi pesanti), in minor grado da mobilità legata al turismo ed alla fruizione del patrimonio storico-culturale.

Nel RA (pag. 79) si afferma che *“Il Piano conferma sostanzialmente e consolida, con ristrutturazione ed ampliamento funzionale, la struttura viaria esistente, integrandola con arterie perimetrali ai tessuti dei centri urbani, che costituiscono parziali sviluppi di circonvallazione, al fine di garantire la fluidità della mobilità, diminuendo la pressione veicolare verso i centri abitati e, soprattutto, verso i nuclei storici. Il Piano altresì qualifica la rete con viabilità differenziata (ciclabile, pedonale, trekking, equestre)”*.

Al fine di favorire il risparmio energetico e la sostenibilità ambientale si consiglia di inserire nelle NTA, ove non si sia già provveduto in merito, dei riferimenti alla l.r. 13/2008.

Quadro socio-economico, demografico e salute umana

Complessivamente la popolazione residente nel comune di Vernole censita al 1991 in 7.792 unità, è stimata al 2001 in 7.589 unità e al 2002 in 7.540 unità (pag. 101 *“Relazione”*).

Dal punto di vista economico, nel RA (pagg. 80-83) si evidenzia che il territorio di Vernole ha prevalentemente carattere agricolo, con tipologie di aziende presenti nel ramo agricoltura soprattutto legate a ditte individuali (n. 473) in maggioranza concentrate nel settore *“coltivazioni, orticoltura, floricoltura”* (98%). Nel ramo commercio la concentrazione delle attività presenti riguarda il *“commercio al dettaglio ed altri prodotti”*. Ritornando all'agricoltura si rileva che la coltura principale è l'ulivo che occupa il 50% della superficie territoriale, mentre circa il 23% della stessa è destinata a seminativo arborato; la vite e l'agrumeto sono presenti in superfici minime. Sono inoltre presenti aziende agro-zoo-alimentari.

Per quel che riguarda il turismo, cui il RA dedica un apposito paragrafo (3.12), dalla sua lettura emerge che non vi sono strutture ricettive di rilievo, tranne una localizzata lungo la litoranea San Cataldo-Otranto. Minimi esempi di ricettività, a carattere agriturismo, sono presenti a Vanze e a Acquarica. Nel territorio di Acaya è presente un centro sportivo con campo da golf. Nella marina di San Cataldo, per la parte di pertinenza del Comune di Vernole sono presenti solo stabilimenti balneari.

All'interno dell'area dell'oasi delle Cesine è localizzata l'omonima masseria che funge da centro ser-

vizi. La mancanza di strutture ricettive costringe i circa 23.000 visitatori a pernottare o a pranzare in altri luoghi.

Il PUG promuove il potenziamento del settore e alla crescita delle presenze ed arrivi, attraverso le previsioni relative (pag. 86 RA):

- alla zona archeologico-ambientale e di valore paesaggistico di Acquarica di Lecce, con itinerari, piste ciclabili e per cavallo tra i siti archeologici, con osservatori e centri di documentazione;
- alla riqualificazione mediante strategia di albergo diffusa del borgo fortificato di Acaya, prefigurando anche ipotesi di soluzioni urbanistico-architettoniche;
- al piano quadro per l'area protetta de *“Le Cesine”*;
- ai piani delle spiagge, con strutture di servizio temporanee e mobili;
- all'individuazione del patrimonio architettonico ed archeologico con 134 di beni culturali, per i quali vengono indicate normativamente destinazioni d'uso compatibili e modalità di intervento, comprese le numerose masserie nel territorio rurale;
- aree per la ricettività turistica di rotazione con strutture fisse minime, ovvero di campeggi, che possono essere considerati di basso impatto e che garantiscono a tutte le *“fasce socio-economiche”* di popolazione la fruizione naturalistica.

Rifiuti

Nel RA si evidenzia che il Comune di Vernole ricade all'interno dell'ATO LE1 e che risulta caratterizzato dalla presenza di una percentuale di raccolta differenziata pari al 21,563% nel 2012 (dati disponibili sul sito <http://www.rifiutiebonifica.puglia.it>) legata alla pratica della raccolta differenziata porta a porta. Il RA segnala che l'incremento della popolazione previsto dal PUG potrebbe produrre un incremento dei rifiuti solidi urbani.

Il RAa segnala che (pag. 32) *“[...] L'impianto di trattamento di RSU di riferimento è quello del comune di Cavallino (LE). Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti provenienti da attività agricole è previsto che gli scarti e sfalci di potature debbano essere conferite ad impianto <biomasse - legname> autorizzato nel comune di Calimera (LE). Per quanto riguarda l'area dell'ARO Lecce2 è in fase di realizzazione un impianto di compostaggio per il trattamento della frazione umida e per ottenere il compost”*.

d. Analisi degli effetti ambientali, misure di mitigazione e sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate

L'analisi dei possibili effetti che le previsioni di Piano potrebbero avere sulle componenti ambientali del sistema territoriale di Vernole è stata realizzata attraverso l'applicazione di un modello ecologico basata sul concetto di fragilità che riflette la propensione di un sistema a subire un danno/cambiamento per effetto dell'esposizione alle pressioni. La Fragilità potenziale deriva dal prodotto tra la Sensibilità dei vari elementi territoriali e la Pressione che può agire direttamente o indirettamente (anche in modo cumulato) su un determinato elemento inducendo risposte potenziali che possono portare a trasformazioni tangibili e al manifestarsi di un impatto (pagg. 90-91). Nella nota istruttoria prot. n. 2276 del 28.02.2013, basata sul RA, questo Ufficio ha segnalato che "L'analisi dei possibili effetti sull'ambiente è svolta su due scenari:

- Scenario ZERO - Si considerano gli effetti derivanti dallo stato di fatto dell'attuale pianificazione comunale e i potenziali impatti derivanti dalle previsioni del vigente strumento urbanistico, il PdF e relative varianti approvate, nonché dallo stato giuridico determinato da interventi assentiti attraverso la procedura del D.P.R. 447/98 e ss.mm.ii..
- Scenario UNO - Si considerano le possibili interferenze o potenziali impatti derivanti dalle previsioni del PUG.

Sulla base di opportuni quadri conoscitivi è stata redatta la Carta della sensibilità e di conseguenza la Carta della fragilità e le nuove misure di mitigazione/compensazione del PUG.

Valori elevati di sensibilità, nella relativa Carta, sono presenti lungo la costa ed in particolar modo nell'area umida de "Le Cesine", compresa nell'omonimo SIC (codice **IT9150032**) e ZPS (codice **IT9150014**). Valori medi di sensibilità si riscontrano nelle zone limitrofe la frazione di Acquarica caratterizzata da una vasta area con peculiarità archeologiche e paesaggistiche. Valori medi si registrano in un'area interposta tra Le Cesine e i due centri abitati di Acaia e Vanze, interessata dalla presenza di vegetazione a macchia mediterranea ed aree boschive, dalla presenza di due siti archeologici (un insediamento rupestre medioevale e un ambiente ipogeo) nei pressi di Mass.a San Pietro, masseria individuata dal PUTT/p come segnalazione architettonica. Valori

medi e medio-bassi si osservano inoltre, in un'area più a sud interessata da cigli di scarpata e zone di pericolosità idraulica individuate e condivise con l'Autorità di Bacino. Valori medio-bassi di sensibilità infine, sono caratteristici della restante parte del territorio comunale contraddistinta da aree agricole, centri abitati e habitat di scarso valore conservazionistico.

La Tavola sulle pressioni potenziali relative allo Scenario Zero consente di rilevare che "globalmente la maggior parte del territorio comunale è caratterizzato da valori bassi e medio bassi di pressione potenziale e questo grazie alle vaste zone agricole con indici di fabbricabilità modesti e alle aree naturali protette interdette agli interventi di trasformazione territoriali" (pag. 102 RA); parimenti è stata redatta la Tavola sulle pressioni potenziali relative allo Scenario Uno.

La combinazione degli strati informativi delle pressioni potenziali con quello della sensibilità permette di individuare in maniera spazialmente esplicita la fragilità potenziale territoriale.

Dall'analisi della distribuzione spaziale della fragilità potenziale emergono diverse situazioni che possono essere sintetizzate come segue.

Un incremento della distribuzione areale di valori medi in corrispondenza:

- delle aree periferiche di tutti i centri urbani (Vernole, Strudà, Vanze e Acquarica) per effetto delle previsioni di aree di espansione residenziale e produttiva (Zone C e D) e delle strutture ed aree di servizio di quartiere e di interesse generale necessarie;
- di un'area destinata a campeggio a nord-ovest in località S. Cataldo;
- dell'area del campo di golf, determinata dalla previsione del cosiddetto Comparto Turistico Sportivo a nord del centro abitato di Acaya, composto da due aree di modesta estensione a nord e a sud dell'insediamento sportivo (Scenario UNO), ad integrazione del preesistente albergo e struttura sportiva (scenario ZERO);
- dei due insediamenti produttivi (Zona PIP in fase di realizzazione (scenario ZERO) e strutture produttive zoolimentari per le quali il Piano prevede l'ampliamento (scenario UNO);
- nella parte a nord-est in prossimità della costa nelle località Termolito e Torre Specchia, per la previsione di zone di residenzialità C3 e aree di campeggio D10;

Un incremento della distribuzione areale di valori alti in corrispondenza:

- di alcune aree periferiche dei centri abitati di Vernole e Strudà dove i valori di pressione relativi alle previsioni di Piano si combinano con le sensibilità rappresentate da aree a pericolosità idraulica e a emergenze geomorfologiche e delle aree periferiche di Vanze, per la previsione di un insediamento produttivo per la zootecnia;
- in corrispondenza delle aree di previsione di insediamenti turistico-ricettivi nelle località Termolito e Torre Specchia, già richiamate per i valori medi di fragilità, per la prossimità dei diversi interventi previsti (Scenario UNO) e già approvati (Scenario ZERO).

Al capitolo 5 sono indicate Misure previste per la mitigazione degli effetti negativi e la massimizzazione degli effetti positivi”.

A seguito delle revisioni intervenute in sede di Conferenza dei Servizi nel RAaa è stato individuato uno Scenario 2 relativo al PUG come adeguato alle risultanze della Conferenza dei Servizi - marzo 2013 ed alle prescrizioni dell’Ufficio VIA, relativamente al quale (pagg.47-48 RAaa):

- sono stati verificati i perimetri e le norme di tutela di tutte le aree di pericolosità idrogeomorfologica PAI;
- sono stati verificati i perimetri e le norme di tutela di tutte le invarianti idro-geomorfologiche;
- sono stati verificati i perimetri e le norme di tutela di tutte le invarianti naturalistiche ed ambientali;
- sono stati verificati i perimetri e le norme di tutela di tutte le invarianti storico-architettoniche-archeologiche;
- sono stati verificati i perimetri e le norme di tutela di tutte le invarianti paesaggistiche e storico-culturali;
- sono stati verificati i perimetri e le norme di tutela di tutte le aree protette, SIC, ZPS, aree del PFV provinciale, ecc.;
- sono state classificate come boschi tutte le aree di pineta, prossime alla costa in località San Cataldo, caratterizzate da fenomeni di insediamento sparso nella natura, pertanto eliminando interamente la classificazione N5;
- parimenti sono state classificate come boschi tutte le aree di pineta, prossime alla costa in località San Cataldo, caratterizzate da fenomeni di insediamento della 2^a metà del ‘900, gran parte

- delle zone precedentemente classificate N4. Una minor parte è stata confermata con norma di manutenzione e piccoli ampliamenti dell’esistente;
- è stato escluso il campeggio D10-1 in località San Cataldo;
- è stata esclusa ogni previsione interna al perimetro della R.N.S. biogenetica di San Cataldo;
- sono state escluse tutte le previsioni di insediamenti turistico-ricettivi e residenziali sulla costa, zone C3 e DP, in località Termolito e Torre Specchia;
- è stato escluso il campeggio D10-2 in località Termolito;
- tutte le zone agricole periurbane E2, con unica eccezione ad ovest di Vernole, sono state riclassificate zone agricole di interesse paesaggistico E3*;
- nei centri urbani sono state meglio definite alcune norme relative ai nuclei antichi (ampliamenti, ristrutturazioni, ricostruzioni); per le zone B1 (tutte) e per le zone B2 che hanno rapporti visuali diretti con i nuclei antichi;
- le NTA sono state integrate con i contenuti della legge regionale n.13 sulla sostenibilità ambientale, con le disposizioni e prescrizioni del PAI, con le norme generali e specifiche del PTA;
- alle NTA, integrate con specifica prescrizione, è stata allegata la Carta del Rischio archeologico;
- è stato ridotto l’indice di fabbricabilità territoriale delle zone C2*, anche rispetto alla situazione pre-PUG, ovvero rispetto al previgente Pdf;
- tutte le zone di completamento edilizio B5 sono state riclassificate con varie modalità, a tutela della qualità della realizzazione.

e. Valutazione di incidenza

Con riferimento alla valutazione di incidenza questo Ufficio, nella nota port. n. 2276 del 28.02.2013 “D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. - Valutazione ambientale strategica del Piano Urbanistico Generale del Comune di Vernole - Relazione istruttoria e Valutazione di incidenza” aveva espresso il suo parere come qui di seguito riportato:

“Il territorio di Vernole è interessato nella fascia costiera dal SIC - SIC a mare “Le Cesine” IT 9150032 e dalla ZPS “Le Cesine” IT 9150014: per quel che riguarda la proposta di ripermetrazione del Sito di Importanza Comunitaria avanzata e contenuta negli elaborati del PUG, ribadendo quanto già espresso in

merito dall'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità nella nota prot. n. 16777 del 25.11.2008, si sottolinea che, come riportato anche alle pagg. 27-30 dell'elaborato "Relazione tecnica (aggiornamento luglio 2009)", l'Amministrazione regionale (Determinazione della Giunta regionale n. 1157 del 8.08.2002 pubblicata sul BURP n. 115 dell'11.09.2002) ha già provveduto ad effettuare la revisione tecnica dei perimetri dei Siti di Rete Natura 2000 che sono allo stato attuale quelli vigenti. Si evidenzia comunque che la procedura di revisione, da considerarsi distinta dal procedimento di adozione ed approvazione del Piano urbanistico generale, può essere richiesta dal proponente all'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità, Ente di gestione della rete Natura 2000 in Puglia ai sensi del DPGR n. 675 del 17.06.2011, unitamente alle motivazioni della stessa richiesta suffragate da un'ideale e dettagliata documentazione scientifica, redatta da esperti in materia. Tale formale istanza darà avvio alla complessa procedura che prevede, sinteticamente e in caso di positivo accoglimento, l'adozione di una Deliberazione di Giunta regionale, atto formale da trasmettere al Ministero dell'Ambiente, il quale previa istruttoria, provvederà alla trasmissione della richiesta ai competenti Uffici della Unione Europea.

Ciò premesso si rappresenta che le aree della rete Natura 2000 interessano la fascia costiera del Comune di Vernole, il cui pregio naturalistico è tale che lungo essa trovino sede aree naturali protette quali la Riserva biogenetica dello Stato "San Cataldo", istituita con DM 13.7.1977, e la Riserva naturale dello Stato "Le Cesine", istituita con DM 13.08.1980, zona umida ai sensi della convenzione di Ramsar. La l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" prevede all'art. 6 comma 4, che le procedure di valutazione di incidenza qualora ricadano, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette, nazionali e regionali sono espletate sentiti gli Enti parco competenti.

Pertanto questo Ufficio con nota prot. n. 6455 del 7.8.2012 del Servizio Ecologia ha richiesto agli Enti di gestione delle predette aree naturali protette ed all'Autorità di Bacino, ciascuno per quanto di propria competenza, di adempiere a quanto previsto dalla normativa.

È quindi pervenuto il contributo del WWF Italia, Ente gestore della Riserva Naturale Le Cesine (nota

prot. n. 02/2013 del 17.01.2013 acquisita al prot. n. 1037 del 4.02.2013 del Servizio Ecologia) ed il contributo del Corpo forestale dello Stato - Ufficio territoriale per biodiversità di Martina Franca (TA), Ente gestore della Riserva naturale biogenetica "San Cataldo" (nota prot. n. 7915 del 10.12.2012 acquisita al prot. n. del 1192 del 5.02.2013 del Servizio Ecologia). L'AdB ha riscontrato con nota prot. n. 1568 del 4.02.2013 acquisita da questo Ufficio in sede di Conferenza dei Servizi del 25.02.2013.

L'area delle Cesine, importante ambiente umido del Salento, comprende due stagni retrodunali (Salapi e Pantano Grande) ospita al suo interno una grande varietà di habitat e di specie. Riveste un grande interesse avifaunistico e costituisce inoltre un importante sito per la sosta di uccelli acquatici. La relativa scheda bioitaly, precedentemente riportata, indica nel SIC-ZPS la presenza e nidificazione di numerose specie d'interesse comunitario, alcune anche prioritarie. Si tratta soprattutto di specie di uccelli, in particolare: specie fauna direttiva 92/43. *Acrocephalus melanopogon*; *Ardea purpurea*; *Ardeola ralloides*; *Aythya nyroca*; *Botaurus stellaris*; *Chlidonias hybridus*; *Chlidonias niger*; *Circus cyneus*; *Circus pygargus*; *Circus aeruginosus*; *Egretta alba*; *Egretta garzetta*; *Himantopus himantopus*; *Ixobrychus minutus*; *Nycticorax nycticorax*; *Phalacrocorax carbo sinensis*; *Platalea leucorodia*; *Plegadis falcinellus*; *Pluvialis apricaria*; *Porzana parva*; *Porzana porzana*; *Porzana pusilla*; *Recurvirostra avosetta*; *Sterna albifrons*; *Sterna sandvicensis*; *Philomachus pugnax*; *Gallinago media*; *Pandion haliaetus*; *Tringa glareola*; *Grus grus*; *Alcedo atthis*. Gli stagni costieri ospitano una vegetazione lagunare (*Chetomorpha-Ruppium*), considerata habitat prioritario. Anche la vegetazione igrofila degli stagni temporanei a *Juncus bufonius* e *Juncus pygmaeus* è considerata habitat prioritario. Nel braccio di mare prospiciente vi è un'importante prateria di *Posidonia*. Si rinviene inoltre la presenza di boschi e macchie di *Quercus spinosa* e garighe di *Erica manipuliflora*. Gli habitat di interesse comunitario, anche prioritari, presenti sono pertanto:

- Erbari di posidonie(*)
- Praterie mediterranee con piante erbacee alte e giunchi (*Molinio-Holoschoenion*)
- Lagune (*)
- Vegetazione annua delle linee di deposito marine (*)

- *Pascoli inondatai mediterranei (Juncetalia maritimi)*
- *Foreste di Quercus ilex*
- *Dune mobili del cordone dunale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche)*
- *Dune con vegetazione di sclerofille.*

All'area in oggetto si riconosce il valore di unità ecologica, secondo Rose & Scott, 1994 e Baccetti et al., 1995. Essa, infatti, è inserita nell' "Elenco delle zone umide italiane e loro suddivisione in unità di rilevamento dell'avifauna acquatica" redatto dall'INFS (1994) con codice LE030 "Le Cesine" edificante ed in continuità ecologica con la Riserva Naturale dello Stato 'Le Cesine'. L'Unità ecologica ovvero l'unità territoriale è in grado di soddisfare le necessità eco-etologiche delle varie specie. Questa capacità le deriva sia dalla prossimità con l'area naturale protetta precedente sia dal ruolo di area trofica, di area di sosta, di area di spostamento privilegiata, di area buffer (a protezione delle aree protette) nei riguardi dell'avifauna nidificante e migratrice.

L'area umida delle Cesine rientra, secondo il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, approvato Deliberazione del Consiglio Regionale n. 230 del 20.10.2009, fra le "aree sensibili" ai sensi dell'art. 91 del D.lgs 152/2006 (pag. 116 "Relazione generale") e nella classe delle "acque di transizione" (pag. 24 "Relazione generale"), mentre per quel che riguarda l'acquifero sotterraneo, la Tavola 6.1.a "Campi di esistenza dei corpi idrici superficiali" qui ci mostra la compresenza dell'acquifero sup. miocenico del Salento centro-orientale (permeabile per fessurazione e carsismo) e dell'acquifero dell'area leccese costiero adriatica (permeabile per porosità), ambedue ritenuti "significativi" dallo stesso PTA: "Sempre nel Salento, infine, sono da ritenersi significativi gli acquiferi superficiali dell'area leccese settentrionale, costiera adriatica (afferente quest'ultimo alle zone umide di Parco Rauccio-Idume e delle Cesine, nonché, nella porzione meridionale, ai Laghi Alimini), del centro Salento e sud occidentale" (pag. 57 e Figura 3-5: Corpi idrici sotterranei significativi e relativa codifica identificati nella regione Puglia della "Relazione generale"). Occorre inoltre rammentare che l'intera fascia costiera e l'entroterra rientrano nella categoria delle "aree interessate da contaminazione salina".

Relativamente alle dinamiche naturali del sistema geomorfologico e meteomarinico ed ai conseguenti effetti, le caratteristiche del tratto di costa appartene-

nente al territorio di Vernole (ricadente nell'unità fisiografica 4 - Brindisi-Otranto, Sub-unità 4.3. - Brindisi/Torre Cavallo-Otranto/Porto Otranto) sono così descritte dal quadro conoscitivo del Piano Regionale delle Coste (approvato con Delibera di Giunta regionale n. 2273 del 13.10.2011):

- la morfologia è caratterizzata dalla prevalenza di costa sabbiosa e a sud est da un tratto classificato come falesia in prossimità del confine con il territorio comunale di Melendugno. Il cordone dunale in diversi tratti è classificato come in erosione (Tavola 46 - "Descrizione del Sistema fisico" - fogli 42, 43);
- nel periodo 1950-2003 vi è stato un generale arretramento della linea di riva, mentre nel periodo 1992-2005 l'arretramento è stato intervallato da alcuni tratti in avanzamento (Tavola 46 - "Evoluzione costa sabbiosa" - fogli 42, 43);
- la sensibilità della costa è prevalentemente alta, sebbene vi siano alcune porzioni a sensibilità media, così come la criticità risulta prevalentemente alta e media (Tavola 46 - "Analisi di criticità" - fogli 42, 43).

A tali descrizioni, contenute nei citati Piani di livello regionale vanno ad aggiungersi le considerazioni già contenute nel parere di Valutazione di incidenza dell'Ufficio Parchi e Riserve Naturali (nota prot. n. 16777 del 25.11.2008 del Servizio Ecologia) che ha sottolineato, fra l'altro, un incremento di pressione antropica, anche in termini di consumo irriguo e di produzione di acque reflue, legata alla zonizzazione proposta dal Piano urbanistico generale in oggetto.

Appare inevitabile considerare che, la zonizzazione introdotta dal PUG (anche quella esterna alla rete Natura 2000 ed alla zona umida) produca un incremento diretto/indiretto della pressione antropica considerando anche il solo aumento della popolazione da insediare in un'area contraddistinta da una notevole sensibilità ambientale. Per tali particolari situazioni, l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, già nell'annuario dei dati ambientali del 2003, ha individuato un indicatore denominato "pressione antropica in zone umide di importanza internazionale", il cui scopo è quello di valutare l'entità delle pressioni potenzialmente interferenti con lo stato di conservazione delle zone umide di importanza internazionale, e che definisce i livelli di pressione antropica **in un buffer di 5 km lungo il perimetro dell'area stessa.**

Gli esiti delle valutazioni in ordine a tale indicatore riassunte per il 2011, nella tabella 7.17 "Indice e classe di pressione sulle aree Ramsar" (Fonte: Elaborazione ISPRA su dati del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (2008), CORINE Land Cover 2000 e TELEATLAS 2006) disponibile sul sito dell'ISPRA all'indirizzo

(http://annuario.isprambiente.it/content/schedaindicatore/?id_ind=1366&id_area=A02&id_tema=T06), ci segnalano come l'area umida delle Cesine sia già adesso caratterizzata da un indice di pressione pari a 9 e da una classe di pressione pari a III (alta).

È sufficiente rammentare che in questo contesto le zone C3 "zone di insediamento turistico ricettivo e residenziale in prossimità della costa" (60, 61, 62 e 63) prevedono un incremento di carico antropico in termini di numero di unità residenti/stanze pari rispettivamente a 65, 371, 485, 600 e le zone D10 "zone destinate a campeggi, roulotte, bungalow" (1, 2, 3) un numero di posti tenda pari rispettivamente a 213, 486 e 293 (Tavola 1 "Zone degli insediamenti residenziali e turistico-ricettivi esistenti e previsti nel SIC 'Le Cesine' e nelle aree esterne prossime").

Pertanto alla luce di quanto sopra, ai sensi del DPR 357/97 e ss.m.ii., della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e della DGR 304/2006, nella presente si ribadiscono le singole prescrizioni contenute nel parere di valutazione di incidenza di cui alla nota prot. n. 16777 del 25.11.2008 del Servizio Ecologia, che si allega alla presente, con le ulteriori seguenti prescrizioni:

- la frase "sia stralciata e lasciata alla naturalità", riportata nella nota prot. n. 16777 del 25.11.2008, è da intendersi sostituita dalla frase "si ritengono non compatibili con le esigenze di tutela ambientale, delle specie e degli habitat";
- le aree rete Natura 2000 e le aree naturali protette siano considerate come invarianti strutturali e come tali rappresentate anche all'interno degli elaborati del Piano e nelle NTA, come correttamente peraltro correttamente fatto nell'elaborato "Invarianti relative alle aree protette, SIC, ZPS - PUG analisi e previsioni strutturali" allegato al RA;
- sia correttamente indicata e rappresentata negli elaborati scritto-grafici l'estensione della Riserva naturale biogenetica dello Stato "San Cataldo" sulla scorta delle indicazioni fornite dall'Ufficio territoriale per la biodiversità di Martina Franca del Corpo forestale dello Stato nella nota prot. n. 346 del 15.01.2013;

- il Piano ed il RA recepiscano le indicazioni dell'Ufficio territoriale per la biodiversità di Martina Franca del Corpo forestale dello Stato contenute nella nota prot. n. 346 del 15.01.2013 circa il contrasto degli interventi previsti alle pagg. 103 del RA con le finalità istitutive della Riserva naturale biogenetica "San Cataldo";
- si provveda inoltre nella "Relazione" del PUG e nell'Allegato 7a a ridefinire correttamente "il bosco di scarso valore naturalistico e di minore importanza" riportando quanto indicato in merito dall'Ufficio territoriale per la biodiversità di Martina Franca del Corpo forestale dello Stato che, dopo averlo individuato come una fustaia di *Pinus halepensis* ed *Eucalyptus* spp., gli attribuisce "un'elevata valenza ai fini della conservazione naturalistica sia per i processi di "rinaturalizzazione" in atto sia per la presenza di **Periploca Maggiore (Periploca graeca L.)** dove San Cataldo rappresenta la 3^a stazione di osservazione delle specie in tutta la Puglia" (note prot. nn. 7915 del 10.12.2013 e 346 del 15.01.2013);
- il Piano ed il RA recepiscano le indicazioni dell'Ufficio territoriale per la biodiversità di Martina Franca del Corpo forestale dello Stato contenute nelle predette note circa il contrasto degli interventi previsti alle pagg. 135 e 141 della "Relazione" del PUG con il Decreto di istituzione della Riserva biogenetica dello Stato "San Cataldo" (D.M. 13.07.1977) e con le relative linee di gestione che all'art. 2 prevedono unicamente "Entro il perimetro delle riserve, è consentito l'accesso per ragioni di studio, per fini educativi [...]";
- sia specificato negli elaborati scritto-grafici del Piano e nelle NTA, dandone conto anche nel RA, che le aree individuate della proposta denominata "Campo Verde" compresa nel P.R.U.S.S.T. non possono interessare la Riserva biogenetica dello Stato "San Cataldo" essendo in contrasto con le relative linee di gestione (note prot. nn. 7915 del 10.12.2013 e 346 del 15.01.2013);
- al fine di superare le criticità sollevate dall'Ente di gestione della Riserva naturale dello Stato "Le Cesine" (nota prot. n. CesU 02/2013 del 17.01.2013), circa le strutture di servizio per il raggiungimento della spiaggia, in località Ficherelle, che "insistono in un'area paludosa a *Cladium mariscus*, in cui sono presenti stazioni di *Anacamptis palustris*, e *Periploca graeca* habitat di elevato

pregio naturalistico che individuano tipi di habitat naturali di interesse comunitario. Tale intervento determinerebbe un impatto devastante per gli habitat e le specie sopra indicate e pertanto non idoneo.” la loro localizzazione sia condivisa con tale Ente di gestione;

- *gli elaborati relativi allo studio di incidenza prodotto dal Comune di Vernole siano parte integrante del RA.”.*

Nel corso della C.d.S. l'Ufficio ha prodotto inoltre la nota prot. 3034 del 25.03.2013 *“Conferenza dei Servizi ex l.r. 20/2001 - Zone C3-63 e C3-64 del Piano urbanistico Generale di Vernole - Valutazione di Incidenza”.*

In merito alla Valutazione di Incidenza, nel RAa si dichiara che (pag. 50) *“Per quanto riguarda le prescrizioni contenute nel parere di valutazione di incidenza di cui alla nota prot. 16777 del 25.11.2008 del Servizio Ecologia, nonché i rilievi della (relazione istruttoria dell'ufficio VAS (p.17) si ribadisce che tutte le prescrizioni sono state recepite negli elaborati grafici e nelle NTA del PUG, adeguato alle prescrizioni della Conferenza dei Servizi - marzo 2013 [...]”.*

Alla luce di quanto sopra, facendo salve e richiamando integralmente le indicazioni e prescrizioni di cui alle note prot. 16667 del 25.11.2008, prot. 2276 del 28.02.2013 e prot 3034 del 25.03.2013, si prescrive che, del puntuale recepimento delle prescrizioni di cui alla Valutazione di Incidenza, che con il presente provvedimento di rinnova, l'Autorità procedente dia atto nella Dichiarazione di Sintesi prevista dall'art. 17 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

f. Monitoraggio e indicatori

L'art. 10 della Direttiva 2001/42/CE prevede che gli Stati membri controllino *gli effetti ambientali significativi dell'attuazione dei piani e dei programmi al fine, tra l'altro, di individuare tempestivamente gli effetti negativi imprevisti e essere in grado di adottare le misure correttive che ritengono opportune. La descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano o programma proposto è espressamente indicata al punto i) dell'Allegato I del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. come una delle informazioni da fornire nel*

Rapporto Ambientale.

Nel capitolo 6 del RA (*“il Piano di monitoraggio”*) è presentato un elenco di indicatori riferiti alle diverse componenti e tematiche ambientali, fra i quali quelli utilizzati per la descrizione dello stato dell'ambiente. Nel RAa (par. E. *Integrazioni del R.A. con riferimento al paragrafo g. Monitoraggio e Indicatori*) sono stati proposti ulteriori indicatori sulla tutela degli ulivi, sul pericolo di incendi boschivi e utili a monitorare l'attuazione del PAIB, indicatori utili a prevedere l'aggiornamento del Piano di gestione della Riserva naturale dello Stato *“Le Cesine”.*

Nel sistema di monitoraggio si dovranno individuare tutti i meccanismi e/o strumenti per la fase attuativa finalizzati alla messa a disposizione dei dati utili al popolamento degli indicatori, nonché esplicitare le responsabilità e la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione dello stesso. A tal proposito si rammenta che, unitamente alla Dichiarazione di Sintesi prevista dall'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'organo competente all'approvazione dovrà rendere pubbliche le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18 dello stesso Decreto.

g. Sintesi non Tecnica

Il RA è corredato della Sintesi non Tecnica secondo quanto prescritto dall'Allegato VI del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

3. Conclusioni

In conclusione, tutto quanto innanzi detto costituisce il **parere motivato** relativo alla sola Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza del **Piano Urbanistico Generale del Comune di Vernole. Si richiamano tutte le prescrizioni ed osservazioni fornite**, e si rammenta quanto segue.

- Ai sensi del comma 5 dell'art. 11 del Decreto, *“la VAS costituisce per i piani e programmi”* a cui si applicano le disposizioni del suddetto decreto *“parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione”*, e che, ai sensi del comma 3 dell'art. 13 del Decreto, *“il Rapporto Ambientale costituisce parte integrante del piano o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione”*, pertanto **rimane nella responsabilità dell'Autorità procedente la**

coerenza del Rapporto Ambientale con gli altri elaborati di Piano.

- Secondo quanto previsto dall'art. 15 c. 2 del Decreto, "*L'autorità procedente, in collaborazione con l'autorità competente, provvede, prima della presentazione del piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato di cui al comma 1 e dei risultati delle consultazioni transfrontaliere, alle opportune revisioni del piano o programma*", pertanto **rimane nella responsabilità dell'Autorità procedente l'aggiornamento della documentazione alla luce del parere motivato.**
- Secondo quanto previsto dall'art. 16 del Decreto, "*Il piano o programma ed il rapporto ambientale, insieme con il parere motivato e la documentazione acquisita nell'ambito della consultazione, sono trasmessi all'organo competente all'adozione o approvazione del piano o programma*". L'organo competente all'approvazione di cui all'art. 16 del Decreto dovrà, nei modi previsti dall'art. 17 del Decreto, rendere pubblici:
 - il parere motivato oggetto del presente provvedimento;
 - la Dichiarazione di Sintesi in cui sia illustrato in che modo le considerazioni ambientali, ivi comprese quelle oggetto del presente parere motivato, sono state integrate nel Piano e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stata scelto il Piano, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
 - le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18 del Decreto.
- Relativamente agli strumenti attuativi del PUG, si specifica che:
 - per i piani soggetti a verifica di assoggettabilità a VAS così come indicati nell'istruttoria, è applicabile la disposizione normativa in materia di VAS prevista dall'art. **12, comma 6, D.Lgs. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. 128/2010** ("*La verifica di assoggettabilità a VAS ovvero la VAS relative a modifiche a piani e programmi ovvero a strumenti attuativi di piani o programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 12 o alla VAS di cui agli articoli da 12 a 17, si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati*");

- per i restanti piani, qualora ne ricorrano le condizioni e siano rispettate le indicazioni e le prescrizioni contenute nel presente parere, con particolare riferimento all'attuazione del monitoraggio, sono applicabili le disposizioni introdotte dal comma 8 dell'art. 5 della Legge n. 106 del 12.07.2011, ("*Per semplificare le procedure di attuazione dei piani urbanistici ed evitare duplicazioni di adempimenti, all'articolo 16 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni, è aggiunto, in fine, il seguente comma: "Lo strumento attuativo di piani urbanistici già sottoposti a valutazione ambientale strategica non è sottoposto a valutazione ambientale strategica né a verifica di assoggettabilità qualora non comporti variante e lo strumento sovraordinato in sede di valutazione ambientale strategica definisca l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti piani volumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste. Nei casi in cui lo strumento attuativo di piani urbanistici comporti variante allo strumento sovraordinato, la valutazione ambientale strategica e la verifica di assoggettabilità sono comunque limitate agli aspetti che non sono stati oggetto di valutazione sui piani sovraordinati. I procedimenti amministrativi di valutazione ambientale strategica e di verifica di assoggettabilità sono ricompresi nel procedimento di adozione e di approvazione del piano urbanistico o di loro varianti non rientranti nelle fattispecie di cui al presente comma"*).

Tale parere non esclude né esonera l'Autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti; è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto inclusa la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale laddove prevista ai sensi della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:

- è adottato ai sensi della normativa vigente al momento dell'avvio del relativo procedimento, come disposto all'art. 21, comma 1, della Legge

Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, *“Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica”* pubblicata sul BURP n. 183 del 18.12.2012;

- è relativo alla sola Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza del Piano Urbanistico Generale del Comune di Vernole;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al Piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e al Decreto in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- non estende i suoi effetti a varianti allo strumento urbanistico adottate e/o approvate in data antecedente a quella di approvazione del PUG ed in vigenza della Parte seconda del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Vista la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

Vista la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visto il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo *“Gaia”*, - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13.06.2008;

Vista la determinazione n. 99 del 21/05/2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche, VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza;

Visto l'art.21, comma 1, della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 *“Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica”*.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M.I.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso

**LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE
POLITICHE ENERGETICHE VIA E VAS,**

DETERMINA

- di esprimere, ai sensi del art. 15 comma 2 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., **parere motivato con Valutazione di incidenza del Piano Urbanistico Generale del Comune di Vernole**, così come esposto in narrativa e che qui si intende integralmente richiamato, con tutte le indicazioni e prescrizioni ivi richiamate;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al Comune di Vernole;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Urbanistica e all'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione Puglia, alla Provincia di Lecce, all'Ufficio Territoriale per la biodiversità di Martina Franca del Corpo forestale dello Stato, all'Ente di gestione della Riserva naturale regionale "Le Cesine";
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale;

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il dirigente dell'Ufficio
Ing. C. Dibitonto

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ALEZIO

Decreto 15 gennaio 2014, n. 1

Esproprio.

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

Arch. Massimo Guerrieri, individuato con Provvedimento del Sindaco del Comune di Alezio (LE) Reg. Gen. N. 02 del 14.01.2014.

PREMESSO:

- che con **deliberazione di G.C. n. 111 del 10.11.2011** si riapprovava il progetto definitivo di "Ampliamento del cimitero comunale di Alezio" (1° stralcio) dell'importo complessivo di €. 500'000,00, di cui €. 400'000,00 da reperire con la cessione di lotti e loculi ed €. 100'000,00 con ricorso a mutuo presso la Cassa DD.PP. S.p.A., dando espressamente atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del DPR n. 327/2001, l'approvazione del suddetto progetto determina tutti gli effetti della dichiarazione di pubblica utilità e di indifferibilità ed urgenza per le opere infrastrutturali previste;
- che con **determinazione n. 292 RG e n. 148 RS del 28.11.2011** si assumeva con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., un prestito di €. 100'000,00 da destinare a finanziamento della spesa occorrente per la realizzazione delle opere di "Ampliamento del Cimitero Comunale di Alezio";
- che con **deliberazione di G.C. n. 87 del 23.08.2011**, al solo fine di adeguare il quadro economico di progetto alle risultanze ottenute con il procedimento di determinazione dell'indennità provvisoria, si riapprovava il progetto definitivo di "Ampliamento del cimitero comunale di Alezio" (1° stralcio) dell'importo complessivo di €. 550'000,00, di cui €. 450'000,00 da reperire con la cessione di lotti e loculi ed €. 100'000,00 con ricorso a mutuo presso la Cassa DD.PP. S.p.A.;
- che con **determinazione n. 228 RG e n. 113 RS del 27.08.2012** si stabiliva, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001, l'indennità in via provvisoria di espropriazione;

DATO ATTO:

- che l'area oggetto d'intervento è già soggetta a *vincolo conformativo*, poiché interessata dalla zona di rispetto cimiteriale e dalla presenza del canale di scolo;
- che l'approvazione del progetto definitivo relativo all' "*Ampliamento del cimitero comunale di Alezio*" (1° stralcio) ha comportato la dichiarazione di pubblica utilità e di indifferibilità ed urgenza per le opere infrastrutturali previste e che il termine di efficacia della stessa decade entro cinque anni dalla data in cui la delibera e diventata eseguibile;
- che con la citata deliberazione G.C. n. 111/2011 è stato approvato anche il Piano Particellare Grafico e Descrittivo degli immobili da acquisire al patrimonio comunale e necessari per la realizzazione dell'opera di che trattasi;

CONSIDERATO:

- che dagli atti risultano scrupolosamente osservate tutte le disposizioni concernenti la partecipazione degli interessati, sia mediante le prescritte comunicazioni o notificazioni dirette, sia mediante le forme di pubblicità, eventualmente sostitutive;
- che con note prot. 1618 del 15.02.2012, prot. 2791 del 15.03.2012 e prot. 5538 del 04.06.2012 si notificava alle ditte interessate l'elenco dei beni da espropriare e l'indicazione delle somme offerte per l'espropriazione, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001;
- che con note prot. 5532, 5533, 5534, 5535, 5536, 5537, 5538 del 04.06.2012 e prot. 7335 del 17.07.2012 si notificava alle ditte interessate l'elenco dei beni da espropriare e l'indicazione delle somme offerte per l'espropriazione, aggiornato in seguito alle osservazioni e documentazione prodotta, e si invitavano le stesse ditte a formulare - ai sensi dell'art. 20, comma 2, del DPR n. 327/2001 - eventuali precisazioni e/o a trasmettere relazioni esplicative in merito a quanto offerto;
- che con nota prot. 8363 del 27.08.2012 si notificava alle ditte interessate l'indennità in via provvisoria di espropriazione, e si invitavano le stesse ditte a trasmettere entro 30 gg. - ai sensi dell'art. 20, commi 5, 6 ed 8, del DPR n. 327/2001 - il consenso all'immissione in possesso del bene, unitamente alla dichiarazione (autocertificazione) di piena e libera proprietà del bene e di assenza di diritti terzi sul bene da espropriare;

- che tutte le ditte interessate hanno attestato la piena e libera proprietà del bene ed assenza di diritti terzi ed hanno consentito l'immediata immissione in possesso delle aree interessate dall'esproprio;
- che non è scaduto il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità fissato in anni cinque dalla deliberazione di G.C. n. 111 del 10.11.2011;

CONSIDERATO, altresì:

- che con **determinazione n. 228 RG e n. 113 RS del 27.08.2012** si stabiliva, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001, l'indennità in via provvisoria di espropriazione;
- che con **determinazione n. 273 RG e n. 131 RS del 04.10.2012** si prendeva atto delle comunicazioni di consenso all'immissione in possesso del bene, unitamente alla dichiarazione (autocertificazione) di piena e libera proprietà del bene e di assenza di diritti terzi sul bene da espropriare trasmesse dagli eredi di Campa A. e dai sig.ri Campa P., Aprile A., Campa V., Campa A.M., Campa C., Coluccia G. e R. e si stabiliva, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001, l'indennità in via definitiva di espropriazione;
- che con **provvedimento di liquidazione n. 215 del 08.10.2012** si procedeva alla liquidazione dell'80% dell'indennità accettata agli eredi di Campa A. e dai sig.ri Campa P., Aprile A., Campa V., Campa A.M., Campa C., Coluccia G. e R.;
- che con **determinazione n. 24 RG e n. 06 RS del 31.01.2013** si prendeva atto delle comunicazioni di consenso all'immissione in possesso del bene, unitamente alla dichiarazione (autocertificazione) di piena e libera proprietà del bene e di assenza di diritti terzi sul bene da espropriare trasmesse dai sig.ri Mezzi M.O. e Mezzi C. e si rettificava la determinazione n. 273 RG e n. 131 RS del 04.10.2012;
- che con **provvedimento di liquidazione n. 26 del 05.02.2013** si procedeva alla liquidazione dell'80% dell'indennità accettata ai sig.ri Mezzi M.O. e Mezzi C.;
- che con **determinazione n. 72 RG e n. 31 RS del 12.03.2013** si liquidava alle ditte interessate dall'intervento il saldo dell'indennità di esproprio, subordinando l'effettivo pagamento al ricevimento della documentazione comprovante,

anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene ed assenza di diritti terzi, al fine di poter procedere alla successiva stipulazione degli atti di cessione volontaria;

- che con **provvedimento di liquidazione n. 59 del 12.03.2013** si procedeva alla liquidazione del saldo dell'indennità accettata a tutte le ditte interessate dalla procedura di esproprio;

VISTA l'urgenza di pervenire all'occupazione delle aree, in quanto finalizzata alla realizzazione di un'opera strategica per la comunità aletina;

DATO ATTO che la spesa per le indennità espropriative di acquisizione delle aree è adeguatamente stanziata nel quadro economico del progetto approvato con deliberazione di G.C. n. 87/2011 ed è, tra l'altro, interamente coperta dal mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. per il finanziamento dell'opera;

VISTO il frazionamento redatto dal geom. Carlo Minerva da Alezio ed approvato dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Lecce - Territorio, con prot. n. 2013/335188 in data 18.12.2013, dal quale risulta che le aree da acquisire al patrimonio comunale sono individuate, rispettivamente, al catasto terreni con le particelle n. 449, 884, 886, 888, 890, 892, 894, 896, 898, 900, 902, 904, del foglio 1, giusta planimetria catastale estratta per visura telematica dal sito dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Lecce - Territorio Servizi Catastali in data 10.01.2014 prot.n. T158270/2014, allegata al presente atto con la lettera **A**);

ATTESO che a seguito delle ispezioni ipotecarie telematiche effettuate sul sito dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Lecce - Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare, effettuate in data 13.01.2014 non risulta alcuna trascrizione, iscrizione o annotazione sugli immobili da acquisire;

RITENUTO, per quanto sopra esposto ed in virtù del gran numero di ditte interessate - in parte residenti in altre Regioni d'Italia - di dover pronunciare l'espropriazione definitiva delle aree necessarie per la realizzazione dell'Ampliamento del civico cimitero, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 11, del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., nella parte in cui cita *"Dopo aver corrisposto l'importo concor-*

dato, l'autorità espropriante, in alternativa alla cessione volontaria, può procedere alla emissione e all'esecuzione del decreto di esproprio";

VISTO il certificato di destinazione urbanistica, rilasciato in data 15.01.2014 ai sensi dell'art. 30, comma 3 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001, (allegato **B**), dal quale si evince che, secondo il Piano Regolatore Generale vigente, i predetti suoli ricadono in area sottoposta a *"vincolo di rispetto cimiteriale"* e che dalla data di rilascio dello stesso non sono intervenute modificazioni urbanistiche;

VISTO:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"*;
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"*, ed in particolare gli artt. 23, 24 e 25;
- la L.R. 22 febbraio 2005, n. 3 *"Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità ..."*, come modificata dalla L.R. 8 marzo 2007, n. 3;

Visto altresì l'elenco dei beni da espropriare così come catastalmente individuati nel Particellare Grafico e Descrittivo di Esproprio allegato al progetto definitivo approvato con la citata delibera G.C. n. 111/2011;

Con i poteri di cui all'art. 107 del D.Lgvo 267/2000, conferiti con Decreto Sindacale n. 02 del 14.01.2014;

DECRETA

- 1) Per i fini di cui in premessa, **il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Alezio** (C.F. 82001170750) delle aree necessarie per la costruzione dell'ampliamento del civico cimitero (1° stralcio), catastalmente individuate come di seguito:
 - a. terreno di mq. 120, identificato al catasto terreni al **foglio 1 particella n. 449** (Uliveto cl. 1, are 00, ca 88, RD, € 0,34, RA € 0,32 e Vigneto cl 1, are 00, ca 32, RD € 0,80, RA € 0,30);
 - b. terreno di mq. 365, identificato al catasto ter-

- reni al **foglio 1 particella n. 884** (Uliveto cl. 1, are 03, ca 65, RD, € 1,41, RA € 1,32);
- c. terreno di mq. 140, identificato al catasto terreni al **foglio 1 particella n. 886** (Vigneto cl 1, are 01, ca 40, RD € 3,51, RA € 1,30);
- d. terreno di mq. 466, identificato al catasto terreni al **foglio 1 particella n. 888** (Uliveto cl. 1, are 04, ca 66, RD, € 1,81, RA € 1,68);
- e. terreno di mq. 300, identificato al catasto terreni al **foglio 1 particella n. 890** (Uliveto cl. 1, are 03, ca 00, RD, € 1,16, RA € 1,08);
- f. terreno di mq. 300, identificato al catasto terreni al **foglio 1 particella n. 892** (Vigneto cl 2, are 03, ca 00, RD € 5,66, RA € 2,32);
- g. terreno di mq. 837, identificato al catasto terreni al **foglio 1 particella n. 894** (Semin. arbor. cl. 1, are 08, ca 37, RD, € 3,67, RA € 1,95);
- h. terreno di mq. 529, identificato al catasto terreni al **foglio 1 particella n. 896** (Uliveto cl. 1, are 05, ca 29, RD, € 2,05, RA € 1,91);
- i. terreno di mq. 529, identificato al catasto terreni al **foglio 1 particella n. 898** (Vigneto cl 1, are 05, ca 29, RD € 13,25, RA € 4,92);
- j. terreno di mq. 540, identificato al catasto terreni al **foglio 1 particella n. 900** (Vigneto cl 1, are 05, ca 40, RD € 13,53, RA € 5,02);
- k. terreno di mq. 941, identificato al catasto terreni al **foglio 1 particella n. 902** (Uliveto cl. 1, are 09, ca 41, RD, € 3,64, RA € 3,40);
- l. terreno di mq. 144, identificato al catasto terreni al **foglio 1 particella n. 904** (Uliveto cl. 1, are 01, ca 44, RD, € 0,56, RA € 0,52);

sotto la condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ai proprietari nelle forme di cui al successivo punto 4) e che venga eseguito mediante l'immissione in possesso delle aree entro il termine perentorio di due anni.

Indennità definitiva di esproprio, comprensiva di tutte le maggiorazioni spettanti, pari ad euro **87.284,55**, somma interamente pagata agli aventi diritto con i provvedimenti in premessa indicati.

- 2) Il Comune di Alezio è autorizzato, pertanto, alla occupazione degli immobili acquisiti in proprietà.
- 3) il presente atto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni

reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio. Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti gli eventuali diritti relativi agli immobili espropriati, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

- 4) Il presente decreto esente da bollo ai sensi dell'art. 1° della L. 21/11/67 n.1149 e dell'art. 22 della tabella allegato B al D.P.R. n. 642/72, sarà registrato e notificato nelle forme degli atti processuali civili ai proprietari nei termini prescritti e nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto presso la Conservatoria dei RR. II. di Lecce.
- 5) Il presente decreto sarà inoltre pubblicato integralmente all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale dell'Ente e per estratto sul B.U.R. della Regione Puglia, e ciò anche ai sensi e per gli effetti di cui al comma 5, dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001.
- 6) Vengono autorizzate le vulture catastali e la trascrizione del presente atto presso i competenti Uffici del Catasto e dei Registri immobiliari di Lecce, con esonero per il sig. Conservatore dei Registri Immobiliari medesimi da ogni responsabilità al riguardo.
- 7) Ai sensi del D.Lg.vo n. 196/2003, i dati contenuti nel presente atto saranno trattati e comunicati a terzi esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali in materia.
- 8) Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, nei termini di cui al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 e dell'altra normativa di settore.

Alezio, lì 15 gennaio 2014

Il Responsabile del Servizio LL.PP.
Arch. Massimo Guerrieri

COMUNE DI FOGGIA

Prov. 8 gennaio 2014, n. 1007

Avviso deposito indennità esproprio**IL RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO,**

Visto che con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 6927/R.U. del 22.06.2010 è stato approvato il progetto dei lavori del nuovo svincolo e stazione autostradale di Foggia Incoronata, anche ai fini di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

visto che il Comune di Foggia è stato delegato alla conduzione delle procedure espropriative connesse alla realizzazione dei predetti lavori;

visti gli atti di notifica delle indennità provvisorie offerte agli aventi diritto nella misura iscritta nel piano particellare di esproprio;

viste le dichiarazioni di accettazione delle indennità offerte inoltrate nei termini di legge dalle ditte concordatarie, in favore delle quali si è provveduto, con apposito provvedimento, al pagamento diretto delle indennità accettate;

visti gli atti debitamente notificati alle ditte non

concordatarie con cui queste sono state invitate a comunicare se intendano avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 comma 3 e ss. del D.P.R. 327/2001 ai fini della determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione;

visto l'art.4 della Convenzione sottoscritta tra Autostrade per l'Italia S.p.A., Comune di Foggia, Consorzio ASI di Foggia e Confindustria Foggia in data 26.07.2011, le suddette aree dovranno essere trasferite in testa ad Autostrade per l'Italia S.p.A., con sede in Roma;

considerato che l'offerta delle indennità di espropriazione è stata pubblicata all'Albo di questo comune e che la successiva ditta esproprianda si è resa irreperibile e, decorsi i tempi tecnico-legali, l'indennità offerta da questa Autorità non è stata accettata e né si è avvalsa del procedimento di cui all'art. 21 del D.P.R. 327/2001, e che il nominativo del non concordatario è rubricato nell'elenco delle ditte, unito al piano particellare di esproprio grafico e descrittivo, con le seguenti matricole:

**PESCE MARIA CELESTE nata a TRANI l'11/12/1942
C.F.: PSC MRA 42T51 L328L - (proprietà 1000/1000)**

proprietaria dei TERRENI AGRICOLI siti nel comune di FOGGIA identificati in catasto come di seguito:

| Foglio | Particella | Qualità | Sup. catastale | Sup. occupata | Titolo occupazione |
|--------|------------|-----------|----------------|---------------|---|
| 174 | 637 | Pascolo 2 | 260 | 260 | Pertinenza autostradale Strada di accesso ai fondi |
| 174 | 638 | Pascolo 2 | 140 | 140 | Area relitta |

Indennità provvisoria di esproprio offerta di € 2.000,00 (euro duemila/00)

| Titolo | Esproprio mq | Totale € |
|---|-----------------|-----------------|
| Indennità base | 400 | 1'200,00 |
| Indennità per danni diretti e indiretti | | 800,00 |
| | | 2'000,00 |

In ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per causa di pubblica utilità,

DISPONE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 14 e dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, di eseguire, entro il termine di legge, il deposito presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Foggia - Servizio della Cassa Depositi e Prestiti, in favore della ditta non concordataria

**PESCE MARIA CELESTE nata a TRANI l'11/12/1942
C.F.: PSC MRA 42T51 L328L - (proprietà 1000/1000)**

elencata in precedenza, delle corrispondenti somme offerte a titolo di indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, così come individuati nel piano particellare di esproprio.

La presente disposizione di accredito trova copertura finanziaria per l'intero importo di euro 2.000,00 (euro duemila/00) nella somma accantonata per acquisizione aree e immobili nel quadro economico del progetto approvato.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Per i successivi provvedimenti di deposito, la presente si trasmette all'Ufficio Ragioneria di codesto Istituto affinché provveda utilmente a quanto di competenza.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Vincenzo Maffei

COMUNE DI LECCE
Delibera C.C. 31 ottobre 2013, n. 83

Approvazione P. di L. comparto 28

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. Di non accogliere l'opposizione prot. n. 15324 del 01.02.2010 a firma del Sig. Franco Carignani sulla delibera di C.C. n. 123 del 14.12.2009 di adozione del «Piano di Lottizzazione "Comparto 28 in Via De Mura"» per le motivazioni di cui al parere contrario del Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio del 20.04.2010;
2. Di recepire le prescrizioni ed indicazioni e dettagliatamente richiamate in narrativa che qui si danno per integralmente riportate, imposte dalla Regione Puglia con delibera di G.R. n. 2221 del 31.10.2012 in sede di rilascio del nulla osta paesaggistico ex art. 5.03 delle N.T.A. del PUTT/P, nonché dalla Soprintendenza BB.AA.AA.SS. nel proprio parere rilasciato con nota prot. 50817 del 07.05.2013;
3. Di approvare, conseguentemente, in via definitiva il «Piano di Lottizzazione "Comparto n. 28 in Via De Mura"» adottato con delibera C.C. n. 123 del 14.12.2009, sulla base degli elaborati contenuti nella delibera di adozione ed adeguati alle prescrizioni d'ufficio a firma degli arch. Giovanni Cantatore e arch. Marta Ingresso: (Omissis) alle specifiche condizioni e prescrizioni di cui al parere paesaggistico regionale ed al nulla-osta della Soprintendenza di cui al punto 2);
4. Di stabilire che nelle successive fasi di progettazione esecutiva di tutti gli interventi siano rispettate le prescrizioni ed indicazioni come rivenienti dalla delibera di G.R. n. 2221 del 31.10.2012 di rilascio del nulla osta paesaggistico ex art. 5.03 delle N.T.A. del PUTT/P e quelli rivenienti dal parere rilasciato dalla Soprintendenza BB.AA.AA.SS. con nota prot. 50817 del 07.05.2013 che qui si intendono integralmente riportati;
5. Di stabilire procedere all'alienazione della proprietà comunale assegnata nel lotto 1 della UMI A del «Piano di Lottizzazione "Comparto 28 alla Via De Mura"» (pari a 1.446 mc) demandando alla Giunta di stabilire le modalità e l'espletamento dei consequenziali adempimenti previsti dalla normativa statale e regionale vigente per dare esecutività alle presenti determinazioni;

6. Di stabilire che, preliminarmente alla stipula della convenzione di lottizzazione, siano espletati gli adempimenti previsti dalla normativa vigente incluso la sottoscrizione del tipo di frazionamento e del presente piano da parte degli altri proprietari non firmatari della proposta;
7. Di demandare al Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio la stipula della convenzione urbanistica in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 163/06 s.m.i, nonché l'espletamento dei consequenziali adempimenti previsti dalla normativa statale e regionale vigente per dare esecutività al presente deliberato;
8. Di provvedere alla pubblicazione, anche per estratto, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
9. Di notificare il presente atto a tutti i proprietari dell'area oggetto dell'intervento;
10. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Il Presidente del Consiglio
Dott. Alfredo Pagliaro

Il Segretario Generale
Dott. Vincenzo Specchia

Per estratto conforme all'originale

Il Segretario Generale
Dott. Vincenzo Specchia

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE
ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

Avviso di sorteggio componenti regionali Commissione concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione ASL BA.

SI RENDE NOTO

che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente

avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nella stanza n. 82 - Corpo E2 del 1° piano dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Via Gentile n. 52 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativi della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate alle ore 9,00 da parte dell'apposita commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, previste dal D.P.R. n. 483/97, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico, indetto dall'ASL BA di Bari, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione.

Qualora il giorno prefissato, come innanzi indicato, risulti festivo, le operazioni di sorteggio saranno rinviate al primo giorno successivo non festivo.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
Silvia Papini

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

P.O. FSE 2007-2013 - Rettifica Avviso Prov. Br1/2013.

Visto il d.lgs 267/00 e s.m.i, il d.lgs 165/01 e s.m.i, lo statuto ed i Regolamenti dell'Ente;

Accertata, pertanto, la propria esclusiva competenza,

Premesse:

- visto che con D.D. n. 1194 del 10.12.2013 (BURP n. 171 del 24.12.2013) è stato pubblicato Avviso Pubblico Prov Br1/2013 (Asse I);
- che occorre rettificare/eliminare alcuni punti dello stesso a causa di refusi evidenziatisi a seguito di formale interlocuzione con i preposti uffici Regionali, come di seguito specificato:

Punto A: Normativa e documenti Regionali e Provinciali.

Da eliminare: “ - *“Deliberazione della Giunta Regionale n.281 del 15/2/2004, recante criteri e procedure per l’accreditamento delle sedi formative;*

Da eliminare: *“Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29 dicembre 2004 pubblicata sul BURP n.9 del 18.1.2005 e n. 1503 del 28 ottobre 2005, pubblicata sul BURP n.138 del 9.11.2005, riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso al Regione Puglia”;*

Punto G: Modalità e termini per la presentazione dei progetti:

comma a): da eliminare la frase: *“... e trasmessa via PEC all’indirizzo avvisiprovince.accreditamento@pec.rupar.regione.it”*

Allegato 1 Avviso: da eliminare al punto A) *“Organismo accreditato con il precedente sistema (DGR 281/2004) - Codice di accreditamento.”*

Formulario di candidatura: punto 1.2 “Dati di accreditamento” da eliminare: punto A) Organismo accreditato con il sistema precedente (DGR 281/2004)... e seguenti”.

ritenuto, per quanto sopra detto, voler provvedere a rettificare l’Avviso Pubblico Prov Br1/2013 come prima definito, e contestualmente prorogare il relativo termine di scadenza al 07 febbraio 2014;

visto il parere, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, posto in essere ai sensi del d.lgs 267/00 e smi dal preposto Dirigente del Servizio MdL/FP;

visto il parere, in ordine alla regolarità contabile del presente atto, posto in essere ai sensi del d.lgs 267/00 e smi dal preposto Dirigente dei Servizi Finanziari;

DETERMINA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rettificare l’Avviso Pubblico Prov Br 1/2013 (BURP n. 171/2013), prorogando lo stessi al 7.2.2014 in termini di scadenza presentazione istanze, come di seguito riportato:

Punto A: Normativa e documenti Regionali e Provinciali.

Da eliminare: “ - *“Deliberazione della Giunta Regionale n.281 del 15/2/2004, recante criteri e procedure per l’accreditamento delle sedi formative”;*

Da eliminare: *“Deliberazione della Giunta Regionale n,2023 del 29 dicembre 2004 pubblicata sul BURP n.9 del 18.1.2005 e n. 1503 del 28 ottobre 2005, pubblicata sul BURP n.138 del 9.11.2005, riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso al Regione Puglia”;*

Punto G: Modalità e termini per la presentazione dei progetti:

comma a): da eliminare la frase: *“... e trasmessa via PEC all’indirizzo avvisiprovince.accreditamento@pec.rupar.regione.it”*

Allegato 1 Avviso: da eliminare al punto A) *“Organismo accreditato con il precedente sistema (DGR 281/2004) - Codice di accreditamento.”*

Formulario di candidatura: punto 1.2 “Dati di accreditamento” da eliminare: punto A) Organismo accreditato con il sistema precedente (DGR 281/2004)... e seguenti

3. darsi atto che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul BURP con un costo totale di € 203,23 (€ 185,93 per pubblicazione, € 1,30 per spese postali, € 16,00 per valori bollati);
4. di liquidare Economo Provinciale la somma di € 203,23 per quanto previsto al precedente punto 3) dandosi atto che lo stesso dovrà raccordarsi con il Servizio MdL/FP per gli adempimenti del caso;

Si attesta che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla privacy di cui al D. L.vo n. 196/2003 e ss.mm.ii.

D’ordine del
Il Dirigente del Servizio MdL/FP
Dott.ssa Alessandra Pannaria
Dott. Teodoro Passante

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

POR Puglia FSE 2007/2013 - Ob. 1 convergenza approvato con decisione c(2007)5767 del 21/11/2007 (2007it051po005) asse I - adattabilità: avviso pubblico FG/02/2014 (sostegno alle imprese per l'acquisizione di servizi di accompagnamento alla crescita).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la Legge Regionale 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;

Vista la deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";

Vista la Decisione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 dell'8 luglio 2008 che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008, con cui si è provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art. 59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008,

che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 22 del 28/01/2010, con la quale è stata approvata l'integrazione all'accordo tra Regione Puglia (Autorità di Gestione) e Provincia di Foggia (Organismo Intermedio) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.56 del 26 gennaio 2010;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio F.P. della Regione Puglia n. 788 del 31/05/2010 e s.m.i. di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (2007IT051PO005) notificato a questo Ente che ne ha preso formalmente atto con determinazione del Dirigente del Settore Formazione professionale e Politiche sociali n.2568 del 29/11/2013

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 147 del 17/03/2009 POR Puglia 2007-2013 con la quale è stata istituita la struttura organizzativa interna dell'Organismo Intermedio Provincia di Foggia (O.I.);

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n° 49 del 01/08/2011 di approvazione del "Programma per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 154 del 06/07/2012 avente ad oggetto POR Puglia FSE 2007/2013 - Rimodulazione interventi e riassetto pianificazione 2008/2011;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 165 del 09/07/2012, con la quale è stato adottato il piano provinciale di attuazione 2012 del POR PUGLIA FSE 2007-2013 recepito per presa d'atto dal Responsabile dell'Autorità di Gestione FSE con determinazione n. 1538 del 4/10/2012, successivamente approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 72 del 3 dicembre 2012 unitamente agli indirizzi programmatici per l'annualità 2013;

Vista la nota del 19 giugno 2013 del Commissario Straordinario protocollo n.49440 del 20/06/2013 di trasmissione della proposta provinciale di impiego delle risorse assegnate alla Provincia di Foggia per l'annualità 2013 relativamente all'Asse I e all'Asse II;

Vista la Determinazione n° 120 del 16/10/2013 del Responsabile dell'Autorità di Gestione di presa d'atto e di condivisione della programmazione della Provincia di Foggia per l'annualità 2013;

Atteso che:

- lo sviluppo delle piccole e medie imprese è sempre più condizionato da continui e profondi cambiamenti che aumentano notevolmente il rischio d'impresa per cui si rende necessario, durante la vita aziendale, innovare processi e sviluppare nuovi prodotti;
- all'interno dell'azienda possono mancare le risorse e le competenze necessarie e che in questi casi, fare ricorso a soggetti esterni di alto profilo, rappresenta una valida soluzione per fronteggiare i cambiamenti imposti dalla competizione;
- il ricorso a professionisti esterni è particolarmente necessario nei momenti critici della vita di un'azienda, sia negativi (fasi di difficoltà e di crisi che richiedono interventi di riequilibrio), sia positivi (crescita, sviluppo di nuovi business e di nuovi progetti);

Atteso che nell'ambito del POR FSE 2007-2013, l'Asse I "Adattabilità", ha tra suoi obiettivi quello di "Accompagnare i processi di innovazione e adattabilità dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo";

Considerato, peraltro, che tra le attività individuate nel POR sono previsti interventi per lo "Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e lo sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche (categoria di spesa 64)";

Ritenuto, pertanto, opportuno intervenire, per accompagnare i processi di innovazione e adattabilità dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi al fine di accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo, attraverso il sostegno alle imprese nell'acquisizione di servizi per migliorare il loro posizionamento strategico e i fenomeni di inter-

nazionalizzazione, per favorire ricambio generazionale e lo sviluppo di settori innovativi;

Constatato che l'avviso risponde alla finalità generale di accompagnare i processi di innovazione e adattabilità dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo;

Considerato che:

- gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del Programma Operativo Regionale Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse I "Adattabilità" (cat. di spesa 64), per un importo complessivo di euro 656.000,00;
- nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del Por Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione delle azioni previste nei Piani provinciali di attuazione 2011, 2012 e 2013;

Atteso che, con il presente provvedimento la Provincia di Foggia, Settore Formazione Professionale, procede all'approvazione dell'Avviso pubblico FG/02/2014 (Sostegno alle imprese per l'acquisizione di servizi di accompagnamento alla crescita) allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che:

- il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali di cofinanziamento:
 - 35% a carico del F.S.E.;
 - 55% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
 - 10% a carico del bilancio regionale;
- in data 07/01/2014 è stata predisposta la Checklist di verifica della compliance con norme PO, criteri di selezione in sede di pre-emissione dell'avviso pubblico prevista al paragrafo 2.1.1 del Manuale delle procedure dell'A.d.G. attestante la conformità dell'Avviso pubblico alle norme comunitarie e regionali di riferimento, agli obiettivi generali e disciplina stabiliti nel PO FSE in relazione all'Asse interessato; ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento

del FSE; alla disciplina sugli aiuti di Stato e sulle pari opportunità e alla disciplina relativa all'ammissibilità dei costi.

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 25 del 02/08/2013, esecutivo ai sensi di legge, con il quale è stato individuato quale responsabile del Settore Formazione Professionale e Politiche Sociali il Dirigente Dott.ssa Maraschiello Luisa.

Visto l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n.267/2000 che autorizza l'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2014;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 72 del 31/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione per l'anno 2013 ed i successivi decreti commissariali di conferimento degli incarichi;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 144 del 05/12/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2013 ed il Piano degli Obiettivi (P.D.O.);

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del servizio;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

Visto in particolare l'Obiettivo Straordinario n. 6 "Progettazione degli interventi previsti in fase di pianificazione (azioni residue 2008-2011 e azioni 2012/2013) POR Puglia FSE 2007-2013".

DETERMINA

- di approvare l'Avviso pubblico FG/02/2014 "Sostegno alle imprese per l'acquisizione di servizi di accompagnamento alla crescita" per la presen-

tazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), allegato al presente atto a formare parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che gli interventi finanziabili nell'ambito dell'Avviso n. FG/02/2014 sono relativi a:

| Asse | I - Adattabilità |
|------------------------------|---|
| <i>Obiettivo specifico</i> | c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità |
| <i>Obiettivo operativo</i> | Accompagnare i processi di innovazione e adattabilità dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo |
| <i>Categoria di spesa</i> | 64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche |
| <i>Tipologia di attività</i> | Formazione e servizi alle imprese (check up aziendali, diagnosi organizzative e analisi di mercato) finalizzate in particolare a migliorare il loro posizionamento strategico e i fenomeni di internazionalizzazione, al ricambio generazionale e allo sviluppo di settori innovativi |

Azione Sostegno alle imprese per l'acquisizione di servizi di accompagnamento alla crescita

Risorse disponibili € 656.000,00

- di autorizzare la somma complessiva di € 656.000,00 al cap. 165000 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario corrente;
- di sub impegnare la somma complessiva di € 656.000,00 al cap. 165000 nei seguenti termini:
 - € 309.319,00 al cap.165000 impegno generale n. 348 del 31/03/2011 RR.PP. 2011;
 - € 307.490,00 al cap.165000 impegno generale n. 1115 del 10/10/2002 RR.PP. 2012;
 - € 39.191,00 al cap.165000 impegno generale n. 709 del 03/12/2013;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento,

con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

ALLEGATI

La determinazione include i seguenti allegati che sono da intendersi parte integrante e sostanziale del provvedimento:

All. 1: AVVISO PUBBLICO FG/02/2014 SOSTEGNO ALLE IMPRESE PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA CRESCITA

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Maraschiello Luisa

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 comma 2 del D.Lgs. n.82 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale".

Copia stampabile ai sensi dell'art.23ter comma 5 dello stesso codice contrassegnata elettronicamente a fondo pagina mediante timbro digitale conforme alle regole tecniche emanate da DigitPA.



Unione europea
Fondo sociale europeo

Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Puglia



PO FSE Puglia



Provincia di Foggia

P.O. PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

AVVISO PUBBLICO

FG/02/2014

ASSE I – ADATTABILITA'

**Sostegno alle imprese per l'acquisizione di
servizi di accompagnamento alla crescita**

INDICE

| | |
|---|---|
| A | RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI |
| B | OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO |
| C | AZIONI FINANZIABILI |
| D | SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI |
| E | RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI |
| F | APPLICAZIONE DELLE NORME COMUNITARIE IN MATERIA DI AIUTI DI STATO |
| G | MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI |
| H | PROCEDURE DI AMMISSIBILITÀ |
| I | PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE |
| J | TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE |
| K | OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE |
| L | MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO |
| M | TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE |
| N | CLAUSOLA SOCIALE |
| O | INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE |
| P | INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO |
| Q | TUTELA DELLA PRIVACY |
| R | INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ |
| | |
| | ALLEGATI |

| | |
|----------|--|
| A | Riferimenti legislativi e normativi |
|----------|--|

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito indicate.

COMUNITARIE

- **Regolamento (CE) n. 846/2009** della Commissione del 1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (CE) n. 396/2009** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- **Regolamento (CE) n. 284/2009** del Consiglio che modifica il Regolamento n. 1083/2006 e s.m.i.;
- **Regolamento unico di applicazione del 15 febbraio 2007**, corrigendum al Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio, per quanto attiene l'informazione e la pubblicizzazione degli interventi, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) n.1998/2006** della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);
- **Regolamento (CE) n. 800/2008** della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria)
- **Comunicazione della Commissione n. 2009/C 16/01** - Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica;
- **Comunicazione della Commissione n. 2009/C 83/01** - Quadro temporaneo per gli aiuti di stato destinati a favorire l'accesso al finanziamento nel contesto della crisi economica e finanziaria attuale;
- **Decisione comunitaria C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- **Decisione comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";
- **Decisione comunitaria C(2011)9905 del 21/12/2011** "recante modifica della Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007, che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella regione Puglia in Italia".

- **Decisione della Commissione Europea del 28 maggio 2009 C(2009)4277** sull'aiuto n. 248/2009 sugli aiuti temporanei di importo limitato e compatibile;
- **Direttiva del Dipartimento Politiche Comunitarie** rivolta alle Amministrazioni che intendono concedere aiuti di Stato alle imprese" **del 3 giugno 2009** (approvata dalla Commissione Europea il 29 maggio 2009), e più precisamente di quanto disposto all'art. 3 "Aiuti di importo limitato", in applicazione della Comunicazione della Commissione "Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica" del 22 gennaio 2009 e conseguente modifica del 25 febbraio 2009.

NAZIONALI

- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl.Ord. n. 30;
- **Art.15 della legge n.183 del 12/11/2011** "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" ;
- **D. Lgs. n. 198 del 11/04/2006** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.
- **D. Lgs. n. 163/2006:** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla G.U. n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- **D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196:** "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- **DPR 5 aprile 2012 , n. 98:** Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 concernente disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- **Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro,** pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013,** approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- **D.P.C.M. del 3 giugno 2009 -** Direttiva rivolta alle amministrazioni che intendono concedere aiuti di stato alle imprese;
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007** " Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, di cui all'articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

REGIONALI

- **Legge Regionale 07/08/2002, n. 15,** "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Legge Regionale n. 28/2006** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Documento Strategico della Regione Puglia,** approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007,** pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Decisioni del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2006-2013 del 24/01/2008 e dell'8/07/2008** che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;

- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008**, con cui è stato approvato l'atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi relativamente al POR Puglia FSE 2007-2013, ed ha provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività Professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art.59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;
- **Regolamento Regionale 21 novembre 2008, n.24** per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI in attuazione del Regolamento CE 1998/2006;
- **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009**, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con fondi strutturali;
- **Regolamento Regionale 9 febbraio 2009, n.2** "L.R. n.10/2004 Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regime regionale di aiuto nel campo dell'occupazione e della formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007-2013";
- **Regolamento della Regione Puglia n°5 del 06/04/2009**, pubblicato sul BURP n°55 del 10/04/2009, avente ad oggetto: *modello per gli organismi intermedi/Province del "Sistema di Gestione e Controllo", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013*;
- **Regolamento della Regione Puglia n°31 del 27/11/2009** - Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010**: DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani;
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativo all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007/2013;
- **Determinazione Dirigenziale n. 788 del 31/05/2010** di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005).
- **Determinazione Dirigenziale n. 1455 del 11/7/2011** di presa d'atto della programmazione della Provincia di Foggia per il 2011 e di conformità di massima del Piano di attuazione provinciale agli Atti di programmazione regionali (P.O. Puglia FSE 2007- 2013);
- **Determinazione Dirigenziale n. 1538 del 4/10/2012** di presa d'atto della programmazione della Provincia di Foggia per il 2012 e di conformità di massima del Piano di attuazione provinciale agli Atti di programmazione regionali (P.O. Puglia FSE 2007- 2013);
- **Determinazione Dirigenziale n.120 del 16/10/2013** di presa d'atto e di condivisione della programmazione della Provincia di Foggia per il 2013;

PROVINCIALI

- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008**, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (organismo intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 22 del 28/01/2010**, con la quale è stata approvata l'integrazione all'accordo tra Regione Puglia (Autorità di Gestione) e Provincia di Foggia (Organismo Intermedio) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.56 del 26 gennaio 2010;

- **Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n° 49 del 01/08/2011:** Approvazione Programma per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 154 del 06/07/2012** di rimodulazione azioni residue;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 106 del 31/03/2011** Piano di Attuazione annuale della Provincia di Foggia 2011 - POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 165 del 9/07/2012** Piano di Attuazione annuale della Provincia di Foggia 2012 - POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Nota 19 giugno 2013 del Commissario Straordinario** Protocollo 2013 / 000049440 del 20/06/2013 di trasmissione della **Proposta provinciale di impiego delle risorse assegnate alla Provincia di Foggia per l'annualità 2013 relativamente all'Asse I e II.**

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

| | |
|----------|--|
| B | Obiettivi generali e finalità dell'avviso |
|----------|--|

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del POR Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione della pianificazione provinciale del POR Puglia FSE 2007/2013.

Nell'attuale contesto congiunturale in cui le prospettive di sviluppo dell'economia nazionale sono assai incerte, il governo regionale, a partire dal 2009, ha messo in campo un articolato pacchetto di incentivi pubblici di sostegno all'innovazione, agli investimenti produttivi, al recupero della competitività ed all'occupazione con lo scopo di favorire il riposizionamento strategico-competitivo e la riqualificazione dei sistemi produttivi locali, specie attraverso lo sviluppo ed il consolidamento di nuove specializzazioni produttive ad elevata intensità tecnologica.

Le politiche regionali operate nel campo della ricerca e dell'innovazione hanno già favorito progetti strategici di ricerca cooperativa tra reti di imprese ed il sistema della ricerca pugliese promuovendo la costituzione ed il rafforzamento dei Distretti tecnologici e il riconoscimento dei Distretti produttivi.

La competitività delle aziende è diventata negli ultimi anni una priorità nelle politiche di sviluppo del sistema imprenditoriale. In particolare, è stata posta particolare attenzione ai temi dell'innovazione, della crescita e dell'internazionalizzazione delle PMI attraverso il supporto di qualificate competenze manageriali.

In relazione a tanto, le PMI, soprattutto quelle di dimensioni minori, si confrontano sovente con la carenza di adeguate competenze professionali interne.

Proprio partendo da queste considerazioni, in linea con la strategia regionale, al fine di contribuire al rilancio della competitività delle imprese, con il presente Avviso la Provincia vuole sostenere il sistema produttivo nel cammino verso la ripresa economica favorendo le imprese nell'acquisizione di servizi di accompagnamento utili alle loro esigenze di sviluppo, di innovazione e riorganizzazione.

Il ricorso al supporto di risorse manageriali esperte, l'aiuto di una risorsa esterna può fare la differenza e può essere elemento di rilancio e di fiducia per il futuro favorendo la crescita delle aziende.

Obiettivo specifico dell'avviso è, quindi, di offrire alle pmi del territorio provinciale, attraverso modalità a sportello, un servizio di accompagnamento professionale per sostenerle nella definizione e realizzazione di piani di sviluppo o di riorganizzazione aziendale. L'obiettivo dichiarato si persegue, in concreto, attraverso l'erogazione di un contributo a copertura parziale del costo, per un periodo definito, del professionista/imprenditore (nel caso del mentoring) individuato dall'impresa richiedente.

| | |
|----------|----------------------------|
| C | Azioni finanziabili |
|----------|----------------------------|

Sono finanziabili le tipologie di intervento in appresso specificate conformi agli obiettivi del Por indicati nella tabella sottostante.

| | |
|-------------------------------|---|
| <i>ASSE</i> | I – ADATTABILITA' |
| <i>OBIETTIVO SPECIFICO</i> | Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità |
| <i>OBIETTIVO OPERATIVO</i> | Accompagnare i processi di innovazione e adattabilità dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo |
| <i>CATEGORIA DI SPESA</i> | 64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche |
| <i>TIPOLOGIE DI ATTIVITA'</i> | Formazione e servizi alle imprese (check up aziendali, diagnosi organizzative e analisi di mercato) finalizzate in particolare a migliorare il loro posizionamento strategico e i fenomeni di internazionalizzazione, al ricambio generazionale e allo sviluppo di settori innovativi |

| | |
|---------------|--|
| <i>AZIONE</i> | Sostegno alle imprese per l'acquisizione di servizi di accompagnamento alla crescita |
|---------------|--|

TIPOLOGIE, CARATTERISTICHE E DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI FINANZIABILI

Ai fini del presente Avviso, il servizio richiesto si connota come intervento di:

- Temporary management quando, con la stipula del contratto, l'imprenditore conferisce al professionista specifiche deleghe operative;
- Mentoring quando, con la stipula del contratto, l'imprenditore, massimo al suo secondo anno di attività, richiede per sé l'accompagnamento di un altro imprenditore/ professionista per acquisire competenze tecnico-professionali e/o manageriali funzionali all'assunzione del suo nuovo ruolo imprenditoriale;
- Coaching quando, con la stipula del contratto, l'imprenditore, la cui attività è avviata da tempo, richiede per sé e/o per il suo management interno l'affiancamento di un professionista per il potenziamento delle capacità personali per migliorare le performance del gruppo aziendale;
- Consulting quando, con la stipula del contratto, l'imprenditore vuole dotarsi di un professionista per consulenze specialistiche di cui l'azienda non dispone per l'introduzione di nuovi prodotti/processi o per la loro riorganizzazione.

Esemplificazione di situazioni di utilizzo finanziabili:

internazionalizzazione, delocalizzazione, passaggio generazionale, acquisizione/cessione, aggregazioni, ristrutturazione, innovazioni tecniche e gestionali, sperimentazioni, vuoto manageriale, potenziamento del management, start up, marchi e brevetti, sistemi informativi e informatici, strategie di marketing.

Il contributo pubblico è finalizzato alla copertura parziale del costo di un professionista a tempo individuato dall'impresa richiedente.

Il contratto di affidamento dell'incarico professionale deve essere stipulato successivamente all'accoglimento della richiesta pure prima della sottoscrizione della convenzione.

Il contratto che lega il professionista all'azienda deve chiaramente illustrare gli obiettivi da raggiungere, le risorse necessarie, il compenso, la durata dell'intervento.

In relazione alla scelta del professionista, l'azienda può avvalersi di un soggetto giuridico diverso da persona fisica, ovvero di società che opera nel campo della consulenza direzionale, consulenza per la ricerca e l'innovazione, per l'ingegnerizzazione dei processi produttivi e simili; in tal caso deve

comunque essere indicato il/i nominativo/i del/i professionista/i che per conto della società erogherà il servizio all'azienda. I requisiti richiesti sono personali e, pertanto, devono essere posseduti dalla persona fisica che materialmente assicurerà il servizio.

Nell'ambito del presente avviso, il consulente libero professionista o dipendente/collaboratore di società di consulenza può ricoprire un solo incarico. Una medesima società può fornire servizi di consulenza attraverso i propri dipendenti/collaboratori ad un massimo di due aziende diverse garantendo che l'attività per ciascuna delle aziende venga svolta da dipendente/i o collaboratore/i diverso/i.

Nel caso di ricezione di un numero di progetti di consulenza riconducibili ad una stessa persona superiore ad uno, è ammesso a valutazione solo il progetto presentato per primo, con riferimento al protocollo di arrivo alla Provincia.

Nel caso in cui l'attività di consulenza venga interrotta per rinuncia espressa del consulente o della relativa società di consulenza, o per incapacità è consentita la sua sostituzione con altro consulente in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, previa autorizzazione della Provincia e fermo restando l'ammontare del finanziamento concesso.

L'impresa interessata all'ottenimento del contributo deve presentare, unitamente all'istanza, un progetto aziendale (attraverso il formulario allegato e una relazione di dettaglio) da cui si potranno evincere:

- le motivazioni della richiesta (interventi di riequilibrio richiesti da situazioni di difficoltà; interventi per la crescita di nuovi business e di nuovi progetti; ecc.);
- i compiti da affidare al professionista esterno con l'indicazione dei titoli e delle esperienze lavorative richieste;
- la designazione del professionista con allegato curriculum professionale e documentazione attestante il possesso dei requisiti;
- il cronoprogramma di svolgimento delle attività con il dettaglio delle modalità operative e dei tempi di esecuzione;
- le risorse interne all'azienda coinvolte nel progetto;
- i risultati attesi in termini di orientamento strategico, efficienza operativa, sviluppo organizzativo, marketing e innovazione tecnologica.

L'azione dell'incaricato deve essere realizzata prevalentemente presso la sede dell'impresa coinvolgendo il personale della medesima; in particolare il servizio è considerato espletato se, da parte dell'incaricato, sono state eseguite le seguenti prestazioni minime:

- una approfondita analisi aziendale iniziale, sintetizzata in un report elaborata entro il primo mese dall'avvio dell'attività;
- un minimo di dieci visite aziendali mensili durante i quali realizzare gli interventi programmati negli ambiti definiti nel *contratto di affidamento dell'incarico* con l'onere di compilare una scheda sintetica dell'intervento svolto;
- una verifica intermedia rispetto al periodo di incarico avente lo scopo di valutare in fase di attuazione i progressi ottenuti dall'azienda;
- un rapporto finale con il dettaglio dei contenuti del servizio erogato, gli esiti delle attività e il raggiungimento o meno degli obiettivi previsti nel contratto di incarico.

La documentazione riferita alle prestazioni obbligatorie sopra richiamate, firmata dall'incaricato, dal dirigente aziendale e/o dall'imprenditore deve essere conservata dal beneficiario in azienda e resa disponibile per i controlli degli uffici pubblici competenti.

Il rapporto finale deve essere inviato alla Provincia, entro un mese dal termine del progetto in allegato alla rendicontazione delle spese.

INTERVENTO 1: Temporary management

Il *temporary management* è una pratica aziendale che consiste nell'affidamento temporaneo della gestione dell'impresa, di una sua parte o di un progetto, a manager altamente qualificati al fine di acquisire, per un tempo definito, le competenze necessarie per rispondere ad una particolare necessità, senza farsi carico di costi fissi e senza modificare stabilmente i propri assetti organizzativi¹. Il "manager a tempo" interviene, nei momenti

critici della vita di un'azienda, sia negativi (fasi di difficoltà e di crisi che richiedono interventi di riequilibrio), sia positivi (crescita, sviluppo di nuovi business e di nuovi progetti), per gestire l'accelerazione del cambiamento e dell'innovazione necessari per competere.

Requisiti del Manager a tempo:

- percorso formativo e professionale adeguato e coerente con il compito da affidare;
- titolarità di partita iva se libero professionista o contratto di lavoro in caso di professionisti dipendenti/collaboratori con la società di consulenza;
- laureato con almeno 10 anni di esercizio (professione autonoma o subordinata) in ambito direttivo con competenze tecnico-specialistiche di alto profilo;
- non aver avuto, negli ultimi 3 anni, rapporti pregressi di dipendenza o di collaborazione con l'impresa beneficiaria o con imprese ad essa collegate;
- nel caso in cui il beneficiario dell'intervento sia un'impresa individuale, non avere rapporti di parentela o affinità, di qualsiasi grado, con il titolare dell'impresa richiedente e/o i membri della sua famiglia;
- nel caso in cui i beneficiari dell'intervento siano società, non essere né rappresentante legale, né socio, né membro di qualunque altro organo societario delle stesse, né avere rapporti di parentela o affinità, di qualsiasi grado, con il rappresentante legale, i soci, i membri di qualunque altro organo societario della società beneficiaria;
- non aver riportato condanne penali.

Caratteristiche dell'intervento / Durata / Contributo

La presenza del Manager in azienda deve essere motivata in funzione della complessità degli obiettivi da raggiungere.

Al Manager devono essere conferite deleghe operative adeguate per la gestione dei fattori necessari all'ottenimento degli obiettivi prefissati. Il Manager non può avere più di un incarico a valere sul presente Avviso pubblico nel medesimo periodo di tempo.

La Provincia eroga un contributo mensile pari al 75% della spesa e, comunque, non oltre € 4.000,00 mensili per una durata massima di sei mesi.

INTERVENTO 2: Mentoring

Il mentoring è una tecnica di accompagnamento in cui un esperto, generalmente un imprenditore (l'avviso consente anche un professionista), rappresentato dal *Mentor*, favorisce lo sviluppo professionale di un esordiente, rappresentato dal *Mentee*, trasferendo le acquisite esperienze attraverso la costruzione di un rapporto a tempo, che si prefigura come un percorso di apprendimento guidato, in cui il *Mentor* (guida, sostegno, modello di ruolo, facilitatore di cambiamento) offre sapere e competenze acquisite e le condivide sotto forma di insegnamento e trasmissione di esperienza, per favorire la crescita personale e professionale del *Mentee*.

Requisiti del Mentor:

- percorso formativo e professionale adeguato e coerente con il compito da affidare;
- titolarità/legale rappresentanza di una impresa da minimo 10 anni, se imprenditore, in tal caso anche senza laurea;
- titolarità di partita iva se libero professionista o contratto di lavoro in caso di professionisti dipendenti/collaboratori con la società di consulenza;
- laureato, se professionista, con almeno 10 anni di esercizio (professione autonoma o subordinata) in ambito direttivo con competenze tecnico-specialistiche di alto profilo;
- nel caso in cui il beneficiario dell'intervento sia un'impresa individuale, non avere rapporti di parentela o affinità, di qualsiasi grado, con il titolare dell'impresa richiedente e/o i membri della sua famiglia;
- nel caso in cui i beneficiari dell'intervento siano società, non essere né rappresentante legale, né socio, né membro di qualunque altro organo societario delle stesse né avere rapporti di parentela o affinità, di qualsiasi grado, con il rappresentante legale, i soci, i membri di qualunque altro organo societario della società beneficiaria;

- non avere legami commerciali consolidati e costanti con l'azienda del mentee;
- non aver riportato condanne penali.

Caratteristiche dell'intervento / Durata / Contributo

L'intervento è finalizzato al sostegno della nuova imprenditorialità attraverso l'erogazione di servizi di informazione, orientamento, formazione on the job, assistenza tecnica e accompagnamento assicurati dal mentore.

Nel caso di mentore imprenditore può trattarsi anche di persona che ha cessato l'attività da non più di cinque anni; in tal caso non è richiesta la titolarità della partita iva. L'azienda del mentor e quella del mentee, in ogni caso, devono appartenere alla stessa filiera.

Il mentee deve risultare titolare/legale rappresentante dell'impresa da non più di due anni.

Il mentore non può avere più di un incarico a valere sul presente Avviso pubblico nel medesimo periodo di tempo.

La Provincia eroga un contributo mensile pari al 75% della spesa e, comunque, non oltre € 3.000,00 mensili per una durata massima di sei mesi.

INTERVENTO 3: Coaching

Il coaching è un processo di sviluppo del potenziale umano, fondato su una relazione creativa (tra il coach e il suo coachee), focalizzato sulla scoperta e valorizzazione delle potenzialità personali, il cui scopo è il miglioramento delle performance e il raggiungimento degli obiettivi.

Requisiti del Coach:

- percorso formativo e professionale adeguato e coerente con il compito da affidare;
- titolarità di partita iva se libero professionista o contratto di lavoro in caso di professionisti dipendenti/collaboratori con la società di consulenza;
- laureato con almeno 10 anni di esercizio (professione autonoma o subordinata) con competenze tecnico-specialistiche di alto profilo;
- non aver avuto, negli ultimi 3 anni, rapporti pregressi di dipendenza o di collaborazione con l'impresa beneficiaria o con imprese ad essa collegate;
- nel caso in cui il beneficiario dell'intervento sia un'impresa individuale, non avere rapporti di parentela o affinità, di qualsiasi grado, con il titolare dell'impresa richiedente e/o i membri della sua famiglia;
- nel caso in cui i beneficiari dell'intervento siano società, non essere né rappresentante legale, né socio, né membro di qualunque altro organo societario delle stesse né avere rapporti di parentela o affinità, di qualsiasi grado, con il rappresentante legale, i soci, i membri di qualunque altro organo societario della società beneficiaria;
- non aver riportato condanne penali.

Caratteristiche dell'intervento / Durata / Contributo

L'intervento vuole rafforzare e sviluppare le capacità gestionali e organizzative di coloro che operano all'interno dell'impresa fornendo indicazioni e strumenti per affrontare i cambiamenti imposti dalla crisi e dal mercato.

Il coaching aiuta la persona ad acquisire una maggiore competenza professionale e/o a superare barriere che ostacolano il miglioramento della sua performance.

In relazione alle esigenze dell'azienda il coaching può essere incentrato sulla cultura e sui valori professionali (con risvolti psicologico-organizzativo) oppure sulle competenze tecnico specialistiche. In ogni caso l'accento è posto sul miglioramento della prestazione, sul risultato e sul concetto di lavoro di squadra.

Il coach non può avere più di un incarico a valere sul presente Avviso pubblico nel medesimo periodo di tempo.

La Provincia eroga un contributo mensile pari al 75% della spesa e, comunque, non oltre € 3.000,00 mensili per una durata massima di sei mesi

INTERVENTO 4: Consulting

La consulenza è la prestazione lavorativa di un professionista, con esperienza e pratica in una materia specifica, fornita ad un'azienda sprovvista delle necessarie competenze.

Requisiti del Consulente:

- percorso formativo e professionale adeguato e coerente con il compito da affidare;
- titolarità di partita iva se libero professionista o contratto di lavoro in caso di professionisti dipendenti/collaboratori con la società di consulenza;
- laureato o in possesso di diploma tecnico con almeno 5 anni di esercizio (professione autonoma o subordinata) in ambito tecnico-specialistico;
- non aver avuto, negli ultimi 3 anni, rapporti pregressi di dipendenza o di collaborazione con l'impresa beneficiaria o con imprese ad essa collegate;
- nel caso in cui il beneficiario dell'intervento sia un'impresa individuale, non avere rapporti di parentela o affinità, di qualsiasi grado, con il titolare dell'impresa richiedente e/o i membri della sua famiglia;
- nel caso in cui i beneficiari dell'intervento siano società, non essere né rappresentante legale, né socio, né membro di qualunque altro organo societario delle stesse, né avere rapporti di parentela o affinità, di qualsiasi grado, con il rappresentante legale, i soci, i membri di qualunque altro organo societario della società beneficiaria;
- non aver riportato condanne penali.

Caratteristiche dell'intervento / Durata / Contributo

Con questo servizio si mette a disposizione dell'azienda la prestazione professionale di un professionista che, senza entrare a far parte dell'organico dell'azienda, oltre a suggerire proposte operative, esegue direttamente, sulla base di necessità interne, i compiti utili al raggiungimento degli obiettivi.

Il Consulente non può avere più di un incarico a valere sul presente Avviso pubblico nel medesimo periodo di tempo.

La Provincia eroga un contributo mensile pari al 75% della spesa e, comunque, non oltre € 2.000,00 mensili per una durata massima di sei mesi.

| | |
|----------|-----------------------------|
| D | Soggetti richiedenti |
|----------|-----------------------------|

Al fine di usufruire dei finanziamenti di cui al presente Avviso, possono presentare progetti le piccole e medie imprese¹, che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) non operare nei settori dell'industria carboniera, siderurgica, della costruzione navale, delle fibre sintetiche e dell'agricoltura;
- b) non operare in attività connesse all'esportazione, vale a dire aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;
- c) non operare in settori condizionati all'impiego di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- d) non esercitare attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli: se l'importo dell'aiuto è fissato sulla base del prezzo o della quantità di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese in questione, o se l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- e) essere regolarmente costituite secondo il proprio regime giuridico;

¹ L'Allegato I del Reg. CE 800/2008 dispone che "Alla categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) appartengono le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro".

- f) essere operative alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
- g) essere in posizione regolare rispetto agli obblighi derivanti dalla normativa in materia di lavoro, previdenza sociale e assistenza obbligatoria, nonché in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- h) applicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – CCNL di riferimento ovvero integrativo decentrato ove sottoscritto;
- i) essere in regola con gli obblighi stabiliti dalla L. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- j) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non risultare in stato di liquidazione volontaria, sottoposte a fallimento o ad altre procedure concorsuali, ai sensi del D. Lgs. n. 6/2003 e s.m.i. ;
- k) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- l) non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di incentivo, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce espresse;
- m) non rientrare tra coloro che non abbiano restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- n) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà ²;
- o) essere in regola con le indicazioni del D.P.C.M. del 23 maggio 2007, n. 160 (restituzione di aiuti di Stato dichiarati illegittimi).

I requisiti per l'ammissibilità devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e perdurare sino alla data di erogazione finale dei contributi.

La presentazione della richiesta di finanziamento in mancanza delle condizioni sopra esposte determina l'inammissibilità della domanda.

Ogni impresa può partecipare al presente avviso pubblico con un solo progetto pena l'esclusione. Progetti già finanziati con gli Avvisi FG/10/2009 e FG/3/2010 non possono essere riproposti.

I progetti presentati non devono aver ottenuto altri finanziamenti di natura comunitaria, nazionale, regionale o locale per le stesse finalità ed in favore degli stessi lavoratori.

Possono presentare progetti imprese private aventi sede nel territorio della provincia esclusivamente per le unità operative localizzate nella provincia di Foggia.

I rapporti tra la Provincia di Foggia, Settore Formazione Professionale e l'azienda beneficiaria saranno regolati da apposita convenzione.

L'azienda, con la sottoscrizione della convenzione, garantisce il regolare svolgimento delle attività, si impegna al pagamento delle competenze del consulente prescelto e ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie dei fondi strutturali, espressamente richiamate nell'avviso pubblico.

La Provincia, in ogni caso, fatti salvi gli impegni assunti in convenzione, non assume alcuna responsabilità rispetto agli obblighi convenuti dalle parti intervenute nel contratto.

| | |
|----------|---|
| E | Risorse disponibili e vincoli finanziari |
|----------|---|

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse I "Adattabilità" (categoria di spesa 64), per un importo complessivo di € 656.000,00 (€ 294.000,00 Annualità 2011, € 170.000,00 Annualità 2012, € 192.000,00 Annualità 2013).

Ai singoli progetti può essere concesso un finanziamento non superiore al 75% della spesa,

³ Per impresa in difficoltà si intende una PMI che soddisfa le seguenti condizioni: a) qualora si tratti di società a responsabilità illimitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure b) qualora si tratti di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

con un contributo massimo ammissibile di € 4.000,00 mensili nel caso del temporary management, di € 3.000,00 mensili nel caso del mentoring e del coaching e di € 2.000,00 mensili nel caso del consulting per la durata massima di sei mesi e nel rispetto del regime europeo di aiuto di stato "de minimis".

Sono ammesse solo le spese per il compenso del professionista e per l'eventuale fideiussione. Tali spese devono essere oggetto di rendicontazione e retribuite solo tramite bonifico bancario.

Non sono ammesse le spese:

- relative all'iva recuperabile;
- sostenute prima della data d'inoltro dell'istanza;
- sostenute per quei servizi di consulenza la cui natura non sia compatibile con le tipologie indicate nell'avviso o per quelle attività continuative come, ad esempio, la consulenza fiscale, la consulenza legale, la pubblicità;
- relative alle visite di verifica da parte di società ed enti di certificazione di qualità, e per le relative attività preliminari e di supporto.

La Provincia di Foggia si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione dei piani di attuazione del PO Puglia FSE 2007/2013.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali di cofinanziamento:

- 35% a carico del F.S.E.;
- 55% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
- 10% a carico del bilancio regionale.

| | |
|----------|--|
| F | Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato |
|----------|--|

I finanziamenti del presente Avviso, avendo come beneficiarie le Aziende, rientrano nella disciplina degli "Aiuti di Stato" così come definita dai Regolamenti della Commissione Europea. In particolare, alle azioni previste dall'avviso si applica il regime de minimis di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006.

La regola del "de minimis" implica che l'importo complessivo dei finanziamenti pubblici assegnati ad una medesima impresa sotto forma di "de minimis" non possa superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione Pubblica ottenuti.

Il periodo di tre esercizi finanziari si riferisce all'esercizio finanziario corrente ed ai due esercizi finanziari precedenti.

Per esercizio finanziario si intende il periodo di tempo al quale si fa riferimento per calcolare il reddito su cui pagare le imposte (periodo di imposta).

L'aiuto si considera erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso, e non pregiudica la possibilità del beneficiario di ottenere altri aiuti, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo; gli aiuti pubblici da prendere in considerazione sono quelli concessi tanto dalle autorità comunitarie e nazionali, che regionali o locali.

Qualora l'importo complessivo dell'aiuto concesso superi il massimale stabilito, tale importo di aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento "de minimis", neppure per la parte che non superi detto massimale.

Ai fini delle determinazioni dell'ammontare massimo di € 200.000,00 devono essere prese in considerazione tutte le categorie di aiuti pubblici, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo, qualificati come aiuti "de minimis".

Nel richiedere il beneficio, l'impresa deve presentare una dichiarazione comprovante che il nuovo aiuto non faccia "salire" l'importo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti a un livello eccedente la soglia di € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

| | |
|----------|---|
| G | Modalità e termini per la presentazione dei progetti |
|----------|---|

L'Avviso opera a sportello, con valutazione periodica dei progetti presentati. Le istanze, pertanto, possono essere presentate dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul BURP e sino ad esaurimento delle risorse disponibili e, comunque, entro e non oltre le ore 12,00 del 21 marzo 2014.

Ai fini della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti devono presentare, un plico che deve essere composto, pena l'esclusione, da:

- **una busta, chiusa e siglata sui lembi, contraddistinta dalla dicitura ".....Ragione sociale del soggetto proponente - Domanda e Documentazione di ammissibilità - Avviso FG/.../2014", contenente, pena l'esclusione:**
 - **la domanda di partecipazione**, conforme all'**allegato 1**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità.
 - **la dichiarazione del soggetto incaricato (allegato 2)**
 - **la documentazione di ammissibilità** indicata nel seguito del presente paragrafo, le cui pagine devono essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante dell'impresa; l'ultimo foglio deve riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n pagine*":
 - a) certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);
 - b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
 - non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
 - c) dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:
 - 1. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i (**allegato 4**) ovvero di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
 - 2. l'impegno a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia l'apposito contratto fideiussorio, in caso di finanziamento del progetto presentato (**allegato 5**);

3. l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare il soggetto richiedente presso i servizi provinciali e regionali (**allegato 6**);
 4. il possesso dei requisiti previsti al punto D) del presente avviso (**allegato 7**);
 5. dichiarazione (**allegato 8**) comprovante che il nuovo aiuto non faccia "salire" l'importo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti a un livello eccedente la soglia dei 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari .
 6. dichiarazione di cui all'art. 8 del DPCM 23 maggio 2007 (**allegato 9**).
- **una busta chiusa e siglata sui lembi contraddistinta dalla dicitura "Formulario – avviso n. Denominazione del progetto, contenente pena esclusione:**
- a. **il formulario (allegato 10)**, in originale ed una copia conforme, timbrato e siglato dal legale rappresentante in ogni pagina. Il formulario deve essere inviato anche su n.2 CD riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario;
 - b. la relazione integrativa per una migliore comprensione del progetto;
 - c. la documentazione attestante il possesso, da parte della/delle persona/e proposta/e a coprire l'incarico, dei requisiti previsti dal punto C del presente avviso; in caso di professionista/i dipendente/i o collaboratore/i di società di consulenza, tale documentazione deve essere integrata da una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della società di consulenza che si impegna a mettere a disposizione dell'azienda il/i professionista/i da essa indicato/i.

Si precisa che il formulario deve essere compilato in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal soggetto beneficiario.

La busta contenente la domanda di partecipazione al presente avviso e la documentazione di ammissibilità e la busta contenente il formulario devono essere contenute **in un plico chiuso e siglato sui lembi** che, **pena l'esclusione**, deve riportare l'indicazione della "**ragione sociale**" del soggetto attuatore, la dicitura "**POR Puglia 2007-2013 – Asse I "Adattabilità" – Avviso FG/02/2014"**.

Il plico deve essere consegnato, pena l'esclusione, a mano o tramite servizio di corriere espresso, entro e non oltre le ore 12,00 del 21 marzo 2014, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI FOGGIA

Settore Formazione Professionale via Telesforo 25 - 71100 Foggia

Il soggetto proponente che invii la domanda per corriere è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista. La domanda che giunga all'ufficio oltre il termine sopra indicato comporta la "dichiarazione di irricevibilità" della stessa, ai fini della fase di ammissibilità, e non viene sottoposta a valutazione.

| | |
|----------|-----------------------------------|
| H | Procedure di ammissibilità |
|----------|-----------------------------------|

I progetti sono ritenuti ammissibili alla valutazione di merito se risulteranno:

- presentati da soggetto ammissibile;
- pervenuti nelle modalità e nei termini indicati al paragrafo G);
- completi delle informazioni richieste;
- corredati dalle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti.

La fase di ammissibilità dei progetti è effettuata dal Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, apponendo termine, precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni che, presentate, risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa invece che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procede alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura. La candidatura può essere riproposta ex novo a valere sullo stesso avviso durante il periodo di sua validità.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

| | |
|----------|---|
| I | Procedure e criteri di valutazione |
|----------|---|

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili è effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

Non sono valutati e quindi esclusi i progetti che per tipologia, durata dell'intervento e quota di cofinanziamento non sono conformi al presente avviso.

La valutazione di merito si concretizza nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

| MACRO CRITERIO | N. | INDICATORI | PUNTI MAX | TOTALE PUNTI MAX |
|-----------------------------------|-----|---|-----------|------------------|
| 1 Finalizzazione dell'attività | 1.1 | <i>Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto. Completezza ed univocità delle informazioni fornite.</i> | 100 | 300 |
| | 1.2 | <i>Grado di coerenza del progetto con le esigenze socio-economiche specifiche del territorio sul quale il progetto insiste.</i> | 100 | |
| | 1.3 | <i>Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni dichiarati e di incidere significativamente sulle strategie e/o sullo sviluppo delle competenze aziendali.</i> | 50 | |
| | 1.4 | <i>Coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (POR FSE 2007/2013) e con le indicazioni dell'avviso.</i> | 50 | |
| 2 Qualità progettuale | 2.1 | <i>Chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (elencazione dei processi lavorativi interessati, corrispondenza tra obiettivi progettuali, strumenti di intervento e contenuti).</i> | 50 | 500 |
| | 2.2 | <i>Coerenza ed efficacia dell'impianto progettuale (fabbisogni aziendali, metodologie consulenziali, articolazione e organizzazione dell'intervento, ecc.)</i> | 100 | |
| | 2.3 | <i>Qualità dei titoli delle risorse umane impiegate</i> | 50 | |
| | 2.4 | <i>Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare.</i> | 50 | |
| | 2.5 | <i>Efficacia dell'intervento anche in funzione dei collegamenti con le realtà produttive e istituzionali del territorio.</i> | 100 | |
| | 2.6 | <i>Esperienza pregressa del consulente sulla particolare tipologia e specifico settore d'intervento.</i> | 50 | |
| | 2.7 | <i>Efficacia dell'intervento, impatti attesi rispetto al fabbisogno emerso</i> | 50 | |
| | 2.8 | <i>Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione dei risultati.</i> | 50 | |

| | | | | |
|---|-----|---|--------|-------|
| 3 Economicità dell'offerta | 3.1 | <i>Congruenza dei costi indicati nel progetto in relazione alle azioni previste.</i> | 50 | 100 |
| | 3.2 | <i>Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario rispetto alle azioni previste dal progetto.</i> | 50 | |
| 4 Rispondenza dei progetti alle priorità indicate | 4.1 | <i>Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione: migliorare il posizionamento strategico dell'azienda; favorire i processi di innovazione; sviluppare settori e prodotti innovativi</i> | 100 | 100 |
| | | | TOTALE | 1.000 |

Non sono approvati i progetti (classificati come "non idonei") cui risulta attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia minima", che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti.

| | |
|----------|--|
| J | Tempi e esiti delle istruttorie |
|----------|--|

Il dirigente del Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia, periodicamente, dato atto delle proposte progettuali pervenute e ammesse alla valutazione di merito, sulla base delle risultanze rese dal nucleo di valutazione, approva la graduatoria con propria determinazione indicando i progetti finanziati, quelli idonei ma non finanziabili e quelli esclusi.

Il finanziamento dei progetti proposti avviene nell'ordine decrescente come definito dalla graduatoria in relazione al punteggio totale ottenuto da ciascuno di essi e fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria con arrotondamento per difetto all'ultimo intervento integralmente finanziabile. In caso di pari punteggio si procede al sorteggio alla presenza dei rappresentanti legali degli organismi formativi coinvolti o di loro delegati.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base delle segnalazioni e dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

La graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul seguente indirizzo internet:

- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ha valore di notifica a tutti gli interessati, senza ulteriori comunicazioni.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avviene entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

| | |
|----------|--|
| K | Obblighi del soggetto richiedente |
|----------|--|

Gli obblighi del soggetto richiedente sono precisati nella convenzione da stipulare con la Provincia di Foggia, a seguito dell'ammissione a finanziamento e previa presentazione della sotto elencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale ;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "Gestione attività di consulenza professionale - "Avviso FG/02/2014, POR Puglia FSE 2007-2013 - Asse I Adattabilità", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;

- e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione, salvo diversa decisione della Provincia di Foggia, e della data di fine attività;
- g) copia del contratto di incarico.

Il soggetto richiedente deve far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

| | |
|----------|---|
| L | Modalità di erogazione del finanziamento |
|----------|---|

Il finanziamento è erogato dalla Provincia di Foggia solo dopo l'effettivo accreditamento delle somme da parte della Regione Puglia (art. 16 dell'Accordo sottoscritto ai sensi della D.G.R. n. 1994/2008) nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- acconto del 50% dell'importo assegnato all'intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività, ed a seguito di presentazione di domanda di pagamento;
- pagamento ulteriore nella misura del 45%, a chiusura dell'attività, su presentazione di domanda di pagamento;
- saldo nella misura del 5%, a verifica ed approvazione del rendiconto esibito.

La richiesta dell'acconto e la successiva domanda di pagamento intermedio dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, devono essere accompagnati da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o Istituti di credito iscritti all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazioni iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP.

La garanzia deve contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non è condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e ha efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Foggia.

| | |
|----------|------------------------------------|
| M | Tenuta della documentazione |
|----------|------------------------------------|

In relazione a quanto previsto all'art. 19 commi 1 e 2 del Regolamento CE 1828/2006, i beneficiari conservano i documenti giustificativi in originale delle spese, mentre, per quanto riguarda la tenuta del fascicolo di progetto, è competente la Provincia di Foggia. I beneficiari sono tenuti:

- alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi) e, ai sensi dell'art 90 del Reg. CE 1803/2006, alla sua conservazione per i tre anni successivi alla chiusura del programma operativo;
- a timbrare le fatture originali, o documenti equipollenti, a giustificazione della spesa con la scritta "spesa che ha usufruito del contributo del PO Puglia FSE 2007-2013";
- ad assicurare la stabilità di una operazione, se del caso, così come ai sensi dell'art. 57 del Reg. 1083, per cinque anni dal suo completamento (ovvero per tre se lo Stato membro ha esercitato l'opzione di ridurre tale termine).

I documenti vanno conservati in formato cartaceo.

| | |
|----------|-------------------------|
| N | Clausola sociale |
|----------|-------------------------|

Ai sensi del Regolamento regionale del 27 novembre 2009, n. 31 (pubblicato sul BURP n. 191 del 30 novembre 2009), ai fini dell'erogazione dell'incentivo di cui al presente Avviso, si ribadisce quanto segue, rinviando al medesimo Regolamento per tutto quanto qui non espressamente riportato: "È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato. Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede [...] da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata: a) dal soggetto concedente; b) dagli uffici regionali; c) dal giudice con sentenza; d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale; e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.....".

In ogni caso, "Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

| | |
|----------|--|
| O | Indicazione del foro competente |
|----------|--|

Per eventuali controversie in esito al presente avviso è competente il Foro di Foggia.

| | |
|----------|--|
| P | Indicazione del responsabile del procedimento |
|----------|--|

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., responsabile del procedimento è la dott.ssa Luisa Maraschiello.

| | |
|----------|-----------------------------|
| Q | Tutela della privacy |
|----------|-----------------------------|

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti sono raccolti e trattati nell'ambito del procedimento dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

| | |
|----------|----------------------------------|
| R | Informazioni e pubblicità |
|----------|----------------------------------|

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla D. D. Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste al seguente numero telefonico: 0881 – 791501 e al seguente indirizzo email:

- mcarmeno@provincia.foggia.it

Le richieste di chiarimenti saranno evase attraverso le FAQ pubblicate sul sito:

- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

L'avviso ed i suoi allegati sono disponibili al seguente indirizzo Internet:

- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

ALLEGATI

Allegato 1

Alla PROVINCIA di Foggia
Settore Formazione Professionale
Via Telesforo, 25
71100 FOGGIA

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'azienda, in riferimento all'avviso n. FG/02/2014 approvato con atto e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo all'Asse I ADATTABILITA', categoria di spesa 64, per la realizzazione del progetto di seguito specificato il cui costo complessivo è di € , chiede di poter accedere al contributo secondo l'entità e le modalità previste dall'avviso

| Denominazione progetto | Sede di svolgimento | Prov | Importo |
|------------------------|---------------------|------|------------------------------|
| | | FG | Costo del progetto (100%) |
| | | | Contributo pubblico (75%) |
| | | | Cofinanziamento privato(25%) |

Dichiara che il progetto è riferito al servizio di accompagnamento di seguito barrato:

- Temporary management
 Mentoring
 Coaching
 Consulting

A tal fine allega il Formulario del progetto, la relazione integrativa e la seguente ulteriore documentazione, prevista dall'avviso:

.....

(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

- il formulario dovrà essere inviato anche su n. 2 CD.

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo

Allegato 2

DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO INCARICATO

Il/la sottoscritt.....
 nat _ il a
 prov. () residente a prov. ()
 in riferimento a quanto previsto dall'Avviso Pubblico "PO Puglia FSE 2007-2013 – Asse Adattabilità - FG/02/2014", pubblicato sul B.U.R. della Puglia n. ___ del _____, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76, D.P.R. 445/2000,

DICHIARA sotto la propria responsabilità,

- di possedere i requisiti personali professionali richiesti dall'avviso per poter espletare l'incarico di _____;
(temporary manager – mentor – coach – counselor)
- di non aver avuto nei 3 anni precedenti rapporti pregressi di lavoro dipendente o di collaborazione a progetto (co.co.pro.) con l'impresa _____ o con imprese ad essa collegate;
- di non avere rapporti di parentela e affinità, di qualsiasi grado con il titolare dell'impresa e/o con i membri della sua famiglia;
- di non essere né rappresentante legale, né socio né membro di qualunque altro organo societario dell'impresa _____;
- di non avere rapporti di parentela e affinità, di qualsiasi grado con il rappresentante legale, i soci, i membri di qualunque altro organo societario dell'impresa _____,
- non aver riportato condanne penali.

si impegna

in relazione alla domanda di finanziamento presentata dall'impresa, a fornire i servizi indicati, in conformità a quanto previsto dall'Avviso.

Allega fotocopia di:

- documento valido di riconoscimento (tipo)n.....
- curriculum professionale
- documentazione probante i requisiti professionali richiesti

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/03

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

(luogo e data)

(firma)

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U.

per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al

provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75

del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il
_____ residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di _____

*consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U.
per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti
al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti
dell'art.75 del medesimo T.U.*

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

DICHIARA

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

(barrare con una croce)

- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto del/i progetto/i presentato/i.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 5

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

(luogo e data)

(firma)

Allegato 6

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____
prov. _____ il _____ residente a _____
prov. _____ via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

che la persona autorizzata a rappresentare il soggetto attuatore presso i servizi provinciali e regionali ha le seguenti generalità:

con la seguente posizione giuridica:

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/03 I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Allegato 7

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ titolare o legale rappresentante dell'Azienda _____ con sede in _____ via _____ n. _____ consapevole di quanto previsto dagli art. 75 e 76 del DPR 445/2000 in merito alla decadenza dei benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità dichiara di essere in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso Pubblico FG/02/2014, e precisamente di :

- essere regolarmente costituito secondo il proprio regime giuridico, operativo e iscritto alla Camera di Commercio di _____ al n. _____ ;
- essere in possesso di Partita I. V. A. n. _____ ;
- essere titolare di micro, piccola o media impresa, come da definizione riportata all'allegato I del Reg. (CE), n. 800/2008;
- avere sede operativa (almeno una sua unità locale) ubicata nel territorio della Provincia di Foggia;
- non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere in pendenza di giudizio e/o con sentenza di condanna passata in giudicato, in materia di licenziamenti collettivi;
- non essere in stato di liquidazione e non essere sottoposto a procedura concorsuale, non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- essere in regola con quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza, igiene, prevenzione infortuni, protezione, trattamento e tutela dei lavoratori nonché delle condizioni di lavoro;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, nonché con le norme previste dalla legge 12 marzo 1999 n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- rispettare i CCNL e i contratti sottoscritti dalle Associazioni comparativamente più rappresentative del settore;
- non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà;
- non essere titolare di impresa operante nei settori dell'estrazione del carbone, della pesca e dell'acquacoltura.

(luogo e data)_____
(firma)**Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/03**

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Allegato 8

DICHIARAZIONE AIUTI “DE MINIMIS”

(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____
il _____, residente in _____, in qualità di legale
rappresentante dell'impresa _____ con sede legale
in _____, in relazione alla domanda
presentata in relazione all'Avviso FG-02/2014 – Asse I Adattabilità,

preso atto

che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, pubblicato sulla GUCE L. 379 del 28/12/2006, pag. 5, sugli aiuti de minimis, ha stabilito

- che l'importo complessivo degli aiuti pubblici assegnati ad una medesima impresa sotto forma di “de minimis” non può superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica o soggetto privato ottenuti. Il periodo di tre esercizi finanziari si riferisce all'esercizio finanziario corrente ed ai due esercizi finanziari precedenti. Il periodo di riferimento di tre anni ha carattere mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto “de minimis”, l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti deve essere ricalcolato. L'aiuto si considera erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso, e non pregiudica la possibilità del beneficiario di ottenere altri aiuti, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo; gli aiuti pubblici da prendere in considerazione sono quelli concessi tanto dalle autorità comunitarie e nazionali, che regionali o locali;
- che ai fini della determinazione dell'ammontare massimo di € 200.000,00 non devono essere presi in considerazione gli aiuti esentati dalla notifica alla Commissione Europea – ricorrendone tutte le condizioni di cui al Regolamento (CE) n. 800/08 della Commissione del 6/8/08 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 (Regolamento generale d'esenzione per categoria);
- che ai fini della determinazione dell'ammontare massimo di € 200.000,00 devono essere prese in considerazione tutte le categorie di aiuti pubblici, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo, qualificati come aiuti “de minimis”;
- che la regola “de minimis” non è applicabile agli aiuti all'esportazione (si intendono tali quelli direttamente legati alle quantità esportate, alla costituzione e al funzionamento di una rete di distribuzione o alle spese correnti connesse all'attività di esportazione; non sono invece considerati aiuti all'esportazione i costi per la partecipazione a fiere, l'esecuzione di studi e le consulenze necessarie all'introduzione di un nuovo prodotto o di un prodotto esistente su un nuovo mercato geografico) ed ai settori disciplinati dal trattato CECA; la regola “de minimis” non è nemmeno applicabile nei casi di aiuti condizionati, anche indirettamente, all'impiego preferenziale di prodotti interni nazionali rispetto ai prodotti importati;
- che per le imprese attive nel settore del trasporto su strada, l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” non deve superare € 100.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari;
- che le imprese del settore agricolo dedite alla produzione primaria di prodotti agricoli sono soggette ad un regime speciale, secondo quanto disposto dal Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20/12/2007 pubblicato nella GUUE L 337 del 21/12/2007. Tale Regolamento ammette al regime “de minimis” le suddette imprese, fissando un limite massimo di € 7.500,00 a fronte di € 200.000,00 (o di € 100.000,00) previsti per le imprese degli altri settori ammessi al regime;
- che le imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura dedite alla produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti della pesca secondo quanto disposto dal regolamento (CE) n. 875/2007 della Commissione del 24/07/2007 pubblicato nella GUUE L 193 del 25/7/2007. Tale Regolamento ammette al regime “de minimis” le suddette imprese, fissando un limite massimo di € 30.000,00 a fronte di € 200.000,00 (o di € 100.000,00) previsti per le imprese degli altri settori ammessi al regime;

- che, qualora l'importo complessivo dell'aiuto concesso superi il massimale stabilito, tale importo di aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento "de minimis", neppure per la parte che non superi detto massimale;
- che in caso di superamento della soglia di € 200.000,00 (o € 100.000,00 nei casi previsti), l'aiuto, se dichiarato incompatibile dalla Commissione Europea, dovrà essere restituito maggiorato degli interessi;

dichiara

(N.B. se l'impresa non ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare il paragrafo a); se l'impresa ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare il paragrafo b)

- a) che l'impresa rappresentata ha titolo a ricevere l'erogazione del finanziamento/contributo di Euro _____ non avendo ottenuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, contributi pubblici percepiti in regime "de minimis";
- b) che l'impresa rappresentata ha titolo a ricevere l'erogazione del finanziamento/contributo di Euro _____ avendo ottenuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i contributi pubblici percepiti in regime "de minimis" come specificato nella tabella seguente

| Esercizio finanziario | Organismo concedente | Base giuridica | Estremi del provvedimento di concessione dei contributi | Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL) |
|-----------------------|----------------------|----------------|---|---|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Totale | | | | |

Il sottoscritto dichiara altresì:

- che l'esercizio finanziario, da intendersi quale periodo d'imposta, coincide con il seguente periodo (*specificare date di inizio e fine*);
- che l'impresa svolge l'attività contraddistinta dal seguente codice ATECO ...;
- che l'attività per la quale viene richiesto il finanziamento dall'impresa ha il seguente codice ATECO:...;
- di non aver richiesto e/o ricevuto, per i medesimi costi ammissibili, ulteriori sovvenzioni pubbliche, o di origine pubblica a qualsiasi titolo accordate (principio del divieto di cumulo).

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità (specificare il tipo di documento) _____ n. _____ ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

(data)

(firma per esteso del legale rappresentante)

Allegato 9

Clausola Deggendorf

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Io sottoscritto nato a il/...../....., codice fiscale , nella qualità di legale rappresentante dell'impresa con codice fiscale..... e sede in.....

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, al fine di usufruire del finanziamento previsto da, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi

dell'art.87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, dichiaro: (*barrare la voce che interessa*)

- di non aver mai ricevuto, neanche secondo la regola *de minimis*, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art.4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12 luglio 2007 n.160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, pubblicato nella G.U. serie generale n.160 del 12/7/2007;
- di aver beneficiato, secondo la regola *de minimis*, degli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione Europea indicata nell'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12 luglio 2007 n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, pubblicato nella G.U. serie generale n. 160 del 12/7/2007, per un ammontare totale di euro e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruitive;
- di aver rimborsato in data (*gg/mese/anno*) .../.../..... mediante..... (*indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento, ecc... con cui si è proceduto al rimborso*) la somma di euro comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21/4/2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [*specificare a quali lettere a),b),c) o d*]¹ del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, pubblicato nella G.U. serie generale n.160 del 12/7/2007;
- di aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia la somma di euro , comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21/4/2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [*specificare a quali lettere a),b),c) o d*]¹ del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art.1, comma 1223, della legge n. 296/06.

DATA.....

(*firma per esteso del legale rappresentante*)

- *allego fotocopia del documento di identità in corso di validità.*

¹a) la decisione Commissione 11/5/1999, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro;
 b) la decisione Commissione 5/6/2002, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico;
 c) la decisione Commissione 30/3/2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi urgenti in materia di occupazione;
 d) la decisione Commissione 20/10/2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia in favore delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002, previsti dall'art. 5-sexies D.l. 24/12/2002 n.282..

Allegato 10



Unione europea
Fondo sociale europeo

Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Puglia



PO FSE Puglia



Provincia di Foggia

Formulario per la presentazione di progetti
Avviso n. FG/02/2014

| POR PUGLIA FSE 2007-2013 | |
|--------------------------|---|
| Asse | I ADATTABILITA' |
| Obiettivo specifico | Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità |
| Obiettivo operativo | Accompagnare i processi di innovazione e adattabilità dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo |
| Categoria di spesa | 64 – Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche |
| Tipologia di attività | Formazione e servizi alle imprese (check up aziendali, diagnosi organizzative e analisi di mercato) finalizzate in particolare a migliorare il loro posizionamento strategico e i fenomeni di internazionalizzazione, al ricambio generazionale e allo sviluppo di settori innovativi |
| Azione | |

| PROGETTO | |
|------------------------------|--|
| DENOMINAZIONE: | |
| Soggetto beneficiario | |
| Sede di svolgimento | |

| Riservato all'ufficio | |
|--------------------------------|----------------------------------|
| Protocollo d'arrivo: ___/_____ | data _____ |
| Codice n. | P O R I 6 4 F G 0 2 1 4 |
| | Il funzionario |
| | _____ |

1. SOGGETTO beneficiario

| | | | |
|-------------------|--|-------|--------|
| 1.1a | Denominazione o Ragione Sociale | | |
| | | | |
| 1.1.1a | Natura giuridica | | |
| | | | |
| 1.1.2a | Sede legale | | |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 1.1.3a | Rappresentante legale | | |
| | Cognome e Nome | | Titolo |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| 1.1.4a | Referente del progetto | | |
| | Cognome e Nome | | Titolo |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| 1.1.5a | Sede operativa di svolgimento | | |
| | Denominazione | | |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Cap |
| | Tel. | Fax | Tel. |
| Responsabile sede | | | |
| 1.2a | Attività principale svolta | | |
| | | | |
| 1.2.1a | Codice Ateco 2007 | | |
| | Partita IVA | | |
| 1.2.1b | Aree di attività inerenti al progetto | | |
| | | | |
| 1.2.1c | Dimensione dell'impresa <input type="checkbox"/> Micro <input type="checkbox"/> Piccola <input type="checkbox"/> Media | | |

2. SCHEDA PROGETTO

| | | | |
|--|---|--|-----------------|
| Denominazione progetto | | | |
| | | | |
| Servizio di accompagnamento richiesto | | | |
| | | | |
| 2.1 | Sede di svolgimento | Indirizzo | |
| | | Cap | Città |
| 2.2 | Consulente | Nominativo | |
| 2.3 | Destinatari (coinvolti nel progetto) | Numero | Caratteristiche |
| 2.4 | Durata | Durata complessiva dell'intervento in giorni | |
| | | Durata complessiva dell'intervento in mesi | |
| 2.5 | Costo | Quota aziendale | |
| | | Contributo pubblico | |
| | | Totale costo progetto | |

Cronoprogramma dell'intervento

| |
|---|
| Indicare le fasi e le attività dell'intervento di consulenza |
| |

3. RISORSE UMANE DA UTILIZZARE

| | |
|-----|---|
| 3.1 | NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA/ESPERTO |
| | |
| 3.2 | SINTETICA PRESENTAZIONE DEL PROFESSIONISTA PREPOSTO ALL'INTERVENTO DI CONSULENZA |
| | |
| 3.3 | SINTETICA DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ESPERIENZE REALIZZATE INERENTI L'ATTIVITA' PROGETTUALE |
| | |
| 3.4 | ILLUSTRARE LE AREE DI APPROFONDIMENTO PREVISTE DALL'INTERVENTO DI CONSULENZA, CON RIFERIMENTO ALLE FASI |
| | |
| 3.5 | DESCRIZIONE DEL PROCEDIMENTO E DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI PER IL MONITORAGGIO DELLA SODDISFAZIONE DEL CLIENTE |
| | |

4. FINALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

| | |
|-----|---|
| 4.1 | <i>Analisi del fabbisogno aziendale, degli obiettivi del progetto e del ruolo del soggetto prescelto per il servizio di accompagnamento.</i> |
| | |
| 4.2 | <i>Coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze socio-economiche del territorio</i> |
| | |
| 4.3 | <i>Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni dichiarati e di incidere sulle strategie e/o sullo sviluppo delle competenze aziendali</i> |
| | |
| 4.4 | <i>Coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (POR FSE 2007/2013) e con le indicazioni dell'avviso</i> |
| | |

5. QUALITÀ PROGETTUALE

| | |
|------------|--|
| 5.1 | Chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (elencazione dei processi lavorativi coinvolti, corrispondenza tra obiettivi progettuali, strumenti di intervento e contenuti) |
|------------|--|

| |
|--|
| |
|--|

| | |
|------------|---|
| 5.2 | Coerenza ed efficacia dell'impianto progettuale (fabbisogni aziendali, indicazione delle metodologie adottate) |
|------------|---|

| |
|--|
| |
|--|

| | |
|------------|---|
| 5.3 | Descrizione qualitative delle risorse umane da impiegare |
|------------|---|

| |
|--|
| |
|--|

| | |
|------------|---|
| 5.4 | Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare |
|------------|---|

| |
|--|
| |
|--|

| | |
|------------|---|
| 5.5 | Esperienza pregressa del consulente sulla particolare tipologia e nello specifico settore d'intervento |
|------------|---|

| |
|--|
| |
|--|

| | |
|------------|--|
| 5.6 | Efficacia dell'intervento, impatti attesi rispetto al fabbisogno emerso |
|------------|--|

| |
|--|
| |
|--|

| | |
|------------|---|
| 5.7 | Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie adottate e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione dei risultati |
|------------|---|

| |
|--|
| |
|--|

| | |
|------------|--|
| 5.8 | Congruenza dei costi e grado di dettaglio |
|------------|--|

| |
|--|
| |
|--|

| | |
|------------|---|
| 5.9 | Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione a. descrizione delle attività finalizzate a migliorare il posizionamento strategico dell'impresa b. indicazione delle metodologie da utilizzare al fine di favorire i processi di innovazione c. illustrazione delle attività finalizzate a sviluppare settori e/o prodotti innovativi |
|------------|---|

| |
|--|
| |
|--|

6. PIANO FINANZIARIO

Il costo del progetto deve essere indicato al netto dell'iva in quanto recuperabile da parte dell'azienda; I giustificativi di spesa, da presentare in sede di rendicontazione, devono essere riferiti all'intera spesa e non solo alla quota parte del contributo pubblico.

Il contributo pubblico (nella misura del 75%) deve rispettare i massimali indicati a seconda della figura professionale incaricata.

| PIANO FINANZIARIO | | | |
|-------------------------------|----------------------|---|----------------|
| B - COSTI DEL PROGETTO | | | |
| B2 | Realizzazione | | importo |
| | B2.7 | Altre funzioni tecniche – Spese per misure di accompagnamento | |
| | B2.10 | Costi per servizi - Fideiussione | |
| TOTALE | | | 100% |
| RIPARTIZIONE DEI COSTI | | Cofinanziamento privato | 25% |
| | | Contributo pubblico | 75% |

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

POR Puglia FSE 2007/2013 - Ob. 1 convergenza approvato con decisione c(2007)5767 del 21/11/2007 (2007it051po005) asse I - adattabilità: avviso pubblico FG/03/2014 (interventi aziendali volti a favorire la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa in un'ottica di flexicurity).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la Legge Regionale 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";

Vista la Decisione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 dell'8 luglio 2008 che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008, con cui si è provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art. 59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008,

che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 22 del 28/01/2010, con la quale è stata approvata l'integrazione all'accordo tra Regione Puglia (Autorità di Gestione) e Provincia di Foggia (Organismo Intermedio) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.56 del 26 gennaio 2010;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio F.P. della Regione Puglia n. 788 del 31/05/2010 e s.m.i. di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005), notificato a questo Ente che ne ha preso formalmente atto con determinazione del Dirigente del Settore Formazione professionale e Politiche sociali n.2568 del 29/11/2013;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 147 del 17/03/2009 POR Puglia 2007-2013 con la quale è stata istituita la struttura organizzativa interna dell'Organismo Intermedio Provincia di Foggia (O.I.);

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n° 49 del 01/08/2011 di approvazione del "Programma per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia";

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 154 del 06/07/2012 avente ad oggetto POR Puglia FSE 2007/2013 - Rimodulazione interventi e riassetto pianificazione 2008/2011;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 165 del 09/07/2012, con la quale è stato adottato il piano provinciale di attuazione 2012 del POR PUGLIA FSE 2007-2013 recepito per presa d'atto dal Responsabile dell'Autorità di Gestione FSE con determinazione n. 1538 del 4/10/2012, successivamente approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 72 del 3 dicembre 2012 unitamente agli indirizzi programmatici per l'annualità 2013;

Vista la nota del 19 giugno 2013 del Commissario Straordinario protocollo n.49440 del 20/06/2013 di trasmissione della proposta provinciale di impiego delle risorse assegnate alla Provincia di Foggia per l'annualità 2013 relativamente all'Asse I e all'Asse II;

Vista la Determinazione n° 120 del 16/10/2013 del Responsabile dell'Autorità di Gestione di presa d'atto e di condivisione della programmazione della Provincia di Foggia per il 2013;

Considerato che uno degli obiettivi della Strategia di Lisbona è la crescita qualitativa delle risorse umane a livello territoriale tramite la promozione di un sistema anche di genere, volto a garantire ai diversi attori equità, dignità, autonomia e partecipazione, accompagnate da politiche di conciliazione in cui la flessibilità e la sicurezza si coniugano non solo con i bisogni e le esigenze del singolo ma anche della struttura familiare nel suo complesso e dell'ambiente e della cultura sociale di riferimento;

Atteso che la Provincia vuole promuovere e sostenere:

- la realizzazione di modelli per la qualità del lavoro e la responsabilità sociale dell'impresa adottando modelli di flessibilità;
- una occupazione di qualità per le donne e gli uomini offrendo strumenti per conciliare il lavoro la famiglia e la vita privata;

Atteso che nell'ambito del POR FSE 2007-2013, l'Asse I "Adattabilità", ha tra suoi obiettivi quello di "Accompagnare i processi di innovazione e adattabilità dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo";

Considerato, peraltro, che tra le attività individuate nel POR sono previsti interventi per la "Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive (categoria di spesa 63)";

Ritenuto, pertanto, opportuno intervenire, per assicurare risposte concrete alle esigenze di conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori, attraverso il sostegno alle imprese interessate all'adozione di modelli di organizzazione flessibile e all'attivazione di servizi di conciliazione per i lavoratori con carichi di cura;

Considerato che:

- gli interventi di cui al presente avviso sono finan-

ziati con le risorse del Programma Operativo Regionale Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse I "Adattabilità" (cat. di spesa 63), per un importo complessivo di euro 218.024,00;

- nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del Por Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione delle azioni previste nei Piani provinciali di attuazione 2012 e 2013;

Atteso che, con il presente provvedimento la Provincia di Foggia, Settore Formazione Professionale, procede all'approvazione dell'Avviso pubblico FG/03/2014 (Interventi aziendali volti a favorire la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa in un'ottica di flexicurity) allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che:

- il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali di cofinanziamento:
 - 35% a carico del F.S.E.;
 - 55% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
 - 10% a carico del bilancio regionale;
- in data 07/01/2014 è stata predisposta la Checklist di verifica della compliance con norme PO, criteri di selezione in sede di pre-emissione dell'avviso pubblico prevista al paragrafo 2.1.1 del Manuale delle procedure dell'A.d.G. attestante la conformità dell'Avviso pubblico alle norme comunitarie e regionali di riferimento, agli obiettivi generali e disciplina stabiliti nel PO FSE in relazione all'Asse interessato; ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento del FSE; alla disciplina sugli aiuti di Stato e sulle pari opportunità e alla disciplina relativa all'ammissibilità dei costi;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 25 del 02/08/2013, esecutivo ai sensi di legge, con il quale è stato individuato quale responsabile del Settore Formazione Professionale e Politiche Sociali il Dirigente Dott.ssa Maraschiello Luisa.

Visto l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n.267/2000 che autorizza l'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2014;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 72 del 31/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione per l'anno 2013 ed i successivi decreti commissariali di conferimento degli incarichi;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 144 del 05/12/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2013 ed il Piano degli Obiettivi (P.D.O.);

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del servizio;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

Visto in particolare l'Obiettivo Straordinario n. 6 "Progettazione degli interventi previsti in fase di pianificazione (azioni residue 2008-2011 e azioni 2012/2013) POR Puglia FSE 2007-2013";

DETERMINA

- di approvare l'Avviso pubblico FG/03/2014 (*Interventi aziendali volti a favorire la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa in un'ottica di flexicurity*) per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), allegato al presente atto a formare parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che gli interventi finanziabili nell'ambito dell'Avviso n. FG/03/2014 sono relativi a:

| Asse | I - Adattabilità |
|----------------------------|--|
| <i>Obiettivo specifico</i> | b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una |

migliore organizzazione e qualità del lavoro.

Obiettivo operativo Accompagnare i processi di innovazione e adattabilità dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo.

Categoria di spesa 63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive.

Tipologia di attività Azioni per il miglioramento della qualità del lavoro e della sua stabilizzazione riguardo alla valorizzazione professionale della persona.

Azione Interventi aziendali volti a favorire la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa in un'ottica di flexicurity.

Risorse disponibili € 218.024,00

- di autorizzare la somma complessiva di € 218.024,00 al cap. 165000 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario corrente;
- di sub impegnare la somma complessiva di € 218.024,00 al cap. 165000 impegno generale n. 709 del 03/12/2013 RR.PP. 2013;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

ALLEGATI

La determinazione include i seguenti allegati che sono da intendersi parte integrante e sostanziale del provvedimento:

All. 1: AVVISO PUBBLICO FG/03/2014 INTERVENTI AZIENDALI VOLTI A FAVORIRE LA CONCILIAZIONE TRA VITA FAMILIARE E VITA LAVORATIVA IN UN'OTTICA DI FLEXICURITY.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Maraschiello Luisa

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 comma 2 del D.Lgs. n.82 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale".

Copia stampabile ai sensi dell'art.23ter comma 5 dello stesso codice contrassegnata elettronicamente a fondo pagina mediante timbro digitale conforme alle regole tecniche emanate da DigitPA.



Unione europea
Fondo sociale europeo

Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Puglia



PO FSE Puglia



Provincia di Foggia

P.O. PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

AVVISO PUBBLICO

FG/03/2014

ASSE I – ADATTABILITA'

**Interventi aziendali volti a favorire la
conciliazione tra vita familiare e vita
lavorativa in un'ottica di flexicurity**

INDICE

| | |
|---|---|
| A | RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI |
| B | OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO |
| C | AZIONI FINANZIABILI |
| D | SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI |
| E | DESTINATARI |
| F | RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI |
| G | APPLICAZIONE DELLE NORME COMUNITARIE IN MATERIA DI AIUTI DI STATO |
| H | MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI |
| I | PROCEDURE DI AMMISSIBILITÀ |
| J | PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE |
| K | TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE |
| L | OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE |
| M | MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO |
| N | TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE |
| O | CLAUSOLA SOCIALE |
| P | INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE |
| Q | INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO |
| R | TUTELA DELLA PRIVACY |
| S | INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ |
| | |
| | ALLEGATI |

| | |
|----------|--|
| A | Riferimenti legislativi e normativi |
|----------|--|

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito indicate.

COMUNITARIE

- **Regolamento (CE) n. 846/2009** della Commissione del 1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (CE) n. 396/2009** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- **Regolamento (CE) n. 284/2009** del Consiglio che modifica il Regolamento n. 1083/2006 e s.m.i.;
- **Regolamento unico di applicazione del 15 febbraio 2007**, corrigendum al Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio, per quanto attiene l'informazione e la pubblicizzazione degli interventi, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) n.1998/2006** della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);
- **Regolamento (CE) n. 800/2008** della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria)
- **Comunicazione della Commissione n. 2009/C 16/01** - Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica;
- **Comunicazione della Commissione n. 2009/C 83/01** - Quadro temporaneo per gli aiuti di stato destinati a favorire l'accesso al finanziamento nel contesto della crisi economica e finanziaria attuale;
- **Decisione comunitaria C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- **Decisione comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";
- **Decisione comunitaria C(2011)9905 del 21/12/2011** "recante modifica della Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007, che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella regione Puglia in Italia".
- **Decisione della Commissione Europea del 28 maggio 2009 C(2009)4277** sull'aiuto n. 248/2009 sugli aiuti temporanei di importo limitato e compatibile;
- **Direttiva del Dipartimento Politiche Comunitarie** rivolta alle Amministrazioni che intendono concedere aiuti di Stato alle imprese" **del 3 giugno 2009** (approvata dalla

Commissione Europea il 29 maggio 2009), e più precisamente di quanto disposto all'art. 3 "Aiuti di importo limitato", in applicazione della Comunicazione della Commissione "Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica" del 22 gennaio 2009 e conseguente modifica del 25 febbraio 2009.

NAZIONALI

- **Legge n. 845/1978** "Legge quadro in materia di formazione professionale" s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl.Ord. n. 30;
- **Art.15 della legge n.183 del 12/11/2011** "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" ;
- **D. Lgs. n. 198 del 11/04/2006** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.
- **D. Lgs. n. 163/2006:** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla G.U. n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- **D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196:** "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- **DPR 5 aprile 2012 , n. 98:** Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 concernente disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- **Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro,** pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013,** approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- **D.P.C.M. del 3 giugno 2009** - Direttiva rivolta alle amministrazioni che intendono concedere aiuti di stato alle imprese;
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007** " Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, di cui all'articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- **Legge 8 marzo 2000, n. 53** "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- **Legge 8 novembre 2000, n. 328** "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- **Legge 5 febbraio 1992, n. 104** "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i dritti delle persone handicappate".

REGIONALI

- **Legge Regionale n. 7 del 21 marzo 2007** " Norme per le politiche di genere ed i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia";
- **Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19** s.m.i. "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia";
- **Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4** s.m.i.;
- **Regolamento attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19;**
- **Legge Regionale 07/08/2002, n. 15,** "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;

- **Legge Regionale n. 28/2006** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007**, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";
- **Decisioni del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2006-2013 del 24/01/2008 e dell'8/07/2008** che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008**, con cui è stato approvato l'atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi relativamente al POR Puglia FSE 2007-2013, ed ha provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività Professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art.59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;
- **Regolamento Regionale 21 novembre 2008, n.24** per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI in attuazione del Regolamento CE 1998/2006;
- **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009**, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con fondi strutturali;
- **Regolamento Regionale 9 febbraio 2009, n.2** "L.R. n.10/2004 Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regime regionale di aiuto nel campo dell'occupazione e della formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007-2013";
- **Regolamento della Regione Puglia n.5 del 06/04/2009**, pubblicato sul BURP n°55 del 10/04/2009, avente ad oggetto: *modello per gli organismi intermedi/Province del "Sistema di Gestione e Controllo", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013*;
- **Regolamento della Regione Puglia n.31 del 27/11/2009** - Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010**: DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 - Modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani;
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativo all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007/2013;
- **Determinazione Dirigenziale n. 788 del 31/05/2010** di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005).
- **Determinazione Dirigenziale n. 1538 del 4/10/2012** di presa d'atto della programmazione della Provincia di Foggia per il 2012 e di conformità di massima del Piano di attuazione provinciale agli Atti di programmazione regionali (P.O. Puglia FSE 2007- 2013);
- **Determinazione Dirigenziale n.120 del 16/10/2013** di presa d'atto e di condivisione della programmazione della Provincia di Foggia per il 2013;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 31/01/2012** pubblicata sul BURP n. 26 del 21/02/2012 di approvazione delle Linee Guida per l'accREDITAMENTO degli organismi formativi;
- **Deliberazioni n. 598 del 28.03.2012 e n. 1105 del 5.06.2012** con cui la Giunta Regionale ha approvato le modifiche e le integrazioni alle suddette Linee Guida;

- **Determinazione Dirigenziale n.1191 del 9/7/2012** di approvazione del nuovo Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli Organismi formativi (B.U.R. Puglia n. 102 del 12 luglio 2012)

PROVINCIALI

- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008**, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (organismo intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 22 del 28/01/2010**, con la quale è stata approvata l'integrazione all'accordo tra Regione Puglia (Autorità di Gestione) e Provincia di Foggia (Organismo Intermedio) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.56 del 26 gennaio 2010;
- **Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n° 49 del 01/08/2011:** Approvazione Programma per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 154 del 06/07/2012** di rimodulazione azioni residue;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 165 del 9/07/2012** Piano di Attuazione annuale della Provincia di Foggia 2012 - POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Nota 19 giugno 2013 del Commissario Straordinario** Protocollo 2013 / 0000049440 del 20/06/2013 di trasmissione della **Proposta provinciale di impiego delle risorse assegnate alla Provincia di Foggia per l'annualità 2013 relativamente all'Asse I e II.**

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

| | |
|----------|--|
| B | Obiettivi generali e finalità dell'avviso |
|----------|--|

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del POR Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione della pianificazione provinciale del POR Puglia FSE 2007/2013.

Le politiche per la conciliazione rappresentano un importante fattore di innovazione dei modelli sociali, economici e culturali e si ripropongono di fornire strumenti che, rendendo compatibili sfera lavorativa e sfera familiare, consentano a ciascun individuo di vivere al meglio i molteplici ruoli che gioca all'interno della società. Esse interessano gli uomini, le donne e le organizzazioni, toccano la sfera privata, ma anche quella pubblica, politica e sociale e hanno un impatto evidente sul riequilibrio dei carichi di cura all'interno della coppia, sull'organizzazione del lavoro e dei tempi delle città nonché sul coordinamento dei servizi di interesse pubblico.

La realizzazione di tali politiche risulta, perciò, prioritaria per la qualità della vita delle famiglie tanto che, sia a livello nazionale che europeo, sono state avviate molteplici iniziative, orientate a favorire il radicamento e lo scambio delle migliori esperienze, nonché la sperimentazione di nuovi modelli di organizzazione del lavoro.

La Provincia di Foggia, con precedenti avvisi, è già intervenuta in favore dei lavoratori, dei soggetti in formazione e alla ricerca attiva del lavoro, erogando contributi per l'acquisizione di servizi atti a conciliare i tempi di vita e di lavoro/formazione.

Anche il presente avviso vuole fornire risposte concrete alle esigenze di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori specie quelli con carichi di cura. Con questo avviso, a differenza degli altri precedenti, le finalità vengono perseguite attraverso il finanziamento di progetti presentati dalle imprese per i propri dipendenti.

L'obiettivo, pertanto, è promuovere un'occupazione di qualità dei lavoratori dipendenti sostenendo le azioni dei datori di lavoro nell'introduzione in azienda di modelli di organizzazione flessibili e di servizi di conciliazione.

| | |
|----------|----------------------------|
| C | Azioni finanziabili |
|----------|----------------------------|

Sono finanziabili i progetti aziendali, rivolti ai lavoratori dipendenti e parasubordinati, che mirano ad attivare una serie di azioni riconducibili a due misure: flessibilità organizzativa e servizi di supporto. Tali misure concorrono al raggiungimento degli obiettivi del PO Regionale indicati in tabella.

| ASSE | I – Adattabilità |
|-----------------------|---|
| Obiettivo Specifico | b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro |
| Obiettivo Operativo | Accompagnare i processi di innovazione e adattabilità dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo |
| Categoria di Spesa | 63 – Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive |
| Tipologia di Attività | Azioni per il miglioramento della qualità del lavoro e della sua stabilizzazione riguardo alla valorizzazione professionale della persona |

Le proposte progettuali, appartenenti ai due ambiti innanzi indicati, dovranno fare riferimento, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a una o più delle seguenti azioni:

Flessibilità organizzativa - soluzioni aziendali *family-friendly* (amica della famiglia)

- introduzione di modelli flessibili di lavoro (ad es. telelavoro, domiciliare, presso telecentri, postazioni mobili, *job sharing*, *job rotation*, etc.);
- introduzione di soluzioni operative, mediante accordi con le parti sociali anche a livello aziendale, quali formule reversibili di part-time;
- introduzione di formule organizzative atte a rispondere alle esigenze dei/delle lavoratori/trici con carichi familiari (ad es. banca delle ore, orario flessibile in entrata e uscita, ecc.);
- flessibilità sui turni, permessi straordinari, ecc., inclusa la realizzazione di forme di tutoring per i/le lavoratori/trici che rientrano da periodi di prolungata assenza (ad es. assenza per astensione obbligatoria per maternità e congedo parentale).

Servizi di supporto - soluzioni aziendali *worklife balance* (*equilibrio tra vita personale e professionale*)

- child care: nursing, baby parking, ludoteche, spazi studio e gioco, asili nido, altri servizi analoghi;
- trasporto/accompagnamento (ad es. presso le scuole, strutture mediche, centri di assistenza, etc.);
- assistenza per familiari a carico malati, disabili e anziani;
- doposcuola per gli alunni delle scuole primarie;
- time saving (ad es. maggiordomo aziendale, servizio di disbrigo pratiche, stireria, etc...)
- iniziative in azienda per il benessere e la salute dei lavoratori.

Le formule organizzative flessibili del lavoro potranno essere introdotte nel rispetto della normativa vigente.

I servizi non potranno essere realizzati attraverso distribuzione ai lavoratori di contributi economici ma dovranno essere organizzati dalle aziende e realizzati direttamente o in outsourcing nei propri ambienti, in strutture preposte o a domicilio del lavoratore.

Le azioni proposte, diverse da quelle elencate a titolo esemplificativo, saranno ammesse alla valutazione di merito solo se ritenute in linea con le finalità dell'avviso dal Nucleo di valutazione.

I progetti potranno avere una durata massima di 12 mesi.

| D | Soggetti richiedenti |
|----------|-----------------------------|
|----------|-----------------------------|

Al fine di usufruire dei finanziamenti di cui al presente Avviso, possono presentare progetti le imprese private, in forma singola o associata (consorzi – raggruppamenti temporanei), anche in partenariato con enti pubblici, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituite secondo il proprio regime giuridico;
- b) essere operative alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
- c) avere sede legale e/o operativa ubicata nel territorio provinciale;
- d) essere in posizione regolare rispetto agli obblighi derivanti dalla normativa in materia di lavoro, previdenza sociale e assistenza obbligatoria, nonché in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- e) applicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – CCNL di riferimento ovvero integrativo decentrato ove sottoscritto;
- f) essere in regola con gli obblighi stabiliti dalla L. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- g) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non risultare in stato di liquidazione volontaria, sottoposte a fallimento o ad altre procedure concorsuali, ai sensi del D. Lgs. n. 6/2003 e s.m.i.;
- h) non operare nei settori dell'industria carboniera, siderurgica, della costruzione navale, delle fibre sintetiche e dell'agricoltura;
- i) non operare in attività connesse all'esportazione, vale a dire aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;
- j) non operare in settori condizionati all'impiego di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- k) non esercitare attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli: se l'importo dell'aiuto è fissato sulla base del prezzo o della quantità di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese in questione, o se l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- l) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- m) non essere state destinatarie, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di incentivo, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce espresse;
- n) non rientrare tra coloro che non abbiano restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- o) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà
- p) essere in regola con le indicazioni del D.P.C.M. del 23 maggio 2007, n. 160 (restituzione di aiuti di Stato dichiarati illegittimi).

I requisiti per l'ammissibilità devono essere posseduti al momento di presentazione della domanda e perdurare sino alla data di erogazione finale dei contributi.

In caso di progetti presentati in partenariato con enti pubblici, l'ente pubblico non potrà risultare beneficiario del finanziamento.

Gli interventi previsti nel progetto possono essere fruiti da lavoratori appartenenti ad imprese diverse. Perché tanto possa avvenire è necessario che le imprese interessate siano consorziate o si aggregino secondo la modalità del Raggruppamento Temporaneo di Impresa con mandato speciale con rappresentanza, conferito al capogruppo, contenente espressamente le prescrizioni di cui all'art. 37 del d.lgs. 163/2006.

Il raggruppamento potrà essere già costituito al momento della presentazione della domanda o da costituirsi entro 30 giorni solari consecutivi dalla ricezione della comunicazione di approvazione del progetto.

Non sono ammessi la presenza della stessa impresa in più raggruppamenti, la presentazione di più progetti da parte dello stesso proponente, il finanziamento di un progetto che ha già

ottenuto altri finanziamenti.

Compiti e responsabilità del soggetto capofila del raggruppamento

Il soggetto capofila dell'aggregazione è l'unico interlocutore nei confronti della Provincia con i compiti di coordinare la predisposizione e curare la trasmissione di tutta la documentazione richiesta dall'avviso; individuare e indicare alla Provincia un responsabile di riferimento per il progetto; monitorare, durante tutto lo svolgimento del progetto, il rispetto degli impegni assunti da ciascun soggetto beneficiario e segnalare tempestivamente alla Provincia eventuali ritardi e/o inadempimenti e/o eventi che possano incidere sulla composizione dell'aggregazione e/o sulla realizzazione dell'intervento; garantire i flussi finanziari alle imprese beneficiarie della propria aggregazione nel rispetto delle quote di riparto definite nel formulario di progetto approvato dall'Amministrazione; curare la rendicontazione e la trasmissione della conseguente documentazione.

| | |
|----------|--------------------|
| E | Destinatari |
|----------|--------------------|

Le iniziative progettuali devono avere come destinatari lavoratrici e lavoratori dipendenti delle imprese beneficiarie, compreso soci lavoratori. Sono altresì compresi i soggetti titolari di un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa e collaborazione a progetto, purché la natura del rapporto sia compatibile con la durata dell'azione proposta a contributo.

| | |
|----------|---|
| F | Risorse disponibili e vincoli finanziari |
|----------|---|

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse I "Adattabilità" (categoria di spesa 63), per un importo complessivo di **€ 218.024,00** di cui € 102.824,00 a valere sul Piano 2012 ed € 115.200,00 a valere sul Piano di attuazione 2013.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali di cofinanziamento:

- 35% a carico del F.S.E.;
- 55% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
- 10% a carico del bilancio regionale.

La Provincia di Foggia si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione dei piani di attuazione del PO Puglia FSE 2007/2013.

Tipologie di spese ammissibili

- A. Costi del personale dipendente interno impegnati nel progetto (incaricati tramite lettera contenente la descrizione della attività oggetto di incarico e la previsione delle giornate/ore che nell'anno saranno ad esse dedicate);
- B. Consulenze tecniche esterne specifiche e strategiche (non consulenze ordinarie, contabili e fiscali) ai fini della realizzazione dell'intervento e caratterizzate da un contenuto altamente specialistico;
- C. Costi per acquisti (costo unitario consentito minore o uguale a € 516,46), noleggio, leasing o ammortamento di beni specifici per la realizzazione dell'intervento caratterizzati da un contenuto tecnico-specialistico e di software acquisiti nel periodo di realizzazione del progetto e strettamente necessari alla sua realizzazione;
- D. Costi per acquisti di servizi specifici per la realizzazione dell'intervento;
- E. Costi di locazione di spazi che derivino direttamente dalle esigenze di realizzazione del progetto;
- F. Spese di fidejussioni e per la costituzione dell'eventuale aggregazione.
- I costi indicati nell'intervento ed ammissibili al contributo si intendono al netto di bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio, e di IVA ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai Soggetti Beneficiari e tenendo conto della disciplina fiscale cui gli stessi sono assoggettati .

I servizi possono essere gestiti in proprio dal soggetto proponente oppure affidati a soggetti terzi. In questa seconda ipotesi, i soggetti esterni che forniscono il servizio dovranno avere una comprovata esperienza nel settore e, nel caso di ricorso a quei servizi contemplati dalla Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19, dovranno essere accreditati o autorizzati ai sensi del

Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i..

Il valore complessivo del conferimento a terzi non potrà essere superiore al 30% dell'importo progettuale, come evidenziato dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, 2 febbraio 2009, n. 2.

Il beneficiario del finanziamento, nella scelta del fornitore del bene e/o del servizio da acquisire o del soggetto terzo a cui delegare parte dell'attività, nel caso in cui a questo non si applicano le norme previste dal Codice degli appalti ai sensi degli artt. 1 e 3 del Dlgs 163/2006, dovrà seguire procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione e della parità di trattamento.

A tal fine il beneficiario del finanziamento, in funzione del valore della fornitura del servizio da acquisire o delegare a terzi, deve così procedere:

- fascia finanziaria (valore affidamento): fino a € 20.000,00: acquisizione diretta;
- fascia finanziaria (valore affidamento): da € 20.000,01 a € 50.000,00: consultazione di almeno tre operatori qualificati e scelta del più conveniente (a seconda dell'oggetto dell'affidamento prezzo più basso oppure offerta economicamente più vantaggiosa), garantendo procedure trasparenti e documentabili, nel rispetto del principio di rotazione.

Si precisa che il soggetto attuatore convenzionato risulterà in ogni caso responsabile a tutti gli effetti dell'intervento, anche per le attività delegate.

Per essere riconosciute le spese devono essere strettamente funzionali alla realizzazione dell'intervento; previste nel piano finanziario presentato e approvato; attestate da idonea documentazione; sostenute e quietanzate a partire dalla data di comunicazione di avvio del progetto.

Le spese non contenute nel progetto già approvato, conseguenti a variazioni del progetto medesimo, non potranno essere sostenute senza la preventiva autorizzazione della Provincia.

Ai fini del riconoscimento della spesa, il beneficiario dovrà osservare le disposizioni contenute nella Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009 e nel Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.

Intensità del contributo

Il contributo provinciale può essere concesso, per ogni progetto approvato, fino ad un massimo del 75% della spesa totale ritenuta ammissibile e, comunque, non potrà essere superiore a € 40.000,00.

Per la determinazione del costo del progetto, al soggetto richiedente, fatta salva l'osservanza delle disposizioni degli atti innanzi richiamati, non vengono forniti parametri vincolanti.

In sede di valutazione, però, in relazione ai costi dichiarati, si terrà conto della durata delle azioni previste in progetto e del numero dei lavoratori destinatari di tali azioni.

Le quietanze di pagamento da presentare in sede di rendiconto devono riferirsi al 100% del costo effettivo della prestazione resa e non per la sola quota a carico del contributo provinciale.

La quota provinciale (75%) è calcolata sempre sui costi effettivamente sostenuti e riconosciuti in sede di rendicontazione.

Le spese ammissibili e realmente sostenute non saranno riconosciute se il pagamento delle stesse avviene in forma diversa dal bonifico bancario.

Nel caso di progetti presentati da aziende associate, i costi del progetto e le quote aziendali di cofinanziamento dovranno essere ripartite tra le aziende in base alla partecipazione dei propri lavoratori in relazione al loro numero e alla durata delle azioni cui partecipano.

Ai sensi dell'art. 11, co. 2, Reg. (CE) n. 1081/2006, non sono inoltre ammissibili le spese relative a:

- l'acquisto di mobili, attrezzature, veicoli, infrastrutture, beni immobili e terreni;
- l'I.V.A. recuperabile;
- gli interessi passivi.

| | |
|----------|--|
| G | Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato |
|----------|--|

Le attività oggetto del presente avviso, si configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare le norme comunitarie in materia, qui riportate al paragrafo A.

Lo strumento di aiuto è rappresentato dalla erogazione di un contributo.

Il contributo alle imprese è concesso, pertanto, in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 relativo agli aiuti di importanza minore (de minimis).

Il regime "de minimis" prevede che l'importo complessivo degli aiuti concessi ad ogni singola impresa, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica ottenuti, non debba superare € 200.000,00 (o € 100.000,00 per il settore dei trasporti) nell'arco di tre esercizi finanziari (quello corrente ed i due esercizi finanziari precedenti). Per esercizio finanziario si intende il periodo di tempo al quale si fa riferimento per calcolare il reddito su cui pagare le imposte (periodo di imposta).

Qualora l'importo complessivo dell'aiuto concesso superi il massimale stabilito, tale importo di aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento "de minimis", neppure per la parte che non superi detto massimale.

In tal caso, l'azienda non potrà beneficiare del contributo previsto con questo Avviso.

Nel presentare l'istanza, pertanto, l'impresa richiedente il beneficio dovrà presentare:

- dichiarazione secondo la quale non rientra nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del REG (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- dichiarazione che informi su eventuali aiuti "de minimis", ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari, nonché che attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del REG (CE) medesimo;
- dichiarazione che indichi che l'impresa medesima non rientri fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione adottata dalla Commissione Europea ai sensi del REG (CE) 659/1999.

| | |
|----------|---|
| H | Modalità e termini per la presentazione dei progetti |
|----------|---|

L'Avviso opera a sportello, con valutazione periodica dei progetti pervenuti. Le istanze, pertanto, potranno essere presentate dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul BURP e sino ad esaurimento delle risorse disponibili e, comunque, entro e non oltre le ore 12,00 del 21 marzo 2014.

Ai fini della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare, un plico che dovrà essere composto, pena l'esclusione, da:

A) una busta, chiusa e siglata sui lembi, contraddistinta dalla dicitura "....Ragione sociale del soggetto proponente - Domanda e Documentazione di ammissibilità - Avviso n.", contenente, pena l'esclusione:

- **la domanda di partecipazione**, conforme all'**allegato 1**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o del soggetto capofila in caso di raggruppamento di imprese (costituito o da costituire), recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità;
- **la dichiarazione del partner pubblico (allegato 2)** - se previsto;
- **la documentazione di ammissibilità** indicata nel seguito del presente paragrafo, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n pagine*":
 - a) certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);
 - b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'impresa, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
 - non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
 - c) dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:

1. che l'impresa applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, *specificando quale* e di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili (**allegato 4 o 4 bis**);
2. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i (**allegato 5**) ovvero di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
3. l'impegno a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati (**allegato 6**);
4. l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare il soggetto beneficiario presso i servizi provinciali e regionali (**allegato 7**);
5. dichiarazione di intenti (in caso di raggruppamento di imprese) a costituirsi in raggruppamenti temporanei, (se non già costituiti), con indicazione del soggetto capofila, sottoscritta da tutti i proponenti ai sensi dell'art. 37 D.lgs. n.163 del 12/04/2006; (**allegato 8**). In caso di raggruppamenti già costituiti va trasmesso l'atto costitutivo conforme alle previsioni dell'art. 37 del D.Lgs. n.163/06;
6. dichiarazione (**allegato 9**) comprovante che il nuovo aiuto non faccia "salire" l'importo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti a un livello eccedente la soglia dei 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari;
7. dichiarazione di cui all'art. 8 del DPCM 23 maggio 2007 (**allegato 10**).

Nel caso di associazione in raggruppamenti i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, pena l'esclusione:

- solo al soggetto capofila nel caso dei documenti c3), c4);
- separatamente a ciascun soggetto partecipante nel caso dei documenti a), b), c1), c2); c6); c7);
- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento da costituire, nel caso del documento c5.

B) una busta chiusa e siglata sui lembi contraddistinta dalla dicitura "Formulario avviso n. Denominazione del progetto, contenente pena esclusione:

- **il formulario (allegato 11)**, in originale ed una copia conforme, timbrato e siglato dal legale rappresentante in ogni pagina. Il formulario dovrà essere inviato anche su n.2 CD riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario. Si precisa che il formulario andrà compilato in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "non pertinente" negli spazi ritenuti tali dal soggetto beneficiario.

La busta contenente la domanda di partecipazione al presente avviso e la documentazione di ammissibilità e la busta/e contenente i formulari dovranno essere contenute in un plico chiuso e siglato sui lembi, che, pena l'esclusione, dovrà riportare l'indicazione della "ragione sociale" del soggetto attuatore e la dicitura "POR Puglia 2007-2013 – Asse I "Adattabilità" – Avviso FG/...../2014".

Il plico dovrà essere consegnato, pena l'esclusione, a mano o tramite servizio di corriere espresso, **entro e non oltre le ore 12,00 del 21 marzo 2014**, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI FOGGIA

Settore Formazione Professionale Via Telesforo, n. 25

71121 Foggia

Il soggetto proponente che invii la domanda per corriere è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista.

La domanda che giunga oltre il termine sopra indicato comporta la "dichiarazione di irricevibilità" della stessa, ai fini della fase di ammissibilità, e non sarà sottoposta a valutazione.

| | |
|----------|-----------------------------------|
| I | Procedure di ammissibilità |
|----------|-----------------------------------|

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata;
- presentati da soggetto ammissibile;
- relativi a destinatari ammissibili
- pervenuti nelle modalità e nei termini indicati al paragrafo H), in riferimento al confezionamento del plico e alle modalità di consegna;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati dalle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti.
- i servizi di conciliazione sono forniti da soggetti terzi in possesso di comprovata esperienza nel settore e accreditati o autorizzati ai sensi del Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, apponendo termine, precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni che, presentate, risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa invece che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

| | |
|----------|---|
| J | Procedure e criteri di valutazione |
|----------|---|

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

Costituiscono titolo di priorità nella fase di valutazione:

1. la prevalenza della componente femminile tra i destinatari dell'intervento proposto;
2. la presentazione del progetto con un ente pubblico come partner esterno.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di 1.000 punti suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

| MACRO CRITERIO | N. | INDICATORI | PUNTI MAX | TOTALE PUNTI MAX |
|-------------------------------------|-----|--|-----------|------------------|
| 1 Qualità e coerenza progettuale | 1.1 | <i>Chiarezza espositiva nella definizione delle modalità di svolgimento e della funzionalità dell'intervento</i> | 100 | 500 |
| | 1.2 | <i>Coerenza esterna con riferimento all'analisi del contesto socio lavorativo territoriale</i> | 100 | |
| | 1.3 | <i>Coerenza interna in termini di congruità rispetto all'azione oggetto dell'Avviso</i> | 100 | |
| | 1.4 | <i>Efficacia potenziale in termini di rispondenza dell'intervento previsto alle esigenze espresse</i> | 100 | |
| | 1.5 | <i>Congruenza dei costi indicati nel progetto in relazione alle azioni previste</i> | 100 | |
| 2 Risultati attesi | 2.1 | <i>Risultati dell'intervento proposto dal punto di vista quantitativo (ad es. numero e tipologia di destinatari raggiunti)</i> | 150 | 300 |
| | 2.2 | <i>Risultati dell'intervento proposto dal punto di vista qualitativo (ad es. rientro al lavoro di dipendenti in puerperio, nuove assunzioni, ecc.)</i> | 150 | |

| | | | | |
|---------------|-----|---|-----|-------|
| 3 Priorità | 3.1 | <i>Presenza femminile pari almeno al 60% sul totale dei destinatari del progetto presentato</i> | 100 | 200 |
| | 3.2 | <i>Modalità di partecipazione attiva dell'Ente pubblico</i> | 100 | |
| TOTALE | | | | 1.000 |

Non saranno approvati i progetti (classificati come "non idonei") cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia minima", che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti.

La graduatoria è formulata sulla base del verbale degli esiti finali del Nucleo di valutazione, secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio ottenuto.

| | |
|----------|---|
| K | Tempi ed esiti delle istruttorie |
|----------|---|

Il dirigente del Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia, con propria determinazione, da atto delle proposte progettuali ammesse alla valutazione di merito e, sulla base delle risultanze rese dal nucleo di valutazione, approva la graduatoria dei progetti, indicando:

- i progetti ammessi al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti ammessi ma non finanziabili;
- i progetti esclusi.

Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente del punteggio assegnato, fino a copertura totale delle risorse disponibili e fino all'ultimo intervento integralmente finanziabile.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base delle segnalazioni e dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e contemporaneamente riportata al seguente indirizzo internet:

- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione. La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

| | |
|----------|--|
| L | Obblighi del soggetto attuatore |
|----------|--|

Tutti i soggetti beneficiari sono obbligati, per tutta la durata del progetto, pena la decadenza del contributo, a:

- a. rispettare le condizioni previste dall'avviso per l'ammissibilità dei contributi e comunicare tempestivamente qualsiasi variazione rispetto al progetto approvato;
- b. rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale, assistenziale e assicurativa, le normative in materia di "de minimis", di sicurezza e tutela della salute dei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna per i propri lavoratori e per coloro che, a diverso titolo, siano impegnati nella realizzazione delle azioni contenute nel progetto approvato;
- c. assicurare che le spese indicate nel rendiconto analitico riguardino effettivamente ed unicamente gli investimenti previsti dall'intervento ammesso a contributo;
- d. richiedere l'autorizzazione per qualsiasi variazione inerente il Progetto nel corso della sua realizzazione;
- e. garantire il cofinanziamento del progetto per la quota di spese ammissibili non coperte dal contributo concesso;
- f. impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente Avviso con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese.

Nel caso di raggruppamento, ciascun soggetto partecipante si impegna a:

- realizzare attività di propria competenza nei tempi e nei modi previsti dal progetto;
- predisporre tutta la documentazione richiesta dall'avviso e ad esso conseguente e trasmetterla al capofila;
- favorire l'espletamento dei compiti attribuiti al coordinatore, agevolando le attività di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione .

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Provincia di Foggia, a seguito dell'ammissione a finanziamento e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria (uno per ciascun progetto finanziato) per l'espletamento del servizio di cassa (codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "Gestione attività di conciliazione - "Avviso FG/...../2014, POR Puglia FSE 2007-2013 - Asse I Adattabilità", cat. di spesa 63 , denominazione progetto_ " sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- f) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'Amministrazione provinciale).

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I progetti devono aver inizio entro 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione.

Il mancato avvio del progetto entro i termini stabiliti comporterà, previa opportuna verifica, la decadenza dal contributo.

| | |
|----------|---|
| M | Modalità di erogazione del finanziamento |
|----------|---|

Il finanziamento è erogato dalla Provincia di Foggia solo dopo l'effettivo accreditamento delle somme da parte della Regione Puglia (art. 16 dell'Accordo sottoscritto ai sensi della D.G.R. n. 1994/2008) nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- acconto del 50% dell'importo assegnato all'intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività, ed a seguito di presentazione di domanda di pagamento;
- pagamento ulteriore nella misura del 45%, a chiusura dell'attività, su presentazione di domanda di pagamento;
- saldo nella misura del 5%, a verifica ed approvazione del rendiconto esibito.

La richiesta dell'acconto e del successivo pagamento dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, devono essere accompagnati da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o Istituti di credito iscritti all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazioni iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP.

La garanzia deve contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non è condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e ha efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Foggia.

| | |
|----------|------------------------------------|
| N | Tenuta della documentazione |
|----------|------------------------------------|

In relazione a quanto previsto all'art. 19 commi 1 e 2 del Regolamento CE 1828/2006, i beneficiari conservano i documenti giustificativi in originale delle spese, mentre, per quanto riguarda la tenuta del fascicolo di progetto, sarà competente la Provincia di Foggia. I beneficiari sono tenuti:

- alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi) e, ai sensi dell'art 90 del Reg. CE 1803/2006, alla sua conservazione per i tre anni successivi alla chiusura del programma operativo;
- a timbrare le fatture originali, o documenti equipollenti, a giustificazione della spesa con la scritta "spesa che ha usufruito del contributo del PO Puglia FSE 2007-2013";
- ad assicurare la stabilità di una operazione, se del caso, così come ai sensi dell'art. 57 del Reg. 1083, per cinque anni dal suo completamento (ovvero per tre se lo Stato membro ha esercitato l'opzione di ridurre tale termine).

I documenti vanno conservati in formato cartaceo (per gli originali dei libri di contabilità e dei giustificativi quietanzati, per le copie degli ordini di pagamento). Le dichiarazioni di spesa a chiusura provvisoria dei conti su foglio elettronico e solo in casi giustificati, in formato cartaceo.

Il contributo concesso in attuazione del presente Avviso decade, totalmente o parzialmente, con provvedimento dirigenziale, qualora non vengano rispettati dai Soggetti Beneficiari gli obblighi previsti dall'avviso e riportati in convenzione.

| | |
|----------|-------------------------|
| O | Clausola sociale |
|----------|-------------------------|

Ai sensi del Regolamento regionale del 27 novembre 2009, n. 31 (pubblicato sul BURP n. 191 del 30 novembre 2009), ai fini dell'erogazione dell'incentivo di cui al presente Avviso, si ribadisce quanto segue, rinviando al medesimo Regolamento per tutto quanto qui non espressamente riportato: "È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato. Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede [...] da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata: a) dal soggetto concedente; b) dagli uffici regionali; c) dal giudice con sentenza; d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale; e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.....".

In ogni caso, "Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

| | |
|----------|--|
| P | Indicazione del foro competente |
|----------|--|

Per eventuali controversie in esito al presente avviso è competente il Foro di Foggia.

| | |
|----------|--|
| Q | Indicazione del Responsabile del procedimento |
|----------|--|

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., responsabile del procedimento è la dott.ssa Luisa Maraschiello.

| | |
|----------|-----------------------------|
| R | Tutela della privacy |
|----------|-----------------------------|

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di affidamento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

| | |
|----------|----------------------------------|
| S | Informazione e pubblicità |
|----------|----------------------------------|

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla D. D. Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste al seguente numero telefonico: 0881 – 791501 e al seguente indirizzo email:

- mcarmeno@provincia.foggia.it

Le richieste di chiarimenti saranno evase attraverso le FAQ pubblicate sul sito:

- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

L'avviso ed i suoi allegati sono disponibili al seguente indirizzo Internet:

- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

ALLEGATI

Allegato 1

Alla PROVINCIA di Foggia
Settore Formazione Professionale
Via Telesforo, 25
71100 FOGGIA

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'azienda _____, in riferimento all'avviso n. FG/03/2014 approvato con atto _____ e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____, relativo all'Asse I ADATTABILITA', categoria di spesa 63, per la realizzazione del progetto di seguito specificato il cui costo complessivo è di € _____, chiede di poter accedere al contributo secondo l'entità e le modalità previste dall'avviso.

| Denominazione progetto | Sede di svolgimento | Prov | Importo |
|------------------------|---------------------|------|------------------------------|
| | | FG | Costo del progetto (100%) |
| | | | Contributo pubblico (75%) |
| | | | Cofinanziamento privato(25%) |

A tal fine allega il Formulario del progetto e la seguente ulteriore documentazione, prevista dall'avviso:

(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

- il formulario dovrà essere inviato anche su n. 2 CD.

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo

Allegato 2

DICHIARAZIONE DI INTENTI DEI PARTNER NON BENEFICIARI

Il sottoscritto _____ in qualità di _____

di _____ Sede Legale (Comune) _____

Via _____ n. _____ c.a.p. _____ Telefono _____

Fax _____ E-mail _____ Codice fiscale _____

_____ Partita Iva _____

in relazione al progetto presentato dall'impresa _____

DICHIARA

, acconsento al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità ivi indicate .

Data, luogo

Timbro e firma del Legale Rappresentante

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3 bis

*(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)*DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il
_____ residente a _____
prov. _____ via _____ telefono
_____ nella qualità di legale rappresentante del

D I C H I A R A

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

(barrare con una croce)

- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto del/i progetto/i presentato/i.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

*Allegato 5*DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 6

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____ nato a
_____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via
_____ telefono _____ nella
qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

che la persona autorizzata a rappresentare il soggetto attuatore presso i servizi provinciali e regionali
ha le seguenti generalità:

con la seguente posizione giuridica:

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/03 I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni
vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale
scopo.

Allegato 7

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ titolare o legale rappresentante dell'Azienda _____
con sede in _____ via _____ n. _____
consapevole di quanto previsto dagli art. 75 e 76 del DPR 445/2000 in merito alla decadenza dei benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità dichiara di essere in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso Pubblico FG/03/2014, e precisamente di :

- essere regolarmente costituito secondo il proprio regime giuridico, operativo e iscritto alla Camera di Commercio di _____ al n. _____ ;
- essere in possesso di Partita I. V. A. n. _____ ;
- essere titolare di micro, piccola o media impresa, come da definizione riportata all'allegato I del Reg. (CE), n. 800/2008;
- avere sede operativa (almeno una sua unità locale) ubicata nel territorio della Provincia di Foggia;
- non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere in pendenza di giudizio e/o con sentenza di condanna passata in giudicato, in materia di licenziamenti collettivi;
- non essere in stato di liquidazione e non essere sottoposto a procedura concorsuale, non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- essere in regola con quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza, igiene, prevenzione infortuni, protezione, trattamento e tutela dei lavoratori nonché delle condizioni di lavoro;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, nonché con le norme previste dalla legge 12 marzo 1999 n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- rispettare i CCNL e i contratti sottoscritti dalle Associazioni comparativamente più rappresentative del settore;
- non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà;
- non essere operante nel settore dell'estrazione del carbone, nella pesca e nell'acquacoltura.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/03

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 8

DICHIARAZIONE

1. Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____

prov. _____ il _____ residente a _____

prov. _____ via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

2. Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____

prov. _____ il _____ residente a _____

prov. _____ via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

n. Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____

prov. _____ il _____ residente a _____

prov. _____ via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

(Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS)

D I C H I A R A N O

di impegnarsi a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTS) e, a tal fine, indicano come soggetto capofila:

1. _____

(Data e firma)

2. _____

(Data e firma)

n. _____

(Data e firma)

*(apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in/R.T.S., compreso il capofila,*_____
(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 9

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"
(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in _____, in relazione alla domanda presentata in relazione all'Avviso FG-03/2014 – Asse I Adattabilità,

preso atto

che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, pubblicato sulla GUCE L. 379 del 28/12/2006, pag. 5, sugli aiuti de minimis, ha stabilito

- *che l'importo complessivo degli aiuti pubblici assegnati ad una medesima impresa sotto forma di "de minimis" non può superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica o soggetto privato ottenuti. Il periodo di tre esercizi finanziari si riferisce all'esercizio finanziario corrente ed ai due esercizi finanziari precedenti. Il periodo di riferimento di tre anni ha carattere mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto "de minimis", l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti deve essere ricalcolato. L'aiuto si considera erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso, e non pregiudica la possibilità del beneficiario di ottenere altri aiuti, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo; gli aiuti pubblici da prendere in considerazione sono quelli concessi tanto dalle autorità comunitarie e nazionali, che regionali o locali;*
- *che ai fini della determinazione dell'ammontare massimo di € 200.000,00 non devono essere presi in considerazione gli aiuti esentati dalla notifica alla Commissione Europea – ricorrendone tutte le condizioni di cui al Regolamento (CE) n. 800/08 della Commissione del 6/8/08 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 (Regolamento generale d'esenzione per categoria);*
- *che ai fini della determinazione dell'ammontare massimo di € 200.000,00 devono essere prese in considerazione tutte le categorie di aiuti pubblici, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo, qualificati come aiuti "de minimis";*
- *che la regola "de minimis" non è applicabile agli aiuti all'esportazione (si intendono tali quelli direttamente legati alle quantità esportate, alla costituzione e al funzionamento di una rete di distribuzione o alle spese correnti connesse all'attività di esportazione; non sono invece considerati aiuti all'esportazione i costi per la partecipazione a fiere, l'esecuzione di studi e le consulenze necessarie all'introduzione di un nuovo prodotto o di un prodotto esistente su un nuovo mercato geografico) ed ai settori disciplinati dal trattato CECA; la regola "de minimis" non è nemmeno applicabile nei casi di aiuti condizionati, anche indirettamente, all'impiego preferenziale di prodotti interni nazionali rispetto ai prodotti importati;*
- *che per le imprese attive nel settore del trasporto su strada, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" non deve superare € 100.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari;*
- *che le imprese del settore agricolo dedite alla produzione primaria di prodotti agricoli sono soggette ad un regime speciale, secondo quanto disposto dal Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20/12/2007 pubblicato nella GUUE L 337 del 21/12/2007. Tale Regolamento ammette al regime "de minimis" le suddette imprese, fissando un limite massimo di € 7.500,00 a fronte di € 200.000,00 (o di € 100.000,00) previsti per le imprese degli altri settori ammessi al regime;*
- *che le imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura dedite alla produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti della pesca secondo quanto disposto dal regolamento (CE) n. 875/2007 della Commissione del 24/07/2007 pubblicato nella GUUE L 193 del 25/7/2007. Tale*

Regolamento ammette al regime "de minimis" le suddette imprese, fissando un limite massimo di € 30.000,00 a fronte di € 200.000,00 (o di € 100.000,00) previsti per le imprese degli altri settori ammessi al regime;

- che, qualora l'importo complessivo dell'aiuto concesso superi il massimale stabilito, tale importo di aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento "de minimis", neppure per la parte che non superi detto massimale;
- che in caso di superamento della soglia di € 200.000,00 (o € 100.000,00 nei casi previsti), l'aiuto, se dichiarato incompatibile dalla Commissione Europea, dovrà essere restituito maggiorato degli interessi;

dichiara

(N.B. se l'impresa non ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare il paragrafo a); se l'impresa ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare il paragrafo b)

- a) che l'impresa rappresentata ha titolo a ricevere l'erogazione del finanziamento/contributo di Euro _____ non avendo ottenuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, contributi pubblici percepiti in regime "de minimis";
- b) che l'impresa rappresentata ha titolo a ricevere l'erogazione del finanziamento/contributo di Euro _____ avendo ottenuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i contributi pubblici percepiti in regime "de minimis" come specificato nella tabella seguente

| Esercizio finanziari o | Organismo concedente | Base giuridica | Estremi del provvedimento di concessione dei contributi | Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL) |
|------------------------|----------------------|----------------|---|---|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Totale | | | | |

Il sottoscritto dichiara altresì:

- che l'esercizio finanziario, da intendersi quale periodo d'imposta, coincide con il seguente periodo (specificare date di inizio e fine);
- che l'impresa svolge l'attività contraddistinta dal seguente codice ATECO ...;
- che l'attività per la quale viene richiesto il finanziamento dall'impresa ha il seguente codice ATECO:...;
- di non aver richiesto e/o ricevuto, per i medesimi costi ammissibili, ulteriori sovvenzioni pubbliche, o di origine pubblica a qualsiasi titolo accordate (principio del divieto di cumulo).

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità (specificare il tipo di documento) _____ n. _____ ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

(data)

(firma per esteso del legale rappresentante)

Allegato 10

Clausola Deggendorf

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Io sottoscritto nato a il/...../....., codice fiscale , nella qualità di legale rappresentante dell'impresa con codice fiscale..... e sede in..... consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, al fine di usufruire del finanziamento previsto da _____, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art.87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, dichiaro: (*barrare la voce che interessa*)

- di non aver mai ricevuto, neanche secondo la regola *de minimis*, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art.4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12 luglio 2007 n.160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, pubblicato nella G.U. serie generale n.160 del 12/7/2007;
- di aver beneficiato, secondo la regola *de minimis*, degli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione Europea indicata nell'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12 luglio 2007 n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, pubblicato nella G.U. serie generale n. 160 del 12/7/2007, per un ammontare totale di euro e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruitive;
- di aver rimborsato in data (*gg/mese/anno*)/...../..... mediante..... (*indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento, ecc... con cui si è proceduto al rimborso*) la somma di euro comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21/4/2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [*specificare a quali lettere a),b),c) o d*]¹ del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, pubblicato nella G.U. serie generale n.160 del 12/7/2007;
- di aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia la somma di euro , comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21/4/2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [*specificare a quali lettere a),b),c) o d*]¹ del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art.1, comma 1223, della legge n. 296/06.

DATA.....

(firma per esteso del legale rappresentante)

- allego fotocopia del documento di identità in corso di validità.

¹a) la decisione Commissione 11/5/1999, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro;
 b) la decisione Commissione 5/6/2002, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico;
 c) la decisione Commissione 30/3/2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi urgenti in materia di occupazione;
 d) la decisione Commissione 20/10/2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia in favore delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002, previsti dall'art. 5-sexies D.l. 24/12/2002 n.282

Allegato11



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Puglia



PO FSE Puglia



Provincia di Foggia

Formulario per la presentazione di progetti Avviso n. FG/03/2014

| POR PUGLIA FSE 2007-2013 | |
|------------------------------|---|
| Asse | I ADATTABILITA' |
| Obiettivo specifico | b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro |
| Obiettivo operativo | Accompagnare i processi di innovazione e adattabilità dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo |
| Categoria di spesa | 63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive |
| Tipologia di attività | Azioni per il miglioramento della qualità del lavoro e della sua stabilizzazione riguardo alla valorizzazione professionale della persona |
| Azione | |

| PROGETTO | |
|------------------------------|--|
| DENOMINAZIONE: | |
| Soggetto beneficiario | |
| Sede di svolgimento | |

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: __/____ data _____

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|--|--|--|
| Codice n. | P | O | R | I | 6 | 3 | F | G | 0 | 3 | 1 | 4 | | | | |
|-----------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|--|--|--|

Il funzionario _____

1. SOGGETTO beneficiario

| | | | |
|-------------|--|-------|--------|
| 1.1a | Denominazione o Ragione Sociale | | |
| | | | |
| 1.1.1a | Natura giuridica | | |
| | | | |
| 1.1.2a | Sede legale | | |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 1.1.3a | Rappresentante legale | | |
| | Cognome e Nome | | Titolo |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 1.1.4a | Referente del progetto | | |
| | Cognome e Nome | | Titolo |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 1.1.5a | Sede operativa di svolgimento | | |
| | Denominazione | | |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Cap |
| | Tel. | Fax | Tel. |
| | Responsabile sede | | |
| 1.2a | Attività principale svolta | | |
| | | | |
| 1.2.1a | Codice Ateco 2007 | | |
| | Partita IVA | | |
| 1.2.1b | Aree di attività inerenti al progetto | | |
| | | | |
| 1.2.1c | Dimensione dell'impresa <input type="checkbox"/> Micro <input type="checkbox"/> Piccola <input type="checkbox"/> Media | | |

1b. SOGGETTO del RTS

(da utilizzare se nel progetto presentato sono previsti Partenariati - Raggruppamenti Temporanei di Scopo)

| | | | |
|-------------|---|-------|--------|
| 1.1b | Denominazione o Ragione Sociale | | |
| | | | |
| 1.1.1b | Natura giuridica | | |
| | | | |
| 1.1.2b | Sede legale | | |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 1.1.3b | Rappresentante legale | | |
| | Cognome e Nome | | Titolo |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 1.1.4b | Referente del progetto | | |
| | Cognome e Nome | | Titolo |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 1.2b | Tipologia | | |
| | <input type="checkbox"/> Organismo con sedi accreditate (specificare) | | |

| | | |
|--------------|--|---------------|
| | <input type="checkbox"/> Associazione di categoria | (specificare) |
| | <input type="checkbox"/> Impresa | (specificare) |
| | <input type="checkbox"/> Altro | (specificare) |
| 1.3a | Compiti istituzionali | |
| | <input type="checkbox"/> Formazione professionale | |
| | <input type="checkbox"/> Altro | |
| 1.4a | Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto) | |
| | | |
| | Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto) | |
| | | |
| | Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto) | |
| | | |
| 1.5.b | Motivazione adesione | |
| | | |
| 1.6.b | Ruolo | |
| | | |

(ripetere per ogni soggetto coinvolto)_(la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti, in cui vengano indicati oggetto e modalità della collaborazione).

1b. SOGGETTO del Partenariato

(da utilizzare se nel progetto presentato sono previsti Partenariati - Raggruppamenti Temporanei di Scopo)

| | | | |
|-------------|--|--------------------------------|---------------|
| 1.1b | Denominazione o Ragione Sociale | | |
| | | | |
| 1.1.1b | Natura giuridica | | |
| | | | |
| 1.1.2b | Sede legale | | |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 1.1.3b | Rappresentante legale | | |
| | Cognome e Nome | | Titolo |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 1.1.4b | Referente del progetto | | |
| | Cognome e Nome | | Titolo |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 1.2b | Tipologia | | |
| | <input type="checkbox"/> | Organismo con sedi accreditate | (specificare) |
| | <input type="checkbox"/> | Associazione di categoria | (specificare) |
| | <input type="checkbox"/> | Impresa | (specificare) |
| | <input type="checkbox"/> | Altro | (specificare) |
| 1.3a | Compiti istituzionali | | |
| | <input type="checkbox"/> Formazione professionale | | |
| | <input type="checkbox"/> Altro | | |
| 1.4a | Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto) | | |
| | | | |
| | Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto) | | |
| | | | |

| | |
|--------------|--|
| | Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto) |
| | |
| 1.5.b | Motivazione adesione |
| | |
| 1.6.b | Ruolo <i>Descrizione della tipologia e della modalità di coinvolgimento dell'Ente pubblico nella realizzazione dell'intervento</i> |
| | |

(ripetere per ogni soggetto coinvolto)_(la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti, in cui vengano indicati oggetto e modalità della collaborazione).

2. SCHEDA PROGETTO

| | | | |
|---|----------------------------|-----------------------|-------------|
| Denominazione progetto | | | |
| | | | |
| Azioni previste | | | |
| ① Flessibilità organizzativa <ul style="list-style-type: none"> ■ ■ | | | |
| ① Servizi di supporto <ul style="list-style-type: none"> ■ ■ | | | |
| 2.1 | Sede di svolgimento | Indirizzo | |
| | | Cap | Città Prov. |
| 2.2 | Costo | Quota aziendale | |
| | | Contributo pubblico | |
| | | Totale costo progetto | |

3 Risorse umane da utilizzare

dicare la funzione e il nominativo, se già individuato, delle risorse umane interne ed esterne che interverranno nella realizzazione dell'azione in ogni caso, le caratteristiche professionali possedute o richieste in funzione del compito da svolgere

| N° | COGNOME, NOME | FUNZIONE | CARATTERISTICHE PROFESSIONALI |
|----|---------------|----------|-------------------------------|
| 1 | | | |

| | | | |
|---|--|--|--|
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |
| 5 | | | |

3 bis Apporti di terzi

(da utilizzare nella misura consentiti)

| | | | |
|-------------|---|--------------------------------|---------------|
| 3.1a | Denominazione o Ragione Sociale | | |
| | | | |
| 3.1°1a | Natura giuridica | | |
| | | | |
| 3.1°2a | Sede legale | | |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 3.1°3a | Rappresentante legale | | |
| | Cognome e Nome | | Titolo |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| 3.1°4a | Referente del progetto | | |
| | Cognome e Nome | | Titolo |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| 3.2b | Tipologia | | |
| | <input type="checkbox"/> | Organismo con sedi accreditate | (specificare) |
| | <input type="checkbox"/> | Associazione di categoria | (specificare) |
| | <input type="checkbox"/> | Impresa | (specificare) |
| | <input type="checkbox"/> | Altro | (specificare) |
| 3.3a | Compiti istituzionali | | |
| | <input type="checkbox"/> Formazione professionale <input type="checkbox"/> Altro | | |
| 3.3°1a | Competenze | | |
| | | | |
| 3.3°1a | Esperienze | | |
| | | | |

Motivazioni (illustrare le condizioni e caratteristiche del progetto che rendono necessario l'apporto di specifiche competenze non reperibili con singolo incarico a persona fisica)

| |
|--|
| |
|--|

Attività inerenti il progetto (descrizione, costi e incidenza percentuale)

| |
|--|
| |
|--|

4. FINALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Analisi del fabbisogno aziendale e degli obiettivi del progetto

Indicare i bisogni rilevati all'interno dell'impresa, o della rete di imprese, cui il progetto intende dare risposta, oltre che le modalità di rilevazione e analisi.

| |
|--|
| |
|--|

Descrizione del contesto locale e aziendale in cui realizzare il progetto

| |
|--|
| |
|--|

Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni dichiarati

| |
|--|
| |
|--|

5. QUALITÀ PROGETTUALE

Descrizione delle attività previste (per ciascuna delle azioni previste: indicazione delle modalità e dei tempi di realizzazione, ruolo dei partner beneficiari e dei partner non beneficiari sostenitori, indicazione delle imprese coinvolte, specificazione del numero e delle caratteristiche delle lavoratrici e dei lavoratori destinatari e – nel caso l'azione sia rivolta ai familiari – indicazione e quantificazione dei familiari coinvolti in ciascuna azione, eventuale affidamento esterno con specificazione dei soggetti terzi, della natura dell'incarico e dei costi relativi)

| |
|--|
| |
|--|

Efficacia dell'intervento

Descrizione dei risultati attesi in riferimento ai destinatari e all'impresa

| |
|--|
| |
|--|

Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie adottate e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione dei risultati

| |
|--|
| |
|--|

Sostenibilità dell'intervento proposto dopo la conclusione dell'intervento

Descrizione della possibilità di prosecuzione delle azioni previste dall'intervento dopo l'anno assistito dal contributo pubblico

| |
|--|
| |
|--|

Congruenza dei costi e grado di dettaglio

| |
|--|
| |
|--|

6. PIANO FINANZIARIO

Il costo del progetto deve essere indicato al netto dell'iva in quanto recuperabile da parte dell'azienda; I giustificativi di spesa, da presentare in sede di rendicontazione, devono essere riferiti all'intera spesa e non solo alla quota parte del contributo pubblico.

| PIANO FINANZIARIO | | | |
|---|--------------------------------------|---|--------------------|
| B - COSTI DEL PROGETTO | | | min 84% |
| B1 | Preparazione | | % |
| | B1.2 | Ideazione e progettazione | |
| | B1.8 | Spese di costituzione RTI/RTS | |
| B2 | Realizzazione | | % |
| | B2.1 | Personale interno | |
| | B2.2 | Erogazione del servizio | |
| | B2.7 | Altre funzioni tecniche- Consulenze | |
| | B2.8 | Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata | |
| | B2.9 | Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata | |
| | B2.10 | Costi per servizi - Fideiussione | |
| B4 | Direzione e controllo interno | | % |
| | B4.1 | Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto | |
| | B4.2 | Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa | |
| | B4.3 | Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione | |
| C - COSTI INDIRETTI | | | max 16% |
| C1 | | Contabilità generale (civilistico, fiscale) | |
| C2 | | Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.) | |
| TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C) | | | 100% |
| RIPARTIZIONE DEI COSTI | | Cofinanziamento privato | 25% |
| | | Contributo pubblico | 75% |

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

POR Puglia FSE 2007/2013 - ob. 1 convergenza approvato con decisione c(2007)5767 del 21/11/2007 (2007it051po005) asse II - occupabilità: avviso pubblico FG/04/2014 (percorsi formativi in agricoltura).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la Legge Regionale 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";

Vista la Decisione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 dell'8 luglio 2008 che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008, con cui si è provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art. 59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 22 del 28/01/2010, con la quale è stata approvata l'integrazione all'accordo tra Regione Puglia (Autorità di Gestione) e Provincia di Foggia (Organismo Intermedio) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.56 del 26 gennaio 2010;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio F.P. della Regione Puglia n. 788 del 31/05/2010 e s.m.i. di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005), notificato a questo Ente che ne ha preso formalmente atto con determinazione del Dirigente del Settore Formazione professionale e Politiche sociali n.2568 del 29/11/2013;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 147 del 17/03/2009 POR Puglia 2007-2013 con la quale è stata istituita la struttura organizzativa interna dell'Organismo Intermedio Provincia di Foggia (O.I.);

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n° 49 del 01/08/2011 di approvazione del "Programma per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 154 del 06/07/2012 avente ad oggetto POR Puglia FSE 2007/2013 - Rimodulazione interventi e riassetto pianificazione 2008/2011;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 165 del 09/07/2012, con la quale è stato adottato il piano provinciale di attuazione 2012 del POR PUGLIA FSE 2007-2013 recepito per presa d'atto dal Responsabile dell'Autorità di Gestione FSE con determinazione n. 1538 del 4/10/2012, successivamente approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 72 del 3 dicembre 2012 unitamente agli indirizzi programmatici per l'annualità 2013;

Vista la nota del 19 giugno 2013 del Commissario Straordinario protocollo n.49440 del 20/06/2013 di trasmissione della proposta provinciale di impiego delle risorse assegnate alla Provincia di Foggia per l'annualità 2013 relativamente all'Asse I e all'Asse II;

Vista la Determinazione n° 120 del 16/10/2013 del Responsabile dell'Autorità di Gestione di presa

d'atto e di condivisione della programmazione della Provincia di Foggia per l'annualità 2013;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 1277 del 02/12/2013 di approvazione dei settori, delle figure, dei contenuti descrittivi del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Puglia;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione professionale della Regione Puglia n. 1395 del 20/12/2013 con cui sono stati definiti gli "standard formativi sperimentali per l'erogazione dei servizi formativi";

Atteso che:

- la filiera produttiva agroalimentare, nonostante le difficoltà dell'economia provinciale, continua a rappresentare il comparto più rilevante per numero di imprese attive;
- la Capitanata vanta quote elevate di produzione per colture come quelle cerealicole, per talune specialità orticole come pomodoro, asparago, broccolo di rapa, finocchio e carciofo e anche nel comparto delle colture legnose (olivo e vite);
- il settore agricolo provinciale si conferma ancora quello più "dinamico" sotto l'aspetto occupazionale;

Considerato che nell'ambito del POR FSE 2007-2013, l'Asse II "Occupabilità", sono previsti interventi per favorire l'ingresso nella vita attiva (categoria di spesa 66);

Ritenuto necessario assicurare un'offerta formativa capace di rispondere in maniera diretta e puntuale al fabbisogno di competenze connesse alle produzioni tipiche dell'area oltre che per il comparto della trasformazione dei prodotti agricoli, attraverso la progettazione di percorsi di formazione finalizzati a garantire:

- qualità delle prestazioni dei singoli lavoratori;
- sicurezza nelle condizioni di svolgimento di tali prestazioni;
- consapevolezza dei contesti di esercizio delle diverse prestazioni;

Constatato che l'approvazione del Repertorio regionale delle figure professionali e la definizione

dei relativi standards rende necessario l'adeguamento della precedente programmazione provinciale ai nuovi vincoli regionali nel senso di prevedere l'attuazione di un corso da 900 ore, due corsi da 600 ore e un corso da 300 ore invece dei previsti 15 corsi da 150 ore;

Considerato che tali modifiche comportano un incremento delle risorse necessarie da € 337.500,00 ad € 387.000,00;

Ritenuto di far fronte alla maggiore spesa di € 49.000,00 con le risorse riferite alla medesima categoria di spesa 66, rivenienti da altra azione (*Incentivi alla creazione d'impresa*) programmata per € 275.000,00 con il Piano di attuazione 2011 e non più realizzata;

Considerato che:

- nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del POR Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione della pianificazione provinciale del POR Puglia FSE 2007/2013 Annualità 2013, specificatamente mirato alla formazione di competenze tecnico-professionali spendibili in agricoltura;
- gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del Programma Operativo Regionale Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse II "Occupabilità" (cat. di spesa 66), per un importo complessivo di euro 387.000,00;

Atteso che, con il presente provvedimento la Provincia di Foggia, Settore Formazione Professionale, procede all'approvazione dell'Avviso pubblico FG/04/2014 (Percorsi formativi in agricoltura) allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che:

- il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali di cofinanziamento:
 - 40% a carico del F.S.E.;
 - 50% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
 - 10% a carico del bilancio regionale;

in data 07/01/2014 è stata predisposta la Check list di verifica della compliance con norme PO, criteri di selezione in sede di pre-emissione dell'avviso pubblico prevista al paragrafo 2.1.1 del Manuale delle procedure dell'A.d.G. attestante la conformità dell'Avviso pubblico alle norme comunitarie e regionali di riferimento, agli obiettivi generali e disciplina stabiliti nel PO FSE in relazione all'Asse interessato; ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento del FSE; alla disciplina sugli aiuti di Stato e sulle pari opportunità e alla disciplina relativa all'ammissibilità dei costi;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 25 del 02/08/2013, esecutivo ai sensi di legge, con il quale è stato individuato quale responsabile del Settore Formazione Professionale e Politiche Sociali il Dirigente Dott.ssa Maraschiello Luisa.

Visto l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n.267/2000 che autorizza l'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2014;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 72 del 31/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione per l'anno 2013 ed i successivi decreti commissariali di conferimento degli incarichi;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 144 del 05/12/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2013 ed il Piano degli Obiettivi (P.D.O.);

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del servizio;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

Visto in particolare l'Obiettivo Straordinario n. 6 "Progettazione degli interventi previsti in fase di pia-

nificazione (azioni residue 2008-2011 e azioni 2012/2013) POR Puglia FSE 2007-2013"

DETERMINA

- di approvare l'Avviso pubblico FG/04/2014 "Percorsi formativi in agricoltura" per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), allegato al presente atto a formare parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che gli interventi finanziabili nell'ambito dell'Avviso n. FG/04/2014 sono relativi a:

| Asse | II - OCCUPABILITA' |
|------------------------------|---|
| <i>Obiettivo specifico</i> | e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese |
| <i>Obiettivo operativo</i> | Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni |
| <i>Categoria di spesa</i> | 66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro |
| <i>Tipologia di attività</i> | Servizi integrati (accompagnamento, formazione, incentivi) per lo sviluppo ed il supporto ad interventi di riequilibrio delle opportunità di ingresso nella vita attiva, anche mediante azioni di |

sostegno alla cooperazione giovanile specie nelle periferie urbane.

Azione

Percorsi formativi in agricoltura

- di autorizzare la somma complessiva di € 387.000,00 al cap. 165100 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario corrente;
- di sub impegnare la somma complessiva di € 387.000,00 al cap. 165100 nei seguenti termini:
 - € 232.295,50 al cap.165100 impegno generale n. 2144 del 09/11/2009 RR.PP. 2009;
 - € 154.704,50 al cap.165100 impegno generale n. 1257 del 28/07/2010 RR.PP. 2010;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Forma-

zione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

ALLEGATI

La determinazione include i seguenti allegati che sono da intendersi parte integrante e sostanziale del provvedimento:

All. 1: AVVISO PUBBLICO FG/04/2014 PERCORSI FORMATIVI IN AGRICOLTURA

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Maraschiello Luisa

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 comma 2 del D.Lgs. n.82 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale".

Copia stampabile ai sensi dell'art.23ter comma 5 dello stesso codice contrassegnata elettronicamente a fondo pagina mediante timbro digitale conforme alle regole tecniche emanate da DigitPA.



Unione europea
Fondo sociale europeo

Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Puglia



PO FSE Puglia



Provincia di Foggia

P.O. PUGLIA 2007 - 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

AVVISO PUBBLICO

FG/04/2014

ASSE II - OCCUPABILITA'

Percorsi formativi in agricoltura

INDICE

| | |
|---|--|
| A | RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI |
| B | OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO |
| C | AZIONI FINANZIABILI |
| D | SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI |
| E | DESTINATARI |
| F | RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI |
| G | MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI |
| H | PROCEDURE DI AMMISSIBILITÀ |
| I | PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE |
| J | TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE |
| K | OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE |
| L | MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO |
| M | INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE |
| N | INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO |
| O | TUTELA DELLA PRIVACY |
| P | INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ |
| | ALLEGATI |

A RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito indicate.

COMUNITARIE

- **Regolamento (CE) n. 846/2009** della Commissione del 1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (CE) n. 396/2009** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- **Regolamento (CE) n. 284/2009** del Consiglio che modifica il Regolamento n. 1083/2006 e s.m.i.;
- **Regolamento unico di applicazione del 15 febbraio 2007**, corrigendum al Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;
- **Decisione comunitaria C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- **Decisione comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza;
- **Decisione comunitaria C(2011)9905 del 21/12/2011** "recante modifica della Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007, che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella regione Puglia in Italia";
- **Decisione della Commissione C(2013)4072 del 08/07/2013** a seguito della procedura di consultazione scritta per l'approvazione della proposta di modifica del Programma Operativo - Obiettivo Convergenza, Regione Puglia, adottato con Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 come già modificato con Decisione C(2011) 9905 del 21/12/2011, identificato al Codice CCI 2007IT051PO005.

NAZIONALI

- **Legge n. 845/1978** "Legge quadro in materia di formazione professionale" e s.m.i.;

- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl.Ord. n. 30 e s.m.i.;
- **Art.15 della legge n.183 del 12/11/2011** "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" ;
- **D. Lgs. n. 198 del 11/04/2006:** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.;
- **D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006:** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla G.U. n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- **D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196:** "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- **DPR 5 aprile 2012 , n. 98:** Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 concernente disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- **Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro,** pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013,** approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.

REGIONALI

- **Legge Regionale 07/08/2002, n. 15,** "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Documento Strategico della Regione Puglia,** approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007,** pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Decisioni del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 del 24/01/2008 e dell'8/07/2008** che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008,** con cui è stato approvato l'atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi relativamente al POR Puglia FSE 2007-2013, ed ha provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività

Professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art.59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

- **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009**, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con fondi strutturali;
- **Regolamento della Regione Puglia n. 5 del 06/04/2009**, pubblicato sul BURP n°55 del 10/04/2009, avente ad oggetto: *modello per gli organismi intermedi/Province del "Sistema di Gestione e Controllo", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013*;
- **Regolamento della Regione Puglia n. 31 del 27/11/2009** - Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010**: DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 - Modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativo all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007/2013;
- **Determinazione Dirigenziale n. 788 del 31/05/2010** di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005);
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919 del 09/09/2010**, avente ad oggetto "L.R.15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." Pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010;
- **Determinazione del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. F.S.E. della Regione Puglia n. 120 del 16/10/2013** di presa d'atto e di condivisione della programmazione della Provincia di Foggia per il 2013;
- **D.G.R. n. 195 del 31/01/2012** pubblicata sul BURP n. 26 del 21/02/2012 di approvazione delle Linee Guida per l'accreditamento degli organismi formativi;
- **Deliberazioni n. 598 del 28.03.2012 e n. 1105 del 5.06.2012** con cui la Giunta Regionale ha approvato le modifiche e le integrazioni alle suddette Linee Guida;
- **D.D. n.1191 del 9/7/2012** di approvazione del nuovo Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli Organismi formativi (B.U.R. Puglia n. 102 del 12 luglio 2012);
- **D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012** "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- **D.G.R. n. 327 del 7 marzo 2013** pubblicata sul BURP n. 45 del 26/03/2013 di "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali";
- **D.G.R. n. 2472 DEL 17/12/2013** "Approvazione dello standard formativo della qualifica di "Operatore/Operatrice per le attività di assistenza familiare" e modifiche al percorso formativo di cui alla DGR n. 3036 del 29.12.2011 (Assistente familiare del Progetto R.O.S.A. - Rete per l'Occupazione e i Servizi di Assistenza)"
- **Atto Dirigente Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 854 del 02/08/2013** "Approvazione dello schema di Libretto formativo del Cittadino e avvio della sperimentazione" (B.U.R.P. n. 110 del 08-08-2013)
- **Atto Dirigente Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 1277 del 02/12/2013** "Repertorio Regionale delle Figure Professionali -"Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze" D.G.R. n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011. Approvazione dei settori, delle figure, dei contenuti descrittivi."

- **Atto Dirigente Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n 1395 del 20/12/2013** Approvazione in via sperimentale degli standard formativi generali.

PROVINCIALI

- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008**, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (organismo intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 22 del 28/01/2010**, con la quale è stata approvata l'integrazione all'accordo tra Regione Puglia (Autorità di Gestione) e Provincia di Foggia (Organismo Intermedio) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.56 del 26 gennaio 2010;
- **Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n° 49 del 01/08/2011**: Approvazione Programma per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia;
- **Nota del 19 giugno 2013 del Commissario Straordinario** Protocollo 2013 / 0000049440 del 20/06/2013 di trasmissione della Proposta provinciale di impiego delle risorse assegnate alla Provincia di Foggia per l'annualità 2013 relativamente all'Asse I e II;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 281 del 28/10/2010** recante indirizzi in materia di esami relativi ai corsi di perfezionamento, specializzazione, aggiornamento.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

| | |
|----------|--|
| B | OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO |
|----------|--|

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del POR Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione della pianificazione provinciale del POR Puglia FSE 2007/2013, specificatamente mirato alla formazione di competenze tecnico-professionali spendibili in agricoltura che continua ad essere a livello provinciale il comparto economico più rilevante per numero d'impresе attive.

La filiera produttiva agroalimentare, del resto, costituisce, insieme al turismo, una delle specializzazioni provinciali come dimostra la costituzione nel 2004 del distretto tecnologico D.A.Re.

Tuttavia, nonostante alcuni segnali di miglioramento (maggior propensione alle attività agricole da parte delle categorie imprenditoriali giovanili, nuovi assetti gestionali orientati alle forme societarie, tenue ripresa dell'occupazione), il settore primario di Capitanata è tuttora alle prese con serie difficoltà.

Rispetto alle principali colture, il comparto cerealicolo in Capitanata, nel 2012, ha rappresentato poco meno del 67% della produzione pugliese e una quota pari al 20% di quella meridionale, l'orticoltura provinciale ha rappresentato il 72% della produzione pugliese mentre il pomodoro da industria ha rappresentato il 90% del raccolto regionale e 1/3 di quello nazionale. Dati comparativi certamente positivi. Anche altre specialità orticole (asparago, broccolo di rapa, finocchio, carciofo) costituiscono quote elevate delle produzioni nazionali e, inoltre, hanno visto consolidarsi il loro connotato di produzione distrettuale. Infatti, pur con una ridotta superficie investita da queste colture,

la Provincia di Foggia conta la più elevata concentrazione regionale di aziende produttrici /trasformatrici di prodotti orticoli e cerealicoli DOP e IGP.

Nel comparto delle colture legnose (olivo e vite), pur in presenza di elevati volumi di produzione (15% del valore pugliese per le olive e oltre il 40% per l'uva), al contrario dei prodotti orticoli, non si assiste ad un'apprezzabile valorizzazione della filiera in termini di denominazione protetta e di indicazione geografica.

Infine, nell'ambito dell'industria provinciale della trasformazione agroalimentare, le specializzazioni produttive più consistenti sono quelle rappresentate da prodotti da forno e farinacei seguite da bevande (comparto vitinicolo e industria olearia).

In generale il settore agricolo provinciale, pur caratterizzato da un mercato del lavoro fortemente stagionalizzato, si conferma ancora quello più "dinamico" sotto l'aspetto occupazionale, evidenziando, tra l'altro, uno specifico fabbisogno di competenze connesse alle produzioni tipiche dell'area oltre che per il comparto della trasformazione delle stesse.

Appare necessario, pertanto, predisporre un'offerta formativa capace di rispondere in maniera diretta e puntuale a queste esigenze, attraverso la progettazione di percorsi di formazione per:

- l'apprendimento di competenze tecnico-professionali finalizzate al presidio di specifiche prestazioni nell'ambito di processi di lavoro ben identificati;
- l'acquisizione dei riferimenti di contesto indispensabili per agire in maniera consapevole ed in condizioni di sicurezza.

L'intervento formativo, quindi, mira a formare i soggetti dotandoli non solo di competenze tecniche specifiche ma anche di conoscenze e capacità di valutazione dei rischi connessi allo svolgimento delle mansioni con particolare riferimento ai rischi derivanti dall'utilizzo dei macchinari.

Inoltre, in esecuzione del "Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze" (Deliberazione della Giunta Regionale n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011), il presente Avviso, quale altro obiettivo, introduce il riferimento al Repertorio Regionale delle Figure Professionali e al Sistema Regionale di Competenze a garanzia, in termini di programmazione e progettazione, di un' offerta formativa omogenea su tutto il territorio regionale.

| C AZIONI FINANZIABILI | |
|---------------------------------|---|
| <i>ASSE</i> | II – OCCUPABILITA' |
| <i>Obiettivo Specifico</i> | e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese |
| <i>Obiettivo Operativo</i> | Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni |
| <i>Categoria di Spesa</i> | 66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro |
| <i>Tipologia di Attività</i> | Servizi integrati (accompagnamento, formazione, incentivi) per lo sviluppo ed il supporto ad interventi di riequilibrio delle opportunità di ingresso nella vita attiva, anche mediante azioni di sostegno alla coop.giovanile specie nelle periferie urbane. |

| | |
|---------------|-----------------------------------|
| <i>Azione</i> | Percorsi formativi in agricoltura |
|---------------|-----------------------------------|

L'azione prevede l'attivazione di un corso da 900 ore per una figura di *operatore (18 allievi)*, due corsi da 600 ore per una figura di *tecnico (15 allievi a corso)* ed un corso da 300 ore per una figura di *responsabile (15 allievi)*. Le proposte, operate in relazione alle analisi svolte dall'organismo formativo, a pena di esclusione, dovranno riguardare esclusivamente le figure di cui al Repertorio delle Figure Professionali della Regione Puglia e appartenere tutte, considerate le finalità dell'Avviso, al Settore Agricoltura.

L'intervento prevede la realizzazione di attività formative in aula, di attività di formazione pratica finalizzata ad apprendere il corretto utilizzo di tecniche e modalità di lavoro in condizioni di sicurezza e di attività di stage.

Ogni Organismo di formazione potrà presentare al massimo 1 proposta progettuale, pena l'esclusione.

Standard di progettazione - Caratteristiche dei percorsi e articolazione didattica

In considerazione dell'adozione del Repertorio delle Figure Professionali e della definizione di alcuni standard inerenti i percorsi formativi da realizzare, la progettazione formativa dovrà avere come riferimento obbligatorio la Figura professionale individuata tra quelle presenti nel Repertorio regionale, approvato con Atto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia del 2 dicembre 2013, n.1277 pubblicato sul BURP n. 160 del 5/12/2013, declinata in termini di Aree di Attività e relative Unità di Competenze comprendenti capacità/conoscenze.

A tal fine, il Repertorio è consultabile nel portale Sistema Puglia al seguente indirizzo: <http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/rrfp>. L'elenco e la descrizione delle singole Figure professionali possono essere individuate tramite una ricerca nel campo per:

- settore regionale
- ambito
- livello
- codice o denominazione della Figura professionale.

Atti e documentazione riferiti al Sistema Regionale delle Competenze, altresì, sono consultabili nell'apposita area tematica al seguente indirizzo: <http://fse.regione.puglia.it>.

Inoltre, per una corretta progettazione, il formulario da utilizzare è quello riportato in allegato che presenta alcuni elementi significativi necessari a recepire le innovazioni introdotte.

Ogni percorso formativo, in relazione alla tipologia, dovrà prevedere il rilascio di una **Qualifica**.

Con riferimento all' Atto Dirigente Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 1395 del 20/12/2013 - Approvazione in via sperimentale degli standard formativi generali, l'offerta formativa in risposta a ciascuna delle figure professionali proposte dovrà consentire una delle seguenti qualificazioni:

- qualifica di III Livello EQF (per le figure di operatore/operatrice presenti nel RRFP);
- qualifica di IV Livello EQF (per le figure di tecnico presenti nel RRFP);
- qualifica di V Livello EQF (per le figure di responsabile presenti nel RRFP).

In relazione ai livelli di qualifica si riportano gli standard minimi regionali.

L'Organismo formativo nella fase di progettazione dovrà rispettare, in ogni caso, le indicazioni fornite dal presente avviso in merito all'articolazione didattica, in particolare per quanto riguarda le quote minime e massime riferite alle ore di teoria/aula; ore di pratica/laboratorio; ore di stage.

| | | |
|--|---|---|
| Qualifiche di livello 3EQF | Requisiti minimi di ingresso | Aver adempiuto al diritto-dovere o esserne prosciolto |
| | Durata | 900 ore |
| | Ripartizione monte ore | Attività di stage: min.30% - max 50% del monte ore complessivo |
| | Caratteristiche minime delle risorse professionali: <i>docenti</i> | Almeno il 25% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali devono essere erogate da esperti con almeno 3 anni di esperienza nell'attività professionale oggetto di insegnamento (Fascia B rif. Circ. Ministeriale 2/2009) |
| | <i>altre tipologie</i> | Risorse a presidio dei processi, come disciplinato nella normativa in materia di accreditamento. |
| Tipologia di standard professionale regionale di riferimento | Figure del Repertorio regionale delle Figure professionali appartenenti al livello A (Operatore/Operatrice) | |
| Qualifiche di livello 4EQF | Requisiti minimi di ingresso | Titolo di studio di istruzione secondaria superiore o almeno 3 anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento |
| | Durata | 600 ore |
| | Ripartizione monte ore | Attività di stage: min.30% - max 50% del monte ore complessivo |
| | Caratteristiche minime delle risorse professionali: <i>docenti</i> | Almeno il 40% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali devono essere erogate da esperti con almeno 5 anni di esperienza nell'attività professionale oggetto di insegnamento (Fascia A rif. Circ. Ministeriale 2/2009) |
| | <i>altre tipologie</i> | Risorse a presidio dei processi, come disciplinato nella normativa in materia di accreditamento. |
| Tipologia di standard professionale regionale di riferimento | Figure del Repertorio regionale delle Figure professionali appartenenti al livello B (Tecnico) | |

| | | |
|--|---|---|
| Qualifiche di livello 5EQF | Requisiti minimi di ingresso | Titolo di studio di istruzione secondaria superiore o almeno 5 anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento con responsabilità per attività di analisi, diagnosi, progettazione e valutazione |
| | Durata | 300 ore |
| | Ripartizione monte ore | Attività di stage: min.30% - max 50% del monte ore complessivo |
| | Caratteristiche minime delle risorse professionali: | Almeno il 70% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali devono essere erogate da esperti con almeno 5 anni di esperienza nell'attività professionale oggetto di insegnamento (Fascia A rif. Circ. Ministeriale 2/2009) |
| | <i>docenti</i> <i>altre tipologie</i> | Risorse a presidio dei processi, come disciplinato nella normativa in materia di accreditamento. |
| Tipologia di standard professionale regionale di riferimento | Figure del Repertorio regionale delle Figure professionali appartenenti al livello C (Responsabile) | |

I requisiti di ingresso innanzi indicati sono da intendersi quali requisiti "minimi"; in sede di progettazione potranno essere specificati ulteriori requisiti ritenuti necessari per un'efficace partecipazione al percorso e funzionali al conseguimento degli obiettivi di apprendimento previsti. In tal senso è possibile stabilire requisiti in ingresso "supplementari" attinenti al possesso di conoscenze e capacità specifiche o al possesso di patenti/abilitazioni specifiche che dovranno essere esplicitati in sede di formulario ed, in caso di finanziamento, nelle procedure di selezione dei partecipanti.

I percorsi di formazione, tenuto conto del grado di complessità di esercizio della professionalità individuata in sede di fabbisogno formativo, dovranno assicurare una progettazione dell'offerta formativa *competence based*, dove l'articolazione formativa è strutturata in *learning outcomes*, ossia in **risultati di apprendimenti** che l'utente dovrà conseguire durante il percorso.

Il Sistema regionale delle competenze introduce, quindi, la Figura professionale quale standard professionale predefinito, articolata in termini di Aree di Attività e Unità di Competenze da adottare come riferimento obbligatorio nella progettazione delle proposte formative.

La progettazione formativa dovrà riportare, quali competenze attese, tutte le Unità di Competenza previste nella Figura Professionale ed indicate nella scheda della Figura così come repertoriata nel RRF.

Le Unità di Competenza dovranno esplicitare la prestazione attesa (*performance*) ed i "risultati di apprendimenti" (in termini di conoscenze e capacità) oggetto del percorso formativo, individuando poi, nell'articolazione didattica, i contenuti delle Unità Formative. A tale scopo, ogni percorso formativo dovrà essere articolato in Unità Formative che permettano, attraverso la declinazione in obiettivi di apprendimento, il raggiungimento di tutte le competenze definite nella Figura, declinate in termini di conoscenze e capacità.

Le Unità Formative del percorso dovranno essere descritte in termini di:

- obiettivi di apprendimento (in riferimento alle conoscenze e capacità necessarie a conseguire le competenze attese dalla Figura);
- contenuti formativi;
- metodologie didattiche;
- metodologie per la verifica degli apprendimenti.

Le proposte progettuali, necessariamente riferite a figure del Repertorio, in quanto rappresentative di uno specifico contesto territoriale, in sede di articolazione didattica, attraverso le singole Unità Formative, dovranno essere contestualizzate rispetto ai fabbisogni emersi dal settore di riferimento ed al territorio economico locale.

Pertanto, le azioni formative finanziabili con il presente avviso, focalizzate all'apprendimento di competenze tecnico-professionali ben identificate all'interno dei processi di lavoro, saranno connesse alla realtà produttiva delle colture locali. E' indispensabile, pertanto, che siano progettati interventi mirati a soddisfare lo specifico fabbisogno professionale espresso dal sistema produttivo provinciale. Tale presupposto, ossia la centratura dei percorsi sull'acquisizione di singole competenze connesse a prestazioni lavorative specifiche del territorio, dovrà essere riconosciuto dalle componenti del partenariato economico e sociale indicate nella proposta progettuale.

Ciascun intervento, in relazione alla sua durata complessiva, dovrà prevedere:

- **una quota di formazione in aula non superiore al 30%;**
- **una quota di formazione in laboratorio (attività di apprendimento delle prestazioni in un contesto operativo) non inferiore al 40%;**
- **uno stage pari al 30%.**

I progetti, si ribadisce, a pena di esclusione, dovranno prevedere tutte le AdA riportate nel Repertorio per la formazione delle competenze delle figure prescelte.

Le attività di laboratorio dovranno consistere nell'applicazione pratica delle tecniche e l'utilizzo degli strumenti/macchine/macchinari da parte dei partecipanti in condizioni di simulazione della prestazione lavorativa, nel rispetto delle norme di sicurezza. Tali attività potranno essere svolte in locali/aree appositamente attrezzate oppure, preferibilmente, essere svolte all'interno di contesti aziendali di produzione, seppur in condizioni di separatezza rispetto alla produzione stessa. L'ambiente dedicato alla formazione dovrà essere dotato di tutte le condizioni ed i dispositivi di sicurezza. Durante tali attività dovrà essere garantita la presenza in affiancamento di tutor esperti. L'esperto dovrà essere un lavoratore occupato nel settore in possesso di un'adeguata e documentabile esperienza di lavoro, pari ad almeno 5 anni, rispetto alle specifiche prestazioni professionali.

Lo stage, di durata pari al 30% delle ore totali, dovrà essere descritto nel formulario quale unità formativa a sé stante, dettagliando gli obiettivi, i contenuti e le modalità di organizzazione e di attuazione, gli spazi e attrezzature dedicati, le caratteristiche del percorso di apprendimento, le attività di tutoraggio previste, le modalità di verifica e di valutazione finale, ed il dettaglio dei costi. Sempre nel formulario dovranno essere indicate le strutture presso le quali si svolgerà lo stage e occorrerà allegare le adesioni delle aziende, che dovranno essere presentate in un numero sufficiente ad assicurare la fase di stage per tutti gli allievi previsti.

Nel corso dell'intervento, l'organismo formativo dovrà realizzare sessioni di verifica dell'apprendimento al fine di monitorare il conseguimento degli obiettivi di conoscenze e

capacità identificati. Nella realizzazione di tali prove dovrà essere privilegiata la modalità della simulazione pratica rispetto alle altre modalità (test, colloqui ecc.).

La partecipazione al corso con una frequenza minima di almeno il 70% del monte ore del percorso ed il superamento delle prove di verifica e di esame (in relazione alle procedure di esame gli organismi di formazione dovranno fare riferimento alle indicazioni che saranno fornite da parte della Regione Puglia) consentiranno il rilascio di un attestato di qualifica (di livello 3 EQF, 4 EQF, 5 EQF) in relazione alla figura professionale di operatore, tecnico o responsabile.

I percorsi per i quali il numero degli iscritti risulti inferiore al numero minimo di 9 allievi non potranno essere attivati.

Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

D SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Potranno essere beneficiari dei contributi di cui al presente Avviso ed avanzare proposte formative organismi formativi operanti nell'ambito provinciale come di seguito indicati:

- a) gli Organismi (indicati nell'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002 e s.m.i., aventi le caratteristiche di cui alla DGR n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i.) che abbiano completato l'istanza di accreditamento secondo quanto previsto al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1191 del 09/07/2012 e siano in attesa dell'esito dell'istruttoria (c.d. "accreditandi");
- b) gli Organismi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati secondo il vigente sistema.

L'Organismo proponente, nella domanda di cui all'allegato 1 dovrà specificare la sede di svolgimento delle attività progettuali tra quelle già indicate nell'istanza di accreditamento.

Ai sensi della vigente normativa in materia di accreditamento, è data facoltà a tutti gli Organismi proponenti, di dotarsi, per soddisfare le esigenze di specifiche attività, di **laboratori "tecnici" a complemento temporaneo** della sede di svolgimento indicata, posti nella stessa provincia della sede di svolgimento.

I locali sopra specificati devono essere individuati già in fase di presentazione delle proposte progettuali e devono avere le caratteristiche che il dispositivo prevede in relazione ai requisiti relativi a sicurezza, agibilità ed accessibilità; la disponibilità è limitata al periodo di affidamento dell'attività e devono essere sottoposti ad audit in loco da parte dell'amministrazione regionale prima dell'avvio delle attività.

La disponibilità di ulteriori laboratori "tecnici" a *complemento temporaneo* della sede di svolgimento indicata, deve essere documentata corredando la Domanda (Allegato 1), pena l'esclusione, con:

- 1 - Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A);
- 2 - Perizia tecnica (Allegato 1B) redatta, sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:
 - a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
 - b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96);
 - c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori);
 - d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza.

Tale perizia dovrà essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi.

Tutti i soggetti che presentano istanza di finanziamento dovranno essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).

A pena di revoca del progetto e del relativo finanziamento, in relazione al personale docente e non docente indicato nel formulario di presentazione del progetto (con esclusione del personale dipendente) eventuali variazioni dei nominativi entro il limite del 50% delle risorse umane indicate inizialmente, dovranno essere richieste e preventivamente autorizzate dalla Provincia.

Anche per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'organismo di formazione dovrà richiedere all'Amministrazione Provinciale la preventiva autorizzazione.

Si evidenzia che i soggetti attuatori che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale devono aver assolto alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive.

| | |
|----------|--------------------|
| E | DESTINATARI |
|----------|--------------------|

Sono destinatari dell'intervento oggetto del presente avviso soggetti inoccupati e disoccupati maggiorenni iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della Provincia di Foggia o anche in CIG, in possesso di regolare permesso di soggiorno se cittadini non comunitari.

I destinatari, in possesso dei requisiti descritti, dovranno possedere necessariamente i requisiti minimi richiesti dagli standard del percorso formativo progettato.

| | |
|----------|---|
| F | RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI |
|----------|---|

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse II "Occupabilità"* (categoria di spesa 66), per un importo complessivo di € 387.000,00 di cui 337.500,00 a valere sul Piano 2013 ed € 49.500,00 reperite sulla programmazione 2011.

La Provincia si riserva la facoltà di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie durante il periodo di validità del POR Puglia FSE 2007/2013.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa pubblica, con un parametro massimo di costo di € 10,00 per ora/allievo, comprensivo dell'indennità di frequenza oraria pari a € 2,00 da corrispondere a ciascun partecipante.

Il peso percentuale della macrovoce B del piano finanziario (costi dell'operazione del progetto) deve essere pari ad almeno l'84% (del totale del finanziamento) così come, quello della macrovoce C (costi indiretti) non può essere superiore al 16% (sempre del totale del finanziamento).

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore può ricorrere ad apporti specialistici preventivamente autorizzati (per "apporto specialistico" si intende

l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considerano "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto. Il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario saranno valutati in sede di esame di merito dei progetti nel rispetto della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 02/2009 (la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti).

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

40% a carico del F.S.E.;

50% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale;

10% a carico del bilancio regionale.

| | |
|----------|--|
| G | MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI |
|----------|--|

Ai fini della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare, un plico che dovrà essere composto, pena l'esclusione, da:

A) una busta, chiusa e siglata sui lembi, contraddistinta dalla dicitura **".....Ragione sociale del soggetto proponente - Domanda e Documentazione di ammissibilità - Avviso n.", contenente, pena l'esclusione:**

- **la domanda di partecipazione**, conforme all'**allegato 1**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o del soggetto capofila in caso di raggruppamento di imprese (costituito o da costituire); recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità.
- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda, conforme all'**allegato 2**, con le indicazioni richieste nel predetto allegato, prodotto sia in formato cartaceo, sia su supporto magnetico (CD);
- **la documentazione di ammissibilità** indicata nel seguito del presente paragrafo, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: *"il presente fascicolo si compone di n pagine"*:
 - a) certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statuari (Presidente, Consiglio di Amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);
 - b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella

consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:

- non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;

c) dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:

1. che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, specificando quale e di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili (**allegato 4 o 4 bis**);
2. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i (**allegato 5**) ovvero di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
3. l'impegno a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati (**allegato 6**);
4. l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali e regionali (**allegato 7**);
5. dichiarazione di intenti (in caso di raggruppamento di imprese) a costituirsi in raggruppamenti temporanei (se non già costituiti), con indicazione del soggetto capofila, sottoscritta da tutti i proponenti ai sensi dell'art. 37 D.lgs. n.163 del 12/04/2006 (**allegato 8**). In caso di raggruppamenti già costituiti va trasmesso l'atto costitutivo conforme alle previsioni dell'art. 37 del D.Lgs. n.163/06.

d) dichiarazioni di disponibilità delle aziende individuate per le attività di stage (**allegato 9**).

Nel caso di associazione in raggruppamenti, i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, pena l'esclusione:

- solo al soggetto capofila nel caso dei documenti c3), c4);
- separatamente a ciascun soggetto partecipante nel caso dei documenti a), b), c1), c2);
- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento da costituire, nel caso del documento c5.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), c3) e polizza non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Nel caso di utilizzo di locali a "complemento temporaneo", pena esclusione, la domanda (allegato 1), oltre ad essere accompagnata dall'elenco dei progetti e dall'altra documentazione sopra riportata, dovrà essere corredata da:

1 - copia titolo di disponibilità

2 - perizia tecnica redatta sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:

a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;

b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96);

c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori);

d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza.

A tale perizia tecnica devono essere allegate:

- una planimetria generale in scala 1:100 con l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e la destinazione dei vani;
- planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi.

B) una busta, per ogni progetto presentato, chiusa e siglata sui lembi contraddistinta dalla dicitura "Formulario - avviso n. Denominazione del progetto, contenente pena esclusione:

- **il formulario (*allegato 10*)**, in originale ed una copia conforme, timbrato e siglato dal legale rappresentante in ogni pagina. Il formulario dovrà essere inviato anche su n.2 CD riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "**Piano Finanziario**" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La busta contenente la domanda di partecipazione al presente avviso e la documentazione di ammissibilità e la busta/e contenente i formulari dovranno essere contenute **in un plico chiuso e siglato sui lembi** che, **pena l'esclusione**, dovrà riportare l'indicazione della "**ragione sociale**" del soggetto attuatore, la dicitura "**POR Puglia 2007-2013 - Asse II "Occupabilità" - Avviso FG/04/2014**".

Il plico dovrà essere consegnato, pena l'esclusione, a mano o tramite servizio di corriere espresso, entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI FOGGIA

Settore Formazione Professionale via Telesforo 25 - 71100 Foggia

Il soggetto proponente che invii la domanda per corriere è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista. La domanda che giunga

all'ufficio oltre il termine sopra indicato comporta la "dichiarazione di irricevibilità" della stessa, ai fini della fase di ammissibilità, e non sarà sottoposta a valutazione.

H PROCEDURE DI AMMISSIBILITA'

I progetti sono ritenuti ammissibili alla valutazione di merito se risulteranno:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata;
- presentati da soggetto ammissibile;
- pervenuti nelle modalità e nei termini indicati al paragrafo G);
- completi delle informazioni richieste;
- corredati dalle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti.

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata dal Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, apponendo termine, precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni che, presentate, risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa invece che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

I PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

| MACRO CRITERIO | N. | INDICATORI | PUNTI MAX | TOTALE PUNTI MAX |
|--------------------------------|-----|---|-----------|------------------|
| 1 Finalizzazione dell'attività | 1.1 | <i>Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite.</i> | 100 | 300 |
| | 1.2 | <i>Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti.</i> | 100 | |
| | 1.3 | <i>Efficacia dell'intervento, impatti attesi rispetto al contesto di riferimento e descrizione del potenziale di occupabilità della figura professionale.</i> | 100 | |

| | | | | |
|--|------|--|-----|-------|
| 2 Qualità progettuale | 2.1 | <i>Coerenza e correttezza del riferimento allo standard professionale delle Figure Professionali così come classificate nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali.</i> | 50 | 500 |
| | 2.2 | <i>Coerenza, correttezza ed esaustività delle informazioni relative agli standard formativi generali e specifici di riferimento per la progettazione secondo la normativa regionale.</i> | 50 | |
| | 2.3 | <i>Chiarezza e coerenza dell'articolazione progettuale (rapporto tra obiettivi di apprendimento, contenuti didattici, risorse mobilitate, metodologie formative e verifiche degli apprendimenti).</i> | 50 | |
| | 2.4 | <i>Grado di articolazione delle Unità Formative del percorso formativo.</i> | 50 | |
| | 2.5 | <i>Rappresentatività del partenariato rispetto al settore oggetto dell'intervento e qualità della relazione con il sistema produttivo territoriale.</i> | 50 | |
| | 2.6 | <i>Adeguatezza dello stage per articolazione complessiva, coerenza delle aree di attività delle aziende al profilo che si intende formare, descrizione delle modalità del loro impegno e quantità appropriata al numero previsto di allievi.</i> | 50 | |
| | 2.7 | <i>Previsione di attività di accompagnamento/supporto del percorso formativo commisurate agli obiettivi e ai destinatari previsti.</i> | 50 | |
| | 2.8 | <i>Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.).</i> | 50 | |
| | 2.9 | <i>Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare.</i> | 50 | |
| | 2.10 | <i>Esperienza pregressa del soggetto proponente sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento.</i> | 25 | |
| | 2.11 | <i>Grado di innovazione del percorso, trasferibilità di buone prassi, diffusione dei risultati.</i> | 25 | |
| 3 Economicità dell'offerta | 3.1 | <i>Congruenza dei costi indicati nel progetto in relazione alle azioni previste.</i> | 50 | 100 |
| | 3.2 | <i>Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario.</i> | 50 | |
| 4 Rispondenza dei progetti alle priorità indicate | 4.1 | <i>Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione.</i> | 100 | 100 |
| TOTALE | | | | 1.000 |

Non saranno approvati i progetti (classificati come "non idonei") cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia minima", che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti.

J TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Il dirigente del Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia, dato atto delle proposte progettuali ammesse alla valutazione di merito e, sulla base delle risultanze

rese dal nucleo di valutazione, approverà la graduatoria con propria determinazione indicando i progetti finanziati, quelli idonei ma non finanziabili e quelli esclusi.

Il finanziamento dei progetti proposti avverrà nell'ordine decrescente come definito dalla graduatoria in relazione al punteggio totale ottenuto da ciascuno di essi e fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria con arrotondamento per difetto all'ultimo intervento integralmente finanziabile. In caso di pari punteggio si procederà al sorteggio alla presenza dei rappresentanti legali degli organismi formativi coinvolti o di loro delegati.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base delle segnalazioni e dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

Il soggetto attuatore, in caso di rimodulazione, successivamente alla pubblicazione della graduatorie, è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali ed a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione, pena decadenza dalla graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul seguente indirizzo internet:

- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia avrà valore di notifica a tutti gli interessati, senza ulteriori comunicazioni.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

| | |
|----------|--|
| K | OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE |
|----------|--|

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nel disciplinare che sarà stipulato con la Provincia di Foggia, a seguito dell'ammissione a finanziamento e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria (uno per ciascun progetto finanziato) per l'espletamento del servizio di cassa (codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "Avviso FG/04/2014 - POR Puglia FSE 2007-2013 - Asse II Occupabilità"*, cat. di spesa 66 , denominazione progetto _____, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;

- f) calendario di realizzazione dell'attività con le indicazioni della data di inizio (entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione) e della data di fine corso;
- g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'Amministrazione Provinciale);
- h) atto costitutivo del raggruppamento temporaneo, se non già presentato in sede di presentazione del progetto (in caso di raggruppamento di imprese).

Il soggetto attuatore già accreditato dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

| | |
|----------|--|
| L | MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO |
|----------|--|

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o Istituti di credito iscritti all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazioni iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Foggia.

La Provincia di Foggia procederà alla liquidazione delle somme dovute ai soggetti attuatori ad avvenuta erogazione dell'importo corrispondente al 95% del costo complessivo dei progetti approvati, importo che dovrà essere garantito alla Amministrazione Provinciale di Foggia dalla Regione Puglia, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 dell'accordo sottoscritto ai sensi della D.G.R. n. 1994/2008.

M INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie in esito al presente avviso è competente il Foro di Foggia.

N INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., responsabile del procedimento è la dott.ssa Luisa Maraschiello.

O TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di affidamento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

P INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

I soggetti beneficiari ammessi al finanziamento dovranno attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla D. D. Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Le azioni informative e di pubblicità, finalizzate al reclutamento degli allievi, possono essere avviate solo successivamente alla pubblicazione delle graduatorie, in seguito a presentazione al Settore Formazione Professionale dei materiali di pubblicizzazione dell'intervento formativo e alla conseguente autorizzazione.

Altresì, dovranno essere presentati i dati sintetici del corso approvato secondo il format di cui all'**allegato 11**, da trasmettere anche tramite posta elettronica al responsabile di procedimento affinché possano essere inseriti nel sito istituzionale del Settore, nella sezione *Catalogo Corsi Autorizzati*.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste al seguente numero telefonico: 0881 - 791501 e al seguente indirizzo email:

- mcarmeno@provincia.foggia.it

Le richieste di chiarimenti saranno evase attraverso le FAQ pubblicate sul sito:

- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

L'avviso ed i suoi allegati sono disponibili al seguente indirizzo Internet:

- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

ALLEGATI

Allegato 1

FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA

Alla Provincia di Foggia
Settore Formazione Professionale
Via Telesforo, 25
71100 - FOGGIA

OGGETTO: Avviso pubblico FG/04/2014- Domanda di partecipazione

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante di....., in riferimento all'avviso di cui all'oggetto approvato con atto e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo all'Asse II categoria di spesa 66 – Azione " Percorsi formativi in agricoltura"

CHIEDE

di poter accedere ai contributi pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni di seguito specificate:

| Denominazione progetto (riportare la denominazione della figura professionale presa a riferimento, come da Repertorio) | Sede di svolgimento (*) | Importo |
|--|--------------------------------|----------------|
| | | |

DICHIARA CHE

in merito all'accREDITAMENTO la propria situazione è la seguente:

| | |
|--|--|
| A) Organismo accreditato secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.) | Codice accreditamento: |
| B) Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.) | Codice identificativo PEC attestante il completamento della domanda secondo procedura telematica |

la sede di svolgimento sopra indicata (*) trovasi in una delle seguenti condizioni:

| | | |
|--|---|-------|
| <input type="checkbox"/> Unità locale (per gli Organismi accreditati o "accreditandi" secondo il vigente sistema) | | |
| <input type="checkbox"/> Set minimo | | |
| <input type="checkbox"/> Complemento definitivo | | |
| Indirizzo | | |
| Cap | Città | Prov. |
| Tel | Fax | Mail |
| <input type="checkbox"/> Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo ed in riferimento a quanto specificato al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l'accREDITAMENTO - DGR 195/2012 e s.m.i) | | |
| <input type="checkbox"/> Complemento temporaneo | <input type="checkbox"/> Aula e laboratorio informatico.....(specificare tipologia) | |
| | <input type="checkbox"/> Laboratorio/i(specificare tipologia) | |
| Indirizzo | | |
| Cap | Città | Prov. |
| Tel. | Fax | Mail |

DICHIARA
ai sensi del DPR 445/2000

relativamente ai locali indicati come "complemento temporaneo" secondo quanto previsto al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l'accreditamento (DGR 195/2012 e s.m.i) quanto segue:

| | | | |
|--|------------------|---------------------------------|---------------------------|
| Titolo d'uso dei locali | | | |
| <input type="checkbox"/> Proprietà | | | |
| <input type="checkbox"/> Affitto | | | |
| <input type="checkbox"/> Comodato | | | |
| Se in affitto o comodato, contratto: | | | |
| Registrato in data | In vigore dal | Presso l'Ufficio di | |
| Con scadenza | | Mail | |
| La destinazione d'uso è: | | | |
| Composizione dei locali: | | | |
| denominazione | mq | n. allievi | |
| Direzione/segreteria | | | |
| Aula | | | |
| Laboratorio di informatica | | | |
| Aula multimediale | | | |
| Ulteriore/i laboratorio/i | | | |
| Servizi igienici (di cui uno per disabili) | | | |
| Altro | | | |
| Le attrezzature e gli arredi disponibili presso i locali sono le seguenti: | | | |
| denominazione | tipologia | periodo di disponibilità | titolo di possesso |
| Direzione/segreteria | | | |
| Aula | | | |
| Laboratorio di informatica | | | |
| Aula multimediale | | | |
| Ulteriore/i laboratorio/i | | | |
| Altro | | | |

Relativamente ai locali a complemento temporaneo, allega:

- 1 - Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A)
- 2 - Perizia tecnica redatta sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:
 - a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
 - b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96;

- c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori);
- d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza;

Tale perizia deve essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi . (Allegato 1B)

DICHIARA ALTRESI'

- di presentare la presente richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/costituenda RTS fra i seguenti soggetti:
(indicare per ciascuno esatta DENOMINAZIONE SOCIALE - SEDE – COD FISC/P.IVA)

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

** allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante*

Allegato 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI - n. FG/04/2014

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

| Numero progressivo | Organismo proponente | | | | | | | Progetto | | | | | |
|--------------------|----------------------|----------------------------|-------------------------|-------------------|-------------------|----------------------|--------------|---------------------|--------------------------|----------------------|------------------|---------------------------------|---------------------|
| | Organismo proponente | Codice fiscale/Partita IVA | Sede legale (indirizzo) | Sede legale (PEC) | Sede legale (fax) | Sede legale (E-mail) | Rappr.legale | Denominazione corso | Sede svolgimento corso * | Sede laboratorio/i * | Numero ore corso | Numero destinatari totale corso | Costo totale (euro) |
| C01 | C02 | C03 | C04 | C05 | C06 | C07 | C08 | C09 | C10 | C11 | C12 | C13 | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |

(*) Specificare indirizzo e la tipologia dei locali (unità locale/complemento temporaneo)

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il
_____ residente a _____
prov. _____ via _____
telefono _____ nella qualità di legale rappresentante dell'ente

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

** allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante*

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il

_____ residente a _____ prov.

_____ via _____ telefono

_____ nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U..

DICHIARA

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

**allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante*

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante del _____

DICHIARA

- che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, ed in particolare

_____ *(specificare quale)*

- che l'ente è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
- che l'ente è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4 bis

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente
a _____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

D I C H I A R A

- che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale;
- che l'ente, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, è contrattualmente obbligato ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;
 - che l'ente in passato: *(barrare con una croce)*:
 - ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non è stato destinatario di procedure di ricollocazione;
 - che l'ente è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
 - che l'ente è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 5

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

DICHIARA

(barrare con una croce)

- di avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo

Allegato 6

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 7

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

D I C H I A R A

che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia ha le seguenti generalità:

con la seguente posizione giuridica:

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 8

DICHIARAZIONE

1. Il/la sottoscritto/a _____
 nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____
 _____ prov. _____ via _____
 _____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
 del _____

2. Il/la sottoscritto/a _____
 nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____
 _____ prov. _____ via _____
 _____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
 del _____

n. Il/la sottoscritto/a _____
 nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____
 _____ prov. _____ via _____
 _____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
 del _____

(Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS)

DICHIARANO

di impegnarsi a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTS) e, a tal fine, indicano come soggetto capofila:

1. _____
 (Data e firma)

2. _____
 (Data e firma)

n. _____
 (Data e firma)

(apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in/R.T.S., compreso il capofila,

 (luogo e data)

 (firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 9

FAC – SIMILE

CARTA INTESTATA DELL'IMPRESA OSPITANTE

(nel caso in cui l'impresa non sia dotata di carta intestata può utilizzare un timbro recante, oltre alla denominazione e ragione sociale, l'indirizzo e il Codice Fiscale o Partita IVA)

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____ via _____ telefono _____

_____ nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

di aderire al progetto presentato da _____ garantendo la disponibilità ad ospitare le attività di _____ oggetto del percorso di apprendimento dei partecipanti secondo le condizioni indicate nell'avviso, e di impegnarsi, pertanto, ad ospitare n. _____ allievi.

Data e luogo

Firma del legale rappresentante e timbro

Note:

Si ricorda al soggetto attuatore che le dichiarazioni di disponibilità dovranno essere, a pena di esclusione, in numero sufficiente ad assicurare la partecipazione alle attività da parte di tutti gli allievi previsti

Allegato 10



Unione europea
Fondo sociale europeo

Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Puglia



PO FSE Puglia



Provincia di Foggia

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. FG/04/2014

| POR PUGLIA FSE 2007-2013 | |
|---|---|
| Asse | II – Occupabilità |
| Obiettivo specifico | e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese. |
| Obiettivo operativo | Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni. |
| Categoria di spesa | 66 – Attuazione di misure attive e preventive sul Mercato del lavoro |
| Tipologia di attività | Servizi integrati (accompagnamento, formazione, incentivi) per lo sviluppo ed il supporto ad interventi di riequilibrio delle opportunità di ingresso nella vita attiva, anche mediante azioni di sostegno alla coop. giovanile specie nelle periferie urbane |
| Azione | Percorsi formativi in Agricoltura |
| CORSO | |
| DENOMINAZIONE: (corrispondente alla figura del Repertorio regionale) | |
| Soggetto attuatore | |
| Sede di svolgimento | |

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: / data / /

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|--|--|--|
| Codice n. | P | O | R | I | I | 6 | 6 | F | G | 0 | 4 | 1 | 4 | | | | |
|-----------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|--|--|--|

Il funzionario

1. SOGGETTI

1a. SOGGETTO attuatore (o soggetto capofila nel caso di RTS)

| | | | |
|--------|--|---|---|
| 1.1a | Denominazione o Ragione Sociale | | |
| | | | |
| 1.1.1a | Natura giuridica | | |
| | | | |
| 1.1.2a | Sede legale | | |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| | PEC | | |
| 1.1.3a | Rappresentante legale | | |
| | Cognome e Nome | | |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 1.1.4a | Referente del progetto | | |
| | Cognome e Nome | | |
| | Funzione | | |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 1.2 | Dati accreditamento | | |
| | A | Organismo accreditato con il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.) | Codice accreditamento: |
| | B | Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.) | Codice identificativo PEC attestante il completamento della domanda secondo procedura telematica: |
| 1.2.a | Unità locale (per Organismi accreditati o accreditandi secondo il vigente sistema) | | |
| | <input type="checkbox"/> Set minimo | | |
| | <input type="checkbox"/> Complemento definitivo | | |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| 1.2.b | Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo) | | |
| | <input type="checkbox"/> Complemento temporaneo | | <input type="checkbox"/> Laboratorio/i di... (specificare tipologia) |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | Mail |
| 1.3a | Compiti istituzionali | | |
| | <input type="checkbox"/> Formazione professionale <input type="checkbox"/> Altro | | |
| 1.4a | Are di attività (in particolare quelle inerenti al progetto) | | |
| | | | |
| 1.4a | Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto) | | |
| | | | |

| | |
|--|--|
| | Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto) |
| | |

1b. SOGGETTO del Partenariato e/o del RTS

(da utilizzare se nel progetto presentato sono previsti Partenariati - Raggruppamenti Temporanei di Scopo)

| | | | |
|-------------|--|---------------|--------|
| 1.1b | Denominazione o Ragione Sociale | | |
| | | | |
| 1.1.1b | Natura giuridica | | |
| | | | |
| 1.1.2b | Sede legale | | |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 1.1.3b | Rappresentante legale | | |
| | Cognome e Nome | | Titolo |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 1.1.4b | Referente del progetto | | |
| | Cognome e Nome | | Titolo |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 1.2b | Tipologia | | |
| | <input type="checkbox"/> Organismo accreditato | (specificare) | |
| | <input type="checkbox"/> Associazione di categoria | (specificare) | |
| | <input type="checkbox"/> Impresa | (specificare) | |
| | <input type="checkbox"/> Altro | (specificare) | |
| 1.3b | Compiti istituzionali | | |
| | <input type="checkbox"/> Formazione professionale | | |
| | <input type="checkbox"/> Altro | | |
| 1.4b | Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto) | | |
| | | | |
| | Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto) | | |
| | | | |
| | Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto) | | |
| | | | |
| 1.5.b | Motivazione adesione | | |
| | | | |

| | |
|--------------|--------------|
| 1.6.b | Ruolo |
| | |

(ripetere per ogni soggetto coinvolto)_(la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti, in cui vengano indicati oggetto e modalità della collaborazione).

2. SCHEDA PROGETTO

| | | | | |
|--------------|--|--|---|---------|
| 2.1.a | Denominazione progetto | | | |
| 2.1.b | Certificazione come prevista dall'avviso | <input type="checkbox"/> Attestato di qualifica | <input type="checkbox"/> Settore ATECO | |
| | | | <input type="checkbox"/> Classificazione/ i Istat | Codice: |
| | | | <input type="checkbox"/> Qualifica riferita al CCNL di settore | CCNL: |
| | | | <input type="checkbox"/> Legislazione nazionale e/o regionale | Legge: |
| | | | <input type="checkbox"/> Legislazione /Classificazione internazionale | |
| 2.1.c | Indicare eventuali altre tipologie di certificazione da acquisire, nazionali, comunitarie o internazionali: | Ad esempio: certificazioni di competenza per la lingua italiana (CILS, CELI, PLIDA ecc.), di competenze informatiche (ECDL, EIPASS, EUCIP, MICROSOFT, CISCO ecc.), di conoscenza della lingua inglese (UCLES, TOEFL, TOEIC, FIRST ecc.) di frequenza corsi per la sicurezza (ASPP, RSPP etc) | Tipo: | |
| 2.1.d | Destinatari | Numero dei destinatari | | |
| | | Caratteristiche dei destinatari | | |
| 2.1.e | Durata | Durata complessiva dell'intervento in ore | | |
| 2.1.f | Costo | Parametro ora/allievo | | |
| | | Totale costo progetto | | |

| | | |
|------------|--|---------------|
| 2.2 | Sintesi articolazione dell'intervento | |
| | Attività Formativa | Ore |
| | Formazione (aula/laboratori) | |
| | Visite guidate | |
| | Stage | |
| | Totale | (300/600/900) |
| | Altre Attività | |
| | | |

3 Risorse umane da utilizzare

Per le due figure obbligatorie dipendenti dall'Organismo, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.

Per altro personale dipendente (docente, amministrativi ecc.), indicare il nominativo e la funzione/ruolo, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.

Nel caso si tratti di personale esterno, indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte. E' necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la seguente dicitura:

"Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge".

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

| N° | COGNOME, NOME | FUNZIONE | TIPOLOGIA DI CONTRATTO E DATA DI ATTIVAZIONE | CARATTERISTICHE PROFESSIONALI (cfr CV allegati) |
|-----|------------------|----------|---|--|
| 1 | | | | |
| 2 | | | | |
| 3 | | | | |
| 4 | | | | |
| 5 | | | | |
| ... | | | | |
| n | | | | |

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Per la **funzione di tutor esperto** dovrà essere indicata l'esperienza lavorativa maturata in termini di: tipologia di azienda/e presso la/le quale/i essa è stata maturata, ruolo/i ricoperto/i. Tale esperienza deve essere evidenziata all'interno del CV da allegare al formulario e comprovata da adeguata documentazione.

Le variazioni (preventivamente autorizzate) riguardanti il personale docente e non docente incaricato dall'ente di formazione (nel computo viene escluso il personale dipendente con contratto a tempo determinato o a tempo indeterminato), così come indicato nel formulario, non saranno ritenute ammissibili oltre il limite del 50% del corrispondente numero complessivo di risorse umane indicato in progetto. Si intendono variazioni le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale indicato nel presente paragrafo del formulario.

Funzioni operative svolte da titolare di carica sociale

I costi o le indennità relative allo svolgimento delle funzioni connesse alle cariche sociali non sono ammissibili.

Sono ammissibili le spese relative a eventuali funzioni operative all'interno del progetto svolte da persone che ricoprono cariche sociali nell'ambito del soggetto attuatore, purché in possesso dei necessari requisiti professionali e i relativi incarichi siano assegnati nel rispetto della trasparenza e della separatezza delle funzioni (incarico formalizzato da organismo/soggetto diverso dal titolare di carica sociale, in cui sia definito l'impegno del soggetto nella funzione operativa ed il relativo compenso).

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Provinciale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione provinciale.

3 bis Apporti di terzi

(da utilizzare nella misura consentiti e se previsti nell'Avviso)

| | | | |
|-------------|---|---------------------------|---------------|
| 3.1a | Denominazione o Ragione Sociale | | |
| | | | |
| 3.1.1a | Natura giuridica | | |
| | | | |
| 3.1.2a | Sede legale | | |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 3.1.3a | Rappresentante legale | | |
| | Cognome e Nome | | Titolo |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 3.1.4a | Referente del progetto | | |
| | Cognome e Nome | | Titolo |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 3.2a | Tipologia | | |
| | <input type="checkbox"/> | Organismo accreditato | (specificare) |
| | <input type="checkbox"/> | Associazione di categoria | (specificare) |
| | <input type="checkbox"/> | Impresa | (specificare) |
| | <input type="checkbox"/> | Altro | (specificare) |
| 3.3a | Compiti istituzionali | | |
| | <input type="checkbox"/> Formazione professionale <input type="checkbox"/> Altro | | |
| 3.3.1a | Competenze | | |
| | | | |
| 3.3.1a | Esperienze | | |
| | | | |

Motivazioni (illustrare le condizioni e caratteristiche del progetto che rendono necessario l'apporto di specifiche competenze non reperibili con singolo incarico a persona fisica)

Attività inerenti il progetto (descrizione, costi e incidenza percentuale)

4. FINALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Analisi relativa alle competenze richieste nello specifico ambito settoriale e nell'area professionale, collegate alla valutazione del potenziale di mercato regionale/provinciale di riferimento

Capacità dell'intervento proposto di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti

Risultati attesi: occupabilità e/o miglioramento dello status professionale e/o occupazionale dei destinatari del progetto (esplicitare concretamente le ricadute del progetto anche mediante il ricorso ad indicatori quali-quantitativi)

5. QUALITÀ PROGETTUALE

Struttura progettuale in termini di attività formative e non formative. Procedure di orientamento e accompagnamento (se previste) in itinere e in uscita

Composizione del partenariato in funzione del settore oggetto dell'intervento e sua rappresentatività rispetto al sistema produttivo territoriale

Descrizione quali-quantitative delle risorse umane da impiegare (docenza, coordinamento, tutorship, etc.)

Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare

| |
|--|
| |
|--|

| |
|---|
| Esperienza pregressa dell'organismo formativo sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento |
|---|

| |
|--|
| |
|--|

| |
|--|
| Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, , diffusione dei risultati |
|--|

| |
|--|
| |
|--|

6. FORMAZIONE

percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative a figure professionali previste nel Repertorio regionale e al rilascio di un attestato di qualifica

| |
|--|
| Requisiti di ingresso e modalità di selezione ed orientamento dell'utenza (specificare i requisiti minimi dei destinatari delle azioni, eventuali requisiti supplementari oltre le modalità di svolgimento della selezione/valutazione e di orientamento in ingresso dei partecipanti) |
|--|

| |
|--|
| |
|--|

| |
|---|
| Riconoscimento e modalità di eventuali crediti in ingresso |
|---|

| |
|--|
| |
|--|

| |
|---|
| Figura professionale - Denominazione |
|---|

| |
|--|
| |
|--|

| |
|--------------------|
| Livello EQF |
|--------------------|

| |
|--|
| |
|--|

| |
|---|
| Figura professionale - Descrizione |
|---|

(descrivere la Figura professionale presente nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali al quale è stato correlato il profilo professionale di riferimento, così come classificata in termini di Aree di Attività, Performance attesa ed Unità di Competenze (definiti in termini di conoscenze e capacità).

| |
|--|
| |
|--|

| |
|---|
| Denominazione Aree di Attività che compongono la figura: |
|---|

- 1.
- 2.
- ...

| |
|---|
| Elencazione delle Aree di Attività (riprodurre per ciascuna delle Aree di Attività della Figura) |
|---|

| |
|--|
| |
|--|

| |
|--|
| Denominazione Area di Attività 1 (UC 1) |
|--|

| |
|--|
| |
|--|

| |
|--------------------------------------|
| Descrizione della performance |
|--------------------------------------|

| |
|--|
| |
|--|

| |
|---|
| Conoscenze (elencare le singole conoscenze previste) |
|---|

| |
|---|
| ... |
| ... |
| Capacità (elencare le singole capacità previste) |
| ... |
| ... |

| |
|---|
| Denominazione Area di Attività 2 (UC 2) |
| |
| Descrizione della performance |
| |
| Conoscenze (elencare le singole conoscenze previste) |
| ... |
| ... |
| Capacità (elencare le singole capacità previste) |
| ... |
| ... |

| |
|---|
| Denominazione Area di Attività n (UC n) |
| |
| Descrizione della performance |
| |
| Conoscenze (elencare le singole conoscenze previste) |
| ... |
| ... |
| Capacità (elencare le singole capacità previste) |
| ... |
| ... |

Struttura del programma formativo

| Ripartizione teoria/pratica/stage | | | | |
|--|----------------|--------------|--|------------|
| Ore di teoria | Ore di pratica | Ore di stage | | Ore totali |
| | | | | |

| Articolazione del percorso in Unità formative (U.F.) (si ricorda che lo stage deve essere descritto in un'Unità formativa a sé stante) | | |
|--|------------------|--------|
| | Denominazione UF | Durata |
| 1 | | |
| 2 | | |

| | | |
|----------|----------|-----------|
| 3 | | |
| .. | | |
| | UF Stage | |
| | | Totale UF |

compilare ed allegare una scheda per ciascuna delle U.F. sopra indicate

Compilate ed allegate n° schede

| Scheda di unità formativa | | N° 1 di _____ |
|----------------------------------|--|----------------------|
| Titolo UF | | Durata |

| Obiettivi specifici di apprendimento | |
|---|--|
| conoscenze | |
| | |
| | |
| | |
| capacità | |
| | |
| | |
| | |

Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)

| |
|--|
| |
|--|

Metodologie didattiche (descrivere le metodologie adottate per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici e per lo sviluppo di competenze professionali richieste dal profilo/figura)

| |
|--|
| |
|--|

Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa e l'eventuale presenza di esperti senior e del mercato del lavoro)

| |
|--|
| |
|--|

Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari al raggiungimento degli obiettivi)

| |
|--|
| |
|--|

Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti

| |
|--|
| |
|--|

| | | |
|----------------------------------|--|----------------------|
| Scheda di unità formativa | | N° 2 di _____ |
| Titolo UF | | Durata |

| | |
|---|--|
| Obiettivi specifici di apprendimento | |
| conoscenze | |
| | |
| | |
| | |
| capacità | |
| | |
| | |
| | |

| |
|--|
| Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) |
| |

| |
|---|
| Metodologie didattiche (descrivere le metodologie adottate per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici e per lo sviluppo di competenze professionali richieste dal profilo/figura) |
| |

| |
|---|
| Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa e l'eventuale presenza di esperti senior e del mercato del lavoro) |
| |

| |
|---|
| Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari al raggiungimento degli obiettivi) |
| |

| |
|--|
| Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti |
| |

| | | |
|----------------------------------|--|---------------------------------|
| Scheda di unità formativa | | N° _____ di _____ |
| Titolo UF | | Durata |

.....

| Scheda di unità formativa | | N° di _____ |
|----------------------------------|-------|--------------------|
| Titolo UF | STAGE | Durata |

.....

Esame finale (descrizione delle prove previste per il rilascio di qualifica, organizzazione e composizione della Commissione di esame)

| |
|--|
| |
|--|

Altre certificazioni

(nell'eventualità di rilascio di altre tipologie di certificazione, descrizione dei contenuti, dell'articolazione e delle modalità del processo di certificazione previsti con indicazione delle voci di costo e dei relativi importi riportati nel piano finanziario)

| |
|--|
| |
|--|

STAGE (lo stage, già descritto nella sezione precedente quale Unità formativa a sé stante, deve qui essere nuovamente delineato ponendo particolare cura agli obiettivi e ai contenuti, al tutoraggio, alle modalità di verifica e valutazione finale nonché alla eventuale modalità di attestazione delle competenze acquisite, al numero delle strutture ospitanti e al dettaglio dei costi – allegare, per ciascuna struttura ospitante, la relativa lettera di adesione /accordo/protocollo, ecc).

| |
|--|
| |
|--|

ANALISI DEI COSTI

| | | | |
|----------------|---|---------|----------|
| Numero allievi | | | |
| Ore progetto | | | |
| | | Importo | % |
| A | RICAVI = € x n° allievi x n. ore | | |
| | | | |
| B | COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO | | min 84 % |
| B1 | Preparazione | | |
| B2 | Realizzazione | | |
| B3 | Diffusione risultati | | |
| B4 | Direzione e controllo interno | | |
| | | | |
| C | COSTI INDIRETTI | | max 16 % |
| TOTALE | | | 100% |

In caso di costi indiretti (C) inferiori al 16% la differenza può essere imputata alla macrocategoria B2.

(luogo e data)

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

6. PIANO FINANZIARIO

| PIANO FINANZIARIO | | | | | | | | | |
|---|--|-----------|-------------|--|---|--------------|------------------|----------------|---|
| | | | | | | | Importo PARZIALE | Importo TOTALE | % |
| A TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato) (Parametro ora/allievo X n° allievi X n° ore corso) | | | | | | | € | 100% | |
| B COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO (min. 84%) | | | | | | | € | % | |
| B 1 | Preparazione | | | | | | € | % | |
| B1.1 | Indagine preliminare di Mercato | PERSONALE | | | | | € | | |
| | | INTER O | Ore impiego | | X | Costo orario | | | |
| | | ESTERN | Ore impiego | | X | Costo orario | | | |
| ALTRE SPESE per analisi, studi e ricerche | | | | | | € | | | |
| B1.2 | Ideazione e progettazione | PERSONALE | | | | | € | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | |
| ALTRE SPESE per la progettazione dell'intervento | | | | | | € | | | |
| B1.3 | Pubblicizzazione e promozione del progetto | PERSONALE | | | | | € | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orari | | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | |
| ALTRE SPESE per la pubblicizzazione del Progetto | | | | | | € | | | |
| B1.4 | Selezione e orientamento partecipanti | PERSONALE | | | | | € | | |
| | | NTE NO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | |
| | | EST N | Ore impiego | | X | Costo orario | | | |
| ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale | | | | | | € | | | |
| B1.5 | Elaborazione materiale didattico | PERSONALE | | | | | € | | |
| | | I TERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | |
| ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale | | | | | | € | | | |
| B1.6 | Formazione personale docente | PERSONALE | | | | | € | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | |
| ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale | | | | | | € | | | |

| | | | | | | |
|---------|--|---|--------------|---|--------------------------------------|---|
| | | ALTRE SPESE per formazione personale docente | | | | |
| B1.7 | Determinazione del prototipo | PERSONALE | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | X | Costo orario | € |
| | | STERNO | Ore impiego | X | Costo orario | € |
| | | ALTRE SPESE per determinazione del prototipo | | | € | |
| B1.8 | Spese di costituzione RTS | | | | € | |
| B2 | Realizzazione | | | | € | % |
| B2.1 | Docenza/Orientamento/Tutoraggio | PERSONALE: DOCENTI | | | | |
| | | INT NO | Ore impiego | X | Costo orario | € |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | Costo orario | € |
| | | PERSONALE: CODOCENTI | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | X | Costo orario | € |
| | | ESTERNO | Ore impiego | X | Costo orario | € |
| | | PERSONALE: TUTOR | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | X | Costo orario | € |
| | | ESTERNO | Ore impiego | X | Costo orario | € |
| | | PERSONALE: ORIENTATORI | | | | |
| INTERNO | Ore impiego | X | Costo orario | € | | |
| ESTERNO | Ore impiego | X | Costo orario | € | | |
| | | Spese di Alloggio, Vitto e Viaggi | | | | |
| B2.2 | Erogazione del servizio | Spese per erogazione del servizio | | | € | |
| B2.3 | Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc. | ALTRE SPESE per sostegno dell'utenza svantaggiata | | | € € € | |
| B2.4 | Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio) | Indennità di frequenza Indumenti protettivi Assicurazioni obbligatorie Stage in regione Spese di viaggio e soggiorno allievi Spese per viaggi giornalieri Spese di viaggio, vitto e alloggio per corsi esterni ALTRE SPESE per attività di sostegno all'utenza | | | € € € € € € € € | |
| B2.5 | Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.) | Mobilità geografica: stage fuori regione Mobilità geografica: moduli transnazionali ALTRE SPESE per azioni di sostegno agli utenti del servizio | | | € € € | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------------|---|--|----------------------------|--------------|---|---|--------------|--|---------|-------------|--|---|--------------|--|-----------------------|--|--|
| B2.6 | Esami | Spese per gettone di presenza Spese per indennità di missione ALTRE SPESE per esami | € € € | | | | | | | | | | | | | | |
| B2.7 | Altre funzioni tecniche | Spese per misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale PERSONALE <table border="1"> <tr> <td>INTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> <tr> <td>ESTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> </table> ALTRE SPESE per funzioni tecniche | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | € € € € € | | |
| INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | | | | | | | | | | |
| ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | | | | | | | | | | |
| B2.8 | - Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata | Affitto e/o leasing attrezzature didattiche Ammortamento attrezzature didattiche Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche Affitto locali Ammortamento locali Manutenzione ordinaria e pulizia locali ALTRE SPESE per utilizzo locali e attrezzature per l'attività | € € € € € € | | | | | | | | | | | | | | |
| B2.9 | Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata | Materiale di consumo collettivo per esercitazioni Materiale didattico individuale ALTRE SPESE per utilizzo materiali di consumo per l'attività | € € € | | | | | | | | | | | | | | |
| B2.10 | Costi per servizi | Fideiussione ALTRE SPESE per costi per servizi | € € | | | | | | | | | | | | | | |
| B3 | Diffusione risultati | | | € | % | | | | | | | | | | | | |
| B3.1 | Incontri e seminari | PERSONALE <table border="1"> <tr> <td>INTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> <tr> <td>ESTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> </table> ALTRE SPESE per incontri e seminari | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | € € € | | |
| INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | | | | | | | | | | |
| ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | | | | | | | | | | |
| B3.2 | Elaborazione reports e studi | PERSONALE <table border="1"> <tr> <td>INTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> <tr> <td>ESTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> </table> ALTRE SPESE per elaborazione reports e studi | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | € € € | | |
| INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | | | | | | | | | | |
| ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | | | | | | | | | | |
| B3.3 | Pubblicazioni finali | PERSONALE <table border="1"> <tr> <td>INTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> <tr> <td>ESTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> </table> ALTRE SPESE per pubblicazioni finali | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | € € € | | |
| INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | | | | | | | | | | |
| ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | | | | | | | | | | |
| B4 | Direzione e controllo interno | | | € | % | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | |
|--------------------------------------|---|---|-------------|--|---|--------------|---|---|--|
| B4.1 | Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto | PERSONALE: DIREZIONE | | | | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| | | | | | | | € | | |
| B4.2 | Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa | PERSONALE: VALUTAZIONE | | | | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| | | | | | | | € | | |
| B4.3 | Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione | COMITATO TECNICO SCIENTIFICO | | | | | | | |
| | | ALTRE SPESE per direzione e valutazione finale del progetto | | | | | | € | |
| | | PERSONALE: COORDINAMENTO | | | | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| B4.2 | Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| | | | | | | | € | | |
| | | PERSONALE: NON DOCENTE | | | | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| B4.3 | Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| | | | | | | | € | | |
| | | PERSONALE: RENDICONTAZIONE | | | | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| B4.2 | Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| | | | | | | | € | | |
| | | ALTRE SPESE per coordinamento e segreteria tecnica e organizza. | | | | | | € | |
| | | Spese di alloggio, vitto e viaggi | | | | | | € | |
| B4.3 | Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione | PERSONALE: MONITORAGGIO FISICO-FINANZIARIO | | | | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| | | | | | | | € | | |
| C - COSTI INDIRETTI (max 16%) | | | | | | | € | % | |
| C1 | Contabilità generale (civiltico, fiscale) | Spese per contabilità generale (civiltico, fiscale) | | | | € | | | |
| C2 | Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.) | PERSONALE: UFFICIO DI COORDINAMENTO | | | | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| | | | | | | | € | | |
| SPESE DI: | | | | | | € | | | |
| Assicurazioni | | | | | | € | | | |
| Illuminazione e forza motrice | | | | | | € | | | |
| Riscaldamento e condizionamento | | | | | | € | | | |
| Spese telefoniche | | | | | | € | | | |
| Spese postali | | | | | | € | | | |
| Collegamenti telematici | | | | | | € | | | |

| | | | | | |
|---|--------------------------|---|---|---|-------------|
| | | Custodia e vigilanza ALTRE SPESE per servizi ausiliari | € | | |
| C3 | Pubblicità istituzionale | Spese per pubblicità istituzionale | € | | |
| C4 | Forniture per ufficio | Spese per forniture per uffici | € | | |
| TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C) | | | | € | 100% |

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

Dichiaro che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

| PIANO FINANZIARIO | | | Importo | % |
|--|--------------------------------------|--|---------|----------------|
| A - TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato) | | | | 100% |
| = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso | | | | |
| B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO | | | | min 84% |
| B1 | Preparazione | | | % |
| | B1.1 | Indagine preliminare di mercato | | |
| | B1.2 | Ideazione e progettazione | | |
| | B1.3 | Pubblicizzazione e promozione del progetto | | |
| | B1.4 | Selezione e orientamento partecipanti | | |
| | B1.5 | Elaborazione materiale didattico | | |
| | B1.6 | Formazione personale docente | | |
| | B1.7 | Determinazione del prototipo | | |
| | B1.8 | Spese di costituzione RTI/RTS | | |
| B2 | Realizzazione | | | % |
| | B2.1 | Docenza/Orientamento/Tutoraggio | | |
| | B2.2 | Erogazione del servizio | | |
| | B2.3 | Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc. | | |
| | B2.4 | Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio) | | |
| | B2.5 | Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.) | | |
| | B2.6 | Esami | | |
| | B2.7 | Altre funzioni tecniche | | |
| | B2.8 | Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata | | |
| | B2.9 | Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata | | |
| | B2.10 | Costi per servizi | | |
| B3 | Diffusione risultati | | | % |
| | B3.1 | Incontri e seminari | | |
| | B3.2 | Elaborazione reports e studi | | |
| | B3.3 | Pubblicazioni finali | | |
| B4 | Direzione e controllo interno | | | % |
| | B4.1 | Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto | | |
| | B4.2 | Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa | | |
| | B4.3 | Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione | | |
| C - COSTI INDIRETTI | | | | max 16% |
| C1 | | Contabilità generale (civilistico, fiscale) | | |
| C2 | | Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.) | | |
| C3 | | Pubblicità istituzionale | | |
| C4 | | Forniture per ufficio | | |
| TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C) | | | | 100% |

Allegato11

O. F. – Scheda Corso

| | | | |
|-----------------------------------|----------------------|-----------------------|---------------------|
| CODICE PROGETTO | | | |
| TITOLO DEL CORSO | | | |
| TIPOLOGIA ATTESTATO | | | |
| TIPOLOGIA DEI DESTINATARI | | | |
| N° ALLIEVI PREVISTI | | | |
| DURATA ore: | di cui Teoria | di cui Pratica | di cui Stage |
| FIGURA PROFESSIONALE | | | |
| DIDATTICA | | | |
| SOGGETTO ATTUATORE | | | |
| SEDE DEL CORSO | indirizzo | tel | E-mail |
| AZIENDE ospitanti lo stage | | | |
| Iscrizione al corso | dal | al | |
| Iscrizioni presso | | | |
| Selezioni previste per | | | |
| Inizio corso previsto per | | | |
| Note | | | |

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

POR Puglia FSE 2007/2013 - ob. 1 convergenza approvato con decisione c(2007)5767 del 21/11/2007 (2007it051po005) asse II - occupabilità: avviso pubblico FG/05/2014 (percorsi di formazione di alto contenuto riservati a giovani laureati).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la Legge Regionale 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";

Vista la Decisione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 dell'8 luglio 2008 che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008, con cui si è provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art. 59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008,

che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 22 del 28/01/2010, con la quale è stata approvata l'integrazione all'accordo tra Regione Puglia (Autorità di Gestione) e Provincia di Foggia (Organismo Intermedio) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.56 del 26 gennaio 2010;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio F.P. della Regione Puglia n. 788 del 31/05/2010 e s.m.i. di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005), notificato a questo Ente che ne ha preso formalmente atto con determinazione del Dirigente del Settore Formazione professionale e Politiche sociali n.2568 del 29/11/2013;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 147 del 17/03/2009 POR Puglia 2007-2013 con la quale è stata istituita la struttura organizzativa interna dell'Organismo Intermedio Provincia di Foggia (O.I.);

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n° 49 del 01/08/2011 di approvazione del "Programma per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 154 del 06/07/2012 avente ad oggetto POR Puglia FSE 2007/2013 - Rimodulazione interventi e riassetto pianificazione 2008/2011;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 165 del 09/07/2012, con la quale è stato adottato il piano provinciale di attuazione 2012 del POR PUGLIA FSE 2007-2013 recepito per presa d'atto dal Responsabile dell'Autorità di Gestione FSE con determinazione n. 1538 del 4/10/2012, successivamente approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 72 del 3 dicembre 2012 unitamente agli indirizzi programmatici per l'annualità 2013;

Vista la nota del 19 giugno 2013 del Commissario Straordinario protocollo n.49440 del 20/06/2013 di trasmissione della proposta provinciale di impiego delle risorse assegnate alla Provincia di Foggia per l'annualità 2013 relativamente all'Asse I e all'Asse II;

Vista la Determinazione n° 120 del 16/10/2013 del Responsabile dell'Autorità di Gestione di presa d'atto e di condivisione della programmazione della Provincia di Foggia per il 2013;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 1277 del 02/12/2013 di approvazione dei settori, delle figure, dei contenuti descrittivi del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Puglia;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione professionale della Regione Puglia n. 1395 del 20/12/2013 con cui sono stati definiti gli "standard formativi sperimentali per l'erogazione dei servizi formativi";

Atteso che:

- nei provvedimenti pubblici in favore dell'occupazione giovanile, la fascia di età che viene presa in considerazione è, generalmente, quella che va dai 15 ai 34 anni;
- in provincia di Foggia il tasso di occupazione di questa fascia di età risulta particolarmente basso e la situazione è particolarmente grave, tanto che lo stesso confronto con le altre province pugliesi risulta penalizzante;
- il fenomeno della disoccupazione giovanile colpisce in maniera significativa anche il cosiddetto "capitale umano qualificato", ovvero quelle persone con almeno il titolo di laurea;

Considerato che al problema occupazionale si associa spesso, per chi permane a lungo in una condizione di preclusione della vita attiva, quello della devianza;

Considerato che nell'ambito del POR FSE 2007-2013, l'Asse II "Occupabilità", sono previsti interventi per favorire l'ingresso nella vita attiva (categoria di spesa 66);

Ritenuto necessario favorire l'inserimento lavorativo dei giovani laureati attraverso un'offerta formativa di alto contenuto capace di rispondere in maniera diretta e puntuale al fabbisogno di competenze connesse alle aziende operanti sul territorio provinciale;

Ritenuto di modificare la precedente programmazione provinciale per adeguarla ai nuovi vincoli regionali definiti con l'adozione del Repertorio delle Figure professionali e dei relativi Standards, nel senso di prevedere l'attuazione di 18 corsi da 300 ore finalizzati al rilascio di un attestato di qualifica 5 EQF da Responsabile;

Considerato che tali modifiche comportano un incremento delle risorse necessarie da € 540.000,00 ad € 972.000,00;

Ritenuto di far fronte alla maggiore spesa di € 432.000,00 con le risorse riferite alla medesima categoria di spesa 66, rivenienti da altre azioni (*Incentivi alla creazione d'impresa e Indagini fabbisogni occupazionali e formativi*) programmate per complessivi € 480.397,00 con il Piano di attuazione 2011 e non più realizzata;

Considerato che:

- nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del POR Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione della pianificazione provinciale del POR Puglia FSE 2007/2013 Annualità 2013, specificatamente mirato alla formazione di giovani laureati;
- gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del Programma Operativo Regionale Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse II "Occupabilità" (cat. di spesa 66), per un importo complessivo di euro 972.000,00;

Atteso che, con il presente provvedimento la Provincia di Foggia, Settore Formazione Professionale, procede all'approvazione dell'Avviso pubblico FG/05/2014 (Percorsi di formazione di alto contenuto riservati a giovani laureati) allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che:

- il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali di cofinanziamento:
 - 40% a carico del F.S.E.;
 - 50% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
 - 10% a carico del bilancio regionale;

in data 07/01/2014 è stata predisposta la Check list di verifica della compliance con norme PO, criteri di selezione in sede di pre-emissione dell'avviso pubblico prevista al paragrafo 2.1.1 del Manuale delle procedure dell'A.d.G. attestante la conformità dell'Avviso pubblico alle norme comunitarie e regionali di riferimento, agli obiettivi generali e disciplina stabiliti nel PO FSE in relazione all'Asse interessato; ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento del FSE; alla disciplina sugli aiuti di Stato e sulle pari opportunità e alla disciplina relativa all'ammissibilità dei costi;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 25 del 02/08/2013, esecutivo ai sensi di legge, con il quale è stato individuato quale responsabile del Settore Formazione Professionale e Politiche Sociali il Dirigente Dott.ssa Maraschiello Luisa.

Visto l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n.267/2000 che autorizza l'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2014;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 72 del 31/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione per l'anno 2013 ed i successivi decreti commissariali di conferimento degli incarichi;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 144 del 05/12/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2013 ed il Piano degli Obiettivi (P.D.O.);

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del servizio;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

Visto in particolare l'Obiettivo Straordinario n. 6 "Progettazione degli interventi previsti in fase di pia-

nificazione (azioni residue 2008-2011 e azioni 2012/2013) POR Puglia FSE 2007-2013".

DETERMINA

- di approvare l'Avviso pubblico FG/05/2014 "Percorsi di formazione di alto contenuto riservati a giovani laureati" per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), allegato al presente atto a formare parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che gli interventi finanziabili nell'ambito dell'Avviso n. FG/05/2014 sono relativi a:

| Asse | II - OCCUPABILITA' |
|------------------------------|--|
| <i>Obiettivo specifico</i> | e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese. |
| <i>Obiettivo operativo</i> | Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni. |
| <i>Categoria di spesa</i> | 66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro. |
| <i>Tipologia di attività</i> | Servizi integrati (accompagnamento, formazione, incentivi) per lo sviluppo ed il supporto ad interventi di riequilibrio delle opportunità di ingresso nella vita attiva, |

anche mediante azioni di sostegno alla coop.giovanile specie nelle periferie urbane.

Azione

Percorsi di formazione di alto contenuto riservati a giovani laureati.

- di autorizzare la somma complessiva di € 972.000,00 al cap. 165100 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario corrente;
- di subimpegnare la somma di € 972.000,00 al cap.165100 nei seguenti termini:
 - € 338.330,00 al cap.165100 impegno generale n. 1257 del 28/07/2010 RR.PP. 2010;
 - € 633.670,00 al cap.165100 impegno generale n. 349 del 31/03/2011 RR.PP. 2011;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Forma-

zione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

ALLEGATI

La determinazione include i seguenti allegati che sono da intendersi parte integrante e sostanziale del provvedimento:

All. 1: AVVISO PUBBLICO FG/05/2014 PERCORSI DI FORMAZIONE DI ALTO CONTENUTO RISERVATI A GIOVANI LAUREATI.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Maraschiello Luisa

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 comma 2 del D.Lgs. n.82 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale".

Copia stampabile ai sensi dell'art.23ter comma 5 dello stesso codice contrassegnata elettronicamente a fondo pagina mediante timbro digitale conforme alle regole tecniche emanate da DigitPA.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Puglia



PO FSE Puglia



Provincia di Foggia

P.O. PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

AVVISO PUBBLICO

FG/05/2014

ASSE II – OCCUPABILITA'

**Percorsi di formazione di alto contenuto
riservati a giovani laureati**

INDICE

| | |
|---|--|
| A | RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI |
| B | OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO |
| C | AZIONI FINANZIABILI |
| D | SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI |
| E | DESTINATARI |
| F | RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI |
| G | MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI |
| H | PROCEDURE DI AMMISSIBILITÀ' |
| I | PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE |
| J | TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE |
| K | OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE |
| L | MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO |
| M | INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE |
| N | INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO |
| O | TUTELA DELLA PRIVACY |
| P | INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ |
| | ALLEGATI |

| | |
|----------|--|
| A | RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI |
|----------|--|

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito indicate.

COMUNITARIE

- **Regolamento (CE) n. 846/2009** della Commissione del 1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (CE) n. 396/2009** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- **Regolamento (CE) n. 284/2009** del Consiglio che modifica il Regolamento n. 1083/2006 e s.m.i.;
- **Regolamento unico di applicazione del 15 febbraio 2007**, corrigendum al Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;
- **Decisione comunitaria C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- **Decisione comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";
- **Decisione comunitaria C(2011)9905 del 21/12/2011** "recante modifica della Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007, che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella regione Puglia in Italia";
- **Decisione della Commissione C(2013)4072 del 08/07/2013** a seguito della procedura di consultazione scritta per l'approvazione della proposta di modifica del Programma Operativo - Obiettivo Convergenza, Regione Puglia, adottato con Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 come già modificato con Decisione C(2011) 9905 del 21/12/2011, identificato al Codice CCI 2007IT051P0005.

NAZIONALI

- **Legge n. 845/1978** "Legge quadro in materia di formazione professionale" e s.m.i.;

- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 - Suppl.Ord. n. 30 e s.m.i.;
- **Art.15 della legge n.183 del 12/11/2011** "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" ;
- **D. Lgs. n. 198 del 11/04/2006:** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.;
- **D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006:** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla G.U. n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- **D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196:** "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- **DPR 5 aprile 2012 , n. 98:** Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 concernente disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- **Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro,** pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013,** approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.

REGIONALI

- **Legge Regionale 07/08/2002, n. 15,** "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Documento Strategico della Regione Puglia,** approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007,** pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";
- **Decisioni del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 del 24/01/2008 e dell'8/07/2008** che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008,** con cui è stato approvato l'atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi relativamente al POR Puglia FSE 2007-2013, ed ha provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività

Professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art.59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

- **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009**, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con fondi strutturali;
- **Regolamento della Regione Puglia n. 5 del 06/04/2009**, pubblicato sul BURP n°55 del 10/04/2009, avente ad oggetto: *modello per gli organismi intermedi/Province del "Sistema di Gestione e Controllo", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013*;
- **Regolamento della Regione Puglia n. 31 del 27/11/2009** - Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010**: DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 - Modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativo all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007/2013;
- **Determinazione Dirigenziale n. 788 del 31/05/2010** di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005);
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919 del 09/09/2010**, avente ad oggetto "L.R.15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." Pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010;
- **Determinazione Dirigenziale n. 1455 del 11/07/2011** di presa d'atto della programmazione della Provincia di Foggia per il 2011 e di conformità di massima del Piano di attuazione provinciale agli Atti di programmazione regionali (P.O. Puglia FSE 2007- 2013);
- **Determinazione del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. F.S.E. della Regione Puglia n. 120 del 16/10/2013** di presa d'atto e di condivisione della programmazione della Provincia di Foggia per il 2013;
- **D.G.R. n. 195 del 31/01/2012** pubblicata sul BURP n. 26 del 21/02/2012 di approvazione delle Linee Guida per l'accreditamento degli organismi formativi;
- **Deliberazioni n. 598 del 28.03.2012 e n. 1105 del 5.06.2012** con cui la Giunta Regionale ha approvato le modifiche e le integrazioni alle suddette Linee Guida;
- **D.D. n.1191 del 9/7/2012** di approvazione del nuovo Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli Organismi formativi (B.U.R. Puglia n. 102 del 12 luglio 2012);
- **D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012** "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- **D.G.R. n. 327 del 7 marzo 2013** pubblicata sul BURP n. 45 del 26/03/2013 di "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali";
- **D.G.R. n. 2472 DEL 17/12/2013** "Approvazione dello standard formativo della qualifica di "Operatore/Operatrice per le attività di assistenza familiare" e modifiche al percorso formativo di cui alla DGR n. 3036 del 29.12.2011 (Assistente familiare del Progetto R.O.S.A. - Rete per l'Occupazione e i Servizi di Assistenza)";
- **Atto Dirigente Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 854 del 02/08/2013** "Approvazione dello schema di Libretto formativo del Cittadino e avvio della sperimentazione" (B.U.R.P. n. 110 del 08-08-2013);
- **Atto Dirigente Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 1277 del 02/12/2013** "Repertorio Regionale delle Figure Professionali -"Protocollo

d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze" D.G.R. n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011. Approvazione dei settori, delle figure, dei contenuti descrittivi";

- **Atto Dirigente Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n 1395 del 20/12/2013** Approvazione in via sperimentale degli standard formativi generali.

PROVINCIALI

- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008**, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (organismo intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 22 del 28/01/2010**, con la quale è stata approvata l'integrazione all'accordo tra Regione Puglia (Autorità di Gestione) e Provincia di Foggia (Organismo Intermedio) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.56 del 26 gennaio 2010;
- **Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n. 49 del 01/08/2011**: Approvazione Programma per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 106 del 31/03/2011** Piano di Attuazione annuale della Provincia di Foggia 2011 - POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Nota del 19 giugno 2013 del Commissario Straordinario** Protocollo 2013 / 0000049440 del 20/06/2013 di trasmissione della Proposta provinciale di impiego delle risorse assegnate alla Provincia di Foggia per l'annualità 2013 relativamente all'Asse I e II;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 281 del 28/10/2010** recante indirizzi in materia di esami relativi ai corsi di perfezionamento, specializzazione, aggiornamento.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

| | |
|----------|--|
| B | OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO |
|----------|--|

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del POR Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione della pianificazione provinciale del POR Puglia FSE 2007/2013.

Nel 2013, per la prima volta dal 1977, gli occupati nel Mezzogiorno sono scesi sotto la soglia dei 6 milioni. Sono stati registrati, inoltre, quali riflessi ulteriori della crisi, l'aumento della durata della disoccupazione, l'allungamento dei tempi di transizione dalla scuola al lavoro e l'accentuarsi del fenomeno dei giovani 15-24enni non impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico o formativo (Neet).

In particolare, per quel che riguarda i giovani meridionali, rispetto al 2008, anno di inizio della crisi in Italia, il tasso di disoccupazione degli under 35 è salito al 28,5%, dieci punti in più.

Con riferimento al cosiddetto "capitale umano qualificato", ovvero quelle persone con almeno il titolo di laurea, prendendo in considerazione i dati dell'Ipres (Puglia in cifre

2012), nel 2012, in Puglia, sono stati contati complessivamente 326mila laureati, di questi a lavorare sono in 211mila, ovvero il 65%. Per le donne il capitale qualificato ammonta a 172mila unità, tuttavia lavorano solo 99mila, il 47%.

La quota dei laureati, in età tra i 30 e i 34 anni, sempre in Puglia, riferita al 2011, ammonta a circa il 15% del totale della popolazione nella medesima classe di età. Valori lontani dagli obiettivi (40% di laureati in età 30-34 anni nei vari Paesi membri) che l'UE indica nella Strategia Europea 2020.

In Puglia, su 1 milione 237mila occupati nel 2012, 211mila sono laureati (circa il 17% del totale).

Secondo i dati del MIUR, le università pugliesi hanno laureato mediamente, negli ultimi 3 anni, 13.300 persone. Di contro, Unioncamere-Excelsior stima che l'assunzione media delle imprese che opera in Puglia è di 2.700 laureati annui. Quindi da un lato c'è l'obiettivo europeo da raggiungere (incremento dei laureati entro i termini fissati) mentre dall'altro c'è un mercato del lavoro che non è in grado di assorbire neppure i laureati attuali.

Infine, rispetto al capitale umano disponibile sul mercato del lavoro pugliese, per il 2012, si contano 634.000 unità (disoccupati, forze di lavoro potenziali, sottoccupati part-time e cassaintegrati) che rimangono inutilizzate. Su questa cifra 44mila sono i laureati e di questi il 68% ha tra i 20 e i 34 anni.

Le difficoltà occupazionali dei giovani, specie nel sud Europa, hanno indotto la Commissione Europea con la Comunicazione "Youth Opportunities Initiative", del 20.12.2011, rivolta al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, a richiamare gli Stati membri, in particolare quelli con i più elevati tassi di disoccupazione giovanile, ad adottare provvedimenti energici nei seguenti quattro settori principali:

- ✓ *Prevenzione dell'abbandono precoce degli studi*
- ✓ *Sviluppo di competenze che rispondano alle esigenze del mercato del lavoro*
- ✓ *Sostegno a una prima esperienza di lavoro e alla formazione sul posto di lavoro*
- ✓ *Accesso al mercato del lavoro: ottenere un (primo) posto di lavoro*

In particolare, gli Stati membri sono stati spronati ad attuare iniziative che garantiscano ai giovani un lavoro, il prosieguo degli studi o una formazione entro quattro mesi dal completamento del percorso scolastico.

Per rispondere a tale sollecitazione, il Ministero del lavoro ha attivato una struttura di missione con il compito di delineare le misure da mettere in atto nel nostro Paese ai fini del piano europeo sull'istituzione di una "garanzia per i giovani".

La Provincia di Foggia, cogliendo la gravità della situazione innanzi descritta, già manifesta in principio della crisi economica che ha accentuato difficoltà strutturali già note sul territorio provinciale, sin dall'approvazione del suo "Programma per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia" (D.C.P. n° 49 del 01/08/2011) ha ipotizzato azioni in favore dei giovani, specie laureati, che sono stati recepiti nei Piani di attuazione 2012 e 2013 riferiti alle risorse FSE trasferite alla Provincia.

Per tutto ciò, coerentemente con gli obiettivi esplicitati nei Piani di attuazione provinciale 2012/2013, in linea con la strategia regionale di sviluppo e con l'iniziativa europea "Youth Opportunities", avvertendo la necessità di attuare politiche rivolte all'inserimento lavorativo dei giovani laureati, la programmazione provinciale ha previsto tre azioni (work experience/formazione per la specializzazione delle competenze/formazione per la qualificazione nell'ambito delle professioni ict) cui dare esecuzione attraverso la pubblicazione di appositi avvisi.

Il presente Avviso è volto alla realizzazione di *Percorsi di formazione di alto contenuto riservati a giovani laureati*.

Tali percorsi, atti a promuovere l'accrescimento e la specializzazione delle competenze dei giovani, con particolare attenzione ai temi strategici dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, hanno per obiettivo il conseguimento di competenze professionali atte a favorire l'inserimento lavorativo di giovani in cerca d'occupazione qualificata attraverso percorsi imperniati su contenuti professionali ritenuti decisivi.

Pertanto, le finalità di tali interventi formativi sono:

- facilitare l'accesso al mondo del lavoro di giovani che hanno conseguito la laurea accrescendo le loro competenze;
- fronteggiare le esigenze di nuove professionalità manifestate dalle imprese;
- aumentare la disponibilità di risorse umane per lo sviluppo e la diffusione dell'innovazione nell'economia provinciale.

Inoltre, in esecuzione del "Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze" (Deliberazione della Giunta Regionale n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011), il presente Avviso, quale altro obiettivo, introduce il riferimento al Repertorio Regionale delle Figure Professionali e al Sistema Regionale di Competenze a garanzia, in termini di programmazione e progettazione, di un' offerta formativa omogenea su tutto il territorio regionale.

| | |
|----------|----------------------------|
| C | AZIONI FINANZIABILI |
|----------|----------------------------|

Sono finanziabili a valere sulle risorse di cui al presente Avviso percorsi formativi (n.18) per acquisizione di competenze certificate (attestato di qualifica 5 EQF Responsabile), della durata di 300 ore, per max 18 allievi con un minimo di 9 per corso, con parametro di spesa 10 euro ora /allievo.

| ASSE | II – OCCUPABILITA' |
|------------------------------|---|
| <i>Obiettivo Specifico</i> | e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese |
| <i>Obiettivo Operativo</i> | Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni |
| <i>Categoria di Spesa</i> | 66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro |
| <i>Tipologia di Attività</i> | Servizi integrati (accompagnamento, formazione, incentivi) per lo sviluppo ed il supporto ad interventi di riequilibrio delle opportunità di ingresso nella vita attiva, anche mediante azioni di sostegno alla coop.giovanile specie nelle periferie urbane. |
| <i>Azione</i> | Percorsi di formazione di alto contenuto riservati a giovani laureati |

I percorsi di formazione dovranno fornire al laureato saperi ed abilità, coerenti con l'apprendimento accademico conseguito, per lo svolgimento di chiare funzioni nell'esercizio di attività professionali definite. Tali attività devono corrispondere ai fabbisogni emersi dalle aziende operanti sul territorio provinciale e, a pena di esclusione, dovranno riguardare esclusivamente le figure di cui al Repertorio delle Figure Professionali della Regione Puglia scelte, fra i Settori dello stesso RRFP, in relazione alle analisi svolte dall'organismo formativo.

Ogni organismo di formazione, compatibilmente con la disponibilità ed adeguatezza di locali, arredi e attrezzature dichiarati in sede di accreditamento, potrà presentare non più di due proposte formative, pena l'esclusione.

Standard di progettazione - Caratteristiche dei percorsi e articolazione didattica

In considerazione dell'adozione del Repertorio delle Figure Professionali e della definizione di alcuni standard inerenti i percorsi formativi da realizzare, la progettazione formativa dovrà avere come riferimento obbligatorio la Figura professionale individuata tra quelle presenti nel Repertorio regionale, approvato con Atto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia del 2 dicembre 2013, n.1277 pubblicato sul BURP n. 160 del 5/12/2013, declinata in termini di Aree di Attività e relative Unità di Competenze comprendenti capacità/conoscenze.

A tal fine, il Repertorio è consultabile nel portale Sistema Puglia al seguente indirizzo: <http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/rrfp> . L'elenco e la descrizione delle singole Figure professionali possono essere individuate tramite una ricerca nel campo per:

- settore regionale
- ambito
- livello
- codice o denominazione della Figura professionale.

Atti e documentazione riferiti al Sistema Regionale delle Competenze, altresì, sono consultabili nell'apposita area tematica al seguente indirizzo: <http://fse.regione.puglia.it>.

Inoltre, per una corretta progettazione, il formulario da utilizzare è quello riportato in allegato che presenta alcuni elementi significativi necessari a recepire le innovazioni introdotte.

Ogni percorso formativo, in relazione alla tipologia, dovrà prevedere il rilascio di una **Qualifica**.

Con riferimento all' Atto Dirigente Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 1395 del 20/12/2013 - Approvazione in via sperimentale degli standard formativi generali, l'offerta formativa in risposta a ciascuna delle figure professionali proposte dovrà consentire una qualifica di V Livello EQF (per le figure di responsabile presenti nel RRFP).

In relazione al livello di qualifica si riportano gli standard minimi da rispettare in sede di progettazione:

| | | |
|-----------------------------------|---|---|
| Qualifiche di livello 5EQF | Requisiti minimi di ingresso | Titolo di studio di istruzione secondaria superiore o almeno 5 anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento con responsabilità per attività di analisi, diagnosi, progettazione e valutazione |
| | Durata | 300 ore |
| | Ripartizione monte ore | Attività di stage: min.30% - max 50% del monte ore complessivo |
| | Caratteristiche minime delle risorse professionali: <i>docenti</i> <i>altre tipologie</i> | Almeno il 70% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali devono essere erogate da esperti con almeno 5 anni di esperienza nell'attività professionale oggetto di insegnamento (Fascia A rif. Circ. Ministeriale 2/2009) |
| | Tipologia di standard professionale regionale di riferimento | Risorse a presidio dei processi, come disciplinato nella normativa in materia di accreditamento. Figure del Repertorio regionale delle Figure professionali appartenenti al livello C (Responsabile) |

I requisiti di ingresso innanzi indicati sono da intendersi quali requisiti "minimi"; in sede di progettazione potranno essere specificati ulteriori requisiti ritenuti necessari per un'efficace partecipazione al percorso e funzionali al conseguimento degli obiettivi di apprendimento previsti. In tal senso è possibile stabilire requisiti in ingresso "supplementari" attinenti al possesso di conoscenze e capacità specifiche o al possesso di patenti/abilitazioni specifiche che dovranno essere esplicitati in sede di formulario ed, in caso di finanziamento, nelle procedure di selezione dei partecipanti.

I percorsi di formazione, tenuto conto del grado di complessità di esercizio della professionalità individuata in sede di fabbisogno formativo, dovranno assicurare una progettazione dell'offerta formativa *competence based*, dove l'articolazione formativa è strutturata in *learning outcomes*, ossia in **risultati di apprendimenti** che l'utente dovrà conseguire durante il percorso.

Il Sistema regionale delle competenze introduce, quindi, la Figura professionale quale standard professionale predefinito, articolata in termini di Aree di Attività e Unità di Competenze da adottare come riferimento obbligatorio nella progettazione delle proposte formative.

La progettazione formativa dovrà riportare, quali competenze attese, tutte le Unità di Competenza previste nella Figura Professionale ed indicate nella scheda della Figura così come repertoriata nel RRFP.

Le Unità di Competenza dovranno esplicitare la prestazione attesa (*performance*) ed i "risultati di apprendimenti" (in termini di conoscenze e capacità) oggetto del percorso formativo, individuando poi, nell'articolazione didattica, i contenuti delle Unità Formative. A tale scopo, ogni percorso formativo dovrà essere articolato in Unità Formative che permettano, attraverso la declinazione in obiettivi di apprendimento, il raggiungimento di tutte le competenze definite nella Figura, declinate in termini di conoscenze e capacità.

Le Unità Formative del percorso dovranno essere descritte in termini di:

- obiettivi di apprendimento (in riferimento alle conoscenze e capacità necessarie a conseguire le competenze attese dalla Figura);
- contenuti formativi;
- metodologie didattiche;
- metodologie per la verifica degli apprendimenti.

Le proposte progettuali, necessariamente riferite a figure del Repertorio, in quanto rappresentative di uno specifico contesto territoriale, in sede di articolazione didattica, attraverso le singole Unità Formative, dovranno essere contestualizzate rispetto ai fabbisogni emersi dal settore di riferimento ed al territorio economico locale.

I progetti, si ribadisce, a pena di esclusione, dovranno prevedere tutte le AdA riportate nel Repertorio per la formazione delle competenze delle figure prescelte.

Ogni proposta formativa dovrà contenere un'adeguata analisi dei fabbisogni professionali e formativi, più in particolare, il soggetto attuatore dovrà illustrare le modalità di rilevazione e specificare le principali risultanze dell'analisi, mettendo in evidenza la coerenza fra queste, l'attività proposta e i risultati attesi con la realizzazione dell'intervento.

Il progetto formativo dovrà illustrare le modalità di attuazione dello stage.

Lo stage, non inferiore al 30% delle ore totali, dovrà essere descritto nel formulario quale unità formativa a sé stante, dettagliando gli obiettivi, i contenuti e le modalità di organizzazione e di attuazione, gli spazi e attrezzature dedicati, le caratteristiche del percorso di apprendimento, le attività di tutoraggio previste, le modalità di verifica e di valutazione finale, ed il dettaglio dei costi. Sempre nel formulario dovranno essere indicate le strutture presso le quali si svolgerà lo stage e occorrerà allegare le adesioni delle aziende, che dovranno essere presentate in un numero sufficiente ad assicurare la fase di stage per tutti gli allievi previsti.

Sono individuati come elementi qualificanti della proposta formativa:

1. la significatività e la chiarezza delle modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi e professionali e la corrispondenza tra questi e l'intervento formativo proposto;
2. la contestualizzazione degli interventi formativi alle specificità e alle prospettive di sviluppo settoriali/territoriali;
3. la qualità e coerenza del partenariato;
4. il grado di effettivo potenziamento del profilo professionale descritto;
5. il ricorso ad esperti dei settori interessati nell'ambito della didattica;
6. la esplicita definizione dell'occupabilità dei destinatari della formazione.

La partecipazione al corso con una frequenza minima di almeno il 70% del monte ore del percorso ed il superamento delle prove di verifica e di esame (in relazione alle procedure di esame gli organismi di formazione dovranno fare riferimento alle indicazioni che saranno fornite da parte della Regione Puglia) consentiranno il rilascio di un attestato di qualifica (di livello 5 EQF) in relazione alla figura professionale di responsabile.

I percorsi per i quali il numero degli iscritti risulti inferiore al numero minimo di 9 allievi non potranno essere attivati.

Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

D SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Potranno essere beneficiari dei contributi di cui al presente Avviso ed avanzare proposte formative organismi formativi operanti nell'ambito provinciale come di seguito indicati :

- a gli Organismi (indicati nell'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002 e s.m.i., aventi le caratteristiche di cui alla DGR n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i.) che abbiano completato l'istanza di accreditamento secondo quanto previsto al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1191 del 09/07/2012 e siano in attesa dell'esito dell'istruttoria (c.d. "accreditandi");
- b gli Organismi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati secondo il vigente sistema.

L'Organismo proponente, nella domanda di cui all'allegato 1 dovrà specificare la sede di svolgimento delle attività progettuali tra quelle già indicate nell'istanza di accreditamento.

Ai sensi della vigente normativa in materia di accreditamento, è data facoltà a tutti gli Organismi proponenti, di dotarsi, per soddisfare le esigenze di specifiche attività, di **laboratori "tecnici" a complemento temporaneo** della sede di svolgimento indicata, posti nella stessa provincia della sede di svolgimento.

I locali sopra specificati devono essere individuati già in fase di presentazione delle proposte progettuali e devono avere le caratteristiche che il dispositivo prevede in relazione ai requisiti relativi a sicurezza, agibilità ed accessibilità; la disponibilità è limitata al periodo di affidamento dell'attività e devono essere sottoposti ad audit in loco da parte dell'amministrazione regionale prima dell'avvio delle attività.

La disponibilità di ulteriori laboratori "tecnici" a *complemento temporaneo* della sede di svolgimento indicata, deve essere documentata corredando la Domanda (Allegato 1) con:

- 1 - Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A);
- 2 - Perizia tecnica (Allegato 1B) redatta, sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:
 - a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
 - b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96);
 - c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori);
 - d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza.

Tale perizia dovrà essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi.

Tutti i soggetti che presentano istanza di finanziamento dovranno essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).

A pena di revoca del progetto e del relativo finanziamento, in relazione al personale docente e non docente indicato nel formulario di presentazione del progetto (con esclusione del personale dipendente) eventuali variazioni dei nominativi entro il limite del

50% delle risorse umane indicate inizialmente, dovranno essere richieste e preventivamente autorizzate dalla Provincia.

Anche per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'organismo di formazione dovrà richiedere all'Amministrazione Provinciale la preventiva autorizzazione.

Si evidenzia che i soggetti attuatori che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale devono aver assolto alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive.

| | |
|----------|--------------------|
| E | DESTINATARI |
|----------|--------------------|

Sono destinatari dell'intervento oggetto del presente avviso, giovani inoccupati e disoccupati fino a 34 anni, iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della Provincia di Foggia, in possesso della laurea. La selezione degli allievi dovrà privilegiare la coerenza fra il titolo di studio posseduto e la specializzazione individuata nella proposta formativa. I destinatari, in possesso dei requisiti descritti, dovranno possedere necessariamente i requisiti minimi richiesti dagli standard del percorso formativo progettato.

| | |
|----------|---|
| F | RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI |
|----------|---|

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse II "Occupabilità"* (categoria di spesa 66), per un importo complessivo di € 972.000,00 di cui € 540.000,00 a valere sul Piano di attuazione 2013 ed € 432.000,00 sul Piano 2011.

La Provincia si riserva la facoltà di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie durante il periodo di validità del POR Puglia FSE 2007/2013.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa pubblica, con un parametro massimo di costo di € 10,00 per ora/allievo.

Non è consentita la corresponsione agli allievi di una indennità di frequenza.

Il peso percentuale della macrovoce B del piano finanziario (costi dell'operazione del progetto) deve essere pari ad almeno l'84% (del totale del finanziamento) così come, quello della macrovoce C (costi indiretti) non può essere superiore al 16% (sempre del totale del finanziamento).

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore può ricorrere ad apporti specialistici preventivamente autorizzati (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considerano "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto. Il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario saranno valutati in sede di esame di merito dei progetti nel rispetto della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 02/2009 (la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti).

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

40% a carico del F.S.E.;
50% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale;
10% a carico del bilancio regionale.

| | |
|----------|--|
| G | MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI |
|----------|--|

Ai fini della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare, un plico che dovrà essere composto, pena l'esclusione, da:

A) una busta, chiusa e siglata sui lembi, contraddistinta dalla dicitura "*.....Ragione sociale del soggetto proponente - Domanda e Documentazione di ammissibilità - Avviso n.*" , contenente, pena l'esclusione:

- **la domanda di partecipazione**, conforme all'**allegato 1**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o del soggetto capofila in caso di raggruppamento di imprese (costituito o da costituire), recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità.
- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda, conforme all'**allegato 2**, con le indicazioni richieste nel predetto allegato, prodotto sia in formato cartaceo, sia su supporto magnetico (CD);
- **la documentazione di ammissibilità** indicata nel seguito del presente paragrafo, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n pagine*":
 - a) certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di Amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);
 - b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
 - non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
 - c) dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:

1. che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, *specificando quale* e di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili (**allegato 4 o 4 bis**);
 2. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i (**allegato 5**) ovvero di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
 3. l'impegno a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati (**allegato 6**);
 4. l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali e regionali (**allegato 7**);
 5. dichiarazione di intenti (in caso di raggruppamento di imprese) a costituirsi in raggruppamenti temporanei (se non già costituiti), con indicazione del soggetto capofila, sottoscritta da tutti i proponenti ai sensi dell'art. 37 D.lgs. n.163 del 12/04/2006 (**allegato 8**). In caso di raggruppamenti già costituiti va trasmesso l'atto costitutivo conforme alle previsioni dell'art. 37 del D.Lgs. n.163/06.
- d) dichiarazioni di disponibilità delle aziende ospitanti lo stage (**allegato 9**).

Nel caso di associazione in raggruppamenti i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, pena l'esclusione:

- solo al soggetto capofila nel caso dei documenti c3), c4);
- separatamente a ciascun soggetto partecipante nel caso dei documenti a), b), c1), c2);
- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento da costituire, nel caso del documento c5.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), c3) e polizza non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Nel caso di utilizzo di locali a "*complemento temporaneo*", pena esclusione, la domanda (allegato 1), oltre ad essere accompagnata dall'elenco dei progetti e dall'altra documentazione sopra riportata, dovrà essere corredata da:

1 - copia titolo di disponibilità

2 - perizia tecnica redatta sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:

a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;

b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96);

c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori);

d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza.

A tale perizia tecnica devono essere allegate:

- una planimetria generale in scala 1:100 con l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e la destinazione dei vani;
- planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi.

B) una busta, per ogni progetto presentato, chiusa e siglata sui lembi contraddistinta dalla dicitura "Formulario - avviso n. Denominazione del progetto, contenente pena esclusione:

- **il formulario (*allegato 10*)**, in originale ed una copia conforme, timbrato e siglato dal legale rappresentante in ogni pagina. Il formulario dovrà essere inviato anche su n.2 CD riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "**Piano Finanziario**" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La busta contenente la domanda di partecipazione al presente avviso e la documentazione di ammissibilità e la busta/e contenente i formulari dovranno essere contenute **in un plico chiuso e siglato sui lembi** che, **pena l'esclusione**, dovrà riportare l'indicazione della "**ragione sociale**" del soggetto attuatore, la dicitura "**POR Puglia 2007-2013 - Asse II "Occupabilità" - Avviso FG/05/2014**".

Il plico dovrà essere consegnato, pena l'esclusione, a mano o tramite servizio di corriere espresso, entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI FOGGIA

Settore Formazione Professionale via Telesforo 25 - 71100 Foggia

Il soggetto proponente che invii la domanda per corriere è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista. La domanda che giunga all'ufficio oltre il termine sopra indicato comporta la "dichiarazione di irricevibilità" della stessa, ai fini della fase di ammissibilità, e non sarà sottoposta a valutazione.

| | |
|----------|------------------------------------|
| I | PROCEDURE DI AMMISSIBILITA' |
|----------|------------------------------------|

I progetti sono ritenuti ammissibili alla valutazione di merito se risulteranno:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata;
- presentati da soggetto ammissibile;
- pervenuti nelle modalità e nei termini indicati al paragrafo G);

- completi delle informazioni richieste;
- corredati dalle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti.

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata dal Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, apponendo termine, precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni che, presentate, risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa invece che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

J PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

| MACRO CRITERIO | N. | INDICATORI | PUNTI MAX | TOTALE PUNTI MAX |
|--------------------------------|-----|---|-----------|------------------|
| 1 Finalizzazione dell'attività | 1.1 | <i>Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite.</i> | 100 | 300 |
| | 1.2 | <i>Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti.</i> | 100 | |
| | 1.3 | <i>Efficacia dell'intervento, impatti attesi rispetto al contesto di riferimento e descrizione del potenziale di occupabilità della figura professionale.</i> | 100 | |
| | 2.1 | <i>Coerenza e correttezza del riferimento allo standard professionale delle Figure Professionali così come classificate nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali.</i> | 50 | 500 |
| | 2.2 | <i>Coerenza, correttezza ed esaustività delle informazioni relative agli standard formativi generali e specifici di riferimento per la progettazione secondo la normativa regionale.</i> | 50 | |
| | 2.3 | <i>Chiarezza e coerenza dell'articolazione progettuale (rapporto tra obiettivi di apprendimento, contenuti didattici, risorse mobilitate, metodologie formative e verifiche degli apprendimenti).</i> | 50 | |
| | 2.4 | <i>Grado di articolazione delle Unità Formative del percorso formativo.</i> | 50 | |

| | | | | |
|---|------|--|-----|-------|
| 2 Qualità progettuale | 2.5 | <i>Rappresentatività del partenariato rispetto al settore oggetto dell'intervento e qualità della relazione con il sistema produttivo territoriale.</i> | 50 | |
| | 2.6 | <i>Adeguatezza dello stage per articolazione complessiva, coerenza delle aree di attività delle aziende al profilo che si intende formare, descrizione delle modalità del loro impegno e quantità appropriata al numero previsto di allievi.</i> | 50 | |
| | 2.7 | <i>Previsione di attività di accompagnamento/supporto del percorso formativo commisurate agli obiettivi e ai destinatari previsti.</i> | 50 | |
| | 2.8 | <i>Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.).</i> | 50 | |
| | 2.9 | <i>Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare.</i> | 50 | |
| | 2.10 | <i>Esperienza pregressa del soggetto proponente sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento.</i> | 25 | |
| | 2.11 | <i>Grado di innovazione del percorso, trasferibilità di buone prassi, diffusione dei risultati.</i> | 25 | |
| 3 Economicità dell'offerta | 3.1 | <i>Congruenza dei costi indicati nel progetto in relazione alle azioni previste.</i> | 50 | 100 |
| | 3.2 | <i>Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario.</i> | 50 | |
| 4 Rispondenza dei progetti alle priorità indicate | 4.1 | <i>Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione.</i> | 100 | 100 |
| TOTALE | | | | 1.000 |

Non saranno approvati i progetti (classificati come "non idonei") cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia minima", che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti.

K TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Il dirigente del Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia, dato atto delle proposte progettuali ammesse alla valutazione di merito e, sulla base delle risultanze rese dal nucleo di valutazione, approverà la graduatoria con propria determinazione indicando i progetti finanziati, quelli idonei ma non finanziabili e quelli esclusi.

Il finanziamento dei progetti proposti avverrà nell'ordine decrescente come definito dalla graduatoria in relazione al punteggio totale ottenuto da ciascuno di essi e fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria con arrotondamento per difetto all'ultimo intervento integralmente finanziabile. In caso di pari punteggio si procederà al sorteggio alla presenza dei rappresentanti legali degli organismi formativi coinvolti o di loro delegati.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base delle segnalazioni e dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

Il soggetto attuatore, in caso di rimodulazione, successivamente alla pubblicazione della graduatorie, è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno

fornite dagli uffici provinciali ed a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione, pena decadenza dalla graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul seguente indirizzo internet:

- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia avrà valore di notifica a tutti gli interessati, senza ulteriori comunicazioni.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

| | |
|----------|--|
| L | OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE |
|----------|--|

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nel disciplinare che sarà stipulato con la Provincia di Foggia, a seguito dell'ammissione a finanziamento e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria (uno per ciascun progetto finanziato) per l'espletamento del servizio di cassa (codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "Avviso FG/05/2014 - POR Puglia FSE 2007-2013 - Asse II Occupabilità", cat. di spesa 66* , denominazione progetto _____, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- f) calendario di realizzazione dell'attività con le indicazioni della data di inizio (entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione) e della data di fine corso;
- g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'Amministrazione Provinciale);
- h) atto costitutivo del raggruppamento temporaneo, se non già presentato in sede di presentazione del progetto (in caso di raggruppamento di imprese).

Il soggetto attuatore già accreditato dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

M MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o Istituti di credito iscritti all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazioni iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Foggia.

La Provincia di Foggia procederà alla liquidazione delle somme dovute ai soggetti attuatori ad avvenuta erogazione dell'importo corrispondente al 95% del costo complessivo dei progetti approvati, importo che dovrà essere garantito alla Amministrazione Provinciale di Foggia dalla Regione Puglia, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 dell'accordo sottoscritto ai sensi della D.G.R. n. 1994/2008.

N INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie in esito al presente avviso è competente il Foro di Foggia.

O INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., responsabile del procedimento è la dott.ssa Luisa Maraschiello.

P TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di affidamento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

Q INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

I soggetti beneficiari ammessi al finanziamento dovranno attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla D. D. Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Le azioni informative e di pubblicità, finalizzate al reclutamento degli allievi, possono essere avviate solo successivamente alla pubblicazione delle graduatorie, in seguito a presentazione al Settore Formazione Professionale dei materiali di pubblicizzazione dell'intervento formativo e alla conseguente autorizzazione.

Altresì, dovranno essere presentati i dati sintetici del corso approvato secondo il format di cui all'**allegato 11**, da trasmettere anche tramite posta elettronica al responsabile di procedimento affinché possano essere inseriti nel sito istituzionale del Settore, nella sezione *Catalogo Corsi Autorizzati*.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste al seguente numero telefonico: 0881 - 791501 e al seguente indirizzo email:

- mcarmeno@provincia.foggia.it

Le richieste di chiarimenti saranno evase attraverso le FAQ pubblicate sul sito:

- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

L'avviso ed i suoi allegati sono disponibili al seguente indirizzo Internet:

- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

ALLEGATI

Allegato 1

FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA

Alla Provincia di Foggia
 Settore Formazione Professionale
 Via Telesforo, 25
 71100 - FOGGIA

OGGETTO: Avviso pubblico FG/05/2014- Domanda di partecipazione

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante di....., in riferimento all'avviso di cui all'oggetto approvato con atto e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo all'Asse II categoria di spesa 66 – Azione " Percorsi di formazione di alto contenuto riservati a giovani laureati"

CHIEDE

di poter accedere ai contributi pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni di seguito specificate:

| Denominazione progetto (riportare la denominazione della figura professionale presa a riferimento, come da Repertorio) | Sede di svolgimento (*) | Importo |
|--|--------------------------------|----------------|
| | | |
| | | |

DICHIARA CHE

in merito all'accreditamento la propria situazione è la seguente:

| | |
|--|--|
| A) Organismo accreditato secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.) | Codice accreditamento: |
| B) Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.) | Codice identificativo PEC attestante il completamento della domanda secondo procedura telematica |

la sede di svolgimento sopra indicata (*) trovasi in una delle seguenti condizioni:

| <input type="checkbox"/> Unità locale (per gli Organismi accreditati o "accreditandi" secondo il vigente sistema) | | |
|--|-------|-------|
| <input type="checkbox"/> Set minimo | | |
| <input type="checkbox"/> Complemento definitivo | | |
| Indirizzo | | |
| Cap | Città | Prov. |
| Tel | Fax | Mail |

| | | |
|--|---|-------|
| <input type="checkbox"/> Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo ed in riferimento a quanto specificato al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l'accreditamento - DGR 195/2012 e s.m.i) | | |
| <input type="checkbox"/> Complemento temporaneo | <input type="checkbox"/> Aula e laboratorio informatico.....(specificare tipologia) | |
| | <input type="checkbox"/> Laboratorio/i(specificare tipologia) | |
| Indirizzo | | |
| Cap | Città | Prov. |
| Tel. | Fax | Mail |

DICHIARA
ai sensi del DPR 445/2000

relativamente ai locali indicati come "complemento temporaneo" secondo quanto previsto al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l'accreditamento (DGR 195/2012 e s.m.i) quanto segue:

| | | | |
|--|------------------|---------------------------------|---------------------------|
| Titolo d'uso dei locali | | | |
| <input type="checkbox"/> Proprietà | | | |
| <input type="checkbox"/> Affitto | | | |
| <input type="checkbox"/> Comodato | | | |
| Se in affitto o comodato, contratto: | | | |
| Registrato in data | In vigore dal | Presso l'Ufficio di | |
| Con scadenza | | Mail | |
| La destinazione d'uso è: | | | |
| Composizione dei locali: | | | |
| denominazione | mq | n. allievi | |
| Direzione/segreteria | | | |
| Aula | | | |
| Laboratorio di informatica | | | |
| Aula multimediale | | | |
| Ulteriore/i laboratorio/i | | | |
| Servizi igienici (di cui uno per disabili) | | | |
| Altro | | | |
| Le attrezzature e gli arredi disponibili presso i locali sono le seguenti: | | | |
| denominazione | tipologia | periodo di disponibilità | titolo di possesso |
| Direzione/segreteria | | | |
| | | | |
| | | | |
| Aula | | | |
| | | | |
| | | | |
| Laboratorio di informatica | | | |
| | | | |
| | | | |
| Aula multimediale | | | |
| | | | |
| | | | |
| Ulteriore/i laboratorio/i | | | |
| | | | |
| | | | |
| Altro | | | |
| | | | |
| | | | |

Relativamente ai locali a complemento temporaneo, allega:

1 - Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A)

2 – Perizia tecnica redatta sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:

- a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
- b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96;
- c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori);
- d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza;

Tale perizia deve essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi . (Allegato 1B)

DICHIARA ALTRESI'

- di presentare la presente richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/constituenda RTS fra i seguenti soggetti:
(indicare per ciascuno esatta DENOMINAZIONE SOCIALE - SEDE – COD FISC/P.IVA)

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

** allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante*

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il

_____ residente a _____

prov. _____ via _____

telefono _____ nella qualità di legale rappresentante dell'ente

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

** allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante*

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il
_____ residente a _____ prov.
_____ via _____ telefono
_____ nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U..

DICHIARA

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

**allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante*

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante del

DICHIARA

- che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, ed in particolare

_____ (specificare quale)

- che l'ente è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
- che l'ente è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

_____ (luogo e data)

_____ (firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4 bis

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente
a _____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

D I C H I A R A

- che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale;
- che l'ente, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, è contrattualmente obbligato ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;
 - che l'ente in passato: *(barrare con una croce)*:
 - ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non è stato destinatario di procedure di ricollocazione;
 - che l'ente è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
 - che l'ente è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 5

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

D I C H I A R A

(barrare con una croce)

- di avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo

Allegato 6

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

DICHIARA

di impegnarsi a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art. 7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 7

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

D I C H I A R A

che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia ha le seguenti generalità:

con la seguente posizione giuridica:

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 8

DICHIARAZIONE

1. Il/la sottoscritto/a _____
 nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
 _____ prov. _____ via _____
 _____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
 del _____

2. Il/la sottoscritto/a _____
 nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
 _____ prov. _____ via _____
 _____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
 del _____

n. Il/la sottoscritto/a _____
 nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
 _____ prov. _____ via _____
 _____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
 del _____

(Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS)

DICHIARANO

di impegnarsi a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTS) e, a tal fine, indicano come soggetto capofila:

1. _____
 (Data e firma)

2. _____
 (Data e firma)

n. _____
 (Data e firma)

(apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in/R.T.S., compreso il capofila,

_____ (luogo e data)

_____ (firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 9

FAC – SIMILE

CARTA INTESTATA DELL'IMPRESA OSPITANTE

(nel caso in cui l'impresa non sia dotata di carta intestata può utilizzare un timbro recante, oltre alla denominazione e ragione sociale, l'indirizzo e il Codice Fiscale o Partita IVA)

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____ via _____ telefono _____

_____ nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

di aderire al progetto presentato da _____ garantendo

l'attività di stage e di impegnarsi, pertanto, ad ospitare n. _____ allievi.

Data e luogo

Firma del legale rappresentante e timbro

Note:

- Si ricorda al soggetto attuatore che le dichiarazioni di disponibilità dovranno essere, a pena di esclusione, in numero sufficiente ad assicurare la partecipazione allo stage di tutti gli allievi previsti:



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Puglia



PO FSE Puglia

Allegato 10



Provincia di Foggia

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. FG/05/2014

| POR PUGLIA FSE 2007-2013 | |
|---|---|
| Asse | II- Occupabilità |
| Obiettivo specifico | Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese. |
| Obiettivo operativo | Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni. |
| Categoria di spesa | 66 – Attuazione di misure attive e preventive sul Mercato del lavoro |
| Tipologia di attività | Servizi integrati (Accompagnamento, Formazione, Incentivi) per lo sviluppo e il supporto ad interventi di riequilibrio delle opportunità di ingresso nella vita attiva (Inclusione sociale giovanile e lavoro giovanile), anche mediante azioni di sostegno alla cooperazione giovanile, specie nelle periferie urbane. |
| Azione | Percorsi di formazione di alto contenuto riservati a giovani laureati |
| CORSO | |
| DENOMINAZIONE: (corrispondente alla figura del Repertorio regionale) | |
| Soggetto attuatore | |
| Sede di svolgimento | |

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: ___/_____ data _____

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|--|--|--|
| Codice n. | P | O | R | I | I | 6 | 6 | F | G | 0 | 5 | 1 | 4 | | | | |
|-----------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|--|--|--|

Il funzionario

1. SOGGETTI

1a. SOGGETTO attuatore (o soggetto capofila nel caso di RTS)

| | | | |
|--------|--|---|---|
| 1.1a | Denominazione o Ragione Sociale | | |
| | | | |
| 1.1.1a | Natura giuridica | | |
| | | | |
| 1.1.2a | Sede legale | | |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| | PEC | | |
| 1.1.3a | Rappresentante legale | | |
| | Cognome e Nome | | |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 1.1.4a | Referente del progetto | | |
| | Cognome e Nome | | |
| | Funzione | | |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 1.2 | Dati accreditamento | | |
| | A | Organismo accreditato con il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.) | Codice accreditamento: |
| | B | Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.) | Codice identificativo PEC attestante il completamento della domanda secondo procedura telematica: |
| 1.2.a | Unità locale (per Organismi accreditati o accreditandi secondo il vigente sistema) | | |
| | <input type="checkbox"/> Set minimo | | |
| | <input type="checkbox"/> Complemento definitivo | | |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| 1.2.b | Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo) | | |
| | <input type="checkbox"/> Complemento temporaneo | | <input type="checkbox"/> Laboratorio/i di... (specificare tipologia) |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | Mail |
| 1.3a | Compiti istituzionali | | |
| | <input type="checkbox"/> Formazione professionale <input type="checkbox"/> Altro | | |
| 1.4a | Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto) | | |
| | | | |
| | Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto) | | |

| | |
|--|--|
| | |
| | Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto) |
| | |

1b. SOGGETTO del Partenariato e/o del RTS
(da utilizzare se nel progetto presentato sono previsti Partenariati - Raggruppamenti Temporanei di Scopo)

| | | | |
|-------------|--|---------------------------|---------------|
| 1.1b | Denominazione o Ragione Sociale | | |
| | | | |
| 1.1.1b | Natura giuridica | | |
| | | | |
| 1.1.2b | Sede legale | | |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 1.1.3b | Rappresentante legale | | |
| | Cognome e Nome | | Titolo |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 1.1.4b | Referente del progetto | | |
| | Cognome e Nome | | Titolo |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 1.2b | Tipologia | | |
| | <input type="checkbox"/> | Organismo accreditato | (specificare) |
| | <input type="checkbox"/> | Associazione di categoria | (specificare) |
| | <input type="checkbox"/> | Impresa | (specificare) |
| | <input type="checkbox"/> | Altro | (specificare) |
| 1.3b | Compiti istituzionali | | |
| | <input type="checkbox"/> Formazione professionale | | |
| | <input type="checkbox"/> Altro | | |
| 1.4b | Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto) | | |
| | | | |
| | Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto) | | |
| | | | |
| | Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto) | | |
| | | | |
| 1.5.b | Motivazione adesione | | |

| | |
|--------------|--------------|
| | |
| 1.6.b | Ruolo |

(ripetere per ogni soggetto coinvolto)_(la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti, in cui vengano indicati oggetto e modalità della collaborazione).

2. SCHEDA PROGETTO

| 2.1.a | | Denominazione progetto | | |
|-------|---|---|---|---------|
| 2.1.b | Certificazione come prevista dall'avviso | <input type="checkbox"/> Attestato di qualifica | <input type="checkbox"/> Settore ATECO | |
| | | | <input type="checkbox"/> Classificazione/Istat | Codice: |
| | | | <input type="checkbox"/> Qualifica riferita al CCNL di settore | CCNL: |
| | | | <input type="checkbox"/> Legislazione nazionale e/o regionale | Legge: |
| | | | <input type="checkbox"/> Legislazione /Classificazione internazionale | |
| 2.1.c | Indicare eventuali altre tipologie di certificazione da acquisire, nazionali, comunitarie o internazionali: | Ad esempio: certificazioni di competenza per la lingua italiana (CILS, CELI, PLIDA ecc.), di competenze informatiche (ECDL, EIPASS, EUCIP, MICROSOFT, CISCO ecc.), di conoscenza della lingua inglese (UCLES, TOEFL, TOEIC, FIRST ecc.) di frequenza corsi per la sicurezza (ASPP, RSPP etc...) | Tipo: | |
| 2.1.d | Destinatari | Numero dei destinatari | | |
| | | Caratteristiche dei destinatari | | |
| 2.1.e | Durata | Durata complessiva dell'intervento in ore | | |
| 2.1.f | Costo | Parametro ora/allievo | | |
| | | Totale costo progetto | | |

| 2.2 | | Sintesi articolazione dell'intervento | |
|------------------------------|--|---------------------------------------|-----|
| | | Attività Formativa | Ore |
| Formazione (aula/laboratori) | | | |
| Visite guidate | | | |
| Stage | | | |

| | | |
|-----------------------|--------|---------------|
| | Totale | (300/600/900) |
| Altre Attività | | |
| | | |

3 Risorse umane da utilizzare

Per le due figure obbligatorie dipendenti dall'Organismo, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.

Per altro personale dipendente (docente, amministrativi ecc.), indicare il nominativo e la funzione/ruolo, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.

Nel caso si tratti di personale esterno, indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte. E' necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la seguente dicitura:

"Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge".

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

| N° | COGNOME, NOME | FUNZIONE | TIPOLOGIA DI CONTRATTO E DATA DI ATTIVAZIONE | CARATTERISTICHE PROFESSIONALI (cfr CV allegati) |
|-----|------------------|----------|---|--|
| 1 | | | | |
| 2 | | | | |
| 3 | | | | |
| 4 | | | | |
| 5 | | | | |
| ... | | | | |
| n | | | | |

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Le variazioni (preventivamente autorizzate) riguardanti il personale docente e non docente incaricato dall'ente di formazione (nel computo viene escluso il personale dipendente con contratto a tempo determinato o a tempo indeterminato), così come indicato nel formulario, non saranno ritenute ammissibili oltre il limite del 50% del corrispondente numero complessivo di risorse umane indicato in progetto. Si intendono variazioni le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale indicato nel presente paragrafo del formulario.

Funzioni operative svolte da titolare di carica sociale

I costi o le indennità relative allo svolgimento delle funzioni connesse alle cariche sociali non sono

ammissibili.

Sono ammissibili le spese relative a eventuali funzioni operative all'interno del progetto svolte da persone che ricoprono cariche sociali nell'ambito del soggetto attuatore, purché in possesso dei necessari requisiti professionali e i relativi incarichi siano assegnati nel rispetto della trasparenza e della separatezza delle funzioni (incarico formalizzato da organismo/soggetto diverso dal titolare di carica sociale, in cui sia definito l'impegno del soggetto nella funzione operativa ed il relativo compenso).

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Provinciale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione provinciale.

3 bis Apporti di terzi

(da utilizzare nella misura consentiti e se previsti nell'Avviso)

| | | | |
|-------------|---|---------------|--------|
| 3.1a | Denominazione o Ragione Sociale | | |
| | | | |
| 3.1.1a | Natura giuridica | | |
| | | | |
| 3.1.2a | Sede legale | | |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| | | | |
| 3.1.3a | Rappresentante legale | | |
| | Cognome e Nome | | Titolo |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| | | | |
| 3.1.4a | Referente del progetto | | |
| | Cognome e Nome | | Titolo |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 3.2a | Tipologia | | |
| | <input type="checkbox"/> Organismo accreditato | (specificare) | |
| | <input type="checkbox"/> Associazione di categoria | (specificare) | |
| | <input type="checkbox"/> Impresa | (specificare) | |
| | <input type="checkbox"/> Altro | (specificare) | |
| 3.3a | Compiti istituzionali | | |
| | <input type="checkbox"/> Formazione professionale <input type="checkbox"/> Altro | | |
| 3.3.1a | Competenze | | |
| | | | |
| 3.3.1a | Esperienze | | |
| | | | |

Motivazioni (illustrare le condizioni e caratteristiche del progetto che rendono necessario l'apporto di specifiche competenze non reperibili con singolo incarico a persona fisica)

| |
|--|
| |
|--|

Attività inerenti il progetto (descrizione, costi e incidenza percentuale)

| |
|--|
| |
|--|

4. FINALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Analisi relativa alle competenze richieste nello specifico ambito settoriale e nell'area professionale, collegate alla valutazione del potenziale di mercato regionale/provinciale di riferimento

| |
|--|
| |
|--|

Capacità dell'intervento proposto di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti

| |
|--|
| |
|--|

Risultati attesi: occupabilità e/o miglioramento dello status professionale e/o occupazionale dei destinatari del progetto (esplicitare concretamente le ricadute del progetto anche mediante il ricorso ad indicatori quali-quantitativi)

| |
|--|
| |
|--|

5. QUALITÀ PROGETTUALE

Struttura progettuale in termini di attività formative e non formative. Procedure di orientamento e accompagnamento (se previste) in itinere e in uscita

| |
|--|
| |
|--|

Composizione del partenariato in funzione del settore oggetto dell'intervento e sua rappresentatività rispetto al sistema produttivo territoriale

| |
|--|
| |
|--|

Descrizione quali-quantitative delle risorse umane da impiegare (docenza, coordinamento, tutorship, etc.)

| |
|--|
| |
|--|

| |
|---|
| Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare |
| |

| |
|---|
| Esperienza pregressa dell'organismo formativo sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento |
| |

| |
|--|
| Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, , diffusione dei risultati |
| |

6. FORMAZIONE

percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative a figure professionali previste nel Repertorio regionale e al rilascio di un attestato di qualifica

| |
|--|
| Requisiti di ingresso e modalità di selezione ed orientamento dell'utenza (specificare i requisiti minimi dei destinatari delle azioni, eventuali requisiti supplementari oltre le modalità di svolgimento della selezione/valutazione e di orientamento in ingresso dei partecipanti) |
| |

| |
|---|
| Riconoscimento e modalità di eventuali crediti in ingresso |
| |

| |
|---|
| Figura professionale - Denominazione |
| |

| |
|--------------------|
| Livello EQF |
| |

| |
|---|
| Figura professionale - Descrizione |
|---|

(descrivere la Figura professionale presente nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali al quale è stato correlato il profilo professionale di riferimento, così come classificata in termini di Aree di Attività, Performance attesa ed Unità di Competenze (definiti in termini di conoscenze e capacità).

| |
|---|
| Denominazione Aree di Attività che compongono la figura: |
|---|

1.
2.
...

| |
|---|
| Elencazione delle Aree di Attività (riprodurre per ciascuna delle Aree di Attività della Figura) |
| |

| |
|--|
| Denominazione Area di Attività 1 (UC 1) |
| |

| |
|--------------------------------------|
| Descrizione della performance |
| |

| |
|---|
| |
| Conoscenze (elencare le singole conoscenze previste) |
| ... |
| ... |
| Capacità (elencare le singole capacità previste) |
| ... |
| ... |

| |
|---|
| Denominazione Area di Attività 2 (UC 2) |
| |
| Descrizione della performance |
| |
| Conoscenze (elencare le singole conoscenze previste) |
| ... |
| ... |
| Capacità (elencare le singole capacità previste) |
| ... |
| ... |

| |
|---|
| Denominazione Area di Attività n (UC n) |
| |
| Descrizione della performance |
| |
| Conoscenze (elencare le singole conoscenze previste) |
| ... |
| ... |
| Capacità (elencare le singole capacità previste) |
| ... |
| ... |

Struttura del programma formativo

| Ripartizione teoria/pratica/stage | | | | |
|--|----------------|--------------|--|------------|
| Ore di teoria | Ore di pratica | Ore di stage | | Ore totali |
| | | | | |

Articolazione del percorso in Unità formative (U.F.)
 (si ricorda che lo stage deve essere descritto in un'Unità formativa a sé stante)

| | Denominazione UF | Durata |
|----|------------------|--------|
| 1 | | |
| 2 | | |
| 3 | | |
| .. | | |
| | UF Stage | |
| | Totale UF | |

compilare ed allegare una scheda per ciascuna delle U.F. sopra indicate

Compilate ed allegate n° schede

| Scheda di unità formativa | | N° 1 di ___ |
|----------------------------------|--------|--------------------|
| Titolo UF | Durata | |

| Obiettivi specifici di apprendimento | |
|---|--|
| conoscenze | |
| | |
| | |
| | |
| capacità | |
| | |
| | |
| | |

| Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) |
|--|
| |

| Metodologie didattiche (descrivere le metodologie adottate per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici e per lo sviluppo di competenze professionali richieste dal profilo/figura) |
|---|
| |

| Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa e l'eventuale presenza di esperti senior e del mercato del lavoro) |
|---|
| |

| Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari al raggiungimento degli obiettivi) |
|---|
| |

| Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti |
|--|
| |

| |
|--|
| |
|--|

| | | |
|----------------------------------|--|---------------------|
| Scheda di unità formativa | | N° 2 di ____ |
| Titolo UF | | Durata |

| Obiettivi specifici di apprendimento | |
|---|--|
| conoscenze | |
| | |
| | |
| | |
| capacità | |
| | |
| | |
| | |

| |
|--|
| Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) |
| |

| |
|---|
| Metodologie didattiche (descrivere le metodologie adottate per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici e per lo sviluppo di competenze professionali richieste dal profilo/figura) |
| |

| |
|---|
| Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa e l'eventuale presenza di esperti senior e del mercato del lavoro) |
| |

| |
|---|
| Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari al raggiungimento degli obiettivi) |
| |

| |
|--|
| Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti |
| |

| | | |
|----------------------------------|--|------------------------|
| Scheda di unità formativa | | N° ____ di ____ |
| Titolo UF | | Durata |

.....

.....

| Scheda di unità formativa | | N° __ di __ |
|----------------------------------|-------|--------------------|
| Titolo UF | STAGE | Durata |

.....

Esame finale (descrizione delle prove previste per il rilascio di qualifica, organizzazione e composizione della Commissione di esame)

| |
|--|
| |
|--|

Altre certificazioni

(nell'eventualità di rilascio di altre tipologie di certificazione, descrizione dei contenuti, dell'articolazione e delle modalità del processo di certificazione previsti con indicazione delle voci di costo e dei relativi importi riportati nel piano finanziario)

| |
|--|
| |
|--|

STAGE (lo stage, già descritto nella sezione precedente quale Unità formativa a sé stante, deve qui essere nuovamente delineato ponendo particolare cura agli obiettivi e ai contenuti, al tutoraggio, alle modalità di verifica e valutazione finale nonché alla eventuale modalità di attestazione delle competenze acquisite, al numero delle strutture ospitanti e al dettaglio dei costi – allegare, per ciascuna struttura ospitante, la relativa lettera di adesione /accordo/protocollo, ecc).

| |
|--|
| |
|--|

ANALISI DEI COSTI

| | | | |
|----------------|---|---------|----------|
| Numero allievi | | | |
| Ore progetto | | | |
| | | Importo | % |
| A | RICAVI = € x n° allievi x n. ore | | |
| | | | |
| B | COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO | | min 84 % |
| B1 | Preparazione | | |
| B2 | Realizzazione | | |
| B3 | Diffusione risultati | | |
| B4 | Direzione e controllo interno | | |
| | | | |
| C | COSTI INDIRETTI | | max 16 % |
| TOTALE | | | 100% |

In caso di costi indiretti (C) inferiori al 16% la differenza può essere imputata alla macrocategoria B2.

(luogo e data)

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

6. PIANO FINANZIARIO

| PIANO FINANZIARIO | | | | | | | | |
|---|--|-----------|-------------|-------------------------------------|--------------|---------------------|-------------------|---|
| | | | | | | Importo PARZIALE | Importo TOTALE | % |
| A TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato) (Parametro ora/allievo X n° allievi X n° ore corso) | | | | | | € | 100% | |
| B COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO (min. 84%) | | | | | | € | % | |
| B 1 | Preparazione | | | | | € | % | |
| B1.1 | Indagine preliminare di Mercato | PERSONALE | | | | € | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | <input checked="" type="checkbox"/> | Costo orario | € | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | <input checked="" type="checkbox"/> | Costo orario | € | | |
| ALTRE SPESE per analisi, studi e ricerche | | | | | | € | | |
| B1.2 | Ideazione e progettazione | PERSONALE | | | | € | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | <input checked="" type="checkbox"/> | Costo orario | € | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | <input checked="" type="checkbox"/> | Costo orario | € | | |
| ALTRE SPESE per la progettazione dell'intervento | | | | | | € | | |
| B1.3 | Pubblicizzazione e promozione del progetto | PERSONALE | | | | € | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | <input checked="" type="checkbox"/> | Costo orario | € | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | <input checked="" type="checkbox"/> | Costo orario | € | | |
| ALTRE SPESE per la pubblicizzazione del Progetto | | | | | | € | | |
| B1.4 | Selezione e orientamento partecipanti | PERSONALE | | | | € | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | <input checked="" type="checkbox"/> | Costo orario | € | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | <input checked="" type="checkbox"/> | Costo orario | € | | |
| ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale | | | | | | € | | |
| B1.5 | Elaborazione materiale didattico | PERSONALE | | | | € | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | <input checked="" type="checkbox"/> | Costo orario | € | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | <input checked="" type="checkbox"/> | Costo orario | € | | |
| ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale | | | | | | € | | |
| B1.6 | Formazione personale docente | PERSONALE | | | | € | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | <input checked="" type="checkbox"/> | Costo orario | € | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | <input checked="" type="checkbox"/> | Costo orario | € | | |
| ALTRE SPESE per formazione personale docente | | | | | | € | | |

| | | | | | | | | | |
|---------|--|---|--------------|--------------|--------------|--------------|---|--|--|
| B1.7 | Determinazione del prototipo | PERSONALE | | | | € | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | X | Costo orario | | | | |
| | | STERNO | Ore impiego | X | Costo orario | € | | | |
| | | ALTRE SPESE per determinazione del prototipo | | | | € | | | |
| B1.8 | Spese di costituzione RTS | Spese di costituzione RTS | | | | € | | | |
| B2 | Realizzazione | | | | | € | % | | |
| B2.1 | Docenza/Orientamento/Tutoraggio | PERSONALE: DOCENTI | | | | € | | | |
| | | INT NO | Ore impiego | X | Costo orario | | | | |
| | | | ESTERNO | Ore impiego | X | Costo orario | € | | |
| | | PERSONALE: CODOCENTI | | | | € | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | X | Co to rario | | | | |
| | | | ESTERNO | Ore impiego | X | Costo r rio | € | | |
| | | PERSONALE: TUTOR | | | | € | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | X | Costo orario | | | | |
| | | | ESTERNO | Ore impiego | X | Costo orario | € | | |
| | | PERSONALE: ORIENTATORI | | | | € | | | |
| INTERNO | Ore impiego | X | Costo orario | | | | | | |
| | ESTERNO | Ore impiego | X | Costo orario | € | | | | |
| | | Spese di Alloggio, Vitto e Viaggi | | | | € | | | |
| B2.2 | Erogazione del servizio | Spese per erogazione del servizio | | | | € | | | |
| B2.3 | Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc. | ALTRE SPESE per sostegno dell'utenza svantaggiata | | | | € | | | |
| | | | | | | € | | | |
| B2.4 | Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio) | Indennità di frequenza | | | | € | | | |
| | | Indumenti protettivi | | | | € | | | |
| | | Assicurazioni obbligatorie | | | | € | | | |
| | | Stage in regione | | | | € | | | |
| | | Spese di viaggio e soggiorno allievi | | | | € | | | |
| | | Spese per viaggi giornalieri | | | | € | | | |
| | | Spese di viaggio, vitto e alloggio per corsi esterni | | | | € | | | |
| | | ALTRE SPESE per attività di sostegno all'utenza | | | | € | | | |
| B2.5 | Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.) | Mobilità geografica: stage fuori regione | | | | € | | | |
| | | Mobilità geografica: moduli transnazionali | | | | € | | | |
| | | ALTRE SPESE per azioni di sostegno agli utenti del servizio | | | | € | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-------------|-------------------------|---|-------------|-------------|---|--------------|--------------|--|---------|-------------|--|---|--------------|--|---|--|--|
| B2.6 | Esami | Spese per gettone di presenza | € | | | | | | | | | | | | | | |
| | | Spese per indennità di missione | € | | | | | | | | | | | | | | |
| | | ALTRE SPESE per esami | € | | | | | | | | | | | | | | |
| B2.7 | Altre funzioni tecniche | Spese per misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale | € | | | | | | | | | | | | | | |
| | | PERSONALE | € | | | | | | | | | | | | | | |
| | | <table border="1"> <tr> <td>INTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> <tr> <td>ESTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> </table> | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | € | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | | | | | | | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | | | | | | | | |
| | | | € | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | € | | | | | | | | | | | | | | |
| | | ALTRE SPESE per funzioni tecniche | € | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------------|---|---|-------------|--------------|---|--------------|--------------|--|---------|-------------|--|---|--------------|--|---|--|--|
| B2.8 | - Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata | Affitto e/o leasing attrezzature didattiche | € | | | | | | | | | | | | | | |
| | | Ammortamento attrezzature didattiche | € | | | | | | | | | | | | | | |
| | | Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche | € | | | | | | | | | | | | | | |
| | | Affitto locali | € | | | | | | | | | | | | | | |
| | | Ammortamento locali | € | | | | | | | | | | | | | | |
| | | Manutenzione ordinaria e pulizia locali | € | | | | | | | | | | | | | | |
| | | ALTRE SPESE per utilizzo locali e attrezzature per l'attività | € | | | | | | | | | | | | | | |
| B2.9 | Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata | Materiale di consumo collettivo per esercitazioni | € | | | | | | | | | | | | | | |
| | | Materiale didattico individuale | € | | | | | | | | | | | | | | |
| | | ALTRE SPESE per utilizzo materiali di consumo per l'attività | € | | | | | | | | | | | | | | |
| B2.10 | Costi per servizi | Fideiussione | € | | | | | | | | | | | | | | |
| | | ALTRE SPESE per costi per servizi | € | | | | | | | | | | | | | | |
| B3 | Diffusione risultati | | | | € | % | | | | | | | | | | | |
| B3.1 | Incontri e seminari | PERSONALE | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | <table border="1"> <tr> <td>INTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> <tr> <td>ESTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> </table> | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | € | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | | | | | | | | |
| ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | | | | | | | | | | |
| | | | € | | | | | | | | | | | | | | |
| | | ALTRE SPESE per incontri e seminari | | | | | | | | | | | | | | | |
| B3.2 | Elaborazione reports e studi | PERSONALE | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | <table border="1"> <tr> <td>INTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> <tr> <td>ESTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> </table> | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | € | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | | | | | | | | |
| ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | | | | | | | | | | |
| | | | € | | | | | | | | | | | | | | |
| | | ALTRE SPESE per elaborazione reports e studi | | | | | | | | | | | | | | | |
| B3.3 | Pubblicazioni finali | PERSONALE | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | <table border="1"> <tr> <td>INTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> <tr> <td>ESTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> </table> | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | € | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | | | | | | | | |
| ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | | | | | | | | | | |
| | | | € | | | | | | | | | | | | | | |
| | | ALTRE SPESE per pubblicazioni finali | | | | | | | | | | | | | | | |
| B4 | Direzione e controllo interno | | | | € | % | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | |
|--------------------------------------|---|--|-------------|--|---|--------------|---|---|--|
| | | | | | | | | | |
| B4.1 | Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto | PERSONALE: DIREZIONE | | | | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | € | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | € | |
| | | PERSONALE: VALUTAZIONE | | | | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | € | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | € | |
| | | COMITATO TECNICO SCIENTIFICO | | | | | | | |
| | | ALTRE SPESE per direzione e valutazione finale del progetto | | | | | | € | |
| B4.2 | Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa | PERSONALE: COORDINAMENTO | | | | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | € | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | € | |
| | | PERSONALE: NON DOCENTE | | | | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | € | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | € | |
| | | ALTRE SPESE per coordinamento e segreteria tecnica e organizza. | | | | | | € | |
| | | Spese di alloggio, vitto e viaggi | | | | | | | |
| B4.3 | Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione | PERSONALE: MONITORAGGIO FISICO-FINANZIARIO | | | | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | € | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | € | |
| | | PERSONALE: RENDICONTAZIONE | | | | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | € | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | € | |
| | | ALTRE SPESE per monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione | | | | | | € | |
| C - COSTI INDIRETTI (max 16%) | | | | | | | € | % | |
| C1 | Contabilità generale (civilistico, fiscale) | Spese per contabilità generale (civilistico, fiscale) | | | | | | € | |

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|-------------------------------------|----------------|--------------------------|---|-----------------|----------------------|----------|-------------|--|---|
| C2 | Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.) | PERSONALE: UFFICIO DI COORDINAMENTO | | | | | | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | <input type="checkbox"/> | X | Costo orario | <input type="text"/> | | | | € |
| | | ESTERNO | Ore impiego | <input type="checkbox"/> | X | Costo orario | <input type="text"/> | | | | € |
| | | SPESE DI: | | | | | | | | | € |
| | | Assicurazioni | | | | | | | | | € |
| | | Illuminazione e forza motrice | | | | | | | | | € |
| | | Riscaldamento e condizionamento | | | | | | | | | € |
| | | Spese telefoniche | | | | | | | | | € |
| | | Spese postali | | | | | | | | | € |
| | | Collegamenti telematici | | | | | | | | | € |
| Custodia e vigilanza | | | | | | € | | | | | |
| ALTRE SPESE per servizi ausiliari | | | | | | € | | | | | |
| C3 | Pubblicità istituzionale | Spese per pubblicità istituzionale | | | | | | € | | | |
| C4 | Forniture per ufficio | Spese per forniture per uffici | | | | | | € | | | |
| TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C) | | | | | | | | € | 100% | | |

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

Dichiaro che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere

Data,

Il legale rappresentante

firma)

(timbro e

| PIANO FINANZIARIO | | | Importo | % |
|---|--------------------------------------|--|---------|---------|
| A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato) | | | | 100 % |
| = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso | | | | |
| B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO | | | | min 84% |
| B1 | Preparazione | | | % |
| | B1.1 | Indagine preliminare di mercato | | |
| | B1.2 | Ideazione e progettazione | | |
| | B1.3 | Pubblicizzazione e promozione del progetto | | |
| | B1.4 | Selezione e orientamento partecipanti | | |
| | B1.5 | Elaborazione materiale didattico | | |
| | B1.6 | Formazione personale docente | | |
| | B1.7 | Determinazione del prototipo | | |
| | B1.8 | Spese di costituzione RTI/RTS | | |
| B2 | Realizzazione | | | % |
| | B2.1 | Docenza/Orientamento/Tutoraggio | | |
| | B2.2 | Erogazione del servizio | | |
| | B2.3 | Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc. | | |
| | B2.4 | Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio) | | |
| | B2.5 | Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.) | | |
| | B2.6 | Esami | | |
| | B2.7 | Altre funzioni tecniche | | |
| | B2.8 | Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata | | |
| | B2.9 | Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata | | |
| | B2.10 | Costi per servizi | | |
| B3 | Diffusione risultati | | | % |
| | B3.1 | Incontri e seminari | | |
| | B3.2 | Elaborazione reports e studi | | |
| | B3.3 | Pubblicazioni finali | | |
| B4 | Direzione e controllo interno | | | % |
| | B4.1 | Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto | | |
| | B4.2 | Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa | | |
| | B4.3 | Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione | | |
| C - COSTI INDIRECTI | | | | max 16% |
| C1 | | Contabilità generale (civilistico, fiscale) | | |
| C2 | | Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.) | | |
| C3 | | Pubblicità istituzionale | | |
| C4 | | Forniture per ufficio | | |
| TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C) | | | | 100 % |

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

POR Puglia FSE 2007/2013 - ob. 1 convergenza approvato con decisione c(2007)5767 del 21/11/2007 (2007it051po005) asse II - occupabilità: avviso pubblico FG/06/2014 (formazione per l'utilizzo ottimale ICT da parte di piccole e medie imprese).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la Legge Regionale 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;

Vista la deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";

Vista la Decisione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 dell'8 luglio 2008 che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008, con cui si è provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art. 59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008,

che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 22 del 28/01/2010, con la quale è stata approvata l'integrazione all'accordo tra Regione Puglia (Autorità di Gestione) e Provincia di Foggia (Organismo Intermedio) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.56 del 26 gennaio 2010;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio F.P. della Regione Puglia n. 788 del 31/05/2010 e s.m.i. di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (2007IT051PO005) notificato a questo Ente che ne ha preso formalmente atto con determinazione del Dirigente del Settore Formazione professionale e Politiche sociali n.2568 del 29/11/2013

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 147 del 17/03/2009 POR Puglia 2007-2013 con la quale è stata istituita la struttura organizzativa interna dell'Organismo Intermedio Provincia di Foggia (O.I.);

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n° 49 del 01/08/2011 di approvazione del "Programma per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 154 del 06/07/2012 avente ad oggetto POR Puglia FSE 2007/2013 - Rimodulazione interventi e riassetto pianificazione 2008/2011;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 165 del 09/07/2012, con la quale è stato adottato il piano provinciale di attuazione 2012 del POR PUGLIA FSE 2007-2013 recepito per presa d'atto dal Responsabile dell'Autorità di Gestione FSE con determinazione n. 1538 del 4/10/2012, successivamente approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 72 del 3 dicembre 2012 unitamente agli indirizzi programmatici per l'annualità 2013;

Vista la nota del 19 giugno 2013 del Commissario Straordinario protocollo n.49440 del 20/06/2013 di trasmissione della proposta provinciale di impiego delle risorse assegnate alla Provincia di Foggia per l'annualità 2013 relativamente all'Asse I e all'Asse II;

Vista la Determinazione n° 120 del 16/10/2013 del Responsabile dell'Autorità di Gestione di presa d'atto e di condivisione della programmazione della Provincia di Foggia per l'annualità 2013;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 1277 del 02/12/2013 di approvazione dei settori, delle figure, dei contenuti descrittivi del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Puglia;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione professionale della Regione Puglia n. 1395 del 20/12/2013 con cui sono stati definiti gli "standard formativi sperimentali per l'erogazione dei servizi formativi".

Atteso che:

- l'innovazione tecnologica e la ricerca scientifica sono considerati fattori sempre più rilevanti e strategici ai fini del mantenimento o dell'incremento della competitività delle imprese;
- l'introduzione delle ict nel sistema produttivo rappresenta un fattore decisivo;
- la Regione Puglia ravvisa l'importanza del settore informatico all'interno dell'economia regionale tanto da riconoscere il Distretto Produttivo dell'Informatica;
- il fenomeno della disoccupazione colpisce in maniera significativa anche il cosiddetto "capitale umano qualificato", ovvero quelle persone con almeno il titolo di laurea

Considerato che nell'ambito del POR FSE 2007-2013, l'Asse II "Occupabilità", sono previsti interventi per promuovere la crescita di nuova imprenditorialità basata su un uso estensivo delle tecnologie ict (categoria di spesa 68);

Ritenuto necessario favorire l'inserimento lavorativo dei giovani laureati attraverso un'offerta formativa nell'ambito delle professioni ict;

Constatato che l'approvazione del Repertorio regionale delle figure professionali e la definizione dei relativi standards rende necessario l'adeguamento della precedente programmazione provinciale ai nuovi vincoli regionali nel senso di prevedere l'attuazione di corsi della durata di 600 ore per tec-

nico e di 300 ore per responsabile riferite alle Figure professionali del Repertorio regionale Settore Informatica;

Considerato che:

- nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del POR Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione della pianificazione provinciale del POR Puglia FSE 2007/2013 Annualità 2012 e 2013;
- gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del Programma Operativo Regionale Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse II "Occupabilità" (cat. di spesa 68), per un importo complessivo di euro 693.000,00;

Atteso che, con il presente provvedimento la Provincia di Foggia, Settore Formazione Professionale, procede all'approvazione dell'Avviso pubblico FG/06/2014 (Formazione per l'utilizzo ottimale ICT da parte di piccole e medie imprese) allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che:

- il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali di cofinanziamento:
 - 40% a carico del F.S.E.;
 - 50% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
 - 10% a carico del bilancio regionale;
- in data 08/01/2014 è stata predisposta la Checklist di verifica della compliance con norme PO, criteri di selezione in sede di pre-emissione dell'avviso pubblico prevista al paragrafo 2.1.1 del Manuale delle procedure dell'A.d.G. attestante la conformità dell'Avviso pubblico alle norme comunitarie e regionali di riferimento, agli obiettivi generali e disciplina stabiliti nel PO FSE in relazione all'Asse interessato; ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento del FSE; alla disciplina sugli aiuti di Stato e sulle pari opportunità e alla disciplina relativa all'ammissibilità dei costi;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 25 del 02/08/2013, esecutivo ai sensi di legge, con

il quale è stato individuato quale responsabile del Settore Formazione Professionale e Politiche Sociali il Dirigente Dott.ssa Maraschiello Luisa.

Visto l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n.267/2000 che autorizza l'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2014;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 72 del 31/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione per l'anno 2013 ed i successivi decreti commissariali di conferimento degli incarichi;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 144 del 05/12/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2013 ed il Piano degli Obiettivi (P.D.O.);

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del servizio;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

Visto in particolare l'Obiettivo Straordinario n. 6 "Progettazione degli interventi previsti in fase di pianificazione (azioni residue 2008-2011 e azioni 2012/2013) POR Puglia FSE 2007-2013";

DETERMINA

- di approvare l'Avviso pubblico FG/06/2014 "Formazione per l'utilizzo ottimale ICT da parte di piccole e medie imprese" per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), allegato al presente atto a formare parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che gli interventi finanziabili nell'ambito dell'Avviso n. FG/06/2014 sono relativi a:

| Asse | II - OCCUPABILITA' |
|------------------------------|--|
| <i>Obiettivo specifico</i> | Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese |
| <i>Obiettivo operativo</i> | Sostenere la nuova imprenditorialità in particolare nei settori strategici indicati nel Documento Strategico Regionale e della programmazione regionale a finalità strutturale |
| <i>Categoria di spesa</i> | 68 |
| <i>Tipologia di attività</i> | Azioni per promuovere la crescita di nuova imprenditorialità basata su un uso estensivo delle tecnologie ICT |
| <i>Azione</i> | Formazione per l'utilizzo ottimale ICT da parte di piccole e medie imprese |

- di autorizzare la somma complessiva di € 693.000,00 al cap. 165100 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario corrente;

- di subimpegnare la somma di € 693.000,00 al cap.165100 impegno generale n. 1116 del 10/10/2012 RR.PP. 2012;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

ALLEGATI

La determinazione include i seguenti allegati che sono da intendersi parte integrante e sostanziale del provvedimento:

All. 1: AVVISO PUBBLICO FG/06/2014 FORMAZIONE PER L'UTILIZZO OTTIMALE ICT DA PARTE DI PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Maraschiello Luisa

Documento amministrativo informatico sotto-

scritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 comma 2 del D.Lgs. n.82 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale".

Copia stampabile ai sensi dell'art.23ter comma 5 dello stesso codice contrassegnata elettronicamente a fondo pagina mediante timbro digitale conforme alle regole tecniche emanate da DigitPA.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Puglia



PO FSE Puglia



Provincia di Foggia

P.O. PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

**AVVISO PUBBLICO
FG/06/2014**

ASSE II – OCCUPABILITA'

**Formazione per l'utilizzo ottimale ICT da
parte di piccole e medie imprese**

INDICE

| | |
|---|--|
| A | RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI |
| B | OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO |
| C | AZIONI FINANZIABILI |
| D | SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI |
| E | DESTINATARI |
| F | RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI |
| G | MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI |
| H | PROCEDURE DI AMMISSIBILITÀ |
| I | PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE |
| J | TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE |
| K | OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE |
| L | MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO |
| M | INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE |
| N | INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO |
| O | TUTELA DELLA PRIVACY |
| P | INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ |
| | ALLEGATI |

| | |
|----------|--|
| A | RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI |
|----------|--|

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito indicate.

COMUNITARIE

- **Regolamento (CE) n. 846/2009** della Commissione del 1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (CE) n. 396/2009** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- **Regolamento (CE) n. 284/2009** del Consiglio che modifica il Regolamento n. 1083/2006 e s.m.i.;
- **Regolamento unico di applicazione del 15 febbraio 2007**, corrigendum al Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;
- **Decisione comunitaria C(2007)3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- **Decisione comunitaria C(2007)5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza;
- **Decisione comunitaria C(2011)9905 del 21/12/2011** "recante modifica della Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007, che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella regione Puglia in Italia";
- **Decisione della Commissione C(2013)4072 del 08/07/2013** a seguito della procedura di consultazione scritta per l'approvazione della proposta di modifica del Programma Operativo - Obiettivo Convergenza, Regione Puglia, adottato con Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 come già modificato con Decisione C(2011) 9905 del 21/12/2011, identificato al Codice CCI 2007IT051PO005.

NAZIONALI

- **Legge n. 845/1978** "Legge quadro in materia di formazione professionale" e s.m.i.;

- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 - Suppl.Ord. n. 30 e s.m.i.;
- **Art.15 della legge n.183 del 12/11/2011** "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" ;
- **D. Lgs. n. 198 del 11/04/2006:** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.;
- **D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006:** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla G.U. n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- **D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196:** "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- **DPR 5 aprile 2012, n. 98:** Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 concernente disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- **Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro,** pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013,** approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.

REGIONALI

- **Legge Regionale 07/08/2002, n. 15,** "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Documento Strategico della Regione Puglia,** approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007,** pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";
- **Decisioni del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 del 24/01/2008 e dell'8/07/2008** che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008,** con cui è stato approvato l'atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di

competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi relativamente al POR Puglia FSE 2007-2013, ed ha provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività Professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art.59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

- **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009**, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con fondi strutturali;
- **Regolamento della Regione Puglia n. 5 del 06/04/2009**, pubblicato sul BURP n°55 del 10/04/2009, avente ad oggetto: *modello per gli organismi intermedi/Province del "Sistema di Gestione e Controllo", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013*;
- **Regolamento della Regione Puglia n.31 del 27/11/2009** - Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010**: DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 - Modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativo all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007/2013;
- **Determinazione Dirigenziale n. 788 del 31/05/2010** di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005);
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919 del 09/09/2010**, avente ad oggetto "L.R.15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." Pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010;
- **Determinazione Dirigenziale n. 1538 del 4/10/2012** di presa d'atto della programmazione della Provincia di Foggia per il 2012 e di conformità di massima del Piano di attuazione provinciale agli Atti di programmazione regionali (P.O. Puglia FSE 2007- 2013);
- **Determinazione del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. F.S.E. della Regione Puglia n. 120 del 16/10/2013** di presa d'atto e di condivisione della programmazione della Provincia di Foggia per il 2013;
- **D.G.R. n. 195 del 31/01/2012** pubblicata sul BURP n. 26 del 21/02/2012 di approvazione delle Linee Guida per l'accREDITamento degli organismi formativi;
- **Deliberazioni n. 598 del 28.03.2012 e n. 1105 del 5.06.2012** con cui la Giunta Regionale ha approvato le modifiche e le integrazioni alle suddette Linee Guida;
- **D.D. n.1191 del 9/7/2012** di approvazione del nuovo Avviso per la presentazione delle domande di accREDITamento degli Organismi formativi (B.U.R. Puglia n. 102 del 12 luglio 2012);
- **D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012** "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- **D.G.R. n. 327 del 7 marzo 2013** pubblicata sul BURP n. 45 del 26/03/2013 di "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali";
- **D.G.R. n. 2472 DEL 17/12/2013** "Approvazione dello standard formativo della qualifica di "Operatore/Operatrice per le attività di assistenza familiare" e modifiche al

percorso formativo di cui alla DGR n. 3036 del 29.12.2011 (Assistente familiare del Progetto R.O.S.A. - Rete per l'Occupazione e i Servizi di Assistenza)"

- **Atto Dirigente Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 854 del 02/08/2013** "Approvazione dello schema di Libretto formativo del Cittadino e avvio della sperimentazione" (B.U.R.P. n. 110 del 08-08-2013)
- **Atto Dirigente Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 1277 del 02/12/2013 "Repertorio Regionale delle Figure Professionali** -"Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze" D.G.R. n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011. Approvazione dei settori, delle figure, dei contenuti descrittivi."
- **Atto Dirigente Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 1395 del 20/12/2013** Approvazione in via sperimentale degli standard formativi generali.

PROVINCIALI

- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008**, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (organismo intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 22 del 28/01/2010**, con la quale è stata approvata l'integrazione all'accordo tra Regione Puglia (Autorità di Gestione) e Provincia di Foggia (Organismo Intermedio) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.56 del 26 gennaio 2010;
- **Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n° 49 del 01/08/2011**: Approvazione Programma per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 165 del 9/07/2012** Piano di Attuazione annuale della Provincia di Foggia 2012 - POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Nota 19 giugno 2013 del Commissario Straordinario** Protocollo 2013 / 0000049440 del 20/06/2013 di trasmissione della Proposta provinciale di impiego delle risorse assegnate alla Provincia di Foggia per l'annualità 2013 relativamente all'Asse I e II;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 281 del 28/10/2010** recante indirizzi in materia di esami relativi ai corsi di perfezionamento, specializzazione, aggiornamento.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

B OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del POR Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione della pianificazione provinciale del POR Puglia FSE 2007/2013.

Nel 2013, per la prima volta dal 1977, gli occupati nel Mezzogiorno sono scesi sotto la soglia dei 6 milioni. Sono stati registrati, inoltre, quali riflessi ulteriori della crisi, l'aumento della durata della disoccupazione, l'allungamento dei tempi di transizione dalla scuola al lavoro e l'accentuarsi del fenomeno dei giovani 15-24enni non impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico o formativo (Neet).

In particolare, per quel che riguarda i giovani meridionali, rispetto al 2008, anno di inizio della crisi in Italia, il tasso di disoccupazione degli under 35 è salito al 28,5%, dieci punti in più.

Con riferimento al cosiddetto "capitale umano qualificato", ovvero quelle persone con almeno il titolo di laurea, prendendo in considerazione i dati dell'Ipres (Puglia in cifre 2012), nel 2012, in Puglia, sono stati contati complessivamente 326mila laureati, di questi a lavorare sono in 211mila, ovvero il 65%. Per le donne il capitale qualificato ammonta a 172mila unità, tuttavia lavorano solo 99mila, il 47%.

La quota dei laureati, in età tra i 30 e i 34 anni, sempre in Puglia, riferita al 2011, ammonta a circa il 15% del totale della popolazione nella medesima classe di età. Valori lontani dagli obiettivi (40% di laureati in età 30-34 anni nei vari Paesi membri) che l'UE indica nella Strategia Europea 2020.

In Puglia, su 1 milione 237mila occupati nel 2012, 211mila sono laureati (circa il 17% del totale).

Secondo i dati del MIUR, le università pugliesi hanno laureato mediamente, negli ultimi 3 anni, 13.300 persone. Di contro, Unioncamere-Excelsior stima che l'assunzione media delle imprese che opera in Puglia è di 2.700 laureati annui. Quindi da un lato c'è l'obiettivo europeo da raggiungere (incremento dei laureati entro i termini fissati) mentre dall'altro c'è un mercato del lavoro che non è in grado di assorbire neppure i laureati attuali.

Infine, rispetto al capitale umano disponibile sul mercato del lavoro pugliese, per il 2012, si contano 634.000 unità (disoccupati, forze di lavoro potenziali, sottoccupati part-time e cassaintegrati) che rimangono inutilizzate. Su questa cifra 44mila sono i laureati e di questi il 68% ha tra i 20 e i 34 anni.

Le difficoltà occupazionali dei giovani, specie nel sud Europa, hanno indotto la Commissione Europea con la Comunicazione "Youth Opportunities Initiative", del 20.12.2011, rivolta al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, a richiamare gli Stati membri, in particolare quelli con i più elevati tassi di disoccupazione giovanile, ad adottare provvedimenti energici nei seguenti quattro settori principali:

- ✓ *Prevenzione dell'abbandono precoce degli studi*
- ✓ *Sviluppo di competenze che rispondano alle esigenze del mercato del lavoro*
- ✓ *Sostegno a una prima esperienza di lavoro e alla formazione sul posto di lavoro*
- ✓ *Accesso al mercato del lavoro: ottenere un (primo) posto di lavoro*

In particolare, gli Stati membri sono stati spronati ad attuare iniziative che garantiscano ai giovani un lavoro, il prosieguo degli studi o una formazione entro quattro mesi dal completamento del percorso scolastico.

Per rispondere a tale sollecitazione, il Ministero del lavoro ha attivato una struttura di missione con il compito di delineare le misure da mettere in atto nel nostro Paese ai fini del piano europeo sull'istituzione di una "garanzia per i giovani".

La Provincia di Foggia, cogliendo la gravità della situazione innanzi descritta, già manifesta in principio della crisi economica che ha accentuato difficoltà strutturali già note sul territorio provinciale, sin dall'approvazione del suo "Programma per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia" (D.C.P. n° 49 del 01/08/2011) ha ipotizzato azioni in favore dei giovani, specie laureati, che sono stati recepiti nei Piani di attuazione 2012 e 2013 riferiti alle risorse FSE trasferite alla Provincia.

Per tutto ciò, coerentemente con gli obiettivi esplicitati nei Piani di attuazione provinciale 2012/2013, in linea con la strategia regionale di sviluppo e con l'iniziativa europea "Youth Opportunities", avvertendo la necessità di attuare politiche rivolte all'inserimento lavorativo dei giovani laureati, la programmazione provinciale ha previsto tre azioni (work experience/formazione per la specializzazione delle competenze/formazione per la qualificazione nell'ambito delle professioni ict) cui dare esecuzione attraverso la pubblicazione di appositi avvisi.

Il presente Avviso è volto alla realizzazione di interventi di *Formazione per l'utilizzo ottimale ICT da parte di piccole e medie imprese.*

Le imprese dell'ICT, in Italia, dal punto di vista territoriale, presentano una certa concentrazione nelle regioni del Nord Ovest mentre le altre tre circoscrizioni presentano quote molto simili tra loro. Sempre nel Nord Ovest le imprese dell'ICT presentano la massima incidenza sul sistema produttivo locale rispetto alle altre imprese extra-agricole del territorio. Nonostante la contrazione della domanda di lavoro, a causa della situazione economica, appare in aumento la quota delle imprese dell'ict che incontrano difficoltà nel reperimento del personale da assumere. Pur con un mercato del lavoro con eccesso di offerta sono carenti le figure ritenute idonee per le mansioni e i ruoli che le imprese del settore intendono assegnare loro.

Tra le professioni del settore ICT, la più richiesta è quella degli Analisti e progettisti di software; per quasi un terzo di tali figure, le imprese dichiarano difficoltà di reperimento, dovuta all'inadeguatezza dei candidati.

Queste figure, come quelle degli Ingegneri elettronici e delle comunicazioni appartengono al gruppo delle professioni di elevata specializzazione. Per gli Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni le difficoltà di reperimento segnalate sono però decisamente inferiori e sono dovute soprattutto a ragioni quantitative, vale a dire a carenza di candidati.

Delle altre professioni richieste, tre sono strettamente attinenti al settore ICT: Tecnici esperti in applicazioni, Tecnici programmatori, Tecnici per la trasmissione radio-televisiva e per le telecomunicazioni; due sono professioni gestionali o commerciali (Contabili e professioni assimilate e Tecnici della vendita e della distribuzione), una è una professione tipicamente industriale, quella dei Disegnatori industriali e professioni assimilate.

L'elevato livello qualitativo della domanda di lavoro tipico del settore ICT sotto l'ottica delle professioni trova un secondo probante riscontro nell'altrettanto elevato livello di scolarità richiesto.

Ai fini del mantenimento o dell'incremento della competitività delle imprese l'innovazione tecnologica e la ricerca scientifica sono considerati fattori sempre più rilevanti e strategici; in particolare, nell'ambito delle innovazioni un fattore decisivo è rappresentato dall'introduzione delle ICT nel sistema produttivo.

Considerate l'importanza e la vivacità del settore, dal 2010, la Regione Puglia ha riconosciuto in modo definitivo il Distretto Produttivo dell'Informatica che, coinvolgendo numerose imprese, i principali centri di ricerca e università, oltre ad Associazioni di

categoria e sindacali, Enti locali e associazioni pubbliche e private, vuole essere un "luogo-comunità in grado di attrarre i migliori cervelli e nuovi capitali, riconoscibile nel panorama internazionale del software come Servizio, con le proprie Applicazioni Gestionali di Impresa".

L'Avviso, rivolto a giovani laureati, è finalizzato alla promozione di nuove imprese nell'ambito delle professioni ICT facendo leva sulla formazione di competenze riconosciute.

Inoltre, in esecuzione del "Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze" (Deliberazione della Giunta Regionale n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011), il presente Avviso, quale altro obiettivo, introduce il riferimento al Repertorio Regionale delle Figure Professionali e al Sistema Regionale di Competenze a garanzia, in termini di programmazione e progettazione, di un' offerta formativa omogenea su tutto il territorio regionale.

| | |
|----------|----------------------------|
| C | AZIONI FINANZIABILI |
|----------|----------------------------|

| ASSE | II - OCCUPABILITA' |
|------------------------------|---|
| <i>Obiettivo Specifico</i> | e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese |
| <i>Obiettivo Operativo</i> | Sostenere la nuova imprenditorialità in particolare nei settori strategici indicati nel Documento Strategico Regionale e della programmazione regionale a finalità strutturale |
| <i>Categoria di Spesa</i> | 68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese |
| <i>Tipologia di Attività</i> | Azioni per promuovere la crescita di nuova imprenditorialità basata su un uso estensivo delle tecnologie ICT |
| <i>Azione</i> | Formazione per l'utilizzo ottimale ICT da parte di piccole e medie imprese |

L'azione prevede l'attivazione di n. 5 corsi della durata di 600 ore per una figura di tecnico (€ 10xh/all.) per n. 15 partecipanti e n. 5 corsi della durata di 300 ore per una figura di responsabile (15 allievi). Le proposte, operate in relazione alle analisi svolte dall'organismo formativo, a pena di esclusione, dovranno riguardare esclusivamente le figure di cui al Repertorio delle Figure Professionali della Regione Puglia e appartenere tutte, considerate le finalità dell'Avviso, al Settore Informatica.

Ogni organismo di formazione, compatibilmente con la disponibilità ed adeguatezza di locali, arredi e attrezzature dichiarati in sede di accreditamento, potrà presentare non più di due proposte formative, pena l'esclusione.

Standard di progettazione - Caratteristiche dei percorsi e articolazione didattica

In considerazione dell'adozione del Repertorio delle Figure Professionali e della definizione di alcuni standard inerenti i percorsi formativi da realizzare, la progettazione

formativa dovrà avere come riferimento obbligatorio la Figura professionale individuata tra quelle presenti nel Repertorio regionale, approvato con atto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia del 2 dicembre 2013, n.1277 pubblicato sul BURP n. 160 del 5/12/2013, declinata in termini di Aree di Attività e relative Unità di Competenze comprendenti capacità/conoscenze.

A tal fine, il Repertorio è consultabile nel portale Sistema Puglia al seguente indirizzo: <http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/rrfp>. L'elenco e la descrizione delle singole Figure professionali possono essere individuate tramite una ricerca nel campo per:

- settore regionale
- ambito
- livello
- codice o denominazione della Figura professionale.

Attualmente, la figura di "tecnico delle attività di valutazione dei progetti e degli apprendimenti in contesti formali, di valutazione e certificazione delle competenze e di valutazione dei risultati", sebbene presente nell'elenco delle Figure del Repertorio Regionale non potrà essere oggetto di progettazione nel presente Avviso poiché verranno stabiliti standard formativi specifici da delineare di concerto con gli altri Servizi regionali competenti, in virtù dell'impatto di dette figure rispettivamente sul sistema dei servizi di integrazione socio-sanitaria e sul sistema della formazione-lavoro.

Atti e documentazione riferiti al Sistema Regionale delle Competenze, altresì, sono consultabili nell'apposita area tematica al seguente indirizzo: <http://fse.regione.puglia.it>.

Inoltre, per una corretta progettazione, il formulario da utilizzare è quello riportato in allegato che presenta alcuni elementi significativi necessari a recepire le innovazioni introdotte.

Ogni percorso formativo, in relazione alla tipologia, dovrà prevedere il rilascio di una **Qualifica**.

Con riferimento all' Atto Dirigente Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 1395 del 20/12/2013 - Approvazione in via sperimentale degli standard formativi generali, l'offerta formativa in risposta a ciascuna delle figure professionali proposte dovrà consentire una delle seguenti qualificazioni:

- qualifica di IV Livello EQF (per le figure di tecnico presenti nel RRF);
- qualifica di V Livello EQF (per le figure di responsabile presenti nel RRF).

In relazione ai livelli di qualifica si riportano gli standard minimi da rispettare in sede di progettazione:

| | | |
|-----------------------------------|------------------------------|---|
| Qualifiche di livello 4EQF | Requisiti minimi di ingresso | Titolo di studio di istruzione secondaria superiore o almeno 3 anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento |
| | Durata | 600 ore |
| | Ripartizione monte ore | Attività di stage: min.30% - max 50% del monte ore complessivo |

| | | |
|--|---|---|
| Caratteristiche minime delle risorse professionali: | <i>docenti</i> | Almeno il 40% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali devono essere erogate da esperti con almeno 5 anni di esperienza nell'attività professionale oggetto di insegnamento (Fascia A rif. Circ. Ministeriale 2/2009) |
| | <i>altre tipologie</i> | Risorse a presidio dei processi, come disciplinato nella normativa in materia di accreditamento. |
| Tipologia di standard professionale regionale di riferimento | | Figure del Repertorio regionale delle Figure professionali appartenenti al livello B (Tecnico) |
| Requisiti minimi di ingresso | | Titolo di studio di istruzione secondaria superiore o almeno 5 anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento con responsabilità per attività di analisi, diagnosi, progettazione e valutazione |
| Qualifiche di livello 5EQF | Durata | 300 ore |
| | Ripartizione monte ore | Attività di stage: min.30% - max 50% del monte ore complessivo |
| | Caratteristiche minime delle risorse professionali: | |
| | <i>docenti</i> | Almeno il 70% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali devono essere erogate da esperti con almeno 5 anni di esperienza nell'attività professionale oggetto di insegnamento (Fascia A rif. Circ. Ministeriale 2/2009) |
| | <i>altre tipologie</i> | Risorse a presidio dei processi, come disciplinato nella normativa in materia di accreditamento. |
| Tipologia di standard professionale regionale di riferimento | | Figure del Repertorio regionale delle Figure professionali appartenenti al livello C (Responsabile) |

I requisiti di ingresso innanzi indicati sono da intendersi quali requisiti "minimi"; in sede di progettazione potranno essere specificati ulteriori requisiti ritenuti necessari per un'efficace partecipazione al percorso e funzionali al conseguimento degli obiettivi di apprendimento previsti. In tal senso è possibile stabilire requisiti in ingresso "supplementari" attinenti al possesso di conoscenze e capacità specifiche o al possesso di patenti/abilitazioni specifiche che dovranno essere esplicitati in sede di formulario ed, in caso di finanziamento, nelle procedure di selezione dei partecipanti.

I percorsi di formazione, tenuto conto del grado di complessità di esercizio della professionalità individuata in sede di fabbisogno formativo, dovranno assicurare una progettazione dell'offerta formativa *competence based*, dove l'articolazione formativa è strutturata in *learning outcomes*, ossia in **risultati di apprendimenti** che l'utente dovrà conseguire durante il percorso.

Il Sistema regionale delle competenze introduce, quindi, la Figura professionale quale standard professionale predefinito, articolata in termini di Aree di Attività e Unità di

Competenze da adottare come riferimento obbligatorio nella progettazione delle proposte formative.

La progettazione formativa dovrà riportare, quali competenze attese, tutte le Unità di Competenza previste nella Figura Professionale ed indicate nella scheda della Figura così come repertoriata nel RRFP.

Le Unità di Competenza dovranno esplicitare la prestazione attesa (*performance*) ed i "risultati di apprendimenti" (in termini di conoscenze e capacità) oggetto del percorso formativo, individuando poi, nell'articolazione didattica, i contenuti delle Unità Formative. A tale scopo, ogni percorso formativo dovrà essere articolato in Unità Formative che permettano, attraverso la declinazione in obiettivi di apprendimento, il raggiungimento di tutte le competenze definite nella Figura, declinate in termini di conoscenze e capacità.

Le Unità Formative del percorso dovranno essere descritte in termini di:

- obiettivi di apprendimento (in riferimento alle conoscenze e capacità necessarie a conseguire le competenze attese dalla Figura);
- contenuti formativi;
- metodologie didattiche;
- metodologie per la verifica degli apprendimenti.

Le proposte progettuali, necessariamente riferite a figure del Repertorio, in quanto rappresentative di uno specifico contesto territoriale, in sede di articolazione didattica, attraverso le singole Unità Formative, dovranno essere contestualizzate rispetto ai fabbisogni emersi dal settore di riferimento ed al territorio economico locale.

I progetti, si ribadisce, a pena di esclusione, dovranno prevedere tutte le AdA riportate nel Repertorio per la formazione delle competenze delle figure prescelte.

Sono individuati come elementi qualificanti della proposta formativa:

- la significatività e la chiarezza delle modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi e professionali e la corrispondenza tra questi e l'intervento formativo proposto;
- la contestualizzazione degli interventi formativi alle specificità e alle prospettive di sviluppo settoriali/territoriali;
- la qualità e coerenza del partenariato;
- il grado di effettivo potenziamento del profilo professionale descritto;
- il coinvolgimento di esperti di alto profilo nell'ambito della didattica;
- la esplicita definizione dell'occupabilità dei destinatari della formazione.

Ogni intervento formativo, oltre alla didattica tecnico professionale e allo stage, dovrà **obbligatoriamente** prevedere un modulo di accompagnamento alla creazione d'impresa per un minimo di 40 ore.

Il progetto formativo dovrà illustrare le modalità di attuazione dello stage.

Lo stage, non inferiore al 30% delle ore totali, dovrà essere descritto nel formulario quale unità formativa a sé stante, dettagliando gli obiettivi, i contenuti e le modalità di organizzazione e di attuazione, gli spazi e attrezzature dedicati, le caratteristiche del percorso di apprendimento, le attività di tutoraggio previste, le modalità di verifica e di valutazione finale, ed il dettaglio dei costi. Sempre nel formulario dovranno essere indicate le strutture presso le quali si svolgerà lo stage e occorrerà allegare le adesioni delle aziende, che dovranno essere presentate in un numero sufficiente ad assicurare la fase di stage per tutti gli allievi previsti.

La partecipazione al corso con una frequenza minima di almeno il 70% del monte ore del percorso ed il superamento delle prove di verifica e di esame (in relazione alle procedure di esame gli organismi di formazione dovranno fare riferimento alle indicazioni che saranno fornite da parte della Regione Puglia) consentiranno il rilascio di un attestato di qualifica (di livello 4 EQF e 5 EQF) in relazione alla figura professionale di tecnico o responsabile.

Le attività formative per le quali il numero degli iscritti risulti inferiore al numero minimo di 9 allievi non potranno essere attivate.

Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

D SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Potranno essere beneficiari dei contributi di cui al presente Avviso ed avanzare proposte formative organismi formativi operanti nell'ambito provinciale come di seguito indicati :

- a gli Organismi (indicati nell'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002 e s.m.i., aventi le caratteristiche di cui alla DGR n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i.) che abbiano completato l'istanza di accreditamento secondo quanto previsto al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1191 del 09/07/2012 e siano in attesa dell'esito dell'istruttoria (c.d. "accreditandi");
- b gli Organismi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati secondo il vigente sistema.

L'Organismo proponente, nella domanda di cui all'allegato 1 dovrà specificare la sede di svolgimento delle attività progettuali tra quelle già indicate nell'istanza di accreditamento.

Ai sensi della vigente normativa in materia di accreditamento, è data facoltà a tutti gli Organismi proponenti, di dotarsi, per soddisfare le esigenze di specifiche attività, di **laboratori "tecnici" a complemento temporaneo** della sede di svolgimento indicata, posti nella stessa provincia della sede di svolgimento.

I locali sopra specificati devono essere individuati già in fase di presentazione delle proposte progettuali e devono avere le caratteristiche che il dispositivo prevede in relazione ai requisiti relativi a sicurezza, agibilità ed accessibilità; la disponibilità è limitata al periodo di affidamento dell'attività e devono essere sottoposti ad audit in loco da parte dell'amministrazione regionale prima dell'avvio delle attività.

La disponibilità di ulteriori laboratori "tecnici" a *complemento temporaneo* della sede di svolgimento indicata, deve essere documentata corredando la Domanda (Allegato 1), pena l'esclusione, con:

- 1 - Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A);
- 2 - Perizia tecnica (Allegato 1B) redatta, sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:
 - a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
 - b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96);
 - c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori);
 - d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza.

Tale perizia dovrà essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi.

Tutti i soggetti che presentano istanza di finanziamento dovranno essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).

A pena di revoca del progetto e del relativo finanziamento, in relazione al personale docente e non docente indicato nel formulario di presentazione del progetto (con esclusione del personale dipendente) eventuali variazioni dei nominativi entro il limite del 50% delle risorse umane indicate inizialmente, dovranno essere richieste e preventivamente autorizzate dalla Provincia.

Anche per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'organismo di formazione dovrà richiedere all'Amministrazione Provinciale la preventiva autorizzazione.

Si evidenzia che i soggetti attuatori che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale devono aver assolto alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive.

| | |
|----------|--------------------|
| E | DESTINATARI |
|----------|--------------------|

Sono destinatari dell'intervento oggetto del presente avviso i disoccupati/inoccupati, fino a 34 anni, iscritti ai Cpi della Provincia di Foggia o anche in CIG e in possesso della laurea triennale o magistrale. I destinatari, in possesso dei requisiti descritti, dovranno possedere necessariamente i requisiti minimi richiesti dagli standard del percorso formativo progettato.

| | |
|----------|---|
| F | RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI |
|----------|---|

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse II "Occupabilità"* (categoria di spesa 68), per un importo complessivo di € 693.000,00 di cui € 378.000,00 a valere sul Piano 2013 ed € 315.000,00 sul Piano 2012.

La Provincia si riserva la facoltà di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie durante il periodo di validità del POR Puglia FSE 2007/2013.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa pubblica, con un parametro massimo di costo di € 10,00 per ora/allievo.

Non è prevista la corresponsione agli allievi di una indennità di frequenza.

Il peso percentuale della macrovoce B del piano finanziario (costi dell'operazione del progetto) deve essere pari ad almeno l'84% (del totale del finanziamento) così come, quello della macrovoce C (costi indiretti) non può essere superiore al 16% (sempre del totale del finanziamento).

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore può ricorrere ad apporti specialistici preventivamente autorizzati (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considerano "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto. Il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario saranno valutati in sede di esame di merito dei progetti nel rispetto della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 02/2009 (la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti).

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

40% a carico del F.S.E.;

50% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale;

10% a carico del bilancio regionale.

| | |
|----------|--|
| G | MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI |
|----------|--|

Ai fini della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare, un plico che dovrà essere composto, pena l'esclusione, da:

A) una busta, chiusa e siglata sui lembi, contraddistinta dalla dicitura ".....Ragione sociale del soggetto proponente - Domanda e Documentazione di ammissibilità - Avviso n.", contenente, pena l'esclusione:

- **la domanda di partecipazione**, conforme all'**allegato 1**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o del soggetto capofila in caso di raggruppamento di imprese (costituito o da costituire); recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità.
- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda, conforme all'**allegato 2**, con le indicazioni richieste nel predetto allegato, prodotto sia in formato cartaceo, sia su supporto magnetico (CD);
- **la documentazione di ammissibilità** indicata nel seguito del presente paragrafo, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n pagine*";
 - a) certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di Amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);
 - b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella

consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:

- non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;

c) dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:

1. che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, *specificando quale* e di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili (**allegato 4 o 4 bis**);
2. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i (**allegato 5**) ovvero di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
3. l'impegno a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati (**allegato 6**);
4. l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali e regionali (**allegato 7**);
5. dichiarazione di intenti (in caso di raggruppamento di imprese) a costituirsi in raggruppamenti temporanei (se non già costituiti), con indicazione del soggetto capofila, sottoscritta da tutti i proponenti ai sensi dell'art. 37 D.lgs. n.163 del 12/04/2006 (**allegato 8**). In caso di raggruppamenti già costituiti va trasmesso l'atto costitutivo conforme alle previsioni dell'art. 37 del D.Lgs. n.163/06.

d) dichiarazioni di disponibilità delle aziende individuate per le attività di stage (**allegato 9**).

Nel caso di associazione in raggruppamenti i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, pena l'esclusione:

- solo al soggetto capofila nel caso dei documenti c3), c4);
- separatamente a ciascun soggetto partecipante nel caso dei documenti a), b), c1), c2);
- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento da costituire, nel caso del documento c5.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), c3) e polizza non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Nel caso di utilizzo di locali a "*complemento temporaneo*", pena esclusione, la domanda (allegato 1), oltre ad essere accompagnata dall'elenco dei progetti e dall'altra documentazione sopra riportata, dovrà essere corredata da:

1 - copia titolo di disponibilità

2 - perizia tecnica redatta sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:

a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;

b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96);

c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori);

d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza.

A tale perizia tecnica devono essere allegate:

- una planimetria generale in scala 1:100 con l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e la destinazione dei vani;
- planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi.

B) una busta, per ogni progetto presentato, chiusa e siglata sui lembi contraddistinta dalla dicitura "Formulario – avviso n. Denominazione del progetto, contenente pena esclusione:

- **il formulario (*allegato 10*)**, in originale ed una copia conforme, timbrato e siglato dal legale rappresentante in ogni pagina. Il formulario dovrà essere inviato anche su n.2 CD riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "**Piano Finanziario**" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La busta contenente la domanda di partecipazione al presente avviso e la documentazione di ammissibilità e la busta/e contenente i formulari dovranno essere contenute **in un plico chiuso e siglato sui lembi** che, **pena l'esclusione**, dovrà riportare l'indicazione della "**ragione sociale**" del soggetto attuatore, la dicitura "**POR Puglia 2007-2013 – Asse II "Occupabilità" – Avviso FG/06/2014**".

Il plico dovrà essere consegnato, pena l'esclusione, a mano o tramite servizio di corriere espresso, entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI FOGGIA

Settore Formazione Professionale via Telesforo 25 - 71100 Foggia

Il soggetto proponente che invii la domanda per corriere è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista. La domanda che giunga

all'ufficio oltre il termine sopra indicato comporta la "dichiarazione di irricevibilità" della stessa, ai fini della fase di ammissibilità, e non sarà sottoposta a valutazione.

H PROCEDURE DI AMMISSIBILITA'

I progetti sono ritenuti ammissibili alla valutazione di merito se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata;
- presentati da soggetto ammissibile;
- pervenuti nelle modalità e nei termini indicati al paragrafo G), in riferimento al confezionamento del plico e alle modalità di consegna;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati dalle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti.

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata dal Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, apponendo termine, precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni che, presentate, risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa invece che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

I PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

| MACRO CRITERIO | N. | INDICATORI | PUNTI MAX | TOTALE PUNTI MAX |
|--------------------------------|-----|---|-----------|------------------|
| 1 Finalizzazione dell'attività | 1.1 | <i>Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite.</i> | 100 | 300 |
| | 1.2 | <i>Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti.</i> | 100 | |
| | 1.3 | <i>Efficacia dell'intervento, impatti attesi rispetto al contesto di riferimento e descrizione del potenziale di occupabilità della figura professionale.</i> | 100 | |

| | | | | |
|--|------|---|-----|-------|
| 2 Qualità progettuale | 2.1 | Coerenza e correttezza del riferimento allo standard professionale delle Figure Professionali così come classificate nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali. | 50 | 500 |
| | 2.2 | Coerenza, correttezza ed esaustività delle informazioni relative agli standard formativi generali e specifici di riferimento per la progettazione secondo la normativa regionale. | 50 | |
| | 2.3 | Chiarezza e coerenza dell'articolazione progettuale (rapporto tra obiettivi di apprendimento, contenuti didattici, risorse mobilitate, metodologie formative e verifiche degli apprendimenti). | 50 | |
| | 2.4 | Grado di articolazione delle Unità Formative del percorso formativo. | 50 | |
| | 2.5 | Rappresentatività del partenariato rispetto al settore oggetto dell'intervento e qualità della relazione con il sistema produttivo territoriale. | 50 | |
| | 2.6 | Adeguatezza dello stage per articolazione complessiva, coerenza delle aree di attività delle aziende al profilo che si intende formare, descrizione delle modalità del loro impegno e quantità appropriata al numero previsto di allievi. | 50 | |
| | 2.7 | Previsione di attività di accompagnamento/supporto del percorso formativo commisurate agli obiettivi e ai destinatari previsti. | 50 | |
| | 2.8 | Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.). | 50 | |
| | 2.9 | Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare. | 50 | |
| | 2.10 | Esperienza pregressa del soggetto proponente sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento. | 25 | |
| | 2.11 | Grado di innovazione del percorso, trasferibilità di buone prassi, diffusione dei risultati. | 25 | |
| 3 Economicità dell'offerta | 3.1 | Congruenza dei costi indicati nel progetto in relazione alle azioni previste. | 50 | 100 |
| | 3.2 | Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario. | 50 | |
| 4 Rispondenza dei progetti alle priorità indicate | 4.1 | Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione. | 100 | 100 |
| TOTALE | | | | 1.000 |

Non saranno approvati i progetti (classificati come "non idonei") cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia minima", che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti.

J TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Il dirigente del Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia, dato atto delle proposte progettuali ammesse alla valutazione di merito e, sulla base delle risultanze rese dal nucleo di valutazione, approverà la graduatoria con propria determinazione indicando i progetti finanziati, quelli idonei ma non finanziabili e quelli esclusi.

Il finanziamento dei progetti proposti avverrà nell'ordine decrescente come definito dalla graduatoria in relazione al punteggio totale ottenuto da ciascuno di essi e fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria con arrotondamento per difetto all'ultimo intervento integralmente finanziabile. In caso di pari punteggio si procederà al sorteggio alla presenza dei rappresentanti legali degli organismi formativi coinvolti o di loro delegati.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base delle segnalazioni e dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

Il soggetto attuatore, in caso di rimodulazione, successivamente alla pubblicazione della graduatorie, è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali ed a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione, pena decadenza dalla graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul seguente indirizzo internet:

- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia avrà valore di notifica a tutti gli interessati, senza ulteriori comunicazioni.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

| | |
|----------|--|
| K | OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE |
|----------|--|

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nel disciplinare che sarà stipulato con la Provincia di Foggia, a seguito dell'ammissione a finanziamento e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria (uno per ciascun progetto finanziato) per l'espletamento del servizio di cassa (codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "Avviso FG/06/2014 - POR Puglia FSE 2007-2013 - Asse II Occupabilità", cat. di spesa 68, denominazione progetto_____*, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- f) calendario di realizzazione dell'attività con le indicazioni della data di inizio (entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione) e della data di fine corso;

- g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'Amministrazione Provinciale);
- h) atto costitutivo del raggruppamento temporaneo, se non già presentato in sede di presentazione del progetto (in caso di raggruppamento di imprese).

Il soggetto attuatore già accreditato dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

| | |
|----------|--|
| L | MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO |
|----------|--|

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati dal DURC e da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o Istituti di credito iscritti all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazioni iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Foggia.

La Provincia di Foggia procederà alla liquidazione delle somme dovute ai soggetti attuatori ad avvenuta erogazione dell'importo corrispondente al 95% del costo complessivo della graduatoria approvata, importo che dovrà essere garantito alla Amministrazione Provinciale di Foggia dalla Regione Puglia, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 dell'accordo sottoscritto ai sensi della D.G.R. n. 1994/2008, entro 30 giorni dalla data di notifica della graduatoria stessa all'Autorità di Gestione.

M INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie in esito al presente avviso è competente il Foro di Foggia.

N INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., responsabile del procedimento è la dott.ssa Luisa Maraschiello.

O TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

P INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

I soggetti beneficiari ammessi al finanziamento dovranno attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla D. D. Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Le azioni informative e di pubblicità, finalizzate al reclutamento degli allievi, possono essere avviate solo successivamente alla pubblicazione delle graduatorie, in seguito a presentazione al Settore Formazione Professionale dei materiali di pubblicizzazione dell'intervento formativo e alla conseguente autorizzazione.

Altresì, dovranno essere presentati i dati sintetici del corso approvato secondo il format di cui all'**allegato 11**, da trasmettere anche tramite posta elettronica al responsabile di procedimento affinché possano essere inseriti nel sito istituzionale del Settore, nella sezione *Catalogo Corsi Autorizzati*.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste al seguente numero telefonico: 0881 – 791501 e al seguente indirizzo email:

- mcarmeno@provincia.foggia.it

Le richieste di chiarimenti saranno evase attraverso le FAQ pubblicate sul sito:

- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

L'avviso ed i suoi allegati sono disponibili al seguente indirizzo Internet:

- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

ALLEGATI

Allegato 1

FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA

Alla Provincia di Foggia
 Settore Formazione Professionale
 Via Telesforo, 25
 71100 - FOGGIA

OGGETTO: Avviso pubblico FG06/2014- Domanda di partecipazione

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante di....., in riferimento all'avviso di cui all'oggetto approvato con atto e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo all'Asse II categoria di spesa 68 – Azione ” Formazione per l'utilizzo ottimale ICT da parte di piccole e medie imprese”

CHIEDE

di poter accedere ai contributi pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni di seguito specificate:

| Denominazione progetto (riportare la denominazione della figura professionale presa a riferimento, come da Repertorio) | Sede di svolgimento (*) | Importo |
|--|--------------------------------|----------------|
| | | |
| | | |

DICHIARA CHE

in merito all'accreditamento la propria situazione è la seguente:

| | |
|--|--|
| A) Organismo accreditato secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.) | Codice accreditamento: |
| B) Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.) | Codice identificativo PEC attestante il completamento della domanda secondo procedura telematica |

la sede di svolgimento sopra indicata (*) trovasi in una delle seguenti condizioni:

| | | |
|--|---|-------|
| <input type="checkbox"/> Unità locale (per gli Organismi accreditati o "accreditandi" secondo il vigente sistema) | | |
| <input type="checkbox"/> Set minimo | | |
| <input type="checkbox"/> Complemento definitivo | | |
| Indirizzo | | |
| Cap | Città | Prov. |
| Tel | Fax | Mail |
| <input type="checkbox"/> Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo ed in riferimento a quanto specificato al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l'accreditamento - DGR 195/2012 e s.m.i) | | |
| <input type="checkbox"/> Complemento temporaneo | <input type="checkbox"/> Aula e laboratorio informatico.....(specificare tipologia) | |

| | | |
|---|-------|-------|
| <input type="checkbox"/> Laboratorio/i(specificare tipologia) | | |
| Indirizzo | | |
| Cap | Città | Prov. |
| Tel. | Fax | Mail |

DICHIARA
ai sensi del DPR 445/2000

relativamente ai locali indicati come "complemento temporaneo" secondo quanto previsto al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l'accREDITAMENTO (DGR 195/2012 e s.m.i) quanto segue:

| | | | |
|--|------------------|---------------------------------|---------------------------|
| Titolo d'uso dei locali | | | |
| <input type="checkbox"/> Proprietà | | | |
| <input type="checkbox"/> Affitto | | | |
| <input type="checkbox"/> Comodato | | | |
| Se in affitto o comodato, contratto: | | | |
| Registrato in data | In vigore dal | Presso l'Ufficio di | |
| Con scadenza | | Mail | |
| La destinazione d'uso è: | | | |
| Composizione dei locali: | | | |
| denominazione | mq | n. allievi | |
| Direzione/segreteria | | | |
| Aula | | | |
| Laboratorio di informatica | | | |
| Aula multimediale | | | |
| Ulteriore/i laboratorio/i | | | |
| Servizi igienici (di cui uno per disabili) | | | |
| Altro | | | |
| Le attrezzature e gli arredi disponibili presso i locali sono le seguenti: | | | |
| denominazione | tipologia | periodo di disponibilità | titolo di possesso |
| Direzione/segreteria | | | |
| | | | |
| | | | |
| Aula | | | |
| | | | |
| | | | |
| Laboratorio di informatica | | | |
| | | | |
| | | | |
| Aula multimediale | | | |
| | | | |
| | | | |
| Ulteriore/i laboratorio/i | | | |
| | | | |
| | | | |
| Altro | | | |
| | | | |
| | | | |

Relativamente ai locali a complemento temporaneo, allega:

1 - Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A)

2 – Perizia tecnica redatta sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:

- a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
- b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96;
- c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori);
- d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza;

Tale perizia deve essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi . (Allegato 1B)

DICHIARA ALTRESI'

- di presentare la presente richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/constituenda RTS fra i seguenti soggetti:
(indicare per ciascuno esatta DENOMINAZIONE SOCIALE - SEDE – COD FISC/P.IVA)

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

** allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante*

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il

_____ residente a _____

prov. _____ via _____

telefono _____ nella qualità di legale rappresentante dell'ente

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

** allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante*

Allegato 3 bis

*(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)***DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE***resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445*

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il

_____ residente a _____ prov.

_____ via _____ telefono

_____ nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U..

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

**allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante*

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante del

D I C H I A R A

- che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, ed in particolare

(specificare quale)

- che l'ente è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
- che l'ente è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4 bis

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente
a _____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

D I C H I A R A

- che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale;
- che l'ente, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, è contrattualmente obbligato ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;
- che l'ente in passato: *(barrare con una croce)*:
 - ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non è stato destinatario di procedure di ricollocazione.
- che l'ente è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
- che l'ente è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 5

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

D I C H I A R A

(barrare con una croce)

- di avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo

Allegato 6

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 7

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

D I C H I A R A

che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia ha le seguenti generalità:

con la seguente posizione giuridica:

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 8

DICHIARAZIONE

1. Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

2. Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

n. Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

(Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS)

DICHIARANO

di impegnarsi a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTS) e, a tal fine, indicano come soggetto capofila:

1. _____
(Data e firma)

2. _____
(Data e firma)

n. _____
(Data e firma)

(apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in/R.T.S., compreso il capofila,

_____ (luogo e data)

_____ (firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 9

FAC – SIMILE

CARTA INTESTATA DELL'IMPRESA OSPITANTE

(nel caso in cui l'impresa non sia dotata di carta intestata può utilizzare un timbro recante, oltre alla denominazione e ragione sociale, l'indirizzo e il Codice Fiscale o Partita IVA)

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____ via _____ telefono _____

_____ nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

di aderire al progetto presentato da _____ garantendo la disponibilità ad ospitare le attività di _____ oggetto del percorso di apprendimento dei partecipanti secondo le condizioni indicate nell'avviso, e di impegnarsi, pertanto, ad ospitare n. _____ allievi.

Data e luogo

Firma del legale rappresentante e timbro

Note:

Si ricorda al soggetto attuatore che le dichiarazioni di disponibilità dovranno essere, a pena di esclusione, in numero sufficiente ad assicurare la partecipazione alle attività da parte di tutti gli allievi previsti



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Puglia



PO FSE Puglia



Provincia di Foggia

Allegato10

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. FG/06/2014

| POR PUGLIA FSE 2007-2013 | |
|---|---|
| Asse | II – Occupabilità |
| Obiettivo specifico | e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese |
| Obiettivo operativo | Sostenere la nuova imprenditorialità in particolare nei settori strategici indicati nel Documento Strategico Regionale e della programmazione regionale a finalità strutturale |
| Categoria di spesa | 68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese |
| Tipologia di attività | Azioni per promuovere la crescita di nuova imprenditorialità basata su un uso estensivo delle tecnologie ICT |
| Azione | Formazione per l'utilizzo ottimale ICT da parte di piccole e medie imprese |
| CORSO | |
| DENOMINAZIONE: (corrispondente alla figura del Repertorio regionale) | |
| Soggetto attuatore | |
| Sede di svolgimento | |

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: / data / /

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|--|--|--|
| Codice n. | P | O | R | I | I | 6 | 8 | F | G | 0 | 6 | 1 | 4 | | | | |
|-----------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|--|--|--|

Il funzionario

1. SOGGETTI**1a. SOGGETTO attuatore (o soggetto capofila nel caso di RTS)**

| | | | |
|-------------|--|---|---|
| 1.1a | Denominazione o Ragione Sociale | | |
| | | | |
| 1.1.1a | Natura giuridica | | |
| | | | |
| 1.1.2a | Sede legale | | |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| | PEC | | |
| 1.1.3a | Rappresentante legale | | |
| | Cognome e Nome | | |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 1.1.4a | Referente del progetto | | |
| | Cognome e Nome | | |
| | Funzione | | |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 1.2 | Dati accreditamento | | |
| | A | Organismo accreditato con il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.) | Codice accreditamento: |
| | B | Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.) | Codice identificativo PEC attestante il completamento della domanda secondo procedura telematica: |
| 1.2.a | Unità locale (per Organismi accreditati o accreditandi secondo il vigente sistema) | | |
| | <input type="checkbox"/> Set minimo | | |
| | <input type="checkbox"/> Complemento definitivo | | |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| 1.2.b | Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo) | | |
| | <input type="checkbox"/> Complemento temporaneo | | <input type="checkbox"/> Laboratorio/i di...(specificare tipologia) |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | Mail |
| 1.3a | Compiti istituzionali | | |
| | <input type="checkbox"/> Formazione professionale <input type="checkbox"/> Altro | | |
| 1.4a | Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto) | | |
| | | | |
| | Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto) | | |
| | Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto) | | |

1b. SOGGETTO del Partenariato e/o del RTS

(da utilizzare se nel progetto presentato sono previsti Partenariati - Raggruppamenti Temporanei di Scopo)

| | | | |
|--------|--|---------------|--------|
| 1.1b | Denominazione o Ragione Sociale | | |
| | | | |
| 1.1.1b | Natura giuridica | | |
| | | | |
| 1.1.2b | Sede legale | | |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 1.1.3b | Rappresentante legale | | |
| | Cognome e Nome | | Titolo |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| 1.1.4b | Referente del progetto | | |
| | Cognome e Nome | | Titolo |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| 1.2b | Tipologia | | |
| | <input type="checkbox"/> Organismo accreditato | (specificare) | |
| | <input type="checkbox"/> Associazione di categoria | (specificare) | |
| | <input type="checkbox"/> Impresa | (specificare) | |
| | <input type="checkbox"/> Altro | (specificare) | |
| 1.3b | Compiti istituzionali | | |
| | <input type="checkbox"/> Formazione professionale <input type="checkbox"/> Altro | | |
| 1.4b | Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto) | | |
| | | | |
| | Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto) | | |
| | | | |
| 1.5.b | Motivazione adesione | | |
| | | | |
| 1.6.b | Ruolo | | |
| | | | |

(ripetere per ogni soggetto coinvolto)_(la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti, in cui vengano indicati oggetto e modalità della collaborazione).

2. SCHEDA PROGETTO

| | | | | |
|-------|---|---|--|---------|
| 2.1.a | Denominazione progetto | | | |
| | | | | |
| 2.1.b | Certificazione come prevista dall'avviso | <input type="checkbox"/> Attestato di qualifica | <input type="checkbox"/> Settore ATECO | |
| | | | <input type="checkbox"/> Classificazione/ i Istat | Codice: |
| | | | <input type="checkbox"/> Qualifica riferita al CCNL di settore | CCNL: |

| | | | | |
|--------------|--|---|--|--------|
| | | | <input type="checkbox"/> Legislazione nazionale e/o regionale <input type="checkbox"/> Legislazione /Classificazione internazionale | Legge: |
| 2.1.c | Indicare eventuali altre tipologie di certificazione da acquisire, nazionali, comunitarie o internazionali: | Ad esempio: certificazioni di competenza per la lingua italiana (CILS, CELI, PLIDA ecc.), di competenze informatiche (ECDL, EIPASS, EUCIP, MICROSOFT, CISCO ecc.), di conoscenza della lingua inglese (UCLES, TOEFL, TOEIC, FIRST ecc.) di frequenza corsi per la sicurezza (ASPP, RSPP etc...) | Tipo: | |
| 2.1.d | Destinatari | Numero dei destinatari | | |
| | | Caratteristiche dei destinatari | | |
| 2.1.e | Durata | Durata complessiva dell'intervento in ore | | |
| 2.1.f | Costo | Parametro ora/allievo | | |
| | | Totale costo progetto | | |

| 2.2 | Sintesi articolazione dell'intervento | |
|-----|---------------------------------------|---------------|
| | Attività Formativa | Ore |
| | Formazione (aula/laboratori) | |
| | Visite guidate | |
| | Stage | |
| | Totale | (300/600/900) |
| | Altre Attività | |
| | | |

3 Risorse umane da utilizzare

Per le due figure obbligatorie dipendenti dall'Organismo, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.

Per altro personale dipendente (docente, amministrativi ecc.), indicare il nominativo e la funzione/ruolo, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.

Nel caso si tratti di personale esterno, indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte. E' necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la seguente dicitura:

"Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge".

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

| N° | COGNOME, NOME | FUNZIONE | TIPOLOGIA DI CONTRATTO E DATA DI ATTIVAZIONE | CARATTERISTICHE PROFESSIONALI (cfr CV allegati) |
|----|---------------|----------|--|---|
| 1 | | | | |
| 2 | | | | |

| | | | | |
|-----|--|--|--|--|
| 3 | | | | |
| 4 | | | | |
| 5 | | | | |
| ... | | | | |
| n | | | | |

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Le variazioni (preventivamente autorizzate) riguardanti il personale docente e non docente incaricato dall'ente di formazione (nel computo viene escluso il personale dipendente con contratto a tempo determinato o a tempo indeterminato), così come indicato nel formulario, non saranno ritenute ammissibili oltre il limite del 50% del corrispondente numero complessivo di risorse umane indicato in progetto. Si intendono variazioni le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale indicato nel presente paragrafo del formulario.

Funzioni operative svolte da titolare di carica sociale

I costi o le indennità relative allo svolgimento delle funzioni connesse alle cariche sociali non sono ammissibili. Sono ammissibili le spese relative a eventuali funzioni operative all'interno del progetto svolte da persone che ricoprono cariche sociali nell'ambito del soggetto attuatore, purché in possesso dei necessari requisiti professionali e i relativi incarichi siano assegnati nel rispetto della trasparenza e della separatezza delle funzioni (incarico formalizzato da organismo/soggetto diverso dal titolare di carica sociale, in cui sia definito l'impegno del soggetto nella funzione operativa ed il relativo compenso).

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Provinciale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione provinciale.

3 bis Apporti di terzi

(da utilizzare nella misura consentiti e se previsti nell'Avviso)

| | | | | |
|-------------|--|---------------------------|---------------|--|
| 3.1a | Denominazione o Ragione Sociale | | | |
| | | | | |
| 3.1.1a | Natura giuridica | | | |
| | | | | |
| 3.1.2a | Sede legale | | | |
| | Indirizzo | | | |
| | Cap | Città | Prov. | |
| | Tel. | Fax | E-mail | |
| | | | | |
| 3.1.3a | Rappresentante legale | | | |
| | Cognome e Nome | | Titolo | |
| | Indirizzo | | | |
| | Cap | Città | Prov. | |
| | Tel. | Fax | E-mail | |
| 3.1.4a | Referente del progetto | | | |
| | Cognome e Nome | | Titolo | |
| | Indirizzo | | | |
| | Cap | Città | Prov. | |
| | Tel. | Fax | E-mail | |
| 3.2a | Tipologia | | | |
| | <input type="checkbox"/> | Organismo accreditato | (specificare) | |
| | <input type="checkbox"/> | Associazione di categoria | (specificare) | |
| | <input type="checkbox"/> | Impresa | (specificare) | |

| | | |
|--------|---|---------------|
| | <input type="checkbox"/> Altro | (specificare) |
| 3.3a | Compiti istituzionali | |
| | <input type="checkbox"/> Formazione professionale <input type="checkbox"/> Altro | |
| 3.3.1a | Competenze | |
| | | |
| 3.3.1a | Esperienze | |
| | | |

Motivazioni (illustrare le condizioni e caratteristiche del progetto che rendono necessario l'apporto di specifiche competenze non reperibili con singolo incarico a persona fisica)

| |
|--|
| |
|--|

Attività inerenti il progetto (descrizione, costi e incidenza percentuale)

| |
|--|
| |
|--|

4. FINALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Analisi relativa alle competenze richieste nello specifico ambito settoriale e nell'area professionale, collegate alla valutazione del potenziale di mercato regionale/provinciale di riferimento

| |
|--|
| |
|--|

Capacità dell'intervento proposto di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti

| |
|--|
| |
|--|

Risultati attesi: occupabilità e/o miglioramento dello status professionale e/o occupazionale dei destinatari del progetto (esplicitare concretamente le ricadute del progetto anche mediante il ricorso ad indicatori quali-quantitativi)

| |
|--|
| |
|--|

5. QUALITÀ PROGETTUALE

Struttura progettuale in termini di attività formative e non formative. Procedure di orientamento e accompagnamento (se previste) in itinere e in uscita

| |
|--|
| |
|--|

Composizione del partenariato in funzione del settore oggetto dell'intervento e sua rappresentatività rispetto al sistema produttivo territoriale

| |
|--|
| |
|--|

| |
|--|
| Descrizione quali-quantitative delle risorse umane da impiegare (docenza, coordinamento, tutorship, etc.) |
| |

| |
|---|
| Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare |
| |

| |
|---|
| Esperienza pregressa dell'organismo formativo sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento |
| |

| |
|--|
| Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, , diffusione dei risultati |
| |

6. FORMAZIONE

percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative a figure professionali previste nel Repertorio regionale e al rilascio di un attestato di qualifica

| |
|--|
| Requisiti di ingresso e modalità di selezione ed orientamento dell'utenza (specificare i requisiti minimi dei destinatari delle azioni, eventuali requisiti supplementari oltre le modalità di svolgimento della selezione/valutazione e di orientamento in ingresso dei partecipanti) |
| |
| Riconoscimento e modalità di eventuali crediti in ingresso |
| |
| Figura professionale - Denominazione |
| |
| Livello EQF |
| |
| Figura professionale - Descrizione (descrivere la Figura professionale presente nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali al quale è stato correlato il profilo professionale di riferimento, così come classificata in termini di Aree di Attività, Performance attesa ed Unità di Competenze (definiti in termini di conoscenze e capacità). |
| |
| Denominazione Aree di Attività che compongono la figura: |
| 1. 2. ... |
| Elencazione delle Aree di Attività (riprodurre per ciascuna delle Aree di Attività della Figura) |
| |
| Denominazione Area di Attività 1 (UC 1) |
| |
| Descrizione della performance |
| |

| |
|---|
| Conoscenze (elencare le singole conoscenze previste) |
| ... |
| ... |
| Capacità (elencare le singole capacità previste) |
| ... |
| ... |

| |
|---|
| Denominazione Area di Attività 2 (UC 2) |
| |
| Descrizione della performance |
| |
| Conoscenze (elencare le singole conoscenze previste) |
| ... |
| ... |
| Capacità (elencare le singole capacità previste) |
| ... |
| ... |

| |
|---|
| Denominazione Area di Attività n (UC n) |
| |
| Descrizione della performance |
| |
| Conoscenze (elencare le singole conoscenze previste) |
| ... |
| Capacità (elencare le singole capacità previste) |
| ... |
| ... |

Struttura del programma formativo

| Ripartizione teoria/pratica/stage | | | | |
|--|----------------|--------------|--|------------|
| Ore di teoria | Ore di pratica | Ore di stage | | Ore totali |
| | | | | |

| Articolazione del percorso in Unità formative (U.F.) (si ricorda che lo stage deve essere descritto in un'Unità formativa a sé stante) | |
|--|------------------|
| | Denominazione UF |
| 1 | |
| 2 | |
| 3 | |
| .. | |
| | UF Stage |
| | Totale UF |

compilare ed allegare una scheda per ciascuna delle U.F. sopra indicate

Compilate ed allegate n° schede

| Scheda di unità formativa | | N° 1 di ____ |
|----------------------------------|--|---------------------|
| Titolo UF | | Durata |

| Obiettivi specifici di apprendimento | |
|---|--|
| conoscenze | |
| | |
| | |
| capacità | |
| | |
| | |

| Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) |
|--|
| |

| Metodologie didattiche (descrivere le metodologie adottate per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici e per lo sviluppo di competenze professionali richieste dal profilo/figura) |
|---|
| |

| Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa e l'eventuale presenza di esperti senior e del mercato del lavoro) |
|---|
| |

| Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari al raggiungimento degli obiettivi) |
|---|
| |

| Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti |
|--|
| |

| Scheda di unità formativa | | N° 2 di ____ |
|----------------------------------|--|---------------------|
| Titolo UF | | Durata |

| Obiettivi specifici di apprendimento | |
|---|--|
| conoscenze | |
| | |
| | |
| capacità | |
| | |
| | |

| Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) |
|--|
| |

| |
|--|
| |
|--|

Metodologie didattiche (descrivere le metodologie adottate per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici e per lo sviluppo di competenze professionali richieste dal profilo/figura)

| |
|--|
| |
|--|

Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa e l'eventuale presenza di esperti senior e del mercato del lavoro)

| |
|--|
| |
|--|

Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari al raggiungimento degli obiettivi)

| |
|--|
| |
|--|

Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti

| |
|--|
| |
|--|

Scheda di unità formativa

N° ___ di ___

| | |
|-----------|--------|
| Titolo UF | Durata |
|-----------|--------|

.....

Scheda di unità formativa

N° ___ di ___

| | | |
|-----------|-------|--------|
| Titolo UF | STAGE | Durata |
|-----------|-------|--------|

.....

Esame finale (descrizione delle prove previste per il rilascio di qualifica, organizzazione e composizione della Commissione di esame)

| |
|--|
| |
|--|

Altre certificazioni

(nell'eventualità di rilascio di altre tipologie di certificazione, descrizione dei contenuti, dell'articolazione e delle modalità del processo di certificazione previsti con indicazione delle voci di costo e dei relativi importi riportati nel piano finanziario)

| |
|--|
| |
|--|

STAGE (lo stage, già descritto nella sezione precedente quale Unità formativa a sé stante, deve qui essere nuovamente delineato ponendo particolare cura agli obiettivi e ai contenuti, al tutoraggio, alle modalità di verifica e valutazione finale nonché alla eventuale modalità di attestazione delle competenze acquisite, al numero delle strutture ospitanti e al dettaglio dei costi – allegare, per ciascuna struttura ospitante, la relativa lettera di adesione /accordo/protocollo, ecc).

| |
|--|
| |
|--|

ANALISI DEI COSTI

| | | | |
|----------------|---|---------|----------|
| Numero allievi | | | |
| Ore progetto | | | |
| | | Importo | % |
| A | RICAVI = € x n° allievi x n. ore | | |
| | | | |
| B | COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO | | min 84 % |
| B1 | Preparazione | | |
| B2 | Realizzazione | | |
| B3 | Diffusione risultati | | |
| B4 | Direzione e controllo interno | | |
| | | | |
| C | COSTI INDIRECTI | | max 16 % |
| TOTALE | | | 100% |

In caso di costi indiretti (C) inferiori al 16% la differenza può essere imputata alla macrocategoria B2.

(luogo e data)

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

6. PIANO FINANZIARIO

| PIANO FINANZIARIO | | | | | | | Importo PARZIALE | Importo TOTALE | % |
|---|--|-----------|-------------|--|---|--------------|---------------------|-------------------|---|
| A TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato) (Parametro ora/allievo X n° allievi X n° ore corso) | | | | | | | € | 100% | |
| B COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO (min. 84%) | | | | | | | € | % | |
| B 1 | Preparazione | | | | | € | % | | |
| B1.1 | Indagine preliminare di Mercato | PERSONALE | | | | € | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| ALTRE SPESE per analisi, studi e ricerche | | | | | | € | | | |
| B1.2 | Ideazione e progettazione | PERSONALE | | | | € | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| ALTRE SPESE per la progettazione dell'intervento | | | | | | € | | | |
| B1.3 | Pubblicizzazione e promozione del progetto | PERSONALE | | | | € | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| ALTRE SPESE per la pubblicizzazione del Progetto | | | | | | € | | | |
| B1.4 | Selezione e orientamento partecipanti | PERSONALE | | | | € | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale | | | | | | € | | | |
| B1.5 | Elaborazione materiale didattico | PERSONALE | | | | € | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale | | | | | | € | | | |
| B1.6 | Formazione personale docente | PERSONALE | | | | € | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| ALTRE SPESE per formazione personale docente | | | | | | € | | | |
| B1.7 | Determinazione del prototipo | PERSONALE | | | | € | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| ALTRE SPESE per determinazione del prototipo | | | | | | € | | | |

| | | | | | | | |
|-------------|--|---|-------------|--------------|--------------|---|--|
| B1.8 | Spese di costituzione RTS | costituzione RTS | Spese di | € | | | |
| B2 | Realizzazione | | | € | | % | |
| B2.1 | Docenza/Orientamento/ Tutoraggio | PERSONALE: DOCENTI | | | | | |
| | | INT NO | Ore impiego | X | Costo orario | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | Costo orario | | |
| | | PERSONALE: CODOCENTI | | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | X | Co to rario | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | X | Costo r rio | | |
| | PERSONALE: TUTOR | | | | | | |
| | INTERNO | Ore impiego | X | Costo orario | | | |
| | ESTERNO | Ore impiego | X | Costo orario | | | |
| | PERSONALE: ORIENTATORI | | | | | | |
| | INTERNO | Ore impiego | X | Costo orario | | | |
| | ESTERNO | Ore impiego | X | Costo orario | | | |
| | Spese di Alloggio, Vitto e Viaggi | | | | | | |
| B2.2 | Erogazione del servizio | Spese per erogazione del servizio | | € | | | |
| B2.3 | Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc. | ALTRE SPESE per sostegno dell'utenza svantaggiata | | € | | | |
| B2.4 | Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio) | Indennità di frequenza Indumenti protettivi Assicurazioni obbligatorie Stage in regione Spese di viaggio e soggiorno allievi Spese per viaggi giornalieri Spese di viaggio, vitto e alloggio per corsi esterni ALTRE SPESE per attività di sostegno all'utenza | | € | | | |
| B2.5 | Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.) | Mobilità geografica: stage fuori regione Mobilità geografica: moduli transnazionali ALTRE SPESE per azioni di sostegno agli utenti del servizio | | € | | | |
| B2.6 | Esami | Spese per gettone di presenza Spese per indennità di missione ALTRE SPESE per esami | | € | | | |
| B2.7 | Altre funzioni tecniche | Spese per misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale | | € | | | |
| | | PERSONALE | | € | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | X | Costo orario | | |
| | ESTERNO | Ore impiego | X | Costo orario | | | |
| | ALTRE SPESE per funzioni tecniche | | | | | | |
| B2.8 | - Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata | Affitto e/o leasing attrezzature didattiche Ammortamento attrezzature didattiche Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche Affitto locali Ammortamento locali | | € | | | |

| | | | | | | | |
|--------------|---|--|----------------|---|---|-----------------|---|
| | | Manutenzione ordinaria e pulizia locali | € | | | | |
| | | ALTRE SPESE per utilizzo locali e attrezzature per l'attività | € | | | | |
| B2.9 | Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata | Materiale di consumo collettivo per esercitazioni Materiale didattico individuale | € € | | | | |
| | | ALTRE SPESE per utilizzo materiali di consumo per l'attività | € | | | | |
| B2.10 | Costi per servizi | Fideiussione | € | | | | |
| | | ALTRE SPESE per costi per servizi | € | | | | |
| B3 | Diffusione risultati | | | € | % | | |
| B3.1 | Incontri e seminari | PERSONALE | | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € |
| | | ALTRE SPESE per incontri e seminari | | | | € | |
| B3.2 | Elaborazione reports e studi | PERSONALE | | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € |
| | | ALTRE SPESE per elaborazione reports e studi | | | | € | |
| B3.3 | Pubblicazioni finali | PERSONALE | | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € |
| | | ALTRE SPESE per pubblicazioni finali | | | | € | |
| B4 | Direzione e controllo interno | | | € | % | | |
| B4.1 | Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto | PERSONALE: DIREZIONE | | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € |
| | | PERSONALE: VALUTAZIONE | | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € |
| | | COMITATO TECNICO SCIENTIFICO | | | | € | |
| | | ALTRE SPESE per direzione e valutazione finale del progetto | | | | € | |
| B4.2 | Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa | PERSONALE: COORDINAMENTO | | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € |
| | | PERSONALE: NON DOCENTE | | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € |
| | | ALTRE SPESE per coordinamento e segreteria tecnica | | | | € | |

| | | | | | | |
|---|--|--|----------------|-------------------------------------|-----------------|---|
| | | e organizza. Spese di alloggio, vitto e viaggi | | | | |
| B4.3 | Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione | PERSONALE: MONITORAGGIO FISICO-FINANZIARIO | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | <input checked="" type="checkbox"/> | Costo orario | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | <input checked="" type="checkbox"/> | Costo orario | € |
| | | | | | | € |
| | | PERSONALE: RENDICONTAZIONE | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | <input checked="" type="checkbox"/> | Costo orario | € |
| | | ESTERNO | Ore impiego | <input checked="" type="checkbox"/> | Costo orario | € |
| | | | | | | € |
| | | ALTRE SPESE per monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione | | | | € |
| C - COSTI INDIRETTI (max 16%) | | | | € | % | |
| C1 | Contabilità generale (civilistico, fiscale) | Spese per contabilità generale (civilistico, fiscale) | | | € | |
| C2 | Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.) | PERSONALE: UFFICIO DI COORDINAMENTO | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | <input checked="" type="checkbox"/> | Costo orario | € |
| | | ESTERNO | Ore impiego | <input checked="" type="checkbox"/> | Costo orario | € |
| | | | | | | € |
| | | SPESE DI: | | | | € |
| | | Assicurazioni | | | | € |
| | | Illuminazione e forza motrice | | | | € |
| | | Riscaldamento e condizionamento | | | | € |
| | | Spese telefoniche | | | | € |
| | | Spese postali | | | | € |
| Collegamenti telematici | | | | € | | |
| Custodia e vigilanza | | | | € | | |
| | | ALTRE SPESE per servizi ausiliari | | | € | |
| C3 | Pubblicità istituzionale | Spese per pubblicità istituzionale | | | € | |
| C4 | Forniture per ufficio | Spese per forniture per uffici | | | € | |
| TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C) | | | | € | 100% | |

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

Dichiaro che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

| PIANO FINANZIARIO | | | Importo | % |
|--|--------------------------------------|--|---------|----------------|
| A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato) | | | | 100% |
| = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso | | | | |
| B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO | | | | min 84% |
| B1 | Preparazione | | | % |
| | B1.1 | Indagine preliminare di mercato | | |
| | B1.2 | Ideazione e progettazione | | |
| | B1.3 | Pubblicizzazione e promozione del progetto | | |
| | B1.4 | Selezione e orientamento partecipanti | | |
| | B1.5 | Elaborazione materiale didattico | | |
| | B1.6 | Formazione personale docente | | |
| | B1.7 | Determinazione del prototipo | | |
| | B1.8 | Spese di costituzione RTI/RTS | | |
| B2 | Realizzazione | | | % |
| | B2.1 | Docenza/Orientamento/Tutoraggio | | |
| | B2.2 | Erogazione del servizio | | |
| | B2.3 | Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc. | | |
| | B2.4 | Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio) | | |
| | B2.5 | Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.) | | |
| | B2.6 | Esami | | |
| | B2.7 | Altre funzioni tecniche | | |
| | B2.8 | Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata | | |
| | B2.9 | Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata | | |
| | B2.10 | Costi per servizi | | |
| B3 | Diffusione risultati | | | % |
| | B3.1 | Incontri e seminari | | |
| | B3.2 | Elaborazione reports e studi | | |
| | B3.3 | Pubblicazioni finali | | |
| B4 | Direzione e controllo interno | | | % |
| | B4.1 | Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto | | |
| | B4.2 | Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa | | |
| | B4.3 | Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione | | |
| C - COSTI INDIRECTI | | | | max 16% |
| C1 | | Contabilità generale (civilistico, fiscale) | | |
| C2 | | Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.) | | |
| C3 | | Pubblicità istituzionale | | |
| C4 | | Forniture per ufficio | | |
| TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C) | | | | 100% |

Allegato 11**O. F. – Scheda Corso****CODICE PROGETTO****TITOLO DEL CORSO****TIPOLOGIA ATTESTATO****TIPOLOGIA DEI DESTINATARI****N° ALLIEVI PREVISTI****DURATA ore:****di cui Teoria****di cui Pratica****di cui Stage****FIGURA PROFESSIONALE****DIDATTICA****SOGGETTO ATTUATORE****SEDE DEL CORSO****indirizzo****tel****E-mail****AZIENDE ospitanti lo stage****Iscrizione al corso****dal****al****Iscrizioni presso****Selezioni previste per****Inizio corso previsto per****Note**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

POR Puglia FSE 2007/2013 - ob. 1 convergenza approvato con decisione c(2007)5767 del 21/11/2007 (2007it051po005) asse II - occupabilità: avviso pubblico FG/07/2014 (percorsi per il potenziamento delle competenze degli over 45).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la Legge Regionale 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";

Vista la Decisione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 dell'8 luglio 2008 che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008, con cui si è provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art. 59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 22 del 28/01/2010, con la quale è stata approvata l'integrazione all'accordo tra Regione Puglia (Autorità di Gestione) e Provincia di Foggia (Organismo Intermedio) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.56 del 26 gennaio 2010;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio F.P. della Regione Puglia n. 788 del 31/05/2010 e s.m.i. di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005), notificato a questo Ente che ne ha preso formalmente atto con determinazione del Dirigente del Settore Formazione professionale e Politiche sociali n.2568 del 29/11/2013;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 147 del 17/03/2009 POR Puglia 2007-2013 con la quale è stata istituita la struttura organizzativa interna dell'Organismo Intermedio Provincia di Foggia (O.I.);

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n. 49 del 01/08/2011 di approvazione del "Programma per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 154 del 06/07/2012 avente ad oggetto POR Puglia FSE 2007/2013 - Rimodulazione interventi e riassetto pianificazione 2008/2011;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 165 del 09/07/2012, con la quale è stato adottato il piano provinciale di attuazione 2012 del POR PUGLIA FSE 2007-2013 recepito per presa d'atto dal Responsabile dell'Autorità di Gestione FSE con determinazione n. 1538 del 4/10/2012, successivamente approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 72 del 3 dicembre 2012 unitamente agli indirizzi programmatici per l'annualità 2013;

Vista la nota del 19 giugno 2013 del Commissario Straordinario protocollo n.49440 del 20/06/2013 di trasmissione della Proposta provinciale di impiego delle risorse assegnate alla Provincia di Foggia per l'annualità 2013 relativamente all'Asse I e all'Asse II;

Vista la Determinazione n. 120 del 16/10/2013 del Responsabile dell'Autorità di Gestione di presa

d'atto e di condivisione della programmazione della Provincia di Foggia per il 2013;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 1277 del 02/12/2013 di approvazione dei settori, delle figure, dei contenuti descrittivi del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Puglia;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione professionale della Regione Puglia n. 1395 del 20/12/2013 con cui sono stati definiti gli "standard formativi sperimentali per l'erogazione dei servizi formativi".

Atteso che il perdurare della situazione di crisi del sistema economico, in ordine al mantenimento del posto di lavoro, si ripercuote negativamente soprattutto sui lavoratori over 45;

Considerato che nell'ambito del POR FSE 2007-2013, Asse II "Occupabilità", sono previste misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa (categoria di spesa 67);

Ritenuto necessario intervenire per mitigare il rischio di esclusione sociale delle persone disoccupate con più di 45 anni di età;

Atteso che l'avviso risponde alla finalità di consentire l'integrazione e l'adattamento delle competenze, delle persone con più di 45 anni, alle esigenze del sistema produttivo e per consentire la loro permanenza attiva sul mercato del lavoro;

Ritenuto di modificare la precedente programmazione provinciale per adeguarla ai nuovi vincoli regionali definiti con l'adozione del Repertorio delle Figure professionali e dei relativi Standards, nel senso di prevedere l'attuazione di corsi (n.3) della durata di 600 ore per tecnico riferite alle Figure professionali del Repertorio regionale;

Considerato che:

- nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del POR Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione della pianificazione provinciale del POR Puglia FSE 2007/2013 Annualità 2013;

- gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del Programma Operativo Regionale Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse II "Occupabilità" (cat. di spesa 67), per un importo complessivo di euro 297.000,00;

Atteso che, con il presente provvedimento la Provincia di Foggia, Settore Formazione Professionale, procede all'approvazione dell'Avviso pubblico FG/07/2014 (Percorsi per il potenziamento delle competenze degli over 45) allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che:

- il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali di cofinanziamento:
 - 40% a carico del F.S.E.;
 - 50% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
 - 10% a carico del bilancio regionale;
- in data 08/01/2014 è stata predisposta la Checklist di verifica della compliance con norme PO, criteri di selezione in sede di pre-emissione dell'avviso pubblico prevista al paragrafo 2.1.1 del Manuale delle procedure dell'A.d.G. attestante la conformità dell'Avviso pubblico alle norme comunitarie e regionali di riferimento, agli obiettivi generali e disciplina stabiliti nel PO FSE in relazione all'Asse interessato; ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento del FSE; alla disciplina sugli aiuti di Stato e sulle pari opportunità e alla disciplina relativa all'ammissibilità dei costi.

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 25 del 02/08/2013, esecutivo ai sensi di legge, con il quale è stato individuato quale responsabile del Settore Formazione Professionale e Politiche Sociali il Dirigente Dott.ssa Maraschiello Luisa.

Visto l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n.267/2000 che autorizza l'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2014;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 72 del 31/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i responsa-

bili dei settori provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione per l'anno 2013 ed i successivi decreti commissariali di conferimento degli incarichi;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 144 del 05/12/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2013 ed il Piano degli Obiettivi (P.D.O.);

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del servizio;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

Visto in particolare l'Obiettivo Straordinario n. 6 "Progettazione degli interventi previsti in fase di pianificazione (azioni residue 2008-2011 e azioni 2012/2013) POR Puglia FSE 2007-2013"

DETERMINA

- di approvare l'Avviso pubblico FG/07/2014 "Percorsi per il potenziamento delle competenze degli over 45" per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), allegato al presente atto a formare parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che gli interventi finanziabili nell'ambito dell'Avviso n. FG/07/2014 sono relativi a:

| Asse | II - OCCUPABILITA' |
|------|--------------------|
|------|--------------------|

| | |
|----------------------------|--|
| <i>Obiettivo specifico</i> | Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchia- |
|----------------------------|--|

mento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.

Obiettivo operativo Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni.

Categoria di spesa 67 Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa.

Tipologia di attività Azioni integrate per l'adattamento delle competenze delle persone con più di 45 anni alle esigenze del sistema produttivo e per consentire la loro permanenza attiva sul mercato del lavoro.

Azione Percorsi per il potenziamento di competenze degli over 45.

- di autorizzare la somma complessiva di € 297.000,00 al cap. 165100 del Bilancio di previsione per l'Esercizio finanziario corrente;
- di subimpegnare la somma di € 297.000,00 al cap.165100 impegno generale n. 1116 del 10/10/2012 gestione RR.PP. 2012 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario corrente;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

ALLEGATI

La determinazione include i seguenti allegati che sono da intendersi parte integrante e sostanziale del provvedimento:

All. 1: AVVISO PUBBLICO FG/07/2014 PERCORSI
PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI
OVER 45.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Maraschiello Luisa

Documento amministrativo informatico sotto-

scritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 comma
2 del D.Lgs. n.82 07/03/2005 "Codice dell'ammini-
strazione digitale".

Copia stampabile ai sensi dell'art.23ter comma 5
dello stesso codice contrassegnata elettronicamente
a fondo pagina mediante timbro digitale conforme
alle regole tecniche emanate da DigitPA.



Unione europea
Fondo sociale europeo

Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Puglia



PO FSE Puglia



Provincia di Foggia

P.O. PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

AVVISO PUBBLICO

FG/07/2014

ASSE II – OCCUPABILITA'

**Percorsi per il potenziamento delle
competenze degli over 45**

INDICE

| | |
|---|--|
| A | RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI |
| B | OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO |
| C | AZIONI FINANZIABILI |
| D | SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI |
| E | DESTINATARI |
| F | RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI |
| G | MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI |
| H | PROCEDURE DI AMMISSIBILITÀ |
| I | PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE |
| J | TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE |
| K | OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE |
| L | MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO |
| M | INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE |
| N | INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO |
| O | TUTELA DELLA PRIVACY |
| P | INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ |
| | ALLEGATI |

| | |
|----------|--|
| A | RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI |
|----------|--|

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito indicate.

COMUNITARIE

- **Regolamento (CE) n. 846/2009** della Commissione del 1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (CE) n. 396/2009** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- **Regolamento (CE) n. 284/2009** del Consiglio che modifica il Regolamento n. 1083/2006 e s.m.i.;
- **Regolamento unico di applicazione del 15 febbraio 2007**, corrigendum al Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;
- **Decisione comunitaria C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- **Decisione comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza;
- **Decisione comunitaria C(2011)9905 del 21/12/2011** "recante modifica della Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007, che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella regione Puglia in Italia";
- **Decisione della Commissione C(2013)4072 del 08/07/2013** a seguito della procedura di consultazione scritta per l'approvazione della proposta di modifica del Programma Operativo - Obiettivo Convergenza, Regione Puglia, adottato con Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 come già modificato con Decisione C(2011) 9905 del 21/12/2011, identificato al Codice CCI 2007IT051PO005.

NAZIONALI

- **Legge n. 845/1978** "Legge quadro in materia di formazione professionale" e s.m.i.;

- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 - Suppl.Ord. n. 30 e s.m.i.;
- **Art.15 della legge n.183 del 12/11/2011** "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" ;
- **D. Lgs. n. 198 del 11/04/2006:** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.;
- **D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006:** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla G.U. n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- **D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196:** "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- **DPR 5 aprile 2012, n. 98:** Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 concernente disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- **Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro,** pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013,** approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.

REGIONALI

- **Legge Regionale 07/08/2002, n. 15,** "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Documento Strategico della Regione Puglia,** approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007,** pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";
- **Decisioni del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 del 24/01/2008 e dell'8/07/2008** che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008,** con cui è stato approvato l'atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi relativamente al POR Puglia FSE 2007-2013, ed ha provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività

Professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art.59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

- **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009**, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con fondi strutturali;
- **Regolamento della Regione Puglia n. 5 del 06/04/2009**, pubblicato sul BURP n. 55 del 10/04/2009, avente ad oggetto: *modello per gli organismi intermedi/Province del "Sistema di Gestione e Controllo", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013*;
- **Regolamento della Regione Puglia n. 31 del 27/11/2009** - Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010**: DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 - Modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativo all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007/2013;
- **Determinazione Dirigenziale n. 788 del 31/05/2010** di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005);
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919 del 09/09/2010**, avente ad oggetto "L.R.15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." Pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010;
- **Determinazione del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. F.S.E. della Regione Puglia n. 120 del 16/10/2013** di presa d'atto e di condivisione della programmazione della Provincia di Foggia per il 2013;
- **D.G.R. n. 195 del 31/01/2012** pubblicata sul BURP n. 26 del 21/02/2012 di approvazione delle Linee Guida per l'accREDITamento degli organismi formativi;
- **Deliberazioni n. 598 del 28.03.2012 e n. 1105 del 5.06.2012** con cui la Giunta Regionale ha approvato le modifiche e le integrazioni alle suddette Linee Guida;
- **D.D. n.1191 del 9/7/2012** di approvazione del nuovo Avviso per la presentazione delle domande di accREDITamento degli Organismi formativi (B.U.R. Puglia n. 102 del 12 luglio 2012)
- **D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012** "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- **D.G.R. n. 327 del 7 marzo 2013** pubblicata sul BURP n. 45 del 26/03/2013 di "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali";
- **D.G.R. n. 2472 DEL 17/12/2013** "Approvazione dello standard formativo della qualifica di "Operatore/Operatrice per le attività di assistenza familiare" e modifiche al percorso formativo di cui alla DGR n. 3036 del 29.12.2011 (Assistente familiare del Progetto R.O.S.A. - Rete per l'Occupazione e i Servizi di Assistenza)"
- **Atto Dirigente Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 854 del 02/08/2013** "Approvazione dello schema di Libretto formativo del Cittadino e avvio della sperimentazione" (B.U.R.P. n. 110 del 08-08-2013)
- **Atto Dirigente Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n 1277 del 02/12/2013** "Repertorio Regionale delle Figure Professionali -"Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze" D.G.R. n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011. Approvazione dei settori, delle figure, dei contenuti descrittivi."

- **Atto Dirigente Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 1395 del 20/12/2013** Approvazione in via sperimentale degli standard formativi generali.

PROVINCIALI

- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008**, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (organismo intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 22 del 28/01/2010**, con la quale è stata approvata l'integrazione all'accordo tra Regione Puglia (Autorità di Gestione) e Provincia di Foggia (Organismo Intermedio) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.56 del 26 gennaio 2010;
- **Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n. 49 del 01/08/2011**: Approvazione Programma per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia;
- **Nota 19 giugno 2013 del Commissario Straordinario** Protocollo 2013 / 0000049440 del 20/06/2013 di trasmissione della Proposta provinciale di impiego delle risorse assegnate alla Provincia di Foggia per l'annualità 2013 relativamente all'Asse I e II;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 281 del 28/10/2010** recante indirizzi in materia di esami relativi ai corsi di perfezionamento, specializzazione, aggiornamento.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

| | |
|----------|--|
| B | OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO |
|----------|--|

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del POR Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione della pianificazione provinciale del POR Puglia FSE 2007/2013.

L'attuale recessione del sistema economico produttivo, in ordine al mantenimento del posto di lavoro, si ripercuote negativamente soprattutto sui lavoratori con invecchiamento funzionale, ossia con obsolescenza delle capacità fisiche o cognitive. Il fenomeno, riferito agli over 45, produce gravi ripercussioni sul piano sociale considerato che, specie in provincia di Foggia, è il lavoratore maschio a rappresentare la fonte di sostentamento della famiglia.

Con il presente avviso, per mitigare il rischio di esclusione sociale degli over 45 disoccupati e per consentire la loro permanenza sul mercato del lavoro, si intende selezionare percorsi di orientamento e di formazione a loro beneficio.

Inoltre, in esecuzione del "Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze" (Deliberazione della Giunta Regionale n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011), il presente Avviso, quale altro obiettivo, introduce il riferimento al Repertorio Regionale delle Figure Professionali e al Sistema Regionale di Competenze a garanzia, in termini di programmazione e progettazione, di un'offerta formativa omogenea su tutto il territorio regionale.

| C AZIONI FINANZIABILI | |
|------------------------------|---|
| <i>ASSE</i> | II – OCCUPABILITA’ |
| <i>Obiettivo Specifico</i> | e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all’integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all’invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all’avvio di imprese |
| <i>Obiettivo Operativo</i> | Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l’inserimento occupazionale tramite l’offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni |
| <i>Categoria di Spesa</i> | 67 – Misure che incoraggino l’invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa. |
| <i>Tipologia di Attività</i> | Azioni integrate per l’adattamento delle competenze delle persone con più di 45 anni alle esigenze del sistema produttivo e per consentire la loro permanenza attiva sul mercato del lavoro. |
| <i>Azione</i> | Percorsi per il potenziamento delle competenze degli over 45 |

Sono finanziabili a valere sulle risorse di cui al presente Avviso percorsi formativi (n.3) per acquisizione di competenze certificate (attestato di qualifica 4 EQF Tecnico), della durata di 600 ore, per max 15 allievi con un minimo di 9 per corso, con parametro di spesa 10 euro ora /allievo.

Ogni organismo di formazione potrà presentare solo una proposta formativa, pena l’esclusione.

Standard di progettazione - Caratteristiche dei percorsi e articolazione didattica

In considerazione dell’adozione del Repertorio delle Figure Professionali e della definizione di alcuni standard inerenti i percorsi formativi da realizzare, la progettazione formativa dovrà avere come riferimento obbligatorio la Figura professionale individuata tra quelle presenti nel Repertorio regionale, approvato con Atto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia del 2 dicembre 2013, n. 1277 pubblicato sul BURP n. 160 del 5/12/2013, declinata in termini di Aree di Attività e relative Unità di Competenze comprendenti capacità/conoscenze.

A tal fine, il Repertorio è consultabile nel portale Sistema Puglia al seguente indirizzo: <http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/rrfp>. L’elenco e la descrizione delle singole Figure professionali possono essere individuate tramite una ricerca nel campo per:

- settore regionale
- ambito
- livello
- codice o denominazione della Figura professionale.

Attualmente, la figura di “tecnico delle attività di valutazione dei progetti e degli apprendimenti in contesti formali, di valutazione e certificazione delle competenze e di valutazione dei risultati”, sebbene presente nell’elenco delle Figure del Repertorio Regionale non potrà essere oggetto di progettazione nel presente Avviso poiché verranno stabiliti standard formativi specifici da delineare di concerto con gli altri Servizi regionali competenti, in virtù dell’impatto di dette figure rispettivamente sul sistema dei servizi di integrazione socio-sanitaria e sul sistema della formazione-lavoro.

Atti e documentazione riferiti al Sistema Regionale delle Competenze, altresì, sono consultabili nell’apposita area tematica al seguente indirizzo: <http://fse.regione.puglia.it>.

Inoltre, per una corretta progettazione, il formulario da utilizzare è quello riportato in allegato che presenta alcuni elementi significativi necessari a recepire le innovazioni introdotte.

Ogni percorso formativo, in relazione alla tipologia, dovrà prevedere il rilascio di una **Qualifica**.

Con riferimento all'Atto Dirigente Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 1395 del 20/12/2013 - Approvazione in via sperimentale degli standard formativi generali, l'offerta formativa in risposta a ciascuna delle figure professionali proposte dovrà consentire una qualifica di IV Livello EQF (per le figure di tecnico presenti nel RRF).

In relazione al livello di qualifica si riportano gli standard minimi da rispettare in sede di progettazione:

| | | |
|--|--|---|
| Qualifiche di livello 4EQF | Requisiti minimi di ingresso | Titolo di studio di istruzione secondaria superiore o almeno 3 anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento |
| | Durata | 600 ore |
| | Ripartizione monte ore | Attività di stage: min.30% - max 50% del monte ore complessivo |
| | Caratteristiche minime delle risorse professionali: <i>docenti</i> | Almeno il 40% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali devono essere erogate da esperti con almeno 5 anni di esperienza nell'attività professionale oggetto di insegnamento (Fascia A rif. Circ. Ministeriale 2/2009) |
| | <i>altre tipologie</i> | Risorse a presidio dei processi, come disciplinato nella normativa in materia di accreditamento. |
| Tipologia di standard professionale regionale di riferimento | Figure del Repertorio regionale delle Figure professionali appartenenti al livello B (Tecnico) | |

I requisiti di ingresso innanzi indicati sono da intendersi quali requisiti "minimi"; in sede di progettazione potranno essere specificati ulteriori requisiti ritenuti necessari per un'efficace partecipazione al percorso e funzionali al conseguimento degli obiettivi di apprendimento previsti. In tal senso è possibile stabilire requisiti in ingresso "supplementari" attinenti al possesso di conoscenze e capacità specifiche o al possesso di patenti/abilitazioni specifiche che dovranno essere esplicitati in sede di formulario ed, in caso di finanziamento, nelle procedure di selezione dei partecipanti.

I percorsi di formazione, tenuto conto del grado di complessità di esercizio della professionalità individuata in sede di fabbisogno formativo, dovranno assicurare una progettazione dell'offerta formativa *competence based*, dove l'articolazione formativa è strutturata in *learning outcomes*, ossia in **risultati di apprendimenti** che l'utente dovrà conseguire durante il percorso.

Il Sistema regionale delle competenze introduce, quindi, la Figura professionale quale standard professionale predefinito, articolata in termini di Aree di Attività e Unità di

Competenze da adottare come riferimento obbligatorio nella progettazione delle proposte formative.

La progettazione formativa dovrà riportare, quali competenze attese, tutte le Unità di Competenza previste nella Figura professionale ed indicate nella scheda della Figura così come repertoriata nel RRFP.

Le Unità di Competenza dovranno esplicitare la prestazione attesa (*performance*) ed i "risultati di apprendimenti" (in termini di conoscenze e capacità) oggetto del percorso formativo, individuando poi, nell'articolazione didattica, i contenuti delle Unità Formative. A tale scopo, ogni percorso formativo dovrà essere articolato in Unità Formative che permettano, attraverso la declinazione in obiettivi di apprendimento, il raggiungimento di tutte le competenze definite nella Figura, declinate in termini di conoscenze e capacità.

Le Unità Formative del percorso dovranno essere descritte in termini di:

- obiettivi di apprendimento (in riferimento alle conoscenze e capacità necessarie a conseguire le competenze attese dalla Figura);
- contenuti formativi;
- metodologie didattiche;
- metodologie per la verifica degli apprendimenti.

Le proposte progettuali, necessariamente riferite a figure del Repertorio, in quanto rappresentative di uno specifico contesto territoriale, in sede di articolazione didattica, attraverso le singole Unità Formative, dovranno essere contestualizzate rispetto ai fabbisogni emersi dal settore di riferimento ed al territorio economico locale.

I progetti, si ribadisce, a pena di esclusione, dovranno prevedere tutte le AdA riportate nel Repertorio per la formazione delle competenze delle figure prescelte.

L'azione proposta dovrà essere finalizzata al riposizionamento del partecipante all'interno del mercato del lavoro agendo su due leve:

- il potenziamento delle competenze tecnico professionali maturate durante il suo percorso lavorativo;
- l'orientamento e il supporto nella costruzione di un progetto personale per il reinserimento lavorativo.

I contenuti della fase professionalizzante dovranno risultare aderenti al bagaglio di conoscenze ed esperienze possedute dal partecipante.

Tali conoscenze, derivanti da percorso scolastico, formativo e/o attraverso esperienze lavorative, dovranno essere documentate e valutate in sede di selezione tecnico-professionali

Sarà rilevante, ai fini della valutazione, l'indicazione di modalità strutturate di analisi delle competenze di base in ingresso e di flessibilità e personalizzazione dei percorsi formativi.

La fase professionalizzante dovrà completarsi con un'attività di stage per non meno del 30% della durata complessiva dell'azione formativa. Lo stage dovrà essere descritto nel formulario quale unità formativa a sé stante, dettagliando gli obiettivi, i contenuti e le modalità di organizzazione e di attuazione, gli spazi e attrezzature dedicati, le caratteristiche del percorso di apprendimento, le attività di tutoraggio previste, le modalità di verifica e di valutazione finale, ed il dettaglio dei costi. Sempre nel formulario dovranno essere indicate le strutture presso le quali si svolgerà lo stage e occorrerà allegare le adesioni delle aziende, che dovranno essere presentate in un numero sufficiente ad assicurare la fase di stage per tutti gli allievi previsti.

Il settore di attività delle aziende interessate dovrà essere coerente con i contenuti formativi individuati nel progetto. Lo stage sarà regolamentato da una successiva convenzione sottoscritta fra l'organismo di formazione e il soggetto ospitante. Tutte le attività relative allo stage dovranno essere rendicontate a costi reali.

La fase di orientamento, invece, dovrà creare una relazione di aiuto per superare con successo eventuali difficoltà createsi nella precedente esperienza lavorativa. Il percorso, pertanto, cercherà di sviluppare una presa di coscienza degli atteggiamenti del singolo partecipante, delle motivazioni, delle risorse per incrementare gli opportuni processi decisionali.

Partendo dall'iniziale bilancio delle competenze si dovrà giungere alla definizione di un piano d'azione individuale che possa favorire l'occupabilità del partecipante.

Le attività di orientamento dovranno essere svolte da soggetti in possesso di titoli adeguati e con esperienza nel settore almeno triennale. Tale esperienza dovrà essere documentata.

E' importante che il proponente illustri i risultati attesi ed evidenzi la congruità dell'azione proposta rispetto agli obiettivi stabiliti. Inoltre dovranno essere privilegiate metodologie formative attive che agevolino l'apprendimento di persone adulte.

Sono individuati come elementi qualificanti della proposta formativa:

1. la valorizzazione della fase di accoglienza e orientamento;
2. il grado di effettivo potenziamento del profilo professionale descritto;
3. il ricorso a professionalità con adeguata esperienza;
4. la formalizzazione di specifici accordi con le parti sociali, le associazioni datoriali, etc

La partecipazione al corso con una frequenza minima di almeno il 70% del monte ore del percorso ed il superamento delle prove di verifica e di esame (in relazione alle procedure di esame gli organismi di formazione dovranno fare riferimento alle indicazioni che saranno fornite da parte della Regione Puglia) consentiranno il rilascio di un attestato di qualifica 4 EQF in relazione alla figura professionale di tecnico.

I percorsi per i quali il numero degli iscritti risulti inferiore al numero minimo di 9 allievi non potranno essere attivati.

Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

| | |
|----------|---|
| D | SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI |
|----------|---|

Potranno essere beneficiari dei contributi di cui al presente Avviso ed avanzare proposte formative organismi formativi operanti nell'ambito provinciale come di seguito indicati :

- a. gli Organismi (indicati nell'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002 e s.m.i., aventi le caratteristiche di cui alla DGR n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i.) che abbiano completato l'istanza di accreditamento secondo quanto previsto al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1191 del 09/07/2012 e siano in attesa dell'esito dell'istruttoria (c.d. "accreditandi");
- b. gli Organismi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati secondo il vigente sistema.

L'Organismo proponente, nella domanda di cui all'allegato 1 dovrà specificare la sede di svolgimento delle attività progettuali tra quelle già indicate nell'istanza di accreditamento.

Ai sensi della vigente normativa in materia di accreditamento, è data facoltà a tutti gli Organismi proponenti, di dotarsi, per soddisfare le esigenze di specifiche attività, di **laboratori "tecnici" a complemento temporaneo** della sede di svolgimento indicata, posti nella stessa provincia della sede di svolgimento.

I locali sopra specificati devono essere individuati già in fase di presentazione delle proposte progettuali e devono avere le caratteristiche che il dispositivo prevede in relazione ai requisiti relativi a sicurezza, agibilità ed accessibilità; la disponibilità è limitata al periodo di affidamento dell'attività e devono essere sottoposti ad audit in loco da parte dell'amministrazione regionale prima dell'avvio delle attività.

La disponibilità di ulteriori laboratori "tecnici" a *complemento temporaneo* della sede di svolgimento indicata, deve essere documentata corredando la Domanda (Allegato 1), pena l'esclusione, con:

1. Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A);
2. Perizia tecnica (Allegato 1B) redatta, sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:
 - a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
 - b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96);
 - c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori);
 - d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza.

Tale perizia dovrà essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi.

Tutti i soggetti che presentano istanza di finanziamento dovranno essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).

A pena di revoca del progetto e del relativo finanziamento, in relazione al personale docente e non docente indicato nel formulario di presentazione del progetto (con esclusione del personale dipendente) eventuali variazioni dei nominativi entro il limite del 50% delle risorse umane indicate inizialmente, dovranno essere richieste e preventivamente autorizzate dalla Provincia.

Anche per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'organismo di formazione dovrà richiedere all'Amministrazione Provinciale la preventiva autorizzazione.

Si evidenzia che i soggetti attuatori che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale devono aver assolto alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive.

| | |
|----------|--------------------|
| E | DESTINATARI |
|----------|--------------------|

Sono destinatari dell'intervento i disoccupati over 45 iscritti ai CpI della Provincia di Foggia. anche in CIG.

I destinatari, in possesso dei requisiti descritti, dovranno possedere necessariamente i requisiti minimi richiesti dagli standard del percorso formativo progettato.

F RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse II "Occupabilità"* (categoria di spesa 67), per un importo complessivo di € 297.000,00 a valere sul Piano 2013.

La Provincia si riserva la facoltà di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie durante il periodo di validità del POR Puglia FSE 2007/2013.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa pubblica, con un parametro massimo di costo di € 10,00 per ora/allievo.

Non è consentita la corresponsione agli allievi di una indennità di frequenza.

Il peso percentuale della macrovoce B del piano finanziario (costi dell'operazione del progetto) deve essere pari ad almeno l'84% (del totale del finanziamento) così come, quello della macrovoce C (costi indiretti) non può essere superiore al 16% (sempre del totale del finanziamento).

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore può ricorrere ad apporti specialistici preventivamente autorizzati (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considerano "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto. Il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario saranno valutati in sede di esame di merito dei progetti nel rispetto della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 02/2009 (la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti).

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

40% a carico del F.S.E.

50% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale.

G MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Ai fini della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare, un plico che dovrà essere composto, pena l'esclusione, da:

A) una busta, chiusa e siglata sui lembi, contraddistinta dalla dicitura "*.....Ragione sociale del soggetto proponente - Domanda e Documentazione di ammissibilità - Avviso n.*" , contenente, pena l'esclusione:

- **la domanda di partecipazione**, conforme all'*allegato 1*, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o del soggetto capofila in caso di raggruppamento di imprese (costituito o da costituire); recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità.

- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda, conforme all'**allegato 2**, con le indicazioni richieste nel predetto allegato, prodotto sia in formato cartaceo, sia su supporto magnetico (CD);
- **la documentazione di ammissibilità** indicata nel seguito del presente paragrafo, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n pagine*";
 - a) certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di Amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);
 - b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
 - non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
 - c) dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:
 1. che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, *specificando quale* e di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili (**allegato 4 o 4 bis**);
 2. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i (**allegato 5**) ovvero di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
 3. l'impegno a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati (**allegato 6**);
 4. l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali e regionali (**allegato 7**);
 5. dichiarazione di intenti (in caso di raggruppamento di imprese) a costituirsi in raggruppamenti temporanei (se non già costituiti), con indicazione del

soggetto capofila, sottoscritta da tutti i proponenti ai sensi dell'art. 37 D.lgs. n.163 del 12/04/2006 (**allegato 8**). In caso di raggruppamenti già costituiti va trasmesso l'atto costitutivo conforme alle previsioni dell'art. 37 del D.Lgs. n.163/06.

- d) dichiarazioni di disponibilità delle aziende individuate per le attività di stage (**allegato 9**).

Nel caso di associazione in raggruppamenti i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, pena l'esclusione:

- solo al soggetto capofila nel caso dei documenti c3), c4);
- separatamente a ciascun soggetto partecipante nel caso dei documenti a), b), c1), c2);
- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento da costituire, nel caso del documento c5.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), c3) e polizza non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Nel caso di utilizzo di locali a "complemento temporaneo", pena esclusione, la domanda (allegato 1), oltre ad essere accompagnata dall'elenco dei progetti e dall'altra documentazione sopra riportata, dovrà essere corredata da:

1. copia titolo di disponibilità
2. perizia tecnica redatta sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:
 - a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
 - b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96);
 - c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori);
 - d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza.

A tale perizia tecnica devono essere allegate:

- una planimetria generale in scala 1:100 con l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e la destinazione dei vani;
- planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi.

B) una busta, per ogni progetto presentato, chiusa e siglata sui lembi contraddistinta dalla dicitura "Formulario – avviso n. Denominazione del progetto, contenente pena esclusione:

- **il formulario (*allegato 10*)**, in originale ed una copia conforme, timbrato e siglato dal legale rappresentante in ogni pagina. Il formulario dovrà essere inviato anche su n.2 CD riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "**Piano Finanziario**" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La busta contenente la domanda di partecipazione al presente avviso e la documentazione di ammissibilità e la busta/e contenente i formulari dovranno essere contenute **in un plico chiuso e siglato sui lembi** che, **pena l'esclusione**, dovrà riportare l'indicazione della "**ragione sociale**" del soggetto attuatore, la dicitura "**POR Puglia 2007-2013 - Asse II "Occupabilità" - Avviso FG/07/2014**".

Il plico dovrà essere consegnato, pena l'esclusione, a mano o tramite servizio di corriere espresso, entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI FOGGIA

Settore Formazione Professionale via Telesforo 25 - 71100 Foggia

Il soggetto proponente che invii la domanda per corriere è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista. La domanda che giunga all'ufficio oltre il termine sopra indicato comporta la "dichiarazione di irricevibilità" della stessa, ai fini della fase di ammissibilità, e non sarà sottoposta a valutazione.

H PROCEDURE DI AMMISSIBILITA'

I progetti sono ritenuti ammissibili alla valutazione di merito se risulteranno:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata;
- presentati da soggetto ammissibile;
- pervenuti nelle modalità e nei termini indicati al paragrafo G);
- completi delle informazioni richieste;
- corredati dalle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti.

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata dal Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, apponendo termine, precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni che, presentate, risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa invece che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

I PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

| MACRO CRITERIO | N. | INDICATORI | PUNTI MAX | TOTALE PUNTI MAX |
|--------------------------------|------|--|-----------|------------------|
| 1 Finalizzazione dell'attività | 1.1 | <i>Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite.</i> | 100 | 300 |
| | 1.2 | <i>Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti.</i> | 100 | |
| | 1.3 | <i>Efficacia dell'intervento, impatti attesi rispetto al contesto di riferimento e descrizione del potenziale di occupabilità della figura professionale.</i> | 100 | |
| 2 Qualità progettuale | 2.1 | <i>Coerenza e correttezza del riferimento allo standard professionale delle Figure Professionali così come classificate nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali.</i> | 50 | 500 |
| | 2.2 | <i>Coerenza, correttezza ed esaustività delle informazioni relative agli standard formativi generali e specifici di riferimento per la progettazione secondo la normativa regionale.</i> | 50 | |
| | 2.3 | <i>Chiarezza e coerenza dell'articolazione progettuale (rapporto tra obiettivi di apprendimento, contenuti didattici, risorse mobilitate, metodologie formative e verifiche degli apprendimenti).</i> | 50 | |
| | 2.4 | <i>Grado di articolazione delle Unità Formative del percorso formativo.</i> | 50 | |
| | 2.5 | <i>Rappresentatività del partenariato rispetto al settore oggetto dell'intervento e qualità della relazione con il sistema produttivo territoriale.</i> | 50 | |
| | 2.6 | <i>Adeguatezza dello stage per articolazione complessiva, coerenza delle aree di attività delle aziende al profilo che si intende formare, descrizione delle modalità del loro impegno e quantità appropriata al numero previsto di allievi.</i> | 50 | |
| | 2.7 | <i>Previsione di attività di accompagnamento/supporto del percorso formativo commisurate agli obiettivi e ai destinatari previsti.</i> | 50 | |
| | 2.8 | <i>Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.).</i> | 50 | |
| | 2.9 | <i>Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare.</i> | 50 | |
| | 2.10 | <i>Esperienza pregressa del soggetto proponente sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento.</i> | 25 | |
| | 2.11 | <i>Grado di innovazione del percorso, trasferibilità di buone prassi, diffusione dei risultati.</i> | 25 | |
| 3 Economicità dell'offerta | 3.1 | <i>Congruenza dei costi indicati nel progetto in relazione alle azioni previste.</i> | 50 | 100 |
| | 3.2 | <i>Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario.</i> | 50 | |

| | | | | |
|---|-----|--|-----|-------|
| 4 Rispondenza dei progetti alle priorità indicate | 4.1 | <i>Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione.</i> | 100 | 100 |
| TOTALE | | | | 1.000 |

Non saranno approvati i progetti (classificati come "non idonei") cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia minima", che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti.

J TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Il dirigente del Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia, dato atto delle proposte progettuali ammesse alla valutazione di merito e, sulla base delle risultanze rese dal nucleo di valutazione, approverà la graduatoria con propria determinazione indicando i progetti finanziati, quelli idonei ma non finanziabili e quelli esclusi.

Il finanziamento dei progetti proposti avverrà nell'ordine decrescente come definito dalla graduatoria in relazione al punteggio totale ottenuto da ciascuno di essi e fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria con arrotondamento per difetto all'ultimo intervento integralmente finanziabile. In caso di pari punteggio si procederà al sorteggio alla presenza dei rappresentanti legali degli organismi formativi coinvolti o di loro delegati.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base delle segnalazioni e dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

Il soggetto attuatore, in caso di rimodulazione, successivamente alla pubblicazione della graduatorie, è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali ed a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione, pena decadenza dalla graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul seguente indirizzo internet:

- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia avrà valore di notifica a tutti gli interessati, senza ulteriori comunicazioni.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

K OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nel disciplinare che sarà stipulato con la Provincia di Foggia, a seguito dell'ammissione a finanziamento e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;

- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria (uno per ciascun progetto finanziato) per l'espletamento del servizio di cassa (codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "Avviso FG/07/2014 - POR Puglia FSE 2007-2013 - Asse II Occupabilità"*", cat. di spesa 67 , denominazione progetto_____, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- f) calendario di realizzazione dell'attività con le indicazioni della data di inizio (entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione) e della data di fine corso;
- g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'Amministrazione Provinciale);
- h) atto costitutivo del raggruppamento temporaneo, se non già presentato in sede di presentazione del progetto (in caso di raggruppamento di imprese).

Il soggetto attuatore già accreditato dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

| | |
|----------|--|
| L | MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO |
|----------|--|

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati da fidejussione a garanzia dell'importo richiesto redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o Istituti di credito iscritti all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazioni iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Foggia.

La Provincia di Foggia procederà alla liquidazione delle somme dovute ai soggetti attuatori ad avvenuta erogazione dell'importo corrispondente al 95% del costo complessivo dei progetti approvati, importo che dovrà essere garantito alla Amministrazione Provinciale di Foggia dalla Regione Puglia, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 dell'accordo sottoscritto ai sensi della D.G.R. n. 1994/2008.

M INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie in esito al presente avviso è competente il Foro di Foggia.

N INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., responsabile del procedimento è la dott.ssa Luisa Maraschiello.

O TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di affidamento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

P INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

I soggetti beneficiari ammessi al finanziamento dovranno attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla D. D. Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Le azioni informative e di pubblicità, finalizzate al reclutamento degli allievi, possono essere avviate solo successivamente alla pubblicazione delle graduatorie, in seguito a presentazione al Settore Formazione Professionale dei materiali di pubblicizzazione dell'intervento formativo e alla conseguente autorizzazione.

Altresì, dovranno essere presentati i dati sintetici del corso approvato secondo il format di cui all'**allegato 11**, da trasmettere anche tramite posta elettronica al responsabile di procedimento affinché possano essere inseriti nel sito istituzionale del Settore, nella sezione *Catalogo Corsi Autorizzati*.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste al seguente numero telefonico: 0881 - 791501 e al seguente indirizzo email:

- mcarmeno@provincia.foggia.it

Le richieste di chiarimenti saranno evase attraverso le FAQ pubblicate sul sito:

- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

L'avviso ed i suoi allegati sono disponibili al seguente indirizzo Internet:

- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

ALLEGATI

Allegato 1

FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESATA

Alla Provincia di Foggia
Settore Formazione Professionale
Via Telesforo, 25
71100 - FOGGIA

OGGETTO: Avviso pubblico FG07/2014- Domanda di partecipazione

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante di....., in riferimento all'avviso di cui all'oggetto approvato con atto e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo all'Asse II categoria di spesa 67 – Azione " Percorsi per il potenziamento delle competenze degli over 45"

CHIEDE

di poter accedere ai contributi pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni di seguito specificate:

| Denominazione progetto (riportare la denominazione della figura professionale presa a riferimento, come da Repertorio) | Sede di svolgimento (*) | Importo |
|--|--------------------------------|----------------|
| | | |

DICHIARA CHE

in merito all'accreditamento la propria situazione è la seguente:

| | |
|--|--|
| A) Organismo accreditato secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.) | Codice accreditamento: |
| B) Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.) | Codice identificativo PEC attestante il completamento della domanda secondo procedura telematica |

la sede di svolgimento sopra indicata (*) trovasi in una delle seguenti condizioni:

| | | |
|--|---|-------|
| <input type="checkbox"/> Unità locale (per gli Organismi accreditati o "accreditandi" secondo il vigente sistema) | | |
| <input type="checkbox"/> Set minimo | | |
| <input type="checkbox"/> Complemento definitivo | | |
| Indirizzo | | |
| Cap | Città | Prov. |
| Tel | Fax | Mail |
| <input type="checkbox"/> Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo ed in riferimento a quanto specificato al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l'accreditamento - DGR 195/2012 e s.m.i) | | |
| <input type="checkbox"/> Complemento temporaneo | <input type="checkbox"/> Aula e laboratorio informatico.....(specificare tipologia) | |
| | <input type="checkbox"/> Laboratorio/i(specificare tipologia) | |
| Indirizzo | | |
| Cap | Città | Prov. |
| Tel. | Fax | Mail |

DICHARA
ai sensi del DPR 445/2000
relativamente ai locali indicati come "complemento temporaneo" secondo quanto previsto al punto 4.1.2 delle Linee Guida
per l'accreditamento (DGR 195/2012 e s.m.i) quanto segue:

| | | | |
|--|------------------|---------------------------------|---------------------------|
| Titolo d'uso dei locali | | | |
| <input type="checkbox"/> Proprietà | | | |
| <input type="checkbox"/> Affitto | | | |
| <input type="checkbox"/> Comodato | | | |
| Se in affitto o comodato, contratto: | | | |
| Registrato in data | In vigore dal | Presso l'Ufficio di | |
| Con scadenza | | Mail | |
| La destinazione d'uso è: | | | |
| Composizione dei locali: | | | |
| denominazione | mq | n. allievi | |
| Direzione/segreteria | | | |
| Aula | | | |
| Laboratorio di informatica | | | |
| Aula multimediale | | | |
| Ulteriore/i laboratorio/i | | | |
| Servizi igienici (di cui uno per disabili) | | | |
| Altro | | | |
| Le attrezzature e gli arredi disponibili presso i locali sono le seguenti: | | | |
| denominazione | tipologia | periodo di disponibilità | titolo di possesso |
| Direzione/segreteria | | | |
| Aula | | | |
| Laboratorio di informatica | | | |
| Aula multimediale | | | |
| Ulteriore/i laboratorio/i | | | |
| Altro | | | |

Relativamente ai locali a complemento temporaneo, allega:

- 1 - Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A)
- 2 - Perizia tecnica redatta sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:
 - a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;

- b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96;
- c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori);
- d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza;

Tale perizia deve essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi . (Allegato 1B)

DICHIARA ALTRESI'

- di presentare la presente richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/costituenda RTS fra i seguenti soggetti:
(indicare per ciascuno esatta DENOMINAZIONE SOCIALE - SEDE – COD FISC/P.IVA)

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

** allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante*

Allegato 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI - n. /2014

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

| Numero progressivo | Organismo proponente | | | | | | | Progetto | | | | | |
|--------------------|----------------------|----------------------------|-------------------------|-------------------|-------------------|----------------------|---------------|-----------------------|--------------------------|----------------------|------------------|---------------------------------|---------------------|
| | Organismo proponente | Codice fiscale/Partita IVA | Sede legale (indirizzo) | Sede legale (PEC) | Sede legale (fax) | Sede legale (E-mail) | Rappr. legale | Denominazione corso * | Sede svolgimento corso * | Sede laboratorio/i * | Numero ore corso | Numero destinatari totale corso | Costo totale (euro) |
| C01 | C02 | C03 | C04 | C05 | C06 | C07 | C08 | C09 | C10 | C11 | C12 | C13 | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |

(*) Specificare indirizzo e la tipologia dei locali (unità locale/complemento temporaneo)

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il

_____ residente a _____

prov. _____ via _____

telefono _____ nella qualità di legale rappresentante dell'ente

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

** allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante*

Allegato 3 bis

*(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)*DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE*resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445*

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il

_____ residente a _____ prov.

_____ via _____ telefono

_____ nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U..

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

**allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante*

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante del

D I C H I A R A

- che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, ed in particolare

(specificare quale)

- che l'ente è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
- che l'ente è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4 bis

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente
a _____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

D I C H I A R A

- che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale;
- che l'ente, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, è contrattualmente obbligato ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;
- che l'ente in passato: *(barrare con una croce)*
 - ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non è stato destinatario di procedure di ricollocazione;
- che l'ente è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
- che l'ente è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 5

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

D I C H I A R A

(barrare con una croce)

- di avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo

Allegato 6

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

DICHIARA

di impegnarsi a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 7

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

DICHIARA

che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia ha le seguenti generalità:

con la seguente posizione giuridica:

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 8

DICHIARAZIONE

1. Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

2. Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

n. Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

(Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS)

DICHIARANO

di impegnarsi a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTS) e, a tal fine, indicano come soggetto capofila:

1. _____
(Data e firma)

2. _____
(Data e firma)

n. _____
(Data e firma)

(apporte la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in/R.T.S., compreso il capofila,

_____ (luogo e data)

_____ (firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 9

FAC – SIMILE

CARTA INTESTATA DELL'IMPRESA OSPITANTE

(nel caso in cui l'impresa non sia dotata di carta intestata può utilizzare un timbro recante, oltre alla denominazione e ragione sociale, l'indirizzo e il Codice Fiscale o Partita IVA)

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____ via _____ telefono _____

_____ nella qualità di legale rappresentante del _____

DICHIARA

di aderire al progetto presentato da _____ garantendo la disponibilità ad ospitare le attività di _____ oggetto del percorso di apprendimento dei partecipanti secondo le condizioni indicate nell'avviso, e di impegnarsi, pertanto, ad ospitare n. _____ allievi.

Data e luogo

Firma del legale rappresentante e timbro

Note:

Si ricorda al soggetto attuatore che le dichiarazioni di disponibilità dovranno essere, a pena di esclusione, in numero sufficiente ad assicurare la partecipazione alle attività da parte di tutti gli allievi previsti

Allegato 10



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Puglia



PO FSE Puglia



Provincia di Foggia

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. FG/07/2014

| POR PUGLIA FSE 2007-2013 | |
|---|---|
| Asse | II – OCCUPABILITA' |
| Obiettivo specifico | e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese |
| Obiettivo operativo | Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni |
| Categoria di spesa | 67 – Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa. |
| Tipologia di attività | Azioni integrate per l'adattamento delle competenze delle persone con più di 45 anni alle esigenze del sistema produttivo e per consentire la loro permanenza attiva sul mercato del lavoro. |
| Azione | Percorsi per il potenziamento delle competenze degli over 45 |
| CORSO | |
| DENOMINAZIONE: (corrispondente alla figura del Repertorio regionale) | |
| Soggetto attuatore | |
| Sede di svolgimento | |

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: __/____ data _____

Codice n. P O R I I 6 7 F G 0 7 1 4

Il funzionario

1. SOGGETTI**1a. SOGGETTO attuatore (o soggetto capofila nel caso di RTS)**

| | | | |
|-------------|---|---|---|
| 1.1a | Denominazione o Ragione Sociale | | |
| | | | |
| 1.1.1a | Natura giuridica | | |
| | | | |
| 1.1.2a | Sede legale | | |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| | PEC | | |
| 1.1.3a | Rappresentante legale | | |
| | Cognome e Nome | | |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 1.1.4a | Referente del progetto | | |
| | Cognome e Nome | | |
| | Funzione | | |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 1.2 | Dati accreditamento | | |
| | A | Organismo accreditato con il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.) | Codice accreditamento: |
| | B | Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.) | Codice identificativo PEC attestante il completamento della domanda secondo procedura telematica: |
| 1.2.a | Unità locale (per Organismi accreditati o accreditandi secondo il vigente sistema) | | |
| | <input type="checkbox"/> Set minimo | | |
| | <input type="checkbox"/> Complemento definitivo | | |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| 1.2.b | Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo) | | |
| | <input type="checkbox"/> Complemento temporaneo <input type="checkbox"/> Laboratorio/i di...(specificare tipologia) | | |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | Mail |
| 1.3a | Compiti istituzionali | | |
| | <input type="checkbox"/> Formazione professionale <input type="checkbox"/> Altro | | |
| 1.4a | Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto) | | |
| | | | |

| | |
|--|--|
| | Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto) |
| | |
| | Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto) |
| | |

1b. SOGGETTO del Partenariato e/o del RTS

(da utilizzare se nel progetto presentato sono previsti Partenariati - Raggruppamenti Temporanei di Scopo)

| | | | |
|-------------|--|---------------------------|---------------|
| 1.1b | Denominazione o Ragione Sociale | | |
| | | | |
| 1.1.1b | Natura giuridica | | |
| | | | |
| 1.1.2b | Sede legale | | |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 1.1.3b | Rappresentante legale | | |
| | Cognome e Nome | | Titolo |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 1.1.4b | Referente del progetto | | |
| | Cognome e Nome | | Titolo |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 1.2b | Tipologia | | |
| | <input type="checkbox"/> | Organismo accreditato | (specificare) |
| | <input type="checkbox"/> | Associazione di categoria | (specificare) |
| | <input type="checkbox"/> | Impresa | (specificare) |
| | <input type="checkbox"/> | Altro | (specificare) |
| 1.3b | Compiti istituzionali | | |
| | <input type="checkbox"/> Formazione professionale <input type="checkbox"/> Altro | | |
| 1.4b | Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto) | | |
| | | | |
| 1.4b | Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto) | | |
| | | | |

| | |
|--------------|--|
| | Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto) |
| | |
| 1.5.b | Motivazione adesione |
| | |
| 1.6.b | Ruolo |
| | |

(ripetere per ogni soggetto coinvolto)_*(la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti, in cui vengano indicati oggetto e modalità della collaborazione).*

2. SCHEDA PROGETTO

| | | | | |
|--------------|--|---|---|----------------------------|
| 2.1.a | Denominazione progetto | | | |
| | | | | |
| 2.1.b | Certificazione come prevista dall'avviso | <input type="checkbox"/> Attestato di qualifica | <input type="checkbox"/> Settore ATECO <input type="checkbox"/> Classificazione/ i Istat <input type="checkbox"/> Qualifica riferita al CCNL di settore <input type="checkbox"/> Legislazione nazionale e/o regionale <input type="checkbox"/> Legislazione /Classificazione internazionale | Codice: CCNL: Legge: |
| 2.1.c | Indicare eventuali altre tipologie di certificazione da acquisire, nazionali, comunitarie o internazionali: | Ad esempio: certificazioni di competenza per la lingua italiana (CILS, CELI, PLIDA ecc.), di competenze informatiche (ECDL, EIPASS, EUCIP, MICROSOFT, CISCO ecc.), di conoscenza della lingua inglese (UCLES, TOEFL, TOEIC, FIRST ecc.) di frequenza corsi per la sicurezza (ASPP, RSPP etc...) | Tipo: | |
| 2.1.d | Destinatari | Numero dei destinatari | | |
| | | Caratteristiche dei destinatari | | |
| 2.1.e | Durata | Durata complessiva dell'intervento in ore | | |
| 2.1.f | Costo | Parametro ora/allievo | | |
| | | Totale costo progetto | | |

| 2.2 | Sintesi articolazione dell'intervento | |
|------------------------------|---------------------------------------|---------------|
| Attività Formativa | | Ore |
| Formazione (aula/laboratori) | | |
| Visite guidate | | |
| Stage | | |
| Totale | | (300/600/900) |
| Altre Attività | | |
| | | |

3 Risorse umane da utilizzare

Per le due figure obbligatorie dipendenti dall'Organismo, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.

Per altro personale dipendente (docente, amministrativi ecc.), indicare il nominativo e la funzione/ruolo, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.

Nel caso si tratti di personale esterno, indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte. E' necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la seguente dicitura:

"Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge".

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

| N° | COGNOME, NOME | FUNZIONE | TIPOLOGIA DI CONTRATTO E DATA DI ATTIVAZIONE | CARATTERISTICHE PROFESSIONALI (cfr CV allegati) |
|-----|------------------|----------|---|--|
| 1 | | | | |
| 2 | | | | |
| 3 | | | | |
| 4 | | | | |
| 5 | | | | |
| ... | | | | |
| n | | | | |

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Le variazioni (preventivamente autorizzate) riguardanti il personale docente e non docente incaricato dall'ente di formazione (nel computo viene escluso il personale dipendente con contratto

a tempo determinato o a tempo indeterminato), così come indicato nel formulario, non saranno ritenute ammissibili oltre il limite del 50% del corrispondente numero complessivo di risorse umane indicato in progetto. Si intendono variazioni le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale indicato nel presente paragrafo del formulario.

Funzioni operative svolte da titolare di carica sociale

I costi o le indennità relative allo svolgimento delle funzioni connesse alle cariche sociali non sono ammissibili.

Sono ammissibili le spese relative a eventuali funzioni operative all'interno del progetto svolte da persone che ricoprono cariche sociali nell'ambito del soggetto attuatore, purché in possesso dei necessari requisiti professionali e i relativi incarichi siano assegnati nel rispetto della trasparenza e della separatezza delle funzioni (incarico formalizzato da organismo/soggetto diverso dal titolare di carica sociale, in cui sia definito l'impegno del soggetto nella funzione operativa ed il relativo compenso).

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Provinciale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione provinciale.

3 bis Apporti di terzi

(da utilizzare nella misura consentiti e se previsti nell'Avviso)

| | | | |
|-------------|--|---------------------------|---------------|
| 3.1a | Denominazione o Ragione Sociale | | |
| | | | |
| 3.1.1a | Natura giuridica | | |
| | | | |
| 3.1.2a | Sede legale | | |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 3.1.3a | Rappresentante legale | | |
| | Cognome e Nome | | Titolo |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 3.1.4a | Referente del progetto | | |
| | Cognome e Nome | | Titolo |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 3.2a | Tipologia | | |
| | <input type="checkbox"/> | Organismo accreditato | (specificare) |
| | <input type="checkbox"/> | Associazione di categoria | (specificare) |
| | <input type="checkbox"/> | Impresa | (specificare) |
| | <input type="checkbox"/> | Altro | (specificare) |
| 3.3a | Compiti istituzionali | | |
| | <input type="checkbox"/> | Formazione professionale | |
| | <input type="checkbox"/> | Altro | |
| | Competenze | | |

| | |
|--------|-------------------|
| 3.3.1a | |
| | Esperienze |
| | |

Motivazioni (illustrare le condizioni e caratteristiche del progetto che rendono necessario l'apporto di specifiche competenze non reperibili con singolo incarico a persona fisica)

| |
|--|
| |
|--|

Attività inerenti il progetto (descrizione, costi e incidenza percentuale)

| |
|--|
| |
|--|

4. FINALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Analisi relativa alle competenze richieste nello specifico ambito settoriale e nell'area professionale, collegate alla valutazione del potenziale di mercato regionale/provinciale di riferimento

| |
|--|
| |
|--|

Capacità dell'intervento proposto di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti

| |
|--|
| |
|--|

Risultati attesi: occupabilità e/o miglioramento dello status professionale e/o occupazionale dei destinatari del progetto (esplicitare concretamente le ricadute del progetto anche mediante il ricorso ad indicatori quali-quantitativi)

| |
|--|
| |
|--|

5. QUALITÀ PROGETTUALE

Struttura progettuale in termini di attività formative e non formative. Procedure di orientamento e accompagnamento (se previste) in itinere e in uscita

| |
|--|
| |
|--|

Composizione del partenariato in funzione del settore oggetto dell'intervento e sua rappresentatività rispetto al sistema produttivo territoriale

| |
|--|
| |
|--|

Descrizione quali-quantitative delle risorse umane da impiegare (docenza, coordinamento, tutorship, etc.)

| |
|--|
| |
|--|

Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare

| |
|--|
| |
|--|

Esperienza pregressa dell'organismo formativo sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento

| |
|--|
| |
|--|

Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, , diffusione dei risultati

| |
|--|
| |
|--|

6. FORMAZIONE

percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative a figure professionali previste nel Repertorio regionale e al rilascio di un attestato di qualifica

Requisiti di ingresso e modalità di selezione ed orientamento dell'utenza (specificare i requisiti minimi dei destinatari delle azioni, eventuali requisiti supplementari oltre le modalità di svolgimento della selezione/valutazione e di orientamento in ingresso dei partecipanti)

| |
|--|
| |
|--|

Riconoscimento e modalità di eventuali crediti in ingresso

| |
|--|
| |
|--|

Figura professionale - Denominazione

| |
|--|
| |
|--|

Livello EQF

| |
|--|
| |
|--|

Figura professionale - Descrizione

(descrivere la Figura professionale presente nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali al quale è stato correlato il profilo professionale di riferimento, così come classificata in termini di Aree di Attività, Performance attesa ed Unità di Competenze (definiti in termini di conoscenze e capacità).

| |
|--|
| |
|--|

| |
|---|
| Denominazione Aree di Attività che compongono la figura: |
| 1. 2. ... |
| Elencazione delle Aree di Attività (riprodurre per ciascuna delle Aree di Attività della Figura) |
| |
| Denominazione Area di Attività 1 (UC 1) |
| |
| Descrizione della performance |
| |
| Conoscenze (elencare le singole conoscenze previste) |
| |
| Capacità (elencare le singole capacità previste) |
| |

| |
|---|
| Denominazione Area di Attività 2 (UC 2) |
| |
| Descrizione della performance |
| |
| Conoscenze (elencare le singole conoscenze previste) |
| |
| Capacità (elencare le singole capacità previste) |
| |

| |
|---|
| Denominazione Area di Attività n (UC n) |
| |
| Descrizione della performance |
| |
| Conoscenze (elencare le singole conoscenze previste) |
| |
| Capacità (elencare le singole capacità previste) |
| |

Struttura del programma formativo

| Ripartizione teoria/pratica/stage | | | | |
|--|----------------|--------------|--|------------|
| Ore di teoria | Ore di pratica | Ore di stage | | Ore totali |
| | | | | |

| Articolazione del percorso in Unità formative (U.F.) (si ricorda che lo stage deve essere descritto in un'Unità formativa a sé stante) | |
|--|------------------|
| | Denominazione UF |
| 1 | |
| 2 | |
| 3 | |
| .. | |
| | UF Stage |
| | Totale UF |

compilare ed allegare una scheda per ciascuna delle U.F. sopra indicate
 Compilate ed allegate n° schede

| Scheda di unità formativa | | N° 1 di _____ |
|----------------------------------|--|----------------------|
| Titolo UF | | Durata |

| Obiettivi specifici di apprendimento | |
|---|--|
| conoscenze | |
| | |
| | |
| | |
| capacità | |
| | |
| | |
| | |

| Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) |
|--|
| |

| Metodologie didattiche (descrivere le metodologie adottate per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici e per lo sviluppo di competenze professionali richieste dal profilo/figura) |
|---|
| |

| Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa e l'eventuale presenza di esperti senior e del mercato del lavoro) |
|---|
| |

| |
|---|
| Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari al raggiungimento degli obiettivi) |
| |

| |
|--|
| Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti |
| |

| | |
|----------------------------------|----------------------|
| Scheda di unità formativa | N° 2 di _____ |
| Titolo UF | Durata |

| | |
|---|--|
| Obiettivi specifici di apprendimento | |
| conoscenze | |
| | |
| | |
| | |
| capacità | |
| | |
| | |
| | |

| |
|--|
| Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) |
| |

| |
|---|
| Metodologie didattiche (descrivere le metodologie adottate per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici e per lo sviluppo di competenze professionali richieste dal profilo/figura) |
| |

| |
|---|
| Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa e l'eventuale presenza di esperti senior e del mercato del lavoro) |
| |

| |
|---|
| Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari al raggiungimento degli obiettivi) |
| |

Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti

| |
|--|
| |
|--|

Scheda di unità formativaN° di

| | |
|-----------|--------|
| Titolo UF | Durata |
|-----------|--------|

.....

.....

.....

Scheda di unità formativaN° di

| | | |
|-----------|-------|--------|
| Titolo UF | STAGE | Durata |
|-----------|-------|--------|

.....

.....

.....

Esame finale (descrizione delle prove previste per il rilascio di qualifica, organizzazione e composizione della Commissione di esame)

| |
|--|
| |
|--|

Altre certificazioni

(nell'eventualità di rilascio di altre tipologie di certificazione, descrizione dei contenuti, dell'articolazione e delle modalità del processo di certificazione previsti con indicazione delle voci di costo e dei relativi importi riportati nel piano finanziario)

| |
|--|
| |
|--|

STAGE (lo stage, già descritto nella sezione precedente quale Unità formativa a sé stante, deve qui essere nuovamente delineato ponendo particolare cura agli obiettivi e ai contenuti, al tutoraggio, alle modalità di verifica e valutazione finale nonché alla eventuale modalità di attestazione delle competenze acquisite, al numero delle strutture ospitanti e al dettaglio dei costi – allegare, per ciascuna struttura ospitante, la relativa lettera di adesione /accordo/protocollo, ecc).

| |
|--|
| |
|--|

ANALISI DEI COSTI

| | | | |
|----------------|---|---------|----------|
| Numero allievi | | | |
| Ore progetto | | | |
| | | Importo | % |
| A | RICAVI = € x n° allievi x n. ore | | |
| | | | |
| B | COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO | | min 84 % |
| B1 | Preparazione | | |
| B2 | Realizzazione | | |
| B3 | Diffusione risultati | | |
| B4 | Direzione e controllo interno | | |
| | | | |
| C | COSTI INDIRETTI | | max 16 % |
| TOTALE | | | 100% |

In caso di costi indiretti (C) inferiori al 16% la differenza può essere imputata alla macrocategoria B2.

(luogo e data)

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

6. PIANO FINANZIARIO

| PIANO FINANZIARIO | | | | | | | | |
|---|--|-----------|-------------|--|---|------------------|----------------|---|
| | | | | | | Importo PARZIALE | Importo TOTALE | % |
| A TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato) (Parametro ora/allievo X n° allievi X n° ore corso) | | | | | | € | 100% | |
| B COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO (min. 84%) | | | | | | € | % | |
| B 1 | Preparazione | | | | | € | % | |
| B1.1 | Indagine preliminare di Mercato | PERSONALE | | | | | € | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | |
| ALTRE SPESE per analisi, studi e ricerche | | | | | | € | | |
| B1.2 | Ideazione e progettazione | PERSONALE | | | | | € | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | |
| ALTRE SPESE per la progettazione dell'intervento | | | | | | € | | |
| B1.3 | Pubblicizzazione e promozione del progetto | PERSONALE | | | | | € | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orari | € | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | |
| ALTRE SPESE per la pubblicizzazione del Progetto | | | | | | € | | |
| B1.4 | Selezione e orientamento partecipanti | PERSONALE | | | | | € | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | |
| ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale | | | | | | € | | |
| B1.5 | Elaborazione materiale didattico | PERSONALE | | | | | € | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | |
| ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale | | | | | | € | | |
| B1.6 | Formazione personale docente | PERSONALE | | | | | € | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | |
| ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale | | | | | | € | | |

| | | | | | | |
|---------|--|---|--------------|---|--------------|---|
| | | ALTRE SPESE per formazione personale docente | | | | |
| B1.7 | Determinazione del prototipo | PERSONALE | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | X | Costo orario | € |
| | | STERNO | Ore impiego | X | Costo orario | € |
| | | ALTRE SPESE per determinazione del prototipo | | | € | |
| B1.8 | Spese di costituzione RTS | costituzione RTS | Spese di | | € | |
| B2 | Realizzazione | | | | € | % |
| B2.1 | Docenza/Orientamento/Tutoraggio | PERSONALE: DOCENTI | | | | |
| | | INT NO | Ore impiego | X | Costo orario | € |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | Costo orario | € |
| | | PERSONALE: CODOCENTI | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | X | Co to rario | € |
| | | ESTERNO | Ore impiego | X | Costo r rio | € |
| | | PERSONALE: TUTOR | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | X | Costo orario | € |
| | | ESTERNO | Ore impiego | X | Costo orario | € |
| | | PERSONALE: ORIENTATORI | | | | |
| INTERNO | Ore impiego | X | Costo orario | € | | |
| ESTERNO | Ore impiego | X | Costo orario | € | | |
| | | Spese di Alloggio, Vitto e Viaggi | | | | |
| B2.2 | Erogazione del servizio | Spese per erogazione del servizio | | | € | |
| B2.3 | Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc. | ALTRE SPESE per sostegno dell'utenza svantaggiata | | | € | |
| | | | | | € | |
| | | | | | € | |
| B2.4 | Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio) | Indennità di frequenza Indumenti protettivi Assicurazioni obbligatorie Stage in regione Spese di viaggio e soggiorno allievi Spese per viaggi giornalieri Spese di viaggio, vitto e alloggio per corsi esterni ALTRE SPESE per attività di sostegno all'utenza | | | € | |
| | | | | | € | |
| | | | | | € | |
| | | | | | € | |
| | | | | | € | |
| | | | | | € | |
| | | | | | € | |
| | | | | | € | |
| B2.5 | Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.) | Mobilità geografica: stage fuori regione Mobilità geografica: moduli transnazionali ALTRE SPESE per azioni di sostegno agli utenti del servizio | | | € | |
| | | | | | € | |
| | | | | | € | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|------|-------------------------|---|-------------|-------------|---|--------------|--------------|--|---------|-------------|--|---|--------------|--|---|--|--|
| B2.6 | Esami | Spese per gettone di presenza | € | | | | | | | | | | | | | | |
| | | Spese per indennità di missione | € | | | | | | | | | | | | | | |
| | | ALTRE SPESE per esami | € | | | | | | | | | | | | | | |
| B2.7 | Altre funzioni tecniche | Spese per misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale | € | | | | | | | | | | | | | | |
| | | PERSONALE | € | | | | | | | | | | | | | | |
| | | <table border="1"> <tr> <td>INTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> <tr> <td>ESTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> </table> | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | € | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | | | | | | | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | | | | | | | | |
| | | | € | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | € | | | | | | | | | | | | | | |
| | | ALTRE SPESE per funzioni tecniche | € | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-------|---|---|-------------|-------------|---|--------------|--------------|--|---------|-------------|--|---|--------------|--|---|--|--|
| B2.8 | - Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata | Affitto e/o leasing attrezzature didattiche | € | | | | | | | | | | | | | | |
| | | Ammortamento attrezzature didattiche | € | | | | | | | | | | | | | | |
| | | Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche | € | | | | | | | | | | | | | | |
| | | Affitto locali | € | | | | | | | | | | | | | | |
| | | Ammortamento locali | € | | | | | | | | | | | | | | |
| | | Manutenzione ordinaria e pulizia locali | € | | | | | | | | | | | | | | |
| | | ALTRE SPESE per utilizzo locali e attrezzature per l'attività | € | | | | | | | | | | | | | | |
| B2.9 | Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata | Materiale di consumo collettivo per esercitazioni | € | | | | | | | | | | | | | | |
| | | Materiale didattico individuale | € | | | | | | | | | | | | | | |
| | | ALTRE SPESE per utilizzo materiali di consumo per l'attività | € | | | | | | | | | | | | | | |
| B2.10 | Costi per servizi | Fideiussione | € | | | | | | | | | | | | | | |
| | | ALTRE SPESE per costi per servizi | € | | | | | | | | | | | | | | |
| B3 | Diffusione risultati | | | | € | % | | | | | | | | | | | |
| B3.1 | Incontri e seminari | PERSONALE | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | <table border="1"> <tr> <td>INTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> <tr> <td>ESTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> </table> | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | € | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | | | | | | | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | | | | | | | | |
| | | | € | | | | | | | | | | | | | | |
| | | ALTRE SPESE per incontri e seminari | € | | | | | | | | | | | | | | |
| B3.2 | Elaborazione reports e studi | PERSONALE | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | <table border="1"> <tr> <td>INTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> <tr> <td>ESTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> </table> | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | € | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | | | | | | | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | | | | | | | | |
| | | | € | | | | | | | | | | | | | | |
| | | ALTRE SPESE per elaborazione reports e studi | € | | | | | | | | | | | | | | |
| B3.3 | Pubblicazioni finali | PERSONALE | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | <table border="1"> <tr> <td>INTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> <tr> <td>ESTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> </table> | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | € | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | | | | | | | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | | | | | | | | |
| | | | € | | | | | | | | | | | | | | |
| | | ALTRE SPESE per pubblicazioni finali | € | | | | | | | | | | | | | | |
| B4 | Direzione e controllo interno | | | | € | % | | | | | | | | | | | |

| B4.1 | Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto | PERSONALE: DIREZIONE | | | | € | | |
|--------------------------------------|---|--|-------------|--|---|--------------|---|--------------|
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | | | Costo orario |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | |
| | | PERSONALE: VALUTAZIONE | | | | € | | |
| B4.2 | Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa | PERSONALE: COORDINAMENTO | | | | € | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | | | Costo orario |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | |
| | | PERSONALE: NON DOCENTE | | | | € | | |
| B4.3 | Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione | PERSONALE: MONITORAGGIO FISICO-FINANZIARIO | | | | € | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | | | Costo orario |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | |
| | | PERSONALE: RENDICONTAZIONE | | | | € | | |
| | | COMITATO TECNICO SCIENTIFICO | | | | € | | |
| | | ALTRE SPESE per direzione e valutazione finale del progetto | | | | € | | |
| | | Spese di alloggio, vitto e viaggi | | | | € | | |
| | | ALTRE SPESE per coordinamento e segreteria tecnica e organizza. | | | | € | | |
| | | ALTRE SPESE per monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione | | | | € | | |
| C - COSTI INDIRETTI (max 16%) | | | | | | € | % | |
| C1 | Contabilità generale (civilistico, fiscale) | Spese per contabilità generale (civilistico, fiscale) | | | | € | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|-------------------------------------|----------------|--------------------------|---|-----------------|------|--|
| C2 | Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.) | PERSONALE: UFFICIO DI COORDINAMENTO | | | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | <input type="checkbox"/> | X | Costo orario | € | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | <input type="checkbox"/> | X | Costo orario | € | |
| | | SPESE DI: | | | | | € | |
| | | Assicurazioni | | | | | € | |
| | | Illuminazione e forza motrice | | | | | € | |
| | | Riscaldamento e condizionamento | | | | | € | |
| | | Spese telefoniche | | | | | € | |
| | | Spese postali | | | | | € | |
| | | Collegamenti telematici | | | | | € | |
| Custodia e vigilanza | | | | | € | | | |
| ALTRE SPESE per servizi ausiliari | | | | | € | | | |
| C3 | Pubblicità istituzionale | Spese per pubblicità istituzionale | | | | € | | |
| C4 | Forniture per ufficio | Spese per forniture per uffici | | | | € | | |
| TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C) | | | | | | € | 100% | |

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

Dichiaro che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere

Data,

Il legale rappresentante

firma)

(timbro e

| PIANO FINANZIARIO | | | Importo | % |
|---|--------------------------------------|--|---------|---------|
| A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato) | | | | 100 % |
| = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso | | | | |
| B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO | | | | min 84% |
| B1 | Preparazione | | | % |
| | B1.1 | Indagine preliminare di mercato | | |
| | B1.2 | Ideazione e progettazione | | |
| | B1.3 | Pubblicizzazione e promozione del progetto | | |
| | B1.4 | Selezione e orientamento partecipanti | | |
| | B1.5 | Elaborazione materiale didattico | | |
| | B1.6 | Formazione personale docente | | |
| | B1.7 | Determinazione del prototipo | | |
| | B1.8 | Spese di costituzione RTI/RTS | | |
| B2 | Realizzazione | | | % |
| | B2.1 | Docenza/Orientamento/Tutoraggio | | |
| | B2.2 | Erogazione del servizio | | |
| | B2.3 | Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc. | | |
| | B2.4 | Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio) | | |
| | B2.5 | Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.) | | |
| | B2.6 | Esami | | |
| | B2.7 | Altre funzioni tecniche | | |
| | B2.8 | Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata | | |
| | B2.9 | Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata | | |
| | B2.10 | Costi per servizi | | |
| B3 | Diffusione risultati | | | % |
| | B3.1 | Incontri e seminari | | |
| | B3.2 | Elaborazione reports e studi | | |
| | B3.3 | Pubblicazioni finali | | |
| B4 | Direzione e controllo interno | | | % |
| | B4.1 | Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto | | |
| | B4.2 | Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa | | |
| | B4.3 | Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione | | |
| C - COSTI INDIRECTI | | | | max 16% |
| C1 | | Contabilità generale (civilistico, fiscale) | | |
| C2 | | Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.) | | |
| C3 | | Pubblicità istituzionale | | |
| C4 | | Forniture per ufficio | | |
| TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C) | | | | 100 % |

Allegato 11

O. F. – Scheda Corso**CODICE PROGETTO****TITOLO DEL CORSO****TIPOLOGIA ATTESTATO****TIPOLOGIA DEI DESTINATARI****N° ALLIEVI PREVISTI****DURATA ore:****di cui Teoria****di cui Pratica****di cui Stage****FIGURA PROFESSIONALE****DIDATTICA****SOGGETTO ATTUATORE****SEDE DEL CORSO****indirizzo****tel****E-mail****AZIENDE ospitanti lo stage****Iscrizione al corso****dal****al****Iscrizioni presso****Selezioni previste per****Inizio corso previsto per****Note**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

POR Puglia FSE 2007/2013 - ob. 1 convergenza approvato con decisione c(2007)5767 del 21/11/2007 (2007it051po005) asse II - occupabilità: avviso pubblico FG/08/2014 (progetti personalizzati di orientamento, formazione e accompagnamento nella vita attiva per donne in condizione di disagio sociale).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la Legge Regionale 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";

Vista la Decisione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 dell'8 luglio 2008 che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008, con cui si è provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art. 59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006),

successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 22 del 28/01/2010, con la quale è stata approvata l'integrazione all'accordo tra Regione Puglia (Autorità di Gestione) e Provincia di Foggia (Organismo Intermedio) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.56 del 26 gennaio 2010;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio F.P. della Regione Puglia n. 788 del 31/05/2010 e s.m.i. di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005), notificato a questo Ente che ne ha preso formalmente atto con determinazione del Dirigente del Settore Formazione professionale e Politiche sociali n.2568 del 29/11/2013;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 147 del 17/03/2009 POR Puglia 2007-2013 con la quale è stata istituita la struttura organizzativa interna dell'Organismo Intermedio Provincia di Foggia (O.I.);

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n. 49 del 01/08/2011 di approvazione del "Programma per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 154 del 06/07/2012 avente ad oggetto POR Puglia FSE 2007/2013 - Rimodulazione interventi e riassetto pianificazione 2008/2011;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 165 del 09/07/2012, con la quale è stato adottato il piano provinciale di attuazione 2012 del POR PUGLIA FSE 2007-2013 recepito per presa d'atto dal Responsabile dell'Autorità di Gestione FSE con determinazione n. 1538 del 4/10/2012, successivamente approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 72 del 3 dicembre 2012 unitamente agli indirizzi programmatici per l'annualità 2013;

Vista la nota del 19 giugno 2013 del Commissario Straordinario protocollo n.49440 del 20/06/2013 di trasmissione della proposta provinciale di impiego

delle risorse assegnate alla Provincia di Foggia per l'annualità 2013 relativamente all'Asse I e all'Asse II;

Vista la Determinazione n. 120 del 16/10/2013 del Responsabile dell'Autorità di Gestione di presa d'atto e di condivisione della programmazione della Provincia di Foggia per il 2013;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 1277 del 02/12/2013 di approvazione dei settori, delle figure, dei contenuti descrittivi del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Puglia;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione professionale della Regione Puglia n. 1395 del 20/12/2013 con cui sono stati definiti gli "standard formativi sperimentali per l'erogazione dei servizi formativi".

Atteso che:

- il perdurare della crisi del sistema economico si ripercuote negativamente sulla situazione del mercato del lavoro comportando, tra l'altro, un incremento del ricorso agli ammortizzatori sociali;
- i gap di genere, nel contesto descritto, nei tassi di occupazione, già elevati, rischiano di ampliarsi ulteriormente.

Considerato che nell'ambito del POR FSE 2007-2013, l'Asse II "Occupabilità", sono previste misure per sostenere l'accesso delle donne nel mercato del lavoro (categoria di spesa 69);

Ritenuto necessario intervenire con percorsi di formazione integrati a favore delle donne anche in condizione di disagio sociale al fine di incrementare le probabilità di impiego della componente femminile della forza lavoro;

Constatato che l'approvazione del Repertorio regionale delle figure professionali e la definizione dei relativi standards rende necessario l'adeguamento della precedente programmazione provinciale ai nuovi vincoli regionali nel senso di prevedere l'attuazione di 6 corsi della durata di 900 ore per operatrice riferite alle figure professionali del Repertorio regionale;

Considerato che:

- nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del POR Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione della pianificazione provinciale del POR Puglia FSE 2007/2013 Annualità 2013;
- gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del Programma Operativo Regionale Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse II "Occupabilità" (cat. di spesa 69), per un importo complessivo di euro 810.000,00;

Atteso che, con il presente provvedimento la Provincia di Foggia, Settore Formazione Professionale, procede all'approvazione dell'Avviso pubblico FG/08/2014 (Progetti personalizzati di orientamento, formazione e accompagnamento nella vita attiva per donne in condizione di disagio sociale) allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che:

- il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali di cofinanziamento:
 - 40% a carico del F.S.E.;
 - 50% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
 - 10% a carico del bilancio regionale;
- in data 09/01/2014 è stata predisposta la Check list di verifica della compliance con norme PO, criteri di selezione in sede di pre-emissione dell'avviso pubblico prevista al paragrafo 2.1.1 del Manuale delle procedure dell'A.d.G. attestante la conformità dell'Avviso pubblico alle norme comunitarie e regionali di riferimento, agli obiettivi generali e disciplina stabiliti nel PO FSE in relazione all'Asse interessato; ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento del FSE; alla disciplina sugli aiuti di Stato e sulle pari opportunità e alla disciplina relativa all'ammissibilità dei costi.

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 25 del 02/08/2013, esecutivo ai sensi di legge, con il quale è stato individuato quale responsabile del Settore Formazione Professionale e Politiche Sociali il Dirigente Dott.ssa Maraschiello Luisa.

Visto l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n.267/2000 che autorizza l'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2014;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 72 del 31/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione per l'anno 2013 ed i successivi decreti commissariali di conferimento degli incarichi;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 144 del 05/12/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2013 ed il Piano degli Obiettivi (P.D.O.);

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del servizio;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

Visto in particolare l'Obiettivo Straordinario n. 6 "Progettazione degli interventi previsti in fase di pianificazione (azioni residue 2008-2011 e azioni 2012/2013) POR Puglia FSE 2007-2013";

DETERMINA

- di approvare l'Avviso pubblico FG/08/2014 "Progetti personalizzati di orientamento, formazione e accompagnamento nella vita attiva per donne in condizione di disagio sociale" per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), allegato al presente atto a formare parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che gli interventi finanziabili nell'am-

bito dell'Avviso n. FG/08/2014 sono relativi a:

| Asse | II - OCCUPABILITA' |
|------------------------------|---|
| <i>Obiettivo specifico</i> | Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere. |
| <i>Obiettivo operativo</i> | Sostenere l'accesso delle donne nel mercato del lavoro. |
| <i>Categoria di spesa</i> | 69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti. |
| <i>Tipologia di attività</i> | Percorsi integrati e individualizzati per il recupero e la transizione al lavoro delle donne, anche in condizione di disagio sociale. |
| <i>Azione</i> | Progetti personalizzati di orientamento, formazione e accompagnamento nella vita attiva per donne in condizione di disagio sociale. |

- di autorizzare la somma complessiva di € 810.000,00 al cap. 165100 dell'esercizio finanziario corrente;
- di subimpegnare la somma di € 810.000,00 al cap. 165100 nei seguenti termini:
 - € 2.065,00 al cap.165100 impegno generale n. 349 del 31/03/2011 RR.PP. 2011;
 - € 143.331,00 al cap.165100 impegno generale n. 1116 del 10/10/2012 RR.PP. 2012;
 - € 664.604,00 al cap.165100 impegno generale n. 710 del 03/12/2013 RR.PP. 2013;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

ALLEGATI

La determinazione include i seguenti allegati che sono da intendersi parte integrante e sostanziale del provvedimento:

All. 1: AVVISO PUBBLICO FG/08/2014 PROGETTI PERSONALIZZATI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE

E ACCOMPAGNAMENTO NELLA VITA ATTIVA PER DONNE IN CONDIZIONE DI DISAGIO SOCIALE.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Maraschiello Luisa

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 comma 2 del D.Lgs. n.82 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale".

Copia stampabile ai sensi dell'art.23ter comma 5 dello stesso codice contrassegnata elettronicamente a fondo pagina mediante timbro digitale conforme alle regole tecniche emanate da DigitPA.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Puglia



PO FSE Puglia



Provincia di Foggia

P.O. PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

**AVVISO PUBBLICO
FG/08/2014**

ASSE II – OCCUPABILITA'

**Progetti personalizzati di orientamento,
formazione e accompagnamento nella vita attiva
per donne in condizione di disagio sociale**

INDICE

| | |
|---|--|
| A | RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI |
| B | OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO |
| C | AZIONI FINANZIABILI |
| D | SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI |
| E | DESTINATARI |
| F | RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI |
| G | MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI |
| H | PROCEDURE DI AMMISSIBILITÀ |
| I | PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE |
| J | TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE |
| K | OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE |
| L | MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO |
| M | INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE |
| N | INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO |
| O | TUTELA DELLA PRIVACY |
| P | INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ |
| | ALLEGATI |

A RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito indicate.

COMUNITARIE

- **Regolamento (CE) n. 846/2009** della Commissione del 1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (CE) n. 396/2009** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- **Regolamento (CE) n. 284/2009** del Consiglio che modifica il Regolamento n. 1083/2006 e s.m.i.;
- **Regolamento unico di applicazione del 15 febbraio 2007**, corrigendum al Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;
- **Decisione comunitaria C(2007)3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- **Decisione comunitaria C(2007)5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza;
- **Decisione comunitaria C(2011)9905 del 21/12/2011** recante modifica della Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007, che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella regione Puglia in Italia";
- **Decisione della Commissione C(2013)4072 del 08/07/2013** a seguito della procedura di consultazione scritta per l'approvazione della proposta di modifica del Programma Operativo - Obiettivo Convergenza, Regione Puglia, adottato con Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 come già modificato con Decisione C(2011) 9905 del 21/12/2011, identificato al Codice CCI 2007IT051PO005.

NAZIONALI

- **Legge n. 845/1978** "Legge quadro in materia di formazione professionale" e s.m.i.;

- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 - Suppl.Ord. n. 30 e s.m.i.;
- **Art.15 della legge n. 183 del 12/11/2011** "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" ;
- **D. Lgs. n. 198 del 11/04/2006:** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.;
- **D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006:** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla G.U. n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- **D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196:** "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- **DPR 5 aprile 2012, n. 98:** Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 concernente disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- **Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro,** pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013,** approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.

REGIONALI

- **Legge Regionale 07/08/2002, n. 15,** "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Documento Strategico della Regione Puglia,** approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007,** pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";
- **Decisioni del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 del 24/01/2008 e dell'8/07/2008** che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008,** con cui è stato approvato l'atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi relativamente al POR Puglia FSE 2007-2013, ed ha provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività

Professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art.59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

- **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009**, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con fondi strutturali;
- **Regolamento della Regione Puglia n. 5 del 06/04/2009**, pubblicato sul BURP n°55 del 10/04/2009, avente ad oggetto: *modello per gli organismi intermedi/Province del "Sistema di Gestione e Controllo", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013*;
- **Regolamento della Regione Puglia n. 31 del 27/11/2009** - Legge regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010**: DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativo all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007/2013;
- **Determinazione Dirigenziale n. 788 del 31/05/2010** di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005);
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919 del 09/09/2010**, avente ad oggetto "L.R.15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." Pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010;
- **Determinazione del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. F.S.E. della Regione Puglia n. 120 del 16/10/2013** di presa d'atto e di condivisione della programmazione della Provincia di Foggia per il 2013;
- **D.G.R. n. 195 del 31/01/2012** pubblicata sul BURP n. 26 del 21/02/2012 di approvazione delle Linee Guida per l'accREDITamento degli organismi formativi;
- **Deliberazioni n. 598 del 28.03.2012 e n. 1105 del 5.06.2012** con cui la Giunta Regionale ha approvato le modifiche e le integrazioni alle suddette Linee Guida;
- **D.D. n.1191 del 9/7/2012** di approvazione del nuovo Avviso per la presentazione delle domande di accREDITamento degli Organismi formativi (B.U.R. Puglia n. 102 del 12 luglio 2012)
- **D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012** "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- **D.G.R. n. 327 del 7 marzo 2013** pubblicata sul BURP n. 45 del 26/03/2013 di "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali";
- **D.G.R. n. 2472 del 17/12/2013** "Approvazione dello standard formativo della qualifica di "Operatore/Operatrice per le attività di assistenza familiare" e modifiche al percorso formativo di cui alla DGR n. 3036 del 29.12.2011 (Assistente familiare del Progetto R.O.S.A. - Rete per l'Occupazione e i Servizi di Assistenza)"
- **Atto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n 854 del 02/08/2013** "Approvazione dello schema di Libretto formativo del Cittadino e avvio della sperimentazione" (B.U.R.P. n. 110 del 08-08-2013)
- **Atto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n 1277 del 02/12/2013 "Repertorio Regionale delle Figure Professionali** -"Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze" D.G.R. n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011. Approvazione dei settori, delle figure, dei contenuti descrittivi."

- **Atto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 1395 del 20/12/2013** Approvazione in via sperimentale degli standard formativi generali.

PROVINCIALI

- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008**, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (organismo intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 22 del 28/01/2010**, con la quale è stata approvata l'integrazione all'accordo tra Regione Puglia (Autorità di Gestione) e Provincia di Foggia (Organismo Intermedio) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.56 del 26 gennaio 2010;
- **Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n° 49 del 01/08/2011:** Approvazione Programma per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia;
- **Nota 19 giugno 2013 del Commissario Straordinario** Protocollo 2013 / 0000049440 del 20/06/2013 di trasmissione della Proposta provinciale di impiego delle risorse assegnate alla Provincia di Foggia per l'annualità 2013 relativamente all'Asse I e II;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 281 del 28/10/2010** recante indirizzi in materia di esami relativi ai corsi di perfezionamento, specializzazione, aggiornamento.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

| | |
|----------|--|
| B | OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO |
|----------|--|

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del POR Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione della pianificazione provinciale del POR Puglia FSE 2007/2013.

La situazione del mercato del lavoro locale, a causa della fase di recessione del sistema economico produttivo, presenta elementi di criticità che vanno ben oltre le sue connotazioni strutturali già negative e rende sempre più lunghi i tempi di attesa per entrare nella vita attiva con la conseguente crescita della disoccupazione di lunga durata. In questo contesto, i gap di genere nei tassi di occupazione, già elevati, rischiano di ampliarsi ulteriormente e gli interventi a sostegno dell'inserimento occupazionale della forza lavoro femminile acquisiscono una rilevanza strategica.

L'Amministrazione Provinciale di Foggia, al fine di incrementare le probabilità di impiego della componente femminile della forza lavoro, riserva ancora una volta risorse finanziarie in favore di percorsi integrati e individualizzati per il recupero e la transizione al lavoro delle donne in condizione di disagio sociale, da realizzare attraverso procedure di evidenza pubblica.

Il presente avviso è finalizzato alla selezione di percorsi formativi destinati a donne in condizione di disagio sociale.

Inoltre, in esecuzione del "Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle

competenze" (Deliberazione della Giunta Regionale n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011), il presente Avviso, quale altro obiettivo, introduce il riferimento al Repertorio Regionale delle Figure Professionali e al Sistema Regionale di Competenze a garanzia, in termini di programmazione e progettazione, di un'offerta formativa omogenea su tutto il territorio regionale.

| | |
|----------|----------------------------|
| C | AZIONI FINANZIABILI |
|----------|----------------------------|

| ASSE | II - OCCUPABILITA' |
|------------------------------|--|
| <i>Obiettivo Specifico</i> | f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupabilità e ridurre le disparità di genere |
| <i>Obiettivo Operativo</i> | Sostenere l'accesso delle donne al mercato del lavoro |
| <i>Categoria di Spesa</i> | 69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti |
| <i>Tipologia di Attività</i> | Percorsi integrati e individualizzati per il recupero a la transizione al lavoro delle donne, anche in condizione di disagio sociale |
| <i>Azione</i> | Progetti personalizzati di orientamento, formazione, accompagnamento nella vita attiva |

Sono finanziabili a valere sulle risorse di cui al presente Avviso n. 6 percorsi formativi per acquisizione di competenze certificate (qualifica 3EQF Operatrice), della durata di 900 ore, per max 15 allieve con un minimo di 9 per corso, con parametro di spesa 10 euro ora /allieva.

Le proposte, operate in relazione alle analisi svolte dall'organismo formativo, a pena di esclusione, dovranno riguardare esclusivamente le figure di cui al Repertorio delle Figure Professionali della Regione Puglia.

Ogni Organismo di formazione potrà presentare al massimo 1 proposta progettuale, pena l'esclusione.

Standard di progettazione - Caratteristiche dei percorsi e articolazione didattica

In considerazione dell'adozione del Repertorio delle Figure Professionali e della definizione di alcuni standard inerenti i percorsi formativi da realizzare, la progettazione formativa dovrà avere come riferimento obbligatorio la Figura professionale individuata tra quelle presenti nel Repertorio regionale, approvato con Atto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia del 2 dicembre 2013, n.1277 pubblicato sul BURP n. 160 del 5/12/2013, declinata in termini di Aree di Attività e relative Unità di Competenze comprendenti capacità/conoscenze.

A tal fine, il Repertorio è consultabile nel portale Sistema Puglia al seguente indirizzo: <http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/rfp>. L'elenco e la descrizione delle singole Figure professionali possono essere individuate tramite una ricerca nel campo per:

- settore regionale
- ambito

- livello
- codice o denominazione della Figura professionale.

Atti e documentazione riferiti al Sistema Regionale delle Competenze, altresì, sono consultabili nell'apposita area tematica al seguente indirizzo: <http://fse.regione.puglia.it>.

Inoltre, per una corretta progettazione, il formulario da utilizzare è quello riportato in allegato che presenta alcuni elementi significativi necessari a recepire le innovazioni introdotte.

Ogni percorso formativo, in relazione alla tipologia, dovrà prevedere il rilascio di una **Qualifica**.

Con riferimento all' Atto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 1395 del 20/12/2013 - Approvazione in via sperimentale degli standard formativi generali, l'offerta formativa in risposta a ciascuna delle figure professionali proposte dovrà consentire una qualifica di III Livello EQF (per le figure di operatrice presenti nel RRFP).

In relazione ai livelli di qualifica si riportano gli standard minimi regionali.

L'Organismo formativo nella fase di progettazione dovrà rispettare, in ogni caso, le indicazioni fornite dal presente avviso in merito all'articolazione didattica, in particolare per quanto riguarda le quote minime e massime riferite alle ore di teoria/aula; ore di pratica/laboratorio; ore di stage.

| | | |
|--|---|---|
| Qualifiche di livello 3EQF | Requisiti minimi di ingresso | Aver adempiuto al diritto-dovere o esserne prosciolto |
| | Durata | 900 ore |
| | Ripartizione monte ore | Attività di stage: min.30% - max 50% del monte ore complessivo |
| | Caratteristiche minime delle risorse professionali: <i>docenti</i> | Almeno il 25% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali devono essere erogate da esperti con almeno 3 anni di esperienza nell'attività professionale oggetto di insegnamento (Fascia B rif. Circ. Ministeriale 2/2009) |
| | <i>altre tipologie</i> | Risorse a presidio dei processi, come disciplinato nella normativa in materia di accreditamento. |
| Tipologia di standard professionale regionale di riferimento | Figure del Repertorio regionale delle Figure professionali appartenenti al livello A (Operatore/Operatrice) | |

I requisiti di ingresso innanzi indicati sono da intendersi quali requisiti "minimi"; in sede di progettazione potranno essere specificati ulteriori requisiti ritenuti necessari per un'efficace partecipazione al percorso e funzionali al conseguimento degli obiettivi di apprendimento previsti. In tal senso è possibile stabilire requisiti in ingresso "supplementari" attinenti al possesso di conoscenze e capacità specifiche o al possesso di patenti/abilitazioni specifiche che dovranno essere esplicitati in sede di formulario ed, in caso di finanziamento, nelle procedure di selezione dei partecipanti.

I percorsi di formazione, tenuto conto del grado di complessità di esercizio della professionalità individuata in sede di fabbisogno formativo, dovranno assicurare una progettazione dell'offerta formativa *competence based*, dove l'articolazione formativa è strutturata in *learning outcomes*, ossia in **risultati di apprendimenti** che l'utente dovrà conseguire durante il percorso.

Il Sistema regionale delle competenze introduce, quindi, la Figura professionale quale standard professionale predefinito, articolata in termini di Aree di Attività e Unità di Competenze da adottare come riferimento obbligatorio nella progettazione delle proposte formative.

La progettazione formativa dovrà riportare, quali competenze attese, tutte le Unità di Competenza previste nella Figura Professionale ed indicate nella scheda della Figura così come repertoriata nel RRFP.

Le Unità di Competenza dovranno esplicitare la prestazione attesa (*performance*) ed i "risultati di apprendimenti" (in termini di conoscenze e capacità) oggetto del percorso formativo, individuando poi, nell'articolazione didattica, i contenuti delle Unità Formative. A tale scopo, ogni percorso formativo dovrà essere articolato in Unità Formative che permettano, attraverso la declinazione in obiettivi di apprendimento, il raggiungimento di tutte le competenze definite nella Figura, declinate in termini di conoscenze e capacità.

Le Unità Formative del percorso dovranno essere descritte in termini di:

- obiettivi di apprendimento (in riferimento alle conoscenze e capacità necessarie a conseguire le competenze attese dalla Figura);
- contenuti formativi;
- metodologie didattiche;
- metodologie per la verifica degli apprendimenti.

Le proposte progettuali, necessariamente riferite a figure del Repertorio, in quanto rappresentative di uno specifico contesto territoriale, in sede di articolazione didattica, attraverso le singole Unità Formative, dovranno essere contestualizzate rispetto ai fabbisogni emersi dal settore di riferimento ed al territorio economico locale.

Ogni proposta formativa dovrà contenere un'adeguata analisi dei fabbisogni professionali e formativi, più in particolare, il soggetto attuatore dovrà illustrare le modalità di rilevazione e specificare le principali risultanze dell'analisi, mettendo in evidenza la coerenza fra queste, l'attività proposta e i risultati attesi con la realizzazione dell'intervento.

Il progetto dovrà essere caratterizzato da un alto grado di integrazione tra formazione frontale, azioni di orientamento, stage e accompagnamento al lavoro.

In considerazione della particolare tipologia di utenza, il percorso formativo dovrà essere articolato secondo una struttura possibilmente flessibile e personalizzata e dovranno essere privilegiate metodologie formative attive e riferibili all'educazione degli adulti.

L'intervento, pena l'esclusione, dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- **un modulo iniziale di orientamento/bilancio delle competenze individualizzato;**
- **attività di stage nella misura minima del 40% della durata complessiva dell'azione formativa;**

- **un modulo di accompagnamento al lavoro, per un massimo di 100 ore (placement-consulenza all'autoimpresa; etc.) possibilmente d'intesa con organismi specializzati.**

I progetti, si ribadisce, a pena di esclusione, dovranno prevedere tutte le AdA riportate nel Repertorio per la formazione delle competenze delle figure prescelte.

Lo stage dovrà essere descritto nel formulario quale unità formativa a sé stante, dettagliando gli obiettivi, i contenuti e le modalità di organizzazione e di attuazione, gli spazi e attrezzature dedicati, le caratteristiche del percorso di apprendimento, le attività di tutoraggio previste, le modalità di verifica e di valutazione finale, ed il dettaglio dei costi. Sempre nel formulario dovranno essere indicate le strutture presso le quali si svolgerà lo stage e occorrerà allegare le adesioni delle aziende, che dovranno essere presentate in un numero sufficiente ad assicurare la fase di stage per tutti gli allievi previsti.

Il settore di attività delle aziende interessate dovrà essere coerente con i contenuti formativi individuati nel progetto.

Lo stage sarà regolamentato da una successiva convenzione sottoscritta fra l'organismo di formazione e il soggetto ospitante.

Tutte le attività relative allo stage dovranno essere rendicontate a costi reali.

Lo stage potrà essere localizzato anche fuori dal territorio provinciale.

La partecipazione al corso con una frequenza minima di almeno il 70% del monte ore del percorso ed il superamento delle prove di verifica e di esame (in relazione alle procedure di esame gli organismi di formazione dovranno fare riferimento alle indicazioni che saranno fornite da parte della Regione Puglia) consentiranno il rilascio di un attestato di qualifica (di livello 3 EQF) in relazione alla figura professionale di operatrice.

I percorsi per i quali il numero degli iscritti risulti inferiore al numero minimo di 9 allievi non potranno essere attivati.

Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

| | |
|----------|---|
| D | SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI |
|----------|---|

Potranno essere beneficiari dei contributi di cui al presente Avviso ed avanzare proposte formative organismi formativi operanti nell'ambito provinciale come di seguito indicati :

- a gli Organismi (indicati nell'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002 e s.m.i., aventi le caratteristiche di cui alla DGR n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i.) che abbiano completato l'istanza di accreditamento secondo quanto previsto al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1191 del 09/07/2012 e siano in attesa dell'esito dell'istruttoria (c.d. "accreditandi");
- b gli Organismi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati secondo il vigente sistema.

L'Organismo proponente, nella domanda di cui all'allegato 1 dovrà specificare la sede di svolgimento delle attività progettuali tra quelle già indicate nell'istanza di accreditamento.

Ai sensi della vigente normativa in materia di accreditamento, è data facoltà a tutti gli Organismi proponenti, di dotarsi, per soddisfare le esigenze di specifiche attività, di **laboratori "tecnici" a complemento temporaneo** della sede di svolgimento indicata, posti nella stessa provincia della sede di svolgimento.

I locali sopra specificati devono essere individuati già in fase di presentazione delle proposte progettuali e devono avere le caratteristiche che il dispositivo prevede in relazione ai requisiti relativi a sicurezza, agibilità ed accessibilità; la disponibilità è limitata al periodo di affidamento dell'attività e devono essere sottoposti ad audit in loco da parte dell'amministrazione regionale prima dell'avvio delle attività.

La disponibilità di ulteriori laboratori "tecnici" *a complemento temporaneo* della sede di svolgimento indicata, deve essere documentata corredando la Domanda (Allegato 1), pena l'esclusione, con:

- 1 -Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A);
- 2 -Perizia tecnica (Allegato 1B) redatta, sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:
 - a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
 - b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96);
 - c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori);
 - d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza.

Tale perizia dovrà essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi.

Tutti i soggetti che presentano istanza di finanziamento dovranno essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).

A pena di revoca del progetto e del relativo finanziamento, in relazione al personale docente e non docente indicato nel formulario di presentazione del progetto (con esclusione del personale dipendente) eventuali variazioni dei nominativi entro il limite del 50% delle risorse umane indicate inizialmente, dovranno essere richieste e preventivamente autorizzate dalla Provincia.

Anche per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'organismo di formazione dovrà richiedere all'Amministrazione Provinciale la preventiva autorizzazione.

Si evidenzia che i soggetti attuatori che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale devono aver assolto alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive.

| | |
|----------|--------------------|
| E | DESTINATARI |
|----------|--------------------|

Sono destinatarie dell'intervento oggetto del presente avviso le donne inoccupate o disoccupate in condizione di disagio iscritte ai Cpi della Provincia di Foggia, anche in CIG

Anche in considerazione di quanto stabilito dal Reg. CE 800/2008, art. 2, commi 18-20, si ritengono in condizione di disagio le donne che:

- sono afflitte da povertà, dipendenze, carcere, disagio minorile, prostituzione;
- non hanno un impiego regolarmente retribuito e non possiedono un diploma di scuola media superiore o una qualifica professionale;
- non hanno un impiego regolarmente retribuito e hanno più di 50 anni di età;
- non hanno un impiego regolarmente retribuito e vivono sole con persone a carico;

- non hanno un impiego regolarmente retribuito e sono immigrate;
- non hanno un impiego regolarmente retribuito e sono riconosciute disabili ai sensi dell'ordinamento nazionale o hanno impedimenti accertati che dipendono da un handicap fisico, mentale o psichico.

Le destinatarie, in possesso dei requisiti descritti, dovranno possedere necessariamente i requisiti minimi richiesti dagli standard del percorso formativo progettato.

F RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013*, Asse II "Occupabilità" (categoria di spesa 69), per un importo complessivo di € 810.000,00 a valere sul Piano di attuazione 2013.

La Provincia si riserva la facoltà di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie durante il periodo di validità del POR Puglia FSE 2007/2013.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa pubblica, con un parametro massimo di costo di € 10,00 per ora/allieva, comprensivo dell'indennità di frequenza oraria pari a € 2,00 da corrispondere a ciascuna partecipante.

Il peso percentuale della macrovoce B del piano finanziario (costi dell'operazione del progetto) deve essere pari ad almeno l'84% (del totale del finanziamento) così come, quello della macrovoce C (costi indiretti) non può essere superiore al 16% (sempre del totale del finanziamento).

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore può ricorrere ad apporti specialistici preventivamente autorizzati (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considerano "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto. Il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario saranno valutati in sede di esame di merito dei progetti nel rispetto della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 02/2009 (la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti).

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

40% a carico del F.S.E.

50% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale.

G MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Ai fini della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare, un plico che dovrà essere composto, pena l'esclusione, da:

A) una busta, chiusa e siglata sui lembi, contraddistinta dalla dicitura ".....Ragione sociale del soggetto proponente - Domanda e

Documentazione di ammissibilità – Avviso n.” , contenente, pena l’esclusione:

- **la domanda di partecipazione**, conforme all'**allegato 1**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o del soggetto capofila in caso di raggruppamento di imprese (costituito o da costituire); recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità.
- **l’elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda, conforme all'**allegato 2**, con le indicazioni richieste nel predetto allegato, prodotto sia in formato cartaceo, sia su supporto magnetico (CD);
- **la documentazione di ammissibilità** indicata nel seguito del presente paragrafo, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente; l’ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n pagine*":
 - a) certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di Amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l’effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);
 - b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell’ente, rese ai sensi dell’art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
 - non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
 - c) dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:
 1. che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, *specificando quale* e di essere in regola, ai sensi dell’art. 17 della Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili (**allegato 4 o 4 bis**);
 2. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i (**allegato 5**) ovvero di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
 3. l’impegno a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia l’apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati (**allegato 6**);

4. l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali e regionali (**allegato 7**);

5. dichiarazione di intenti (in caso di raggruppamento di imprese) a costituirsi in raggruppamenti temporanei (se non già costituiti), con indicazione del soggetto capofila, sottoscritta da tutti i proponenti ai sensi dell'art. 37 D.lgs. n.163 del 12/04/2006 (**allegato 8**). In caso di raggruppamenti già costituiti va trasmesso l'atto costitutivo conforme alle previsioni dell'art. 37 del D.Lgs. n.163/06.

d) dichiarazioni di disponibilità delle aziende individuate per le attività di stage (**allegato 9**).

Nel caso di associazione in raggruppamenti i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, pena l'esclusione:

- solo al soggetto capofila nel caso dei documenti c3), c4);
- separatamente a ciascun soggetto partecipante nel caso dei documenti a), b), c1), c2);
- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento da costituire, nel caso del documento c5.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), c3) e polizza non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Nel caso di utilizzo di locali a "*complemento temporaneo*", pena esclusione, la domanda (allegato 1), oltre ad essere accompagnata dall'elenco dei progetti e dall'altra documentazione sopra riportata, dovrà essere corredata da:

1. copia titolo di disponibilità

2. perizia tecnica redatta sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:

- a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
- b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96);
- c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori);
- d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza.

A tale perizia tecnica devono essere allegate:

- una planimetria generale in scala 1:100 con l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e la destinazione dei vani;
- planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi.

B) una busta, per ogni progetto presentato, chiusa e siglata sui lembi contraddistinta dalla dicitura "Formulario - avviso n. Denominazione del progetto, contenente pena esclusione:

- **il formulario (*allegato 10*)**, in originale ed una copia conforme, timbrato e siglato dal legale rappresentante in ogni pagina. Il formulario dovrà essere inviato

anche su n.2 CD riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "**Piano Finanziario**" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La busta contenente la domanda di partecipazione al presente avviso e la documentazione di ammissibilità e la busta/e contenente i formulari dovranno essere contenute **in un plico chiuso e siglato sui lembi** che, **pena l'esclusione**, dovrà riportare l'indicazione della "**ragione sociale**" del soggetto attuatore, la dicitura "**POR Puglia 2007-2013 – Asse II "Occupabilità" – Avviso FG/08/2014**".

Il plico dovrà essere consegnato, pena l'esclusione, a mano o tramite servizio di corriere espresso, entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI FOGGIA

Settore Formazione Professionale via Telesforo 25 - 71100 Foggia

Il soggetto proponente che invii la domanda per corriere è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista. La domanda che giunga all'ufficio oltre il termine sopra indicato comporta la "dichiarazione di irricevibilità" della stessa, ai fini della fase di ammissibilità, e non sarà sottoposta a valutazione.

| | |
|----------|------------------------------------|
| H | PROCEDURE DI AMMISSIBILITA' |
|----------|------------------------------------|

I progetti sono ritenuti ammissibili alla valutazione di merito se risulteranno:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata;
- presentati da soggetto ammissibile;
- pervenuti nelle modalità e nei termini indicati al paragrafo G);
- completi delle informazioni richieste;
- corredati dalle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti.

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata dal Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, apponendo termine, precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni che, presentate, risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa invece che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

| | |
|----------|---|
| I | PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE |
|----------|---|

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

| MACRO CRITERIO | N. | INDICATORI | PUNTI MAX | TOTALE PUNTI MAX |
|--------------------------------|------|--|-----------|------------------|
| 1 Finalizzazione dell'attività | 1.1 | <i>Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite.</i> | 100 | 300 |
| | 1.2 | <i>Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti.</i> | 100 | |
| | 1.3 | <i>Efficacia dell'intervento, impatti attesi rispetto al contesto di riferimento e descrizione del potenziale di occupabilità della figura professionale.</i> | 100 | |
| 2 Qualità progettuale | 2.1 | <i>Coerenza e correttezza del riferimento allo standard professionale delle Figure Professionali così come classificate nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali.</i> | 50 | 500 |
| | 2.2 | <i>Coerenza, correttezza ed esaustività delle informazioni relative agli standard formativi generali e specifici di riferimento per la progettazione secondo la normativa regionale.</i> | 50 | |
| | 2.3 | <i>Chiarezza e coerenza dell'articolazione progettuale (rapporto tra obiettivi di apprendimento, contenuti didattici, risorse mobilitate, metodologie formative e verifiche degli apprendimenti).</i> | 50 | |
| | 2.4 | <i>Grado di articolazione delle Unità Formative del percorso formativo.</i> | 50 | |
| | 2.5 | <i>Rappresentatività del partenariato rispetto al settore oggetto dell'intervento e qualità della relazione con il sistema produttivo territoriale.</i> | 50 | |
| | 2.6 | <i>Adeguatezza dello stage per articolazione complessiva, coerenza delle aree di attività delle aziende al profilo che si intende formare, descrizione delle modalità del loro impegno e quantità appropriata al numero previsto di allievi.</i> | 50 | |
| | 2.7 | <i>Previsione di attività di accompagnamento/supporto del percorso formativo commisurate agli obiettivi e ai destinatari previsti.</i> | 50 | |
| | 2.8 | <i>Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.).</i> | 50 | |
| | 2.9 | <i>Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare.</i> | 50 | |
| | 2.10 | <i>Esperienza pregressa del soggetto proponente sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento.</i> | 25 | |
| | 2.11 | <i>Grado di innovazione del percorso, trasferibilità di buone prassi, diffusione dei risultati.</i> | 25 | |
| 3 Economicità dell'offerta | 3.1 | <i>Congruenza dei costi indicati nel progetto in relazione alle azioni previste.</i> | 50 | 100 |
| | 3.2 | <i>Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario.</i> | 50 | |

| | | | | |
|---|-----|--|-----|-------|
| 4 Rispondenza dei progetti alle priorità indicate | 4.1 | <i>Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione.</i> | 100 | 100 |
| TOTALE | | | | 1.000 |

Non saranno approvati i progetti (classificati come "non idonei") cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia minima", che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti.

J TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Il dirigente del Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia, dato atto delle proposte progettuali ammesse alla valutazione di merito e, sulla base delle risultanze rese dal nucleo di valutazione, approverà la graduatoria con propria determinazione indicando i progetti finanziati, quelli idonei ma non finanziabili e quelli esclusi.

Il finanziamento dei progetti proposti avverrà nell'ordine decrescente come definito dalla graduatoria in relazione al punteggio totale ottenuto da ciascuno di essi e fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria con arrotondamento per difetto all'ultimo intervento integralmente finanziabile. In caso di pari punteggio si procederà al sorteggio alla presenza dei rappresentanti legali degli organismi formativi coinvolti o di loro delegati.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base delle segnalazioni e dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

Il soggetto attuatore, in caso di rimodulazione, successivamente alla pubblicazione della graduatorie, è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali ed a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione, pena decadenza dalla graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul seguente indirizzo internet:

- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia avrà valore di notifica a tutti gli interessati, senza ulteriori comunicazioni.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

K OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nel disciplinare che sarà stipulato con la Provincia di Foggia, a seguito dell'ammissione a finanziamento e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale;

- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria (uno per ciascun progetto finanziato) per l'espletamento del servizio di cassa (codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "Avviso FG/08/2014 - POR Puglia FSE 2007-2013 - Asse II Occupabilità"*, cat. di spesa 69 , denominazione progetto _____, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- f) calendario di realizzazione dell'attività con le indicazioni della data di inizio (entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione) e della data di fine corso;
- g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'Amministrazione Provinciale);
- h) atto costitutivo del raggruppamento temporaneo, se non già presentato in sede di presentazione del progetto (in caso di raggruppamento di imprese).

Il soggetto attuatore già accreditato dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

| |
|---|
| L MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO |
|---|

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati da fidejussione a garanzia dell'importo richiesto redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o Istituti di credito iscritti all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;

- società di assicurazioni iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Foggia.

La Provincia di Foggia procederà alla liquidazione delle somme dovute ai soggetti attuatori ad avvenuta erogazione dell'importo corrispondente al 95% del costo complessivo dei progetti approvati, importo che dovrà essere garantito alla Amministrazione Provinciale di Foggia dalla Regione Puglia, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 dell'accordo sottoscritto ai sensi della D.G.R. n. 1994/2008.

M INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie in esito al presente avviso è competente il Foro di Foggia.

N INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., responsabile del procedimento è la dott.ssa. *Luisa Maraschiello*.

O TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di affidamento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

P INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

I soggetti beneficiari ammessi al finanziamento dovranno attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla D. D. Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Le azioni informative e di pubblicità, finalizzate al reclutamento degli allievi, possono essere avviate solo successivamente alla pubblicazione delle graduatorie, in seguito a presentazione al Settore Formazione Professionale dei materiali di pubblicizzazione dell'intervento formativo e alla conseguente autorizzazione.

Altresì, dovranno essere presentati i dati sintetici del corso approvato secondo il format di cui all'**allegato 11**, da trasmettere anche tramite posta elettronica al responsabile di procedimento affinché possano essere inseriti nel sito istituzionale del Settore, nella sezione *Catalogo Corsi Autorizzati*.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste al seguente numero telefonico: 0881 – 791501 e al seguente indirizzo email:

- mcarmeno@provincia.foggia.it

Le richieste di chiarimenti saranno evase attraverso le FAQ pubblicate sul sito:

- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

L'avviso ed i suoi allegati sono disponibili al seguente indirizzo Internet:

- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

ALLEGATI

Allegato 1

FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA

Alla Provincia di Foggia
Settore Formazione Professionale
Via Telesforo, 25
71100 - FOGGIA

OGGETTO: Avviso pubblico FG08/2014 - Domanda di partecipazione

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante di....., in riferimento all'avviso di cui all'oggetto approvato con atto e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo all'Asse II categoria di spesa 69 – Azione ” Progetti personalizzati di orientamento, formazione, accompagnamento nella vita attiva per donne in condizioni di disagio sociale”

CHIEDE

di poter accedere ai contributi pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni di seguito specificate:

| Denominazione progetto (riportare la denominazione della figura professionale presa a riferimento, come da Repertorio) | Sede di svolgimento (*) | Importo |
|---|-------------------------|---------|
| | | |

DICHIARA CHE

in merito all'accreditamento la propria situazione è la seguente:

| | |
|--|--|
| A) Organismo accreditato secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.) | Codice accreditamento: |
| B) Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.) | Codice identificativo PEC attestante il completamento della domanda secondo procedura telematica |

la sede di svolgimento sopra indicata (*) trovasi in una delle seguenti condizioni:

| | | |
|--|---|-------|
| <input type="checkbox"/> Unità locale (per gli Organismi accreditati o "accreditandi" secondo il vigente sistema) | | |
| <input type="checkbox"/> Set minimo | | |
| <input type="checkbox"/> Complemento definitivo | | |
| Indirizzo | | |
| Cap | Città | Prov. |
| Tel | Fax | Mail |
| <input type="checkbox"/> Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo ed in riferimento a quanto specificato al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l'accreditamento - DGR 195/2012 e s.m.i) | | |
| <input type="checkbox"/> Complemento temporaneo | <input type="checkbox"/> Aula e laboratorio informatico.....(specificare tipologia) | |
| | <input type="checkbox"/> Laboratorio/i(specificare tipologia) | |
| Indirizzo | | |

| | | |
|------|-------|-------|
| Cap | Città | Prov. |
| Tel. | Fax | Mail |

DICHARA
ai sensi del DPR 445/2000

relativamente ai locali indicati come "complemento temporaneo" secondo quanto previsto al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l'accreditamento (DGR 195/2012 e s.m.i) quanto segue:

| | | | |
|--|------------------|---------------------------------|---------------------------|
| Titolo d'uso dei locali | | | |
| <input type="checkbox"/> Proprietà | | | |
| <input type="checkbox"/> Affitto | | | |
| <input type="checkbox"/> Comodato | | | |
| Se in affitto o comodato, contratto: | | | |
| Registrato in data | In vigore dal | Presso l'Ufficio di | |
| Con scadenza | | Mail | |
| La destinazione d'uso è: | | | |
| Composizione dei locali: | | | |
| denominazione | mq | n. allievi | |
| Direzione/segreteria | | | |
| Aula | | | |
| Laboratorio di informatica | | | |
| Aula multimediale | | | |
| Ulteriore/i laboratorio/i | | | |
| Servizi igienici (di cui uno per disabili) | | | |
| Altro | | | |
| Le attrezzature e gli arredi disponibili presso i locali sono le seguenti: | | | |
| denominazione | tipologia | periodo di disponibilità | titolo di possesso |
| Direzione/segreteria | | | |
| Aula | | | |
| Laboratorio di informatica | | | |
| Aula multimediale | | | |
| Ulteriore/i laboratorio/i | | | |
| Altro | | | |

Relativamente ai locali a complemento temporaneo, allega:

1 - Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A)

2 - Perizia tecnica redatta sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:

- a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
- b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96;
- c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori);
- d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza;

Tale perizia deve essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi . (Allegato 1B)

DICHIARA ALTRESI'

- di presentare la presente richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/constituenda RTS fra i seguenti soggetti:
(indicare per ciascuno esatta DENOMINAZIONE SOCIALE - SEDE – COD FISC/P.IVA)

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art. 7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

** allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante*

Allegato 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI - n. /2014

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

| Numero progressivo | Organismo proponente | | | | | | | Progetto | | | | | |
|--------------------|----------------------|----------------------------|-------------------------|-------------------|-------------------|----------------------|---------------|---------------------|--------------------------|----------------------|------------------|---------------------------------|---------------------|
| | Organismo proponente | Codice fiscale/Partita IVA | Sede legale (indirizzo) | Sede legale (PEC) | Sede legale (fax) | Sede legale (E-mail) | Rappr. legale | Denominazione corso | Sede svolgimento corso * | Sede laboratorio/i * | Numero ore corso | Numero destinatari totale corso | Costo totale (euro) |
| C01 | C02 | C03 | C04 | C05 | C06 | C07 | C08 | C09 | C10 | C11 | C12 | C13 | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |

(*) Specificare indirizzo e la tipologia dei locali (unità locale/complemento temporaneo)

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il
_____ residente a _____
prov. _____ via _____
telefono _____ nella qualità di legale rappresentante dell'ente

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

** allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante*

Allegato 3 bis

*(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)*DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE*resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445*

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il

_____ residente a _____ prov.

_____ via _____ telefono

_____ nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U..

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

**allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante*

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante del

D I C H I A R A

- che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, ed in particolare

_____ *(specificare quale)*

- che l'ente è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
- che l'ente è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4 bis

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente
a _____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

D I C H I A R A

- che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale;
- che l'ente, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, è contrattualmente obbligato ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;
 - che l'ente in passato: (*barrare con una croce*):
 - ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non è stato destinatario di procedure di ricollocazione;
 - che l'ente è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
 - che l'ente è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 5

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

DICHIARA

(barrare con una croce)

- di avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo

Allegato 6

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

DICHIARA

di impegnarsi a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 7

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

DICHIARA

che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia ha le seguenti generalità:

con la seguente posizione giuridica:

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 8

DICHIARAZIONE

1. Il/la sottoscritto/a _____
 nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____
 _____ prov. _____ via _____
 _____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
 del _____

2. Il/la sottoscritto/a _____
 nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____
 _____ prov. _____ via _____
 _____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
 del _____

n. Il/la sottoscritto/a _____
 nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____
 _____ prov. _____ via _____
 _____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
 del _____

(Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS)

DICHIARANO

di impegnarsi a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTS) e, a tal fine, indicano come soggetto capofila:

1. _____
 (Data e firma)

2. _____
 (Data e firma)

n. _____
 (Data e firma)

(apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in/R.T.S., compreso il capofila,

_____ (luogo e data)

_____ (firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 9

FAC – SIMILE

CARTA INTESTATA DELL'IMPRESA OSPITANTE

(nel caso in cui l'impresa non sia dotata di carta intestata può utilizzare un timbro recante, oltre alla denominazione e ragione sociale, l'indirizzo e il Codice Fiscale o Partita IVA)

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____ via _____

telefono _____ nella qualità di legale rappresentante del

DICHIARA

di aderire al progetto presentato da _____ garantendo la disponibilità ad ospitare le attività di _____ oggetto del percorso di apprendimento dei partecipanti secondo le condizioni indicate nell'avviso, e di impegnarsi, pertanto, ad ospitare n. _____ allievi.

Data e luogo

Firma del legale rappresentante e timbro

Note:

Si ricorda al soggetto attuatore che le dichiarazioni di disponibilità dovranno essere, a pena di esclusione, in numero sufficiente ad assicurare la partecipazione alle attività da parte di tutti gli allievi previsti

Allegato 10



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Puglia



PO FSE Puglia



Provincia di Foggia

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. FG/08/2014

| POR PUGLIA FSE 2007-2013 | |
|---|--|
| Asse | II- OCCUPABILITA' |
| Obiettivo specifico | f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupabilità e ridurre le disparità di genere |
| Obiettivo operativo | Sostenere l'accesso delle donne al mercato del lavoro. |
| Categoria di spesa | 69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti |
| Tipologia di attività | Percorsi integrati e individualizzati per il recupero a la transizione al lavoro delle donne, anche in condizione di disagio sociale |
| Azione | Progetti personalizzati di orientamento, formazione, accompagnamento nella vita attiva per donne in condizioni di disagio sociale |
| CORSO | |
| DENOMINAZIONE: (corrispondente alla figura del Repertorio regionale) | |
| Soggetto attuatore | |
| Sede di svolgimento | |

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: / data / /

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|--|--|--|
| Codice n. | P | O | R | I | I | 6 | 9 | F | G | 0 | 8 | 1 | 4 | | | | |
|-----------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|--|--|--|

Il funzionario

1. SOGGETTI

1a. SOGGETTO attuatore (o soggetto capofila nel caso di RTS)

| | | | |
|--------|---|---|---|
| 1.1a | Denominazione o Ragione Sociale | | |
| | | | |
| 1.1.1a | Natura giuridica | | |
| | | | |
| 1.1.2a | Sede legale | | |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| | PEC | | |
| 1.1.3a | Rappresentante legale | | |
| | Cognome e Nome | | |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 1.1.4a | Referente del progetto | | |
| | Cognome e Nome | | |
| | Funzione | | |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 1.2 | Dati accreditamento | | |
| | A | Organismo accreditato con il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.) | Codice accreditamento: |
| | B | Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.) | Codice identificativo PEC attestante il completamento della domanda secondo procedura telematica: |
| 1.2.a | Unità locale (per Organismi accreditati o accreditandi secondo il vigente sistema) | | |
| | <input type="checkbox"/> Set minimo | | |
| | <input type="checkbox"/> Complemento definitivo | | |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| 1.2.b | Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo) | | |
| | <input type="checkbox"/> Complemento temporaneo | | <input type="checkbox"/> Laboratorio/i di...(specificare tipologia) |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | Mail |
| 1.3a | Compiti istituzionali | | |
| | <input type="checkbox"/> Formazione professionale <input type="checkbox"/> Altro | | |
| 1.4a | Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto) | | |
| | | | |

| | |
|--|--|
| | Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto) |
| | |
| | Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto) |
| | |

1b. SOGGETTO del Partenariato e/o del RTS

(da utilizzare se nel progetto presentato sono previsti Partenariati - Raggruppamenti Temporanei di Scopo)

| | | | |
|-------------|--|---------------------------|---------------|
| 1.1b | Denominazione o Ragione Sociale | | |
| | | | |
| 1.1.1b | Natura giuridica | | |
| | | | |
| 1.1.2b | Sede legale | | |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 1.1.3b | Rappresentante legale | | |
| | Cognome e Nome | | Titolo |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| | Referente del progetto | | |
| 1.1.4b | Cognome e Nome | | Titolo |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| | Tipologia | | |
| 1.2b | <input type="checkbox"/> | Organismo accreditato | (specificare) |
| | <input type="checkbox"/> | Associazione di categoria | (specificare) |
| | <input type="checkbox"/> | Impresa | (specificare) |
| | <input type="checkbox"/> | Altro | (specificare) |
| 1.3b | Compiti istituzionali | | |
| | <input type="checkbox"/> Formazione professionale <input type="checkbox"/> Altro | | |
| 1.4b | Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto) | | |
| | | | |
| | Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto) | | |
| | | | |
| | Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto) | | |
| | | | |

| | |
|--------------|-----------------------------|
| | |
| 1.5.b | Motivazione adesione |
| | |
| 1.6.b | Ruolo |
| | |

(ripetere per ogni soggetto coinvolto)_(la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti, in cui vengano indicati oggetto e modalità della collaborazione).

2. SCHEDA PROGETTO

| | | | |
|--------------|--|---|---|
| 2.1.a | Denominazione progetto | | |
| | | | |
| 2.1.b | Certificazione come prevista dall'avviso | <input type="checkbox"/> Attestato di qualifica | <input type="checkbox"/> Settore ATECO <input type="checkbox"/> Classificazione/ i Istat <input type="checkbox"/> Qualifica riferita al CCNL di settore <input type="checkbox"/> Legislazione nazionale e/o regionale <input type="checkbox"/> Legislazione /Classificazione internazionale |
| | | | Codice: CCNL: Legge: |
| 2.1.c | Indicare eventuali altre tipologie di certificazione da acquisire, nazionali, comunitarie o internazionali: | Ad esempio: certificazioni di competenza per la lingua italiana (CILS, CELI, PLIDA ecc.), di competenze informatiche (ECDL, EIPASS, EUCIP, MICROSOFT, CISCO ecc.), di conoscenza della lingua inglese (UCLES, TOEFL, TOEIC, FIRST ecc.) di frequenza corsi per la sicurezza (ASPP, RSPP etc...) | Tipo: |
| 2.1.d | Destinatari | Numero dei destinatari | |
| | | Caratteristiche dei destinatari | |
| 2.1.e | Durata | Durata complessiva dell'intervento in ore | |
| 2.1.f | Costo | Parametro ora/allievo | |
| | | Totale costo progetto | |

| 2.2 | Sintesi articolazione dell'intervento | |
|-----|---------------------------------------|---------------|
| | Attività Formativa | Ore |
| | Formazione (aula/laboratori) | |
| | Visite guidate | |
| | Stage | |
| | Totale | (300/600/900) |
| | Altre Attività | |
| | | |

3 Risorse umane da utilizzare

Per le due figure obbligatorie dipendenti dall'Organismo, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.

Per altro personale dipendente (docente, amministrativi ecc.), indicare il nominativo e la funzione/ruolo, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.

Nel caso si tratti di personale esterno, indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte. E' necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la seguente dicitura:

"Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge".

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

| N° | COGNOME, NOME | FUNZIONE | TIPOLOGIA DI CONTRATTO E DATA DI ATTIVAZIONE | CARATTERISTICHE PROFESSIONALI (cfr CV allegati) |
|-----|---------------|----------|--|---|
| 1 | | | | |
| 2 | | | | |
| 3 | | | | |
| 4 | | | | |
| 5 | | | | |
| ... | | | | |
| n | | | | |

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Le variazioni (preventivamente autorizzate) riguardanti il personale docente e non docente incaricato dall'ente di formazione (nel computo viene escluso il personale dipendente con contratto

a tempo determinato o a tempo indeterminato), così come indicato nel formulario, non saranno ritenute ammissibili oltre il limite del 50% del corrispondente numero complessivo di risorse umane indicato in progetto. Si intendono variazioni le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale indicato nel presente paragrafo del formulario.

Funzioni operative svolte da titolare di carica sociale

I costi o le indennità relative allo svolgimento delle funzioni connesse alle cariche sociali non sono ammissibili.

Sono ammissibili le spese relative a eventuali funzioni operative all'interno del progetto svolte da persone che ricoprono cariche sociali nell'ambito del soggetto attuatore, purché in possesso dei necessari requisiti professionali e i relativi incarichi siano assegnati nel rispetto della trasparenza e della separatezza delle funzioni (incarico formalizzato da organismo/soggetto diverso dal titolare di carica sociale, in cui sia definito l'impegno del soggetto nella funzione operativa ed il relativo compenso).

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Provinciale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione provinciale.

3 bis Apporti di terzi

(da utilizzare nella misura consentiti e se previsti nell'Avviso)

| | | | |
|-------------|--|---------------------------|---------------|
| 3.1a | Denominazione o Ragione Sociale | | |
| | | | |
| 3.1.1a | Natura giuridica | | |
| | | | |
| 3.1.2a | Sede legale | | |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 3.1.3a | Rappresentante legale | | |
| | Cognome e Nome | | Titolo |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 3.1.4a | Referente del progetto | | |
| | Cognome e Nome | | Titolo |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 3.2a | Tipologia | | |
| | <input type="checkbox"/> | Organismo accreditato | (specificare) |
| | <input type="checkbox"/> | Associazione di categoria | (specificare) |
| | <input type="checkbox"/> | Impresa | (specificare) |
| | <input type="checkbox"/> | Altro | (specificare) |

| | |
|--------|---|
| 3.3a | Compiti istituzionali |
| | <input type="checkbox"/> Formazione professionale <input type="checkbox"/> Altro |
| 3.3.1a | Competenze |
| | |
| | Esperienze |
| | |

Motivazioni (illustrare le condizioni e caratteristiche del progetto che rendono necessario l'apporto di specifiche competenze non reperibili con singolo incarico a persona fisica)

| |
|--|
| |
|--|

Attività inerenti il progetto (descrizione, costi e incidenza percentuale)

| |
|--|
| |
|--|

4. FINALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Analisi relativa alle competenze richieste nello specifico ambito settoriale e nell'area professionale, collegate alla valutazione del potenziale di mercato regionale/provinciale di riferimento

| |
|--|
| |
|--|

Capacità dell'intervento proposto di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti

| |
|--|
| |
|--|

Risultati attesi: occupabilità e/o miglioramento dello status professionale e/o occupazionale dei destinatari del progetto (esplicitare concretamente le ricadute del progetto anche mediante il ricorso ad indicatori quali-quantitativi)

| |
|--|
| |
|--|

5. QUALITÀ PROGETTUALE

Struttura progettuale in termini di attività formative e non formative. Procedure di orientamento e accompagnamento (se previste) in itinere e in uscita

| |
|--|
| |
|--|

Composizione del partenariato in funzione del settore oggetto dell'intervento e sua rappresentatività rispetto al sistema produttivo territoriale

| |
|--|
| |
|--|

Descrizione quali-quantitative delle risorse umane da impiegare (docenza, coordinamento, tutorship, etc.)

| |
|--|
| |
|--|

Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare

| |
|--|
| |
|--|

Esperienza pregressa dell'organismo formativo sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento

| |
|--|
| |
|--|

Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, , diffusione dei risultati

| |
|--|
| |
|--|

6. FORMAZIONE

percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative a figure professionali previste nel Repertorio regionale e al rilascio di un attestato di qualifica

Requisiti di ingresso e modalità di selezione ed orientamento dell'utenza (specificare i requisiti minimi dei destinatari delle azioni, eventuali requisiti supplementari oltre le modalità di svolgimento della selezione/valutazione e di orientamento in ingresso dei partecipanti)

| |
|--|
| |
|--|

Riconoscimento e modalità di eventuali crediti in ingresso

| |
|--|
| |
|--|

Figura professionale - Denominazione

| |
|--|
| |
|--|

Livello EQF

| |
|--|
| |
|--|

Figura professionale - Descrizione

(descrivere la Figura professionale presente nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali al quale è stato correlato il profilo professionale di riferimento, così come classificata in termini di Aree di Attività, Performance attesa ed Unità di Competenze (definiti in termini di conoscenze e capacità).

| |
|--|
| |
|--|

| |
|---|
| Denominazione Aree di Attività che compongono la figura: |
| 1. 2. ... |
| Elencazione delle Aree di Attività (riprodurre per ciascuna delle Aree di Attività della Figura) |
| |
| Denominazione Area di Attività 1 (UC 1) |
| |
| Descrizione della performance |
| |
| Conoscenze (elencare le singole conoscenze previste) |
| |
| Capacità (elencare le singole capacità previste) |
| |

| |
|---|
| Denominazione Area di Attività 2 (UC 2) |
| |
| Descrizione della performance |
| |
| Conoscenze (elencare le singole conoscenze previste) |
| |
| Capacità (elencare le singole capacità previste) |
| |

| |
|---|
| Denominazione Area di Attività n (UC n) |
| |
| Descrizione della performance |
| |
| Conoscenze (elencare le singole conoscenze previste) |
| |
| Capacità (elencare le singole capacità previste) |
| |

Struttura del programma formativo

| Ripartizione teoria/pratica/stage | | | | |
|--|----------------|--------------|--|------------|
| Ore di teoria | Ore di pratica | Ore di stage | | Ore totali |
| | | | | |

| Articolazione del percorso in Unità formative (U.F.) (si ricorda che lo stage deve essere descritto in un'Unità formativa a sé stante) | |
|--|------------------|
| | Denominazione UF |
| 1 | |
| 2 | |
| 3 | |
| .. | |
| | UF Stage |
| | Totale UF |

compilare ed allegare una scheda per ciascuna delle U.F. sopra indicate

Compilate ed allegate n° schede

| Scheda di unità formativa | | N° 1 di _____ |
|----------------------------------|--|----------------------|
| Titolo UF | | Durata |

| Obiettivi specifici di apprendimento | |
|---|--|
| conoscenze | |
| | |
| | |
| capacità | |
| | |
| | |

| Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) |
|--|
| |

| Metodologie didattiche (descrivere le metodologie adottate per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici e per lo sviluppo di competenze professionali richieste dal profilo/figura) |
|---|
| |

| |
|---|
| Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa e l'eventuale presenza di esperti senior e del mercato del lavoro) |
| |

| |
|---|
| Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari al raggiungimento degli obiettivi) |
| |

| |
|--|
| Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti |
| |

| | |
|----------------------------------|----------------------|
| Scheda di unità formativa | N° 2 di _____ |
| Titolo UF | Durata |

| | |
|---|--|
| Obiettivi specifici di apprendimento | |
| conoscenze | |
| | |
| | |
| | |
| capacità | |
| | |
| | |
| | |

| |
|--|
| Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) |
| |

| |
|---|
| Metodologie didattiche (descrivere le metodologie adottate per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici e per lo sviluppo di competenze professionali richieste dal profilo/figura) |
| |

| |
|---|
| Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa e l'eventuale presenza di esperti senior e del mercato del lavoro) |
| |

| |
|---|
| Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari al raggiungimento degli obiettivi) |
| |

| |
|--|
| Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti |
| |

| Scheda di unità formativa | | N° | di |
|----------------------------------|--|-----------|-----------|
| Titolo UF | | Durata | |

.....

| Scheda di unità formativa | | N° | di |
|----------------------------------|-------|-----------|-----------|
| Titolo UF | STAGE | Durata | |

.....

| |
|---|
| Esame finale (descrizione delle prove previste per il rilascio di qualifica, organizzazione e composizione della Commissione di esame) |
| |

| |
|---|
| Altre certificazioni (nell'eventualità di rilascio di altre tipologie di certificazione, descrizione dei contenuti, dell'articolazione e delle modalità del processo di certificazione previsti con indicazione delle voci di costo e dei relativi importi riportati nel piano finanziario) |
| |

| |
|--|
| STAGE (lo stage, già descritto nella sezione precedente quale Unità formativa a sé stante, deve qui essere nuovamente delineato ponendo particolare cura agli obiettivi e ai contenuti, al tutoraggio, alle modalità di verifica e valutazione finale nonché alla eventuale modalità di attestazione delle competenze acquisite, al numero delle strutture ospitanti e al dettaglio dei costi – allegare, per ciascuna struttura ospitante, la relativa lettera di adesione /accordo/protocollo, ecc). |
| |

ANALISI DEI COSTI

| | | | |
|----------------|---|---------|----------|
| Numero allievi | | | |
| Ore progetto | | | |
| | | Importo | % |
| A | RICAVI = € x n° allievi x n. ore | | |
| | | | |
| B | COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO | | min 84 % |
| B1 | Preparazione | | |
| B2 | Realizzazione | | |
| B3 | Diffusione risultati | | |
| B4 | Direzione e controllo interno | | |
| | | | |
| C | COSTI INDIRETTI | | max 16 % |
| TOTALE | | | 100% |

In caso di costi indiretti (C) inferiori al 16% la differenza può essere imputata alla macrocategoria B2.

(luogo e data)

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

6. PIANO FINANZIARIO

| PIANO FINANZIARIO | | | | | | | | Importo PARZIALE | Importo TOTALE | % |
|---|--|-----------|-------------|--|---|--------------|---|---------------------|-------------------|---|
| A TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato) (Parametro ora/allievo X n° allievi X n° ore corso) | | | | | | | | € | 100% | |
| B COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO (min. 84%) | | | | | | | | € | % | |
| B 1 | Preparazione | | | | | | | € | % | |
| B1.1 | Indagine preliminare di Mercato | PERSONALE | | | | | € | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orari | € | | | |
| ALTRE SPESE per analisi, studi e ricerche | | | | | | € | | | | |
| B1.2 | Ideazione e progettazione | PERSONALE | | | | | € | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | | |
| ALTRE SPESE per la progettazione dell'intervento | | | | | | € | | | | |
| B1.3 | Pubblicizzazione e promozione del progetto | PERSONALE | | | | | € | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orari | € | | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | | |
| ALTRE SPESE per la pubblicizzazione del Progetto | | | | | | € | | | | |
| B1.4 | Selezione e orientamento partecipanti | PERSONALE | | | | | € | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | | |
| ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale | | | | | | € | | | | |
| B1.5 | Elaborazione materiale didattico | PERSONALE | | | | | € | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | | |
| ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale | | | | | | € | | | | |
| B1.6 | Formazione personale docente | PERSONALE | | | | | € | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | | |
| ALTRE SPESE per formazione personale docente | | | | | | € | | | | |

| | | | | | | | | | | |
|--|--|---|-------------|--------------|---|--------------|---|---|--|---|
| B1.7 | Determinazione del prototipo | PERSONALE | | | | | € | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | € |
| | | STERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | € |
| ALTRE SPESE per determinazione del prototipo | | | | | | € | | | | |
| B1.8 | Spese di costituzione RTS | Spese di costituzione RTS | | | | | € | | | |
| B2 | Realizzazione | | | | | | € | % | | |
| B2.1 | Docenza/Orientamento/Tutoraggio | PERSONALE: DOCENTI | | | | | € | | | |
| | | INT NO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | | Costo orario | € | | | |
| | | PERSONALE: CODOCENTI | | | | | € | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Co to rario | | | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo r rio | € | | | |
| | | PERSONALE: TUTOR | | | | | € | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | | |
| | | PERSONALE: ORIENTATORI | | | | | € | | | |
| INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | | | |
| ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | | | | |
| Spese di Alloggio, Vitto e Viaggi | | | | | | € | | | | |
| B2.2 | Erogazione del servizio | Spese per erogazione del servizio | | | | | € | | | |
| B2.3 | Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc. | ALTRE SPESE per sostegno dell'utenza svantaggiata | | | | | € | | | |
| | | | | | | | € | | | |
| | | | | | | | € | | | |
| B2.4 | Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio) | Indennità di frequenza | | | | | € | | | |
| | | Indumenti protettivi | | | | | € | | | |
| | | Assicurazioni obbligatorie | | | | | € | | | |
| | | Stage in regione | | | | | € | | | |
| | | Spese di viaggio e soggiorno allievi | | | | | € | | | |
| | | Spese per viaggi giornalieri | | | | | € | | | |
| | | Spese di viaggio, vitto e alloggio per corsi esterni | | | | | € | | | |
| | | ALTRE SPESE per attività di sostegno all'utenza | | | | | € | | | |
| B2.5 | Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.) | Mobilità geografica: stage fuori regione | | | | | € | | | |
| | | Mobilità geografica: moduli transnazionali | | | | | € | | | |
| | | ALTRE SPESE per azioni di sostegno agli utenti del servizio | | | | | € | | | |

| | | | | | | |
|------|-------------------------|---|-------------|-----------------------------------|---|--------------|
| B2.6 | Esami | Spese per gettone di presenza | € | | | |
| | | Spese per indennità di missione | € | | | |
| | | ALTRE SPESE per esami | € | | | |
| B2.7 | Altre funzioni tecniche | Spese per misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale | € | | | |
| | | PERSONALE | € | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario |
| | | | | ALTRE SPESE per funzioni tecniche | € | |

| | | | | | | |
|-----------|---|---|-------------|--|---|--------------|
| B2.8 | - Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata | Affitto e/o leasing attrezzature didattiche | € | | | |
| | | Ammortamento attrezzature didattiche | € | | | |
| | | Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche | € | | | |
| | | Affitto locali | € | | | |
| | | Ammortamento locali | € | | | |
| | | Manutenzione ordinaria e pulizia locali | € | | | |
| | | ALTRE SPESE per utilizzo locali e attrezzature per l'attività | € | | | |
| B2.9 | Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata | Materiale di consumo collettivo per esercitazioni | € | | | |
| | | Materiale didattico individuale | € | | | |
| | | ALTRE SPESE per utilizzo materiali di consumo per l'attività | € | | | |
| B2.10 | Costi per servizi | Fideiussione | € | | | |
| | | ALTRE SPESE per costi per servizi | € | | | |
| B3 | Diffusione risultati | | | € | % | |
| B3.1 | Incontri e seminari | PERSONALE | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario |
| | | | | ALTRE SPESE per incontri e seminari | € | |
| B3.2 | Elaborazione reports e studi | PERSONALE | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario |
| | | | | ALTRE SPESE per elaborazione reports e studi | € | |
| B3.3 | Pubblicazioni finali | PERSONALE | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario |
| | | | | ALTRE SPESE per pubblicazioni finali | € | |

| B4 | Direzione e controllo interno | | | | | € | % | | | | | | | | | | | | |
|--------------------------------------|---|---|---|--------------|--|---------|-------------|--|---|--------------|--|---------|-------------|--|---|--------------|--|--------|--|
| B4.1 | Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto | PERSONALE: DIREZIONE <table border="1" data-bbox="485 389 995 488"> <tr> <td>INTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> <tr> <td>ESTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> </table> | | | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | € € | |
| INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | | | | | | | | | | | | |
| ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | PERSONALE: VALUTAZIONE <table border="1" data-bbox="485 533 995 631"> <tr> <td>INTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> <tr> <td>ESTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> </table> | | | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | € € | |
| INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | | | | | | | | | | | | |
| ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | COMITATO TECNICO SCIENTIFICO ALTRE SPESE per direzione e valutazione finale del progetto | | | | € € | | | | | | | | | | | | | |
| B4.2 | Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa | PERSONALE: COORDINAMENTO <table border="1" data-bbox="485 795 995 893"> <tr> <td>INTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> <tr> <td>ESTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> </table> | | | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | € € | |
| INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | | | | | | | | | | | | |
| ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | PERSONALE: NON DOCENTE <table border="1" data-bbox="485 936 995 1034"> <tr> <td>INTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> <tr> <td>ESTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> </table> | | | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | € € | |
| INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | | | | | | | | | | | | |
| ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | ALTRE SPESE per coordinamento e segreteria tecnica e organizza. Spese di alloggio, vitto e viaggi | | | | € € | | | | | | | | | | | | | |
| B4.3 | Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione | PERSONALE: MONITORAGGIO FISICO-FINANZIARIO <table border="1" data-bbox="485 1200 995 1299"> <tr> <td>INTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> <tr> <td>ESTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> </table> | | | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | € € | |
| INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | | | | | | | | | | | | |
| ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | PERSONALE: RENDICONTAZIONE <table border="1" data-bbox="485 1341 995 1440"> <tr> <td>INTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> <tr> <td>ESTERNO</td> <td>Ore impiego</td> <td></td> <td>X</td> <td>Costo orario</td> <td></td> </tr> </table> | | | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | € € | |
| INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | | | | | | | | | | | | |
| ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | ALTRE SPESE per monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione | | | | € | | | | | | | | | | | | | |
| C - COSTI INDIRETTI (max 16%) | | | | | | € | % | | | | | | | | | | | | |
| C1 | Contabilità generale (civilistico, fiscale) | Spese per contabilità generale (civilistico, fiscale) | | | | € | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|-------------------------------------|----------------|--|---|-----------------|------|--|
| C2 | Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.) | PERSONALE: UFFICIO DI COORDINAMENTO | | | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | |
| | | SPESE DI: | | | | | € | |
| | | Assicurazioni | | | | | € | |
| | | Illuminazione e forza motrice | | | | | € | |
| | | Riscaldamento e condizionamento | | | | | € | |
| | | Spese telefoniche | | | | | € | |
| | | Spese postali | | | | | € | |
| | | Collegamenti telematici | | | | | € | |
| Custodia e vigilanza | | | | | € | | | |
| ALTRE SPESE per servizi ausiliari | | | | | € | | | |
| C3 | Publicità istituzionale | Spese per pubblicità istituzionale | | | | € | | |
| C4 | Forniture per ufficio | Spese per forniture per uffici | | | | € | | |
| TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C) | | | | | | € | 100% | |

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

Dichiaro che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere

Data,

Il legale rappresentante

firma)

(timbro e

| PIANO FINANZIARIO | | | Importo | % |
|---|--------------------------------------|--|---------|---------|
| A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato) | | | | 100% |
| = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso | | | | |
| B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO | | | | min 84% |
| B1 | Preparazione | | | % |
| | B1.1 | Indagine preliminare di mercato | | |
| | B1.2 | Ideazione e progettazione | | |
| | B1.3 | Pubblicizzazione e promozione del progetto | | |
| | B1.4 | Selezione e orientamento partecipanti | | |
| | B1.5 | Elaborazione materiale didattico | | |
| | B1.6 | Formazione personale docente | | |
| | B1.7 | Determinazione del prototipo | | |
| | B1.8 | Spese di costituzione RTI/RTS | | |
| B2 | Realizzazione | | | % |
| | B2.1 | Docenza/Orientamento/Tutoraggio | | |
| | B2.2 | Erogazione del servizio | | |
| | B2.3 | Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc. | | |
| | B2.4 | Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio) | | |
| | B2.5 | Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.) | | |
| | B2.6 | Esami | | |
| | B2.7 | Altre funzioni tecniche | | |
| | B2.8 | Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata | | |
| | B2.9 | Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata | | |
| | B2.10 | Costi per servizi | | |
| B3 | Diffusione risultati | | | % |
| | B3.1 | Incontri e seminari | | |
| | B3.2 | Elaborazione reports e studi | | |
| | B3.3 | Pubblicazioni finali | | |
| B4 | Direzione e controllo interno | | | % |
| | B4.1 | Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto | | |
| | B4.2 | Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa | | |
| | B4.3 | Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione | | |
| C - COSTI INDIRETTI | | | | max 16% |
| C1 | | Contabilità generale (civilistico, fiscale) | | |
| C2 | | Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.) | | |
| C3 | | Pubblicità istituzionale | | |
| C4 | | Forniture per ufficio | | |
| TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C) | | | | 100% |

*legato 11***O. F. – Scheda Corso****CODICE PROGETTO****TITOLO DEL CORSO****TIPOLOGIA ATTESTATO****TIPOLOGIA DEI DESTINATARI****N° ALLIEVI PREVISTI****DURATA ore:****di cui Teoria****di cui Pratica****di cui Stage****FIGURA PROFESSIONALE****DIDATTICA****SOGGETTO ATTUATORE****SEDE DEL CORSO****indirizzo****tel****E-mail****AZIENDE ospitanti lo stage****Iscrizione al corso****dal****al****Iscrizioni presso****Selezioni previste per****Inizio corso previsto per****Note**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

POR Puglia FSE 2007/2013 - ob. 1 convergenza approvato con decisione c(2007)5767 del 21/11/2007 (2007it051po005) asse II - occupabilità: avviso pubblico FG/09/2014 (percorsi formativi a sostegno dell'autoimprenditorialità collettiva).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la Legge Regionale 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";

Vista la Decisione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 dell'8 luglio 2008 che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008, con cui si è provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art. 59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008,

che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 22 del 28/01/2010, con la quale è stata approvata l'integrazione all'accordo tra Regione Puglia (Autorità di Gestione) e Provincia di Foggia (Organismo Intermedio) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.56 del 26 gennaio 2010;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio F.P. della Regione Puglia n. 788 del 31/05/2010 e s.m.i. di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005), notificato a questo Ente che ne ha preso formalmente atto con determinazione del Dirigente del Settore Formazione professionale e Politiche sociali n.2568 del 29/11/2013;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 147 del 17/03/2009 POR Puglia 2007-2013 con la quale è stata istituita la struttura organizzativa interna dell'Organismo Intermedio Provincia di Foggia (O.I.);

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n° 49 del 01/08/2011 di approvazione del "Programma per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia";

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 154 del 06/07/2012 avente ad oggetto POR Puglia FSE 2007/2013 - Rimodulazione interventi e riassetto pianificazione 2008/2011;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 165 del 09/07/2012, con la quale è stato adottato il piano provinciale di attuazione 2012 del POR PUGLIA FSE 2007-2013 recepito per presa d'atto dal Responsabile dell'Autorità di Gestione FSE con determinazione n. 1538 del 4/10/2012, successivamente approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 72 del 3 dicembre 2012 unitamente agli indirizzi programmatici per l'annualità 2013;

Vista la nota del 19 giugno 2013 del Commissario Straordinario protocollo n.49440 del 20/06/2013 di trasmissione della proposta provinciale di impiego delle risorse assegnate alla Provincia di Foggia per l'annualità 2013 relativamente all'Asse I e all'Asse II;

Vista la Determinazione n° 120 del 16/10/2013 del Responsabile dell'Autorità di Gestione di presa d'atto e di condivisione della programmazione della Provincia di Foggia per l'annualità 2013;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 1277 del 02/12/2013 di approvazione dei settori, delle figure, dei contenuti descrittivi del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Puglia;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione professionale della Regione Puglia n. 1395 del 20/12/2013 con cui sono stati definiti gli "standard formativi sperimentali per l'erogazione dei servizi formativi".

Atteso che:

- il perdurare della crisi del sistema economico si ripercuote negativamente sulla situazione del mercato del lavoro comportando, tra l'altro, un incremento del ricorso agli ammortizzatori sociali;
- i gap di genere, nel contesto descritto, nei tassi di occupazione, già elevati, rischiano di ampliarsi ulteriormente;
- le carenze occupazionali hanno indotto non pochi giovani ad inserirsi nel mondo del lavoro attraverso il canale alternativo del lavoro autonomo;

Considerato che nell'ambito del POR FSE 2007-2013, l'Asse II "Occupabilità", sono previste misure per sostenere l'accesso delle donne nel mercato del lavoro (categoria di spesa 69);

Ritenuto necessario incrementare le probabilità di impiego della componente femminile della forza lavoro interessata a costituirsi in impresa singola o associata attraverso un'offerta formativa mirata;

Ritenuto di modificare la precedente programmazione provinciale per adeguarla ai nuovi vincoli regionali definiti con l'adozione del Repertorio delle Figure professionali e dei relativi Standards, nel senso di prevedere l'attuazione di 4 corsi da 900 ore di formazione per operatrice, 2 corsi da 600 ore per tecnico, un corso da 300 ore per responsabile finalizzati al rilascio di una qualifica e relativi alle figure professionali presenti nel Repertorio regionale;

Considerato che tali modifiche comportano un incremento delle risorse necessarie da € 288.000,00 ad € 765.000,00;

Ritenuto di far fronte alla maggiore spesa di € 477.000,00 con le risorse riferite alla medesima categoria di spesa 69 rivenienti da altra azione (*Incentivi a sostegno dell'autoimprenditorialità collettiva*) programmata per € 480.000,00 con il Piano di attuazione 2011 e non più realizzata;

Considerato che:

- nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del POR Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione della pianificazione provinciale del POR Puglia FSE 2007/2013 Annualità 2011;
- gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del Programma Operativo Regionale Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse II "Occupabilità" (cat. di spesa 69), per un importo complessivo di euro 765.000,00 riferito al Piano di attuazione 2011;

Atteso che, con il presente provvedimento la Provincia di Foggia, Settore Formazione Professionale, procede all'approvazione dell'Avviso pubblico FG/09/2014 (Percorsi formativi a sostegno dell'autoimprenditorialità) allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che:

- il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali di cofinanziamento:
 - 40% a carico del F.S.E.;
 - 50% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
 - 10% a carico del bilancio regionale;
- in data 19/12/2013 è stata predisposta la Check list di verifica della compliance con norme PO, criteri di selezione in sede di pre-emissione dell'avviso pubblico prevista al paragrafo 2.1.1 del Manuale delle procedure dell'A.d.G. attestante la conformità dell'Avviso pubblico alle norme comunitarie e regionali di riferimento, agli obiettivi generali e disciplina stabiliti nel PO FSE in relazione all'Asse interessato; ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere

a cofinanziamento del FSE; alla disciplina sugli aiuti di Stato e sulle pari opportunità e alla disciplina relativa all'ammissibilità dei costi.

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 25 del 02/08/2013, esecutivo ai sensi di legge, con il quale è stato individuato quale responsabile del Settore Formazione Professionale e Politiche Sociali il Dirigente Dott.ssa Maraschiello Luisa.

Visto l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n.267/2000 che autorizza l'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2014;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 72 del 31/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione per l'anno 2013 ed i successivi decreti commissariali di conferimento degli incarichi;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 144 del 05/12/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2013 ed il Piano degli Obiettivi (P.D.O.);

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del servizio;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

Visto in particolare l'Obiettivo Straordinario n. 6 "Progettazione degli interventi previsti in fase di pianificazione (azioni residue 2008-2011 e azioni 2012/2013) POR Puglia FSE 2007-2013";

DETERMINA

- di approvare l'Avviso pubblico FG/09/2014 "Percorsi formativi a sostegno dell'autoimprenditorialità collettiva" per la presentazione di progetti per

attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), allegato al presente atto a formare parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che gli interventi finanziabili nell'ambito dell'Avviso n. FG/09/2014 sono relativi a:

| Asse | II - OCCUPABILITA' |
|------------------------------|---|
| <i>Obiettivo specifico</i> | Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere. |
| <i>Obiettivo operativo</i> | Sostenere l'accesso delle donne nel mercato del lavoro. |
| <i>Categoria di spesa</i> | 69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti. |
| <i>Tipologia di attività</i> | Interventi per la promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro. |
| <i>Azione</i> | Percorsi formativi a sostegno dell'autoimprenditorialità collettiva. |

- di autorizzare la somma complessiva di € 765.000,00 al cap. 165100 dell'esercizio finanziario corrente;

- di subimpegnare la somma di € 765.000,00 al cap.165100 impegno generale n. 710 del 03/12/2013 gestione RR.PP. 2013 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario corrente;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

ALLEGATI

La determinazione include i seguenti allegati che sono da intendersi parte integrante e sostanziale del provvedimento:

All. 1: AVVISO PUBBLICO FG/09/2014 PERCORSI

FORMATIVI A SOSTEGNO DELL'AUTOIMPREDITORIALITÀ COLLETTIVA.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Maraschiello Luisa

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 comma 2 del D.Lgs. n.82 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale".

Copia stampabile ai sensi dell'art.23ter comma 5 dello stesso codice contrassegnata elettronicamente a fondo pagina mediante timbro digitale conforme alle regole tecniche emanate da DigitPA.



Unione europea
Fondo sociale europeo

Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Puglia



PO FSE Puglia



Provincia di Foggia

P.O. PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

AVVISO PUBBLICO

FG/09/14

ASSE II – OCCUPABILITA'

**Percorsi formativi a sostegno
dell'autoimprenditorialità collettiva**

INDICE

| | |
|---|--|
| A | RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI |
| B | OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO |
| C | AZIONI FINANZIABILI |
| D | SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI |
| E | DESTINATARI |
| F | RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI |
| G | MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI |
| H | PROCEDURE DI AMMISSIBILITÀ |
| I | PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE |
| J | TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE |
| K | OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE |
| L | MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO |
| M | INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE |
| N | INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO |
| O | TUTELA DELLA PRIVACY |
| P | INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ |
| | ALLEGATI |

| | |
|----------|--|
| A | RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI |
|----------|--|

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito indicate.

COMUNITARIE

- **Regolamento (CE) n. 846/2009** della Commissione del 1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (CE) n. 396/2009** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- **Regolamento (CE) n. 284/2009** del Consiglio che modifica il Regolamento n. 1083/2006 e s.m.i.;
- **Regolamento unico di applicazione del 15 febbraio 2007**, corrigendum al Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;
- **Decisione comunitaria C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- **Decisione comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza;
- **Decisione comunitaria C(2011)9905 del 21/12/2011** "recante modifica della Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007, che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella regione Puglia in Italia";
- **Decisione della Commissione C(2013)4072 del 08/07/2013** a seguito della procedura di consultazione scritta per l'approvazione della proposta di modifica del Programma Operativo - Obiettivo Convergenza, Regione Puglia, adottato con Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 come già modificato con Decisione C(2011) 9905 del 21/12/2011, identificato al Codice CCI 2007IT051PO005.

NAZIONALI

- **Legge n. 845/1978** "Legge quadro in materia di formazione professionale" e s.m.i.;

- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl.Ord. n. 30 e s.m.i.;
- **Art.15 della legge n.183 del 12/11/2011** "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" ;
- **D. Lgs. n. 198 del 11/04/2006:** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.;
- **D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006:** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla G.U. n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- **D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196:** "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- **DPR 5 aprile 2012, n. 98:** Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 concernente disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- **Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro,** pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013,** approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.

REGIONALI

- **Legge Regionale 07/08/2002, n. 15,** "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Documento Strategico della Regione Puglia,** approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007,** pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Decisioni del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 del 24/01/2008 e dell'8/07/2008** che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008,** con cui è stato approvato l'atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi relativamente al POR Puglia FSE 2007-2013, ed ha provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività

Professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art.59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

- **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009**, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con fondi strutturali;
- **Regolamento della Regione Puglia n. 5 del 06/04/2009**, pubblicato sul BURP n.55 del 10/04/2009, avente ad oggetto: *modello per gli organismi intermedi/Province del "Sistema di Gestione e Controllo", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013*;
- **Regolamento della Regione Puglia n.31 del 27/11/2009** - Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010**: DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativo all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007/2013;
- **Determinazione Dirigenziale n. 788 del 31/05/2010** di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005);
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919 del 09/09/2010**, avente ad oggetto "L.R.15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." Pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010;
- **Determinazione Dirigenziale n. 1455 del 17/07/2011** di presa d'atto della programmazione della Provincia di Foggia per il 2011 e di conformità di massima del Piano di attuazione provinciale agli Atti di programmazione regionali (P.O. Puglia FSE 2007-2013);
- **D.G.R. n. 195 del 31/01/2012** pubblicata sul BURP n. 26 del 21/02/2012 di approvazione delle Linee Guida per l'accREDITamento degli organismi formativi;
- **Deliberazioni n. 598 del 28.03.2012 e n. 1105 del 5.06.2012** con cui la Giunta Regionale ha approvato le modifiche e le integrazioni alle suddette Linee Guida;
- **Determinazione Dirigenziale n.1191 del 9/7/2012** di approvazione del nuovo Avviso per la presentazione delle domande di accREDITamento degli Organismi formativi (B.U.R. Puglia n. 102 del 12 luglio 2012)
- **D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012** "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- **D.G.R. n. 327 del 7 marzo 2013** pubblicata sul BURP n. 45 del 26/03/2013 di "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali";
- **D.G.R. n. 2472 DEL 17/12/2013** "Approvazione dello standard formativo della qualifica di "Operatore/Operatrice per le attività di assistenza familiare" e modifiche al percorso formativo di cui alla DGR n. 3036 del 29.12.2011 (Assistente familiare del Progetto R.O.S.A. - Rete per l'Occupazione e i Servizi di Assistenza)"
- **Atto Dirigente Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n 854 del 02/08/2013** "Approvazione dello schema di Libretto formativo del Cittadino e avvio della sperimentazione" (B.U.R.P. n. 110 del 08-08-2013)
- **Atto Dirigente Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n 1277 del 02/12/2013** "Repertorio Regionale delle Figure Professionali -"Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze" D.G.R. n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011. Approvazione dei settori, delle figure, dei contenuti descrittivi."

- **Atto Dirigente Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n 1395 del 20/12/2013** Approvazione in via sperimentale degli standard formativi generali.

PROVINCIALI

- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008**, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (organismo intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 22 del 28/01/2010**, con la quale è stata approvata l'integrazione all'accordo tra Regione Puglia (Autorità di Gestione) e Provincia di Foggia (Organismo Intermedio) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.56 del 26 gennaio 2010;
- **Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n° 49 del 01/08/2011**: Approvazione Programma per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 154 del 06/07/2012** di rimodulazione azioni residue;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 106 del 31/03/2011** Piano di Attuazione annuale della Provincia di Foggia 2011 - POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 281 del 28/10/2010** recante indirizzi in materia di esami relativi ai corsi di perfezionamento, specializzazione, aggiornamento.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

| | |
|----------|--|
| B | OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO |
|----------|--|

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del POR Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione della pianificazione provinciale del POR Puglia FSE 2007/2013. Nel 2013, per la prima volta dal 1977, gli occupati nel Mezzogiorno sono scesi sotto la soglia dei 6 milioni. Sono stati registrati, inoltre, quali riflessi ulteriori della crisi, l'aumento della durata della disoccupazione, l'allungamento dei tempi di transizione dalla scuola al lavoro e l'accentuarsi del fenomeno dei giovani 15-24enni non impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico o formativo (Neet).

Altro elemento fornito dall'Istat riguarda la condizione occupazionale della donna nel Meridione: qui trova lavoro solo una donna su cinque.

La carenza di posti di lavoro, confermata dai dati esposti, negli anni recenti ha indotto non pochi giovani a trovare occupazione attraverso il canale alternativo del lavoro autonomo. Detto fenomeno ha trovato un'efficace politica di sostegno da parte delle istituzioni.

Particolarmente attive sono risultate essere le donne nel rispondere alla crisi con la creazione di un lavoro autonomo.

Delle 6.140 imprese in più che, tra settembre del 2012 e settembre del 2013, si sono aggiunte alla base imprenditoriale del paese, ben 3.893 (il 63%) hanno infatti a capo una o più donne, spesso scese in campo per darsi da sole quel lavoro che non trovano. I

settori in cui le imprenditrici 'rosa' hanno cercato preferibilmente spazio sono stati quelli del turismo (cresciuto di 4.850 attività, ben oltre l'intero saldo del periodo) e dei servizi finanziari (+1.393 attività, pari ad una crescita-record del 5,3%). Oltre la metà della crescita delle imprese femminili si concentra nelle regioni del Centro-Italia (+2.380 unità, il 63% del saldo totale), mentre il Nord-Est è l'unica area a veder diminuire il numero di imprese guidate da donne (-291).

In Puglia, nel periodo considerato, secondo i dati diffusi dall'Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di Unioncamere-InfoCamere sono state registrate 92.689 imprese femminili sul totale di 380.277 (24,4%). Rispetto allo stesso periodo del 2012 si ha +49 imprese femminili (0,05%) e -268 del totale imprese (-0,07%). Le imprese giovanili femminili sono 13.930, sul totale di 48.450 (28,8%). Il dettaglio relativo ad alcune città è il seguente: Bari 33.926 imprese femminili (22,5% sul totale), +0,22% rispetto a settembre 2012; Foggia 19.551 (27,0%), +0,08%; Lecce 17.347 (23,9%), -0,35%.

Il presente Avviso si pone l'obiettivo di incrementare le possibilità di impiego della componente femminile interessata a costituirsi in impresa singola o associata (con particolare riferimento alla cooperazione) attraverso interventi formativi mirati finalizzati all'accesso ai finanziamenti pubblici posti a sostegno dello start up di nuova imprenditorialità.

Tali percorsi mirano al conseguimento di una qualifica professionale atta a favorire l'inserimento lavorativo delle donne attraverso l'autoimpresa.

Inoltre, in esecuzione del "Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze" (Deliberazione della Giunta Regionale n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011), il presente Avviso, quale altro obiettivo, introduce il riferimento al Repertorio Regionale delle Figure Professionali e al Sistema Regionale di Competenze a garanzia, in termini di programmazione e progettazione, di un'offerta formativa omogenea su tutto il territorio regionale.

| | |
|----------|----------------------------|
| C | AZIONI FINANZIABILI |
|----------|----------------------------|

Sono finanziabili a valere sulle risorse di cui al presente Avviso percorsi formativi per l'acquisizione di una qualifica, destinati ognuno a 15 allieve massimo, di cui 4 corsi di 900 ore per operatrice, 2 corsi da 600 ore per tecnico e un corso da 300 ore per responsabile, con parametro di spesa 10 euro ora /allieva.

| | |
|-----------------------|---|
| Asse | II - OCCUPABILITA' |
| Obiettivo specifico | Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere. |
| Obiettivo operativo | Sostenere l'accesso delle donne nel mercato del lavoro. |
| Categoria di spesa | 69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti. |
| Tipologia di attività | Interventi per la promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro |
| Azione | Percorsi formativi a sostegno dell'autoimprenditorialità collettiva |

Ogni Organismo di formazione potrà presentare al massimo 1 proposta progettuale, pena l'esclusione.

Standard di progettazione - Caratteristiche dei percorsi e articolazione didattica

In considerazione dell'adozione del Repertorio delle Figure Professionali e della definizione di alcuni standard inerenti i percorsi formativi da realizzare, la progettazione formativa dovrà avere come riferimento obbligatorio la Figura professionale individuata tra quelle presenti nel Repertorio regionale, approvato con Atto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia del 2 dicembre 2013, n.1277 pubblicato sul BURP n. 160 del 5/12/2013, declinata in termini di Aree di Attività e relative Unità di Competenze comprendenti capacità/conoscenze.

A tal fine, il Repertorio è consultabile nel portale Sistema Puglia al seguente indirizzo: <http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/rrfp>. L'elenco e la descrizione delle singole Figure professionali possono essere individuate tramite una ricerca nel campo per:

- settore regionale
- ambito
- livello
- codice o denominazione della Figura professionale.

Attualmente, la figura di "tecnico delle attività di valutazione dei progetti e degli apprendimenti in contesti formali, di valutazione e certificazione delle competenze e di valutazione dei risultati", sebbene presente nell'elenco delle Figure del Repertorio Regionale non potrà essere oggetto di progettazione nel presente Avviso poiché verranno stabiliti standard formativi specifici da delineare di concerto con gli altri Servizi regionali competenti, in virtù dell'impatto di dette figure rispettivamente sul sistema dei servizi di integrazione socio-sanitaria e sul sistema della formazione-lavoro.

Atti e documentazione riferiti al Sistema Regionale delle Competenze, altresì, sono consultabili nell'apposita area tematica al seguente indirizzo: <http://fse.regione.puglia.it>.

Inoltre, per una corretta progettazione, il formulario da utilizzare è quello riportato in allegato che presenta alcuni elementi significativi necessari a recepire le innovazioni introdotte.

Ogni percorso formativo, in relazione alla tipologia, dovrà prevedere il rilascio di una **Qualifica**.

Con riferimento all'Atto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 1395 del 20/12/2013 - Approvazione in via sperimentale degli standard formativi generali, l'offerta formativa in risposta a ciascuna delle figure professionali proposte dovrà consentire una delle seguenti qualificazioni:

- qualifica di III Livello EQF (per le figure di operatrice presenti nel RRFP);
- qualifica di IV Livello EQF (per le figure di tecnico presenti nel RRFP);
- qualifica di V Livello EQF (per le figure di responsabile presenti nel RRFP).

In relazione ai livelli di qualifica si riportano gli standard minimi regionali.

L'Organismo formativo nella fase di progettazione dovrà rispettare, in ogni caso, le indicazioni fornite dal presente avviso in merito all'articolazione didattica, in particolare per quanto riguarda le quote minime e massime riferite alle ore di teoria/aula; ore di pratica/laboratorio; ore di stage.

| | | |
|--|---|---|
| Qualifiche di livello 3EQF | Requisiti minimi di ingresso | Aver adempiuto al diritto-dovere o esserne prosciolto |
| | Durata | 900 ore |
| | Ripartizione monte ore | Attività di stage: min.30% - max 50% del monte ore complessivo |
| | Caratteristiche minime delle risorse professionali: <i>docenti</i> | Almeno il 25% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali devono essere erogate da esperti con almeno 3 anni di esperienza nell'attività professionale oggetto di insegnamento (Fascia B rif. Circ. Ministeriale 2/2009) |
| | <i>altre tipologie</i> | Risorse a presidio dei processi, come disciplinato nella normativa in materia di accreditamento. |
| Tipologia di standard professionale regionale di riferimento | Figure del Repertorio regionale delle Figure professionali appartenenti al livello A (Operatore/Operatrice) | |
| Qualifiche di livello 4EQF | Requisiti minimi di ingresso | Titolo di studio di istruzione secondaria superiore o almeno 3 anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento |
| | Durata | 600 ore |
| | Ripartizione monte ore | Attività di stage: min.30% - max 50% del monte ore complessivo |
| | Caratteristiche minime delle risorse professionali: <i>docenti</i> | Almeno il 40% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali devono essere erogate da esperti con almeno 5 anni di esperienza nell'attività professionale oggetto di insegnamento (Fascia A rif. Circ. Ministeriale 2/2009) |
| | <i>altre tipologie</i> | Risorse a presidio dei processi, come disciplinato nella normativa in materia di accreditamento. |
| Tipologia di standard professionale regionale di riferimento | Figure del Repertorio regionale delle Figure professionali appartenenti al livello B (Tecnico) | |
| Qualifiche di livello 5EQF | Requisiti minimi di ingresso | Titolo di studio di istruzione secondaria superiore o almeno 5 anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento con responsabilità per attività di analisi, diagnosi, progettazione e valutazione |
| | Durata | 300 ore |
| | Ripartizione monte ore | Attività di stage: min.30% - max 50% del monte |

| | |
|--|---|
| | ore complessivo |
| Caratteristiche minime delle risorse professionali: | Almeno il 70% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali devono essere erogate da esperti con almeno 5 anni di esperienza nell'attività professionale oggetto di insegnamento (Fascia A rif. Circ. Ministeriale 2/2009) |
| <i>docenti</i> | |
| <i>altre tipologie</i> | Risorse a presidio dei processi, come disciplinato nella normativa in materia di accreditamento. |
| Tipologia di standard professionale regionale di riferimento | Figure del Repertorio regionale delle Figure professionali appartenenti al livello C (Responsabile) |

I requisiti di ingresso innanzi indicati sono da intendersi quali requisiti "minimi"; in sede di progettazione potranno essere specificati ulteriori requisiti ritenuti necessari per un'efficace partecipazione al percorso e funzionali al conseguimento degli obiettivi di apprendimento previsti. In tal senso è possibile stabilire requisiti in ingresso "supplementari" attinenti al possesso di conoscenze e capacità specifiche o al possesso di patenti/abilitazioni specifiche che dovranno essere esplicitati in sede di formulario ed, in caso di finanziamento, nelle procedure di selezione dei partecipanti.

I percorsi di formazione, tenuto conto del grado di complessità di esercizio della professionalità individuata in sede di fabbisogno formativo, dovranno assicurare una progettazione dell'offerta formativa *competence based*, dove l'articolazione formativa è strutturata in *learning outcomes*, ossia in **risultati di apprendimenti** che l'utente dovrà conseguire durante il percorso.

Il Sistema regionale delle competenze introduce, quindi, la Figura professionale quale standard professionale predefinito, articolata in termini di Aree di Attività e Unità di Competenze da adottare come riferimento obbligatorio nella progettazione delle proposte formative.

La progettazione formativa dovrà riportare, quali competenze attese, tutte le Unità di Competenza previste nella Figura Professionale ed indicate nella scheda della Figura così come repertoriata nel RRFP.

Le Unità di Competenza dovranno esplicitare la prestazione attesa (*performance*) ed i "risultati di apprendimenti" (in termini di conoscenze e capacità) oggetto del percorso formativo, individuando poi, nell'articolazione didattica, i contenuti delle Unità Formative. A tale scopo, ogni percorso formativo dovrà essere articolato in Unità Formative che permettano, attraverso la declinazione in obiettivi di apprendimento, il raggiungimento di tutte le competenze definite nella Figura, declinate in termini di conoscenze e capacità.

Le Unità Formative del percorso dovranno essere descritte in termini di:

- obiettivi di apprendimento (in riferimento alle conoscenze e capacità necessarie a conseguire le competenze attese dalla Figura);
- contenuti formativi;
- metodologie didattiche;
- metodologie per la verifica degli apprendimenti.

Le proposte progettuali, necessariamente riferite a figure del Repertorio, in quanto rappresentative di uno specifico contesto territoriale, in sede di articolazione didattica,

attraverso le singole Unità Formative, dovranno essere contestualizzate rispetto ai fabbisogni emersi dal settore di riferimento ed al territorio economico locale.

L'azione integrata di formazione e consulenza sarà finalizzata:

- all'acquisizione di una qualifica nell'ambito delle figure professionali del repertorio regionale;
- alla formazione di competenze e di capacità imprenditoriali con particolare riguardo alla gestione di impresa;
- a vivere un'esperienza di impresa in settori analoghi a quelli per i quali è stata elaborata la proposta progettuale;
- al perfezionamento dell'attività imprenditoriale presentata e ad una verifica della sua fattibilità tecnica ed economico-finanziaria;
- alla predisposizione di un Piano di impresa (business plan).

L'attività lavorativa autonoma prescelta, oggetto del corso, dovrà essere motivata con riferimento alle prospettive di mercato e alle potenzialità competitive e dovrà essere riferita a settori economici per i quali esistono fonti di finanziamento pubblico da indicare espressamente nella proposta progettuale. Tali fonti devono essere vigenti, anche se al momento possono risultare sprovviste di risorse, oppure annunciate come provvedimenti prossimi (a titolo esemplificativo D.Lgs. 185/2000; Legge 215/1992; Start Up Microimprese Regione Puglia).

Saranno valutate con favore le proposte progettuali contenenti gli elementi innanzi richiesti utili a dimostrare l'aderenza della proposta al quadro normativo in materia di incentivi finanziari e la reale fattibilità dell'iniziativa imprenditoriale.

La formazione, a pena di esclusione, dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- **attività in aula per l'acquisizione di competenze professionali riferite alla figura prescelta e per la formazione di una cultura imprenditoriale soprattutto in materia di gestione dell'impresa;**
- **attività pratica di laboratorio finalizzata ad apprendere il corretto utilizzo di tecniche e modalità di lavoro in condizioni di sicurezza;**
- **stage nella misura del 30% della durata complessiva dell'azione formativa;**
- **project work per l'elaborazione di un business plan.**

Lo stage dovrà essere descritto nel formulario quale unità formativa a sé stante, dettagliando gli obiettivi, i contenuti e le modalità di organizzazione e di attuazione, gli spazi e attrezzature dedicati, le caratteristiche del percorso di apprendimento, le attività di tutoraggio previste, le modalità di verifica e di valutazione finale, ed il dettaglio dei costi. Sempre nel formulario dovranno essere indicate le strutture presso le quali si svolgerà lo stage e occorrerà allegare le adesioni delle aziende, che dovranno essere presentate in un numero sufficiente ad assicurare la fase di stage per tutti gli allievi previsti.

I progetti, si ribadisce, a pena di esclusione, dovranno prevedere tutte le AdA riportate nel Repertorio per la formazione delle competenze delle figure prescelte.

Sono individuati come elementi qualificanti della proposta formativa:

1. la contestualizzazione degli interventi formativi alle specificità e alle prospettive di sviluppo settoriali/territoriali;
2. la qualità e coerenza del partenariato coinvolto nella funzione di rete di protezione dello start up delle nuove iniziative;
3. il ricorso ad esperti dei settori interessati nell'ambito della didattica;
4. la esplicita definizione della cantierabilità dell'idea imprenditoriale presentata.

Nel corso dell'intervento, l'organismo formativo dovrà realizzare sessioni di verifica dell'apprendimento al fine di monitorare il conseguimento degli obiettivi di conoscenze e capacità identificati. Nella realizzazione di tali prove dovrà essere privilegiata la modalità della simulazione pratica rispetto alle altre modalità (test, colloqui ecc.).

La partecipazione al corso con una frequenza minima di almeno il 70% del monte ore del percorso ed il superamento delle prove di verifica e di esame (in relazione alle procedure di esame gli organismi di formazione dovranno fare riferimento alle indicazioni che saranno fornite da parte della Regione Puglia) consentiranno il rilascio di un attestato di qualifica (di livello 3 EQF, 4 EQF, 5 EQF) in relazione alla figura professionale di operatore, tecnico o responsabile.

I percorsi per i quali il numero degli iscritti risulta inferiore al numero minimo di 9 allievi non potranno essere attivati.

Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD)

| | |
|----------|---|
| D | SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI |
|----------|---|

Potranno essere beneficiari dei contributi di cui al presente Avviso ed avanzare proposte formative organismi formativi operanti nell'ambito provinciale come di seguito indicati :

- a) gli Organismi (indicati nell'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002 e s.m.i., aventi le caratteristiche di cui alla DGR n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i.) che abbiano completato l'istanza di accreditamento secondo quanto previsto al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1191 del 09/07/2012 e siano in attesa dell'esito dell'istruttoria (c.d. "accreditandi");
- b) gli Organismi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati secondo il vigente sistema.

L'Organismo proponente, nella domanda di cui all'allegato 1 dovrà specificare la sede di svolgimento delle attività progettuali tra quelle già indicate nell'istanza di accreditamento.

Ai sensi della vigente normativa in materia di accreditamento, è data facoltà a tutti gli Organismi proponenti, di dotarsi, per soddisfare le esigenze di specifiche attività, di **laboratori "tecnici" a complemento temporaneo** della sede di svolgimento indicata, posti nella stessa provincia della sede di svolgimento.

I locali sopra specificati devono essere individuati già in fase di presentazione delle proposte progettuali e devono avere le caratteristiche che il dispositivo prevede in relazione ai requisiti relativi a sicurezza, agibilità ed accessibilità; la disponibilità è limitata al periodo di affidamento dell'attività e devono essere sottoposti ad audit in loco da parte dell'amministrazione regionale prima dell'avvio delle attività.

La disponibilità di ulteriori laboratori "tecnici" a *complemento temporaneo* della sede di svolgimento indicata, deve essere documentata corredando la Domanda (Allegato 1), pena l'esclusione, con:

1. Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A);
2. Perizia tecnica (Allegato 1B) redatta, sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:
 - a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;

- b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96);
- c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori);
- d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza.

Tale perizia dovrà essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi.

Tutti i soggetti che presentano istanza di finanziamento dovranno essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).

A pena di revoca del progetto e del relativo finanziamento, in relazione al personale docente e non docente indicato nel formulario di presentazione del progetto (con esclusione del personale dipendente) eventuali variazioni dei nominativi entro il limite del 50% delle risorse umane indicate inizialmente, dovranno essere richieste e preventivamente autorizzate dalla Provincia.

Anche per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'organismo di formazione dovrà richiedere all'Amministrazione Provinciale la preventiva autorizzazione.

Si evidenzia che i soggetti attuatori che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale devono aver assolto alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive.

| | |
|----------|--------------------|
| E | DESTINATARI |
|----------|--------------------|

Sono destinatari dell'intervento oggetto del presente avviso donne inoccupate e disoccupate maggiorenni iscritte nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della Provincia di Foggia o anche in CIG, in possesso di regolare permesso di soggiorno se cittadine non comunitarie.

I destinatari, in possesso dei requisiti descritti, dovranno possedere necessariamente i requisiti minimi richiesti dagli standard del percorso formativo progettato.

| | |
|----------|---|
| F | RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI |
|----------|---|

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013*, Asse II "Occupabilità" (categoria di spesa 69), per un importo complessivo di € 765.000,00 riferito alla programmazione provinciale 2011.

La Provincia si riserva la facoltà di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie durante il periodo di validità del POR Puglia FSE 2007/2013.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa pubblica, con un parametro massimo di costo di € 10,00 per ora/allievo.

Non è consentita la corresponsione agli allievi di una indennità di frequenza.

Il peso percentuale della macrovoce B del piano finanziario (costi dell'operazione del progetto) deve essere pari ad almeno l'84% (del totale del finanziamento) così come, quello della macrovoce C (costi indiretti) non può essere superiore al 16% (sempre del totale del finanziamento).

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore può ricorrere ad apporti specialistici preventivamente autorizzati (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considerano "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto. Il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario saranno valutati in sede di esame di merito dei progetti nel rispetto della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 02/2009 (la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti).

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

40% a carico del F.S.E.;

50% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale;

10% a carico del bilancio regionale.

G MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Ai fini della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare, un plico che dovrà essere composto, pena l'esclusione, da:

A) una busta, chiusa e siglata sui lembi, contraddistinta dalla dicitura **".....Ragione sociale del soggetto proponente - Domanda e Documentazione di ammissibilità - Avviso n.", contenente, pena l'esclusione:**

- **la domanda di partecipazione**, conforme all'**allegato 1**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o del soggetto capofila in caso di raggruppamento di imprese (costituito o da costituire); recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità.
- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda, conforme all'**allegato 2**, con le indicazioni richieste nel predetto allegato, prodotto sia in formato cartaceo, sia su supporto magnetico (CD);
- **la documentazione di ammissibilità** indicata nel seguito del presente paragrafo, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: *"il presente fascicolo si compone di n pagine"*:
 - a) certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di Amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale

rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);

- b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
- non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
- c) dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:
1. che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, *specificando quale* e di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili (**allegato 4 o 4 bis**);
 2. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i (**allegato 5**) ovvero di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
 3. l'impegno a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati (**allegato 6**);
 4. l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali e regionali (**allegato 7**);
 5. dichiarazione di intenti (in caso di raggruppamento di imprese) a costituirsi in raggruppamenti temporanei (se non già costituiti), con indicazione del soggetto capofila, sottoscritta da tutti i proponenti ai sensi dell'art. 37 D.lgs. n.163 del 12/04/2006 (**allegato 8**). In caso di raggruppamenti già costituiti va trasmesso l'atto costitutivo conforme alle previsioni dell'art. 37 del D.Lgs. n.163/06.
- d) dichiarazioni di disponibilità delle aziende individuate per le attività di stage (**allegato 9**).

Nel caso di associazione in raggruppamenti i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, pena l'esclusione:

- solo al soggetto capofila nel caso dei documenti c3), c4);
- separatamente a ciascun soggetto partecipante nel caso dei documenti a), b), c1), c2);
- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento da costituire, nel caso del documento c5.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), c3) e polizza non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Nel caso di utilizzo di locali a "complemento temporaneo", pena esclusione, la domanda (allegato 1), oltre ad essere accompagnata dall'elenco dei progetti e dall'altra documentazione sopra riportata, dovrà essere corredata da:

1 - copia titolo di disponibilità

2 - perizia tecnica redatta sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:

a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;

b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96);

c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori);

d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza.

A tale perizia tecnica devono essere allegate:

- una planimetria generale in scala 1:100 con l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e la destinazione dei vani;
- planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi.

B) una busta, per ogni progetto presentato, chiusa e siglata sui lembi contraddistinta dalla dicitura "Formulario - avviso n. Denominazione del progetto, contenente pena esclusione:

- **il formulario (allegato 10)**, in originale ed una copia conforme, timbrato e siglato dal legale rappresentante in ogni pagina. Il formulario dovrà essere inviato anche su n.2 CD riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "**Piano Finanziario**" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La busta contenente la domanda di partecipazione al presente avviso e la documentazione di ammissibilità e la busta/e contenente i formulari dovranno essere contenute **in un plico chiuso e siglato sui lembi** che, **pena l'esclusione**, dovrà riportare l'indicazione della "**ragione sociale**" del soggetto attuatore, la dicitura "**POR Puglia 2007-2013 - Asse II "Occupabilità" - Avviso FG/09/2014**".

Il plico dovrà essere consegnato, pena l'esclusione, a mano o tramite servizio di corriere espresso, entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI FOGGIA

Settore Formazione Professionale via Telesforo 25 - 71100 Foggia

Il soggetto proponente che invii la domanda per corriere è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista. La domanda che giunga all'ufficio oltre il termine sopra indicato comporta la "dichiarazione di irricevibilità" della stessa, ai fini della fase di ammissibilità, e non sarà sottoposta a valutazione.

H PROCEDURE DI AMMISSIBILITA'

I progetti sono ritenuti ammissibili alla valutazione di merito se risulteranno:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata;
- presentati da soggetto ammissibile;
- pervenuti nelle modalità e nei termini indicati al paragrafo G);
- completi delle informazioni richieste;
- corredati dalle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti.

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata dal Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, apponendo termine, precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni che, presentate, risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa invece che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

I PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

| MACRO CRITERIO | N. | INDICATORI | PUNTI MAX | TOTALE PUNTI MAX |
|--------------------------------|-----|--|-----------|------------------|
| 1 Finalizzazione dell'attività | 1.1 | <i>Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite.</i> | 100 | 300 |

| | | | | |
|---|------|---|-----|-------|
| | 1.2 | <i>Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti.</i> | 100 | |
| | 1.3 | <i>Efficacia dell'intervento, impatti attesi rispetto al contesto di riferimento e descrizione del potenziale di occupabilità della figura professionale.</i> | 100 | |
| 2 Qualità progettuale | 2.1 | <i>Coerenza e correttezza del riferimento allo standard professionale delle Figure Professionali così come classificate nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali.</i> | 50 | 500 |
| | 2.2 | <i>Coerenza, correttezza ed esaustività delle informazioni relative agli standard formativi generali e specifici di riferimento per la progettazione secondo la normativa regionale.</i> | 50 | |
| | 2.3 | <i>Chiarezza e coerenza dell'articolazione progettuale (rapporto tra obiettivi di apprendimento, contenuti didattici, risorse mobilitate, metodologie formative e verifiche degli apprendimenti).</i> | 50 | |
| | 2.4 | <i>Grado di articolazione delle Unità Formative del percorso formativo.</i> | 50 | |
| | 2.5 | <i>Rappresentatività del partenariato rispetto al settore oggetto dell'intervento e qualità della relazione con il sistema produttivo territoriale.</i> | 50 | |
| | 2.6 | <i>Adeguatezza dello stage per articolazione complessiva, coerenza delle aree di attività delle aziende al profilo che si intende formare, descrizione delle modalità del loro impegno e quantità appropriata al numero previsto di allievi.</i> | 50 | |
| | 2.7 | <i>Previsione di attività di accompagnamento/supporto del percorso formativo commisurate agli obiettivi e ai destinatari previsti.</i> | 50 | |
| | 2.8 | <i>Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.).</i> | 50 | |
| | 2.9 | <i>Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare.</i> | 50 | |
| | 2.10 | <i>Esperienza pregressa del soggetto proponente sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento.</i> | 25 | |
| | 2.11 | <i>Grado di innovazione del percorso, trasferibilità di buone prassi, diffusione dei risultati.</i> | 25 | |
| 3 Economicità dell'offerta | 3.1 | <i>Congruenza dei costi indicati nel progetto in relazione alle azioni previste.</i> | 50 | 100 |
| | 3.2 | <i>Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario.</i> | 50 | |
| 4 Rispondenza dei progetti alle priorità indicate | 4.1 | <i>Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione. a. sostenibilità economico-finanziaria del progetto d'impresa; b. effettiva cantierabilità dell'idea proposta e presenza di fattori chiave che ne rafforzino la fattibilità.</i> | 100 | 100 |
| TOTALE | | | | 1.000 |

Non saranno approvati i progetti (classificati come "non idonei") cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia minima", che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti.

J TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Il dirigente del Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia, dato atto delle proposte progettuali ammesse alla valutazione di merito e, sulla base delle risultanze rese dal nucleo di valutazione, approverà la graduatoria con propria determinazione indicando i progetti finanziati, quelli idonei ma non finanziabili e quelli esclusi.

Il finanziamento dei progetti proposti avverrà nell'ordine decrescente come definito dalla graduatoria in relazione al punteggio totale ottenuto da ciascuno di essi e fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria con arrotondamento per difetto all'ultimo intervento integralmente finanziabile. In caso di pari punteggio si procederà al sorteggio alla presenza dei rappresentanti legali degli organismi formativi coinvolti o di loro delegati.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base delle segnalazioni e dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

Il soggetto attuatore, in caso di rimodulazione, successivamente alla pubblicazione della graduatorie, è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali ed a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione, pena decadenza dalla graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul seguente indirizzo internet:

- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia avrà valore di notifica a tutti gli interessati, senza ulteriori comunicazioni.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

K OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nel disciplinare che sarà stipulato con la Provincia di Foggia, a seguito dell'ammissione a finanziamento e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

- atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale;
- certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- codice fiscale e/o partita IVA;

- d) estremi del conto corrente di tesoreria (uno per ciascun progetto finanziato) per l'espletamento del servizio di cassa (codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "Avviso FG/09/2014 - POR Puglia FSE 2007-2013 - Asse II Occupabilità"*, cat. di spesa 69 , denominazione progetto _____, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- f) calendario di realizzazione dell'attività con le indicazioni della data di inizio (entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione) e della data di fine corso;
- g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'Amministrazione Provinciale);
- h) atto costitutivo del raggruppamento temporaneo, se non già presentato in sede di presentazione del progetto (in caso di raggruppamento di imprese).

Il soggetto attuatore già accreditato dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

| | |
|----------|--|
| L | MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO |
|----------|--|

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati da fidejussione a garanzia dell'importo richiesto redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o Istituti di credito iscritti all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazioni iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Foggia.

La Provincia di Foggia procederà alla liquidazione delle somme dovute ai soggetti attuatori ad avvenuta erogazione dell'importo corrispondente al 95% del costo complessivo dei progetti approvati, importo che dovrà essere garantito alla Amministrazione Provinciale di Foggia dalla Regione Puglia, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 dell'accordo sottoscritto ai sensi della D.G.R. n. 1994/2008.

M INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie in esito al presente avviso è competente il Foro di Foggia.

N INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., responsabile del procedimento è la dott.ssa. Luisa Maraschiello.

O TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di affidamento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

P INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

I soggetti beneficiari ammessi al finanziamento dovranno attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla D. D. Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Le azioni informative e di pubblicità, finalizzate al reclutamento degli allievi, possono essere avviate solo successivamente alla pubblicazione delle graduatorie, in seguito a presentazione al Settore Formazione Professionale dei materiali di pubblicizzazione dell'intervento formativo e alla conseguente autorizzazione.

Altresì, dovranno essere presentati i dati sintetici del corso approvato secondo il format di cui all'**allegato 11**, da trasmettere anche tramite posta elettronica al responsabile di procedimento affinché possano essere inseriti nel sito istituzionale del Settore, nella sezione *Catalogo Corsi Autorizzati*.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste al seguente numero telefonico: 0881 – 791501 e al seguente indirizzo email:

- mcarmeno@provincia.foggia.it

Le richieste di chiarimenti saranno evase attraverso le FAQ pubblicate sul sito:

- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

L'avviso ed i suoi allegati sono disponibili al seguente indirizzo Internet:

- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

ALLEGATI

Allegato 1

FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA

Alla Provincia di Foggia
 Settore Formazione Professionale
 Via Telesforo, 25
 71100 - FOGGIA

OGGETTO: Avviso pubblico FG09/2014- Domanda di partecipazione

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante di....., in riferimento all'avviso di cui all'oggetto approvato con atto e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo all'Asse II categoria di spesa 69 – Azione ” Percorsi formativi a sostegno dell'autoimprenditorialità collettiva”

CHIEDE

di poter accedere ai contributi pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni di seguito specificate:

| Denominazione progetto (riportare la denominazione della figura professionale presa a riferimento, come da Repertorio) | Sede di svolgimento (*) | Importo |
|--|--------------------------------|----------------|
| | | |

DICHIARA CHE

in merito all'accreditamento la propria situazione è la seguente:

| | |
|--|--|
| A) Organismo accreditato secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.) | Codice accreditamento: |
| B) Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.) | Codice identificativo PEC attestante il completamento della domanda secondo procedura telematica |

la sede di svolgimento sopra indicata (*) trovasi in una delle seguenti condizioni:

| | | |
|--|---|-------|
| <input type="checkbox"/> Unità locale (per gli Organismi accreditati o "accreditandi" secondo il vigente sistema) | | |
| <input type="checkbox"/> Set minimo | | |
| <input type="checkbox"/> Complemento definitivo | | |
| Indirizzo | | |
| Cap | Città | Prov. |
| Tel | Fax | Mail |
| <input type="checkbox"/> Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo ed in riferimento a quanto specificato al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l'accreditamento - DGR 195/2012 e s.m.i) | | |
| <input type="checkbox"/> Complemento temporaneo | <input type="checkbox"/> Aula e laboratorio informatico.....(specificare tipologia) | |
| | <input type="checkbox"/> Laboratorio/i(specificare tipologia) | |
| Indirizzo | | |
| Cap | Città | Prov. |
| Tel. | Fax | Mail |

DICHIARA
ai sensi del DPR 445/2000
relativamente ai locali indicati come “complemento temporaneo” secondo quanto previsto al
punto 4.1.2 delle Linee Guida per l’accreditamento (DGR 195/2012 e s.m.i) quanto segue:

| | | | |
|---|------------------|---------------------------------|---------------------------|
| Titolo d'uso dei locali | | | |
| <input type="checkbox"/> Proprietà <input type="checkbox"/> Affitto <input type="checkbox"/> Comodato | | | |
| Se in affitto o comodato, contratto: | | | |
| Registrato in data | In vigore dal | Presso l'Ufficio di | |
| Con scadenza | | Mail | |
| La destinazione d'uso è: | | | |
| Composizione dei locali: | | | |
| denominazione | mq | n. allievi | |
| Direzione/segreteria | | | |
| Aula | | | |
| Laboratorio di informatica | | | |
| Aula multimediale | | | |
| Ulteriore/i laboratorio/i | | | |
| Servizi igienici (di cui uno per disabili) | | | |
| Altro | | | |
| Le attrezzature e gli arredi disponibili presso i locali sono le seguenti: | | | |
| denominazione | tipologia | periodo di disponibilità | titolo di possesso |
| Direzione/segreteria | | | |
| | | | |
| | | | |
| Aula | | | |
| | | | |
| | | | |
| Laboratorio di informatica | | | |
| | | | |
| | | | |
| Aula multimediale | | | |
| | | | |
| | | | |
| Ulteriore/i laboratorio/i | | | |
| | | | |
| | | | |
| Altro | | | |
| | | | |
| | | | |

Relativamente ai locali a complemento temporaneo, allega:

1 - Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A)

2 - Perizia tecnica redatta sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:

- a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
- b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96;
- c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori);
- d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza;

Tale perizia deve essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi . (Allegato 1B)

DICHIARA ALTRESI'

- di presentare la presente richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/costituenda RTS fra i seguenti soggetti:
(indicare per ciascuno esatta DENOMINAZIONE SOCIALE - SEDE – COD FISC/P.IVA)

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

** allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante*

Allegato 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI - n. /2014

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

| Numero progressivo | Organismo proponente | | | | | | | Progetto | | | | | |
|--------------------|----------------------|----------------------------|-------------------------|-------------------|-------------------|----------------------|---------------|---------------------|--------------------------|----------------------|------------------|---------------------------------|---------------------|
| | Organismo proponente | Codice fiscale/Partita IVA | Sede legale (indirizzo) | Sede legale (PEC) | Sede legale (fax) | Sede legale (E-mail) | Rappr. legale | Denominazione corso | Sede svolgimento corso * | Sede laboratorio/i * | Numero ore corso | Numero destinatari totale corso | Costo totale (euro) |
| C01 | C02 | C03 | C04 | C05 | C06 | C07 | C08 | C09 | C10 | C11 | C12 | C13 | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |

(*) Specificare indirizzo e la tipologia dei locali (unità locale/complemento temporaneo)

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il
_____ residente a _____
prov. _____ via _____
telefono _____ nella qualità di legale rappresentante dell'ente

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

** allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante*

Allegato 3 bis

*(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)*DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE*resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445*

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il

_____ residente a _____ prov.

_____ via _____ telefono

_____ nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U..

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

**allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante*

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante del

D I C H I A R A

- che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, ed in particolare

_____ (specificare quale)

- che l'ente è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
- che l'ente è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

_____ (luogo e data)

_____ (firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4 bis

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente
a _____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

D I C H I A R A

- che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale;
- che l'ente, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, è contrattualmente obbligato ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;
 - che l'ente in passato: *(barrare con una croce)*
 - ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non è stato destinatario di procedure di ricollocazione;
 - che l'ente è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
 - che l'ente è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 5

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

D I C H I A R A

(barrare con una croce)

- di avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo

Allegato 6

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 7

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

DICHIARA

che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia ha le seguenti generalità:

con la seguente posizione giuridica:

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art. 7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 8

DICHIARAZIONE

1. Il/la sottoscritto/a _____
 nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
 _____ prov. _____ via _____
 _____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
 del _____

2. Il/la sottoscritto/a _____
 nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
 _____ prov. _____ via _____
 _____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
 del _____

n. Il/la sottoscritto/a _____
 nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
 _____ prov. _____ via _____
 _____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
 del _____

(Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS)

DICHIARANO

di impegnarsi a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTS) e, a tal fine, indicano come soggetto capofila:

1. _____
 (Data e firma)

2. _____
 (Data e firma)

n. _____
 (Data e firma)

(apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in/R.T.S., compreso il capofila,

_____ (luogo e data)

_____ (firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 9

FAC – SIMILE

CARTA INTESTATA DELL'IMPRESA OSPITANTE

(nel caso in cui l'impresa non sia dotata di carta intestata può utilizzare un timbro recante, oltre alla denominazione e ragione sociale, l'indirizzo e il Codice Fiscale o Partita IVA)

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____ via _____ telefono
_____ nella qualità di legale rappresentante del

D I C H I A R A

di aderire al progetto presentato da _____ garantendo la
disponibilità ad ospitare le attività di _____ oggetto del percorso di apprendimento dei
partecipanti secondo le condizioni indicate nell'avviso, e di impegnarsi, pertanto, ad ospitare
n. _____ allievi.

Data e luogo

Firma del legale rappresentante e timbro

Note:

Si ricorda al soggetto attuatore che le dichiarazioni di disponibilità dovranno essere, a pena di esclusione, in numero sufficiente ad assicurare la partecipazione alle attività da parte di tutti gli allievi previsti

Allegato 10



Unione europea
Fondo sociale europeo

Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Puglia



PO FSE Puglia



Provincia di Foggia

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. FG/09/2014

| POR PUGLIA FSE 2007-2013 | |
|---|---|
| Asse | II – Occupabilità |
| Obiettivo specifico | Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere. |
| Obiettivo operativo | Sostenere l'accesso delle donne nel mercato del lavoro. |
| Categoria di spesa | 69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti. |
| Tipologia di attività | Interventi per la promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro |
| Azione | Percorsi formativi a sostegno dell'autoimprenditorialità collettiva |
| CORSO | |
| DENOMINAZIONE: (corrispondente alla figura del Repertorio regionale) | |
| Soggetto attuatore | |
| Sede di svolgimento | |

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: 1 data

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|--|--|--|
| Codice n. | P | O | R | I | I | 6 | 9 | F | G | 0 | 9 | 1 | 4 | | | | |
|-----------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|--|--|--|

Il funzionario

1. SOGGETTI

1a. SOGGETTO attuatore (o soggetto capofila nel caso di RTS)

| | | | |
|--------|--|---|---|
| 1.1a | Denominazione o Ragione Sociale | | |
| | | | |
| 1.1.1a | Natura giuridica | | |
| | | | |
| 1.1.2a | Sede legale | | |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| | PEC | | |
| 1.1.3a | Rappresentante legale | | |
| | Cognome e Nome | | |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 1.1.4a | Referente del progetto | | |
| | Cognome e Nome | | |
| | Funzione | | |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 1.2 | Dati accreditamento | | |
| | A | Organismo accreditato con il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.) | Codice accreditamento: |
| | B | Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.) | Codice identificativo PEC attestante il completamento della domanda secondo procedura telematica: |
| 1.2.a | Unità locale (per Organismi accreditati o accreditandi secondo il vigente sistema) | | |
| | <input type="checkbox"/> Set minimo | | |
| | <input type="checkbox"/> Complemento definitivo | | |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | Mail |
| 1.2.b | Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo) | | |
| | <input type="checkbox"/> Complemento temporaneo | | <input type="checkbox"/> Laboratorio/i di... (specificare tipologia) |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | Mail |
| 1.3a | Compiti istituzionali | | |
| | <input type="checkbox"/> Formazione professionale <input type="checkbox"/> Altro | | |
| 1.4a | Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto) | | |
| | | | |
| 1.4a | Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto) | | |
| | | | |

| | |
|--|--|
| | Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto) |
| | |

1b. SOGGETTO del Partenariato e/o del RTS
(da utilizzare se nel progetto presentato sono previsti Partenariati - Raggruppamenti Temporanei di Scopo)

| | | | |
|-------------|--|---------------|--------|
| 1.1b | Denominazione o Ragione Sociale | | |
| | | | |
| 1.1.1b | Natura giuridica | | |
| | | | |
| 1.1.2b | Sede legale | | |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 1.1.3b | Rappresentante legale | | |
| | Cognome e Nome | | Titolo |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 1.1.4b | Referente del progetto | | |
| | Cognome e Nome | | Titolo |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 1.2b | Tipologia | | |
| | <input type="checkbox"/> Organismo accreditato | (specificare) | |
| | <input type="checkbox"/> Associazione di categoria | (specificare) | |
| | <input type="checkbox"/> Impresa | (specificare) | |
| | <input type="checkbox"/> Altro | (specificare) | |
| 1.3b | Compiti istituzionali | | |
| | <input type="checkbox"/> Formazione professionale | | |
| | <input type="checkbox"/> Altro | | |
| 1.4b | Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto) | | |
| | | | |
| | Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto) | | |
| | | | |
| | Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto) | | |
| | | | |
| 1.5b | Motivazione adesione | | |
| | | | |

| | |
|--------------|--------------|
| 1.6.b | Ruolo |
| | |

(ripetere per ogni soggetto coinvolto)_*(la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti, in cui vengano indicati oggetto e modalità della collaborazione).*

2. SCHEDA PROGETTO

| | | | | |
|--------------|--|---|---|---------|
| 2.1.a | Denominazione progetto | | | |
| 2.1.b | Certificazione come prevista dall'avviso | <input type="checkbox"/> Attestato di qualifica | <input type="checkbox"/> Settore ATECO | |
| | | | <input type="checkbox"/> Classificazione/ i Istat | Codice: |
| | | | <input type="checkbox"/> Qualifica riferita al CCNL di settore | CCNL: |
| | | | <input type="checkbox"/> Legislazione nazionale e/o regionale | Legge: |
| | | | <input type="checkbox"/> Legislazione /Classificazione internazionale | |
| 2.1.c | Indicare eventuali altre tipologie di certificazione da acquisire, nazionali, comunitarie o internazionali: | Ad esempio: certificazioni di competenza per la lingua italiana (CILS, CELI, PLIDA ecc.), di competenze informatiche (ECDL, EIPASS, EUCIP, MICROSOFT, CISCO ecc.), di conoscenza della lingua inglese (UCLES, TOEFL, TOEIC, FIRST ecc.) di frequenza corsi per la sicurezza (ASPP, RSPP etc...) | Tipo: | |
| 2.1.d | Destinatari | Numero dei destinatari | | |
| | | Caratteristiche dei destinatari | | |
| 2.1.e | Durata | Durata complessiva dell'intervento in ore | | |
| 2.1.f | Costo | Parametro ora/allievo | | |
| | | Totale costo progetto | | |

| | | |
|------------|--|---------------|
| 2.2 | Sintesi articolazione dell'intervento | |
| | Attività Formativa | Ore |
| | Formazione (aula/laboratori) | |
| | Visite guidate | |
| | Stage | |
| | Totale | (300/600/900) |
| | Altre Attività | |
| | | |

3 Risorse umane da utilizzare

Per le due figure obbligatorie dipendenti dall'Organismo, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.

Per altro personale dipendente (docente, amministrativi ecc.), indicare il nominativo e la funzione/ruolo, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.

Nel caso si tratti di personale esterno, indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte. E' necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la seguente dicitura:

"Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge".

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

| N° | COGNOME, NOME | FUNZIONE | TIPOLOGIA DI CONTRATTO E DATA DI ATTIVAZIONE | CARATTERISTICHE PROFESSIONALI (cfr CV allegati) |
|-----|------------------|----------|---|--|
| 1 | | | | |
| 2 | | | | |
| 3 | | | | |
| 4 | | | | |
| 5 | | | | |
| ... | | | | |
| n | | | | |

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Le variazioni (preventivamente autorizzate) riguardanti il personale docente e non docente incaricato dall'ente di formazione (nel computo viene escluso il personale dipendente con contratto a tempo determinato o a tempo indeterminato), così come indicato nel formulario, non saranno ritenute ammissibili oltre il limite del 50% del corrispondente numero complessivo di risorse umane indicato in progetto. Si intendono variazioni le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale indicato nel presente paragrafo del formulario.

Funzioni operative svolte da titolare di carica sociale

I costi o le indennità relative allo svolgimento delle funzioni connesse alle cariche sociali non sono ammissibili.

Sono ammissibili le spese relative a eventuali funzioni operative all'interno del progetto svolte da persone che ricoprono cariche sociali nell'ambito del soggetto attuatore, purché in possesso dei necessari requisiti professionali e i relativi incarichi siano assegnati nel rispetto della trasparenza e della separatezza delle funzioni (incarico formalizzato da organismo/soggetto diverso dal titolare di

carica sociale, in cui sia definito l'impegno del soggetto nella funzione operativa ed il relativo compenso).

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Provinciale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione provinciale.

3 bis Apporti di terzi

(da utilizzare nella misura consentiti e se previsti nell'Avviso)

| | | | |
|--------|---|---------------------------|---------------|
| 3.1a | Denominazione o Ragione Sociale | | |
| | | | |
| 3.1.1a | Natura giuridica | | |
| | | | |
| 3.1.2a | Sede legale | | |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 3.1.3a | Rappresentante legale | | |
| | Cognome e Nome | | Titolo |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 3.1.4a | Referente del progetto | | |
| | Cognome e Nome | | Titolo |
| | Indirizzo | | |
| | Cap | Città | Prov. |
| | Tel. | Fax | E-mail |
| 3.2a | Tipologia | | |
| | <input type="checkbox"/> | Organismo accreditato | (specificare) |
| | <input type="checkbox"/> | Associazione di categoria | (specificare) |
| | <input type="checkbox"/> | Impresa | (specificare) |
| | <input type="checkbox"/> | Altro | (specificare) |
| 3.3a | Compiti istituzionali | | |
| | <input type="checkbox"/> Formazione professionale <input type="checkbox"/> Altro | | |
| 3.3.1a | Competenze | | |
| | | | |
| 3.3.1a | Esperienze | | |
| | | | |

Motivazioni (illustrare le condizioni e caratteristiche del progetto che rendono necessario l'apporto di specifiche competenze non reperibili con singolo incarico a persona fisica)

Attività inerenti il progetto (descrizione, costi e incidenza percentuale)

4. FINALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Analisi relativa alle competenze richieste nello specifico ambito settoriale e nell'area professionale, collegate alla valutazione del potenziale di mercato regionale/provinciale di riferimento

Capacità dell'intervento proposto di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti

Risultati attesi: occupabilità e/o miglioramento dello status professionale e/o occupazionale dei destinatari del progetto (esplicitare concretamente le ricadute del progetto anche mediante il ricorso ad indicatori quali-quantitativi)

5. QUALITÀ PROGETTUALE

Struttura progettuale in termini di attività formative e non formative. Procedure di orientamento e accompagnamento (se previste) in itinere e in uscita

Composizione del partenariato in funzione del settore oggetto dell'intervento e sua rappresentatività rispetto al sistema produttivo territoriale

Descrizione quali-quantitative delle risorse umane da impiegare (docenza, coordinamento, tutorship, etc.)

| |
|---|
| Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare |
| |

| |
|---|
| Esperienza pregressa dell'organismo formativo sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento |
| |

| |
|--|
| Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, , diffusione dei risultati |
| |

6. FORMAZIONE

percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative a figure professionali previste nel Repertorio regionale e al rilascio di un attestato di qualifica

| |
|--|
| Requisiti di ingresso e modalità di selezione ed orientamento dell'utenza (specificare i requisiti minimi dei destinatari delle azioni, eventuali requisiti supplementari oltre le modalità di svolgimento della selezione/valutazione e di orientamento in ingresso dei partecipanti) |
| |
| Riconoscimento e modalità di eventuali crediti in ingresso |
| |
| Figura professionale - Denominazione |
| |
| Livello EQF |
| |
| Figura professionale - Descrizione (descrivere la Figura professionale presente nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali al quale è stato correlato il profilo professionale di riferimento, così come classificata in termini di Aree di Attività, Performance attesa ed Unità di Competenze (definiti in termini di conoscenze e capacità). |
| |
| Denominazione Aree di Attività che compongono la figura: |
| 1. 2. ... |
| Elencazione delle Aree di Attività (riprodurre per ciascuna delle Aree di Attività della Figura) |
| |
| Denominazione Area di Attività 1 (UC 1) |
| |
| Descrizione della performance |
| |

| |
|---|
| Conoscenze (elencare le singole conoscenze previste) |
| ... |
| ... |
| Capacità (elencare le singole capacità previste) |
| ... |
| ... |

| |
|---|
| Denominazione Area di Attività 2 (UC 2) |
| |
| Descrizione della performance |
| |
| Conoscenze (elencare le singole conoscenze previste) |
| ... |
| ... |
| Capacità (elencare le singole capacità previste) |
| ... |
| ... |

| |
|---|
| Denominazione Area di Attività n (UC n) |
| |
| Descrizione della performance |
| |
| Conoscenze (elencare le singole conoscenze previste) |
| ... |
| ... |
| Capacità (elencare le singole capacità previste) |
| ... |
| ... |

Struttura del programma formativo

| Ripartizione teoria/pratica/stage | | | | |
|--|----------------|--------------|--|------------|
| Ore di teoria | Ore di pratica | Ore di stage | | Ore totali |
| | | | | |

| Articolazione del percorso in Unità formative (U.F.) (si ricorda che lo stage deve essere descritto in un'Unità formativa a sé stante) | |
|--|------------------|
| | Denominazione UF |
| Durata | |
| 1 | |

| | | |
|----|----------|-----------|
| 2 | | |
| 3 | | |
| .. | | |
| | UF Stage | |
| | | Totale UF |

compilare ed allegare una scheda per ciascuna delle U.F. sopra indicate

Compilate ed allegate n° schede

| Scheda di unità formativa | | N° 1 di _____ |
|----------------------------------|--|----------------------|
| Titolo UF | | Durata |

| Obiettivi specifici di apprendimento | |
|---|--|
| conoscenze | |
| | |
| | |
| capacità | |
| | |
| | |

Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)

| |
|--|
| |
|--|

Metodologie didattiche (descrivere le metodologie adottate per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici e per lo sviluppo di competenze professionali richieste dal profilo/figura)

| |
|--|
| |
|--|

Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa e l'eventuale presenza di esperti senior e del mercato del lavoro)

| |
|--|
| |
|--|

Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari al raggiungimento degli obiettivi)

| |
|--|
| |
|--|

Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti

| |
|--|
| |
|--|

| | | |
|----------------------------------|--|----------------------|
| Scheda di unità formativa | | N° 2 di _____ |
| Titolo UF | | Durata |

| | |
|---|--|
| Obiettivi specifici di apprendimento | |
| conoscenze | |
| | |
| | |
| capacità | |
| | |
| | |

| |
|--|
| Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) |
| |

| |
|---|
| Metodologie didattiche (descrivere le metodologie adottate per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici e per lo sviluppo di competenze professionali richieste dal profilo/figura) |
| |

| |
|---|
| Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa e l'eventuale presenza di esperti senior e del mercato del lavoro) |
| |

| |
|---|
| Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari al raggiungimento degli obiettivi) |
| |

| |
|--|
| Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti |
| |

| | | |
|----------------------------------|--|---------------------------------|
| Scheda di unità formativa | | N° _____ di _____ |
| Titolo UF | | Durata |

.....

| Scheda di unità formativa | | N° di |
|----------------------------------|-------|--------------|
| Titolo UF | STAGE | Durata |

.....

Esame finale (descrizione delle prove previste per il rilascio di qualifica, organizzazione e composizione della Commissione di esame)

| |
|--|
| |
|--|

Altre certificazioni

(nell'eventualità di rilascio di altre tipologie di certificazione, descrizione dei contenuti, dell'articolazione e delle modalità del processo di certificazione previsti con indicazione delle voci di costo e dei relativi importi riportati nel piano finanziario)

| |
|--|
| |
|--|

STAGE (lo stage, già descritto nella sezione precedente quale Unità formativa a sé stante, deve qui essere nuovamente delineato ponendo particolare cura agli obiettivi e ai contenuti, al tutoraggio, alle modalità di verifica e valutazione finale nonché alla eventuale modalità di attestazione delle competenze acquisite, al numero delle strutture ospitanti e al dettaglio dei costi – allegare, per ciascuna struttura ospitante, la relativa lettera di adesione /accordo/protocollo, ecc).

| |
|--|
| |
|--|

7. PRIORITA' SPECIFICHE DELL'AZIONE

Sostenibilità economico-finanziaria del progetto d'impresa

| |
|--|
| |
|--|

Canteribilità dell'attività imprenditoriale proposta

| |
|--|
| |
|--|

ANALISI DEI COSTI

| | | | |
|----------------|---|---------|----------|
| Numero allievi | | | |
| Ore progetto | | | |
| | | Importo | % |
| A | RICAVI = € x n° allievi x n. ore | | |
| | | | |
| B | COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO | | min 84 % |
| B1 | Preparazione | | |
| B2 | Realizzazione | | |
| B3 | Diffusione risultati | | |
| B4 | Direzione e controllo interno | | |
| | | | |
| C | COSTI INDIRETTI | | max 16 % |
| TOTALE | | | 100% |

In caso di costi indiretti (C) inferiori al 16% la differenza può essere imputata alla macrocategoria B2.

(luogo e data)

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

6. PIANO FINANZIARIO

| PIANO FINANZIARIO | | | | | | | | |
|---|--|-----------|-------------|-------------------------------------|--------------|------------------|----------------|------|
| | | | | | | Importo PARZIALE | Importo TOTALE | % |
| A TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato) (Parametro ora/allievo X n° allievi X n° ore corso) | | | | | | | € | 100% |
| B COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO (min. 84%) | | | | | | | € | % |
| B 1 | Preparazione | | | | | | € | % |
| B1.1 | Indagine preliminare di Mercato | PERSONALE | | | | | € | |
| | | INTERNO | Ore impiego | <input checked="" type="checkbox"/> | Costo orario | € | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | <input checked="" type="checkbox"/> | Costo orario | € | | |
| ALTRE SPESE per analisi, studi e ricerche | | | | | | € | | |
| B1.2 | Ideazione e progettazione | PERSONALE | | | | | € | |
| | | INTERNO | Ore impiego | <input checked="" type="checkbox"/> | Costo orario | € | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | <input checked="" type="checkbox"/> | Costo orario | € | | |
| ALTRE SPESE per la progettazione dell'intervento | | | | | | € | | |
| B1.3 | Pubblicizzazione e promozione del progetto | PERSONALE | | | | | € | |
| | | INTERNO | Ore impiego | <input checked="" type="checkbox"/> | Costo orario | € | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | <input checked="" type="checkbox"/> | Costo orario | € | | |
| ALTRE SPESE per la pubblicizzazione del Progetto | | | | | | € | | |
| B1.4 | Selezione e orientamento partecipanti | PERSONALE | | | | | € | |
| | | INTERNO | Ore impiego | <input checked="" type="checkbox"/> | Costo orario | € | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | <input checked="" type="checkbox"/> | Costo orario | € | | |
| ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale | | | | | | € | | |
| B1.5 | Elaborazione materiale didattico | PERSONALE | | | | | € | |
| | | INTERNO | Ore impiego | <input checked="" type="checkbox"/> | Costo orario | € | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | <input checked="" type="checkbox"/> | Costo orario | € | | |
| ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale | | | | | | € | | |
| B1.6 | Formazione personale docente | PERSONALE | | | | | € | |
| | | INTERNO | Ore impiego | <input checked="" type="checkbox"/> | Costo orario | € | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | <input checked="" type="checkbox"/> | Costo orario | € | | |
| ALTRE SPESE per formazione personale docente | | | | | | € | | |

| | | | | | | | | | | |
|---|--|---|-------------|-------------|---|--------------|--------------|---|--|--------------|
| B1.7 | Determinazione del prototipo | PERSONALE | | | | | € | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | € |
| | | STERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | | € |
| ALTRE SPESE per determinazione del prototipo | | | | | | € | | | | |
| B1.8 | Spese di costituzione RTS | costituzione RTS | | | | Spese di | € | | | |
| B2 | Realizzazione | | | | | | € | % | | |
| B2.1 | Docenza/Orientamento/Tutoraggio | PERSONALE: DOCENTI | | | | | € | | | |
| | | INT | NO | Ore impiego | | X | | | | Costo orario |
| | | ESTERNO | | Ore impiego | | | | | | Costo orario |
| | | PERSONALE: CODOCENTI | | | | | | | | € |
| | | INTERNO | | Ore impiego | | X | | | | Co to rario |
| | | ESTERNO | | Ore impiego | | X | | | | Costo r rio |
| | | PERSONALE: TUTOR | | | | | | | | € |
| | | INTERNO | | Ore impiego | | X | | | | Costo orario |
| | | ESTERNO | | Ore impiego | | X | | | | Costo orario |
| | | PERSONALE: ORIENTATORI | | | | | | | | € |
| | | INTERNO | | Ore impiego | | X | Costo orario | | | |
| | | ESTERNO | | Ore impiego | | X | Costo orario | | | |
| Spese di Alloggio, Vitto e Viaggi | | | | | | € | | | | |
| B2.2 | Erogazione del servizio | Spese per erogazione del servizio | | | | € | | | | |
| B2.3 | Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc. | ALTRE SPESE per sostegno dell'utenza svantaggiata | | | | € | | | | |
| B2.4 | Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio) | Indennità di frequenza | | | | € | | | | |
| | | Indumenti protettivi | | | | € | | | | |
| | | Assicurazioni obbligatorie | | | | € | | | | |
| | | Stage in regione | | | | € | | | | |
| | | Spese di viaggio e soggiorno allievi | | | | € | | | | |
| | | Spese per viaggi giornalieri | | | | € | | | | |
| | | Spese di viaggio,vitto e alloggio per corsi esterni | | | | € | | | | |
| ALTRE SPESE per attività di sostegno all'utenza | | | | | | € | | | | |
| B2.5 | Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.) | Mobilità geografica: stage fuori regione | | | | € | | | | |
| | | Mobilità geografica: moduli transnazionali | | | | € | | | | |
| | | ALTRE SPESE per azioni di sostegno agli utenti del servizio | | | | | | € | | |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|--------------|---|--|
| B2.6 | Esami | Spese per gettone di presenza | € | | | | |
| | | Spese per indennità di missione | € | | | | |
| | | ALTRE SPESE per esami | € | | | | |
| B2.7 | Altre funzioni tecniche | Spese per misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale | € | | | | |
| | | PERSONALE | € | | | | |
| | | INTERNO Ore impiego | | X | Costo orario | | |
| | | ESTERNO Ore impiego | | X | Costo orario | | |
| | | ALTRE SPESE per funzioni tecniche | € | | | | |
| B2.8 | - Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata | Affitto e/o leasing attrezzature didattiche | € | | | | |
| | | Ammortamento attrezzature didattiche | € | | | | |
| | | Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche | € | | | | |
| | | Affitto locali | € | | | | |
| | | Ammortamento locali | € | | | | |
| | | Manutenzione ordinaria e pulizia locali | € | | | | |
| ALTRE SPESE per utilizzo locali e attrezzature per l'attività | € | | | | | | |
| B2.9 | Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata | Materiale di consumo collettivo per esercitazioni | € | | | | |
| | | Materiale didattico individuale | € | | | | |
| | | ALTRE SPESE per utilizzo materiali di consumo per l'attività | € | | | | |
| B2.10 | Costi per servizi | Fideiussione | € | | | | |
| | | ALTRE SPESE per costi per servizi | € | | | | |
| B3 | Diffusione risultati | | | | € | % | |
| B3.1 | Incontri e seminari | PERSONALE | | | | | |
| | | INTERNO Ore impiego | | X | Costo orario | € | |
| | | ESTERNO Ore impiego | | X | Costo orario | € | |
| | | ALTRE SPESE per incontri e seminari | € | | | | |
| B3.2 | Elaborazione reports e studi | PERSONALE | | | | | |
| | | INTERNO Ore impiego | | X | Costo orario | € | |
| | | ESTERNO Ore impiego | | X | Costo orario | € | |
| | | ALTRE SPESE per elaborazione reports e studi | € | | | | |
| B3.3 | Pubblicazioni finali | PERSONALE | | | | | |
| | | INTERNO Ore impiego | | X | Costo orario | € | |
| | | ESTERNO Ore impiego | | X | Costo orario | € | |
| | | ALTRE SPESE per pubblicazioni finali | € | | | | |
| B4 | Direzione e controllo interno | | | | € | % | |

| | | | | | | | | | |
|--------------------------------------|---|---|-------------|--|---|--------------|---|---|--|
| B4.1 | Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto | PERSONALE: DIREZIONE | | | | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| | | | | | | | € | | |
| B4.2 | Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa | PERSONALE: VALUTAZIONE | | | | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| | | | | | | | € | | |
| B4.3 | Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione | COMITATO TECNICO SCIENTIFICO | | | | | | | |
| | | ALTRE SPESE per direzione e valutazione finale del progetto | | | | | | € | |
| | | PERSONALE: COORDINAMENTO | | | | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| B4.2 | Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| | | | | | | | € | | |
| | | PERSONALE: NON DOCENTE | | | | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| B4.3 | Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| | | | | | | | € | | |
| | | PERSONALE: RENDICONTAZIONE | | | | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| B4.2 | Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| | | | | | | | € | | |
| | | ALTRE SPESE per coordinamento e segreteria tecnica e organizza. | | | | | | € | |
| | | Spese di alloggio, vitto e viaggi | | | | | | € | |
| B4.3 | Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione | PERSONALE: MONITORAGGIO FISICO-FINANZIARIO | | | | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| | | | | | | | € | | |
| C - COSTI INDIRETTI (max 16%) | | | | | | | € | % | |
| C1 | Contabilità generale (civiltico, fiscale) | Spese per contabilità generale (civiltico, fiscale) | | | | € | | | |
| C2 | Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.) | PERSONALE: UFFICIO DI COORDINAMENTO | | | | | | | |
| | | INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| | | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | € | | |
| | | | | | | | € | | |
| SPESE DI: | | | | | | € | | | |
| Assicurazioni | | | | | | € | | | |
| Illuminazione e forza motrice | | | | | | € | | | |
| Riscaldamento e condizionamento | | | | | | € | | | |
| Spese telefoniche | | | | | | € | | | |
| Spese postali | | | | | | € | | | |
| Collegamenti telematici | | | | | | € | | | |

| | | | | | |
|---|--------------------------|---|---|----------|-------------|
| | | Custodia e vigilanza ALTRE SPESE per servizi ausiliari | € | | |
| C3 | Pubblicità istituzionale | Spese per pubblicità istituzionale | € | | |
| C4 | Forniture per ufficio | Spese per forniture per uffici | € | | |
| TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C) | | | | € | 100% |

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

Dichiaro che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere

Data,

Il legale rappresentante

firma)

(timbro e

| PIANO FINANZIARIO | | | Importo | % |
|---|--------------------------------------|--|---------|---------|
| A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato) | | | | 100 % |
| = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso | | | | |
| B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO | | | | min 84% |
| B1 | Preparazione | | | % |
| | B1.1 | Indagine preliminare di mercato | | |
| | B1.2 | Ideazione e progettazione | | |
| | B1.3 | Pubblicizzazione e promozione del progetto | | |
| | B1.4 | Selezione e orientamento partecipanti | | |
| | B1.5 | Elaborazione materiale didattico | | |
| | B1.6 | Formazione personale docente | | |
| | B1.7 | Determinazione del prototipo | | |
| | B1.8 | Spese di costituzione RTI/RTS | | |
| B2 | Realizzazione | | | % |
| | B2.1 | Docenza/Orientamento/Tutoraggio | | |
| | B2.2 | Erogazione del servizio | | |
| | B2.3 | Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc. | | |
| | B2.4 | Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio) | | |
| | B2.5 | Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.) | | |
| | B2.6 | Esami | | |
| | B2.7 | Altre funzioni tecniche | | |
| | B2.8 | Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata | | |
| | B2.9 | Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata | | |
| | B2.10 | Costi per servizi | | |
| B3 | Diffusione risultati | | | % |
| | B3.1 | Incontri e seminari | | |
| | B3.2 | Elaborazione reports e studi | | |
| | B3.3 | Pubblicazioni finali | | |
| B4 | Direzione e controllo interno | | | % |
| | B4.1 | Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto | | |
| | B4.2 | Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa | | |
| | B4.3 | Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione | | |
| C - COSTI INDIRETTI | | | | max 16% |
| C1 | | Contabilità generale (civilistico, fiscale) | | |
| C2 | | Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.) | | |
| C3 | | Pubblicità istituzionale | | |
| C4 | | Forniture per ufficio | | |
| TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C) | | | | 100 % |

*Allegato 11***O. F. – Scheda Corso****CODICE PROGETTO****TITOLO DEL CORSO****TIPOLOGIA ATTESTATO****TIPOLOGIA DEI DESTINATARI****N° ALLIEVI PREVISTI****DURATA ore:****di cui Teoria****di cui Pratica****di cui Stage****FIGURA PROFESSIONALE****DIDATTICA****SOGGETTO ATTUATORE****SEDE DEL CORSO****indirizzo****tel****E-mail****AZIENDE ospitanti lo stage****Iscrizione al corso****dal****al****Iscrizioni presso****Selezioni previste per****Inizio corso previsto per****Note**

ASL BA

Avviso pubblico per reclutamento Pediatri di libera scelta da utilizzare per incarichi di sostituzione - art 36 comma 15 ACN 29/7/2009.

Premesso che:

Ai sensi dell'art. 36 co. 15 dell'ACN 29/07/2009 "il Pediatra che non riesca ad assicurare la propria sostituzione, deve tempestivamente informare l'Azienda, la quale provvede a designare il sostituto individuandolo tra i pediatri inseriti nella graduatoria di cui all'art. 15, e secondo l'ordine della stessa, interpellando prioritariamente i pediatri residenti nell'ambito di iscrizione del pediatra sostituito...";

Al fine di facilitare gli adempimenti delle Aziende Sanitarie Locali per la individuazione in tempi ristretti di specialisti pediatri, il Comitato Permanente Regionale ex ad. 24 ACN 2011, nella seduta dell'11/10/2011, ha ravvisato la necessità di istituire presso ogni Azienda Sanitaria Locale, un elenco di pediatri disponibili per incarichi di sostituzioni ex art. 36 co. 15 - ACN 29/07/2009;

Possono concorrere al conferimento degli incarichi di sostituzione ex ad. 36 co. 15 ACN 29/07/2009:

A) I medici inseriti nella graduatoria unica regionale definitiva di pediatria valevole per l'anno 2013 di cui ai BURP nrrr. 5 del 10/01/2013 e 28 del 21/02/2013 ad oggi vigente.

Gli aspiranti, interessati ad iscriversi nell'elenco Aziendale devono presentare **a pena di esclusione**, entro il termine perentorio di 15 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP, apposita domanda, in carta semplice, debitamente sottoscritta, completa di dati anagrafici, recapiti telefonici, posizione occupata nella graduatoria regionale e relativo punteggio, data di specializzazione, voto di specializzazione con allegata, **pena esclusione**, fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

La domanda di partecipazione deve essere indirizzata: **ASL BA - AGRU - U.O.G.A.P.C. - VIA LUNGO-**

MARE STARITA N. 6 - 70132 BARI e può essere spedita o:

- a mezzo raccomandata A.R. (a tal fine fa fede il timbro postale);
- a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: agru.aslbariec.rupar.puglia.it;
- consegnata a mano alla ASL BARI - AGRU - U.O.G.A.P.C. - VIA LUNGOMARE STARITA N. 6 - 70132 BARI.

Le domande pervenute fuori termine non saranno valutate.

Al momento del conferimento incarico ossia al momento dell'accettazione del medesimo, i medici non devono versare in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 17 ACN 29.07.2009. Ai medici che al momento dell'accettazione dell'incarico si trovano in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art 17 non potrà essere conferito l'incarico di che trattasi.

I pediatri saranno graduati prioritariamente in ragione della residenza nell'Azienda ASL BA e successivamente per posizione nella graduatoria regionale.

A parità di residenza e di punteggio complessivo di graduatoria, prevalgono nell'ordine:

- l'anzianità di specializzazione;
- il voto di specializzazione;
- la minore età.

Delle domande presentate, sarà redatta una graduatoria, in forma unica ed unificata ed utilizzata secondo il "criterio dello scorrimento" con priorità per i medici residenti nel territorio della Azienda BA. Tra tutti i residenti nel territorio della Azienda verranno interpellati prioritariamente i pediatri residenti nell'ambito di iscrizione del pediatra sostituito

La graduatoria aziendale redatta avrà valenza annuale e varrà per l'anno 2014.

Utilizzare il fac-simile allegato al presente bando

Il Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

**DOMANDA D'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEI PEDIARI DISPONIBILI
PER INCARICHI DI SOSTITUZIONI AI SENSI DEL COMMA 15 ART. 36 ACN
29/07/2009**

Spett.le Azienda Sanitaria Locale
ASL BARI
Lungomare Starita n. 6
70132 BARI

Il sottoscritto, medico chirurgo
nato a il Telefono
residente in..... provincia dialla
Viaspecializzato in pediatria il,
con voto.....inserito nella graduatoria regionale pediatrica valevole
per l'anno 2013 al numerocon punti

C H I E D E

di essere inserito nell'elenco dei pediatri disponibili per incarichi di sostituzioni nella ASL BARI.

Dichiara ai sensi del DPR 445/2000:

- di essere residente nel territorio della ASL BARI – Comune di

Data, li.....

Con osservanza

FIRMA

ASL FG

Avviso pubblico per pubblicizzazione di posti letto di residenza socio sanitaria assistenziale disponibili nei distretti socio sanitari della ASL FG e per manifestazione di interesse alla stipula di accordo contrattuale con la ASL FG per RSSA in riferimento ai posti letto disponibili nei distretti socio sanitari.

A. Pubblicizzazione di posti letto di Residenza Socio Sanitaria Assistenziale, ex articolo 66 del Regolamento Regionale del 18 gennaio 2007 n° 4 (RSSA), disponibili nei Distretti Socio Sanitari della ASL FG.

Ai sensi dell'articolo 10 della Legge Regionale n. 4 del 25 febbraio 2010 " Norme in materia di residenze socio sanitarie assistenziali - Modifiche all'art. 8 della l.r. n. 26/2006 " ed in attuazione di quanto disposto con la Deliberazione del Direttore Generale della ASL FG n. 211/B del 31.12.2013, si pubblicizza la disponibilità invalicabile dei posti letto di Residenza Socio Sanitaria Assistenziale (d'ora in avanti, per brevità, RSSA), ex art. 66 del R.R. n. 4/2007, distribuita per i Distretti Socio Sanitari (d'ora in avanti, per brevità, D.S.S.):

- Distretto Socio - Sanitario di San Severo, con sede in San Severo, comprendente i Comuni di Apricena, Chieuti, Lesina, Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola e Torremaggiore: n. 30 p. 1.
 - Distretto Socio - Sanitario di San Marco in Lamis, con sede in Marco in Lamis, comprendente i Comuni di Rignano Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis e San Nicandro Garganico: n. 6 p. 1.
 - Distretto Socio - Sanitario di Cerignola con sede in Cerignola, comprendente i Comuni di Carapelle, Cerignola, Ortona, Orta Nova, Stornara e Stornarella: n. 30 p. 1.
 - Distretto Socio - Sanitario di Lucera con sede in Lucera comprendente i Comuni di Alberona, Biccari, Carlantino, Casalnuovo Monterotaro, Casavecchio di Puglia, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Lucera, Motta Montecorvino, Pietramontecorvino, Roseto Valfortore, San Marco la Catola, Volturara Appula e Volturino: n. 30 p. 1.
- Totale p.l. nel territorio della ASL FG n. 96 p. 1.

B. Manifestazione di interesse alla stipula di Accordo contrattuale, con la ASL FG di Foggia, per RSSA in riferimento ai posti letto disponibili nei Distretti Socio - Sanitari.

La ASL FG di Foggia intende acquisire manifestazioni di interesse dei rappresentanti legali delle Strutture RSSA per l'avvio delle procedure di stipula di Accordi contrattuali, a durata triennale, esclusivamente nel rispetto e nei limiti delle disponibilità invalicabile di posti letto per i singoli D.S.S., come stabilite dalla deliberazione del Direttore Generale n. 211/B del 31.12.2013 e pubblicizzate con la parte A) del presente Avviso Pubblico, salvo diverse esigenze territoriali a livello distrettuale rivenienti da mancate richieste di contrattualizzazione posti letto attribuiti ad altri distretti socio-sanitari limitrofi a seguito di pubblicizzazione e manifestazione di interesse alla stipula di accordi contrattuali e salvo che le RSSA aventi sede in Distretti Socio Sanitari senza posti letto disponibili possono presentare istanza al presente avviso tenuto conto che, soltanto in seguito ad assenza di istanze per contrattualizzare posti letto nei Distretti Socio - Sanitari con disponibilità di posti letto, gli stessi possono essere contrattualizzati con le strutture che presentano istanza nei distretti socio - sanitari saturi.

A pena di inammissibilità, possono presentare la manifestazione di interesse i legali rappresentanti delle RSSA che, alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP, hanno la sede operativa in uno dei DSS per cui esiste la disponibilità di posti letto, salvo diverse esigenze territoriali a livello distrettuale rivenienti da mancate richieste di contrattualizzazione posti letto attribuiti ad altri distretti socio-sanitari limitrofi a seguito di pubblicizzazione e manifestazione di interesse alla stipula di Accordi contrattuali e salvo che le RSSA aventi sede in Distretti Socio Sanitari senza posti letto disponibili possono presentare istanza al presente avviso tenuto conto che, soltanto in seguito ad assenza di istanze per contrattualizzare posti letto nei Distretti Socio - Sanitari con disponibilità di posti letto, gli stessi possono essere contrattualizzati con le strutture che presentano istanza nei distretti socio-sanitari saturi.

Gli interessati al presente Avviso, a pena di esclusione, nell'istanza devono indicare i seguenti dati:

- il DSS per cui si partecipa;

- il numero di posti letto che si ha interesse a contrattualizzare;
- l'indirizzo ed il numero di fax a cui la ASL FG di Foggia
- farà pervenire ogni comunicazione afferente il presente Avviso.

Con l'istanza deve, altresì, a pena di esclusione, prodursi tutta la seguente documentazione:

1. provvedimento regionale di iscrizione della RSSA al registro di cui all'art. 53 della l.r. n. 19/2006;
2. autorizzazione definitiva al funzionamento della RSSA corredata della documentazione di cui all'art. 39, lettere da a) ad n) del R. R. n. 4/2007 e s.m.i.;
3. planimetrie dell'immobile;
4. attrezzature tecniche;
5. elenco nominativo del personale addetto distinto per qualifica professionale, ai sensi dell'art. 66 del R. R. n. 04/2007 e s. m. i., compresi i contratti stipulati secondo l'art. 109 del R.R. n. 04/2007 e s.m.i.;
6. copia del documento di riconoscimento, in corso di validità, del rappresentante legale della Struttura il quale sottoscrive l'istanza.

La manifestazione di interesse deve pervenire, a pena di esclusione, all'Ufficio protocollo della ASL FG di Foggia entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul RURP. Se di giorno festivo, il termine è spostato al primo giorno feriale successivo, esclusivamente tramite consegna a mano ovvero con raccomandata A/R indirizzata a: Direttore Generale ASL FG di Foggia - Piazza della Libertà, n. 1 - 71121 Foggia.

La ASL FG di Foggia non sarà responsabile nel caso di plichi pervenuti oltre il suddetto termine.

Il plico contenente la manifestazione di interesse e la relativa documentazione deve recare sulla busta la dicitura "Partecipazione avviso pubblico per manifestazione di interesse alla stipula di accordo contrattuale, con la ASL FG di Foggia, per RSSA in riferimento ai posti letto disponibili nei Distretti Socio Sanitari" e riportare, sempre sulla busta, il mittente.

Le manifestazioni di interesse che perverranno saranno valutate per i successivi provvedimenti al fine della contrattualizzazione nei soli ed esclusivi limiti del numero dei posti letto di RSSA del DSS per cui si partecipa ed in cui ha sede operativa la Struttura.

In caso di contestuali manifestazioni di interesse nello stesso DSS, con parziale e insufficiente disponibilità di posti letto da assegnare, non si procederà alle valutazioni per la contrattualizzazione dovendosi dar corso alle procedure idonee per l'applicazione di quanto disposto dall'art. 8, comma 3° septies della legge regionale n. 26/2006, a seguito delle modifiche previste dall'art. 10 della l.r. n. 4/2010 " Norme in materia di residenze socio sanitarie assistenziali - Modifiche all'art. 8 della l.r. n. 26/2006".

Per qualsiasi controversia derivante o comunque connessa al presente Avviso Pubblico è considerato, in via esclusiva, foro competente quello di Foggia.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i., i dati richiesti dal presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa su indicata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenuti i soggetti pubblici.

I partecipanti accettano con la loro partecipazione tutte le clausole del presente Avviso Pubblico, nessuna esclusa.

Per informazioni scrivere all'indirizzo e-mail: magettore@tiscali.it o telefonare o faxare ai numeri: 0881-884670 / 0881 - 884638.

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Attilio Manfrini

Il Direttore Area
Coordinamento Servizio Socio-Sanitario
Dott. Ettore Magaldi

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico Pneumologia.

Premesso che:

In data 12/08/2013 questa ASL Taranto ha effettuato il sorteggio dei componenti del concorso di cui all'oggetto e nello specifico sono stati sorteggiati la dott.ssa Foschino Barbara Maria Pia in servizio presso l'A.O. Ospedali Riuniti di Foggia quale componente effettivo e il dott. Gasparini Stefano in ser-

vizio presso l'A.O. Ospedali Riuniti Marche quale componente supplente;

In data 13.12.2013 i precitati componenti hanno comunicato entrambi la loro impossibilità ad accettare la nomina in qualità di membri della commissione del Concorso Pubblico per n.2 posti di Dirigente Medico disciplina di Pneumologia.

Si rende necessario procedere ad un nuovo sorteggio e per l'effetto si comunica che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nell'aula "Socrate", sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 - Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, dei componenti effettivo e supplente della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di Dirigente Medico disciplina Pneumologia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 20 del 07/02/2013 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale - Concorsi ed esami n. 15 del 22/02/2013.

Il Direttore Dipartimento Risorse Umane
Dott. Pasquale Nicolì

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso pubblico per n. 1 collaboratore amministrativo laureato in discipline giuridiche ed economiche.

In esecuzione della deliberazione n. 18 del 13 gennaio 2014 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarico a tempo determinato, in favore di n. 1 Collaboratore Amministrativo laureato in discipline giuridiche ed economiche, della durata di n. 1 anno, nell'ambito delle attività dell'Organismo Regionale per la Formazione in Sanità, giusta DGR n. 93/2009.

Ai sensi della Legge 10/04/1991, n.125, gli incarichi si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso cui C garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

ART. 1

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- A) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
- B) Idoneità fisica all'impiego:
 1. l'accertamento della idoneità fisica con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliero Universitaria, prima dell'immissione in servizio;
 2. il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del DPR 20.12.1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
- D) Godimento dei diritti politici.

ART. 2

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- A) Diploma di Laurea (DL) (vecchio ordinamento) in Giurisprudenza, o in Scienze Politiche, o in Economia e Commercio, o in altra Laurea equipollente;
- B) ovvero lauree specialistiche/magistrali (LS) (nuovo ordinamento) equiparate ai sensi del Decreto Ministeriale 05/05/2004, pubblicato sulla G.U. 21/08/2004 n. 196;
- C) ovvero corrispondenti Lauree (L) (nuovo ordinamento) ex Decreto Ministeriale 4/08/2000, pubblicato sulla G.U. 19/10/2000 n. 245.

Non possono accedere agli impieghi coloro che nano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

ART. 3

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

1. a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Direttore Generale - Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - U.O. Affari Generali - Settore Progetti Finalizzati - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato: Avviso Pubblico, per titoli e colloquio di incarico a tempo determinato, in favore di n. 1 Collaboratore Amministrativo laureato in discipline giuridiche ed economiche”;
2. a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all’indirizzo: progetti.finalizzati.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it

Le domande con i relativi allegati unicamente a fotocopia del documento d’identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato PDF; il messaggio dovrà avere per oggetto: “Domanda per avviso pubblico n. 1 Collaboratore Amministrativo - Organismo Formazione”. Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L’Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L’Amministrazione, se l’istanza di ammissione all’Avviso sia pervenuta tramite PEC, autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell’Ufficio Postale accettante mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l’ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all’Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione

delle istanze e dei documenti è perentorio, l’eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 4

MODALITA’ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D’AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA’ DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all’Avviso, datata e firmata (All. “A”: Schema di domanda), gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi della normativa in materia di autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000 quanto segue:

- il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- l’immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- diploma di Laurea in con l’indicazione della data, e sede di conseguimento;
- iscrizione all’Albo professionale, ove esistente, con indicazione della relativa sede provinciale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l’indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- il codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall’elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l’impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli indicati dall’art. 5 del DPR 487/94 e dell’art. 2 comma 9 della L. 191/98.

L’aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli tari

pervenire ogni comunicazione relativa al presente avviso di selezione. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento

la presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal Dlgs. 196/03, per lo svolgimento di tutte le procedure selettive.

ART. 5

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA, DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico i candidati devono allegare:

- copia documento di riconoscimento in corso di validità;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui i titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;
- le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli indicati dall'art. 5 del DPR 487/94;
- curriculum Formativo e Professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della L.183/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 (All. C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

tativa di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 (All. C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

- pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purché il medesimo attestati, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma ai sensi del DPR N. 445/2000, come modificato dall'art.15 della Legge n. 183/2011.:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)

- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, nonché partecipazione a convegni e seminari anche con crediti formativi, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda Sanitaria presso cui il servizio è stato svolto, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/tempo determinato, tempo pieno pan/ time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 6

SELEZIONE DEI CANDIDATI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito sulla base dei punteggi attribuiti al colloquio ed ai titoli, in conformità ai criteri stabiliti dal DPR 220/01 (regolamento concorsuale personale non dirigenziale SSN), con

esclusione di quanto previsto per le prove non considerate dal presente Bando.

Nella valutazione dei titoli saranno presi in esame i servizi prestati: alle dipendenze di Aziende ed Enti del SSN, Enti equiparati e aziende private accreditate o provvisoriamente accreditate col SSN e altre pubbliche amministrazioni; pubblicazioni ed attività formative e professionali (Master o Scuole di specializzazione) espletate prevalentemente nell'ambito della programmazione ed organizzazione sanitaria.

Saranno prese in esame altre esperienze professionali, le attività formative organizzate solo dall'Università, da organismi istituzionali, ministeriali, regionali ed internazionali e dalle Società Scientifiche, ma con esclusione di convegni e congressi nei quali non sia stato verificato il grado di apprendimento conseguito con la partecipazione.

Il Colloquio è diretto alla valutazione delle competenze professionali, teoriche ed applicative, in materia di organizzazione e gestione sanitaria, nonché la conoscenza di argomenti attinenti, leggi e regolamenti di Diritto Sanitario, ed aspetti economico-contabili delle aziende pubbliche.

La convocazione dei candidati ammessi per sostenere il colloquio, contenente le indicazioni della data, sede ed orario della prova, sarà effettuata con un preavviso di almeno 20 giorni.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la commissione nominata con atto deliberativo del Direttore generale, disporrà dei seguenti punteggi:

Punti complessivi n. 50 così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 20 punti per il colloquio

I punti relativi ai titoli sono così ripartiti:

| | |
|--------------------------------------|----------|
| titoli di carriera | 10 punti |
| titoli accademici e di studio | 3 punti |
| pubblicazioni e titoli scientifici | 3 punti |
| Curriculum formativo e professionale | 14 punti |

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La Commissione stabilirà, prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, i criteri di valutazione del curriculum, tenendo conto della

specificità del settore di assegnazione. Il punteggio che la stessa Commissione attribuirà al curriculum sarà globale e -adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi che contribuiranno a determinarlo.

Si precisa che, quale requisito di ammissione sarà considerata la laurea (L) conseguita ai sensi del vigente ordinamento universitaria, che quindi, non sarà oggetto di valutazione. Altresì, saranno valutati come titoli, il Diploma di Laurea (DL) conseguita ai sensi del previgente ordinamento universitario e la Laurea Specialistica (LS)

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti

ART. 6

ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO.

PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'incarico potrà essere conferito al candidato in possesso dei requisiti prescritti, secondo l'ordine della graduatoria formata sulla base dei titoli e del colloquio.

Il titolare dell'incarico verrà inviato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo determinato, della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, regolato dalla disciplina del CCNL vigente per l'Arca di Comparto.

A tal fine dovrà produrre, nel termine di 2D giorni, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

L'incarico sarà svolto presso l'Organismo Regionale per la Formazione in Sanità, con le modalità organizzative, la supervisione e la direzione del Dr. Felice Ungaro.

La retribuzione annua, al lordo degli oneri a carico dell'Organismo, è quella stabilita dal vigente CCNL Area di Comparto

L'Azienda, per conto dell'Organismo Regionale per la Formazione in Sanità, si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia agli interessati senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al DPR 487/94, DPR 220/C1, al vigente CCNL dell'Area di Comparto.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi a - Area AFFARI GENERALI- Settore Progetti Finalizzati - Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico - Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080 - 5592694.

Il Direttore Generale
Dr. Vitangelo Dattoli

Allegato A

Schema di domanda

Allegare fotocopia del documento d'identità
in corso di validità

*Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero Universitaria
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI*

Il sottoscritto

(cognome).....(nome).....

chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per conferimento di incarichi a tempo determinato di:.....

.....pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia, n.del

.....dichiarando sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art.46 e 47 del DPR 445/2000:

- di essere nato aprov.....il

- di possedere la cittadinanza.....

- di risiedere a..... prov.

- Viac.a.p.....

- codice fiscale.....

di essere
----- iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....
di non essere

di avere
----- riportato condanne penali (2).....
di non avere

di essere in possesso del diploma di Laurea in.....
conseguito il

.....presso.....

di essere in possesso del diploma di Specializzazione in.....

conseguito ilpresso.....

di essere iscritto all'Albo professionale.....dal.....

di avere
----- prestato servizio presso (3).....
di non aver.

dal al.....;

dal al.....;

dal al.....;

dal al.....;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:

.....;

- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

Via.....c.a.p.....

Telefono.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs.196/03 per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma

-
- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
 - (2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
 - (3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.



Allegato B

Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico - Bari

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL
D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N.445**

.....l. sottoscritt.

(cognome e nome)

nato a..... prov.

il..... e residente in

Via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B.: ** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D.Lgs.196/03.

Allegato "C"



Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico - Bari

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

.....I... sottoscritt.....

(cognome e nome)

nato aprov.....

Via.....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

1.;

2.;

3. Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

Data.....

Il dichiarante

N.B.

*Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 borsa di studio della durata di mesi 12, per lo svolgimento di attività di ricerca finalizzate alla realizzazione del Progetto "Creazione di un Ambulatorio dedicato a pazienti con neoplasia polmonare".

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 521 del 09.12.2013., indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 borsa di studio della durata di mesi 12, per lo svolgimento di attività di ricerca finalizzate alla realizzazione del Progetto "Creazione di un Ambulatorio dedicato a pazienti con neoplasia polmonare".

Art. 1

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

- Cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;
- Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia;
- Abilitazione all'esercizio della professione;
- **età non superiore ai 35 anni;**

Non possono partecipare, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, coloro che alla data di scadenza del presente bando, fossero già in godimento di altra borsa di studio o di contratto di ricerca, conferiti da questo Istituto.

Art. 2

Scopo delle borse di studio è consentire la formazione e la specializzazione di ricercatori con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore per tutta la durata del godimento della borsa.

Art. 3

I concorrenti devono presentare domanda, redatta in carta semplice, spedita in plico raccomandato con avviso di ricevimento ed indirizzata al Direttore Generale di questo Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 Bari, **entro il termine perentorio dal trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente**

avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. Le domande spedite successivamente al termine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano materialmente successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza.
- La cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea.
- Il non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate.
- I titoli di studio posseduti.
- di non essere già in godimento di altra borsa di studio o di contratto di ricerca conferiti dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"
- Il codice fiscale

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni comunicazione inerente l'avviso di selezione.

In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

Art. 4

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno allegare:

- I documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione.
- Ogni certificazione che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc;
- Curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.
- Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere

prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000). La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato.

Le eventuali pubblicazioni devono essere edite a stampa ed essere attinenti o affini alla materia del concorso;

Si precisa che le autocertificazioni dei titoli presentati devono necessariamente riportare tutte le informazioni utili alla valutazione del titolo ed alla verifica di quanto dichiarato.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda.
- Età superiore ai 35 anni.

Art.5

Alla ammissione o esclusione degli aspiranti (per mancanza dei requisiti prescritti), alla valutazione dei titoli, alla prova di esame ed alla formazione della graduatoria, provvede, apposita Commissione Giudicatrice, formalmente nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale.

La selezione per titoli e colloquio è effettuata dalla Commissione Giudicatrice che valuterà in termini comparativi i curricula dei singoli candidati.

La prova d'esame consiste in un colloquio, al fine di accertare il livello di preparazione in relazione all'attività di ricerca. La prova si intende superata solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 7/10. La commissione dispone di 100 punti così ripartiti:

- prova d'esame punti 50;
- pubblicazioni:punti 30
- curriculum formativo/professionale:punti 20.

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova d'esame.

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato deve obbligatoriamente eleggere ad ogni effetto e necessità della procedura di selezione.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno considerati esclusi.

Per sostenere la prova i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento legale di riconoscimento.

Al termine dei lavori la Commissione formula la graduatoria sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato per ciascuna delle voci sopra citate.

Tale graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

L'Amministrazione approva gli atti delle Commissioni Esaminatrici e procede alla dichiarazione dei vincitori, secondo le graduatorie formulate dalle Commissioni Giudicatrici.

Art.6

Il vincitore deve comunicare, a pena di decadenza, la sua accettazione entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa, che gli verrà notificata dall'Amministrazione dell'Istituto tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 7

La borsa di studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici), e decorrerà dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

Il contratto individuale di lavoro potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il costo annuale lordo della borsa di studio sarà di **Euro 15.000,00** e graverà sui fondi elargiti dalla Ditta Roche S.p.A..

Il pagamento della borsa di studio avverrà in rate mensili posticipate, al netto delle ritenute erariali, previa acquisizione di attestazione sottoscritta dal Responsabile del settore nonché dal Responsabile

della ricerca con cui il borsista collabora, di regolare svolgimento delle attività.

Art. 8

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della borsa, l'Amministrazione dell'Istituto ha la facoltà di conferire la borsa per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, ai candidati risultati idonei, secondo l'ordine della rispettiva graduatoria.

Art. 9

Il conferimento della borsa di studio non dà luogo a rapporto di impiego e la prestazione del borsista non è in alcun modo riconducibile a lavoro subordinato.

Art. 10

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali nè a valutazione ai fini giuridici ed economici di carriera, nè a riconoscimento di anzianità ai fini previdenziali.

Il borsista ha l'obbligo di produrre, al momento della firma del contratto, polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni o malattie occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento delle attività affidategli.

Art. 11

Il godimento della borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del settore e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.

L'Amministrazione su proposta motivata del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del borsista, la sospensione della borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi per scarso profitto da parte del Responsabile del Settore nonchè del Responsabile della ricerca cui afferiscono.

Nel corso del godimento della borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonchè del Responsabile della ricerca, una sospensione dell'attività del borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Al borsista, è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5, in analogia a quanto stabilito dal D.lgs n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Responsabile del Settore di ricerca interessato.

Art. 12

La borsa di studio non è cumulabile con altre borse di studio o contratti di ricerca o con ogni altro rapporto di lavoro dipendente ed è incompatibile con la svolgimento di attività professionali continuative o di consulenza retribuita presso Enti pubblici o privati (fatte salve eventuali specifiche deroghe nell'interesse dell'Istituto). E' consentita la sola attività di guardia medica non rientrante nelle posizioni di cui all'art. 8 comma 1, lettera G del D.lgs 502/92, come modificato dal D.lgs 229/99, art. 8 comma 1 bis e s.m.i, purchè l'interessato documenti opportunamente le condizioni generali.

Art. 13

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 14

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione e il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione del personale e per l'espletamento delle relative procedure concorsuali.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole previste dalla Legge sulla privacy, adottando specifiche misure di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'area del personale, nonchè dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari alla Viale Orazio Flacco n. 65.

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito verrà affissa all'albo pretorio dell'Istituto.

Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 15

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto - Viale Orazio Flacco n. 65 - 70124 Bari - 0805555149-148.

Il Direttore Generale
Prof. Antonio Quaranta

GAL MERIDAUNIA

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Bando Misura 321 azione 1. Graduatoria e chiusura bando.

L'anno duemilatredici il giorno sei del mese di dicembre alle ore 17.00, presso la sede sociale in Bovino (FG), Piazza Municipio, 2, nella sala delle riunioni del Gal Meridaunia, si è riunito, giusta convo-

cazione ai sensi dell'art. 28 dello Statuto Sociale, il CdA della Soc. Cons. a r.l. "Meridaunia".

Dopo l'appello nominale risultano presenti: il Presidente Alberto Casoria ed i Consiglieri: Cuttano Matteo, Nicola Pavia, Antonietta Sammarco, Casoli Francesco, Palazzo Pasquale.

Assume la presidenza a termini di statuto, il Presidente del C.d.A., Dr. Alberto Casoria, il quale, constatato e fatto constatare la presenza di un numero di consiglieri tale da rendere valida la seduta, la dichiara aperta ed atta a deliberare su quanto iscritto sul seguente ordine del giorno:

Omissis

1) Regione Puglia, PSR Puglia 2007/2013 - PSL Monti Dauni "I Luoghi dell'Uomo e della Natura" - Asse 3 - Misura 321 - 1.a "Servizi di carattere didattico, culturale e ricreativo"; 1.b "Servizi di utilità sociale, a carattere innovativo, riguardanti l'integrazione e l'inclusione sociale"; 1.d "Servizi di trasporto per il raggiungimento delle strutture educative e didattiche". Approvazione graduatoria.

Omissis

E' assente giustificato il Revisore Unico Dott. Antonio Montanino.

Il Presidente chiama a fungere da Segretario Verbalizzante, il Direttore Daniele Borrelli, che accetta. Indi, si passa alla trattazione dei punti posti all'ordine del giorno.

1) Regione Puglia, PSR Puglia 2007/2013 - PSL Monti Dauni "I Luoghi dell'Uomo e della Natura" - Asse 3 - Misura 321 - 1.a "Servizi di carattere didattico, culturale e ricreativo"; 1.b "Servizi di utilità sociale, a carattere innovativo, riguardanti l'integrazione e l'inclusione sociale"; 1.d "Servizi di trasporto per il raggiungimento delle strutture educative e didattiche". Approvazione graduatoria.

Il Direttore Daniele Borrelli, comunica ai consiglieri presenti che, relativamente al bando Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e le popolazioni rurali" - Azioni 1.a Servizi di carattere didattico, culturale e ricreativo"; 1.b "Servizi di utilità

sociale, a carattere innovativo, riguardanti l'integrazione e l'inclusione sociale"; 1.d "Servizi di trasporto per il raggiungimento delle strutture educative e didattiche" i cui beneficiari erano solo gli Enti pubblici o gli Ambiti territoriali di Zona, sono pervenute nella scadenza del bando per l'azione 1.a una sola domanda, per l'azione 1.b 7 domande e per l'azione 1.d una sola domanda. Tali plichi contenenti le domande di aiuto sono stati sottoposti alla verifica di ricevibilità svolta da personale all'uopo incar-

icato come previsto dal bando. Le domande sono risultate tutte ricevibili. Le suddette domande sono state poi sottoposte all'attribuzione dei punteggi da parte della Commissione Tecnica di valutazione del bando. La C.T.V. a conclusione del lavoro ha trasmesso all'Organo Amministrativo i relativi verbali. La graduatoria in base al punteggio ed alla spesa totale del progetto riportata sul verbale della CTV, è la seguente:

Intervento 1.a - Servizi di carattere didattico, culturale e ricreativo.

| Nominativo/ragione sociale del richiedente | Recapito postale | Punteggio assegnato |
|--|---|---------------------|
| Comune di Lucera | Corso Garibaldi, 74 - 71036 Lucera (FG) | 5 |

Intervento 1.b - Servizi di utilità sociale, a carattere innovativo, riguardante l'integrazione e l'inclusione sociale

| Nominativo/ragione sociale del richiedente | Recapito postale | Punteggio assegnato |
|--|---|---------------------|
| Comune di Accadia | Via Roma, 1 - 71021 Accadia (FG) | 5 |
| Comune di Bovino | Via San Domenico, 42/44 - 71023 Bovino (FG) | 5 |
| Comune di Candela | Piazza Aldo Moro, 5 - 71024 Candela (FG) | 5 |
| Comune di Monteleone di Puglia | 71020 Monteleone di Puglia | 5 |
| Comune di Orsara di Puglia | Via XX Settembre, 5 - 71027 Orsara di P. (FG) | 5 |
| Comune di Faeto | Via Cappella, 1 - 71020 Faeto (FG) | 5 |
| Comune di Troia | Via Regina Margherita, 80 - 71029 TROIA (FG) | 5 |

I Comuni di Accadia, Bovino, Candela, Monteleone di Puglia e Orsara di Puglia sono al medesimo posto in graduatoria in quanto stesso punteggio e stesso importo del progetto.

I Comuni di Faeto e Troia sono al medesimo posto in graduatoria in quanto stesso punteggio e stesso importo del progetto.

Intervento 1.d - Servizi di trasporto per il raggiungimento delle strutture educative e didattiche

| Nominativo/ragione sociale del richiedente | Recapito postale | Punteggio assegnato |
|--|---|---------------------|
| Comune di Lucera | Corso Garibaldi, 74 - 71036 Lucera (FG) | 5 |
| Comune di Troia | Via Regina Margherita, 80 - 71029 TROIA (FG) | 5 |

Il CdA preso atto della procedura adottata e dei verbali della Commissione che ha eseguito le istruttorie delle domande di aiuto, delibera:

- l'approvazione della graduatoria e dei punteggi assegnati;
- la chiusura definitiva del bando per tutte e tre le azioni poiché sono state impegnate tutte le risorse previste dal bando;
- con riferimento alla graduatoria approvata, alle specifiche risorse pubbliche attribuite all'azione dal bando e all'aiuto pubblico richiesto da ciascun soggetto collocato in graduatoria, il CDA delibera di procedere all'istruttoria tecnico - amministrativa per tutte le domande in graduatoria e, nell'eventualità si dovessero determinare delle economie, per rinunce o per altro, di scorrere la graduatoria sino al completo utilizzo di tutte le risorse disponibili

All'unanimità

Omissis

Alle ore 19.10 non essendoci niente altro da discutere il Presidente dichiara sciolta la seduta. Bovino (FG), 06 dicembre 2013

Il Segretario Verbalizzante Il Presidente della Meridaunia
Daniele Borrelli Alberto Casoria

GAL TERRA D'ARNEO

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Bando Misura 313 azione 1. Graduatoria e chiusura bando.

ESTRATTO Verbale C.d.A. del 18/12/2013

OGGETTO: PUBBLICAZIONE GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI AIUTO RELATIVE ALLA MISURA 313 - INCENTIVAZIONE DI ATTIVITÀ TURISTICHE - AZIONE 1, CREAZIONE DI ITINERARI NATURALISTICI ENOGASTRONOMICI nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentato dal GAL "TERRA D'ARNEO" srl all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Puglia, approvato con delibera di G. R. **1216** del **25.05.2010** e riguarda esclusivamente interventi che ricadano

nel territorio dei seguenti Comuni: **Campi Salentina, Carmiano, Copertino, Guagnano, Leverano, Nardò, Porto Cesareo, Salice Salentino e Veglie.**

Il GAL "TERRA D'ARNEO" srl con propria deliberazioni del 19 dicembre 2013, ha approvato la graduatoria delle domande di aiuto nell'ambito della Misura 313 del PSL, che prevede il sostegno per migliorare la qualità e quantità dei servizi turistici rurali e per promuovere sistemi di rete di supporto finalizzati ad ottenere una maggiore attrattività dell'ambiente rurale, esclusivamente attraverso la seguente azione:

Creazione di itinerari naturalistici, enogastronomici (*strade del gusto e delle tradizioni, della transumanza, di turismo equestre - ippovie, ciclo - turismo*) (Azione 1), come segue:

Misura 313 Azione 1:

GRADUATORIA

| N. RICHIEDENTE | DOMANDA DI AIUTO | C.F. | PUNTEGGIO |
|----------------|------------------|-------------|-----------|
| 1 | COMUNE DI NARDO' | 01133430759 | 3 |

Il Consiglio di Amministrazione del GAL "Terra d'Arneo srl" ha, inoltre, deliberato la chiusura del bando relativo alla **Misura 313** "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale", **Azione 1.**

INFORMAZIONI: GRUPPO DI AZIONE LOCALE "Terra d'Arneo" srl - Via Roma n. 27, cap. **73010** Comune **VEGLIE**; e-mail gal@terradarneo.it, Tel. 0832-970574, fax 0832-1798282, sito internet: www.terradarneo.it.

GAL VALLE DELLA CUPA

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Bando Misura 311 azione 1 - Misura 312 azioni 1, 2, 3 e 4 - Misura 313 azione 5 - Misura 331 azione 1. Ricevibilità e ammissibilità-Determinazioni. Misura 323 azione 1. Ricevibilità e nomina Commissione di valutazione.

Il giorno 18 dicembre 2013, alle ore 18.30, presso la sede del G.A.L. a Trepuzzi in via Surbo n. 34, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del G.A.L. con

il seguente O.d.G.:

- 1.-3 omissis;
4. Misura 323 azione 1 - **“Tutela del patrimonio rurale.** - Ricevibilità e Nomina Commissione di Valutazione;
5. Misura 331 az. 1 - **“Formazione”** - Ricevibilità e ammissibilità - Determinazioni;
6. Misura 311 az. 1 - **“Agriturismo”** - Ricevibilità e ammissibilità - Determinazioni;
7. Misura 313 az. 5 - **“Case Vacanza”** - Ricevibilità e ammissibilità - Determinazioni;
8. Misura 312 az. 1-2-3-4 - **“Microimpresa”** - Ricevibilità e ammissibilità - Determinazioni;
- 9.-14 omissis

Il Consiglio di Amministrazione è presente nelle persone del Presidente Giuseppe Taurino, del Vice Presidente Salesi Mario, del Consigliere Salvatore Sanghez e Antonio Caiaffa risulta assente giustificato Fabio Ingresso. Per il Collegio Sindacale risulta pre-

sente la Dott.ssa Carla Gloria e la Dott.ssa Miglietta Anita, risulta assente giustificato il Presidente Dott. Luigi Passiatore.

Sono inoltre presenti i tecnici e consulenti del Gal l'Ing. Antonio Perrone, il Dott. Alessandro Capodieci, Dott. Giuseppe De Nigriss e il Rag. Angelo Epifani che funge da segretario.

Si passa alla discussione del **primo punto** all'OdG. “omissis “ Si passa alla discussione del secondo punto all'OdG. “omissis “. Si passa alla discussione del **terzo punto** dell'OdG.: “omissis

Si passa alla discussione del **quarto punto** dell'OdG.: “Misura **323 azione 1** - “Tutela del patrimonio rurale. - Ricevibilità e Nomina Commissione di Valutazione”.

omissis

RICEVIBILITA'

MISURA 4.1.3 SOTTOMISURA 323 AZIONE 1: ESITO RICEVIBILITA' DOMANDE DI AIUTO - IV SCADENZA

| Numero Domanda | Codice Fiscale | Partita Iva | Denominazione | Azione | Esito |
|----------------|------------------|-------------|---|--------|----------------|
| 94752453673 | 93013520759 | | PARROCCHIA MARIA SS DELL'ASSUNTA- GIANNONE DON MICHELE | 1 | Ricevibile |
| 80010790758 | 80010790758 | | PROVINCIA SAN GIUSEPPE FRATIMINORI | 1 | Ricevibile |
| 93003800757 | 93003800757 | | PARROCCHIA DEL BUON CONSIGLIO NOVOLI | 1 | Ricevibile |
| 94752454739 | VRGLCU47E68L011L | | VERGINE LUCIA | 1 | Non Ricevibile |
| 94752453509 | TBLNNL65E49B180X | | Tebaldeschi Antonella | 1 | Ricevibile |
| 94752453426 | DFLGPP54L071930H | | De Filippis Giuseppe | 1 | Ricevibile |
| 94752454747 | RGGFNC67H22E506E | | Ruggio Francesco | 1 | Non Ricevibile |

Il CdA dopo aver ascoltato la lettura del verbale redatto per la ricevibilità delle domande di aiuto pervenute prende atto.

omissis

Si passa alla discussione del **quinto punto** dell'OdG.: “Misura 331 az. 1 - “Formazione” - Ricevibilità e ammissibilità - Determinazioni”.

omissis

RICEVIBILITA'

| MISURA 4.1.3 SOTTOMISURA 331 AZIONE 1: RICEVIBILITA' | | | |
|--|-------------------|--------------------------------|----------------|
| Numero Domanda | Codice Fiscale | Denominazione | Ricevibilità |
| | | DE PASCALIS GIUSEPPE | non ricevibile |
| 94752376478 | NZZLCL95P62E506L | NUZZACI ELITA CLARA | Ricevibile |
| 94752376403 | MRCGLR95M62E506Y | MERCADANTE GLORIA | Ricevibile |
| 94752376122 | MNDGDI95L64C978X | MANDURINO GIADA | Ricevibile |
| 94752373368 | QRTFNC95E62C978D | QUARTA FRANCESCA | Ricevibile |
| 94752375124 | FSNFRC94S54E506T | FASANO FEDERICA | Ricevibile |
| 94752373400 | DNGMTN94R42D862T | DE NIGRIS MARTINA | Ricevibile |
| 94752372451 | GMBLSE94P61H793Y | GOMBOLI ELISA | Ricevibile |
| 94752376155 | MDRSLV94H55C978Z | MADARO SILVIA | Ricevibile |
| 94752372907 | FGGNRC94E64E506I | FAGGIANO ENRICA | Ricevibile |
| 94752373145 | CRDGRG94B66H793F | CARDONE GIORGIA | Ricevibile |
| 94752376585 | PGLCHR94B54C933R | PAGLIARA CHIARA | Ricevibile |
| 94752373236 | PSCGRL94A59E506F | PASCA GABRIELLA | Ricevibile |
| 94752389323 | DFLRSO93S531119H | DE FILIPPIS ROSA | Ricevibile |
| 94752372360 | VLLCRN93M45C978A | VILLANI CHIARANDREA | Ricevibile |
| 94752372535 | GRCNLN93B461119K | GRECO ANNALINA | Ricevibile |
| 94752376296 | MRLMNO89C59E506U | MARULLI MONIA | Ricevibile |
| 94752373202 | PRAVSS86L531119N | PAREO VANESSA | Ricevibile |
| 94752378573 | CRLFNZ83M48B180T | CARLA' FIORENZA | Ricevibile |
| 94752373020 | BRBNMR82S69E506B | BARBA ANNAMARIA | Ricevibile |
| 94752372121 | LDSDNL81A45D862U | LAUDISA DANIELA | Ricevibile |
| 94752371206 | CSCGNN76E42L319S | CASCIARO GIOVANNA SERENA | Ricevibile |
| 94752373541 | MEOMRK95S55H501J | MEO MARIA ERIKA | Ricevibile |
| 94752400567 | NGRNM095P56H793M | INGROSSO NOEMI | Ricevibile |
| 94752373137 | CPTGLI95P43E506U | CAPUTO GIULIA | Ricevibile |
| 94752375421 | FNILNE95H57H793D | FINA ELENA | Ricevibile |
| 94752373285 | RNNMRZ95B54I119A | RENNA MARZIA | Ricevibile |
| 94752373699 | SPGLNR94T63C978J | SPAGNOLO ELEONORA | Ricevibile |
| 94752376239 | MRLDBR94H59E506D | MARULLI DEBORA | Ricevibile |
| 94752375934 | PRRLBT94D56E506M | PERRONE ELISABETTA | Ricevibile |
| 94752373640 | SLZVNT94C61I119Q | SOLAZZO VALENTINA | Ricevibile |
| 94752373012 | TTNSMN94C52H793A | ATTANASIO SIMONA | Ricevibile |
| 94752373566 | DDNFNC94C50E506V | DI DONFRANCESCO FRANCESCA | Ricevibile |
| 94752373426 | DNGFNC94A44H793L | DE NIGRIS FRANCESCA | Ricevibile |
| 94752373483 | DMGMRA93R471119H | DE MAGGIO MARIA | Ricevibile |
| 94752371917 | GRRMCR91E52E506R | GERARDI MARIA CRISTINA | Ricevibile |
| 94752376536 | TTVCRN88T691119I | OTTAVIO CATERINA | Ricevibile |
| 94752372170 | RHASFN88E41B506Z | RAHO STEFANIA | Ricevibile |
| 94752373186 | PRAMNT85C64I119Q | PAREO MARIA ANTONIETTA | Ricevibile |
| 94752376551 | PNAGTA84P51D851R | PAIANO AGATA | Ricevibile |
| 94752392236 | SCRVNT83B44E506T | ISCERI VALENTINA | Ricevibile |
| 94752372477 | MBRFR80H43D862S | IMBRIANI FEDERICA MARIA REGINA | Ricevibile |
| 94752370885 | DPRLSU74B60E506D | DI PIERRO LUISA | Ricevibile |
| 94752372709 | CLNRR95R29E506N | COLONNA ROBERTO | Ricevibile |
| 94752375629 | CRCLSS94T27C978T | CARICATO ALESSIO | Ricevibile |
| 94752373129 | CPPLNZ94M18F839I | CAPPELLO LORENZO | Ricevibile |
| 94752376346 | MZZGRL94E23H793S | MAZZOTTA GABRIELE | Ricevibile |
| 94752373160 | CRCLGU93L20E506G | CARICATO LUIGI | Ricevibile |
| 94752373269 | PSOMTT93D13E506S | POSO MATTIA | Ricevibile |
| 94752375702 | SPGMITT93B09C978Z | SPAGNOLO MATTEO | Ricevibile |
| 94752375132 | FDLMHL91R09E506N | FEDELE MICHAEL | Ricevibile |
| 94752376197 | MNGMRK91B18C978L | MANIGLIA MIRKO | Ricevibile |
| 94752372006 | GNNCST90L54E506W | GIANNACCARI CELESTE IRENE | Ricevibile |
| 94752376049 | LCCMK590C15H793T | LICCI MIRKO SANDRO | Ricevibile |
| 94752372295 | VLLNLM88M22B506T | VILLANI LUCIANO MATTEO | Ricevibile |
| 94752372899 | DNGSFN87A19D862F | DE NIGRIS STEFANO | Ricevibile |
| 94752372261 | SPDMLS85H68E506K | SPEDICATO MARIA LUISA | Ricevibile |
| 94752365737 | LNC5MN83H02E506R | LINCIANO SIMONE | Ricevibile |
| 94752371271 | CNUCST82T22E506L | CUNA CRISTIAN | Ricevibile |
| 94752372212 | MNCMTN82P17E506T | MANCARELLA MATTIA ANTONIO M. | Ricevibile |
| 94752365703 | SPG5FN80T24B506D | SPAGNULO STEFANO | Ricevibile |
| 94752372279 | TRNFNC76R06E506A | TARANTINO FRANCESCO | Ricevibile |
| 94752371719 | CLGNGL76B21H793F | CALOGIURI ANGELO | Ricevibile |
| 94752371792 | FRNLUC75C09H826V | FRANCO LUCA | Ricevibile |
| 94752365836 | RLLPTL74R15D862J | RIELLI PANTALEO | Ricevibile |
| 94752370745 | DPRGLI72R47E506Y | DI PIERRO GIULIA | Ricevibile |
| 94752373608 | RSS5FN71P58E506D | RUSSO STEFANIA | Ricevibile |
| 94752376700 | RSNNNA70R64I930W | URSINO ANNA | Ricevibile |
| 94752372741 | DMRDNL66E65E506M | D'AMURI DANIELA | Ricevibile |
| 94752372410 | LEIPNN59A58E506Y | ELIA PAOLA ANNA MICHELA MARIA | Ricevibile |
| 94752373392 | DSNDNL95H30E506C | DE SANTIS DANILO | Ricevibile |
| 94752376064 | LNGMNL95D07H793J | LONGO EMMANUEL | Ricevibile |
| 94752370265 | RZZMLN84S15F842L | RIZZO EMILIANO | Ricevibile |
| 94752371958 | GRRPND81A21E506D | GERARDI PIERANDREA | Ricevibile |
| 94752377484 | PTRDGI78E11B506Q | PETRELLI DIEGO | Ricevibile |
| 94752375892 | FRIFNC76S25D862D | FIORE FRANCESCO GIORGIO | Ricevibile |
| 94752343239 | BRBNGL72T63E506E | BARBA ANGELA | Ricevibile |
| 94752372014 | GRCFBN71A46D862W | GRECO FABIANA | Ricevibile |
| 94752371685 | FGGMLC68T65H793S | FOGGETTI MARIA LUCIA | Ricevibile |
| 94752349566 | CNTMRS62E52H826T | CONTE MARISA | Ricevibile |
| 94752371933 | GNNMRC84D15D862R | GIANNACCARI MARCO | Ricevibile |
| 94752372089 | MBRLGU78H19D862O | IMBRIANI LUIGI | Ricevibile |
| 94752371834 | FRNDNL73A02H826X | FRANCO DANIELE | Ricevibile |
| 94752371115 | SCRMLC68M51E506O | SCARDINO MARIA LUCIA | Ricevibile |
| 94752372055 | LNZVNC66D14E506T | LANZILOTTI VINCENZO | Ricevibile |
| 94752370992 | SCRMMM65T42C978A | SCARDINO MARIA IMMACOLATA | Ricevibile |
| 94752372436 | QRTNRC59T63F970N | QUARTA ENRICA | Ricevibile |
| 94752393465 | MNNLCN53M25Z103F | MANNO LUCIANO | Ricevibile |
| 94752330186 | MZZCML69L16E506R | MAZZEO CARMELO | Ricevibile |
| 94752371750 | DGNMRA64R05E506V | D'AGNANNO MAURO | Ricevibile |
| 94752344773 | CLVGR58A29F970D | CALVELLI GIANCARLO | Ricevibile |
| 94752344807 | GRRPQL42R28F970Q | GUERRIERI PASQUALE | Ricevibile |

Il CdA dopo aver ascoltato la lettura del verbale redatto per la ricevibilità delle domande di aiuto pervenute **delibera all'unanimità**, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, la pubblicazione della graduatoria delle domande **ricevibili**.

..... omissis..

AMMISSIBILITA'

| MISURA 4.1.3 SOTTOMISURA 331 AZIONE 1: GRADUATORIA AMMISSIBILITA' | | | | | | |
|---|-------------------|--------------------------------|-------------|------------------|------------------|--|
| Numero Domanda | Codice Fiscale | Denominazione | Esito | Punteggio totale | Pos. Graduatoria | |
| 94752376478 | NZZLCL95P62E506L | NUZZACI ELITA CLARA | Ammissibile | 9 | 1 | |
| 94752376403 | MRCGLR95M62E506Y | MERCADANTE GLORIA | Ammissibile | 9 | 2 | |
| 94752376122 | MNDGDI95L64C978X | MANDURINO GIADA | Ammissibile | 9 | 3 | |
| 94752373368 | QRTFNC95E62C978D | QUARTA FRANCESCA | Ammissibile | 9 | 4 | |
| 94752375124 | FSNFRC94S54E506T | FASANO FEDERICA | Ammissibile | 9 | 5 | |
| 94752373400 | DNGMTN94R42D862T | DE NIGRIS MARTINA | Ammissibile | 9 | 6 | |
| 94752372451 | GMBLSE94P61H793Y | GOMBOLI ELISA | Ammissibile | 9 | 7 | |
| 94752376155 | MDRSLV94H55C978Z | MADARO SILVIA | Ammissibile | 9 | 8 | |
| 94752372907 | FGGNRC94E64E506I | FAGGIANO ENRICA | Ammissibile | 9 | 9 | |
| 94752373145 | CRDGRG94B66H793F | CARDONE GIORGIA | Ammissibile | 9 | 10 | |
| 94752376585 | PGLCHR94B54C933R | PAGLIARA CHIARA | Ammissibile | 9 | 11 | |
| 94752373236 | PSCGLR94A59E506F | PASCA GABRIELLA | Ammissibile | 9 | 12 | |
| 94752389323 | DFLRSO93S531119H | DE FILIPPIS ROSA | Ammissibile | 9 | 13 | |
| 94752372360 | VLLCRN93M45C978A | VILLANI CHIARANDREA | Ammissibile | 9 | 14 | |
| 94752372535 | GRCNLN93B461119K | GRECO ANNALINA | Ammissibile | 9 | 15 | |
| 94752376296 | MRLMNO89C59E506U | MARULLI MONIA | Ammissibile | 9 | 16 | |
| 94752373202 | PRAVSS86L531119N | PAREO VANESSA | Ammissibile | 9 | 17 | |
| 94752378573 | CRLFZN83M48B180T | CARLA' FIORENZA | Ammissibile | 9 | 18 | |
| 94752373020 | BRBNMR82S69E506B | BARBA ANNAMARIA | Ammissibile | 9 | 19 | |
| 94752372121 | LDSO93A45D862U | LAUDISA DANIELA | Ammissibile | 9 | 20 | |
| 94752371206 | CSCGNN76E42L319S | CASCIARO GIOVANNA SERENA | Ammissibile | 9 | 21 | |
| 94752373541 | MEOMRK95S55H501J | MEO MARIA ERIKA | Ammissibile | 8 | 22 | |
| 94752400567 | NGRNM09S5P6H793M | INGROSSO NOEMI | Ammissibile | 8 | 23 | |
| 94752373137 | CPTGLI95P43E506U | CAPUTO GIULIA | Ammissibile | 8 | 24 | |
| 94752375421 | FNILNE95H57H793D | FINA ELENA | Ammissibile | 8 | 25 | |
| 94752373285 | RNNMR29S5B41119A | RENNA MARZIA | Ammissibile | 8 | 26 | |
| 94752373699 | SPGLNR94T63C978J | SPAGNOLO ELEONORA | Ammissibile | 8 | 27 | |
| 94752376239 | MRLDBR94H59E506D | MARULLI DEBORA | Ammissibile | 8 | 28 | |
| 94752375934 | PRRLBT94D56E506M | PERRONE ELISABETTA | Ammissibile | 8 | 29 | |
| 94752373640 | SLZVNT94C611119Q | SOLAZZO VALENTINA | Ammissibile | 8 | 30 | |
| 94752373012 | TTNSMN94C52H793A | ATTANASIO SIMONA | Ammissibile | 8 | 31 | |
| 94752373566 | DDNFNC94C50E506V | DI DONFRANCESCO FRANCESCA | Ammissibile | 8 | 32 | |
| 94752373426 | DNGFNC94A44H793L | DE NIGRIS FRANCESCA | Ammissibile | 8 | 33 | |
| 94752373483 | DMGMRA93R471119H | DE MAGGIO MARIA | Ammissibile | 8 | 34 | |
| 94752371917 | GRRMCR91E52E506R | GERARDI MARIA CRISTINA | Ammissibile | 8 | 35 | |
| 94752376536 | TTVCRN88T691119I | OTTAVIO CATERINA | Ammissibile | 8 | 36 | |
| 94752372170 | RHASFN88E41B506Z | RAHO STEFANIA | Ammissibile | 8 | 37 | |
| 94752373186 | PRAMNT85C641119Q | PAREO MARIA ANTONIETTA | Ammissibile | 8 | 38 | |
| 94752376551 | PNAGTA84P51D851R | PAIANO AGATA | Ammissibile | 8 | 39 | |
| 94752392236 | SCRVNT83B44E506T | ISCERI VALENTINA | Ammissibile | 8 | 40 | |
| 94752372477 | MBRFR80H43D862S | IMBRIANI FEDERICA MARIA REGINA | Ammissibile | 8 | 41 | |
| 94752370885 | DPRLSU74B60E506D | DI PIERRO LUISA | Ammissibile | 8 | 42 | |
| 94752372709 | CLNRR95R29E506N | COLONNA ROBERTO | Ammissibile | 6 | 43 | |
| 94752375629 | CRCLSS94T27C978T | CARICATO ALESSIO | Ammissibile | 6 | 44 | |
| 94752373129 | CPPLNZ94M18F839I | CAPPELLO LORENZO | Ammissibile | 6 | 45 | |
| 94752376346 | MZZGRL94E23H793S | MAZZOTTA GABRIELE | Ammissibile | 6 | 46 | |
| 94752373160 | CRCLGU93L20E506G | CARICATO LUIGI | Ammissibile | 6 | 47 | |
| 94752373269 | PSOMTT93D13E506S | POSO MATTIA | Ammissibile | 6 | 48 | |
| 94752375702 | SPGMMT93B09C978Z | SPAGNOLO MATTEO | Ammissibile | 6 | 49 | |
| 94752375132 | FDLMHL91R09E506N | FEDELE MICHAEL | Ammissibile | 6 | 50 | |
| 94752376197 | MNGMRK91B18C978L | MANIGLIA MIRKO | Ammissibile | 6 | 51 | |
| 94752372006 | GNNCST90L54E506W | GIANNACCARI CELESTE IRENE | Ammissibile | 6 | 52 | |
| 94752376049 | LCCMK590C15H793T | LICCI MIRKO SANDRO | Ammissibile | 6 | 53 | |
| 94752372295 | VLLNLM88M22B506T | VILLANI LUCIANO MATTEO | Ammissibile | 6 | 54 | |
| 94752372899 | DNGSFN87A19D862F | DE NIGRIS STEFANO | Ammissibile | 6 | 55 | |
| 94752372261 | SPDMLS85H68E506K | SPEDICATO MARIA LUISA | Ammissibile | 6 | 56 | |
| 94752365737 | LNCSMN83H02E506R | LINCIANO SIMONE | Ammissibile | 6 | 57 | |
| 94752371271 | CNUCST82T22E506L | CUNA CRISTIAN | Ammissibile | 6 | 58 | |
| 94752372212 | MNCMTN82P17E506T | MANCARELLA MATTIA ANTONIO M. | Ammissibile | 6 | 59 | |
| 94752365703 | SPGSFN80T24B506D | SPAGNULO STEFANO | Ammissibile | 6 | 60 | |
| 94752372279 | TRNFNC76R06E506A | TARANTINO FRANCESCO | Ammissibile | 6 | 61 | |
| 94752371719 | CLGNGL76B21H793F | CALOGIURI ANGELO | Ammissibile | 6 | 62 | |
| 94752371792 | FRNLUC75C09H826V | FRANCO LUCA | Ammissibile | 6 | 63 | |
| 94752365836 | RLLPTL74R15D862J | RIELLI PANTALEO | Ammissibile | 6 | 64 | |
| 94752370745 | DPRGLI72R47E506Y | DI PIERRO GIULIA | Ammissibile | 6 | 65 | |
| 94752373608 | RSSSFN71P58E506D | RUSSO STEFANIA | Ammissibile | 6 | 66 | |
| 94752376700 | RSNNNA70R64I930W | URSINO ANNA | Ammissibile | 6 | 67 | |
| 94752372741 | DMRDNL66E65E506M | D'AMURI DANIELA | Ammissibile | 6 | 68 | |
| 94752372410 | LEIPNN59A58E506Y | ELIA PAOLA ANNA MICHELA MARIA | Ammissibile | 6 | 69 | |
| 94752373392 | DSNDNL95H30E506C | DE SANTIS DANILO | Ammissibile | 5 | 70 | |
| 94752376064 | LNGMNL95D07H793J | LONGO EMMANUEL | Ammissibile | 5 | 71 | |
| 94752370265 | RZZMLN84S15F842L | RIZZO EMILIANO | Ammissibile | 5 | 72 | |
| 94752371958 | GRRPND81A21E506D | GERARDI PIERANDREA | Ammissibile | 5 | 73 | |
| 94752377484 | PTRDGI78E11B506Q | PETRELLI DIEGO | Ammissibile | 5 | 74 | |
| 94752375892 | FRIFNC76S25D862D | FIORE FRANCESCO GIORGIO | Ammissibile | 5 | 75 | |
| 94752343239 | BRBNGL72T63E506E | BARBA ANGELA | Ammissibile | 5 | 76 | |
| 94752372014 | GRCFBN71A46D862W | GRECO FABIANA | Ammissibile | 5 | 77 | |
| 94752371685 | FGGMLC68T65H793S | FOGGETTI MARIA LUCIA | Ammissibile | 5 | 78 | |
| 94752349566 | CNTMRS62E52H826T | CONTE MARISA | Ammissibile | 5 | 79 | |
| 94752371933 | GNNMRC84D15D862R | GIANNACCARI MARCO | Ammissibile | 3 | 80 | |
| 94752372089 | MBRLGU78H19D862O | IMBRIANI LUIGI | Ammissibile | 3 | 81 | |
| 94752371834 | FRNDNL73A02H826X | FRANCO DANIELE | Ammissibile | 3 | 82 | |
| 94752371115 | SCRMMLC68M51E506G | SCARDINO MARIA LUCIA | Ammissibile | 3 | 83 | |
| 94752372055 | LNZVCN66D14E506T | LANZIOTTI VINCENZO | Ammissibile | 3 | 84 | |
| 94752370992 | SCRMMLM65T42C978A | SCARDINO MARIA IMMACOLATA | Ammissibile | 3 | 85 | |
| 94752372436 | QRTNRC59T63F970N | QUARTA ENRICA | Ammissibile | 3 | 86 | |
| 94752393465 | MNNLNC53M252103F | MANNO LUCIANO | Ammissibile | 3 | 87 | |
| 94752330186 | MZZCML69L16E506R | MAZZEO CARMELO | Ammissibile | 2 | 88 | |
| 94752371750 | DGNMRA64R05E506V | D'AGNANNO MAURO | Ammissibile | 2 | 89 | |
| 94752344773 | CLVGR58A29F970D | CALVELLI GIANCARLO | Ammissibile | 2 | 90 | |
| 94752344807 | GRRPQL42R28F970Q | GUERRIERI PASQUALE | Ammissibile | 2 | 91 | |

Il CdA dopo un'attenta analisi di quanto esposto e valutando ogni aspetto tecnico e procedurale, **delibera all'unanimità**, con il parere favorevole del collegio sindacale, **l'approvazione delle graduatorie** come sopra riportate, demanda il direttore e i tecnici del Gal per i conseguenti adempimenti. Le graduatorie approvate fanno parte integrale e sostanziale del presente verbale.

..... omissis..

Si passa alla discussione del **sesto punto** dell'OdG.: "Misura 311 az. 1 - "Agriturismo" - Ricevibilità e ammissibilità - Determinazioni".

..... omissis.. RICEVIBILITA'

MISURA 413, SOTTOMISURA 311, AZIONE 1: ESITO RICEVIBILITA' DOMANDE DI AIUTO - VII SCADENZA

| Sel. | Numero Domanda | Codice Fiscale | Partita Iva | Denominazione | Aiuto Pubblico richiesto su Misura 413 sott. 311 az. 1 |
|------|----------------|------------------|-------------|---|--|
| 1 | 94752432529 | 04591210754 | 04591210754 | CASINA MELONIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. | RICEVIBILE |
| 2 | 94752431497 | YRLMRN62A45E506P | 04494500756 | AYROLDI MARINA - AZIENDA AGRICOLA AYROLDI FRANCESCO DI AYROLDI MARINA | RICEVIBILE |
| 3 | 94752432701 | 03367020751 | 03367020751 | AZIENDA AGRICOLA DI PIERRO GIULIA & DI PIERRO LUISA | RICEVIBILE |

..... omissis.. AMMISSIBILITA'

MISURA 413, SOTTOMISURA 311, AZIONE 1: ESITO AMMISSIBILITA' DOMANDE DI AIUTO - VII SCADENZA

| Numero Domanda | Codice Fiscale | Partita Iva | Denominazione | Esito | Valutazione qualitativa lettera f) | Punteggio totale | Pos. Graduatoria |
|----------------|------------------|-------------|---|-----------------|------------------------------------|------------------|------------------|
| 94752432529 | 04591210754 | 04591210754 | CASINA MELONIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. | AMMISSIBILE | 7 | 13 | 1 |
| 94752431497 | YRLMRN62A45E506P | 04494500756 | AYROLDI MARINA - AZIENDA AGRICOLA AYROLDI FRANCESCO DI AYROLDI MARINA | AMMISSIBILE | 7 | 13 | 2 |
| 94752432701 | 03367020751 | 03367020751 | AZIENDA AGRICOLA DI PIERRO GIULIA & DI PIERRO LUISA | NON AMMISSIBILE | // | // | // |

Il CdA dopo un'attenta analisi di quanto esposto e valutando ogni aspetto tecnico e procedurale, delibera all'unanimità, con il parere favorevole del collegio sindacale, l'approvazione delle graduatorie come sopra riportate, demanda il direttore e i tecnici del Gal per i conseguenti adempimenti. Le graduatorie approvate fanno parte integrale e sostanziale del presente verbale.

Si passa alla discussione del **settimo punto** dell'OdG.: "Misura 313 az. 5 - "Case Vacanza" - Ricevibilità e ammissibilità - Determinazioni".

..... omissis.. RICEVIBILITA'

MISURA 4.1.3 SOTTOMISURA 313 AZIONE 5: ESITO RICEVIBILITA' DOMANDE DI AIUTO - VI SCADENZA

| Numero Domanda | Codice Fiscale | Partita Iva | Denominazione | Azione | Esito |
|----------------|------------------|--------------|--------------------------|--------|------------|
| 94752432453 | PLLSN70A52I930L | 04594300750 | PAOLELLI ALESSANDRA | 5 | Ricevibile |
| 94752432578 | BCCRRT79T56B506K | 04250910751 | BOCCARDO ROBERTA | 5 | Ricevibile |
| 94752431877 | STTGVT74B25D862T | 04467560753 | SETTANNI GIANVITO | 5 | Ricevibile |
| 94752431695 | PZZMBS59S62L383C | 03204490753 | PEZZUTO MARIA BERNADETTE | 5 | Ricevibile |
| 94752432347 | MNCNDR87B07H793A | NON INDICATA | MONACO ANDREA | 5 | Ricevibile |
| 94752432255 | CRNFMN78C51H826A | 04123390751 | CORONEO FILOMENA | 5 | Ricevibile |
| 94752425077 | TRLCMD61D10H793T | 04547530750 | TORALDO COSIMO DONATO | 5 | Ricevibile |
| 94752433485 | GGTNO68T54C377W | NON INDICATA | GIGANTE TONIA | 5 | Ricevibile |
| 94752433550 | GGNPRS67M71C377G | 02989590753 | GIGANTE PAOLA ROSA | 5 | Ricevibile |
| 94752433071 | MGLRFL45R50L383A | 04594740757 | MIGLIETTA RAFFAELA | 5 | Ricevibile |
| 94752429830 | CRLMCL63H64H826R | 04553690753 | CARLINO MARCELLA | 5 | Ricevibile |
| 94752430945 | DNGVTI67H25E506L | NON INDICATA | VITO DE NIGRIS | 5 | Ricevibile |
| 94752427743 | PLSLSS85L45B506L | 04438430755 | PALASCIANO ALESSIA | 5 | Ricevibile |
| 94752428873 | CNTSVM73M47I066C | 03454360755 | CONTE SALVATORA | 5 | Ricevibile |
| 94752432503 | SPGMPL74A55F970M | 04441190750 | SPAGNOLO MARIA PALMA | 5 | Ricevibile |
| 94752433055 | CRRDNL76T41E506H | 04490010750 | CARRETTI DANIELA | 5 | Ricevibile |
| 94752433980 | 0386330753 | 0386330753 | CO.GE.QU. SRL | 5 | Ricevibile |
| 94752429939 | RSSRNN49A52A425L | NON INDICATA | RUSSO ROSA ANNA | 5 | Ricevibile |
| 94752433691 | PMPGTV51L19E227X | 03162870756 | POMPUCCI GUSTAVO | 5 | Ricevibile |
| 94752433949 | LNGRSL70M70I119P | 04371870751 | LONGO ROSSELLA | 5 | Ricevibile |

..... omissis..

Si passa alla discussione del **ottavo punto** dell'OdG.: "Misura 312 az. 1-2-3-4 – "Microimpresa" - Ricevibilità e ammissibilità – Determinazioni".

..... omissis.. **RICEVIBILITA'**

MISURA 312 AZIONI 1, 2, 3, 4: ESITO RICEVIBILITA' V SCADENZA

MISURA 312 AZ. 1 2 3 4: ESITO RICEVIBILITA' V SCADENZA

| Numero Domanda | Codice Fiscale | Partita Iva | Denominazione | Azione | Stato pratica |
|----------------|------------------|-------------|----------------------------------|--------|---------------|
| 94752433808 | SDRNR63066E538P | 02986140750 | SEDERINO ANNA DORA | 1 | RICEVIBILE |
| 94752434004 | PRLLSN92E19I1190 | | PERLANGELI ALESSANDRO | 1 | RICEVIBILE |
| 94752422306 | CSMNR90P248506M | 04590200756 | COSMA ANDREA | 1 | RICEVIBILE |
| 94752432156 | 04534740750 | 04534740750 | NEW AQUEREL DI VETRUGNO & C. SAS | 1 | RICEVIBILE |
| 94752432446 | 04268220755 | 04268220755 | PARQUET SUD SRL | 1 | RICEVIBILE |
| 94752433840 | RSSCNZ8355785060 | | RUSSO CINZIA | 2 | RICEVIBILE |
| 94752433642 | SSNCT46P42L383G | 02383000755 | SISINNI CONCETTA | 2 | RICEVIBILE |
| 94752432123 | DLCGNN78M29C978V | 04388340756 | DE LUCA GIANNI | 2 | RICEVIBILE |
| 94752433725 | 04220020756 | 04220020756 | LA DOLCE VITA SNC | 2 | RICEVIBILE |
| 94752432735 | PRTSVT60P27F970W | 02126310750 | PRATO SALVATORE | 2 | RICEVIBILE |
| 94752431851 | DPDCHR81B62D862Z | 04594420756 | DE PADOVA CHIARA | 4 | RICEVIBILE |

..... omissis.. **AMMISSIBILITA'**

MISURA 312 AZIONI 1, 2, 3, 4: GRADUATORIA PER AZIONE V SCADENZA

AZIONE 1 Artigianato tipico locale basato su processi di lavorazione tradizionali del mondo rurale

| Numero Domanda | Codice Fiscale | Partita Iva | Denominazione | Posizione in graduatoria |
|----------------|------------------|-------------|----------------------------------|--------------------------|
| 94752433808 | SDRNR63066E538P | 02986140750 | SEDERINO ANNA DORA | 1 |
| 94752434004 | PRLLSN92E19I1190 | | PERLANGELI ALESSANDRO | 2 |
| 94752422306 | CSMNR90P248506M | 04590200756 | COSMA ANDREA | 3 |
| 94752432156 | 04534740750 | 04534740750 | NEW AQUEREL DI VETRUGNO & C. SAS | 4 |
| 94752432446 | 04268220755 | 04268220755 | PARQUET SUD SRL | 5 |

AZIONE 2 Commercio esclusivamente relativo ai prodotti tradizionali e tipici del territorio di riferimento

| Numero Domanda | Codice Fiscale | Partita Iva | Denominazione | Posizione in graduatoria |
|----------------|------------------|-------------|-------------------|--------------------------|
| 94752433840 | RSSCNZ8355785060 | | RUSSO CINZIA | 1 |
| 94752433642 | SSNCT46P42L383G | 02383000755 | SISINNI CONCETTA | 2 |
| 94752432123 | DLCGNN78M29C978V | 04388340756 | DE LUCA GIANNI | 3 |
| 94752433725 | 04220020756 | 04220020756 | LA DOLCE VITA SNC | 4 |
| 94752432735 | PRTSVT60P27F970W | 02126310750 | PRATO SALVATORE | 5 |

AZIONE 3 Servizi alla popolazione locale soprattutto per la prima infanzia e gli anziani

| Numero Domanda | Codice Fiscale | Partita Iva | Denominazione | Posizione in graduatoria |
|----------------|----------------|-------------|---------------|--------------------------|
| | | | | |

AZIONE 4 Servizi attinenti il "tempo libero"

| Numero Domanda | Codice Fiscale | Partita Iva | Denominazione | Posizione in graduatoria |
|----------------|------------------|-------------|------------------|--------------------------|
| 94752431851 | DPDCHR81B62D862Z | 04594420756 | DE PADOVA CHIARA | 1 |

..... omissis..

Il CdA dopo un'attenta analisi di quanto esposto e valutando ogni aspetto tecnico e procedurale, delibera all'unanimità, con il parere favorevole del collegio sindacale, l'approvazione delle graduatorie come sopra riportate, demanda il direttore e i tecnici del Gal per i conseguenti adempimenti, delibera inoltre lo scorrimento graduatoria per le azioni 1 e 2 attraverso lo spostamento delle risorse delle azioni 3 e 4 della stessa misura, mentre per la differenza si resta in attesa delle disponibilità che risulteranno eventualmente da altre misure e azioni.

Le graduatorie approvate fanno parte integrale e

sostanziale del presente verbale.

Si passa alla discussione del **nono - quattordicesimo punto** dell'OdG.: "..... omissis.. "

Non essendoci ulteriori argomenti da discutere alle ore 21.00 la seduta è tolta.

Il Segretario
Rag. Angelo Epifani

Il Presidednte
On Avv Giuseppe Maria Taurino

ESTRATTO Verbale C.d.A. del 30/12/2013

Il giorno 30 dicembre 2013, alle ore 8.30, presso la sede del G.A.L. a Trepuzzi in via Surbo n. 34, in continuazione del Cda del 20 dicembre si è riunito il Consiglio di Amministrazione del G.A.L. con il seguente O.d.G.:

- 1) misura 313 az.5, ammissibilità e concessione contributo;
- 2) misura 311 az.1 concessione contributo;
- 3) misura 323 az.1, ammissibilità e concessione contributo;
- 4) "omissis".

Il Consiglio di Amministrazione è presente nelle persone del Presidente Giuseppe Taurino, del Vice

Presidente Salesi Mario, del Consigliere Salvatore Sanghez, Antonio Caiaffa e Fabio Ingrosso.

Per il Collegio Sindacale risulta presente il Presidente Dott. Luigi Passiatore, la Dott.ssa Carla Gloria e la Dott.ssa Miglietta Anita.

Sono inoltre presenti i tecnici e consulenti del Gal l'Ing. Antonio Perrone, il Dott. Alessandro Capodiecì, Dott. Giuseppe De Nigris e il Rag. Angelo Epifani che funge da segretario.

Si passa alla discussione del **primo punto** all'OdG. "Misura 313 az. 5 - "Case Vacanza" ammissibilità e concessione contributo

... omissis ... AMMISSIBILITA'

MISURA 4.1.3 SOTTOMISURA 313 AZIONE 5: GRADUATORIA DOMANDE DI AIUTO AMMISSIBILI

| Numero Domanda | Codice Fiscale | Partita Iva | Denominazione | Punteggio totale | Pos. Graduatoria |
|----------------|------------------|--------------|--------------------------|------------------|------------------|
| 94752427743 | PLSLSS85L45B506L | 04438430755 | PALASCIANO ALESSIA | 10 | 1 |
| 94752432255 | CRNFMN78C51H826A | 04123390751 | CORONEO FILOMENA | 8 | 2 |
| 94752433055 | CRRDNL76T41E506H | 04490010750 | CARRETTI DANIELA | 8 | 3 |
| 94752432503 | SPGMPL74A55F970M | 04441190750 | SPAGNOLO MARIA PALMA | 8 | 4 |
| 94752432578 | BCCRRT79T56B506K | 04250910751 | BOCCARDO ROBERTA | 8 | 4 |
| 94752429939 | RSSRNN49A52A425L | NON INDICATA | RUSSO ROSA ANNA | 6 | 5 |
| 94752431695 | PZZMBR59S62L383C | 03204490753 | PEZZUTO MARIA BERNADETTE | 6 | 6 |
| 94752432347 | MNCNDR87B07H793A | NON INDICATA | MONACO ANDREA | 6 | 7 |
| 94752428873 | CNTSVT3M47I066C | 03454360755 | CONTE SALVATORA | 6 | 8 |
| 94752433485 | GGNTNO68T54C377W | NON INDICATA | GIGANTE TONIA | 6 | 9 |
| 94752433071 | MGLRFL45R50L383A | 04594740757 | MIGLIETTA RAFFAELA | 6 | 10 |
| 94752432453 | PLLLSN70A52I930L | 04594300750 | PAOLELLI ALESSANDRA | 6 | 11 |
| 94752433550 | GGNPRS67M71C377G | 02989590753 | GIGANTE PAOLA ROSA | 6 | 11 |
| 94752431877 | STTGVT74B25D862T | 04467560753 | SETTANNI GIANVITO | 5 | 12 |
| 94752429830 | CRLMCL63H64H826R | 04553690753 | CARLINO MARCELLA | 4 | 13 |
| 94752425077 | TRLCMD61D10H793T | 04547530750 | TORALDO COSIMO DONATO | 4 | 13 |
| 94752433980 | 0386330753 | 0386330753 | CO.GE.QU. SRL | 3 | 14 |
| 94752430945 | DNGVTI67H25E506L | NON INDICATA | VITO DE NIGRIS | 3 | 15 |

Risultano non ammissibili le seguenti domande pervenute:

| Numero Domanda | Codice Fiscale | Partita Iva | Denominazione | Azione | Esito |
|----------------|------------------|-------------|------------------|--------|-----------------|
| 94752433691 | PMPGTV51L19E227X | 03162870756 | POMPUCCI GUSTAVO | 5 | Non ammissibile |
| 94752433949 | LNGRSL70M70I119P | 04371870751 | LONGO ROSSELLA | 5 | Non ammissibile |

Il CdA dopo un'attenta analisi di quanto esposto e valutando ogni aspetto tecnico e procedurale, **delibera all'unanimità**, con il parere favorevole del collegio sindacale, ***l'approvazione delle graduatorie*** come sopra riportate, demanda il direttore e i tecnici del Gal per i conseguenti adempimenti. Le graduatorie approvate fanno parte integrale e sostanziale del presente verbale.

Si passa alla discussione del **secondo punto** " omissis".

Si passa alla discussione del **terzo punto** all'OdG. "Misura 323 azione 1 - "Tutela del patrimonio rurale. - Ammissibilità".

... omissis ... AMMISSIBILITA'

| MISURA 4.1.3 SOTTOMISURA 323 AZIONE 1: GRADUATORIA AMMISSIBILITA' - IV SCADENZA | | | | | | | |
|--|------------------|-------------|--|-------------|-------------|------------------|------------------|
| Numero Domanda | Codice Fiscale | Partita Iva | Denominazione | Esito | Valutazione | Punteggio totale | Pos. Graduatoria |
| 94752453673 | 93013520759 | | PARROCCHIA MARIA SS DELL'ASSUNTA- GIANNONE DON MICHELE | Ammissibile | 6 | 6 | 1 |
| 94752454721 | 93003800757 | | PARROCCHIA DEL BUON CONSIGLIO NOVOLI | Ammissibile | 6 | 6 | 2 |
| 94752453426 | DFLGPP54L07I930H | 03666810753 | DE FILIPPIS GIUSEPPE | Ammissibile | 6 | 6 | 3 |
| 94752451958 | 80010790758 | 03465150757 | PROVINCIA SAN GIUSEPPE FRATIMINORI | Ammissibile | 6 | 6 | 4 |
| 94752453509 | TBLNNL65E49B180X | 01849040744 | TEBALDESCHI ANTONELLA | Ammissibile | 4 | 4 | 5 |
| N.B.: a parità di punteggio è data priorità al progetto con costo totale minore (art. 11 Bando Sottomisura 323 Azioni 1) | | | | | | | |

Il CdA dopo un'attenta analisi di quanto esposto e valutando ogni aspetto tecnico e procedurale, **delibera all'unanimità**, con il parere favorevole del collegio sindacale, ***l'approvazione delle graduatorie*** come sopra riportate, demanda il direttore e i tecnici del Gal per i conseguenti adempimenti. Le graduatorie approvate fanno parte integrale e sostanziale del presente verbale.

Si passa alla discussione del **quarto punto** " omissis".

Non essendoci ulteriori argomenti da discutere alle ore 9.30 la seduta è tolta.

Il Segretario
Rag. Angelo Epifani

Il Presidente
On Avv Giuseppe Maria Taurino

ENTE BILATERALE PER IL TURISMO PUGLIA

Avviso pubblico per la selezione delle lavoratrici e dei lavoratori occupati che usufruiscono di strumenti di flessibilità e richiedono l'accesso al "fondo per il sostegno alla flessibilità"

Visto:

- la Legge Regionale 21 marzo 2007, n. 7 "Norme per le politiche di genere ed i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia";
- la D.G.R. 15 dicembre 2009, n. 2497 "Programma di interventi finalizzati alla realizzazione di misure economiche per sostenere la genitorialità e favorire la conciliazione vita-lavoro per le famiglie pugliesi - Approvazione delle Linee Guida e degli schemi di Protocollo di intesa";
- il Piano straordinario per il lavoro in Puglia 2011 presentato il 5 gennaio 2011.
- l'Avviso pubblico approvato con la D.D. n. 535 del 20.06.2011 in BURP n. 143 del 15.09.2011;
- la D.D. 19.04.2012, n. 444 "Piano straordinario per il lavoro in Puglia 2011 - D.D. 20.06.2011, n. 535: Selezione di soggetti intermediari per la gestione del "Fondo per il sostegno alla flessibilità" - Adempimenti di cui all'art. 7 Avviso di selezione: approvazione elenco dei soggetti intermediari.
- la D.D. 01.08.2012, n. 881 "Piano straordinario per il lavoro in Puglia 2011 - Programma di interventi per sostenere la genitorialità - Linea 3: Fondo per il sostegno alla flessibilità - Approvazione di criteri per la gestione del Fondo - Erogazione I tranche del finanziamento - Cap. 781016".

Premesso che:

- al fine di potenziare l'accesso agli strumenti nazionali che tutelano la genitorialità e favoriscono la conciliazione vita-lavoro (congedi parentali, congedi per la tutela dell'handicap, part-time e la relativa opzione per il versamento della contribuzione previdenziale volontaria) la Regione Puglia ha promosso una sperimentazione relativa a misure di sostegno al reddito delle occupate e degli occupati nel territorio regionale pugliese, ad integrazione delle misure già previste dalla legislazione e dalla contrattazione collettiva. Tale sperimentazione ha previsto la selezione di enti bilaterali e ordini professionali come "Soggetti Intermediari" cui affi-

dare la gestione di un apposito Fondo e il servizio di accompagnamento ed erogazione di misure di sostegno al reddito in un'ottica di conciliazione dei tempi di lavoro e di cura;

- l'Ente Bilaterale del Turismo Puglia (d'ora in poi "EBT-Puglia") ha partecipato alla detta selezione entro i termini previsti dal predetto Avviso pubblico e con D.D. n. 444 del 19.04.2012 (BURP n. 61 del 26.04.2012) è stato ammesso a finanziamento;
- a norma dell'art. 3 di cui all'Avviso pubblico approvato con D.D. 535/2011, i soggetti intermediari hanno il compito di "adottare e promuovere un avviso, redatto secondo modalità preventivamente concordate con la Regione Puglia, rivolto alle lavoratrici e ai lavoratori appartenenti alla categoria interessata, finalizzato alla definizione della tipologia di interventi di sostegno del reddito e alla regolamentazione delle modalità di erogazione dei benefici. Tale avviso, contiene le indicazioni specifiche circa i caratteri, le modalità e le procedure per la presentazione delle domande di accesso alle misure di sostegno del reddito individuate in considerazione degli strumenti di flessibilità previsti dai regolamenti delle Casse di categoria, dai contratti collettivi nazionali di lavoro per ciascuna specifica categoria aderente e/o dalla contrattazione collettiva di 2° livello, laddove presente".

Tutto ciò visto, premesso e considerato, l'EBT-Puglia avendo ancora a disposizione risorse per l'erogazione di prestazioni di sostegno in capo al Fondo istituito per la genitorialità e la flessibilità, indice il seguente nuovo Avviso aperto al pubblico delle lavoratrici e dei lavoratori interessati all'accesso al Fondo per il sostegno alla flessibilità (da ora in poi: "Fondo")

Art. 1 Obiettivi

Obiettivo del presente Avviso è selezionare le lavoratrici e i lavoratori occupati che richiedono l'accesso al "Fondo" creato presso l'EBT-Puglia con risorse proprie, risorse della Regione Puglia e del Dipartimento per le Pari Opportunità a valere sull'Intesa Conciliazione vita-lavoro, nell'ottica di sostenere il reddito per l'utilizzo di forme flessibili di lavoro utili a garantire la conciliazione tra l'attività lavorativa e il lavoro di cura familiare.

Art. 2**Soggetti che possono presentare domanda di accesso al Fondo**

Possono presentare domanda di accesso al Fondo:

- le lavoratrici e i lavoratori residenti in Puglia occupati con contratto regolare di lavoro di tipo subordinato, a termine o a tempo indeterminato nelle imprese che abbiano aderito all'EBT-Puglia almeno 4 mesi prima della presentazione della domanda di accesso al fondo;
- le lavoratrici e i lavoratori residenti in Puglia che si trovino in stato di disoccupazione, ma che possano dimostrare che a far data dal 19.04.2012 (D.D. n.444/2012) hanno avuto un rapporto di lavoro con aziende aderenti all'EBT-Puglia;
- le lavoratrici e i lavoratori residenti in Puglia che abbiano goduto delle prestazioni dei precedenti avvisi per la sola parte eccedente la prestazione precedentemente fruita;

che abbiano i seguenti requisiti:

- un reddito ISEE del nucleo familiare stabilmente convivente non superiore a € 30.000,00;
- stiano usufruendo di una forma di flessibilità nel lavoro in un'ottica di conciliazione dei tempi di vita - lavoro;
- possano documentare un bisogno di conciliazione e di sostegno allo svolgimento della funzione genitoriale.

Art. 3**Tipologia, durata delle prestazioni erogate dal Fondo e requisiti per l'accesso a ciascuna di esse**

Le prestazioni erogate dal Fondo sono le seguenti:

INTEGRAZIONE ALLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI DI CONGEDO MATERNITA'/PATERNITA' E CONGEDO PARENTALE/ASTENSIONE FACOLTATIVA

- a. Contributo per l'utilizzo del congedo maternità/paternità fino alla concorrenza del 100% della retribuzione posta a base del calcolo dell'indennità; per richiedere tale prestazione è necessario allegare la domanda di indennità di congedo di maternità/paternità, presentata all'INPS.
- b. Contributo per l'utilizzo del congedo parentale/astensione facoltativa fino alla concor-

renza del 80% della retribuzione posta a base del calcolo dell'indennità spettante per i primi n. 180 giorni di sospensione; la predetta misura è estesa ad ulteriori gg. 60 in presenza di un congedo parentale richiesto dall'altro coniuge; per richiedere tale prestazione è necessario allegare la domanda di indennità di congedo parentale, presentata all'INPS.

SPESE PER L'ACCUDIMENTO DEI MINORI

- c. Contributo una tantum fino a un massimo di € 2.000,00 per il rimborso di versamenti previdenziali per prestazioni di cura per l'accudimento di figli che non abbiano superato gli 11 anni di età al momento della presentazione della domanda di accesso al Fondo (es.: Babysitter e colf) ovvero fino a 17 anni, qualora diversamente abili. Si precisa che il contratto/lettera di assunzione e i relativi versamenti previdenziali devono essere, rispettivamente, intestati ed effettuati dal dipendente appartenente all'azienda iscritta all'Ente Bilaterale Turismo Puglia, ovvero dall'altro genitore, abitualmente convivente nella medesima abitazione del minore e del partner richiedente il beneficio. Sono ammessi a finanziamento i versamenti previdenziali effettuati a partire dalla data del 11.04.2013 (data di pubblicazione del secondo Avviso di Accesso al Fondo sul BURP n. 52/2013).
- d. Contributo fino a € 500,00 annui per il rimborso di spese cumulative documentate di trasporto e mensa collegate alle attività para-scolastiche e scolastiche, effettuate a partire dalla data del 11.04.2013 (data di pubblicazione del secondo Avviso di Accesso al Fondo sul BURP n. 52/2013) e comunque entro la data di scadenza del presente Avviso;
- e. Contributo fino a complessivi € 1.000,00 annui per il rimborso di rette per la frequenza delle seguenti tipologie di strutture scolastiche per minori:
 - 1) asilo nido;
 - 2) sezione primavera;
 - 3) scuola dell'infanzia paritaria;
 con riferimento alle rette scolastiche documentabili nel periodo di tempo che va dal 01.01.2014 al 30.06.2014 e fatto sempre salvo il divieto di cumulo con altre prestazioni a sostegno percepite. Le strutture per minori, con riguardo alle

quali può essere finanziato il rimborso delle rette, devono essere autorizzate al funzionamento e iscritte nel Registro regionale delle strutture per minori autorizzate ai sensi della vigente disciplina di cui alla Legge regionale n. 19/2006 e al relativo regolamento di attuazione n. 4/2007.

- f) Sostegno al dipendente di azienda iscritta all'Ente Bilaterale del Turismo Puglia che si assenta dal lavoro per malattia del figlio/a. Ai sensi dell' art. 47 D.lgs. 151/2001 si ha diritto a congedi per malattia del figlio/a nei primi 3 anni di vita, senza limiti di tempo; dai 4 agli 8 anni di età del bambino, a 5 giorni lavorativi all'anno, per ciascun genitore, per un totale massimo di 10 giorni non fruibili contemporaneamente. In caso di richiesta di congedo per la malattia del figlio/a ai sensi dell'art. 47 del D.lgs. 151/2001, l'Ente Bilaterale erogherà una indennità pari a 30,00 euro lordi per ogni giorno di assenza per ciascun figlio, per un limite massimo di 30 giorni per ciascun anno solare ed per figlio. La domanda può essere presentata per le malattie con decorrenza documentata dal 15.10.2012 (data di pubblicazione del primo Avviso di accesso al Fondo) ed entro la data di scadenza del presente avviso. In ogni caso, lo stato della malattia deve essere documentato con certificato del medico pediatra e dai cedolini paga da cui si evince l'assenza del lavoratore.

MISURA ECONOMICA UNA TANTUM DI SOSTEGNO ALLA PATERNITA'

- g. Integrazione economica, una tantum, di sostegno alla paternità pari a € 1.000,00 per tutti coloro che possono documentare lo status di genitore intervenuto, per mere ragioni perequative rispetto all'approvazione dei precedenti Avvisi, a far data dal 15/10/2012 (data di pubblicazione del primo Avviso di accesso al Fondo) ed entro la data di scadenza del presente Avviso, **a condizione che la madre del minore per il quale si richiede la prestazione, non abbia diritto a qualsivoglia trattamento economico di maternità.**

In tutti i casi di cui al presente articolo verrà richiesta l'autocertificazione ai sensi di legge sulla data dell'effettiva nascita del minore; con riferimento alla misura prevista dall'art. 3 lettera g), è

altresì necessario allegare all'istanza di accesso al fondo, atto notorio reso dalla madre ai sensi di legge sul possesso del requisito.

Art. 4

Distribuzione delle risorse per tipologia di prestazione e modalità di erogazione

Le richieste saranno esaminate in ordine di arrivo e valutate dall'apposita Commissione prevista dal successivo art. 9 ogni 90gg dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP Regione Puglia.

L'importo massimo delle risorse messe a disposizione per le prestazioni da questo avviso previste è pari complessivamente a 425.000,00 euro al netto delle risorse erogate con il bando precedentemente scaduto in data 17/12/2012 e con il bando pubblicato sul BURP n. 52 del 11.04.2013.

Le prestazioni saranno erogate sino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione da REGIONE PUGLIA - Area Politiche per la Promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità - Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità Ufficio Politiche per le persone, le famiglie e le Pari Opportunità e dal cofinanziamento a carico dell'Ente Bilaterale del Turismo Puglia.

Gli importi di ogni prestazione si intendono al lordo delle ritenute di legge e saranno accreditati sul c/c bancario intestato al richiedente.

Art. 5

Criteri di valutazione

Al fine della valutazione delle domande di accesso al Fondo, la Commissione di valutazione valuterà le stesse con istruttoria trimestrale in ordine cronologico di arrivo a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP Regione Puglia.

Art. 6

Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie del Fondo ammontano complessivamente a 425.000,00 euro al netto delle risorse erogate con il bando precedentemente scaduto in data 17/12/2012 e con il bando pubblicato sul BURP n. 52 del 11.04.2013.

Art. 7

Presentazione della domanda

I soggetti di cui all'art. 2 devono presentare la seguente documentazione a partire dalla data di

pubblicazione del presente avviso sul BURP Regione Puglia:

1. domanda di accesso al Fondo, redatta secondo il modello di cui alla "Sezione a)" del presente Avviso, debitamente sottoscritta;
2. fotocopia del documento d'identità in corso di validità firmata a margine in originale;
3. attestazione ISEE in corso di validità alla data di presentazione della domanda riferita al nucleo familiare abitualmente convivente dichiarato nell'apposita dichiarazione sostitutiva di certificazioni;
4. dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme allo schema di cui alla "Sezione b)" del presente Avviso, sottoscritta dall'interessato/a, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 s.m.i. e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalla quali risulti:
 - a. Stato di famiglia;
 - b. residenza in Puglia;
 - c. codice IBAN del richiedente la prestazione di sostegno.
5. cedolino paga attestante la trattenuta della quota contrattuale dovuta all'EBT-Puglia.
6. copia della Domanda di indennità di maternità presentata all'INPS nel caso di richiesta di sostegno di cui all'art. 3 lett. a);
7. copia della Domanda di indennità per congedo parentale presentata all'INPS nel caso di richiesta di sostegno di cui all'art. 3 lett. b);
8. per le prestazioni previste dalla misura di cui all'art. 3 lett. c) documentazione attestante il contratto di lavoro della baby sitter o colf, unitamente alle ricevute di pagamento dei contributi versati all'INPS.
9. per le prestazioni previste dalla misura di cui all'art. 3 lett. d) documentazione attestante il servizio di trasporto e/o mensa e relative ricevute di pagamento.

Le domande unitamente ai documenti richiesti dovranno essere inviati in plico chiuso al seguente indirizzo:

Ente Bilaterale del Turismo-Puglia
Fondo sostegno alla flessibilità
Via Michele Mitolo, n. 17 - Sc. A
70124 Bari

tramite posta con raccomandata a/r.

Art. 8

Motivi di inammissibilità delle domande presentate

Le domande saranno considerate inammissibili se:

- pervenute oltre l'esaurimento dei fondi;
- presentate da soggetto diverso da quelli indicati al precedente art. 2 ovvero privo dei requisiti previsti dal presente Avviso;
- pervenute in forme diverse da quelle indicate all'art. 7 del presente Avviso con riferimento alle modalità di invio postale;
- non compilate sull'apposita modulistica allegata al presente Avviso.
- prive della documentazione a corredo prevista dall'art. 7 del presente Avviso.

Art. 9

Istruttoria e valutazione delle domande

L'istruttoria formale delle domande pervenute verrà espletata ogni novanta giorni da un'apposita Commissione nominata con delibera del Comitato Esecutivo dell'EBT-Puglia e formata da n. 7 componenti nominati dalle organizzazioni socie dell'EBT-Puglia. La Commissione ha la facoltà di richiedere integrazioni ovvero chiarimenti relativi alla documentazione posta o da porre a corredo della domanda. Le attività della Commissione saranno regolamentate da apposita delibera del Comitato Esecutivo dell'EBT-Puglia.

A conclusione dell'istruttoria, si provvederà a formulare la delibera relativa alle richieste pervenute che verrà approvata con delibera del Comitato Esecutivo dell'EBT-Puglia. Le risorse saranno erogate ai richiedenti fino a concorrere alle risorse disponibili.

Le domande pertanto saranno valutate in ordine cronologico di arrivo.

Art. 10

Rispetto della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento e dell'eventuale erogazione delle risorse nel rispetto del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i.; a tal fine, a ciascuna domanda verrà assegnato un **Codice Pratica/Protocollo** e nell'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento verrà pubblicato esclusivamente il

detto Codice/Protocollo, il punteggio ottenuto in graduatoria e il relativo importo assegnato.

Art. 11

Informazioni

Le informazioni in ordine al presente Avviso potranno essere richieste via mail a:

fondovita-lavoro@ebtpuglia.org o telefonicamente al numero 080 5022558, dalle ore 16.30 alle ore 18.30 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì.

Il presente Avviso è scaricabile al seguente indirizzo Internet:

<http://www.ebt-puglia.it/modulistica/>

Il referente per le procedure di cui al presente Avviso è: il Sig. Francesco Roncone

"Sezione a)"

| | |
|--|--------|
| Codice Pratica/Protocollo [Sezione per l'Ufficio ricevente] | Spett. |
|--|--------|

**Domanda di accesso al Fondo per il sostegno alla flessibilità
(Regione Puglia Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità
D.D. n. 535 del 20.06.2012)**

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il/...../..... C.F. in
qualità di dipendente con qualifica di
residente in CAP. via
telefono..... fax e-mail
in forza alla ditta..... dal
esercente l'attività di
Matricola INPS.....
sede della ditta..... Prov..... Cap..... Tel.....
e-mail.....

CHIEDE:

di accedere al Fondo per il sostegno alla flessibilità nell'Ambito dell'apposito Avviso Pubblico approvato con Delibera del Comitato Esecutivo EBT-Puglia del 26.03.2013 per la seguente tipologia di prestazione (inserire la crocetta davanti alla prestazione richiesta):

- Art. 3 - lett. a) - Integrazione prestazione contrattuale - Congedo Maternità/Paternità
- Art. 3 - lett. b) - Integrazione prestazione contrattuale - Congedo Parentale/ Ast. Facoltativa
- Art. 3 - lett. c) - Spese per l'accudimento dei minori - Contributo u.t. per versamenti previdenziali per prestazioni di cura per l'accudimento dei figli
- Art. 3 - lett. d) - Spese per l'accudimento dei minori - Contributo per il rimborso di spese di trasporto e mensa dei figli
- Art. 3 - lett. e) - Spese per l'accudimento dei minori - Contributo per retta di frequenza strutture scolastiche dei figli
- Art. 3 - lett. f) - Spese per l'accudimento dei minori - Sostegno per assenza dal lavoro per malattia dei figli
- Art. 3 - lett. g) - Misura Economica Una Tantum di Sostegno alla Paternità - Status di genitore intervenuto

A tal fine, come previsto dall'art. 7 del medesimo Avviso,

ALLEGA:

1. fotocopia del documento d'identità in corso di validità firmata a margine in originale;
2. attestazione ISEE in corso di validità alla data di presentazione della domanda riferita al nucleo familiare abitualmente convivente dichiarato nell'apposita dichiarazione sostitutiva di certificazioni;
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme allo schema di cui alla "Sezione b)" del presente Avviso, sottoscritta dall'interessato/a, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 s.m.i. e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalla quali risulti:
 - d. stato di famiglia;
 - e. residenza in Puglia;
 - f. codice IBAN del richiedente la prestazione di sostegno.
4. Cedolino paga attestante la trattenuta della quota contrattuale dovuta all'EBT-Puglia.
5. Copia della Domanda di indennità di maternità presentata all'INPS nel caso di richiesta di sostegno di cui all'art. 3 lett. a)
6. Copia della domanda di indennità per congedo parentale presentata all'INPS nel caso di richiesta di sostegno di cui all'art. 3 lett. b)
7. Per le prestazioni previste dalla misura di cui all'art. 3 lett. c) documentazione attestante il contratto di lavoro della baby sitter o colf, unitamente alle ricevute di pagamento dei contributi versati all'INPS.
8. Per le prestazioni previste dalla misura di cui all'art. 3 lett. d) documentazione attestante il servizio di trasporto e/o mensa e relative ricevute di pagamento.
9. Per le prestazioni previste dalla misura di cui all'art. 3 lett. e) documentazione attestante la frequenza scolastica e relative ricevute di pagamento.
10. Per le prestazioni previste dalla misura di cui all'art. 3 lett. f) certificazione medica del pediatra attestante la malattia del minore e cedolini paga da cui si evince l'assenza del lavoratore;
11. Per le prestazioni previste dalla misura di cui all'art. 3 lett. g) atto notorio reso dalla madre del nascituro attestante il possesso dei requisiti richiesti, conforme allo schema di cui alla "Sezione c)".
12. Documento utile alla valutazione della condizione lavorativa delle persone adulte del nucleo familiare;

Luogo e Data,/...../.....

Firma

“Sezione b)”

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E
DELL’ATTO DI NOTORIETA’
(Art. 46, Art. 47 - D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

Il/La sottoscritt..... (cognome).....(nome),
nata/o a (provincia) il, codice fiscale
....., residente inalla Via
....., n. c.a.p. telefono, fax
.....e-mail

a conoscenza di quanto prescritto dall’art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 sulle sanzioni penali
cui può andare incontro per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D i c h i a r a

- che tutti i dati personali sopra dichiarati SONO VERI;
- di essere residente in Puglia;
- che il proprio stato di famiglia è composto nel seguente modo:

-
-
-
-
-
-

- che il proprio CODICE IBAN è: _____

Attesta inoltre

il possesso dei seguenti requisiti:

- essere un lavoratore/lavoratrice dipendente da _____;
- essere assunto con contratto di lavoro di tipo subordinato a _____;
-
-

Il/La sottoscritta/o _____ esprime il proprio consenso affinché i dati
forniti con la presente dichiarazione possano essere trattati, nel rispetto del D. LGS. 196/2003,
per gli adempimenti connessi all’Avviso di selezione cui chiede di partecipare con l’apposita
domanda di candidatura.

_____, _____

Il/La Dichiarante

"Sezione c)"

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E
DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46, Art. 47 - D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

La sottoscritta (cognome).....(nome), nata a
..... (provincia) il, codice fiscale
....., residente inalla Via
....., n. c.a.p. telefono, fax
.....e-mail, madre di
(Cognome e Nome del minore),nato/a a
.....(provincia) il, codice fiscale
.....,

a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 sulle sanzioni penali
cui può andare incontro per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D i c h i a r a

di non aver diritto a qualsivoglia trattamento economico di maternità.

_____, _____

La Dichiarante

La sottoscritta _____ esprime inoltre il proprio consenso affinché i dati
forniti con la presente dichiarazione possano essere trattati, nel rispetto del D. LGS. 196/2003,
per gli adempimenti connessi all'Avviso di selezione cui chiede di partecipare con l'apposita
domanda di candidatura.

_____, _____

La Dichiarante

Avvisi

SOCIETA' TARANTO LOGISTICA

Avviso al pubblico per adozione decreti di esproprio.

Il Dirigente preposto all'Ufficio Espropriazioni della Taranto Logistica S.p.A., con sede in Taranto, Viale Magna Grecia, n. 314, int. 28, ing. Maurizio Deiana

DECRETA

CHE SONO ESPROPRIATI

(ex art. 23 D.P.R. 8/6/2001 n. 327)

- con decreto n.01/2013 del 13.12.2013, in favore del Demanio Pubblico dello Stato - ramo Marina Mercantile, sotto le condizioni sospensive che il decreto venga notificato ed eseguito, i beni di proprietà della Società ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. posti nel Comune di Taranto fg. 196 p.la 51 superficie 57,00 mq. Indennità di esproprio € 684,00 (seicentottantaquattro/00 euro) depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti Ragioneria Territoriale dello Stato di Taranto n. 1226661 del 10/10/2013;
- con decreto n. 02/2013 del 13.12.2013, in favore del Demanio Pubblico dello Stato - ramo Marina Mercantile, sotto le condizioni sospensive che il decreto venga notificato ed eseguito, i beni di proprietà della società Hydrochemical Service s.r.l. posti nel Comune di Taranto fg. 196 p.la 104 sup. 1.113,00 mq, fg. 196 p.la 108 superficie 6,00 mq, fg.196 p.la 106 superficie 516,00 mq. Indennità di esproprio € 397.656,64 depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti Ragioneria Territoriale dello Stato di Taranto n. 1226658 del 10/10/2013;
- con decreto n. 03/2013 del 13.12.2013, in favore del Demanio Pubblico dello Stato - ramo Marina Mercantile, sotto le condizioni sospensive che il decreto venga notificato ed eseguito, i beni di proprietà della società ILVA S.p.A. posti nel Comune di Taranto fg. 181 p.la 957 sup. 352,00 mq, fg. 181 p.la 956 superficie 5,00 mq, fg.181 p.la 963 superficie 763,00 mq, fg. 181 p.la 961 superficie

3.863,00 mq, fg. 190 p.la 285 superficie 1.921,00 mq, fg. 190 p.la 286 superficie 9,00 mq, fg. 190 p.la 282 superficie 339,00 mq, fg. 190 p.la 284 superficie 106,00 mq, fg. 190 p.la 298 superficie 747,00 mq, fg. 190 p.la 300 superficie 724,00 mq, fg. 190 p.la 301 superficie 406,00 mq, fg. 190 p.la 302 superficie 1.151,00 mq, fg. 190 p.la 291 superficie 1.921,00 mq, fg. 190 p.la 288 superficie 107,00 mq, fg. 190 p.la 289 superficie 7.200,00 mq, fg. 190 p.la 294 superficie 1.613,00 mq, fg. 190 p.la 281 superficie 83,00 mq, fg. 193 p.la 106 superficie 174,00 mq, fg. 190 p.la 246 superficie 467,00 mq, fg. 193 p.la 241 superficie 2.840,00 mq, fg. 193 p.la 243 superficie 534,00 mq, fg. 193 p.la 133 superficie 623,00 mq, fg. 193 p.la 134 superficie 100,00 mq, fg. 193 p.la 135 superficie 858,00 mq. E' disposto con il medesimo decreto l'asservimento delle seguenti aree di proprietà ILVA S.p.A.: fg. 190 p.la 287 superficie 114,00 mq, fg. 190 p.la 299 superficie 346,00 mq, fg. 190 p.la 290 superficie 40,00 mq, fg. 193 p.la 115 superficie 267,00 mq. Indennità complessiva pari a € 78.754,04 depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti Ragioneria Territoriale dello Stato di Taranto n. 1226660 del 10/10/2013;

- con decreto n. 04/2013 del 23.12.2013, in favore del Demanio Pubblico dello Stato - ramo Marina Mercantile, sotto le condizioni sospensive che il decreto venga notificato ed eseguito, i beni di proprietà del Consorzio per l'Area di sviluppo Industriale di Taranto posti nel Comune di Taranto fg. 181 p.la 975 sup. 161,00 mq, fg. 181 p.la 970 superficie 293,00 mq, fg. 181 p.la 971 superficie 38,00 mq, fg.181 p.la 978 superficie 2.515,00 mq, fg. 181 p.la 967 superficie 1.213,00 mq, fg. 181 p.la 972 superficie 941,00 mq, fg. 181 p.la 902 superficie 10,00 mq, fg. 181 p.la 689 superficie 1.063,00 mq, fg. 181 p.la 898 superficie 3.801,00 mq, fg. 181 p.la 966 superficie 10,00 mq, fg. 181 p.la 900 superficie 4,00 mq, fg. 193 p.la 240 superficie 112,00 mq. E' disposto con il medesimo decreto l'asservimento delle seguenti aree di proprietà del Consorzio per l'Area di sviluppo Industriale di Taranto: fg. 181 p.la 965 superficie 97,00 mq, fg. 181 p.la 968 superficie 118,00 mq, fg. 190 p.la 3 superficie 3.232,00 mq, fg. 190 p.la 140 superficie 25,00 mq, fg. 190 p.la 141 superficie 418,00 mq, fg. 190 p.la 969 superficie 275,00 mq. Indennità complessiva pari a € 69.830,88 deposi-

tata presso la Cassa Depositi e Prestiti Ragioneria Territoriale dello Stato di Taranto n. 1228793 del 12/11/2013.

I decreti innanzi citati, in corso di registrazione presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate di Taranto, saranno trascritti senza indugio presso l'ufficio Registro Immobiliare e saranno altresì eseguite le volture catastali.

Il Dirigente preposto agli Espropri
della Taranto Logistica S.p.A.
Ing. Maurizio Deiana

SOCIETA' CARPENTERIE SALENTINE

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Il sottoscritto Serafino Fernando Orazio Oronzo, nato a Diso (LE) il 10/08/1960, residente in Diso (LE) alla Via San Martino, 1, in qualità di Legale Rappresentante della Carpenterie Salentine S.r.l., con sede in Diso (LE) alla via per Spongano S.P. 82 km 0,400, P. IVA: 04045570753

comunica di aver depositato in data 13/01/2014 presso la Provincia di Lecce e presso il S.U.A.P. del Comune di DISO (LE) una istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (ex. art. 20 D.Lgs 152/06 e s.m.i. ed art.16 L.R. 11/01 e s.m.i.) per il "progetto di cambio di attività in un opificio esistente da carpenterie metalliche a impianto di zincatura a caldo"..

Il progetto prevede la dismissione dell'attuale opificio "zincherie adriatiche" ubicato in diso (le), in via per spongano al km 0,400 e la realizzazione di un nuovo e più efficiente impianto di zincatura a caldo in un vicino opificio sito anch'esso in diso (le) alla via per spongano all'interno del quale attualmente vi è una attività di carpenteria metallica gestita dalla ditta "carpenterie salentine".

L'attività prevista di progetto è inquadrabile al paragrafo3. "lavorazione dei metalli e dei prodotti minerale", lettera c) "impianti destinati alla trasformazione dei metalli ferrosi mediante: applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 tonnellate di acciaio grezzo all'ora" dell'allegato iv alla parte seconda del d.lgs. 152/06 e ss.mm. e ii.

Con riferimento alla l.r. 11/01 e ss.mm. e ii., l'attività in progetto rientra al punto b.2.j) "impianti destinati alla trasformazione di metalli ferrosi mediante: applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 t di acciaio grezzo all'ora" di cui all'allegato b, lettera b.2.

Gli elaborati tecnici presentati in allegato alla istanza sono disponibili alla pubblica consultazione presso gli uffici della Provincia di Lecce e del Comune di Copertino. Ai sensi dell'art.20, comma 3, parte Seconda del D.Lgs 152/06, chiunque abbia interesse può far pervenire, entro il termine di 45 giorni, alla Provincia di Lecce - Servizio Ambiente e Polizia Provinciale, le proprie osservazioni.

Rettifiche

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2013, n. 2104

Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013-Delibera CIPE n. 92/2012. DGR 2787 del 14.12.2012 Settore Aree Urbane-Città. Primi indirizzi sulle modalità di attuazione per la sottoscrizione del APQ Aree urbane - Città.

Nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 155 del 27 novembre 2013 per mero errore materiale occorre apportare le seguenti errata corrige:

- alla pag. 39063, al n. 1 'CELLAMARE', ultima colonna 'FINANZIAMENTO AdP', l'importo corretto è euro 175.000,00 e non euro 1.200.000,00;
- alla pag. 39065, il n. 91 'TURI' riportando alla IV colonna 'PERCENTUALE DI RENDICONTAZIONE (%)' la cifra corretta 0,68 e non 0,00, diviene n. 84 e, pertanto, rientra tra i 'finanziabili';

ne consegue che:

- alla pag. 39065, nella riga in grigio 'Totale finanziabili', ultima colonna 'FINANZIAMENTO AdP', l'importo corretto diviene euro 100.347.982,29 e non euro 100.172.982,29.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2013, n. 2165

Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013. Seguito DGR 1808/2013 - Ratifica Accordo di programma quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali". (Delibera CIPE 92/2012).

Nel Bollettino Ufficiale del 03/12/2013, n. 158, per mero errore materiale, bisogna apportare la seguente errata corrige:

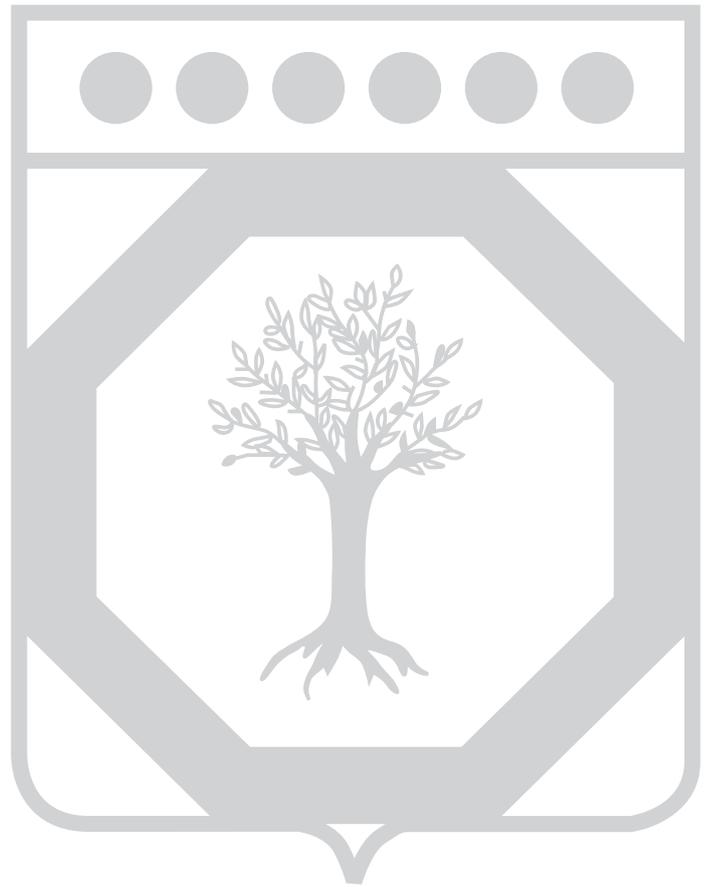
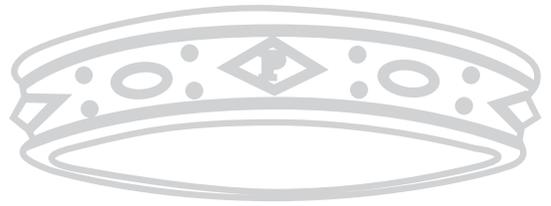
a pag. 39827, nella casella della terza riga della seconda colonna, il soggetto attuatore dell'intervento 'Completamento del seminario vescovile da destinare a ostello (I stralcio)', individuato nella Diocesi di Nardò - Gallipoli, deve intendersi correttamente individuato nella 'Diocesi di Ugento - Santa Maria di Leuca'.

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 7 gennaio 2014 n. 2

Avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di componente dell'organismo indipendente di valutazione dell'agenzia regionale Pugliapromozione.

Nel Bollettino Ufficiale del 03/12/2013, n. 6, per mero errore materiale, bisogna apportare la seguente errata corrige:

a pag. 1947, 8° rigo, dopo le parole "pari ad Euro..", deve intendersi:"35.000,00" e non "30.000,00" come erroneamente riportato.



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N.474 dell'8-6-1974

S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza